LA STAMPA

MERCOLEDI' 30 GIUGNO 1999. ANNO 133. N. 177. L. 1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO ■ SPED. ABB. POSTALE 45% COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO ■ www.lastampa.it

FRILIVER

Palazzo Chigi replica agli attacchi: il 7 luglio in Parlamento verifica alla luce del sole

Pensioni, dopo il voto D'Alema frena

Criticato dai Ds, il premier riduce la manovra

LA RISPOSTA DAL BRASILE

«I MIEI PRENDONO LE DISTANZE? SENNO' SAREBBE UNA NOIA»

Il presidente del Consiglio «La polemica col sindacato non è colpa mia. Quanto al voto nessuno ormai può vivere di rendita». E sull'economia ciascuno si assuma le sue responsabilità: «Possiamo anche fare una finanziaria minima, senza ambizioni»

Augusto Minzolini A PAGINA 3

I CONTI DELLA DISCORDIA

AMATO: BASTEREBBERO ANCHE 14.500 MILIARDI

Tanto serve per ridurre il deficit del 2000. Però senza fondi aggiuntivi ed escluse dal governo nuove tasse, non ci saranno benefici per i più deboli. Obiettivi più modesti per l'occupazione e lo sviluppo industriale

Lepri e Tiberga A PAGINA 4

ROMA. D'Alema frena sulle pensioni e si dice disposto a ridurre la manovra economica. Criticato anche dai Ds, il presidente del Consiglio replica agli attacchi: il 7 luglio, in Parlamento, è prevista una verifica «alla luce del sole» sugli indirizzi di politica economica. Dopo l'ultimo vertice della maggioranza, il Dpef è giunto dunque alle battute finali. La manovra da 14.500-15.000 miliardi prevede la riduzione dell'aliquota Irpef e alcune misure per il lavoro. Ma, dice D'Alema, così sarebbe una manovra che rinuncia a obiettivi ambiziosi: intanto sarebbe più difficile dare maggior impulso all'occupazione e allo sviluppo e poi sarebbe arduo finanziare aiuti per i più deboli. Comunque nel Dpef non c'è più alcun accenno alle pensioni, come ha chiesto esplicitamente il capogruppo dei Ds alla Camera, Mussi: «E' una questione che va affrontata con il metodo della concertazione».

Sul fronte della previdenza, dunque, dopo i contrasti dei giorni scorsi, la tensione fra le parti sociali sembra scesa e le discussioni rinviate. Anche il presidente designato della Commissione Ue Romano Prodi ricorda che «non si cambia senza coinvolgere i sindacati». Dunque la tensione permane nella maggioranza: e riguarda la strategia economica dei prossimi mesi.

Battista, Colonnello, Martini e Meli ALLE PAGINE 2 E 3

ttL



TUTTOLIBRI CAMBIA DA SABATO ttL

Libri, computer, piante arte, spaghetti e grandi firme Dodici pagine a colori i viaggi, la cultura E un giallo di Simenon presentato da Camilleri

«LA RUSSIA TRADITA»

OCCIDENTE ADDIO, TORNO A CASA

Aleksandr Zinoviev

PERCHE' torno in Russia? Per rispondere, devo fare un passo indietro: perché vent'anni fa mi sono trovato fuori della Russia, in Occidente? All'epoca, in Russia c'era un regime comunista totalitario. Sembrava incrollabile. Io gli ero opposto non per motivi politici o ideologici (non ero anticomunista né antisovietico), ma per le reazioni del mio ambiente ai miei lavori scientifici e letterari. Questo ambiente mi respingeva in quanto fenomeno estraneo alla natura della società sovietica. Così sono stato espulso dalla Russia sovietica contro la mia volontà e il mio desiderio. Era il 1978.

La guerra fredda era allora al suo culmine. In Occidente fiorivano la democrazia, il liberalismo, la libertà di pensiero, il pluralismo creativo. Che queste fossero le armi della guerra fredda contro il comunismo sovietico passava in secondo piano. Queste manifestazioni sembravano organicamente legate alla natura stessa della civiltà occidentale. In queste condizioni, di tornare in Russia non si parlava proprio. Diffondere le mie opere costava punizioni pesanti. Anche avessi voluto, mi avrebbero impedito l'accesso.

All'inizio degli Anni 90, [illegible], l'Unione Sovietica è crollata. Ma non ne è derivata la fioritura della Russia, promessa dall'ideologia e dalla propaganda occidentali, quanto piuttosto una degradazione accelerata in tutti gli ambiti della società. Ho cominciato a parlarne e a scriverne, secondo il principio della verità a ogni costo, al quale mi ero attenuto nel descrivere la società sovietica e che mi era costato l'espulsione. Quello che ora scrivo a proposito della Russia postsovietica mi costa in Occidente un boicottaggio di fatto delle mie opere, una impossibilità pratica a pubblicarle e diffonderle. Ho fatto di persona l'esperienza concreta dell'arbitrarietà e del carattere tendenzioso della libertà di creazione occidentale.

Ma non è neppure questo a farmi rientrare in Russia. L'aspetto decisivo è stato il cambiamento nell'Europa occidentale sopravvenuto dopo la fine della guerra fredda, ovvero la sua completa americanizzazione. L'Unione Sovietica, finché c'è stata, proteggeva l'Europa occidentale da questa americanizzazione, mortale per le sue realizzazioni migliori. Priva di questa copertura, l'Europa occidentale ha praticamente capitolato davanti al bastone grosso dell'americanismo. Il mio soggiorno in Occidente ha così perso qualunque significato. Io non ritorno nella mia patria, ma lascio un Occidente che mi è divenuto avverso.

CONTINUA A PAG. 12 QUARTA COLONNA

L'Italia: atto grave. Per Usa e Londra processo regolare. Proteste nel mondo, il Pkk sul piede di guerra

Ocalan condannato a morte

L'Europa: Ankara non esegua la sentenza

IL TORTO DELLA STORIA

Igor Man

LA (scontata) condanna a morte di Abdullah Ocalan, detto *Apo*, è uno sputo nell'oceano della Storia. Annega, dissolvendosi subito, nell'immenso mare del tempo, ma là dove arriva colpisce, ancorché nell'effimero dell'onda mediatica. Colpisce e fa male. Perché priva un uomo del bene più alto: la vita. Il fatto che Caino non abbia saputo mai rispondere direttamente all'interrogativo terribile del Padre: «Cosa ne hai fatto di tuo fratello Abele?», è la dimostrazione netta di come togliere la vita a un uomo (con una sentenza di tribunale ovvero esercitando «violenza privata»), sia il più sacrilego dei delitti. Ciò detto va preso atto che: a) la legge turca prevede la condanna a morte, per altro non eseguita da più di 10 anni almeno. b) Che *Apo* per il governo (legittimo) di Ankara e per non pochi turchi è soltanto un miserabile ribelle assassino; un traditore della patria combattendo egli, alla testa del Pkk, contro la Turchia un'annosa guerra senza misericordia; se non bastasse, Ocalan è un comunista dichiarato.

Dal punto di vista dei turchi, per tanto, la cattura del leader curdo (mollato dai siriani su esortazione del Cremlino, venduto dai kenyoti ai Servizi di Ankara grazie ai buoni uffici della Cia e del Mossad) fu, ieri, una azione militare dettata dallo «stato di necessità», e la sua condanna è, oggi, «un atto di giustizia».

Che, poi, all'Italia, all'Europa, al Vaticano eccetera la condanna a morte ripugni è un altro discorso. (Ricordando, tuttavia, come noi la condanna a morte l'abbiamo abolita solo l'altro ieri). D'altra parte, il fatto che in diversi Stati dell'America venga comminata la pena di morte con varianti di metodo che la rendono se possibile più turpe, non cancella la nostra gratitudine verso il Paese che ci ha liberato dal nazifascismo. Ma ci consola che fino a non molto tempo fa i ladri di cavalli, negli Stati Uniti, li impiccavano a un albero mentre oggi il dibattimento penale è un giusto processo. Né ci stupisce che per non pochi turchi (non parliamo dei lupi grigi o jene nere) *Apo* e i suoi guerriglieri siano «delinquenti comunisti». Anche noi, giovani partigiani d'ogni colore politico, eravamo per i tedeschi «sporchi comunisti-badogliani». (Per non parlare di Garibaldi, un brigante per i Borboni e non soltanto per loro). Quel che fa la differenza è che a noi della Resistenza (piccola, minoritaria, senz'altro enfatizzata ma in ogni caso una spina nel fianco della Wehrmacht) la Storia ha dato ragione, così come l'aveva data a un altro fenomeno storico italiano, anch'esso di minoranza, enfatizzato la sua parte: il Risorgimento. Ai curdi, invece, la Storia ha dato sempre torto. Una nazione orfana di se stessa, un Paese che non c'è: ecco i curdi. Un popolo di 25 milioni di persone aggrappate alla loro terra d'origine e tuttavia senza patria, benché unite da una lingua propria, da una cultura severa: dalla musica alla poesia. Musulmani ma di ceppo indopersiano; ariani della montagna. Una disgrazia antica, un tradimento eterno. Di seguito allo sfascio dell'Impero ottomano, il trattato di Sèvres (1920) «previde» un Kurdistan indipendente. Resterà lettera morta per la vittoria di Mustafà Kemal. Ancorché appoggiato dai curdi nella sua lotta di indipendenza, il futuro Atatürk costruirà uno Stato «essenzialmente turco e moderno» le cui prime vittime saranno proprio i curdi. Infine, nel 1923, col trattato di Losanna, il Kurdistan viene smembrato in cinque parti. E comincia una disperata lunghissima, confusa battaglia irredentista. Il Pkk è il movimento che più accanitamente combatte «per un Kurdistan libero», anche se alla fine, come ha detto *Apo* in tribunale, basterebbe «una giusta autonomia». Ma per i turchi i curdi non esistono. Sono semplicemente «turchi della montagna» e viene negato loro perfino di parlare la propria lingua. Giusta la lezione di Atatürk, l'esercito turco, «custode della nazione», sembra deciso a sterminare gli irredentisti curdi, in particolare quelli del Pkk. La condanna di *Apo* non chiude la partita. Rischia, al contrario, di moltiplicare selvaggiamente la negazione dei diritti umani, col risultato di allontanare sempre di più la Turchia dall'Europa.

IL DIRITTO ALLA VITA

Un principio da ricordare a chi bussa a Bruxelles

Giovanni Maria Flick A PAGINA 6

JUGOSLAVIA

LA PRIMA MARCIA ANTI-MILOSEVIC

Nonostante il divieto diecimila persone scendono in piazza mentre da Belgrado Slobo promette la ricostruzione entro novembre

Sadurina e Grignetti A PAGINA 8

GIUBILEO

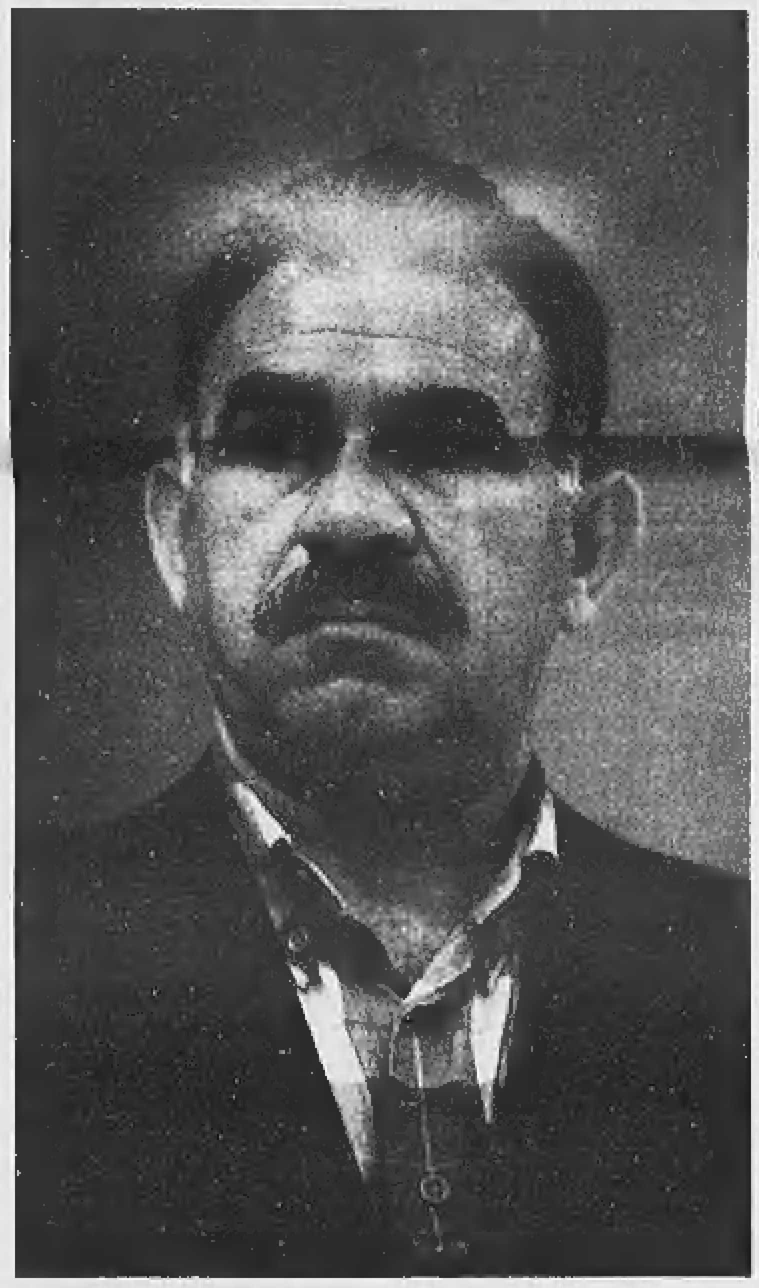
IL PAPA SULLE ORME DI ABRAMO E GESU'

Giovanni Paolo II annuncia per l'anno prossimo un pellegrinaggio fra Iraq e Terrasanta nei luoghi contesi da arabi e israeliani

Marco Tosatti A PAGINA 8

MUDANYA. Trenta minuti di camera di consiglio e una decisione all'unanimità: la Turchia ha condannato a morte - come previsto - il capo del Pkk, Abdullah Ocalan. L'Europa invita Ankara a non eseguire la sentenza, ma è solo l'Italia ad alzare la voce in difesa del leader curdo. Londra e Bonn si attivano per bloccare un'immediata dichiarazione dei Quindici che condanni la Turchia che, viceversa, la Germania vorrebbe vedere presto accolta in Europa. Per gli Usa il processo «si è svolto regolarmente». La sentenza è stata accolta con gioia dai parenti delle vittime della guerriglia curda che chiedono l'impiccagione immediata e che il corpo sia seppellito all'estero perché «non sporchi la terra turca». Reazione opposta dei simpatizzanti del Pkk: manifestazioni si sono svolte a Londra, Parigi, Bonn, Amburgo, Atene, Mosca. Incidenti a Roma, dove sono stati tirati sassi contro la sede dell'ambasciata turca e bruciata una bandiera americana, Marsiglia e a Cipro. Il condannato ha commentato la sentenza dichiarando che «il tempo della giurisprudenza è finito» e che «comincia quello della politica». Il giudice ha stabilito che sia restituita la cintura a Ocalan: per qualcuno una concessione che suona come un invito al suicidio.

Bianconi, Molinari e Mirenstein ALLE PAGINE 6 E 7



Abdullah «Apo» Ocalan ascolta il verdetto capitale

INGAGGIO RECORD PER RESTARE ALLA JUVE: CINQUANTA MILIARDI

Del Piero, il prezzo della bandiera

Roberto Beccantini

SE Massimo Moratti ha investito 90 miliardi per acquistare Christian Vieri, ingaggio escluso, gli Agnelli ne hanno profusi addirittura un centinaio per riacquistare Alessandro Del Piero. Ai tempi del vincolo, era facile legare il giocatore-simbolo al pennone della società, e vantarsene. Oggi, in regime di mercato globale, la bandiera costa più della banderuola. Non sarà la regola, ma non è neppure un'eccezione: è, semplicemente, l'ultimo stadio di un sistema che, come unità di misura, ha scelto il denaro.

Del Piero si sarebbe liberato a parametro zero il 30 giugno del Duemila. In forza di questo «status», avrebbe potuto spuntare condizioni ancora più vantaggiose. Pur di trattenerlo, la Juventus ha calpestato la linea di islamico rigore al quale aveva sacrificato persino Vieri, e forgiato un contratto così sofisticato che coinvolge i generosi rubinetti del diritto d'immagine ed esula dal rapporto professionale di stampo classico. In un certo senso, la società e il giocatore sono diventati soci. Con quali ricaschi - sul rendimento, sugli introiti e sulla pace sociale del gruppo - non è facile immaginare.

Per fortuna, e per decenza, Del Piero non ha parlato di scelta di vita. La cornice del matrimonio è un ginocchio operato, un'assenza che data, ormai, dall'8 novembre, una fiducia reciproca che le tabelle di recupero hanno rassodato e che le tensioni dello sfibrante contenzioso non hanno mortificato. Del Piero voleva la Juve. La Juve voleva Del Piero. Dai figli dei fiori ai figli del mercato: la poesia è stata allontanata, se non proprio sfrattata. Comandano i procuratori, gli sponsor, le tv. Del Piero non potrà più «arrossire» dei suoi onorari. Come busta paga, è diventato il numero uno. Una molla in più, e non proprio banale, per tornare a esserlo anche in campo.

9 771122 176003 90630



Prodiani contro Botteghe Oscure e Ppi. «Se si va avanti così, alle politiche perdiamo tutto»

L'Asinello all'attacco: i Ds imparino da Fini

«Autocritica e un nuovo Ulivo»

Fabio Martini

ROMA

La tregua è finita e l'Asinello sta per ricominciare a tirar calci. A sorpresa, il primo obiettivo è la Quercia dell'amico Walter Veltroni. A poche ore dal summit dei Democratici che preannuncerà la svolta, Willer Bordon anticipa le novità: «Dopo tutto quello che è accaduto alle Europee e a Bologna - dice il coordinatore dell'Asinello - non si può continuare a cincischiare, ignorando che se si va avanti così, le prossime elezioni politiche le perdiamo. Oramai nel centrosinistra si confrontano due linee conflittuali e per primi devono capirlo i Ds» e qui arriva la domanda: «Perché i Ds non hanno affrontato un dibattito pubblico e impietoso come quello imposto da Fini ad An?».

Certo, Bordon la chiama ironicamente «un'ingerenza umanitaria», ma un ex iscritto al Pci come lui, sa bene che rimproverare al segretario di Botteghe Oscure di non essersi dimesso è una provocazione di prima grandezza. Eppure, l'attacco alle prudenze dei Ds è soltanto la parte più appariscente della svolta dell'Asinello: Prodi e i suoi hanno deciso di abbandonare la prudenza sulle vicende altrui, di mettere a frutto la grave crisi dei Ds e dei popolari. E di rilanciare, da subito e sul serio, il progetto di un nuovo Ulivo che, lasciando in vita i singoli movimenti politici, decida «in piena autonomia dai partiti la leadership, la struttura e la politica del governo». E per gestire questa svolta Prodi e suoi hanno in mente una leadership nuova di zecca: «Prodi e D'Alema oramai si elidono a vicenda», ha spiegato il «segretario» dei Democratici Arturo Parisi in un vertice riservato con «Carta 14 giugno», il movimento guidato da Achille Occhetto e Beniamino Andreatta. Si può immaginare che i Democratici stiano cercando, in via riservatissima, un personaggio da contrapporre a D'Alema? Un mister x ancora senza volto e senza nome? E Bordon, sia pure molto indirettamente, conferma: «Ma chi era Prodi prima di diventare... Prodi? Quando entrò il politica era molto apprezzato ma relativamente conosciuto al grande pubblico. Una cosa è certa: non ci possono essere leader per tutte le stagioni...».

Subito dopo il risultato delle Europee, nella prima riunione informale del vertice dell'Asinello, Romano Prodi aveva indicato un obiettivo strategico (il partito dei riformatori); uno tattico (realizzare un partito di pari forza rispetto ai Ds), mentre per l'immediato aveva consigliato «prudenza» ai suoi, suggerendo di lasciar decantare il travaglio dei popolari e le difficoltà dei diessini. La storica batosta di Bologna sembra aver consigliato un'accelerazione. Ma a forza di accelerare non si rischia di far cadere il governo? Ovvero: non è proprio questo l'obiettivo recondito dei Democratici? «Da qualche parte ho letto con stupore che il sottoscritto, addirittura a dispetto di Prodi, punterebbe a far cadere il governo in autunno - spiega Arturo Parisi -. Ma su questo argomento siamo stati molto chiari e lo saremo ancora: dobbiamo favorire una forte innovazione politica ma tenendo fuori il governo, mettendolo al riparo».

Certo, non sarà facile viste le crisi che attanagliano i due partiti-cardine del governo D'Alema, tenere il governo al riparo delle grandi innovazioni immaginate dai Democratici. La più grande delle quali sarebbe quella di creare un nuovo Ulivo che sia in grado di assorbire poteri dai partiti. Spiega Bordon, alludendo a Massimo D'Alema: «Sbaglia clamorosamente chi pensa che nel futuro si possa riproporre una coalizione di tanti partiti, magari con l'aggiunta della Lega e di qualche nuova desistenza con Rifondazione. Così si va alla sconfitta, è già scritto». E allora? «Così come i singoli Stati hanno dato vita all'Unione Europea, conferendo parti della propria sovranità a cominciare dalla moneta, la nuova alleanza dovrà fare lo stesso e anche di più».

Nel vertice di questa mattina dei Democratici, con Prodi assente, Parisi, Di Pietro, Rutelli, Bordon e gli altri dovranno decidere una volta per tutte quale forma prenderà il partito dell'Asinello. In vista dell'Assemblea costituente immaginata per il gennaio del 2000, ci sarà un regolare tesseramento? Gli iscritti, per esprimere le proprie preferenze interne, voteranno prima dell'Assemblea o si continuerà a procedere per cooptazioni successive? Per il momento è stato deciso soltanto che il coordinatore organizzativo del partito nascente sarà Antonio Di Pietro, che ha già in mano le leve del partito dopo la cavalcata elettorale e grazie alla struttura dell'Italia dei valori, di gran lunga più ramificata di quella dei comitati prodiani o di quella di Centocittà.

«Nel centrosinistra si confrontano due linee conflittuali Perché i diessini non lo capiscono?»

Alla ricerca di un altro leader per Palazzo Chigi: «Ormai, Romano e Massimo si elidono a vicenda»

IL BRACCIO DESTRO DI PRODI

Pecci: «Con Guazzaloca, ma gratis»

BOLOGNA. «Sono pronto a dare il mio contributo a due condizioni: non occupare poltrone, non ricevere compensi». Gianni Pecci, ex direttore di Nomisma, braccio destro di Romano Prodi durante la stagione del pullman, prima del ballottaggio aveva fatto una dichiarazione di voto per Giorgio Guazzaloca, suscitando le ire di Prodi che anche ieri, a Helsinki, non ha voluto rilasciare commenti. Pecci smentisce di essere il nuovo city manager, «non è nelle mie aspirazioni», ma aggiunge: «Potrei però dare un contributo di idee, nella rete di competenze che in questi 15 anni di lavoro ho accumulato in Italia e all'estero, per individuare le persone giuste». Intanto, proseguono le polemiche. Lanfranco Turci, ex presidente della Regione Emilia Romagna, critica la candidatura Bartolini: «La sua immagine è sembrata poco vicina alla Bologna della borghesia commerciale, intellettuale e professionale che per tanti anni aveva votato le giunte di sinistra. Di certo, una candidata che sembrava non dare abbastanza garanzie». Dopo tre ore di acceso dibattito, la direzione provinciale dei Ds di Bologna ha votato a stragrande maggioranza la proposta di Folena di convocare l'assemblea congressuale per venerdì 2 luglio con l'obiettivo di eleggere il nuovo segretario. [r. i.]



Romano Prodi e Antonio Di Pietro: oggi ci saranno entrambi alla riunione dei Democratici

LA NOTA ROMANA

I «NUOVI INIZI»

Paolo Passarini

CON salomonico equilibrio, la segreteria dei Ds ha deciso ieri di «non drammatizzare né di minimizzare» il voto di domenica scorsa. Lo ha comunicato il numero 2 Pietro Folena con toni inevitabilmente drammatici e promesse di kennediani «nuovi inizi». Walter Veltroni e Massimo D'Alema si sono sforzati di rappresentare un quadro di unità granitica tra di loro, con il primo a garantire «totale lealtà» a un governo che la mattina aveva criticato severamente in un'intervista all'*Unità* e il secondo a definire «equilibrata e condivisibile» quell'intervista che lo criticava. I Ds, come è umano, cercano di riprendere controllo dopo lo shock e, comprensibilmente preoccupati per il futuro, fanno buoni propositi. Intanto, però, è spuntata la storia del «profilo autonomo».

AMICIZIE PERICOLOSE. «Accentueremo un profilo autonomo dal governo», ha annunciato ieri Folena, richiamando alla memoria di alcuni dotti commentatori l'etichetta di «governo amico» con cui il segretario della Dc Alcide De Gasperi prese le distanze dal governo del democristiano Pella negli Anni 50. Folena ha assicurato che autonomia non significherà «né polemica né separazione» - in effetti il contrario sarebbe suicida -, aggiungendo che questo «profilo» si rivelerà essenzialmente «sul tema della riforma del welfare».

Pare quindi di capire che non sia stata varata una nuova strategia diessina nei confronti del governo, ma che nella formula del «profilo autonomo» si sia semplicemente materializzato un altolà riguardo al tipo di riforma delle pensioni prospettato da Giuliano Amato e D'Alema, giudicata a Botteghe Oscure la madre di tutte le sconfitte. E pare anche di capire che D'Alema, dicendosi d'accordo con la presa di posizione della segreteria del partito e professandosi alla ricerca di «un'intesa con i sindacati», abbia già deciso di ammorbidire la sua linea. Se è così lo si vedrà nelle prossime settimane.

IL PECCATO ORIGINALE. Nel promettere unità, iniziativa, autonomia e apertura alla società, la Quercia si è anche impegnata per l'ennesima volta in un «rilancio immediato» dell'Ulivo. Immancabile come il proposito di una dieta dopo Natale, il ripetuto impegno al rilancio dell'Ulivo non si materializza mai, e questo dovrebbe suggerire l'esistenza di un problema. Probabilmente si tratta dello stesso problema segnalato per altri versi dagli elettori, quando mostrano di non apprezzare la filosofia politica del centrosinistra che ha soppiantato l'Ulivo: accordi tra vertici di partito non sottoposti al giudizio preventivo degli elettori al posto di una coalizione presentatasi al voto con un programma e un leader. Il centrosinistra di D'Alema non è semplicemente cosa diversa rispetto all'Ulivo, né ne rappresenta un'evoluzione: è il suo opposto. E così, più promettono di andare d'accordo, Prodi, Veltroni e D'Alema continuano a parlare linguaggi diversi. Aggirare questo peccato originale del governo in carica e rilanciare l'Ulivo senza danneggiare D'Alema non è davvero un compito facile. Ma, come diceva Bismarck, «la politica non è una scienza, è un'arte».

IN PROVINCIA. Il presidente della Repubblica Carlo Azelio Ciampi, visitando la Puglia, ha invitato i partiti a produrre le tanto invocate riforme istituzionali. Ciampi sta proponendo una sua visione dinamica dell'unità nazionale, alla quale vuole essere molto attento. E, in questa chiave, ha notato anche che «l'aggancio all'Europa ci ha fatto capire la dissennatezza di certe idee che si stanno allontanando e difficilmente torneranno». Si riferiva al separatismo e al declino della Lega. Requiescat in pace.

e-mail: paopass@tin.it

IL SENATORE AZZURRO «LA SINISTRA NON COMPRENDE LA SVOLTA»

«Io, il Cavaliere e i Pm»

Pera: come ho preparato la tregua

Il senatore Marcello Pera respinge la «paternità» della tregua tra Berlusconi e i magistrati di Milano



intervista

Paolo Colonnello

MILANO

SENATORE Marcello Pera, risponda: la tregua tra Silvio Berlusconi e i magistrati di Mani Pulite è stata farina del suo sacco? «Assolutamente no. Rifiuto questa attribuzione di paternità. Il mio è stato un lavoro di natura squisitamente politica».

Anche se è stato visto non solo confabulare con Gerardo D'Ambrosio in un convegno e a palazzo di giustizia, ma addirittura, due mesi fa, bere un caffè della pace con Paolo Ielo, uno dei due pm che hanno interrogato il Cavaliere?

«Confesso: ho partecipato a un convegno con D'Ambrosio e bevuto il caffè con Ielo, in vista di un convegno, ma non ho organizzato l'incontro di domenica tra Berlusconi e i magistrati. Quello è stato un fatto di natura giudiziaria. E del resto io non sono un avvocato e non percepisco nemmeno le loro parcelle».

Però...

«Sì, è vero: mi sono, diciamo così, adoperato dall'inverno scorso affinché cessassero le ostilità tra magistratura e politici. E l'ho fatto proprio, in qualità di responsabile della giustizia di Fi, anche attraverso i convegni ai quali ho invitato sia D'Ambrosio che Ielo».

Per spianare la strada al Cavaliere?

«Ci risiamo. La presentazione spontanea di Berlusconi è stata una cosa assolutamente autonoma anche se in un certo senso ha sancito la fine delle ostilità e ha rappresentato l'applicazione pratica di una politica di non belligeranza per poter spianare la strada alle riforme, quelle che perlomeno interessano sia noi che i magistrati».

Cogliendo alle spalle qualche falco del suo partito?

«Ma no, ogni mia scelta è stata discussa all'interno di Forza Italia, poi è chiaro in un partito ci sono diverse anime e i fenomeni da fronteggiare non sono sempre dello stesso tipo».

Tiziana Maiolo non ha perso occasione per bacchettare Francesco Borrelli accusandolo di aver impedito il dialogo tra Berlusconi e la Procura.

«Guardi, magari ci sono dietro problemi di antipatia personale. Anch'io, dopo aver ricevuto una querela da Caselli, farei più fatica a dialogare con lui».

Però lei ha scelto di dialogare con D'Ambrosio e non con Borrelli. Perché?

«E' stato un caso, semplicemente mi è capitato di incontrare D'Ambrosio e non Borrelli. Che comunque vorrei conoscere: sono molto incuriosito dal personaggio».

Con D'Ambrosio com'è andata?

«Ci siamo visti in un paio di occasioni e gli ho riconosciuto dalle prese di posizione pubbliche sempre aperte e lui ha riconosciuto il nostro ruolo d'interlocutori. Probabilmente dopo questi incontri entrambi abbiamo pensato che il diavolo non è brutto come lo si dipinge».

Dove pensa porterà questa tregua con i pm di Milano?

«Innanzitutto al ricavo di un utile per mandare avanti in Parlamento riforme che la stessa magistratura vede con interesse, come il giusto processo o i conflitti tra gip e gup. Spero poi di trovare qualche interlocutore anche a sinistra. Noi abbiamo capito che non si possono fare le riforme in un clima di guerra: ed è in questo senso che va interpretato l'incontro di domenica tra Berlusconi e i pm milanesi».

Voi avete fatto la guerra, ora decidete la pace. I magistrati di Milano ringraziano. E la sinistra che fa, guarda?

«Forse la sinistra, o una parte di essa, quella veltronian-prodiana per intenderci, non ha ancora capito che la fase del conflitto è storicamente superata. Credo che la sinistra sia andata al governo sulla base di un'operazione giudiziaria che l'ha legittimata. Non parlo necessariamente di "golpe", ma del fatto che la sinistra si è salvata ed è stata salvata. Non si può dimenticare il passato, per questo sarebbe stato opportuno accogliere, quando la formulammo, la nostra proposta di una commissione su Tangentopoli. Invece, mentre si verificano episodi di normalizzazione, la sinistra continua ad avere reazioni scomposte, si rifiuta di discutere sul giusto processo, ritorna a vecchi tic. Non capiscono la fase politica nuova che si sta aprendo anche sulla giustizia».

L'ex ministro a Bossi: ma non sto con Comencini

Gnutti lascia la Lega «Passo al gruppo misto»

BRESCIA



Vito Gnutti: è stato anche ministro nel governo Berlusconi Ora lascia la Lega

Il senatore Vito Gnutti, già ministro dell'Industria nel Governo Berlusconi, si è dimesso dalla Lega Nord ed ha manifestato l'intenzione d'iscriversi al gruppo misto del Senato. Il parlamentare ha spiegato di aver comunicato la sua decisione con una lettera al segretario federale Umberto Bossi già l'11 giugno scorso e che la dirigenza leghista aveva chiesto che il contenuto del documento non venisse diffuso prima dell'esito delle elezioni amministrative di domenica scorsa. Gnutti aveva aderito alla richiesta.

L'ex ministro del Carroccio fa riferimento a «punzecchiature giornalistiche» che da mesi lo davano presente a «riunioni comenciniane o patelliane» o lo indicavano come «autore» di «burrascosi incontri con Bossi in vista di organizzazioni di putsch di segreteria». E afferma di non aver mai partecipato a queste riunioni (né di essere mai stato invitato) e di non aver visto né sentito Bossi nel mese precedente alla lettera dell'11 giugno. «Premesso che non ho alcuna notizia né idea particolare su quelli che saranno gli esiti elettorali - scrive Gnutti - dei quali l'unica cosa che penso è che riserveranno sorprese nei vari partiti, rassegno le mie dimissioni dalla Lega Nord e anticipo che chiederò di aderire al gruppo misto del Senato».

Intanto, dopo 5 anni torna una Festa della Lega nella città di Milano. Nel programma della lunga kermesse che inizierà giovedì prossimo 1 luglio per terminare domenica 11 luglio, è previsto anche un comizio del leader Umberto Bossi, in programma per sabato. [Ansa]

Da Helsinki Prodi annuncia che sei commissari saranno riconfermati

Amato: sconsiglio la Bonino all'Ue

Pannella sente «odore di poteri forti e ragioni deboli»

ROMA

Mario Monti che, a detta di tutti, ha assai ben fatto? O Emma Bonino, che pure lei ha ben fatto e inoltre ha stravinto le elezioni europee? La scelta del Commissario Italiano all'Ue è una nuova questione spinosa nell'agenda già impegnativa del governo. Con l'opposizione che tenta di inserirsi per aprire nuove crepe nella maggioranza. La questione è stata appena sfiorata dal presidente designato della Commissione. Da Helsinki, Romano Prodi assicura che finora «c'è stato accordo» con il presidente del Consiglio D'Alema e la scelta del commissario sarà fatta di «comune intesa». Per Prodi fino a sei dei commissari uscenti potranno rimanere al loro posto: «Naturalmente stiamo attenti a selezionare». Prodi ha chiesto ai governi la nomina di più donne, sul commissario italiano ha già un suo orientamento: «Ne ho parlato tre volte con D'Alema e prenderemo una decisione quando torna dal Sud America. Finora l'accordo c'è sempre stato, vediamo se ci sono fatti nuovi».

In attesa di sapere se e quali «fatti nuovi» ci saranno, la questione Bonino si è imposta anche ieri come un nuovo tormentone per la maggioranza. Il ministro del Tesoro Giuliano Amato ha «sconsigliato vivamente» Bonino di rientrare nella Commissione dopo essersi impegnata a rappresentare il 10 % degli elettori nell'Europarlamento. E a Pannella ha fatto garbatamente osservare che il dossier sull'armonizzazione fiscale messo a punto dall'altro «papabile», Monti, non è meno importante. «Può darsi che non sia appariscente, ma è fondamentale».

Le argomentazioni non convincono Pannella, convinto che per Bonino valga «la conventio ad excludendum contro noi radicali, e non solo contro di me». Di più: «Non amo l'odore di lobbing di poteri forti con ragioni debolissime, che sento fin troppo, specie con Prodi presidente». Quanto a Monti, Pannella propone di «offrire a lui quella responsabilità ministeriale che Bonino aveva rifiutato».

Nella maggioranza Bonino può contare su sponsor di rilievo, da Di Pietro a Manconi. Anche il senatore a vita Giulio Andreotti la appoggia. La schiera dei sostenitori è folta anche nell'opposizione. Fini è fra gli oltre 200 firmatari per la riconferma di Bonino: con lui Antonio Martino. Più defilata è la posizione di Forza Italia che sulla questione si è imposta il silenzio.

Proprio a fronte delle molte firme che stanno giungendo a favore della Bonino, Ombretta Fumagalli Carulli (Ri) si domanda «se non sia il caso di aprire una sottoscrizione anche a favore di Monti. Il suo incarico nella Commissione non è affatto marginale, anzi». Anche il Cdu chiede la riconferma di Monti e comunque ritiene necessario che uno dei commissari italiani sia vicino al Ppe che, dice Rocco Buttiglione «ha vinto queste elezioni ed è la forza di maggioranza nel Parlamento. Non è pensabile che dei due commissari italiani nemmeno uno appartenga al Ppe». Mentre Cristina Muscardini di An invita la Bonino «a fare un passo indietro nell'interesse dell'Italia a Bruxelles». La polemica sul commissario ha creato un attrito «che minaccia il prestigio dell'Italia e della nuova commissione».



L'eurocommissario Emma Bonino

A «promuovere» Monti sono anche Cgil, Cisl e Uil. Per Sergio Cofferati «nonostante sia politicamente e culturalmente lontano da noi, ha sempre mostrato una grande attenzione per gli interessi che rappresentiamo». Sulla stessa linea Larizza e D'Antoni. Dichiarazioni che «destano ilarità», secondo la Lista Bonino. «Ci siamo dunque, il sindacato scende in campo contro il pericolo europeo Bonino e per la sicurezza che ispira loro Monti. S'apre la grande lotta don-rodrigheesca, "questo commissario non s'ha da fare"». [r. sil.]

In direzione l'analisi della sconfitta elettorale. Veltroni media: «Nessun attacco all'esecutivo»

La Quercia a D'Alema: frena sulle pensioni

Folena: accentueremo l'autonomia da Palazzo Chigi

Maria Teresa Meli

ROMA

Dieci per cento. In questa cifra è racchiusa la vicenda che ha gettato nel panico Botteghe Oscure, messo in fibrillazione il rapporto tra Quercia e governo e spinto Walter Veltroni a inserire, tra le ragioni della sconfitta, il passaggio tra il governo Prodi e quello D'Alema, che non è stato compreso dagli elettori. Dieci per cento: trattasi della percentuale, numeretto in più numeretto in meno, che la Quercia raggiunge in tutte le regioni d'Italia, eccezion fatta per le tre rosse grazie alla quali la media si alza e si arriva al 17. Ma dopo che sono caduti i bastioni di Bologna e di Arezzo, e che in Toscana e Emilia Romagna il potere Ds rischia di essere intaccato, ora che nemmeno i collegi sicuri potrebbero più essere tali, quella cifra, dieci per cento, diventa un incubo. E allora, neanche la smentita serale di Veltroni - «nessuna tensione con l'esecutivo» - riesce a dissipare l'impressione che la Quercia, per salvarsi, abbia deciso di trattare quello presieduto da D'Alema come una sorta di «governo amico» (così lo definisce, riprendendo una vecchia definizione dell'epoca democristiana, la «Velina rossa», agenzia vicina alla Quercia e a Palazzo Chigi). Un governo da appoggiare, sì, anche fino al 2001, ma da cui prendere le distanze ogni volta che occorra farlo.

Del resto, quell'impressione è suffragata dai fatti di questo martedì. In mattinata, mentre la segreteria Ds si riunisce, sui tavoli dei funzionari di Botteghe Oscure giacciono le copie dell'*Unità*. In prima pagina c'è l'editoriale del direttore, il quale scrive che l'astensionismo degli elettori Ds è stato, in parte, anche il frutto delle «scelte annunciate da un governo di sinistra che rassomigliano troppo ai programmi del Polo». Di più: il direttore del quotidiano della Quercia si chiede se non sarebbe stato meglio andare al voto anticipato quando cadde Prodi. E quell'impressione si fa più forte quando Pietro Folena, al termine della segreteria, improvvisa una velocissima conferenza stampa. «Accentueremo il profilo autonomo dei Ds», premette il dirigente della Quercia. Quindi aggiunge: «Essendo questo un governo di coalizione accentueremo il profilo delle nostre proposte anche per quel che riguarda il Dpef e la finanziaria». Folena non è tenero nemmeno quando affronta il problema della previdenza: «D'Alema - spiega - ha ragione quando dice che quella polemica ha inciso su fasce limitate di elettorato, ma alcuni ballottaggi sono stati vinti o persi proprio sulla base di queste fasce limitate di elettorato».

Difficile dire, a questo punto, che tra governo e partito tutto fili liscio come l'olio. Lo conferma pure l'andamento della segreteria. Certo, Veltroni afferma: «Da qui, da quando sono segretario io, non è mai partito e mai partirà un attacco al governo». Ma, chissà perché - sarà forse il tono, o l'espressione del viso - quanti sono nella stanza interpretano quella frase così: D'Alema, da leader della Quercia attaccava l'esecutivo Prodi, il mio stile è diverso. E comunque, si sa che il segretario è arrabbiato perché, la settimana scorsa, nessuno si era preso il disturbo di avvertirlo che ci sarebbe stata quell'uscita sulle pensioni. Ora Veltroni rinnova le sue critiche sull'argomento. Poi continua così, nella sua analisi della sconfitta: «Abbiamo appannato la distinzione tra destra e sinistra». Di qui la decisione di «conquistare un profilo politico al partito». Ciliegina sulla torta, la notazione sul passaggio dal governo Prodi a quello D'Alema: «Il nostro elettorato non lo ha capito».

Alle parole del segretario si affianca l'elenco delle rimostranze del giro stretto veltroniano: D'Alema sbaglia a minimizzare il risultato del voto dicendo che con le suppletive la maggioranza ha due parlamentari in più; D'Alema sbaglia ad attaccare l'Asinello quando si sa che il nostro leader tenta di ricucire i rapporti con Prodi; D'Alema sbaglia a pensare che il partito è Palazzo Chigi e Veltroni è un semplice segretario organizzativo; D'Alema sbaglia... In questo quadro, va aggiunto un particolare di non poco conto, e cioè, che taluni movimenti lasciano pensare che si potrebbe costruire un asse Cofferati-Bassolino. Ma credere che tutto ciò porti i Ds a entrare veramente in rotta di collisione con il governo sarebbe un errore. L'impostazione di Veltroni sembra piuttosto la stessa che diede alla vicenda Ciampi: profilare uno scenario (l'Ulivo, un partito nuovo, una diversa azione riformatrice del governo, ora, l'elezione del Presidente della Repubblica, allora) e fare in modo che D'Alema lo segua, fornendogli tutte le reti di protezione del caso, come, per esempio, la riunione dei capigruppo, indetta oggi da Mussi per rilanciare e consolidare la maggioranza prima del dibattito parlamentare sul Dpef. E del resto, sarebbe sbagliato anche pensare che al congresso di febbraio la linea dalemiana e quella veltroniana si scontreranno: alle assise - è già deciso - non vi saranno mozioni. Il che significa che il nodo ambiguo che lega oggi Veltroni e D'Alema non verrà tagliato nemmeno allora.

Il segretario «Il nostro elettorato forse non ha capito il passaggio da Prodi a D'Alema» E nel partito cresce il malumore nei confronti del premier



«Governo amico»

La velina rossa rievoca la dc

ROMA

Alcuni dirigenti dei Ds hanno fatto dichiarazioni «che fanno apparire all'orizzonte la dizione di vecchia data del "governo amico"». Così la «Velina rossa», la quotidiana nota politica di Pasquale Laurito, «bacchetta», senza nominarlo, Pietro Folena, che al termine della segreteria della Quercia ha annunciato che i Ds accentueranno il loro «profilo autonomo» rispetto al governo. Un «governo amico»: così Alcide De Gasperi prese le distanze, il 17 dicembre 1953, dal governo monocolore presieduto da Giuseppe Pella, che riuscì a reggere solo fino al 5 gennaio successivo, quando il primo ministro rassegnò le dimissioni dopo un fallito tentativo di rimpasto. Il «governo amico», secondo la definizione di De Gasperi, era nato dopo che la Camera aveva negato la maggioranza all'VIII governo De Gasperi. Giuseppe Pella riuscì a ottenere la fiducia delle Camere nonostante il suo partito, la Dc, non l'avesse indicato al presidente della Repubblica Einaudi. La «velina» prosegue: «Manca un progetto: ogni volta ci si spacca sia sulle piccole sia sulle grandi cose. Si discute di tutto e non si decide su nulla». [r. i.]



Qui accanto il premier Massimo D'Alema ieri a Rio con il presidente cubano Fidel Castro. Al centro Pietro Folena

RISPOSTA DAL BRASILE «E' GIUSTO CHE CIASCUNO ABBIA LA PROPRIA AUTONOMIA»

Il giorno più lungo del premier

«Ma con i sindacati si torna a discutere»

retroscena

Augusto Minzolini

inviato a RIO DE JANEIRO

ALLA fine è proprio lui, Massimo D'Alema, sempre sarcastico verso i giornalisti che gli chiedono nei viaggi all'estero dei fatti di casa, a suggerire una domanda su quella sortita dei compagni di partito che a Roma parlano di «un profilo autonomo» dei Ds rispetto al governo, sull'ex fedelissimo Folena che gli rimprovera lo scontro con i sindacati sulle pensioni. Uscite che hanno tutta l'aria di essere prese di distanza verso un esecutivo considerato non più popolare, verso un «governo» che forse nella testa dei dirigenti del Bottegone è diventato «*amico*», per usare l'espressione con cui i Dc indicavano i gabinetti che non riscuotevano più il gradimento dello stato maggiore del partito.

«Possiamo parlare di tutto ciò che vi interessa», annuncia il Premier nella sala del consolato italiano a Rio De Janeiro. Poi, con la perizia di chi già da piccolo mangiava pane e politica, il nostro cerca di ridurre la portata dello strappo, lo considera un fatto normale. Osserva che l'autonomia dei partiti dal governo è un concetto giusto, che l'idea dei Ds che lo abbandonano è invece «fantascientifica», «il governo - rilancia - deve mantenere una sua autonomia dai partiti e viceversa. Finora non è mai venuto meno il sostegno delle forze di maggioranza. E' stato leale anche in momenti difficili come la guerra, un tema più drammatico di quello di una finanziaria orientata sullo sviluppo e l'occupazione. Non è che chiediamo ai partiti grossi sacrifici. E' giusta comunque la richiesta di autonomia quando si sostiene un governo di coalizione, che di per sé è un punto di incontro».

Né il Premier si scompone quando gli riportano le critiche di Folena sull'opportunità dello scontro con il sindacato alla vigilia del voto. «Io e Folena - ironizza - siamo persone diverse, con modi diversi. Possiamo anche usare espressioni diverse perché altrimenti il mondo sarebbe estremamente noioso, ma non necessariamente contrapposte o polemiche tra loro. Alcuni fenomeni che si sono verificati in queste elezioni si erano già manifestati: alle provinciali di Roma il candidato del centro-sinistra ebbe nel ballottaggio meno voti che al primo turno; le elezioni comunali di Parma avevano dimostrato un certo logoramento nelle regioni forti... Detto questo abbiamo vinto a Lecce dove al Polo bastava che la Poli Bortone si affacciasse alla finestra per aver la maggioranza, mentre il centro-destra ha vinto a Bologna. La verità è che nessuna forza politica può pensare di vivere di rendita. Come la destra non poteva pensare che Lecce fosse sua, così noi non dovevamo credere che Bologna fosse nostra. Il risultato dipende dalla capacità politica, dalla forza delle candidature. Si può vincere e si può perdere. Proprio per questo può aver influito la polemica sulle pensioni che è nata non per colpa mia e su una non notizia, dato che il Dpef non è stato ancora presentato. Ma, contemporaneamente, proprio per questo bisogna guardare a quel risultato con politiche di più ampio respiro».

«Io e Pietro siamo persone diverse e possiamo anche usare espressioni diverse perché altrimenti il mondo sarebbe noioso»

«Alcuni fenomeni manifestati in queste elezioni si erano già visti C'è stato un certo logoramento in regioni forti»

Siamo allo scarico delle responsabilità: il Bottegone tira in ballo il governo; D'Alema individua gli errori del partito. Ma intanto l'atmosfera ricorda gli ultimi mesi del governo Prodi. Anche allora qualcuno (D'Alema) si inventò la «fase due» del governo, più o meno come oggi ha fatto il braccio armato dei Democratici, Arturo Parisi. E sempre in quei mesi qualcuno tirò fuori il problema del «profilo autonomo» dei partiti rispetto ad un esecutivo che non tirava più (sempre D'Alema). Un argomento che ora è stato riproposto, a sorpresa, da Veltroni e Folena. L'unica differenza tra oggi e allora è che Prodi visse quei momenti infuriandosi, D'Alema ha tentato almeno di salvare la faccia.

Questo, però, non toglie che il premier non sia preoccupato. Anzi. Ieri il filo del telefono sulla linea che collega Rio De Janeiro a Roma è stato rovente. Le telefonate si sono succedute a ritmo continuo per tenere informato D'Alema dei guai che lo attendono nella capitale. Ci mancava solo la condanna a morte di Ocalan a complicare una situazione già drammatica come quella di un Premier post-comunista che da Palazzo Chigi assiste alla caduta della capitale rossa, di Bologna, in mano al centro-destra. In fondo è come se il Papa un giorno si ritrovasse una giunta di sinistra al governo della Città del Vaticano.

Quel risultato ha cominciato a provocare i primi effetti dirompenti, forse letali. Non per nulla il Premier, al di là della tradizionale sicumera, per rinsaldare la sua maggioranza considera molto importante il dibattito in Parlamento della prossima settimana. L'unica differenza rispetto a qualche giorno fa è che quell'appuntamento, inventato per «vincolare» Prodi, ora servirà a D'Alema per far venire allo scoperto chi non lo ama nel suo partito. «Andrò in Parlamento il 6-7 luglio proprio per indicare le linee d'azione del governo. Lì anche la maggioranza dirà la sua. Sarà il momento del chiarimento di fronte al paese, nel modo più limpido, in Parlamento».

E il premier sta pensando a quale tattica usare per mettere in difficoltà i suoi detrattori. Le circostanze lo invitano alla prudenza. D'Alema ha già cambiato atteggiamento verso il sindacato, è tornato indietro: giocherà più di astuzia che di forza. L'idea è quella di mettere gli avversari di fronte alle loro responsabilità con questo ragionamento: per rispettare il patto di stabilità - sostiene il premier - bisogna fare una manovra che «non è di lacrime e sangue»; per non aumentare le tasse bisogna agire sulle spese; si può fare una manovra minima per rispettare solo gli impegni europei, più consistente se si vogliono rilanciare l'occupazione e finanziare alcune leggi che ridisegnano lo Stato sociale. Ognuno dica la sua. «Noi possiamo disegnare nel Dpef la manovra minima, indispensabile, riservandoci poi di discutere con il sindacato le eventuali operazioni di riequilibrio».

Insomma, in quel dibattito ognuno si assumerà le sue responsabilità. Con questa carta in mano il premier pensa di aver risolto tutti i problemi? Sarà. Prima dell'estate non succederà niente, ma ci furono passaggi del genere anche nella liturgia che nel giro di sei mesi portò alla defenestrazione di Prodi da Palazzo Chigi.

IL COORDINATORE DI BOTTEGHE OSCURE FRA I «CONTENDENTI»

Il dilemma del numero due: Walter o Massimo?

Il difficile ruolo di un «colonnello» cresciuto al vertice del partito

personaggio

Pierluigi Battista

NEL giorno di San Pietro, un altro Pietro, che di cognome fa Folena, si assume il delicato compito di tracciare la distanza tra il partito di cui è il vice, vale a dire i Ds guidati da Veltroni, e il governo guidato da Massimo D'Alema, il premier momentaneamente impegnato in Sud America. Come segnale di dissidio profondo tra partito e governo «amico», davvero non c'è male. Ma la disfatta di Bologna, la perdita di una città-simbolo della sinistra, il terremoto nel rapporto con il sindacato non potevano che acuire il latente dualismo tra «Massimo» e «Walter» che da almeno cinque anni attraversa la Quercia. Con «Pietro» in funzione di terzo tra i due contendenti. Adesso, all'indomani della terribile batosta, certamente più con «Walter» che con «Massimo».

Con «Walter» o con «Massimo»? Il dilemma, per Pietro Folena, nemmeno si poneva nella primavera del '94 quando, dopo la sconfitta subita dalla un tempo «gioiosa macchina da guerra» dei progressisti, nel pds si doveva detronizzare Achille Occhetto dal suo ruolo di leader duramente conquistato con la svolta della Bolognina. Quella volta, ricordano ancora a Botteghe Oscure, Folena era solo e soltanto da una parte: era l'organizzatore, l'ufficiale di collegamento, il procacciatore di consensi per il D'Alema impegnato nella battaglia per la successione con Walter Veltroni. E anche quando un referendum interno sembrò far pendere la bilancia in favore di «Walter», «Pietro» non cessò di tessere la sua tela per favorire l'ascesa di «Massimo» negli apparati che contavano: cosa che puntualmente avvenne.

Nacque allora la non imperitura fama di Folena «il dalemiano». Fama che si consolidò nel tempo quando Massimo D'Alema, leader del partito di maggioranza relativa nella coalizione vincente sotto il segno di Romano Prodi, da presidente della Bicamerale propose a Berlusconi un accordo sulle riforme, «questione giustizia» compresa. Il «dalemiano» Folena, non precisamente conosciuto come un leader politico preoccupato da ubbìe garantiste, si prese l'ingrato compito di vedersela con il potentissimo e loquacissimo «partito dei giudici». Obbedì. Ma quando il presidente della Bicamerale (assieme a Gianfranco Fini e all'allora capo dello Stato) si presentò al congresso dell'Associazione nazionale magistrati all'epoca guidata da Elena Paciotti per esibire una linea di pacificazione con la magistratura che certo non avrebbe entusiasmato Berlusconi, Folena obbedì con altrettanta fermezza. «Walter» o «Massimo»? Ma naturalmente «Massimo».

Qualche anno prima, a detta dei suoi avversari, era stato decisamente «Leoluca». «Leoluca» nel senso di Leoluca Orlando, che Pietro Folena, allora responsabile del partito in Sicilia, appoggiò in maniera incondizionata, anche al prezzo di una consistente flessione elettorale del partito. Ma Orlando era la «novità» e per un giovane politico come Folena che sembrava l'incarnazione stessa della «novità», che il segretario del pci Alessandro Natta portava in palmo di mano per l'aura di «novità» che lo avvolgeva, che anche da segretario della fgci, successore di «Massimo», trascinava con sé la nomea di «uomo nuovo», insomma per un politico «nuovo» come Folena, la «novità» di Orlando era troppo seducente per lasciarsela sfuggire. E andò avanti, anche a costo di andare un po' indietro nelle percentuali.

L'epoca di Veltroni e D'Alema era ancora lontana, allora. Ma in tempi più recenti il «dalemiano» Folena, dopo che D'Alema si era trasferito a Palazzo Chigi portandosi appresso «lo staff» e la consulenza politica di Marco Minniti, per scrollarsi di dosso la fama di «dalemiano» e per giunta, aggiungevano i maligni, di «dalemianissimo» messo come vice a fianco del nuovo leader della Quercia Walter Veltroni, prese a mostrare una posizione di assoluto equilibrio. Ora, con la batosta di domenica, la estenuante due giorni di Pietro Folena - il primo passato direttamente a Bologna, il secondo a rimarcare l'«autonomia» del partito dal governo e dalla linea dalemiana sulle pensioni - configura un nuovo e più delicato ruolo per il numero due di Botteghe Oscure, già impegnato a tappare i buchi dell'emorragia bolognese.

Il nuovo Dpef da quindicimila miliardi presentato ieri sera ai partiti della maggioranza

Pensioni, il governo ci ripensa

Entro settembre «patto sociale 2»



Il ministro dell'Economia Giuliano Amato

Si studia l'ipotesi del «minimo indispensabile» secondo la formula D'Alema Benzina più cara?

Stefano Lepri
ROMA

Si può fare lo stesso senza toccare la previdenza, la manovra economica 2000; ma in questo caso mancherebbero risorse per i redditi più bassi, per i poveri, per i disoccupati. Ha questo senso la riscrittura del Dpef (il documento di programma per la politica economica) presentata ieri sera ai partiti della maggioranza in vista del consiglio dei ministri di oggi. *L'aut aut* di Cgil, Cisl e Uil - «se il Dpef contiene la parola pensioni con noi è rottura» - viene aggirato considerando due ipotesi. Nella minima, quella senza pensioni, i tagli alle spese scenderebbero a 14.500-15.000 miliardi o forse anche sotto, ma cadrebbero anche gli aspetti in positivo della riforma dello Stato sociale. «Potremmo disegnare la manovra minima indispensabile - ha spiegato D'Alema - riservandoci poi di discutere con i sindacati le eventuali operazioni di riequilibrio del welfare».

Di sicuro, il governo rifiuta il consiglio dato dal segretario generale della Cgil Sergio Cofferati: aumentare le tasse alle grandi imprese, che sarebbero state favorite dall'introduzione dell'Irap. Risponde il ministro delle Finanze Vincenzo Visco che «un aggravio sarebbe contrario alla scelta di progressivo alleggerimento del carico fiscale» che sarà attuato «a partire dal prelievo sulle famiglie». A beneficiare dell'Irap, secondo Visco, sono state le imprese più efficienti, non le più grandi. Resta quindi il principio che la legge finanziaria 2000 sarà tutta di tagli alla spesa.

Nell'ipotesi del «minimo indispensabile», come l'ha definita dall'America del Sud Massimo D'Alema, la manovra di bilancio per il 2000 servirebbe: 1) per 11.500 miliardi a ridurre il deficit, 2000 nella misura già promessa agli organismi europei (1,5% del prodotto lordo); 2) per 3000 miliardi a realizzare il patto di Natale, con gli sgravi fiscali attesi dalle imprese e poco altro. Sarebbe una manovra senza ambizioni nuove, di modesto impatto sullo sviluppo e sull'occupazione. La riforma della previdenza slitterebbe alla nuova legislatura e sarebbe - chiunque vinca le elezioni - più dolorosa, perché a ridosso del forte aumento di spesa che si avrà a partire dal 2003.

Quindicimila miliardi è per l'appunto la somma di tagli alle spese che il governo ritiene di poter raggiungere senza toccare le norme pensionistiche. La rielaborazione della bozza di Dpef ha lo scopo di confutare l'argomento dei sindacati secondo cui si vogliono togliere soldi ai lavoratori vicini alla pensione per darli alle imprese». Al contrario, il governo vuole dimostrare che si tratterebbe di un riequilibrio, non di un ridimensionamento del *welfare*. Da qui a settembre si affronterebbe una specie di patto sociale numero 2 da discutere, ovviamente, con i sindacati e con le imprese, in un computo di dare e avere a più lati.

Rivedere certe aree di privilegio, soprattutto le norme che consentono ad alcuni di andare in pensione anche molto prima dei 60 anni, consentirebbe di indirizzare risorse all'assistenza sociale, alla «riforma degli ammortizzatori sociali» (indennità di disoccupazione e altri aiuti per chi resta senza lavoro), in generale verso i redditi più bassi. Il discorso «meno ai padri, più ai figli» caro al consigliere economico di D'Alema, Nicola Rossi, si modifica nel tentativo di venire incontro alle obiezioni emerse anche all'interno dei Democratici di sinistra. Ma al momento il massimo che i sindacati potrebbero concedere è fare questo negoziato nel 2000.

Non è invece in discussione lo sgravio Irpef più volte promesso di cui dovrebbero beneficiare nel 2000 tutti o quasi i contribuenti (abbassamento dal 27% al 26% dell'aliquota sul secondo scaglione di reddito, aumento delle detrazioni per familiari). Ieri Visco ha confermato che «l'andamento del gettito 1999 risulta soddisfacente, tale da avvalorare le previsione di possibili riduzioni del prelievo sulle famiglie». La bozza di Dpef discussa ieri sera prevede poi un rilancio delle privatizzazioni, con la vendita di una prima quota dell'Enel, della partecipazione residua nel Banco di Napoli, e della maggioranza del Credito industriale sardo. Non entra nel calcolo della manovra ma è già previsto l'aumento della carbon tax in misura fino a 10 lire al litro per la benzina super e di 30 lire per la verde. Il ricavato, circa duemila miliardi andrà alle imprese in sgravio sul costo del lavoro.



Il capogruppo dei Ds alla Camera Fabio Mussi

Mussi: evitiamo le rigidità

Ma per Amato c'è consenso di massima

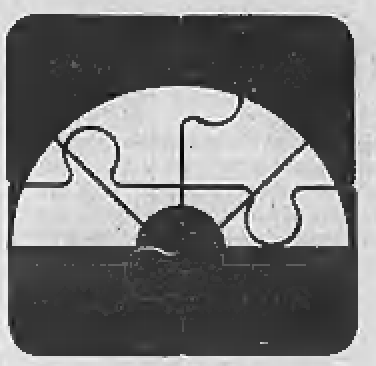
Guido Tiberga
ROMA

Nonostante la «frenata» del governo - che Giuliano Amato, Vincenzo Visco, Cesare Salvi e Sergio Mattarella hanno presentato ieri sera ai capigruppo di maggioranza - la febbre sul Dpef non pare scesa del tutto. I partiti che sostengono D'Alema «apprezzano lo spirito del documento», come hanno ripetuto ieri sera i protagonisti della riunione a Montecitorio, ma nel corso della riunione non sono mancati gli spunti critici, le proposte, le richieste di aggiustamento. E non soltanto tra i Ds, ancora tramortiti dalla sconfitta di Bologna al punto da spingere Fabio Mussi a chiedere al governo un'ulteriore intervento di sfumatura sui già ampiamente sfumati capitoli sulla previdenza. Ma anche tra i democratici dell'Asinello, che premono perché il documento di Amato spinga di più sui temi relativi allo sviluppo, «specie al Mezzogiorno», come precisa il prodiano Lucio Testa. O tra i popolari, che chiedono «interventi per gli Under 40». O tra i mastelliani dell'Udeur, che hanno approfittato dell'occasione per chiedere una «verifica» della coalizione di governo: «Per noi questo è preliminare a ogni altro discorso», taglia corto il capogruppo al Senato Vito Napoli. O ancora tra i comunisti di Cossutta, rappresentati al vertice dal responsabile economico Nerio Nesi, «moderatamente soddisfatto» dopo le perplessità del pomeriggio, quando aveva definito la bozza di Amato «un passo indietro» rispetto ai Dpef di Ciampi.

L'incontro nella sala del governo della Camera, due ore abbondanti di dibattito «serrato ma sereno», si chiude senza una replica dei ministri, che probabilmente terranno conto soprattutto dei rilievi di Mussi. Il capogruppo diessino ha chiesto ad Amato di «riscrivere» una parte del documento. La frase «ogni ulteriore intervento di razionalizzazione troverebbe compensazione al proprio interno» - sostiene - rischia di non essere sufficiente di fronte alla linea dura annunciata dai sindacati: visto che la Sanità non sarà limata e che non si prevedono tagli agli enti locali, è evidente che un intervento sulla previdenza sarebbe l'unica via possibile. «Non possiamo mettere il cappio alla gola dei sindacati - avrebbe detto Mussi -. Bisogna tenere aperte tutte le strade in modo che la concertazione sia effettiva». Questo non significa che per i Ds eventuali interventi sulle pensioni di anzianità siano un tabù inviolabile. «Non escludo - precisa il capogruppo - che attraverso la concertazione si possa passare da una parte all'altra dello stato sociale per correggere distorsioni o inique distribuzioni. Ma la formulazione di Amato mi sembrava troppo rigida...».

Il vertice si chiude con un «consenso di massima» alle linee del documento tracciato da Amato. Quasi una svolta, rispetto alle bellicose dichiarazioni del pomeriggio, quando - tra le critiche dei diessini alle accuse dei Verdi sulla «crisi di leadership» nella maggioranza - l'unico ad applaudire era Enzo Bianco. «Per la prima volta - aveva detto il sindaco di Catania, qui nelle vesti di presidente dell'Anci - ci è stata presentata una manovra che non prevede tagli agli enti locali...».

Oggi il Dpef arriva al Consiglio dei ministri. Probabilmente con i ritocchi approntati nella notte: «Si tratta - ha confermato il ministro Salvi - di trovare una formulazione sulla spesa sociale da cui emerga con chiarezza che non c'è intenzione di ricorrere a tagli della previdenza ai fini del risanamento del bilancio. Il metodo della concertazione è una scelta giusta e il confronto con le parti sociali avrà i suoi tempi. La spesa sociale complessiva non calerà, mi auguro che la situazione consenta gli interventi migliorativi per le fasce sociali più deboli».



Su riforma elettorale e giusto processo si complica il rapporto tra i Ds e gli alleati di governo

Doppio turno, la maggioranza si divide

Maccanico: le regionali del Duemila col nuovo sistema

ROMA

Stenta a riprendere il via il dialogo sulle riforme dopo la parentesi elettorale: divisa è apparsa ieri la maggioranza sulle questioni del giusto processo e dell'elezione diretta dei presidenti delle Regioni nella riunione tenutasi a Montecitorio tra il ministro per le riforme istituzionali Antonio Maccanico, il ministro per i rapporti con il Parlamento Guido Folloni e i capigruppo della maggioranza. La riunione è durata due ore ed aveva lo scopo di esaminare la possibilità di confermare la scadenza di luglio per l'approvazione di tre progetti di riforma alla Camera: giusto processo, elezione diretta del presidente della regione e federalismo. La priorità per i tre progetti era stata indicata durante l'incontro del presidente del Consiglio con le commissioni Affari Costituzionali di Camera e Senato per permettere l'applicazione delle riforme regionali già nelle elezioni del Duemila.

Ma il rispetto delle scadenze appare meno sicuro da ieri. Soltanto i Democratici hanno sostenuto i Ds nella difesa del congelamento del giusto processo e dell'elezione diretta dei presidenti delle regioni in attesa della riforma federale dello Stato. Ai ministri Maccanico e Folloni spetta ora il compito di raccordare le diverse anime della maggioranza di Camera e Senato con le posizioni dell'opposizione. Un compito non semplice che dovrà tenere conto anche dei ritardi dovuti al calendario dell'insieme dell'attività legislativa della Camera dove la corsia veloce e indilazionabile è riservata all'esame del Dpef e non sembrano esservi molti spazi per l'approvazione del pacchetto delle tre riforme entro luglio.

Elezione diretta del presidente della Regione. Nella riunione sono sorti problemi, ha ammesso anche il ministro Maccanico: «Il problema principale è rappresentato dalla modifica introdotta al Senato sull'elezione del presidente della regione con la previsione del doppio turno», una modifica introdotta dai Ds al Senato. E' «un problema di tempi - spiega il ministro Folloni - una riforma elettorale rischia di non consentire un'approvazione in tempo per le prossime elezioni regionali». Ma esiste anche «un problema di valutazione politica su quanto deciso in Senato che richiede un'assunzione comune di responsabilità della maggioranza di entrambi i rami del Parlamento. Personalmente sono fra quelli convinti che l'astensionismo e il voto amministrativo dimostrano che il doppio turno sia uno strumento molto debole». Con il ministro Folloni si è schierato il capogruppo Sdi, Giovanni Crema, ricordando che «i senatori diessini non sono i padroni della maggioranza, nessuno la pensa come loro, non possono impedire una riforma per il resto pronta a partire». Dello stesso avviso è il segretario Cdu, Rocco Buttiglione: «Gli elettori hanno dimostrato che votano i partiti e non le coalizioni: il doppio turno figlio di questo bipolarismo non funziona. I Ds sembrano rimasti i soli a crederci». Si impone, dunque, una riflessione, ha avvertito Maccanico: «Bisognerà valutare anche insieme all'opposizione se il principio del doppio turno potrà essere mantenuto o no: l'essenziale è che alle regionali del Duemila si voti con il nuovo sistema».

Giusto processo. Soltanto il capogruppo dei Democratici, Rino Piscitello, avrebbe difeso nella riunione di ieri la richiesta diessina di rinviare il voto sul giusto processo a quando sarà ultimato (probabilmente a settembre) il lavoro in commissione sulla riforma dello Stato federale. «Anche su questo argomento i Ds sono rimasti soli», conferma Rocco Buttiglione spiegando che quella in discussione «è una riforma di civiltà nell'interesse dei cittadini e non delle parti politiche. Non può essere dunque merce di scambio con l'opposizione». «E' una follia - fa eco Mauro Paissan dei Verdi - rischiare di regalare il giusto processo a Berlusconi: non ha senso collegarla ad altri temi e fare aspettare ancora questa riforma». Per il socialista Giovanni Crema su questo argomento «Ds e resto della maggioranza sono assolutamente divisi. Chi come noi non la pensa come i Ds confida nella capacità del ministro Maccanico di fare in modo che non siano baratti politici di parte a impedire l'approvazione di una norma di civiltà che ha già avuto la quasi totale unanimità di consensi in Parlamento». [r. r.]

Il ministro vuole fare in fretta ma dal vertice di ieri mattina non sono arrivati passi in avanti

Folloni: i due turni si sono rivelati strumento assai debole Anche Buttiglione è contrario





Il ministro per le Riforme Antonio Maccanico
A destra Ciampi e la moglie fanno i turisti ieri a Bari

IL PRESIDENTE IN PUGLIA INVITA A REALIZZARE «TUTTO IL POSSIBILE»

Ciampi: avanti con le riforme

«E per le imprese bisogna fare di più»

l'appello

Aldo Cazzullo

dall'inviato a BARI

Fare subito le riforme più urgenti: federalismo ed elezione diretta dei presidenti delle Regioni. Fare di più per le imprese: più infrastrutture, più sicurezza; opere pubbliche, lotta alla criminalità. A Bari Carlo Azeglio Ciampi pronuncia il primo discorso marcatamente politico del suo mandato e incita la politica a non perdere altro tempo e altre occasioni: «Dobbiamo fare tutto il possibile per non arrivare alla scadenza elettorale della prossima primavera senza che i progetti di riforma federale e di revisione delle regole per il voto amministrativo siano diventati legge», ha detto il Presidente davanti al Consiglio regionale della Puglia.

Ciampi ha ricordato che una sollecitazione in tal senso gli è giunta proprio dai rappresentanti degli enti locali, riuniti venerdì scorso al Quirinale. E l'altro ieri il capo dello Stato ha rivolto lo stesso messaggio - il Parlamento proceda sulle questioni in agenda da tempo - al neo ministro per le Riforme Istituzionali (a lui molto vicino) Antonio Maccanico. «Ora che le idee dissennate che miravano a incrinare l'unità nazionale si sono dissolte - ha detto ieri Ciampi, riconoscendo implicitamente il cambiamento di linea della Lega -, sarebbe un errore affidarsi al centralismo. Già in Europa si è affermato il principio di sussidiarietà. La parola può non piacere ai cultori della lingua classica, ma esprime un concetto fondamentale: tutto quel che può essere deciso a livello inferiore, lo sia. Avremo così un'organizzazione a piramide, che rimanda solo nei casi indispensabili la decisione allo Stato o all'Europa».

Coerentemente con la linea che si è dato - non rinunciare ad affrontare le questioni economiche, cambiando però approccio, da quello pragmatico dell'uomo di governo al ruolo propulsivo e all'enunciazione di principi generali propri del Capo dello Stato -, Ciampi ha richiamato il governo a «un intervento di tipo nuovo». «Lo Stato imprenditore ha avuto i suoi meriti, ma è finito per sempre. Le leve dello sviluppo economico saranno in mano ai privati. Questo però non significa che lo Stato non possa più incidere. Anzi, deve dettare le regole, farle rispettare, e impegnarsi di più per garantire agli imprenditori le condizioni necessarie per la prosperità delle aziende». La priorità è il Sud: «Quand'ero ministro del Tesoro - ha ricordato Ciampi - chiesi l'elenco di tutte le opere pubbliche rimaste incompiute nel Mezzogiorno. Arrivò una lista chilometrica. Ma arrivarono anche 3 mila miliardi, che consentirono di ultimarne molte». Ma la questione è aperta anche al Nord: «La prossima settimana sarò in Veneto, e so già che cosa mi chiederanno: sicurezza e opere pubbliche. L'ingresso nell'euro non aprirà l'età dell'oro. Ma offre l'occasione all'Europa di affermarsi come leader sulla scena internazionale, al fianco dell'America. La presenza dell'Italia riequilibra l'Ue, la mette a contatto col Mediterraneo, la prepara al confronto che dominerà i prossimi anni, quello tra Nord e Sud del mondo».

«Il centralismo è un errore adesso che sono dissolte le idee di minare l'unità nazionale»

E' un nuovo clima quello che il Presidente sollecita, in cui «gli imprenditori si associano in consorzi», e anche negli enti pubblici e nei ministeri «non si sta sulla difensiva, non ci si attacca al precedente, non si gioca di rimessa, ma ci si libera dei vincoli, si ritrova lo spirito d'iniziativa, si dà prova di fantasia nel fare progetti e di capacità nel realizzarli». Dalla Puglia, ha riconosciuto Ciampi parlando a Lecce, viene «un buon esempio: meno lagnanze, più assistenza e tolleranza. Oggi il Salento è la porta della speranza per quanti giungono chiedendo aiuto e qui li ricevono con generosità e spontaneità. Non so se vi daranno il Nobel per la pace, come alcuni chiedono; so che l'Italia vi deve un premio per come avete accolto i kosovari». E proprio oggi il Presidente visiterà i campi profughi.

Nel percorso a ritroso verso le radici della sua formazione, dopo la visita a Livorno, e prima del viaggio che lo porterà presto nella Germania in cui studiò, Ciampi ha ricordato ieri il suo passaggio barese, camminando con la moglie Franca per i vicoli della città vecchia, tra gli applausi e le campane a festa. «Arrivai qui nel '42, giovane sottotenente, grado cui tengo molto e che mi è rimasto. Di ritorno dall'Albania, nel '44, mi fermai otto mesi. Collaboravo a una rivista, *La Rassegna*, e mi iscrissi all'Università. Diedi cinque o sei esami di Legge (avevo già concluso gli studi in Lettere). I miei insegnanti erano Lavagna, Del Prete. E Aldo Moro».

4 anni a Cito

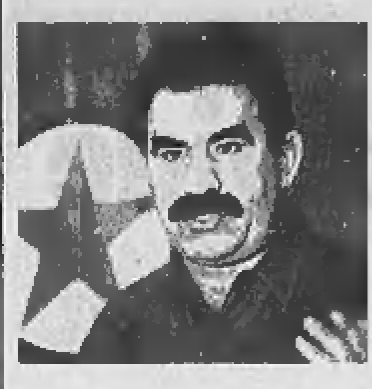
Concorso esterno a gruppo mafioso

TARANTO

Quattro anni di reclusione, cinque anni di interdizione dai pubblici uffici e per un anno non dovrà avere contatti con la pubblica amministrazione. Con una sentenza accolta dallo stupore e dalle lacrime dei suoi fans, l'onorevole Giancarlo Cito, ex sindaco di Taranto e leader della Lega d'azione meridionale, è stato condannato ieri sera per concorso esterno in associazione mafiosa. Dopo dodici ore di camera di consiglio, il tribunale presieduto da Antonio Morelli (giudici a latere Annamaria Lastella e Roberto Garofoli) ha letto in un minuto la sentenza di condanna accolta silenziosamente dall'imputato, attorniato in aula dai suoi sostenitori. Il pubblico ministero Antonio Maruccia, sostituto della procura distrettuale dell'antimafia di Lecce, aveva chiesto per il deputato la condanna a sei anni di reclusione. Il processo, cominciato due anni e mezzo fa, vedeva Cito accusato di rapporti con la malavita organizzata tarantina, soprattutto con il clan dei fratelli Gianfranco, Riccardo e Claudio Modeo. Il tribunale ha accolto evidentemente le tesi del pm il quale, in una appassionata requisitoria, aveva rilevato come Cito avesse stretto un patto elettorale con il clan Modeo assicurando addirittura un intervent politico affinché si arrivasse alla revisione del processo per i tre fratelli, reclusi per una condanna a 22 anni per omicidio.

Una svolta al processo l'ha data lo stesso Gianfranco Modeo, pentendosi e accusando il deputato. Contro Cito c'era inoltre l'accusa di avere favorito un'azienda edile vicina ai fratelli Modeo per lavori nel cimitero di Taranto. E gli stessi Modeo, aveva ricordato Maruccia, si erano rivolti a Cito inviandogli lettere di raccomandazione per uomini del clan. Cito ha voluto, prima che il tribunale si riunisse per la decisione, rilasciare dichiarazione spontanee sostenendo di essere stato più volte oggetto di attentati, costretto ad utilizzare la scorta e quindi vittima e non complice della malavita organizzata. Non è riuscito evidentemente a convincere il tribunale della sua innocenza. Ora la sua carriera politica arriva a una svolta. Nato politicamente agli inizi degli Anni Novanta trasformando in un movimento la sua tv Antenna Taranto 6, dalla quale attaccava i politici, diventò sindaco nel '93 poi parlamentare. Nel recente passato il Parlamento ha negato l'autorizzazione a procedere alla Procura di Taranto che ne chiedeva l'arresto per due diverse inchieste giudiziarie. Poi il calo elettore, con la bocciatura alle ultime elezioni europee dove Cito ha raccolto meno della metà dei voti ottenuti nelle scorse consultazioni.

(san. tar.)



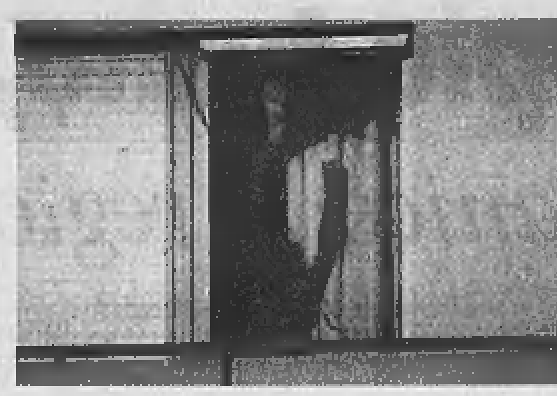
Londra e Bonn bloccano un'immediata dichiarazione dei 15 di condanna della Turchia



Ocalan inizia la sua militanza politica all'università di Ankara. Nel '72 viene imprigionato 7 mesi per attività a favore dei curdi. Con altri studenti il 27 novembre '78 fonda il Pkk, di ispirazione marxista-leninista. Dal '79 è in esilio a Damasco, poi dopo 19 anni l'espulsione

Cacciato dalla Siria, il 13 novembre '98 Ocalan arriva da Mosca a Fiumicino accompagnato dal deputato di Rifondazione comunista Ramon Mantovani. Riconosciuto alla dogana, viene arrestato su mandato di cattura emesso dalla Germania e dalla Turchia. Chiede asilo politico





Piantonato in una clinica, Ocalan viene poi trasferito in una villa all'Infernetto. Il 16 dicembre la Corte d'Appello di Roma revoca l'obbligo di dimora e il divieto di espatrio. Il 16 gennaio Apo chiede di lasciare l'Italia (dove è rimasto per 66 giorni) e viene imbarcato a Ciampino per la Russia

Braccato dai servizi segreti turchi, il leader curdo parte alla ricerca di un paese che lo possa ospitare: cerca di entrare in Olanda ma viene respinto. Il 2 febbraio, dopo due giorni di permanenza «clandestina» ad Atene, parte alla volta del Kenya dove è ospite dell'ambasciatore greco a Nairobi



Blair: una questione interna. La Germania ripropone Ankara nell'Unione

L' Italia alza la voce, l'Europa frena

D'Alema: notizia grave. Ciampi: non eseguite la sentenza

Maurizio Molinari

ROMA

Quirinale e governo chiedono alla Turchia di non applicare la pena di morte contro il leader del Pkk, Abdullah Ocalan, mentre le forze politiche propongono di adottare anche contromisure immediate, come il ritiro dell'ambasciatore da Ankara. Ma fra i partner europei prevale la cautela e l'ipotesi caldeggiata da italiani e scandinavi di un'immediata dichiarazione di condanna da parte dell'Unione Europea è stata rinviata.

L'appello per la non applicazione della pena capitale» è giunto ieri dal Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, che intervenendo a Lecce si è richiamato all'analoga richiesta del Segretario Generale del Consiglio d'Europa contro l'esecuzione di Ocalan perché «le grandi tradizioni del cristianesimo e dell'umanesimo, alla base della nostra cultura, devono essere al centro delle relazioni nel Mediterraneo». Il riferimento del Capo dello Stato al Consiglio d'Europa - l'unica istituzione europea di cui la Turchia fa parte - cela la determinazione del governo di ricorrere a Strasburgo per bloccare la sentenza. «Ci appelleremo al Consiglio d'Europa affinché intervenga» ha annunciato da Rio de Janeiro il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, facendo riferimento alle convenzioni sul rispetto dei diritti umani.

Duro il commento del presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, anch'egli a Rio de Janeiro: «La condanna di Ocalan è una notizia molto grave, come molto grave è il modo in cui il processo si è svolto». E la sentenza «rischia di allontanare la Turchia dall'Europa». «Adopereremo tutti i nostri mezzi nelle sedi internazionali affinché la sentenza non sia eseguita come è già avvenuto in altre occasioni» ha aggiunto Dini. Ma la richiesta italiana - sostenuta dai Paesi scandinavi - di adottare subito a Rio una dichiarazione di condanna non ha avuto seguito. Decisive a tal fine sono state le posizioni di Londra, che ha definito la sentenza una «questione interna turca», e la prudenza di Bonn, che secondo il quotidiano «Die Welt» si avvia a riproporre l'entrata della Turchia nell'Ue.

Il compromesso è stato così raggiunto - scartando alcuni emendamenti italiani - sul testo di una «dichiarazione» della presidenza di turno tedesca dell'Ue, che ricordando il «desiderio turco di aderire» si limita a esprimere la «speranza» che Ocalan non sia ucciso. «La dichiarazione congiunta dell'Ue verrà in tempi brevissimi - assicura il sottosegretario agli Esteri, Patrizia Toia - e riguarderà tutti gli aspetti giuridici della vicenda». La cautela europea nasce dalla convinzione che esiste la possibilità di una composizione e anche Mosca «non esclude» che la condanna possa essere rivista.

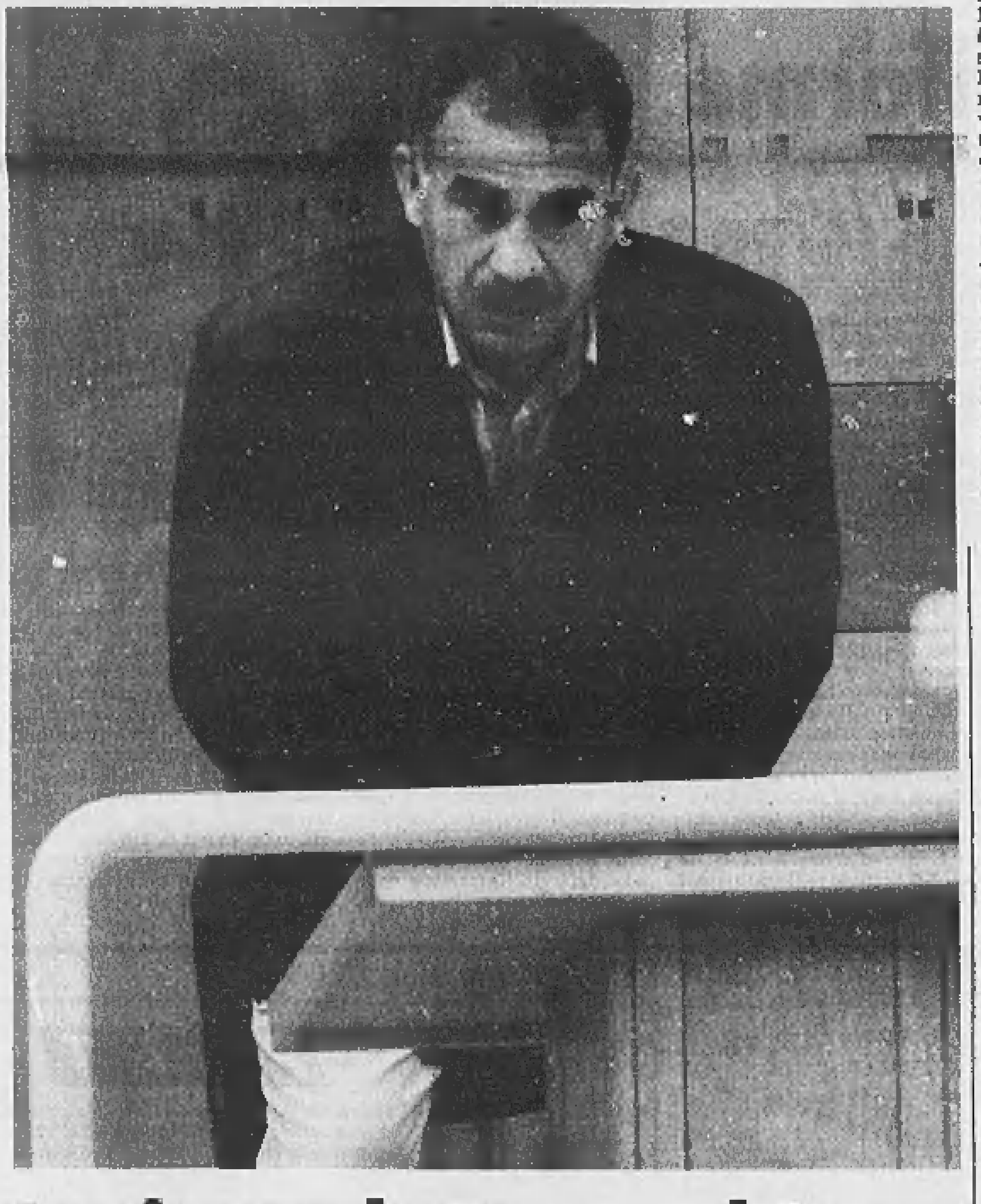
Molto accesi i toni dei commenti politici in Italia, quasi senza differenze fra governo e opposizione. Il segretario dei Ds, Walter Veltroni, parla di «sentenza gravissima e assurda che compromette i rapporti della Turchia con l'Ue». «E' stato un processo farsa» dice il vicepresidente Ds del Senato, Ersilia Salvato. «La Turchia non è degna della Ue» rincara il comunista Marco Rizzo. D'accordo Democratici e Ppi, mentre i Verdi chiedono di adottare misure immediate come il ritiro dell'ambasciatore ad Ankara e la concessione dell'asilo.

Il senatore verde Athos De Luca rilancia l'appello in favore di 13 ebrei iraniani perché «rischiano anche loro la pena capitale». Dalle fila dell'opposizione (Fi, An, Lega, Ccd) arriva un appello al governo affinché intervenga per salvare la vita al leader del Pkk. Controcorrente il senatore Giulio Maceratini (An), secondo il quale «il vero pericolo sono le offese alla Turchia». A portare l'affondo contro il governo è invece Rifondazione con il responsabile Esteri, Ramon Mantovani, che accompagnò Ocalan da Mosca a Roma: «L'Italia ha cacciato Ocalan ed è quindi responsabile di quanto avviene». «Concedere l'asilo significherebbe rispettare gli impegni che l'Italia si è assunta sin da quanto Ocalan è arrivato» aggiunge Ahmet Yaman, già portavoce di Ocalan a Roma, ricordando che «il prossimo 7 luglio il tribunale di Roma deciderà» sulla richiesta presentata dai legali. Ma una mozione di Mantovani in favore dell'asilo è stata respinta dalla commissione Esteri di Montecitorio. Irridente Bettino Craxi: «Povero Apo, lo hanno convinto a venire, il governo era informato, è stato cacciato nelle mani dei carnefici e ora è arrivata la condanna».

Manifestazioni a favore di Ocalan si sono svolte in tutta Italia. Incidenti a Roma, quando un gruppo di curdi, gridando «turchi terroristi», ha lanciato sassi e bottiglie contro l'ambasciata di Ankara protetta dalle forze di polizia. Il rischio di attentati ha fatto scattare misure di sicurezza in tutta Italia ma Yaman rassicura: «Se la protesta internazionale contro la Turchia sarà forte non vi saranno azioni violente dei curdi».



L'ex ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick. A sinistra Ocalan mentre attende la sentenza



L'UE ALLA PROVA

Giovanni Maria Flick

L'ARTICOLO 2 della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo mette giustamente al primo posto, fra di essi, il diritto alla vita; e se nel 1950 la Convenzione ammetteva la pena di morte come eccezione, essa è stata cancellata dal protocollo del 1983, che vieta agli Stati di infliggerla in tempo di pace. La Turchia, che è parte del Consiglio d'Europa, non ha ratificato quel protocollo; ma ha smesso da allora di applicare la pena di morte, come il ministro turco della Giustizia ha solennemente e ufficialmente ricordato nell'autunno scorso al suo collega italiano, quando richiedeva l'estradizione di Ocalan. D'altra parte, l'assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa ha imposto ai nuovi Stati che chiedevano di entrare in esso la moratoria e l'abolizione della pena di morte.

Non si tratta di una sottigliezza giuridica, ma di un principio politico e giuridico fondamentale - il rifiuto della pena di morte - per quell'ordine europeo che dalla Convenzione dei Diritti dell'Uomo è passato direttamente nel trattato di Amsterdam, dal Consiglio d'Europa all'Unione Europea: perché quest'ultima non rimanga soltanto l'Europa del mercato e delle banche, ma diventi realmente quella dei diritti e dei cittadini. La Turchia aspira a entrare nell'Unione Europea. Però nell'inverno scorso l'Unione Europea non ha saputo affrontare il caso di Ocalan, il quale nel frattempo prima aspettava in Italia (dove era stato sollecitato a venire) e poi girava per i cieli di mezza Europa sino alla cattura, visto alternativamente come un leader politico, un profugo, un terrorista. Sapranno ora il Consiglio d'Europa e l'Unione Europea dare un segnale forte e convincere la Turchia a rispettare il diritto alla vita? C'è da augurarselo proprio: non solo per Ocalan, per la questione curda e per il rispetto di un principio fondamentale di civiltà, ma per la sopravvivenza della stessa Europa.

Gli Usa

«Un processo regolare»

WASHINGTON. Per gli Stati Uniti, il processo ad Ocalan è stato condotto «in modo ordinato, tutte le parti hanno avuto modo di presentare la loro versione dei fatti: l'accusa, le vittime, la difesa, incluso l'imputato». Quanto alla condanna a morte, ha detto il portavoce del Dipartimento di Stato James Rubin, «si tratta di una questione che riguarda il sistema giudiziario turco, il parlamento, il presidente, non certo noi. Tutti questi casi devono essere confermati da un voto parlamentare e quindi approvati dal presidente».

Rubin ha poi aggiunto che «questo arresto e questo processo possono costituire una eccellente opportunità per la Turchia di cercare un dialogo con i suoi cittadini di origine curda e rafforzare la legalità e la protezione dei diritti umani per tutti i suoi cittadini». Vi erano state preoccupazioni durante il processo, ha proseguito, «inclusi i nove giorni iniziali in cui Ocalan era stato tenuto in isolamento e l'accesso limitato dato ai suoi legali».

All'osservazione che l'Unione Europea intende esortare la Turchia a non eseguire la condanna a morte, Rubin ha ripetuto che il problema «riguarda il sistema giudiziario della Turchia. Volendo estendere il discorso, non è un segreto che molti Paesi europei e gli Stati Uniti hanno posizioni diverse sulla pena di morte, in materia di principio».

«Non pensiamo che la soluzione della questione curda per la Turchia sia puramente militare - ha concluso Rubin - La grande maggioranza dei curdi della Turchia non sono favorevoli alla violenza». [Ansa]

In piazza da Roma ad Atene

Proteste curde in tutto il Continente

ROMA

La sentenza di condanna a morte di Abdullah Ocalan ha scatenato proteste curde in diversi Paesi europei. Al grido di «turchi terroristi» ed «Ocalan libero» alcuni curdi che manifestavano da ieri mattina davanti all'ambasciata turca a Roma hanno lanciato sassi e bottiglie verso le finestre della sede diplomatica senza raggiungerle. E' stata anche bruciata una bandiera americana. Un centinaio di dimostranti si sono radunati davanti all'ambasciata britannica a Bonn scandendo slogan contro il governo turco, mentre altri gruppi di dimostranti curdi hanno organizzato sit-in ad Amburgo fuori dei consolati generali di Turchia, Stati Uniti e Gran Bretagna. Oltre 100 curdi hanno manifestato in favore di Ocalan anche a Braunschweig, in Bassa Sassonia.

Nel centro di Londra alcune centinaia di sostenitori del capo della guerriglia autonomista hanno tenuto una manifestazione per chiederne la liberazione. Non vi sono stati incidenti.

In Francia Parigi, Marsiglia e Strasburgo hanno visto scendere in piazza oltre un migliaio di curdi. La manifestazione più importante si è svolta a Marsiglia, dove numerosi incidenti sono avvenuti fra polizia e manifestanti, con un bilancio di due agenti e 15 manifestanti feriti. Cinquecento persone hanno invece manifestato pacificamente a Parigi.

Un centinaio di curdi hanno inscenato una dimostrazione pacifica davanti all'ambasciata turca ad Atene. I curdi hanno manifestato anche a Nicosia, Cipro, dove però hanno scagliato sassi contro l'ambasciata statunitense e si sono scontrati con le forze dell'ordine. Altre manifestazioni hanno avuto luogo ad Amsterdam, Mosca, Marsiglia e Strasburgo.

«Come abbondano in noi le sofferenze di Cristo, così, per mezzo di Cristo, abbonda pure la nostra consolazione» [San Paolo]

Confortato dall'affetto dei suoi cari è cristianamente mancato il

geom. comm. Piero Vietti
anni 73

Ne conservano indimenticabile il ricordo la moglie Assunta Togliatto, i figli Michele con Silvana, Piero e Maria Margherita, Luisa con Marco, Giulio e Maria Assunta, Anna con Mauro e Virginia, le sorelle Anna Maria, Domenica, Giorgina con Gino e figli, cognati, nipoti e parenti. Funerali oggi 30 giugno alle ore 15,15 a Villa Ida e alle 15,30 nella Parrocchia di Lanzo. Un particolare ringraziamento al Primario, ai medici, allo assistenti e al personale di Villa Ida.
— Lanzo T.se, 28 giugno 1999.

Maria Succo ved. Vietti con Margherita, Rosanna, Sergio, Ambrogio e Maria Federica sono vicini ad Assunta ed ai suoi figli.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:
Erminia Sandro Athina Antonio Laura Angelotti
Franco Patrizia Bossone Angeliotti
Franco Laura Barberis
Nino Michela Cancelliere
Enzo Lucia Della Ferrera
Dino Nicoletta Silvia Alberto Claudio Elio Farina
Gianni Luisa Lanfranco
Franca Pieri
Pinuccio Laura Terrone

Gli amici del Rotary Club Ciriè Valli di Lanzo partecipano al lutto della famiglia nel ricordo del socio fondatore

Piero Vietti
— Ciriè, 28 giugno 1999.

Gli amici Giuliana Alfonso Caratozzolo partecipano.

Carla Gambino Bracaloni partecipa.

Giuseppe, Corrada Olivetti e figli partecipano al grande dolore per la scomparsa dell'amico fraterno

Piero Vietti
— Lanzo, 28 giugno 1999.

Il personale medico e paramedico della Casa di Cura Villa Ida piange la scomparsa del

comm. Piero Vietti
ed è vicina alla famiglia in questo triste momento.
— Lanzo, 28 giugno 1999.

Il Poliambulatorio Statuto partecipa al dolore dell'Avvocato Vietti e della sua famiglia per la perdita del PADRE.

Mario Aouto partecipa al dolore della famiglia Vietti.

Angela, Piero, Claudia, Michele, Giusi Severi, e rispettive famiglie partecipano commossi al grave lutto della famiglia Vietti per la scomparsa del loro CARO.

Rita, Maria Cristina e Pierlodorico Vietti partecipano al dolore per la scomparsa di PIERO.

Rosina Fiore con Enzo e Carmen Ulrico e Rita vivamente partecipano al vostro dolore.

Rina e Roberto Michelotta partecipano.

Cesira e Sergio Geninatti Togli partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

COMMENDATORE
Piero Vietti
— Lanzo, 28 giugno 1999.

Beniamino Ambretta e Fabrizio Prella partecipano al dolore.

Sergio Eboli, Teresio Garlazzo, Lino Grappolo sono vicini a Michele e famiglia.

Amici di Anna:
Carlotta e Stefano Caratozzolo
Daniela e Andrea Rivotti
Paola e Gianluca Bracaloni
Elena ed Angelo Pasotti

Cara Anna, sempre affettuosamente ti siamo vicini. Cristina, Gianpaolo.

La famiglia Tedolini partecipa al dolore per la scomparsa del

geom. comm. Piero Vietti
— Mathi, 29 giugno 1999.

Rag. Cottino e figli profondamente commossi partecipano al lutto della famiglia.

Massimo Introvigne e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa dell'indimenticabile

COMMENDATOR
Piero Vietti
— Torino, 29 giugno 1999.

Si uniscono al dolore della famiglia i cugini Pietro con Tere e Maria Angela, Pier Vittorio con Fulvia, Maria Chiara e Benedetta.

Il Presidente, il Vice Presidente, i Collaboratori, il Consiglio Direttivo e gli associati dell'Associazione Italiana Ospedalità Privata Regione Piemonte prendono viva parte al dolore che ha colpito l'amico on. Michele Vietti e la famiglia per la perdita del PAPA'

Piero Vietti
per lunghi anni Consigliere di questa Associazione.
— Torino, 29 giugno 1999.

Si uniscono al dolore di Michele, Anna e famigliari gli amici:
Angelo Anselma
Giovanni Bianco
Fabio Marchi
Giulio Agricola
Emilio Giusta
Stefania Monica
Gabriella Bona
Giancarlo Perla
Giovanni Ghio
Domenico Vitè
Giacomo Brizio
Germano Petris
Giorgio Cornio
Silvio Moro
Bruna Meloni
Raffaella Di Paolo
Marina Colano.

Adriano Malabaila partecipa commosso al dolore di Michele.

I colleghi e i collaboratori di studio sono vicini a Michele e alla famiglia Vietti
Loredana Gagliasso
Benildo Balzi
Simonetta Fiore Marocchetti
Marco Youillaz
Catia Luciano
Bruna Meloni
Luigia Di Giovine
Sergio Fariello
Luigi de Nucci
Fabio Zanarella
Federica Nicola
Maria Falcone
Elena Gianotti
Sandra Nicotra
Sandra Azzalin
— Torino, 29 giugno 1999.

Sono affettuosamente vicini a Michele e famiglia
Gian Luca e Loredana Casari
Gian Luca e Laura Fomeron
Emilio e Duda Nasturzio
Ermanno Tedeschi
— Torino, 29 giugno 1999.

Emilio e Barbara partecipano commossi al dolore di Michele e famiglia.
— Torino, 29 giugno 1999.

Antonietta Angeloni, Franco Botta, Raimonda Casari con tutti i collaboratori del gruppo consiliare CCD della Regione Piemonte sono vicini all'amico Michele.

La ETG srl e la ETG Immobili srl con il personale tutto partecipano al dolore dell'avvocato Michele Vietti e famiglia per la perdita del caro PAPA'.

Gli amici della IV Marzo srl:
Loredana Casari
Francesco Cerato
Michele Coalova
Giuseppe Coppa
Fulvio Glenaria
Mario Mirabel
Ermanno Tedeschi
Claudio Visentin
sono vicini con affetto all'avvocato Michele Vietti in questo triste momento per la perdita del suo caro PAPA'.

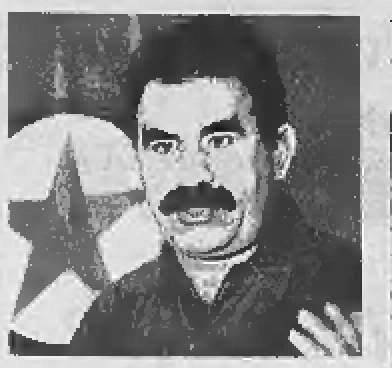
On. Giuseppe e Franco Botta sono affettuosamente vicini a Michele.

Flavia, Giovanni, Cristiano, Elena ed Emanuela Picco partecipano al dolore della famiglia del caro amico PIERO.

Michelangelo e Uberto Forgia con le rispettive famiglie partecipano commossi al dolore della famiglia Vietti per la perdita del caro

Piero Vietti
— San Mauro, 29 giugno 1999.

(continua a pagina 10)



Apo: il tempo della giurisprudenza è finito, comincia quello della politica

Il magistrato: sono contrario al boia, ma la legge è legge. Un lungo iter prima dell'esecuzione



Con il contributo della Cia e forse del Mossad, i servizi segreti turchi il 15 febbraio intercettano Apo mentre cerca di arrivare all'aeroporto di Nairobi. Le immagini di Ocalan legato e imbavagliato su un aereo che lo riporta in Turchia dopo 20 anni di latitanza fanno il giro del mondo

Il leader curdo viene rinchiuso nell'isola-prigione di Imrali nel Mar di Marmara, dove è l'unico detenuto tra 5 mila agenti che lo sorvegliano. Esplodono manifestazioni curde in tutta Europa. Ai suoi difensori viene consentito di vederlo raramente e per pochissimo tempo





Il 31 maggio comincia il processo. Nonostante le pressioni internazionali, vengono ammessi solo 12 osservatori e pochi giornalisti, nessun italiano. Apo rivolge un appello ai guerriglieri perché depongano le armi, si dice pronto a servire la Turchia e chiede scusa alle famiglie delle vittime

L'8 giugno il pubblico ministero chiede la condanna a morte per Ocalan, reo confesso di tradimento e separatismo. I dirigenti del Pkk si dicono pronti a scatenare «una guerra totale» contro le città turche. Apo torna a chiedere la fine della lotta armata. Ieri la sentenza



«L'imputato non ha diritto all'ergastolo»

Soltanto mezz'ora per condannare a morte Ocalan

Giovanni Bianconi

inviato a MUDANYA

La camera di consiglio dura mezz'ora, dalle 9,55 alle 10,25. Ocalan ha fatto le sue ultime dichiarazioni, non più di un minuto per dire che lui non si sente un traditore: «Non ho combattuto contro la Repubblica turca, ma per una Repubblica democratica; mi appello all'umanità delle autorità e di tutte le forze sociali». Poi i giudici hanno fatto sgombrare l'aula e sono rimasti a discutere fra loro. Ora si rialza il sipario, e il presidente Turgut Okyay - dallo scranno più alto affiancato da altri due giudici che indossano la toga delle occasioni solenni - richiama l'imputato, gli avvocati e il pubblico.

Alle 10,30 comincia a leggere: «La corte per la sicurezza dello Stato ha stabilito che, per aver fondato e incoraggiato un'organizzazione terroristica separatista, l'imputato Abdullah Ocalan dev'essere punito con la morte». Nella gabbia di vetro, col doppiopetto blu e la camicia a scacchi, Apo ascolta impassibile, gli occhi fissi sul presidente che prosegue: «Per la gravità e la continuità delle azioni, che hanno provocato la morte di migliaia di persone innocenti e costituito un pericolo per il Paese, non si può applicare l'articolo 59 del codice penale».

Era il cavillo al quale s'erano aggrappati gli avvocati di Ocalan, la norma che premia i collaboratori di giustizia tramutando la pena di morte in ergastolo. Niente da fare, e Apo continua a restare immobile, le braccia incrociate dietro la schiena. Il presidente conclude: «E' accolta la richiesta dell'imputato per la restituzione di occhiali, orologio e cinta dei pantaloni».

Una concessione inusuale, per alcuni addirittura inquietante (di solito le cinte si tolgono ai detenuti per evitare che possano suicidarsi), che mette fine al processo. Il pubblico e gli avvocati di parte civile intonano l'inno nazionale turco, sventolano bandiere e pezzi di corda col nodo scorsoio stretto a mo' di cappio. Ocalan saluta col braccio i suoi difensori ed esce. Okyay lascia sfogare la folla per qualche minuto, poi impone il suo «basta». E ai giornalisti confida: «Sono contrario alla pena di morte, ma in questo caso non si poteva fare diversamente. La decisione è stata presa all'unanimità».

Prima di rientrare in cella, Apo parla coi suoi avvocati. Appare tranquillo, «il più calmo di tutti, anche del presidente Okyay», riferisce l'avvocato Mahamut Sakar, al quale Ocalan dice: «Ora il tempo della giurisprudenza è finito, comincia quello della politica. I miei tentativi per la democrazia e la pace continueranno, è una strada difficile e faticosa, ma vale la pena tentare». Aggiunge che l'Italia non ha fatto parte del complotto che ha portato alla sua cattura e alla sua condanna, e conclude: «La libertà e la pace vinceranno».

Ma se mai quel giorno dovesse arrivare, il leader del Pkk ci sarà ancora? Dopo la corte suprema che deciderà se confermare o annullare la sentenza (in questo caso si rifarà il processo), la parola passerà al Parlamento, che dovrà decidere se autorizzare o meno l'esecuzione. Dall'Italia l'avvocato dell'ambasciata turca Augusto Sinagra - che tiene la bandiera con la mezzaluna sulla scrivania e un ritratto di Mussolini dietro le spalle - assicura che il Parlamento non voterà l'esecuzione, ma in Turchia i segnali sono diversi.

Dalle prime dichiarazioni praticamente tutti i partiti sembrano orientati a ratificare l'impiccagione di Ocalan. Di qui al voto passeranno comunque alcuni mesi, e le posizioni potrebbero modificarsi. A mettere la firma sul decreto che spedirebbe Ocalan alla forca sarà il presidente della Repubblica Suleyman Demirel, il quale ieri s'è limitato a dire che i giudici hanno fatto il loro dovere».

I rappresentanti all'estero dell'Ernk - il braccio politico del Pkk - dichiarano: «La Turchia ha respinto un'occasione storica. La pena di morte per Ocalan rischia di rinfocolare conflitti che lo Stato turco ha la possibilità di evitare. Noi non potremo rimanere in silenzio, ma reagiremo in maniera diversa rispetto al passato». Di ritorno dall'isola-bunker di Imrali gli avvocati di Apo (in maggioranza curdi, nonché militanti politici) dicono: «Il processo è stato irregolare e noi faremo ricorso anche alla Corte europea per i diritti dell'uomo».

A rappresentare il consiglio d'Europa, nell'aula di Imrali ieri c'era il deputato ds Fabio Evangelisti, per il quale «siamo di fronte a una sentenza che appare decisa in partenza. Quindici anni di lotta armata non si possono giudicare in nove udienze e mezz'ora di camera di consiglio. Oggi la Turchia è a un bivio: può scegliere tra un trofeo da esibire fra gli inni nazionali e l'avanzamento nel processo di integrazione europea, che sarebbe a rischio se la sentenza dovesse essere eseguita. Chiusa la partita giudiziaria si apre quella politica, e ad Ankara sanno che la questione curda non finirà certamente con Ocalan».

ROTTA LA TRADIZIONE

Il giudice non spezza la matita

MUDANYA. Il presidente della corte, Turgut Okyay, aveva detto che non l'avrebbe fatto, considerando l'abitudine folcloristica, ed è stato di parola. Quando ha letto la sentenza che ha condannato alla pena capitale Abdullah Ocalan, il giudice non ha spezzato la matita come invece molti suoi colleghi facevano al momento di emettere un verdetto di morte. La tradizione è nata molto tempo fa, in Turchia, e aveva il significato di rendere esplicito il dispiacere di un magistrato quando manda un imputato al patibolo. Da una decina d'anni tuttavia è caduta in disuso. Fino a tutti gli Anni Ottanta a ogni sentenza capitale si svolgeva anche quel breve rito: per ogni vita spezzata in nome della legge una matita spezzata nelle mani del giudice. [gio. bia]

Il pubblico e i legali di parte civile intonano l'inno nazionale sventolando bandiere e pezzi di corda con il nodo scorsoio. Il leader «assolve» l'Italia



Al detenuto restituita la cinta dei pantaloni Per qualcuno una concessione che suona come un invito al suicidio

I famigliari delle vittime turche

«Il corpo nel Paese di D'Alema»

I parenti delle vittime: non sporchi questa terra

inviato a MUDANYA

Tornano da una sentenza di morte, ma sembrano un gruppo di ultrà al rientro da una trasferta vittoriosa. Bandiere al vento, grida e slogan ritmati, l'urlo della sirena che rimbomba nel cielo azzurro; sul battello che riporta a Mudanya il pubblico di Imrali c'è aria di festa per il verdetto contro Abdullah Ocalan, il capitano capisce l'antifona e fa la sua parte; anziché entrare nel porto la nave si mette a danzare sull'acqua, avanti e indietro in mezzo al mare per la gioia di chi si sbraccia dal ponte e di chi, a terra, agita drappi e striscioni.

Sull'isola sono andati in poche decine, ma ad attendere sul molo quelle due agognate parole - *idama mahkum*, condanna a morte - sono almeno in duemila. Sotto un ombrellone troppo piccolo c'è la tv accesa, e un paio di minuti dopo le 10,30 l'inviato della tv turca a Imrali annuncia: Apo è stato condannato alla pena capitale. E' il tripudio: prima l'applauso, poi gli slogan che andranno avanti fino all'ora di pranzo: «I martiri non muoiono, la patria non si divide!», «Imrali sarà la sua tomba!», «Gridate, gridate, che Apo ci ascolta!».

Un uomo avvolto nella bandiera con la mezzaluna si preoccupa dell'immediato futuro: «Ora devono impiccarlo nel più breve tempo possibile, ma il suo corpo non può sporcare la nostra terra. Lo seppelliscano nel Paese di D'Alema!». L'Italia è uno dei bersagli preferiti di questa folla urlante, una donna ci riconosce e grida: «Dite a D'Alema che i turchi non sono barbari e rispettano i diritti umani, altrimenti il problema del Pkk lo avremmo risolto da tempo».

Si chiama Gülsun Gülerce, e viene da Kesan, un villaggio della Tracia ai confini con la Grecia. Appesa al collo porta la foto del figlio, Erdogan, matricola 8236 dell'esercito, morto in combattimento a ventun'anni: «Oggi mio figlio sorride, perché ha avuto giustizia. Ocalan non merita nessuna pietà, è un traditore della patria». E i suoi messaggi di pace, i proclami di Apo perché curdi e turchi vivano sotto lo stesso cielo come fratelli? «Sono tutte bugie, non credo a una parola di ciò che ha detto. Lui ha parlato per salvarsi la vita, non è nemmeno un vero capo, è solo un fifone».

Sfiancata dal sole e dall'emozione, un'altra madre piange: «Il corpo di mio figlio è stato bruciato, non l'abbiamo riavuto indietro e non abbiamo potuto fargli il funerale. Oggi finalmente lo stiamo celebrando». Vicino a lei un signore si squarcia la gola per lanciare un nuovo slogan: «I nostri martiri sono immortali!». Il molo ormai è una bolgia, un drappello di Lupi Grigi improvvisa un corteo per le vie della città, qualcuno sviene e alla confusione si aggiungono le sirene delle ambulanze.

Tra la folla spunta un volto noto in tutta la Turchia: è Cüneyt Arkin, l'attore più noto del Paese, una specie di Richard Gere che da qualche tempo fa il commentatore in tv. La gente gli stringe le mani e lo bacia, lui sorride. Perché tanta gioia per un uomo condannato alla forca? «Voi occidentali - risponde Arkin - dite che il diritto alla vita è la cosa più importante, ma chi si preoccupa dei diritti delle 30.000 vittime della guerra? L'esecuzione di Ocalan è necessaria, perché la vuole la coscienza del popolo turco». In mezzo alle strada un gruppo di madri improvvisa una danza al suono del clarinetto che intona la *mether*, l'inno di battaglia dei giannizzeri sotto l'impero ottomano. Allora si combatteva, oggi si festeggia una condanna a morte. [gio. bia.]

LA TORTUOSA CARRIERA DI UN LEADER SPIETATO

Un micidiale cocktail marx-nazionalista

Da strumento dell'Urss a bandiera di un intero popolo

analisi

Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

I curdi hanno ragione a essere storicamente arrabbiati: se chiedi a loro chi sono rispetto ai turchi, essi risponderanno, come scrive de Bellaguie sulla New York Review of Books, che sono indoeuropei che si stabilirono nell'Anatolia occidentale almeno almeno 2000 anni prima che i turchi dall'Asia centrale si stanziassero in quella parte di mondo. Molto più vicino, 75 anni fa, quando Kemal Atat"urk cercò di fare di un impero degenerato un moderno stato-nazione, preso nello sforzo ciclopico di modernizzare e di occidentalizzare le istituzioni, le abitudini, le vesti, la scrittura, l'esercito, la condizione femminile, creò una Repubblica monoculturale, ultranazionalista, oppressiva verso chiunque (soprattutto gli islamisti) non si riconoscesse nella nuova identità turca. Questa politica non è fallita completamente: nel nuovo Parlamento turco il 25% degli eletti è di origine curda. E solo il 13% dei curdi sostiene la creazione di un Kurdistan autonomo. L'unico vero partito indipendentista è il Pkk, anche se ormai la sua linea è annacquata: ma probabilmente l'ideologia marxista leninista del suo capo e anche i suoi metodi terribili hanno allontanato molti possibili simpatizzanti.

La storia della ribellione è antica; nel XIX secolo si ribellarono contro il già ferito Impero Ottomano e lo morsero ai fianchi con ben 50 rivolte. Alla fine della Prima guerra mondiale i curdi furono sbranati fra Turchia, Iraq e il Mandato francese in Siria. Nel 1922-23, alla Conferenza di Losanna, gli inglesi e gli alleati ignorarono le loro richieste territoriali. Poi, Kemal Atat"urk cercò di imbarcarli, senza successo, nel suo progetto. Cominciarono le non tenere rivolte curde, e le poco simpatiche repressioni turche. I partiti curdi prima fiorirono; poi, con la nascita e il consolidarsi del Pkk, furono banditi e perseguitati. I nomi dei villaggi curdi furono cambiati: la lingua curda fu bandita nelle scuole e dalle trasmissioni televisive o radiofoniche. Nel 1980, con il colpo di Stato militare, le prigioni si riempirono di ribelli o solo presunti tali. Il costume è proseguito nel tempo: si calcolano a 10mila i prigionieri per crimini correlati al Pkk: anche i nazionalisti moderati, infatti, accusati di "disseminare propaganda proselitista" sono stati e vengono messi sotto accusa davanti a una Corte di Stato per la Sicurezza priva di giuria. I morti complessivi della guerra civile turco-curda sono l'incredibile cifra di 30mila.

Perché lo scontro è diventato così spaventoso, e per quale ragione Ocalan, al di là delle sue scelte strategiche e della sua personalità, a dir poco autoritaria e spietata, è divenuto per i curdi uno stendardo di guerra? La risposta è scritta nella storia che molti in Europa, giustamente critici della incapacità turca di prendere finalmente in considerazione il problema dei diritti civili e umani delle minoranze, hanno voluto ignorare: il Pkk e il suo capo Ocalan hanno messo in funzione una macchina di terrorismo e aggressione che ha spazzato via anche tutti i moderati curdi. La sua ispirazione è radicata mani e piedi nella Guerra Fredda, nell'uso spregiudicato di sentimenti sacrosanti in nome della nazione, sì, ma anche della lotta antimperialista.

Ocalan è un sessantottino, nato nella florida regione di Gaziantep nel 1948; sulla sua prima bandiera del Pkk campeggiavano la falce e il martello. Un ponderoso studio della George Washington University, «Terrorist Studies Program», diretto dal professor Yonah Alexander, racconta come il primo Pkk nasce per fare la rivoluzione comunista in Turchia, e come negli Anni '70 basò gran parte della sua ideologia nella filosofia del Dev Genc, un gruppo rivoluzionario che indica nei «collaborazionisti di stato», e quindi nelle tribù curde che perseguono una coesitenza pacifica, uno dei principali obiettivi da distruggere. I gruppi curdi diversi dal suo furono tacciati da Ocalan di «fascismo»; le figure eminenti dichiarate sfruttatori del popolo, e spesso giustiziate sul campo.

Il primo congresso del Pkk avvenne nel villaggio di Fis nel '79; qua Ocalan unì le fazioni, stabilì la necessità di un grande impulso militare e organizzativo, e già l'anno dopo si dichiarò unico e solo leader del suo gruppo, con conseguenti purghe. Nel '94, secondo la stime dello studio americano, Ocalan aveva reclutato 10 mila membri, 15 mila sostenitori armati, fra i 60 e i 75 mila guerriglieri part-time. Era alleato con i maggiori gruppi terroristici. Fra i migliori collaboratori di Apo primeggiava la moglie Kesire Yildrim, incaricata di tenere in pugno la fondamentale relazione col Centro Sovietico di Cultura a Damasco, nascondiglio di tante attività armate.

Nell'82, si pensa con l'aiuto dell'Olp, il Pkk stanzia centri di addestramento nella valle della Bekaa, in Libano, sponsor i siriani. Aiutato dalla Siria in modo preminente finché la Turchia l'ha costretta con la minaccia di una guerra a espellere Ocalan, ha trovato sostenitori oltre che a Damasco e nell'Urss di allora, in Iran, in Iraq, in Libia. Ufficiali sovietici, hanno rivelato vari prigionieri catturati dai turchi, erano responsabili del training degli uomini di Ocalan.

Il misto di sincera ribellione e di struttura sovietica e terrorista inventata da Ocalan è stato un cocktail esplosivo: si calcola che gli attacchi del Pkk ai villaggi negli Anni '80, dove venivano eliminati i maestri delle scuole che parlavano turco fino a causare la chiusura di 3600 scuole (che significa 10 mila bambini rimasti senza educazione), gli agguati all'esercito, le bombe fra i civili nei mercati e nelle strade, siano costati per anni 20 morti al giorno. L'attacco curdo alle infrastrutture, le aggressioni talvolta mortali ai turisti, i rapimenti (27 fra il '93 e il '94) con relativi bombardamenti di alberghi e ristoranti, hanno messo l'economia in gravi difficoltà: il governo turco calcola un costo di dieci miliardi di dollari l'anno.



Un attentato con la firma del Pkk contro un negozio di Istanbul

Ha spazzato via tutti i rivali moderati La «sua» guerra è costata 30 mila morti



E da Belgrado il Presidente promette riforme, mercato e la ricostruzione entro novembre

Serbia, in diecimila alla protesta vietata

La prima manifestazione contro Milosevic a Cacak

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

Malgrado il divieto della polizia, diecimila persone hanno partecipato ieri pomeriggio alla prima manifestazione di piazza contro il regime di Milosevic dopo i bombardamenti della Nato nella città di Cacak, cento chilometri a Sud di Belgrado. Organizzato dall'Alleanza per il cambiamento, coalizione di diversi partiti dell'opposizione, il raduno si è svolto senza incidenti, anche se l'improvvisa esplosione di un ordigno sistemato sotto una macchina ha fatto temere il peggio. Poco prima un petardo lanciato in mezzo alla folla da un probabile sostenitore di Milosevic aveva seminato il panico tra i manifestanti. Relativamente pochi gli agenti di polizia che presidiavano la piazza, ma tutte le strade di accesso a Cacak sono state bloccate da ingenti forze dell'ordine che hanno rimandato indietro decine di pullman con i dimostranti provenienti da Belgrado e da altre località della Serbia. A un posto di blocco è stato fermato anche un autobus con i giornalisti stranieri che volevano seguire la manifestazione. Poche ore prima del raduno la polizia aveva convocato in questura Milan Kandic, uno degli organizzatori della protesta, «sollecitandolo» a revocare la manifestazione.

Uno dopo l'altro i capi dell'opposizione sono sfilati davanti al microfono criticando duramente il presidente jugoslavo. «L'intera responsabilità per questa miseria è di Slobodan Milosevic. E' il maggiore responsabile per la catastrofe bellica ed economica e della fame», ha affermato Vuk Obradovic, ex generale dell'esercito jugoslavo e leader del partito socialdemocratico. Dopo 43 giorni in cui è rimasto nascosto per sfuggire alla polizia jugoslava, è riapparso in pubblico Velimir Ilic, sindaco di Cacak, città che conta settantamila abitanti. «Milosevic ha fatto sì che la Serbia si vergogni del suo stesso nome», ha detto Ilic, che durante i bombardamenti della Nato aveva accusato le truppe jugoslave di piazzare i loro armamenti nei pressi dei centri abitati per farsi scudo con la popolazione civile. Il coordinatore dell'Alleanza per il cambiamento, Vladan Batic, ha annunciato che dopo la manifestazione di ieri dal 5 luglio verranno organizzati raduni di protesta in altre venti città della Serbia Centrale. «Comincerà inoltre la raccolta di firme per chiedere le dimissioni di Milosevic. Abbiamo due obiettivi: il suo allontanamento e la rapida organizzazione di elezioni libere e democratiche», ha detto Batic, aggiungendo che bisogna convogliare la grande insoddisfazione dei cittadini serbi in una direzione positiva per «non lasciare che questa rabbia prenda strade sbagliate».

Da Belgrado è arrivata quasi in contemporanea una risposta a sorpresa dallo stesso Milosevic. Annunciando imminenti riforme, il Presidente ha promesso a tutti coloro che hanno perso la casa sotto le bombe alleate che avranno un alloggio nuovo entro novembre. «Entro quella data ricostruiremo tutte le abitazioni, le strade e i ponti distrutti», ha detto, sottolineando che la priorità del suo governo sarà quella di sviluppare l'economia di mercato e di riallacciare i rapporti economici e culturali con tutti, e in particolare con i Paesi democratici e progressisti. «L'unità mostrata nell'eroica difesa della nostra nazione rappresenta una grande eredità che dev'essere riaffermata in questo periodo di ricostruzione e di riforme», ha continuato, lanciando un appello all'unità di tutti i partiti politici.

Poche ore prima aveva ottenuto il tacito appoggio di Vuk Draskovic, capo del Partito del rinnovamento serbo, considerato da sempre il principale leader dell'opposizione serba. «Bisogna dare un'altra chance a Milosevic a condizione che effettui un rimpasto di governo», ha detto Draskovic continuando il suo gioco dell'altalena, prima contro e poi con il potere. «Abbiamo deciso come partito di offrire un'opportunità alla ragione, al senso comune e all'accordo politico per avviare immediatamente la costituzione di un governo democratico riformista di transizione».

ALBRIGHT

«Il Kosovo non è un precedente»

NEW YORK. I raid aerei contro la Jugoslavia per fermare la pulizia etnica nel Kosovo non costituiscono un precedente per future azioni analoghe della Nato. Lo ha detto ieri il segretario di Stato americano, Madeleine Albright, in un intervento al Consiglio per le relazioni internazionali: «La Nato è un'istituzione europea e atlantica, non globale. E ogni situazione è unica». Qualsiasi decisione di ricorrere alla forza contro un Paese terzo, ha aggiunto, sarà presa dal presidente Bill Clinton in base a «diversi fattori». «Qualcuno spera, altri temono, che il Kosovo diventi un precedente per interventi analoghi nel mondo - ha concluso -. Io sarei cauta su tali affrettate conclusioni. Anzi, grazie all'intervento contro la pulizia etnica, l'uso della forza potrebbe essere meno necessario in futuro». [e. st.]

A BARI UN'ALTRA CARRETTA DEL MARE



Sbarcati in Puglia 510 Rom: siamo fuggiti dalle vendette albanesi

Cinquecentodieci zingari Rom hanno raggiunto ieri Bari a bordo di un motopesca d'altura battente bandiera jugoslava. Il natante si è presentato all'alba all'imboccatura del porto del capoluogo pugliese. Gli scafisti, due cittadini montenegrini, sono stati arrestati dalla polizia. I clandestini - tra i quali circa duecento ragazzi e bambini - hanno dichiarato di essere kosovari. I militari della guardia costiera nutrono però dubbi sulle loro dichiarazioni. Abbiamo paura degli albanesi, ci credono colpevoli», dicono al centro di accoglienza allestito all'aeroporto di Bari-Palese, dove sono stati accolti. I rom sono sospettati dall'Uck di aver collaborato con i serbi.



La grande manifestazione contro il presidente jugoslavo nella città di Cacak

ALESSANDRO, L'ULTIMO SOGNO DI UN POPOLO SCONFITTO

Re e Patriarca, santa alleanza a Pec

L'aspirante al trono con Pavle: Slobodan è un mostro

reportage
Francesco Grignetti
inviato a PEC

L'ULTIMO sogno dei serbi si chiama Sua Altezza Reale Alexander Karagjeorgjevic, principe di Jugoslavia. O forse sono i serbi il suo sogno. Il pretendente al trono dell'antico regno, crollato nel 1941 sotto l'urto dei nazisti, è arrivato ieri all'antico monastero di Pec per incontrarsi con i vertici della Chiesa serbo-ortodossa. All'ombra di una chiesa del Trecento, calpestando le pietre più onorate del nazionalismo serbo, il patriarca Pavel e il principe Alexander hanno stretto una Santa Alleanza. Primo obiettivo, cacciare Milosevic. Probabilmente non funzionerà. Ma Alexander ci spera. E forse non solo lui: il pretendente al trono, nato e vissuto a Londra, è stato chiamato anche in Montenegro dal presidente Milo Djukanovic, un altro nemico giurato di Milosevic.

La visita al monastero di Pec ha un esplicito intento politico. La Chiesa ortodossa benedice il tentativo. La Nato osserva benevola, fornisce le scorte militari, avverte i giornalisti dell'evento. Così non è un caso se Alexander interrompe i colloqui per lanciare un proclama ai serbi: «Sono qui per dare appoggio al nostro Patriarca e per la democrazia. Milosevic deve andare via. E' un mostro. E' interessato solo al potere. Non gli interessa il bene del suo popolo. Ha creato solo problemi. So quello che è successo dalla Slovenia in poi. E quello che potrebbe succedere al Sangiaccato, alla Vojvodina e al Montenegro».

Alexander arriva accompagnato dalla moglie, la principessa Katherine, che da buona consorte reale si appassiona al destino dei pochi rifugiati serbi che sono rimasti nel monastero. Piange con alcune donne che le raccontano i loro drammi. «Questa gente ha sofferto. Merita rispetto», dice la principessa. Intanto distribuisce biglietti da visita e foto della famiglia reale. Il principe firma autografi.

L'uomo, camicia azzurra e pantaloni grigi, grassoccio, orologio e gemelli d'oro, parla un inglese perfetto. La leggenda vuole che sia nato in una suite dell'Hotel Claridge, il migliore albergo di Londra, mentre i cortigiani spandevano terra serba nell'atrio «perché non si possa dire che il re è nato all'estero».

Di fatto, Alexander a Belgrado è un perfetto straniero. Come accadde per un altro aspirante monarca, Leka, figlio di re Zog, che un giorno si presentò in Albania nel tripudio generale e fin) che quasi lo arrestavano.

I guerriglieri dell'Uck incominciano a consegnare le armi e le divise alla Kfor

Il principe insiste: «Alla Jugoslavia serve la democrazia. Serve un'informazione libera. Mio padre era re di Jugoslavia. Poi sono venuti cinquant'anni di comunismo. Ora è dieci anni che a Belgrado c'è un governo fascista. E' arrivato il momento della democrazia, dei diritti umani, della pace. Io non sono un politico, non intendo fare politica. Però so che ci sono in Jugoslavia molti uomini intelligenti. Alcuni li ho incontrati. Ho discusso a lungo con il presidente del Montenegro, Djukanovic, e ci siamo trovati d'accordo sulla necessità di un futuro democratico. Come prima cosa bisogna creare un'opposizione. Vorrei che il mio Paese fosse, come in Europa, democratico, multietnico e multireligioso».

Mentre il principe ereditario parla, attorno a lui fanno corona molti dignitari religiosi. Ci sono alcuni giovani sacerdoti che annuiscono. Uno traduce in serbo le sue parole per la tv «Televizija Istine». Il metropolita del Kosovo, Amphilokios, commenta: «E' un principe pio. Può essere un'alternativa politica. Speriamo». Parla anche il patriarca Pavel, capo di tutta la Chiesa serbo-ortodossa, che dopo la disfatta militare ha cominciato a prendere le distanze da Milosevic: «Ci vuole giustizia per tutte le persone che vivono qui in Kosovo. Ci vogliono democrazia e diritti umani».

Alexander non nasconde di sognare una restaurazione della monarchia. Però è attento a non scoprirsi troppo. «Ci sono monarchie democratiche in Gran Bretagna, Spagna, Belgio, Olanda, Norvegia, Svezia. La gente è molto favorevole alla monarchia. Ma questo delle forme di governo è un problema che affronteremo dopo. In futuro ci potrà pure essere un referendum per scegliere tra Repubblica o monarchia».

Le donne si affollano attorno al principe. C'è chi bacia la sua foto. Un vecchio monarchico, Veljovic Branko, ci tiene a stringergli la mano. Mostra un vecchissimo documento: era ufficiale dell'esercito reale jugoslavo, fu prigioniero dei tedeschi dal 1941 al 1945. Piange. Alexander si commuove: «Spero che i serbi possano tornare e vivere pacificamente vicino agli albanesi. Quello che è successo qui in Kosovo è orribile: si sono scontrati i terroristi dell'Uck e i criminali di Belgrado. Non abbiamo bisogno né degli uni, né degli altri».

Intanto, sotto il controllo della Nato è cominciato il processo di disarmo dell'Uck. Da ieri i guerriglieri non possono portare divise o armi fuori dalle loro caserme. E il leader dell'Uck, Thaqi, ha annunciato: «Non dichiareremo l'indipendenza senza il consenso della comunità internazionale».

Ma sull'annuncio c'è un giallo: nel discorso Wojtyla omette i nomi dei luoghi

«Nel 2000 sulle orme di Abramo»

Il Papa in Terrasanta, sul Monte Sinai e in Iraq

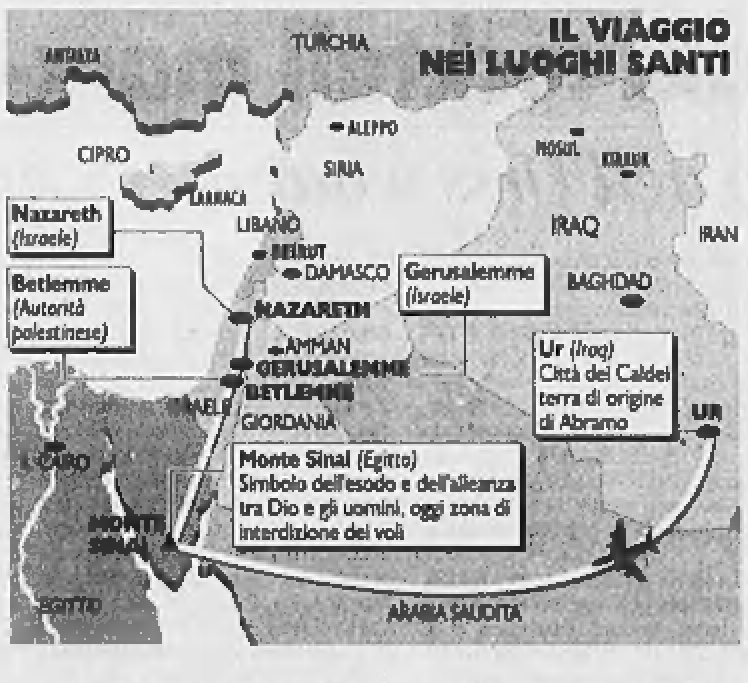
Marco Tosatti
CITTA' DEL VATICANO

Il Papa annuncia - ma l'aveva già fatto - il suo desiderio di compiere un viaggio sulle orme di Abramo, e di Gesù; annuncia addirittura un documento su questo tema che verrà reso pubblico oggi, intitolato «Lettera sul pellegrinaggio ai Luoghi Santi legati alla storia della salvezza»; ma a sorpresa taglia dal suo discorso le frase in cui sono citati i luoghi (forse neanche tutti) in cui vorrà recarsi: «visitare l'antica Ur dei Caldei, terra di origine di Abramo, o il Monte Sinai, simbolo dell'Esodo e dell'Alleanza, e, soprattutto Nazaret, Betlemme e Gerusalemme, significa ripercorrere la strada della Rivelazione divina».

Giovanni Paolo II aveva fatto precedere questo periodo da una premessa, taciuta anch'essa: «Vorrei sottolineare il significato esclusivamente religioso e spirituale di tale pellegrinaggio, al quale pertanto non possono essere attribuite altre interpretazioni». Perché il «taglio»? Probabilmente si dovrà attendere il documento di oggi per capirlo; i luoghi citati sono «problematici», e forse il Pontefice non ha voluto dare un annuncio troppo «brusco», privo di una serie di riferimenti e spiegazioni. Ur dei Caldei si trova in Iraq, Paese sottoposto a embrago aereo; per giungervi sarà necessaria una decisione dell'Onu.

Nazaret è in territorio israeliano, e il Papa dovrebbe recarvisi il 25 marzo del 2000; ma non è ancora risolto il problema dello spazio davanti alla Basilica dell'Annunciazione, occupato da integralisti islamici singolarmente tollerati in questa operazione dalle autorità israeliane. Betlemme è in territorio dell'Autonomia Palestinese. Gerusalemme invece rientra - per la parte Est - fra i territori occupati militarmente da Israele, e reclamati dai palestinesi in base a varie risoluzioni delle Nazioni Unite. Israele l'ha annessa unilateralmente; il Pontefice vuole evitare che la sua presenza a Gerusalemme costituisca un avallo implicito all'occupazione. Tanto più in quanto l'ebraizzazione di Gerusalemme, con espropri e altre misure di carattere amministrativo, ha come obiettivo sia gli arabi sia i cristiani; e varie decine di migliaia di arabi a Gerusalemme sono cristiani di rito latino. Il pellegrinaggio di cui parla il Papa dovrebbe svolgersi in momenti diversi. A Nazaret è atteso per il 25 marzo del 2000, festa dell'Annunciazione. Ur dei Caldei dovrebbe costituire un altro troncone del viaggio, forse già nell'inverno prossimo. Resta il Sinai, in territorio egiziano. Da un punto di vista geopolitico, potrebbe essere il viaggio più semplice, se il Papa ci andasse da solo. Se invece - come sembra - vorrà riunire sulla montagna dei Comandamenti i capi delle altre religioni, l'operazione potrà richiedere una buona dose di lavoro diplomatico.

Un pellegrinaggio in luoghi problematici e contestati, tra Israele Autorità Palestinese e «regno» di Saddam

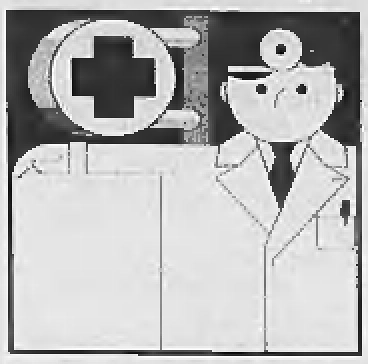


L'itinerario del pellegrinaggio giubilare sulle orme di Abramo

Il Pontefice voleva vederlo

E' morto Karekin I il Catholicos della Chiesa armena

CITTÀ DEL VATICANO. Karekin I, «catholicos» degli armeni, Karekin I, è morto senza vedere realizzato il suo progetto di ospitare il Papa. Un viaggio di Giovanni Paolo II a Erevan, infatti, era stato organizzato per primi di luglio e poi sospeso a causa delle cattive condizioni del «catholicos», affetto da un cancro in fase avanzata. Per valutare la fattibilità del viaggio papale, un delegato di Karekin era andato a Varsavia nei giorni in cui vi era anche Giovanni Paolo II, e le due delegazioni avevano concordato la non opportunità del viaggio pensato per luglio, troppo articolato e impegnativo. Per portare conforto al capo della antichissima Chiesa armena papa Wojtyla aveva allora programmato di andare a Erevan per poche ore il 18 giugno, direttamente da Cracovia, a conclusione del suo viaggio in Polonia. Ma una febbre da raffreddamento gli aveva impedito anche questa missione. [Ansa]



Torino, donatori e riceventi saranno presto interrogati. In procura anche il primario Cortesini

Traffico di reni, ci sono altri casi sospetti

Si allarga lo scandalo, una decina le persone coinvolte

Lodovico Poletto
TORINO

Reni venduti per sfuggire alla disperazione e alla miseria. Oppure adoperati per saldare un debito. Pezzi di corpo come merce da dare al miglior offerente: al gran bazar del rene nessuno faceva caso alle motivazioni, contavano solo i soldi.

Nei cinque casi di «compravendita» che la procura di Torino ha scoperto spulciando tra i documenti delle quasi 30 cartelle mediche, relative ad altrettanti trapianti tra persone non consanguinee, sequestrate al policlinico Umberto I di Roma, ci sono le storie più strane che si possa immaginare. Vicende ai limiti dell'inverosimile.

Come quella di un disoccupato barese che ha dato un rene all'uomo cui doveva 70 milioni: un commerciante, uno in vista nel paese. Gliel'ha ceduto perché ormai quella era l'unica strada possibile per saldare un conto che altrimenti sarebbe lievitato ancora, a causa degli interessi. Il nome del donatore è ovviamente tenuto segreto dagli investigatori. Si sa, però, che durante gli interrogatori quest'uomo si è arreso all'insistenza delle domande e ha raccontato la sua verità. «Avevate visto giusto: mi sono venduto per pochi milioni», ha detto ai magistrati e ai carabinieri di Torino. Se ci sia stato, o meno, un ricatto nessuno lo sa. Chi ha venduto il rene non lo ha detto; chi lo ha ricevuto ha negato ogni cosa.

Angosciante è anche la storia di un muratore romano costretto a vivere facendo lavori saltuari. Si è fatto espiantare un rene e l'ha dato - per 100 milioni - ad un imprenditore che, di tanto in tanto, gli affidava piccole riparazioni. Ha ricevuto pressioni per entrare in sala operatoria da sano ed uscirne con la salute compromessa? Ha negato: «Ero disperato, l'ho fatto solo per quello».

In quella montagna di documenti ci sono, però, anche storie di grande dignità. Era napoletano quel donatore che aveva accettato di farsi togliere una parte di corpo per garantire alla famiglia un futuro migliore. Alla moglie e ai fratelli non aveva avuto il coraggio di dire la verità. Si era inventato una menzogna per giustificare il ricovero nell'ospedale romano dove avrebbe ceduto un rene. Ma nel suo paese le voci hanno girato veloci. I parenti lo hanno saputo e, in forze, si sono presentati in ospedale. Meglio poveri che accettare una tale violenza, meglio stare senza soldi piuttosto che vendersi anche la dignità. Alla fine ha rinunciato.

E se cinque casi sono già stati scoperti, altri, lasciano intendere gli inquirenti, potrebbero emergere dalla montagna di carte portate via dagli archivi del Policlinico. Almeno altrettanti, se non di più, sono i trapianti sospetti, sui quali l'attenzione di magistrati e carabinieri si è posata da tempo. Donatori e riceventi saranno interrogati nelle prossime settimane. Ed è probabile l'arrivo in procura a Torino del professor Raffaello Cortesini, il primario del policlinico romano dove sono stati eseguiti i trapianti.

I magistrati, intanto, ribadiscono che fulcro delle indagini rimane il caso di Vito Di Cosmo. «Indaghiamo solo su quel caso di trapianto tra non consanguinei, in quanto dietro alla donazione si possono nascondere cessioni di denaro». Lo afferma il procuratore aggiunto Maurizio Laudi, titolare - con i sostituti Enrica Gabetta e Giuseppe Ferrando - dell'inchiesta. Il magistrato ha anche spiegato di aver svolto nuovi accertamenti tra Roma, Bari, Reggio Calabria e Napoli, cercando analogie con il caso Di Cosmo: «Le documentazioni acquisite verranno usate per il caso che stiamo seguendo».

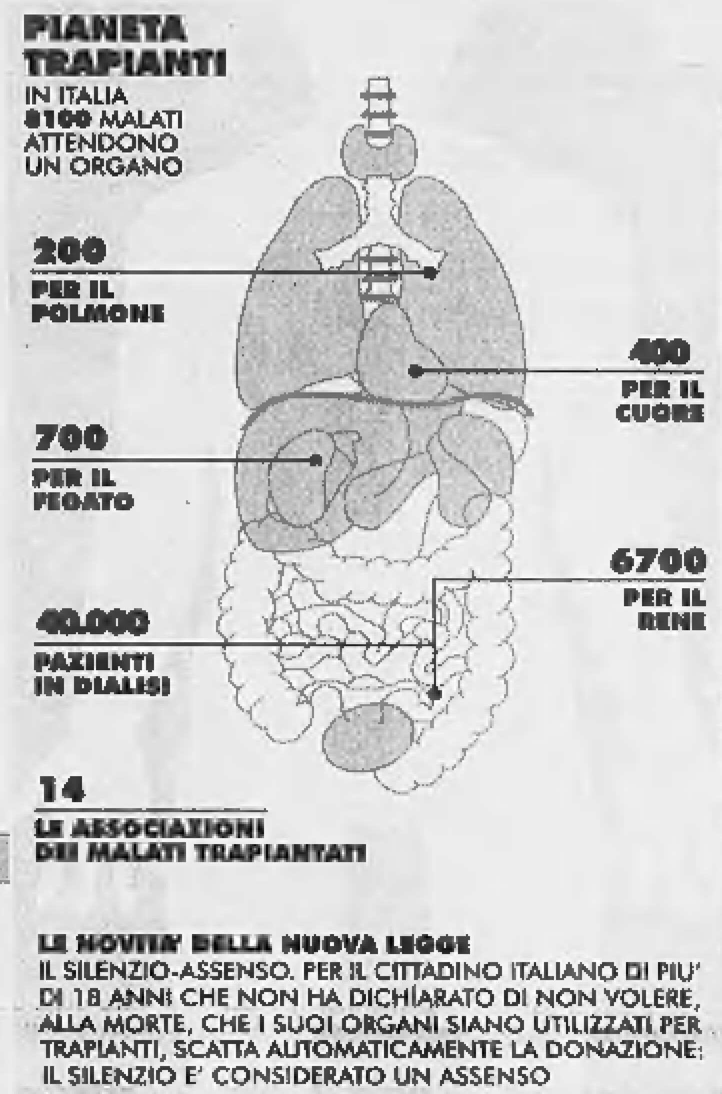
Sulla vicenda è intervenuto anche il ministro della Sanità, Rosy Bindi, che ha chiesto ai magistrati di «fare piena luce per non creare un clima generalizzato di sospetto e alimentare allarme e sfiducia verso donazioni e trapianti». Ha ricordato che al ministero si sta lavorando alla nuova normativa sui trapianti. «Dobbiamo attivare e mettere in funzione un centro di riferimento nazionale, un sistema informativo e avviare una campagna di sensibilizzazione, coinvolgendo le associazioni di volontariato». Ieri, invece, Nerina Negrello, presidente della Lega contro la predazione di organi, ha diffuso un comunicato in cui punta il dito contro Cortesini: «Fu il promotore della legge che pose l'eccezione all'articolo del Codice civile, relativo all'integrità fisica, permettendo l'espianto di rene da viventi coscienti, sia consanguinei che estranei».



Il Policlinico Umberto I di Roma

Una vittima confessa: «Mi sono venduto per pochi milioni, ma era l'unico modo per sfuggire agli interessi sempre più esosi»

Rosy Bindi: «Si deve fare piena luce per evitare un clima di sospetto e alimentare allarme e sfiducia verso il mondo dei trapianti»



IL MERCATO ILLEGALE DI CHI ASPETTA UN ORGANO

«Il mio corpo è una miniera»

Così il donatore contatta un ammalato

reportage
Pierangelo Sapegno

«SI' che ce li hai i soldi», gli fecero. Ricorda Vito Cosmo, donatore di un rene fuorilegge: «Il più grosso era brutto come un maiale». Lui diceva di no, diceva che non poteva farci niente («piangevo, e loro mi picchiarono»). Gli dissero: «Il tuo corpo è una miniera. Lo sapevi?»

Pio Bove, Tribunale del malato: «Le occasioni per comprare un rene non mancano. Fino a qualche anno fa si andava in India. 30 o 40 milioni. I più ricchi si portavano dietro i medici da casa. Gli altri rischiavano. I mediatori erano italiani. I donatori spesso bambini che vendevano mezzo corpo per pochi spiccioli. Oggi ti contattano i medici, con giri di parole. A una mia amica hanno detto: le troviamo un organo in cambio di una donazione». Volevano 80 milioni.

La via del rene passa nei cortili della disperazione, entra in quei retrobottega dell'esistenza che sfioriamo sempre senza guardare. Alla fine sta scritto così, nel linguaggio farraginoso degli atti giudiziari: «Cagionava al suddetto lesioni personali consistite nell'espianto del rene destro da cui derivava l'indebolimento dell'organo uropoietico in assenza di valido consenso». Somma corrisposta, 80 milioni. Possono essere anche 130. Un medico se ne può intascare 50 a botta. Uno di loro, indagato, ai giudici ha risposto così: «Io 50 milioni li guadagno in un giorno. Non ho nessun bisogno di fare queste cose da Caino».

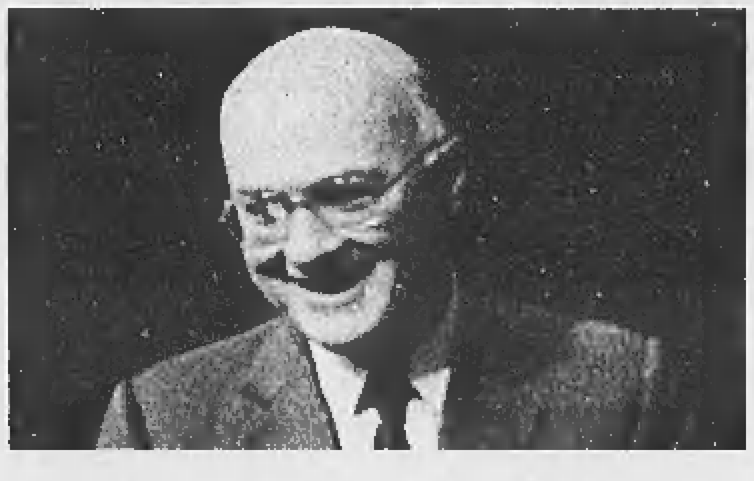
A Napoli, un imprenditore li ha proposti al suo debitore: «Visto che lei non ce la fa a pagarmi, ci sarebbe un modo per saldare tutto». In genere, i donatori non sanno spiegare bene perché si sono lasciati convincere: «Non potevo fare altro per salvarmi». Gli sconfitti hanno sempre pudore della propria sconfitta. Vito Di Cosmo all'inizio disse: «L'ho fatto perché sono una persona generosa. Avevo fatto un voto alla Madonna se mia mamma si salvava». Si vergognava di dire che era un disperato. Un disoccupato, con moglie e figli a carico, ripeteva così: «Ho sempre voluto farlo, fin da piccolo». Come se ci fosse chi nasce con questa ambizione. C'è una donna, fra le storie sospette, che invece ha convinto i giudici che lei davvero per generosità ha regalato il suo rene a un facoltoso signore. Non bisogna stupirsi troppo. La via del rene incontra gli uomini che perdono. E poi gli uomini sciacalli.

Questi ultimi sono una specie molto più diffusa di quel che si immagini. La strada per arrivare a questi trapianti, spiegano i carabinieri, ha bisogno di alcune falle. In molti casi, è il donatore che contatta il malato: e per farlo deve superare alcune barriere legali con l'aiuto dei primi sciacalli. Ci sono i dializzati che vanno nelle Asl di competenza a fare la dialisi e c'è un registro per tutti loro, che non è pubblico. Nessuno potrebbe accedervi e conoscere i nomi dei malati. Però, in Italia, si sa, è facile trovare un amico nelle Asl: non lo si nega a nessuno. A quel punto, il disperato contatta il dializzato. Deve solo sapere che sia ricco. Gli dice: «Se facciamo le analisi e funziona, io glielo vendo». E' difficile dire di no, perché i reni sono pochi, le liste di attesa sono eterne e i dializzati tanti. Pio Bove, delegato per la dialisi e i trapianti del Tribunale del malato, dice che in Italia sono un esercito di 40 mila. Lui ha fatto la trafila normale: «Dieci anni di attesa, fino a quando da Bruxelles è arrivata la notizia di un rene compatibile». Anche lui aveva ricevuto offerte: «Le ho sempre rifiutate. Ricordo quando lavoravo in una parrocchia romana, tra gli sbandati. E' successo molte volte che qualche giovane si sia avvicinato e mi abbia offerto un rene in cambio di pochi milioni. Capita più spesso di quanto si creda».

Quando il disperato contatta il dializzato, non è detto che sia già tutto a posto. Bisogna accertare la buona condizione di salute del donatore, la compatibilità del sangue e tutto il resto. Fatti gli esami necessari, si può partire? Se sei un malato normale che rispetta la legge, non ancora. L'articolo 2 della «legge sul trapianto del rene tra persone viventi» parla di un «atto di disposizione e destinazione del rene in favore di un paziente che deve essere ricevuto dal pretore del luogo in cui risiede il donatore o ha sede l'Istituto autorizzato al trapianto». Nei casi su cui indaga la magistratura, gli interventi venivano effettuati tutti a Roma. Ma Roma è la capitale di questo strano Paese: e non esiste un ufficio giudiziario preposto all'esame delle richieste di autorizzazione al trapianto di rene fra viventi. A cercare nelle varie sedi dei tribunali si verrebbe spediti da un ufficio all'altro passando per la sezione competente per i matrimoni e quella per le separazioni. L'autorizzazione la danno i singoli magistrati. Per averla ci vuole un altro mucchio di tempo. Come facessero questi, non lo sappiamo. Il donatore doveva firmare l'«atto di disposizione», un foglio su cui dichiarare: di aver raggiunto la maggiore età, di essere in possesso delle capacità di intendere e di volere, di essere consapevole delle conseguenze personali che il suo sacrificio comportava. Poi il magistrato gli poneva alcune domande per accertare che il dono fosse avvenuto «spontaneamente e liberamente», senza commercio di danaro. Tre giorni al massimo, ed era tutto pronto.

La via del rene potrebbe sembrare finita qui. Ha spianato quelli come Vito Di Cosmo, che era un agente di commercio a Francavilla Fontana, papà di famiglia, moglie insegnante di liceo, figlio studente con fidanzata. Finì sul lastrico per il gioco. Gli usurai lo pestarono a sangue e poi gli fecero la proposta: «Vendi un rene e paga i debiti». Lo picchiarono anche dopo il trapianto: non era riuscito a mettersi a posto. I disperati non escono mai dalla disperazione. I donatori sono tutte persone giovani, tra i 30 e i 40, Centro e Sud Italia, tra loro c'è una donna e alcuni hanno piccoli reati alle spalle. Molte volte sono storie di paese, dove ci si conosce. La via del rene passa anche dalla normalità, perché il più povero ha sempre venduto la sua vita al più ricco. Tanti donatori sono disoccupati. Alfredo Calvo fece pubblicare quest'inserzione su un giornale: «Vendo un rene o un occhio in cambio di lavoro». Un imprenditore di Lecce gli offrì 80 milioni. Lo pagò con assegni a vuoto. Questa è la via del rene. Adesso sappiamo che l'India ce l'abbiamo un po' in casa. Forse basterebbe semplicemente non far aspettare i dializzati per decenni.

Pio Bove, tribunale del malato: «Questo è un reato che più di altri accentua l'ingiustizia della vita. Le persone bisognose trovano spesso la strada per aggirare gli ostacoli. E due persone che si vogliono per forza mettere d'accordo trovano il modo di farlo. Il fatto è che se non si rispetta la gratuità, se in queste questioni così delicate entra il mercato, si perde il senso dell'esistenza».



Il professor Raffaello Cortesini, primario del Policlinico romano

«Gli elenchi si possono trovare grazie a complici nelle Asl. Basta sapere che è ricco»

«Il medico può intascare anche 50 milioni per ogni intervento»

«Credevo che la Sicilia fosse cambiata: invece è ancora permeata di una cultura mafiosa». Tano Grasso: deve resistere

«Scappo per non pagare il pizzo»

Un artigiano di Palermo si rifugia in Veneto

Antonio Ravidà
corrispondente da PALERMO

Strangolato dagli esattori del racket delle estorsioni gestito dalla mafia chiude la sua piccola officina per riparazioni d'auto, se ne torna nel Veneto dove era emigrato parecchi anni fa. Nove mesi d'inferno, tra assillanti richieste di denaro e minacce. Alla fine ha ceduto: «Sono siciliano e amo la Sicilia, ma non ce la faccio più», afferma spiegando di essersi deciso a tagliar corto, a metter punto con Palermo senza denunciare nessuno: «Non ne vale la pena, la gente non capirebbe, direbbe che sono uno sbirro. Così appena mia figlia finirà gli esami ce ne andremo. Ho già restituito le chiavi al proprietario del locale». L'officina è a pochissima distanza dal palazzo di giustizia: la vicinanza non dissuade gli uomini del racket, del tutto indifferenti allo spiegamento di forza pubblica attorno al grande edificio di marmo, epicentro della lotta a Cosa nostra. «Me ne torno nella città dove ho vissuto senza problemi per alcuni anni - confida il meccanico -. E' un posto bellissimo, dove la gente è cordiale, tranquilla, ti lascia in pace. Nessuno lì mi ha mai rotto le scatole. Ho solo il rimpianto di essere tornato. Anche mia moglie è siciliana, e ci piacciono il sole e il mare. Avevamo sempre sognato di vivere qui».

Le prime visite degli esattori le aveva ricevute quasi subito, appena aperta l'officina: «C'è bisogno di soldi per pagare le spese dei carcerati», sostenevano, e se ne andavano ogni volta con qualche centinaio di migliaia di lire. «Non ce la facevo più», si sfoga il meccanico, che infine, giorni fa, quando la notizia che se ne andrà è cominciata a circolare nel popolare rione Zisa, ha anche subito il furto di numerosi attrezzi. «Ho speso tanti milioni e me ne pento», si lamenta ancora. E ben a ragione.

«E' una sconfitta, una brutta pagina per la società civile», commenta il questore Antonio Manganelli, mentre il caso esplode a dieci giorni dal congresso mondiale di Civitas sull'educazione alla legalità aperto proprio a Palermo da Hillary Clinton. Durante i lavori del congresso Palermo è stata indicata come città-simbolo di un'eccezionale presa di coscienza collettiva e di una mobilitazione delle istituzioni consistente al punto da non far registrare in un anno un solo omicidio di mafia rispetto contro le centinaia di delitti fino agli Anni 80. E il ritorno del meccanico al Nord contraddice anche i risultati di un incontro promosso sabato scorso dalla Confindustria a Enna (130 km da Palermo), indicata dall'Istat la più povera città d'Italia, con un tasso di disoccupazione superiore al 35% Carlo Callieri, vicepresidente della Confindustria, Gianfranco Imperatori, presidente del Medio Credito Centrale, i leader sindacali Sergio D'Antoni, Pietro Larizza e Guglielmo Epifani, fra gli altri, avevano rilevato che non sussistono più ostacoli gravi alla nascita di imprese in Sicilia.

«Malgrado tutte le lotte, Palermo continua ad essere permeata da una cultura mafiosa. Comprendo l'artigiano che vuole andarsene», osserva preoccupata Pina Maisano, vedova dell'imprenditore Libero Grassi ucciso dal racket otto anni fa ed ex senatrice dei Verdi. «Sì, provo un grande senso di sconforto e di impotenza», ha anche detto. Invece il leader delle associazioni italiane anti-racket, l'ex deputato diessino Tano Grasso, è convinto che seppur le estorsioni sono ancora tante «e condizionanti», le vittime oggi sono in grado di resistere.



L'artigiano di Palermo che, taglieggiato dal racket, ha deciso di abbandonare la Sicilia

Rimane insoluto il capitolo sul riconoscimento dei bimbi nati dalle relazioni

L' Olanda dice sì alle nozze gay

Progetto del governo per le coppie omosessuali

Emanuele Novazio
inviato ad AMSTERDAM

Axel Wijssen, ex venditore di giornali e alimentari, ha 72 anni e da 32 vive con Willelm Wijssen, 67 anni, già manovratore al porto: «Non siamo mai stati una coppia gay palese, abbiamo sempre vissuto in ombra», confessa. «Siamo di una generazione che preferisce parlare basso e non esibirsi nonostante la gente come noi, oggi, sia più disinvolta».

Da 32 anni, Axel e Willelm si chiamano allo stesso modo, Wijssen: un miscuglio dei loro due cognomi scelto per una sorta di complicità fra noi e d'imbroglio per quelli che ci credono fratelli». Quando, il 1 gennaio dell'anno scorso, il Parlamento ha approvato la «partnership registrata» per le coppie omosessuali, Axel e Willelm hanno scelto di lasciar stare. Anche se la «registrazione» li avrebbe parificati per legge alle coppie eterosessuali - dal punto di vista dei doveri e dei diritti - in molti importantissimi capitoli sociali come la successione, le assicurazioni, le pensioni, il fisco.

E adesso che il governo all'Aja pensa a un vero e proprio «matrimonio gay» - un progetto è stato appena inviato al Parlamento per la discussione - che faranno i Wijssen? Niente: «Non crediamo alla simbologia del matrimonio, e per quanto riguarda assicurazioni, pensioni e tutto il resto non abbiamo mai pensato che fra noi ci sarebbero stati dei problemi».

Hetty ha 39 anni e guida un tram, Irma ha 39 anni e fa la casalinga. L'anno scorso, sono state fra le prime coppie omosessuali ad approfittare dell'opportunità concessa dal governo socialliberale: dal 16 gennaio dell'98 il loro legame è «registrato» in municipio. Più in fretta aveva fatto soltanto una coppia gay ma per una dolorosa circostanza: non c'era tempo di aspettare i termini consueti d'entrata in vigore della legge (15 giorni) perché uno dei due stava morendo.

Che succederà a Hetty e Irma se andrà in porto quella che la comunità omosessuale olandese - una specie di cultura parallela, molto attiva soprattutto ad Amsterdam - considera «una rivoluzione legale», sia pure nel sospetto che un ripensamento o un intoppo bloccheranno «la riforma del secolo»? «Il cambiamento più importante, per noi, sarebbe la possibilità di avere un figlio fuori del matrimonio e poterlo riconoscere come figlio di entrambe. Una possibilità che tuttavia non sembra prevista dal progetto. E poi, certo, il valore di considerarsi ed essere considerate "coppia sposata" a tutti gli effetti e non soltanto per quanto riguarda la pensione, l'eredità, i risarcimenti e gli alimenti in caso di rottura: per chi ha vissuto anni sempre un po' a mezzo fra la sfida e la paura, "essere coppia" non è la stessa cosa che "essere registrati"».

Ruota intorno a storie come quelle di Axel-Willelm e di Alma-Irma, il «progetto parificatore» che il governo olandese spera di tradurre al più presto in legge per «rendere virtualmente identici» matrimonio omosessuale e matrimonio eterosessuale. Ruota intorno a vicende accomunate dall'esperienza di una diversità esaudita fra imbarazzi o con l'orgoglio della differenza: secondo un'indagine dell'Università di Utrecht, appena il 45% delle coppie omosessuali è favorevole a una regolarizzazione del legame. Non solo per timore di vincoli giuridici che si tradurranno in un aggravio di responsabilità reciproche. Ma per desiderio di mantenere e marcare socialmente la propria diversità, di alimentarla fino in fondo in una società senz'altro aperta ma non ancora unanime nell'ammissibilità di una «normalità gay».

Il matrimonio omosessuale nascerà come prosecuzione naturale e compimento della «partnership registrata».

Ma anche quando sarà approvata, la legge che darà all'Olanda un altro primato sulla strada della liberalizzazione sociale e famigliare lascerà aperto un capitolo, il più delicato per quanto riguarda l'omologazione della diversità: i bambini nati all'interno di un matrimonio gay non potranno essere considerati «parenti di entrambi i partner». «Nella procreazione del bimbo sarà coinvolta una terza persona, e i suoi diritti non possono essere ignorati», spiegano al ministero della Giustizia.

Una relazione famigliare sarà lecita soltanto se il tribunale autorizzerà l'adozione: una possibilità riconosciuta da pochi mesi, nel caso di coppie che convivono da almeno tre anni e che da almeno un anno si occupano insieme del bambino, adottivo e senza legami di sangue. «Un non-problema», secondo Axel-Willelm. «Un problema che non risolverà i nostri», secondo Alma-Irma.

Hetty e Irma «Il nostro sogno è quello di avere un piccolo da poter registrare come figlio di entrambe»

Ma un sondaggio rivela che meno della metà delle unioni dello stesso sesso vuole regolarizzare la propria posizione



Una manifestazione di omosessuali per rivendicare i propri diritti

Non ci si può dimettere da papà

Figlio in provetta, giudici negano disconoscimento

NAPOLI

Il concetto giuridico di paternità «non è solo un dato biologico, ma anche un comportamento sociale e affettivo». A questa conclusione è giunta la prima sezione del Tribunale civile di Napoli, che per la prima volta in un giudizio di merito, ha rigettato il disconoscimento di paternità avanzato da un professionista napoletano nei confronti del figlio nato da fecondazione assistita eterologa.

La sentenza parla chiaro: «La derivazione biologica non può ritenersi un criterio esclusivo per la determinazione dei rapporti di filiazione. L'assenso del padre all'inseminazione eterologa costituisce un atto di responsabilità sostanzialmente equiparabile a quello della generazione di un figlio per via naturale». Per i giudici, insomma, la procreazione è un atto di amore e di responsabilità non necessariamente legata all'atto sessuale.

Della vicenda si è occupata l'anno scorso la Corte Costituzionale dopo una sospensione del primo giudizio di merito. In quell'occasione la Corte giudicò inammissibile la questione di legittimità avanzata dai legali della madre del bimbo, ma sottolineò «un grave vuoto nell'attuale ordinamento», che in assenza di una legge sulla procreazione assistita considera come figlio adulterino un bambino frutto di fecondazione eterologa.

Maria, la donna trascinata in tribunale dal professionista, è madre di due bambini di otto e sei anni, entrambi nati con fecondazione eterologa: una scelta difficile, che la donna in pieno accordo con il marito.

Il matrimonio, però, non resse al trascorrere del tempo. Il professionista, ottenuta la separazione dalla moglie, decise di presentare al tribunale un'istanza di disconoscimento del figlio minore.

I giudici napoletani, prima che del caso si occupasse la Corte Costituzionale, avevano già rigettato un'altra richiesta di disconoscimento nei confronti del bimbo più grande, questa volta avanzata dal nonno paterno.

Ora che il tribunale ha detto la sua su una vicenda dolorosa e controversa, l'avvocato di Maria, Elena Coccia, esulta: «Si tratta di una sentenza storica - commenta -. In primo luogo si riconosce in un'aula di giustizia che i vincoli di affetto e di responsabilità valgono più' dei legami biologici: un concetto che definirei rivoluzionario.

Inoltre, con la loro decisione, i giudici hanno voluto porre in qual che modo riparo ad una gravissima carenza legislativa che si trascina ormai da anni».

[r. cri.]

(segue da pagina 6)

La Casa di Cura Fornaca partecipa al lutto dell'onorevole Michele Vietti per la perdita del PADRE

geom. Piero Vietti

— Torino, 29 giugno 1999.

Ferdinando Luisella Lecita, Mauro Anna Ronco partecipano con affetto al dolore di Michele e famiglia per la scomparsa del caro PAPA'.

Denis Marlucci partecipa commosso.

Silvio e Bruna Moro, Manfredi ed Elsa Grasso sono affettuosamente vicini alla famiglia Vietti.

Max e Angela, Marco e Daniela partecipano commossi.

Le direzioni Regionale, Provinciale e cittadina del C.C.D. partecipano al dolore dell'on. Michele Vietti e dell'on. Anna Vietti per la perdita del PAPA' e FRATELLO.

Soci e collaboratori della Jacobacci & Perani S.p.A. e dello Studio Legale Jacobacci e Perani partecipano al dolore della famiglia Vietti.

Guido e Lilla, Fabrizio ed Enrica Jacobacci partecipano sentitamente al lutto dell'On. Avv. Michele Vietti e famiglia.

Il Consiglio di Amministrazione, Dirigenti e dipendenti della Finpat SpA partecipano al lutto dell'On. Avv. M. Vietti.

Giacomo e Rossella Medici del Vascello partecipano al dolore di Michele e famiglia.

Franco, Rita, Gabriella Toroddo Lina e Paolo Grinza partecipano commossi al grande dolore di Assunta e della famiglia Vietti per la scomparsa dell'amico fraterno PIERO.

Gli Amici di Amitié Sans Frontières sono vicini ad Anna e famiglia in questo triste momento.

Il nostro grande

Tarcisio Zucca Alessandrelli

ci ha lasciato in un immenso incolmabile vuoto. Annunciano la sua scomparsa il babbo Corrado, la moglie Magda, i figli Corrado e Lala con Mara. Un grazie particolare al dottor Guido Giustetto per le assidue cure prestategli, al dottor Ouaglino e al dottor Zaccagna del San Lazzaro. Il Santo Rosario si terrà questa sera alle ore 20,30 nella parrocchia Santa Maria Annunziata in Pino Torinese. I funerali avranno luogo giovedì 1 alle ore 10 nella stessa parrocchia, la cara salma proseguirà per Torrette di Ancona.

— Pino T.se, 29 giugno 1999.

«Quando ci incontriamo sul ponte del tempo ci scambiamo un saluto e subito ci separiamo»

Profondamente colpiti per la perdita dell'amico

Tarcisio Zucca Alessandrelli

partecipano al dolore di Magda, Corrado e Lala le famiglie Barale, Lodolini, Perrone e Tonni.

— Pino T.se, 29 giugno 1999.

Emilio e Germana, Gilberto e Daniela, Gerardo ed Emanuele Cornagliotti, sono accanto a Magda, Corrado e Raffaela, amici fraterni da sempre.

Maltuccia e Luciano partecipano al grande dolore di Magda, Corrado e Lala.

Dina e Ezio affranti partecipano al dolore della famiglia.

Amministratore Delegato, Comitato Direttivo, Dirigenti e collaboratori tutti della I.T.S. Information Technology Services Srl prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Tarcisio Zucca Alessandrelli

— Torino, 30 giugno 1999.

Partecipano al dolore della famiglia:
Roberto Baldini
Mario Maurizio Bellaccoli
Giancarlo Bergese
Riccardo Bonetti
Luciana Vanessio Bonetti
Giorgio Capra
Renato Caresio
Agostino Conte
Franco Crema
Costanzo Davio
Pietro Diena
Gianluigi Emanuelli
Gian Franco Facciano
Gabriele Infunti Milanesio
Augusto Lisa
Osvaldo Lolodice
Livio Marchiò
Giovanni Mulè
Giorgio Novario
Pier Giuseppe Novario
Alfredo Occhipinti
Carlo Pasquino
Enrico Pesaro
Vincenzo Pignatelli
Francesco Possi
Giorgio Roncolini
Guido Ruento
Luigi Sacco
Angelo Sardi
Valter Tozzini.

La FIAT S.p.A. partecipa al lutto per la scomparsa dell'

Ing. Tarcisio Zucca Alessandrelli

e porge sentite condoglianze alla famiglia.

— Torino, 30 giugno 1999.

Paolo Cantarella profondamente commosso si unisce al dolore della famiglia nel ricordo dell'

Ing. Tarcisio Zucca Alessandrelli

— Torino, 30 giugno 1999.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato ed il Comitato di Settore della FIAT Auto S.p.A. prendono vivissima parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Tarcisio Zucca Alessandrelli

— Torino, 30 giugno 1999.

Dirigenti, Collaboratori ed Amici della FIAT Auto S.p.A. partecipano commossi al grande dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Tarcisio Zucca Alessandrelli

— Torino, 30 giugno 1999.

Gli Amici della Direzione Personale e Organizzazione della FIAT Auto S.p.A. sono profondamente vicini al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Tarcisio Zucca Alessandrelli

— Torino, 30 giugno 1999.

L'Iveco - Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Tarcisio Zucca Alessandrelli

— Torino, 30 giugno 1999.

Umberto Quadrino e colleghi della New Holland Ltd. Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Tarcisio Zucca Alessandrelli

— Brentford, 30 giugno 1999.

Fausto Lanfranco e colleghi della Fiat-Hitachi Excavators S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo

Ing. Tarcisio Zucca Alessandrelli

— San Mauro T.se (TO), 30 giugno 1999.

La Teksid S.p.A. - Amministratore Delegato, Dirigenti e collaboratori tutti - partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la perdita dell'

Ing. Tarcisio Zucca Alessandrelli

— Torino, 30 giugno 1999.

La Magneti Marelli S.p.A. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Tarcisio Zucca Alessandrelli

— Torino, 30 giugno 1999.

Presidente, Amministratore Delegato, Direttori, Dirigenti e collaboratori tutti di Comau e Uts partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Tarcisio Zucca Alessandrelli

— Grugliasco (TO), 30 giugno 1999.

La FiatAvio S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Tarcisio Zucca Alessandrelli

— Torino 30 giugno 1999.

Il Settore Fiat Prodotti e Sistemi Ferroviari partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Tarcisio Zucca Alessandrelli

— Savigliano (CN), 30 giugno 1999.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato e Dirigenti tutti di Toro Assicurazioni S.p.A. prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Tarcisio Zucca Alessandrelli

— Torino, 30 giugno 1999.

La Itedi, Presidente, Amministratore Delegato e Collaboratori tutti, prende parte al dolore della famiglia per la perdita dell'

Ing. Tarcisio Zucca Alessandrelli

— Torino, 30 giugno 1999.

Presidente, Amministratore Delegato e Dirigenti Saiz S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Tarcisio Zucca Alessandrelli

— Torino, 30 giugno 1999.

Ivrea S.p.A. - Presidente, Amministratore Delegato, dirigenti e collaboratori tutti partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Tarcisio Zucca Alessandrelli

— Torino, 30 giugno 1999.

Fiat Se.p.in. S.p.A., Consiglio d'Amministrazione, Dirigenti e Dipendenti tutti partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa dell'

Ing. Tarcisio Zucca Alessandrelli

— Torino, 30 giugno 1999.

(continua a pagina 12)

Lecce, operazione Dia

Sacra Corona Unita arrestate mogli dei boss in carcere

LECCE. Dopo il tramonto dei vecchi boss, erano le donne a occupare una posizione di spicco al vertice della frangia brindisina della Sacra Corona Unita: il dato è stato confermato dalle indagini della Direzione investigativa antimafia di Lecce che ha eseguito 58 ordinanze di custodia cautelare emesse dal gip Vincenzo Scardia, su richiesta del sostituto procuratore della direzione distrettuale antimafia, Cataldo Motta.

Tra gli arrestati ci sono Antonia Caliandro, di 43 anni, e Domenica Biondi, di 47: sono mogli l'una del boss Salvatore Buccarella e l'altra del capo «storico» della Sacra Corona Unita, Pino Rogoli, entrambi detenuti.

Le donne avrebbero assunto il comando per respingere l'assalto del clan emergente capeggiato da Massimo D'Amico, Massimo Pasimeni e Antonio Vitale.

[s. t.]

Cuneo, aveva 83 anni. Fu «commissario di guerra» e conobbe il carcere

E' morto Giacosa, eroe partigiano

Amico di Parri, partecipò alla liberazione di Torino

Gianni Martini
CUNEO

«E' morto Dino, uomo di valore, forte e corretto». Così lo scrittore Nuto Revelli, nel pomeriggio di ieri, ha annunciato commosso la morte del comandante partigiano Dino Giacosa, uno dei protagonisti e testimoni della lotta di Liberazione. Amico di Duccio Galimberti e Ferruccio Parri, l'avvocato Giacosa, conosciuto come «il commissario Dino», è morto ieri nell'appartamento di via Matteotti a Cuneo dove abitava da solo.

Nato a Torino nel 1916, Giacosa giovanissimo aveva partecipato con il torinese Franco Valabrega e il genovese Luigi Passadore alla costituzione del «Movimento unitario Rinnovamento Italiano», organizzazione clandestina d'opposizione a Mussolini e al nazismo. Nel 1940 il gruppo fu scoperto e Giacosa con 30 compagni venne arrestato e deferito al «Tribunale Speciale per la sicurezza dello Stato», che lo condannò al confino nell'isola di Ventotene. Scarcerato nel 1942, senza lavoro, raggiunse Cuneo dove divenne amico di Duccio Galimberti, tanto che, alla caduta del fascismo, Giacosa fu chiamato a preparare il discorso che il 26 luglio 1943 Galimberti pronunciò dal balcone del suo studio alla folla radunata nell'allora piazza Vittorio. Giacosa era alle sue spalle, nella penombra, e toccò a lui pronunciare poche ore dopo un discorso analogo, incitando i cuneesi alla resistenza contro i tedeschi, di fronte al monumento a Garibaldi.



Dino Giacosa, avvocato ed ex capo partigiano, morto ieri a Cuneo all'età di 83 anni

Il 12 settembre 1943 con Galimberti, Livio Bianco, Dado Soria, Ugo Rapisarda, i fratelli Cavaglion, Ildo Vivanti, Leo Scaramuzzi organizzarono la prima banda partigiana del Cuneese. Come «commissario di guerra», partecipò alla liberazione di Torino.

Uomo dai sentimenti forti, dal fare arcigno, spesso scontroso, fu amico di Ferruccio Parri con il quale, fin dalla fine del '45, intrattenne un fitto scambio epistolare. Nel settembre del '46 Parri scriveva: «Ciondolisti e carrieristi, caro Dino, non seguiranno mai la nostra stessa bandiera e saranno sempre pronti a tradirla. A noi di parlar chiaro ed a muso duro».

La notizia della morte del «commissario Dino» si è diffusa ieri pomeriggio nel corso dell'assemblea dei delegati degli enti che fanno parte dell'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo. Solo oggi verrà fissata la data dei funerali.

Niente più acquisti scontati di tabacchi e liquori, [illegible] solo per chi vola nell'Ue

Addio spese senza tasse in aeroporto

Spariscono in Europa le vendite «duty free»

Francesca Manarcorda
corrispondente [illegible] BRUXELLES

L'incantesimo svanisce oggi a mezzanotte. Da quell'ora, con un colpo [illegible] bacchetta magica deciso nel 1991 dagli Stati dell'Unione europea e scoccato adesso dalla Commissione, per chi viaggia tra un Paese dell'Ue e l'altro scompaiono le vendite «duty free». Niente più acquisti esentasse di sigarette, sigari e tabacco, vino e liquori, profumi, borse o telecamere negli aeroporti di partenza o in volo: sparisce la soddisfazione di portarsi [illegible] casa dal viaggio a Londra la bottiglia di wiskey a prezzo scontato, terminano [illegible] evidente sollievo dei medesimi le richieste a parenti e amici che si avventurano oltreconfine di tornare con [illegible] stecca di sigarette.

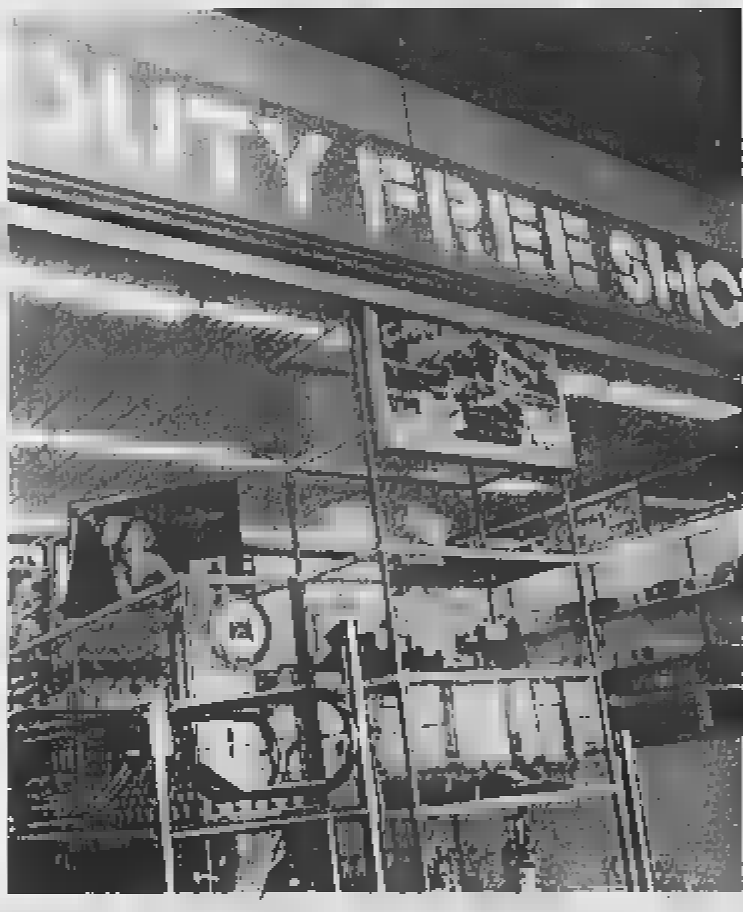
Chi viaggia tra i Quindici Paesi dell'Ue potrà comprare quel che vuole [illegible] altro Stato membro - anche sigarette e alcolici senza alcun limite - pagando solo le tasse locali, ma non avrà più diritto a alcuna esenzione dalle imposte. Le sole eccezioni riguardano i voli in partenza verso l'Isola di Man, le Isole del Canale e le Canarie. La ragione di fondo è che ormai da anni l'Europa è un mercato unico senza più barriere doganali interne ed era quindi un controsenso [illegible] mantenere questo regime. Per chi invece parte da un aeroporto dell'Ue per un viaggio oltreatlantico, ma anche verso un Paese dell'Est o la Svizzera, insomma dovunque fuori dai confini dei Quindici, nulla [illegible] bierà: potrà continuare a comprare merci «duty free» con i soliti limiti.

Esulta il Commissario al Mercato interno Mario Monti, che [illegible] negli ultimi mesi ha dovuto subire il fuoco di sbarramento [illegible] di Francia, Germania e Gran Bretagna, che dopo la decisione del '91 avevano fatto dietrofront spinti dalle potenti lobbies del settore. Così ora Monti parla di «una posizione molto ferma della Commissione di fronte a pressioni estremamente forti a tutti i livelli. La fine dei «duty free», sostiene il Commissario, «è un'ottima notizia per i contribuenti europei perché mette fine a una curiosa situazione in cui massicci sussidi, per oltre 2 miliardi di euro (circa 4000 miliardi di lire, ndr) l'anno» andavano a favore [illegible] chi viaggiava più spesso e degli operatori sulle rotte più affollate».

La scomparsa delle vendite esentasse sarà [illegible] cambiamento radicale nelle abitudini [illegible] molti europei, specie quelli del Nord abituati a mini-crociere verso la Germania per acquistare prodotti a prezzi assai più bassi che in patria. Ma le cose cambieranno soprattutto per le aziende che gestiscono i negozi negli aeroporti e per le compagnie aeree e di navigazione. Molte di loro, da Londra a Bruxelles, sono già [illegible] ai ripari, annunciando sconti a [illegible] dei loro bilanci per mantenere i prezzi ai livelli «duty free». In molti aeroporti sigarette e tabacco - sempre e solo per i voli europei - non saranno più venduti, i liquori saranno ancora disponibili ma a prezzo pieno, mentre gli altri prodotti manterranno i prezzi che avevano fino [illegible] ora grazie a una formula che scarica sul venditore il peso delle tasse. Il previsto calo degli utili per le compagnie [illegible] potrebbe però adesso spingere alcune di loro, specie quele che operano voli charter dove i profitti sono ridotti all'osso, ad alzare le tariffe, mentre per [illegible] non sembrano prevedibili effetti negativi sull'occupazione nel settore.

Perché la morte dei piccoli paradisi fiscali sia completa [illegible] ora solo un piccolo particolare: abolire le norme che permettono ad ogni Commissario europeo di acquistare ogni [illegible]no 20 mila sigarette, 400 litri di vino e [illegible] litri di superalcolici esentasse.

ALLA MALPENSA



A mezzanotte di oggi per chi viaggia da un Paese all'altro dell'Unione Europea scompariranno le vendite «duty free». Eccezione fatta per chi vola alle Canarie o nelle Isole del Canale della Manica

TRE MILIONI E MEZZO DI CLIENTI NELL'ULTIMO ANNO

Steward e piloti gli arrabbiati Ma i prezzi cambieranno poco

reportage

Fabio [illegible]

inviato a MALPENSA

BASTA smettere di fumare, per il resto sarà tutto come prima. O quasi. Via l'insegna più nota, dal primo luglio dovrebbe apparire la scritta *Duty shop*. Suona come negozio delle tasse, ma venderà gli stessi prodotti del Duty free più o meno allo stesso prezzo - tabacchi esclusi perché c'è un problema di licenze - visto che Sea che gestisce gli scali di Malpensa e Linate insieme a Dufrital, la società che controlla gli empori di Milano, Verona e parte di Fiumicino, si accolleranno l'Iva.

«Ah sì, ma intanto ci smeniamo con le sigarette... Lo so che è il prezzo dell'Europa, ma [illegible] credo che sia l'unico», fa due conti Gianni Mortaro, in una mano il biglietto con destinazione Dusseldorf, nell'altra la sportina gialla con dentro le sigarette straniere pacchetto rigido rosso, meno ventimila, la bottiglia di whisky etichetta rossa, meno cinquemila e il cioccolato svizzero che costa come al supermercato, ma qui ha un altro sapore.

«Perderemo una parte dei nostri guadagni, ci assesteremo su un 10%. Ma contiamo di ampliare le vendite, aprendo i negozi anche ai passeggeri in volo per l'Italia», fa altri conti Vittorio Lapucci, direttore generale di Dufrital, 140 miliardi di fatturato, 120 dipendenti a Malpensa, nessuno destinato a rimanere senza lavoro. Il responsabile della società assicura che sono stati presi gli ultimi accordi con la Dogana, che il ministero delle Finanze ha dato l'ok, che pure il commissario europeo Mario Monti non avrebbe nulla da eccepire, lui che da sette anni [illegible] togliere di mezzo quest'anomalia di mercato. Anche a costo di pagarsi le Sacher torte a prezzo pieno, come fa da quando si occupa del problema.

Solo nello scalo di Malpensa, almeno tre milioni e mezzo di persone sono entrate nell'ultimo anno in questo grande magazzino tutto luci e balocchi, seguendo un percorso obbligato che parte dai generi di prima necessità, cioè i tabacchi, passa per i reparti dei liquori, profumi, cravatte, abbigliamento, elettronica, giù giù fino ad arrivare al reparto *food*, salmone scozzese e cioccolato svizzero compresi.

«Sì, qualcuno si informa. Ma sono soprattutto i piloti e gli steward quelli più arrabbiati. Si lamentano soprattutto per le sigarette che spariranno», racconta Anna Vangelista, ultima cassa dell'ultimo negozio, quello *last minute* per gli sbadati o i ritardatari. Dove due signore tedesche soppesano la stecca al mentolo. E una giapponese che nemmeno guarda il prezzo, potenza dello yen, si passa tra le mani un'improbabile cravatta multicolore, italiana almeno nella marca.

«Spariranno le sigarette? Va beh, tanto io [illegible] fumo più», dice convinto Giuseppe, manager farmaceutico diretto a Basilea, dieci pacchetti di ultrasottili sotto al braccio. «Ah, queste... Sono per una mia collega. A me basta qualche regalino per i miei due figli», ripete il ritornello dei tanti, quelli della sosta all'ultimo secondo. «Comunque la corsa all'accaparramento non c'è stata», assicura una dimostratrice in divisa blu, avvolta in una nuvola di profumo francese che offre a tutte quelle che passano.

Sarà pure che dal primo luglio le sigarette aumenteranno cento lire, sarà che il biglietto aereo con destinazione Europa consente l'acquisto di solo venti pacchetti, duecentocinquanta grammi di caffè, un profumo, una bottiglia di liquore, due di vino e tutte le cravatte che [illegible] vuole, ma [illegible] sembra che ci sia la corsa agli acquisti. Diverso il dis[illegible] per i Duty free in [illegible] extracomunitaria, dove si con[illegible] pure quelli che volano verso Gran Bretagna, Irlanda, Grecia, Danimarca e Svezia. Come spiega il cartello in quattro lingue, anche in giapponese.

Là, non ci saranno esenzioni. Tutto funzionerà come prima. «A parte il problema di avere un doppio registratore di cassa, scontrini fiscali e carte d'imbarco secondo la destinazione, qualche nervosismo tra i passeggeri e il doppio lavoro per noi», spiega Giovanni Larichiuta, responsabile del negozio in area non Shengen, come si chiama dal trattato europeo sulla doppia dogana.

«Comunque, almeno i posti di lavoro sono salvi. Anche se era impensabile che lasciassero stare a casa [illegible] tanta gente...», tira un sospiro [illegible] sollievo, pensando ai suoi 120 colleghi di Malpensa e ai 40 di Linate, pronti da mesi a scendere sul piede di guerra contro Mario Monti, l'Europa, le compagnie aeree che già lamentano, mancando gli introiti dalle vendite esentasse, un aumento dei costi aereoportuali, con il rischio di incidere sulle tariffe.

«Perché nessuno regala niento. E quello che ci danno da una parte, ci toglieranno dall'altra», giura [illegible] signora in tailleur, mentre [illegible] attesa dell'imbarco per Zurigo fuma nervosa, quell'ultima sigaretta senza tasse.

Rientrati i turisti [illegible]

VARESE. «Puntualissimi» nel loro ritardo [illegible] 18 ore, sono arrivati alle 16,59 di ieri alla Malpensa i 200 vacanzieri bloccati a Creta [illegible] un inconveniente tecnico all'aereo che avrebbe dovuto riportarli lunedì in Italia. Il portavoce dell'Alpitour, il tour operator [illegible] aveva organizzato il viaggio, Terry Menni, ha spiegato che il ritardo di 18 ore era dovuto a un problema di pressurizzazione dell'aereo, risolto il quale si [illegible] dovuto comunque attendere altre ore per problemi di turni dell'equipaggio e di traffico aereo.

[Ansa]

Colto dal panico fa fermare il decollo

ROMA. Mentre l'aereo sta per decollare un passeggero colto da un attacco di panico chiede al personale di bordo di farlo scendere, urla di sentirsi morire: il comandante per precauzione decide di rientrare alla piazzola di parcheggio. È accaduto sul volo Roma-New York della compagnia Usa Delta Airlines: poco dopo le 13, l'aereo, un Boeing 767 con 181 passeggeri a bordo, aveva raggiunto [illegible] pista di rullaggio dell'aeroporto di Fiumicino. Il passeggero, un trentanovenne della doppia nazionalità, italiana e statunitense, è stato accompagnato al pronto soccorso. L'aereo è ripartito alle 14,55.

[Ansa]

Napoli, 25 agenti protestano [illegible]

NAPOLI. Hanno protestato in mutande contro i tagli decisi dal governo: circa 25 agenti aderenti al Lisipo, Libero sindacato di polizia, si sono schierati davanti alla sede del commissariato [illegible] Poggioreale a Napoli, vestiti dei [illegible] boxer. Il particolare «spettacolo» ha suscitato la curiosità dei passanti, che hanno bloccato [illegible] traffico, certamente stupiti di vedere i tutori dell'ordine «ridotti» in mutande. «Ci ha ridotto [illegible] - ha spiegato il segretario provinciale, Michelangelo Starita - [illegible] governo italiano che invece di tagliare i fondi agli enti inutili li taglia alla Polizia di Stato».

[m. c.]

DALLA PRIMA PAGINA

OCCIDENTE ADDIO, TORNO A CASA

Aleksandr Zinoviev

Ma il colpo finale e irrevocabile è stata l'aggressione cinica e brutale degli Stati Uniti e della Nato contro la Serbia, che ha ravvivato in me i ricordi dell'aggressione hitleriana contro la mia patria. Mi è diventato allora chiarissimo che la stessa sorte attende la Russia, che ebbri di superpotere mondiale, i signori americani e i loro valletti europei non indietreggerebbero di fronte a nulla per liquidare qualunque velleità di resistenza da parte della Russia al fine di cancellarla dalla superficie della Terra e dalla memoria dell'umanità.

In quanto russo, non posso restare a osservare da lontano la morte del mio Paese. Considero mio dovere morale [illegible] accanto [illegible] mio popolo in questo momento tragico della sua storia e condividerne la sorte. La capitolazione dell'Europa occidentale davanti all'americanizzazione avrà conseguenze ineluttabili per tutti i Paesi dell'Europa occidentale, qualche cosa di analogo a quanto [illegible] accaduto [illegible] la Russia - la distruzione delle basi stesse della [illegible] civiltà e [illegible] perdita della sovranità nazionale per i suoi popoli. In Russia, non sono crollati solo i valori del comunismo, ma ancor più i veri valori della civiltà dell'Europa occidentale. Io per me non vedo che una sola possibilità di difenderli: lasciare un'Europa occidentale sacrificata sull'altare di una democrazia totalitaria mondializza[illegible]. Io ritengo che la Russia abbia ancora un ruolo importante da giocare contro l'americanizzazione del pianeta, come lo ha già avuto nella lotta contro la minaccia mondiale del fascismo. Ritornando in Russia, resto fedele ai principi stessi dell'Europa occidentale.

Aleksandr Zinoviev è stato professore di logica all'Università di [illegible]. Vive e insegna a Monaco di Baviera

[illegible] DEI GIOCHI

[illegible]
La posizione [illegible] verificata nel torneo di Dos Hermanas 1999, [illegible] dall'inglese Michael Adams, davanti a Kramnik e Topalov. La partita è continuata [illegible] 1. [illegible] e Judith ha abbandonato. [illegible] 2. Tg3, Db1; 3. Tg1, D:g1!; 4. R:g1, f2; 5. Rf1, e2, poi promozione a Donna e matto.

[illegible]
Partita che fu decisiva per l'assegnazione del titolo di campione di Bielorussia, conquistato dal maestro Mihail Kaz. Il Nero vinse giocando 1. ... 19-24!, 2. 30x10, 9-14; 3. 10x19, 13x33, 4. 38x29, 8-12; 5. 25x14, 3-9; [illegible] 14x3, 12-17; 7. 3x21, 16x49 e vince.

REBUS (3, 4, 10): T reca ed R - O lesine = TRE CASE TIROLESINE.

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: [illegible] R V.

[illegible]
Il box dei Grigi è il 3, il marito di Luisa si chiama Giorgio e la coppia che possiede la station wagon andrà in Calabria. Ecco comunque gli abbinamenti completi: il box 1 [illegible] Raffaele e Cinzia Verdi, che andranno in Calabria con la station wagon; il 2 di Giorgio e Luisa Rossi, in Toscana [illegible] la cabriolet; il 3 di Ubaldo e Tiziana Grigi, in Sicilia con la monovolume; il 4 [illegible] Fernando e Sonia Neri, in Puglia con la berlina; il 5 di Alberto ed Enrica Bianchi, in Abruzzo con il fuoristrada.

NUOVO [illegible]
Schema a destra: 12: aromatizzati; 11 lettere: attizzatori; [illegible] attizzatoi, maritatori; 9 lettere: attizzata, attizzato, moratoria; 8 lettere: [illegible], armatori, attirata, attirato, martiata, martiato, moratori, ritirata, ritirato, [illegible]n, tiratori, 7 lettere: amatori, martora, [illegible]ta, mattato, mortaio, motoria, ritmata, ritmati, ritmato, rizzata, rizzati, rizzato, tarmata, tarmati, tarmato, tartari, tartaro, tramata, tramati, tramato; 6 [illegible] armata, armati, armato, ariata, ariati, ariato, mariti, morata, morati, [illegible]to, mortai, motori, orario, ramata, ramati, [illegible], rarità, rotata, rotati, [illegible]i, tirata, tirati, tirato, tratta, tratti; 5 lettere: amara, amari, amaro, amata, amati, amato, amori, aorta, arata, arati, arato, aroma, matta, matti, morta, morti, morto, orari, orata, ratta, ratti, razzi, ritmo, ritta, ritti, [illegible], tatti, tizia, tizio, torta, torti, trama, trita, triti, trota, zitta, [illegible]. Totale 100 parole. Schema a sinistra: 4 o più lettere: avio, avvii, avvio, evviva, ovai, ovaia, ovale, ovaio, ovovia, ovvie, ovvi, ovvia, ovvio, [illegible], uova, uovo, uvea, uvei, uveo, vivavai, viva, vivai, vivaio, vive, vivi, [illegible]. Totale 26 parole.

SESTO ACUTO
Mi ero guadagnato l'1, il 6 e l'8. La somma [illegible]lle carte da 1 a 9 è 45, pertanto ciascuno di noi aveva 45:3=15 punti. Luigi aveva il 7, quindi la somma delle altre 2 carte era 8: non potendo avere 2 e 6 (il 2 è di Paola), doveva per forza avere 3 e 5. Paola aveva il 2 e quindi 13 punti nelle altre [illegible]: scartando le coppie 5-8 e 6-7 (il 5 e il 7 erano di Luigi), [illegible]vano solo 4 e 9 e di conseguenza io [illegible] 1, 6 e 8.

SAAR MUTI TOM ERCULEA
COLLEGIO TS ACCIAI S
ODE CON ROBINHOOD P
GA VELOCITAMEDIA DATAR
N SAPOREDISALE CREMONA
ANALISIDIMERCATO JONES
CAPITALESOCIALE BASILEA
REDIMERE RESPINTO NR
IRI TESEO ETA
ACETONE NIAS JASII IRAN
NI AUTOCARRO ARTURO ARC
G S TELERIE MFDORD ATFI
ELIA OLE RENO I PIO O

[illegible] da pagina 10)

Anna Maria Morello e famiglia partecipa al dolore

Media Partners Italia partecipa con grande affetto al dolore del collega Corrado Zucca Alessandrelli per la scomparsa dell'amato PAPA'.

Giorgio, Ginetta e famiglia commossi partecipano al grande dolore di Magda e famiglia.

La Ibm Italia Spa partecipa sentitamente al dolore della famiglia per la scomparsa dell'ingegner

Tarcisio Zucca Alessandrelli

figura unica dell'informatica italiana
— Torino, 29 giugno 1999

Carlo e Lia con Alessandra e Paolo stringono in un affettuoso abbraccio Magda, Corrado e Raffaele nel ricordo della lunga amicizia che ci legava al carissimo fraterno amico

[illegible] Zucca [illegible]

— Milano, 29 giugno 1999.

Caro TARCISIO sarai sempre nel mio cuore di amico fedele. Tuo Lionello.
— Torino, 29 giugno [illegible]

Lella e Paolo Ciceri Giovanna e Rosario De [illegible] partecipano al grave [illegible] della famiglia ed esprimono le più sentite condoglianze.

I colleghi di Affari Legali,
Carlo Bondono
Giampiero De Santis
Lorenzo Garteschelli
Nancy Mizrahi
Viviana Negri
Emanuela Peracchio
Antonella Rizzo
e Roberto Valbonesi
abbracciano commossi il carissimo Raffaele e la sua famiglia e partecipano con sincero affetto al loro grande dolore.

Emilio Rita Achille Scifidi partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico TARCISIO.

Silvia, Luisa, Egidio e Leonardo sono vicini con affetto profondo a Magda Corrado Raffaele e a tutta la famiglia Zucca nel ricordo dell'amico più che fraterno

Tarcisio Zucca [illegible]

[illegible] modello di vita.
— [illegible] 29 giugno 1999.

Con affetto vicini a Carlo Graziella e Giorgio per la perdita di

Giovanna [illegible]

[illegible] amici Daniela Doretta e Teo
— Torino, 29 giugno 1999.

[illegible] e Pinuccia Majandi partecipano al grande dolore di Giorgio e Graziella Moran[illegible] per la scomparsa della figlia GIOVANNA.

Zia Giò non ti [illegible] mai, Fabio [illegible] Matteo.

Sarai sempre con noi, Claudia Maurizio, Gisella, Luisa Valentina, Mario [illegible] Silvano, Patrizia Marco, Antonio Domenica [illegible]

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Roberto Tomalino

dipendente dell'Istituto in quiescenza.
— Torino, 29 giugno 1999

Claudio, Sergio, Cristiano ed Alberto Rosa Clot sono particolarmente vicini al dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico

Aldo Rossi

— Grugliasco, 29 giugno 1999.

La New Air è particolarmente vicina a Luigi e Fabio per la scomparsa del loro amato PAPA'.

L'Ordine degli Avvocati di Cuneo e i [illegible] ghi tutti piangendo la scomparsa dell'

avv. Dino [illegible]

ne [illegible] le grandi doti morali [illegible] libero e di penalista insigne.
— Cuneo, 30 giugno [illegible]

La NHS - Nuove H[illegible] Sanpaolo S.p.A. partecipa sentitamente al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Franco [illegible]

Dirigente Centrale [illegible] NHS in quiescenza
— [illegible]ino, 29 giugno 1999

Benedetto Selerok, Presidente della Toro Assicurazioni, prende viva parte al dolore della famiglia per la morte del

dott. [illegible]

Amministratore Delegato [illegible] Gru[illegible] la Piemontese Assicurazioni.
— Torino, 29 giugno 1999.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato e Dirigenti tutti di Toro Assicurazioni S.p.A. [illegible]tecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

dottor Renzo Ficozzi

— Torino, 29 giugno 1999.

Il Presidente, i Consiglieri e tutti i membri dell'Associazione Torino Finanza partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Renzo [illegible]ozzi

Consigliere attivo e [illegible] in più anni di fruttuosa [illegible]
— Torino, 30 giugno 1999

Con profondo [illegible] Mario Della Barba annuncia la morte di

[illegible]ca Borgo ved. Della Barba

testimoniandone l'affetto a quanti l'hanno conosciuta.
Torino, 29 giugno 1999.

Maurizio Pellegrini si associa al lutto del cugino con la moglie Anna e le figlie Silvia e Federica.

Alberto e Maria Rosa, con i figli Vittorio ed Elisa, partecipano al lutto.

Si unisce al dolore della famiglia per la perdita della

prof. Enrica [illegible]

Teresita Argenta, amica da sempre.
— Asti, 29 giugno 1999.

Andrea Montaldo partecipa al lutto per la scomparsa di

Roberto Benedetti

— Torino, 29 giugno 1999.

Tragicamente è mancato

Bartolomeo Sorasso (Bertu)

anni 78

Lo annunciano i figli: Laura con Giancarlo; Guido; le nipoti Manuela, Monica, Roberta e la piccola Giulia; l'affezionata Patrizia, parenti tutti. Funerali in Torino giovedì 1° luglio ore 10 parrocchia S. Antonio Abate. Si ringrazia anticipatamente quanti si uniranno alla mesta cerimonia.
— Leinì Torinese, 29 giugno 1999

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Matteo Vito Losito

Ne danno il doloroso annuncio, la moglie Anna, i figli Filippo, Pietro, Leonardo, Antonio, Letizia, nuore, fratello, sorelle, nipoti, pronipote e parenti tutti. Funerali giovedì ore 8,15 parrocchia Gesù Parroci.
— Torino, 29 giugno 1999.

Violetta Voglino

Mancherai a tutti noi i tuoi: Ronnie, Paperina, Cri-Cri, Mini, Happy, Sgorbietto, Pirata, Pi-Pio, Pon-Pon, Chicca, Filippo, Biancaneve, Mimì, Puff, Mugolina, Penelope, Lucilla, Matilde, Meringata e Giuseppe.
— Torino, 29 giugno 1999.

Dopo una vita dedicata all'arte è salita al cielo serenamente

Caterina Narciso ved. Pinottini

fondatrice della Galleria Narciso

Lo annunciano a funerali avvenuti i figli Elio e Marzio, la nuora Sally Paola, la nipote Maria Flora e parenti tutti. Un grazie particolare a Lia per il suo affetto.
Torino, 30 giugno 1999

Vera affettuosamente vicina a Elio e Marzio.

Sina partecipa

[illegible], con Cristiana e Angelo, piange la scomparsa della cara amica CATERINA.
— Torino, 30 giugno [illegible].

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Vittoria [illegible] ved. [illegible]

Lo annunciano figlia, genero e nipote. Funerali giovedì 1 luglio ore 8,15 parrocchia San Bernardino.
— Torino, 29 giugno [illegible]

Alla soglia dei 95 anni è mancato

Francesco Mignola

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Giovanna Scarafia, i figli Giuliana con il marito Francesco Genovesio, Domenico, i nipoti Antonella con il marito Fabio, Giovanni, Fra[illegible] sorelle, cognati e cognate, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Villafranca Piemonte mercoledì 30 c.m. partendo dall'ospedale Agnelli di Pinerolo alle ore 15,00. La cara salma sarà ricevuta sul piazzale della chiesa parrocchiale S. Stefano alle ore 16,00.
Villafranca Piemonte, 30 giugno 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Erminio Campiglio

Con profondo rimpianto lo annunciano: la moglie Fernanda, il figlio Giampiero, la [illegible] suocera Maria e parenti tutti. Funerali oggi 30 corr. alle ore 8,15 nella cappella ospedale Molinette (via Santena 3). [illegible] presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 giugno 1999.

E' mancata

[illegible] Ferrero

anni [illegible]

Addolorati lo annunciano il marito [illegible]ni, parenti tutti. Funerali giovedì 1 luglio [illegible] 15,00 parrocchia [illegible] Giulia. Indi si proseguirà [illegible] la cremazione.
— Torino, 29 giugno 1999

E' tornata alla casa del Padre

Caterina Zanetello ved. Molino

anni 96

L'annunciano i figli Sergio e Renato con rispettive famiglie. Funerali giovedì 1 luglio [illegible] ore 10,15 nella parrocchia San Massimiliano Kolbe. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Grugliasco, 29 giugno 1999.

Gianni Frand Genisot partecipa al lutto.

E' mancato

Pietro Brochiero

un papà e un nonno buono

Lo rimpiangono con tanto amore i figli Guido con Maria Pia e Paola con Gianni, gli adorati nipotini Federica e Lorenzo e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ad Angela, al dr. Bertone e Morabito, alla Faro per la [illegible] prestata. Per orario funerale telefonare allo 011 6687274
— Torino, 29 giugno [illegible]

ANNIVERSARI

[illegible] 1999

dr. [illegible]useppe Piovano

Sei sempre con noi. Ti vogliamo bene. Egle e Nani.

Milano, Samsonite presenta la giacca da viaggio che si adatta ai climi tropicali e a quelli polari

L'uomo Gucci è un damerino

Pelle nera e damasco per sedurre

[illegible] Arcapane
invitata a MILANO

Un po' Guerre Stellari, un po' Casanova. In bilico fra Seicento e Duemila sfila l'uomo Gucci. E' un damerino techno, una rockstar col cranio rasato e una coda di cavallo posticcia, l'orecchino di brillanti e platino. Dark, quasi vampiresco, nei completi sartoriali di moirè e damasco dal taglio avvitato, la camicia in pizzo aperta sino all'ombelico, le pantofole tapezzeria, souvenir dei tempi del Doge.

L'immagine, fra passato e futuro, promuove anche maschi vagamente cow-boy, con creste di capelli alla Highlander, pantaloni [illegible] pitone e camperos ricamati. Eccoli i seduttori bisex, pronti a cedere al richiamo di slip da mare in pizzo carne o a costumi con un fiocco sul fianco. L'ambiguità regna sovrana nel rag[illegible] di Tom Ford che, a sprazzi, ricorda l'inquietante David Bowie nel cult-mouvie «Miriam si sveglia a mezzanotte». Il new dandy brama tonnellate di pelle [illegible] come gli antichi arredi delle case sul Canal Grande; delira per camicie lavanda e oro in satin, si indebita per giubbotti in cuoio drappeggiati [illegible] tende impero. Gli applausi scrosciano. Il fenomeno Tom Ford - che da più stagioni con le sue alchimie [illegible] il ritmo al panorama della moda mondiale - colpisce ancora una volta. «Meno avvocati, più soldi, torniamo a occuparci di business», gongola Domenico De Sole, presidente e amministratore delegato della Gucci (un fatturato di oltre [illegible] miliardi, [illegible] il 44% è ricavato dal settore pelletteria). Bello, ricco, corteggiatissimo da [illegible] e donne, Tom Ford sembra voglia adottare un bambino, insieme con il suo compagno. «Vorrei dei figli, ma non ho ancora deciso come e quando», risponde serafico.

Dalla moda di Gucci per divi miliardari agli aspiranti attori della provincia americana di Cavalli. Nel palazzo del ghiaccio, vanno [illegible] bulli biondi e "fisicati" dall'abbronzatura perenne, malati di protagonismo. A caccia di ingaggi scorazzano in Cadillac. Vestono calzoni di anaconda fuxia e bomber di lapin rosa confetto. Calzano mocassini pezzati bianchi e viola come la pubblicità di Milka. Non paghi, i boys vanitosi osano mantelli in pelliccia cipria, dal taglio cavernicolo, corredati da slip in paillettes. E poi jeans distrutti con cobra ricamati e arrotolati su una coscia, camicie lavanda stropicciate, abiti-zebra e pantaloni a specchio che riflettono un gran bisogno di apparire.

Il piacere del tocco eccentrico, assicurato dall'accessorio lavorato, così come piace alla donna, entra nel guardaroba maschile. Persino nelle collezioni più sobrie. Se Byblos insiste sulle fusciacche [illegible] scippate al mondo dei judoka; John Richmond attrezza di bandoliere colorate, in seta stampata cachemire, il suo ragazzo nippon-chic. Un soldatino metropolitano che calza infradito coordinati alla borsa e alla cintura. Lo stilista favorito dai Rolling Stones è l'unico a proporre il genere militare-etnico tanto in voga negli States. Suoi i pantaloni caki serrati dal velcro, i parka e le mantelle come paracaduta d'ispirazione Japan che si intercalano ai completi di lino crema da libera uscita.

La gonna per lui, rispunta da Soprani. Ma le novità sono altrove, arrivano dalla ricerca tecnologica più sofisticata. Made in Nasa i tessuti a base di ceramica, utilizzati da Samsonite (1500 miliardi di fatturato) per la Travel Jacket. Un gioiello di tecnica capace di adattarsi ai climi dell'Equatore e del Polo Nord. Sempre al viaggiatore è dedicato la beach-bag, borsa-cintura che contiene un intero guardaroba da spiaggia, telo da mare compreso. Due in una è invece la formula di Daniele Montezemolo (fratello minore del presidente della Ferrari), autore della Twin tie, [illegible] cravatta double face, prodotta da Zegna in più varianti, da rivoltare a seconda dell'umore o se si macchia.

Finisce con una doccia il defilè Extè. Nella sala mosaico, simile a una piscina, gli indossatori passano sotto una cascata d'acqua con spolverini che paiono di carta velina e golf a grossi punti. Tutto idrorepellente.

Da Cerruti sfilano i pantaloni a sigaretta fatti di nuovi tessuti tecnologici e indistruttibili

Nell'era post-industriale lo stile ha il [illegible] peso, avverte la voce di Ben Gazzara da Cerruti. Il mago della pulizia estetica con tessuti ingegnerizzati (indistruttibili grazie a trattamenti chimici) crea giacche dai revers sottili e pantaloni a sigaretta, adatti a chi detesta travestirsi.

Deborah Compagnoni annuncia che disegnerà i capi per Iceberg Sport e che presto si sposerà

«Comincerò a disegnare la collezione Iceberg Sport nel 2001. Ma prima mi sposo [illegible] Alessandro Benetton, la data delle nozze è imminente», confida Deborah Compagnoni al defilè Iceberg, omaggio a Andy Warhol. Il marchio di Cattolica ha acquistato in esclusiva mondiale i diritti per utilizzare le immagini del genio della [illegible] art. Per questo sulle maglie usa la tecnica collage che l'artista applicò nella rivisitazione de «L'ultima Cena».



Sopra un modello di Byblos presentato ieri a Milano. A destra un abito della collezione Gucci



In un concorso

Vince Porsche ma la [illegible] «Sono povero»

[illegible] Sarpellini
BERGAMO

Su quel bolide da 280 chilometri orari lui non ci salirà mai, anche se ieri quel mostro di potenza [illegible] lì a un passo, anche se per qualche minuto ha rigirato tra le mani le chiavi che avrebbero potuto accendere i 300 cavalli e i suoi sogni. Tutto lì a portata di mano: sarebbe bastato aprire la portiera della Porsche 911 cabrio vinta al conc[illegible] Melegatti, salire e sgommar via in faccia alla realtà. Ma la realtà di Carlo Baccalà, 21 anni, studente di Dalmine, [illegible] è quella patinata della soap opera. Per lui, figlio di un operaio cassintegrato, vengono prima i bisogni della famiglia. E così, quando ieri in una concessionaria della città gli è stata consegnata l'auto (valore al listino: 170 milioni), si è affrettato a dire che l'avrebbe rivenduta. «Per me è un regalo eccessivo, non me lo potrei permettere - ha spiegato accarezzando il volante -. La rivenderò perché prima di tutto vengono la famiglia, la casa e lo studio». Carlo non l'ha detto, ma sicuramente avrà pensato che girare in Porsche sarebbe stato un affronto per suo padre. «In dicembre ho comprato un pandoro da 12 mila lire in un supermercato di Dalmine, poi qualche tempo dopo mi è giunta una telefonata della Melegatti. Pensavo volessero vendermi qualcosa, poi ho capito, anche se non ci credevo».

La trappola dei carabinieri-compratori in un capannone fuori Milano

Falsi profumi, un maxi sequestro

Copie quasi perfette di Armani e Calvin Klein

MILANO

I carabinieri del nucleo operativo di Milano hanno sequestrato profumi contraffatti - peraltro in maniera eccellente, a detta delle stesse aziende prese di mira - [illegible] le griffes delle marche più note, per un valore superiore al miliardo. Cinquemila confezioni di profumo con l'etichetta «Acqua di Jo» - l'originale prodotto da Armani -, [illegible]0 marcati Calvin [illegible] uomo e 2500 che venivano spacciati per profumi Davidoff. Le confezioni contraffatte sono state sequestrate giovedì 24 giugno. I militari hanno anche denunciato alla procura presso la pretura del capoluogo lombardo tre persone rispettivamente di Venezia, Treviso e Piacenza.

I truffatori [illegible] stati sorpresi subito dopo che avevano depositato in un capannone di via Piranesi, a Milano, i profumi, e aspettavano di incontrare il c[illegible]e con cui avevano pattuito lo scambio, al prezzo di 350 milioni. [illegible] si trattava dei carabinieri che avevano finto l'acquisto di una grossa partita. Ed è scattata la trappola.

Per arrivare al blitz ci sono voluti [illegible] mesi di indagini: l'inchiesta ha preso il via da una denuncia della Calvin Klein production, che ha sede nel New Jersey. I capi della banda [illegible] tre pluripregiudicati residenti a Treviso, Venezia e Piacenza, denunciati a piede libero dalla procura del tribunale di Milano. [illegible] l'inchiesta [illegible] conclusa: si cercano infatti i complici dei tre contraffattori, dal tipografo che stampava le griffes, alla fabbrica che imitava il packaging, da chi produceva i tappi fino ad arrivare al chimico che elaborava le essenze, talmente simili nell'immediato agli originali da trarre in inganno qualsiasi consumatore profano. Si ipotizzano responsabilità degli stessi rivenditori, che da esperti avrebbero potuto conoscere la provenienza illecita dei prodotti che mettevano sul mercato: d'altra parte gli stessi carabinieri che hanno inscenato la compravendita si sono spacciati come truffatori, e gli inquirenti non escludono che siano stati in molti i commercianti complici del giro miliardiario.

[r. cri.]

Striscia, il Tg di Canale 5, fatica a trovare ragazze per l'edizione autunnale

Cercasi «velina bionda parlante»

Per ora individuate solo «brune» brave e belle

ROMA

È caccia alla «velina bionda». Dalle selezioni iniziate a marzo dalla produzione di «Striscia la notizia», il tg satirico di Antonio Ricci, infatti, di «veline» brune che rispondono ai numerosi requisiti necessari per entrare nel «rutilante mondo dello spettacolo» e conquistare da un giorno all'altro la notorietà, sembra che ne siano state già individuate alcune. Ma una bionda «parlante», che sappia cantare e ballare, non si trova.

Per le migliaia di ragazze che si presentano piene di sogni e speranze ai casting organizzati a Roma e a Milano, l'«addio» a «Striscia» delle due quasi «veterane», Roberta Lanfranchi e Marina G[illegible] (il cui contratto scade a fine settembre), sarà sembrato un miraggio. Una [illegible] è certa: per diventare delle vere «veline», bisogna sì essere carine e saper indossare ridottissimi shorts, ma anche avere carattere, essere spiritose, saper ballare, reggere il primo piano e il piano intero, saper scambiare battute. Insomma, Ricci cerca «veline parlanti». Ma cosa si deve aspettare l'aspirante «velina»? A raccontarlo è Roberta Lanfranchi, da due anni a «Striscia» e per un anno a «Paperissima Sprint», versione estiva del programma.

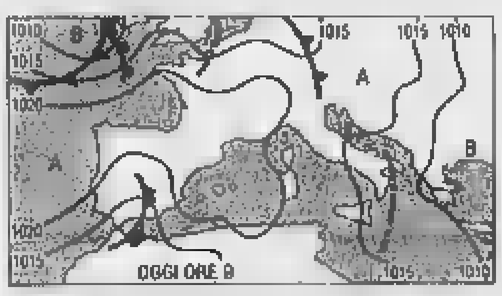
«Stavo lavorando nel corpo di ballo di "Buona domenica" - dice Robertina, quando seppi della selezione per diventare "velina". Quando mi presentai, restai sbalordita dalla marea di ragazze, tutte bellissime, in fila per il provino. C'era di tutto: bionde, brune, rosse, tettone, alcune solo in tanga. Io, con i miei pantaloncini, pensai "non mi prenderanno mai"

. Cominciò il provino - continua Roberta - bisognava innanzitutto presentarsi, poi raccontare le eventuali altre esperienze in tv, ballare uno stacchetto e leggere una telepromozione». E Roberta (che tra l'altro un anno e mezzo fa è diventata mamma) fa breccia nel cuore del «perfido» Ricci. Quattro mesi dopo, infatti, riceve una telefonata dalla produzione: quel ruolo è suo. «La prima cosa che mi sono chiesta è stata "Chi sarà la bionda?"» dice, aggiungendo: «Chi non vorrebbe fare la velina? Anche mia mamma vorrebbe farlo. Ci si diverte tanto, ma la notorietà - conclude saggia - bisogna anche sudarsela».

[Ansa]

IL TEMPO

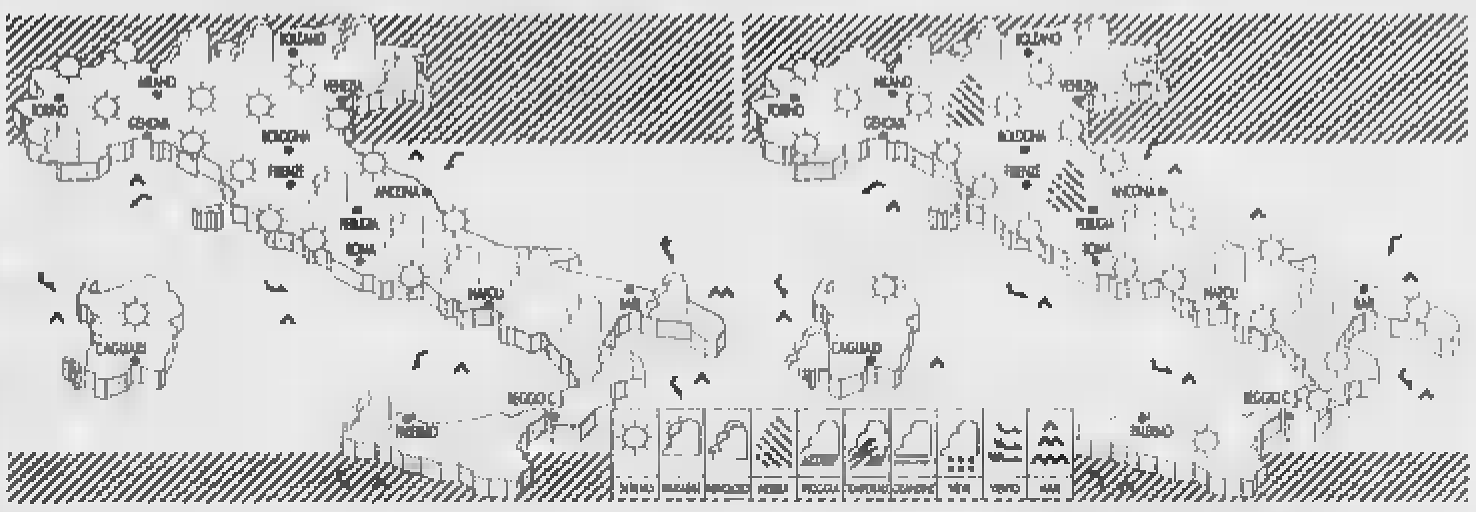
a cura di Marcello Laffredi



OGGI ORE 9

LA VITTORIA DEL SOLE. Si afferma il [illegible] tempo e aumenta il caldo. Le irregolari stratificazioni di nubi alte comparse da [illegible] sui cieli italiani sono un chiaro sintomo [illegible] cambiamento del tipo d'aria in circolazione: quella in arrivo è più calda, ma anche più umida.

[illegible] **dopodomani.** A condizioni iniziali di cielo sereno su tutta la penisola, seguirà [illegible] pomeriggio un parziale aumento della nuvolosità sulle regioni di Nord-Ovest con possibilità di qualche piovasco sulle Alpi. Sul resto della penisola continuerà a prevalere il sereno con temperature in aumento.



[illegible] Sulle [illegible] alpine e sul Veneto da variabile a temporaneamente nuvoloso con qualche breve piovasco sul Trentino Alto Adige. Sul resto della penisola poco nuvoloso salvo residue stratificazioni di nubi cirriformi al Centro. Aumenterà anche il tasso di umidità.

DOMANI. Sarà una giornata calda e soleggiata [illegible] locali formazioni di nubi cumuliformi pomeridiane sulle Alpi Centro Orientali e su quelle appenniniche meridionali. Foschie sulle regioni padane e lungo i litorali tirrenici. Mari quasi calmi o leggermente mossi dalle brezze.

CITTA' ITALIANE

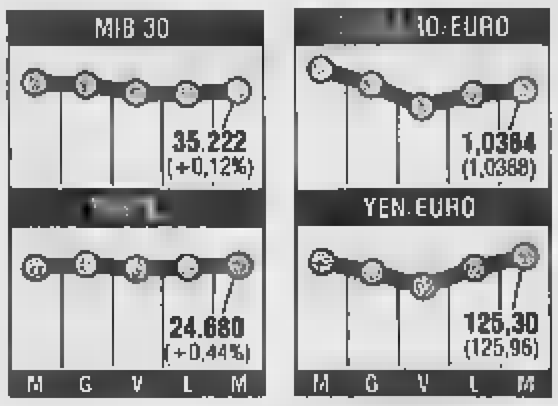
	min	max		min	max		min	max
Aosta	17	26	Bologna	19	30	Bari	18	26
Bolzano	15	26	Firenze	16	30	Napoli	20	28
Verona	17	27	Pisa	13	26	Potenza	np	np
Trieste	19	29	Ancona	16	25	S. M. Leuca	21	28
Venezia	17	27	Perugia	12	30	R. Calabria	23	30
Milano	17	29	Pescara	17	26	Palermo	21	26
Torino	15	26	L'Aquila	12	27	Catania	18	29
Cuneo	np	np	Roma Urbe	17	29	Messina	24	28
Genova	20	25	Roma Camp	17	29	Alghero	14	27
Imperia	20	23	Campobasso	17	27	Cagliari	18	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	14	18	pioggia	Lisbona	17	27	variabile
Atene	22	31	variabile	Londra	13	19	pioggia
Bangkok	25	33	variabile	Los Angeles	16	24	variabile
Berlino	11	23	variabile	Madrid	16	29	variabile
Bruxelles	14	19	nuvoloso	Montreal	21	24	nuvoloso
Bucarest	14	32	sereno	Mosca	17	30	variabile
Budapest	18	29	variabile	New York	24	34	variabile
Buenos Aires	5	9	nuvoloso	Nizza	18	26	variabile
Copenaghen	10	21	variabile	Parigi	12	21	pioggia
Dublino	0	15	variabile	Pechino	23	30	variabile
Francoforte	13	22	variabile	Praga	11	22	variabile
Gerusalemme	17	20	sereno	Rio de Janeiro	20	29	sereno
Ginevra	12	22	variabile	Sofia	15	28	variabile
Helsinki	15	27	variabile	Sydney	8	18	pioggia
Johannesburg	3	17	sereno	Tokyo	19	23	pioggia
Il Cairo	22	33	variabile	Varsavia	18	28	variabile
Istanbul	21	27	sereno	Vienna	18	26	variabile

Prezzi produzione fermi a maggio

Produzione industriale ancora «fredda» a maggio, con una variazione nulla rispetto al mese precedente e in calo dell'1,4% nei confronti di maggio '98: lo rileva l'Istat, secondo il quale la variazione della media degli indici negli ultimi dodici mesi è stata di -1% rispetto a quella dei dodici mesi precedenti. Pur restando negativa quella di maggio è la flessione più contenuta dall'inizio dell'anno, con gennaio ed aprile a -1,6% e febbraio e marzo a -1,8%. Va ricordato, inoltre, che secondo le previsioni del Centro Studi Confindustria, in giugno la produzione industriale dovrebbe registrare un aumento tendenziale dell'1,5%. I prezzi dei beni finali di consumo registrano, in termini congiunturali, una diminuzione dello 0,1%, mentre i prezzi dei beni finali di investimento e quelli dei beni intermedi presentano un aumento dello 0,1%. Rispetto al [illegible] di maggio 1998, si è verificata una diminuzione del 3,[illegible] i beni intermedi e aumenti pari, rispettivamente, allo 0,5% e all'1,1% per i prezzi dei beni finali di consumo e dei beni di investimento.



Mps acquista 20,5% Monte Parma

La Fondazione Monte di Parma e la Banca Monte dei Paschi di Siena Spa hanno ufficialmente sottoscritto gli accordi preliminari per l'acquisto da parte dell'istituto [illegible] del 20,5% del capitale della banca [illegible] Parma. Il trasferimento delle azioni della Fondazione Monte di Parma alla Banca Monte dei Paschi di Siena [illegible] avverrà - informa una nota del Monte dei Paschi - [illegible] volta che saranno intervenute tutte le prescritte autorizzazioni dalle competenti autorità. Intanto è arrivato il via libera condizionato della Banca d'Italia alla concentrazione fra il Monte dei Paschi di Siena e la Cassa di risparmio di San Miniato. L'operazione, [illegible] cui la banca [illegible] acquisirà il 25% della cassa pisana, è stata autorizzata - si legge sul provvedimento pubblicato sul bollettino dell'Antitrust - a condizione che le parti si astengano dall'aumentare il numero complessivo dei propri sportelli nella provincia [illegible] Pisa per un periodo di 5 anni.



Ultime ore e solite code per versare l'imposta comunale. Multe ai ritardatari

Per la casa due giorni di passione

Unico e Ici entro questa sera

Brunello Gianotti
ROMA

Ultime ore per chiudere i conti '98 con il fisco: scadono questa sera i termini per i versamenti di Unico (il modello che dallo scorso anno ha sostituito il 740). E scade anche il termine per versare la prima rata, l'acconto dell'Ici '[illegible]. Grazie alla proroga di 8 giorni concessa a Unico vengono così a coincidere una serie di appuntamenti di solito diluiti nell'arco di almeno 30 giorni: prima conseguenza, l'affollamento doppio agli sportelli di banche, uffici postali (che rinunciano al turno ridotto di fine mese e funzionano con i consueti orari) ed esattorie.

E' l'ultimo atto della consueta rincorsa alle norme e ai moduli fiscali, che si svolge da anni secondo un copione ormai consolidato, che resiste a tutte le innovazioni. Anche quest'anno sono mancati i moduli, specialmente gli allegati e le Finanze hanno ammesso che qualche problema s'è verificato nella distribuzione dei modelli. Tutto superabile, come al solito, comprando i moduli che gli uffici pubblici distribuivano gratuitamente. Praticamente introvabili, invece, i moduli di versamento F24 distribuiti [illegible]gli uffici postali.

Ma non è soltanto la dichiarazione dei redditi a far tribolare il contribuente ed a complicare la vita a consulenti, commercialisti ragionieri e centri di assistenza fiscale. C'è l'Ici, l'imposta più pazza del mondo, quel tributo comunale che rispecchia la società italiana: diverso da Comune a Comune. Per la Confedilizia, l'associazione dei proprietari che rileva ciclicamente tutte le storture dell'imposta, anche il pagamento è rocambolesco. E un proprietario che abbia tentato di far da sé ha dovuto superare un percorso a ostacoli da far paura.

Infatti ha dovuto cercare le informazioni sulla misura dell'imposta. Quindi si è letto per intero la delibera annuale con cui il Comune ha stabilito aliquote e detrazioni applicabili, più il regolamento comunale che disciplina ulteriormente aspetti sostanziali e procedurali.

Per sapere tutto, il contribuente dovrebbe consultare quotidianamente la Gazzetta Ufficiale, attendendo che venga pubblicata e rivolgersi direttamente al Comune, chiedendo copia (e pagan[illegible] i diritti) della delibera Ici e del regolamento: [illegible] sono non essendo sufficienti notizie telefoniche.

Secondo atto, niente affatto banale, interpretare le diverse fonti normative: una volta conosciuta la regolamentazione del Comune, il proprietario deve confrontare le norme con la legislazione nazionale dell'imposta e con circolari e risoluzioni del ministero.

Infine orientarsi fra le informazioni su modi di pagamento e procedere al versamento: dal concessionario della riscossione, se esiste ancora (allo sportello o tramite Posta), informandosi sull'eventuale scelta del Comune di nuove modalità di pagamento e trovando i modelli di versamento.

L'alternativa, per i ritardatari che non riusciranno a versare il dovuto entro questa sera (i moduli si possono inviare in un secondo tempo, fino al 2 agosto), è la penale, la maggiorazione che non è elevata per i primi giorni, ma aumenta progressivamente nel tempo. Superati i termini di pagamento scatta infatti la possibilità di un «ravvedimento operoso», la novità introdotta con la riforma Visco.

E', in pratica, il contribuente che riconosce il proprio errore e si offre di rimediare pagando la penale. Per Unico, si può pagare entro il 20 luglio versando una maggiorazione del 4 per mille (4 mila lire per milione).

Meno comprensivi i Comuni: chi ritarda [illegible] versamento Ici fino al 30 luglio dovrà invece versare anche una sanzione del 3,75 per cento e aggiungere gli interessi legali calcolati giorno per giorno allo 0,0068 per cento che corrisponde al 2,5 per cento su base annuale. Per ogni centomila lire versate in ritardo di un mese, la soprattassa totale sarà quindi di 3954 lire.

ASCENSORI

Parte la mega revisione

ROMA. Entro due anni tutti i 650 mila ascensori installati in Italia dovranno essere verificati. Lo sostengono le associazioni artigiane di categoria (Confartigianato-Fanii e CNA-Anim), ricordando che dal 1. luglio entra in vigore il nuovo regolamento che modifica sostanzialmente il sistema di verifica e controllo degli ascensori, responsabilizzando i proprietari degli immobili, gli amministratori di condominio e le imprese di manutenzione. E' infatti un obbligo di proprietari e amministratori affidare agli organismi pubblici o privati autorizzati le verifiche periodiche biennali garantendo che vengano effettuate con cadenze certe e non ogni 10-15 anni come avveniva precedentemente. Il regolamento prevede che l'installazione di nuovi impianti possa essere effettuata soltanto quando l'ascensore e i componenti di sicurezza abbiano ottenuto la marcatura CE.

IL CALVARIO DEL CONTRIBUENTE ICI

Ecco quali sono le operazioni che un proprietario di casa deve svolgere per essere sicuro di aver adempiuto correttamente ai propri obblighi fiscali in materia di imposte comunali sugli immobili

REPERIRE [illegible]
PER VENIRE A CONOSCENZA DELLA MISURA DELL'IMPOSTA [illegible] IMMOBILE, IL PROPRIETARIO DI CASA DEVE LEGGERE NELLA LORO INTEREZZA:
- LA DELIBERA ANNUALE CON LA QUALE IL COMUNE HA STABILITO LE ALIQUOTE E LE DETRAZIONI APPLICABILI NELLA FATTISPECIE
- IL REGOLAMENTO COMUNALE CON IL QUALE IL COMUNE PUÒ AVER DISCIPLINATO ULTERIORMENTE ASPETTI SOSTANZIALI E PROCEDURALI DELL'ICI

[illegible]
UNA VOLTA CONOSCIUTA LA REGOLAMENTAZIONE ICI DEL COMUNE IN CUI SI TROVA L'IMMOBILE, IL PROPRIETARIO DEVE CONFRONTARNE LE DISPOSIZIONI CON LA LEGIS[illegible] NAZIONALE DELL'IMPOSTA E CON LE CIRCOLARI E RISOLUZIONI DEL MINISTERO DELLE FINANZE, CERCANDO, IN CASO DI INCONGRUENZE DI APPLICARE LA NORMA CHE GLI APPAIA LEGITTIMA

DISTRICARSI [illegible]
GIUNTO AD UNA DETERMINAZIONE SULL'IMPORTO DA PAGARE, IL CONTRIBUENTE DEVE [illegible] AL VERSAMENTO, [illegible] SULL'EVENTUALE SCELTA DEL COMUNE DI NUOVE MODALITÀ DI PAGAMENTO E REPERIRE I RELATIVI MODELLI DI VERSAMENTO

Fonte: CONFEDILIZIA

Sfratti, i tribunali nel caos

Gli inquilini non devono pagare il bollo ma molti uffici giudiziari non lo sanno


Il ministro Diliberto

Francesco Bullo
ROMA

Gli inquilini portano a casa la prima vittoria nella battaglia per la proroga degli sfratti (il governo ha infatti accolto una delle richieste dei loro sindacati confermando la cancellazione del bollo) e chiedono adesso a Palazzo Chigi di far slittare il termine di presentazione [illegible] 30 settembre. «E' stata sconfitta [illegible] burocrazia - ha commentato soddisfatto Luigi Pallotta, segretario generale del Sunia, uno dei sindacati che riunisce inquilini e assegnatari - [illegible] le famiglie sfrattate potranno presentare l'istanza senza pagare i bolli e risparmiando il 50% delle spese di avvocato per chi sceglierà di farsi assistere legalmente». Intanto nei tribunali la prima giornata di presentazione delle richieste di proroga è stata all'insegna del caos, con code interminabili e scarsa informazione.

Già nel collegato alla Finanziaria era stata prevista l'eliminazione dei bolli, ma alcune cancellerie, applicando in modo restrittivo la norma, [illegible] esentato dai bolli solamente ricorsi relativi a canoni inferiori a 50 mila lire. Una soglia prevista nella legge del '78 a cui faceva riferimento il collegato fiscale che ha fissato l'esenzione. «Sul piano logico - spiega la circolare del ministro Diliberto inviata ai presidenti delle Corti d'appello - l'applicazione del predetto parametro limitativo vanificherebbe nei fatti il senso e la portata del beneficio delle agevolazioni fiscali». Si riduce così [illegible] costo del ricorso (poteva arrivare anche ad un milione) che beneficia anche del dimezzamento delle spese legali.

"Questo caos annunciato - sostiene Pallotta - potrebbe tranquillamente essere evitato facendo slittare a fine settembre il termine per la presentazione delle istanze». E i sindacati inquilini chiedono al governo di intervenire: "Non è possibile che in un solo mese si possa gestire la ricezione di moltissime procedure, specie nelle grandi aree metropolitane dove già lunedì gli uffici erano entrati in crisi».

A Corrado Sforza Fogliani, presidente della Confedilizia, che aveva accusato i sindacati di volere una «proroga surrettizia» degli sfratti, Pallotta replica: «Comincio a pensare che chi critica e si oppone a questa richiesta, parlando di nuova proroga, non abbia compreso il senso della proposta. Si tratta chiaramente [illegible] altro, e cioè solo di consentire con buon senso e razionalità uno smaltimento della grosse mole di pratiche in un lasso di tempo più congruo che faciliti a tutti gli interessati inquilini, proprietari ed operatori del settore, lo svolgimento dei rispettivi adempimenti». «La situazione difficile - gli fa eco il segretario del Sicet, Ferruccio Rossini - conferma la necessi[illegible] di una proroga, come da noi richiesta, di almeno due mesi». E aggiunge: "Questa proroga darebbe poi il tempo alle regioni per iniziare ad erogare i 600 miliardi del fondo sociale destinati al sostegno dell'affitto per i più bisognosi».

Ieri, intanto, le situazioni più difficili si sono registrate a Venezia, Roma, Trieste, Napoli e Genova dove in molti si sono presentati per depositare le istanze. A Cagliari il tribunale è ancora alle prese con le elezioni amministrative regionali e non vengono neanche accettate le istanze di deposito in cancelleria. Differenze da città a città anche per le richieste di pagamento del bollo. Lunedì si pagavano [illegible] mila lire a Firenze ed a Napoli. In tutte le cancellerie sono richieste le centomila lire [illegible] bollo per la notifica al proprietario, che deve avvenire entro cinque giorni.

Oggi la decisione

Gli analisti «I tassi Usa saliranno»

MILANO

Ventinove analisti su ventinove si aspettano un rialzo di 25 punti base del tasso interbancario Usa dalla riunione del direttivo della Federal Reserve che inizia questo pomeriggio a Washington. L'esito dell'incontro di politica monetaria si avrà questa sera, intorno alle 20,15, ora italiana, e, in caso di ritocco dei tassi sarà seguito da un breve comunicato della banca centrale statunitense. Gli [illegible]sti sentiti dalla *Reuters* sono stati unanimi nell'indicare un leggero rincaro del costo del denaro ma 19 di essi sono andati oltre, dicendo che il rialzo di domani potrebbe non essere il solo di questo anno. Il messaggio della Fed, dicono gli analisti sarà chiarissimo: un ritocco dello 0,25% all'interbancario, attualmente a quota 4,75%, e una direttiva a un'ulteriore restrizione del credito per i prossimi mesi. Alcuni operatori si spingono a pronosticare il ritorno dei [illegible] Usa al livello in cui si trovavano prima del crollo dei mercati emergenti. A partire dal 29 settembre dello scorso anno, la banca centrale Usa ridusse i tassi per tre volte, portando l'interbancario dal 5,50% all'attuale livello del 4,75%, per consentire all'economia e ai mercati finanziari di assorbire l'impatto della crisi internazionale. Passa[illegible] la tempesta, la Federal Reserve è tornata a guardare con estrema attenzione il quadro interno, per cogliere eventuali segnali di ripresa dell'inflazione. L'economia Usa sta ancora crescendo a tassi superiori al 4%, un ritmo che diversi osservatori ritengono insostenibile nel lungo termine, sospinta soprattutto dai consumi privati. La Fed, come [illegible]a già anticipato il suo presidente, Alan Greenspan, nell'ultima apparizione in Congresso, ha deciso di giocare d'anticipo per bloccare sul nascere le tensioni sui prezzi, ma «il treno dei consumi - spiega un analista - procede a pieno vapore e se la banca centrale vorrà frenare l'eccessiva crescita dell'economia, per preservarne il ciclo di espansione che dura da oltre otto anni, [illegible] punti base di rialzo dei tassi non basteranno».

Da ottobre i voli di entrambe le compagnie saranno indicati come «WG»

Alitalia dice addio alla sigla «AZ»

Un passo verso le nozze con Klm

[illegible]

Prove «tecniche» di fusione tra Klm e Alitalia. L'alleanza fra le due compagnie, nata il 27 novembre del 1998, si fa infatti più stretta con l'avvio dal prossimo ottobre di tutte le operazioni in comune e il debutto di una sigla operativa unica per le due compagnie «WG», che sembra già preannunciare la nascita della mega alleanza «Wings».

Spariscono quindi dal firmamento dei vettori due sigle [illegible]che, come «AZ» e «KL». Fra i pri[illegible] effetti di questo assaggio di integrazione, che non esclude in futuro un possibile scambio azionario, ci sarà, oltre all'uso del codice comune per tutti i voli delle due società, l'affidamento della responsabilità del personale, del marketing e delle iniziative commerciali a un unico manager, quasi sicuramente individuato fra i ranghi della compagnia olandese. I contatti per avviare tali operazioni comuni, che farebbero figurare Alitalia e Klm come un'unica compagnia, [illegible] avviati e i manager dell'azienda stanno cominciando ad illustrare gli effetti di tale integrazione e coordinamento, sia nel trasporto [illegible] che passeggeri, alle varie divisioni interessate.

Per parlare di assetto giuridico societario comune è comunque ancora presto: per gli scambi azionari, si fa notare in ambienti vicini alla compagnia, occorre ancora mettere a punto un insieme di dettagli tecnici che richiedono molto tempo.

L'integrazione aziendale, comunque, già peraltro prevista nell'accordo firmato a novembre, potrà facilitare una prossima fusione fra le due compagnie.

Ipotesi di integrazione finanziaria tra Klm e Alitalia sarebbero comunque di competenza dell'Iri, principale azionista della compagnia, ma sarebbe possibile realizzarle anche in base agli accordi firmati dalle due società. Presupposto dell'alleanza a due - che comunque può godere dei benefici di accordi anche con la Northwest Airlines per le rotte atlantiche - è la privatizzazione dell'Alitalia, fissata entro giugno 2000.

La nuova compagnia «virtuale» che deriva da [illegible] più Alitalia può contare su una flotta di 270 aerei, un totale di 42.398 dipendenti e un fatturato globale di 20 mila miliardi di lire.


L'amministratore delegato Cempella

Smentita Famiglia Cristiana

Agnelli e Fresco «Nessun accordo con Ford e Ge»

TORINO. Il presidente d'onore della Fiat, Giovanni Agnelli, e il presidente Paolo Fresco hanno smentito ieri le indiscrezioni su [illegible] ipotetico scorporo [illegible] Fiat Auto dal gruppo, finalizzato a un'alleanza con Ford e General Electric, riportate da Famiglia Cristiana. Agnelli ha dichiarato: «Mi stupisco che [illegible] giornale così autorevole [illegible] stato portato fuori strada: non c'è niente di vero». Fresco ha commentato: «Sono tutte invenzioni».

Che la Fiat Auto stia valutando la possibilità di alleanze è noto. Ma il presidente Paolo Fresco ha detto, all'assemblea dei soci del 23 giugno, che la Fiat vuole «mantenere il controllo del proprio destino» e che per farlo deve rafforzarsi «per arrivare a un'eventuale alleanza in posizione di forza». L'altro ieri Umberto Agnelli ha aggiunto: «È anche possibile un accordo con [illegible] più grande, ma non c'è un'ipotesi di cessione della Fiat».

La turca Tushav cala al 35%

La [illegible]

GENOVA. La Piaggio Aero Industries, acquisita nell'ottobre '98 dai turchi della Tushav al 51%, torna italiana: l'Aero Trust, un trust di diritto inglese che ha come fiduciaria la Royal Bank of Canada Trust Corporation ma che rappresenta la cordata italiana degli imprenditori Ferrari, Buitoni e Di Mase, ha esercitato un'opzione del 16% e, passando dal 44 al 60%, ha ottenuto il controllo del gruppo.

La Fondazione Tushav scende così al 35%. Ma, ha spiegato il nuovo presidente Piero Ferrari, i soci turchi, pur uscendo dal consiglio di amministrazione, rimangono importanti e strategici».

L'azienda ha già ordini per [illegible] miliardi, ha vinto un'importante commessa in Grecia e ha riassorbito i 350 dipendenti della vecchia Rinaldo Piaggio, che erano in cassa integrazione. In quest[illegible] giorni [illegible] assunti 40 nuovi dipendenti.

Oggi forse il via libera dei consigli. Ancora incerto il ruolo di Deutsche e Commerzbank

SuperComit-Intesa, giochi fatti

Nasce un gruppo da 540 mila miliardi

Valeria [illegible]

MILANO

Giornata campale per il matrimonio Intesa-Comit. [illegible] glio di amministrazione della prima si riunirà alle quattro e mezzo del pomeriggio per formalizzare l'offerta di scambio sul 70% del capitale Comit. Subito dopo, alle diciotto, Luigi Lucchini presiederà il consiglio di piazza Scala che dovrà esaminare la proposta. Tutto lascia supporre che il progetto possa avere il via libera già oggi, dopo la nottata [illegible] bianco trascorsa da amministratori e *advisor* per chiarire le questioni rimaste aperte. In caso contrario il consiglio di Comit potrebbe dare un assenso condizionato o trovare una formula interlocutoria.

«Prima si fanno i consigli [illegible] poi, in base a quanto dicono i consiglieri, si prendono le decisioni» ha dichiarato ieri il presidente Lucchini, intercettato al termine del comitato esecutivo delle Generali. Ma [illegible] fatto stesso che per domani sono fissati due appuntamenti finalizzati a illustrare lo schema di aggregazione, fa ritenere che i punti in sospeso non siano insormontabili. Al primo incontro con i giornalisti saranno presenti i vertici di Intesa: il presidente Giovanni Bazoli, il vice Christian Merle e l'amministratore delegato Carlo Salvatori. Al secondo, con gli analisti, parteciperà anche il nuovo amministratore delegato di Comit, Aldo Civaschi.

Tuttavia, trattandosi della Comit, banca che da oltre due anni è in ballo per cercare un compagno di strada, la prudenza è di rigore. Già due pretendenti sono stati, a diverso titolo, eliminati: la Bancaroma di Cesare Geronzi e Unicredit presieduta da Lucio Rondelli. Parecchie teste sono rotolate, da quella del presidente di Comit Luigi Fausti a quelle dei due amministratori delegati Alberto Abelli e Pierfrancesco Saviotti. Senza contare il rinnovo del consiglio di amministrazione dell'istituto, avvenuto non più tardi della scorsa settimana.

Da parte di Intesa tutto è pronto e definito: [illegible] sindacato che controlla il gruppo ha dato il benestare all'operazione. Il socio Agricole (22,72%) ha già dichiarato di voler restare azionista di riferimento e probabilmente compenserà il calo della partecipazione derivante dal concambio aumentando sul mercato la sua quota, il secondo partner, la Fondazione Cariplo, è d'accordo nel ridimensionare la sua presenza, oggi al 19,47%, e lo stesso presidente Giuseppe Guzzetti è stato parte attivo nel sostenere la marcia di Bazoli su Comit. In ogni [illegible] il patto di sindacato di Intesa, nel quale Alleanza è terzo azionista, rimarrà saldamente unito, se pure scenderà sotto il 50% dall'attuale 60%, e blinderà il controllo del mega-gruppo.

Non è ancora chiaro quale sarà il peso degli attuali azionisti Comit, alcuni dei quali riuniti nel nuovo sindacato di blocco forte del 24% di piazza Scala. Non si sa se Deutsche e Paribas preferiranno uscire o rimanere a fianco di Bazoli, o quale posizione verrà riservata alla Commerzbank di Martin Kohlhaussen che, recentemente, ha affiancato Intesa e Agricole nel Credit Lyonnais. E' possibile che alcuni [illegible] questi dettagli, soprattutto quelli che riguardano [illegible] sindacato Comit e Commerzbank, siano in discussione proprio in queste ultime ore.

Se gli ultimi tasselli saranno andati a posto, oggi dovrebbe nascere il nuovo polo bancario che, [illegible] 540 miliardi di attivo, 317 mila miliardi di raccolta, un utile di 2100 miliardi e oltre [illegible] sportelli, salirà al primo posto nella graduatoria delle banche italiane e all'ottavo in quella degli istituti europei. Del nuovo polo Comit sarà la *griffe* di punta, e come tale verrà valorizzata nel duplice ruolo di banca nazionale e internazionale. A Ambroveneto e Cariplo, il compito di rafforzarsi co[illegible] importanti presidi regionali. In vista del concambio, ieri piazza Affari ha visto Comit mantenersi stabile (+0,10%) e Intesa perdere il 2,19%.



Giovanni Bazoli

Generali tratta con Olivetti

Premi record nel '99. Salvati guiderà Alleanza

MILANO

Il comitato esecutivo del gruppo Generali ha autorizzato i vertici a proseguire «i colloqui volti ad approfondire l'ipotesi di [illegible] ingresso stabile nel capitale della Olivetti». Lo afferma una nota della compagnia di Trieste che ieri ha riunito l'esecutivo a Milano. Una riunione [illegible] routine, che ha fatto un bilancio del primo trimestre '99. Il gruppo ha raccolto premi aggregati pari a circa 17.700 miliardi di lire, con un incremento del 17,8% rispetto allo stesso periodo del '98.

La crescita della raccolta premi - rileva una nota del gruppo - non tiene conto delle operazioni concluse ad inizio anno (in Argentina le Generali le Generali hanno acquisito il controllo della Caja de Ahorro y Seguro e sono divenute leader del mercato con una quota del 12%, mentre in Svizzera sono state rilevate una compagnia vita e una danni, [illegible] aumento dell' uno per cento della quota di mercato).

Per quanto riguarda la capogruppo, so[illegible] stati esaminati i [illegible]ati relativi ai primi cinque mesi dell' anno. I premi lordi al 31 maggio hanno raggiunto complessivamente i 4.793 miliardi di lire, [illegible] una crescita pari al 2,3%. Il volume d' affari del lavoro diretto ha toccato i 3.187 miliardi e quello del lavoro indiretto si è attestato a 1.606 miliardi.

Nel ramo vita il lavoro sottoscritto pari a 2.326 miliardi di lire (+1,4%). In Italia, il confronto con lo scorso anno (+1,8%) risulta penalizzato - sottolineano le Generali - dall' elevata concentrazione della produzione a premio unico conseguita nei primi cinque mesi del 1998, a seguito del lancio sul mercato di nuovi prodotti. Un incremento superiore al 10% [illegible] comunque previsto per fine esercizio, sulla base dell' andamento della nuova produzione.

Sempre ieri il consiglio Generali ha nominato Franco Salvati presidente di alleanza Assicurazioni. Vicepresidente è stato designato Eugenio Coppola di Canzano, che aveva già ricoperto lo stesso incarico fino al giugno del '98. L'ex presidente, Alfonso Desiata, passato alla guida delle Generali, resterà consigliere di Alleanza e membro del comitato esecutivo.

Nominato anche amministratore delegato. Dopo 7 anni il gruppo distribuisce il dividendo

Piergiorgio Romiti sale ai vertici Impregilo

Per Pininfarina un '98 a gonfie vele. In arrivo partner europeo

MILANO

Nuovi incarichi e conferme per il gruppo di costruzioni Impregilo, trattative definite«molto avanzate» con un gruppo europeo «per un progetto di notevole interesse» in casa Pininfarina. In Impregilo, dunque, novità di nomi e ruoli: Piergiorgio Romiti è stato nominato amministratore delegato e vicepresidente, Franco Carraro ha mantenuto la presidenza, Giuseppe Gatto è stato confermato amministratore delegato. Inoltre, il gruppo [illegible] Alfio Marchini [illegible] entrato [illegible] Impregilo con una quota al di sotto del 2% con un rappresentante in consiglio, Stefano Boidi. Dall'assemblea di bilancio sono emersi i dati di un '98 positivo, con il ritorno della società al dividendo (20 lire per le ordinarie, 71 per le risparmio) dopo 7 anni, con previsioni per il '[illegible] di un miglioramento del risultato economico e un buon livello di redditività. A fine '99 il portafoglio ordini dovrebbe superare i 10.000 miliardi, ma resta una posizione finanziaria netta negativa per 800 miliardi (641 miliardi a fine '98); Impregilo per il momento non avrebbe [illegible] programma «nessun aumento di [illegible] nè operazioni di integrazione [illegible] altri gruppi». Carraro, che aveva manifestato l'interesse della società per la Sirti (impiantistica) del gruppo Telecom, ha detto inoltre di aver apprezzato le dichiarazioni di Roberto Colaninno che faceva-no riferimento alla cessione delle partecipazioni [illegible] strategiche del gruppo telefonico ed ha confermato che Impregilo prenderà parte alle gare per le costruzioni delle infrastrutture di Torino 2006: «Sono membro del C[illegible] [illegible] livello personale ed ho votato a favore di Torino. Voglio però chiarire che con chi organizzerà le Olimpiadi di Torino, [illegible] ho nessun tipo di rapporto e neppure intendo averne perchè non voglio assolutamente creare un conflitto di interessi con la società Impregilo».

Si preannunciano quindi per il '99 grandi programmi per Pininfarina, a cominciare proprio da una trattativa definita «molto avanzata» con un gruppo europeo «per [illegible] progetto di notevole interesse», ma per ora i vertici non v[illegible] oltre un «no comment» sulla possibilità che possa essere interessata all'eventuale accordo tra Fiat e Mitsubishi per la produzione di un fuori strada. Non sono dunque sfuggite indiscrezioni nel corso dell'assemblea degli azionisti che ieri ha approvato il bilancio '98, chiuso per la capogruppo con un utile netto di 20,7 miliardi (+44,96%) e la distribuzione di [illegible] dividendo di [illegible] lire per azione ordinaria e di 365 lire per azione di risparmio. Pininfarina prevede di produrre quest' [illegible] circa 50.000 vetture e carrozzerie e di chiudere l' esercizio [illegible] un fatturato e un utile netto in linea [illegible] il 1998. Il presidente Sergio Pininfarina ha ricordato che, nei prossimi giorni, sarà avviata la produzione della nuova Mitsubishi Pajero Pinin e che quest' anno ne saranno prodotte circa 10.000. L' assemblea ha inoltre nominato consigliere d'amministrazione Elisabetta Carli, che succede a Giannina Pininfarina Carli, scomparsa il 22 ottobre scorso. È stato approvata anche la possibilità di acquisto di azioni proprie e la fusione della Progetcar nella Pininfarina. Nel '98 la Pininfarina ha realizzato un fatturato di gruppo di 1.316 miliardi (+25,4%); i dipendenti sono aumentati dai 2.198 del '97 a 2.404.

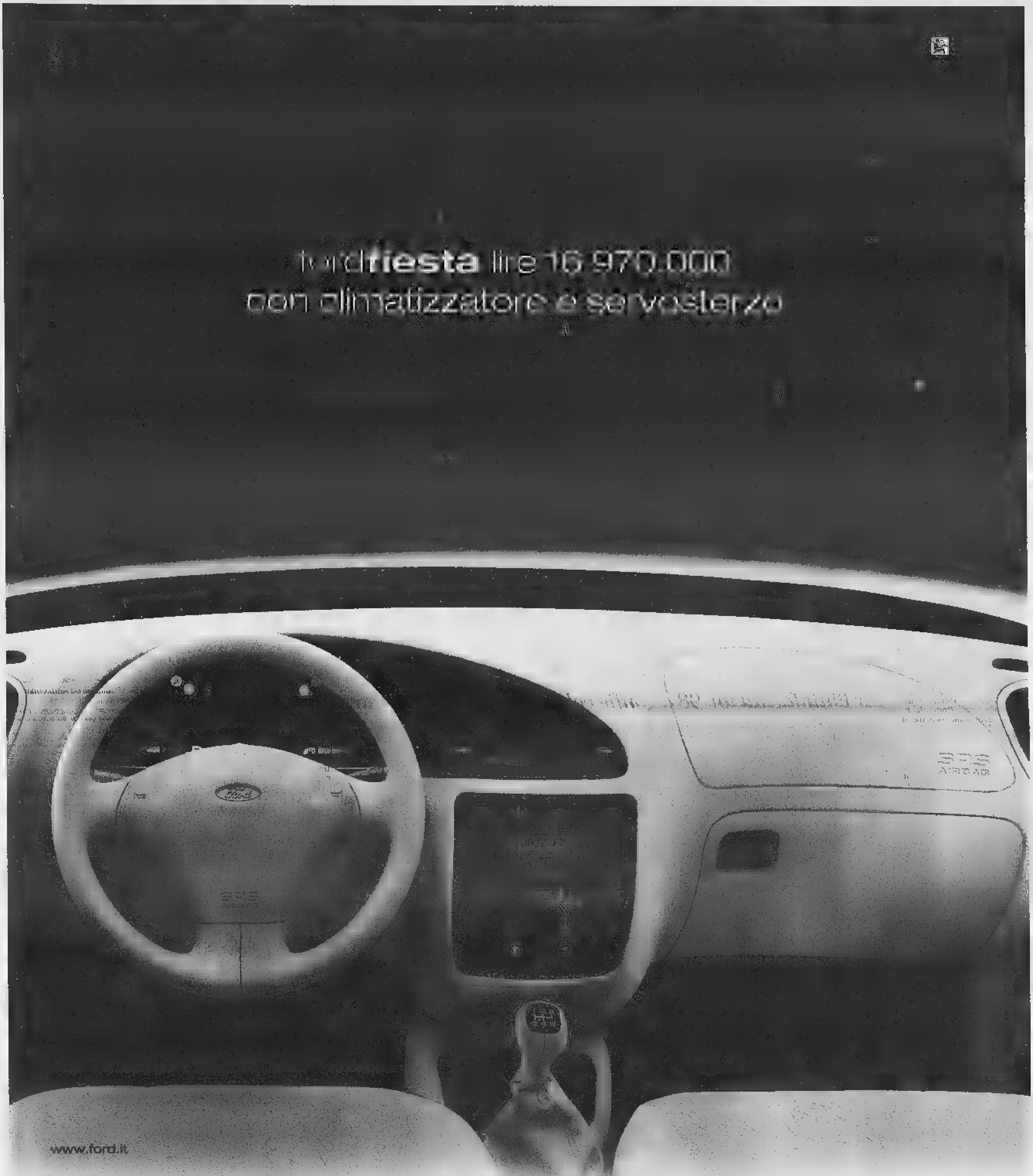
Dal 26 agosto al 4 settembre

A Malta d'estate per specializzarsi in alta finanza

MALTA. Dieci giorni a Malta per imparare la finanza.

Dal 26 agosto al 4 settembre la Foundation for international studies dell'Università di Malta, in collaborazione [illegible] La Sapienza di Roma organizza un corso di specializzazione in diritto bancario e mercati finanziari. L'attività didattica - alternata a conferenze ed esercitazioni - si svolge presso la residenza universitaria Lija, a pochi chilometri da La Valletta. Destinatari del corso sono soprattutto i laureati in giurisprudenza ed economia che intendono qualificarsi nel settore del credito e della finanza e gli operatori del settore. Il coordinamento della parte didattica è affidato a Guido Alpa, ordinario di istituzioni di diritto privato alla facoltà di giurisprudenza della Sapienza e Francesco Capriglione, ordinario di diritto bancario alla facoltà di economia della Luiss. Le lezioni sono in italiano e ai partecipanti vie[illegible] rilasciato un attestato di frequenza.

Foundation for international studies, University of Malta, St. Paul street, Valletta VLT 07, Malta. Tel. 00356/234121, e-mail jkil@um.edu.mt.


fordfiesta lire 16.970.000
con climatizzatore e servosterzo
www.ford.it


GUCCI

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA		EURO	
VALUTE EURO				
Marco tedesco	990,00		1,9558	
Franco belga	47,99		40,3399	
Franco lussemb.	47,99		40,3399	
Peseta spagnola	11,63		166,3860	
Franco francese	295,20		6,5596	
Lira irlandese	2458,54		0,7875	
Fiorino olandese	878,65		2,2037	
Scellino austriaco	140,71		13,7603	
Escudo portogh.	9,65		200,4820	
[illegible]	325,56		5,9457	
ALTRE VALUTE				
	odierno	preced.	odierno	preced.
Dollaro Usa	1868,27	1863,96	1,0364	1,0388
[illegible]	15,45	15,37	125,2600	125,8800
Dracma	5,97	5,96	[illegible]	

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	260,45	260,51	7,4343	7,4327
Corona svedese	221,48	221,17	8,7405	8,7545
Corona norvegese	238,43	236,12	8,1210	8,1515
Franco svizzero	1209,26	1210,55	1,6012	1,5995
Sterlina	2958,85	2948,85	0,6544	0,6566
Dollaro austral.	1227,41	1228,96	1,5775	1,5731
Dollaro canadese	1266,02	1270,35	1,5258	1,5242
VALUTE MINORI				
	odierno	preced.	odierno	preced.
Corona Ceca	52,70	[illegible]	36,6820	36,6300
Dollaro N. Zelanda	992,81	[illegible]	1,9503	1,9408
Fiorino Ungherese	7,75	7,75	249,8200	249,8500
Lira Cipriota	3351,14	3356,53	0,5778	0,5779
Rand Sudafricano	308,56	307,51	6,2754	6,2967
[illegible]	9,85	9,92	196,5500	196,1764
Zloty Polacco	475,47	473,82	[illegible]	[illegible]

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	2,630	2,633
1 mese	2,639	2,636
2 mesi	2,651	2,646
3 mesi	2,667	2,664
4 mesi	2,681	2,679
5 mesi	2,700	2,695
6 mesi	2,711	2,718
7 mesi	2,825	2,805
8 mesi	2,834	2,834
9 mesi	2,851	2,847
10 mesi	2,873	2,877
11 mesi	2,933	2,907
12 mesi	2,937	2,930

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend. %
15/07/99	14	99,945	1,875
16/08/99	46	99,480	4,252
15/09/99	76	99,180	4,073
15/10/99	106	99,260	2,416
15/11/99	137	98,700	3,553
15/12/99	167	98,820	2,641
14/01/00	197	98,535	2,700
15/02/00	229	98,250	2,854
15/03/00	258	98,040	2,854
15/04/00	288	97,800	2,861
15/06/00	319	97,540	2,864
15/08/00	[illegible]	97,342	2,864

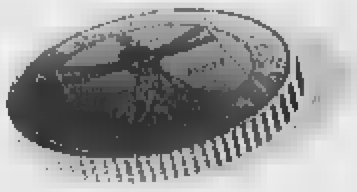
LE BORSE ESTERE

[illegible] (Aex) 565.55 (+0.32); Bruxelles (Bel 20) 3153.01 (+0.08); Francoforte Dax Xetra 5359.53 (+0.05); Hong Kong (Hang Seng) 13765.49 (-0,54); Londra (Ftse 100) 6307.10 (-1.54); Madrid (Ibex 35) 10299.60 (+0.08); Parigi (Cac 40) 4503.83 (+0.86); Sydney (Allord) 2991.30 (+0.03); Tokyo (Nikkei) 17782.79 (+0.98); Zurigo (Smi) 7007.00 (+0.86); New York (Dow Jones) [illegible] (+1.50).

IL TERZO MERCATO

B.Pop.Ravenna 23.500; Caer 22.900; Camica 1.600; Cr. Parma e Piacenza 1.320; Eurosviluppo spa 0.009; Friuladria 57.000; Kariba 0.030; Mele Ass. 3.500.

[illegible]: Cirio 0.180; Comm.Ind. 0.160; [illegible] 2000 0.008; Sai risp 0.400; Tecnost 0.530; Valtellina 2000 0.530.



1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
Autost. Nord	64891	33,1000	+0,30
B. Pop. Crema	[illegible]	[illegible]	-0,91
B. Pop. Emilia	[illegible]	77,9500	-0,70
B. Pop. Luino-Varese	12973	6,7000	+0,05
B. Cr. Pop. Siracusa	26140	13,5000	-1,46
B. Pop. Sondrio	30000	15,6500	-0,95
Italiana Assicurazioni	16148	8,3400	+0,80
Frette	5383	2,7800	0,00
Ferrovie Nord Milano	2265	1,1700	+0,85
Ifis priv.	1491	0,7700	-5,98
Helios Holding Milano	296	0,1530	-10,00
Borgosesia	58	0,0300	+3,45
Borgosesia r.	[illegible]	0,0500	+4,17
Base H priv.	[illegible]	0,0775	[illegible]
B. Pop. Adriatico	17426	9,0000	+0,56
Ferrpar	31	0,0160	0,00
Sict	2258	1,1650	+0,43

INDICI [illegible]

Valori di Milano	29-06-99	%
MIB	1042	+0,58
MIBTEL	24680	+0,44
MIB 30	35222	+0,12
MIDEX	27208	-0,60
IMR (Ristretto)	1236	-0,24
D.J Eurostoxx 50	3787	+0,58

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m.	5,23
Prime rate ITA	5,75
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,50
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	5,00

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max
Sep. 99	35375	35302	35740	35445
Dic. 99	35610	35549	35590	35610
Mar. 00	35741	35741	35741	35741

ORO: CHIUSURE

(Prezzi [illegible] in $ per oncia) (1 oncia troy = gr. 31,1035)

MERCATI	29-06-99	28-06-99	EURO
Hong Kong	260,60	259,40	251,4473
Zurigo	261,65	260,55	252,6534
Londra	261,50	260,90	252,3157
Milano (L./gr.)	15739,00	15738,00	8,1290
New York	261,10	261,90	251,9298

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,95
USA 30 anni	6,08
GER 10 anni	4,52
FRA 30 anni	5,42
GIA 10 anni	1,80

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	122000 - 127000	63,0080 - 65,5900
Sterlina (n.c.)	126001 - 138001	65,0740 - 71,2680
Sterlina (post 74)	125000 - 135001	64,5570 - 69,7220
Marengo italiano	107999 - 115001	55,7770 - 59,3930
Marengo Svizzero	92999 - 109000	48,0000 - 56,2940
Marengo Francese	92999 - 105000	48,0000 - 54,2280
Marengo Belga	92000 - 107000	47,5140 - 55,2610
Marengo Austriaco	91001 - 105999	46,9980 - 54,7440
20 Marchi	120000 - 129999	61,9750 - 67,1390
10 Dollari liberty	479999 - 569995	247,8990 - 294,3820
10 Dollari indiano	545000 - 636000	281,4690 - 327,9560
20 Dollari liberty	779999 - 814999	402,8380 - 420,9120
20 Dollari St.Gaudens	790000 - 840000	408,0010 - 433,8240
4 Ducati Austria	264001 - 317999	136,3450 - 164,2300
100 Corone Austria	475999 - 512999	245,8300 - 264,9420
100 Pesos Cile	313001 - 369001	160,1020 - 190,5730
Krugerrand	490000 - 560000	253,0640 - 289,2160
50 Pesos Messico	591999 - 658001	305,7420 - 339,8790

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista; *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Attesa per i tassi

SEDUTA di attesa per il mercato azionario, con gli occhi puntati sulla seduta del Federal Open Market Committee che scioglierà il nodo dell'eventuale rialzo (un quarto di [illegible] punto) dei tassi americani. Un provvedimento che le borse hanno tuttavia già parzialmente scontato (tutte positive ieri quelle europee, tranne Londra). L'indice mibtel ha chiuso a quota 24.680 con un guadagno dello 0,44%. Più modesto l'incremento del mib30 (+0,11%), mentre in calo il midex (0,59%).

A muovere il listino - anche se con una certa fatica - sono stati singoli temi operativi, [illegible] i controvalori a 1.532 milioni di euro, un po' meglio di lunedì. Le Olivetti sono state protagoniste di un rimbalzo (+2,47% il prezzo di riferimento) dopo le flessioni dei giorni scorsi. In progresso anche il diritto, che ha recuperato il 19,66%. Più contenuto, il giorno dopo il Consiglio della svolta, il comportamento delle Telecom (+0,19%), mentre le Tecnost sono scese dell'1,87% (e il diritto del 29,84%). Mentre si scaldano i motori per l'aggregazione tra Comit e Intesa, i valori dei due titoli si assestano su un rapporto di concambio di 1,51 (prezzi di riferimento). In deciso rafforzamento anche le Unicredit, che guadagnano il 2,44% dopo che lunedì i vertici hanno ribadito la volontà di crescere. Buona performance delle Bnl che mettono a segno un guadagno del 3,47%. Invariate dopo lo scivolone di lunedì le Alitalia. Positive dell'1,28% le Fiat.

OBBLIGAZIONI DEL 29-06-99

TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
Enel 85/00 Ind. I	113,00	C.C.T. 1995-01	101,10
Enel 85/00 Ind. II	102,00	C.C.T. 1997-04	100,50
Enel 86/01 Ind. I	101,00	C.C.T. 1998-05	100,35
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 29-06-99

Elaborato e dati su fonte ADB SpA

AZIONI	Prezzo ufficiale	Prezzo di rif. in euro	Differ. %	Prezzo di rif. in euro	Div.	Minimo anno	Massimo anno	Quantità trattata
Acque De Ferrari	7919	4,0900	+1,74	4,0500	150	3,7750	4,2500	5000
Ac. De Ferrari r. nc	3485	1,8000	+1,52	1,8000	150	1,7730	2,0000	2000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gewiss	11470	5,9240	-1,00	5,9530	250	5,1961	6,4867	48000
Gildemeister	6293	3,2500	+1,25	3,2429	200	2,7120	3,2850	43000
Gim	1789	0,9238	-0,88	0,9290	160	0,7348	0,9766	86000
Gim r. nc	2029	1,0480	-0,19	1,0450	470	1,0380	1,6330	10000
Gruppo Coin	13560	7,0030	-0,36	7,0030	nr	7,0830	7,0363	558500
HDP	1189	0,6143	-0,44	0,6123	15	0,5289	0,6800	1780000
HDP r. nc	838	0,4335	-0,90	0,4330	25	0,4335	0,5306	50000
I Grandi Viaggi	1753	0,9056	-2,12	0,9080	25	0,8647	1,1570	58000
[illegible]	3904	2,0160	+1,82	2,0400	100	1,9160	2,3100	18000
[illegible] priv	26391	13,6300	-0,29	13,5940	530	12,0380	17,1800	222750
[illegible]	6665	3,4420	+2,28	3,4520	140	2,8840	3,9140	959000
[illegible] r. nc	[illegible]	2,2570	+1,03	2,2550	[illegible]	1,3250	2,5290	704000
Ocese	1622	0,8375	+0,12	0,8540	150	0,6204	0,4853	[illegible]
Olivetti	4573	2,3629	+1,85	2,3630	270	2,3200	3,1338	79195000
Olivetti w 98/02	4036	2,0790	+0,92	2,0960	nr	2,0600	2,9130	262500
Olivetti priv	4347	2,2450	+4,47	2,2110	270	2,1490	3,3145	119000
Olivetti r. nc	4107	2,1210	+3,87	2,0940	125	2,0420	2,8118	[illegible]
Opengate	90114	46,5400	+6,30	46,7100	nr	37,9100	52,1600	53140
Pagnossin SpA	7354	3,7980	-0,21	3,8300	270	3,5430	4,7680	7500
Parmalat Fin.	2422	1,2510	+0,48	1,2580	70	1,1440	1,6660	947500
Parmalat w.	1364	0,7042	+0,50	0,7087	nr	0,7007	1,1220	355000
Parmalat w. 03	1642	0,8689	+2,33	0,8753	nr	0,8470	1,2020	37500
Perlier	546	0,2814	0,00	0,2800	0	0,2641	0,4160	0
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Legenda: ■ Mancano a mezzanno [illegible] rispetto ad operazioni sul capitale

EURO 50

AZIONI	29-06-99	28-06-99	Var. %
Royal D. Petrol.	56,6000	56,8000	-0,35
Aegon NV	73,8000	73,5000	+0,14
Ing Groep NV	52,1500	51,5000	+1,26
Unilever NV	66,7000	66,0500	+0,98
ABN Amro H. NV	21,2500	21,0000	+1,19
Koninklijke KPN NV	46,7500	45,4500	+2,86
Koninklijke A. NV	33,7500	33,4500	+0,90
Akzo Nobel	40,6500	40,1500	+1,25
Elsevier	11,3500	11,7500	-3,40
Fortis AG	31,6800	31,4200	+0,80
Electrabel SA	309,0000	304,5000	+1,48
Petrofina SA	552,5000	544,5000	+1,47
Nokia	84,4900	81,4500	+3,73
DaimlerChrysler Ag	84,8000	85,8000	-1,04

AZIONI	[illegible]	[illegible]	Var. %
Deutsche T. Ag	40,1000	40,3000	-0,50
Allianz Ag	274,3000	275,0000	[illegible]
Mannesmann Ag	144,7000	144,3000	+1,86
Siemens Ag	75,3000	74,8100	+0,66
Deutsche Bank Ag	58,2500	56,7400	+2,66
Bayer Ag	[illegible]	40,2800	-0,82
Veba Ag	[illegible]	58,7400	+0,99
Rwe Ag	44,4500	44,2500	+0,45
Metro Ag	81,4000	82,4000	-1,60
Lufthansa Ag	17,8500	18,4000	-2,99
Telefon. de España	46,8000	46,6800	+0,26
B. Bilbao Vizcaya	14,1600	14,2000	-0,28
Endesa	20,7500	20,7700	-0,10
Repsol Sa	19,2900	19,3500	-0,31
Portugal Telecom	37,2800	38,5000	-3,22

AZIONI	29-06-99	28-06-99	Var. %
France Telecom	74,2500	74,1000	+0,20
L'Oréal	644,0000	635,0000	+1,42
Axa-Uap	117,0000	115,6000	+1,21
Vivendi	79,4000	79,9500	-0,69
Elf Aquitaine	139,8000	136,1000	+2,72
Carrefour Supeam	136,8000	134,5000	+1,71
Alcatel	133,0000	131,1000	+1,45
Rhone-Poulenc	43,8000	42,7700	+2,41
LVMH Moet H.	282,8000	280,0000	+1,00
Societe Generale	165,8000	164,0000	+1,10
Air Liquide	152,4000	151,8000	+0,40
Paribas	107,2000	104,1000	+2,98
Saint Gobain	156,6000	156,8000	-0,13
Schneider	54,8500	55,7000	-1,53
Allied Irish Bank	12,5000	12,7100	-1,65

FONDI D'INVESTIMENTO

[illegible]

OPZIONI DI BORSA

[illegible]

ECONOMIA [illegible]

■ [illegible] IL DIVIDENDO IFIL. Sarà in distribuzione dal 26 luglio prossimo il dividendo dell'Ifil. Ai soci andranno 150 lire per le azioni [illegible]dinarie e 170 per quelle di risparmio (rispettivamente 140 e 160 lire nell'esercizio precedente).

■ FINMATICA SARA' [illegible] L'assemblea degli azionisti Finmatica ha deliberato [illegible] procedere alla richiesta [illegible] ammissione alla quotazione delle azioni sul mercato telematico. La società è uno dei maggiori operatori indipendenti nella realizzazione di sistemi informativi integrati per banche, assicurazioni e società finanziarie. L'assemblea ha deliberato un aumento di capitale a pagamento da 6,2 a 8,9 miliardi di lire con l'emissione di 13 milioni e mezzo di azioni ordinarie.

■ A GIANCARLO ELIA VALORI PREMIO MOSES MONTEFIORE. Il Centro mondiale dei [illegible]vizi religiosi per la Diaspora ha conferito ieri a Praga al presidente della Società Autostrade, Giancarlo Elia Valori, il «Premio Sir Moses Montefiore» per «la sua dedizione alla costruzione della pace e alla comprensione tra culture e popoli,e per il suo personale apporto per la salvaguardia del patrimonio culturale d'Israele».

■ LUIGI MACALUSO PRESIDENTE DELLA AIHH. L'assemblea dell'associazione interprofessionale di alta orologeria (Aihh), che si è svolta presso la sede della Ferrari a Maranello, ha nominato il suo nuovo presidente: è Luigi Macaluso, presidente della Girard-Perregaux. Subentra a Franco Cologni, che ricopriva la carica dal 1992.


IFAS GRUPPO COMMUNICATION
DALL' UNIONE DELLE PIU' GRANDI
CONCESSIONARIE DEI PIEMONTE
NASCE LA PIU' GRANDE
ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA.
Authos
OLTRE 1000 AUTO
CONSEGNA
SHOW
In esposizione tutta la gamma dei nuovi modelli Ford.
SHOW
COMMERCIALI
Un veicolo per la vostra attività professionale? Sceglietelo le numerose offerte commerciali e con la consulenza di specialisti settore.
VETTURE IN
Provare su strada l'auto dei vostri sogni per 24 ore per un intero week end da Authos é una realtà!
PROVA
Un vasto parco di auto usate a vostra completa disposizione poter scegliere trovare la vostra nuova auto.
RICONDIZIONAMENTO
Tutte le vetture usate state, in una fase pre-vendita accuratamente controllate, ricondizionate e garantite.
RITIRO
La vostra auto ha ancora un valore? Authos pronta darvi un'auto nuova ritirando il vostro usato. Ottima valutazione garantita.
ASSISTENZA
Authos vi offre izio di assistenza costante nel tempo assicurandovi la massima disponibilità e professionalità.
TORINO : C.so Agnelli, 22 Tel. 011/393050
TORINO - C.so Grosseto, 318 Tel. 011/4550551
RIVOLI (TO) - C.so Francia, 117 Tel. 011/9576152
CHIERI (TO) - Str. Padana Inf., 110 Tel. 011/9478455/6
PRENOTAZIONE
Da Authos basta una semplice telefonata per prenotare appuntamento in officina un check-up completo della vostra vettura.
PRONTO
Cambio olio, riparazione freni e piccola manutenzione con il servizio di Pronto Intervento, attivo tutta la settimana compreso il sabato mattina.
LUNGA
Con la lunga protezione Authos vi offre la possibilità di estendere la garanzia fino a anni o 100.000 Km.
AUTO DI
La vostra vettura é bloccata in officina? Authos a vostra disposizione un'auto per tempo necessario alla riparazione della vostra auto.
MAGAZZINO
ACCESSORI
OLTRE 120.000 PARTI DI
Nel grande magazzino Authos troverete qualsiasi accessorio o ricambio necessario per la vostra auto.
AUTHOS
UNA GRANDE FORZA!
OGGI AUTHOS E' ANCORA DI PIU'.
PUNTI DI VENDITA ED ASSISTENZA, DOVE POTETE TROVARE PROFESSIONALITA' E CORTESIA. TOTALE SCELTA TRA GLI ULTIMISSIMI MODELLI FORD, LA GARANZIA UN VASTO ASSORTIMENTO DI AUTO E VEICOLI COMMERCIALI NUOVI E D'OCCASIONE. INOLTRE TROVERETE LA MASSIMA DISPONIBILITA' PER SODDISFARE OGNI ESIGENZA GRAZIE AI MOLTISSIMI SERVIZI CHE VI OFFRE.
AUTHOS UN UNICA CONCESSIONARIA, CON UNA GRANDE FORZA.
Ifas LEASING
ifas SYST
Auto nuova ogni 2 anni.
Ifas FINANZIAMENTI
Ifas
Assitalia
ORGANIZZAZIONE
Authos
Servizio clienti
167-558899
Authos
Autostadio
Co-Auto
Delfincar
Siac
Ifas
Dal 1951, auto e servizi

MIRACOLO A MILANO TORNA NELLE SALE

A 48 anni dalla prima avvenuta a Milano nel 1951 *Miracolo a Milano*, il capolavoro di De Sica e Zavattini torna nelle sale completamente restaurato grazie all'intervento della Regione Lombardia.





IL PRODIGO

Giovanni Paolo II, apparso in diretta ieri sera nello speciale di Vespa, ha la parabola del figliol prodigo. Alla intervenuti anche i cosmonauti della Mir dallo spazio.

ANNO 133 NUMERO 177 21 — LA STAMPA — MERCOLEDÌ 30 GIUGNO 1999

Dopo un anno vissuto in Abruzzo, esce in America l'impietoso reportage di Joe McGinniss

CASTEL DI SANGRO il miracolo e il suo rovescio



Lo scrittore Joe McGinniss è arrivato a Castel di Sangro inseguendo l'ossessione per il football e per l'Italia. Venne accolto come un amico e rimase in Abruzzo per un anno condividendo la vita dei giocatori. Qui accanto l'americano in una foto con la sciarpa da tifoso. A destra un'immagine della squadra quando fu promossa in serie B nel campionato 1996-97. E, in basso, i festeggiamenti nel paese in provincia dell'Aquila che conta cinquemila abitanti. Il libro di McGinniss è appena stato pubblicato negli Stati Uniti e sarà presto tradotto in italiano. Ma è già un caso

DI
corrispondente da WASHINGTON

UNA mattina di anni fa lo scrittore americano Joe McGinniss si svegliò in preda ad un'improvvisa quanto inspiegabile per il calcio - uno sport che in cinquant'anni di vita non aveva mai tantomeno praticato. Il medico si grattò il capo e arrivò alla conclusione che piccolo ictus aveva fuori uso quella parte del cervello che impedisce agli americani di amare il calcio».

E così McGinniss, autore di best seller sulla morte di John Kennedy (The Selling of the President) e altri libri di successo, decise di mollare tutto per dedicarsi corpo ed anima alla sua nuova musa. Stracciò contratto da un milione dollari per un libro che avrebbe dovuto scrivere su O.J. Simpson, piantò la moglie e i figli nel Massachusetts e partì per l'Italia mormorando i nomi di calciatori le statistiche del campionato come in preda ad sorta di «dementia footballensis».

Il suo progetto (oltre a quello, segreto, di incontrare il Divin codino): trascorrere un'intera stagione con una squadra italiana per dar sfogo alla sua passione. Non con la Juventus, il Milan, l'Inter, la Roma, la Lazio un'altra delle grandi squadre conosciute all'estero, ma con il Castel di Sangro, la squadretta di un paesino degli Abruzzi venuta alla ribalta nel 1996 quando, a sorpresa, raggiunse la Serie B.

Ora negli Stati Uniti il lungo reportage di McGinniss sulla stagione 1996/7 del Castel di Sangro (The Miracle of Castel di Sangro; Little, Brown) - saga calcistica che racconta l'ardua e zoppicante rincorsa della salvezza dopo l'anno del miracolo. Ma il libro finisce anche, e soprattutto, per offrire al lettore americano uno agrodolce dell'Italia di fine millennio.

In questo piccolo paese di cinque mila abitanti aggrappato sulle aspre montagne abruzzesi «dove l'inverno dura da ottobre a marzo e dove venti bestiali soffiono impietosamente» McGinniss scopre mondo dove la gente succhia la vita dai telefonini («Ciaociaociaociao» è la prima parola d'italiano che l'autore impara), dove i macho del paese organizzano e a luci rosse una tedesca di un paese vicino, dove mogli depresse s'impasticcano, dove i mischiano la Sprite, dove i dirigenti della società di calcio ordinano pillole dall'America per prolungare l'erezione. E' vite irrequieta, nevrotica, insicura, scollegata con il passato, sempre un passo dall'illegalità. E dove la permanenza in Serie diventa la metafora per una salvezza non solo calcistica.

Nella stagione 1996/7 il Castel di Sangro appena promosso squadra modesta che pratica un calcio conservatore sotto la guida di allenatore isterico e truculento. Il signor Rezza, patron della squadra, è costruttore napoletano che sembra uscito dritto da un libro di Mario Puzo. E la società calcistica, che McGinniss descrive come un'associazione delinquere, sembra voler far di tutto per impedire alla squadra andare avanti. Non fa campagna acquisti. Tratta i giocatori come carne da macello. campo sportivo rimane un cantiere per buona parte del girone di andata e la squadra è costretta a giocare in trasferta anche le partite in casa.

Ma il presidente della società Gabriele Gravina (genero del Signor Rezza), sempre a caccia di pubblicità per stesso, spalanca le porte a McGinniss, il «giornalista americano» venuto da lontano per cantare le gesta del Castel di Sangro. E così McGinniss s'immedesima con la squadra, mangia tutti i giorni con i giocatori alla trattoria Da Marcella, partecipa agli allenamenti, arriva perfino a suggerire la formazione all'allenatore. E diventa, come scrive un quotidiano locale, «il dodicesimo uomo» della squadra.

«C'erano voluti cinquant'anni per arrivare, ma finalmente giunto alla mia meta, nel luogo quale sentivo di appartenere», scrive Mc Ginnis, lasciandosi immergere dolcemente completamente in quel vasto e demimonde che è la Serie B, fino a raggiungere uno felicità assoluta. E nel frattempo prende appunti furiosamente.

Succede di tutto al Castel di Sangro nella stagione 1996/7. Due giocatori, Danilo Di Vincenzo e Filippo Biondi, muoiono in un incidente stradale. Un altro, Gigi Prete, viene arrestato per traffico cocaina. Il presidente Gravina rassegna le dimissioni (o meglio, fa finta di rassegnarle). E poi squalifiche a non finire, contusi, feriti. Persino gli arbitri si accanicontro la squadra. La lotta per la salvezza diventa un'impresa omerica. E Ginnis ormai completamente in balia della sua sione calcistica. Passa le notti a simulare partite sul suo computer portatile. Elabora statistiche sempre più complesse e astruse sulle squadre rivali del Castel di Sangro.

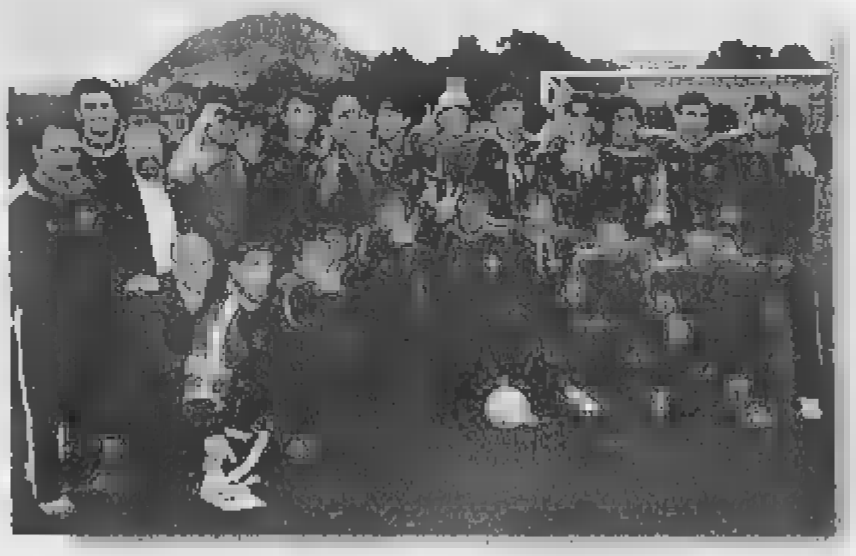
Alla fine, grazie al «cuore» dei ragazzi (e alla benevolenza degli dèi del calcio), il miracolo si ripete: Castel di Sangro rimane Serie B per il rotto della cuffia (retrocederà l'anno successivo). Ma per McGinniss la gioia della salvezza viene rovinata nell'ultima giornata della stagione, quando la squadra al sicuro, facilmente battuta per 3 a 1 dal Bari, che ha disperatamente bisogno di una vittoria per passare Serie A.

McGinniss è convinto che la partita sia venduta e accusa il presidente Gravina un mascalzone, litiga con l'allenatore, la prende con i suoi «il miracosi sta trasformando in merda», urla McGinniss ormai fuori controllo nel suo italiano stentato. Gravina dice a McGinniss che se oserà accusare la squadra di aver venduto la partita, passerà un guaio. E il giornalista americano: «Chiuil becco, cretino! Me ne fotto di te! Stronzo! Terrone!» (in italiano nel testo).

«Tu puoi capire», gli dicono i suoi ragazzi. «Questo Sistema. E non c'è niente da fare contro il Sistema». E ancora: «Caro Joe, questo è il Paese di Dante ma anche quello di Machiavelli». Per cui l'avventura di McGinniss negli Abruzzi si chiude, assai banalmente, con questo scontro tra due culture - da un lato il giornalianglosassone integro, puro e ingenuo, dall'altro i giocatori italiani rassegnati a vivere in un mondo ambiguo e pronti a trarne vantaggio (ma la corruzione non pervade il mondo sportivo americano tanto quanto quello italiano?).

Alla fine, dopo un anno di orgia calcistica, il «dodicesimo uomo» lascia Castel di Sangro persona non grata. E con l'uscita di questo libro si farà certo nuovi amici Abruzzo.

La felicità per la promozione della squadra di calcio in serie B Un successo che rappresentava il riscatto collettivo



Ma anche le angosce e le solitudini della provincia profonda Storie di droga, violenze incidenti E il sospetto di una partita venduta



ICEBERG

QUANDO un giornale italiano sbaglia l'ortografia o la sintassi di una frase inglese, apriti cielo. Siamo pronti a batterci il petto per il nostro provincialismo. Che dire allora del prestigioso *Financial Times*, che ieri nel suo inserto dedicato Paese e al suo futuro, dedica un lungo articolo alle privatizzazioni. E qual è la madre di tutte le privatizzazioni? Secondo *FT*, Telecom. Che però scrive: «La madre di tutte le privatizzazzioni».

TRADITI

«Lo porteremo in tribunale»

CASTEL DI

SONO tutte sciocchezze», così a Castel di Sangro commentano le affermazioni contenute nel libro di Joe McGinniss, che erano già state anticipate alcuni mesi fa un lungo articolo sul popolare quotidiano inglese *Sunday Telegraph*.

E per tutelare l'onore della squadra e del paese, il presidente Gravina e l'allenatore dell'epoca Iacona hanno querelato lo scrittore americano, giocando d'anticipo sull'uscita del libro in America e sull'imminente traduzione in italiano.

Il ottobre davanti al tribunale di Sulmona McGinniss dovrà così difendersi dall'accusa «diffamazione a mezzo stampa». «Fu trattato con i guanti bianchi» dice Oreste Tambone, fratello del general manager della squadra «ma poi è divertito a gettare fango di noi. Ha raccontato cose che non stanno né in cielo in terra». E anche la storia dell'ultima partita di campionato che sarebbe stata venduta al Bari seccamente smentita dall'entourage della squadra. «Eravamo penultimi e giocavamo in casa di una squadra in quel momento molto più forte e motivata della nostra».

«Aveva rinunciato a scrivere una storia O.J. Simpson, forse aveva già in mente di trattare la nostra vicenda a tinte forti», questo il sospetto degli abitanti del paese, che oggi si sentono traditi.

Disincanto da film americano in bianco nero nelle storie algerine del commissario Llob

Diplomatici corrotti e omicidi a catena per le strade d'Africa

Sergio Pent

ASSAI più chiare azzardate figuravano, nel precedente romanzo *Morituri*, le motivazioni politiche per le quali si dice che questa oscura scrittrice algerina costretta a vivere sotto pseudonimo lontana dalla sua terra. E, ovviamente, dalla «fatwa», con tutte le sue brutali conseguenze. Non possiamo comunque vedere la Khadra come un Rushdie in gonnella perseguitata a vita, vuoi per le ambizioni letterarie - più ristrette riduttive - vuoi perché, in fondo, ci sorge il sospetto che forse questi veloci noir dedicati al corrotto mondo algerino - non troppo dissimile da altre più «occidentali» realtà - non siano poi così pericolosi da rischiare di giocarci la pelle.

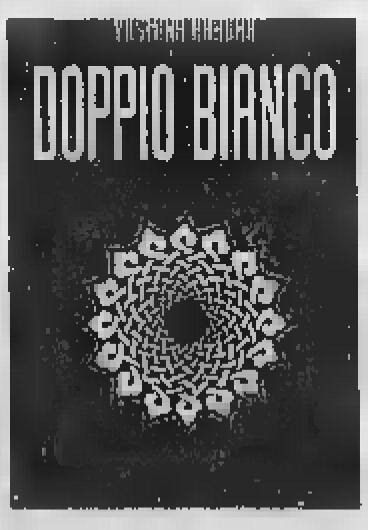
Opinioni soggettive, certo, concretizzate però dalla lettura di questo secondo - peraltro scorrevole e ben calibrato - giocato sul fronte della corruzione che alti livelli va comunque a sfiorare le sfere politiche. Ma tutto, dicerientra in un campo di finzioni narrative tipiche di ogni latitudine «gialla», per cui risulta quasi azzardato accennare a un discorso di denuncia, di istigazione alla rivolta.

Il marcio affiora comunque ad ogni livello, e non può certo immune un Paese in subbuglio come l'Algeria del commissario Llob, già protagonista del precedente. Llob, poliziotto e scrittore, il disincanto bel ricalcato dagli originali B-movies cinema americano in bianco e nero, dove il buio delle metropoli veniva rischiarato dal fumo chiaro delle sparatorie.

Assai «virile» nel tenere le briglie delle sue la Khadra risparmia morti e violenze, improperi insulti carrettiere, tanto che forse ci pare di aver esportato un po' troppo delle libertà democratiche. Ma Llob agisce con calma e saggezza tipicamente levantine, constatando che la morte è nient'altro che il più probabile incidente di perdella vita. Lo constata ritrovando il corpo decapitato dell'ex diplomatico Ben Ouda, poche ore dopo aver parlato con lui a proposito di documenti pericolosi che il politico avrebbe voluto render pubblici.

La successiva morte violenta del professore universitario Abad Nasser non sembra collegata al caso Ouda, ma Llob comincia a fiutare aria di complotto. Muovendosi lento ma implacabile tra vicoli, bettole, ma anche ville di Algeri, accompagnato dal ridicolo aiutante Lino e Ewegh, una specie di armadio a quattro ante che gli spiana la strada nei momenti critici, Llob giunge a intuire che il discorso si allarga a livelli economici e politici, implicando nel caso un ricchissimo imprenditore e varie altre figure necessarie come specchio per le allodole. Contrariamente a molte realtà, Llob risolve il e i colpevoli vengono stanati e puniti, ma tutto rimane un po' artificioso, senza le violente implicazioni sociali del romanzo precedente.

Sui binari della soluzione misteriosa la storia regge il suo ritmo sostenuto, mentre l'analisi la potere della corruzione sembrano più caricaturali che mascherate dalla paura, tutto l'insieme risulta un po' convenzionale: un intrattenimento appena spruzzato da un azzardo di denuncia. E infine, le opinioni personali valgono talvolta brinata fuori stagione, abbiamo il feroce sospetto che la scrittrice in esilio sia in realtà uno scrittore. Ma fate finta che non lo abbiamo detto.



Yasmina Khadra
Doppio bianco
traduzione di Stefania Cherchi
edizioni e/o
pagine 151, lire 24.000

LA STAMPA Quotidiano fondato nel

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali Franco Tropea, Roberto Bellato
Redattore capo Roma Ugo Magri
Redattore capo Milano Chiara Beria di Argentine
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, via della Cascinazza 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1936
Certificato n. 3683 del 9/12.1998
La tiratura di martedì 29 giugno 1999 è stata di 521.420 copie

SNOBISMI BOLOGNESI

SE L'IDRAULICO VA A DESTRA

Pierluigi Battista

Giorni addietro, in un'intervista a Marco Cianca del *Corriere della Sera*, Antonio Giolitti affermava di intravedere nella subalternità culturale del suo idraulico alle suggestioni berlusconiane uno dei segnali più eloquenti della crisi della sinistra. Anche Marco Revelli ha scritto sulla *Stampa* di aver «intuito che sarebbe andata male» quando ha notato un «santino» di Forza Italia in bella vista sul bancone del «negozio di ferramenta» da cui si rifornisce abitualmente e in un'ottima pizzeria torinese una «gigantografia del proprietario impegnato in una calorosa stretta di mano con Berlusconi». Revelli ha sufficiente sensibilità «sociologica» per avvedersi di quanto appaia profonda la voragine che ormai sembra dividere la sinistra italiana da figure sociali «popolari» e l'accreditarsi di Forza Italia come moderno «partito del lavoro». Prigioniero di uno sbalorditivo tic snobistico, invece, il ginecologo Carlo Flamigni, intellettuale vicino ai ds bolognesi, ha esclamato inorridito che non si poteva lasciare il governo di una città nelle mani di un macellaio che, «poverino, lavora da quando aveva 15 anni» senza aver bazzicato le esclusive scuole a parere di Flamigni proficuamente frequentate dall'intelligencija di sinistra. Un passo ancora, e con le dichiarazioni del ginecologo Flamigni, il «macellaio» Guazzaloca avrebbe conquistato la rossa Bologna al primo turno.

Quando perde, la sinistra sente in sé l'irresistibile impulso a prendersela con il «popolo». Nel '94, con la prima ondata berlusconiana, si lanciò in apocalittiche rampogne contro un «popolo» che si era lasciato abbindolare dagli imbonitori da fiera e quasi quasi, immaginandosi nei panni di una pensosa élite aristocratica assediata dai nuovi barbari, giunse a coltivare cattivi propositi nei confronti del suffragio universale. Poi la sinistra ulivista ha vinto e molte ponderose analisi sono state scritte per sottolineare l'ammirevole maturazione dei plebei in cittadini politicamente corretti. Ora che le cose si fanno più difficili riaffiora il riflesso antico e un raffinato germanista come Angelo Bolaffi sferza su *MicroMega* i suoi connazionali (macellai e idraulici, pizzaioli e negozianti) colpevoli a suo dire di votare nell'urna «tenendo la mano non sul cuore ma sul portafoglio». Bisogna saper perdere.

LA RIFORMA DELLE PENSIONI

I TABU' NON FANNO STORIA

Sergio

CARO direttore, su *La Stampa* del 28 giugno, Filippo Ceccarelli avanza la realistica ipotesi che la classe politica non sappia più nulla «dell'universo giovanile». Da anni, ormai, i partiti non avrebbero più sonde in quell'universo (e, temo, in tant'altri universi: ignoranza «universale»). Perciò i governanti tentennerebbero di fronte alla riforma delle pensioni ingiuste di anzianità, quelle che costringono onesti figlioli lavoratori a cavarsi di bocca il pane e il companatico per soddisfare padri veri pensionati e finti anziani. Che mondo! Un mondo alla rovescia, secondo il ministro Amato, che ricorda i tempi in cui erano i padri a sacrificarsi per sfamare i figli.

Riconosco al ministro Amato di essere fra i meno tentennanti. Egli è, fra i riformatori delle pensioni, uno dei meno spaventati dalle minacce dei sindacalisti, i quali hanno la mania del tabù. Una volta Cgil e associati dichiaravano tabù, intoccabile, la «scala mobile»; oggi, intoccabili sono le pensioni, giuste o ingiuste che siano, finanziariamente sopportabili o insopportabili. Amato sa che la storia non prende sul serio i tabù. Ma forse egli pure ha qualche lacuna a proposito «dell'universo giovanile». Infatti, non sono finiti del tutto i tempi in cui i padri si sacrificavano per i figli: caso mai è un po' diminuita la riconoscenza dei figli per i sacrifici dei padri.

Da certe statistiche pubblicate su *L'Ateneo* (periodico dell'Università di Torino), apprendo che l'età media dei giovani alla laurea in molte facoltà raggiunge i 27 o 28 anni. Sono troppi. Ammetto che gli studenti-lavoratori, quando ci sono, passino gli esami al rallentatore. Per contro ho l'impressione che esista un numero eccessivo di studenti non lavoratori, poco adatti agli studi, molto adatti a fare i «figli di papà», i mantenuti dalla famiglia, i parassiti, il più a lungo possibile, anche dopo la laurea, anche dopo i 30 anni. E «imparare» a lavorare dopo i 30 anni è difficile, tanto che il fenomeno diventa una delle spiegazioni dell'alto tasso di disoccupati giovani in Italia. Difficile è accettare un lavoro non «prestigioso» quando si ha una laurea in tasca. Difficile per un laureato è ricordare che tante lauree sono anche meno «prestigiose» del lavoro disponibile.

Insomma, «l'universo familiare» è un ulteriore, grosso interrogativo per politici, sindacalisti, ecclesiastici, e perfino sociologi, economisti, docenti vari. Il guaio è che la riforma delle pensioni andrebbe realizzata di pari passo con altre riforme strettamente collegate (scuola, mercato del lavoro, mercato del risparmio, sanità, demografia eccetera). Invece i riformatori tentennano, bisticciano fra loro e ognuno, se si muove, lo fa per conto suo, ignorando i colleghi, che è il coronamento di quella ignoranza universale di cui dicevo all'inizio. La mia speranza è che la famiglia, ogni famiglia, sfrutti le (poche) libertà che le restano per curarsi da sé, dopo un autoesame terapeutico delle proprie manchevolezze. Raccomando la severità critica. E' valida quando giudichiamo sia i poteri pubblici sia noi stessi.

Terrorismo e violenza collettiva: Vittorio Foa discute il saggio di Carole Beebe Tarantelli

Ma la sinistra non ha una tradizione pacifista

Vittorio Foa



Milano, giovani mascherati a una manifestazione politica negli Anni Settanta. A sinistra Vittorio Foa

QUANDO, poche settimane fa, Massimo D'Antona fu ucciso dalle Brigate Rosse il mio pensiero è andato intenso a Carole Beebe Tarantelli. Un altro omicidio, quello di suo marito Ezio Tarantelli, che l'aveva così tragicamente colpita, mostrava forti consonanze con quello di D'Antona: entrambi gli studiosi uccisi non erano fra i repressori delle Brigate Rosse, fra quelli cioè da cui i terroristi pensavano di doversi difendere con le armi per «sopravvivere»; entrambi erano impegnati per migliorare la condizione dei lavoratori attraverso lo Stato democratico, entrambi erano dei mediatori, dei riformatori, che col loro lavoro svuotavano la ragione stessa dell'agire omicida. E quindi erano i più pericolosi per i terroristi. I due delitti sembravano ovviamente ricondurre l'azione criminosa a radici politiche e sociali.



Ma proprio Carole Tarantelli, nel suo affascinante saggio sul terrorismo di sinistra appena uscito su Micromega, ci ammonisce: le interpretazioni politiche non bastano, c'è qualcos'altro. Nell'approfondire il tema del terrorismo di sinistra, la psicanalista Tarantelli sviluppa una critica dura e convincente alla società italiana: si è cercato di capire il terrorismo solo finché è durato il trauma; quando i brigatisti hanno dovuto rinunciare a uccidere non si è più cercato di capire. Ci si è allora rifugiati nel perdono oppure nell'indignazione: il perdono poteva alleviare il dolore, l'indignazione poteva animare la lotta contro la violenza, ma né il perdono né l'indignazione aiutavano a capire il perché del terrorismo. E con la forza del sapere (e della sua saggezza) Carole ci dice: non lasciatevi vivere, cercate di capire.

Sulle testimonianze dei brigatisti la studiosa costruisce una analisi avvincente sulla violenza individuale e poi su quella di gruppo. Essa parte dagli episodi scatenanti che portano alla rottura: il passaggio alla lotta armata non è un'aggiunta alla vita normale, è un salto di qualità, la creazione di una nuova disciplina mentale. Nel caso dei brigatisti l'evento scatenante era stato la strage di piazza Fontana e quello che ne è seguito: i brigatisti vi hanno letto una rivelazione della natura violenta dello Stato borghese e quindi della necessità del ricorso alle armi per sopravvivere come individui e come gruppo, come realtà e come simbolo. I capi brigatisti ricordano nelle loro memorie i tempi che vennero prima del «salto», la caduta delle loro certezze, quella nel movimento operaio e nella vita gioiosa e creativa di una comune. E insieme disvelano

> *L'atteggiamento di fronte all'America sembra oggi quello che fu dei sudditi di fronte al re*

la loro totale misconoscenza della realtà, la totale ignoranza dei fatti, quando prendono le armi per «sopravvivere». E proprio quando il terrorista esalta il suo movente politico si capisce che la lotta armata non è una reazione alla condizione politica e sociale. Scrive Carole: «La visione di uno Stato democratico che reprime il dissenso in modo totalitario ha un nome, si chiama paranoia, e il venir meno della capacità di misurare la realtà con le proprie potenzialità e coi propri limiti ha un nome: si chiama delirio di onnipotenza». Ed ecco la difficoltà di comunicare denunciata dagli stessi brigatisti: Carole osserva che non era insufficienza intellettuale, «la violenza non possiede linguaggio, essa occupa lo spazio psichico degli agiti nel quale l'impulso non raggiunge la coscienza ma si esprime direttamente in azione», e cita in proposito C.G. Jung nella Risposta a Giobbe: «la cecità della violenza». Ampia e appassionante è la ricerca di Carole sulla violenza collettiva, di gruppo. Come uomini e donne normali diventano degli assassini? Per quale percorso alcuni giovani e giovanissimi passano da una violenza verbale, teorica e retorica, a una violenza omicida? E' la domanda angosciosa sul contagio del terrorismo e anche sulla giustificazione della paranoia attraverso la sua necessaria repressione. Carole indaga situazioni nelle quali si è potuto volontariamente uccidere donne e bambini: lo sterminio nazista, My Lai in Vietnam, l'attentato di Oklahoma e infine i nostri terroristi. Sono situazioni nelle quali la diversità della intenzioni consapevoli ha il suo peso. La Tarantelli ci richiama anche all'omogeneità degli impulsi omicidi e ne analizza le condizioni: una missione di sopravvivenza, un'ideologia salvifica, la paranoia che si sente minacciata da un nemico mortifero, un delirio di onnipotenza, il disprezzo del diverso. Ci si può allora chiedere, dopo una profonda immersione nell'inconscio, cosa si può fare? La risposta, giusta, che leggo nel saggio di Carole è che prima di tutto bisogna conoscere, o cercare di conoscere. Poi vengono le possibilità etiche e politiche.

Lo scritto della Tarantelli mi ha però sollecitato anche in altre direzioni. Il bisogno di cancellare in qualche modo eventi traumatici dimenticandoli non riguarda solo la violenza terroristica, esso si ritrova spesso nelle esperienze politiche. L'argomento va affrontato, mi limito qui solo ad un accenno. Penso a non violenza, al pacifismo. Mai vi è stata una discussione, un confronto pubblico su questo tema. Se ne parla in modo approssimativo senza pensarci, senza sapere di che si parla. Si è arrivati a dire che il pacifismo fa parte della tradizione della sinistra quando è vero l'opposto. Vi sono tanti pacifismi diversi, quello politico è diverso da quello degli intellettuali. Col primo si può discutere ricorrendo al principio di realtà. Un suo fondamento che non è solo nostrano ma è planetario è l'antiamericanismo; con alcune punte paranoiche. L'atteggiamento del mondo di fronte all'America sembra oggi quello che fu storicamente dei sudditi di fronte al Re: amato perché rende giustizia e odiato perché è il Re. Entriamo dunque nei fatti, nella realtà. Più difficile è discutere il pacifismo degli intellettuali. I fatti del mondo sembrano spesso interessarli solo marginalmente, quello che conta è l'immagine che vogliono dare di sé.

LETTERE

Prima le bombe poi i deodoranti • Donatello vero e falso • Le querele Rai

Creme dimagranti

L'associazione umanitaria americana Project Hope ha inviato in Kosovo migliaia di tonnellate di creme dimagranti, profumatori vaginali, burro di cacao, deodoranti ascellari, aromatizzatori d'alito, shampoo antiforfora ed altri prodotti analoghi, inutili ma scalabili dalle tasse. Avendo esaurito le scorie radioattive e gli stoccaggi di armi, già completamente scaricati sulla Jugoslavia, sono passati ai «medicinali» superflui. Quali rifiuti ci farà ora piovere addosso la generosità degli USA?

Piera Ljubibratic

Il senso del divino del grande Jung

Mi auguro che molti abbiano letto su *Tuttolibri* di giovedì 24 giugno l'intervista con Dieter Baumann, nipote di Carl Gustav Jung, il grande psicanalista. Vorrei qui soffermarmi unicamente su di un punto quello in cui si parla del Jung «non credente, ma religioso». Vi si dice ad un certo punto che Jung scrive «di non dimenticare mai che noi siamo soltanto la stalla in cui sta nascendo un nuovo Signore». E' un'intuizione profonda sull'atteggiamento di umiltà che si deve avere nei confronti del divino, ma, commenta il nipote Baumann «questo è fondamentale perché permette di apprezzare il divino che è in noi senza identificarci con esso». Per i cristiani invece, tale identificazione è possibile perchè un Dio, Gesù, si è sacrificato per noi sulla croce, facendo diventare tutti gli uomini figli adottivi del Padre.

Mario Tonini Bossi

David al Bargello

Qualche lettore più accorto avrà colto il senso dell'ironia profusa nella lettera della dottoressa Frizono, pubblicata venerdì 18. A me è sfuggito e me ne sono sfuggiti i destinatari.

Esiste un solco culturale e di istruzione, impartita e ricevuta, che contrappone le generazioni ante e post sessantotto?

Devono le une essere ostili alle altre in un confronto che vedo privo di motivazioni? A me non pare, e soprattutto non pare utile argomentarne. Vorrei però sottolineare che la dottoressa post-sessantottina (anch'io lo sono) non trae gran giovamento al suo presunto senso d'appartenenza affermando, con saccenza, che il David di Michelangelo, anziché all'Accademia, è collocato in piazza della Signoria.

Non è buona cosa scambiare banali copie con gli originali.

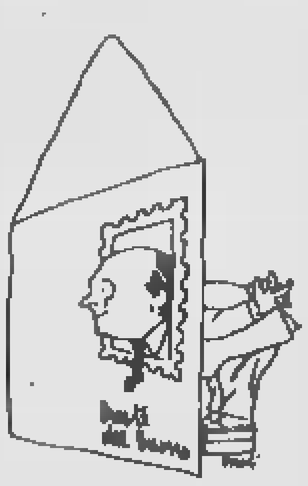
Un breve soggiorno a Firenze potrà comunque colmare la lacuna, cogliendo nel frattempo l'occasione per fare un salto al Bargello ed ammirare, in originale, il David di Donatello, causa involontaria del doppio equivoco e di questo frivolo carteggio.

Joghilie, Torino

LETTERE di O.d.B.

La caccia, almeno parliamone

EGREGIO sig. Oreste del Buono, confido nella sua disponibilità per affrontare l'argomento caccia, pur sapendo che la «materia» è detestata da lei e da molte persone che la seguono. Nell'autunno scorso nelle zone di ripopolamento della provincia di Alessandria sono state catturate 4550 lepri vive (censite oltre 12.000!!!) e un numero altrettanto alto di fagiani. Dall'incredibile risultato positivo, ottenuto dal NULLA dopo pochissimi anni di corretta gestione del territorio da coloro che in quella provincia si occupano di caccia e di ambiente, dovrebbero trarre i dovuti insegnamenti tutti coloro che si occupano della «cosa pubblica». È la dimostrazione che non vi sono traguardi impossibili quando si ha la volontà di raggiungerli. Peraltro il territorio alessandrino non ha le caratteristiche favorevoli dei Paesi dell'Est e del Nord Europa. Penso sia piuttosto caratterizzato dalle stesse situazioni in cui si trovano vastissime zone del ricco Occidente: forte presenza umana, colture agricole estensive, inquinamento, presenza invadente di specie animali e vegetali opportuniste che incidono sullo sviluppo di altre meno «elastiche».



Sicuramente però tutti comprenderanno quanto farebbe in «soldini» 4550 lepri moltiplicate per 248.000 più Iva cadauna (devo stare attento a essere preciso perché ho appreso che diecimila lire in più o in meno potrebbero costarmi una querela), ovvero la cifra che è stata sborsata due anni fa dal comitato di gestione dell'ambito Alba-Dogliani ove caccio io e, presumo, non solo da questo, per acquistare la specie di selvaggina in questione all'estero. E invece, oltre alla gestione applicata da alcuni con l'equazione semplicistica «più cacciatori = più soldi = maggiori possibilità di acquistare selvaggina», anche a prezzi esorbitanti o alla «parco-mania» promossa da certi anticaccia, con relativa mummificazione dell'ambiente per, a loro dire, creare posti di lavoro, naturalmente sovvenzionati dallo Stato, l'esperienza alessandrina ha dimostrato che esiste un'ulteriore strada da percorrere per gestire al meglio le risorse naturali.

Ezio Cardinale
Presidente del Circolo Arcicaccia di Diano d'Alba

GENTILE signor Cardinale pubblico, come lei mi chiede, la sua lettera. Non perché mi sia convertito, ma perché credo nel valore delle notizie per portare avanti un equo discorso.

Oreste del Buono

in diretta tv

Sono un lettore della *Stampa* e sono rimasto sorpreso dopo aver letto, qualche giorno fa, un articolo il cui titolo, a caratteri abbastanza evidenziati, ci comunicava virgolettato che il signor Antonio Ricci di *Striscia la Notizia* se ne fregava altamente di eventuali querele della Rai nei suoi confronti.

Rimarcava, anzi, che le attendeva per divertircisi di tutto cuore.

Perché lui, il signor Ricci, si definisce un autore contro? Ma contro chi, contro tutti e tutto? Già lo fece con Fabio Fazio, in un suo articolo ospitato su *Sorrisi e Canzoni* subito dopo l'ultimo Festival di Sanremo ed ora, si viene a sapere, primizia suggerita dall'interessato, che lo stesso è stato richiesto alla Sorbona di Parigi per una docenza temporanea!!!

Ma come è possibile che un intellettuale che non sa parlare davanti alla telecamera perché ha paura di far sapere che soffre di balbuzie, cosa che gli impedisce di affrontare una diretta televisiva, deve spargere veleno su tutti? È un comportamento ostile questa ricerca continua dei difetti altrui che nasce forse da una prepotente invidia interna per equilibrare la carenza a parlare in video.

Vorrei che convinceste il «professore» a presentare di persona una sola puntata della sua creatura.

Per averne almeno la faccia e il pudore. Di non far dire cose sue ad altri, pagati da un altro. Lo ascolterò e forse lo perdonerò.

Angelo Pastorino, Savona

Bologna

Leggo con un certo raccapriccio una frase attribuitami dalla *Stampa*, in un articolo sulle elezioni di Bologna apparso ieri, e che avrei detto a degli amici la sera di domenica scendendo le scale di Palazzo d'Accursio.

Si tratta di una volgare, insultante ed infondata insinuazione e soprattutto di una frase mai pronunciata.

In altri tempi e su altri argomenti forse non ci avrei neppure fatto caso, ma sulle elezioni di Bologna non sono disposto a scherzare.

Chiunque mi abbia incontrato domenica sera ha potuto vedere che non ero di buon umore come non lo sono neppure ora. E penso che a Bologna, purtroppo, abbiamo perso tutti noi del centrosinistra, e dei Ds in particolare.

On. Sergio Sabattini

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO. FAX 011-6564924. E-MAIL: lettere@lastampa.it

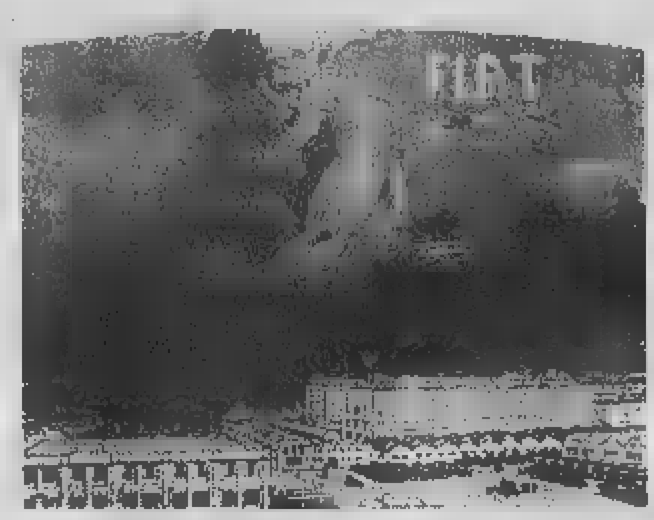
REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.65681[illegible]; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661; Milano, piazza Cavour 3, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it

SERVIZIO ABBONAMENTI
Per informazioni: Ufficio abbonamenti tel. 011.56381

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424.611. Torino 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211. Bari v. Amendola 166/5. Bologna v. Amendola 13. Padova v. Gattamelata 108. Catania c. Sicilia 37/43. Firenze v. Don Minzoni 48. Genova v. C.R. Ceccardi 1/14. Palermo v. [illegible] 19. Roma v. Barberini 11.

In mostra a Torino i manifesti pubblicitari della Fiat: un secolo di storia del gusto e del costume

Da Carpanetto a Casorati, da Dudovich a Sironi a Forattini: così disegnatori e pittori hanno interpretato e esaltato l'oggetto auto



Lo stabilimento Fiat di corso Dante sovrastato da una figura allegorica in una stampa del 1916 di Leopoldo Metlicovitz. A destra un cartellone del 1928 di Giuseppe Riccobaldi del Bava (le vetture ritratte sono due «520»). In basso il primo manifesto pubblicitario della Fiat, realizzato nel 1899 da Giovan Battista Carpanetto

Donne e motori l'arte del Novecento

Marina Cassi
TORINO

QUANDO un'auto era «comodosa», «risparmiosa», «sciccosa», «scattosa». Era l'83 e per il lancio della fortunatissima Uno Fiat Giorgio Forattini forgiò i quattro ormai famosi neologismi. Lo racconta il disegnatore all'inaugurazione della mostra «Le immagini della Fiat» - a Palazzo Bricherasio fino al 5 settembre, tutti i giorni dalle 10 alle 19 con ingresso gratuito: «Lavoravo alla *Stampa*, allora. Era un periodo cupo, c'erano ancora le Br, tante tensioni. Ho deciso di fare una [illegible]pagna allegra, capace di dire: "Non prendiamoci troppo sul serio"».

Accanto ai neologismi [illegible] buf[illegible] elefantino e lo slogan conclusivo «Uno è una Fiat». Le parole ebbero successo, l'auto persino di più. «La Uno - ricorda ancora il disegnatore - è sempre rimasta per la gente un'auto simpatica e le parole inventate sono state usate e a loro volta applicate a altre situazioni. Ricordo un taxista dire: "Oggi è una giornata trafficosa"».

La mostra - presentata da Forattini e Paolo Annibaldi alla presenza di Giovanni Agnelli e del gruppo dirigente Fiat - è un grande catalogo della pubblicità dei prodotti Fiat, un'antologia dei maggiori artisti e la storia dell'intreccio fabbrica-città-lavoro-cultura. Delleani e Codognato, Riccobaldi e Dudovich, Sironi e Casorati: artisti diversi che hanno interpretato l'oggetto auto, esaltandolo e propagandandolo per la casa torinese. Con 266 opere, tra manifesti, bozzetti, quadri, si attraversa il secolo a partire dal primissimo manifesto del 1899. E' di Carpanetto, ritrae [illegible] elegante coppia su un'auto scoperta molto simile a una [illegible]za. Allora in Italia le automobili erano ancora merce rara, [illegible] status symbol destinato a un pubblico ristrettissimo. [illegible] la sfida del prodotto di massa non tarda a affermarsi, e per la Nuova Balilla, l'«auto per tutti», è già forte il binomio donne-motori.

Le quattro ruote come status symbol, prodotto di massa e strumento di libertà



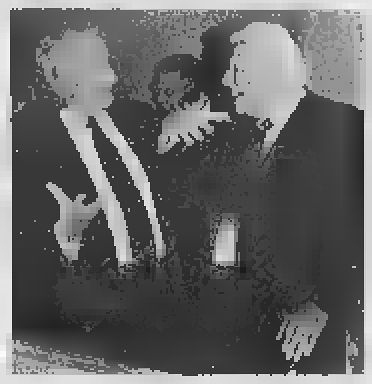
Le eleganti, sin[illegible] figure femminili liberty di Dudovich corredano splendidamente le vetture insinuando un'immagine di eleganza e garbo, forza e movimento. E' il cuore del [illegible]cesso del [illegible] mezzo: il movimento come libertà. La mostra raccoglie pezzi bellissimi quale il grande «Fiat in pista» di Codognato, dedicato nel '22 alle vittorie sportive, una pennellata rossa, vivace, dinamica. Ma nella grafica pubblicitaria dei primi anni non manca[illegible] opere che guardano a tutta la società, a chi usa le auto per correre incontro al futuro e a chi le costruisce in quella fabbrica moderna e elegante che è il Lingotto. In alcuni manifesti la forza del lavoro si potrebbe, con qualche semplificazione, definire da «realismo socialista», testimonianze di una coesione - malgrado i fortissimi conflitti sociali degli Anni Venti - molto forte tra il dentro e il fuori degli stabilimenti.



Dal '19 al '39 (quando viene inaugurata Mirafiori) dal Lingotto escono trenta modelli. La pubblicità racconta la vita di chi li acquista e si adegua alla mutata situazione politica: oltre alla 1500 si producono la Balilla e la Ardita. Negli Anni Trenta lo slogan è avvolgente, «Terra, mare e cielo», in [illegible] quadro di Casorati. La Fiat ormai è un colosso: produce auto e littorine, camion e aerei, autobus e motori marini. Un artista fra tutti stabilisce con l'azienda un rapporto non episodico: è Mario Sironi, di cui in mostra sono presentati anche bozzetti inediti concessi dalla famiglia.

Nel secondo dopoguerra si compiono i veri miracoli che portano l'auto quasi in ogni casa: la mitica 500 fa da sfondo a una campagna pubblicitaria in cui ormai il cartellone d'autore è soppiantato dalla fotografia, e la 1400 celebra il cinquantesimo anniversario dell'azienda che produce di tutto, frigoriferi e lavatrici comprese. A un'altra auto entrata nel mito, la Seicento, è dedicato il bellissimo quadro a olio di Felice Casorati del '55-'56, che si può assumere a emblema della mostra. La vettura grigio-azzurro si staglia su una Torino magica, notturna, luminosa, elegante e operosa: immagine simbolo di una città industriale e della [illegible] fabbrica.

Giorgio Forattini e Giovanni Agnelli all'inaugurazione della mostra «Le immagini della Fiat», a Palazzo Bricherasio fino al 5 settembre



LONDRA

Il fascino Multipla al Design Museum

corrispondente da LONDRA

ANCHE l'Inghilterra celebra i cent'anni della Fiat, con una mostra del Design Museum dedicata al «fascino della ragione»: una carrellata attorno all'ultima creatura del Lingotto, la Multipla, per celebrare le [illegible] frontiere dell'automobile made in Italy, la sua trasformazione - e la trasformazione della nostra percezione - da status symbol a fatto di stile e da potenza a strumento cui si richiede soprattutto praticità. Così, a un tiro di schioppo dalla Torre di Londra e praticamente sotto il Tower Bridge, Multipla e Fiat terranno banco fino al 9 settembre; con una speciale presentazione alla stampa britannica, oggi, da parte di Roberto Giolito, responsabile per gli esterni al Centro Stile Fiat, uno dei creatori del modello che è destinato - secondo i responsabili del Design Museum - a diventare «precursore di una nuova classe d'auto».

Per il Museo, che compie dieci anni e si propone di creare nuove sensibilità per design e architettura in un Paese sovente sordo ai richiami della funzionalità, questo è un appuntamento importante. Per la Fiat è l'occasione per mettere in mostra nuovi concetti di struttura, di abitabilità, di flessibilità. Di offrire attraverso l'automobile, come dice Londra, «un primo sguardo al XXI secolo». [f. gal.]

FATTI E [illegible]

I vincitori del Premio Italgas

TORINO. Il Premio Italgas per la ricerca e l'innovazione tecnologica ha scelto i progetti vincitori della sua tredicesima edizione. Il primo è stato realizzato da Teuvo Kohonen dell'Helsinki University of Technology ed è finalizzato allo sviluppo di una linea di strumenti informatici per la classificazione automatica di grandi volumi di dati, come quelli che possono essere estratti dai milioni di computer connessi con Internet. Il secondo progetto, [illegible] a punto da Peter Gray e Michael Petch del Johnson Matthey Technology Center, rappresenta un notevole progesso nello sviluppo di tecnologie innovative basate sull'impiego delle celle a combustibile che utilizzano l'idrogeno. Cerimonia di premiazione l'8 ottobre a Torino.

«Il Giornalino» dei ragazzi di 90 anni fa

VERONA. «Alle origini della letteratura italiana per ragazzi: *Il Giornalino della Domenica* (1906-1911)» è il titolo della mostra che si apre venerdì alla Protomoteca, aperta fino al 21 agosto. Saranno esposti numeri della rivista, materiali pubblicitari d'epoca, illustrazioni e copertine originali. Con una sezione sul poeta Marino Moretti, che scrisse per il *Giornalino* nel 1909-1910, e un'altra dedicata a Filiberto Scarpelli, irriverente illustratore delle più belle copertine della rivista.

Morta la scrittrice Yvonne Kapp

LONDRA. È morta a 96 anni la scrittrice e saggista Yvonne Kapp. Militante comunista fin dagli Anni 30, è autrice di una monumentale biografia della figlia di Marx, Eleanor, che le costò trent'anni di ricerche. Nata da una famiglia ebrea di origini tedesche, alla fine degli Anni 20 si trasferì a Parigi, dove si occupò di critica letteraria per *Vogue*. Negli Anni 30 si legò in Germania al gruppo di intellettuali amici di Brecht, per poi condurre, tra le due guerre, una vita bohémienne tra la campagna inglese e l'Italia, frequentando soprattutto la Riviera ligure e Capri in compagnia del marito musicista. Dopo la seconda guerra mondiale si dedicò all'attività sindacale e politica, affermandosi come una delle più note intellettuali comuniste britanniche. [AdnKronos]

Ieri all'Olimpico i cinque di Orlando hanno inaugurato con successo la tournée italiana

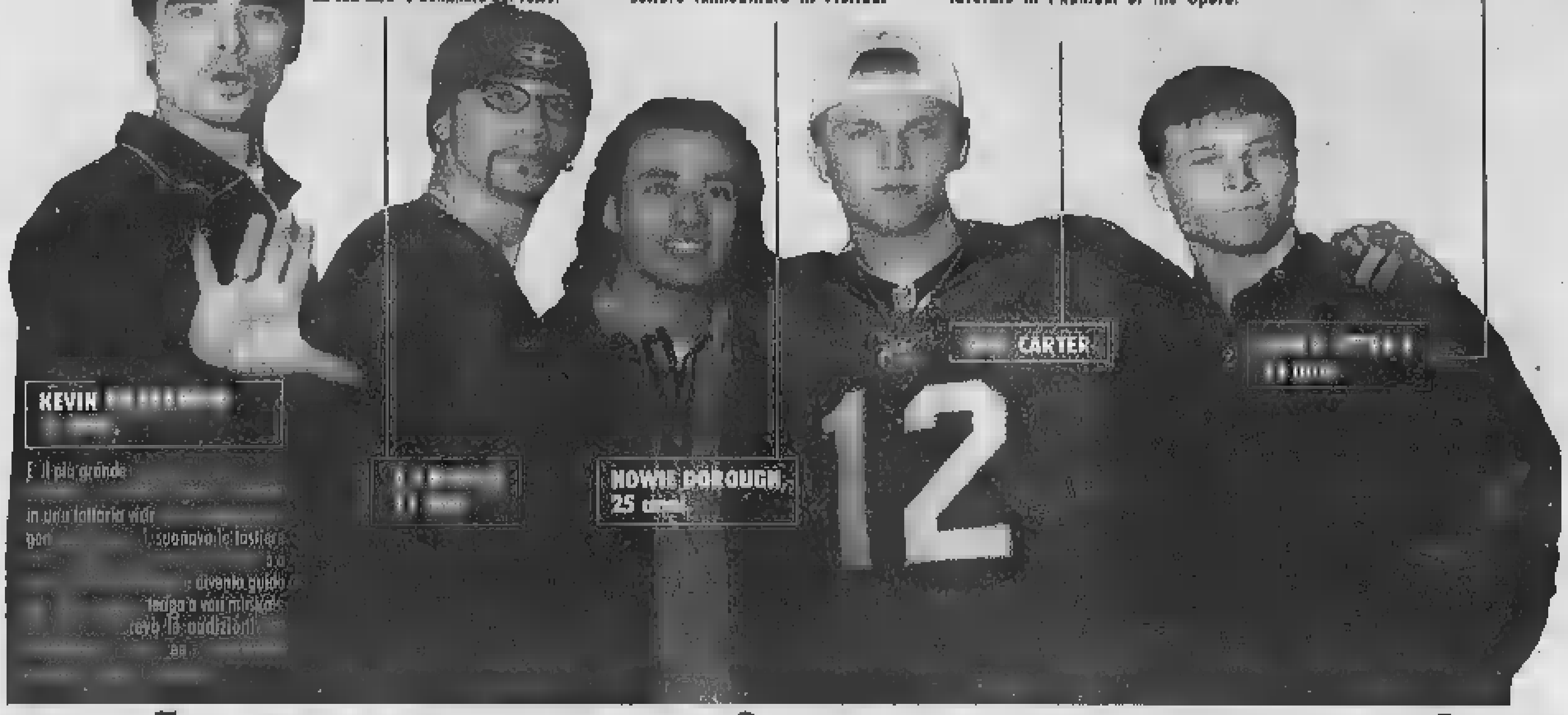
Una serata di delirio tra grida, invocazioni, dodicenni schiacciate, pianti, [illegible] pioggia di orsacchiotti e paperette sul palco, striscioni in inglese con qualche errore

Il ribelle del gruppo, [illegible] basso e corpo ricoperto di tatuaggi; ma anche il più mammone, e mammà gli fa anche da manager. Ha cominciato con piccole parti nei musical. Il suo numero fortunato il 69, fuma sigarette e il suo ristorante preferito è McDonald's, [illegible] sua casa è dominata dal rosso.

Sangue portoricano e irlandese, cattolico praticante, cantava nel coro della chiesa di Orlando. Ha cominciato a lavorare a 6 anni, in spot e a Disneyworld, poi in vari musicals; ha preso lezioni di canto e ballo. E' quello con maggior spirito pratico, investe i guadagni [illegible] settore immobiliare in Florida.

Il più alto e il più giovane della band, con i suoi 19 anni. «Ho avuto l'ultimo cambio di voce durante la lavorazione di "Millenium"», confessa. Vive a Tampa in una casa piena di bianco e di sculture al neon. Gli piace star solo, adora i videogiochi; con i Backstreet da quando aveva 13 anni, e aveva già lavorato in Phantom of the Opera.

E' il cugino di Kevin, fatto venire da Lexington perché mancava il quinto boy. Cantava nel coro della chiesa. La sua operazione a cuore aperto ha tenuto fermo l'anno scorso la band. E' fidanzato con l'attrice Leigh Anne, la sua villa è dominata [illegible] blu.



Backstreet: [illegible] siamo [illegible] ragazzine

Ma lo stadio è invaso da folle di adolescenti

Marinella Venegoni
inviata a ROMA

I cinque ragazzi che le adolescenti d'Italia [illegible] aspettando da giorni sono arrivati ieri [illegible] in volo sul palco al debutto italiano, in [illegible] scenario di delirio collettivo. Grida, invocazioni, pianti e urla sfinite, dodicenni schiacciate, bambine con l'aria spaventata str[illegible] alle sorelle maggiori, mamme che urlavano, disabili sballottati popolavano l'attesa ormai [illegible]ca dei [illegible] mila e più alla Curva Sud. Intanto migliaia di orsacchiotti e paperette e pulcinini volavano anch'essi verso il palco che avrebbe avuto la fortuna di esser calpestato dai Backstreet Boys.

Appesi in aria con carrucole e con tavole da surf incollate ai piedi, i cinque sono dunque finalmente atterrati per iniziare [illegible] «Larger Than Life». Il palco era piazzato sull'erba dell'Olimpico, davanti alla curva Sud. [illegible] è stato [illegible] volo ridotto, quello [illegible] debutto a Roma, per l'impossibilità a [illegible] la struttura completa del concerto; nei tre concerti al Forum [illegible] Milano la produzione sarà invece completa (ma sarebbe più importante la presenza di più addetti alla sicurezza). Non hanno badato a questi particolari, comunque, le ventottomila persone - in gran parte fanciulle di età scolare - che dal primo pomeriggio stazionavano all[illegible] porte dello stadio con i [illegible] dei Backstreet Boys scritti sul volto, sulle braccia, sulle mani; con magliette e striscioni tenerissimi anche con qualche errore d'inglese (capirai, la scuola è finita).

Uno show iniziato sul filo della paura per tanti ragazzi ammassati, si è rivelato assai spettacolare: fra fumi e scintille e con una sequela di effetti speciali, fuochi e coreografie su [illegible] palco ch[illegible] ricorda vagamente un'astronave. I cinque in tuta blu hanno urlato cia[illegible] [illegible] love you». C'è stato spazio per ballate dolci, dance e rap. Bisognava vedere con quale trasporto Kevin suonava il piano a mezza coda spuntato dal pavimento su «Back To Your Heart»; s'è dato spazio alle individualità dei componenti e al gruppo, [illegible] le sue studiate e fiere vocalità. Ma c'è stato molto più spazio al glamour e alla musica da vedere, con numerosi cambi di costume e coreografie da tv-show.

Se però una cosa manda in bestia i ragazzi Backstreet, è proprio che si parli della loro musica in senso riduttivo, come di un prodotto solo per quelle ragazzine che ieri si sarebbero [illegible] pur di esserci. Dopo 35 milioni di dischi venduti in 4 anni con [illegible] album (l'ultimo, «Millenium», appe[illegible] uscito), i cinque tengono orgogliosamente a sottolineare la loro serietà artistica. In un neanche troppo fuga[illegible] incontro del pomeriggio con i giornalisti, la faccia di Kevin seminascosta sotto un buffo cappellino ha avuto [illegible] sussulto quando gli abbiamo chiesto se il merito di tanta folla femminile era della musica o delle cinque giovanili faccette dei Boys: «Ha ascoltato l'ultimo disco? - [illegible] risposto -. Allora avrà capito che per noi la musica è prioritaria: stiamo lavorando in direzione di un pubbli[illegible] più adulto. Siamo professionisti seri». In verità poi, visti così da vicino vicino, in maglietta e senza l'appeal dello show o [illegible] telecamere, i nostri simpatici ragazzi sono assolutamente normali, non particolarmente [illegible] né brutti né sexy: verità che per loro suonerebbe [illegible] un complimento. Ma vaglielo a dire [illegible] ragazze che urlano nello stadio, le cui grida arrivano fino ai bassifondi degli spogliatoi dove si chiacchiera con Brian, Nick, Howie, A. J. e Kevin. Parlano soprattutto Kevin e Howie: gli altri, solo se interrogati direttamente.

In quale parte dello show vi divertite di più? «Dovunque. Lo spettacolo non è mai uguale. E' costruito a ondate: rappresenta bene l'album, c'è un bilanciamento [illegible] le [illegible] parti». Kevin aggiunge la sua gioia nel vedere che il pubblico reagisce bene alla canzone che ha scritto e che canta al pianoforte, «Back To Your Heart». Tra i Boys non ci sono tensioni, dicono. «Siamo [illegible] una famiglia: siamo insieme da sei anni. Litighiamo e discutiamo, ma come si fa tra fratelli». Diventando adulti, vi trasformerete [illegible] Backstreet Men? [illegible] Beach Boys hanno mantenuto lo stesso nome anche da grandi».

> «Siamo diventati come una famiglia, ciascuno di noi avrà un proprio spazio ma la nostra forza è il gruppo»

Alla domanda su come si occupano delle loro voci, rispondono: «Facciamo un riscaldamento molto serio prima [illegible] ogni concerto. Le corde vocali sono muscoli, come ogni parte del corpo. Bisogna allenarle ed esercitarle: quando per lunghi periodi non dobbiamo cantare, appena riprendiamo ci sentiamo arruff[illegible] e fatichiamo proprio come nello sport. Abbia[illegible]he un allenatore vocale».

Pavarotti quest'anno ha [illegible] con i Boyzone a Modena. Anche ai Backstreet piacerebbe fare la [illegible] esperienza: «Magari. Da noi Pavarotti è un mito. Anzi, per il prossimo album ci piacerebbe fare un progetto di lavoro con altri artisti».

Il pubblico li ama, loro e [illegible] loro canzoni. Anche quelle nuove: «Cono[illegible] già tutte le parole, pu[illegible] [illegible] Paesi dove non capiscono l'inglese». Soffrite ad esser ancora considerati una boyband? «La [illegible] musica è per tutte le età e i sessi. Siamo una band di armonie vocali».

In una recente intervista a Rolling Stone, qualcuno della band, ha annunciato progetti solisti, e Brian non ha escluso di poter lavorare un gior[illegible] da solo. Sarà la fine del gruppo? [illegible] guardano uno con l'altro, giocano a individuare i colpevoli dell'ansia di fuga. Poi parla, determinato, Kevin: «Vogliamo che ciascuno di noi abbia un proprio spazio, senza smettere di aiutarci l'uno con l'altro. Però, dobbiamo lavorare soprattutto come gruppo. Finiremo questo tour f[illegible] un anno, il che significa che saremo sempre insieme 24 ore su 24. E' ovvio che [illegible] fine ci prenderemo una pausa. Ci sarà chi fa un progetto solista, chi un film, chi si darà alla produzione. Poi ricominceremo a scrivere per tutti noi».

I concerti: 1-3 luglio Forum [illegible] Assago esaurito; 9 Viareggio.

LE ALTRE BOYS BAND

Tutto comincia con il successo planetario delle Spice Girls, e con la subitanea trasformazione di ciascuna di loro in modello di riferimento per le adolescenti e in sogno proibito per maschietti ai primi turbamenti. [illegible] hanno funzionano le Spices, [illegible] possono funzionare anche identici gruppi al maschile? Fatta la domanda, la discografia s'è subito buttata. E sono nati mille Spice Boys. Il successo più folgorante [illegible] toccato proprio ai Backstreets, ma ci [illegible] anche gli 'N Sync, i Five, i Boyzone, gli Hanson dall'Oklahoma, i [illegible] Degrées che [illegible] dall'Ohio. Stanno fra i 12 [illegible] [illegible] più giovane degli Hanson e i 27 del più anziano dei Backstreet, sono la risposta con la f[illegible] pulita alle musiche «maledette» dei Placebo, Stereophonics e compagnia cantando. E' preferibile che siano in cinque, come le Spices e come i Backstreet; è doveroso che cantino e suscitino sentimenti puliti, a[illegible] amicizia più la mamma che ora è di gran moda in tutto il mondo. Banditi droga e sesso e gli altri argomenti a rischio.

La domanda delle teenagers [illegible] pronta, aspettava solo di esser soddisfatta. I rivali attuali dei Backstreet, 'N Sync (5 pure loro e pure della Florida, hanno appena assunto il manager dei nemici per un pacco di soldi) erano finiti di corsa in cima alle classifiche Usa dopo un concerto alla tv via cavo [illegible]sney Channel. E' musica specializzata per adolescenti, che ha fatto [illegible] l'acquisto di dischi da parte di questa fetta di pubblico dal [illegible] al 13 per cento: evidentemente, la media degli adolescenti ha bisogno di un mondo proprio, che non vuole condividere con i fratelli più grandi, e si sfoga facendo aumentare i fatturati delle majors.

Il tele-mercato

Come le tele di Penelope, [illegible] notizie sul video-mercato dei personaggi che saranno protagonisti della prossima stagione tv, si incrociano, montano, perdono di consistenza, per poi ritornare possibili il giorno dopo. L'ultima è di Antonella Clerici, che potrebbe approdere nella squadra della [illegible] «Domenica in». Dopo il nome [illegible] Amadeus, circolato con insistenza nei giorni scorsi, in Rai viene dato quasi per [illegible] anche quello della ex conduttrice [illegible] «Unomattina». La Clerici, d'altronde, che vanta una certa esperienza in campo calcistico, potrebbe es[illegible] funzionale anche [illegible] segmenti più «sportivi» del programma.


Clerici

Formula e cast del contenitore domenicale restano due delle tante incognite del nuovo palinsesto della prima rete. Nelle ultime setti[illegible] si è andata affermando l'ipotesi di un contenitore «segmentato» in cui avranno spazio sia lo spettacolo nazional-popolare che la fiction - con il ritorno dell'amatissimo «Medico in famiglia», astuta[illegible] replicato in [illegible] del nuovo ciclo — [illegible] lo sport che il racconto giornalistico del Paese.

Una formula che punterebbe, soprattutto nella prima parte più al pubblico femminile, in sintonia con le priorità aziendali, che affidano a Fabio Fazio e a Raidue la leadership del primo pomeriggio.

Nell'ottica di un programma in più parti, rimarrebbe comunque in piedi anche la soluzione auspicata da tempo dal direttore di Raiuno, Agostino Saccà: riuscire a coinvolgere nel progetto Michele Santoro, neoacquisto della prima rete.

Ma il [illegible] di Santoro, che ha recentemente ribadito di essere «il nemico del varietà», non è affatto facile da ottenere. Tanto più che il giornalista sarà già impegnato il martedì in prima serata in un programma di approfondimento giornalistico. Chissà, però, che un forte cambiamento nella formula di «Domenica in» [illegible] lo convinca in extremis ad accettare la sfida con Maurizio Costanzo e la [illegible] «Buona Domenica», che quest'anno ha festeggiato molte volte la vittoria sulla trasmissione concorrente della [illegible] ammiraglia Rai.

E corsi qualificati per la preparazione al Diploma di maturità tecnica per geometri

Imparare con l'aiuto degli specialisti

Per affrontare con successo l'Università o le Superiori

Il Cepu - specialisti dell'apprendimento - oltre a proporsi come leader del settore per la preparazione agli esami universitari, si propone anche, soprattutto in questo periodo, [illegible] p[illegible] scolastica. Grazie all'esperienza acquisita in 30 anni di attività (nasce nel 1969 con il nome Grandi Scuole), il Cepu diventa la scuola al[illegible] a quella tradizionale. Ciò significa che lo studente, cliente a tutti gli effetti, impegnato per motivi personali magari in un'attività lavorativa che gli occupa buona parte della giornata, può riuscire ugualmente, attraverso il sistema Cepu, a conseguire l'idoneità o la maturità frequentando nelle ore e nei giorni a lui più idonei. Il Cepu, con le due sedi torinesi posizionate in punti strategici della città, e che fanno parte degli oltre [illegible] centri sparsi in [illegible] Italia, differenzia l'erogazione del servizio in questo modo: [illegible] la palazzina Ce[illegible] Vittorio Emanuele II 77, frequentano gli studenti iscritti all'Università; presso la sede di piazza Castello [illegible] frequentano gli iscritti alla Scuola Superiore. Gli orari sono molto flessibili: lunedì e giovedì 9-22; martedì, mercoledì e venerdì 9-21; sabato 9-13.

La percentuale di successo è stimata, per gli esami universitari sostenuti alla prima istanza, intorno all'85 per cento, cifra che viene ampiamente superata per la scuola superiore. Miracolo? Assolutamente no! Tali risultati sono ottenuti grazie alla professionalità e alla preparazione dei tutor che assistono individualmente i loro studenti fino al raggiungimento dell'obiettivo, attraverso un sistema didattico che permette di ottimizzare i [illegible]pi di apprendimento e quindi migliorare notevolmente la qualità dello studio, oltre all'assistenza didattica, il Cepu si occupa anche di tutte le pratiche burocratiche.

Come saperne di più sul sistema Cepu? Basta chiamare il numero verde 800011074 e chiedere un appuntamento. La consulenza è gratuita.



L'Istituto tecnico per geometri G. Marconi di pia[illegible] d'Armi 4 a Chivasso (tel. 011/917.23.33), legalmente riconosciuto e [illegible] esami in sede, ha alle spalle una solida tradizione ed esperienza, visto il successo con cui gli studenti affrontano la p[illegible] per il conseguimento del Diploma di Maturità Tecnica per Geometri.

La finalità del corso di studio per geometra, [illegible] soprattutto quella che l'istituto si prefigge, è quella di preparare personale altamente qualificato che nel corso della sua futura esperienza lavorativa possa affrontare tutti quei temi e quelle situazioni inerenti alla specifica professionalità.

Grazie alla prepara[illegible] fornita dal corso, i diplomati potranno occuparsi [illegible] tutte le operazioni legate ad un immobile: la sua realizzazione, costruzione e conservazione, ma anche [illegible] migliorie che possono [illegible] apportate nel tempo, la sua consistenza fisica ed [illegible] Senza tralasciare le importanti competenze per i rilievi topografici e adeguate informazioni per la tecnologia rurale.

Per iscriversi al corso di studi è necessario il diploma di licenza media: la durata del ciclo di studi è [illegible] cinque anni. Dopo aver superato l'esame, si consegue il Diploma di Maturità Tecnica per Geometri che [illegible] la possibilità di accedere a tutte le facoltà universitarie.

Un'altra proposta: l'attività didattica nel campo dell'edilizia privata o assistita da soggetti pubblici

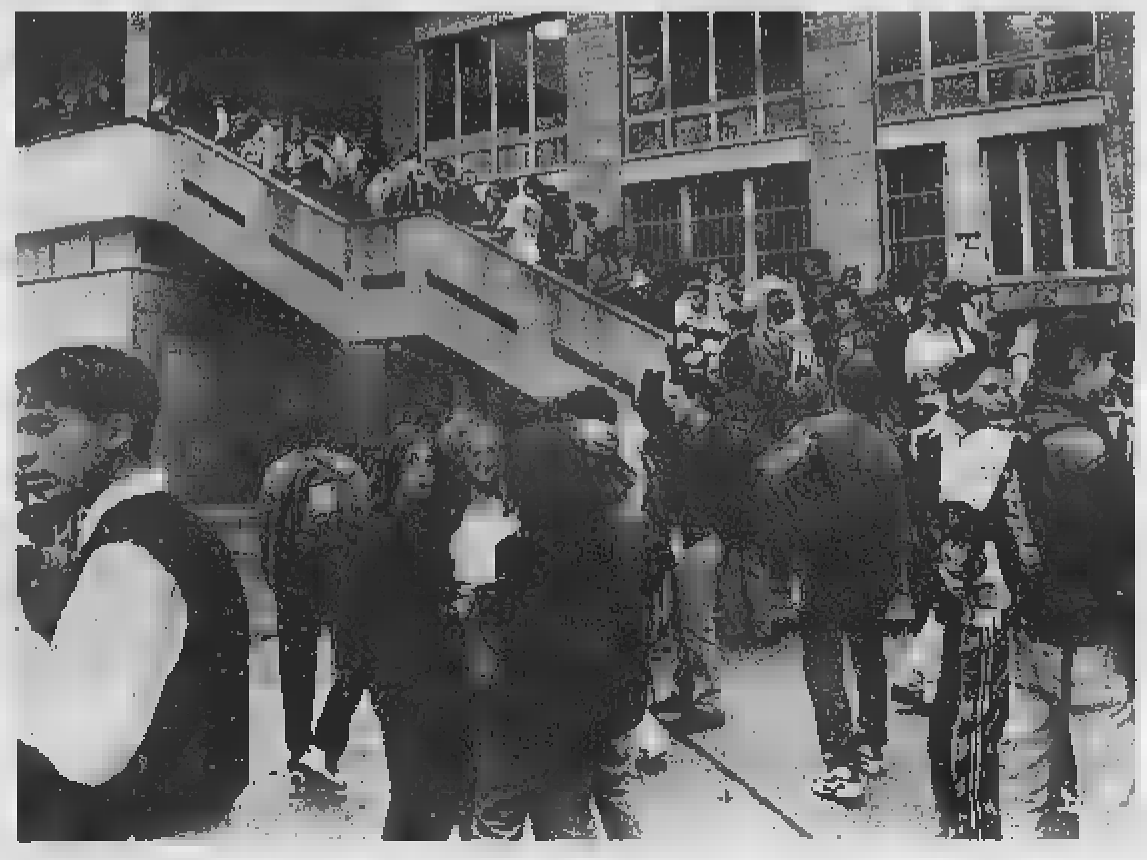
Orologeria, un'arte che unisce abilità e cultura

Si organizzano corsi professionali o per semplici amatori

L'Ente Scuola C.I.P.E.T per l'Industria Edilizia ed affini della Provincia di Torino, organismo paritetico gestito dal Collegio dei Costruttori Edili e Associazioni artigianali territoriali della provincia, dai Sindacati dei lavoratori edili della provincia (Feneal-Uil/Filca-Cisl/Fillea-Cgil) ha un preciso compito: produrre sinergie che possano dare [illegible] concreto contributo alle esigenze [illegible] formazione, aggiornamento e riqualificazione del settore specifico delle costruzioni.

Il settore è caratterizzato da un'area di edilizia privata capillare e diffusa sul territorio attraverso P.M.I; un'edilizia assistita dal soggetto pubblico, impegnata in programmi di lottizzazione o da opere pubbliche, costituita da medie-grandi imprese e consorzi di impresa. Accanto a questa area emersa, tutelata ma afflitta da forte difficoltà al ricambio della forza lavoro, convive un'area sommersa, costituita da piccolissime imprese, ditte o lavoratori autonomi, spesso costituite da giovani, che non riesce a garantire percorsi qualificanti alla manodopera.

L'attività didattica dell'Ente Scuola / C.I.P.E.T ha ampliato [illegible] tempo il [illegible] raggio di presenza, passando dalla monotematicità dei [illegible] di prima formazione a una gamma di offerte che investe l'area tecnico-gestionale per impiegati-quadri, i terreni più innovativi dei «mestieri», per l'approccio al sistema Qualità nel [illegible] delle costruzioni, [illegible]rendo comunque le tematiche della [illegible] Sono disponibili: corsi istituzionali e a catalogo; corsi per apprendisti; formazione continua permanente a livello specialistico; formazione [illegible] apprendisti dipendenti da imprese di costruzione; sicurezza; qualità; informatica.



Un'arte [illegible] antica tradizione che richiede cultura e professionalità è quella del maestro orologiaio. La scuola che abili[illegible] alla professione di tecnico orologiaio strumentista si trova a Torino, in via San Tommaso 17 (tel. 011/530.917) ed è la Società Scuola Professionale Orologiai. Nata nel 1928 a seguito dello scioglimento della Società di Mutuo Soccorso fra lavoranti, orologiai e datori di lavoro che sorse a Torino nel 1883, è una scuola di grande tradizione che ha diplomato nel tempo più di 400 tecnici orologiai, tutti qualificatissimi e perfettamente inseriti nel mondo professionale, grazie anche all'interessamento della scuola stessa. Gli insegnanti sono tutti altamente specializzati e anche appassionati, dal momento che hanno dedicato [illegible] vita all'orologeria e al suo insegnamento.

L'attività si articola principalmente [illegible] due corsi, più vari corsi di aggiornamento e cultura (storia dell'arte, storia dell'orologeria, [illegible] oreficeria e via dicendo): un corso diurno della durata di due anni per la qualificazione [illegible] Tecnici di orologeria e strumentisti [illegible] precisione (bisogna possedere [illegible] diploma di scuola media inferiore, avere un'età compresa tra i 14 e i 24 anni), e un [illegible] serale per appassionati della durata di un anno per il quale non è fissato nessun limite [illegible] età.

Da stasera, per tutta l'estate, sostituisce Giletti nella striscia della fortuna su Raidue

Timperi: [illegible] Lotto

«Il mio sogno? Un inverno nel segno della fiction»

[illegible] Caprara

ROMA

Nello studio del programma di Raidue ideato da Michele Guardì «Il Lotto alle otto», Tiberio Timperi, conduttore da questa [illegible] per tutta l'estate (con Giovanna Flora regista), dice di sentirsi come «in casa di un amico che ti ha lasciato le chiavi del suo appartamento: cercherò di non [illegible]pere nulla [illegible] tenere tutto in ordine. L'aria di famiglia io l'avverto davvero». Trentaquattro anni, ex-giornalista, cresciuto come dice lui stesso «a pane e televisione», Timperi fa parte di quella schiera di belli del video condannati, da una parte, a presentare vita natural durante programmi indirizzati al pubblico femminile e dall'altra a sfuggire i paparazzi che li pedinano [illegible] fossero [illegible] a ogni cambio di fidanzata. Destino crudele? Per Timperi non troppo: «E' inutile nascondere che [illegible] rotocalchi [illegible] po' serve, e per questo che tutti quelli che operano nel mondo della comunicazione contribuiscono ad alimentare il gioco. Io resto convinto [illegible] se uno vuol fare certe [illegible] in tranquillità, può benissimo restarsene a casa, se invece va nelle spiagge alla moda poi non si può arrabbiare con i fotografi. Quanto all'etichetta di bello non me ne sono mai preoccupato: è una cosa ciclica, ogni tanto c'è un "bello" [illegible] di moda, è toccato a Raz Degan, a Alessandro Cecchi Paone e a tanti altri».



Tiberio Timperi

Anche con le aspirazioni professionali, Timperi è cauto: «Ogni programma è importante, io [illegible] scontento e vado avanti per la [illegible] strada, [illegible] capita di avere successo o di condurre una grossa trasmissione bene, ma se [illegible] capita va bene lo stesso». [illegible] realtà [illegible] questo periodo, Timperi un obiettivo [illegible] l'ha eccome: «Spero in un inverno targato fiction, [illegible] fondo la recitazione è un mio antico amore e [illegible] mi dispiacerebbe poter alternare i due lavori: presentare in tv vuol dire stabilire una comunicazione diretta, immediata con il pubblico; interpretare un personaggio, invece, è qualcosa che ha a che vedere con l'introspezione psicologica. Mi hanno proposto una storia con un protagonista che mi somiglia moltissimo [illegible] e la [illegible] mi fa felice, non posso ancora dire di più, ma mi auguro proprio che il progetto si realizzi». Legato all'azienda di Viale Mazzini [illegible] che scade in agosto, Timperi non si allena, come tanti colleghi, nel gioco del solito tira e molla Rai-Mediaset: «So che [illegible] dovrei dirlo, ma io sto bene dove sto, sono affezionato a quest'azienda che mi ha dato moltissimo [illegible] tipo di giochetti: quando non mi trovo bene in una situazione me ne vado e mi preparo a vivere una nuova avventura». Per il mestiere di giornalista Timperi spiega di non nutrire nostalgie: «L'ho fatto per tanto tempo, sempre lontano da lobby di potere, in situazioni diverse, e ho anche dovuto dare notizie che non [illegible] mai voluto dare come quelle della morte di Falcone e di Borsellino. Proprio perché è un lavoro così impegnativo penso che a un [illegible] punto staccare sia utile, si ha la possibilità di rigenerarsi».

I FILM DI OGGI IN TV

E Gere [illegible] sex symbol

[illegible]
1980, Italia 1 alle 23,10; dur. 117'

Richard Gere protagonista assoluto (e quasi [illegible] veli) per la prima volta nell'amaro dramma di Paul Schrader che lo consacrò, (con «All'ultimo respiro») [illegible] symbol degli anni Ottanta. Terzo lungometraggio diretto dall'ex sceneggiatore, [illegible] che trova ispirazione nella cultura europea e soprattutto nei personaggi letterari di Dostoevski e cinematografici di Bresson. È il ritratto di un giovane gigolò che descrive con crudeltà un ambiente [illegible] e dominato dal potere quasi diabolico del denaro. Julian, lover di alto bordo, [illegible] accusato di [illegible] delitto che non ha commesso. Ma la coraggiosa moglie di un politico – sua amante – cercherà di dimostrare che è solo il capro espiatorio...

LA DONNA DELLA [illegible]
1975, Raiuno alle 2,40; dur. 105'

Dal romanzo di Fruttero & Lucentini un riuscito giallo (sui toni della commedia) di Luigi Comencini [illegible] Marcello Mastroianni, l'affascinante Jacqueline Bisset e Jean-Louis Trintignant. Una serie di misteriosi delitti colpiscono la Torino Bene. Il commissario Santamaria indaga ma...

[illegible] DEL MISTERO
1950, Tmc [illegible] 14; dur. 93'

Dignitoso poliziesco dal futuro regista di «I magnifici 7», John Sturges, con Ricardo Montalban e Sally Forest. Fra i cespugli viene ritrovato il cadavere di una donna morta sei mesi prima. L'ispettore Morales scopre che si tratta di una ballerina che [illegible] incinta e [illegible] una relazione [illegible] un [illegible] sposato...

[illegible] E TU
1958, Raiuno alle 14,10; dur. 107'

Divertente commedia «for export» del primo Dino Risi [illegible] Alberto Sordi, Marisa Allasio e Nino Manfredi. Un gondoliere dongiovanni porta la fidanzata all'esasperazione. La ragazza vuole troncare e lui sembra fare marcia indietro ma...

[illegible]
1982, Tmc alle 20,30; dur. 110'

Luciano Pavarotti al lancio americano in [illegible] commedia [illegible] di Franklin J. Schaffner. Un famoso tenore italiano, maniaco superstizioso, viene curato da [illegible] graziosa dottoressa americana e...

ACQUE PERICOLOSE
1998, Canale 5 alle 21; dur. 90'

Connie Sellecca e Matt McCoy in un thriller-tv di Cathryn Cyran. La vedova Sara organizza una gita sul fiume per far [illegible] il fidanzato Bob ai suoi due figli. Ma nella zona scoprono un uomo ferito...

Giorgio [illegible]

[illegible]
Viaggio nello Yemen (*Geo magazine*, Raitre, alle 17), Osvaldo Bevilacqua visita le ville storiche di Frascati (*Sereno variabile*, Raidue, alle 18,40), Simona Ventura e Massimo Boldi presentano il meglio di *Zelig* (Italia 1, alle 20,45), il giornalismo secondo Daniele Luttazzi (*Palcoscenico*, Raidue, alle 22,35), [illegible] Zero in concerto all'Olimpico di Roma con Carla Fracci, i Momix e l'orchestra diretta da Renato Serio (Raiuno, alle 20,50).

[illegible]
Nathalie Caldonazzo, disordinata al punto che quando disse alla madre che sarebbe andata via di casa, lei ne fu «quasi contenta». Maniaca delle scarpe («ne avrò duecento paia, tutte col tacco»), in cucina si considera «bravissima» (specialità: pasta con le zucchine e arrosto al latte). Tuttavia, soffre spesso di attacchi di fame («mi prendono all'improvviso e non posso resistere, dalla cioccolata al pollo arrosto, tutte voglie "mirate" per cui sarei disposta a interrompere qualsiasi cosa»), la sua abilità ai fornelli si trasforma in un problema per la linea: «La crostata di ricotta, per esempio, [illegible] sono capace di resisterle. Però poi "pago" con tanta palestra e massaggi».

MUTI
Secondo la figlia Naike Rivelli, Ornella Muti è «superordinata, maniacale»: «Tiene tutte le boccette di profumo in fila, se gliene sposti una di un millimetro se ne accorge»

[illegible]
Per sentirsi tranquillo quando la figlia usciva all'inizio della sua carriera di modella, il papà di Emanuela Folliero assoldò un investigatore privato.

[illegible]
Enrico Mentana si considera non bello («sicuramente no»), non tanto seducente, «forse a volte accattivante».

[illegible]
Andrea Meneghin è l'unico giocatore della nazionale di basket (impegnata in questi giorni [illegible] campionati europei) che abbia con sé, in ritiro, [illegible] computer portatile collegato a Internet. I [illegible] compagni lo utilizzano per tenere i contatti con l'esterno: Gianluca Basile è riuscito a vedere le prime fotografie della figlia appena nata, Sandro De Pol avrebbe trovato una fidanzata tra le decine di tifose che gli inviano ogni giorno e-mail infuocate, eccetera.

[illegible] ENZO
Luciano De Crescenzo racconta che una volta, essendo stato invitato con Arbore e Marcello Mastroianni a una trasmissione dove avrebbero incontrato i compagni di classe, la conduttrice si meravigliò del suo aspetto giovanile e disse: «Gli altri sembrano tutti più vecchi, com'è possibile?» Risposta: «La verità è che il mestiere di impiegato ammoscia tutte le cellule».

[illegible]
Caratteristiche che dovrebbe avere la televisione di oggi, secondo Gianfranco Funari: «Vorrei una telecamera nascosta per vedere Berlusconi a letto, vorrei vedere con chi fa l'amore D'Alema, un'altra telecamera nascosta per vedere se Cossiga lo fa ancora, vorrei avere una telecamera nascosta negli spogliatoi delle squadre di calcio fra il primo e il secondo tempo quando sono sotto di un gol, vorrei vedere... se in un momento di solitudine il Papa prega davvero [illegible] si dice!».

[illegible]
«Potessi cambiare il mondo, toglierei una sola cosa: la cattiveria» (Katia Noventa).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

- [illegible] Euronews [5721]
- 6.30 Tg1 - Che tempo fa (anche alle ore 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30)
- [illegible] estate Rubriche di attualità condotto da P. Saluzzi, F. Gaudenzi [6623653]
- 7.05 100% Economia [6422943]
- 7.10 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola [5585671]
- [illegible] Tg1 flash Lis [6514634]
- 9.40 La gang [illegible] Spyder rossa Film (comm., 1976) con D. Niven, J. Gillespie. Regia di [illegible] Tokar [7548498]
- 11.35 Remington Steele Telefilm "Gli incerti del mestiere" [7473363]
- 12.25 Che tempo fa [6250585]
- 12.30 Tg1 flash [84856]
- 12.35 Matlock Telefilm [3011189]
- 13.30 Telegiornale [76030]
- [illegible] Tg1 [illegible] [4736672]
- 14.05 Raiteride [3013018]
- 14.10 Venezia, [illegible] e tu Film (comm., 1958) con A. Sordi, M. Allasio, N. Manfredi [5976160]
- 15.55 Solletico All'interno cartoni, telefilm Casa sollettico Sit-com [8087180]
- 17.50 Oggi al Parlamento [5199276]
- 18.00 Tg1 [46498]
- 18.10 La signora in giallo Telefilm [4168618]
- [illegible] La signora del West Telefilm - 2ª parte [21301]
- 19.35 Che tempo fa [113369]
- 20.00 Tg1 [69585]
- 20.35 La zingara Gioco [5327363]
- 20.50 Renato Zero in concerto Dallo Stadio Olimpico di Roma. Regia di S. Tavernelli [63062672]
- 23.15 Tg1 [1072108]
- 23.20 Viaggio nel calcio "Dove va il calcio" a cura di S. Zavoli - 6ª ed ultima puntata [5217566]
- 0.25 Tg1 Notte - Stampa oggi - Agenda [17307]
- 0.55 Rai Educational Media/Mente [5665764]
- 1.25 Sottovoce [7771130]
- 1.40 Rainotte [54658623]
- 1.45 Dalle parole ai fatti Cosa accade nella stanza del direttore [9530904]
- 1.55 Catwalk TF [4825886]
- 2.40 La donna della [illegible] Film (giallo, 1975) con M. Mastroianni [5800266]
- 4.25 I remember Italy

RAIDUE

- 7.00 I ragazzi del muretto Telefilm "Chi ha paura del lupo cattivo" [3290721]
- [illegible] Go cart mattina Varietà per ragazzi [illegible]
- 10.15 L'arca del Dr. Bayer Telefilm "Il corvo e la scimmietta" [1830924]
- 11.05 Rai educational Un mondo a colori [4877498]
- 11.25 Tg2 [illegible] Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [8130450]
- [illegible] Mattina [illegible] [20363]
- 12.05 Il [illegible] amico Charly Telefilm "Il pappagallo fortunato" [4910721]
- [illegible] Giorno [illegible]
- 13.30 Tg2 Costume e società [93806]
- 13.45 Tg2 Salute A cura di L. Onder [2230082]
- [illegible] due Telefilm "Pecore nere" [8025856]
- 15.10 Hunter Telefilm "Una ragazza [illegible]" [9558943]
- 16.00 Law and Order Telefilm "Scommessa". All'interno: Tg2 flash ([5547] 16.30) [4276]
- 17.00 Ai confini dell'Arizona TF "Senza trombe e tamburi". All'interno: Tg2 flash ([5805] 17.30) [7063566]
- 18.10 Meteo [6345214]
- 18.15 Tg2 flash Lis [illegible]
- 18.20 Rai Sport Sportsera [6311276]
- 18.40 In viaggio con Sereno variabile [2633586]
- 19.05 Sentinel Telefilm "Vendetta" [466943]
- [illegible] Il lotto alle otto [479]
- 20.30 Tg2 [92082]
- 20.50 Nikita Telefilm "Simona" - "Carità" con P. Wilson, R. Dupuis [960905]
- 22.35 Palcoscenico presenta Tabloid di e con D. Luttazzi [1959924]
- 23.50 Estrazioni del Lotto [9770027]
- 23.55 Tg2 notte [6341914]
- 0.25 Neon libri [3243641]
- 0.30 Oggi al Parlamento [4226694]
- 0.40 Meteo - Appuntamento al cinema [8434626]
- 0.50 Omicidio a Las Vegas Film-tv (thriller, 1993) con J. Stockwell [8862401]
- 2.05 Andiam andiam a lavorar... [8672[illegible]]
- 2.15 Sanremo compilation [illegible]
- 2.50 Diplomi universitari

RAITRE

- 6.00 [illegible] News 24 [58030]
- 8.30 Rai educational Il grillo - La storia siamo noi [2376634]
- 10.00 Mille e una Italia conduce [illegible] Losa [illegible]
- 10.15 Scemo di guerra Film (1985) con B. Grillo, Coluche, B. [illegible] Regia di D. Risi [1394768]
- 12.00 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - Rai sport notizie [1363]
- 12.30 La clinica della Foresta nera Telefilm "Problemi di peso" - "Momenti difficili" [204450]
- 14.00 T3 regionale - [illegible] [79301]
- 14.20 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi [458479]
- 14.50 T3 Leonardo [7066030]
- [illegible] storie Favole e cartoni animati [77160]
- 15.50 Rai sport pomeriggio sportivo Canoa: Gare internazionali (velocità) - Ciclismo: giro d'Italia femminile [2634030]
- 16.45 T3 Neapolis [414050]
- 17.00 Geo magazine Documentari a cura di S. Sagramola [15586]
- 18.00 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - Meteo [65547]
- 18.05 Progetto Eden Telefilm "I figli dei fiori" [1428671]
- 19.00 T3 - Meteo [51455]
- 19.55 Blob [5414450]
- 20.00 Tutti a casa di Ron Telefilm "Ritorno al passato" [illegible]
- 20.30 Un posto al sole Soap opera [66618]
- 20.50 Abuso indecente Film con C. Cole, B. Tom. Regia di A. Metzger [502030]
- 22.30 T3 - T3 regionale [26030]
- 22.55 Blu notte "Il velo della Madonna" condotto da C. Lucarelli [1391924]
- 24.00 Gnu 2 Regia di A. Baracco [4807]
- 0.30 T3 - In edicola - Notte Cultura - Meteo [8412517]
- 1.10 Fuori Orario. Cose (mai) viste Un programma di Ghezzi, Di Pace, Marabello, Turigliatto, Melani, Francia, Giorgini, Bendoni [54680468]
- 1.15 Rai News 24 Superzap Rassegna stampa [illegible] tribune - Golem - [illegible] - Meteo - Approfondimento - Rassegna stampa - Stile - Superzap Latin America

CANALE 5

- 6.00 Tg5 Prima pagina Notiziario diretto da E. Mentana - Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola [illegible] mattina - Oroscopo - Meteo [5619059]
- 8.00 Tg5 [illegible] Notiziario diretto da E. Mentana [1030]
- 8.30 Nick Freno Telefilm "Relazioni pericolose" [7059]
- 9.00 Happy days Telefilm "Fascino pericoloso - Psicanalista per Fonzie" con H. Winkler [47834]
- 10.00 Le [illegible] avventure di Flipper Telefilm "L'avidità umana" [41450]
- 11.00 Settimo cielo Telefilm "Una notte in campeggio" [58108]
- 12.00 Tutti [illegible] Raymond Telefilm "Complimenti e lodi" [illegible]
- [illegible] Cosby Telefilm "Tempi duri per Hilton" [8789]
- 13.00 Tg5 Notiziario diretto da E. [illegible] [34517]
- 13.35 Beautiful Soap opera con H. Moss [726740]
- 14.05 Vivere Soap opera con P. Calissano [716905]
- 14.35 Fascino dell'inganno Film-tv (dramm., 1995) con S. Cotin, P. Rashed; T. [illegible]. Regia di K. Russel [5283566]
- 16.35 Chicago Hope [illegible] "La rinuncia" [2275721]
- 17.35 Un detective in corsia Telefilm "Scambio di favori" [1400092]
- 18.35 Passaparola Gioco presentato da C. Lippi con la partecipazione di A. Man[illegible] Regia di S. Vicario [3600818]
- 20.00 Tg5 [4362]
- [illegible] Paperissima sprint Varietà con E. Cremona, N. Rivelli, R. Lanfranchi, il Gabibbo [3663]
- [illegible] Acque pericolose Film-tv (avv., 1998) con C. Sellecca, M. McCoy. Regia di C. Ciran [91092]
- 23.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show [11856]
- 1.00 Tg5 [4244736]
- 1.30 Paperissima sprint (Replica) [4247829]
- [illegible] New York police department Telefilm [6056807]
- 2.45 Tg5 [5317997]
- 3.15 Hill street giorno e notte Telefilm [9922178]
- [illegible] Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [4229791]

ITALIA 1

- 6.10 Ocean girl Telefilm [1111030]
- [illegible] Cartoni animati [56791905]
- 9.20 Due south Telefilm "Pizze e promesse" [1650301]
- 10.20 National lampoon's vacation Film (comm., 1983) con C. Chase, J. Candy. Regia di H. [illegible] [4943011]
- 12.20 Studio sport Notiziario sportivo [6142382]
- 12.25 Studio aperto [4801030]
- 12.50 Fatti e misfatti [828905]
- [illegible] Agli ordini papà Telefilm "Mentalità vincente" [1540]
- 13.30 Dragon ball Cartoni animati [8617]
- 14.00 Le nuove avventure di Tom Sawyer Film-tv (avv., 1997) con J. Carter, [illegible] Johnson. Regia di A. Weissman [778214]
- 16.00 Cartoni animati [47498]
- 17.30 Baywatch Telefilm "L'affetto degli amici" con P. Anderson [28943]
- 18.30 [illegible] aperto [76585]
- [illegible] sport Notiziario sportivo [7060805]
- 19.00 Real Tv con G. Bagatta [8740]
- 19.30 Pappa e ciccia Telefilm "Ho tanta voglia di te" - "In nome della madre" [5062]
- 20.30 Wile coyote Cartone animato "Pronti attenti [illegible]" - "Mi prenda chi può" - "Che dolore" [74108]
- [illegible] Zelig Facciamo [illegible] Il meglio di . Conducono S. Ventura e M. Boldi. Regia di R. Gaspari [584760]
- 23.10 American gigolò Film (dramm., 1980) con R. Gere, L. Hutton. Regia di P. Schrader [7801637]
- 1.20 Studio aperto - La giornata [illegible] Notiziario a cura di P. Liguori [8075771]
- 1.30 Fatti e misfatti Attualità a cura di P. Liguori [4864468]
- 1.40 Studio sport Notiziario sportivo [3866613]
- 1.55 La spada della vendetta Film (avv., 1961) con F. Latimore, P. Luz. Regia di L. Latini [illegible] Marchi [53953886]
- [illegible] Colpo di fulmine Varietà [illegible] R. Ream, W. [illegible] (Replica) [4225604]
- [illegible] Non è la Rai Varietà [2838517]
- [illegible] Baywatch nights Telefilm "Una strana compagnia"

RETE 4

- 6.00 I viaggi della macchina del tempo Documentario (Replica) [6059]
- 6.30 Vendetta d'amore Telenovela [6776450]
- 8.25 Rassegna stampa Lettura e commento [illegible] prime pagine [illegible] quotidiani [9783479]
- 8.45 Aroma di caffè Telenovela [9739301]
- [illegible] Cuore selvaggio Telenovela [7808363]
- 10.45 Febbre d'amore Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [5848653]
- 11.30 Tg4 Notiziario [illegible] da E. Fede [2564382]
- 11.40 Fornelli d'Italia [illegible] Mangacci. Regia di [illegible] [4747498]
- 13.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [2450]
- [illegible] Antologia di Affetti speciali [illegible] E. Folliero [illegible] di R. Recchia [42653]
- 15.00 Sentieri Soap opera con K. Simmer, R. Reines, R. Newman [93363]
- 16.00 Vacanze [illegible] Costa [illegible] (comm., 1988) [illegible] F. Amendola, [illegible]. Regia di R. Deodato [491301]
- 18.00 Documento natura Documentario [32030]
- 18.55 Tg4 [1323740]
- 19.30 Le strade di San Francisco Telefilm "Violenza" [6781714]
- 20.35 [illegible] Mediterraneo Presentano E. Andenna e K. Noventa [8443905]
- 23.05 L'arbitro Film (comm., 1974) con L. Buzzanca, J. Collins. Regia di L.F. D'Amico [2262189]
- 1.10 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine [illegible] quotidiani [7825975]
- [illegible] Satiricosissimo Film (comm., 1970) con F. Franchi, C. Ingrassia. Regia di M. Laurenti [5857517]
- 3.00 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [7943498]
- 3.20 L'altro [illegible] (Replica) [6291197]
- 4.00 La domenica del villaggio Replica [4360265]
- [illegible] Disperatamente l'estate scorsa Film (dramm., 1970) con P. Pitagora, M. Pamphili. Regia di [illegible] Amadio

TMC

- 7.05 Telefilm [93112672]
- 7.40 Zap zap tv estate Programma per ragazzi condotto da A. Luna. Regia di F. Licitra [5419214]
- [illegible] Telegiornale Notiziario diretto da L. Ajroldi [4529943]
- 9.00 Due minuti per un libro A cura di A. Elkann (Replica) [75653]
- 9.05 Addio Mr. Chips Film (dr., 1939) con R. Donat, [illegible] Garson. Regia di [illegible] Wood [5954363]
- 11.35 Quincy Telefilm [6169522]
- 12.30 Tmc Sport Notiziario sportivo [38585]
- 12.45 Telegiornale Notiziario diretto da L. Ajroldi - Meteo [4273276]
- 13.05 Il santo Telefilm con R. [illegible] (R) [illegible]
- 14.00 La [illegible] Film (thriller, 1950) [illegible] R. Montalban, [illegible] Forrest. Regia di [illegible] Sturges [768740]
- 16.00 Eutanasia di un amore Film (dramm, 1978) con T. Musante, O. Muti. Regia di E.M. Salerno [9932634]
- 18.05 Meraviglie della natura Doc [3597789]
- 18.30 Zap [illegible] tv estate Programma per ragazzi condotto da A. Luna. Regia di F. Licitra [1247905]
- 19.45 Meteo - Telegiornale Notiziario diretto da L. Ajroldi [403498]
- 20.10 Tmc sport Notiziario sportivo - Meteo [9003189]
- 20.30 Yes Giorgio Film (comm., 1982) con L. Pavarotti, K. [illegible] Regia di F. Shaffner [4063498]
- 22.35 Telegiornale Notiziario diretto da L. Ajroldi [858924]
- 23.00 Il meglio di Trenta minuti Settimanale di informazione a cura di C. Fofia [26543]
- 23.35 Speciale telegiornale [387498]
- 0.30 Calcio: Cile-Messico Coppa America (Girone B) [1454178]
- 2.30 Calcio: Brasile-Venezuela Coppa America (Girone [illegible]) [39649517]
- 4.45 Cnn Collegamento in diretta via satellite con la rete televisiva americana che trasmette ventiquattro ore su ventiquattro

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 16; 17; 17.30; 18; 19; 21.05; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30. 6.30 Italia, istruzioni per l'uso; 7.33 Questione di soldi; 9.05 Radio anch'io; 12.05 Come vanno gli affari; 12.10 Spettacolo; 13.33 Parlamento news; 13.36 Novecento: quanto dura un secolo?; 14.02 Medicina e società; 14.05 Bolmare; 15.05 New York news; 17.05 Come vanno gli affari; 18.05 Bit; 19.33 Ascolta, si fa sera; 19.41 Zapping; 20.50 La speranza d'Italia; 21.04 Ghiaccio bollente, con L. Ceri e F. Stramacci; 22.33 Bolmare; 23.10 All'ordine del giorno; 23.37 Poesia e musica; 23.45 Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri.

RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30. 8.40 "Nuvola rossa" orig. rad.; 9.00 Il programma lo fate voi; 11.00 That's amore, varietà musicale ideato e condotto da R. Gianco e A. Tonti; 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 Quota 2000, appuntamento ad alto livello; 14.15 Un naso in salita; 14.45 Fuori orari; 17.33 Hit parade; 18.02 Arcobaleno; 20.50 Cinema alla radio: Nikita [illegible] 21.00 Beat generation; 21.30 Futura; 23.30 Alcatraz; 0.15 Boogie nights; 3.00 Solo musica.

RADIOTRE Gr: 8.45; 9.45; 13.45; 18.45. 9.03 Ascolti musicali a tema; 9.45 Le grandi Orchestre; 10.35 Il giudizio universale; 11.00 Accadde domani; 11.40 Inaudito; 12.10 Incontro con...; 12.45 Cantolire; 13.00 Opera senza confini; 14.04 Calma di mare; 18.00 Lampi d'estate; 18.00 Gambara. Di H. De Balzac, regia di C. Olivetti - 8ª p.; 19.01 Hollywood party; 19.45 Radiotre suite; 20.00 Canto lire; 20.30 Recital pianistico di Murray Perahia; 23.30 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

[illegible]

- [illegible] Clip to clip [4468832]
- 10.00 Protezione zero [2022634]
- 12.00 Clip to clip [115471]
- 14.00 Tg flash Notiziario [112011]
- 14.05 1+1+1=3 [7104943]
- 14.30 Vertigine compact [illegible]
- 15.30 A me mi piace [352858]
- 18.00 Colorradio rosso [70829189]
- 19.00 Tg flash Telegiornale [262214]
- 19.05 Clip to clip [932011]
- 19.35 1+1+1=3 Gold [634472]
- 20.00 Telefilm [531740]
- 20.30 Big easy Film-tv [750634]
- 22.30 Desperadio [627547]
- [illegible] Sport - Magazine. All'interno Crono - Tempo di motori Replica [174030]
- 24.00 Desperadio [618736]
- 1.00 A me mi piace Replica

TELE +

- 8.30 Innocenza infranta Film (dr., 1997) [4865788]
- 10.15 Nek Clip Musicale - Com'è [illegible] [6800214]
- 11.35 Mare largo Film (dramm., 1998) [4325584]
- 13.00 Tennis Grand Slam Wimbledon - 9ª giornata in diretta [45061092]
- 19.50 Golden league Oslo [004789]
- [illegible] Basket NBA finale [illegible] [437011]
- 22.45 Tennis Grand Slam Wimbledon - 9ª giornata [894721]
- 23.20 Beautiful girls [illegible] (comm., 1996) [8597721]
- 1.10 Fiabe metropolitane Film (dr., 1997) [4896178]
- 2.50 Nightwatch Film (thriller, 1998) [9419159]

TELE +

- 10.15 Homicide Telefilm [3181468]
- 11.05 La stanza di Marvin Film (dramm., 1996) [5861030]
- 12.40 Quattrozampe a San Francisco Film [7095408]
- 14.05 Solo Film (az., 1996) [7161547]
- 15.40 Ritorno a Casa Gori Film (comm., 1996) [9690437]
- 17.20 La baia di Eva Film [1664465]
- 19.05 In corsa [illegible] Film [4104180]
- 20.45 Kundun Film [529637]
- [illegible] Alla ricerca di Kundun Documentario [5340450]
- 0.10 Diario di una principessa [illegible] Documentario [3587081]
- 0.20 4 giorni a settembre Film (dr., 1996) [4530889]
- 2.15 I lemuri [illegible] pietrificata Documentario

[illegible] / MTV

- 9.00 Shopping club [63672]
- 10.00 TgA - Mattino [84547]
- 10.10 Pure morning [3530656]
- [illegible] easy [40130]
- 12.25 TgA [illegible] [6169059]
- 12.30 Mtv Easy [384547]
- 14.30 European Top 20 [26127]
- 15.30 Summer hits [illegible]
- 17.00 Select [illegible] [3714653]
- 18.45 TgA sera [583030]
- 19.00 Mtv easy [1117]
- 20.00 European top 20 [8058]
- [illegible] [16617]
- [illegible] [39663]
- 23.30 Apartment 2F [8789]
- 24.00 Oddville [1604]
- 0.30 Brand: [illegible] [8763430]
- 1.30 Live'n Loud [illegible] [4330536]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati [illegible] al programma da [illegible] scelto) sul telecomando (nel [illegible] il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel [illegible] che il vostro videoregistratore [illegible] ShowView). (02)289.218.15. Diciture del Copyright [illegible] marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati. [illegible] DI SHOWVIEW Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-Rete A-008; Svizzera-016.

Accanto al grande regista, l'attore è questa sera in scena a Collegno in uno spettacolo a sorpresa

Rossi: rinasco con Kusturica

«Mi fa tornare dopo otto mesi di malattia»

Osvaldo Guerrieri

TORINO

Ma chi lo tiene fermo Paolo Rossi? Neppure la recente malattia ha offuscato quella sua vitalità di gatto. Non ha recitato per otto mesi, però ha letto, ha scritto, ha acceso micce intorno alle polveri della propria comicità. E questa sera torna in scena a Collegno, nella rassegna Pellerossa. Si esibisce nientemeno che con Emir Kusturica, il regista bosniaco autore del discusso «Underground». Nei momenti lontani dal cinema, Kusturica suona il basso nell'orchestra No Smoking, che non è fatta per il divertimento, ma per [illegible] vere idee. Le smuove al punto da far saltare i nervi alla censura. Che farà, Rossi, con Kusturica? «Non lo so - risponde il più aggressivo dei nostri comici -. Sarà una sorpresa anche per me».

Follia di una sera? Se Kusturica e la [illegible] Smoking sono impegnati in una tournée, non altrettanto si può dire di Paolo Rossi, che a Collegno offre un «unicum», una «gentile partecipazio[illegible]». Forse perché, azzarda lui, «mi trovo in una convalescenza che mi prolunga da mesi». Dice che questo incontro con [illegible] regista amatissimo è nato «in modo [illegible]formale». Hanno chiacchierato e lui, Rossi, ha deciso umilmente di aggregarsi. «Emir è uno dei miei idoli», ammette e spiega che condivide con lui una parte delle proprie radici. Paolino è di Monfalcone, ma metà famiglia è croato-istriana. [illegible] mondo e il pensiero di Kusturica [illegible] gli [illegible] per nulla estranei, anzi no [illegible] così pervaso da metterli alla base del proprio lavoro.

Ma di quale lavoro? Rossi ha attraversato tutti i generi a partire dal memorabile «Nemico di classe» del Teatro dell'Elfo. Quindi? «Ho fatto Shakespeare, il commerciale, l'alternativo e l'ultra-alternativo», elenca. Ma aggiunge che la [illegible] vera natura sta nel raccontare storie. E questo lo deve alla zona da cui proviene. «Di recente ho visitato i miei parenti, abbiamo parlato della guerra. Da quelle parti non è che [illegible] espone la [illegible] tesi e l'altro la ribatte. Invece ognuno racconta una storia che riguarda lui, il nonno, oppure è un racconto che ha ascoltato [illegible] altri. Il bello delle storie [illegible] che [illegible] sono manichee. La nostra è un'epoca di Montecchi e Capuleti, di Nato e pacifisti. La storia invece è più sfumata, è [illegible] modo giusto di raccontarsi la vita, persino di rispondere alle domande importanti».

Ma la storia non placa le pulsioni di Paolo Rossi, che con[illegible]ssa di sentirsi in crisi. «E' da un anno, da quando ho fatto "Scato[illegible]scio", che [illegible] in crisi». Aggiun[illegible] che la malattia forse non è arrivata per caso, forse è un sintomo preciso. Ma lui è elettrico di nervi e di cuore. E allora spera che la malattia gli dia «stimoli e segnali» per arrivare a realizzarsi. Possibile? Lui, che ha saputo trasformarsi in una maschera, vive nelle nebbie del limbo artistico? «Finora ho soltanto sfiorato quel che volevo fare». Che voleva fare? «Probabilmente lo saprò col mio prossimo spettacolo. [illegible] [illegible] come sarà, so soltanto che [illegible] voglio ripetermi. Ho [illegible] fortuna di fare questo lavoro, che mi dà molti privilegi. Perché negarmi [illegible] piacere [illegible] migliorare? Sono una maschera... Ma quella vera è ancora confusa...».

Che cosa [illegible] va? Tutto [illegible] niente. Soprattutto non gli va avere perso il contatto con la vita. Ma, dopo la malattia, eccolo riandare in metrò, far la spesa, girare per i bar. Andare in scena con Kusturica è ritrovare amicizia e palcoscenico, anche se ciò significherà andarsene allo sbaraglio, rischiando magari di [illegible]tare. Dice: «Sono un grande cantante per una sola persona, per un taxista che mi scambiò per Nino D'Angelo e mi chiese l'autografo». Glielo diede? «Certo. Firmato Nino D'Angelo».





Paolo Rossi torna in palcoscenico dopo [illegible] [illegible] di inattività. Nella foto sopra: Emir Kusturica che [illegible] [illegible] con la band No Smoking

Prima con gli zingari

La giornata del cineasta-musicista

TORINO

La jam session di Emir Kusturica e della No Smoking band avverrà questa sera al parco Dalla Chiesa di Collegno. Ora d'inizio, 23,30. [illegible] prima di questa attesissima esibizione suoneranno i «Dover» e i «Molotov».

La presenza di Kusturica a Torino non si limiterà al concerto. Messo a punto l'impianto d'amplificazione, il regista-musicista andrà a visitare, nel pomeriggio, i nomadi raccolti nel Par[illegible] dell'Arrivore. Con loro farà una festa.

Lo spettacolo [illegible] Collegno, al cui interno Paolo Rossi proporrà un paio d'interventi, pesca dalla lunga attività della No Smoking. L'orchestra [illegible] nata nel 1980 a Sarajevo e ha rappresentato quel movimento d'opinione e di costume etichettato [illegible] New Primitives, secondo cui la musica deve trarre il proprio fondamento dalle radici culturali del territorio. Il primo album è del 1984. Intitolato «Das [illegible] Walter», ha raggiunto una grande popolarità con la ballata «Zenica Blues», che descrive le condizioni [illegible] vita in un carcere. Ma durante la tournée di quell'anno, arrivano i primi scontri [illegible] le autorità. In un concerto, il leader del gruppo tocca un tema scomodo, la morte di Tito, e il concerto è interrotto. Cominciano i boicottaggi, che tuttavia non fermano l'attività artistica. [illegible] infatti tra il 1985 e il 1989 il gruppo pubblica altri tre album.

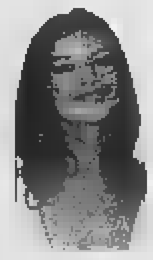
Kusturica è entrato nella band nel 1986. Dal 1994 c'è anche suo figlio Stribor, alla batteria. L'ingresso di Kusturica segna la ripresa della No Smoking, che era costretta a subire le censure dei media e i boicottaggi degli organizzatori, con un inevitabile crollo delle vendite. Riprendono le tournée, l'album «Greetings from Safari» è un best seller, e la No Smoking torna a entusiasmare [illegible] la sola f[illegible] di quel [illegible] che per dileggio fu chiamato New Primitive.

L'attrice confessa

La Zeta Jones: è Connery l'uomo più sexy

LONDRA

L'attrice gallese Catherine Zeta Jo[illegible] ha ammesso di avere [illegible] «relazione molto speciale» con Michael Douglas, ma ha anche confessato un «debole» per Vittorio Gassman. In un'intervista al settimanale «Fhm», Zeta Jones ha confessato anche la sua predilezione per [illegible] uomini più maturi di lei, riferendosi in questo [illegible] a Sean Connery con il quale ha girato «Entrapment». Parlando di una scena in cui «bacia con la lingua» Connery, Catherine spiega di aver incontrato l'ex James Bond a Roma prima del ciak e di [illegible] chiesta [illegible] [illegible] poteva sentire attratta sessualmente da una persona che ha quasi 40 anni più di lei. «Dopo venti minuti che parlavamo mi sono risposta: Sì!».



Zeta Jones

Se al bacio di Connery la bellissima Catherine dà più del massimo dei voti («11 su 10»), [illegible] un altro l'uomo «più attraente di tutti»: il «mattatore» Vittorio Gassman. «La prima volta che mi sono sentita attratta da un uomo anziano - spiega Zeta Jones - è stata quando ero poco più che adolescente. Mi sono ritrovata infatti a lavorare con Gassman: io [illegible] 19 anni e lui era ormai avanti [illegible] [illegible] sessanta anni. Gassman è l'uo[illegible] più affascinante che abbia mai [illegible] [illegible] è stato tanto il suo corpo a impressionarmi, quanto [illegible] [illegible] forza e il suo carisma».

Bellissimo concerto all'Arena di Verona



Keith Jarrett. Nella sua [illegible] tappa italiana ha [illegible] omaggio ai padri del jazz: Duke Ellington, Charlie Parker, Gershwin. All'Arena 9 mila persone hanno applaudito questo musicista [illegible] [illegible] anni che [illegible] intende lasciarsi vincere [illegible]

Stressato e trascinante ecco a noi Keith Jarrett

Sandro Cappelletto

VERONA

Keith Jarrett è tornato a suonare. Non ha vinto il suo male, probabilmente dovuto all'assedio della clamidia, un batterio piuttosto diffuso negli Stati Uniti meno in Europa, che succhia energia e lascia stressati dopo un minimo sforzo, ma non intende lasciarsi vincere. Costanza quantità di medicinali, limita gli impegni ma intende rispettarli. Pianoforte, contrabbasso, batteria: Jarrett, Gary Peacock, Jack DeJohnette, lo Standards Trio suona all'Arena per «Verona Jazz», che - inaugurato nel 1970 da Duke Ellington - festeggia in ottima salute i trent'anni di vita. Questa edizione avrà una coda splendente il 15 ottobre con un omaggio a Sonny Rollins. E come un omaggio alla storia e ai padri più amati del jazz, Jarrett ha concepito quest'unica tappa italiana di un breve tour europeo che si concluderà il 5 luglio a Parigi. All'Arena, 9 mila persone hanno dimostrato il loro affetto verso questo artista di 54 anni che oggi attraversa il momento più difficile della sua alta carriera.

Niente Bach, né Beethoven, gli autori classici più frequentati da Jarrett e restituiti in interpretazioni tanto tendenziose quanto coerenti, rispettando il più singolare contributo della scuola statunitense al pianismo del Novecento: la sovrana libertà di accento e [illegible] fraseggio, lo sprezzo - che tante volte ritroviamo anche in Glenn Gould - per un'idea levigata di bellezza.

Ellington, Parker, Monk, Gershwin, gli autori più citati durante il concerto. Agli organizzatori Jarrett [illegible] fornito una smilza scaletta [illegible] titoli, con molti vuoti in [illegible]. Riempiti dal piacere imprevedibile dell'improvvisazione, come un viaggio attraverso un secolo [illegible] vita del jazz che fa tappa dove decide l'estro del momento. Basta accennare un motivo al piano, oppure fischiarlo e subito [illegible] memoria e [illegible] dita lo sanno ritrovare. E' lui a condurre il gioco, assorto, divagante, più brusco. Un [illegible] più caldo che brillante, una linea più morbida che violenta, spesso cantante. Una tendenza alla quale non sarebbe estranea la lezione [illegible] maestro Ahmad Jamal, per una musica che suona più americana che afro, resa da una gestualità introflessa, tesa ad accentuare l'intimità del dialogo col pianoforte.

Ma cosa accadrà a Copenaghen e a Parigi? Il fascino del jazz sta nel «modo» dell'interprete: liberato radicalmente dall'ossessione del plagio, che invece subiscono sia i musicisti leggeri sia, oggi, i classici, l'artista jazz fa della citazione esplicita l'inizio di una traiettoria personale, via via sempre più libera, in cui la contemporaneità ricorda e reinventa il passato. I solisti dello Standards Trio si conoscono e si ritrovano da sedici anni: molti concerti dal vivo, tredici dischi insieme, e il prossimo probabilmente verrà prodotto dalle registrazioni di questa tournée. Jarrett tornava all'Arena per la seconda volta, ha voluto che l'amplificazione fosse curata [illegible] la stessa discrezio[illegible] dalla stessa ditta tedesca, è arrivato nel pomeriggio per ripartire la notte stessa verso Nizza e l'albergo che ha scelto come propria residenza in questo periodo europeo: 40 minuti di volo, uno stress accettabile. L'Anfiteatro romano [illegible] un catino di applausi, per ringraziarlo, perché guarisca, perché ritorni.

Accanto al grande regista, l'attore è questa sera in scena ■ Collegno in uno spettacolo a sorpresa

Rossi: rinasco con Kusturica

«Mi fa tornare dopo otto mesi di malattia»

Osvaldo Guarrieri

TORINO

Ma chi lo tiene fermo Paolo Rossi? Neppure la recente malattia ha offuscato quella sua vitalità di gatto. Non ha recitato per otto mesi, però ha letto, ha scritto, ha acceso micce intorno alle polveri della propria comicità. E questa sera torna in scena a Collegno, nella rassegna Pellerossa. Si esibisce nientemeno che con Emir Kusturica, il regista bosniaco autore del discusso «Underground». Nei momenti lontani dal cinema, Kusturica suona il [illegible] nell'orchestra No Smoking, che non ■ fatta per ■ divertimento, ma per smuovere idee. Le smuove al punto da far saltare i nervi alla [illegible]ra. Che farà, Rossi, [illegible] Kusturica? «Non lo so - risponde il più aggressivo dei nostri comici -. Sarà una sorpresa anche per me».

Follia di [illegible] sera? Se Kusturica e ■ No Smoking sono impegnati in una tournée, non altrettanto si può dire di Paolo Rossi, che a Collegno offre un «unicum», una «gentile partecipazione». Forse perché, azzardo lui, [illegible] trovo in una convalescenza che mi prolungo da me». Dice che questo incontro [illegible]on ■ regista amatissimo è nato «in modo informale». Hanno chiacchierato e lui, Rossi, ha deciso umilmente di aggregarsi. «Emir è uno dei miei idoli», ammette e spiega che condivide con lui una parte delle proprie radici. Paolino ■ di Monfalcone, ma metà famiglia è croato-istriana. ■ mondo e il pensiero di Kusturica [illegible] gli sono per nulla estranei, anzi ne è così pervaso da metterli alla base del proprio lavoro.

[illegible] di quale lavoro? Rossi ha attraversato tutti i generi a partire dal memorabile «Nemico di classe» del Teatro dell'Elfo. Quindi? «Ho fatto Shakespeare, il commerciale, l'alternativo e l'ultra-alternativo», elenca. [illegible] aggiunge che la sua vera natura sta nel raccontare storie. E questo lo deve alla zona da cui proviene. «Di [illegible] ho visitato i miei parenti, abbiamo parlato della guerra. Da quelle parti non è che uno espone la sua tesi e l'altro la ribatte. Invece ognuno racconta [illegible] storia che riguarda lui, il nonno, oppure è un racconto che ha ascoltato da altri. Il bello delle storie è che [illegible] [illegible] manichee. La nostra è un'epoca di Montecchi e Capuleti, di Nato e pacifisti. La storia invece è più sfumata, è il modo giusto di raccontarsi ■ vita, persino di rispondere alle domande importanti».

Ma la storia non placa le pulsioni ■ Paolo Rossi, che confessa di sentirsi ■ crisi. «E' da un anno, da quando ho fatto "Scatafascio", che sono in crisi». Aggiunge che la malattia forse non è arrivata per caso, forse è un sintomo preciso. Ma lui è elettrico di nervi e di [illegible]. E allora spera che la malattia gli dia «stimoli e segnali» per arrivare a realizzarsi. Possibile? Lui, che ha saputo trasformarsi in una maschera, [illegible] nelle nebbie del limbo artistico? «Finora ho soltanto sfiorato quel che volevo fare». Che voleva fare? «Probabilmente lo saprò col mio prossimo spettacolo. Non so come sarà, [illegible] soltanto che non voglio ripetermi. Ho la fortuna di fare questo lavoro, che mi dà molti privilegi. Perché negarmi il piacere di migliorare? Sono una maschera... Ma quella vera è ancora confusa...».

Che cosa [illegible] va? Tutto ■ niente. Soprattutto [illegible] gli va avere perso ■ contatto con ■ vita. Ma, dopo la malattia, eccolo riandare in metrò, far la spesa, girare per i bar. Andare in scena con Kusturica è ritrovare amicizia e palcoscenico, anche se ci[illegible] significherà andarsene allo sbaraglio, rischiando magari di [illegible]tore. Dice: «Sono un grande [illegible]tante per una sola persona, per un taxista che mi scambiò per Nino D'Angelo e mi chiese l'autografo». Glielo diede? «Certo. Firmato Nino D'Angelo».





Paolo Rossi torna in palcoscenico dopo otto mesi di inattività. Nella foto sopra: Emir Kusturica che dall'86 suona con la band [illegible] Smoking

Prima con gli zingari

La giornata del cineasta-musicista

TORINO

La jam session di Emir Kusturica e della [illegible] Smoking band avverrà questa sera al parco Dalla Chiesa di Collegno. Ora d'inizio, 23,30. Ma prima di questa attesissima esibizione suoneranno i «Dover» e i «Molotov».

La presenza di Kusturica a Torino non si limiterà al concerto. Messo ■ punto l'impianto d'amplificazione, il regista-musicista andrà a visitare, nel pomeriggio, i nomadi raccolti nel Por[illegible] dell'Arrivore. Con loro farà una festa.

Lo spettacolo di Collegno, al cui interno Paolo [illegible]si proporrà un paio d'interventi, pesca dalla lunga attività della No Smoking. L'orchestra è nata nel 1980 a Sarajevo e ha rappresentato quel movimento d'opinione e di costume etichettato come New Primitives, secondo cui la musica deve trarre il proprio fondamento dalle radici culturali del territorio. Il primo album è del 1984. Intitolato «Das ist Walter», ha raggiunto una grande popolarità con la ballata «Zenica Blues», che descrive le condizioni di vita in un carcere. Ma durante la tournée di quell'anno, arrivano i primi scontri con le autorità. In un concerto, il leader del gruppo tocca [illegible] tema scomodo, la morte di Tito, e il concerto è interrotto. Cominciano i boicottaggi, che tuttavia non fermano l'attività artistica. E infatti tra il 1985 e il 1989 il gruppo pubblica altri tre album.

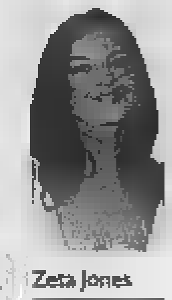
Kusturica ■ entrato nella band nel 1986. Dal 1994 c'è anche suo figlio Stribor, alla batteria. L'ingresso di Kusturica segna la ripresa della No Smoking, che era costretta a subire le censure dei media e i boicottaggi degli organizzatori, con un inevitabile crollo delle vendite. Riprendono le tournée, l'album «Greetings from Safari» è [illegible] best seller, ■ la No Smoking torna ■ entusiasmare con la sola forza di quel [illegible]no che per dileggio fu chiamato New Primitive.

L'attrice confessa

La Zeta Jones: è Gassman l'uomo più sexy

LONDRA

L'attrice gallese Catherine Zeta Jones ha ammesso di avere una «relazione molto speciale» con Michael Douglas, ma ■ anche confessato un «debole» per Vittorio Gassman. ■ un'intervista al settimanale «Fhm», Zeta Jones ha confessato anche la sua predilezione per gli uomini più maturi di lei, riferendosi in questo caso a Sean Connery con il quale ha girato «Entrapment». Parlando di una scena ■ cui «bacia [illegible] la lingua» Connery, Catherine spiega di aver incontrato l'ex James Bond a Roma prima del ciak e di essersi chiesta se ■ poteva sentire [illegible]ratte sessualmente da una pe[illegible]na che ha [illegible] 40 [illegible] più di lei. «Dopo venti minuti che parlavamo mi sono risposta: Sì».



Zeta Jones

Se al bacio di Connery la bellissima Catherine dà più del massimo dei voti («11 su 10»), è un altro l'uomo «più attraente di tutti»: il «mattatore» Vittorio Gassman. «La prima volta che mi sono sentita attratta da un uomo anziano - spiega Zeta Jones - è stata quando ero poco più che adolescente. Mi sono ritrovata infatti a lavorare con Gassman: io avevo 19 anni e lui era ormai avanti nei suoi sessanta anni. Gassman è l'uomo più affascinante che abbia mai visto non è stato tanto il suo corpo a impressionarmi, quanto la sua forza e il suo carisma».

Bellissimo concerto all'Arena di Verona



Keith Jarrett. Nella sua unica tappa italiana ha [illegible] omaggio ai padri [illegible] jazz: Duke Ellington Charlie Parker Gershwin. All'Arena 9 mila persone hanno applaudito questo musicista di 54 anni che non intende lasciarsi vincere dal male

Stressato e trascinante ecco a noi Keith Jarrett

Sandro Cappelletto

VERONA

Keith Jarrett è tornato a suonare. Non ha vinto il suo male, probabilmente dovuto all'assedio della clamidia, un batterio piuttosto diffuso negli Stati Uniti meno in Europa, che succhia energia e lascia stressati dopo un minimo sforzo, ma non intende lasciarsi vincere. Consuma quantità di medicinali, limita gli impegni ma intende rispettarli. Pianoforte, contrabbasso, batteria: Jarrett, Gary Peacock, Jack DeJohnette, lo Standards Trio suona all'Arena per «Verona Jazz», che - inaugurato nel 1970 da Duke Ellington - festeggia in ottima salute i trent'anni di vita. Questa edizione avrà una coda splendente il 15 ottobre con un omaggio a Sonny Rollins. E come un omaggio alla storia e ai padri più amati del jazz, Jarrett ha concepito quest'unica tappa italiana di un breve tour europeo che si concluderà il 5 luglio a Parigi. All'Arena, 9 mila persone hanno dimostrato il loro affetto verso questo artista di 54 anni che oggi attraversa il momento più difficile della sua alta carriera.

Niente Bach, né Beethoven, gli autori classici più frequentati da Jarrett e restituiti in interpretazioni tanto tendenziose quanto coerenti, rispettando il più singolare contributo della scuola statunitense al pianismo del Novecento: la sovrana libertà di accento e di fraseggio, lo sprezzo - che tante volte ritroviamo anche ■ Glenn Gould - per un'idea levigata di bellezza.

Ellington, Parker, Monk, Gershwin, gli autori più citati durante il concerto. Agli organizzatori Jarrett aveva fornito una smilza scaletta di titoli, con molti vuoti in mezzo. Riempiti dal piacere imprevedibile dell'improvvisazione, come un viaggio attraverso un secolo di vita del jazz che fa tappa dove decide l'estro del momento. Basta accennare un motivo al piano, oppure fischiarlo e subito la memoria e le dita lo sanno ritrovare. E' lui a condurre ■ gioco, assorto, divagante, più brusco. Un suono più caldo che brillante, una linea più morbida che violenta, spesso cantante. Una tendenza alla quale non sarebbe estranea la lezione del maestro Ahmad Jamal, per una musica che suona più americana che afro, [illegible] da una gestualità introflessa, tesa ad accentuare l'intimità del dialogo col pianoforte.

Ma cosa accadrà a Copenaghen o a Parigi? Il fascino del jazz sta nel «modo» dell'interprete: liberato radicalmente dall'ossessione del plagio, che invece subiscono sia i musicisti leggeri sia, oggi, i classici, l'artista jazz fa della citazione esplicita l'inizio di una traiettoria personale, via via sempre più libera, in cui la contemporaneità ricorda e reinventa il passato. I solisti dello Standards Trio si conoscono e si ritrovano da sedici anni: molti co[illegible]erti dal vivo, tredici dischi insieme, e il prossimo probabilmente verrà prodotto dalle registrazioni di questa tournée. Jarrett tornava all'Are[illegible] per la seconda volta, ha voluto che l'amplificazione fosse curata con la stessa discrezione dalla stessa ditta tedesca, ■ arrivato nel pomeriggio per ripartire la [illegible] [illegible] verso Nizza e l'albergo che ha scelto come propria residenza in questo periodo europeo: 40 minuti di volo, uno stress accettabile. L'Anfiteatro romano era un catino di applausi, per ringraziarlo, perché guarisca, perché ritorni.


POTENZA E RISPARMIO. I VANTAGGI DEL
TURBO DIESEL
FORD
OLTRE 180 KM/h
OLTRE 1.000 KM. CON 1 PIENO
NON PAGA SUPERBOLLO
PRONTA CONSEGNA
Mondeo
S.W. TD
AIRBAG LATO GUIDA E LATO PASSEGGERO
AIRBAG LATERALI
ABS
CLIMATIZZATORE ECOLOGICO
SERVOSTERZO
ALZACRISTALLI ELETTRICI
CHIUSURA CENTRALIZZATA
CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI CON PRETENSIONATORI A BLOCCAGGIO ISTANTANEO
POGGIATESTA ANTERIORI E POSTERIORI
GUSCIO DI SICUREZZA CON BARRE LATERALI ANTISFONDAMENTO
LUNGA PROTEZIONE 3 ANNI
PREZZO DI LISTINO A PARTIRE DA L. 39.420.000
SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO alle quotazioni ufficiali "Quattroruote". L. 6.000.000
PREZZO FINALE L. 33.420.000
Escort
S.W. TD
AIRBAG LATO GUIDA
AIRBAG LATO PASSEGGERO
SERVOSTERZO
ALZACRISTALLI ELETTRICI
CHIUSURA CENTRALIZZATA
GUSCIO DI SICUREZZA CON BARRE LATERALI ANTISFONDAMENTO
CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI CON PRETENSIONATORI A BLOCCAGGIO ISTANTANEO
POGGIATESTA ANTERIORI E POSTERIORI
SCHIENALE SEDILE POSTERIORE A RIBALTAMENTO FRAZIONATO
LUNGA PROTEZIONE 3 ANNI
PREZZO DI LISTINO A PARTIRE DA L. 26.890.000
SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO alle quotazioni ufficiali "Quattroruote". L. 2.120.000
PREZZO FINALE L. 24.770.000
Galaxy
110CV TD
AIRBAG LATO GUIDA
AIRBAG LATO PASSEGGERO
SERVOSTERZO
ALZACRISTALLI ELETTRICI
CHIUSURA CENTRALIZZATA
GUSCIO DI SICUREZZA CON BARRE LATERALI ANTISFONDAMENTO
CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI CON PRETENSIONATORI A BLOCCAGGIO ISTANTANEO
POGGIATESTA ANTERIORI E POSTERIORI
SCHIENALE SEDILE POSTERIORE A RIBALTAMENTO FRAZIONATO
PREZZO LISTINO A PARTIRE DA L. 49.200.000
SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO alle quotazioni ufficiali "Quattroruote". L. 3.500.000
PREZZO FINALE L. 45.700.000
presso:
Ford Authos
LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA
THE CHAIRMAN'S AWARD
Servizio clienti 167-558899
Authos
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 011/5211417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO
Autostadio
CORSO G. AGNELLI, 18/22 - TORINO - TEL. 011/320232
VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 011/6505536
Co-Auto
C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI
Delfincar
VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA TEL. 011/9711873
Slac
STR. PADANA - CHIERI - TEL. 011/9478455
C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI
ifas gruppo
Dal 1951, auto e servizi



Schumi: ok al nuovo motore

[illegible]. Buone notizie per la Ferrari, almeno nelle prove. Ieri, durante il primo dei quattro giorni di test programmati in vista del PG d'Inghilterra dell'11 luglio, Michael Schumacher (foto) ha completato con successo una simulazione di gara (54 giri) con il nuovo motore 048/B, leggermente modificato rispetto a quello usato al debutto circa un mese fa solo nelle qualificazioni. Il tedesco ha fatto gli assetti della vettura girando in mattinata anche sul bagnato e poi nel pomeriggio con un'altra F399 ha saggiato la resistenza del V10 che potrebbe quindi essere impiegato in gara, segnando anche il miglior tempo davanti a Coulthard e Barrichello. Intanto la Jordan per preparare l'annunciato ritiro di Damon Hill, ha già fatto girare Verstappen, favorito per sostituirlo, e Nakano. L'inglese dovrebbe disputare quindi fra 12 giorni la sua ultima corsa in F1.

Dugarry accusato per doping

PARIGI. Una «bomba» [illegible] il [illegible] francese. L'ex milanista Christophe Dugarry, nazionale e compagno di Fabrizio Ravanelli nel Marsiglia, sarebbe risultato positivo ai controlli antidoping: avrebbe assunto il Nandrolone, uno steroide anabolizzante. Secondo il giornale *Le Parisien*, la società avrebbe ricevuto una notifica in proposito dalla federcalcio. I dirigenti dell'OM hanno prontamente smentito. «Non abbiamo avuto alcuna comunicazione - ha detto il ds Dib - di norma è il giocatore che riceve la lettera». Diversi calciatori francesi sono stati trovati positivi: fra questi gli ex nazionali Pouget e Guerin, sospesi per sei mesi per aver fatto uso di steroidi. Dugarry ha negato di aver fatto uso di sostanze proibite. «Sono deciso a difendermi. Sono stato sottoposto a più di 20 controlli senza problemi. E ho sempre manifestato il mio disgusto per il doping».

OGGI IN TV

[illegible]	[illegible]sport notizie	[illegible]
[illegible]	[illegible]udio Sport	Raiuno
[illegible]	Pomeriggio sportivo	Raitre
18,20	Rai Sportsera	Raidue
18,55	Studio Sport	Italia 1
20,10	Tmc sport	Tmc
23,10	Tmc2 sport magazine	Tmc2
23,30	Crono, tempo di motori	Tmc2
0,30	Calcio. Coppa America. Da Ciudad del Este: Cile-Messico	Tmc
[illegible]	[illegible]sport	Italia 1
[illegible]	[illegible]o. Coppa America. [illegible] Ciudad del Este: Brasile-Venezuela	Tmc

Si è conclusa con una firma che gli frutterà 50 miliardi la telenovela del rinnovo

DEL PIERO «Guadagno tanto ma non chiamatemi il nuovo Paperone»

Alex: «E' il mercato che fissa i prezzi e può ancora cambiare»



Alex indica tre obiettivi: guarire subito, tornare leader e ridare alla Juve lo scudetto

[illegible] Vergnano

TORINO

Campioni si nasce, bandiere si diventa. Da ieri Alessandro Del Piero si è trasformato nel simbolo [illegible] Juve che entra nel terzo millennio, ma ha anche assunto le inconfondibili sembianze del giocatore più pagato della storia del calcio. Cinque anni di contratto che gli frutteranno cinquanta miliardi netti. Una cifra da capogiro che ha perfino stuzzicato l'interesse della Cnn, che ieri ha aperto uno dei suoi notiziari sportivi con la notizia della firma di Pinturicchio. Ma, come dice il Piccolo Nababbo con i capelli inchiodati [illegible] gel, [illegible] le leggi del mercato», ovvero la nuova tendenza ed [illegible] gerare cui anche la Juve ha dovuto adeguarsi mettendo da parte la nota parsimonia e [illegible]tribuendo ad aprire una breccia su futuri scenari che ci porteranno verso un calcio senza barriere economiche.

Tutti contenti alla conferenza stampa che ha messo fine alla trattiva durata oltre un anno. Anche l'Avvocato ha fatto giungere il proprio pensiero con [illegible] senso di liberazione: «Siamo tutti contenti, ma credo che lui lo sarà anche di più». Come non capire la soddisfazione di Alex che ora dovrà cercare di segnare in maniera direttam[illegible] proporzionale a quanto guadagna, visto che Moggi si augura che «i risultati sportivi del giocatore ci diano ragione. La Juve ha bisogno [illegible] lui, ci ha dato un certo lustro e spero che continuerà su questa strada».

Tuttavia Del Piero, pur sentendosi un privilegiato, cerca di non farsi sommergere dalla valanga di miliardi che presto [illegible] travolgerà: «Non so [illegible] il calciatore più ricco del mondo e non è neppure la mia aspirazione esserlo, anche se [illegible] più denaro rende la vita più facile. Paperon de' Paperoni? Non mi riguarda. Diciamo che tutto deve [illegible] adeguato al [illegible] il mio prezzo è stato determinato [illegible] leggi di mercato. E visto che questo è un mondo in continua trasformazione, magari fra due [illegible] tutto può ancora cambiare. Ora non mi sentirò obbligato a fare il fenomeno, le mie responsabilità restano le stesse di prima, anche se ho un contratto importante che mi blinda, mi farà trascorrere altri cinque anni nella Juve. E [illegible] sia un'anomalia con i tempi che corrono mi [illegible] abbastanza chiaro».

Per arrivare all'accordo più atteso è stato decisivo l'intervento di Umberto Agnelli. Ammette Moggi: «Senza di lui si può fare poco. Il Dottore rappresenta la proprietà, ha stabilito che il giocatore doveva restare». Abbattuti tutti i paletti, sciolti i nodi più intricati [illegible] quello dei diritti d'immagine. Spiega Moggi: «Lavoreremo insieme, Alessandro ha i suoi sponsor, noi i nostri. Non dovranno esserci collisioni». In altre parole, la Juve proporrà di volta in volta all'attaccante dei contratti che non siano in contrasto con quelli già in atto e se il Piccolo Nababbo accetterà, terrà per sé l'80% dei proventi.

Una strategia perfetta e lucrosa, disegnata dallo stesso giocatore: «Nella trattativa ho preso in considerazione tutto, non soltanto i soldi. Sono stato io a dare l'input, i miei manager hanno messo in pratica i miei desideri. Non nego che al [illegible] di firmare il cuore mi batteva forte, sentivo tutta l'importanza di ciò che stava accadendo. Ma [illegible] la voglia di giocare è la cosa più importante. Esco da otto mesi terribili, sto bene, mi alleno e faccio di tutto per ridiventare calciatore. [illegible] la Juve sa bene che tornerò quello di prima, infatti per l'operazione è stato scelto il medico migliore. Quando mi rivedrete? Spero di essere pronto per l'inizio del campionato, voglio rip[illegible] le cose importanti che credo di aver fatto negli ultimi sei anni. Purtroppo [illegible] che le figuracce non mancheranno, però è il prezzo da pagare: quando hai subito un inf[illegible]tunio così grave è duro ritornare in fretta quello di prima».

Non teme, invece, che l'aver tirato molto la corda abbia nuociuto [illegible] sua immagine presso il popolo bianconero: «Sono sicuro che non cambierà nulla nei miei confronti da parte dei tifosi, [illegible] non posso vietare alla gente di parlare di me. Io sono sempre stato quello che appaio».

E Claudio Pasqualin, il manager che con Andrea D'Amico ha assistito Del Piero, racconta come sia stato difficile arrivare alla firma: «Ci [illegible]no stati momenti delicati, anche di forte tensione, tuttavia normali in una trattativa così lunga e delicata. E' vero mi [illegible] arrabbiato con Moggi e chissà che quel bisticcio non sia [illegible] davvero. Ora stabiliremo con la Juve un rapporto corretto, pur nel naturale gioco [illegible] parti, perché la questione dei diritti d'immagine va gestita con molta attenzione. Di sicuro non abbiamo lavorato p[illegible] allontanarlo dalla Juve, perché la [illegible] volontà era di rimanere».

E ora cosa farà il ragazzo di San Vendemiano con i primi soldi che gli passerà [illegible] convento bianconero? «Dei regali a mia madre e non soltanto a lei», spiega con fanciullesca semplicità. Per [illegible] mamma [illegible] Piccolo Nababbo la vita non cambia. «Lei si preoccupa soltanto se sto bene o sto male», ammette Del Piero. Tranquilla, signora Bruna: da [illegible] sta benissimo.

> Moggi: «Decisiva la volontà espressa da Umberto Agnelli Lui rappresenta la proprietà [illegible] ha stabilito che il giocatore doveva restare» Soddisfatto pure l'Avvocato: «Ora siamo tutti contenti [illegible] credo che lui lo sarà anche di più»

[illegible]

Ecco cosa costa, alla società, [illegible] giocatore e quali sono le spese relative a un ipotetico contratto di

INGAGGIO NETTO	3 miliardi
[illegible]IO LORDO	5.847 milioni

Se questo [illegible] la [illegible] paga

TASSE per	[illegible] milioni
[illegible]	[illegible] milioni

[illegible]

L'atleta paga su un massimale di 137.148.000 lire annue. A carico della società il 13% di questa somma; a carico del giocatore il 10%. In base a queste cifre l'atleta andrà in pensione a 52 anni con un tetto di 60 milioni netti l'anno.

[illegible] DI [illegible] (liquidazione)

La società [illegible] il 7,50% sul massimale di 137.148.000 lire del fondo pensioni.

[illegible]

Se la società li gestisce per conto del giocatore, gli riconosce un fisso annuo o una percentuale. Se il giocatore amministra in proprio i contratti pubblicitari pagherà le tasse sulle somme incassate.

[illegible]

1993 Acquistato [illegible] Padova: 2 miliardi. Ingaggio 70 milioni

1996 Rinnovo fino al giugno 2000. Ingaggio a crescere da 2 miliardi a 3,2 miliardi netti a stagione.

1999 Rinnovo fino al giugno 2004. Ingaggio a crescere da [illegible] miliardi a 11 miliardi netti a stagione.

Diritti d'immagine: una campagna istituzionale all'anno per la Juve. La società fungerà anche [illegible] agenzia per Del Piero lasciandogli l'80% [illegible] proventi per ogni sponsor trovato. La Juve ha diritto di prelazione su ogni altro contratto offerto all'attaccante.

CONTRATTO DA LEADER DA ONORARE

QUANDO ci si occupa di Alessandro Del Piero, più che di conferma sarebbe corretto parlare di «acquisto». Il giorno in [illegible] s'infortunò, l'8 novembre del 1998, la Juventus stava vincendo a Udine ed era in testa al campionato. Per spiegare tutto quello che è successo dopo, dal tribolato sfarinamento della squadra alle dimissioni di Marcello Lippi e alla cupa ritirata verso l'Intertoto, chiamare in causa il grave inf[illegible]tunio che Pinturicchio soffrì al ginocchio sinistro rappresenta non l'unica ragione ma, di sicuro, una delle più solide. La scorsa stagione, Del Piero è mancato alla Juventus sette mesi su nove. Precettato d'urgenza a febbraio, Carlo Ancelotti non lo ha mai avuto a disposizione. La firma di ieri costituisce uno snodo cruciale, a[illegible], in questi casi, si consiglia prudenza: alla Juve farebbero la firma per riaverlo in campo a fine settembre.

La società gli ha riconosciuto un contratto da leader massimo e assoluto. Adesso tocca a Del Piero. Riaccendere l'intesa con Inzaghi e Zidane non dovrebbe essere un problema. Kovacevic garantisce stazza e nerbo. La speranza è che Ancelotti non si incarti. La Juventus ha sbaragliato la concorrenza in due tempi, prima con il tridente e poi con la mossa di Zidane rifinitore (o tre-quartista che dir si voglia). Oliseh non è Deschamps, ma un centrocampista di peso, funzionale alle esigenze che il nuovo assetto distillerà. Bachini, Henry e Zambrotta assicurano stimolanti sfoghi sulle fasce. Davids è rimasto: meglio così. E' la difesa che si profila pericolosamente monca, in attesa di verificare l'impatto che il [illegible] Piero sazio di miliardi ma affamato [illegible] magie avrà sulla squadra e sugli avversari. (ro. be.)

Ancora fumata nera per Peruzzi; la Juve si interessa a Padalino e la Reggina chiede Birindelli

Ad Anelka 30 miliardi in cinque anni

Lui è d'accordo, [illegible] Lazio e Arsenal trattano ancora

Nino [illegible]

MILANO

E' slittato a domani l'incontro a Londra [illegible] Lazio e Arsenal per **Anelka**. Ma ormai è quasi certo che l'affare andrà in porto. L'accordo [illegible] giocatore c'è: resta da definire la trattative con l'Arsenal che chiede 70 miliardi e non vuole giocatori in cambio, mentre l'ultima offerta di Cragnotti è di 63 miliardi. Una differenza facilmente colmabile vista l'entità delle cifre [illegible] discussione. E ieri sembrava che Anelka avesse già firmato un contratto con la Lazio: 6 miliardi a stagione per cinque anni; poi, da Parigi, la smentita di Morabito e del procuratore dell'attaccante di colore, anche se la smentita è di rigore quando non c'è ancora la firma dei due presidenti sotto il contratto. Domani [illegible] anche l'ultimo termine [illegible] dall'Atletico Madrid per **Claudio Lopez**, bloccato dalla Lazio nel caso Anelka non dovesse arrivare. Al caso Anelka è legato anche il futuro [illegible] **Muzzi**. Cellino ha deciso di metterlo sul mercato e sta trattando con l'Udinese, che potrebbe averlo per [illegible] miliardi. [illegible] alle spalle c'è l'Arsenal che l'ha scelto [illegible] sostituto dello stesso Anelka. Intanto il Cagliari, su proposta di Tabarez, ha chiesto all'Inter il prestito del difensore **Rivas**, appena riscattato dal Perugia. E sull'isola sono in arrivo anche **Oliveira** dalla Fiorentina e **Marino** dal Brescia.

Sempre più intricata la vicenda **Peruzzi**. Ieri il procuratore [illegible] portiere, Beppe Bonetto, ha informato la Juve circa la difficoltà nel trovare l'accordo sull'ingaggio [illegible] l'Inter. Moggi ostenta la massima tranquillità, anche se Moratti pretende uno sconto sul prezzo del giocatore. Oggi altro vertice fra [illegible] manager e il dg interista Oriali. Soluzione non facile. [illegible] segnalare un interessamento della Juve per il difensore **Padalino** della Fiorentina da scambiare con **Ferrara**, mentre **Birindelli** potrebbe andare alla Reggina. I calabresi vogliono riportare in Italia il fantasista **Benny Carbone**, stufo di stare in Inghilterra allo Sheffield Wednesday, e per averlo offrono 6 miliardi. Inoltre trattano col Vicenza [illegible] mediano **Stovini**. Il Perugia, in attesa di cedere **Nakata**, ha ricevuto una forte offerta dal [illegible] Madrid per **Rapajc**, ritenuto l'uomo giusto per sostituire **Savio**, destinato al [illegible] Vigo per **Salgado**.

E' già sfumato il tentativo della Roma di avere **Mendieta**, il mediano chiesto da Capello per sistemare [illegible] centrocampo. I dirigenti spagnoli l'hanno subito dichiarato incedibile nonostante Sensi offrisse 18 miliardi. Così la Roma tornerà alla carica con il Santos per **Marcos Assuncao** e in alternativa sempre col Valencia (che ieri [illegible] assunto Cuper in sostituzione di Ranieri, passato all'Atletico Madrid) per il basco **Vampeta**.

Il Parma sta per avere **Mangone** dal Bologna. Per convincere Gazzoni a privarsi del suo difensore centrale ci sono voluti [illegible] miliardi e il prestito [illegible] terzino **Sartor**. [illegible] Bologna si è g[illegible] rivolto all'Inter per tappare il buco lasciato da Mangone chiedendo in comproprietà **Colonnese**, che l'arrivo [illegible] **Domoraud** ha relegato in panc[illegible]na. Come attaccante Gazzoni pensa a **Lucarelli** del Valencia, e co[illegible] rinforzo di centrocampo a [illegible]soli, svincolato dal Cagliari.

Sta per ritornare in Brasile l'attaccante del Venezia, **Tuta**: l'ha richiesto il Corinthians. [illegible] **Sandreani** allenerà la prossima stagione il Tenerife.



Anelka, vicinissimo alla Lazio

Critiche alla Figc che «non fa rispettare i contratti»

Campana: tetto salariale se c'è tetto agli stranieri

MILANO

Conferenza stampa dell'Associa[illegible]e Calciatori per far sentire [illegible] propria voce sui tanti travagli del calcio. Il presidente Sergio Campana ha ribadito che i calciatori [illegible]lecitano l'approvazione della [illegible]ova normativa sul doping con controlli incrociati «in tempi brevissimi, in modo essenziale prima dell'inizio del nuovo campionato».

L'Assocalciatori si è invece detta assolutamente contraria al varo di tetti salariali, sull'esempio [illegible] quanto avviene nello sport professionistico americano, condannan[illegible] nel contempo l'attuale andazzo da parte dei giocatori e delle società di non rispettare gli accordi presi e attaccando la Federcalcio che non interviene. «Saremmo d'accordo sull'introduzione di tetti salariali [illegible] venisse introdotto un tetto sul numero degli stranieri», ha aggiunto Campana, che ha accusato governi e dirigenti federali di non fare nulla per risolvere il problema, [illegible] considerare che proprio due giorni fa l'Unione Europea ha bocciato preventivamente l'ipotesi di Blatter di porre un limite ai giocatori [illegible] convocabili nella Nazionale del Paese in cui si gioca. L'Assocalciatori ha peraltro riproposto l'introduzione di una norma che obblighi i giocatori a indossare solo la maglia della nazione che risulta sul loro passaporto «per cui, per esempio, il milanista Weah deve giocare solo per la Francia di cui è cittadino, non per la Nigeria di cui è originario». L'Aic non si meraviglia [illegible]ll'aumento dei costi dei cartellini dei giocatori, ma raccomanda un più attento controllo dei bilanci [illegible] società e di non iscrivere [illegible]i campionati quelle che non sono in regola. Infine chiede che la prova televisiva venga usata anche contro i simulatori e che la quota del 30% di rappresentanti di atleti e allenatori nei vari consigli federali non possa essere ridotta come vorrebbe invece il Coni. [n. sor.]

Oggi a Montecarlo ultimi accordi per il francese

Domani un incontro per il caso-Ferrante Se non ci sarà intesa Vidulich regalerà Morfeo Mondonico





Il Torino di Mondonico (a fianco) si schiererà con il 3-4-3 in casa, che il trasformerà in 5-3-2 in trasferta

Diawara, Mendez, Coco e il Torino è al completo

Bruno Bernardi
TORINO

Il Toro sigla oggi Montecarlo il contratto per l'acquisto di Diawara. Il gigante senegalese, naturalizzato francese, sarà l'uomo-diga del centrocampo che si avvarrà di un regista come Pecchia e un mastino come l'uruguayano Mendez che, in settimana, approderà in granata in cambio di Fattori al Vicenza. All'inizio della prossima arriverà anche Coco, se il Milan e il laterale rispetteranno gli accordi verbali presi tempo.

La squadra granata assumerà un identikit più preciso con Diawara, Mendez Coco che si aggiungeranno Cruz, Pecchia, Ivic (il serbo verrà presentato domani), Edman, Lantz, Silenzi e Panarelli.

Il Toro '99-2000 di Mondonico si schiererà con il 3-4-3 in casa, che si trasformerà in 5-3-2 in trasferta poichè in A l'allenatore non potrà, come tra i cadetti, sempre di imporre il proprio gioco ma dovrà anche adeguarsi alle caratteristiche degli avversari.

Bucci in porta, Cruz libero, Bonomi Maltagliati marcatura. Ecco la difesa. La linea mediana, con Mendez sulla destra Pecchia-Diawara al centro, sarà completata da Coco, a sinistra. Con l'arrivo del franco-senegalese, Scarchilli dovrà lottare per posto, in trasferta potrebbe trovare spazio, specialmente quando Mondo giocherà con una sola punta, Ferrante. il bomber ci sarà? Al Toro ne sono certi anche se il cannoniere bussa a quattrini e potrebbe diventare un caso qualora il suo procuratore Conti non trovasse un accordo prima del ritiro in Val d'Aosta. Domani, a Milano, potrebbe esserci un primo incontro. Il problema c'è. Ma per ora, non si pone in termini di rottura.

Ufficialmente, il Toro non ha mai Ferrante sul mercato. Qualora arrivassero richieste e il centravanti s'impuntasse, la società potrebbe prendere in esame una sua cessione. In tal caso, con il ricavato, tornerebbe d'attualità l'acquisto di Morfeo. Il fantasista è un vecchio pallino di Mondo che l'ha avuto per tre stagioni a Bergamo. Con Morfeo ridisegnerebbe un Toro sul modello Atalanta, quando l'attacco nerazzurro era completato da Inzaghi e Lentini. Le rifiniture di Morfeo e i cross di Lentini consentirono a Inzaghi di vincere la classifica cannonieri con 24 gol e di spiccare il volo verso la Juve. Resta da vedere se Ivic è in grado di recitare, tatticamente, parte di Inzaghi.

Morfeo, rientrato alla Fiorentina dopo sette in prestito al Milan, sarebbe felice di tornare alle dipendenze di Mondo. Ma al là dell'ingaggio superiore ai 2 miliardi l'anno (che ha raffreddato l'interesse del Toro), un'eventuale riapertura del negoziato i viola dipenderà Ferrante. Prima di partire per viaggio di nozze in America, Marco aveva ribadito la ferma volontà di giocare nel Toro e in A. E, salvo colpi di scena, sarà lui il titolare della maglia n.9 in coppia Ivic (e Silenzi in panchina come alternativa ad entrambi). Pastine, Comotto, Edman, Lantz, Sommese, Ficcadenti, Panarelli e, forse, Scienza e Crippa completeranno l'organico, mentre saranno ceduti ancora Artistico (Napoli, Salernitana e Savoia in lizza), Asta e Cudini, richiesti Genoa, Tricarico che piace al Treviso, Mercuri che è nel mirino del Cosenza altri elementi, Brambilla, Sanna Sassarini, che potrebbero soffrire la panchina. Da sistemare anche Parente, Minotti, Citterio, Lopez e Gaglianone. Società e allenatore faranno il punto per poi prendere decisioni. Se tutte le operazioni in corso andranno a buon fine, si prospetta un Toro che può aspirare a qualcosa ben di più della salvezza.

L'organizzatore francese Leblanc si inchina all'intimazione dell'Uci

Virenque ammesso al Tour

Da sabato con Gotti contro Tonkov e Olano

Gianni Romeo

Il Tour, in partenza sabato prossimo dalla Vandea, recupera uno dei suoi protagonisti. Richard Virenque, il corridore francese molto chiacchierato per sospetti di doping mai provati, viene riammesso d'autorità dalla federazione internazionale (Uci) dopo che gli organizzatori respinto la iscrizione. Virenque corre per l'italiana Polti, la squadra di Gotti vincitore del Giro. L'Uci, alla quale Polti era appellata dopo il no parigino, ha preso decisione puramente tecnica, senza entrare nel merito della questione. Ha stabilito che il «no» era arrivato troppo tardi, fuori tempo massimo; se si voleva Virenque, bisognava comunicarlo alla Polti fin dal momento in cui era stata inviata la lista delle iscrizioni. In teoria la società del Tour, che è un'organizzazione p invito alla chi vuole, potrebbe rifiutare l'imposizione Uci. Ma si è capito in serata che ciò non accadrà. La decisione verrà rispettata, pur contestando motivazioni. Molto soddisfatto Gian Luigi Stanga, manager della Polti: «Ci presenteremo al Tour con Virenque. Sono contento che la questione si sia risolta attraverso i canali sportivi, senza che entrassero nel merito della vicenda tribunali ordinari».

Questa corsa tormentata, che ha perso per ragioni assortite Pantani e Ullrich, che vive cappa dei gendarmi pronti a controllare i corridori come fossero criminali, recupera dunque un giustizia (dopo aver ingiustamente eliminato Casagrande e altri) un protagonista che andrà a porre la candidatura podio finale, anche se le caratteristiche di Virenque, scalatore puro, non si addicono molto al percorso. Lui e Gotti sembrano penalizzati rispetto ad esempio a un Tonkov, che però lamenta problemi a un ginocchio. Avanti dunque a decifrare pronostico apertissimo, che comprende Olano e Julich (terzo anno fa) e Armstrong, e Zulle. Oppure Dufaux o Boogerd. E, perché no, oltre a Gotti, Savoldelli o Guerini o Garzelli, tre italiani in carriera.

Virenque (sotto) è stato ammesso al Tour che correrà accanto a Gotti (a lato), la cui abitazione è stata perquisita ieri nell'inchiesta doping





Inchiesta di Ferrara: avvisi di garanzia trenta perquisizioni casa dei corridori

DOPING, PERQUISIZIONI. Somministrazione di medicinali in modo pericoloso per la salute: sono le ipotesi di reato a carico del ds Sandro Lerici, del massaggiatore Daniele Misseri e del meccanico Andrea Conti (tutti della Vini Caldirola). Avvisi di garanzia per gli stessi motivi anche al ds della Liquigas, Fabio Bordonali e a quelli della Lampre-Daikin Pietro Algeri Maurizio Piovani. I sei risultano iscritti nell'elenco degli indagati provvedimento del sostituto procuratore Ferrara, Soprani, che conduce un'inchiesta sul doping legata al centro di Ferrara del professor Conconi. I Nas di Firenze, Bologna e Brescia, coordinati tra loro, hanno anche operato una trentina di perquisizioni in abitazioni di ciclisti nel Centro Nord su mandato del sostituto Soprani e del pm bresciano Silvio Bonfigli. Tra i corridori perquisiti sono Tonkov e Faresin Mapei, vincitore dell'ultima edizione del Giro d'Italia, Ivan Gotti e inoltre Ballerini, Bartoletti e Missaglia della Lampre, che si sono visti arrivare in casa i Nas di Firenze, Bologna e Brescia. I militari oltre a portare via molti prodotti farmaceutici, che ora verranno analizzati per stabilire la loro vera natura, hanno acquisito anche analisi, prescrizioni, tabelle allenamento. Al momento non si sa, comunque, dove a chi sarebbero stati trovati prodotti che si sospettano ad azione dopante. Intanto si è avuta la conferma che anche Marco Pantani si è fatto controllare in passato nel centro del prof. Conconi, indagato con il dr Ferrari. Il nome del campione di Cesenatico figurerebbe con quelli di circa altri 200 atleti nel computer sequestrato nell'ottobre scorso durante perquisizione del centro di studi biomedici.

VELO TRICOLORE. Il bresciano Marco Velo si è confermato campione italiano della cronometro professionisti; ha percorso i 37 chilometri e 600 metri del circuito Omegna con il tempo di 44'27" alla media oraria di km 57,750. Al 2° posto il toscano Riccardo Forconi a 44", seguito Daniele Nardello a 1'09" e da Serpellini a 1'12".

FEMMINILE. Parte stamane da Mirabilandia, e si concluderà l'11 luglio a Piovene Rocchetta il Giro femminile. La prima tappa si conclude a Misano Adriatico. Fabiana Luperini, che ha vinto le ultime quattro edizioni, tenta uno storico pokerissimo dovrà fare i conti la lituana Edita Pucinskaite, che lo scorso battè pisana al Tour de France.

SPORT FLASH

Coppa America una protagonista. Girone B, infatti, in il Brasile che tra il Venezuela (diretta Tmc alle 2,35); il match segue quello tra Cile e Messico sempre a Ciudad del Este (diretta Tmc 0,35).

Mercoledì 7 assemblea Lega, presenti tutti i presidenti delle società di A e B, per la vendita dei diritti televisivi «in chiaro». Definite quattro fasce orarie: 15,30-17,15; 18-19; 19-22,30; 22,30-24. Il prezzo base più alto è quello della fascia 18-19 (cioè «Novantesimo minuto»), che è stato fissato sui miliardi.

MOSCA PER SAMARANCH. La città di si è offerta con oltre due anni di anticipo per ospitare una super-amichevole di calcio Europa-Resto Mondo disputarsi il luglio in occasione del commiato dalla guida del Cio del presidente Samaranch.

STUBB OPERATO. Il difensore del Celtic, Alan Stubb, stato operato ieri per un sospetto tumore ai testicoli. Lo stesso giocatore ha fatto sapere tramite la sua società di essere convinto che l'operazione si sia conclusa successo. Il giocatore av scoperto di essere malato dai risultati di un controllo antidoping.

Emiliano Brembilla e gli altri azzurri della nazionale di nuoto in vista degli Europei programme in Turchia chiedono l'intervento della Federnuoto dopo condanna a morte di Ocalan: «La situazione è tesa: intervenga la Federazione per ottenere le garanzie necessarie per la trasferta ad Istanbul».

Nella Corsa Tris di ieri disputatasi Agnano (galoppo) combinazione vincente 14-3-11. Ai 789 vincitori L. 4.146.800. Quota coppia (ritirato l'1) L. 306.600.

Eurobasket: domani coi russi in palio il pass per Sydney 2000

Tanjevic: o i Giochi o lascio

«Fallire sarebbe un dramma»

Giorgio Viberti
inviato a PARIGI

[illegible] MANCATI PER I [illegible]	
1988	Qualificazione fallita a Rotterdam ct Sandro Gamba
[illegible]	Qualificazione fallita a Saragozza ct Sandro Gamba
[illegible]	Qualificazione fallita agli Europei di Atene [illegible] Ettore Messina



Il ct azzurro Tanjevic è convinto che l'Italia abbia regalato la partita ai lituani giocando al di sotto delle proprie possibilità

La Ville Lumière riuscirà a ridare il sorriso agli azzurri, dopo la pesante sconfitta subita nell'ultima g[illegible] di Le Mans da parte della Lituania di Sabonis? Tutto è legato alla partita di domani, nei quarti di finale di questi Europei francesi: battere la Russia significherebbe pure poter cambiare carrozza, da quello continentale che li ha portati fino a Parigi a qu[illegible] olimpica che li condurrà final[illegible] ai Giochi di Sydney, sedici anni dopo l'ultima presenza del nostro basket maschile sotto i cinque cerchi.

La partita [illegible] domani pomeriggio (ore 14) a Bercy contro i russi ha dunque un'importanza vitale p[illegible] l'Italia dei [illegible]: perderla significherebbe uscire dalla zona medaglia - e gli azzurri, [illegible] dimentichiamolo, so[illegible] vicecampioni continentali in carica, con l'argento conquistato a Barcellona alle spalle degli slavi - e demandare le ultime speranze [illegible] qualficazione olimpica al match di venerdì co[illegible] la perdente tra Jugoslavia e Germania (e si può chiaramente pensare che saranno i tedeschi, già travolti da [illegible]eghin e compagni).

«Non andare a Sydney sarebbe un dramma»; dice testualmente il commissario tecnico azzurro Boscia Tanjevic. E non esagera, perché la nostra Nazionale - già qualificatasi per i prossimi Europei 2001 grazie al piazzamento acquisito [illegible] le prime otto in questo [illegible] continentale - se non partecipasse alle Olimpiadi resterebbe senza giocare praticamente per quasi due anni. «Un vuoto tecnico e di immagine incolmabile - aggiunge il citì - in un momen[illegible] in cui si vuole invece fare della Nazionale [illegible] traino per tutto il movimento».

Tanjevic parla con lucidità, quasi con freddezza, pur sapendo quanto rischia. Ma non si tira indietro: «Il primo responsabile dei risultati di questa squadra sono io. Per questo, se falliremo la qualificazione olimpica mi farò da parte». Vuol dire che si dimetterà? «Non potrei farlo, visto che il mio contratto è già in scadenza. Il precedente presidente della Federbasket (Gianni Petrucci, passato di recente alla massime poltrona del Coni, ndr) mi aveva proposto quattro anni di contratto, [illegible] io [illegible] ho voluti soltanto due. Se centrerò l'obiettivo Sydney, sarò a disposizione della Nazionale, altrimenti non avrebbe senso. Bisogna sapersi assumere le proprie responsabilità».

Una p[illegible] drastica ma impeccabile, quella del citì, che però subito rilancia: «Siamo qui a Parigi per difendere l'argento europeo conquistato due anni fa in Spagna. Sarebbe stato meglio affrontare i russi dopo [illegible] disputato una buona partita, invece l'altra sera abbiamo subito dalla Lituania una brutta lezione che [illegible] non ci incoraggia. Soprattutto mi è dispiaciuto il modo in cui la squadra prima si è illusa e poi non ha saputo opporsi alla loro rimonta, regalando la partita in 5' Per questo ho sofferto come un cavallo per tutta la notte».

La Lituania [illegible] Sabonis, però, è parsa di un altro pianeta rispe[illegible] agli azzurri, soprattutto nella ripresa... «Non sono d'accordo. Abbiamo fatto tutto da soli, siamo caduti e ci siamo fatti male da soli. Vorrei tanto [illegible] la Lituania sulla nostra strada in questi Europei per dimostrarvelo. E non è detto che non succeda: voi sapete dove a [illegible] sarebbe possibile».

L'ipotesi più plausibile è [illegible] una delle due finali per le medaglie, il che significherebbe anche aver già staccato il biglietto per le Olimpiadi del 2000, alle quali accederanno le prime cinque di questi Europei o le prime sei, [illegible] fra queste vi sarà anche la Jugoslavia che è già qualificata per i Giochi. Ma per ritrovare Sabonis, il Principe del Baltico, quasi [illegible]mente domani bisognerà battere la Russia.

Quarti (domani): Russia-Italia (h. 14), Jugoslavia-Germania (16,15), Francia-Turchia (18,30), Spagna-Lituania (20,45).

Questa sera a Oslo il via della grande atletica

Gebrselassie punta subito al mondiale

Giorgio Barberis
inviato a OSLO

[illegible] TAPPE DELLA [illegible] LEAGUE	
OSLO	30 giugno
ROMA	7 luglio
PARIGI	21 luglio
MONTECARLO	4 agosto
ZURIGO	11 agosto
BRUXELLES	1 settembre
[illegible]LINO	8 settembre

Finale l'11 settembre a [illegible] BAVIERA

LE GARE
Sette maschili (200, 800, 110 hs, 3000 siepi, asta, lungo e giavellotto) e **cinque femminili** (200, 800, 400 hs, 3000 e alto)
Un milione di dollari a chi vincerà tutte e sette le prove

Lo stadio Bislett, per chi ama l'atletica, è una sorta di santuario. Come il Letzigrund di Zurigo o l'olimpico di Helsinki. Ed è quindi [illegible]be il degno scenario per la prima tappa della Golden League, che per il secondo anno mette in palio il suo malloppone di dollari. Il cielo scuro e la pioggia a sc[illegible] che ha riempito la vigilia non è che siano però proprio il massimo nell'attesa delle gare di stasera. Tant'è vero che più di uno dei protagonisti è stato visto, a [illegible] ripreso, col naso all'insù a scrutare il cielo, sperando di scorgere squarci di sereno che, in verità, le previsioni meteorologiche non prevedono neppure per [illegible].

Ma questo non cambia le cose: il Bislett strabocchera [illegible] que, [illegible] di consueto, di gente pronta a ritmare con il battito delle mani la fatica degli atleti, specie [illegible] corridori [illegible] lunga di[illegible]. Anche per questo gli organizzatori, in barba al programma delle g[illegible] valide [illegible] Golden League che non prevedono gare medio-lunghe al maschile, puntano - per rinnovare il mito dello «stadio dei record» - sui 5000 dove Haile Gebrselassie sembra in[illegible] ad andare all'attacco del [illegible] primato mondiale (12'39"36), stabilito lo scorso anno ad Helsinki. «So che ci saranno sulle gradinate - diceva ieri l'etiope, il sorriso stampato sulle labbra - parecchi miei connazionali e non voglio deluderli. Domenica a Gateshead ho [illegible] [illegible] miglio per verificare le reattività della mia azione e posso dirmi soddisfatto. Certo, visto anche il tempo, molto potrebbe dipendere dalle "lepri", [illegible] io sono deciso a fare il mio tentativo».

In effetti, Gebre ringrazia Nebiolo e la Iaaf: lo scorso anno è stato tra i vincitori (con El Guerrouj e Mario Jones) [illegible] jackpot: gli sono toccati 333 mila dollari, però alquanto sudati: «Quest'an[illegible] - spiega - il [illegible] obiettivo sono i Mondiali. Però devo ancora decidere se correrò [illegible] gara o due. Dunque il fatto di poter scegliere le tappe di avvicinamento a Siviglia mi va benissimo».

Vedremo così di che [illegible] sarà capace l'etiope, che [illegible] è comunque l'unico dei grandi protagoonisti. Innanzitutto c'è Marion Jones, che quest'anno punta al jackpot attraverso i 200. Le sue condizioni fisiche non [illegible] perfette, da quanto si infortunò a un ginocchio venti giorni fa, ed è reduce dai Trials dove oltre [illegible] lun[illegible] (dove è finita seconda) ha fatto anche i 200, vincendoli. «Correre - si limita a osservare - mi procura meno fastidi che saltare»: ma in effetti le avversarie sono pronte a sfruttare (prima fra tutte la Pintusevich) [illegible] [illegible] eventuale indecisione.

Altro pesonaggio di spicco Wilson Kipketer, il danese di nascita keniana. Lo [illegible] [illegible] per lui è stato un calvario: prima l'intossicazione in Portogallo, poi una serie di gare nelle quali non riusciva a riproporsi al meglio, fino alla netta sconfitta degli Europei. Adesso si ripresenta determinatissimo, ha liquidato il precedente manager e ha deciso di amministrarsi da solo. Si lascia andare persino a dire qualche parola meno banale del solito, lui che in quanto ad antipatia negli ultimi anni non ha avuto rivali. Se sia di [illegible] l'uomo che può puntare a correre gli 800 in 1'40" aspettiamo però di saperlo dalla pista.

A Wimbledon piove, fa notizia la Stevenson

Alexandra milionaria ringrazia la mamma

Carlo Coscia
inviato a LONDRA

Esplodono le stelle e scoppiano le grane. La più recente, magari [illegible] po' ingrandita dalla gio[illegible] di pioggia e di noia, con i giocatori costretti a esprimere la [illegible] abilità nella sala dei videogames in[illegible] che sui verdi prati di Wimbledon, riguarda Alexandra Stevenson, 18 anni, californiana, giunta ai quarti dalle qualificazioni e ultima scoperta, insieme a Jelena Dokic e a Kim Clijsters, del caleidoscopico tennis femminile. Alexandra, che fino all'altro giorno era una studentessa appassio[illegible] [illegible] teatro e di danza, ha infatti cominciato il torneo come dilettante, il che significa, secondo le regole della Wta, che non può ricevere premi in denaro. Sicché [illegible] avrebbe il diritto di incassare le [illegible] sterline (circa 80 milioni) che le spetterebbero grazie ai risultati raggiunti. In caso di passaggio ai quarti, poi, la somma sarebbe addirittura il doppio, un bocconcino che fa gola alla ragazza e alla di lei mamma, Samantha, che fa la giornalista al *New York Times* ed è stata fra le prime cro[illegible] a entrare, [illegible] lavoro ovviamente, negli spogliatoi degli uomini del football americano. La signora Samantha, un tipo combattivo, ha minacciato di far causa e allora i parrucconi dell'All England Club, solita[illegible] molto ligi ai regolamenti, magari influenzati dal [illegible]stigio del quotidiano Usa, hanno dichiarato che Alexandra deve [illegible]sere considerata professionista a tutti gli effetti, non avendo mai dichiarato di essere dilettante (sottile distinguo), e può dunque mettere le mani sul denaro, peraltro meritato frutto [illegible] [illegible] fatiche tennistiche.



La Stevenson, 18 anni

E' dilettante [illegible] è riuscita a incassare i premi [illegible]

La giovane Alexandra, [illegible]e è alta 185 centimetri e ha la pelle di un bel colore caffelatte, è diventata una specie di manna dal cielo per i tabloid inglesi, sempre a caccia di storie rosa o nere, comunque a colori, cui si può sempre aggiungere qualche pennellata qui e là. Alexandra, nel bel mezzo di un mondo popolato da padri padroni, ha invece il probl[illegible] opposto, cioè [illegible] suo non conosce nemmeno il nome. Visto che la collega (nostra) Samantha è bianca e piccola, sembra logico supporre [illegible] il padre sia nero e alto, [illegible] giocatore di basket, si dice in giro, e uno anche famoso. I cacciatori di scandali si sono messi al lavoro, ma Samantha [illegible] [illegible] mummia, almeno su questo argomento. Parla invece, molto, [illegible] mondo della racchetta femminile, secondo lei pieno di razziste e di lesbiche, un ambiente assai poco adatto alle giovani reclute. E scrive, mettendo in cantiere un libro dove, lei giura, verrà detta la verità sul doping nel tennis: [illegible] [illegible] che aspettare.

La [illegible] di Alexandra, che ha un aspetto delicato e sensibile, si arricchisce ogni giorno di particolari. L'anno scorso, per [illegible]pio, è stato una specie di incubo. E' morto il nonno materno, cui era molto legata, e il dottor Pete Fischer, l'antico maestro di Sampras e anche suo, è finito in galera [illegible] l'accusa di pedofilia. Infine, giusto per chiudere con le disgrazie, il suo allenatore Eric Basica, un ragazzo di Los Angeles, ha scoperto di essere [illegible] di [illegible]. Malgrado tutto, Alexandra ha continuato a studiare e a giocare, salendo al numero 86 delle classifiche mondiali e raggiungendo i quarti in febbraio a Oklahoma City e gli ottavi qui a Wimbledon, nel [illegible] prima avventura sui sacri prati. Oggi in[illegible] la connazionale Lisa Raymond, n. 37, [illegible] vince incrocerà la racchetta nei quarti con Jelena Dokic: sarebbe bello, uno [illegible] fra due stelle nascenti.

La terza, Kim Clijsters, n. 195, 16 anni da tre settimane, la giocatrice più giovane del torneo, ha [illegible] poche possibilità di proseguire la sua esaltante galoppata vincente: la pioggia l'ha fermata contro Steffi Graf mentre stava perdendo per 6-2, 4-2. Per vederla all'opera sono arrivati dal Belgio anche il padre Theo, che è stato calciatore del Malines e ha giocato 30 partite in nazionale, e la mamma Els, che è stata sottoposta tre mesi fa a trapianto del fegato ma non ha voluto lasciar sola la figlia nel match più importante della sua giovane e promettente carriera.

SPAZIO AFFARI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A.A.A. TUTTE le categorie soluzioni finanziarie velocemente. Lombardfin tel. 030/353.4114 - 354.7911. CCIAA 14794 Brescia.

A.A. FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. ...) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 011/434.4203.

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche ... Istruttoria gratuita. Erogazione direttamente. Serietà. (UIC 4396). Tel. 011/581.7521.

FI... risposta immediata £ 10.000.000 - ... Tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. Tarsky 004191/690 0465. Registro 680094883 Londra.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti tramite nostra struttura. Azienda Italia Spa chiamata gratuita 800.898 440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02/295.10014.

MACELLERIA cercasi esclusivamente in gestione. Tel. 011/962.4950 - 0368/773.5808.

... E AZIENDE VENDITA / GERENZA

BAR caffetteria ottima posizione centrale forte incasso dimostrabile arredo nuovo orario corto agevolazioni Tel. 011/385.5298

STELLA 011/447.4802 erbori regalo bigiotteria zona via Trecchi 100 mq cede causa divisione società dilazioni.

STELLA 011/447.4802 chiosco edicola in Grugliasco £ 5.000.000 pagamento settimanali cedo causa malattia adatto 2 persone.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. AZIENDA cerca per necessità immediata e ferie '99 montatori e carpentieri meccanici, elettricisti bordo macchina, tubisti oleodinamica e pneumatici, conoscenza schemi Tel. 011/904 6599

A.A.A. MANUTENTORI periodo ferie anno 1999. Azienda ricerca meccanici, elettricisti, tubisti e carpentieri. Telefonare allo 011/403.7787 orario ufficio

... costruzione stampi per ... ricerca per proprio organico ... CNC Fidia IV V livello e addetti provenienti da ... professionali in CNC. Tel. 011/962 6862.

AZIENDA per nuova organizzazione necessita di personale: dal fattorino al venditore. Per colloquio presentarsi oggi presso Euro Motel via 1° maggio, 67 Nichelino ore 9,30 - 12.30 / 14,30 - 18

CERCASI personale anche artigiani ... conici montatori elettricisti impiantisti tubisti per oleodinamica e pneumatica periodo ferie e non. Tel. 011/990.6081.

IMPIEGATI

A. ... ambosessi 18 - 30 anni inserimento ... turistico, ... 19 esperienza. ... indispensabile lingue. Tel. 011/473.4342.

... 18 - 31enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011/689.8352.

AZIENDA prodotto livello mondiale ... progettista ... senior ... programmatore - C Microprocessori. Scrivere: Publikompass 2408 - 10100 Torino.

DITTA distributrice computer cerca ragazza/o pratica P.C. e promotore telefonica. No telemarketing. Tel 011/382.2568.

... seleziona esperto/a acquisitore max ... dinamico motivato inquadramento INPS. Per appuntamento. Tel. 011/329.0041.

STUDIO dottori commercialisti in Torino cerca segretaria con esperienza minimo 3 - 5 anni, ottima conoscenza P.C.. Inviare C.V. al fax 011/542.414.

TECNICI

AZIENDA leader settore logistica ricerca Oracle Data Base Administrator e/o Visual Basic Programmers, comprovata esperienza, da inserire nel proprio organico. Inviare curriculum vitae fax 011/800.0226 o contattare 011/897.0004.

AZIENDA ricerca tecnici, anche artigiani, per messa in servizio e assistenza. Indispensabile buona conoscenza PLC e/o controllo robot Camau/Kuka. Telefonare allo 011/403.7500 orario ufficio.

DISEGNATORE con capacità di sviluppo progetti, settore termotecnico, buona conoscenza sistemi informatici. Scrivere: Publikompass 5040 - 10100 Torino.

DITTA in espansione cerca un fresatore a CNC su controllo Selca 30/45 e un disegnatore Cad Cam 3 D. Tel. ore ufficio 011/220.6585.

INDUSTRIA chimica cerca perito chimico per laboratorio controllo qualità. Scrivere: Publikompass 5045 - 10100 Torino.

OPERATORE programmatore torni CNC mansioni responsabilità, azienda Rivoli cerca. Tel. 011/959.2270

LAVORI VARI E PART TIME

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011/397.0837.

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel. 011/397.0940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

IMPORTATORE di un programma attrezzi unico per il settore imprese pitture edili cerca agenti con volontà di vendere per la provincia di Alessandria - Pavia - Asti - Cuneo - Vercelli - Biella - Aosta - Como - Varese - Torino - Verbania - Novara. Offriamo zona esclusiva fisso iniziale contributi spese e provvigioni. JOTA Srl Bolzano Tel. 0471/202033 Cell. 0335/6080859 Resp. Personale Sig. Munoz Fax 0371/430578.

FORMAZIONE & LAVORO

SELEZIONIAMO aspiranti tecnici del suono per breve formazione con proposta di lavoro presso aziende del settore spettacolo discografia cinema televisione pubblicità. Tel. 011/437.4515.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CONIUGI Piemontesi 50enni, provenienti dal Venezuela, offronsi per distributore carburante, autolavaggio autorimessa o prodotti riscaldamento, vasta esperienza. Automuniti con patente 'C'. Massima serietà. Tel. 0347/801.8487 - 0338/294.0565.

TECNICI

CAPO centro AS/400, 14 anni di esperienza RPG / Cobol, offresi. Tel. 0335/528.5345

5

TORINO CITTA'

... palazzo ambiente del '700 ristrutturazione conservativa signorili appartamenti mq 245 divisibili mq 92 più negozio. Tel. 011/669.2962.

... VECCHIO via Garibaldi appartamento ingresso soggiorno 3 camere 2 servizi piano alto. Tel. 011/509.9975.

BORGO VECCHIO via Garibaldi appartamento mq 105 salone soffitti cassettoni cucina camera servizi. Tel. 011/509.9975

BORGO VECCHIO via Sabaudia vendesi palazzina mq 700 di 2 piani. Tel. 011/509.9976 - 011/509 9004.

CENTRO EUROPA via Gonin nuova costruzione prenotasi alloggi signorili soggiorno 2 camere cucina biservizi box. Saim 011/568.3283.

CIT TURIN via Groppello signorile salone 3 camere cucina bagno ampio ripostiglio. Gabetti Ag. Cit Turin 011/433.2558.

COLLINA villa ristrutturata con materiali pregiati, mq 300, ampio giardino dotato di doppio accesso carraio. Gabetti Crimea 011/660.4240.

CORSO Dante (Valentino) libero 2 camere tinello cucina bagno termoautonomo bella casa 2 arie £ 15 milioni e mutuo. Tel. 011/817.8000.

CORSO Francia ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto libero. Etg Immobili Srl 011/521.2438.

CORSO Francia (piazza Massaua) libero ingresso 2 camere cucina bagno termo £ 140.000.000 mutuabile. ... 011/568 3283

CORSO ... Maurizio (...ardini Reali) libero panoramico sala 5 camere cucina biservizi ... Saim 011/568 3283.

CROCETTA corso Re Umberto alloggio di 240 mq con vista panoramica. La Belle Epoque 011/569.1828.

CROCETTA via Cassini libero piano alto luminoso panoramico camera cucina bagno doppia esposizione Gabetti 011/581.8338.

... via Pigafetta libero piano alto con ascensore ristrutturato soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011/581 8338.

ETG IMMOBILI SRL centro storico antica residenza TV "marzo" in casa d'epoca signorile ... ristrutturazione, appartamenti da mq 90 a mq 208, terrazzi e box, ottimo investimento. Tel. 011/521.2438 - 011/436 5819.

GABETTI SPA adiacente piazza Rivoli ultimo piano ascensore vista parco Tesoriera 2 camere cucina bagno Ag Perella 011/750 888.

GABETTI SPA Aurora, corso Cirié splendida casa d'epoca: salone 2 camere cucina doppi servizi. Ag. Giuliocesare 011/248 1853.

GABETTI SPA Pozzo Strada via Castelfino 2 camere salone cucina 2 bagni box. Ag. Viberti 011/336.8703

LBA 011/748.396 in Torino via Donati bellissimo appartamento libero mq 100 in stabile d'epoca.

LUCIANA VOLA 011/436.1395 via De Canal in bella casa recente appartamento rifinito mq 130. Giardino condominiale.

LUCIANA VOLA 011/436 1555 corso Massimo d'Azeglio (Valentino) in signorile palazzo salone 3 camere cucina biservizi mq 160

PIAZZA Statuto nuova ... prenotasi alloggi signorili soggiorno 2 - 3 camere cucina biservizi box. Saim 011/568 3283

POZZO strada alloggi occupati ottimo investimento reddito elevato possibilità di abbinamenti di più unità ... Etg Immobili Srl 011/521.2438.

PRESTIGIOSO via Nizza prossimità corso Marconi libero lussuoso mq 300 piano alto posto auto ... 011/568 3283.

... zona Mirafiori con ampio giardino privato composto di salone 4 camere cucina bagni box. Gabetti 011/358.383.

TORINO PROVINCIA

... in ... signorile alloggio mq 100 prezzo molto interessante. Etg Immobili Srl 011/521.2438.

BEINASCO alloggi di 2 o 3 locali liberi subito a partire da £ 115 000 000 Tecnocasa affiliato ... Beinasco 011/397.1537

BRUINO proponiamo villa in residenza ... vera occasione. Gastone Immobiliare 011/936.6341 - 011/530.204.

LBA 011/998.2041 vende a Brandizzo ... villa quadrifamiliare ultimi appartamenti con soffitto e giardino privato

LUCIANA VOLA 011/436 1395 Roveglasco in piccolo condominio immerso nel verde ... appartamento mq 200 Posti auto.

... VOLA 011/436 1555 Baldissero ... complesso residenziale perfettamente ristrutturato bifamiliare rifinitissima. Giardino Piscina Box.

PRECOLLINARE Trofarello porzione di villa bifamiliare dal 'no 4 camere cucina tripli ... box auto terrazzo giardino interno 011/812 4208

RIVALTA villa centrale anche bifamiliare, con giardino, vera ... Gastone Immobiliare 011/936.6341 - 011/530 204.

SESTRIERE in posizione dominante appartamenti elegantemente arredati mq 60 - 80 - 130. Piscina. Club House. Terrazzo. Box. Luciana Vola 011/436 1395.

SESTRIERE villa nuova costruzione di mq 150 con giardino e terrazzo vero affare £ 295.000.000. Si valutano permute. Gastone Immobiliare 011/936 6341 - 011/530.204.

TRANA villa centrale di nuova costruzione vera occasione dilazioni e permute. Gastone Immobiliare 011/936.6341 - 011/530.204.

VAL DI SUSA centrale casa bifamiliare mq 300 da ristrutturare cortile privato vero affare £ 90.000.000. Gastone Immobiliare 011/936 6341 - 011/530.204.

... splendidi alloggi varie metrature, dilazioni permute diretto, vera occasione. Gastone Immobiliare 011/936.6341 - 011/530.204.

ALASSIO nuovo da impresa bilocale in casa indipendente con 200 mq di giardino e box auto termoautonomo £ 400.000.000. Tel. 0335/544.2364.

... TAGGIA villa importante prestigiosa mq ... complessivi con parco mq 2000. Prezzo adeguato. Immobiliare 0184/44.343

... £ 750 000 000 centralissimo ultimo piano ingresso sala 3 camere cucina doppi servizi grande terrazzo Immobiliare 0184/44 343

FINALE MARINA pieno centro 50 mt mare bilocali nuovi biservizi vista mare garage. Gabetti 019/677 307.

LIGURIA indiscutibile fronte mare in nuovo complesso lussuosissimi bilocali, trilocali su piedi d'acqua. Gruppo Immobiliare Quadrio 0342/514.555.

LOANO appartamenti nuovi vista ... termoautonomi grandi terrazzi giardini garage da £ 170 000.000 Gabetti 019/677 307.

LOANO nuova costruzione vista mare bilo... box giardino da £. 170 000.000. Gastone Casa vacanze 800.018 186

... trilocali ... alto terrazzi soleggiato Alberone £ 165 000 000 Area Casa 0184/501.370

SPOT... 100 mq con terrazzo 160 mq vista mare garage £ 420.000.000. Gabetti 019 677.307.

COSTA AZZURRA

A.A.A. AFFARE Italgest 800/274.274 Antibes commercializzione esclusiva fronte/vista mare costruendi appartamenti, grandi terrazza £ 30.000 000 più piccola rata

A.A.A. AFFARE Italgest 800/274.274 Beaulieu. commercializzazione esclusiva prestigiosissimi appartamenti personalizzabili in splendida villa dell'800 con incantevole vista mare e Cap Ferrat. Luogo da sogno, oasi paradisiaca, giardino incantato. Alti soffitti, marmi pregiati, ferro battuto, stucchi parquet antico

A.A.A. AFFARE Italgest 800/274 274 Cannes Théoule commercializzazione esclusiva a picco sul mare appartamenti in villotte pronta consegna da £ 32.100.000 più piccola rata.

A.A.A. AFFARE Italgest 800/274 274 Cap Martin commercializzazione esclusiva fronte mare ultimissimi appartamenti 40 mq più grande terrazza £ 108 000 000, piscina, tennis, parco

A.A.A. ... Italgest 800/274 274 Mentone commercializzazione esclusiva costruendo ... vista mare, £ 52 500 000 più piccola rata.

A.A.A. AFFARE Italgest 800/274 274 Montecarlo Beausoleil commercializzazione esclusiva fantastica vista mare ... appartamenti £ ... più piccola rata

A.A.A. AFFARE Italgest 800/274 274 Nizza centro commercializzazione esclusiva costruendi bilocali da £ 25.050 000 più piccola rata, reddito garantito 9,3%.

A. ROQUEBRUNE vista mare impareggiabile con piscina ampio alloggio in villa precollina vendesi tel 0337/204 298

... CASA
professionisti immobiliari
tel. 0182/555.627
assistenza globale con noleggio
1) Mentone 50 metri mare irripetibili nuovi bilocali da £ 175.000.000
2) Nizza opportunità unica stupendi appartamenti fronte mare da £ 10.000.000 più piccolo mutuo.
3) Juan Les Pins zona mare ultimi alloggi ... 000 000 ampio terrazzo

MONTECARLO città vecchia charme bilocale 55 mq caminetto terrazza soleggiata FF. 2.500 000. Dotta 00377.93.755 025.

NIZZA a 50 mt dalla Promenade des Anglais in palazzo nuovo monolocali da reddito da Lire 79.000 000 - interessanti vantaggi fiscali. Tel 0171/837.897

... in immobile d'epoca ristrutturato ... appartamenti con vista mare a partire da £. ... Telefonatel allo 011/433.3322.

NIZZA villa epoca ristrutturata ultimi bi/trilocali più attico trilocale, grande terrazza. Piscina con ascensore al mare a 100 mt. Direttamente da impresa Tel 0033/611.509 508.

CORSICA ... le Rousse in piccolo residence £ 125.000.000 bilocale completamente arredato, veranda vista mare, posto auto privato, vera occasione. Tel. 035/310 668.

... DOMINGO splendidi appartamenti sulla spiaggia da £ 70 ....000. Redditività 27% personale italiano sul ... Italgest 800/274.274.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CORSO Allamano attiguo tangenziale locali commerciali artigianali e uffici mq 800 / 2700 vende Posiglione Sas 011/504 040 - 0337/204 296.

A. CORSO Allamano zona Le Gru capannone uffici mq 800 / 1600 /2400. Vende Posiglione Sas 011/504.040 - 0337/204.296.

A. CORSO Allamano zona Le Gru capannone uffici mq 9000 / 11.000 vende Posiglione Sas 011/504.040 - 0337/204.296.

A. CORSO Grosseto palazzo parte uffici parte commerciale mq 8000 più posti ... vendo. Posiglione ... 011/504 040 - 0337/204 296.

A. CORSO Romania ... capannoni mq 40 000 / 45 000 su terreno mq 140.000 vende Posiglione Sas 011/504.040 - 0337/204 296.

... ROSTA stazione capannone uffici mq 4800 /9600 vende. Immobiliare Posiglione Sas 011/504 040 - ...

PIOSSASCO
recente complesso industriale ca... mq 8700 palazzina uffici servizi 820 mq ampia area libera. Gabetti Settore Imprese 011/539,007.

TERRENI

VENDESI lotti a partire da mq 1000 in palazzina uso uffici negozi su strada grande traffico Rivoli (To) Scrivere: Publikompass 2421 - 10100 Torino

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

APPARTAMENTO in qualsiasi zona 100 / 130 mq acerco in vendita. No perditempo. Garantito pagamento contanti. Tel 011/817 8000 Sig Massimo

LOCALI UFFICI ...

RICERCHIAMO capannoni industriali, ... modi tangenziali, in vendita o locazione, per nostra clientela Di Palma 011/434 0266

AFFITTI OFFERTI

TORINO ...

... CASA d'epoca signorile elegantemente arredato salotto soggiorno cucina camera bagno Centralcasa 011/690 5900

ABBIAMO accogliente ... arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiolo Immo... 1 751 826

AFFITTASI centralissimo via Roma angolo via Gramsci salone 3 camere 2 bagni adatto abitazione o studio Tel 011/503 313

CORSO Turati in stabile medio signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina bella prezzo biservizi Gabetti 011/57 572

TORINO PROVINCIA

BATTOCCHIO 011/581 9433 Mathi valli di Lanzo in parco prestigiosa villa mq 300 affittasi £ 2.500 000 mensili.

VENARIA via San Marchese in complesso residenziale signorile appartamento mq 140 volendo box auto, referenze Etg Immobili Srl 011/521 2438.

ITALIA

ABRUZZO settimanalmente appartamenti complesso mare Silvimarina Montesilvano montagna Pescasseroli Roccaraso annualmente da £ 3.000.000. Tel 0864/345.050

A RIMINI affittiamo appartamenti estivo varie dimensioni. Anche settimanalmente. Geom. Ponziano Tel. 0541/387 098 - 384.201.

AFFITTANSI ... Castello ... mq 70 in casa signorile prezzo interessante. Sapei 011/533.590.

AFFITTASI ... piazza Bernini uso ufficio 4 camere servizi. Telefonare 011/562.1875.

CITTADELLA
via de Sonnaz in casa d'epoca ristrutturata locali ufficio su due livelli per 800 mq totali. Gabetti Settore per l'impresa 011/539.007.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

DIRIGENTE tedesco cerca villa ... appartamento ampia metratura zona signorile Torino o limitrofe Rivolgersi A 0335/508 3955.

AUTO

A. ACQUISTA autovettura max valutazione contanti con voltura Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011/817 7242

... auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute Corso Moncalieri 310, Torino Tel. 011/661.1370 - 0335/619 2718.

... auto di ogni tipo con voltura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011/351 328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B Tel 011/770 1890 Torino

AUTOGALLIA acquista con voltura immediata auto, fuoristrada e furgoni ... serietà. Corso Umbria 35 To Tel 011/...295

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà Corso Tortona 9 Tel 011/817 1643 - 011/899 664.

CON voltura immediata acquistiamo autovetture Aragonauto corso Dante 44 10126 Torino Tel 011/696 4713/4.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Finale Hotel Santamaria** ambiente confortevole menù a scelta camere con servizi parcheggio luglio £ 68 000 Tel 019/692 880

... RIMINI hotel Touring 4 ... 0541/373 005 Direttamente mare, tutti comfort, garage, piscina, animazione. Menù scelta, colazione buffet, terra pesce Sconti speciali famiglie.

BELLARIA, Igea Marina - Hotel Ornella *** Via Pinulo, ... Tel 0541/331 421 - 40 metri mare, tranquillo Sala climatizzata Giardino, parcheggio custodito Camere telefono, Tv Ascensore Menù carne - pesce Specialissimo famiglie 2 + 2 - 3 Luglio 50 000 - 58 000, agosto 60 000 79 000 - 60 000

CATTOLICA hotel Comfort ** Tel 0541/960 103 Vicinissimo mare, moderno camere servizi, telefono Cucina casalinga, scelta menù, buffet contorni Luglio 56 000/60 000 sconto famiglia 50%, agosto 60 000/84 000

CATTOLICA - Hotel Grand Paradiso *** Tel. 0541/...3.410 - Fax 0541/830 052. Vicinissimo mare - Moderno, ogni comfort, climatizzato Piscina, idromassaggio, parcheggio custodito - Camere servizi, TV satellite, telefono, cassaforte, balcone - Scelta menù, specialità marinare, colazione buffet - Pensione completa maggio, giugno 55 000/65.000, luglio 65 000/75 000, agosto 95.000/75.000 complessive

CATTOLICA Hotel Grand ... **** Tel. 0541/858 080, fax 0541/830 052. Direttamente sulla spiaggia. Climatizzato Tennis Palestra Piscina Parcheggio custodito Camere servizi, TV satellite, telefono, ..., balconi sul mare, scelta 3 menù, specialità ..., colazione buffet Maggio giugno 70 000/85 000, luglio 85 000/100 000, agosto 100 000/125 000 complessive

CATTOLICA hotel Leon ... *** ... 0541/954 004 vicinissimo mare, parcheggio, camere telefono, TV, cassaforte. Sale climatizzate, scelta menù, specialità marinare, buffet antipasti ... 65...88 000 sconto famiglia fino 50%, agosto 72 000/82 000

CESENATICO - hotel Giardino *** Tel. 0547/81 411 - Direttamente mare - Camere servizi, tel, balconi, TV. Ampio giardino - Parcheggio privato - scelta menù carne/pesce Colazione, contorni buffet - Giugno settembre 55 000/62 000 - luglio 62 000/92 000 - Agosto 92 000/78 000 Richiedete specialissime offerte famiglia

DIANO MARINA Astra Hotel *** 0183/497 011 giardino parcheggio, piscina, spazio giochi, tranquillità Promozione giugno Benvenuti bambini

DIANO MARINA Hotel Roma 0183/495 474 40 mt mare servizi Tv menù a scelta prezzi speciali

DIANO ... *** 0183/497 304 camere tutti conforts, scelta menu, parking, giardino Tranquillità Prezzi convenienti

GABICCE MARE - Hotel Spiaggia - Tel 0541/953.307 Direttamente sulla spiaggia - ogni comfort - Agosto camere libere - Pensione completa £ 86 000/£ 100 000 - sconto bambini

RICCIONE - hotel Kursaal *** Tel 0541/644 100 - fax 0541/693 575 Direttamente sul mare, piscina piscina bimbi - idromassaggio - parcheggio Sala panoramica, scelta menù, colazione buffet. Giugno sett... 67 000/77 000, luglio 90 000, agosto 107.000/87 000

RICCIONE hotel ... *** Tel 0541/644 644 Fronte mare Piscina, ampio giardino parcheggio, camere tv modernamente arredate, sale climatizzate, scelta menù, buffet contorni Giugno settembre 67 000/78 000, luglio 91 000 agosto 108 000/87 000

MATRIMONIALI

... divorzianda bionda occhi verdi, piemontese e sincera cerca uomo fedele scopo matrimonio Top Service srl 011/533 840

JIENNE vedova giovanile e anziana incontrerebbe uomini leali scopo matrimonio Top Service srl 011/53M 4432

INVESTIGAZIONI

TROFER INVESTIGAZIONI riservatissimi controlli infedeltà affido minori indagini delicate. Prove legali documentate Torino, corso Turati 10 bis Tel 011/503 700

VARI

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334 632, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 163 Torino

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 47 ... 011/650 2212

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Una nuova farsa della burocrazia: manca l'intesa sui bolli da allegare alla domanda

Proroghe sfratti, vince ancora il caos

Cittadini in coda per ore

Alessandro [illegible]

Buio fitto sugli sfratti. Ad aggiudicarsi la giornata di ieri è stato ancora una volta il caos. Non si tratta di un'esagerazione. Non si tratta [illegible] più di code e di corse contro il tempo per rispettare la data del 27 luglio, eletta a scadenza di presentazione della domanda di proroga in Pretura (a quello che ora si chiama «giudice unico») alla luce della nuova e controversa legge 431/98.

Il [illegible] fronte, quello che ha tenuto banco per tutta la giornata di ieri in un'altalenarsi di ordini e contrordini, è legato ai bolli da allegare alla domanda. Duecentomila lire di «marche», cifra considerevole per più di un portafoglio. Sono necessarie oppure no? Nel secondo caso, si può dire con chiarezza che restano da pagare solo le spese per le notifiche ai proprietari (da parte degli ufficiali giudiziari) e per i documenti richiesti all'Anagrafe?

Alla fine non ci ha più capito niente nessuno. Hanno alzato bandiera bianca i responsabili dell'apposito sportello negli uffici della Pretura, che oggi si ripromettono di chiedere lumi al ministero di Grazia e Giustizia. Si sono arresi i rappresentanti dei sindacati inquilini, che questa [illegible] si recheranno in via Corte d'Appello 10 per cercare di dare una svolta a quella che ormai sta assumendo i contorni di una vera e propria farsa. Consumata - è il caso di ricordarlo - sulla pelle e sulle tasche di cittadini alle prese con ben altri problemi, tallonati dal rischio per [illegible] volta concreto dello sfratto esecutivo. Se non altro la giornata di ieri ha registrato un minimo di ordine in più in termini di code in Pretura e presso le sedi dei sindacati. Complice l'impegno del personale e - magra consolazione - il disorientamento che ha spinto molti utenti a restarsene a casa, in attesa di nuovi e si spera definitivi sviluppi.

I fatti. Lunedì è planata sui tavoli delle segreterie nazionali dei sindacati inquilini una circolare di [illegible] del ministero di Grazia e Giustizia che sostanzialmente abolisce l'obbligo del [illegible] le domande di proroga («istanze di fissazione dei provvedimenti di rilascio degli immobili ad uso abitativo»). Circolare indirizzata anche ai presidenti di Corti di appello, «al Gabinetto dell'onorevole ministro, all'Ufficio legislativo, all'Ispettorato generale, e all'Ufficio di Gabinetto del ministero delle Finanze. Soddisfatti i sindacati, che da Roma hanno comunicato la lieta novella alle sedi locali: «E' questo un primo e importante successo della nostra iniziativa che va perseguita per ottenere uno slittamento di termini per la presentazione [illegible] istanze...», si legge nel comunicato inviato al Sunia di Torino.

Ieri mattina - in via Corte d'Appello - la prima doccia fredda per Andrea Parvopasso e Giovanni Baratta, segretari del Sunia e del Sicet. I responsabili della Cancelleria, rigirandosi la copia della circolare fra le mani, hanno detto di non saperne nulla e di non poter prendere decisioni in [illegible] di una direttiva. Da qui una serie di colloqui, telefonate, interpretazioni di commi e controcommi culminati nella decisione di ottemperare alle disposizioni del Ministero. Evviva.

Nel pomeriggio, nuovo colpo di [illegible]: dalla Pretura sono partite due telefonate a Parvopasso e a Baratta. I bolli andranno pure eliminati - è stato spiegato loro - ma restano da pagare i diritti relativi alla domanda e le spese per le copie (due) rilasciate agli inquilini. Quanto? Diecimila e cinquecento lire per i primi. Quanto alle spese per l'istanza in duplice copia, ci sono interpretazioni diverse: il Sunia parla di 20 mila lire, il Sicet di 60 mila. A questi importi, comunque siano, andrebbero aggiunte 15 mila lire per gli ufficiali giudiziari (incaricati di notificare l'istanza ai proprietari), 20 mila lire di bolli da applicare sullo stato di famiglia fornito dall'Anagrafe (nonostante molti si chiedano per quale motivo anche su questa materia non faccia fede l'autocertificazione), altre 20 mila per l'atto notorio a uso di chi dichiara di non percepire alcun reddito.

Roba da mettersi le mani nei capelli. Risultato: quanti hanno inoltrato la domanda lunedì (un centinaio di persone) - per conto loro o tramite i sindacati - rischiano di aver sborsato inutilmente 200 mila lire di bolli, chi invece si è presentato ieri non ha tirato fuori una lira e potrebbe [illegible] richiamato. Due giorni da dimenticare. Sempre che i chiarimenti chiesti oggi al Ministero non modifichino ulteriormente il quadro, sottraendo altro tempo prezioso a fronte di tempi decisamente stretti. Peggio di così non si poteva partire.



Ancora code e rabbia davanti alla sede del Sunia, ma anche davanti agli uffici giudiziari a Torino come in tutta Italia

TRAPIANTO

Cuore

Su un ragazzo di 14 anni

Eseguito l'altra notte alle Molinette, per la prima volta in Piemonte, un trapianto di cuore su un ragazzo di 14 anni. Un'operazione per molti aspetti straordinaria, condotta dall'équipe del professor Michele Di Summa.

M. Accossato A PAG. 32

ERGASTOLO

Vedova nera

«Per i complici 24 e 23 anni»

Non era in aula Luisella Pullara, la «vedova nera» di Gassino, accusata dell'omicidio del marito, quando ieri il pm Gabriella Viglione ha chiesto per lei l'ergastolo. Per l'amante Enrico Cubello, la richiesta è di 24 anni di carcere e di 23 per Massimo Di Vico.

M. Pietropinto A PAG. 33

IL CASO

Aeroporto

Le odissee dei passeggeri

Il problema è iniziato a gennaio. Prima 10 minuti, poi mezz'ora. E, adesso, ore di ritardo per chi viaggia in aereo. Un problema con cui stanno convivendo i passeggeri di tutta Italia e che si fa sentire anche a Caselle.

Bergamini e Conti A PAG. 33

IL GUSTO

La notte

Alla ricerca di ristoranti

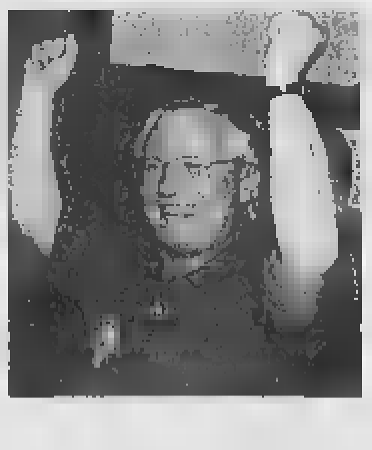
«Quelli della notte», [illegible] i ritardatari che [illegible] un ristorante la sera, e non soltanto per mangiare una pizza. Nel nostro peregrinare per la «Torino da gustare», abbiamo selezionato i locali in base al loro orario di chiusura, più che in base al menù.

Padovani e Sartorelli A PAG. 35

Gli «eroi di Seul» alla bocciofila di Reaglie, Evelina Christillin regina della serata

Festa con i campioni per Torino 2006

Alla [illegible] Tomba, Belmondo, Di Centa e Novella Calligaris
E ora 7 anni di lavoro attendono il Comitato organizzatore



L'esultanza del sindaco **Valentino Castellani** ieri durante la festa a Reaglie



Evelina Christillin ha guidato il Comitato per 15 mesi

Tutti in divisa d'ordinanza gli «eroi di Seul»: maglietta rossa con sul petto il logo di Torino 2006. Così, ieri sera, alla bocciofila «Unione [illegible] di Reaglie, gli uomini e le donne del vascello che, dieci giorni fa in Corea, aveva conquistato le Olimpiadi hanno festeggiato la formidabile vittoria con canti, balli, libagioni. Dapprima, tutti seduti ai tavoli per la cena: poi, sino a notte fonda, nella discoteca sotto le stelle improvvisata a fianco dei campi di bocce.

Regina della festa, Evelina Christillin, la nocchiera del vascello. Con lei, il sindaco Castellani, Mercedes Bresso fresca di un altro successo, la riconferma alla guida della Provincia, Giorgetto Giugiaro con il fido braccio destro Giuliano Molineri, i Signori del Cio italiani Mario Pescante e Ottavio Cinquanta e i campionissimi Alberto Tomba, Stefania Belmondo, Manuela Di Centa, Novella Calligaris.

Scatenatissima, l'Evelina che il suo equipaggio ha soprannominato Crudelia. Per tener scherzosamente fede al soprannome, la Christillin s'è vestita [illegible] il personaggio immortalato dalla «Carica dei centuno», dando il «la» alla sarabanda di risate, scherzi, meravigliando Tomba «Ma va' là, [illegible] sei bella». Un Tomba sempre allegro e che alla domanda: «[illegible] cosa ne pensi dello storico ribaltone politico della tua Bologna?» se l'è cavata con il laconico: «Non ho votato».

Regina l'Evelina. Re, Castellani: quando è comparso nella sala della bocciofila l'ha salutato un'ovazione alla quale il sindaco, reduce dal Consiglio comunale, ha risposto con il gesto dello sportivo vittorioso: braccia al cielo, pugni chiusi. Gesto ripetuto più volte [illegible]ndo il filmato che scorreva ininterrottamente sul maxischermo piazzato in giardino raccontava il momento magico di Seul: la proclamazione di Torino città delle Olimpiadi invernali in programma tra sette anni, l'esultanza della delegazione torinese, degli ottanta «eroi» che ieri, nella frescura collinare, non si sono persi una di quelle immagini: mai sazi, le hanno guardate, rivissute innumerevoli volte, commentandole con grida, abbracci. Proprio come due sabati fa in Corea.

La festa s'è protratta sino a notte. A Reaglie s'è conclusa l'avventura del comitato promotore di «Torino 2006» che per quindici mesi ha inseguito il sogno dei Giochi sotto la Mole e l'ha tradotto in realtà. Oggi il comitato si scioglie, la truppa va a casa. Ma, tornerà presto e sarà un esercito: perché per allestire la kermesse dei cinque cerchi sarà formato, come prevede la regola del Cio, il comitato organizzatore che dovrà gestire la grande impresa di preparare la città alle Olimpiadi. Quasi sette anni di lavoro attendono gli [illegible] di Seul». Che non vedono l'ora di ricominciare e già, durante la festa, facevano progetti e sognavano di essere [illegible] protagonisti di un evento che rimarrà nella storia di Torino e dello sport italiano. **[c. giac.]**

Premi Italgas

Due progetti di innovazioni tecnologiche

Il premio Italgas per la Ricerca e l'Innovazione tecnologica 1999 è stato assegnato a due progetti. Il primo, per il settore dell'informazione, riguarda «L'invenzione, lo sviluppo e l'applicazione di nuovi principi e metodi di calcolo per l'elaborazione di una [illegible] informazione globale», realizzato dall'accademico di Finlandia Teuvo Kohonen dell'Helsinki University of Technology. Il secondo, per il settore dell'energia, riguarda un «Processore a gas naturale per sistemi di microgenerazione» che è stato realizzato dai ricercatori Peter Gray e Michael Petch del Johnson Matthey Tecnology Centre.

I progetti sono stati scelti dal Comitato del Premio, presieduto dal presidente dell'Italgas, Piero Mallardi, composto dai vertici Eni e Snam, dai rettori delle maggiori università e da rappresentanti della comunità scientifica internazionale. I premi saranno dati a Torino, l'8 ottobre, nella 3ª edizione delle Giornate Internazionali Ricerca Scientifica e Tecnologica.

Il riconoscimento del '98 a Chiambretti, Massabò Ricci, Bellato, Mauro, Thedy e Gabri

I «Bogianen» che fanno muovere la città

Domani quarta edizione del premio a Torino incontra

Domani, alle 17,30, nel corso di un incontro a ingresso libero in via Nino Costa 8, il Centro-Congressi «Torino Incontra» consegnerà i premi «Bogianen '98», inaugurati 4 anni fa «per esternare pubblica stima e gratitudine a chi - piemontese di nascita o di adozione - ha dimostrato particolare volontà e determinazione nell'affrontare il corso della vita».

Una solida motivazione per un premio all'insegna della simpatia. Dedicato - precisa il presidente Enrico Salza, presentando la biografia dei sei premiati - a persone che «hanno testimoniato uno spirito di iniziativa non comune negli impegni quotidiani di lavoro. Vissuti con passione perché animati dalla convinzione che il progresso economico e la crescita del Piemonte e di tutto il Paese dipendono, in gran parte, dai comportamenti di ogni giorno».

Una consapevolezza e un'abitudine condivise da tutti i protagonisti della festa di domani. [illegible] in un gruppo di personalità in piena sintonia con il piemontesissimo carattere «bogianen» della tradizione subalpina: pacato e tenace, dedito al lavoro, sensibile alla voglia di fare per sé e per gli altri senza alzare la voce. A fianco della direttrice dell'Archivio di Stato Isabella Massabò Ricci - premiata «per l'alta professionalità e l'intensa passione con cui ha saputo promuovere il patrimonio storico-culturale» dell'istituzione a lei affidata - una carrellata di protagonisti della società, della cultura e dell'economia di quel Piemonte che è abituato a «guardare avanti», facendo leva sulla solidità delle sue radici.

Rientra nell'elenco Gian Vittorio Gabri, ex presidente dell'Ordine Forense torinese, premiato «per l'alto [illegible]o di giustizia, la forte passione e professionalità espresse nell'attività forense e quale membro del Consiglio Superiore della Magistratura». Con un rigore che lo accomuna a Roberto Bellato, caporedattore centrale de «La Stampa», che si è imposto «per il costante, significativo contributo dato alla difesa e allo sviluppo dei valori del giornalismo in Piemonte e in Italia».

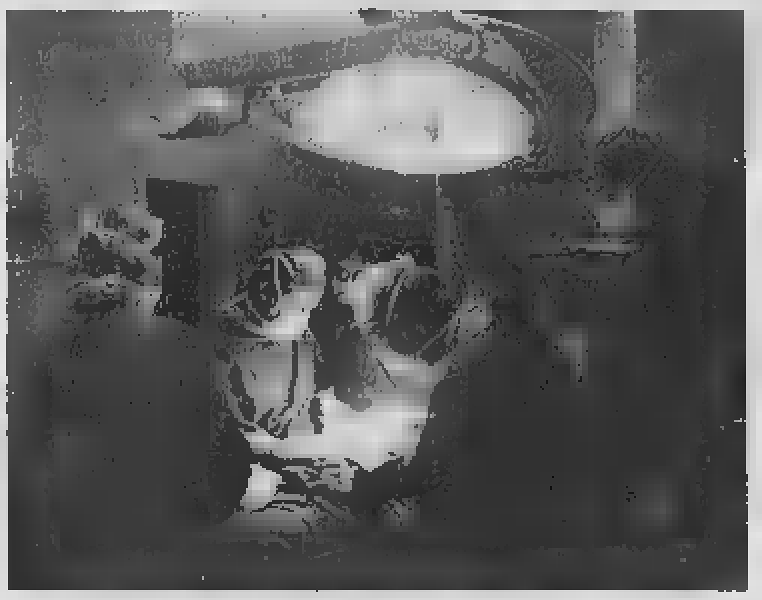
«Bogianen» dell'anno anche il funambolico Piero Chiambretti, segnalato «per il vitale spirito di intraprendenza e l'impegno ad innovare i modi di fare spettacolo». Oppure Mario Mauro, che ha risanato e rilanciato la Sace (istituto pubblico che assicura investimenti ed esportazioni [illegible] imprese italiane nei Paesi a rischio), dopo aver costituito nel '64 l'Ufficio cambi del Sanpaolo e varato la prima emissione di eurolire, nel 1985. La serie dei premiati si conclude con un simbolico brindisi a Paolo Thedy, amministratore delegato [illegible] Birra [illegible] di Biella, apprezzata dai gourmands del Giappone ed eletta regina della «Lager chiara» nel '97 e nel '98 al World Beer Championships di Chicago. **[l. r.]**

E' rimasto 4 giorni attaccato a una macchina perché il muscolo s'era bloccato

Salvato dal cuore nuovo a 14 anni

Molinette, primo intervento

Marco Accossato





L'équipe del prof. Michele Di Summa ha lavorato oltre quattro ore per la delicata operazione

Un ragazzo di 14 anni, Alberto V., affetto da una cardiopatia congenita, [illegible] stato strappato alla morte, l'altra notte alle Molinette, dall'équipe del professor Michele Di Summa. Per la prima volta in Piemonte è stato eseguito un trapianto di cuore in età pediatrica. Un'operazione per molti aspetti straordinaria: nella disperata attesa di un organo sano e compatibile, infatti, Alberto [illegible] vissuto [illegible] quattro giorni legato alla macchina cuore-polmone che ha sostenuto le funzioni vitali del paziente. Il suo muscolo ormai troppo malato, martedì, ha improvvisamente ceduto, mettendo in crisi anche fegato e reni: «Per arrivare all'operazione - spiega Di Summa - abbiamo in pratica dovuto "escludere" [illegible] circolo il cuore malato e procedere per via artificiale. Dopo 96 ore, però, anche la macchina ha dovuto [illegible] staccata per evitare complicanze. Fortunatamente il cuore del ragazzo, dopo esser rimasto "a riposo", è riuscito a sopportare [illegible] altro breve periodo di [illegible]. Alberto adesso [illegible] in rianimazione: «Tecnicamente l'intervento si è concluso positivamente e il decorso post-operatorio è nella norma», dice il bollettino medi[illegible] Ci v[illegible] però almeno sei mesi per scongiurare il rischio di un rigetto improvviso.

Una vicenda angosciante, questa di Alberto, che abita a Bra. E [illegible] solo perché, l'altro giorno, le speranze di sopravvivenza erano quasi ridotte a zero. [illegible] soprattutto perché questo ragazzo, in lista d'attesa dal 13 maggio scorso, convive con il dolore da quando aveva 3 anni. «Colpa di un "difetto" di origine genetica trasmesso da un cromosoma x di una portatrice sana della famiglia - spiegano alle Molinette -. Nell'85 un cugino di Alberto ha già dovuto subire [illegible] Francia un trapianto. Uno zio è [illegible] nel '65. E un altro cugino, affetto dalla medesima cardiopatia, si è spento aspettando il cuore di [illegible] donatore che non s'è trovato».

La corsa contro il tempo è iniziata al Regina Margherita, dove Alberto è [illegible] [illegible] finché esattamente sette giorni fa la situazione è peggiorata. I medici dell'Infantile hanno chiesto il trasferimento alle Molinette, e [illegible] qui [illegible] partita per tutta Europa la richiesta urgente di un [illegible] «gruppo 0».

Ora dopo ora, giorno dopo giorno, l'équipe di [illegible]i Summa [illegible] sperato e temuto. Temuto il peggio. Poi lunedì, alle 15, dall'Umbria, la notizia che tutti aspettavano: un cuore compatibile, quello di un ragazzo di 15 anni di Terni vittima di un incidente [illegible] motorino. Dalle Molinette, con un volo speciale Torino-Perugia, sono partiti i cardiochirurghi: in auto fino a Terni dopo l'atterraggio, p[illegible] rientro a Caselle con una staffetta elicottero-aereo.

L'intervento alle Molinette è iniziato verso le 23. In sala operatoria, con Di Summa, il profes[illegible] Giuseppe Poletti e gli assistenti Paolo Centofanti e Michele La Torre, oltre ad anestesisti e infermieri. «Abbiamo dato la notizia dell'operazione [illegible] genitori del ragazzo soltanto quando era[illegible] assolutamente certi della compatibilità dell'organo - ricorda il dottor Centofanti -. La [illegible]zione, in questi casi, è sempre la stessa: si riaccende di colpo la speranza, ma c'è anche la paura [illegible] un'operazione rischiosa, e il pensiero del donatore, [illegible] per[illegible] che non c'è più [illegible] che in questo caso aveva pressappoco l'età del ragazzo da salvare».

Tutti con il fiato sospeso per 96 ore in attesa di trovare l'organo compatibile

Mancavano pochi minuti [illegible] quando il cuore [illegible] trapiantare è giunto a Torino. Nuova staffetta, da Caselle alle Molinette. Tutto pronto, in sala operatoria. Il ragazzo è stato di nuovo collegato alla macchina cuore-polmone. La fase più delicata dell'intervento.

Prudenza, ora, fra i cardiochirurghi. Alberto s'è risvegliato, [illegible] e comprende le parole dei medici, risponde con gesti deboli della mano. Ma la prognosi [illegible] riservata: «Trattandosi di un paziente giovane - conclude il dottor Centofanti - il rischio di rigetto è leggermente superiore, perché l'organismo reagisce prima e in modo più deciso alla presenza [illegible] un organo estraneo. Contemporaneamente, però, l'età del paziente fa sì che resista meglio alla terapia immunosoppressiva, e questo bilancia [illegible] po' la situazione».

IL NUOVO ARCIVESCOVO



Ha avuto l'investitura dal Papa

Il nuovo arcivescovo di Torino, Severino Poletto, [illegible] ricevuto oggi da Giovanni Paolo II il pallio, la tradizionale stola di lana d'agnello decorata con le croci nere, simbolo [illegible] legame tra arcivescovo e Chiesa di Roma. La cerimonia di investitura dei 37 vescovi metropoliti si è svolta nella basilica di San Pietro in Vaticano, durante la messa per la festa di san Pietro e Paolo.

Sgonfiato il caso che bloccò per settimane i lavori in Regione

Global Service, accuse false

Il gip archivia la denuncia dei Verdi

Giuseppe Sangiorgio



Il presidente Enzo Ghigo

Il giudice per le indagini preliminari ha disposto, con decreto emanato il primo giugno scorso, l'archiviazione [illegible] fascicolo sulla vicenda «Global Service». L'ha [illegible] noto, ieri, un comunicato della giunta regionale. Il «presunto scandalo», sollevato dal consigliere regionale dei Verdi, Pasquale Cavaliere, che bloccò per settimane i lavori del Consiglio [illegible] Palazzo Lascaris, si è «sgonfiato», perché, secondo il giudice, il fatto non sussiste, «sotto ogni profilo». Tanto più che la decisione del gip, come informa la stessa giunta, «è stata [illegible] [illegible] richiesta del pm, Patrono, [illegible] qua[illegible] ha rilevato l'inesistenza [illegible] responsabilità penali».

Le indagini, come abbiamo detto, erano state avviate in seguito [illegible] un esposto presentato da Cavaliere. A questo punto, gli accusati (in particolare l'assessore al Bilancio e al Patrimonio, Angelo Burzi), stanno verificando con i loro legali l'eventualità di procedere [illegible] confronti dell'accusatore. «La Giunta regionale - hanno detto, nel pomeriggio di ieri, il presidente Enzo Ghigo, e [illegible] stesso Burzi - rinnovando la fiducia nell'operato della magistratura, accoglie con soddisfazione il decreto che archivia il procedimento, confermando l'infondatezza delle accuse che l'aveva[illegible] avviato».

L'appalto per il «Global service», [illegible] che dovrebbe riunire in un'unica gestione i «servizi» erogati dall'amministrazione di piazza Castello, era di 63 miliardi e il verde Cavaliere l'aveva, fra l'altro, definito [illegible] truffa». L'assessore Burzi e [illegible] suo predecessore Gallerini hanno sempre negato, carte alla mano, che le cifre indicate nella gara fossero sovradimensionate. [illegible] Cavaliere insiste: «La prossima settimana - afferma - spiegherò pubblicamente i motivi per cui quell'atto è illegittimo [illegible] non solo. Comunque non ho mai presentato esposti, è stata la magistratura che, autonomamente, aveva aperto l'inchiesta». Ovviamente dopo le conferenze stampa dell'esponente del Sole che ride.

Ribatte Burzi: «Sulla gara non ho alcun ulteriore commento da fare. E' in corso ed è stata [illegible] sufficientemente turbata. Rilevo, tuttavia, un'ulteriore inesattezza [illegible] dichiarazioni del verde Cavaliere: lui dice di non aver presentato nessun esposto, ma i giudici, negli atti, lo smentiscono».

Guardie penitenziarie in festa



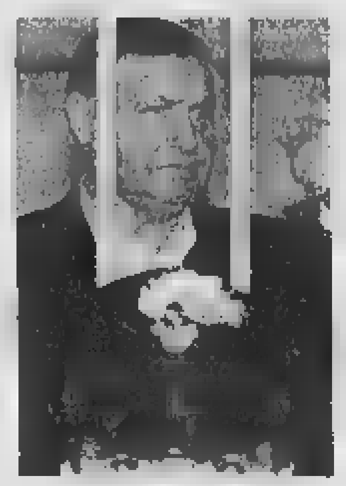
Nelle carceri del Piemonte sono ospitate circa 4300 persone e fra queste circa novecento [illegible] detenuti del calibro di Totò Riina (foto sotto) Leoluca Bagarella e Pippo Madonia

In Piemonte un detenuto su 5 è un boss pericoloso

Il provveditore Rizzo: «Ma adesso [illegible] ci sono più celle sovraffollate»

Claudio Giacchino

Mica facile il lavoro degli agenti di custodia in servizio nelle carceri del Piemonte: hanno a che fare con detenuti del calibro di Totò Riina, Leoluca Bagarella e Pippo Madonia, i mammasantissima della mafia. In più, se la devono vedere ogni giorno con altri [illegible] reclusi che sono stati classificati dal ministero come «pericolosissimi o altamente pericolosi»: tutti soggetti [illegible] futuro di galera, ma di tanta galera, per [illegible] passato di mafiosi, terroristi, rapitori [illegible] trafficanti di droga in grande stile. [illegible]lla nostra regione il «popolo delle prigioni» conta circa 4400 anime: dunque, quasi una sua cinque è da prendere con le molle, appartiene al mondo dei 'duri. Abituata al comando, alla violenza, non rassegnata a una vita dietro le sbarre, nulla ha a che spartire con il resto della gente che vive la cella in maniera più o meno tranquilla senza creare soverchi grattacapi [illegible] chi la sorveglia.



Ovviamente, per motivi di sicu[illegible] le prigioni che rinchiudono Riina, Bagarella [illegible] Madonia sono top secret (probabilmente si tratta [illegible] Cuneo, Novara e Ivrea). Sono, invece, chiare, le parole di Giuseppe Rizzo, il Provveditore dell'amministrazione penitenziaria per il Piemonte e la Valle d'Aosta: «Qua le cose vanno abbastanza bene, meglio che nel resto d'Italia. Non siamo più strangolati dal sovraffollamento, siamo riusciti a regolarlo, distribuendo i reclusi al meglio. Un meglio, com'è logico, relativo ma la situazione non è disastrosa [illegible] qualche anno fa, quando i carcerati erano quasi cinquemila. Ad ogni modo, non [illegible] pensi che per il personale di custodia siano rose e fiori, ci sono stati mandati molti "41 bis" e questi tipi sono mica bignè.

I «41 bis» sono, appunto, Riina, Bagarella, Madonia e affini: [illegible] contiano ben 200 di questi soggetti - spiega il Provveditore - considerati pericolosissimi. - Ai quali vanno aggiunti i 700 che il ministero ha classificato "altamente pericolosi"». Cioè un gradino al di sotto della triade mafiosa spedita a farsi la galera al Nord.

Una simile concentrazione di detenuti eccellenti in Piemonte non sconcerta. «Nulla di particolarmente strano» dice il dottor Rizzo impegnatissimo a fare gli onori [illegible] casa al Lingotto dove s'è svolta l'annuale festa della polizia penitenziaria con il tradizionale cerimoniale di discorsi, premiazione di agenti che si sono distinti sul campo, ricordo dei caduti del corpo e partecipazione di autorità torinesi e regionali. Una festa che si ripete ogni giugno, il 29, vigilia di San Basilide, patrono di chi ha scelto di lavorare in carcere. Una scelta che un tempo era fatta solo dalla gioventù [illegible] abbiente e me[illegible] scolarizzata. Adesso, la fame di lavoro ha elevato il profilo sociale degli aspiranti agenti [illegible] moltiplicato le domande per tale carriera al servizio dello Stato. Così, adesso, [illegible] spiega il vicecapo del personale dell'amministrazione venuto da Roma per la manifestazione, laureati, studenti con la maturità classica, scientifica o un diploma d'istituto professionale fanno la coda per fare, come si diceva una volta, il secondino e ben 6000 sono riusciti negli ultimi mesi a indossare la divisa azzurra. Per uno stipendio iniziale attorno ai due milioni, come spiega Angelo Zaccagnino, vicecapo del personale dell'amministrazione venuto da Ro[illegible] per la manifestazione, hanno cominciato [illegible] vivere da [illegible] in carcere. E, più d'uno, in Piemonte, s'è ritrovato dinanzi a quella personificazione del crimine rappresentata dai 900 detenuti che [illegible] sono mica bignè».

Specchio dei tempi

«I vari Comuni farebbero bene [illegible] rivedere i requisiti per l'ammissione [illegible] [illegible] concorsi» - «Sono alcolizzata, l'Asl non mi consente di curarmi in Francia» - «Imposta più cara dell'85 per cento» - «Non di martedì»

Una lettrice ci [illegible]:

«Desidero rispondere alla lettrice che ha lamentato il fatto [illegible] [illegible]re stata esclusa dal concorso perché segretaria d'azienda e non maestra d'asilo. Sono una di quelle maestre che ha conseguito il diploma di Scuola Magistrale alla [illegible] Civica Magistrale negli anni in cui lo si conseguiva al termine dei famosi tre anni, ma [illegible] per questo poco faticosi, come qualcuno possa pensare. La scuola, allora, prevedeva un frequenza giornaliera di ben sei ore per un totale di quasi 36 ore settimanali. L'esame finale consisteva nel presentare tutte, ma dico tutte le materie (compresa educazione fisica) sia scritte che orali o pratiche. [illegible] sembra poco?

«Senza nulla togliere alla Segretarie d'azienda, sottolineo che [illegible] preparazione che dava allora la Scuola in questione, nulla ha da invidiare alla preparazione che si ha ora in cinque anni. Io, tra l'altro, dopo tale scuola ho frequentato un [illegible] [illegible] Segretaria d'Azienda, tanto è vero che il mio lavoro è questo... ma francamente, non si possono fare paragoni fra la preparazione di base e l'impegno di studio che implica l'una a differenza dell'altra.

«Mi sembra quindi il minimo, per il Comune, considerare tale diploma, di Scuola Superiore, visto che la Scuola A. Monti è Municipale.

«Si consoli lo invece, intendendo partecipare ad alcuni concorsi per educatore di asilo nido, con [illegible] e rabbia ho potuto [illegible] che il mio titolo di studio non viene accettato da tutti i Comuni della Regione Piemonte. Viene [illegible] accettato, invece, il ragioniere o il geometra che abbia frequenta[illegible] un corso annuale regionale per educatori di asilo nido. Forse, i vari Comuni farebbero bene a rivedere i requisiti per l'ammissione ai concorsi».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una cittadina francese, residente da dieci anni in Italia, separata recentemente [illegible] un cittadino italiano, professore universitario. Circa due anni fa, mi sono "ammalata" di alcolismo. Mi sono quindi rivolta alle [illegible] pubbliche e pri[illegible] italiane per far fronte al problema. Tre settimane di clinica l'anno scorso per rendermi conto che si curava sì, l'aspetto clinico del problema [illegible] senza nessun aiuto psicologico, cosa essenziale per quanto riguarda questo tipo di problema. Mi sono informata in Francia e ho trovato qualche struttura, molto selettiva - bisogna dimostrare la reale volontà di uscirne -, molto bene organizzata e molto onerosa, nonostante sia pubblica. Ho subito avviato la domanda, presso uno di questi centri e mi sono ritrovata di fronte, lato italiano, alle solite problematiche burocratiche. Dunque, [illegible] fruendo della mutua italiana, in quanto residente, ho richiesto alla Asl competente - cioè, per quanto mi riguarda, quella di Orbassano - il modulo di assistenza sanitaria nell'ambito europeo 112, il quale dovrebbe garantire cure all'estero qualo[illegible] non fosse possibile farle in Italia. So per conoscenze personali che [illegible] famigerato [illegible] 112 [illegible] stato concesso in modo molto largo (cure termali rimborsate all'estero...) ma la patologia "alcolismo", non viene contemplata e preciso che centri come quelli d'oltralpe non esistono in Italia. Adesso, sono in Francia alla ricerca di qualche soluzione, grazie ai servizi sociali più efficienti e che hanno a cuore la persona sofferente».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'imposta sui redditi inferiori a 7.200.000 lire [illegible] stata, quest'anno, aumentata dell'85% (ottantacinque per cento) rispetto all'anno precedente mentre è stata diminuita per tutti i redditi superiori [illegible] 65.600.000 lire. Chiunque può verificarlo mettendo [illegible] confronto le aliquote Irpef riportate sui fascicoli di istruzioni per le dichiarazioni dei redditi».

Giuseppe Osella

La direzione Atm ci scrive:

«Rispondiamo alla lettera intitolata "alla fermata di piazza Castello il Touristibus non è mai arrivato!" nella quale la lettrice lamenta la [illegible] partenza da piazza Castello [illegible] Touristibus martedì 1° giugno [illegible].

«In effetti ciò coincide con la programmazione [illegible] servizio del Touristibus [illegible] viene effettuato durante tutta la settima[illegible] con esclusione [illegible] sola giornata di martedì.

«Mentre ci scusiamo per il disguido, precisiamo che coloro che desiderano avere informazioni sul Touristibus possono contattare l'Atm tramite il Numero Verde 800-019152; - il numero 011/5764.590 (che effettua anche prenotazioni per gruppi); - il sito Internet "www.Comune.torino.it/atm"».

Gian Piero Allverti

Le richieste del pm per l'omicidio Cafasso: 24 e 23 anni per gli esecutori

«Luisella merita l'ergastolo»

«Ha ucciso per capriccio»

[illegible] Pietropinto

«Non ha mai avuto una parola di rimorso, di pietà per il padre di sua figlia, quel marito che ha fatto giustiziare per capriccio. Ha [illegible] la barbara crudeltà di assistere impassibile all'agonia straziante di quel poveretto. Chiedo per Luisella Pullara la condanna all'ergastolo». Parole dure, taglienti, che hanno concluso la lunghissima requisitoria del pm Gabriella Viglione al processo per l'assassinio di Sergio Cafasso. Verso i complici Enrico Cubello, che ha ucciso per amore, e Massimo Di Vico, che l'ha fatto per amicizia, il pm è apparso quasi comprensivo: «Sono due ragazzi, che hanno commesso [illegible] gravissimo. Ma hanno confessato e dimostrato pentimento. Meritano le attenuanti generiche». E ha chiesto 24 anni di carcere per Erik, l'autore materiale dell'assassinio del bancario di Gassino, e 23 per Di Vico che lo aiutò nell'aggressione.

C'è un clima teso in aula mentre il pm conclude la sua maratona di due giorni. E la chiude con parole che lasciano il segno tra i giudici della Corte. «Ricordate bene gli ultimi 20 minuti di Sergio Cafasso. Venti minuti possono [illegible] lunghi, eterni, per chi si sente morire. E' ancora cosciente, anche se perde tanto sangue. Non urla, non chiede aiuto, perché vicino a lui c'è la moglie. Che lo conforta, lo rassicura: "Stai tranquillo, tra poco arrivano i soccorsi, li ho chiamati". Non è vero. E Cafasso capisce proprio all'ultimo, mentre sta morendo, che quei soccorsi non arriveranno mai. Che lei l'ha ingannato. E s'è goduta la scena di quell'agonia, con grande crudeltà». E' un'immagine tremenda, quella che il pm consegna per ultima ai giudici.

La «vedova nera» non è in aula. «Sta male», hanno detto i suoi legali. Non ha ascoltato le bordate del pm che ha concentrato su di lei tutta la requisitoria. «Questo è il [illegible] omicidio. La Pullara l'ha studiato nei minimi particolari, ha abusato senza decenza di chi le stava vicino. Un delitto inutile, perché poteva separarsi dal [illegible]to, spaventoso, perché messo in atto [illegible] assoluta freddezza. Mai un dubbio, un ripensamento. E non ha voluto perdere neppure un dettaglio: era davanti al cancello mentre i complici massacravano il marito, e ha seguito [illegible] l'agonia [illegible]ziante di Cafasso».

Prima il pm ha ricostruito la dinamica dell'aggressione in strada Bussolino 52, ha ripercorso il piano ideato dalla vedova nera e dai complici, le telefonate, i segnali. E soprattutto le contraddizioni degli imputati, con le prime ammissioni. Crolla per primo Di Vico. Pochi secondi dopo il [illegible]: «Io c'ero». E l'inchiesta, grazie a lui, imbocca subito la strada giusta. Poi arriva la confessione di Cubello. «Ha ammesso la sua responsabilità. Ha detto che l'accordo con la sua amante era di uccidere il marito. Pur con una riserva mentale da parte sua». Cubello ha cercato però di coprire Di Vico. «Ed è comprensibile. E' stato lui a trascinarlo in questa storia. E cerca di aiutarlo». E' lo stesso di Vico a sollevare il velo su quella parte grigia lasciata dall'amico, e confessa in aula [illegible] «Sì, sapevo che Erik aveva il coltello. Io dovevo colpirlo con calci e pugni per distrarlo mentre lui lo accoltellava, [illegible] solo di striscio». Tenta poi di fare marcia indietro, ma ormai è troppo tardi. Di lui il pm dice: «Non aveva uno scopo personale. L'ha fatto per amicizia verso Cubello. [illegible] quanta superficialità, nel loro agire». I due amici hanno poi tenuto un comportamento processuale corretto, hanno aiutato gli inquirenti a chiarire l'omicidio. «Non hanno precedenti alle spalle. [illegible] fragili cadute nella rete della Pullara, che li ha trasformati in assassini. Lei ha rovinato questi due poveretti, e in aula ha continuato a recitare la sua penosa commedia. E' venuta qui a continuare la sua opera di denigrazione del marito. Non le è bastato farlo uccidere».



Sergio Cafasso, il bancario di Gassino del cui omicidio è accusata anche la moglie Luisella Pullara

I TRE IMPUTATI



LA VEDOVA: ergastolo Ha chiesto all'amante di uccidere il marito per capriccio, e per ereditarne i soldi. Secondo il pm ha gelida[illegible] premeditato ogni dettaglio dell'omicidio, «provando» ogni fase prima di far scattare la trappola.



[illegible] 24 anni. Innamorato di Luisella, ha accoltellato Sergio Cafasso premeditando con lei il delitto. Ma per il pm merita le attenuanti perché confessando ha chiarito l'omicidio: «Sono pentito. Non dovevo credere a quella donna».



[illegible] 23 anni. Massimo Di Vico, amico di Erik, partecipa al delitto per fargli un favore. Scagionato in prima battuta dal complice, ha poi ammesso: «Dovevo picchiarlo [illegible] Erik lo accoltellava. Provo un grande [illegible]».

La Sagat preoccupata per il periodo estivo: siamo pronti per l'emergenza ma i ritardi ci danneggiano

All'aeroporto la puntualità è un optional

Passeggeri rassegnati: «Bisogna saperla prendere con filosofia»

Nadia Bergamini

C'era calma ieri all'aeroporto di Caselle. Dopo le giornate convulse delle settimane scorse, finalmente, un po' di quiete. Qualche volo in ritardo: un quarto d'ora, mezz'ora al massimo. passeggeri abbastanza tranquilli, forse ormai rassegnati ai perenni cambi d'orario. «Bisogna prenderla con filosofia - commenta Vittorio Pianta, diretto a Parigi con un volo Air France - credo che i ritardi diventeranno sempre più un fatto all'ordine del giorno. Arrabbiarsi [illegible]».

Il problema ha iniziato a manifestarsi ripetutamente a gennaio: 20 minuti, mezz'ora. Poi il fenomeno è peggiorato, raggiungendo il suo culmine durante il conflitto dei Balcani con la limitazione di alcuni corridoi aerei, che ha determinato ulteriori difficoltà [illegible] gestione dei collegamenti. La conclusione della guerra avrebbe dovuto riportare la situazione sotto controllo, ma così non è stato. Anzi. Le previsioni per l'alta stagione dei voli, da domani 1° luglio al 15 agosto prossimo, sono tutt'altro che rosee a Caselle come d'altra parte negli aeroporti di tutta la Penisola. I ritardi si verificano soprattutto il pomeriggio e nelle ore serali raggiungendo il massimo durante i week-end, quando aumentano i voli.

E in effetti la domenica la situazione diviene sempre più caotica con il passare delle ore nonostante il lavoro del personale aeroportuale, le proteste si fanno sentire. [illegible] non solo la domenica è [illegible]. «Viaggio molto per lavoro - [illegible]ta Piergiorgio Vezzoli, diretto a [illegible] - e ultimamente non mi è quasi mai capitato di arrivare in orario, specie con quei voli che fanno scalo a Roma. La media, specialmente al ritorno si aggira su un'ora minima di ritardo. So che è in atto una ristrutturazione del sistema, ma purtroppo ci vuole ancora molto tempo, bisognerà abituarsi all'andazzo attuale». I più arrabbiati per la situazione sono certamente gli utenti business che avendo impegni di lavoro ad ore precise spatiscono i disagi provocati dagli slittamenti degli orari. Ma anche i passeggeri costretti a servirsi di coincidenze in altri aeroporti non fanno certo salti di gioia. «A Barcellona devo cambiare per San Paolo - dice un giovane brasiliano in procinto di far ritorno a casa -. Se il ritardo si manterrà sui 35 minuti non avrò problemi, ma se aum[illegible] rischio di perdere la coincidenza».

I più sfortunati ieri, sono stati comunque gli utenti di un collegamento charter con Creta che hanno visto addirittura sopprimere il volo. Ma qual è la causa di tutti questi disagi? La congestione dei corridoi aerei, le cosiddette aerovie, non soltanto dei cieli italiani ma di tutta Europa. Congestione che sta provocando ritardi per il 65 per cento dei voli. Tant'è vero che l'Eurocontrol, l'ente internazionale di controllo del traffico aereo, sta ricercando valide soluzioni che [illegible] di superare il problema e a tal proposito ha attivato un piano di riorganizzazione infrastrutturale, che sarà, però, completato soltanto nel 2001. Fino a quel momento, i passeggeri dovranno mettersi il cuore in pace. «Al momento [illegible] individuati i problemi - spiega il presidente uscente della Sagat, società che gestisce il servizio a terra dell'aeroporto torinese, [illegible] Pennella - ma non ancora i modi per superarli in tempi brevi. Per quanto compete alla società, si è cercato in tutti i modi di ridurre al massimo i ritardi ed anzi da gennaio a maggio si[illegible] a recuperarne circa il 90 per cento».

E in effetti, l'obiettivo della Sagat è proprio quello di arrivare all'ottimizzazione del lavoro delle squadre che si occupano di tutte quelle operazioni indispensabili - dalla pulizia dell'aeromobile al suo rifornimento - che consentano poi al velivolo di ripartire in [illegible] perfetto, garan[illegible] il miglior servizio nel minor tempo possibile. «E' giusto che i passeggeri sappiano, però - p[illegible]gue Pennella -, che la società [illegible] quanto è nelle sue possibilità per garantire a loro il minor numero di disagi, ma i ritardi non dipendono da noi e [illegible] dalle compagnie aeree, fortemente penalizzate in questo particolare momento».

L'Alitalia da qualche tempo distribuisce uno stampato all'utente in viaggio dove spiega la situazione, scusandosi per i disagi provocati involontariamente e le motivazioni che li causano. «Siamo preoccupati per l'imminente stagione estiva - dice ancora Pennella - ma Sagat è pronta ad affrontare l'emergenza. I ritardi, tuttavia, hanno significato un impatto negativo - conclude con rammarico - sull'impressione che l'utente riceve dall'aeroporto e ne [illegible] lo standard qualitativo, anche se poi i servizi offerti a terra sono di buon livello». La patata bollente passa ora comunque al nuovo presidente della Sagat [illegible] in carica proprio [illegible]





Ieri a Caselle è stata una giornata più tranquilla rispetto al passato
Sopra, Franco Pennella, presidente Sagat

Torino-Creta, un volo lungo 24 ore

Ennesima disavventura di un gruppo di turisti

Angelo Conti

HERAKLION (CRETA)

Un volo di appena tre ore si è trasformato in una odissea lunga otto volte tanto: non sono infatti bastate 24 ore ad un gruppo di vacanzieri torinesi, che aveva prenotato un soggiorno a Creta con il tour operator cuneese Alpitour, per raggiungere le bianche spiagge dell'isola greca.

Le disavventure del gruppo erano cominciate già prima della partenza con la cancellazione (peraltro annunciata con un notevole anticipo) del volo diretto Torino-Creta, pare conseguenza di un insufficiente numero di prenotazioni. L'alternativa proposta dalla Alpitour prevedeva un comodo trasferimento in pullman da Caselle alla Malpensa con partenza da Torino alle 13,15 di lunedì, decollo da Milano alle 17 ed arrivo ad Heraklion per l'ora della cena.

Ma c'era un'insidia in agguato. Sul tabellone luminoso dell'aeroporto milanese il volo HV 3147 risultava perfettamente in orario ancora pochi minuti prima dell'ipotetica partenza. Poi, improvvisamente, veniva segnalato un primo ritardo (con decollo stimato alle 16,40), motivato con la «congestione delle aerovie sul Mare Adriatico». Una vera e propria bugia, spiegabile soltanto con l'esigenza di «non allarmare i passeggeri» perché in realtà il Boeing 357 fermo sul piazzale si era guastato. Un primo tentativo di ripararlo abortiva, al punto che l'orario della partenza veniva spostato alle 21,40 ancora con il sempre più traballante alibi della congestione del traffico aereo. Ma, poco prima di quell'ora, veniva finalmente ammesso il guasto e veniva contemporaneamente annun[illegible]ciato che, per attendere un pezzo di ricambio, la partenza sarebbe slittata a dopo mezzanotte.

Il gruppo di aspiranti vacanzieri, forte di 177 unità, fra cui due coppie di sposi in viaggio di nozze ed una trentina di bambini, veniva così portato a cena in un ristorante sul Lago Maggiore: «Mentre voi sarete a tavola, i tecnici sistemeranno ogni cosa». Ma a mezzanotte e mezzo, prima un ennesimo rinvio alle 2 di notte e poi la doccia fredda: «Non si parte più. Fo[illegible] domattina presto». Cominciava così il complesso smistamento dei passeggeri negli alberghi della zona, completato soltanto nel cuore della notte e accompagnato da una promessa: [illegible] per [illegible] domattina alle 8,30». Sveglia quindi [illegible] 6,30, con rapida e frugale colazione, giusto per essere al terminal di Malpensa 2 alle 8 in punto. Qui nessuna traccia del volo fantasma sui tabelloni dell'aeroporto, ma soltanto nuove promesse: «Si parte alle 10». E proprio una manciata di minuti prima di quell'ora, fra l'incredulità generale ecco profilarsi sulla pista il Transavia 757 pronto ad accogliere i viaggiatori. [illegible] e rapido imbarco ma una nuova estenuante attesa in pista (circa [illegible] quarti d'ora, per problemi di traffico aereo) riportava nel gruppo evidente preoccupazione. Alle 10,40, finalmente, il decollo con arrivo a Creta alle 14 in punto, ora italiana, ventiquattr'ore dopo l'inizio del viaggio a Caselle.

E l'Alpitour? «Il ritardo è stato causato esclusivamente da un problema tecnico accusato da un aereo, ma non è stato riparato con la rapidità necessaria e la so[illegible] dell'aeromobile è avvenuta in ritardo. Tutto da imputare [illegible]di alla compagnia olandese Transavia, [illegible] a noi». [illegible] non sono i [illegible] operator che scelgono le compagnie aeree? E le compagnie aeree affidabili, quelle che portano a destinazione i passeggeri [illegible] ritardi di intere giornate forse costano di più.

Entrambe le ragazze hanno il massimo del credito scolastico

Maturità, ecco le bravissime

Esposti i primi e rari 45 centesimi

Maria Teresa Martinengo

Ed eccoli i vincitori della tappa «scritti» della nuova Maturità. Tra i rarissimi 45/100 esposti ieri, quelli di Sandra Giannini del liceo «D'Azeglio» (3a E) e di Francesca Manzari (5a E) dell'Istituto professionale per il commercio e il turismo «Giulio». D[illegible] ragazze molto diverse, le due bravissime per le quali l'orale sarà un passeggiata. [illegible] comune, però, hanno il 20/100 (il massimo) di credito scolastico e la caratteristica di non passare tutto il tempo sui libri.

«Come credito formativo ho portato un corso di teatro, [illegible] mio impegno nei pionieri della Croce rossa e un campo archeologico a Viterbo [illegible] il Gruppo Archeologico Torinese», spiega Sandra Giannini, appassionata lettrice di Pennac e Baricco, studentessa modello che a settembre [illegible] [illegible] test di Medicina, suo sogno nel cassetto.

Il sogno nel cassetto di Fran[illegible] Manzari, [illegible] [illegible] specie [illegible] puzzle: «Studio [illegible] da 13 anni, la mia aspirazione [illegible] diventare [illegible] ballerina famosa. Ma mi piace anche molto il cabaret. Sì, una brava show-girl non sarebbe male». Nel frattempo, [illegible] [illegible] lezione di aerobica (ha il brevetto per insegnarla), il sabato all'oratorio con i bambini, e numerosi periodi trascorsi lavorando [illegible] animatrice-coreografa in Italia e all'estero, aspetta settembre per partire alla volta delle Maldive: per lavorare nel villaggio di un grande tour operator. «La scuola? Sem[illegible] andata bene, forse perché sono curiosa. Faccio domande in continuazione fin da quando ero piccola».

Il consiglio, da parte del pool di consulenza presso [illegible] Provveditorato, era stato: correggere gli scritti dell'Esame di Stato dopo la fine [illegible] [illegible] prova. Invece, sono numerose le commissioni che ieri mattina avevano già esposto i risultati, complice magari un ristretto numero di candidati, oppure la terza prova [illegible] forma [illegible] «quiz»: più delicata [illegible] preparare, ma velocissima da correggere. Insomma, una sezione qua e due là - un po' meno nei licei, un po' [illegible] più nei tecnici e nei professionali - si incomincia a vedere com'è andata.

Esempi, ieri, ce n'erano ai classici «D'Azeglio» e «Cavour», al Magistrale «Regina Margherita», al Professionale per il commercio «Giulio», all'Itc «Sommeiller», all'Itg «Guarini», agli Istituti tecnici industriali «Casale» e «Grassi» per non citare che alcuni.

E [illegible] per non discostarsi troppo da quella «via [illegible] mezzo» che sembra aver caratterizzato fin qui la nuova Maturità, i risultati stanno appunto, per lo più, a metà strada tra «molto bene» e «molto male»; per la terna di scritti, tra il massimo di 45/100 e il minimo (la sufficienza [illegible] [illegible] 30/100) c'è una grande abbondanza di 32, 34, 35, 36, 38, 40.

Il caso più singolare? L'Istituto professionale per i servizi pubblicitari «Albe Steiner»: dove si segnalano due 45 ma anche un 17 e un 19. Per i due studenti eccellenti, l'orale sarà una prova a basso tasso di stress. I due all'estremo opposto, invece, dovranno fare bene i conti. Se il candidato che ha totalizzato 17 ha un credito scolastico «sufficiente» [illegible] 8 punti (con i quali arriva a 25), può incrociare le dita, gettarsi per qualche giorno ancora [illegible] libri, e sperare nel «miracolo» di un 35 (il massimo ottenibile all'orale) che farebbe volare [illegible] voto finale a 60/100, la s[illegible]nza. E a proposito: al «Galilei-Amaldi» (Professionale per l'Industria) su tre sezioni pubblicate non c'è neanche un [illegible] [illegible] il 30.

Niente da fare, invece, per una ragazza dell'Istituto professionale per il commercio «Lagrange» che ha avuto 12/100 per i tre [illegible]itti. «Questa e poche altre situazioni simili e[illegible] comunque prevedibili già al momento degli scrutini: il curriculum di questi candidati non [illegible] [illegible] brillante», dice la preside Giovanna Farina. [illegible] scorso anno - aggiunge - questi studenti [illegible] sarebbero stati ammessi all'esame, mentre la riforma ammette tutti gli scrutinati». La preside Farina è comunque convinta che il nuovo esame sia positivo. «Quest'anno [illegible] [illegible]tamente un numero di bocciati superiore al passato, ma il piccolo gruppo di ragazzi che verran[illegible] respinti potrà far riflettere i compagni di 3a e 4a: per renderli più consapevoli nell'affrontare il percorso di studi».

AL VIA LE PROVE ORALI

Domani in molte scuole

Gli orali incominciano domani in alcuni istituti: con un giorno di anticipo sulle previsioni. Al ritmo, quasi ovunque, di sei [illegible]ti al giorno, nelle scuole più affollate si andrà avanti fin verso il 12-16 luglio, in qualche caso anche oltre. Le interrogazioni prenderanno il via tra le 8 e [illegible] 8,30 all'Itis «Majorana» di Grugliasco, all'Istituto professionale per il commercio «Boselli», all'Itc «Arduino», agli scientifici «Monti» di Chieri e «Einstein», al Magistrale «Regina Margherita», al Professionale «Giulio» (dove la verifica sarà contenuta, così è indicato sui cartelloni, in 45 minuti), all'Itc «Sommeiller», [illegible] Professionale per i servizi pubblicitari «Steiner». Nel resto degli istituti, in tutte le sezioni i cui risultati vengono esposti oggi, le [illegible]rrogazioni partiranno venerdì: le nuove regole stabiliscono che i voti degli scritti debbano essere resi noti con almeno [illegible] ore di anticipo sull'inizio degli orali.



Sandra Giannini (da sinistra) del liceo D'Azeglio e Francesca Manzari dell'istituto professionale «Giulio»

Pubblicato primo quaderno di studi



La facciata e lo scalone della dimora dei Savoia-Acaja è stata radiografata per la prima volta da un rilievo integrale

Anche Pal[illegible] Mad[illegible] ora [illegible] [illegible] più seg[illegible]

Pronta la prima radiografia completa del monumento in piazza Castello

Non c'è centimetro della facciata e dello scalone juvarriano di Palazzo [illegible] che abbia ancora segreti. Per [illegible] prima volta la dimora, che fu castello dei Savoia-Acaja e poi residenza amata da «Madama Reale» Giovanna Battista, è [illegible] radiografata da un rilievo integrale, condotto dagli architetti Giuseppe Dardanello, Luigi di Suni, Giacomo Mina e Alberto Raschieri.

Il lavoro è pubblicato dal primo [illegible] «Quaderni [illegible] Palazzo Madama», una collana che il Comune promuoverà per documentare il recupero della dimora. L'opera, con premessa dell'architetto Carlo Viano, è [illegible] presentata ieri al Teatro Regio dall'assessore alla Cultura Ugo Perone e [illegible] Andrea Comba, il presidente della Fondazione Crt, che dal 1986 ha profuso oltre [illegible] miliardi di lire a favore di Palazzo Madama.

[illegible] interventi - ricorda Comba - hanno riguardato non solo [illegible] restauro delle collezioni del Museo d'Arte Antica ospitato dal Palazzo. Ma hanno provveduto a catalogare le collezioni, a realizzare nuove centrali tecnologiche e a mettere a punto ricerche archeologiche ed indagini utili a ricostruire la vicenda architettonica dell'edificio».

Il primo «quaderno» avvia il discorso [illegible] la storia del monumento, descritto [illegible] particolari, grazie anche a un'abbondante sezione iconografica. Poi il lavoro si diffonde a spiegare [illegible] rilievo, tracciato dopo aver misurato [illegible] mila punti sulla facciata e altri 50 mila punti sullo scalone. [illegible] [illegible] quindi [illegible] giunte 580 riprese fotografiche. Il tutto è stato elaborato con tecnologie computerizzate. Il [illegible] [illegible] nelle belle tavole tecniche che completano il volume.

Ora si attendono le nuove opere. Gli scavi archeologici in corso hanno già rilevato [illegible] presenza delle fondamenta dell'antica manica che univa i Palazzi Reale e Madama, un passaggio sot[illegible] che al Comune piacerebbe recuperare. Mentre a giorni il consiglio comunale sarà chiamato a deliberare gli interventi che con sette miliardi risaneranno l'atrio del Palazzo.

[m. lup.]

IN [illegible]

■ [illegible] [illegible]. Tre [illegible] nuovi e due riconferme per il consiglio di amministrazione della Sagat. Presidente e probabilmente amministratore delegato fino [illegible]'entrata dei privati, sarà Mario Carrara, vicino ai ds, direttore del Cast. Vice presidente, riconfermato dalla Regione, Claudio Berrino (An). Riconferma anche per Gianni Ossola, di area ulivista, docente universitario nominato dalla Provincia. Il [illegible] [illegible] anche designato Giovanni Marafante (ds), ingegnere aeronautico, e Ettore Alessandri (comunisti italiani).

■ **TERRORISMO.** Oggi alle 15 a Palazzo Lascaris in via Alfieri 15, si riunisce il Comitato della Regione per l'affermazione dei valori della Costituzione [illegible] riflettere sul fenomeno del terrorismo. Partecipano: Marcello Maddalena, Maurizio Laudi, Carlo Marletti, Dino Sanlorenzo e Laura Marchiaro.

■ [illegible] **VIETTI.** A 73 anni, si è spento Pietro Vietti, dirigente piemontese dell'Associazione dell'Ospedalità privata e fondatore della Casa di cura Villa Ida di Lanzo. Lascia la moglie Assunta e tre figli.

■ **TABACCAI.** Protesta l'Assotabaccai contro l'annunciato aumento delle sigarette. «Se il problema è l'aumento del gettito - dice il segretario Ivo Manecchia - si conceda invece a tutti i tabaccai che la chiedono una ricevitoria [illegible] lotto».

■ **TORINO E L'EUROPA.** «Collaborazione e competizione per lo sviluppo tra grandi aree europee: [illegible] [illegible] di Lione e di Torino», è il titolo del convegno di oggi (ore 15,30) al Real Collegio di Moncalieri.

■ [illegible]. Terza edizione del Trofeo Cani Bastardini organizzato da Radio Centro 95, domani sera [illegible]e 21, al Parco della Tesoriera. Iscrizione: 3 mila lire più una confezione di mangime o un antiparassitario. Tel.0347/7216152.

■ **ACQUISTATA OPERA.** La giunta comunale [illegible] deliberato l'acquisto di un'opera di Gandolfino Da Roreto per il Museo di Arte Antica. Si tratta del laterale sinistro di un trittico raffigurante San Giovanni e [illegible] Francesco, da 148 milioni.

TORINO DA GUSTARE

Prosegue il nostro tour enogastronomico: crescono i locali dove si mangia dopo le ventitré

Ecco i ristoranti di quelli della notte

Le cene dei Vip «tiratardi»

Gigi Padovani

Ricordate «Quelli della notte», la trasmissione tv che nell'85 lanciò i tormentoni di Frassica, Catalano, Pazzaglia, Arbore & Co.? Diedero dignità culturale ai tiratardi, tipi guardati con un velo di sospetto ovunque, ma soprattutto nella capitale industriale d'Italia, dove i ritmi sono dettati dai turni di fabbrica. In realtà i tiratardi si dividono in due categorie: i «locaiari» per vocazione, che girano alla ricerca di posti nuovi dove bere e (eventualmente) mangiare qualcosa, e i «professionali», cioè coloro che [illegible] no portati dal loro lavoro a nutrirsi tardi: cantanti, attori, giornalisti, sportivi e intellettuali.

Quando quindici anni fa «quelli della notte» furono sdoganati dai lazzi tivù della banda Arbore, nei ristoranti sotto la Mole aperti fino alle ore piccole si poteva trovare al massimo una pizza, uno spaghetto aglio e olio, una caprese o un trancio di pesce spada coll'asterisco (nel senso del prodotto surgelato). Unica alternativa, l'inflessibile messaggio del cameriere sulla porta, a partire dalle 22: «Mi spiace, ma la cucina è chiusa».

Ora la situazione è migliorata. Anche i locali più importanti accol[illegible] clienti fino alle 22,30, mentre accanto alla marea montante di pizzerie e birrerie aumentano i ristoranti qualificati con i fornelli [illegible] quando [illegible] luna [illegible] alta in cielo. Nel [illegible]stro peregrinare per la «Torino [illegible] gustare», questa volta abbiamo selezionato i locali in base al loro orario di chiusura, più che in base al menù.



«Purtroppo la sera ci si ritrova sempre gli [illegible] - racconta Andrea ("niente cognome, per favore"), un viveur che di notti torinesi se ne intende -, due o trecento persone con la voglia di girare per locali e fare tardi. Però finalmente Torino si sta un po' svegliando, è in ripresa la cena del dopo-cinema o dopo-tea[illegible]. Tra i locali delle ore piccole - escluse pizzerie e birrerie - abbia[illegible] scelto cinque ristoranti, visitandoli all'insaputa dei titolari. La qualità è medio-alta, anche se all'una di notte forse conta di più l'atmosfera che i piatti serviti.

Una segnalazione a parte merita [illegible] «decano» [illegible] locali *after hours*: Marechiaro (pizzeria-ristorante) [illegible] trent'anni [illegible] di attori, poliziotti, giornalisti, calciatori. Ora lo gestisce Patrizio Boarzi, che segue le [illegible] padre Valerio, con il cuoco Ernesto Greco e Urba[illegible] Miraglia alle pizze. Tra i più affezionati clienti c'è il direttore artistico della Stabile, [illegible] che sono nati piatti che portano il suo nome, le «orecchiette alla Lavia» e le [illegible] rote alla Lavia», delle quali ci parla l'attore nell'intervista. Siamo in grado di svelarne la ricetta segreta. «Inventate d'inverno con i carciofi - dice lo chef Ernesto -, ora le preparo [illegible] pomodoro fresco e basilico, mentre le carote sono tagliate fini alla *julienne* e poi passate in padella al burro». Le abbiamo provate: semplici e fresche.

Tentiamo anche una mappa dei Vip che frequentano questi locali. I calciatori: **Davids, Del Piero, Fonseca** e in genere gli juventini sono segnalati a Marechiaro, da Urbani (ci trovate spesso **Moggi**) e alla Burla. Il clan granata si ritrova da Vittorio Urbani (tifoso del Toro), con **Livio Berruti, Luciano Nizzola**. Nel ristorante di via Saluzzo non mancano i giornalisti (soprattutto quelli sportivi, che lo hanno lanciato, come ricorda Fulvio Cinti, direttore di «Auto & Design»).

E poi il mondo dello spettacolo: **Leo Gullotta, Valeria Moriconi, Gigi Proietti**, (e anche il Nobel **Dario Fo**), quando sono a Torino vanno al Perbacco; **Diego Abatantuono e Ramona Dell'Abate** al Myosotis; **Luca Barbareschi e Antonella Elia** alla Burla; **Naomi Campbell con Flavio Briatore, Renato Zero** (ieri sera) da Urbani. Lirica e maestri d'orchestra del Regio, invece, sono di casa al Melograno.

Infine politici e magistrati: ma su questi nomi gli osti preferiscono tacere, certi ricordi dell'era post-Tangentopoli bruciano ancora.

Ci [illegible] politici calciatori e attori
Conta soprattutto l'atmosfera, [illegible] negli ultimi anni la qualità è migliorata

GRANDE	☺
OTTIMO	☺
BUONO	☺
SUFFICIENTE	☺
DA DIMENTICARE	☺

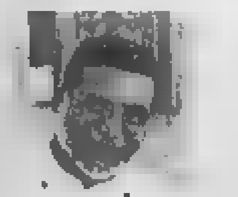
PERBACCO
via Mazzini 31 - Tel. 011.882.110
Orario serale 20-02 Riposo: **domenica**
Titolare: **Roberto Perego**
Chef: **Gabriella Cassiano e Paolino Rubbio**
Ferie: 2-28/08
Menù a prezzo fisso (senza vini) 40 mila
NOSTRO GIUDIZIO
Provato il 26 - 6 - 1999
Cucina — Servizio — Ambiente

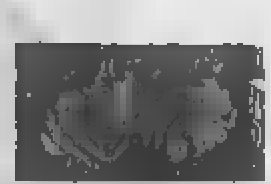
URBANI
via Saluzzo 4 - Tel. 011.669.95.17
Orario serale 20-24 (aperto anche a pranzo)
Riposo: venerdì e sabato a pranzo
Titolare: Vittorio Urbani
Chef: Sergio Fulle
Ferie: 9-21 agosto
Prezzo medio: 60 mila
NOSTRO GIUDIZIO
Provato il 24 - 6 - 1999
Cucina — Ambiente — Servizio

IL MELOGRANO
corso Regina Margherita 22 - Tel. 011.817.13.05
Orario serale 20-02 Riposo: **domenica**
Titolare: Antonio Ranalli
Chef: Renato Strazzeri
Ferie: 2-28/08
Prezzo medio: 60/70 mila
NOSTRO GIUDIZIO
Provato il 9 - 6 - 1999
Cucina — Ambiente — Servizio

MYOSOTIS (NON TI SCORDAR DI ME)
corso Matteotti 59 - Tel. 011.543.414
Orario serale: 20-24 (aperto anche a pranzo)
Riposo: domenica e sabato a pranzo
Titolare: Gianni Arignone
Chef: Rocco Padula
Ferie: 9-21 agosto
Prezzo medio: 50 mila
NOSTRO GIUDIZIO
Provato il 17 - 6 - 1999
Cucina — Ambiente — Servizio

LA BURLA
via Lagrange 22 - Tel. 011.548.573
Orario serale: 20-02 (aperto anche a pranzo)
Riposo: domenica e lunedì a pranzo
Titolare: Alfonso Cuozzo
Chef: Roberto Campanella
Ferie: 19/07 - 19/08
Prezzo medio: 50/60 mila
NOSTRO GIUDIZIO
Provato il 25 - 6 - 1999
Cucina — Ambiente — Servizio







«Il mio piatto preferito? Le orecchiette alla Lavia»

intervista

Scriveva [illegible] il diplomatico e magistrato francese Anthelme Brillat-Savarin [illegible] trattato *Fisiologia del gusto* che «gli animali si sfamano, l'uomo mangia, solo l'uomo d'ingegno sa mangiare». Gli uomini di [illegible] fanno [illegible] parte [illegible] questa categoria, [illegible] Gabriele Lavia, attore e regista, che a Torino vive da due anni come direttore artistico del Teatro Stabile.

Lavia, lei è un frequentatore di ristoranti notturni: le piace scoprire locali nuovi?

«A me interessa soltanto andare a mangiare in un ristorante nel quale, appena mi siedo, mi [illegible] qualcosa nel piatto: sono quasi 40 anni che ci vado, so tutto dei ristoranti. Al primo sguardo [illegible] capisco come sono. Non amo [illegible] prire localini nuovi, o cercare sapori diversi. Può capitare, certo, ma [illegible] interessa. Tra quelli che rimangono aperti fino a tardi, a Torino ci [illegible] buoni ristoranti, ma io vado sempre e solo a Marechiaro».

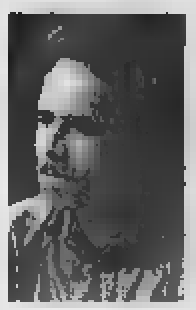
E cosa ordina?

«Mangio quello che mi danno. Non ordino più. Faccio un cenno. Alzo [illegible] sopracciglio e loro [illegible] cosa voglio. Ci parliamo a gesti. Prendo orecchiette alla Lavia, una mia creazione».

Ci svela la ricetta?

«E' segreta. Per conoscerla bisogna far parte di una setta, alla quale si accede con riti particolari. E poi ci sono le carote alla Lavia: sperimentiamo, inventiamo».

Ma lei sa [illegible]



Gabriele Lavia e (foto in alto, da sinistra) Vittorio Urbani e Renato [illegible] al Melograno

«In genere sono troppo stanco per farlo, ma so cucinare tutto molto bene. A casa mia ho imparato vedendo mia nonna e mia mamma: ho [illegible] subito quelle quattro regole base della cucina».

Qual è il suo rapporto con il cibo?

«A me piace molto mangiare. E' l'unica [illegible] della giornata».

Questa passione come si concilia con la monotonia del [illegible] lito posto?

«Sono un habitué. Si sa quali sono i ristoranti buoni: frequento anche quelli non aperti fino a tardi, come [illegible] Lagrange, il Vittoria, da Mauro, le Tre Galline».

Com'è la Torino di notte?

«Sto quasi sempre in teatro e poi esco sempre negli stessi posti, [illegible] gli stessi amici. So che ci sono tan[illegible] attività, tutti si agitano moltissimo la sera. Sento che ogni tanto qualcuno [illegible] ad una festa. Non sapevo che ci fossero le feste: chissà che cosa festeggiano. Ogni sera c'è [illegible] appuntamento, un rendez-vous... vedo grande attività, [illegible] che per strada».

E il rapporto [illegible] e cibo?

«Nei testi spesso vi [illegible] tavolate, cene, [illegible] quella del "Macbeth". [illegible] piace [illegible] una cena o un pranzo nei miei spettacoli. Per un regista è una scommessa, [illegible] la cosa più difficile da realizzare: il primo atto del "Platonov" era una lunga cena, [illegible] virtuosismo registico. Anche al cinema è molto difficile riprendere una scena attorno [illegible] una tavola imbandita, perché si rischia di scavalcare il campo, come si dice».

Agli autori [illegible] inserire [illegible] cibo nelle loro trame?

«I personaggi di Cechov, ad esempio, mangiano sempre: cetriolini, acciughine, cipolline, funghetti sott'olio con la vodka».

Ci dica un piatto per il quale [illegible] pazzo.

«Non so, aspetti. Ma sì. I peperoni arrostiti, con olio, sale e una goccia [illegible] limone... Meglio [illegible]. Anzi, prima il peperone arrostito e subito dopo il sesso». **(g. pa.)**

LE NOSTRE [illegible]

LA BURLA. Un piccolo locale dal nome un po' strambo, con [illegible] porticina che si affaccia su via Lagrange. Pareti verdine, tovaglie in tono, graziosi murales (ma presto cambierà tutto per lavori di ristrutturazione) e specchiere con le Polaroid di qualche cliente, più o meno noto. Noi abbiamo provato interessanti **involtini di cavolo ripieni di agnello e riso** (tra gli antipasti) e un'ottima **chateaubriand** (viene servita solo per due), cioè il [illegible] filetto [illegible] bovino, cotta davvero «comme il faut» e servita con una creativa salsa al peperone. Peccato mancasse il burro «Bercy» alla francese. La scelta delle carni è la forza del ristorante (come il **brasato mele renette** o il classico **filetto Rossini**). Scelta limitata di vini, ma di buona classe.

IL MELOGRANO. Cucina [illegible] per questo ristorante un po' decentrato che merita attenzione. Il pesce è quello giusto (ci si deve far guidare in base alla disponibilità), arricchito da [illegible] chef lo valorizza senza ucciderne il gusto. Incominceretе [illegible] **mazzancolle marinate**, oppure con stuzzicanti «caramelline» (pesci o molluschi in mini-cartoccio) con gamberetti e pomodorini o deliziosi **bocconcini di pescatrice con lardo di Colonnata e Pernod**. Tra i primi, tortelloni di scorfano e borragine o **conchiglioni ripieni [illegible] verdura con guazzetto [illegible] seppia**. Poi ciò che offre il mare: **pescatrice intera in porchetta** (con il finocchietto selvatico) filetti [illegible] cernia con i frutti [illegible] cappero. Di gran classe la **cantina**, noi abbiamo avuto uno splendido Borgogne «Pouilly Fuissé» [illegible] Domaine Ferret: buona la scelta di vini meridionali.

[illegible] Rosa confetto [illegible] e verde pistacchio caratterizzano gli interni di un ristorantino [illegible] (ha anche un [illegible] dehors sul corso Matteotti) che prende il nome dal fiore, in greco, «non ti scordar di me». Prevale la cucina siciliana, comprese le segnalazioni semi-dialettali sul menù. Ottima la **frittatina di gianchetti** servita come antipasto, così come il **tiepidino di polipo** o il **carpaccio di spada**. Tra i primi abbiamo assaggiato sapidi **spaghetti alla ca' [illegible]** (cioè con la zucchina saltata) e **cavatura alla picchipacchiu** (il pomodoro «veloce»). Poi vi aspettano crostone [illegible] spada od orata al sale. Scelta di sorbetti come dessert. Peccato che [illegible] carta [illegible] vini sia decisamente [illegible] migliorare.

PERBACCO. Ristorante raffinato e da sempre rifugio per nottambuli, mantiene [illegible] buona qualità sia pure [illegible] bassi. In questo periodo la brigata di cucina è in vena: [illegible] non sono male lo **sformatino di ricotta con salsa al basilico** (ma con troppa panna), il **prosciutto di trippa con insalatina** (è quella di Moncalieri) e la **terrina di pesce e peperoni al dragoncello**. Molto estivi gli **spaghetti all'agretto** (con pomodori verdi), o l'ab[illegible] [illegible]**ppetto di cozze patate e ciliegini**. Decisamente all'inglese un medaglione di maiale con salsa **chutney** (albicocche, mele e cipolle). Un particolare interessante: i prezzi del locale, fino a qualche tempo fa piuttosto alti, sono calati. Ora si cena a prezzo fisso, 40 mila, più i vini.

[illegible] Una trattoria milanese-romana vicino a Porta Nuova, gestita da un simpatico oste torinese di tradizione toscana. E piatti che arrivano come se piovesse sulla vostra tavola appena vi sedete, almeno fino a mezzanotte: sottaceti, affettati misti, [illegible] (da 5 kg) di tonno, mozzarelle, parmigiano, zucchini e verdure in carpione, mortadella, pizza sfornata al momento. Servitevi in libertà di **stuzzichini e antipasti**, poi vi chiederanno cosa volete mangiare. Questo è Urbani, un ristorante davvero unico in città (nel bene e nel male, compresa la tv sempre accesa). Limitato il menù, ma con piatti onesti e senza tanti fronzoli, come un **risotto con porcini** di perfetta cottura. E (se ce la fate) ci sono ancora **tagliata con rucola** e per finire ottimi **cantucci in Vin Santo**. **(g. pa.)**

Cucina [illegible] a mezzanotte

Per fare uno spuntino (e qualcosa di più), entro mezzanotte, [illegible] è il caso di preoccuparsi: la scelta non è infinita ma esiste. (E gli esclusi ci perdonino...). Il ristorante pizzeria **La Mole** (via Verdi 10/b; tel. 8174760; 19-0,30, chiuso martedì, ferie dal 9 agosto al 2 settembre) di Rodolfo Antonuccio, vi accoglie con 36 primi e una cinquantina di pizze. La cucina è nazionale e in questo locale «caldo» l'hanno apprezzata Ranieri e Albertazzi, tanto per citare. Anche il **Rodi** (via Rodi 4; tel 5629928; 19-1; chiuso mercoledì e [illegible] agosto, dal 9), vanta presenze note: Proietti, Banfi, Laurito e altri. Da Carlo Petrone: antipasti, pizze, risotto ai frutti [illegible] mare, filetto alla Castelmagno, gnocchi al pistacchio e altro ancora. Soprattutto pesce, ma anche pizze, al ristorante-pizzeria di Filippo Vilasi, **Au lapin agile** (via Ghemme 1/b; tel. 7496124; 19-0,30; sempre aperto). Da [illegible] Gallina, titolare del ristorante **L'Uva** (corso Vittorio 119; tel. 643473; 19-24; chiuso domenica, ferie dal 16 al 30 agosto), ancora (ma non solo) pesce: dal carpaccio di tonno alle trofie con zucchine, zafferano e gamberi. In via San Francesco da Paola 41 (tel. 835100; chiuso lunedì e martedì a pranzo, ferie dal 5 agosto al 5 settembre), trovate il ristorante **il Ponte vecchio** (ex Firenze). Alfo Seghieri in cucina e la figlia Nadia in sala, per suggerirvi piatti della cucina toscana, piemontese (e anche brasiliana). Da Leonardo Nobile e i due soci, a **La pace** (via Galliari 22; tel. 6505325; chiuso domenica e lunedì a pranzo, ferie dal 6 al 28 agosto), carne e pesce. Piatto consigliato: filetto di orata con funghi.

Cucina aperta fino all'una

Il suo nome, **Pasta & Basta**, [illegible] inganni: il locale in via [illegible]dama Cristina 116 (tel. 6963342; 19-1; chiuso la domenica a pranzo; ferie ad agosto dal 4 al 25), frequentato dagli sportivi - calcio, calcetto, pallavolo, pallacanestro, football americano eccetera -, non offre pasta e basta. Anzi. Da Nicola Miscione sono ottimi i primi piatti con i frutti di mare ma anche le carni, che si possono accompagnare scegliendo [illegible] circa trenta etichette di vino. Se invece volete crocchette di patate, qualche insalata, olive all'ascolana e birra, puntate verso la birreria **Jumpingjester** (via [illegible] 2; tel. 5171293; 19-3; chiuso martedì), di Manuela Penna, ventiduenne. Lei pensava [illegible] laurearsi in Giurisprudenza, ma quando ha saputo che i genitori [illegible] chiudere il locale appena aperto ha preso, «felicissima», la decisione [illegible] vita. Oppure, potete andare alla **Roar Roads** (chi non conosce il nome di questo che ormai è uno dei locali «storici» della città?), via Carlo Alberto 3 (tel. 6120171; feriali fino alle 2; venerdì e sabato a oltranza; chiuso la domenica; ferie da decidere). Da Roberta Appendino: 10 birre alla spina, tipico menù da birreria e primi (buoni i ravioli all'ortolana). Anche oltre l'una porte aperte alla pizzeria **O' Saraceno**, altro nome noto (corso XI Febbraio; tel. 5215282; chiuso lunedì; 19-2; ferie da decidere). Massimo, decano e «maestro» di una cinquantina di pizzaioli torinesi, e il cognato Salvatore, offrono una ricca scelta con 40 tipi di pizza, pizza al metro (specialità della casa), e primi (sono orgogliosi degli spaghetti allo scoglio).

Cucina aperta fino alle due

[illegible] le 2 [illegible] notte si può ancora scegliere [illegible] le mille birrerie-pub e affini, ma [illegible] piatto «vero», si sa, è ben altro... E dunque è doveroso ricordare **l'Ostu** (via Cristoforo Colombo 63; tel. 596798; 10-2; chiuso domenica e per ferie [illegible] agosto), locale aperto [illegible] 65 anni che [illegible] saputo [illegible] quel tratto rustico [illegible] lo caratterizza. Le panche e i tavolacci [illegible] sempre lì, Giusi [illegible]cicarchia e Alfio Minio offrono acciughe al verde, tomini elettrici, gnocchi al Castelmagno e agnolotti al barolo. [illegible] carta dei vini [illegible] circa 600 etichette (tra bianchi e rossi), in prevalenza italiani. Con 10-15 mila lire passa la paura di andare a letto a stomaco vuoto. [illegible] anche [illegible] vineria-osteria [illegible]to [illegible] luna, scommessa enogastronomica di Fabrizio e Giacomo, amici trentenni che [illegible] anno e mezzo fa hanno inaugurato queste tre salette (e dehors) in via Caprera 54/a, a Santa Rita (tel. 3293415; aperto dalle 18-2; chiuso la domenica; ferie dall'8 al 22 agosto). Non mancano salumi e formaggi, le torte salate, il pinzimonio, ma orgoglio della casa sono i risotti alle ortiche e ai frutti di bosco. Silvano Piovano, titolare di **Bacco Felice** (corso Duca degli Abruzzi 59, tel. 5819608; 20-2; chiuso domenica; ferie da decidere) prepara crêpes, offre salumi e formaggi, oltre a qualche primo piatto (tra questi, i gobbi d'Alba al Castelmagno); ricca scelta di vini: 400 etichette. Al pub **La bitta**, (via della Rocca 39; tel. 882665; 21,30-2,30; chiuso domenica e tutto agosto), birre, panini, spiedini alla piastra. Emilio Aizani garantisce: «Sono stato il primo ad aprire un pub in città, 25 anni fa».

Cucina aperta fino alle tre

L'orologio vi dice che sono le tre di notte e il vostro stomaco reclama cibo? Non disperate. La scelta si riduce [illegible] qualcosa si trova ancora. **Chez [illegible]y** (via S. Croce 2, praticamente [illegible] piazza Carlina; 19-3; tel. 8172207; chiuso martedì e ad agosto), è esplicitamente ispirato alla Francia. Appare come una brasserie, è su due piani (una sala è praticamente una cantinetta, della quale conserva fascino e caratteristiche: mattoni a vista e legno); in questa stagione non manca inoltre il dehors. Qui si possono gustare baguettes e crêpes, lumache alla parigina, filetto al pepe verde; ma Francesco Tomasi (Gaby [illegible] il figlio), ci tiene a sottolineare che non mancano anche semplici insalate. Atmosfera di[illegible] al **Barone** [illegible] di Alberto Ongari e la moglie Patrizia (corso Moncalieri 286, tel. 661483; 19-3; chiuso domenica; aperto ad agosto). E' una birreria «dedicata» all'asso dell'aria Manfred von Richtofen (in menù, ovviamente, le «penne [illegible] barone») dove la fanno da padroni i panini imbottiti, che spiccano tra l'offerta tipica dei locali del genere. In sala, per chi mangia guardando la tv: Telepiù per film e avvenimenti sportivi. Un'ultima citazione è per **la Sacrestia**, di via Giacosa. Già nobilissimo ristorante, col tempo ha perso il vecchio smalto ma è rimasto meta sicura per chi vaga nella notte. Nei fine settimana trovate soprattutto affamati (più che stanchi), ragazzi che tornano dalla discoteca (in questi giorni è chiuso; riaprirà prossimamente con una nuova gestione).

Schede a cura di Marco [illegible]

Assemblea permanente dei lavoratori contrari [illegible] trasferimento in Valle d'Aosta

Palazzi dove nasceva il lievito

Stop alla Bertolini di Collegno

Grazia Longo
COLLEGNO

Al centralino della Bertolini spa risponde ancora lo slogan musicale della piccola «Maria Rosa», simbolo pubblicitario del lievito più famoso d'Italia. Ma durerà poco. Da domani stop, fine, la fabbrica verrà chiusa.

L'attività produttiva proseguirà unicamente a Champdepraz, [illegible] Val d'Aosta dove la Bertolini ha investito più di [illegible] miliardi con una sovvenzione regionale di quasi 2 miliardi. Lì sono stati trasferiti i [illegible] dipendenti di Collegno.

[illegible] ieri mattina sono riuniti in assembea permanente, ma la decisione della società sembra irremovibile. La comunicazione gli [illegible] piovuta addosso [illegible] una doccia fredda, con una lettera. «Lunedì all'Unione Industriale abbiamo incontrato l'amministratore delegato Bellezia - ricorda Giulia Gigante, della Flerica-Cisl - ma non ha nemmeno accennato alla questione».

Per tutto il pomeriggio di ieri Raffaele Bellezia è rimasto asserragliato nel suo ufficio. E poco importa se sotto le sue finestre i lavoratori invocavano una spiegazione. Che [illegible] avrebbe potuto dire? Sei [illegible] [illegible] [illegible] assicurato che una parte dell'attività produttiva sarebbe rimasta a Collegno. Ad aprile il primo tentennamento, con la richiesta di fidi bancari «impossibili da ottenere a meno che l'area non fosse [illegible] trasformata da industriale a residenziale».

Ieri l'affondo finale: a Collegno rimarranno 20 impiegati amministrativi. Tutti gli altri [illegible] domani [illegible] in ferie forzate [illegible] per due mesi. Poi dal primo settembre incominceranno a lavorare in provincia di Aosta.

«Ma Bellezia si rende conto che [illegible] [illegible] famiglie non possono essere sballottate in un'altra regione in questo modo?» si chiede, come molti altri colleghi, Enza Neboloso, [illegible] [illegible] [illegible]ni operaia [illegible] Bertolini. «Il 50 per cento dei dipendenti dovrebbe andare in pensione nei prossimi due anni. Possibile che non ci sia un'alternativa al trasferimento?» incalza Enrico De Paolo della Filcea-Cgil.

Bellezia [illegible] risponde. La sua unica preoccupazione [illegible] quella di ottenere dal Comune una variante al Piano Regolatore che trasformi l'area della fabbrica di Collegno da industriale a residenziale. «Vuole far costruire palazzi di lusso sulla nostra pelle» accusano lavoratori e sindacalisti. «Voglio solo risollevare il valore del terreno per mantenere operativi gli uffici amministrativi». [illegible] non gli crede più nessuno. E, per fortuna, il sindaco Umberto D'ottavio ribadisce che [illegible] un piano di rilancio economico il Comune non concederà [illegible] variante. «Propongo un incontro [illegible] azienda [illegible] sindacati per individuare una possibile soluzione». Ammesso che serva a qualcosa.



La protesta dei dipendenti; sopra Enza Neboloso, operaia da 23 anni a Collegno



[illegible] battaglia su piazza Madama Cristina [illegible] corso Stati Uniti

[illegible] parcheggi»

Clima da barricate, o quasi, per gli alberi di piazza Madama Cristina. Alberi condannati dalle costruzio[illegible] del p[illegible]ggio sotterraneo e difesi dal «Coordinamento per la tutela del verde». Ieri gli ambientali[illegible] si sono incontrati con gli assessori all'Ambiente e alla Viabilità Gianni Vernetti [illegible] Franco Corsico. Ma la riunione si [illegible] risolta [illegible] accuse reciproche e la smobilitazione forzata degli ambientalisti.

[illegible] assessori hanno ribadito: «Impossibile modificare o bloccare [illegible] progetto di cui si parla dall'89, definito in ogni dettaglio nel '91 - spiega Corsico - e ormai avviato [illegible] il trasferimento del mercato su corso Marconi. Massima disponibilità, invece, per quanto riguarda la risistemazione superficiale della piazza, dove intendiamo [illegible]stemare nuovi alberi non su soletta, [illegible] lamentato dagli ambientalisti, ma nel terreno».

Ma l'agenda degli ambientalisti non [illegible] limita [illegible] manifestare [illegible] piazza Madama Cristina. Oggi alle 17 il Comitato spontaneo di largo Orbassano manifesterà contro il cantiere [illegible] [illegible] due anni venturi affliggerà la [illegible]. Mentre domani mattina il Coordinamento del ver[illegible] spianerà il suo arsenale di megafoni, cartelli e slogan in [illegible] Stati Uniti.

Le prime mostre nel 1960 [illegible] ispirazione di Casorati

[illegible] dell'arte a Torino

Ora che si è saputo che Caterina Narciso Pinottini è stata sepolta (i funerali si sono svolti ieri) possiamo dire che negli ambienti culturali cittadini c'è un vuoto in più, perché questa signora dai modi cortesi ha tenuto banco da protagonista per tre decenni nel mercato dell'arte moderna e contempo[illegible]ea. Sua infatti la [illegible]ria Narciso di piazza Carlo Felice, [illegible] chiamata nel 1960 su suggerimento di Felice Casorati. Una galleria che fin dagli esordi è stata [illegible] riferimento importante non soltanto per Torino, grazie alle grandi mostre allestite con rigore e commentate [illegible] cataloghi che sono ormai dei classici. All'inaugurazione, con un[illegible] panoramica dell'arte torinese da Fontanesi all'esordiente Pistoletto, [illegible] seguite oltre [illegible] mostre [illegible] opere dei protagonisti della pittura e della scultura.

Un'acuta intuizione orientava Caterina Narciso ad anticipare gusti e tendenze: allestendo ad esempio esposizioni di Arte Primitiva [illegible] aprendo la galleria agli artisti della Scuola Romana o [illegible] Secondo Futurismo quando questi temi o movimenti [illegible] marginali. Anche dopo [illegible] lasciato la gestione ai figli Marzio ed Elio ha continuato ad [illegible] prodiga di consigli, fino alla fine.

A Volpiano

L'estate riporta [illegible] piscina

VOLPIANO

E' stata riaperta al pubblico dopo quasi due anni di chiusura forzata la piscina del Borgo S. Giovanni di Volpiano. L'impianto sportivo - una piscina [illegible] coperto, solarium, [illegible] pista di atletica, una pista da calcetto, un'area destinata ad un acquasplash, spogliatoi e sale per le pompe e un bar - realizzato circa cinque anni fa, [illegible] [illegible] quasi 700 milioni. Ma ad appena due anni dalla sua inaugurazione era caduto in uno [illegible] [illegible] desolante abbandono. Sembrava destinato [illegible] diventare nulla più che una delle tante opere inutili per cui erano stati buttati alle ortiche i [illegible] dei cittadini. E invece, a sorpresa, la giunta guidata dal sindaco Mario Ferrero Merlino ha [illegible] la soluzione a un problema lasciato in eredità dalla precedente amministrazione. «L'impianto, certo - spiega il primo cittadino - [illegible] seri problemi strutturali e molti dovuti alla gestione fallimentare degli anni passati. Fin dal progetto quella [illegible] non era [illegible] norma. Metterci mano significava per il Comune, però, un esborso di almeno 150 milioni. Un'enormità per noi». E allora? «Ci dispiaceva lasciar andare completamente in rovina la struttura - risponde il sindaco - così in collaborazione con l'Asl e con l'ausilio del nostro Ufficio tecnico e degli operai del Comune, siamo riusciti ad effettuare alcuni lavori di massima con poche decine di milioni, che ora ci consentono di riaprire al pubblico la struttura».

E non è escluso che l'amministrazione non sottoscriva poi [illegible] convenzione con la cooperativa che gestisce attualmente l'impianto per la copertura della vasca e l'utilizzo della piscina anche nei [illegible]i invernali.

■ [illegible] Semaforo verde per il «Testo unico sulla montagna», la legge approvata dal Consiglio dei Ministri che regola la disciplina edilizia e sanitaria dei Rifugi alpini del Canavese e il Bilancio 1999 di parchi e riserve naturali.

■ [illegible] Su «La Stampa» [illegible] ieri, per [illegible] errore tipografico, sugli esempi di terze prove dell'Esame di Stato sono [illegible] scambiati due titoletti: ovviamente, il «Regina Margherita» è un istituto magistrale, mentre il «Gioberti» [illegible] un liceo classico.

■ [illegible] Domani alle 17,30, al Salone della Collezione Civica d'Arte [illegible] Palazzo Vittone in piazza Vittorio Veneto 8, a Pinerolo, il sindaco e le autorità locali festeggiano l'inaugurazione [illegible] un [illegible] impianto Enel: la Cabina Primaria 130/15 kV.

■ [illegible] MAFIA. Saranno dedicate a giovani vittime della delinquenza le due aree verdi cittadine di via Paletucci [illegible] Corso Salvemini. La [illegible]rima ricor[illegible] Iqbal Masih [illegible] a 12 anni dalla mafia dei tappeti e la seconda [illegible] Nicholas Green, il bambino americano morto cinque anni fa in [illegible] agguato sulla Salerno-Reggio Calabria.

■ [illegible] Il neosindaco Sandro Plano ha richiesto a Evelina Christillin la possibilità che un rappresentante segusino entri nell'associazione «Torino 2006». «La città di Susa è posta in una posizione strategica tra i bacini sciistici e i servizi metropolitani e può quindi, attraverso iniziative dell'amministrazione, svolgere [illegible] ruolo [illegible] nell'organizzazione [illegible] gare [illegible] nell'ospitalità agli atleti [illegible] agli spettatori» scrive Sandro Plano nel documento inviato anche ai presidenti di Regione e Provincia.

■ [illegible] Stanno per finire i lavori del piazzale e del [illegible] che ricorda i 2104 caduti della lotta di liberazione. Domenica prossima verrà inaugurato il piazzale e le aiuole della pace.

In Provincia aperte le trattative sulla nuova giunta. Non tutti saranno riconfermati

Mercedes Bresso cerca la squadra

Dodici poltrone per i 7 partiti di coalizione

[illegible]

Per la riconfermata presidente della Provincia, Mercedes Bresso, ieri è stata una giornata pienamente dedicata alle trattative con i sette partiti della coalizione [illegible] formare la nuova giunta. L'unica parentesi fra le riunioni succedutesi a Palazzo Cisterna è [illegible] la partecipazi[illegible] all'assemblea dell'Ativa.

Bresso, pur pressata, non vuole fare dichiarazioni: smentisce le anticipazioni dei giorni scorsi su nomi e formazioni numeriche, si limita a far sapere che entro quattro giorni si saprà qualcosa. Insomma invita a non disturbare il manovratore. Cioè lei.

Un elemento, peraltro, emerge subito evidente: la giunta Bresso-bis [illegible] sarà una fotocopia del passato governo della Provincia, [illegible] sembrato di capire già durante la seconda [illegible] della campagna elettorale, forse più dalle speranzose indiscrezioni di alcuni assessori che dalle parole della stessa Bresso, preoccupata di presentare compatta la coalizione. La squadra non sarà tutta riconfermata: la Bresso, d'altra parte, è ben consapevole che al suo interno si [illegible] evidenziati alcuni punti deboli verso l'elettorato che [illegible] stato necessario tamponare già durante la [illegible]pagna elettorale.

La presidente inoltre dovrà fa[illegible] i conti con i partiti, utilizzando compensi di sottogoverno, anche se il suo successo personale la rende meno vulnerabile [illegible] giochi [illegible] segreterie. Esistono comunque alcune riconferme che si possono considerare certe: Silvana Accossato, Luigi Rivalta, Barbara Tibaldi, Valter Giuliano. Anche Giuseppe Gamba, risolto il [illegible]uo problema di targa (quercia o asinello), può essere sicuro di [illegible] Palazzo Cisterna. Anzi, date le competenze, nel nuovo palazzo dell'Ambiente di via Valeggio.

Buemi, sdi, dopo l'incontro con [illegible] Bresso, pur invitando [illegible] non fare illazioni, [illegible] detto che «si cerca di garantire a tutti la visibilità». Ha ammesso che si è parlato di [illegible] e non ancora di nomi». Ma l'aritmetica della Provincia è semplice: 7 partiti per 12 poltrone (forse in futuro 14) più il trono della presidenza. Così vengono fuori le possibili combinazioni dove ruoli come la vicepresidenza della giunta [illegible] la presidenza del consiglio contano per due. Senza dimenticare che [illegible] poltrone in un consiglio d'amministrazione Doc [illegible] in una Atl possono controbilanciare partite rinunciate altrove.

Secondo le prime indiscrezioni sulle richieste i [illegible] pretenderebbero quattro posti in giunta, tre gli uomini dell'asinello (che [illegible] logica del voto vorrebbe titolari [illegible] vicepresidenza), due a testa Comunisti italiani e popolari (che potrebbero giocarsi la poltrona [illegible] presidente del [illegible]glio). E poi uno Lista Dini, uno sdi, uno verdi. Totale 14: i due in eccesso potrebbero essere compensati con i posti a valore doppio. O in un secondo tempo col passaggio - auspicato da molti - degli assessori da 12 a 14.

Nomi non se ne fanno ufficialmente, ma a parte tutti gli assessori uscenti (alcuni autocandidati) ci sarebbero pressioni per i diessini Aurora Tesio (rimasta ai bordi nel mandato '95-'99) e [illegible] Oliva, storico molto vicino al segretario Nigra. Cresce anche l'interesse per la delega all'agricoltura e circola il nome di un consigliere regionale. L'asinello è molto abbottonato, un po' [illegible] i popolari che, a parte gli uscenti Campia e Ponzetti, avrebbero una frangia che sostiene il ricambio con Giulio Ce[illegible] Rattazzi, preside dell'Avogadro, [illegible] Piergiorgio Bertone, neoconsigliere eletto nel Pinerolese. Ma i giochi sono appena incominciati.

[illegible] ALLA [illegible] [illegible]

E' polemica sui premi

Il premio (600 mila lire «una tantum») erogato [illegible] alcuni lavoratori Sitaf per l'aumento di impegno al Frejus dopo la chiusura del traforo del Bianco provoca più polemiche che soddisfazione, per l'esclusione di chi, negli ultimi due anni, è stato assenteista o ha subito provvedi[illegible] disciplinari. L'Ugl-ausiliari del traffico parla di «affermazioni del tutto arbitrarie e altamente discriminanti» e chiede un incontro urgente per avere spiegazioni sui criteri di selezione del personale meritevole o [illegible] Il sindacato Sla-Cisal parla di «beffa estiva», [illegible] Rdb respingono [illegible] pratiche paternalistiche di divisione [illegible] lavoratori in buoni e cattivi degne del più re[illegible] padronato». Molti dipendenti, in base alla legge sulla privacy, hanno chiesto di accedere al proprio fascicolo personale per verificare i criteri di valutazione alla base del premio, altri hanno inviato una lettera in cui annunciano che devolveranno l'una tantum in beneficenza.

[illegible]

I BILANCI IN [illegible]

Il Consiglio comunale ha approvato a maggioranza i bilanci consuntivi delle aziende speciali Amiat e Atm e oggi affronterà quello generale della civica amministrazione. Sempre ieri, l'Aem (che come società per azioni non passa al vaglio della Sala Rossa) ha approvato i propri conti e definito il nuovo consiglio [illegible] amministrazione.

[illegible] Il «consolidato» del 1998 ha evidenziato, per l'Azienda di via Germagnano, [illegible] utile di 1499 milioni, con ricavi per 227 miliardi, dei quali 175 erogati dal Comune per i servizi ricevuti. L'Amiat inoltre ha investito 30 miliardi di cui 14 per [illegible] [illegible] differenziata. Il bilancio ha ottenuto 27 [illegible] dalla maggioranza, 9 [illegible]» dall'opposizione e un astenuto. Critico il capo[illegible] di Forza Italia, Daniele Cantore, che ha sollevato rilievi sui numeri forniti per la raccolta differenziata, sulle volumetrie di rifiuti arrivate in discarica da altri Comuni e «venduti» («Stando al preventivo, avrebbero dovuto rendere circa 58 miliardi, ne hanno resi dieci in meno»), sui «ritardi» ad organizzare il dopo 2003 quando la discarica delle Basse di Stura chiuderà, e sulla gestione «passiva» della [illegible]cietà «Publirec».

[illegible] La gestione del trasporto urbano e suburbano - ha spiegato l'assessore Peveraro - chiude con una perdita di 5,2 miliardi, mentre i parcheggi hanno reso 10 miliardi [illegible] milioni. «Sui conti Atm - rileva, inoltre, Peveraro - pesano i 30 miliardi in meno trasferiti dalla Regione (261 miliardi anziché 291), recuperati in parte da minori costi di gestione, per oltre 13 miliardi».

Rinviato ad oggi il dibattito sulla mozione che «invoca» una commissione d'inchiesta sull'azienda di corso Turati, l'opposizione (in particolare il capogruppo di An, Ferdinando Ventriglia) ha sparato a zero contro gli «strani conti» di un Consiglio Atm, «difeso ad ol[illegible] dal Palazzo, nonostante i passivi e le inadempienze». Il documento contabile è stato tuttavia approvato [illegible] maggioranza mentre parte dell'opposizione [illegible] uscita dall'aula e parte ha votato contro. In precedenza il Consiglio aveva discusso un'interpellanza di Mauro Battuello, sull'opportunità che Anna Martina fosse (o avesse propri sottoposti) nella Commissione che ha designato «Opera» come gestore dei «Giorni d'Estate», società della quale, Martina era presidente e amministratore delegato prima di assumere la responsabilità del progetto comunicazione del Comune. Il sindaco ha risposto che è «tutto in regola» e che la questione è stata condotta con «rigorosa trasparenza».

[illegible] Nel 1998 l'Azienda energetica ha avuto utili per 40 miliardi di lire contro i 36 del '97. Il dato emerge dal consuntivo approvato dall'assemblea dei soci: Comune, Provincia, Camera di Commercio e Finpiemonte. Su designazione degli azionisti, l'Aem ha inoltre confermato [illegible] carica [illegible] consigliere il presidente e amministratore delegato, Giovanni Del Tin, e il vicepresidente, Antonio Cravioglio. Saranno affiancati da Nicola Durazzo, Angelo Tartaglia e Francesco Pavone. Il volume d' affari dell'Aem, nel'98, è stato [illegible] [illegible] miliardi contro i [illegible] del '97. Lo [illegible] anno l'Aem ha investito 151 miliardi per l'espansione della rete di teleriscaldamento e la prosecuzione dei lavori a Pont Ventoux. (g. san.)

Convegno all'Unione Industriale



Il professor Gianni Vattimo con l'assessore comunale al Sistema educativo Paola Pozzi e Francesca Casella (a destra) organizzatrice della mostra dei ragazzi di settanta scuole

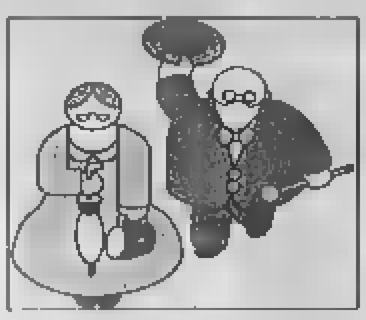
Pinacoteca dei ragazzi con oltre mille disegni

Presentata l'iniziativa che [illegible] settembre toccherà 70 scuole, ognuna con una mostra

[illegible] il mondo potesse [illegible] salvato dai ragazzini, comincerebbero col colorarlo. Settecento bambini tra [illegible] [illegible] cinque anni, hanno sperimentato a scuola l'uso della pittura per comunicare con gli adulti. Più di mille disegni, 49 insegnanti coinvolti, [illegible] anni di lavoro. Risultato: un progetto dell'assessorato [illegible] Sistema educativo intitolato «Le pinacoteche dell'arte ragazzi».

Dell'iniziativa si è parlato ieri con l'assessore Paola Pozzi e Gianni Vattimo, in un convegno organizzato presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale. E oggi il sindaco Valentino Castellani concluderà i lavori. Obiettivo del progetto: conservare e tutelare le testimonianze della cultura giovanile. Compresa quella in erba. Così, da settembre, 70 scuole di Torino e Moncalieri ospiteranno perma[illegible] [illegible] collezione [illegible] [illegible] opere infantili. E la città avrà, seconda in Europa dopo Brescia, [illegible] Pinacoteca dell'arte infantile. Parola dell'organizzatrice Francesca Casella.

«I bambini [illegible] artefici e fruitori di questo museo a più sedi», dice Paola Pozzi. E ricorda che in due precedenti esperimenti, nel '95 [illegible] nel '98, oltre 8 mila persone visitarono le mostre di piccoli artisti. Segno che «anche l'arte dei bambini può [illegible] [illegible]n mercato», suggerisce Vattimo. E all'obiezione sull'inconsapevolezza degli [illegible] risponde provocatorio: «Magari [illegible] un problema di potere: decidiamo tutto per i nostri figli. Ma se domani, dopo il femminismo, fosse la volta del bambinismo?». Intanto i piccoli hanno già libe[illegible] la fantasia. «Si può fare il vento, l'aria, l'acqua, mischiando i colori», scrive Andrea dell'elementare Silvio Pellico, accanto [illegible] un pannello vivacissimo. I quadri che [illegible] campeggiano sulle pareti raccontano gli occhi dei bambini [illegible] la loro manualità. Un'abilità che, dice Vattimo, andrebbe incoraggiata nelle scuole: «Io insegnerei anche ad aggiustare i rubinetti».



Sono in aumento i problemi per i familiari dei degenti

Se il malato di Alzheimer diventa causa di malattia

Luisella [illegible]

«Non ce la faccio più», «ho bisogno di aiuto», «in casa siamo esauriti»: migliaia di telefonate raccolte dal «Numero Verde Alzheimer» attivato dall'Associazione Italiana che lotta contro questo male - non esclusivo ma tipico della vecchiaia - evidenziano enormi problemi: [illegible] malattia nella malattia a carico dei familiari.

Secondo dati recenti, i coniugi, i figli e altri parenti dei malati che hanno chiesto aiuto coprono il 77 per cento delle chiamate al numero verde Alzheimer 167/371332, che a Torino corrisponde allo 011/5184.444 della delegazione piemontese (in servizio dalle 15 alle 18, dal lunedì al venerdì). Più in dettaglio, il 72,5 per cento chiede riferimenti sanitari per la diagnosi e per la gestione del malato (30 per cento) o dei farmaci disponibili (53 per cento).

E' la conferma del carico che pesa su chi vive quest'esperienza traumatica, convivendo [illegible] parente tormentato da disturbi del sonno, depressione, deliri e allucinazioni, agitazione e aggressività. Che nei casi più gravi sfociano nella necessità di [illegible] aiuto a tutto campo per l'igiene, l'abbigliamento, l'alimentazione.

L'Aima ha individuato una decina di segnali legati allo stress del «caregiver», e cioè di colui che presta aiuto. Vi rientrano: la negazione della malattia («prima o poi mamma migliorerà»), la collera («se mi chiede questa cosa un'altra volta, urlo»), l'isolamento sociale («non vedo più neanche i vicini di casa»), l'ansia («che cosa succede se avrà bisogno di più cure che non sono in grado di dare?»). E ancora: la depressione - «non mi importa più di niente» -, la spossatezza - «sono troppo stanco per poter fare anche questo» -, l'insonnia che deriva dall'ansia - «e se esce di casa e si perde?» -, l'irritabilità - «lasciatemi stare!» -, la mancanza di concentrazione - «ero così preoccupato che ho dimenticato l'appuntamento» - ed i problemi di salute - «non ricordo l'ultima volta che mi sono sentito bene».

[illegible] possibili? A Torino la prima e più concreta riguarda i nuovi centri geriatrico-terapeutici diurni per malati di Alzheimer già in funzione nella residenza sanitaria-assistenziale di via Valgioie nell'ambito della Asl 3 e al centro Aurora dell'ospedale Einaudi, presso la Asl 4, mentre in autunno strutture analoghe saranno inaugurate in via Tirreno, via Botticelli, via Plava ed in alcuni locali appositamente ristrutturati del «Carlo Alberto».

Un sostegno indispensabile. Rafforzato dalla nuova sensibilità [illegible] cui geriatri, neurologi e psichiatri oggi puntano su una diretta collaborazione con le famiglie, attribuendo loro un ruolo protagonista e supportandole nel trattamento della malattia. Ha spiegato il professor Fabrizio Fabris, direttore di Geriatria Universitaria, in un recente convegno sul tema: «Il morbo di Alzeheimer costituisce un problema prevalentemente domiciliare che, più di altre patologie croniche, esige una robusta rete di supporto articolata tra centri diurni, assistenza a domicilio e una stretta collaborazione tra medici di base e specialisti ospedalieri».

E le famiglie? Polemizza il dottor Pietro Landra, responsabile del centro Aurora: «Non è vero che i vecchi costituiscono un problema, ma piuttosto che la società è un problema per i vecchi, mentre il sistema sanitario comincia solo adesso a sensibilizzarsi in proposito, sulla scia dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Per noi geriatri ogni famiglia si trasforma in referente e testimone del parente incapace di "raccontarsi", che ha diritto di [illegible] curato e non soltanto custodito». Di qui la necessità di lavorare insieme, senza rimpiangere il passato. «Nelle famiglie patriarcali ad occuparsi dei vecchi c'era la solita zia nubile: quella zia che adesso, invecchiata anche lei, il più delle volte è rimasta sola come un cane».



Il geriatra Fabrizio Fabris

NOTIZIE DELLA [illegible]



[illegible] Domani alle ore 10, al [illegible]tro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, consegna delle borse di studio a 93 studenti di medie superiore e 103 universitari, figli dei pensionati [illegible] soci all'Ugaf. Sei studenti otterranno [illegible] borse [illegible] studio Ugaf-Intercultura, che permetterà loro di frequentare il quarto [illegible] di secondaria all'estero: quattro in Usa, uno in Canada e uno in Germania.

MOVIMENTO DIOCESANO. Slittamento di data per la tradizionale «Tre giorni di Spiritualità» promossa dal Movimento Diocesano Anziani nelle valli di Lanzo, a Sant'Ignazio. Prenderà il via [illegible] pomeriggio del 6 settembre e terminerà con il pranzo di giovedì 9 settembre, dopo un incontro con il [illegible] ausiliare monsignor Micchiardi.

CA' NOSTRA. Giovani e anziani, confronto tra due generazioni. Se ne discuterà domani alle ore 16 a Ca' Nostra, in [illegible] Pomba 14 bis, con la dottoressa Letizia Bruschi e del presidente del Cpua Paolo Guglielminotti. Nel corso dell'incontro [illegible] psicologo Roberto Garavini, presidente dell'associazione, presenterà e commenterà una ricerca sul tema, effettuata [illegible] i partecipanti al corso di animatori-assistenti per la terza età organizzato in sede. Ai presenti sarà offerta una documentazione inerente all'argomento e agli interventi dei relatori.

«IL TEMPO [illegible] Oggi alle ore 15,50, visita guidata alla mostra «Viaggio nel tempo: eroi e condottieri della storia» con ritrovo davanti al Museo dell'Artiglieria, in corso G. Ferrari angolo via Cernaia. Quota di 10 mila lire (12 mila i non soci).

[illegible] CITTADINO

Fondi dalla Regione agli artigiani

La Regione Piemonte ha concesso alle aziende artigiane 15 miliardi di lire per il credito agevolato, gestito in convenzione da Finpiemonte: sono stati conferiti 13 miliardi, e altri 2 miliardi sono stati assegnati ad Artigiancassa per la concessione di agevolazioni creditizie. Per quanto attiene l'Artigiancassa, i fondi regionali sono integrativi di quelli statali; fino a 240 milioni di mutuo si attinge ai fondi statali, per la quota eccedente, e fino a 360 milioni, a quelli regionali.

Nuovi ascensori nelle case di riposo

Cinquecento milioni verranno spesi per realizzare nuovi ascensori nelle case di riposo: due in via delle Primule 7, due in corso Lombardia 115, altrettanti nello stabile di piazza San Carlo 161 e tre a via San Martino 10.

Orario estivo all'Archivio [illegible]

Dal 1° luglio e sino al 10 settembre le sale studio dell'Archivio storico comunale saranno aperte al pubblico dalle 8,30 alle 16,30 il lunedì, mercoledì e giovedì. Martedì e venerdì chiusura anticipata alle 13,[illegible].

LE [illegible]

DI TURNO. Orario 7-19,30 Atrio stazione Porta Nuova

[illegible] 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): c.so De Gasperi 6; c.so Francia 87; via Rieti 55; via Isernia 15; via XX Settembre 5; c.so Principe Oddone 28; c.so Giulio Cesare 46; via Nizza 108; via Carlo Capelli 87; via Onorato Vigliani 160; c.so Giovanni Agnelli 117; via Paolo Braccini 101; via San Tommaso 2; c.so Casale 204.

DI [illegible] (19,30-9). C.so Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via [illegible] 65; c.so Vittorio Emanuele 66.

DI [illegible] (19,30-22,30) [illegible] 7; via Foligno 69; via San Remo 37; c.so Sempione 112; [illegible] Francia 1 bis.

[illegible] Venaria, via L. da Vinci 50.

INFORMAZIONI. 011/65.90.100

GLI [illegible]

Arrivano le vacanze. E sono piene di tornei. Ce n'è per tutti i gusti: festival al mare, in montagna, alle terme. Dunque, per l'appassionato [illegible] vuole coniugare una settimana di ferie con una partita al giorno, c'è solo l'imbarazzo della scelta. Questa è una piccola guida ai principali appuntamenti scacchistici di luglio. Cominciamo da [illegible] dove, dal 10 al 17, si svolge il grande torneo ricco [illegible] internazionali.

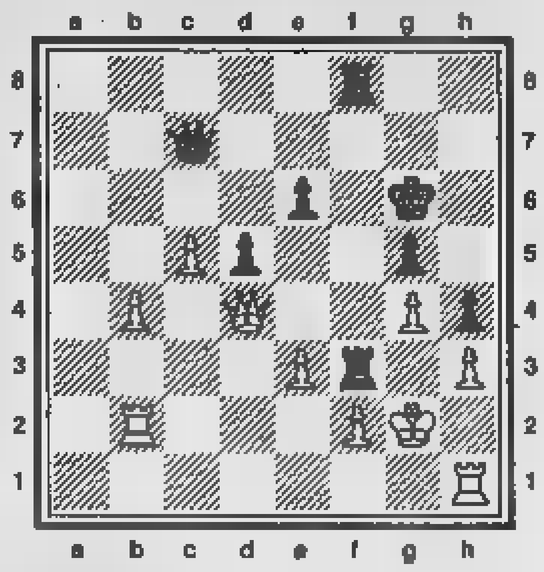
Grazie all'opera [illegible] fratelli Orofino, Ischia sta diventando un punto fisso dello scacchismo: l'incanto [illegible] località, le straordinarie condizioni alberghiere per i giocatori, la possibilità di vedere all'opera fior di campionissimi (invitati numerosi grandi maestri e maestri internazionali) oltre naturalmente quella di cimentarsi con avversari del proprio livello conferiscono a questa manifestazione la palma di migliore. Per informazioni, tel. 0815980526, fax 0815980531.

Contemporaneamente a Ischia si svolge il festival di [illegible] del Tronto (11-18 luglio). Per inf. rivolgersi a «Club scacchi Riviera delle Palme», tel/fax 0735593818. Torneo internazionale, dal 17 al [illegible] luglio, anche a **Gioiosa Marea**, informazioni al «Circolo gioio[illegible] scacchi» 0941301978, 0941302712.

Dura solo 3 giorni, invece, il festival di **Gubbio** [illegible] rientra nel circuito di eventi organizzato [illegible] fratelli Orofino, i padri del [illegible] di Ischia. A Gubbio si gioca dal 28 al 30 luglio, per informazioni contattare i numeri [illegible] per Ischia.

Dal [illegible] luglio all'8 agosto va in scena a [illegible] **Terme** il tradizionale appuntamento estivo, bus navetta porteranno coloro che appena la sera prima hanno concluso la gara di Gubbio. La sera [illegible] simultanea inaugurale del gm Igor Efimov che, dopo essere diventato italiano, s'è subito laureato campione nazionale. Per informazioni, tel. Circolo scacchi Surya, 057270377.

A cura di C[illegible] Giacchino



Magnifico-Manzardo
Campionato torinese 1998
Il Nero [illegible] e vince

SOLUZIONE: 1) ...Txf2+; 2) Txf2 Dg3+; [illegible] Rf1 Dxf2 matto.
Il bianco, invece di portare la Td1 in h1, per difendere il pedone h3, arrivando nella posizione del diagramma, avrebbe potuto giocare anche Tf1 ma nulla sarebbe cambiato, il Nero avrebbe sempre vinto dando matto. 1)...Txh3+; 2) Rxh3 Txf2!! e matto alla successivo con Dg3 e Dh2

Parte il progetto di recupero: stasera primo appuntamento, con il concerto degli Afro-Cuba Ensemble

A [illegible] ci sarà l'intervento sulle arcate e sulle scale



Concerti di gruppi italiani:

30 giugno	Afro-Cuba Ensemble sessione ritmica Tribè
7 luglio	Hot Stuff
14 luglio	Cocktail Mau Mau Stella Chiweshe
21 luglio	Mombasso
28 luglio	Lamberti
4 agosto	Le sintesi
11 agosto	Carl Lee
25 agosto	Mother Jones

[illegible] UN [illegible] DELLA [illegible] DIPINGE IN PUBBLICO ACCOMPAGNATO DA UN DJ. A FINE STAGIONE I QUADRI VERRANNO ESPOSTI E MESSI ALL'ASTA, IL RICAVATO DEVOLUTO A FINI UMANITARI.

2 luglio	E. Ballario - dj RichardOne
9 luglio	E. Ballario - dj Marco Mei
16 luglio	S. Cascavilla - dj Morikante
23 luglio	E. Ballario - dj Doctorito
30 luglio	S. Cascavilla - dj Morikante
6 agosto	S. Cascavilla - dj Valletta
13 agosto	G. DelPin - dj Morikante
20 agosto	G. DelPin - dj Vespa
27 agosto	G. DelPin - dj RichardOne

SABATO

EVENTI VARI E CONCERTI

3 luglio	I Magnifici Sette e Coppola Sound
10 luglio	Marco Bazzino
17 luglio	esibizione di tango
24 luglio	Fabrizio Voghera
31 luglio	Sleepers
7 agosto	Malina
21 agosto	Luca Ragagnin
28 agosto	Andrea Liberovici e Ottavia Fusco

RASSEGNA DI TEATRO DI STRADA: MAGHI, CLOWN, ACROBATI, GIOCOLIERI, MIMI, TRAMPOLIERI

4 luglio	Luca Regina e Simona Molari
11 luglio	Murazzi Street Claudia e Consuelo
18 luglio	Patrizia Besantini
25 luglio	Murazzi Street Compagnia Artemide
1 agosto	Murazzi Street Alberto Valente
8 agosto	Murazzi Street Nardini
22 agosto	Alberto Valente
29 agosto	Lucchettino

Ai Murazzi è arrivata l'estate

Musica, giochi, mostre d'arte e ristoranti

Jacopo Iacoboni

Un'area verde con piante e panchine. Dehors di fronte ai singoli locali, coperti con pagode e ombrelloni, dove sarà possibile mangiare a prezzi scontati (due menu, uno da 10 mila, l'altro da 15 mila). [illegible] campetto sportivo per giocare a pallavolo e basket. Una zona bimbi con un «dudobus» gestito [illegible] due animatori che intratterranno i pargoli tutti i giorni dalle 16 alle 19,30.

Vengano, signore e signori: da oggi alla fine di agosto va in scena Murazzi estate '99. Le arcate erano dominio dei giovani e della notte, ma anche [illegible] degrado e follia metropolitana. Hanno scelto di essere terra di tutti, anche di giorno, proprio per sconfiggere quel degrado. Naturalmente la [illegible] non si dimentica: due occasioni speciali - il concerto del 5 luglio (18,30-23) con Blu Vertigo, Daniele Silvestri, Fratelli di Soledad, Mao, Mau Mau, Statuto, Sushi, e quello del 14 e 15 agosto dedicato al folk - più un evento ogni sera, dedicato a suoni da scoprire, rassegne [illegible] teatro di strada, e alle esibizioni del venerdì: un pittore della scena torinese che dipinge accompagnato da un dj.

«L'estate ai Murazzi - dicono in coro il vicesindaco Domenico Carpanini e l'assessore al commercio Fiorenzo Alfieri, presentando l'iniziativa proprio in uno dei dehors - deve coniugare sicurezza e vivibilità. Mettendo insieme pubblici diversi». Il questore Nicola Izzo, a pochi passi, fa cenno di sì con la testa. Anche Giancarlo, animatore di uno storico locale, pare convinto che questa sia la strada giusta: «A patto di ricordare che prima del commercio [illegible] l'aggregazione».

Ecco perciò l'idea - nata dalla collaborazione [illegible] Comune, associazioni di zona [illegible] Murazzi Più e Sviluppo Murazzi, organi[illegible] di categoria dei commercianti (Ascom e Confesercenti) - di mettere assieme il solito fit[illegible] cartellone di concerti e queste iniziative per riconqui[illegible] la fascia di pubblico che esce prima del tramonto. «Lo strano destino di questo posto - dice Carpanini - [illegible] essere considerato il fiore all'occhiello della città ma anche [illegible] questione di ordine pubblico. Vogliamo cambiar rotta». Obiettivo: far venire ai muri più famosi e contestati di Torino «anche chi fino a oggi ne aveva paura».



L'assessore Fiorenzo Alfieri: «Vogliamo portare più gente ai Murazzi anche di giorno»

In realtà, l'estate è solo [illegible] tappa di un progetto di riqualificazione strutturale che Alfieri ha chiamato l'operazione «hard»: quella su cui si misurerà il fallimento o il successo dell'intero progetto. «Comincerà a ottobre e prevede interventi [illegible] tro le infiltrazioni nelle arcate, sabbiatura delle pietre del fronte, recupero delle scale, costruzione di nuovi servizi igienici davanti all'arcata 23, potenzia[illegible] dell'illuminazione e pavimentazione in pietra di entrambe le ali».

Con questo viatico ci si inoltrerà nell'estate in corso, che comincia stasera alle 21 col concerto degli Afro-Cuba Ensemble.

Nel frattempo soprattutto i giovani potranno cominciare a riappropriarsi dei «muri» anche frequentando «Ibridazioni» e «Interzone», sezione di arti visive proposta dall'Associazione Murazzi Più: performances, body art, installazioni ambientali e videoarte, alle arcate 18-20-22 a partire dal 7 luglio (informazioni allo 011-696.50.92): qui i Murazzi saranno rivisti con l'occhio di un'artista turca, Sukran Moral, di un romano, Francesco Impellizzeri, e [illegible] milanese, Giovanna Ricotta.

Chi invece ha la passione della musica elettronica potrà continuare ad affollare le serate dedi[illegible] alle nuove sonorità, tra house music (stasera tocca al dj Stefano Albanese), breakbit, techno, chemical, lounge, jungle. Con un occhio all'America e un altro, raccomanda Alfieri, «a non far troppo rumore».

A «La Mia Città»

«Vogl[illegible] più semafori [illegible] incroci»

Lasciamo spazio, anche se breve, alle segnalazioni dei lettori a «La Mia Città», sui problemi dei semafori e dell'illuminazione cittadina.

VI[illegible] Ci telefona la signora Rosanna: «C'è un incrocio, in via Sospello angolo via Cardinal Massaia, dove, un giorno sì e un giorno no, capita un incidente; sarebbe meglio provvedere e installare un semaforo».

PIAZZA DERNA Sostiene la necessità di un semaforo in piazza Derna all'incrocio con corso Giulio Cesare, la signora Monti[illegible] «Quasi ogni giorno succede un incidente e bisogna pr[illegible] ad attraversare a piedi per comprendere quan[illegible] sia necessario un semaforo».

[illegible] Elena Gatti chiede che vengano allungati i tempi [illegible] di corso Orbassano all'incrocio con [illegible] San Marino.

CORSO [illegible] Il nuovo semaforo piazzato in [illegible] Sebastopoli all'incrocio con via Guido Reni, secondo il signor Capriolo andrebbe rivisto, i suoi tempi regolati meglio. «Con il vecchio impianto, le code delle auto in uscita da Torino c'erano al mattino e dopo le 17. Ora, ci sono a tutte le [illegible]. A questo disagio si aggiunge il coro dei clacson da parte d[illegible]li automobilisti spazientiti».

FARO [illegible] Telefona Bruno Zuccher: «Vorrei segnalare che il faro del Colle della Maddalena è spento. Qual è il motivo? Se è guasto, va riparato, perché è una cosa bellissima che risplende sulla nostra Torino». E [illegible] altro lettori ricorda che la Basilica di Superga rimane parzialmente al buio.

CORSO PESCHIERA. Protesta Maria Bianco: «Corso Peschiera, tra corso Ferrucci e via [illegible] Nanni, è buio e fa paura passare; inoltre i marciapiedi sono sporchi».

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 30 Giugno

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo prevalentemente nuvoloso, con precipitazioni sparse sulle zone montane. Temperatura in diminuzione le massime. Visibilità buona. Venti deboli da Nord-Ovest.

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	27,5
MINIMA	17,4
UMIDITA' (ore 14)	60%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO [illegible]	105,4 mm
MEDIA (1913-1994)	90,3 mm

[illegible]

MASSIMA	28,4	MINIMA	16,4
PRESSIONE (ore 20)			1016 hPa

RECORD [illegible] ultimi 50 anni

MASSIMA	35,2	26/6/91-12/6/96
MINIMA	4,7	3/6/53

UN ANNO FA

MASSIMA	30,5	MINIMA	24,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 45 minuti; tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 27 minuti, cala domani alle ore 8 e 7 minuti

[illegible] quarto 7 giugno ore 6

Luna nuova 13 giugno ore 21

Primo quarto 20 giugno ore 20

Luna piena 28 giugno ore 24

MERCURIO: si trova nella parte centrale della costellazione del Cancro

VENERE: a 83,0 milioni di km dalla terra

MARTE: occorrono 152 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

[illegible]: brilla 52 volte più della stella Polare

SATURNO: sorge in direzione Est-Nord-Est 3 ore e [illegible] minuti prima del Sole

IL FENOMENO: questa notte, prima dell'alba di domani, la Luna calante passa vicinissima a Nettuno. Si ha anche l'occultazione del pianeta, che però da noi non si può seguire in quanto si verifica di giorno

[illegible] UTILI

SALUTE. Guardia medica, Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.608; **Soccorso dentistico**, Molinette (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Fisambulanza** e **Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **C. Gialla** 783.425.

SERVIZI. **Vigili Fuoco** 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.:** pren. 436.01.66; inf. 167.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.48.03; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Atm** 167.019152; **Aeroporto** 58.76.361; **Satti** 167.217.218.

SOLIDARIETA'. **Aima** (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.18; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. [illegible] Adelina contro la [illegible]**, 0360 55.41.20; **Gestione [illegible] Conflitti**, 669.61.30; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; [illegible] **Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **[illegible]** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **A[illegible]** [illegible]sistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Aplco** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; [illegible] 1678-13.000; [illegible] 85.40.55; **Tel. Rosa** 530 666; **Emergenza [illegible]** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **[illegible]** 563.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 898.00.63. **La Patriarche** (tossicod.) 167-012.729; **DLA.Pal.** 54.66.53.

Presentata la Stagione del Duemila

Al Teatro Erba la grande prosa

Cristina Caccia


In cartellone anche Giorgio Albertazzi

«Grande prosa» prossimamente all'Erba. Il teatro di corso Moncalieri 241 ha presentato ieri la nuova stagione '99/2000. Undici spettacoli, [illegible] novembre ad aprile, in abbonamento, compongono un cartellone delle proposte più diverse. «Il teatro è un rischio dell'anima e del [illegible] dice Germana Erba di Torino Spettacoli, che organizza la rassegna. Classico, moderno, comico e no, e tanti nomi famosi. Si inizia il 9 novembre [illegible] «K2 (Karakorum, Pakistan)» [illegible] pièce di Patrick Meyers per la regia di Edoardo Erba che ha già fatto parlare [illegible] sé per la sua originalità. I protagonisti Alessandro Gassman e Bruno Armando recitano infatti una storia di montagna, psicologia e sentimenti, sospesi alla roccia verticale che stanno scalando... All'insegna del contemporaneo anche il giallo dell'inglese Crisp «Ossessioni pericolose», inquietante vicenda «a tre» interpretata da Zanetti (pure regista), Alpi e la Russinova. «Un coperto [illegible] più» si intitola invece la commedia di Maurizio Costanzo, dalla trama a equivoci. Situazioni comiche anche con «Mal di ma(d)re» [illegible] Franca Valeri, storia d'un rapporto psicanalista-paziente; mentre «Coppia aperta, quasi spalancata» [illegible] Fo e Rame, affronta il [illegible] della fedeltà coniugale. Tutt'altre corde tocca «Lo stupore negato (Cantus Fractus)» scritto e recitato da Giorgio Albertazzi, che mette in scena un argomento grave come le violenze fisiche e psicologiche cui [illegible] sottoposta l'infanzia nel mondo. La regia è di [illegible] Feudis, le musiche sono firmate da Jovanotti.

Non manca, nel cartellone, il coté classico. [illegible] va da «Giorni felici» di Beckett (regia di Solari), a «Il malato immaginario» di Molière, [illegible] e con Aldo Giuffrè; dalle novelle di Pirandello adattate in «Beffe della vita e della morte» con Michele Placido e [illegible] Chisciotte e Sancio Panza» diretto da Marcucci, a «Anfitrione» di Plauto.

Per chi acquista l'abbonamento entro il 31 luglio, l'Erba promette sconti [illegible] vari e cinema gratis nelle sale Erba e Valentino. Info: 011/66.15.447.

Suona Enrico Dindo diretto da Györivanyi Rath

Violoncello al Regio

Al Conservatorio il «divino Mozart» e l'arpista Chailly in piazza Benefica




A lato, Enrico Dindo che eseguirà il «Concerto n. 1» di Shostakovic e (sopra) l'arpista Cecilia Chailly

Stasera alle 20,30, al Teatro Regio, l'Orchestra diretta [illegible] György Györivanyi Rath esegue il «Concerto n. 1 per violoncello» di Shostakovic (solista Enrico Dindo) e la «Sinfonia n. [illegible] in [illegible] minore "Nuovo Mondo"» [illegible] Dvorak. Accostamento tra una pagina di alta difficoltà in cui Shostakovic, dedicandola a Matislav Rostropovic, che è [illegible]tivo dell'Azebajgian, ha utilizzato spunti orientaleggianti. Il torinese Dindo, avendo vinto proprio il Concorso Rostropovic di Parigi, appare quanto [illegible] indicato per questo b[illegible]. Anche la «Sinfonia n. 9» di Dvorak introduce elementi di etnicità, scritta in America pur senza citazioni letterali di temi o stilemi della musica amerinda.

Sempre stasera, alle 21, nel Conservatorio, ecco lo spettacolo «Divino Mozart, gioielli lirico-sinfonici» proposto [illegible] La Nuova Arca. Oltre alle Ouvertures [illegible] «Le nozze di Figaro» e «Così fan tutte», si ascolteranno arie dalle [illegible] «Nozze», «Il Flauto Magico», «Don Giovanni» e «La Clemenza di Tito». Interpreti i finalisti dell'Accademia della Voce diretta [illegible] Wally Salio, che hanno partecipato agli «Incontri con Claudio Desderi»: Carlo Morini, Elena Bakanova, Sabina Willeit, Claudio Mattioli, Simonetta Pucci, Jin [illegible] Mock, Monica Elias, Giovanna Boretta. Biglietti a 10 e 5 mila lire al Salone La Stampa (via Roma 80), o in Conservatorio un'ora prima del concerto.

Ma c'è anche [illegible] appuntamento originale. Alle 22 viene presentata nei giardini di piazza Benefica la [illegible] fontana con la scultura di Costas Varotsos; in un gioco di luci e colori l'arpista Cecilia Chailly eseguirà proprie musiche, una anteprima del [illegible] prossimo disco: [illegible] modo elegante e raffinato per sottolineare un «evento» metropolitano. [l. o.]

«Pellerossa»

A Collegno Paolo Rossi e Kusturica

Una novità nel cartellone di «Pellerossa». L'interessante programma del mercoledì sera al festival musicale di Collegno (parco Generale Dalla Chiesa) [illegible] arricchisce di un gradito ospite: Paolo Rossi. Il cabarettista milanese, infatti, sale sul palco intorno a mezzanotte con i No Smoking, [illegible]ppo punk rock [illegible]idato da Nelle Karajlic e comprendente il celeberrimo regista bosniaco di «Underground» e «Gatto nero gatto bianco» [illegible] Kusturica al basso. La band, in attività dall'inizio degli anni Ottanta, alterna nell'esibizione di questa sera i brani degli esordi alle canzoni del ter[illegible] e ultimo lavoro discografico «Greetings from Safari». Nel pomeriggio, Rossi e Kusturica [illegible] attesi alle 18 al campo nomadi di strada Arrivore (angolo via Botticelli) per la [illegible] dei Rom» organizzata dall'associazione Romani Buci per celebrare la fine dei bombardamenti e della guerra.

La serata di «Pellerossa» comincia all[illegible] 21,30 con il concer[illegible] della rock band spagnola Dover. Seguono, a partire dalle 22,30, i messicani Molotov: formazione rock assai popolare in Sudamerica, presenta i brani inclusi nel primo vendutissimo (800 mila copie) album dal titolo «Donde jugaran las ninas?».

I biglietti d'ingresso costano 12 mila lire.

Domani, Sepultura e Youssou N' Dour. Il festival prosegue sino a domenica. [d. ca.]

qua e là

INCONTRI

[illegible] Stasera, ore 20, nell'Archivio Storico in via Barbaroux 32, la presidente del Comitato esecutivo Torino 2006, Evelina Christillin, e il giornalista Gianni Romeo partecipano all'incontro sul tema «Sport e loisir: palestra sportiva e [illegible] divertissement. Un ritratto inedito di Torino tra '800 e '900». E' nell'ambito del ciclo di conferenze: «Conversazioni in Archivio».

MANIFESTAZIONI

[illegible] Stasera, ore 21, al Teatro Cardinal Massaia in via C. Massaia 104, spettacolo [illegible] danza orientale con Jamila Zaki e Dahab. Ulteriori informazioni, rivolgendosi al numero telefonico 011/231.25.56.

ALLA [illegible] Oggi, dalle 16 alle 18, nei giardini dell'area pedonale della Crocetta (corso Duca d'Aosta), costruzione di giocattoli con materiale di recupero, spettacolo di burattini, mercatino [illegible] giocattoli usati. Organizzano l'Associazione Arcobaleno e la Circoscrizione 1 in collaborazione con l'Asl 1 [illegible] Torino e la Cooperativa Sociale Progetto-Muret. [illegible] nell'ambito dell'iniziativa «Adotta il giardino». Per ulteriori informazioni, telefonare allo 011/502.160.

INIZIATIVE

[illegible] Il Caffè del Progresso [illegible] corso San Maurizio [illegible] offre agli [illegible] sconosciuti e non [illegible] esporre per due settimane (sino al [illegible] settembre) i propri lavori (disegni, dipinti, sculture) [illegible] locale «L'Aqua» in Lungopò Murazzi 31/33. Il [illegible] settembre ci [illegible] vernissage per i quattro artisti più apprezzati. Ulteriori informazioni, rivolgendosi [illegible] telefonico 011/83.79.14.

VISITA. Il Tempo [illegible] Alice (Associazione Nazionale per la Terza Età) organizza oggi, [illegible] 15,50, [illegible] visita guidata [illegible] mostra «Viaggio nel tempo: eroi e condottieri della storia». Ritrovo dei partecipanti davanti l'ingresso del Museo dell'Artiglieria in corso Galileo Ferraris, angolo via Cernaia. Informazioni ulteriori, rivolgendosi allo 011/83.77.32.

VOLONTARI. Oggi i volontari del gruppo «Amici di L. Ron Hubbard [illegible] Piemonte» organizzano [illegible] raccolta rifiuti nelle principali strade e aree verdi della Circoscrizione 7. Per maggiori informazioni, [illegible] telefonare [illegible] 011/281.586.

[illegible] Prosegue sino [illegible] luglio, la mostra personale [illegible] Stefania Sabel intitolata «Black over white». [illegible] svolge nel [illegible] «L'Aqua», Lungopò Murazzi 31/33.

[illegible] stata prorogata sino all'8 luglio, [illegible] Galleria del Tempio Piccolo in piazzetta Levi 12, la mostra «Ieri sposi. Matrimoni ebraici in Piemonte». Per avere informazioni più dettagliate, occorre telefonare [illegible] 011/650.83.32.

[illegible] oggi al 10 luglio, nella Libreria [illegible] in via Montevideo 14, mostra [illegible] fotografie [illegible] torinese Candido Baldacchino [illegible] titolo «Ricerche urbane». Informazioni allo 011/318.72.59.

[illegible] In occasione [illegible] anni di vita della sede torinese dell'Istituto Europeo [illegible] Design [illegible] domani al 3 luglio si svolgerà [illegible] serie di manifestazioni. Domani, [illegible] via Pomba 17, inaugurazione della mostra «April led: un anno di ricerca e progetto», ossia esposizione delle [illegible] realizzate dagli studenti nel corso dell'anno accademico. Informa[illegible] 011/812.56.66.

Mangiar bene

a cura di Edoardo Ballone

Al «Moro» di Poirino

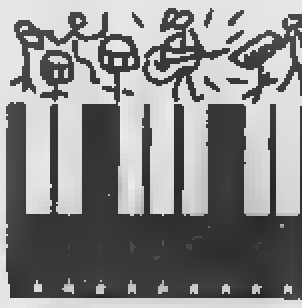
[illegible]



Sì, già l'anno scorso, e proprio in questo periodo, parlammo di Gigi Ferrero e del suo Del Moro, ristorante fra i più vecchi d'Italia di quelli gestiti da una stessa famiglia. Questo di Poirino risale, come data di nascita, al 1879. Niente male. Ma proprio l'idea dei titolari attuali del Moro di rinnovarlo, ci fece sobbalzare. La paura era che scomparisse la patina di antico e che le rispanti ricette da grande piola eseguite da Giulia Ferrero, la moglie, fossero insidiate da tentazioni di «nuova cucina». Bene, tutto bene, invece. Qualche giorno fa al Moro ci siamo tornati e il nuovo look, [illegible] carico di semplici atmosfere padane, ci ha tranquillizzato: i coniugi Ferrero non hanno ceduto alle banali e ripetitive sirene architettoniche e scenografiche oggi tanto [illegible] voga. Sedie e tavoli alla vecchia maniera e ricette piacevolmente rudi con filologi[illegible] obbedienza alla cultura del territorio.

Carpe, tinche, lucci, [illegible] e lumache con prevalenza di cotture in umido come vuole la tradizione della piola [illegible] queste parti. E per questi pesci di acqua dolce l'antica unione con i vini rossi, leggeri e briosetti. Come il Grignolino [illegible]el Monferrato [illegible] troverete in lista. I nostalgici del palato ringraziano i Ferrero.

[illegible] Indipendenza 27
Locale ristrutturato
Curiosa cucina di fiume
50-60 [illegible] con vino
Chiuso martedì
Telefono 011/94.50.139



Giorni di gloria per i giovani dell'Orchestra Suzuki di Torino che accompagneranno Pavarotti

Leonardo Osella

Da domani al 4 luglio, per i ragazzi dell'Orchestra Suzuki di Torino e del coro I Piccoli Musici di Casazza [illegible] giornate di prove nel Centro Musicale estivo di Cuceglio. I giovani musicisti sono alla vigilia di [illegible] appuntamento prestigioso: suoneranno e canteranno a Ginevra alla Festa dei Bambini [illegible] tutto il Mondo, che si terrà nei giorni 5 e 6. Appunto in quelle date è prevista, nella città svizzera, la celebrazione del decennale della Convenzio[illegible] internazionale per i Diritti dell'Infanzia, il trattato più universale del mondo, essendo stato sottoscritto da [illegible] Paesi e ratificato da 191. La manifestazione avverrà alla presenza del segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, e di una cinquantina tra ministri e viceministri inviati da molti governi.


Musicisti dell'Orchestra Suzuki

Il 5 e 6 luglio [illegible] Ginevra per la Festa dei Bambini

La Festa dei Bambini [illegible] stata organizzata dalla rappresentanza italiana all'Onu a New York (ambasciatore Fulci) e da quella di Ginevra (ambasciatore Negrotto Cambiaso). «L'invito all'Orchestra Suzuki di Torino - dice il maestro Antonio Mosca, che con la moglie ne è l'instancabile promotore e direttore - è per [illegible] motivo di orgoglio, e si aggiunge agli appuntamenti di alto prestigio di cui siamo già stati protagonisti, come i d[illegible] [illegible]rti a Roma alla presenza del Papa nel 1989 e nel 1994».

L'entusiasmo dei ragazzi [illegible] al massimo, anche perché è annunciata la partecipazione di Luciano Pavarotti, che proprio loro dovranno accompagnare nel celebre «Panis Angli[illegible] di César Franck. [illegible] tutto alla celebrazione musicale prenderanno parte 300 ragazzi di vari Paesi, compresi [illegible] fanfara [illegible] Messina e gruppi francesi e colombiani.

[illegible] concerto si terrà nella Sala [illegible] Bâtiment des Forces Motrices e il programma musicale proposto da Suzuki, I Piccoli Musici di Casazza diretti da Mario Mora, il Coro Crescendo diretto da Pierre Glardon ed [illegible] Coro delle Regione dello Chablais, prevede vari brani oltre al «Panis Angelicus». Si inizierà con il corale «Jesus bleibet [illegible] Freude» di Johann Sebastian Bach, poi si proseguirà con Antonio Vivaldi («L'Estate» dalle «Quattro Stagioni» e il Salmo «Laetatus sum»). Ecco quindi, dallo «Stabat Mater» di Giovanni Battista Pergolesi, il brano «Fac ut ardeat [illegible] [illegible] e [illegible] il toccante e delicato «In Paradisum» che chiude il «Requiem» di Gabriel Fauré. Infine, come si è detto, il brano con Pavarotti.

Il galà musicale avrà due presentatori d'eccezione, l'artista greca Nanà Mouskouri e l'attore Peter Ustinov. Al termine, [illegible] previsto un buffet, durante il quale il segretario dell'Onu, Annan, e altre autorità si intratter[illegible] con i ragazzi, illustrando l'importanza delle iniziative di carattere internazionale per la tutela dei diritti dei bambini.

Mostra prorogata

Fanno cassetta gli «splendori» dei vecchi zar

A grande richiesta [illegible] pubblico (30 mila visitatori in poco più di due mesi), è stata prorogata sino [illegible] 18 luglio [illegible] mostra Splendori della Corte degli Zar nell'Archivio di Stato in piazza Castello 209. Promossa dal Ministero della Cultura della Federazione [illegible] e [illegible] Regione Piemonte, l'esposizione raduna centinaia di manufatti pregiati e alcuni rari manoscritti a testimonianza del fervore culturale e artistico che caratterizzò un lungo periodo [illegible] storia russa, da Pietro il Grande a Caterina II. In questa seconda fase di apertura, la raccolta [illegible] stata ulteriormente arricchita [illegible] carteggi inediti provenienti dall'Archivio di Stato degli Atti Antichi [illegible] Mosca. Tra questi, il rescritto di Caterina II per l'acquisto della biblioteca di Voltaire e la lettera di D'Alembert a Odar, [illegible] segretario di Caterina II dalle origini piemontesi.

Visite: da martedì a domenica dalle 10 alle 19; chiuso il lune[illegible]. Ingresso a 10 mila, [illegible] mila i ridotti; biglietti per gruppi e convenzioni 8 mila. [e. d. s.]

Aero Club: [illegible] video

Provare il brivido di volare in aliante con una «finzione»

Siete appassionati di voli [illegible] non avete (ancora) avuto il [illegible]raggio di sperimentare un'escursione in aliante? Allora fate un salto, domani alle 21, all'Ae[illegible] Club di Torino in strada della Berlia (altre informazioni allo 011/779.09.16): parteciperete a una serata dedicata al volo a vela, specialità per appassionati di sport e natura che hanno il gusto di ardimenti [illegible] po' retrò, a metà tra D'Annun[illegible] e il Barone Rosso.

Il volo a vela sarà illustrato [illegible] la testimonianza diretta del campione aostano Cesare Balbis: pilota, istruttore di volo in montagna e volo a vela, detentore di record di aliante, racconterà le sue esperienze e proietterà video sui suoi lanci nei cieli «esotici» di Australia, Usa, Argentina. E alla fine, discussione e il tempo di qualche consiglio: per non volare seguendo solo la suggestione let[illegible]ria di Icaro. [j. L.]

Stasera l'anteprima di «Ostriche&Cabaret»

Performance al Ghersi per il via alla rassegna


Nella foto, Enzo Iacchetti [illegible] sarà uno dei nomi eccellenti negli show di cabaret alla Tesoriera

Anteprima [illegible] Ostriche&Cabaret stasera, ore 21,30, al Caffè Ghersi [illegible] via Tripoli 37 [illegible] la performance «a sorpresa» del torinese Arturo Di Tullio in un estratto di «Sei personaggi che hanno [illegible] l'autore» dove il mattatore affronta in chiave comica argomenti sociali [illegible] il narcisismo, il fascino dell'esterofilia, il maschilismo e l'incomunicabilità. L'ingresso è gratuito: agli intervenuti sarà pure offerto un buffet freddo con tanto di torta per festeggiare la 14ª edizione della rassegna «Ostriche&Cabaret» che quest'anno - per la prima volta - verrà ospitata al Parco della Tesoriera nell'ambito delle iniziative estive promosse da Radio Centro 95. L'happening di [illegible] vuol essere un primo «assaggio» dei dodici spettacoli in calendario [illegible] palcoscenico di corso Francia 192, dal 3 luglio al 7 agosto prossimi. Fra gli ospiti (l'organizzazione [illegible] dal titolare del Ghersi), molti i nomi eccellenti: sabato [illegible] aprono Carlo [illegible] Simone; sabato 10, ci sarà Alessandro di Carlo; giovedì [illegible] toccherà a Marco Berry; giovedì 15, Margherita Antonelli; sabato 17, Scontrino alla Cassa; il 22, Diego Parassole; il 29, Chiamata Urbana Urgente; il 30, Enzo Iacchetti conduttore insieme con Ezio Greggio di «Striscia la notizia»; il 31, Giorgio Faletti. In agosto, i Fichi d'India (il 3), Max Pisu (il 5) e Mister Forest (il 7). L'inizio è per le ore 22; l'ingresso ai primi sei spettacoli è gratuito. [a. d. s.]

Musica dove

GIARDINI SAMBUY
Doppio appuntamento musicale oggi al Gazebo Sambuy in piazza Carlo [illegible]: alle 18 suona il Laboratorio della Voce con Marco Testa protagonista, [illegible] 21,30 concerto jazz del Narbona Quartet. L'ingresso è libero.

IN CITTA'
Musica dal vivo anche negli [illegible] punti estivi cittadini. A «MuovitiPositivo» in piazza d'Armi sono di scena i Simply [illegible] Band [illegible] le loro cover di rock, allo «Sporting Dora» (corso Umbria 59) i brani [illegible] alcune colonne [illegible] vengono proposti da Barba[illegible] Raimondi, Riccardo Ruggieri e Fulvio Chiara. S'inizia in entrambi i luoghi [illegible] 21,30; ingresso libero.

FOLK ARABO
Serata di folk arabo al Teatro Cardinal [illegible] (via Cardinal Massaia 104) nell'ambito della rassegna «Demiourgos» organizzata dall'Ippogrifo: suonano Jamila e i Zagharid, Di[illegible] e il Gruppo El Nil.

[illegible]
Serata di gospel a Villarbasse: [illegible] piazza delle Chiese [illegible] [illegible] i Goin' Gospel. S'inizia alle 21.

NEI LOCALI
Le scelte musicali di Zorro Silvestri per il mercoledì [illegible] «Soul Power» al «Coco Village» (corso Moncalieri 506/35, o[illegible] 22,30), se[illegible]a «Pop Boys» al «Rossini» (corso Regina Margherita 80, [illegible] 22), «Tango Argentino» al «Kubo Cafè» di Collegno (statale Pianezza, ore 22).

[illegible]
Si sono iniziate le prevendite [illegible] biglietti per il «New Orleans Jazz Festival» in programma dall'8 al 10 nella p[illegible] [illegible] Municipio di Pi[illegible] Torinese. Fra i protagonisti, la Barrelhouse Jazzband, gli Swing Cats, l'Oscar Klein's Jazz Show, Paolo Tomelleri e la sua band, Dan [illegible]rell e Tom [illegible]ker, gli Original Camellia [illegible] of New Orleans. I tagliandi costano 20 e 15 mila li[illegible]. Abbonamenti [illegible] [illegible] serate a 45 mila lire (posti numerati) e a 30 mila (interi). Punti di prevendita: [illegible]schio, Box Office [illegible] Ricordi, Buondiviaggi a Torino; [illegible] Shop a Moncalieri; Paul [illegible] Chico Video Sound [illegible] Chieri; Foto Mosso, Fotografia [illegible] Pino a Zeppegno e [illegible]ino Torinese.

DOVE *andiamo*

[illegible]
Si apre questa sera all'Arena Castello (piazzale Coop) [illegible] «Michelino Estate»: comprende [illegible] musica, teatro e cinema. Il tutto, a ingresso libero. S'inaugura [illegible] 21,45 con il film campione d'incassi dell'anno: «Così [illegible] [illegible] vita», seconda «fatica» per il grande schermo dell'ex trio di «Mai dire goal» Aldo, Giovanni e Giacomo.

[illegible]
[illegible] In [illegible] questa [illegible] alle [illegible] San Giorgio di Casellette il concerto «L'organo e il barocco italiano» [illegible] dell'ensemble vocale e strumentale «La Jeronima». [illegible] sono protagonisti il soprano Daniela Pilotto, il mezzosoprano Laura Rivolta, il tenore Gianluca [illegible] e il [illegible] Luciano Fava. All'organo, Bruno Bergamini. Appuntamento alle 21, l'ingresso è [illegible].

A [illegible]
Cinema sotto [illegible] stelle questa sera a Frossasco: sul grande schermo allestito per «Quattro porte su... cinema e musica» viene proiettato, a partire dalle 21,30, la commedia di successo «C'è posta per te» con Tom [illegible] e Meg Ryan protagonisti [illegible] una storia d'amore firmata da Nora Ephron, [illegible] sceneggiatrice di «Harry ti presento Sally» e del precedente «Insonnia d'amore» interpretato dalla [illegible] coppia. I biglietti [illegible] 6 [illegible].

[illegible]
Prosegue questa sera al Massimo Tre, via Montebello 8, la rassegna «Ritorno alla Terra». Due i lungometraggi in cartellone: alle 17 e in replica alle 22 viene proiettato il campio[illegible] d'incassi internazionale «Independence day» del tedesco Roland Emmerich, alle 20 appuntamento con l'acclamato «Mars Attacks» di Tim Burton con Jack Nichol[illegible] e l'ultimo 007 Pierce Brosnan fra gli interpreti. Ingresso a 7 mila lire.

[illegible]
Mercoledì sera all'insegna del cine[illegible] [illegible] [illegible] stelle anche [illegible] Alpignano, dove nell'area verde del campo Montenaro (via Campagnola 13) vie[illegible] proiettato il primo film della rassegna «Benigni ti voglio bene» dedicata al pluripremiato autore toscano: «Il pap'occhio» di Renzo Arbore [illegible] 21,30. Ingresso, 7 mila.

Scatta oggi da Mirabilandia la corsa a tappe femminile: la torinese è già in splendida forma

La Parente: «Un Giro da protagonista»

«Aiuterò la Luperini, ma punto in alto»

Franco Bocca

Dopo il Giro dei professionisti e quello Baby dei dilettanti, che si è concluso domenica con la vittoria [illegible] sloveno Valjavec, scatta oggi dal parco-divertimenti di Mirabilandia, vicino a Ravenna, [illegible] Giro d'Italia femminile, che si concluderà l'11 luglio a Piovene Rocchette (Vicenza) dopo 12 tappe per un totale di 1212 km. Grande favorita Fabiana Luperini, vincitrice [illegible] ultime quattro edizioni, che insegue la storica cinquina con la nuova maglia del Team Ges Sport.

A dare man forte alla scalatrice toscana, nella squadra vicentina diretta [illegible] professionista Massimo Ghirotto, c'è anche [illegible] Parente, la venticinquenne [illegible] San Bernardino di Trana che sta ritrovando la condizione dopo il grave incidente dell'anno scorso.

Tornata alle gare a fine aprile, Simona ha già sfiorato il successo in [illegible] occasioni: dopo il terzo posto in una tappa del Giro della Provincia di Bolzano, domenica è arrivata 4ª nel campionato italiano delle Elite a Monzambano (Mantova), [illegible] squadra Valeria Cappellotto.

Un piazzamento che, tuttavia, [illegible] lasciato un po' [illegible] in bocca alla torinese. [illegible] due chilometri dall'arrivo - spiega Simona - ho allungato da sola dal gruppetto in fuga e pensavo proprio di farcela. Invece mi ha inseguito con accanimento [illegible] la Bonanomi, che poi non mi ha dato neppure un cambio, favorendo il recupero delle altre. Un [illegible] che non ho capito, perché se arrivava con me Roberta arrivava seconda; così invece è arrivata sesta. Meglio non pensarci più. Adesso punto a disputare un buon Giro d'Italia, anche se tutte [illegible] squadra dovremo aiutare Fabiana. Ma qualche volta spero di poter giocare le mie [illegible]. Certamente - conclude l'azzurra - cercherò di fare bella figura.

La sesta frazione del Giro-donne si svolgerà lunedì 5 luglio [illegible] partenza da Chieri e arrivo a Moncalieri: un ampio e spettacolare circuito sulle strade della collina, con [illegible] Colle della Maddalena da ripetere due volte, per complessivi 9[illegible] km. Il via verrà dato alle 12.

[illegible] segnalare infine che questo pomeriggio al Velodromo Pietro Francone di San Francesco al Campo, inizio alle 17, si disputa il GP Michele Val, con gare riservate ad Esordienti (velocità prolungata ed eliminazione), Allievi (due giri lanciati e corsa a punti), Juniores (km da fermo e corsa a punti) ed Elite-Under 23 (omnium).



La torinese Simona Parente

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

BASEBALL

Cadetti. Juve '98-Grizzlies 11-15. [illegible] qualificati per le finali nazionali di categoria.
4° Memorial Mario Pogliano (cat. Ragazzi): Grizzlies-Juventus '98 10-2; Castelfranco Veneto-Avigliana 14-4; Grizzlies-Castelfranco 6-7; Juventus '98-Avigliana 13-9; Castelfranco-Juventus '98 15-5; Grizzlies-Avigliana 10-3. Classifica: 1. Castelfranco; [illegible]. Grizzlies; 3. Juventus '98; 4. Avigliana.

BOCCE

Coppa Italia coppie B (5ª prova) a Pianezza: 1. Balangerese (Calvetti-Carrera) finale 13-1; 2. Ucci Pianezza (Piero Amerio-Riviera); 3. Tuboeider Al (Dante Amerio-Paletto) e Pozzo Strada To (Peschetta-Ricatto).

CALCIO

Rappresentative provinciali (finali). *Giovanissimi*: Cuneo-Novara 5-4 (2-2 dtr). *Allievi*: Torino-Ivrea 2-1. **Juniores,** titolo prov.: Cit Turin-Meroni 4-0.
Torneo delle Borgate Rivolesi. *Fase eliminatoria*: City Car-Bayamar 3-3; Ecologic Group-De Marco 2-8; Team Sport-Italpasta 4-3; Uriola-Tele Blu 4-5; La Piola-Ristorante Tramonti 5-3; Seven-Masv 0-8; Bayamar-Pizzeria [illegible]gali 1-0; De marco-Auto Bruino 1-2; Italpasta -2R 6-2; Nuova Smeat-City Car 3-1; Team Sport-Seven 2-1; Uriola-Elto 7-2; Italservizi-Pizzeria Dogali 0-0; 2R-Masv 6-3; Auto Bruino-Ristorante Tramonti 3-6; De Marco-Pizzeria-La [illegible] 4-6; Bayamar-Nuova Smeat 2-1; Paiela-Elto 5-3; Italpasta-Seven 2-1.
4° Trofeo Imper. *Giovanissimi 84. Finale 1° posto*: Salus-Mappanese 3-1; *3° posto*: Cirié-Centrocampo 2-1. *Giovanissimi 85. Finale 1° posto*: Cirié-Noleese 2-1; *3° posto*: Mappanese-Volpiano 4-3. *Esordienti 86. Finale 1° posto*: Cirié-Noleso 3-1. *3° posto*: Coopo Druento-River Mosso 2-0. *Esordienti 87. Finale 1° posto*: Madonna di Campagne-Mappanese 5-4 (0-0 dtr); *3° posto*: Pro Collegno-Pro Settimo 5-3. *Esordienti 88. Finale 1° posto*: Torino-Cbs 2-1; *3° posto*: Gassino-Savonera 5-4 (0-0 dtr). *Pu[illegible] 89. Finale 1° posto*: Alto Canavese-Mappanese [illegible]-6 (3-3 dtr); *3° posto*: Ardor San Francesco-Savonera 3-0. *Pulcini 90. Finale 1° posto*: San Mauro-Mappanese 4-2 (1-1 dtr).

GOLF

La Margherita d'oro Trofeo Cbr a Carmagnola (La Margherita). *Lordo*: A. Fea 145. *Netto 1ª cat.*: 1. S. Bonetti 138; 2. M. Gho 140; 3. E. Cachet 140. *2ª cat.*: 1. M. M. Bava 143; 2. R. Tiengo 145; 3. F. Moltura 148. *3ª cat.*: 1. P. Bicego 141; 2. D. Serra 147; 3. B. Bioletti 148. *Seniores*: F. Barberis 146. *Signore*: E. Tamagno 148. *Juniores*: G. Garbaccio 150.
1° Trofeo Assoc. Golf Piemonte a Carmagnola (I Girasoli). *Lordo*: A. Vico 25. *Netto 1ª cat.*: 1. L. Bussolino 41; 2. P. Miretto 41; 3. [illegible] Valerio 39. *2ª cat.*: 1. P. Tolosano 44; 2. M. Raviglio 43; 3. G. Gai 40. *Signore*: D. Balestracci 40. *Seniores*: O. Gallino 39.
Coppa del Presidente ad Avigliana (Le Fronde). *Lordo*: L. Moraglio 162. *Netto 1ª cat.*: 1. F. Cappablanca 146; 2. S. Panero 148; 3. P. Aprà 150. *2ª cat.*: 1. W. Fumero 141; 2. O. Dalla Frate 141; 3. L. Rubinetti 143. *3ª cat.*: 1. M. Valetto 138; 2. A. Simoni 144; 3. F. Forti 144. *Signore*: M. Davico 145. *Seniores*: S. Lavasso 143. *Juniores*: A. Brandi 150.

HOCKEY IN LINE

Serie [illegible] (9ª giornata). *Gir. A*: Draghi To-Avalanche Bz 2-3 (Bosio, Vaccarino); All Star Mi-Valle d'Aosta 7-3. Classifica: Avalanche 19; All Star 18; Aurora 9; Valle d'Aosta 7; Draghi To 0.

PODISMO

Di corsa a Ingria (km 10; partenti 88): 1. S. Fo[illegible] (Calasso) 46'54"; 2. Rolando (Forno) 47'21"; 3. Morello (Monterosa) 48'10". *Donne*: 1. M. Cabodi (Sisport) 59'45". *Categorie. Junior*: 1. A. Bracco (Valchiusella); 2. Costa; 3. Bianco. *Adulti*: 1. F. Rossotti (Gio). *Amatori*: 1. S. Fornelli (Calasse); 2. Cardani; 3. Vieta. *M40*: 1. G. Rolando (Forno); 2. Livoti; 3. [illegible]. [illegible]: 1. M. Morello (Monterosa); 2. Pezzetti; 3. Berardo. *M50*: 1. I. Grandena (Forno); 2. Pagnotti; 3. Palma. *M55*: 1. G. Chiolino (Valchiusella); 2. Franceschotto; 3. Scala. *M60*: 1. E. Porino (Dora); 2. Rolle; 3. Cassetta. *M65*: 1. R. Calcio (Cerutti); 2. Piazza. *Femminile, TF*: 1. S. Michelotti (Calasse); 2. Cuneo; 3. Mattà. [illegible]: 1. L. Tius Maggia (Dora); 2. Caretto. *MF40*: 1. G. Faccioli (Valchiusella); 2. Torchia. *MF50*: 1. A. Salarino.

SOFTBALL

Serie B (9ª-10ª ritorno). *Gir. A*: Bovisio-Manhattan Pinerolo 4-6, 7-5; Codogno-Avigliana 0-4,3-16 (per manifesta inferiorità al 5ª); Legnano-La Loggia rinv.; Junior To-Tempest Settimo 11-0 (5ª), 10-0 (5ª). Classifica: Junior To 833; Legnano 700; La Loggia, Avigliana 682; Settimo 458; Codogno 333; Pinerolo 250; Bovisio 125.

TENNIS

Under 18. *Maschile*. Finale regionale: Country Club Cn-Fioccardo 2-1.
Under 16. *Maschile*: Cassa Risparmio At-TC Alba 2-0; CSC Orti-Le Pleiadi 0-2. *Femminile*: TC Rivoli-Country Club Cn 2-1; Beinasco-Le Pleiadi 0-2.
Under 14. Finale regionale. *Maschile*: Accademia Biella-Ust Beinasco A 1-2. *Femminile*: Le Pleiadi-Delta Vinovo 1-2.
Under 12. Finale regionale. *Femminile*: Le Pleiadi-Cassia 2-0. *(altri risultati sul giornale di domani)*

Restano in vita i comitati di Ivrea e Pinerolo

Dal Nizza Millefonti via al calciomercato

Paolo Accossato

Restano al loro posto i comitati di Ivrea e Pinerolo. Dopo che una delibera federale di Roma aveva stabilito la loro chiusura entro il 1° luglio 1998, termine poi posticipato [illegible] un [illegible] grazie all'intervento di Giovanni Inversi, [illegible] nuovo presidente della LND Tavecchio ha deciso che i comitati locali piemontesi [illegible] esistere. La novità è che gestiranno un'attività di Lega ancora più [illegible] per poter decentrare meglio il lavoro del Comitato regionale di Torino.

Spiega Inversi: «E' una grossa vittoria per [illegible] Piemonte e per le quasi 100 società del Pinerolese e del Canavese che molto si erano lamentate per la chiusura delle sedi locali. In questo modo non solo non aumenteranno i costi, come pensavano a Roma, [illegible] avremo [illegible] possibilità [illegible] attuare sul territorio un decentramento intelligente».

Intanto è iniziato ufficialmente all'hotel Atlantic di Borgaro il calcio mercato dilettanti con parecchie società presenti ma pochi colpi realizzati. Subito attivo il Nizza Millefonti, neo promosso in Eccellenza, che è sulle tracce di Lazzarato [illegible] Pinerolo, Castano dal Rivoli e Fioratti dal Volpiano, dopo un [illegible] passato in Svizzera al Bellinzona. Arrivano in rossoverde anche il portiere Sola e il difensore Bochicchio dal Don Bosco Nichelino. La punta Rainero dal Nizza potrebbe passare [illegible] Lascaris mentre Falcitelli e Plutino [illegible] La Chivasso interessano la Tonenghese. In via di definizione il passaggio dell'attaccante La Rocca dal Chieri al Rivoli, mentre dal Beppe Viola par[illegible] Uranio (probabile destinazione La Chivasso), Capalbo (Lucento) e Tolomei (Eureka Settimo).

Nel mercato giovanile Tommaselli del La Chivasso è in bilico tra Sangiustese e Moncalieri e il sedi[illegible] Falduto è in procinto [illegible] pas[illegible] al Venaria.

SPORT [illegible]

■ [illegible] Piero Crupanzano, Andrea Trabucco e Michele Salvati (Pandha Torino) si trovano attualmente a Duran (North Carolina, Usa) per partecipare [illegible] la Nazionale ai Mondiali [illegible] basket per disabili mentali.

■ **PALLAMANO,** [illegible] Paolo Vellano (35 Pinerolo), Alessandro Mangione (Regio Parco To) e Luca Venturello (Città Giardino To) hanno partecipato a un raduno della Nazionale giovanile a Roma: probabile il loro inserimento [illegible] gruppo che parteciperà dal 4 al [illegible] luglio alla Coppa Interamnia.

■ [illegible] Venerdì «Di corsa a Piramide», 6 km [illegible] 20,45 da via Giaveno a Rivalta. Domenica 4 «Stra Orbassano» di 10 km (ritrovo 7,45 in p.[illegible] Umberto) e «Gira Leinì» di 10 km con partenza alle 9,30 da piazza Vittorio Emanuele.

■ **BASKET A SAN MAURO.** Si disputa domenica a San Mauro (ore 10, via Dora, sei campi [illegible] gioco) il 4° [illegible]ayground Day, tre-contro-tre di basket inserito nella National Summer Basket Uisp. Tre le categorie: Open, Femminile over 16, under 16. Per informazioni, tel. 011 8986933/8222318, 0338-4534299.

■ [illegible] **TRIAL.** A Salbertrand si sono imposti Merelli (esperti), Boetto (major) Tosco (veterani) e Tenivella (amatori). E tra i cadetti tricolori: Prabelli (classe A), Bauce (Classe B), Bosi (125 cc), Vaccaretti [illegible] cc) e Chauvie (femminile).

■ **GOLF A PECETTO E VINOVO.** Ai Ciliegi di Pecetto successo di E. Giacometti-G. Chiabotto; a Vinovo [illegible] cessi di S. Tuninetti (lordo), W. Bergamasco (1ª cat), A. Baretti (2ª cat) e S. Manildo (3ª cat.).

RITROVI

ET: Tel. 011 868.9777: ore 21. oggi Domani 1 Rocky. 21 Liscio Doc by Ciao Paris.
DU PARC: 011.521.5275. Giardini Reali "La Terrazza" Ore Teorema e Cheeby Torino vista dall'alto è ancora più bella.
FRENZY: 0125.230.064. Live Esponsa
LE ROI: Giardino ore 15,16 e 21 In tutto il mondo si balla ma solo a le Roi ci si diverte.
PATIO+INVIDIA ore 22.30 Tel 881.4848.
TROCADERO Night club A. Doria : Musica dal vivo spettacoli . 22,30. Aperto la sera. Tel. 011.562.0966

GALLERIE E MUSEI

ARTE TITO: Pietro : T. 530.584.
DAVICO: Bestiario.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
CARLINA: Il Menzio 'anni dopo.

LE TV PRIVATE

TELE
8.20 Amore in soffitta, TF; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 14.30 Starmarket; 19.00 Questo sì che è vita, TF; 19.30 Le adorabili creature, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 Bette beschi rossi, Film; 22.30 Amichevolmente con...; 1,15 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.20 Tg4; 20.00 Musica e spettacolo; 22.30 Tg4 informazione; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

MOTORI TV - CANALE 68
9.20 Hard Trek; 10.00 Telegiornale; 11.30 Crash; 12.00 Speciale "Rally news"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autoccasioni; 15.00 Body Show; 16.20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale "Rally News"; 20.30 Body Show; 21.40 Autoccasioni; 22.00 Speciale News; 22.15 Crash; 22.45 Auto d'oggi.

TELECITY
13.10 Telecity per voi; 14.42 7 e vinci; 15.10 Alice, TF; 17.10 Soldato Benjamin, TF; 17.55 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Lo gnomo e il poliziotto, Film; 22.50 Seven show; 23.50 Giro giramondo; 24.00 Ephemeridi mese di luglio.

VIDEOGRUPPO
8.30 Auto expo; 9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 20.00 Videogruppo per voi; 20.30 Videonotizie; 21.00 Videogruppo per voi; 22.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.00 Cronache regionali news; 14.30 Videoone; 18.30 Le carte e i tarocchi; 18.00 Casa e dintorni; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 A tutta bici; 22.30 Tg Diario; 22.45 Guerre in diretta; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Tg diario.

QUARTA RETE TV
8.15 Dr. Chamberlain, TN; 9.00 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.30 Dr. Chamberlain, Telenovela; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 Cucina italiana; 19.15 Tg4; 19.30 Team tv news; 20.10 Ok motori; 20.45 Calcio estate; 21.15 Italia in festa; 22.45 Colpo grosso; 24.00 Le auto auto della settimana.

9.30 Tg Time notiziario; 12.40 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 15.15 Toro; 17.50 Fun Tv; 18.00 Cartomanzia; 19.20 Tg Time ; 21.00 Armanach Piemontèis; 22.30 Tg Time; 23.00 Cartomanzia; 0.45 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.30 Cantaitalia; 13.00 Una famiglia americana, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente tivù; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Il mondo è bello, Doc.; 20.30 2020 Il grande inganno, Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter; 8.00 Salute e Bellezza; 18.00 Container; 18.15 Crazy dance odeon; 18.55 Short; 19.00 Italia oh!; 19.15 Motown; 19.25 Cinema Odeon; 19.30 Il regionale; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 La città dei motori; 21.30 Hot wheels; 21.45 Solo moto; 22.00 Casa Capozzi; 22.25 Meteo; 23.30 Tape Runner, una carellata sul mondo del cinema; 24.00 Aquabike; 0.30 Nude look.

RETE CANAVESE
8.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Fun tv; 21.10 Il pericolo è il mio mestiere; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
12.00 Telefilm; 13.00 Tg; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Italianissima; 19.00 Italianissima; 20.00 Attraverso l'Italia, Doc.; 20.30 TG; 21.00 Thunder 3, Film; 22.30 Tg; 23.30 Auto d'oggi.

G.R.P.
Telefilm; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 13.55 Speciale Spettacolo; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Teleshopping; 20.30 Supergol; 22.30 Telefilm; 23.00 Teleshopping; 23.30 Le auto della settimana; 0.30 Teleshopping; 1,00 Monitor; 1.15 Fun tv.

RETE 7
8.15 Informa 7; 8.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J-Day; 16.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 Special Inn; 22.20 Parlamone; 22.40 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.00 Parlamone; 0.05 Informasette.

TELESUBALPINA
9.00 Conosca nostra ardità; 10.30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 11.30 Il Vangelo di Matteo; 12.00 Telefilm; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale - Edizione flash; 18.15 Sul marciapiedi, Film; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Mare d'erba, Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il regionale.

TAI 9
10.45 Sotto il campanile...; 12.00 Lotta per la vita, Telefilm; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale - Edizione flash; 16.00 Il regionale; 18.15 Sul marciapiedi, Film; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20,00 Cartoni; 20.10 Scuol let; 20.40 Mare d'erba, Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il regionale.

21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Destini 2, TN; 20.30 A bassa voce - Un mondo da ascoltare; 21.00 Fun tv; 21.30 Le auto della settimana.

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle , 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Marcellina, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoliinsieme; 18.30 Continenti, Doc.; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Campione di Beverly Hills, Film.

VIDEONORD
11.30 Tg multi lingue; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.10 Tg9 Rolenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 New face magazine; 22.10 TG - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Club telescommesse; 23.30 Telefilm; 0.45 Film; 2.00 The box.

Eventuali errori e variazioni nei programmi dalla tempestiva comunicazione delle emittenti.

TRAME

a cura di CRISTINA CACCIA

LA [illegible] Drammatico. Un'agiata coppia di sposi in crisi per la nascita di un figlio che rifiuta il seno materno.. [Chaplin [illegible]]
[illegible] IN PARADISO. Commedia. La [illegible] in [illegible] e l'amica Goldberg vanno in vacanza in Giamaica. [Estate]
BUENA VISTA SOCIAL CLUB. [illegible] rio. Wim Wenders riprende in un docu-film le vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder. [Olimpia 2]
CAMERE E CORRIDOI. Commedia. Nel film della Troche («Go fish») un trentenne rampante s'invaghisce d'un giovane in crisi con la fidanzata. [Due Giardini]
IL CASO WINSLOW. Drammatico. Un cadetto della marina inglese a inizio secolo viene accusato di furto. [Romano]
IL CAVALIERE DI LAGARDÈRE. Drammatico. Nella Parigi del [illegible] il Conte di Gonzaga tesse trame assassine per acquistare ricchezze e potere. [Capitol]
IL COLORE DELLA [illegible]. Giallo. La Bruni Tedeschi è un'ispettrice di polizia che indaga su due cadaveri, una bambinetta strangolata e un divo del talk show in televisione. [[illegible] Grande]
CUBE. Fantasy. Un gruppo di [illegible] destinati a massacrarsi, [illegible] in una fortezza avveniristica a forma di cubo. [Eliseo Blu]
[illegible] Commedia. Un commesso diventa una star televisiva poiché accetta di far filmare la sua vita ventiquattro ore al giorno, ben presto si accorgerà che la fama ha un prezzo: molto alto... [Reposi 2]
FUORI DAL MONDO. Commedia. Margherita Buy è una suora alla vigilia dei voti perpetui: un giorno uno sconosciuto in un parco le mette in braccio un neonato abbandonato... [illegible]
HAREM SUARE. Drammatico. Istambul, primi Novecento. La storia di un amore impossibile tra un eunuco e una odalisca nell'ultimo harem. [Studio Ritz]
LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. Dal monologo di Alessandro Baricco, il kolossal di Giuseppe Tornatore sul pianista Novecento. Nato sul piroscafo Virginian, il personaggio interpretato da Tim Roth, vive lì tutta la sua non lunga vita, senza mai scendere... [King]
LETTERS FROM A KILLER. Thriller. Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a quattro diverse donne, all'insaputa di [illegible] di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato.. [Reposi 1]
MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra in realtà [illegible] altro che un enorme programma informatico: ma un hacker, interpretato da Keanu Reeves, si [illegible]. [Ambrosio 1, Ideal, Reposi 3]
LA NUBE. [illegible] Buenos Aires, un [illegible] indipendente che sta per [illegible] chiuso, e la storia degli attori che lo difendono. [Eliseo Rosso]
8 MILLIMETRI. Azione. Cage è un detective privato che indaga su un film pornografico dove viene uccisa una ragazza. [Faro]
LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. Sentimentale. Kevin Costner, vedovo inconsolabile, incontra un giorno la giornalista Wright Penn. [Ciak]
INVIATA DAL CIELO. Commedia. [illegible] vita di Ben (Ben Affleck), in aereo per raggiungere la fidanzata da portare all'altare, irrompe l'eccentrica Sarah. [Doria]
ROMANCE. Erotico. Marie è una maestra che non ha più rapporti col compagno che ama, e comincia così a darsi ad altri. Finirà nelle spire del sesso sadomaso del direttore della sua scuola. [Reposi 5]
SCHERZI DEL CUORE. Sentimentale. La vita, i rapporti, le situazioni di diversi personaggi, in una settimana newyorkese. [Fiamma]
IL SENATORE. Commedia. Warren Beatty è un politico in declino che decide di fare una campagna elettorale alternativa. [Lux]
SITCOM. Commedia noir. Crisi di famiglia: il figlio si rivela gay, la figlia dice di amare i giochi sadomaso, la madre si scopre lesbica. [Erba 1]
LA SOTTILE [illegible] ROSSA. Bellico. Un plotone americano impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi durante la seconda guerra mondiale. [Erba 2]
STAR TREK - L'INSURREZIONE. Fantascienza. In questa puntata della saga tutti vogliono il segreto dell'immortalità custodito da un piccolo pianeta. [Vittoria]
LA TEORIA DEL VOLO. Commedia. La Bonham Carter ha una malattia progressiva che la costringe su una sedia a rotelle: prima che sia troppo tardi vuole liberarsi della verginità... [Massimo 1]
TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. De Niro è un gangster di New York che ha un problema: i attacchi di panico. [illegible] incontra Crystal, psichiatra di periferia insoddisfatto della sua vita. [Ambrosio 2, Arlecchino, Olimpia 1]
TRA LE GAMBE. Commedia. Victoria Abril è una sesso-dipendente che si rivolge all'Associazione dei Sessuolisti Anonimi... [Centrale]
TRE AMICI [illegible] UN FUNERALE. Commedia. Schwimmer è un neo laureato che vive con la mamma, ama la coetanea Julie, ma finisce a letto con la madre di un ex suo compagno. [Adua 400]
TRE STORIE. Drammatico. [illegible] modi diversi di rifarsi una vita da parte di tre giovani ex tossicodipendenti. [Massimo 2]
L'ULTIMA STAZIONE. Drammatico. Alla morte del nonno, il romeno Nelo si trasferisce nella capitale [illegible] fortuna. [Chaplin 1]
VITE RUBATE. Drammatico. Il rapporto tra tre donne secondo il regista D'Angelo. [Empire]
LA VOCE DELL'AMORE. [illegible] Una giornalista [illegible] dovrà imparare a conoscere «da adulta» i genitori. [Reposi 4]
WING COMMANDER. Fantascienza. Un asteroide verso la terra: per fermarlo, una spedizione spaziale. [Adua 200]

IL CONCERTO NELLA CHIESA DI SAN LORENZO

Prandina e Milozzi infondono vita negli intarsi di Mozart

Paolo Gallarati

Non ho mai [illegible] molto il Concerto per flauto e arpa di Mozart, ma l'esecuzione fornita l'altra sera nella Chiesa di San Filippo da Luisa Prandina, prima arpa della Scala e Dante Milozzi, primo flauto dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, mi ha fatto cambiare idea, anche perché ero seduto a tre metri dai due solisti, e questa è musica che a distanza ravvicinata esprime tutta la sua bellezza: non si può ammirare di lontano la finezza d'un gioiello o di una porcellana. Il Concerto per flauto e [illegible] è infatti una delle espressioni più delicate del rococò austro-tedesco, un gioco di intarsi e di capricciose volute troppe volte trattato in modo freddo e oggettivo.

La Prandina e Milozzi, invece, vi hanno infuso la vita: lei, bionda e bella, abbracciata alla sua arpa color oro, la toccava con dita d'acciaio e con polsi e braccia sciolte e fluttuanti. Non c'era un suono che non fosse puro, non una nota che non uscisse nitida entro il caratteristico alone [illegible] che avvolge il [illegible] flauto. Milozzi, che usa uno strumento di legno e non di metallo, come avviene di solito, ha sfoggiato una rara leggerezza e cantabilità. Mentre il flauto, dunque, svolazzava e cinguettava, l'arpa lasciava sgorgare i suoi torrentelli di note, sempre espressiva e mobile: l'assieme sonoro, di rara bellezza, ha affascinato il foltissimo pubblico [illegible] nella Chiesa di San Lorenzo per ascoltare il Collegium Musicum di Berlino, orchestra e coro universitari invitati da La Nuova Arca e diretti da Manfred Fabricius.

Subito dopo, il soprano Giovanna Beretta ha cantato il mottetto acrobatico «Exultate, jubilate» di Mozart, mostrando buona padronanza delle colorature e [illegible] stile di prim'ordine nel [illegible] melodico. Uscita dall'Accademia della Voce di Torino, la Beretta è senz'altro un soprano promettente, come le quattro voci impegnate nell'esecuzione della Messa dell'Incoronazione che ha concluso la serata: a Elena Bakanova, Luisa Mauro, Jim Hak Mok, Alessandro Perucca sono andati gli applausi del pubblico che ha festeggiato anche l'orchestra e il [illegible] dei ragazzi berlinesi.

PRIME VISIONI

ADUA 200 — [illegible] Giulio Cesare 67, telefono 011 856.521. Wing Commander attacco alla Terra di C. Roberts con T. Karjo. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, telefono 011 447.5241. La nube, di F. Solanas con A. Correa, E. Pavlovsky. Or.: 16,15; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

REPOSI 5 - LILLIPUT — v. XX Settembre 15, t. 011 531.100. Romance, di Catherine Breillat con Caroline Ducey, S. Stevenn, F. Berleand, R. Siffredi. V. min. 18. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

[illegible]

ALTRE VISIONI

LUCI ROSSE

ASSOCIAZIONI CULTURALI

MUSEO DEL CINEMA

MUSEI E MOSTRE

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di concerti 98-99. Ore 20,30. Orchestra del Teatro Regio diretta da Gyorgy Gyorivany-Rath. Enrico Dindo violoncello. Musiche di Sostakovic, Dvorak. Posti L. 30.000 (ridotto 24.000, giovani 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Il Regio itinerante al Piccolo: domani ore 21 Concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Quartetto d'archi e clarinetto. Musiche di Mozart, Brahms. Ingresso libero. Info: Attività promozionali. Tel. 011 8815.246/210/238

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850.570. NON PERVENUTO

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Aperti abbon. stagione Poker Alfa 1999-2000 e per la stagione bimbi Giorni di festa. Serata di gala presentazione stagione, 28 e 30 settembre 1999, ingr. gratuito su pren. Per inf. tel. 011 819.35.29.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 011 562.38.00. Il fiore all'occhiello '99/2000 [illegible] abbonamenti e nuovi abbonamenti Grande, Giovane, Rosso e Blu. Informazioni e biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19

ARMIDA. Via Chiesa Salute 77/8. Tel. 011 210.985. [illegible] PERVENUTO

ARALDO. Via Chiomonte 3 - «Sorbetti d'Araldo». Oggi ore 21,30 Pantakin da Venezia presenta La moglie morta, spettacolo di Commedia dell'Arte. Biglietti L. 10.000/[illegible] Inf. pren. Tel. 011 331.764 ore 16/19. Oggi ore 18 al Parco Rignon Asa T i tre Cavalieri del Graal. Ingresso libero. Tel. 011 449.676.

AUDITORIUM [illegible] AGNELLI [illegible] Via Nizza 280. NON [illegible]

AUDITORIUM RAI. (P.za Rossaro) NON PERVENUTO

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: la Biglietteria riapre, per informazioni, il 2 settembre 1999. Biglietteria TST, via [illegible] 49 [illegible]

[illegible]


DOLCE & GABBANA

Su riforma elettorale e giusto processo si complica il rapporto tra i Ds e gli alleati di governo

Doppio turno, la maggioranza si divide

Maccanico: le regionali del Duemila col nuovo sistema

ROMA

Stenta a riprendere il via il dialogo sulle riforme dopo la parentesi elettorale: divisa è apparsa ieri la maggioranza sulle questioni del giusto processo e dell'elezione diretta dei presidenti delle Regioni nella riunione tenutasi a Montecitorio tra il ministro per le riforme istituzionali Antonio Maccanico, il ministro per i rapporti con il Parlamento Guido Folloni e i capigruppo della maggioranza. La riunione [illegible] durata due ore ed aveva lo scopo di esaminare [illegible] possibilità di confermare la scadenza di luglio per l'approvazione di tre progetti di riforme alla Camera: giusto processo, elezio[illegible] diretta [illegible] presidente della regione e federalismo. La priorità per i tre progetti era stata indicata durante l'incontro del presidente del Consiglio con le commissioni Affari Costituzionali di Camera e Senato per permettere l'applicazione delle riforme regionali già nelle elezioni del Duemila.

Ma il rispetto delle scadenze appare meno sicuro da ieri. Soltanto i Democratici hanno sostenuto i Ds nella difesa del congelamento del giusto processo e dell'elezione diretta dei presidenti delle regi[illegible] in attesa della riforma federale dello Stato. Ai ministri Maccanico e Folloni spetta ora il compito di raccordare le diverse anime della maggioranza di Camera e Senato con [illegible] posizioni dell'opposizione. Un compito [illegible] semplice che dovrà [illegible] conto anche dei ritardi dovuti al calendario dell'insieme dell'attività legislativa della Camera [illegible] corsia veloce e indilazionabile [illegible] riservata all'esame del Dpef [illegible] sembrano esservi molti spazi per l'approvazione [illegible] pacchetto delle tre riforme entro luglio.

[illegible] diretta del presidente della Regione. Nella riunione sono sorti problemi, ha ammesso anche il ministro Maccanico: «Il problema principale [illegible] rappresentato [illegible] modifica introdotta al Senato sull'elezione del presidente [illegible] regione con la previsione del doppio turno», una modifica introdotta dai Ds al Senato. E' «un problema di tempi - spiega il ministro Folloni - una riforma elettorale rischia di non consentire un'approvazione in tempo per le prossime elezioni regionali». Ma esiste anche «un problema di valutazione politica su quanto deciso in Senato che richiede un'assunzione [illegible] responsabilità della maggio[illegible] di entrambi i rami del Parlamento. Personalmente sono fra quelli convinti che l'a[illegible] e il voto amministrativo dimostrano che il doppio turno sia uno strumento molto [illegible]. Con il ministro Folloni si è schierato il capogruppo Sdi, Giovanni Crema, ricordando che «i senatori diessini non sono i padroni della maggioranza, nessuno la pensa co[illegible] loro, non possono impedire una riforma per il resto pronta a partire». Dello stesso avviso è il segretario Cdu, Rocco Buttiglione: «Gli elettori hanno dimostrato che votano i partiti e non le coalizioni: il doppio turno figlio di questo bipolarismo non funziona. I Ds sembrano rimasti i soli a crederci». Si impone, dunque, una riflessione, ha avvertito Maccanico: «Bisognerà valutare anche insieme all'opposizione se il principio del doppio turno potrà essere mantenuto o [illegible] l'essenziale è che alle regionali del Duemila si voti con il nuovo sistema».

Giusto processo. Soltanto il capogruppo dei Democratici, Rino Piscitello, avrebbe difeso nella riunione di ieri la richiesta diessina di rinviare il voto sul giusto processo a quando sarà ultimato (probabilmente a settembre) il lavoro in commissione sulla riforma [illegible] Stato federale. «Anche su questo [illegible]mento i Ds sono rimasti soli», conferma Rocco Buttiglione spiegando che quella in discussione «è una riforma di civiltà nell'interesse dei cittadini e non delle parti politiche. [illegible] può essere dunque merce di scambio con l'opposizione». «E' una follia - fa eco Mauro Paissan dei Verdi - rischiare [illegible] regalare il giusto processo a Berlusconi: [illegible] ha [illegible]nso collegarla ad altri temi e fare aspettare ancora questa riforma». Per il socialista Giovanni Crema su questo argomento «Ds e resto della maggioranza sono assolutamente divi[illegible]. Chi come noi non la pensa come i Ds confida nella capacità del ministro Maccanico di fare in modo che non siano baratti politici di parte a impedire l'approvazione di una norma di civiltà che ha già avuto la quasi totale unanimità [illegible] consensi in Parlamento». [r. r.]

[illegible]

Il ministro vuole fare in fretta ma dal vertice di ieri mattina non sono arrivati passi [illegible] avanti

Folloni: i due turni si sono rivelati strumento assai debole Anche Buttiglione è contrario





Il ministro per le Riforme Antonio Maccanico
A destra Ciampi e [illegible] moglie fanno i turisti ieri a [illegible]

[illegible]

Mastella

«Meno litigi più fantasia»

ROMA. «Prodi e D'Alema devono smetterla di litigare: insieme tutti gli alleati del centrosinistra devono sedersi ad un tavolo [illegible] siglare un patto di legislatura, che preveda [illegible] un'intesa per le prossime elezioni regionali». E' l'opinione del segretario Udeur, Clemente Mastella. «Il problema non è quello di far cadere il governo, anche se rischi per D'Alema [illegible] ne sono eccome, ma - sottolinea Mastella - non credo sia utile mandare all'aria la governabilità. Il problema è quello di avere un'impennata di fantasia».

«Anche oggi sui giornali - aggiunge Mastella - ho letto [illegible]menti ironici sul pes[illegible] e sul ruolo dell'Udeur nella coalizione. Se non siamo graditi [illegible] lo dicano. Certo, [illegible] continueremo a sopportare discriminazioni nei nostri confronti. Nessuno [illegible]ve dimenticare che nel Sud siamo l'ago della bilancia e che i nostri voti [illegible] determinanti per [illegible] centrosinistro». [Ansa]

Martinazzoli

In campo nel Ppi

ROMA. Mino Martinazzoli torna in campo a otto giorni dalla riunione [illegible] Consiglio [illegible]azionale del Ppi, che potrebbe segnare il passaggio di consegne [illegible] Franco Marini [illegible] un nuovo [illegible]gretario che raccolga un ampio consenso del partito. Domenica presiederà una riunione convocata dalla segreteria provinciale di Brescia al grido di «Popolari: adesso ricominciamo!».

«Sarà l'occasione per un confronto franco e sereno sulla [illegible]tuazione [illegible] del partito - scrive nell'invito [illegible] segretari provinciale Dante Daniele Buizza - e sulla proposta politica da assumere nell'immediato». In particolare, afferma Buizza, si partirà dal «forte distacco tra gli elettori e le ragioni dei Popolari messo in evidenza dai dati del 13 e 27 giugno» per trovare una via che coniughi tradizione e modernità.

Da Brescia si vuole lanciare un messaggio a piazza del Gesù: «Dobbiamo ricominciare ad essere Popolari nel senso pieno e politicamente vero del termine». Alla riunione di domenica parteciperanno tutte [illegible] segreterie provinciali lombarde e numerosi esponenti nazionali del Ppi. [Adnkronos]

IL PRESIDENTE IN PUGLIA INVITA A REALIZZARE «TUTTO IL POSSIBILE»

Ciampi: avanti con le riforme

«E per le imprese bisogna fare di più»

[illegible]
Aldo Cazzullo

dall'inviato a BARI

Fare subito le riforme più urgen[illegible]: federalismo ed elezione diretta dei presidenti delle Regioni. Fare di più per le imprese: più infrastrutture, più sicurezza; opere pubbliche, lotta alla criminalità. A Bari Carlo Azeglio Ciampi pronuncia il primo discorso marcatamente politico del suo mandato e incita [illegible] politica a non perdere altro tempo [illegible] altre occasioni: «Dobbiamo fare tutto il possibile per non [illegible] alla scadenza elettorale della prossima primavera senza che i progetti di riforma federale e di revisione delle regole per il voto amministrativo siano diventati legge», ha detto il Presidente davanti al Consiglio regionale della Puglia.

Ciampi ha ricordato che una sollecitazione in tal senso gli è giunta proprio dai rappresentanti degli enti locali, riuniti venerdì scorso al Quirinale. E l'altro ieri il capo dello Stato ha rivolto lo stesso messaggio - il Parlamento proceda sulle questioni in agenda da tempo - al neo ministro per le Riforme Istituzionali (a lui molto vicino) Antonio Maccanico. «Ora che le idee disseminate che miravano a incrinare l'unità nazionale si sono dissolte - ha detto ieri Ciampi, riconoscendo implicitamente il cambiamento di linea della Lega -, sarebbe un [illegible] affidarsi al centralismo. Già in Europa si è affermato il principio di sussidiarietà. La parola può non piacere ai cultori della lingua classica, ma esprime un concetto fondamentale: tutto quel che può essere deciso a livello inferiore, lo sia. Avremo così un'organizzazione a piramide, che rimanda solo nei casi indispensabili la decisione allo Stato o all'Europa».

Coerentemente con la linea che si è dato - non rinunciare ad affrontare le questioni economiche, cambiando però approccio, da quello pragmatico dell'uomo di governo al ruolo propulsivo e all'enunciazione di principi generali propri del Capo dello Stato - Ciampi ha richiamato il governo a «un intervento di tipo [illegible]. «Lo Stato imprenditore ha avuto i [illegible] meriti, ma è finito per sempre. Le leve dello sviluppo economico saranno in mano ai privati. Questo però non significa che lo Stato non possa più incidere. Anzi, deve dettare le regole, farle rispettare, e impegnarsi di più per garantire agli imprenditori le condizioni necessarie per la prosperità delle aziende». La priorità è il Sud: «Quand'ero ministro del Tesoro - ha ricordato Ciampi - chiesi l'elenco di tutte le opere pubbliche rimaste incompiute nel Mezzogiorno. Arrivò una lista chilometrica. Ma arrivarono anche 3 mila miliardi, che consentirono [illegible] ultimarne molte». [illegible] questione è aperta anche al Nord: «La prossima settimana sarò in Veneto, e so già che cosa mi chiederanno: sicurezza e opere pubbliche. L'ingresso nell'euro non aprirà l'età dell'oro. Ma offre l'occasione all'Europa di affermarsi come leader sulla scena internazionale, al fianco dell'America. La presenza dell'Italia riequilibra l'Ue, la mette a contatto col Mediterraneo, la prepara al confronto che dominerà i prossimi anni, quello tra Nord e Sud del mondo».

E' un nuovo clima quello che il Presidente sollecita, in cui «gli imprenditori si associano in consorzi», e anche negli enti pubblici e nei ministeri «non si sta sulla difensiva, non ci si attacca al precedente, non si gioca di rimessa, ma ci si libera dei vincoli, si ritrova lo spirito d'iniziativa, si dà prova di fantasia nel fare progetti e di capacità nel realizzarli». Dalla Puglia, ha riconosciuto Ciampi parlando a Lecce, viene «un buon esempio: meno lagnanze, più assistenza e tolleranza. Oggi il Salento [illegible] la porta della speranza per quanti giungono chiedendo aiuto e qui lo ricevono con generosità e spontaneità. Non so se vi daranno il Nobel per la pace, come alcuni chiedono; so che l'Italia vi deve un premio per come avete accolto i kosovari». E proprio oggi il Presidente visiterà i campi profughi.

Nel percorso a ritroso verso le radici della sua formazione, dopo la visita a Livorno, e prima del viaggio che lo porterà presto nella Germania in cui studiò, Ciampi ha ricordato ieri il suo passaggio barese, camminando per i vicoli della città vecchia, tra gli applausi e [illegible] campane a festa. «Arrivai qui nel '42, giovane sottotenente, grado cui tengo molto e che [illegible] è rimasto. Di ritorno dall'Albania, nel '44, mi fermai otto mesi. Collaboravo a una rivista, *La Rassegna*, e mi iscrissi all'Università. Diedi cinque o sei esami di Legge (avevo già concluso gli studi in Lettere). I miei insegnanti erano Lavagna, Del Prete. E Aldo Moro».

[illegible]

«Il centralismo [illegible] un errore adesso che sono dissolte le idee di minare l'unità nazionale»

ANSIA DA ACQUISTO?

MUTUI ADESSOCASA CRT. RAPIDI E SENZA CONTROINDICAZIONI.

Se state pensando di acquistare, ristrutturare o costruire la vostra casa, ogg avete una soluzione che vi toglie ogni pensiero.

Si chiama AdessoCasa CRT: è la nuova gamma di mutui diversificati, competitiv e facili da ottenere. Informatevi presso la più vicina Agenzia di Banca CRT.



BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino
Gruppo UniCredito Italiano

Oggi a Montecarlo ultimi accordi per il francese

Domani un incontro per il caso-Ferrante Se non ci sarà intesa Vidulich regalerà Morfeo a Mondonico



Il Torino di Mondonico (a fianco) si schiererà con il 3-4-3 in casa, che si trasformerà in 5-3-2 [illegible] trasferta



Diawara, Mendez, Coco e il Torino è al completo

Bruno [illegible]

Il Toro sigla oggi a Montecarlo il [illegible]to per l'acquisto di Diawara. Il gigante senegalese, naturalizzato francese, sarà l'uomo-diga del centrocampo che si avvarrà di [illegible] regista [illegible] Pecchia e di un mastino [illegible] l'uruguayano Mendez che, in settimana, approderà in [illegible] in cambio di Fattori [illegible] Vicenza. All'inizio della prossima arriverà anche Coco, se il Milan e il laterale rispetteranno gli accordi verbali presi da tempo.

La squadra granata assumerà [illegible] identikit più preciso [illegible] Diawara, Mendez e Coco che si aggiungeranno a Cruz, Pecchia, Ivic (il [illegible] verrà presentato domani), Edman, Lantz, Silenzi e Panarelli.

Il Toro '99-2000 di Mondonico [illegible] schiererà [illegible] il 3-4-3 in casa, che si trasformerà in 5-3-2 in trasferta poiché in A l'allenatore non potrà, come tra i cadetti, [illegible] sempre di imporre il proprio gioco ma dovrà anche adeguarsi alle caratteristiche degli avversari.

Bucci in porta, Cruz libero, Bonomi e Maltagliati in marcatura. Ecco la difesa. [illegible] linea mediana, con Mendez sulla destra e Pecchia-Diawara al centro, [illegible] completata da Coco, a sinistra. Con l'arrivo del franco-senegalese, Scarchilli dovrà lottare per un posto, [illegible] in trasferta potrebbe trovare spazio, specialmente quando Mondo giocherà con una sola punta, Ferrante. Ma il bomber ci sarà? Al Toro ne sono certi anche se il cannoniere bussa a quattrini e potrebbe diventare un caso qualora il [illegible] procuratore Conti non trovasse [illegible] accordo prima del ritiro in Val d'Aosta. Domani, a Milano, potrebbe esserci un primo incontro. Il problema c'è. Ma per ora, non si pone in termini di rottura.

Ufficialmente, il Toro non [illegible] mai messo Ferrante sul mercato. Qualora arrivassero richieste e il centravanti s'impuntasse, la società potrebbe prendere in esame una sua cessione. In tal caso, con il ricavato, tornerebbe d'attualità l'acquisto di Morfeo. Il fantasista è [illegible] vecchio pallino di Mondo che l'ha avuto per tre stagioni a Bergamo. Con Morfeo ridisegnerebbe un Toro sul modello Atalanta, quando l'attacco nerazzurro era completato da Inzaghi e Lentini. Le rifiniture di Morfeo e i [illegible] di Lentini consentirono a Inzaghi di vincere la classifica cannonieri con 24 gol e di spiccare il volo verso la Juve. Resta da vedere se Ivic è in grado di [illegible]re, tatticamente, la parte di Inzaghi.

Morfeo, rientrato alla Fiorentina [illegible] dopo sette mesi in prestito al Milan, sarebbe felice di tornare alle dipendenze di Mondo. Ma al di là dell'ingaggio superiore ai 2 [illegible]liardi l'anno (che ha raffreddato l'interesse [illegible] Toro), un'eventuale riapertura [illegible] negoziato con i [illegible] la dipenderà da Ferrante. Prima di partire per il viaggio di [illegible] in America, Marco [illegible] ribadito la ferma volontà di giocare nel Toro e [illegible] A. E, salvo colpi [illegible] scena, sarà lui [illegible] titolare della maglia n.9 in coppia con Ivic (e con Silenzi in panchina [illegible] alternativo ad entrambi). Pastine, Comotto, Edman, Lantz, Sommese, Piccadenti, Panarelli e, forse, Scienza e Crippa completeranno l'organico, mentre saranno ceduti [illegible] Artistico (Napoli, Salernitana e Savoia in lizza), Asta e Cudini, richiesti dal Genoa, Tricarico che piace al Treviso, Mercuri che è nel mirino del Cosenza e altri elementi, [illegible] Brambilla, Sanna e Sassarini, che potrebbero soffrire la panchina. Da sistemare anche Parente, Minotti, Citterio, Lopez e Gaglianone. Società e allenatore faranno il punto per poi prendere decisioni. [illegible] operazioni in [illegible] andranno a buon fine, si prospetta un Toro che può aspirare a qualcosa ben di più della salvezza.

L'organizzatore francese Leblanc si inchina all'intimazione dell'Uci

Virenque [illegible] al Tour

Da sabato con Gotti contro Tonkov e Olano

Gianni Romeo

Il Tour, in partenza sabato prossimo dalla Vandea, recupera uno dei suoi protagonisti. Richard Virenque, il corridore francese molto chiacchierato per sospetti di doping mai provati, viene riammesso d'autorità dalla federazione internazionale (Uci) dopo che gli organizzatori [illegible] respinto la [illegible] iscrizione. Virenque corre per l'italiana Polti, la squadra [illegible] Gotti vincitore del Giro. L'Uci, alla quale la Polti si [illegible] appellata dopo [illegible] parigino, [illegible] preso una decisione puramente tecnica, senza entrare nel merito della questione. Ha stabilito che il «no» era arrivato troppo tardi, fuori tempo massimo; se non si voleva Virenque, bisognava comunicarlo alla Polti fin dal momento in cui era stata inviata la lista [illegible] iscrizioni. In teoria [illegible] società del Tour, che è un'organizzazione privata e invita alla sua corsa chi vuole, potrebbe rifiutare l'imposizione Uci. Ma si è capito in serata che ciò non accadrà. La decisione verrà rispettata, pur contestando le motivazioni. Molto soddisfatto Gian Luigi Stanga, [illegible] manager della [illegible]: «Ci presenteremo al Tour con Virenque. Sono contento che [illegible] questione si sia risolta attraverso i canali sportivi, senza che entrassero nel [illegible] della vicenda tribunali ordinari».

Questa corsa tormentata, che ha perso per ragioni assortite Pantani e Ullrich, che vive sotto la cappa dei gendarmi pronti a controllare i corridori come fossero criminali, recupera dunque con un [illegible] di giustizia (dopo aver ingiustamente eliminato Casagrande e altri) un protagonista che andrà a porre la [illegible] candidatura al podio finale, anche se le caratteristiche di Virenque, scalatore puro, non si addicono molto al percorso. Lui come Gotti sembrano penalizzati rispetto ad esempio a un Tonkov, che, si lamenta problemi a un ginocchio. Avanti dunque a decifrare un pronostico apertissimo, che comprende Olano e Julich (terzo un anno fa) o Armstrong, o Zulle. Oppure Dufaux o Boogerd. E, perché no, oltre a Gotti, Savoldelli o Guerini o Garzelli, tre italiani in carriera.

Virenque (sotto) è stato ammesso al Tour che correrà accanto a Gotti (a lato). [illegible] cui abitazione è stata perquisita ieri nell'inchiesta doping





Inchiesta di Ferrara: [illegible] di garanzia [illegible] trenta perquisizioni a [illegible] dei corridori

[illegible] Somministrazione di medicinali in modo pericoloso per la salute: sono le ipotesi di reato a carico del ds Sandro Lerici, del massaggiatore Daniele Misseri e del meccanico Andrea Conti (tutti della Vini Caldirola). Avvisi di garanzia per gli stessi motivi anche [illegible] della Liquigas, Fabio Bordonali e a quelli [illegible] Lampre-Daikin Pietro Algeri e Maurizio Piovani. I sei risultano iscritti nell'elenco degli indagati su provvedimento [illegible] sostituto procuratore di Ferrara, Soprani, che conduce un'inchiesta sul doping legata al centro di Ferrara del professor Conconi. I Nas di Firenze, Bologna e Brescia, coordinati tra loro, hanno anche operato una trentina di perquisizioni in abitazioni di ciclisti nel Centro Nord su mandato [illegible] sostituto Soprani e del pm bresciano Silvio Bonfigli. Tra i corridori perquisiti ci sono Tonkov e Faresin della Mapei, il vincitore dell'ultima edizione del Giro d'Italia, Ivan Gotti e inoltre Ballerini, Bertoletti e Missaglia della Lampre, che si sono visti arrivare in casa i Nas di Firenze, Bologna e Brescia. I militari oltre a portare via molti prodotti farmaceutici, che ora verranno analizzati per stabilire la loro [illegible] natura, hanno acquisito anche analisi, prescrizioni, tabelle di allenamento. Al momento non si sa, comunque, dove e a chi sarebbero stati trovati prodotti [illegible] si sospettano ad azione dopante. [illegible] si è avuta la conferma che anche Marco Pantani si è fatto controllare in passato nel centro del prof. Conconi, indagato con il dr Ferrari. Il nome del campione di C[illegible] figurerebbe con quelli di circa altri [illegible] atleti nel computer sequestrato nell'ottobre scorso durante la perquisizione [illegible] biomedici.

[illegible] Il bresciano Marco Velo si è confermato campione italiano della [illegible] professionisti: ha percorso i 37 chilometri e 800 metri del circuito di Omegna con il tempo [illegible] 44'27" alla media oraria di km 57,750. [illegible] 2° posto il toscano Riccardo Forconi a 44", seguito da Daniele Nardello a 1'09" e da Serpellini a 1'12".

[illegible] Mirabilandia, e si concluderà l'11 luglio a Piovene Rocchetta il Giro femminile. La prima tappa si conclude a Misano Adriatico. Fabiana Luperini, che ha vinto le ultime quattro edizioni, tenta uno storico pokerissimo [illegible] dovrà fare i conti [illegible] la lituana [illegible] Pucinskaite, che lo scorso anno batté la pisana al Tour de France.

SPORT FLASH

■ COPPA AMERICA, [illegible] La Coppa America oggi trova una protagonista. Nel Girone B, infatti, entra in scena il Brasile che incontra il Venezuela (diretta Tmc alle 2,35); il match segue quello tra Cile e Messico sempre a Ciudad [illegible] Este (diretta Tmc ore 0,35).

■ [illegible] TV. Mercoledì 7 assemblea di Lega decisiva per la messa in vendita dei diritti tv in chiaro. [illegible] pratica, la Lega Calcio dovrà ricevere da tutte le 38 società di A e B la procura a vendere i diritti in chiaro per loro conto, come stabilito dall'accordo con l'Antitrust. Definite 4 fasce orarie: 15,30-17,15; 18-19; 19-22,30; 22,30-24. Il prezzo [illegible] più alto è quello [illegible] fascia 18-19 (cioè «Novantesimo minuto»), fissato sui 70 miliardi.

■ MOSCA [illegible] La città di [illegible] si è offerta con oltre due anni di anticipo per ospitare [illegible] super-amichevole di calcio Europa-Resto del Mondo da disputarsi il 16 luglio 2001 in occasione [illegible] commiato dalla guida del Cio, il Comitato Olimpico Internazionale, del suo attuale presidente Juan Antonio Samaranch. A Mosca nel 2001 si sceglierà tra l'altro la sede dei Giochi estivi [illegible]

■ [illegible] Il difensore [illegible] Celtic, Alan Stubb, è stato operato ieri per un sospetto tumore ai testicoli. Lo stesso giocatore ha fatto sapere tramite la sua società di essere convinto che l'operazione si sia conclusa con successo. Il giocatore aveva [illegible] parto di essere malato dai risultati di un controllo antidoping.

■ OCALAN, [illegible] Emiliano Brembilla e gli altri azzurri della nazionale di nuoto in vista degli Europei in programma in Turchia chiedono l'intervento della Federnuoto dopo la condanna a morte di Ocalan: «La situazione è tesa: intervenga la Federazione per ottenere le garanzie [illegible]sarie per la trasferta ad Istanbul».

Assemblea permanente dei lavoratori contrari al trasferimento in Valle d'Aosta

Palazzi dove nasceva il lievito

Stop alla Bertolini di Collegno

[illegible] Longo

COLLEGNO

Al centralino della Bertolini spa risponde [illegible] lo slogan musicale della piccola «Maria Rosa», simbolo pubblicitario del lievito più famoso d'Italia. Ma durerà p[illegible] [illegible] domani stop, fine, la fabbrica verrà chiusa.

L'attività produttiva proseguirà unicamente a Champderaz, in Val d'Aosta dove la Bertolini ha investito più [illegible] 5 miliardi con una sovvenzione regionale di quasi 2 miliardi. Lì sono stati trasferiti i 50 dipendenti di Collegno.

Da ieri mattina sono riuniti in assembea permanente, ma la decisione della società sembra irremovibile. La comunicazione gli è piovuta [illegible] come una doccia fredda, con una lettera. «Lunedì all'Unione Industriale abbiamo incontrato l'amministratore delegato Bellezia - ricorda Giulia Gigante, della Fierica-Cisl - ma non ha [illegible] [illegible] alla questione».

Per tutto il pomeriggio di ieri Raffaele Bellezia è [illegible] asserragliato [illegible] suo ufficio. E poco importa se sotto le [illegible] finestre i lavoratori invocavano una spiegazione. Che cosa avrebbe potuto dire? Sei [illegible] fa aveva assicurato che una parte dell'attività produttiva sarebbe rimasta a Collegno. [illegible] aprile [illegible] primo tentennamento, con la richiesta di fidi bancari «impossibili da ottenere [illegible] me[illegible] che l'area non fosse [illegible] trasformata da industriale a residenziale».

Ieri l'affondo finale: a Collegno rimarranno 20 impiegati amministrativi. Tutti gli altri da domani saranno in ferie forzate per due mesi. Poi [illegible] primi [illegible] settembre incominceranno a lavorare in provincia [illegible] Aosta.

«Ma Bellezia si rende conto che le nostre famiglie non possono essere sballottate in un'altra regione in questo [illegible] do?» si chiede, [illegible] molti altri colleghi, Enza Neboloso, da 23 anni operaia alla Bertolini. «Il 50 per cento dei dipendenti dovrebbe andare in pensione nei prossimi due anni. Possibile che non ci [illegible] un'alternativa al trasferimento?» incalza Enrico De Paolo della Filcea-Cgil.

Be[illegible] non risponde. La [illegible] unica preoccupazione [illegible] quella di ottenere dal Comune una variante al Piano Regolatore che trasformi l'area [illegible] fabbrica di Collegno da industriale a residenziale. «Vuole far costruire palazzi di lusso sulla [illegible] pelle» [illegible] lavoratori e sindacalisti. «Voglio solo risollevare [illegible] valore del terreno per mantenere operativi gli uffici amministrativi». [illegible] non gli crede più nes[illegible] E, per fortuna, il sindaco Umberto D'ottavio ribadisce che senza un piano di rilancio economico il Comune non concederà nessuna variante. «Propongo un incontro con azienda e sindacati per individuare una possibile soluzione». Ammesso che serva a qualcosa.



La protesta dei dipendenti; [illegible] Neboloso, operaia da 23 anni a Collegno



Dopo il voto del 13 giugno insediati gli esecutivi ad Almese, Lauriano [illegible] Vinovo

La memoria storica entra in giunta

Condove, il sindaco inventa una nuova delega

S'insediano sindaci [illegible] giunte dopo il voto.
[illegible] Giuseppina Canuto, riconfermata sindaco, ha giurato presentato la giunta. Mario Jannon [illegible] vicesindaco [illegible] deleghe a[illegible] montagna, protezione civile, patrimonio, recupero delle memorie storiche e cimitero; Giovanni Tittonel si occuperà [illegible] opere pubbliche, ambiente, rifiuti e viabilità; Corrado Ver[illegible] [illegible] l'assessore al bilancio, tributi [illegible] lavoro; Giancarlo Listello [illegible] occuperà di cultura, sport, turismo, giovani e anziani. Al sindaco Canuto deleghe all'urbanistica, pubblica istruzione e politiche sociali.
ALMESE. Il sindaco di Almese, Giuliano Bosio ha reso noto i nomi della sua «squadra». Bruno Gonella è vice sindaco, assessore al commercio, turismo, cultura. Ignazio Dulcis, [illegible] trasporti, ecologia, sport e vigilanza urbana. Pier Giuseppe Genovese, seguirà la sanità, servizi sociali e Marco Tamburelli, lavori pubblici [illegible] manutenzioni straordinarie.
[illegible] Accanto al sindaco Graziano Bronzin, in giunta, ci [illegible] gli assessori Marco Mezzano (vicesindaco), Andrea Casagrande (assessore); Della maggioranza fanno parte i consiglieri Maria Pia Anselmino, Cristina Cattai, Riccardo Ferrero, Italo Paganotto, Felice Pollino, Luigi Coppa [illegible] Giovanni Anselmino. All'opposizione: Graziano Corio, Delfina Vittone, Renato Dutto e Mario Stura.
VINOVO. Il riconfermato sindaco Piero Gamba ufficializza, [illegible] i nomi [illegible] gli incarichi della [illegible] giunta. Attilio Giacotto, 65 anni, al bilancio e finanze; Gianfranco Bonagemma, [illegible] anni, vice sindaco, al personale e protezione civile; Luigi Lambiase, 47 anni, al lavoro e politiche sociali; Gianfranco Guerrini, [illegible] anni, ai lavori pubblici e viabilità; Maria Teresa Mairo, 38 anni, all'istruzione, sport e cultura; Roberto Sandrone, 42 anni, all'agricoltura, ecologia e raccolta rifiuti.

Pittrice denuncia

[illegible]

RIVA DI CHIERI. Si è allontanata solo mezz'ora dalla propria abita[illegible] a [illegible] [illegible] Chieri, ma è bastato perché alcuni sconosciuti [illegible] rubassero nove quadri dipinti trent'anni [illegible]. Per [illegible] Torta, 79 anni, pittrice, [illegible] vita trascor[illegible] con grandi maestri [illegible] Felice Casorati, tre anni [illegible] accademia [illegible] Parigi, [illegible] come aver perso [illegible] pezzo della sua vita. «Quei quadri li avevo realizzati quando ero an[illegible] allieva di Casorati - ricorda -. Non avevo mai voluto venderli [illegible] nessun prezzo». Gli che risalgono a un periodo precedente all'astrattismo, con tramonti, cavalli che danzano e un nudo.

A Volpiano

L'estate riporta la piscina

VOLPIANO

E' stata riaperta al pubblico dopo quasi due anni di chiusura forzata la piscina del Borgo S. Giovanni [illegible] Volpiano. L'impianto sportivo - una piscina al coperto, solarium, una pista di atletica, una pista da calcetto, un'area destinata [illegible] un acquasplash, spogliatoi e sale per le pompe e un bar - realizzato circa cinque anni fa, [illegible] costato quasi 700 milioni. Ma [illegible] appe[illegible] due anni [illegible] [illegible] inaugurazione [illegible] caduto in uno stato di desolante abbandono. Sembra[illegible] destinato [illegible] diventare nulla più che una [illegible] tante opere inutili per cui erano stati buttati [illegible] ortiche i soldi dei cittadini. E invece, a [illegible]rpresa, la giunta guidata dal sindaco Mario Ferrero Merlino ha trovato la soluzione a un problema lasciato in eredità dalla precedente amministrazione. «L'impianto, certo - spiega il primo cittadino - aveva seri problemi strutturali [illegible] molti dovuti alla gestione fallimentare degli anni passati. Fin dal progetto quella vasca non era a [illegible]. Metterci [illegible] significava per il Comune, però, un esborso di almeno 150 milioni. Un'enormità per noi». E allora? «Ci dispiaceva lasciar andare completamente in rovina la struttura - risponde [illegible] sindaco - così in collaborazione con l'Asl [illegible] [illegible] l'ausilio del nostro Ufficio tecnico [illegible] degli operai [illegible] Comune, siamo riusciti ad effettuare alcuni lavori di massima [illegible] poche decine di milioni, che [illegible] ci consentono [illegible] riaprire al pubblico la struttura».

E non è escluso che l'amministrazione non sottoscriva poi una [illegible] con la cooperativa che gestisce attualmente l'impianto per la copertura della [illegible] e l'utilizzo della piscina anche [illegible] mesi invernali.

PROVINCIA [illegible]

■ [illegible] Il neosindaco San[illegible] Plano ha richiesto a Evelina Christillin la possibilità che un rappresentante segusino entri nell'associazione «Torino 2006». «La città di Susa è posta in una posizione strategica tra i bacini sciistici e i servizi metropolitani e può quindi, attraverso iniziative dell'amministrazione, svolgere [illegible] ruolo importante nell'organizzazione delle gare [illegible] nell'ospitalità agli atleti e agli spettatori» scrive Sandro Plano nel documento [illegible] anche [illegible] presidenti di Regione [illegible] Provincia.

■ [illegible] Si [illegible] ultimando i lavori di sistemazione del piazzale [illegible] del monumento che ricorda i 2104 caduti della lotta di liberazione. Domenica prossima verrà inaugurato il piazzale [illegible] le aiuole della pace.

■ CASTIGLIONE, [illegible] Si riunisce stasera, alle 20,30, il primo Consiglio comunale [illegible] guida del riconfermato sindaco Terenzio Laureri, che giurerà davanti all'assemblea. Saranno nominati assessore Marina Cha (vicesindaco), Corrado Pasotti, Maurizio Golzio [illegible] Paolo Stradella.

■ [illegible] Primo Consiglio comunale [illegible] alle 21. Ci [illegible] il giuramento del sindaco Maria Carla Voretto e la [illegible] dei consiglieri eletti. Gli assessori sono Arrigo Bellan, Filiberto Toschino e Sergio Argentero.

■ [illegible] [illegible] alcuni giorni è operativo il [illegible] reparto di [illegible] docrinologia inserito nell'unità di Medicina generale e coordinato dal primario dottor Bruno Tartaglino. Gli utenti possono inoltre usufruire delle prestazioni del nuovo ambulatorio di endocrinologia e malattie metaboliche tutti i giovedì dalle 8 alle 13.

■ [illegible] L'associazione che raccoglie i proprietari di Bo[illegible] del Bernese - il [illegible] utilizzato sugli alpeggi della Svizzera - ha scelto Ceresole Reale per un [illegible] raduno in programma domenica prossima, alle ore 10 davanti all'albergo Ciarforon. [illegible] trentina di animali, [illegible] relativi accompagnatori, raggiungerà poi il colle del Nivolà.

Castellamonte, commercianti contro la decisione della giunta

La ceramica si tinge di blu

Dopo la mostra, ticket sui parcheggi

Giampiero Maggio
CASTELLAMONTE

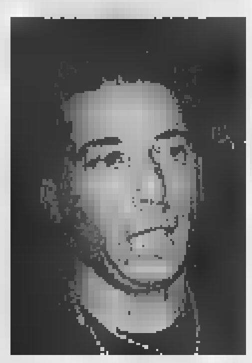
Levata di scudi dei commercianti di Castellamonte contro i parcheggi a pagamento che in città entreranno in vigore a partire [illegible] metà settembre, a fine Mostra della ceramica. Proteste inutili, quelle di chi ha i negozi in centro: la giunta Massucco è decisa ad andare avanti. «L'istituzione della zona blu interessa tutti i grossi centri - puntualizza l'assessore al Commercio e alla Polizia amministrativa, Fabio Garaffa - non vedo perché noi non dovremmo adeguarci». Queste le zone interessate dal provvedimento: metà di piazza della Repubblica (dove [illegible] gli ultimi lavori sono stati persi una ventina di posti auto), piazza Vittorio Veneto, via Educ, la metà dell'area attorno all'ospedale, parte di piazza Martiri della Libertà. Insomma, tutto il concentrico. La «zona blu» interesserà il 50 per cento dei posti disponibili. Il sistema prevede l'uso dei «vouchers», cioè i tagliandi da 500 lire (validi mezz'ora) e da 1000 lire (un'ora). I costi: «Quasi zero - spiega Garaffa - stiamo infatti pensando di utilizzare la sponsorizzazione sui vouchers. L'unica [illegible] sarà quella relativa alla nuova segnaletica». Nelle casse comunali dovrebbero entrare, secondo una prima stima, all'incirca [illegible] milioni annui. Denaro che verrà investito in interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Immediata la reazione dei cittadini, in particolare dei commercianti. Come sempre quando si parla di «zona blu» i pareri sono discordanti, ma predomina il fronte del no. «La nostra città - dice Frederic Deiro - è già depressa e ci viene poca gente: se poi mettiamo anche i parcheggi a pagamento...». Stesso parere per Giusy Battaglia: lei ha il negozio in via Educ. Dice: «La zona blu è la goccia che fa traboccare il vaso: ho sempre criticato prima i miei colleghi della giunta, quando non aderivano a certe iniziative. Ora critico l'esecutivo: il provvedimento ci penalizzerà pesantemente». C'è chi mantiene una posizione neutra: «Me la prendo soprattutto perché sono già stati ridotti i posti auto - dice Carmen Collerio -. Sulla zona blu c'è poco da dire: quasi tutte le città l'hanno adottata». E chi spezza una lancia a favore della giunta: «Sono d'accordo - dice Donato Silvestri, vice presidente Ascom - la turnazione favorirà l'aumento degli affari per i commercianti. Oggi molti posti auto sono bloccati tutto il giorno da chi ha l'attività in centro: col nuovo sistema non sarà più possibile».



Giusy Battaglia
«Il provvedimento della giunta ci penalizzerà in [illegible] davvero pesante»



Donato Silvestri
«La turnazione delle auto in sosta porterà all'aumento degli affari»



Frederic Deiro
«La nostra è una città già depressa, se arrivano i parcheggi a pagamento sarà davvero la fine»

INCONTRO A 3000 METRI

La [illegible] alpina riscoperta all'Arietta

CAMPIGLIA. Rinnovare gli antichi legami fra le genti delle valli canavesane e quelle valdostane. E' lo spirito dell'incontro di sabato prossimo al Colle dell'Arietta, a quasi 3 mila metri di quota, valico utilizzato in passato dagli abitanti della Valsoana per raggiungere Cogne. Nel '95, l'associazione «VagaMonti» di Pont ha sistemato sul colle la «campana per due valli», simbolo dell'unione fra i valligiani delle due regioni. Era stato Roger Brogliatti a promuovere la posa della campana che venne benedetta dall'allora [illegible] di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi.

Sabato, alle 11,15, il parroco di Cogne, don Corrado Bagnod, celebrerà la messa. Il ritrovo per chi sale dal versante canavesano è fissato per le ore [illegible] a Campiglia Soana. La salita al Colle dell'Arietta non presenta particolari difficoltà anche se richiede un discreto allenamento: il colle si raggiunge, infatti, in poco meno di quattro ore di marcia, partendo da Campiglia.



La campana per due valli sistemata sul colle

Patti territoriali

«Le banche devono sostenerli»

IVREA

Venti giorni dopo l'approvazione del Cipe, inizia la fase operativa del Patto Territoriale del Canavese. Ieri mattina il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela, e la consulente del Comune, Alberta Pasquero, hanno incontrato i dirigenti delle banche del territorio e delle società finanziarie. A loro, infatti, dovranno presto rivolgersi i 119 imprenditori che hanno avuto il «via libera» per i progetti, finanziati dallo Stato per [illegible] più del 20 per cento.

«Il nostro obiettivo - spiega il primo cittadino - è allacciare con gli istituti di credito un rapporto diverso rispetto al passato. A loro abbiamo chiesto più coraggio: ci [illegible] scenari completamente rinnovati, non è più possibile ragio[illegible] con la vecchia mentalità». Dal Comune è partita la proposta di formare un pool di banche per la concessione di questi finanziamenti: e si tratta di cifre consistenti, dal momento che i privati coinvolti nel Patto hanno in programma opere per oltre 400 miliardi.

Dai vertici degli istituti di credito è arrivata la disponibilità ad esaminare la questione, per arrivare ad un documento unitario di risposta entro il 10 luglio. E riunioni analoghe a quella di ieri mattina a Ivrea, intanto, si faranno anche a Chivasso [illegible] e Rivarolo. «Tutto questo - aggiunge Grijuela - per un progetto [illegible]no, che oggi riguarda il Patto Territoriale, [illegible] un domani può essere valido per altre analoghe iniziative economiche». Nei prossimi giorni, infine, i promotori del Patto incontreranno i funzionari del ministero del Tesoro. Resta infatti da stabilire quando arriveranno, in concreto, i soldi e quali atti amministrativi sono da compiere.

Op Computers

L'asta è [illegible]data deserta

SCARMAGNO

Resta senza pretendenti la Op Computers di Scarmagno, l'azienda un tempo leader mondiale dell'informatica e dichiarata fallita il mese scorso. Allo scadere dei termini fissati nell'avviso di vendita, ieri a mezzogiorno, nessun offerta è arrivata alla cancelleria del tribunale di Ivrea. Al giudice delegato, Antonio De Marchi, non è quindi rimasto null'altro da fare che verbalizzare l'esito negativo dell'asta. La parola, ora, passa ancora ai curatori fallimentari Giancarlo Guarini e Salvatore Bellessai. Al più presto verrà avviata la procedura che porterà - entro fine luglio - alla definizione del contratto di vendita dell'azienda alla EuroComputers, la società formata dal management di Op e affittuaria degli stabilimenti di Scarmagno. Era già stata EuroComputers, un mese fa, a presentare un'offerta [illegible] 35 miliardi, [illegible] i dipendenti e l'esclusione dei 317 cassintegrati.

Proprio i lavoratori in [illegible] integrazione sono il nodo cruciale della fase di consultazione che si aprirà ora fra società, curatori e sindacati. E al tavolo di trattativa potrebbe [illegible] ammesso anche il portavoce del Comitato cassintegrati, Roberto Cigolini, insieme all'avvocato Simone [illegible]sacca: la richiesta è sul tavolo della curatela, e denota la scelta di gestirsi autonomamente dopo un anno di durissime battaglie.

Avrà un peso determinante anche la questione delle 208 mobilità concesse dal Governo, che potrebbero essere gestite dall'azienda oppure dal fallimento. [illegible] dovrà essere fatta chiarezza anche sul futuro industriale e finanziario, soprattutto circa l'esistenza e la consistenza di eventuali partners.

IN **BREVE**

■ **CHIAVERANO, INCIDENTE.** Una donna è rimasta lievemente ferita nello scontro fra il suo scooter e una Fiat Punto, ieri alle 13 in via Androne a Chiaverano. Si tratta di Adelgisa Gritti, 59 anni, di Chiaverano. Alla guida dell'auto era Fede[illegible] Regruto Tomalino, [illegible] anni, abitante in frazione Bianca. La donna è stata portata in ospedale, dove i medici l'hanno giudicata guaribile in pochi giorni.

■ **IVREA, RINVIO.** E' stato rinviato al 22 ottobre il processo che vede alla sbarra Giovanni Lagaren, 2[illegible] [illegible] di Ivrea e Giuseppe Talarico, 50 anni, di Chiaverano. I due erano accusati d'aver minacciato, nel luglio di tre anni fa, Anna Maria Girardi, 33 anni, di Cascinette puntandole un coltello alla gola e pungendola con una siringa. La donna in pretura ha ritrattato tutto.

■ **RIVAROLO, ESPOSTO.** L'esponente di An Fabrizio Bertot ha presentato un esposto alla procura di Torino denunciando [illegible] sindaci canavesani per violazione della legge elettorale. «C'è un articolo di legge - dice Bertot - che impedisce a tutte le pubbliche amministrazioni di svolgere attività di propaganda elettorale di qualsiasi genere. Cosa che non hanno fatto questi sindaci, sponsorizzando la candidata di centro-sinistra Mercedes Bresso su un settimanale locale».

■ **IL DOPO RECORD.** Non ci sta la Pro loco di Cuorgnè e risponde alle critiche dei promotori dell'iniziativa «la ciabatta più lunga del mondo», fatto che ha consentito alla città di entrare nel Guinness dei primati. Gli organizzatori avevano polemizzato con la pro loco sottolineandone l'assenza. «Sono stati scorretti loro per primi - dice Renato Giovannini, presidente della Pro Cuorgnè - contattando a nostra insaputa i borghi cuorgnatesi e la coppia di reali del torneo '99». E aggiunge: «Non intendiamo farci strumentalizzare da personaggi che non agiscono in buona fede».

■ **CALUSO, DENUNCIATO.** Per allonta[illegible] [illegible] decina di ragazzi che gli davano fastidio, Mario Capra, 71 anni, residente in frazione Vallo, via Duca D'Aosta 55, ha esploso due colpi di pistola per aria.

DOVE & QUANDO

[illegible] Alla Birreria Broglio di Borgofranco d'Ivrea, domani primo dei tre appuntamenti con il Cabaret Aria Zelig: sul palcoscenico Margherita Antonelli. Lo spettacolo inizia alle 22. Informazioni 0125.751305 e 0124.43206.

[illegible] DEI [illegible] Nell'ambito dei festeggiamenti patronali dedicati a San Massimo, oggi ad Agliè, a partire dalle 19,30, si disputano al campo sportivo le semifinali del torneo di calcio tra i rioni del paese. In piazza castello è in funzione il parco dei divertimenti. E sono aperte le prenotazioni per la «cena dei portici» che si svolgerà la sera di lunedì 5 luglio (telefonare al ristorante Solo, 0124.330192).

[illegible] Sono aperte [illegible] oggi e venerdì dalle 17 alle 19 e sabato dalle 10 alle 12, alla biblioteca civica di via Palma di Cesnola a Rivarolo, le iscrizioni ai cinque turni di Estate Ragazzi - che coprono il periodo tra il 5 luglio e il 10 settembre - organizzati dal Comune e gestiti dalla cooperativa Andirivieni. La sede prescelta è l'asilo di Villa Vallero, in corso Indipendenza. Per ogni turno il costo complessivo è di 162 mila 200 lire (270 mila [illegible] per i non residenti a Rivarolo).

FOTO IN MONTAGNA. La Pro loco di Ronco ha indetto un concorso fotografico dal titolo «Passeggiando tra le borgate della Valle Soana». Può partecipare chiunque lo desideri, presentando foto a colori di [illegible] massimo [illegible] per 40 centimetri. La quota di partecipazione è di 20 mila lire. La consegna delle opere dev'essere effettuata entro il 31 agosto all'hotel Centrale di Ronco (0124.817401) o a Gianfranca Poletto (0124.27742).

[illegible] Iscrizioni aperte per la seconda edizione dei concorsi «Miss Mostra della Ceramica» e «Miss Castellamonte», che si terranno nel centro alto [illegible] in luglio. Rivolgersi in municipio allo 0124.5187).

[illegible] E LA [illegible] Rimane aperta fino al [illegible] luglio, a Villa Casana in via Miniere a Ivrea, la mostra storica di pubblicità e design intitolata «Rosso, rosso Valentine»: al centro della rassegna è la celebre macchina per scrivere disegnata da Ettore Sottsass. Le visite sono consentite tutti i giorni dalle 15 alle 19 (lunedì chiuso).

[illegible] Ultimo giorno di apertura, oggi al circolo-birreria My Way di frazione Spineto 85 a Castellamonte, per la mostra fotografica di Giuliano Spinoni. L'artista propone, nelle sue opere, una serie di particolari di oggetti che vengono estrapolati dal loro insieme originario, nel quale rischiano di «perdersi» senza essere presi in considerazione.

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875322
Trasfusioni sangue	4997 0860-7705 5563
Centri Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	6636620
Droga che fare	167298298
Ambulatorio veterinario	5800340

PUBBLICA SICUREZZA

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117

PREVENZIONE

Telefono Azzurro (Abuso minori)	58320802
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

Musica divina a Villa Ada

UN pubblico di giovani, ma, non solo, signore e signori che battono le mani al ritmo di musica araba. Se qualcuno ancora crede che la musica etnica sia per un'élite sbaglia e molto. Tantissime infatti le persone a **Roma incontra il mondo**, la manifestazione musicale con artisti provenienti da tanti paesi diversi. Da non perdere stasera la prima italiana del pakistano **Ustad** (maestro) **Fateh Ali Khan** che ha duettato con Jan Garbarek in «Ragas and Sagas». Insieme a Nusrat, Fateh Ali Khan è uno dei massimi cantanti qawwali di questo secolo. Il qawwal è un cantastorie che racconta in musica la tradizione del suo paese. Fateh Ali Khan oltre ad essere un maestro dei canti devozionali sufi è anche il «Cantore della Corte Reale», titolo conferitogli [illegible] Raja di Patiala quando India e Pakistan erano ancora unite ed è ai vertici della gerarchia musicale della confraternita Patiala Gharana. Dopo la morte dell'amato fratello Ustad Amanat Ali Khan, aveva deciso di tacere. Ma un cantore qawwali, una volta che ha risposto alla chiamata, non può mai smettere veramente perché è il tramite per comunicare con il divino, la concretizzazione vocale di tutte le trascendenze, il punto d'incontro corpo-spirito. Un dono come quello rappresentato dalla sua voce deve essere condiviso. Al laghetto di Villa Ada - via di Ponte Salario. Inizio ore 22. Il luogo è molto piacevole e si può anche bere o mangiare qualcosa. Inf.: 064180369 *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI [illegible]

[illegible]	[illegible]
Ama (Pulizia della città)	[illegible]

GUASTI

Acea (Pronto intervento elettrico)	167 228633
Acea (Pronto intervento acqua)	167 229900
Aci soccorso stradale	116
Enel	16441
Italgas	[illegible]
Pronto intervento idraulico	[illegible]
[illegible]	182

[illegible]

[illegible]	46954444
Metrebus	167 431784
Ferrovie dello Stato	
F.S. Informazioni	147 888088
Biglietti Eurostar a domicilio	[illegible]
Informazioni andamento treni	4884466
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono RDS

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

ABRAXA TEATRO 065744441 via Portuense 610. Riposo.

A CENA CON CASANOVA 0636005404 v. Gramsci - Valle Giulia. Riposo.

AGORA' 066874167 v. della Penitenza, 33. Riposo.

ALFELLINI 065757570 v. Francesco Carletti, 5. Tutte le sere **"Serata di Cabaret e musica"** spettacolo con la compagnia dell'Alfellini e altri ospiti a sorpresa. Alle ore 22.30. Domenica riposo. Fino al 30 Giugno.

ANFITRIONE 065750827 v. S. Saba, 24. Riposo.

ANGELICUM 066879419 Piazza Montevecchio, 5. Tutte le sere "Poesia e musica" con Enzo Samaritani alle 22. Domenica riposo.

ARGENTINA 68804601/2 l.go di Torre Argentina, 52. Riposo.

ARGILLATEATRI 06638 1058 via dell'Argilla, 18. Riposo.

ARGOT 065898111 via Natale del Grande, 27. Riposo.

ARTE SPETTACOLO INTERNATIONAL 066874982. Riposo.

AUDITORIUM DEL MASSIMO PROSA 0654396290 via Massimiliano Massimo, 1. Riposo.

AUDITORIUM DUE PINI 063292909 p.za dei [illegible] Delfici. Riposo.

BELLI 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a. Riposo.

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244. Riposo.

COLOSSEO Sala Grande 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. Riposo.

COLOSSEO Ridotto 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. Riposo.

DAFNE 065667624 v. Mar Rosso, 329/331 (Ostia lido). Campagna abbonamenti stagione 1999-2000. Iscrizioni aperte per la scuola di teatro triennale e per la scuola di teatro per bambini.

DE' SERVI 066795130 v. Del Mortaro 22. Riposo.

DEI COCCI 065783501-2 v. Galvani 69. Campagna abbonamenti Compagnia stabile Antonello Avallone: 1. L'uomo, la bestia, la virtù (L. Pirandello); 2. A che servono questi quattrini (A. Curcio); 3. Pulcinella sciò! (A. Petito); 4. Io & Woody (W. Allen); 5. Feliciello farmacista (E. Scarpetta). Orario botteghino 16-20.

DEI CONTRARI 068845953 v. Taro 33/A. Riposo.

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta, 18. Riposo.

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta, 18. Riposo.

DEI SATIRI Sala (Lionel Agus) 066871639 v. di Grottapinta, 18. Riposo.

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani 2. Riposo.

DELLA BUFFA 065136204 v. R. Raimondi Garibaldi, 40. Tutte le sere cena spettacolo di **Café chantant**. Per prenotazioni tel. 03384517247. Alle 21. Lunedì riposo.

DELLA COMETA 066784380 v. del Teatro Marcello, 4. **Tuttiscena '99** XII rassegna del teatro di base. Alle 21. È in corso il rinnovo degli abbonamenti per la stagione 1999-2000. Fino al 3 luglio.

DELLE MUSE 0644233649, via Forlì, 43. Riposo.

DELL'OROLOGIO Sala Grande 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. **Valletta cannibali stralotta di Crab** di B. Bermingham. Regia di M. Grafieo. Alle ore 21.30. **El Diablo** regia di M. Caprara. Alle ore 23.30.

[illegible] Filippini, 17/A. **Carmilla** di J. Solinas, D. Di Marco. Tratto dall'omonimo racconto di J. S. Le Fanu. Regia di J. Solinas. Alle 21. **Mastorata ovvero...L'agonia dell'eternità** di P. Massimo Taddei. Alle 22.

[illegible] Sala Arte[illegible] dei Filippini, 17/A. **Inferno (Progetto speciale)** da un'idea di Roberto D'Alessandro, adattamento e regia di Roberta Nicolai. Alle ore 22.

[illegible] Sala Orfeo[illegible] v. dei Filippini, 17/A. **Alterazioni** di C. Mulini. Alle ore 21.

DI DOCUMENTI 065744034 v. N. Zabaglia, 42. Riposo.

DUSE 067013522 v. Crema 8 (S. Giovanni). Riposo.

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1999/2000. Orario del botteghino 9.30-19.00 sabato e domenica riposo.

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale 183. Riposo.

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini, 7. Prenotazione e vendita abb. stagione 1999/2000. Riconferma vecchi abb. dal 1 al 15 luglio e dal 1 al 10 settembre. [illegible] Bigl. ore 10/19. Sabato 10/13. Domenica Riposo.

ETI TEATRO VALLE [illegible] v. del Teatro Valle, 21. Abbonamenti stagione 1999/2000 dal 1 al 15 luglio e dal 1 al 10 settembre i vecchi abbonati potranno rinnovare l'abbonamento. Dal 13 settembre gli abbonamenti non rinnovati verranno messi in vendita. Orario biglietteria 10-19. Sabato 10-13. Domenica riposo.

EUCLIDE 068082511 [illegible] Euclide, 34/A. Riposo.

FACCIA DA COMICO 0636002246 Scalinata di Valle Giulia (di fronte Galleria d'Arte Moderna). **Lello canta le "La dogo nel latino"**. Alle ore 22.

FLAIANO 066796496 v. S. Stefano del Cacco, 15. **Gnaoma Vaudeville** di Ugo Chiti, con Ilaria Occhini, Massimo De Francovich. Alle ore 21.15.

FURIO CAMILLO 0678347348 v. Camilla 44. Riposo.

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci, 37. Riposo.

GAROFANO VERDE 066796496 v. S. Stefano del Cacco, 15. **Gnaoma vaudeville** di U. Chiti, con I. Occhini, M. De Francovich, O. Nigrelli, A. M. Tormani. Alle ore 21.15.

GIARDINO DEGLI ARANCI 0639739700 via S. Sabina (Aventino). Sabato 3 luglio il Centro Studi E. Petrolini presenta **Pellegrino che vanghi a Roma** di G. De Chiara e F. Fiorentini. Con L. Valle, T. Tosto, M. Falagiasta, S. Sergiacomo. Alle ore 21.

GRECO 068607513 via R. Leoncavallo, 10/16. Riposo.

I MITI 065742240 v. Beniamino Franklin 7 (Testaccio). Riposo.

I VIAGGI SENTIMENTALI 063243134 v. Principessa Clotilde, 9. Riposo.

IL PUFF 065810721-065800989 v. G. Zanazzo, 4. Riposo.

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78. CRT La Fabbrica dell'attore presenta La Danza italiana 1999 **Silenzi** comp. Company Blù Danza. Coreografia e regia di C. Zebey. Alle 21.

IL TAVOLE DELL'ARMONIA 068416057 v. Taro 14. Riposo.

L'ARTE DEL TEATRO STUDIO 064885608 v. Urbana, 107. Riposo.

LA CHANSON 064873164 l.go Brancaccio, 82/A. In allestimento stagione teatrale 1999/2000.

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817 v. Aurelio Saliceti 1/3. Riposo.

LE SALETTE 066833867 v.lo del Campanile, 14. Riposo.

MANZONI 063223634 v. Montezebio, 14. Riposo.

MONGIOVINO 065139405 via G. Genocchi, [illegible]. Riposo.

NUOVO TEATRO S. RAFFAELE 066531628 viale Ventimiglia, 6. Riposo.

OLIMPICO 063265991 p. G. da Fabriano, 17. Riposo. Biglietti al botteghino del teatro. Orario continuato dalle 11 alle 19. Info: 063265991

OPERA PAESE 0689625238 via di Pietralata, 157. Riposo.

ORIONE 067182037 via di Tortona, 7. Riposo.

PARIOLI SALA A 068088299 v. G. Borsi, 20. Riposo.

POLITECNICO 063219891 v. G.B. Tiepolo, 13/A. Riposo.

PRATI 0639740503 v. degli Scipioni 98. Riposo.

ROSSINI 066802770 p. S. Chiara, 14. **Lassatece passà semo romani** di G. Spaducci, adattamento e regia di A. Alfieri, con Altiero Alfieri, R. Merlino, M. Paliani, L. Greco. Alle 21. Per prenotazioni tel. 066802770-6832281

SALA PETROLINI 065757488 v. [illegible]ino, 5. Riposo.

SALA TESTACCIO 065755482 v. R. Gessi 8. Sala Teatro. Riposo.

SALA UNO TEATRO 067008691 p.zza di Porta S. Giovanni, 10. Riposo.

SALONE MARGHERITA 066798269 v. Due Macelli, 75. Riposo.

SAN MARCO 065970674, p.zza Giuliani e Dalmati. Riposo.

SAN TIMOTEO 066916710 Via Apelle, 1 (Casal Palocco). Riposo.

SISTINA 064200711 v. Sistina 129. Riposo. È aperta la campagna abbonamenti stagione 1999-2000. M. Ranieri - E. Montesano - S. Ferilli, V. Mastrandrea, M. Mattioli, S. Marchini - M. Micheli - G. Jannuzzo. Il botteghino è aperto dalle ore 10 alle ore 18.00 escluso la domenica.

SPAZIO UNO 065896765 vicolo dei Panieri, 3. Riposo.

STABILE DEL GIALLO 0630311335 v. Cassia, 871. Riposo.

STABILE S. FRANCESCA ROMANA Piazza Nazzarini tel 065125531. Riposo.

STANZE SEGRETE 066872690 v. della Penitenza, 3. Mercoledì. Serata di musica jazz con Marcello Rosa e la sua band **Le avventure di un trombonista errante**. Alle ore 21. Venerdì, sabato e domenica **Le Souper - a cena con il diavolo** di J. C. De Brisville [illegible] di E. Coltorti. Con E. Coltorti. Alle ore 21.

STUDIOUNO STABILE [illegible] 0624406952 v. Carlo della Rocca 6/a. Tutti i sabato e le domeniche **Perugia perugia perugia pupà** con G. Basile, M. Conte, A. Doddi, S. Di Ninno, M. Mauroni, F. Olivi, [illegible]coni, R. Iulchella. Alle ore 21. Selezione di compagnie di teatro comico e brillante per la stagione teatrale 1999-2000.

TEATRO [illegible] 063720928 v. Simone de Saint Bon 79. Riposo.

TEATRO DELLA VILLA 067825483 villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). Riposo.

TEATRO D'OGGI 067003495 v. Labicana, [illegible]. Riposo.

TEATRO DON BOSCO 0671588058 via Publio Valerio 63. Riposo.

TEATRO SETTE 0644236382 v. Benevento, 23. Riposo.

TEATRO SAN PURENZIANO via G. Papini, 21. Riposo.

TEATRO [illegible] 068411827, v. Tirso, 89 (p.za Buenos Aires). Riposo.

[illegible] VERDE [illegible] Circonvallazione Gianicolense, 10. Riposo.

TEATRO ULPIANO 063218258 via L. Calamatta, 38. Riposo.

TORDINONA 0668805890 via degli Acquasparta, 16. Sala Pirandello: Riposo.

VITTORIA 065740170 P.zza S.M. Liberatrice, 8. Riposo.

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 p.za B. Gigli 1. Riposo.

ACC. NAZIONALE DI [illegible] 06685010[illegible], via Vittoria, 6. Mercoledì 30 Esami finali pubblici di diploma del corso di perfezionamento di musica d'insieme tenuto da Felix Ayo all'Acc. Naz. di S. Cecilia. Musiche di Brahms, Sostakovic, Dvoprak, Beethoven. Alle ore 17.00. Per i concerti estivi dell'Accademia di S. Cecilia a Villa Giulia: E. Mazzola dirige l'Orchestra di S. Cecilia. Musiche di Rachmaninov, con la partecipazione della pianista S. Padula. Alle ore 21.

ACC. FILARMONICA ROMANA 063226590 via Flaminia, 118. Presso il botteghino del teatro Olimpico (p.za Gentile da Fabriano, 17 tel. 063265991 orario 10/17) è possibile riconfermare l'abbonamento per la stagione 1999/2000.

ACC. [illegible] ROMANA SALA CASELLA 063226590 via Flaminia, 118. Mercoledì 30 presso i Giardini della Filarmonica (v. Flaminia, 118), concerto dell'orchestra Filarmonica abruzzese diretta da Marco Zuccarini, clarinetto Vincenzo Mariozzi. In programma musiche di Mozart. Alle ore 21.30. (ore 10/14 e 15/18 dal lun. al ven. tranne i festivi e un'ora prima del concerto)

ACC. ROMANA DI MUSICA 0685300789 v. Chiana, 11. Riposo.

ACC. ROMANA D'ORGANO CÉSAR [illegible] 0685353316 v. Ufente, 11. Riposo.

ARTS ACADEMY 0644252208 via Guattani, 17. Dal 4 luglio "Festival Internazionale Città di Tivoli" (Villa Adriana-Tivoli) "Musicorum Tempora". Per informazioni telefonare 0644252208 - 0644252303.

ASS. ARCHEOLOGICA ROMANA 066866647 p.zza B. Cairoli, 117. Riposo.

[illegible]. CORALE NOVA [illegible] via A. Serranti, 47. L'associazione cerca giovani coristi con discreta preparazione musicale.

ASSOCIAZIONE CULTURALE MARCO TABOLLER 065835601. Riposo.

ASSOCIAZIONE MUSICALE CORO ROMANO CANTORES 0687139264 via Franco Sacchetti. L'associazione ricerca cantori per ampliamento del proprio organico corale. Per informazioni [illegible] al [illegible] 0644236724 [illegible] lun. al [illegible] 10/12 - [illegible]

ASS. MUSICALE FRANCESCO LANDINI Abbazia di Fossanova Priverno (Latina). Domenica 4 luglio concerto della soprano Lucia Pietrantoni e del pianista Riccardo [illegible]rone. Alle 18.45. Domenica 11 luglio concerto strumentale del soprano Valentina Ciambrone, chitarra Giuseppe Balassone, clavicembalo Francesca Arpaia. Alle 18.45. Domenica 18 luglio concerto d'organo con l'organista Maria Violardi. Alle 18.45.

ASS. MUSICALE G. TORELLI 0679640165 via L. Leonardi, 120. Organizza corsi di musica per tutti gli strumenti anche in preparazione agli esami di conservatorio.

ASSOCIAZIONE MUSICALE [illegible] 0690127870 via Giappone, 10. Riposo.

[illegible] [illegible] [illegible] 063741277 via Simone de Saint Bon, 61. Riposo.

ASS. ROBERT SCHUMANN Presso il C.A.S.C. della Banca d'Italia (Via di San Vitale, 19). Riposo.

ASSOCIAZIONE ROME FESTIVAL 0639749868. Presso il cortile [illegible] Virgilio (via Giulia 38) "Le nozze di Figaro" di Mozart, dirige Fritz Maraffi, interpreti: Daniele Antonelli baritono, Cori Scotti soprano, Enrico Bonelli tenore, [illegible] Angus baritono, Dina Carolyn Foy [illegible]. Opera con scene e costumi. Alle 20.30.

ASSOCIAZIONE SCUOLA SYLVESTRO GANASSI 063214132 via Col di Lana, 7. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di flauto dolce e traverso, oboe, clarinetto, violoncello, violino, canto, pianoforte, arpa, coro per adulti e bambini, ritmica, dalcroze, teoria e solfeggio. Per inf. da lunedì al venerdì [illegible] 15/19.

BASILICA DEI SANTISSIMI XII APOSTOLI p.za S.S. Apostoli, 51. Mercoledì 7 luglio "C[illegible] la chiesa Santa Teresa D'Avila" di Summit, New Jersey (U.S.A.) dirige sig.ra E.M. Gibbs, direttore del coro m.º G. Scimé. Alle 21. [illegible] libero.

CENTRO [illegible] DI MUSICA ANTICA 0633610407 via Marianna Dionigi, 59 (P.zza Cavour). Mercoledì 30 presso il sagrato della Chiesa di S. Teodoro (via S. Teodoro) concerto del Coro da Camera del CIMA, dir. Riccardo Martinini. Musiche di Johan Sebastian Bach. Alle ore 21.

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci, 37. Riposo.

I CONCERTI NEL PARCO 065816987 via Ugo Bassi, 17. Mercoledì 7 luglio inaugurazione presso il Chiostro del Sacro Cuore di Trinità dei Monti con "Passioni" le passioni dello spirito con Fran[illegible] [illegible]ista a tastiere. Musiche di Bal[illegible] Binghen, Kancheli, Part. Alle 21.

INTERNATIONAL [illegible] ENSE[illegible] 0686800125 v. Del Babuino, 153. Venerdì 2 luglio presso il cortile di S. Ivo alla Sapienza (p.za Navona) concerto sinfonico dedicato a W.A. Mozart. Dirige il M° Francesco Carotenuto, clarinettista solista Calogero Palermo. Alle 21.30.

NEW OPERA FESTIVAL DI ROMA 065611519-[illegible]. Sabato 3 luglio presso il cortile della Basilica di S. Clemente al Colosseo "Recital della pianista S. Trojse" musiche di Chopin, Liszt, Debussy. Alle ore 21.

SCUOLA [illegible] 0658202369 v. Donna Olimpia, 30. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumento e ai laboratori di musica d'insieme [illegible] bambini dal lun. a ven. dalle 16/20 presso la sede della scuola. Per info tel 065750376.

TIM INTERNAZIONALE DI MUSICA 066621973 via F. Paletta. [illegible] Venerdì 2 luglio Torneo internazionale di musica presso l'Arts Academy via Guttani, 17 concorso [illegible] musica corale. Coro della città di Bastia, Cantoria di Guarten (Spagna). Exultata Deo di Napoli. Musiche di Lasso, Monteverdi, Gastoldi, Purcell. Alle 18.

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel. 5895431-5894293 5806000. Chiuso domenica. Orario dal lunedì a venerdì 9.00-13.00/16.00 [illegible] sabato 9.00-12.00.

ORBIS p.za Esquilino 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30.

PLANETARIO via Vero 78 [illegible] 70450122. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30, sabato 10-13.00.

PRESSO via Kennedy 96 tel. 9061586. Orario (solo feriali) 9.00-13.00/17.00-20.00.

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721.

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/C tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30.

MUSEI

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 0658461. Orario martedì-venerdì ore 10-18, sabato e domenica ore 10-20. Ingresso libero. "1999 Annual Exhibition" esposizione dei borsisti in architettura. Fino al 18 luglio.

ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA MEDICI [illegible] Trinità dei Monti, 1 tel. 0667611. Orario martedì-domenica ore 11-13.30/16-19. "Europa laboratorio della [illegible] - Vettor Pisani". Fino al 5 settembre. "La mémoire [illegible]". Fino al 5 settembre.

[illegible] piazza San Pietro In Montorio 3 tel. [illegible]. Orario martedì-sabato ore 16-20, domenica ore 10-13. "Mostra di artisti spagnoli" collettiva dei borsisti dell'accademia. Fino al 18 luglio.

[illegible] D[illegible] via [illegible], 1 (Centro storico) tel. 68896721. Orario lunedì-sabato ore 10-13 e 16-19.30. Ingresso libero. "Dia[illegible] in frammenti - Pasquale Galante" esposizione personale. Fino al 30 giugno.

[illegible] ROMANO piazza Manfredo Fanti, 47 tel. [illegible]. Orario martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000. "Mac/espace - Arte Concreta in Italia e in Francia 1948-1958" esposizione che ripercorre la vicenda del Movimento Arte Concreta fondato nel 1948 da Gianni Monet. Fino al 7 luglio.

AMBASCIATA D'EGITTO via Terme di Traiano, 13 [illegible]. Orario tutti i giorni 10.30-13/16.30-20.30. "Arte italiana con l'Egitto" esposizione collettiva. Fino al 6 luglio.

[illegible] Pozzetto, 124 (Centro storico) tel. 0644237261. Orario lunedì-venerdì ore 10-13/16-19.30. "Tennis e dintorni - Lo Sport a Parigi fra Ottocento e Novecento" esposizione delle discipline sportive. Fino al 31 luglio.

ART[illegible] via Ostiense, 106 tel. 066091191. Orario martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000.

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico, 20 tel. [illegible]. Orario tutti i giorni ore 9.30-18. "Sculture al Bioparco - Fiorenza Presbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. £ 10.000. Mostra permanente.

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario: lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-24. £ 10.000. Mostra permanente nella casa dove il maestro visse con la moglie.

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario tutti i giorni ore 9-20. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate.

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della Pace, 5 tel. 0668809098. Orario martedì-domenica ore 10-24. £ 13.000. "I love Pop. Europa-Usa anni 60. Mitologie del quotidiano" mostra dedicata alla Pop Art. Fino al 25 luglio.

EX STABILIMENTO BIRRA PERONI (Galleria Comunale d'Arte Moderna) via Cagliari 29 tel. 064742848 [illegible] martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 10.000. "Lavori in corso 7" esposizione di 12 artisti. Fino al 26 settembre.

FORO ROMANO largo Romolo e Remo, 5 (via dei Fori Imperiali) e piazza S. Maria Nova, 53 (Arco di Tito) tel. 064815576 [illegible] tutti i giorni 9-20. Nuova edizione di "Luci al Foro" con il Foro Romano illuminato e visite guidate[illegible].

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000.

GALLERIA DI PIAZZA COLONNA piazza Colonna, tel. 066787615. Orario tutti i giorni ore 10-22. £ 12.000. "Topolino [illegible] delle tue storie", giochi, gadget, fumetti e sorprese. Fino al 30 giugno.

GOETHE INSTITUT via Savoia, 15 tel. [illegible]. Orario lunedì-sabato ore 10-18. Ingresso libero. "Teste di pietra - Topaz" opere scultoree dell'artista [illegible]. Fino al 19 luglio.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario [illegible] 8.45-12.45. £ 1[illegible]. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito. Nel Salone Sistino: "Roma - Armenia" duemila anni di storia e cultura armena. Fino al 18 luglio.

MUSEO DELLA CASINA DELLE CIVETTE villa Torlonia, via Nomentana 70, tel. 0644250072. Orario martedì-domenica ore 9-19. "Ceramisti cinesi di fine millennio" opere di giovani ceramisti cinesi. Fino all'1 agosto.

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli 10 tel. [illegible]. Orario [illegible] ore 9-19, domenica ore 9-14. Ingresso libero. "Optimus Princeps. la figura di Traiano tra storia e mito" mostra che fa parte delle manifestazioni culturali che concludono il 19° centenario dell'ascesa di Traiano al titolo di imperatore. Fino al 30 giugno.

MUSEO DELL'INFIORATA via Italo Belardi (Genzano). Ingresso libero. "Un procedere introverso" esposizione di Stefano Piali. Fino al 3 luglio.

MUSEO DEL RISORGIMENTO via di San Pietro in Carcere (Centro storico) tel. [illegible]. Orario tutti i giorni ore 9.30-19.30. £ 12.000. "Renoir dall'Italia alla Costa Azzurra" in occasione dell'80° anniversario della morte dell'artista. Fino al 25 luglio. "150 anni della Repubblica Romana" mostra storica sulla Repubblica Romana del 1849. Fino al 4 luglio. "Canino guerra e principi etruschi" centro reperti originali. Fino al 4 luglio.

MUSEO NAZIONALE DI ARTE ORIENTALE Via Merulana, 248 tel. 4874415. Orario mercoledì e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 8.000. "L'argilla e il tornio. Tecniche e tipologie vascolari iraniche dal [illegible] del Ferro all'impero Sasanide". Fino al 30 giugno. "Arte musulmana [illegible] Iran e dall'Afghanistan". Fino al 31 luglio.

MUSEO [illegible] DI CASTEL [illegible] lungotevere Castello, 50 tel. 063930730. Orario martedì-venerdì 9-21, sabato 9-24, [illegible] 9-20. £ 8.000. [illegible] illumina per visite guidate diurne e notturne alle Prigioni e al Passetto di Borgo.

MUSEO [illegible] GRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" e "Oceania. Case [illegible]. Case degli spiriti". Fino al 31 dicembre.

PALATINO Ingressi da piazza di Santa Maria Nova 53 e via di San Gregorio 30, tel. [illegible]. Orario: tutti i giorni 9-20. £ 12.000. Con la nuova edizione di "Luci al Foro" anche parte del Palatino viene illuminata [illegible] notturne.

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare 44 tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario martedì-venerdì ore 9-21, [illegible] ore 9-24, domenica ore 9-20. £ 10.000. Esposizione dei "Galati vinti".

[illegible] via Quattro Fontane 13 tel. 064826521. Visite guidate tel. [illegible]. Orario martedì-ve[illegible] 10-21, sabato ore 10-2[illegible], domenica ore [illegible]. £ 10.000. "Un pittore fiammingo nell'Europa del [illegible] - Cristoforo Unterperger". Fino al 5 settembre.

[illegible] DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194 tel. 0647459[illegible] [illegible] 10-21 (chiuso martedì) £ [illegible]. "El Greco. Identità e trasformazione" la più completa esposizione dedicata all'artista. Fino al 19 settembre. "Balzac in Italia - Mosaico italiano e Omaggio a Balzac" esposizione che documenta il rapporto dell'artista francese con il nostro paese. Fino al 30 giugno. "Proiezione 2000. Lo spazio delle arti visive nella civiltà multimediale" spaccato delle attuali tendenze artistiche in Italia. Fino al 10 settembre.

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti 1 tel. [illegible]. Orario martedì-domenica ore 9-[illegible] £ [illegible]. "Provinciae Fideles" bassorilievi che decoravano il Tempio di Adriano in Campo Marzio. Fino al 1 settembre.

PALAZZO VALENTINI via IV [illegible], 119 (Centro storico), tel. 066766226/. Ingresso libero. "100 siti di archeologia industriale nel Lazio" sintesi del lavoro di catalogazione del patrimonio regionale svolto negli ultimi due anni. Fino al 30 giugno.

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito 118 tel. 0669994318 [illegible] giovedì e sabato ore 9-19, martedì, venerdì e domenica ore 9-22. £ 12.000. "Gian Lorenzo Bernini - Regista del Barocco" ritratti, architettura, scultura, disegni e arredi. [illegible] 16 settembre. "Tesori medievali della repubblica di Macedonia". Orario martedì-domenica ore 9-14. £ 8.000. Fino al 4 luglio.

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Risorgimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza del Cinquecento 49.

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 35; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 6; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

FAHRENHEIT [illegible] - piazza Campo de' Fiori, [illegible] tel. 6875930. [illegible] lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al [illegible] ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 7696089. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10[illegible].00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192, via Nazionale, 71 tel. [illegible], via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - Stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

[illegible]

ALICE'S CAFÈ viale G. Massaia 15, tel. 0651882490. Dalle 16 alle 2 birra, piadine, crepes, dolci e musica. A disposizione dei clienti cinque postazioni multimediali. Un caboraffè di ispirazione newyorchese. Drink, birra alla spina, gastronomia e televisione satellitare.

ALL'[illegible] COLOSSEO via di Monte Oppio (parco di Colle Oppio), tel. [illegible]. Alle 20 parco bimbi: attività motoria il corpo in movimento. Alle 21.30 teatro cabaret "Il Marchese del Grillo" di e con Alfiero Alfieri. Dalle 23 disco bar con animazione musicale.

ALPHEUS via del Commercio 36 (Ostiense), tel. 065747826. Alle 22 Sala Momotombo: Rai & Joker presentano "Una voce per l'estate" rassegna di voci nuove. Serata rock con i concerti di Sylvio, Cagliostro e i B.B.P.B.

BLUES RIVER via F. Compagna 35, tel. 064070111. Alle 21 le cover dei Nirvana suonate dai Bliss.

CAFFÈ PIGALLE via dell'Umiltà, 77, tel. 066785475. Dalle 22 discoteca, musica dal vivo, spettacoli di arte varia internazionale e spogliarello.

CINECITTÀ VILLAGE via Lamaro, tel. 0672293309. Alle 21 concerto di musica dal vivo con il Dr. Livingstone.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI via Casilina Vecchia, [illegible] 0670305684. Alle 21 inaugurazione del cinema all'aperto: per la rassegna personaggi romani "Un americano a Roma".

[illegible] via delle Capannelle 217, tel. 0672901789. Alle 22.30 serata di musica salsa e merengue.

FIESTA via Appia 1245 (ippodromo delle Capannelle), tel. 0671289482. Alle 21.30 concerto di musica world con Diodum.

[illegible] via Fabrica 9, tel. 067025829. Alle 22 esibizioni e strip femminile.

GIULIO PASSAMI L'OLIO via di Monte Giordano 28, tel. 0668803288. Dalle 16.30 alle 2.30 cocktail, birre, panini e 58 tipi diversi di tè.

GUSTO piazza Augusto Imperatore 9 [illegible] 063226273. Alle [illegible] concerto di musica jazz con Antonella Vitale.

HABANA CAFÉ via Osiennese 13/h, tel. 065783146. Il locale si trasferisce a Colle Oppio nell'ambito della manifestazione "All'Ombra del Colosseo" e avrà il nome di "Ethnic Café". Serata dedicata alla musica etnica con tanti ospiti a sorpresa.

I [illegible] DI ROMA via dei Reti 38/a, tel. 064454382. Alle 22 concerto di musica pop e rock con la band degli Unix.

INVITO ALLA LETTURA giardini di piazza Cavour, tel. 0668808826. Alle 18 il gioco del Penguro con Paola Scardazzi che gioca con il pubblico. Alle 21.15 spettacolo di Tango con il gruppo El Preòn, la cantante Ruth Algas e il pianista Nolber Eberle.

JACK BULLET CAFÈ viale Parco de' Medici (presso il Warner Village Cinemas). Domani alle 21.30 concerto con Bianca Blues e i 7 Soul.

[illegible] RIANE - VILLA CELIMONTANA via della Navicella (San Giovanni), tel. 065897807. Alle 22 concerto di musica jazz con Rava Electric Five.

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA lungotevere Testaccio 10, tel. 065754378. Domani alle 21.30 "Isole del Pacifico" reportage di Patrizia Remussa, segue il video "Isole Cook e Nuova Caledonia". Musica dal vivo con Adventure Jazz Group.

L'ISOLA DEL CINEMA torrione del Gianicolo (Trastevere). Alle 20.45 spettacolo dei Nyoongar Dancers danzatori aborigeni. Alle 21.15 concerto pop con i Floyd Vincent [illegible].

[illegible] IN VILLA parco Aldo Moro (Ciampino). Domani alle 21 concerto della Ruggero Artale Afro Percussion Orchestra, guest star Kurio Potter.

[illegible] via Caroncini, 45 tel. [illegible]. Dalle 21 serata dedicata al rhythm'n'blues.

RADIO LONDRA CAFFE' via Monte Testaccio 65/b, tel. 065750044. Alle 22 concerto di musica dal vivo con gli [illegible].

[illegible] circonvallazione Gianicolense 185/b (Monteverde), tel. 0658232891. Alle 22 concerto della Roadhouse Blues Connection.

ROMA ESTATE AL FORO ITALICO Centralino dello Stadio del tennis viale delle Olimpiadi - Largo De Bosis [illegible]. Alle 22 per la rassegna "Ritmi Urbani" concerti con i sosia di Renato Zero, Vasco Rossi, Mango e Michele Zarrillo.

ROMA INCONTRA IL MONDO laghetto di Villa Ada, via di P[illegible], tel. 06[illegible]. Alle 20 concerto di musica pakistana con Ustad Fateh Ali Khan.

[illegible] CHECK piazza Tiburtino 17, tel. 064450073. Birra, pizzette, insalate, piatti freddi e sfizi vari serviti nei tavoli all'aperto.

TESTACCIO VILLAGE via di Monte Testaccio. Alle 22 concerto con il chitarrista Robben Ford.

TEVERE EXPO lungotevere della Vittoria (tra Ponte Duca D'Aosta e Ponte Risorgimento). Alle 21 concerto di musica blues con la Chicago Band.

[illegible] via delle Conchiglie 23 (Fiumicino), tel. 0360-705864. Disco bar "Horror" che offre cocktail, panini e tanta musica.

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano 6, tel. 066786472. Pub su due piani in perfetto stile irlandese.

[illegible] via Madonna dei Monti 28 (Esquilino), tel. 066786188. Alle 22 musica dal vivo.

XPLORE via dei Gracchi 83/85, tel. 03483701722. Internet café con 16 postazioni multimediali per navigare [illegible] rete.

TRAME

BENVENUTI IN PARADISO. La donna in carriera Angela Bassett e l'amica Whoopi Goldberg in vacanza in Giamaica.

(Europa, Gordon, Roxy Zaffiro)

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riscoperte da Ry Cooder e accompagnate per una serie di concerti.

(... 1, Mignon 1)

CUBE. Horror. Un gruppo di uomini viene rinchiuso in una fortezza avveniristica, a forma di cubo.

(Antares 1, Doria 3, Galaxy Morte, Superga, Trianon 3, Tristar Bis, Warner Village 17)

DANCE WITH ME. Commedia. L'amore per la musica salsa è al centro delle vicende di un ballerino cubano, di un'insegnante e del proprietario di una scuola.

(Atlantic 3)

EDTV. Commedia. Ed, sconosciuto commesso, diventa una star accettando di far filmare la sua vita 24 ore al giorno. La sua esistenza ne risulterà sconvolta.

(Lux 4, Madison 1, Odeon 4, Warner Village 14)

HAREM SUARÉ. Drammatico. Istanbul, primi Novecento. La storia di un amore impossibile tra un eunuco e una odalisca italiana nell'ultimo harem.

(Alcazar, Rivoli)

IL BARBIERE DI SIBERIA. Drammatico. Nel 1905 una signora americana (Julia Ormond) racconta al figlio di quando, vent'anni prima, andò in Russia e s'innamorò di un cadetto.

(Jolly 2)

LA POLVERIERA. Drammatico. Una notte a Belgrado sull'orlo di una crisi di nervi e di disperazione nel nuovo film del regista serbo Goran Paskaljevic.

(Labirinto Sala 0)

LA PRIMA VOLTA. Commedia. L'emozione della «prima volta» per sei coppie di adolescenti della periferia romana.

(... Mimosa 3)

LA TEORIA DEL VOLO. Drammatico. Il nuovo film di Kenneth Branagh racconta la storia d'amicizia che s'instaura tra un artista (lo stesso Branagh) e una ragazza sulla sedia a rotelle (Helena Bonham Carter).

(Ciak 1, Intrastevere 3, Lux 2)

LETTERS FROM A KILLER. Thriller. Patrick Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a tre donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato.

(Jolly 3, Warner Village 3)

MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra è un «programma informatico» a cui si ribella il pirata informatico Keanu Reeves.

(Alhambra 2, Eurcine 3, Jolly 1, Lux 1, Maestoso 2, Metropolitan, Odeon 1, Warner Village 1, 9 e 11)

PIOVUTA DAL CIELO. Nella vita di Ben (Ben Affleck), in aereo per raggiungere la fidanzata da portare all'altare, irrompe l'eccentrica Sarah (Sandra Bullock).

(Odeon 3, Warner Village 4)

PLACE VENDÔME. Drammatico. Rovinato dai debiti, Vincent Malivert si suicida e lascia la moglie in una situazione imbarazzante. Un giorno lei trova sei preziosi diamanti in una cassetta segreta e conosce un'ex ambiziosa collaboratrice del marito.

(Eurcine 4, ... 1)

PLEASANTVILLE. Commedia fantastica. Due ragazzi vengono catapultati per magia in una serie in bianco e nero degli anni '50: lui vi si trova benissimo, lei (l'emancipazione femminile è di là da venire) invece no.

(Madison 2)

PLUNKETT E MACLEANE. Avventuroso. Robert Carlyle e Johnny Lee Miller sono due banditi da strada che nel Settecento, rapinano le carrozze dei nobili.

(Quirinale 2)

SCHERZI DEL CUORE. Commedia drammatica. Il bisogno d'amore di un gruppo di persone, di generazioni diverse, di Los Angeles è al centro del film di Willard Carroll.

(Lux 3)

SEGRETI. Drammatico. Jessica Lange e Michelle Pfeiffer sono due sorelle a cui la vita ha riservato un padre tirannico che ha abusato di loro: lui muore, ma risolvere il problema dell'eredità...

(Admiral, Augustus 1)

SOI PLAN. Thriller. In una cittadina del Minnesota due fratelli e un loro amico rinvengono sul luogo di un incidente aereo una sacca con quattro milioni di dollari.

(Roma)

TAXXI. Azione. Le vicissitudini, anche di carattere poliziesco, di uno spericolato tassista di Marsiglia.

(Reale 2)

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. De Niro è un gangster di New York che soffre di attacchi di panico e per risolvere questo problema si rivolge a uno psichiatra (Billy Cristal).

(Alhambra 3, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 2, Jolly 4, Lux ..., 2, Pasquino, ... 7 e 12)

TRE AMICI, UN MATRIMONIO E UN FUNERALE. Commedia. David Schwimmer («Friends» in tivù) incontra la Paltrow a un funerale...

(Ambassade 1, Atlantic 1, Excelsior 1, Gregory, Paris, Rouge et Noir, Sisto, Warner Village ...)

WING COMMANDER. Fantascienza. Un asteroide si sta per abbattere sulla terra: per fermarlo viene inviata una spedizione spaziale.

(Ambassade 2, ... 2, Broadway 3, Embassy, Eurcine 2, Reale 1, Royal 1)

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Joseph Fiennes Shakespeare innamorato

VINCITORE all'Oscar (sette premi, compreso quello al miglior film), scritto anche dal teatrante inglese Tom Stoppard, è un film in costume brillante, dinamico, divertente e sentimentale, uno scherzo colto, un gioco intellettuale. Della vita di Shakespeare non si sa quasi nulla, ciascuno può quindi inventarsela come vuole: il film la immagina nei modi più shakespeariani raccontando il fiorire del teatro a Londra nell'età elisabettiana alla fine del Cinquecento, il travestimento o lo scambio o la somma dei sessi, i duelli e le risse, le rivalità fra teatranti, le apparizioni della Regina, la nascita di «Romeo e Giulietta». Si ipotizza che una giovane gentildonna si travesta da uomo per poter recitare (il palcoscenico era allora vietato alle donne), che si innamori ricambiata di Shakespeare e che dopo aver sposato un altro per ubbidire alla Regina, gli ispiri anche «La dodicesima notte». Duelli violenti, scontri, risse veloci invadono il palco col mescolarsi di teatro e vita. Gwyneth Paltrow è perfetta. Scritto benissimo, il «pastiche» shakespeariano ha, oltre l'astuzia e l'efficacia dell'idea, la ricchezza e l'accuratezza della produzione: i costumi di Sandy Powell sono un capolavoro.

SHAKESPEARE IN LOVE di John Madden, con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow, Judi Dench, Colin Firth. Produzione americana.

(Madison 3)

ACADEMY HALL v. Stamira, 5/7 tel. 0644237778 — **La balia** di Marco Bellocchio; con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ADMIRAL Piazza Verbano 5 tel. ... — **Segreti** di Jocelyn Moorhouse; con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. Orario 18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ADRIANO piazza Cavour 22 tel. 063211896 — **Chiuso per lavori**

ALCAZAR via Merry del Val 14 tel. 065880099 — **Harem Suarè** di Ferzan Ozpetek; con Marie Gillain, Alex Descas. Orario 18.30-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA via Pier delle Vigne 4 tel. ... — Sala 1 **Star Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes; con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario 17.30-20.20-22.30 L. 8.000 — Sala 2 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 17.20-20.00-22.30 L. ... — Sala 3 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario 17.30-20.20-22.30 L. ...

AMBASSADE via Accademia Agiati 57 tel. ... — Sala 1 **Tre amici, un matrimonio, un funerale** di Matt Reeves; con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. ... — Sala 2 **Wing Commander - Attacco alla terra** di Chris Roberts; con Freddie Prinze jr., Matthew Lillard. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000 — Sala 3 **Romance** di Catherine Breillat; con Caroline Ducey, Sagamore Stévenin. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

AMERICA via ... Grande 6 tel. ... — **Chiuso estivo**

ANTARES Viale Adriatico ... — Sala 1 **Cube (Il cubo)** di Vincenzo Natali; con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario 18.10-20.20-22.30 L. 8.000 — Sala 2 **Magnolia** di Paul Thomas Anderson; con Gwyneth Paltrow, John C. Reilly. Orario 18.10-20.20-22.30 L. ...

APOLLO via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806 — **Festival Disney A bug's life - Megaminimondo** Orario 16.30 L. 5.000 **L'ultima stazione** Orario 20.50-22.45 L. 8.000

ARCHIMEDE Via Archimede 71 tel. ... — **...** di Giuseppe Piccioni; con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario 18.00-20.30-22.30 L. 8.000

ARISTON Via Cicerone 19 tel. 063212597 — **Chiuso per lavori**

ATLANTIC Via Tuscolana 745 tel. ... — Sala 1 **Tre amici, un matrimonio, un funerale** di Matt Reeves; con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. ... — Sala 2 Festival Disney **A bug's life** Orario ... L. 5.000 **Wing Commander - Attacco alla terra** ... Orario 18.30-20.30-22.30 L. ... — Sala 3 **Dance with me** di Randa Haines; con Chayanne, Kris Kristofferson. Orario 17.15-20.00-22.30 L. 8.000 — Sala 4 **Washington Square** di Agnieszka Holland; con Jennifer Jason Leigh, Albert Finney. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 8.000 — Sala 5 **Chiuso estivo** — Sala 6

AUGUSTUS Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455 — Sala 1 **Segreti** di Jocelyn Moorhouse; con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. Orario 18.10-20.20-22.30 L. ... — Sala 2 **Gatto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica; con Florijan Ajdini, Branka Katic. Orario 17.30-20.00-22.30 L. ...

BARBERINI Piazza Barberini 24-25-26 tel. ... — Sala 1 **Chiuso per lavori** — Sala 2 **Chiuso per lavori** — Sala 3 **Chiuso per lavori**

BROADWAY via dei Narcisi 36 tel. 062303408 — Sala 1 **Titanic** di James Cameron; con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario 17.30-21.00 L. 8.000 — Sala 2 **La balia** di Marco Bellocchio; con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 8.000 — Sala 3 **Wing Commander** di Chris Roberts; con Freddie Prinze jr., Matthew Lillard. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPITOL Via G. Sacconi 39 tel. 063236619 — **Chiuso estivo**

CAPRANICA Piazza Capranica 101 tel. 066792465 — **Chiuso estivo**

CAPRANICHETTA Piazza Montecitorio ... — **Chiuso estivo**

CIAK Via Cassia ... tel. 063251607 — Sala 1 Festival Disney **A bug's life - Megaminimondo** L. 5.000 **La teoria del volo** ... Orario 20.20-22.30 L. 8.000 — Sala 2 **Fuori dal mondo** di Giuseppe Piccioni; con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CINEMAUSCITYCLUB Borgo Santo Spirito 75 tel. ...2724 — **Camere e corridoi** di Rose Troche; con Kevin McKidd, Hugo Weaving. Orario ...-18.50-20.40-22.30 L. ...

COLA DI RIENZO Piazza Cola di Rienzo tel. ... — **Chiuso estivo**

DEI PICCOLI Viale della Pineta 15 tel. ... — **Chiuso per lavori**

DEI PICCOLI SERA via della Pineta ... tel. 068553485 — **Chiuso per lavori**

DELLE MIMOSE Via Vibo Marciano 20 tel. ... — Sala 1 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario 18.00-20.15-22.30 L. 8.000 — Sala 2 **In fuga col malloppo** di Yves Simoneau; con Marlon Brando, Charlie Sheen. Orario 17.40-20.10-22.30 L. 8.000 — Sala 3 **La prima volta** di Massimo Martelli; con Micaela Ramazzotti, Max Malatesta. Orario ...18.30-20.30-22.30 L. 8.000 — Sala 4 **Star Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes; con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario 17.30-20.10-22.30 L. 8.000

DORIA Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446 — Sala 1 **Washington Square** di Agnieszka Holland; con Jennifer Jason Leigh, Albert Finney. Orario 18.00-20.15-22.30 L. 8.000 — Sala 2 **The quarry - La cava** di Marion Hansel; con John Lynch, Jonny Phillips. Orario 18.00-20.10-22.30 L. 8.000 — Sala 3 **Cube (Il cubo)** di Vincenzo Natali; con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario 18.00-20.10-22.30 L. 8.000

DUE ... P. Fonte degli Acilii 8/9 tel. ... — **I Miserabili** di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush, Uma Thurman, Claire Danes. Orario 21.30-23.30 L. ...

EDEN Piazza Cola di Rienzo 74 tel. ... — **Chiuso estivo**

EMBASSY Via Stoppani 7 tel. 068070245 — **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario 17.45-20.15-22.30 L. 8.000

EMPIRE Viale Regina Margherita 29 tel. 0684417719 — **Bulworth - Il senatore** di Warren Beatty; con Halle Berry, Oliver Platt. Orario 18.00-20.20-22.30 L. ...

EMPIRE 2 V.le Esercito 44 tel. ... — **Chiuso estivo**

ETOILE Piazza in Lucina 41 tel. ... — **Wing Commander - Attacco alla terra** di Chris Roberts; con Freddie Prinze jr., Matthew Lillard. Orario 18.30-22.30 L. 8.000

EURCINE Via Liszt 32 tel. 065910986 — Sala 1 **Star Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes; con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario 18.00-20.15-22.30 L. 10.000 — Sala 2 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario 18.10-20.20-22.30 L. ... — Sala 3 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 17.00-19.55-22.30 L. ... — Sala 4 **Place Vendôme** di Nicole Garcia; con Catherine Deneuve, Emmanuelle Seigner. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 10.000

EUROPA Corso Italia 107 tel. 0644249760 — **Benvenuti in paradiso** di Kevin Rodney Sullivan; con Angela Bassett, Taye Diggs. Orario 18.00-20.15-22.30 L. 8.000

EXCELSIOR V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296 — Sala 1 **Tre amici, un matrimonio, un funerale** di Matt Reeves; con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. ... — Sala 2 **Wing Commander - Attacco alla terra** di Chris Roberts; con Freddie Prinze jr., Matthew Lillard. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. ... — Sala 3 **La balia** di Marco Bellocchio; con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

FARNESE P.zza Campo de' Fiori 56 tel. 0686864395 — **Un tè con Mussolini** di Franco Zeffirelli; con Cher, Judi Dench, Massimo Ghini, Joan Plowright. Orario 17.30-20.15-22.30 L. 8.000

FIAMMA V. Bissolati 47 tel. ... — Sala 1 **Place Vendôme** di Nicole Garcia; con Catherine Deneuve, Emmanuelle Seigner. Orario 17.15-20.00-22.30 L. 8.000 — Sala 2 **Il tempo di ...** di Joseph Ruben; con Vince Vaughn, Anne Heche. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

GALAXY V. P. Maffi 10 tel. 0661662445 — Giove **A bug's life - Megaminimondo** Orario 18.00-20.00 L. 8.000 **...le gambe** Orario 22.30 L. 8.000 — Sala 3 **Cube (Il cubo)** di Vincenzo Natali; con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 8.000 — Mercurio **Magnolia** di Paul Thomas Anderson; con Gwyneth Paltrow, John C. Reilly. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 8.000 — Saturno **La balia** di Marco Bellocchio; con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi. Orario 18.00-20.15-22.30 L. 8.000 — **...** di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario 18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE Via Giulio Cesare 259 tel. 06397... — Sala 1 **In fuga col malloppo** di Yves Simoneau; con Marlon Brando, Charlie Sheen. Orario 17.20-20.10-22.30 L. 10.000 — Sala 2 **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth, Pruitt Taylor Vince. Orario 18.30-22.00 L. 10.000 — Sala 3 **Star Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes; con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario 17.40-20.10-22.30 L. 10.000

GOLDEN V.le Taranto tel. 0670496602 — **Chiuso estivo**

GREENWICH Via Bodoni 59 tel. 065745825 — Sala 1 **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders; con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario 16.30-18.30 L. 7.000 20.30-22.30 L. 8.000 — Sala 2 **Il cane Winslow** di David Mamet; con Nigel Hawthorne, Jeremy Northam. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000 — Sala 3 **Il colore della menzogna** di Claude Chabrol; con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GREGORY Via Gregorio VII tel. 066380600 — **Tre amici, un matrimonio, un funerale** di Matt Reeves; con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario 17.00-18.45-20.45-22.30 L. 8.000

HOLIDAY L.go B. Marcello 1 tel. ... — **Il cavaliere di Lagardère** di Philippe De Broca; con Daniel Auteuil, Fabrice Luchini. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE Vicolo Moroni 3a tel. 065884230 — Sala 1 **Magnolia** di Paul Thomas Anderson; con Gwyneth Paltrow, John C. Reilly. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000 — Sala 2 **La balia** di Marco Bellocchio; con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 8.000 — Sala 3 **La teoria del volo** di Paul Greengrass; con Helena Bonham Carter, Kenneth Branagh. Orario 18.00-20.30-22.30 L. 10.000

JOLLY Via G. della ... 4/6 tel. ... — Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 17.00-19.55-22.30 L. ... — Sala 2 **Il barbiere di Siberia** di Nikita Mikhalkov; con Julia Ormond, Oleg Menshikov. Orario 18.30-22.00 L. 10.000 — Sala 3 **Letters from a killer** di David Carson; con Patrick Swayze, Gia Carides. Orario 18.10-20.20-22.30 L. 10.000 — Sala 4 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario 18.10-20.20-22.30 L. 10.000

KING Via Fogliano 37 tel. ... — Sala 1 **Star Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes; con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario 17.40-20.10-22.30 L. 8.000 — Sala 4 **Pleasantville** ... — Sala 2 **Il tempo di ...** ... — Sala 3 **Piovuta dal cielo** di Bronwen Hughes; con Ben Affleck, Sandra Bullock. Orario 20.30-22.40 L. 10.000

LUX Via Massaciuccoli 39 tel. ... — Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 20.20-22.50 L. 8.000 — Sala 2 **La teoria del volo** di Paul Greengrass; con Helena Bonham Carter, Kenneth Branagh. Orario 20.15-22.30 L. 10.000 — Sala 3 **Scherzi del cuore** di Willard Carroll; con Gillian Anderson, Sean Connery. Orario 20.20-22.45 L. 10.000 — Sala 4 **EDtv** di Ron Howard; con Matthew McConaughey, Jenna Elfman. Orario 20.30-22.50 L. ... — Sala 5 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario 20.30-22.30 L. 10.000 — Sala 6 **La balia** di Marco Bellocchio; con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi. Orario 20.30-22.30 L. 10.000

MADISON Via Chiabrera 121 tel. 065417926 — Sala 1 **EDtv** di Ron Howard; con Matthew McConaughey, Jenna Elfman. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000 — Sala 2 **Pleasantville** di Gary Ross; con Tobey Maguire, William H. Macy. Orario 18.00-20.15-22.30 L. 8.000 — Sala 3 **Shakespeare in love** di John Madden; con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000 — Sala 4 **Così è la vita** Orario 16.00-18.10 **La parola che non ti ho detto** Orario 20.15-22.30

MAESTOSO Via Appia Nuova ... tel. 06786086 — Sala 1 **Star Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes; con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario 17.45-20.10-22.30 L. 10.000 — Sala 2 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 17.00-19.50-22.45 L. 10.000 — Sala 3 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario 17.40-20.10-22.30 L. 10.000 — **In fuga col malloppo** di Yves Simoneau; con Marlon Brando, Charlie Sheen. Orario 17.30-20.00-22.30

MAJESTIC Via SS. Apostoli 20 tel. 066794908 — **Chiuso per lavori**

METROPOLITAN Via del Corso 7 tel. ... — **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 17.00-19.55-22.30 L. 8.000

MIGNON Via ... 11 tel. 068559493 — Sala 1 **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders; con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. ... — Sala 2 **Tre storie** di Piergiorgio Gay; con Fabio Nova, Sandra Ceccarelli. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. ...

MISSOURI Via Bombelli 25 tel. ... — Sala 1 / Sala 2 / Sala 3 **Chiuso estivo**

MODERNO P.zza della Repubblica 44 tel. 064880285

NEW YORK Via Cave 36 tel. ... — **Chiuso estivo**

NUOVO OLIMPIA Via in Lucina 16g tel. ... — Sala A **Fuori dal mondo** di Giuseppe Piccioni; con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario 18.00-20.30-22.30 L. 8.000 — Sala B **Il grande freddo** di Lawrence Kasdan; con Glen Close, William Hurt. Orario 18.00-20.30-22.30 L. ...

NUOVO SACHER Via l. Ascianghi 1 tel. 065818116 — **L'infernale Quinlan - Touch of evil** VO di Orson Welles; con Charlton Heston, Janet Leigh. Orario 18.15-20.25-22.30 L. ...

ODEON MULTISCREEN P.zza Jacini 22 tel. 063352... — Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 17.00-19.50-22.40 L. ... — Sala 2 **Star Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes; con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario 20.30-22.45 L. 10.000 — Sala 3 **Piovuta dal cielo** di Bronwen Hughes; con Ben Affleck, Sandra Bullock. Orario 20.30-22.40 L. 10.000

PARIS Via M. Grecia ... — **Tre amici, un matrimonio e un funerale** di Matt Reeves; con ... Hershey, David Schwimmer. Orario 20.30-22.30 L. 8.000

PASQUINO Vicolo del Piede 19 tel. ... — **Terapia e pallottole** VO di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario 16.20-18.20-... L. 8.000

QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515 — Sala 1 **La nobé** di Fernando E. Solanas; con Eduardo Pavlovsky, Angela Correa. Orario 17.45-20.15-22.30 L. 8.000 — Sala 2 **La balia** di Marco Bellocchio; con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi. Orario 16.45-18.40-20.30-22.30 L. 8.000 — Sala 3 **... di guerra** di T. Roth; con Ray Winstone, Lara Belmont. Orario 16.45-18.40-20.30-22.30 L. 8.000 — Sala 4 **L'eclisse** di Alessandro Cotazzi; con Elodie Treccani, Umberto Orsini. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

QUIRINALE Via Nazionale tel. ...2653 — Sala 1 **Romance** di Catherine Breillat; con Caroline Ducey, Sagamore Stévenin. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000 — Sala 2 **Plunkett & Macleane** di Jake Scott; con Robert Carlyle, Jonny Lee Miller. Orario ... L. 8.000

QUIRINETTA Via Minghetti 4 tel. ...790012 — **Bulworth - Il senatore** VO di Warren Beatty; con Halle Berry, Oliver Platt. Orario 18.00-20.20-22.30 L. ...

REALE P.zza Sonnino 7 tel. 065810234 — Sala 1 Festival Disney **A bug's life - Megaminimondo** Orario 16.30 L. 5.000 **Wing Commander - Attacco alla terra** Orario 18.30-20.30-22.30 L. 8.000 — Sala 2 **Taxxi** di Gerard Pires; con Sami Naceri, ... Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

RIALTO Via IV Novembre 156 tel. ... — **Il corpo dell'anima** di Salvatore Piscicelli; con Roberto Herlitzka, Raffaele Ponzo. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. ...

RITZ Viale Somalia 109 tel. ... — **Chiuso estivo**

RIVOLI Via ... 23 tel. 064880883 — **Harem Suarè** di Ferzan Ozpetek; con Marie Gillain, Alex Descas. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ROMA Piazza Sonnino 37 tel. 065812884 — **Soldi sporchi** di Sam Raimi; con Bill Paxton, Billy Bob Thornton. Orario 18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ROUGE ET NOIR Via Salaria 31 tel. 068554305 — **Tre amici, un matrimonio, un funerale** di Matt Reeves; con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ROXY MAJESTIC Via Luciani, 52 tel. ... — Rubino **Radiofreccia** di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario 18.10 L. 7.000 20.20-22.30 L. 10.000 — Zaffiro **Benvenuti in paradiso** VO ... Orario 18.00 L. 7.000 20.10-22.40 L. 10.000 — Topazio **Il fantasma dell'opera** ... Orario 16.20 L. 7.000 20.30-22.40 L. 10.000 — **L'isola ...** di Yves Angelo; con Emmanuelle Béart, Sandrine Bonnaire. Orario 18.20 L. 7.000 20.30-22.40

ROYAL Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549 — Sala 1 **Wing Commander - Attacco alla terra** di Chris Roberts; con Freddie Prinze jr., Matthew Lillard. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000 — Sala 2 **Romance** di Catherine Breillat; con Caroline Ducey, Sagamore Stévenin. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

SALA TROISI ... Induno 1 tel. ... — **Bulworth - Il senatore** di Warren Beatty; con Halle Berry, Oliver Platt. Orario 18.00-20.20-22.30 L. 8.000

SALA UMBERTO Via Mercede 50 tel. ...753 — **EDtv** di Ron Howard; con Matthew McConaughey, Jenna Elfman. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

SALA ... Via Bergamo 25 tel. 0685300948 — Sala 1 **Radiofreccia - Il ... della scuola** Orario ... **Non ho sonno ... le gambe** Orario 20.10-22.30 L. 8.000 — Sala 2 **Il colore della menzogna** di Claude Chabrol; con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario 18.00-20.15-22.30 L. 8.000 — Sala 3 Festival Disney **A bug's life - Megaminimondo** Orario 18.30-20.30-22.30 L. 5.000 — Sala 4 **Washington Square** di Agnieszka Holland; con Jennifer Jason Leigh, Albert Finney. Orario 18.00-20.00-22.30 L. 8.000

SISTO Via dei Romagnoli 125 tel. 065610750 — **Tre amici, un matrimonio, un funerale** di Matt Reeves; con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

SUPERCINEMA Via del ... — Sala 4 **EDtv** di Ron Howard; con Matthew McConaughey, Jenna Elfman. Orario 20.30-22.50 L. 8.000

SUPERGA Viale della Marina 44 tel. 065672528 — **Cube (Il cubo)** di Vincenzo Natali; con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario 17.00-18.45-20.30-22.30 L. 8.000

TRIANON Via M. Scevola 99 tel. 067858158 — Sala 1 **Radiofreccia - Il ... della scuola** Orario 18.00 **Non ho sonno ... le gambe** Orario 20.10-22.30 L. 8.000 — Sala 2 **Radiofreccia** di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario 18.00-20.15-22.30 L. 8.000 — Sala 3 **Cube (Il cubo)** di Vincenzo Natali; con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario 18.10-20.20-22.30 L. 8.000 — Sala 4 **Magnolia** di Paul Thomas Anderson; con Gwyneth Paltrow, John C. Reilly. Orario 18.10-20.20-22.30 L. ... — Sala 5 **The quarry - La cava** di Marion Hansel; con John Lynch, Jonny Phillips. Orario 18.00-20.15-22.30 L. 8.000

TRISTAR MULTIPLEX Via Grotta di Gregna 5 tel. ... — S. Blu **Cube (Il cubo)** di Vincenzo Natali; con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario 20.30-22.30 L. 7.000 — S. Rosa **Radiofreccia** di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario 20.30-22.40 L. 7.000 — S. Verde **Il ... vivremo per tutta la vita** di Gianni Minello; con Franco Citti, Laura Betti. Orario 20.20-22.30 L. 7.000

UNIVERSAL Via Bari 18 tel. 0644231216 — **Romance** di Catherine Breillat; con Caroline Ducey, Sagamore Stévenin. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

WARNER VILLAGE CINEMAS ... Parco de' Medici 135 tel. ... — Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 16.20-19.10-22.00 L. 10.000 — Sala 2 **Radiofreccia - Il ... della scuola** Orario 14.10-18.10-18.30 **Non ho sonno ... le gambe** ... — Sala 3 **Letters from a killer** di David Carson; con Patrick Swayze, Gia Carides. Orario 15.10-17.30-19.50-22.10 — Sala 4 **Piovuta dal cielo** di Bronwen Hughes; con Ben Affleck, Sandra Bullock. Orario 15.00-17.40-20.00-22.20 L. 10.000 — Sala 5 **Il tempo di ...** di Joseph Ruben; con Vince Vaughn, Anne Heche. Orario 14.20-16.50-19.20-21.50 — Sala 6 **...** di Bogdan Dreyer; con Sergio Rubini, Mario ... Orario 15.40-18.10-20.40-23.00 — Sala 7 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario 15.25-18.00-20.30-22.50 L. 10.000 — Sala 8 **Star Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes; con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario ... 22.40 L. 10.000 — Sala 9 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 15.30-18.20-21.10 L. 10.000 — Sala 10 **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth, Pruitt Taylor Vince. Orario 15.15-18.25-21.55 L. 10.000 — Sala 11 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 14.25-17.15-20.05-22.55 L. 10.000 — Sala 12 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario 14.35-16.55-19.15-21.35 L. 10.000 — Sala 13 Festival Disney **A bug's life - Megaminimondo** Orario 16.05-18.15 L. 5.000 ... Orario ... L. 10.000 — Sala 14 **EDtv** di Ron Howard; con Matthew McConaughey, Jenna Elfman. Orario 14.15-16.45-19.35-22.15 L. 10.000 — Sala 15 **Tre amici, un matrimonio, un funerale** di Matt Reeves; con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario 15.45-18.05-20.15-22.35 L. 10.000 — Sala 16 **Radiofreccia** di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario 14.55-17.25-19.55-22.25 L. 10.000 — Sala 17 **Cube (Il cubo)** di Vincenzo Natali; con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario 15.15-19.05-21.45 L. 10.000 — Sala 18 **Star Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes; con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario 14.05-16.25-18.55-21.15 L. 10.000

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 0632 16283 Sala A **Tredici ... - Se trovo per ...** Orario 20.30-22.30 Sala B **La polveriera** Orario 20.30-22.30 Sala C **...** Orario 20.30-22.30 — **AZZURRO SCIPIONI** Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 ... Orario 20.00 ... Orario 20.30-22.30 — **GRAUCO** Via Perugia 34 tel. 0670... Orario 20.00 ... Orario 21.30 ... Orario 21.45 — **PASQUINO CLUB** Piazza S. Egidio 10 tel. 0658... Sala 1 **La terrazza di ...** ... Orario 15.15-18.15-20.15-22.15 Sala 2 ... Orario 20.00-22.30 — **TIBUR** Via G. Reni 2 tel. 063238... ... Orario 20.15-22.30

ARENE

... via G. Reni 2 tel. 063236588 ... Orario 21.00-23.00 — **ARENA AL PARCO** via di Casal Bruciato 11 tel. 0643588578 ... Orario 21.30 — **VILLA MERCEDE** Via Tiburtina 113 tel. 064852... ... Orario 21.30

Continua la farsa burocratica: non c'è intesa sui bolli da allegare alla domanda

Proroghe sfratti, vince il caos

Impiegati [illegible] sindacati non sanno [illegible] consigliare
La protesta dei cittadini: ci diano chiarimenti

[illegible] Mondo





La gente in coda ieri davanti al Sunia di via San Francesco da Paola per avere informazioni precise

Buio fitto sugli sfratti. Ad aggiudicarsi la giornata di ieri è stato ancora una volta il caos. Non si tratta di un'esagerazione. Non si [illegible] nemmeno più di code [illegible] di corse contro il tempo per rispettare la [illegible] del 27 luglio, eletta a scadenza di presentazione della domanda di proroga in Pretura (a quello che ora si chiama «giudice unico») alla luce della nuova [illegible] legge 431/98.

Il nuovo fronte, quello che ha tenuto banco per tutta la giornata di ieri in un'altalenarsi di ordini e contrordini, è legato ai bolli da allegare alla domanda. Duecentomila lire di «marche», cifra considerevole per più di un portafoglio. Sono necessarie oppure no? E [illegible] secondo caso, si può dire con chiarezza che restano da pagare solo le spese per le notifiche ai proprietari (da parte degli ufficiali giudiziari) e per i documenti richiesti all'Anagrafe?

Alla fine non ci ha più capito niente [illegible] Hanno alzato bandiera bianca i responsabili dell'apposito sportello negli uffici della Pretura, che oggi si ripromettono di chiedere lumi al ministero [illegible] Grazia e Giustizia. Si sono arresi i rappresentanti dei sindacati inquilini, che questa mattina si recheranno in via Corte d'Appello 10 per [illegible] di dare una svolta a quella che ormai sta assumendo i contorni di una vera e propria farsa. Consumata - è il caso di ricordarlo - sulla pelle e sulle tasche di cittadini alle prese [illegible] ben altri problemi, tallonati dal rischio per una volta concreto dello sfratto esecutivo. Se non altro la giornata di ieri ha registrato un minimo di ordine in più in termini [illegible] code [illegible] Pretura e presso le sedi dei sindacati. Complim[illegible] l'impegno del personale e - magra consolazione - il disorientamento che ha spinto molti utenti a restarsene a casa, in [illegible] di nuovi e si spera definitivi sviluppi.

I fatti. Lunedì è planata sui tavoli [illegible] segreterie nazionali dei sindacati inquilini [illegible] circolare di indirizzo del ministero di Grazia e Giustizia che sostanzialmente abolisce l'obbligo del bollo per le domande [illegible] proroga («istanze [illegible] fissazione dei provvedimenti di rilascio degli immobili ad uso abitativo»). Circolare indirizzata anche ai presidenti di Corti di appello, «al Gabinetto dell'onorevole ministro, all'Ufficio legislativo, all'Ispettorato generale, e all'Ufficio di Gabinetto [illegible] ministero delle Finanze. Soddisfatti i sindacati, che [illegible] Roma hanno comunicato la lieta novella alle sedi locali: «E' questo un primo e importante successo [illegible] nostra iniziativa che va perseguita per ottenere uno slittamento di termini per la presentazione delle istanze...», si legge nel comunicato inviato al Sunia di Torino.

Ieri mattina - in via Corte d'Appello - [illegible] prima doccia fredda per Andrea Parvopasso e Giovanni Baratta, segretari del Sunia e del Sicet. I responsabili della Cancelleria, rigirandosi la copia della circolare fra le mani, hanno detto di non saperne nulla e di non poter prendere decisioni in assenza di una direttiva. Da qui [illegible] serie di colloqui, telefonate, interpretazioni di commi e controcommi culmi[illegible] nella decisione di ottemperare alle disposizioni del Ministero. Evviva.

Nel pomeriggio, nuovo colpo di scena: dalla Pretura sono partite due telefonate a Parvopasso [illegible] Baratta. I bolli andranno pure eliminati - è [illegible] spiegato loro - [illegible] restano da pagare i diritti relativi alla domanda o le spese per le copie (due) rilasciate agli inquilini. Quanto? Diecimila [illegible] cinquecento lire per i primi. Quanto alle spese per l'istanza in duplice copia, ci sono interpretazioni diverse: il Sunia parla di 20 mila lire, il Sicet di 60 mila. A questi importi, comunque siano, andrebbero aggiunte 15 mila lire per gli ufficiali giudiziari (incaricati di notificare l'istanza ai proprietari), [illegible] mila lire di bolli da applicare sullo stato di famiglia fornito dall'Anagrafe (nonostante molti si chiedano per quale motivo anche su questa [illegible] non faccia fede l'autocertificazione), altre 20 mila per l'atto notorio a uso di chi dichiara di non percepire alcun reddito.

Roba da mettersi le mani nei capelli. Risultato: quanti hanno inoltrato la domanda lunedì (un centinaio di persone) - per conto l[illegible] o tramite i sindacati - rischiano di aver sborsato inutilmente 200 mila lire di bolli, chi invece si è presentato ieri non ha tirato fuori [illegible] lira e potrebbe [illegible] richiamato. Due giorni da dimenticare. Sempre che i chiarimenti chiesti [illegible] Ministero non modifichino ulteriormente il quadro, sottraendo altro tempo prezioso a fronte di tempi decisamente stretti. Peggio di così [illegible] si poteva partire.

La Sagat preoccupata per il periodo estivo: siamo pronti per l'emergenza [illegible] i ritardi ci danneggiano

All'aeroporto la puntualità è un optional

Passeggeri rassegnati: «Bisogna saperla prendere con filosofia»

Nadia Bergamini

C'era calma ieri all'aeroporto di Caselle. Dopo le giornate convulse delle settimane scorse, finalmente, un po' di quiete. Qualche volo in ritardo: un quarto d'ora, mezz'ora al massimo, passeggeri abbastanza tranquilli, forse ormai rassegnati ai [illegible] cambi d'orario. «Bisogna prenderla con filosofia - commenta Vittorio Pianta, diretto a Parigi con un volo Air France - credo che i ritardi diventeranno sempre più un fatto all'ordine [illegible] giorno. Arrabbiarsi [illegible]

Il problema ha iniziato a manifestarsi ripetutamente a gennaio: [illegible] minuti, mezz'ora. Poi il fenomeno è peggiorato, raggiungendo il suo culmine durante il conflitto dei Balcani con [illegible] limitazione di alcuni corridoi aerei, che ha determinato ulteriori difficoltà nella gestione dei collegamenti. La conclusione della guerra avrebbe dovuto riportare la situazione sotto controllo, ma così non è stato. Anzi. Le previsioni per l'alta stagione dei voli, da domani 1° luglio [illegible] 15 agosto prossimo, sono tutt'altro che rosee a Caselle come d'altra parte negli aeroporti di tutta la Penisola. I ritardi [illegible] verificano soprattutto il pomeriggio e [illegible]lle ore serali raggiungendo il massimo durante i week-end, quando aumentano i voli.

E in effetti la domenica la situazione diviene sempre più caotica con il passare [illegible] ore, [illegible] il lavoro del personale aeroportuale, le proteste si fanno sentire. Ma non solo la domenica è il caos. «Viaggio molto per lavoro - racconta Piergiorgio Vezzoli, diretto a Bari - e ultimamente [illegible] mi è quasi mai capitato di arrivare in orario, specie [illegible] quei voli che fanno scalo a Roma. La media, specialmente al ritorno si aggira su un'ora minima di ritardo. So che è in atto una ristrutturazione del sistema, ma purtroppo ci vuole ancora molto tempo, bisognerà abituarsi all'andazzo attuale». I più arrabbiati per la situa[illegible] gli utenti business che avendo impegni di lavoro ad ore precise spatiscono i disagi provocati dagli slittamenti degli orari. Ma anche i passeggeri costretti a servirsi di coincidenze in altri aeroporti non fanno certo salti di gioia. «A Barcellona devo cambiare per San Paolo - dice un giovane brasiliano in procinto di f[illegible] ritorno a casa -. Se il ritardo si manterrà [illegible] 35 minuti non avrò problemi, [illegible] se aumenta rischio di perdere la coincidenza».

I più sfortunati ieri, sono stati comunque gli utenti di un collegamento charter con Creta che hanno visto addirittura sopprimere il volo. Ma qual è la causa di tutti questi disagi? La congestione dei corridoi aerei, le cosiddette aerovie, non soltanto dei cieli italiani ma di tutta Europa. Congestione che sta provocando ritardi per il 65 per cento dei voli. Tant'è vero che l'Eurocontrol, l'ente internazionale di controllo del traffico aereo, [illegible] ricercando valide soluzioni che consentano [illegible] superare il problema e a tal proposito [illegible] ha attivato [illegible] piano di riorganizzazione infrastrutturale, che sarà, però, completato soltanto [illegible] 2001. Fino a quel momento, i passeggeri dovranno mettersi il [illegible]ore in pace. «Al momento sono stati individuati i problemi - spiega il presidente uscente della Sagat, società che gestisce il servizio a terra dell'aeroporto torinese, Franco Pennella - ma non ancora i modi per superarli in tempi brevi. Per quanto compete alla società, si è cercato in tutti i modi di ridurre al massimo i ritardi ed anzi da gennaio a maggio siamo [illegible]iti a recuperarne [illegible] il [illegible] per cento».





Ieri a Caselle è stata una giornata più tranquilla rispetto al passato
Sopra, Franco Pennella, presidente Sagat

E in effetti, l'obiettivo della Sagat è proprio quello di arrivare all'ottimizzazione del lavoro delle squadre che si occupano di tutte quelle operazioni indispensabili - dalla pulizia dell'aeromobile al suo rifornimento - che consentano poi al velivolo di ripartire in ordine perfetto, garantendo il miglior servizio nel minor tempo possibile. «E' giusto che i passeggeri sappiano, però - prosegue Pennella -, che la società farà quanto è nelle sue possibilità per garantire a loro il minor numero di disagi. [illegible] i ritardi non dipendono da [illegible] e neppure dalle compagnie [illegible] fortemente penalizzate in questo particolare momento».

L'Alitalia da qualche tempo distribuisce uno stampato all'utente in viaggio dove spiega la situazione, scusandosi per i disagi provocati involontariamente [illegible] le motivazioni che li causano. «Siamo preoccupati per l'imminente stagione estiva - dice ancora Pennella - ma Sagat è pronta ad affrontare l'emergenza. I ritardi, tuttavia, hanno significato un impatto negativo - conclude con rammarico - sull'impressione che l'utente riceve dall'aeroporto e ne abbassa lo standard qualitativo, anche se poi i servizi offerti a terra sono di buon livello». La patata bollente passa ora comunque al [illegible] presidente della Sagat che entrerà in carica proprio oggi.

Torino-Creta, un volo lungo 24 ore

Ennesima disavventura di un gruppo di turisti

Angelo Conti
HE[illegible] (CRETA)

Un volo di appena tre ore si è trasformato in una odissea lunga otto volte tanto: non sono infatti bastate [illegible] ore ad un gruppo di vacanzieri torinesi, che aveva prenotato un soggiorno a Creta con il tour operator [illegible] Alpitour, per raggiungere le bianche spiagge dell'isola greca.

Le disavventure del gruppo erano cominciate già prima della partenza con la cancellazione (peraltro annunciata [illegible] un notevole anticipo) del volo diretto Torino-Creta, pare conseguenza [illegible] insufficiente numero di prenotazioni. L'alternativa proposta dalla Alpitour prevedeva un comodo trasferimento in pullman da Caselle alla Malpensa con partenza da Torino alle 13,16 di lunedì, decollo da Milano alle 17 ed arrivo ad Heraklion per l'ora della cena.

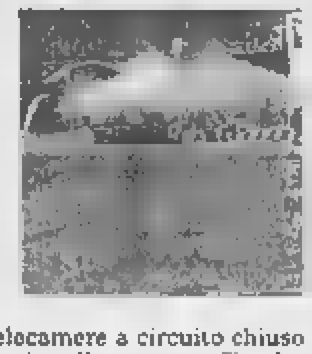
Ma c'era un'insidia in agguato. Sul tabellone luminoso dell'aeroporto milanese il volo HV 3147 risultava perfettamente [illegible] orario ancora pochi minuti prima dell'ipotetica partenza. Poi, improvvisamente, veniva segnalato un primo ritardo (con decollo stimato alle 18,40), motivato con la «congestione delle aerovie sul Mare Adriatico». Una vera e propria bugia, spiegabile soltanto con l'esigenza di «non allarmare i passeggeri» perché in realtà il Boeing 357 fermo sul piazzale si era guastato. Un primo tentativo [illegible] ripararlo abortiva, al punto che l'orario della partenza veniva spostato alle 21,40 ancora con il sempre più traballante alibi della congestione del [illegible] Ma, poco prima [illegible] quell'ora, veniva finalmente ammesso il guasto e veniva contemporaneamente annunciato che, per attendere [illegible] pezzo di ricambio, [illegible] partenza sarebbe slittata a dopo [illegible]

Il gruppo di aspiranti [illegible]zieri, forte di 177 unità, fra cui due coppie di sposi in viaggio di nozze ed [illegible] trentina [illegible] bambini, veniva [illegible] portato a cena in un ristorante sul Lago Maggiore: «Mentre voi sarete a tavola, i tecnici sistemeranno ogni cosa». Ma a mezzanotte e mezzo, prima un ennesimo rinvio alle [illegible] di notte e poi la doccia fredda: «Non si parte più. Forse domattina presto». Cominciava così il comples[illegible] smistamento dei passeggeri negli alberghi della zona, [illegible] pletato soltanto nel cuore della notte e accompagnato da [illegible] promessa: «Decollo per Creta domattina alle 8,30». Sveglia quindi [illegible] 6,30, [illegible] rapida e frugale colazione, giusto per [illegible] al terminal di Malpensa [illegible] in punto. Qui nessuna [illegible] volo fantasma sui tabelloni dell'aeroporto, ma soltanto [illegible] promesse: «Si parte [illegible] 10». E proprio una manciata di minuti prima di quell'ora, fra l'incredulità generale [illegible] profilarsi sulla pista il Transavia 757 pronto ad [illegible]ogliere i viaggiatori. Facile e rapido imbarco ma una nuova estenuante attesa in pista (circa tre quarti d'ora, per problemi di traffico aereo) riportava nel gruppo evidente preoccupazione. Alle 10,40, finalmente, il decollo con arrivo a Creta alle 14 in punto, ora italiana, ventiquattr'ore dopo l'inizio del viaggio a Caselle.

E l'Alpitour? «Il ritardo è [illegible] causato esclusivamente da un problema tecnico accusato da un aereo, ma non è [illegible] riparato con la rapidità necessaria e la [illegible]stituzione dell'aeromobile [illegible] avvenuta in ritardo. Tutto da imputare quindi alla compagnia olandese Transavia, [illegible] certo a noi». Ma non sono i tour operator che scelgono [illegible] compagnie aeree? E le [illegible]pagnie aeree affidabili, quelle che portano a destinazione i passeggeri senza ritardi di [illegible] giornata forse costano [illegible] più.

IN BREVE
PI[illegible] LIGURIA VALLE D'[illegible]

Il giudice: va ripetuto rogo nel tunnel del Bianco



[illegible] Il giudice istruttore francese Franck Guesdon ha deciso: si ripeterà il rogo nel tunnel del Monte Bianco, il 15 settembre. La simulazione, in scala reale, nelle intenzioni degli inquirenti francesi dovrà servire a chiarire le cause dell'incendio che il 24 marzo provocò la morte [illegible] 42 persone. Sarà piazzato [illegible] Tir carico di farina e margarina, identico a quello dal quale si propagò il rogo, mentre telecamere a circuito chiuso filmeranno tutto. La decisione francese ha già scatenato [illegible] polemiche in Italia. Il deputato valdostano Luciano Caveri ha parlato di «scelta demenziale, che secondo i migliori tecnici del settore è del tutto inutile». E intanto, raddoppiano i costi della ricostruzione [illegible] da 50 miliardi a oltre 100, a causa dell'installazione dei nuovi impianti [illegible] sicurezza.

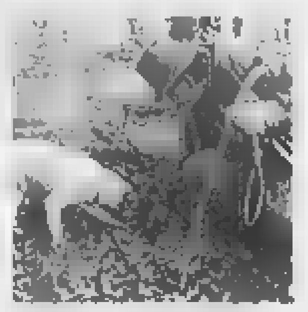
[illegible] Scotto vuole far scoprire [illegible] lirica

SAVONA. Lirica in piazza [illegible] la Renata Scotto Opera Academy. Domani [illegible] il master class in programma al Chiabrera è previsto il primo dei tre appuntamenti con cui [illegible] celebre cantante cercherà di far apprezzare la lirica al grande pubblico. Dopo la selezione che si è svolta a giugno al Chiabrera fra 150 cantanti lirici di tutto [illegible] mondo. Domenica prossimo, secondo appuntamento, questa volta in piazza Duomo.

[illegible] il Patto per il Canavese

IVREA. Venti giorni dopo l'approvazione del Cipe, inizia la fase operativa del Patto Territoriale del Canavese. Ieri mattina il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela, e la consulente del Comune, Alberta Pasquero, hanno incontrato i dirigenti delle banche del territorio e delle [illegible]ietà finanziarie. A loro, infatti, dovranno presto rivolgersi i 119 imprenditori che hanno avuto il «via libera» per i progetti, finanziati dallo Stato per non più del [illegible] per cento

I [illegible] di tutt'Italia saranno guidati da Aprile



ALBA. La Federazione nazionale, che raggruppa 25 Associazioni [illegible] tartufai [illegible] Italia, ha eletto presidente Agostino Aprile, già presidente dei «trifolao» dell'Albese. E' stato nominato all'unanimità dall'assemblea. La sede legale dell'Ente è a Roma, la segreteria a Bologna, mentre la sede di rappresentanza sarà ad Alba. La nomina di un albese alla guida nazionale è stata interpretata [illegible] un riconoscimento della «leadership» di Alba in fatto di tartufi.

Scopo della Federazione è affrontare unitariamente i problemi della tartuficoltura e concordare una linea a livello europeo, in vista di una legislazione comunitaria. Con francesi e spagnoli, sebbene producano tartufo nero e non bianco, ci sono contrasti e i tartufai vogliono far sentire compatta la voce italiana [illegible] Europa

La [illegible] chiude [illegible] Collegno

TORINO. Da domani chiude la Bertolini [illegible] Collegno. L'attività produttiva delle celebre fabbrica di lievito proseguirà unicamente [illegible] Champderaz, [illegible] Val d'Aosta dove la Bertolini ha investito più [illegible] miliardi [illegible] sovvenzione regionale di quasi 2 miliardi. Lì sono stati trasferiti i 50 dipendenti di Collegno.

Da ieri i dipendenti sono in assemblea permanente: «E' una decisione assurda, per noi diventa difficile trasferirci in Valle».

La Spezia diventa capitale della vela

LA SPEZIA. La Spezia si accredita come capitale della vela. Il 17 luglio si concluderà nel golfo spezzino il «Trofeo Ammiraglio Francese», organizzato dalla Lega Navale di Viareggio; dal 22 al [illegible] luglio ospiterà la regata conclusiva del Giro d'Italia, dal 3 al 5 settembre di disputeran[illegible] i campionati italiani della classe J22 e, sempre in settembre, le regate «golfo dei Poeti» e il trofeo Maripermau riservato ai cabinati a vela

Voltri-Sempione, po[illegible] blocca aspiranti «Schumi»



NOVARA. Velocità da circuito [illegible] Formula Uno sull'autostrada Voltri-Sempione, [illegible] le pattuglie della polizia stradale fanno strage di patenti. L'operazione antivelocità della Polizia Stradale di Romagnano Sesia è avvenuta su un tratto dell'autostrada A 26, quello compreso fra Vercelli e Borgomanero. Oltre cento automobilisti hanno superato abbondantemente i 130 chilometri l'ora, e sette hanno addirittura infranto il muro dei 170 orari, con una vettura che ha raggiunto i 215 all'ora. Per i sette emuli di Hakkinen è scattato il ritiro della patente ed una maxi-multa. Curiosità: sono gli svizzeri, gli spagnoli e i tedeschi i più indisciplinati. La Stradale ha anche ritirato la patente a un automobilista di Borgoticino, il [illegible] tasso alcolemico era di 3,64 contro la soglia ammessa di 0,80.

«Vedova nera», il pm chiede l'ergastolo

TORINO. Condanna all'ergastolo per Loisella Pullara, 24 anni di carcere per Erik Cubello e 23 per Massimo [illegible] Vico. Queste le richieste che il pm Gabriella Viglione [illegible] fatto ieri in conclusione della lunghissima requisitoria. Per la Pullara ha avuto parole durissime: «Non ha [illegible] avuto una parola di rimorso, di pietà per il padre di [illegible] figlia, quel marito che ha fatto giustiziare per capriccio, assistendo impassibile all'agonia».

Fuochi [illegible] Sanremo

SANREMO. Terzo appuntamento [illegible] il campionato mondiale dei fuochi artificiali. Per sei giorni, da domani al 10 luglio, il cielo di Sanremo si illuminerà di mille fiori di fuoco. Quattro nazioni in gara, in una sfida fra tradizioni e capacità «pirotecniche»: Cina, Spagna, Brasile e Italia, quest'ultima con tre differenti spettacoli. Cercheranno di superarsi nella magica arte del dominio del fuoco.

No al ripetitore Omnitel [illegible]no [illegible] casa di [illegible]

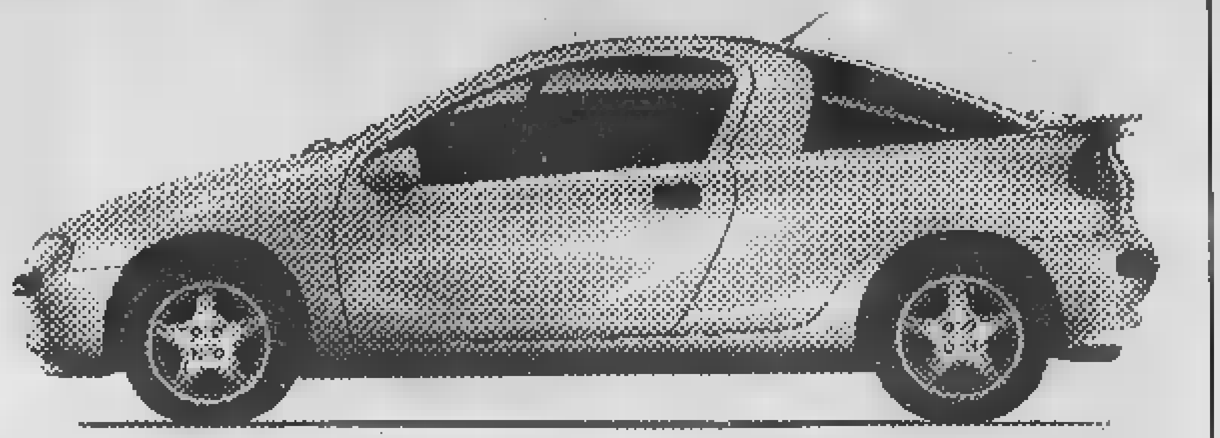


[illegible] L'ipotesi d'installa[illegible] un ripetitore dell'Omnitel sulla collina adiacente la casa natale di Gianni Rivera (nella foto) provoca [illegible] rivolta [illegible] gli abitanti di Valle San Bartolomeo, frazione di Alessandria. «Non vogliamo che un'area così bella venga deturpata dall'ennesimo traliccio» dicono gli oppositori al progetto, tra cui anche gli zii dell'ex «Golden boy» del calcio italiano. Ma non sarà facile bloccare l'iniziativa. Il proprietario del terreno [illegible] già stipulato un contratto di locazione con l'Omnitel e la [illegible] società per la telefonia mobile ha ottenuto [illegible] Comune la regolare concessione edilizia e dall'Arpa le autorizzazioni sanitarie. Non solo, nella [illegible] medita di insediarsi anche la Snam, che ha presentato domanda per l'installazione di un ripetitore da utilizzare per i controlli telematici dei gasdotti.

È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Partono gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata



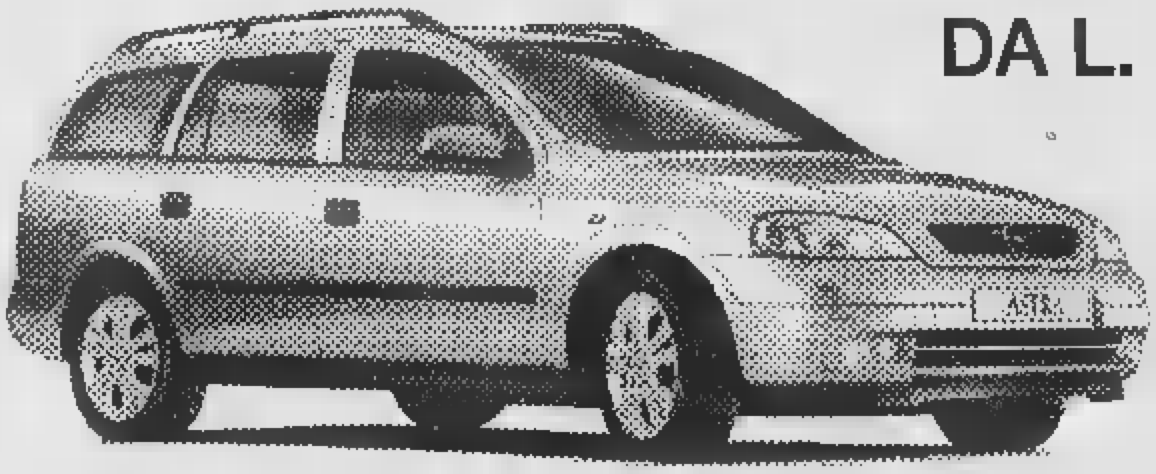


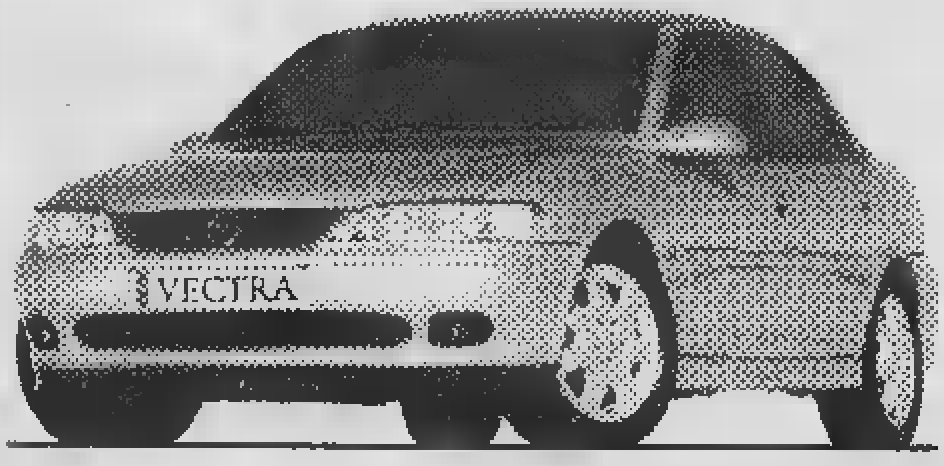
Corsa
DA L. 15.300.000*

Tigra
DA L. 21.900.000*



Corsa SW
DA L. 21.900.000*





Astra
DA L. 26.400.000* (vers. 3 porte)
ABS, doppio airbag, climatizzatore

Vectra
DA L. 29.900.000*
ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

LE CONCESSIONARIE OPEL DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Maccarini
CONCESSIONARIA
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli
ALESSANDRIA Via Marengo 162 - Tel. 0131/262075-0131/262174
VALENZA Via dell'Artigianato Zona D/3 - Tel. 0131/943432
ACQUI TERME Via Moriondo 84 - Tel. 0144/321581-0144/32
TORTONA Strada Statale per Genova 3
Tel. 0131/862267 - Fax 0131/821447
CANELLI Viale Italia - Tel. 0141/822129
NIZZA Piazza Garibaldi 45
Tel.

Generalauto
CONCESSIONARIA per CASALE - TRINO V.
CASALE MONFERRATO (AL)
Valenza
Tel. 0142/454595 - Fax 0142/456443

B. S. auto S.R.L.
CONCESSIONARIA per NOVI - - OVADA
VIA SERRAVALLE - NOVI LIGURE
Tel. 0143/329871

OPEL

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Sono cinque i partiti che hanno sostenuto Palenzona: non si sbilancia, ma a lui spetterà l'ultima parola

Provincia, scatta il toto-assessori

Da otto saliranno a 10, per soddisfare tutti

Antonella Mariotti
ALESSANDRIA

A Palazzo Ghilini scatta l'ora del toto-assessori. Ma l'unica notizia per adesso è che - forse - ne sarà aumentato il numero: da otto a dieci, così non si scontenta nessuno, dato che i partiti della coalizione vittoriosa sono cinque. Ma su «chi» e con quale delega nessuno ancora si sbilancia, tanto meno il presidente rieletto Fabrizio Palenzona (ppi), che nonostante l'autonomia di scelta, dovrà pur soppesare e ripartire le poltrone per l'alleanza che lo ha sostenuto.

Cresce il numero dei partiti, cambiano gli organigrammi delle alleanze, ma spesso i nomi sono gli stessi: scomparsi i Verdi della passata amministrazione (come partito), [illegible] rimasti gli uomini traslocati allo schieramento di Prodi. Ritroviamo infatti Corrado Calvo e Marco Porta, entrambi casalesi, che con Riccardo Lenti sono i tre «dell'asinello». Ma Lenti e Porta sono entrambi assessori [illegible] il difficile [illegible] rinominarli senza scontentare altre forze politiche. «Adesso si vedrà - dice Rocco Muliere, segretario [illegible] ds - ogni partito farà le sue riflessioni e poi l'ultima parola è di Palenzona. In questi giorni non c'è ancora nulla di definitivo, ma non credo che si dovranno affrontare grandi problemi»

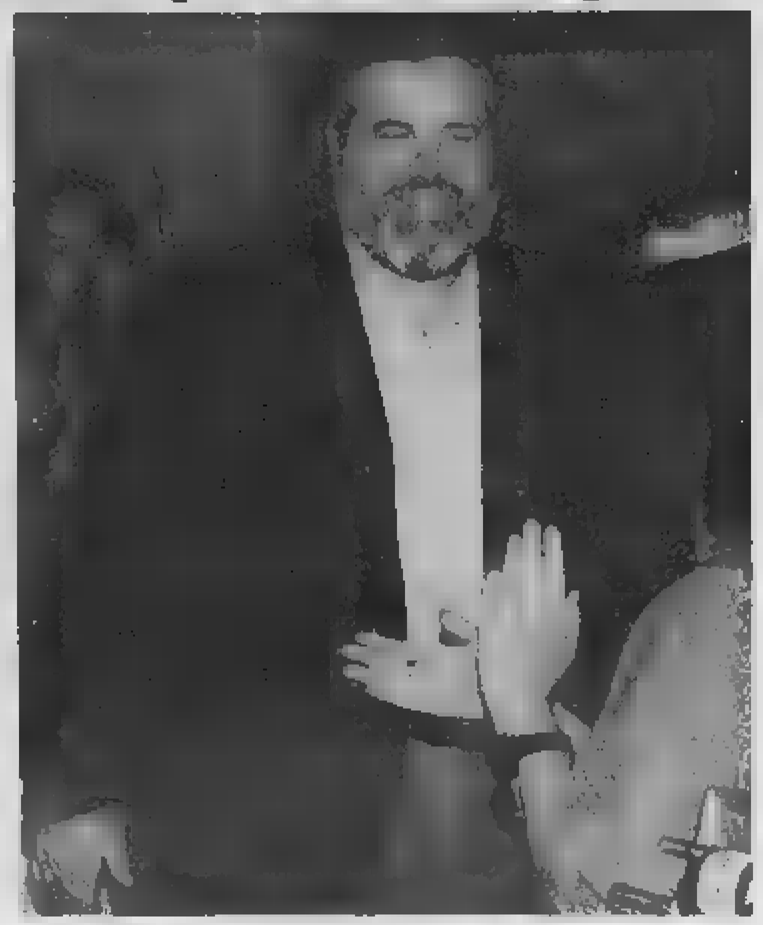
I segretari riflettono. Per ora prevale il sospiro di sollievo del dopo vittoria. «"Squadra che vince non si cambia" così aveva detto Palenzona e così probabilmente sarà; spetta a lui l'ultima parola» a ricordarlo è Agostino Gatti, consigliere regionale dei popolari, l'unico che si lascia andare qualche previsione. «Una delle caratteristiche della passata [illegible] la stabilità, certo ora ci potranno essere degli aggiustamenti, dovuti alle alleanze che hanno portato al buon risultato. Per esempio, i comunisti italiani non erano ancora in giunta».

«Non abbiamo ancora nessuna previsione - risponde Massimo Barbadoro, segretario Pdci - probabilmente si andrà verso un'ottica di rappresentanza delle diverse forze politiche». Tradotto dal politichese: ogni partito avrà il suo assessore secondo il peso nella coalizione e quanti voti ha portato. «Certo che la nostra forza politica - aggiunge Barbadoro - sarà un elemento innovativo». Più pragmatici i socialisti che intendono darsi un «criterio interno al partito», così dichiara Pierangelo Taverna: «Dopo presenteremo una rosa di nomi al presidente». E quali saranno i criteri? «Normalmente, come abbiamo fatto per il Comune anche se all'opposizione, viene proposto il nome del candidato che ha ottenuto un consenso maggiore». Il più votato nello Sdi è stato Giancarlo Caldone. Che si prepari per lui uno scranno da assessore? Ci sarà posto anche per Rifondazione, e [illegible] i popolari. Agostino Gatti infatti parla di incarichi istituzionali, ma i «bertinottiani» non ci stanno. «Non credo che sia questo il nostro posto. Gli elettori ci hanno assegnato il compito di opposizione, costruttiva e attenta: del resto questo credo che debba [illegible] il ruolo all'interno del consiglio provinciale».

Democratici: due poltrone per tre? Nello Sdi l'ipotesi di proporre Caldone



Marco Porta e Riccardo Lenti, assessori uscenti della giunta provinciale, entrambi dei Democratici di Prodi


Il presidente Fabrizio Palenzona è pronto ad indicare la squadra degli assessori

Novi vara la delega alla Sanità

Una novità: va al neo entrato Firpo Primo consiglio convocato il 7 luglio

NOVI. Nuova delega alla Sanità e prima riunione del neo consiglio comunale fissata per il 7 luglio alle 15. Queste le principali indicazioni emerse ieri durante la presentazione della giunta [illegible]le, capitanata dal rieletto sindaco Mario Lovelli. Per il resto, conferme sui nomi degli [illegible] (Giuseppe Ponta, Lorenzo Robbiano, Federico Fontana, Mino Cascarino, Guido Firpo e Ippolito Negro) e sulle deleghe principali a loro assegnate.

Firpo ha avuto anche l'incarico alla Sanità. Lovelli - ieri c'era solo lui alla presentazione della sua squadra - ha motivato la creazione di questa attribuzione con la necessità di occuparsi «in maniera più puntuale di questo aspetto: il professor Firpo seguirà i vari servizi sanitari esistenti sul territorio». Il sindaco ha mantenuto le deleghe che già aveva nella precedente giunta: Affari generali, Rapporti istituzionali e quelli per la Polizia municipale. Non è stata assegnata, come invece sembrava seguendo la logica del precedente consiglio comunale, la carica di presidente dell'assemblea. Fra l'altro, Forza Italia non intende accettare la vice presidenza ma farà pressioni su Lovelli per presiedere la massima assise novese. [m. pu.]

Casale, Scoccati non sarà consigliere

Paolo Mascarino cerca nomi per la giunta Terrà Bilancio, Commercio e Artigianato?

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

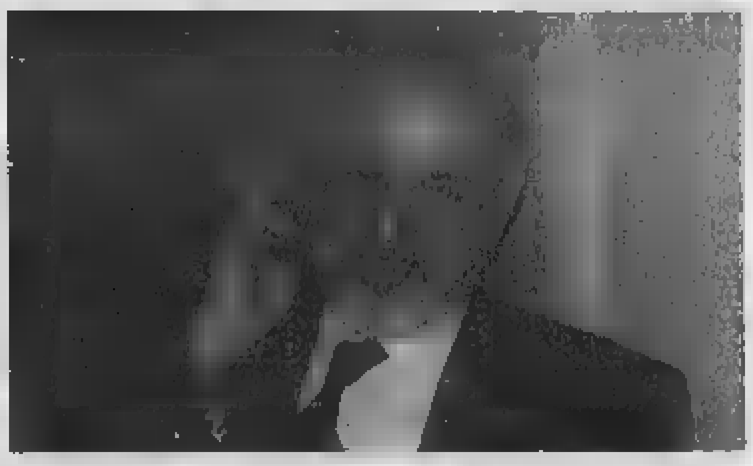
Ancora colpi di coda alle elezioni che hanno visto trionfare il sindaco Paolo Mascarino, direttore dell'associazione Libera Artigiani, [illegible] fuori dai partiti, volto sorridente del buon padre di famiglia che cela un carattere determinato e ottimista allo stesso tempo. La notizia che ha scosso la giornata di ieri, al termine delle verifiche della commissione elettorale presieduta dal presidente del Tribunale, Antonio Baglivo, riguarda l'esclusione di Enrico Scoccati, dei Socialisti democratici italiani, dal Consiglio comunale. Il primo elenco ufficioso, dava per certo un seggio allo Sdi, che, con il candidato a sindaco Scoccati, aveva ottenuto al primo turno una quota di preferenze pari al 3,84%. Invece, la conta dei voti vede il più basso di Forza Italia con [illegible] voti, rispetto agli 880 di Scoccati che resta fuori. Guadagna un seggio Fi che lo assegna a Ernesto Sassone. La notizia è diventata ufficiale nel pomeriggio di ieri. Perplesso Scoccati: «Ci era stato spiegato che la legge assicura un seggio in Consiglio comunale se si totalizza almeno il 3%, io ne ho avuto di più. Valuterò un ricorso. Tuttavia, [illegible] il mio principale obbiettivo non era quello di diventare consigliere, un'esperienza che ho già fatto, ma di ricomporre il [illegible] dei socialisti a Casale».

Invece, il neosindaco Paolo Mascarino è impegnato a studiare la composizione della squadra che lo affiancherà nei prossimi cinque anni. «Per il momento mi sto guardando attorno. C'è il confronto con i partiti che mi hanno sostenuto. Per adesso [illegible] contatto». Alcune competenze sarà lo stesso sindaco ad avocarle a sé; di sicuro Personale e Polizia municipale, ma non esclude il Bilancio, oltre alle attività economiche, in particolare Commercio e Artigianato in cui può esprimere specifica competenza professionale. «Tuttavia cercherò di non prendere troppe deleghe per evitare un sovraccarico a discapito dei compiti di sindaco» dice.

Sui nomi degli assessori è prematura qualsiasi ipotesi concreta. Mascarino ribadisce: «Ci sarà un rinnovamento equilibrato», il che significa che potrebbero essere riutilizzate anche professionalità già impegnate in passato al governo della città. Due nomi papabili: Vincenzo Ottone (diessino, già vicesindaco e [illegible] all'Urbanistica, ora quasi papà) e Luigi Merlo (ppi, già [illegible] ai Lavori pubblici), ma non è escluso un ritorno in giunta di Giancarlo Giorcelli, espressione di Città insieme, che [illegible] operato [illegible] assessore alle Manifestazioni nell'ultimo [illegible] della giunta Coppo. Gianni Crisafulli, uno dei record di preferenze personali, potrebbe essere un [illegible] probabile per lo Sport. Il cuore dei diessini c'è anche Bruno Pesco, di cui si [illegible] parlato [illegible] papabilissimo candidato a [illegible] del centrosinistra, esperto dell'Ambiente per le sue battaglie all'amianto. E' improbabile che l'ex sindaco Riccardo Coppo, leader per 15 anni, vada a coprire ora un incarico da assessore. Più significativo sarebbe il suo ruolo di capogruppo dei Popolari o presidente del Consiglio comunale.



Da sinistra, Enrico Scoccati, escluso dal Consiglio comunale, e Gianni Crisafulli


Il neosindaco Paolo Mascarino: dopo l'esito del ballottaggio, [illegible]

Tortona, un «alter ego» per Bonavoglia

Il sindaco vuole avvalersi di Giovanni Ghisolfi per gestire le pubbliche relazioni con i cittadini

Ettore Piraccini
TORTONA

Nella prima mattinata di ieri Giuseppe Bonavoglia è entrato ufficialmente in municipio e ne ha preso «possesso» per i prossimi cinque anni.

Adesso il neo-sindaco è già all'opera e di lavoro ne avrà molto: prima di presentarsi al nuovo Consiglio comunale (che dovrà essere convocato entro il 12 luglio) dovrà infatti definire i componenti della sua «squadra». Poi dovrà impostare, insieme agli «alleati», un programma che tenga conto che la città è praticamente divisa in due, giacchè una manciata di voti ha fatto pendere il peso della bilancia a favore del centrodestra.

Bonavoglia potrà contare, pare, anche su un'opposizione seria e costruttiva, che intende far arrivare a conclusione iniziative già abbondantemente avviate: intenzione, questa, anche dei rappresentanti dell'ex minoranza. Pier Paolo Cortesi (Fi, record delle preferenze personali), che sarà vice-sindaco, afferma: «Ho condiviso molte scelte della giunta-Balossino, ma ho sempre rimproverato la disattenzione verso le necessità quotidiane dei cittadini, che si aspettano servizi adeguati e soddisfacenti. E' bello volare in alto, ma poi quando ti trovi una città dove non funzionano i servizi più elementari, allora è giusto che la gente decida [illegible] ha deciso».

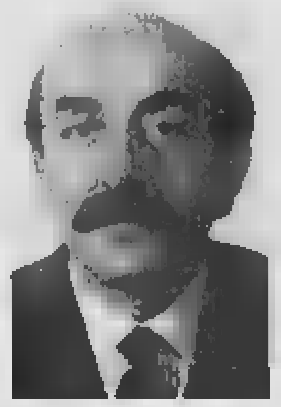
Il neo-sindaco, un passato da manager ad alto livello, ha affermato [illegible] intende garantire una presenza assidua in Comune.

Nel suo piano di lavoro c'è però anche - come ieri mattina ha dichiarato - l'impegno di «gestire le [illegible] in grande sintonia e collaborazione con i cittadini, che vanno sempre ascoltati quando si deve deve decidere qualcosa che li riguarda».

Un sindaco può avere di tutto, ma non il dono dell'ubiquità, gli è stato fatto notare: se trascorre molto tempo in Comune non può andare spesso fra la gente.

Bonavoglia ha probabilmente una soluzione: potrà contare infatti sulla collaborazione di Giovanni Ghisolfi, ex funzionario di banca e, di recente, insignito dell'onorificenza di «maestro del lavoro», che potrebbe [illegible] il suo «alter-ego» nelle relazioni pubbliche, uomo in grado di ascoltare e riportare le esigenze e le aspettative dei cittadini. C'è chi parla di «sindaco-ombra», la realtà è invece quella, tutta manageriale, dell'affidamento a Ghisolfi di un compito importante e delicatissimo di pubbliche relazioni che il sindaco non può assolvere direttamente a tempo pieno.

Tutto il resto è ancora oggetto di discussione: Lina Maffeis (Lega) al Bilancio, Marina Cattaneo (An) ai Servizi sociali e Armando Bergaglio (Ccd-Cdu) alla Cultura paiono nomi certi nella composizione della nuova giunta.



Da sinistra, Pier Paolo Cortesi che sarà vicesindaco, e Giovanni Ghisolfi che avrà il compito di promuovere le pubbliche relazioni

Sono [illegible] nominati [illegible]

«Cassa» tortonese nuovi vertici c'è anche Balossino

[illegible] Nuovo consiglio d'amministrazione alla Cassa di Risparmio di Tortona, nominato ieri dall'assemblea. Sono entrati anche i rappresentanti della Banca Lombarda di Brescia, che ha recentemente acquisito il [illegible] del capitale. Non mancano le novità. Il Cda è composto da: l'ex sindaco Marco Balossino, Carlo Banchieri, il noto industriale Pier Angelo Bergaglio, [illegible] Bottazzi, ai vertici della Libera Artigiani tortonese, gli industriali Federico Canobbio, Domenico Carbone, il direttore della Crt Luigi Cremonti, Corrado Faissola, l'imprenditore agricolo Giacomo Lodi, Edoardo Loewenthal, Ferdinando Maggi, il presidente Crt Vittorio Moro, Cesare Sacchi, esperto di tecnica bancaria, Livio Strazzera e Gianfranco Tosini. Presidente confermato Moro, vice Sacchi, nell'esecutivo: Bottazzi, Bergaglio e Loewenthal. [r. al.]

La vittima, 60 anni, forse colta da malore ieri [illegible] mentre era diretta a Cairo Montenotte

Impresario acquese si schianta in auto

Ha sbandato ed è finito contro un camion in galleria a Dego

Lucia Baricocco
DEGO

Incidente mortale, ieri mattina, all'interno della galleria della circonvallazione di Dego. La vittima è Dario Luigi Arnera, 60 anni, geometra, impresario edile, residente in regione Sandefendente, ad Acqui Terme.

L'uomo, a bordo della sua «Citroen XM», stava viaggiando in direzione di Cairo Montenotte, quando nel tunnel ha perso il controllo della vettura. L'auto ha invaso la corsia opposta ed è andata a schiantarsi contro un camion, un «Iveco», che stava transitando in direzione di Acqui.

L'impatto è stato violentissimo. Inutili i tentativi di soccorso dei volontari della Croce Bianca, dei carabinieri di Dego e dei vigili del fuoco di Cairo. Per estrarre l'impresario dall'abitacolo dell'auto, ridotta completamente distrutta, si è reso necessario l'intervento dei pompieri.

Ma per Dario Luigi Arnera non c'era più nulla da fare. Il geometra acquese, titolare di un'impresa in via Monteverde, è morto sul colpo. Il corpo è stato trasferito nell'obitorio dell'ospedale di Cairo. Lascia la moglie e una figlia, proprietaria del negozio di oggettistica «Tentazioni» nel centro di Acqui, sulla salita del Duomo.

Il camionista, Gaetano Borello, 39 anni, di Domodossola, è stato trasportato al Pronto soccorso. Non ha riportato ferite, ma è in stato di choc.

Sulla dinamica dell'incidente sono in corso accertamenti dei carabinieri. Non è escluso che l'impresario sia stato colto da improvviso malore e abbia perso il controllo della Citroen. Lo scontro si è verificato intorno alle 10,30. Per permettere le operazioni di soccorso e di rimozione dei veicoli, il traffico lungo la statale che collega Acqui a Cairo è rimasto bloccato circa due ore. Il flusso dei veicoli è stato dirottato sulla strada che attraversa l'abitato di Dego. L'incidente di ieri ripropone il problema della sicurezza sulle strade della Val Bormida.



L'auto distrutta nello scontro in Valle Bormida in cui ha perso la vita l'impresario Dario Arnera (a fianco)

Valle San Bartolomeo: l'Omnitel ha già l'autorizzazione, ma la gente protesta

«Guerra» al ripetitore sulla collina

Sorgerà vicino a casa Rivera

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

«Non vogliamo quel ripetitore sul Bricco San Antonino, non vogliamo venga deturpata con altri tralicci la nostra collina, dopo quelli [illegible]rti in passato sul Bricco Dell'Olio. Poi, siamo preoccupati per eventuali danni alla salute». La pensano così diversi abitanti della zona di Valle San Bartolomeo, dove si trova anche la casa natale [illegible] Gianni Rivera, [illegible] alcuni anni abitata dagli zii dell'ex «golden boy» del calcio italiano. Gli oppositori al ripetitore hanno trovato un difensore nel commissario della Circoscrizione Nord, Gianna Calcagno. «Come Circoscrizione daremo battaglia - dice -. Comprendo le necessità e le evoluzioni tecniche, [illegible] non va bene che si rovini la collina [illegible] altri impianti».

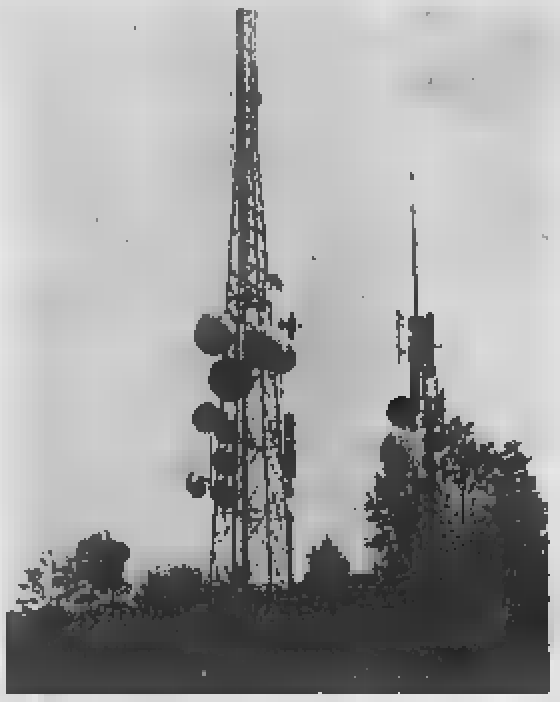
«Se vogliono dare battaglia - dice Vito Berto, proprietario del terreno [illegible] cui il traliccio dovrà sorgere -, sono liberi [illegible] farlo, ma sappiano sin [illegible] oggi che sono pronto a rispondere con eguale determinazione. Ho affittato all'Omnitel un pezzo di terreno e la società ha assicurato che si assumerà ogni responsabilità, ribadendo che è tutto regolare. [illegible] personalmente non starò certo a guardare, anche perchè sono assicurate tutte le condizioni di sicurezza». E non risparmia una battutina: «Forse qualcuno è contrario perchè non è riuscito ad affittare il terreno all'Omnitel».

E' infatti la società che intende, per migliorare la ricezione della telefonia mobile, piazzare sul bricco il ripetitore «della discordia» [illegible] la società ha acquistato un pezzo di terreno della collina di San Antonino [illegible] Vito Berto. I lavori non sono ancora iniziati ma il Comune, dopo aver controllato le caratteristiche dell'impianto, ha già rilasciato la concessione edilizia. «Sono state rispettate le distanze e la frequenza è bassa» viene fatto osservare.

A sua volta l'Arpa (Agenzia regionale difesa ambiente) di Ivrea, unica in Piemonte autorizzata a farlo, ha co[illegible] l'autorizzazione sanitaria. Manca soltanto l'ok della Regione a trasmettere le onde elettromagnetiche. L'Arpa alessandrina, invece, potrà poi controllare la potenza delle onde emesse quando l'impianto sarà funzionante.

Ottenute dall'Omnitel le autorizzazioni per gli oppositori si presenta quindi difficile la battaglia contro l'impianto. Intanto la Snam ha presentato domanda per sistemare un altro ripetitore sul Bricco Dell'Olio: sarà utilizzato per i controlli telematici dei gasdotti. La pratica non è stata ancora autorizzata.

Dallo stesso Bricco Dell'Olio, invece, sono state spostati alcu[illegible] dei ripetitori esistenti da anni per le trasmissioni radio e televisive. Sono stati installati su una collina nella zona di Pietra Marazzi, molto distanti da case e che, per [illegible] momento, non hanno provocato proteste [illegible] minacce di azioni. Sull'elettrosmog c'è da poco il decreto Ronchi: è prevista la convocazione della conferenza Stato-Regioni e l'emanazione di una [illegible] quadro per spiegare [illegible] Regioni [illegible] Comuni il decreto, che presenta problemi di applicazione.





A sinistra [illegible] dell'Olio che ospita già alcuni ripetitori e tralicci. A destra il Bricco San Antonino che l'Omnitel ha affittato dal proprietario del terreno per installare uno dei [illegible] trasmettitori sollevando l'ira degli abitanti



La casa natale di Gianni Rivera l'ex golden boy del calcio che sorge a poche centinaia di metri dal luogo in cui dovrebbe essere installato il ripetitore dell'Omnitel

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano

Un'antica tradizione della borghesia piemontese, individuava in San Pietro e Paolo l'inizio «vero» dell'estate. Motivi di ordine pratico: per chi [illegible] [illegible] poteva permettere, [illegible] ed è il momento più favorevole per iniziare la stagione dei «bagni» di mare. San Pietro e Paolo come il contrario dei «Santi»: [illegible] riflessiva festa novembrina era, invece, il momento eccelso per coprirsi dai geli imminenti, indossando la «plisse» ancora odorosa di naftalina.

[illegible] Un'estate [illegible] come non capitava più

Sarà un' [illegible] calda. [illegible] questa la prima impressione che si [illegible] confrontando i dati delle tempe[illegible] degli ultimi anni, decisamente al di [illegible] [illegible] «tradizio[illegible]» meteo, oppure degli ultimi di giugno, luglio ed agosto, i mesi che fanno media per i valori estivi. Giugno che si chiu[illegible] in questi giorni farà registrare, alla fine, una temperatura media superiore ai 22o. Non è un record assoluto, visto che l' anno [illegible] la media fu di un punto superiore e che nel '98 raggiungemmo quasi i 24 gradi. Ma siamo comunque [illegible] un punto pieno [illegible] di sopra della media [illegible]gli ultimi cinquant'anni e, soprattutto, siamo in armonia con i giugno (caldi) degli ultimi dieci anni.

E non basta. Questo primo mese estivo viene dopo una primavera anch'essa sopra le righe. Maggio era stato il più caloroso degli ultimi 13 anni; aprile in piena media con quelli dell' ultimo quinquennio (più che tiepidi, [illegible]turalmente); marzo si [illegible] collocato, a due punti sopra la temperatura dei cinquant'anni.

Dall' inizio dell'anno ci troviamo sempre, ogni mese, a più di due gradi oltre i valori tradizionali. Anzi, siamo addirittura, in questo 1999, finora a metà anno - a quasi un grado sopra i già altissimi valori dell' ultimo de[illegible]. Insomma, [illegible] giugno caldo che, almeno nel [illegible] [illegible], [illegible] raggiunge i calori dell'analo[illegible] periodo del 1986 (ricordate quante lucciole, quanti effluvi di fiori [illegible] tiglio [illegible] quanta ginestra, in Riviera, quell'anno?) che conserva tutti i record, e nemme[illegible] del giugno di due anni fa, il 1986, che fu il più caldo dal 1951 [illegible].

[illegible] Da [illegible] cielo [illegible]

Continuerà il caldo? La situazione degli ultimi giorni è stata - tutto sommato - abbastanza chiara. [illegible] anticicloni, uno sulla Spagna e Francia meridionale, l'altro sul Mediterraneo che ci hanno i gran pare protetto dai flussi perturbati provenienti dal nord atlantico e «mulinati» ver[illegible] di noi da un ciclone stanziato tra Francia settentrionale [illegible] Germania. Di qui i rapidi passaggi di nuvole le improvvise coperture del cielo, la caratteristica «cappa» [illegible] [illegible] dei [illegible]ti. [illegible] domani le onde perturbate dovrebbero scorrere più verso Est. Il risultato sarà [illegible] prevalere delle correnti calde da Sud Ovest, con aumento delle temperature, specialmente le minime. Cielo prevalentemente sereno da domani [illegible] possibili [illegible] brevi temporali locali, specialmente nei pressi della catena alpina. [illegible] caldo riprenderà [illegible] salire da domani, con minime attorno ai 15o (o 13-14o nelle zone più aperte [illegible] di campagna) e [illegible] [illegible] [illegible]ta ripresa, [illegible] si avvicineranno ad Alessandria ai 30o.

La Stirone accusa, gli altri replicano: «Non è più coordinatore»

Forza Italia: lite ai vertici

Si profila [illegible] congresso straordinario

ALESSANDRIA

«La sconfitta è sempre bruciante, ma per me lo è ancora di più». Inizia così un polemico comunicato di Rosanna Stirone che, [illegible] coordinatore provinciale di Forza Italia, attribuisce la sconfitta del candidato del Polo alla presidenza della Provincia Ugo Cavallera alle lacerazioni all'interno di FI. «La scelta del candidato - scrive - [illegible] stata buona e si poteva vincere, sarebbe stato sufficiente non rompere gli equilibri all'interno di FI e avremmo recuperato i [illegible] voti che ci sono mancati».

«Abbiamo corso, ancora [illegible] volta - aggiunge - con un partito lacerato e gli artefici non sono ignoti ma facilmente identificabili. Non esiste nella storia di nessun partito nè della prima nè della seconda repubblica nè tantomeno della preistoria della politica, che a due [illegible] dalle elezioni, con il candidato presidente presentato pubblicamente, si proceda alla raccolta di firme per sfiduciare il coordinamento provinciale. E' necessaria e indissolubile una verifica interna atta [illegible] capire se FI ad Alessandria è un franchising, poichè questo è quanto accadu[illegible]. E parla di raccolta di «firme false, di non iscritti, di deceduti, di sconosciuti, di gente che ha provocato sconcerto nell'elettorato». Lamenta che fu data ai giornali notizia di un commissariamento [illegible] coordinatore provinciale «mai realmente avvenuto», parla di «cavalli di Troia all'interno del partito che hanno corso con tutt'altro obiettivo rispetto [illegible] quello per cui ci si stava organizzando». Ringrazia Cavallera che ha sempre dimostrato con serietà e impegno grande equilibrio, anche nei momenti più difficile della campagna elettorale: «Abbiamo avuto la possibilità di un presidente della Provincia, abbiamo mantenuto un ottimo assessore regionale».

Da FI arrivano le prime [illegible]zioni: «La raccolta di firme è stata legittima, corretta e trasparente, [illegible] morti [illegible] risuscitati, e di conseguenza il coordinatore nazionale Scaiola ha [illegible]missariato il coordinamento provinciale. Rosanna Stirone, quindi, non può parlare come coordinatore provinciale, non lo è più, se vuole dissociarsi dalla sconfitta [illegible] Cavallera lo faccia [illegible] titolo personale. Un congresso straordinario eleggerà il nuovo coordinatore provinciale». [f. m.]



Rosanna Stirone [illegible] Forza Italia

Il record, due colpi in un giorno: ad Ancona e in piazza Turati

Uno dei banditi della filiale Cral ammette altre tre rapine in città

Emma Camagna

ALESSANDRIA

In tutto un bottino sui 200 milioni Il pm ha chiesto il rinvio a giudizio

Due rapine [illegible] banca in un sol giorno: ad Ancona una, in città l'altra. Bottino complessivo: 175 milioni. E' il primato di [illegible] banda che in [illegible] di tre mesi [illegible] ha messe a segno quattro, [illegible] cui tre ai danni della Cassa di Risparmio di Alessandria. Cambiavano soltanto le agenzie, la E (bottino 133 milioni il 18 dicembre'98), la D (36 milioni lo [illegible] [illegible] gennaio), la [illegible] (14 e [illegible] il successivo 8 marzo, giorno in cui scattarono gli arresti). Il colpo ad Ancona (18 dicembre), ai danni del Credito Cooperativo, fruttò 42 milioni in contanti e 323 dollari.

Il pm Marcello Maresca ha chiesto al gip - che ha fissato l'udienza preliminare per il 15 luglio - l'incriminazione dei presunti responsabili. Sono Aurelio Gradito, 29 anni, abitante [illegible] città (corso Marx), Giovanni Zimmardi, di 25 anni, i cugini omonimi Nunzio Guarino, di 30 e [illegible] anni, siciliani, e Francesco Paolo Di Maio, [illegible] anni, un palermitano abitante ad Ancona. Gradito non risponde del colpo alla banca marchigiana.

Tutti [illegible] imputati di concorso in rapina aggravata e di furti d'auto (le vetture usate per recarsi in banca sottratte [illegible] Novi, Castelnuovo Scrivia, Serravalle Scrivia, Montelabbate [illegible] Ancona). Sono in carcere e li difendono Patrizia Giavotti, Rosella Monti, Alberto Raiteri, Giovanna Rizzardo [illegible] Vittorio Spallasso. La Cassa di Rispar[illegible]o di Alessandria è parte civile con Tino Goglino.

L'unico a definirsi [illegible] alle rapine è Di Maio; è stato invece uno dei cinque ad [illegible] mettere quei tre colpi che per gli inquirenti erano opera [illegible] ignoti anche se aveva destato molti sospetti il rinvenimento di banconote per 20 milioni durante una perquisizione dopo l'arresto della banda.

Tutti e cinque sono finiti in carcere dopo l'ultimo assalto, quello all'agenzia B della Cassa di Risparmio di Alessandria che aveva reso la cifra [illegible] (14 milioni e mezzo).

Tre erano su una Mercedes, fornita da Gradito, che una pattuglia [illegible] agenti bloccò in via Giordano Bruno e che, secondo alcune testimonianze, sostava vicino alla banca al momento [illegible] colpo. Gli altri erano in casa dell'alessandrino quando vi irruppero le forze dell'ordine.

Stavano spartendosi il bottino proprio come [illegible] avvenuto [illegible] paio d'anni [illegible] [illegible] seguito di [illegible] precedente rapina alla stessa agenzia bancaria compiuta da altri banditi, arrestati e poi condannati.

Quando furono interrogati all'atto della convalida del provvedimento [illegible] arresto, due [illegible] siciliani dissero di «essersi dati alle rapine» perchè senza lavoro e disperati.

LETTERE AL GIORNALE

Sindacati sul caso [illegible] ruspa [illegible] [illegible]

Per la sepoltura di Marzia Bonfiglio ci sia consentito [illegible] parlare dei fatti per come si sono svolti. Specifichiamo che la fossa è stata preparata (ovviamente prima dell'arrivo del corteo funebre) utilizzando il piccolo escavatore (e non «ruspa») in dotazione al cimitero di Casalbagliano. Il feretro è stato calato a mano con le corde ed è stata colmata la fossa a mano con i badili. L'escavatore è stato utilizzato per raccogliere la terra sparsa sul terreno circostante dal braccio dello stesso escavatore e avvicinarla alla fossa, per poi terminare la ricolmatura a mano. Gli stessi genitori hanno testimoniato in questo senso ai dirigente [illegible] [illegible] cimiteriali. Queste operazioni sono le stesse che vengono eseguite [illegible] sempre e non solo in [illegible] delle tumulazioni. Non abbiamo nessuna intenzione [illegible] aprire polemiche gratuite con nessuno: per rispetto dei morti e per il rispetto che noi abbiamo dei vivi, del loro dolore [illegible] della loro onorabilità.

Proprio per rispetto ai defunti e ai loro parenti il personale ha terminato [illegible] proprio lavoro senza nessuna fretta e con il massimo rispetto ben oltre l'orario di servizio, avremmo potuto e potremmo fare rilevare che l'escavatore è stato acquistato da questa giunta proprio per quel servizio tre anni fa, [illegible] che lo st[illegible] mezzo [illegible] in dotazione e utilizzato nella quasi totalità dei Comuni, ed è fra l'altro [illegible] obbligatori dalle normative sulla sicurezza (non ultimo il decreto 626 del 1994).

Ma il punto non è, [illegible] nostro parere, fare i burocrati o citare leggi. Ci rimane una [illegible]: che il Capo dell'Amministrazione, che avrebbe dovuto verificare lo svolgimento dei fatti e che avrebbe ragione a prendere provvedimenti qualora si individuassero precise responsabilità, abbia preferito la strada della condanna senza processo, della erezione della forca.

Ci scusino coloro che sono stati toccati dal dolore di chi è privato [illegible] più cari affetti, se siamo [illegible] costretti a rinnovare, seppure indirettamente, il lor[illegible]

Cgil, Cisl, Uil
Enti locali di Alessandria

NUMER[illegible] UTILI

[illegible]

[illegible] Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassignana:** Cr. Verde [illegible] [illegible]. **Bosco Marengo:** Avis 0131 [illegible]. **Bosco Marengo:** Assp 0131 270.027. [illegible] L.: Cri 0143 67.300 [illegible] Cri 0144 714.433. [illegible] Cri 0142 452.258; Cr. Verde [illegible] 453.310; [illegible] 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 [illegible] **Felizzano:** Cr. [illegible] 0131 791.616/7. [illegible] Cri [illegible] [illegible]. **Murisengo:** [illegible]. Verde 0141 993.077. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466 [illegible]. [illegible]**no:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300 **S. Salvatore:** Cri 0131 [illegible] [illegible] C.: Cri [illegible] 786.666. [illegible] [illegible] [illegible] 0143 68.178. [illegible] Cr. [illegible] [illegible] 66.002. **Tortona:** [illegible] 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. [illegible] Avis 0131 [illegible]. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** [illegible] [illegible] [illegible] Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Centrale, piazzetta Lega [illegible] (0131 252 329). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge [illegible] [illegible] a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie [illegible] turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Terme, via [illegible] Settembre 2 (0144 322.920). [illegible] Cavasonza, via Duomo 15 (0142 452.181). [illegible] Comunale, via [illegible] (0[illegible] 78.256). [illegible] [illegible], piazza Assunta [illegible] (0143 80.341). **Tortona:** Destefanis, via Emilia 39 (0131 862.008). **Valenza:** Comunale 2, viale Santuario 37 (0131 927.611).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.81; **Tortona:** 0131 865.227; [illegible] 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 606.129; **Tortona:** 0131 866.563; **Valenza:** 0131 959.111.

IN CITTA' E FUORI

Circoscrizioni

Riunione in Comune

Oggi alle 17,30, in sala giunta, la conferenza dei presidenti delle Circoscrizioni, presieduta da Piero Ferrero dell'Europista, torneranno ad incontrarsi col sindaco, gli assessori interessati ed [illegible] presidente del Consiglio comunale Piercarlo Fabbio. All' ordine del giorno l'individuazio[illegible] dei centri di [illegible] [illegible] affidare alle Circoscrizioni per seguire alcune specifiche aree di intervento. [f. m.]

Consigli[illegible]

Seduta a Valenza

Consiglio comunale, stasera alle 21, a Valenza: all'ordine del giorno, il bilancio consuntivo del Comune e dell'azienda municipalizzata. [r. c.]

Egitto misterioso

Mostra a Casale

Oggi e fino al 27 luglio dalle 16 alle 22 nella sede di Archeosofia, a Casale in vicolo Gillone è aperta la mostra multimediale «Egitto misterioso: il segre[illegible] delle piramidi». [r. sa.]

Si comunica ai lettori che l'inserto

"I nostri sapori"

sarà pubblicato

mercoledì prossimo 7 luglio

Cassano, accuse al progetto nel reparto amidi. La dirigenza: pronti a discutere

Sciopero «ecologico» alla Roquette

I sindacati: «L'azienda trascura l'ambiente»

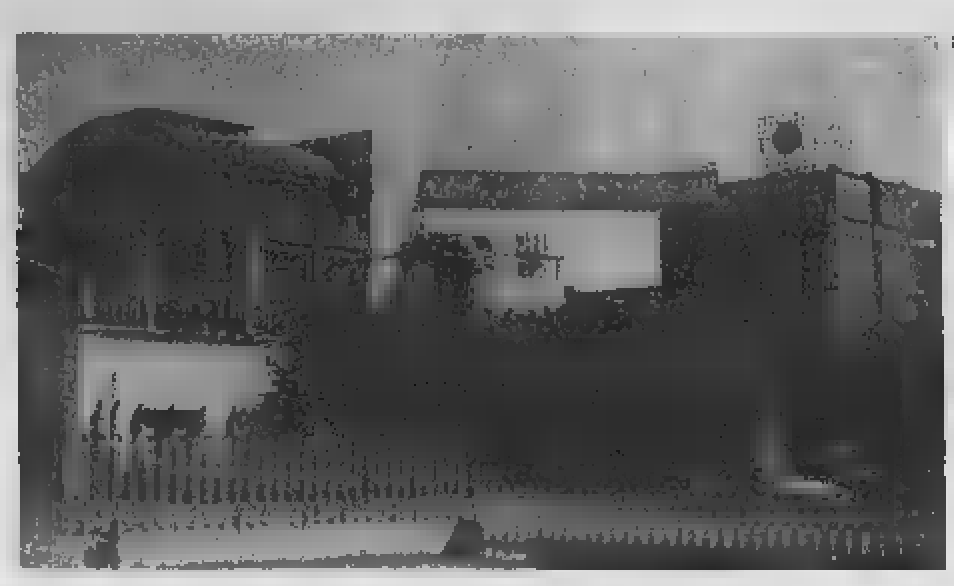
CASSANO SPINOLA

Dopo sei [illegible]ni di relativa quiete, tornano le vertenze sindacali alla Roquette Italia, l'ex Spad. I lavoratori hanno promosso e attuato uno sciopero di 24 ore per protestare contro il progetto di ristrutturazione dell'azienda di Cassa[illegible] Spinola, nel Novese, che [illegible] porterebbe la perdita di posti [illegible] lavoro. [illegible] c'è malumore soprattutto per l'aumento dei rischi di inquinamento ambientale, da rumore e da odore.

La protesta ha interessato il «cuore» dello stabilimento [illegible]sanese, cioè [illegible] reparto amideria e i settori collegati che comprendono cinquanta dei 500 dipendenti complessivamente occupati: secondo i sindacati, ha avuto un buon risultato. C'è stata poi la successiva decisione del consiglio [illegible] fabbrica (che fra l'altro si riunirà anche oggi) di denunciare al giudice [illegible] lavoro l'azienda per comportamento antisindacale. Secondo Michele Muliere, della Fat Cisl, la dirigenza dello stabili[illegible] avrebbe richiamato i capireparto per riattivare gli impianti, fermi a causa dell'azione [illegible] lotta. Accusa smentita dai vertici della Roquette, che invece parlano di ingresso dei lavoratori in fabbrica di propria volontà, dal momento che [illegible] tutti i dipendenti avevano intenzione di aderire allo sciopero.

L'iniziativa di protesta è scattata dopo [illegible] proposta della Roquette Italia di realizzare un progetto relativo all'amideria e ai settori collegati che, secondo i sindacati, prelude [illegible] una pesante ristrutturazione. [illegible] già [illegible] oltre quattro mesi - dicono le Rsu in un comunicato -, abbiamo presentato all'azienda una [illegible] di richieste che andava dall'orario all'organizzazione del lavoro, alla sicurezza degli impianti e dell'ambiente sia all'interno dello stabilimento che all'esterno». Aggiunge Muliere: «La prevista ristrutturazione del reparto amideria e collegati provocherebbe, oltre ad [illegible] perdita [illegible] posti di lavoro, una diminuzione [illegible] sicurezza degli impianti e aumenterebbe i rischi di infortuni in azienda. Potrebbe poi avere riper[illegible] negative sull'ambiente esterno. Anche il sindaco Marco Traverso ed il vice sindaco Sandro Tortarolo si [illegible] mostrati solidali con i lavoratori».

Dall'azienda gettano acqua sul fuoco delle polemiche e affermano che «non andrà via nessuno e che si tratta solo di riorganizzazione interna del personale». «Siamo certi - ribadiscono dalla direzione - che comporremo la vertenza discutendo, perché da entrambe [illegible] parti c'è disponibilità al dialogo e non chiusura». [m. pu.]



Alla Roquette di Cassano i lavoratori hanno attuato 24 ore di sciopero per protestare contro le carenze ambientali all'interno e all'esterno dell'azienda

Le Fs ignorano l'Ilva

Nessun treno notturno per gli operai pendolari

NOVI LIGURE

Doppia penalizzazione per i lavoratori Ilva «pendolari» [illegible] Genova [illegible] Novi. Oltre al disagio per gli spostamenti quotidiani da [illegible] per il capoluogo ligure, sono spesso costretti ad usare l'auto a causa della mancanza di adeguati collegamenti ferroviari. A soffrire per il disagio [illegible] oltre 50 dipendenti dello stabilimento Ilva [illegible] via Boscomarengo che abitano a Genova e nell'entroterra. I problemi non interessano contemporaneamente tutti gli operai, ma gruppi di 10-15, a seconda dei differenti turni che svolgono in fabbrica. Non ci sono treni quando devono entrare nei reparti per il turno dalle [illegible] alle 14 [illegible] neppure il sabato e [illegible] festivi. Il disagio maggiore [illegible] stato provocato [illegible] soppressione estiva della fermata dell'Espresso Roma-Torino, ora diventato Intercity notte. L'ultimo treno disponibile ferma a Novi all'1,30. Fra l'altro, a quell'ora la stazione ferroviaria è chiusa e incustodita, ma è comunque impensabile che per entrare a lavorare alle 6 raggiungano la città quasi cinque ore prima.

Il ripristino [illegible] tale fermata era stata una delle sette richieste presentate alle Fs dall'Associazione pendolari, ma solo cinque [illegible] accolte. I [illegible] dipendenti Ilva hanno poi rivolto analoga istanza ai compartimenti competenti e per conoscenza alla commissione provinciale per i trasporti e al sindaco di Novi. «L'unico che si è degnato di risponderci - affermano - è [illegible] Lovelli». [m. pu.]

Cercasi autisti e figuranti

ECCO le offerte di lavoro segnalate dalle sezioni per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, (telefono 0131/254671). Chiama[illegible] mercoledì 7 alle 12 nell'aula consiliare (prenotazione entro le 13 di venerdì), per: **1 operatore socio sanitario**, per [illegible] mesi e **1 applicato di segreteria** per 3 mesi alla casa di riposo Santi Antonio e Caterina di Spinetta Marengo. Privati: **1 apprendista installatore impianti idrotermosanitari**, età inferiore [illegible] 24 anni; **3 operai generici o apprendisti** nel settore produzione cartone; **3 figuranti di colore**, per Villa del Foro; **1 apprendista elettricista**, età inferiore a 2[illegible] anni; **1 carpentiere in ferro (tubisti)**, in mobilità, lavoro [illegible] Borgoratto-Sezzadio.

Casale (via Trevigi 12, telefo[illegible] 0142/452394). Chiamata domani, lavori socialmente utili, (prenotazione entro oggi alle 13) per: **2 operatori** 3ª qualifica, Comune di Moncestino; [illegible] **operatori** 3ª qualifica Comune [illegible] Gabiano; **2 impiegati** 4ª qualifica [illegible] **operatori** 3ª qualifica al Comu[illegible] di Cerrina.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Chiamata domani fino [illegible] 10,30 per: **2 operai forestali spec.** e **4 operai forestali qual.** al Parco Capanne di Marcarolo (riservato a chi ha precedentemente lavorato nel campo forestale) Privati: **1 idraulico**, massimo 31 [illegible]i, a Montaldeo; **1 banconiere, tagliatore, macellaio qual.**; **1 autista** patente E e **1 carpentiere in ferro qual.** per azienda di Basaluzzo; **donne addette alle pulizie**, [illegible]n auto e iscritte al collocamento da almeno [illegible] anni a Novi e Pozzolo; **1 cuoco qual.** e **1 cameriera di sala**, fino a settembre, per albergo di Capannette di Pei (vitto e alloggio da luglio a settembre); **1 aiuto cuoco** a Busalla, part ti[illegible] [illegible] giorni [illegible] settimana; **1 addetta telemarketing** per centro di dimagrimento; azienda di Gavi cer[illegible] **operai agricoli generici** per 15 giorni.

Tortona (via Milazzo, tel. 0131/861402). Chiamata lunedì alle 11 (prenotazioni entro le 12 di venerdì) per **1 addetto**, 3° liv., e **1 addetto**, 5° liv., p[illegible] la Policoop di Ovada, luogo di lavoro a Novi, Consorzio smaltimento rifiuti Ovadese Valle Scrivia (chiamata riservata a lavoratori in regime transitorio, dec. legisl. 468/97) Privati: **1 magazziniere**, 19-32 anni, scuola superiore, alla Casa del cuscinetto di Tortona, tel. 0131/867180; **1 colf** per la signora Piera Arlandi, tel. 0131/863921; e tel: 0165/841909, 0165/846352, 0131/814250; **1 operaio** alla Pincimec di Viguzzolo.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 0131/942104). Chiamata mercoledì 7 luglio (prenotazione entro le 16,30 di martedì 5) alle 10,30 per: [illegible] **addetti ai servizi scolastici**, per 6 mesi, da settembre '99; **5 addetti ai servizi scolastici**, per [illegible] periodo massimo di 120 giorni, da effettuare anche non consecutivamente nel prossi[illegible] anno scolastico, **1 operatore socio assistenziale**, casa di riposo, [illegible] mesi, richiesto attestato Adest; **2 autisti scuolabus**, 6 mesi, 20 ore settimanali, da settembre [illegible]; **1 autista scuolabus**, per 120 giorni anche non consecutivi, anno scolastico '99 2000, scuola secondaria, patente D con abilitazione KD. Per tutti la sede di lavoro è Valenza. Privati: **1 apprendista orafo**, minima esperienza o **orafo qual.** [illegible] possibilità di sg[illegible] contributivi; **1 apprendista orafo** anche primo impiego; **1 responsabile-reparto incassatura**; **1 orafo qual.** con almeno [illegible] anni di esperienza; **3 incassatori qualificati**, [illegible] anni di esperienza; **1 tagliatore [illegible] pietre preziose**; **1 pulitrice qualificata**; **1 impiegata** per agenzia di Assicurazione; **1 apprendista modellista**, minima esperienza e **1 modellista qual.** con possibilità sgravi contributivi; **1 impiegato**, mansioni di responsabile commerciale, capacità organizzative, inviare curriculum; **1 appren[illegible]sta stiratrice**, anche primo impiego, residente a Valenza.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 0144/322014). Privati: impresa edile di Castellrocchero cerca **1 muratore carpentiere e aiuto muratore**; **1 conduttore macchine operatrici**; azienda [illegible] Terzo, cerca **2 operai agricoli** per lavori di vigneto.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: famiglia cerca **collaboratrice** convivente per assistere una perso[illegible] anziana; **1 aiuto idraulico**, minima esp., età massima 31 anni; **1 operaio** con esperienza per falegnameria artigiana; **operaio**, 18-25 anni, iscritto al Collocamento da due anni, patente B. [m. fa.]

Molare, chiuso dopo 2 anni il processo per abuso d'ufficio [illegible] falso

Assolti il sindaco e tre tecnici

L'inchiesta partì da un bagno difettoso

ALESSANDRIA

La costruzione di un alloggio il cui bagno presentava infiltrazioni per [illegible] collocazione delle fognature mise nei guai Tito Negrini, sindaco di Molare, il geometra Marco Sartore, Cassinelle, titolare di un'impresa edile, Giovanni Roluti, di Alessandria, tecnico incaricato del Comune monferrino di collauda[illegible] [illegible] opere di urbanizzazione eseguite da Sartore, e Giancarlo Regaglio, di Cremolino, ufficiale sanitario del Comune.

Tutti furono incriminati per abuso d'ufficio e falso; il processo si [illegible] protratto per un paio d'anni, sono state eseguite e discusse perizie e controperizie, ora si è concluso con l'assoluzione dei quattro imputati [illegible] fatto non sussiste [illegible] non costituisce reato).

Per il pm Marcello Maresca solo Regaglio doveva [illegible] mandato assolto: per Roluti la pubblica accusa, infatti, ha chiesto un anno e sei mesi di reclusione, per il sindaco Negrini e per Sartore ha proposto un [illegible] di reclusione ciascuno. Favorevole alla condanna anche la parte civile Paola Debernardi, che assisteva i coniugi Ezio Perasso e Carla Viviano i quali avevano acquistato l'alloggio, poi al centro [illegible] querelle, in regione San Carlo di Molare. Gli imputati erano difesi da Tino Goglino, Giuseppe Greppi, Paolo Monti e Franco Nativi.

La vertenza penale era scaturita da una causa civile instaurata, e vinta in primo grado (non si [illegible] ancora conclusa in appello), dai due coniugi (che lamentano sempre l'inconveniente) nei confronti del costruttore.

Secondo l'accusa, caduta al dibattimento, Roluti e Negrini abusarono del loro ufficio per procurare un ingiusto vantaggio patrimoniale a Sartore (che rispondeva della stessa accusa come «concorrente estraneo al reato»), e [illegible] danno ai coniugi Perasso e compirono un falso.

Regaglio era imputato solo di falso: nel redigere l'accertamento [illegible] per il rilascio dell'abitabilità, dichiarò che i lavori consentivano lo smaltimento dei rifiuti così da non inquinare il sottosuolo, escludere l'esisten[illegible] di cause di insalubrità, evitare infiltrazioni. Per l'accusa non era vero.

Il sindaco, sulla base di relazioni tecniche di Roluti, avrebbe firmato un'autorizzazione in sanatoria [illegible] lavori [illegible] da eseguire non controllandone l'effettiva esecuzione mentre Sartore avrebbe presentato al sindaco una dichiarazione di autorizzazione a costruire un collettore per smaltire acque meteoriche spacciandola, invece, per assenso alla costruzione della fognatura. [e. c.]



E' stato assolto il sindaco di Molare Tito Negrini, coinvolto, con altre tre persone, in un'inchiesta conseguente alla costruzione di un bagno insalubre in un condominio

Serravalle, una ragazza ha tentato inutilmente di farlo desistere

Si lanciò dal ponte dello Scrivia sopraffatto da malattia e debiti

SERRAVALLE

Si getta dal ponte del Lastrico. Un volo di una ventina di metri per poi schiantarsi tra le pietre del greto dello Scrivia. Così ha scelto di morire G.P.R., [illegible]5 anni, operaio, scapolo, abitante a Serravalle, l'altra [illegible] verso le 23,30. L'uomo ha raggiunto a piedi [illegible] ponte del Lastrico che collega Serravalle a Stazzano ed è stato a lungo a osservare il vuoto e il greto [illegible] torrente, appoggiato alla ringhiera. G.P.R era una persona [illegible]ta in paese. Pare che una ragazza lo abbia riconosciuto e, vedendolo così pericolosamente sporto nel vuoto, si sia avvicinata. Rendendosi conto delle intenzioni dell'uomo, gli ha parlato nel tentativo [illegible] dissuaderlo. Ma non c'è stato nulla da fare, G.P.R. ha scavalcato la barriera di protezione [illegible] lanciato. E' morto all'istante. La ragazza è rimasta sotto choc, impotente davanti alla decisione dell'uomo di suicidarsi.

Nel frattempo è [illegible] gente. E' scattato l'allarme: [illegible] avvertiti i vigili del fuoco di Novi che hanno poi provveduto alla rimozione del corpo ormai senza vita dell'operaio serravallese, e i carabinieri di Serravalle, i quali, secondo la prassi, hanno avviato un'inchiesta sull'accaduto.

Alla caserma dei carabinieri di Novi non risultava [illegible] che al suicidio avesse assistito una ragazza. Sembra che l'uomo avesse problemi di salute e che la malattia lo avesse fortemente debilitato, inoltre pare anche fosse in cattive condizioni economiche, due cause che, insieme a problemi sentimentali, potrebbero averlo spinto a suicidarsi. [m. pu.]



Il ponte [illegible] Lastrico da cui si è lanciato, uccidendosi, un operaio di 55 anni

Il millantatore è un disoccupato [illegible] Mede che ha spillato al falso ispettore circa una decina di milioni

Truffato l'uomo che si credeva un poliziotto

Un «amico», in cambio di denaro, gli promise [illegible] posto con la divisa

Claudio Bressani

MEDE LOMELLINA

Il falso poliziotto scoperto l'altro pomeriggio dagli agenti (veri) del commissariato di Vigevano voleva entrare sul serio nella polizia di Stato, e per realizzare il suo sogno credeva anche di aver trovato la strada giusta: un amico gli aveva garantito una «raccomandazione» grazie alle sue conoscenze ad altissimo livello. O almeno così gli [illegible] fatto credere, sostenendo [illegible] avere solidi agganci addirittura con il presidente del Consiglio Massimo D'Alema, oltre che con alcuni [illegible] del Ros, il Raggruppamento Operativo Speciale dei carabinieri, e con importanti magistrati. Per l'interessamento, nell'arco di [illegible] anno, gli avrebbe spillato la bellezza di circa 10 milioni di lire. Il millantatore è stato ora identificato dalla polizia e denunciato a piede libero per truffa: si tratta di Marco Tinfena, 30 anni, di Mede, disoccupato. Ieri all'alba gli agenti gli hanno perquisito l'abitazione, senza per altro trovare alcun elemento utile alle indagini.

Una volta, per convincere l'aspirante poliziotto sul livello [illegible] sue conoscenze, l'amico gli avrebbe addirittura telefonato dicendogli di essere a pranzo con D'Alema a Palazzo Chigi [illegible] quanto amico intimo del segretario particolare del presidente del Consiglio. Ovviamente si trattava di una «boutade» assolutamente priva di fondamento, come [illegible] quelle che gli ha [illegible] per [illegible] anno. Ma [illegible] la scusa di quegli improbabili interessamenti l'avrebbe convinto a versare somme di denaro che dovevano servire come rimborso spese per i suoi [illegible]i a Roma.

Il falso poliziotto, A.D., 31 anni, residente a Mezzana Bigli, ausiliario al pronto soccorso dell'ospeda[illegible] [illegible] Mede, è stato scoperto l'altro pomeriggio e denunciato a piede libero per detenzione di armi, usurpazione di titolo ed uso improprio di sigillo dello Stato. I poliziotti gli hanno trovato un imponente [illegible] una carabina ad [illegible] compressa, due pistole Beretta [illegible] a salve, un'altra Beretta e [illegible] Colt a gas, munizioni, un coltello, e ancora manette, distintivi e tesserini di riconoscimento [illegible] foto, che si era autoprodotto, nei quali si qualificava come ispettore capo [illegible] polizia addetto alla scorta del procuratore della Repubblica di Vigevano.



L'imponente armamentario recuperato dagli agenti del Commissariato di Vigevano nell'alloggio del falso poliziotto abitante a Mezzana Bigli

Tragedia di Quargnento

[illegible] dal marito suicida

QUARGNENTO. Vanno lentamente migliorando, dopo che è [illegible] sottoposta a un delicato intervento chirurgico, le condizioni di Carla Botto, la donna di 51 anni ferita a coltellate dal marito, Francesco Zangirolami, 58, che si è poi tolto la vita con la [illegible] arma. Per Carla Botto, però, i medici di Rianimazione dell'ospedale di Alessandria si riservano ancora la prognosi.

Il grave episodio [illegible] accaduto nella tarda mattinata di lunedì, nell'alloggio abitato dalla coppia e da altri congiunti, in via Corrente. Secondo quanto accertato dai carabinieri [illegible] Solero, durante un litigio Francesco Zangirolami ha afferrato un coltello da cucina con il quale [illegible] colpito per tre volte [illegible] moglie all'addome, quindi ha rivolto la lama contro se stesso vibrandosi un colpo risultato mortale. L'uomo è morto in ospedale, poche ore dopo [illegible] ricovero. [illegible] coppia, a Quargnento [illegible] una decina d'anni, conduceva una vita piuttosto riservata. [r. sc.]

IN BREVE

[illegible]

Furto di un'auto carica [illegible] sigarette

Furto di sigarette sull'auto [illegible] tabaccaio [illegible] Stazzano. Il commerciante aveva lasciato la vettura in sosta davanti al monopolio di Novi [illegible] le chiavi nel quadro comandi. Uscito in strada, non ha più trovato l'auto. La vettura è poi stata rinvenuta poco distante, ma senza il carico di sigarette. [m. pu.]

[illegible]

Fuga di gas da caldaia

Fuga di gas, ieri, della caldaia del palazzo di via Goito 27. I vigili del fuoco hanno evitato gravi conseguenze. A Cassine (frazione [illegible]. Andrea) si è invece incendiato [illegible] cavo elettrico. [g. i. f.]

[illegible]

Un [illegible] Gospel per Davide

Stasera alle 21,30, nella parrocchiale di Castelceriolo, alla messa in ricordo [illegible] Davide Vergagni parteciperà un coro Gospel. [b. v.]

CASALE

Incidente con un ferito

Ieri sera alle 18 ad Oltreponte, davanti al bar Acquila un ragazzo di 19 anni, si [illegible] scontrato con un auto. Il giovane [illegible] dall'ambulanza del 118 è stato ricoverato in ospedale. [r. sa.]

GAVI

Un secolo fa moriva l'archivista Desimoni

Gavi commemora oggi il personaggio più glorioso della storia [illegible] paese, l'archivista Cornelio Desimoni. Fu [illegible] [illegible] 109 pubblicazioni, tra cui gli «Annali storici della Città [illegible] Gavi». [a. me.]

I consigli finanziari della banca Cassa di Risparmio di Tortona

Investimenti sempre su misura

Occhio al concetto di «orizzonte temporale»



Una panoramica sul salone della sede centrale della banca Cassa di Risparmio di Tortona

TORTONA

Quante volte vi sarete sentiti chiedere «vuole investire sui mercati azionari? Bene, tenga presente che quindi si tratta di un investimento a lungo termine».

Questa affermazione enunciata ai risparmiatori dai promotori e o dai consulenti bancari può essere considerata corretta, ma a volte nasconde dei problemi a causa della sua genericità. L'evoluzione dei mercati finanziari, azionari e non, ha modificato il concetto di orizzonte temporale, al punto che a volte gli operatori, i distributori ed i clienti pronunciando le stesse parole intendono cose diverse.

Il risultato che si ottiene è quello che spesso il risparmiatore non riesce ad avere le idee chiare, finendo così per decidere degli investimenti senza realmente conoscere a cosa va incontro.

Il primo consiglio che vogliamo dare ai risparmiatori è quello, nel limite del possibile, di «farsi fare un abito su misura», cioè è necessario avere bene le idee chiare sulla durata dell'investimento che si vuole attuare, pretendendo altrettanta chiarezza da parte dell'intermediario e dei gestori scelti.



In borsa occorre avere le idee chiare

E' anche vero che [illegible]i forse si parla troppo spesso di «orizzonte temporale» a volte abusandone, [illegible] bisogna fare attenzione al reale significato di tale termine. Alla Cassa di Risparmio di Tortona, considerando la mutata situazione dei [illegible] finanziari, il concetto di orizzonte temporale viene riassun[illegible] in tre distinti periodi: breve termine - medio termine - lungo termine, dove per breve termine si intende un periodo non superiore ai due anni, medio termine è compreso tra i 3 ed i 5 anni ed il lungo termine va oltre i 5 anni. Accanto a questa prima distinzione bisogna poi chiarire che esistono due accezioni [illegible] sempre ben chiaramente distinte dai risparmiatori.

Esiste un orizzonte temporale che deriva dal profilo «rischio/rendimento» che è strettamente legato alle caratteristiche dei mercati finanziari sui quali si va ad effettuare l'investimento, ma accanto a questo c'è l'orizzonte temporale legato strettamente al «risparmio gestito» [illegible] in questo caso è logico che il tempo necessario per poter apprezzare il valore aggiunto offerto dal gestore e per poter recuperare i costi sia sufficientemente lungo, almeno 3 anni.

Qui il risparmiatore potrebbe asserire che la definizione «lungo termine» può a volte [illegible] scusa, [illegible] molto dipende dall'approccio più o meno serio dell'intermediario con l[illegible] clientela. Rimane comunque il fatto che l'orizzonte temporale è un parametro con delle solide basi statistiche, fondamentale per l'ottimizzazione finanziaria. Quindi, se il risparmiatore che ha attuato un investimento di medio-lungo periodo dovesse incappare in momenti di mercati al rib[illegible] dovrebbe farsi prendere dal panico ed annullare in un attimo tutta la strategia dell'investimento disinvestendo e consolidando così la perdita.

Al contrario, dovrebbe considerare che le correzioni dei mercati finanziari possono rappresentare buone opportunità di ingresso e di abbassamento [illegible] prezzi di carico dei titoli e dei fondi da lui detenuti e nel caso del risparmio gestito un ulteriore conferimento in questi momenti permetterebbe al gestore di attuare quanto precedentemente detto.

Nei prossimi anni con uno scenario di rendimenti prevedibilmente bassi abbinato ad [illegible] forte volatilità, l'orizzonte temporale assumerà ancora più importanza e quindi dovrà essere ancora di più ben chiarito al cliente che si accinge ad effettuare degli investimenti.

Concludendo, vorremmo dire ai risparmiatori che devono fare molta attenzione alle affermazioni categoriche [illegible] chi ha sempre la verità in tasca, perché [illegible] veramente sapesse con buon anticipo come vanno i mercati non sarebbe di certo lì a cercare di vendere prodotti finanziari, ma in qualche località esotica a godersi il suo enorme patrimonio.

Cresce la cultura d'impresa

Più cura nella formazione dei funzionari

TORTONA

La prima fase [illegible] una nuova iniziativa della banca Cassa di Risparmio di Tortona è ormai in corso di attuazione e vede come protagonista [illegible] formazione professionale. In questo momento, si agisce su due fronti: interno ed esterno. Per quanto riguarda il primo, oltre ai tradizionali interventi formativi per dipendenti su temi di aggiornamento professionale bancario, sono in atto due importanti corsi: «Consulente d'impresa» e «Introduzione al sistema qualità».

Con il primo si cerca di avvicinare maggiormente la cultura dei funzionari della banca ai temi di maggior interesse ed attualità del mondo delle imprese, per consentire una maggiore comprensione ed una più facile soluzione ai problemi di queste ultime. Verranno affrontate materie come la qualità, il controllo di gestione, l'analisi dei bilanci, con simulazione al personal computer di casi aziendali.

Con il secondo si comincia [illegible] introdurre all'interno della banca la filosofia dei sistemi qualità secondo il rispetto delle norme ISO 9000, per meglio cogliere le esigenze dei clienti. E' un'iniziativa [illegible] grande impegno, che vede la Cassa di Risparmio di Tortona all'avanguardia nella sperimentazione dell'introduzione [illegible] queste tematiche nel mondo finanziario italiano [illegible] europeo.

Non da meno è l'impegno sul fronte esterno, sia per la formazione intesa come aggiornamento dei dipendenti [illegible]lle imprese, [illegible] per l'introduzione dei giovani nel mondo del lavoro.

Sono infatti in fase di svolgimento due corsi sulle tematiche scaturite dall'introduzione della nuova moneta [illegible] «Euro» e due corsi [illegible] formazione per giovani disoccupati sui temi: «Esperti di contabilità e paghe informatizzate» [illegible] «Esperti di qualità e controllo di gestione».

Questi ultimi finiranno la loro parte te[illegible] entro luglio; a settembre circa venti giovani [illegible] a disposizione delle imprese che vorranno testarne la preparazione e le capacità in vista di una loro occupazione.

Infine, inizierà l'attività dello «Sportello informativo» per quanto riguarda la mappatura delle esigenze formative delle imprese e la loro necessità di acquisizione di particolari profili di giovani da assumere, in vista delle prossime scadenze dei bandi regionali e dell'avvio della banca dati situata nel sito Internet che consentirà un dialogo continuo in tempo reale tra domanda ed offerta di lavoro.

KeyClient, la «carta novità»

E' offerta a luglio gratis per un anno

TORTONA

Da luglio, la Cassa di Risparmio di Tortona offre, gratuitamente per un anno, la nuova Carta KeyClient a pagamento rateale. Si tratta di una carta di credito con valenza sui principali circuiti internazionali Visa e Mastercard/Eurocard, che offre molti vantaggi ai titolari: vediamo quali sono.

Disponibilità di spesa. Il titolare ottiene un vero e proprio finanziamento con una disponibilità iniziale nominale di 5 milioni di lire, da utilizzare nei tempi e modi che solo lui decide e che sarà reintegrata con i rimborsi rateali.

Finanziamento delle spese correnti e delle spese straordinarie: sia per le caratteristiche della carta, sia per l'esigua quota associativa (L. 10.000) la KeyClient Revolving viene considerata uno strumento complementare ad altre carte di credito [illegible] da poter finanziare immediatamente le spese improvvise (si rompe il frigorifero, ci si [illegible]le regalare un televisore nuovo) [illegible] ricorrere a pratiche di affidamento.

Personalizzazione del piano di rientro (rata mensile): il titolare può personalizzare il piano di rientro scegliendo una rata con importo fi[illegible] o la ripartizione della spesa in un numero di mesi fissi. Avrà inoltre la possibilità di modificare tali condizioni in ogni momento, in funzione delle necessità e delle [illegible]ità di rimborso.

Pianificazione delle spese: il titolare potrà valutare da solo, in funzione della capacità di rimborso mensile, la possibilità di effettuare delle spese ed eventualmente il periodo in cui potranno essere effettuate.

Anonimato della forma rateale: il titolare è in possesso di una carta identica a quella con pagamento a saldo, perciò l'esercente che accetta la carta non viene a conoscenza del rimborso rateale dell'acquisto fatto.

Semplicità della richiesta di affidamento e di rinnovo: il credito concesso non si estingue se non alla revoca/rinuncia della carta e non deve esse[illegible] dichiarata il tipo di spesa che si intende effettuare con tale credito, come avviene per gli affidamenti ordinari.

Affidamento disponibile che si reintegra con il rimborso mensile: nel momento in cui si effettua una spesa l'affidamento diminuisce dell'importo della spesa stessa, ma viene gradualmente reintegrato ad ogni rimborso mensile.

Da luglio, quindi, si possono finanziare gli acquisti in Italia ed all'estero senza dover richiedere prestiti a nessuno: basta la carta di credito. Si trasforma così il pagamento rateale in un fatto personale, non più pubblico.

Niente più code con HB-NET

Da Crt un prodotto di «corporate banking»



Si chiama HB-NET il prodotto di «corpor[illegible] banking» offerto dalla banca Crt, all'avanguardia nei servizi telematici

[illegible]ONA

La banca Cassa di Risparmio di Tortona offre, ai suoi clienti, un prodotto di «Corporate Banking» all'avanguardia nel mondo dei servizi telematici.

Massima compatibilità: è progettato per funzionare con tutti gli ambienti operativi, compreso Windows NT.

Massima affidabilità: totalmente allineato allo standard CBI.

Massima versatilità: è adattabile sia alla piccola azienda familiare che alle grandi società multiaziendali.

Massima flessibilità: può essere installato [illegible] una singola postazione o direttamente sulla rete del cliente in configurazione multiutente.

Multibanca: Con HB-NET sarete collegati con tutte le banche con cui operate, il tutto con il massimo della sicurezza e riservatezza.

[illegible] oggi la vostra banca sarà così vicina che non dovrete più uscire dal vostro ufficio: con HB-NET della Cassa di Risparmio di Tortona potrete eseguire bonifici in li[illegible] e in valuta, in Italia e all'estero, pagare gli stipendi ai vostri dipendenti o tenere sotto controllo la liquidità dei vostri conti correnti. Presentare la vostra RI.BA, e trasmettere i vostri RID senza più recarvi allo sportello, inoltre - per gli amministratori [illegible] condominio - la possibilità [illegible] utilizzare i MAV per le rate condominiali.

Riceverete sul computer [illegible] vostro ufficio gli esiti di pagamento o di insoluto delle vostre presentazioni nonché gli avvisi delle vostre ricevute in scadenza. Insomma, la Cassa di Risparmio di Tortona vuole aiutarvi a lavorare meglio. Novità per i navigatori Internet: la Cassa sta [illegible] rilasciare il suo prodotto HB-NET-Internet per privati e liberi professionisti; un completo Home-Banking informativo e dispositivo totalmente utilizzabile sul Web.

SEDE[illegible]

SEDE CENTRALE

TORTONA, P.zza Duomo 13 tel. 0131.8191.

Agenzie: Porta Voghera-via Emilia 422, tel. 0131.82.23.23; corso don Orione 46 (0131.82.15.00); S.p. Novi-Mortara 22 (0131.81.71.70)

FILIALI

Alessandria Via Dante, tel. 0131.26.61.61/71

Arquata S.: Via Libarna 56, tel. 0143.63.52.11

Pavia: Corso Manzoni [illegible] tel. 0382.53.93.30

Torino: Piazza Gran Madre di Dio, 2; tel. 011.78.19.33.19

Voghera: Via Sant'Ambrogio 17, tel. 0383.64.23.11

Borghetto B.: Via San Michele 2, tel. 0143.69.136

Brignano F.: Via Roma 44 tel. 0131.78.46.24

Cabella L.: Piazza Vittoria 7 tel. 0143.99.055

Casalnoceto: Piazza Martiri Libertà 17, tel. 0131.80.91.28

Casei Gerola: Piazza Meardi 9, tel. 0383.38.10.42

Castelnuovo S.: Via Solferino 11, tel. 0131.82.33.82

Garbagna: Via Roma 21 tel. 0131.87.76.46

Isola Sant'Antonio Piazza Peso Pubblico tel. 0131.85.71.36

Monleale Corso Roma 41 tel. 0131.80.122

Novi Ligure Corso Marenco 41 tel. 0143.32.20.30

Pontecurone Piazza Matteotti [illegible] tel. 0131.88.70.55

Pozzolo Formigaro Via Roma 41 tel. 0143.41.70.06

Rocchetta Ligure Piazza Regina Margherita tel. 0143.90.003

Sale Piazza Garibaldi 8 tel. 0131.82.85.36

Sarezzano Piazza Lodovico Sarzano tel. 0131.88.41.39

Silvano D'Orba Via C. Battisti 32 tel. 0143.84.19.88

Stazzano Via A. Fossati 2/a tel. 0143.65.102

Vignole Borbera Via Manzoni [illegible] tel. 0143.67.324

Villalvernia Via Carbone [illegible] tel. 0131.83.139

Villaromagnano Piazza Garibaldi 8 tel. 0131.82.85.35

Vignale, la Mazzetti [illegible] si ricandida [illegible] dice: troppe grane con i «condomini»

Cercasi presidente per l'Enoteca

«Non è facile trovare chi lo faccia gratis»

VIGNALE

[illegible] Consiglio d'amministrazione dell'Enoteca regionale del Monferrato [illegible] scaduto e [illegible] presidente uscente Laura Raimondo Mazzetti è decisa a non ricandidarsi, nonostante le numerose pressioni perché ci ripensi. «In realtà non mi ero candidata neppure quattro anni fa - spiega - Avevano proposto il mio nome e io accettai, non ben conscia di quali sarebbero stati tutti i miei compiti: quello di presidente con l'impegno a promuovere questa prestigiosa vetrina vitivinicola del Monferrato e quella di "amministratore di condominio", con l'onere [illegible] far fronte a tante beghe che non avevo immaginato».

«Ho svolto questo ruolo - [illegible] giunge la presidente uscente - in base alle mie capacità [illegible] alle occasioni che si sono presentate, [illegible] non mi sento più [illegible] ripetere l'esperienza, anche se dico chiaramente, prima [illegible] tutto alla Regione, di regolamentare bene [illegible] gnazioni di spazi a Palazzo Callori dove ha sede l'Enoteca, in modo da non costringere [illegible] futuro presidente a spendere troppe energie [illegible] diatribe sfibranti che non giovano affatto alla promozione degli ottimi vini del Monferrato».



La presidente uscente Laura Mazzetti

Non vuole aprire polemiche, la presidente uscente, ché già tanto ha[illegible] fatto discutere e inasprire gli animi in passato. Ma il riferimento è chiaro anche se [illegible] esplicito: nonostante le mediazioni della Regione, proprietaria di Palazzo Callori, [illegible] è stata risolta [illegible] questione della convivenza tra Enoteca (a cui è legato anche l'affidamento della gestione del ristorante interno) e Fondazione Teatro Nuovo [illegible] Torino che, ogni anno, tra giugno e agosto, occupa alcuni locali per il festival «Vignaledanza». Mazzetti [illegible] limita a dire con severità: «Alcuni condomini si ritengono esentati dal pagare le spese a danno dell'Enoteca. Questo non va bene».

Nomi di papabili successori ancora non se [illegible] fanno, [illegible] il Consiglio (composto [illegible] sindaci [illegible] loro delegati e da produttori [illegible] 21 aderenti [illegible] Consorzio, tra cui Casale e la Provincia) ha posto come condizione che non si tratti di un produttore. «Non [illegible] facile - [illegible] Mazzetti - trovare qualcuno che, gratuitamente, presti la propria opera. Qualche [illegible] tatto c'è stato».

Intanto, Mazzetti ha sbloccato la questione relativa alla vendita dei vini (fino a poco tempo fa l'Enoteca non [illegible] la concessione per farlo), in modo da poter vendere nei periodi in cui [illegible] ristorante, magari durante eventuali passaggi di gestione come è avvenuto nei mesi scorsi, rimane chiuso. Occorre, però, più personale. La presidente uscente si [illegible] data [illegible] fare per l'assegnazione di stagiste dello Jaffe di Casale. Un sogno inattuato riguarda l'allestimento di camere a Palazzo Langosco per l'ospitalità alberghiera. [s. m.]

Ovada, desiderio espresso durante i nove giorni di agonia

Verrà cremato il cartolaio ustionato nell'esplosione

Renzo Bottero

OVADA

Gabriele Grillo, il cartolaio morto, all'età [illegible] anni al reparto Grandi Ustionati dell'Ospedale S. Martino, verrà cremato. L'uomo era rimasto gravemente ustionato nel terribile scoppio del gas metano che aveva invaso la cucina dell'appartamento dove abitava, [illegible] primo piano dell'edificio di [illegible] Saracco [illegible].

L'uomo, era stato trasporta[illegible] al reparto specialistico del San Martino la stessa notte fra il 18 e [illegible] 19 giugno quando era avvenuto lo scoppio. Le sue condizioni [illegible] apparse subito disperate, presentava ustioni [illegible] grado diverso, su oltre il 50 per cento del corpo, in particolare dal torace alla testa. Malgrado l'impegno dei medici non c'è l'ha fatta e, dopo [illegible] giorni di atroci sofferenze, domenica nella tarda serata ha cessato di vivere. Proprio in questi giorni di agonia deve aver manifestato il proposito di essere cremato.

Gabriele Grillo, dopo la recente scomparsa della madre Angela Rosecco, viveva solo e da solo gestiva anche l'antica cartoleria di via Cairoli. A Ovada vive uno zio materno che è [illegible] al suo capezzale. Grillo era stato avvolto dalle fiamme a seguito dell'esplosione avvenuta poco prima dell'una di notte. La cucina era satura di gas [illegible] lo scoppio era stato inevitabile. L'esplosione aveva divelto le finestre del primo piano, e pezzi di legno e vetri erano finiti fino all'altro lato della strada, dove avevano danneggiato le auto posteggiate. Danni anche a finestre e soffitti, crollati intonaci negli altri appartamenti dove vivevono altri tre nuclei familiari. Nel locale dove [illegible] avvenuto lo scoppio [illegible] crollato il pavimento dell'alloggio soprastante e l'inquilino [illegible] vi abita [illegible] rimasto incolume solo perché si trovava a letto nella [illegible] attigua.

Tutto l'edificio, dopo i sopralluogo dei tenici, è stato poi dichiarato inagibile, con ordinanza del sindaco: l'appartamento di Grillo è sotto sequestro per l'inchiesta. [r. bo.]



La casa di Ovada dove nove giorni fa è avvenuto [illegible] scoppio provocato [illegible] fuga di gas: [illegible] boato notturno che aveva svegliato quasi tutto il centro città

Tensione ad Acqui: le Terme non vogliono più affittare i locali promessi

Bagni ha paura di perdere la Posta

Abitanti preoccupati: «Ci opporremo a ogni costo»

ACQUI TERME

Si cerca una soluzione per l'ufficio postale di Acqui Bagni. Dopo l'improvvisa interruzione delle trattative tra le Poste e la Società Terme di Acqui, circa la rilocalizzazione dell'ufficio postale nei locali di via Micheli, gli acquesi temono che l'agenzia postale (attualmente in [illegible]iale Antiche Terme) possa chiudere definitivamente i battenti per la mancanza di una sede idonea.

Le Terme di Acqui hanno fatto sapere, sia pur informalmente, di aver ritirato la propria disponibilità a concedere l'utilizzo dei locali di sua proprietà che si trovano in via Micheli, in quanto, il nuovo Consiglio d'amministrazione guidato da Giorgio Tacchino, ha intenzione di realizzare una serie di nuove strutture al posto dell'edificio attualmente esistente. Sui locali, dove si trova attualmente l'ufficio postale di zona Bagni, pende un procedimento di sfratto, a cui è seguita una p[illegible] in extremis concessa dagli attuali proprietari a fronte della rinegoziazione del contratto di affitto. Questo per dar modo alle Poste, di compiere una serie di lavori di adeguamento all'interno della prevista nuova sede, non più però disponibile. Commentano alcuni abitanti: «Ci opporremo in ogni modo alla soppressione dell'ufficio postale». Dello stesso parere è anche il sindaco Bosio: «Non è pensabile chiudere l'ufficio postale [illegible] zona Bagni, tenuto conto che tale zona è in piena espansione.». Assicurazioni sono giunte ieri da Francesco Vernaci, direttore delle Poste, [illegible] patto che si giunga in tempi brevi al reperimento di locali idonei in zona Bagni. [g. l. f.]



Ufficio postale in zona Bagni ad Acqui

Polemica [illegible] Penango

Treni soppressi e il bus non arriva fino in paese

PENANGO

Non si placano le tensioni a Penango dopo la sospensione della fermata ferroviaria, avvenuta a fine maggio.

[illegible] portare avanti la querelle il sindaco Gaetano Amante. «Ci era stato promesso che, con i pullman sostitutivi, si sarebbero evitati i problemi per i pendolari penanghesi». I disservizi sono però continuati, inducendo il primo cittadino a tornare [illegible] carica, con una lettera alla Provincia. In questa, Amante richiede nuovamente il ripristino [illegible] fermata ferroviaria sulla Asti-Casale, con la minaccia, in caso contrario, di portare i propri concittadini ad occupare i binari. «Ad oggi non ho ancora avuto alcuna risposta».

[illegible]: «Il paese è per la riapertura della stazione, o, almeno che gli autobus fermino nella centrale piazza Garibaldi». [gi. m.]

IN [illegible]

[illegible]

Piazza San Francesco domenica senza auto

Domenica prossima, in occasione del «Rolling Day», una manifestazione dedicata [illegible] tutti gli appassionati dello skatting, piazza San Francesco resterà completamente vuota e chiusa al traffico, [illegible] divieto di parcheggio. [r. sa.]

CASALE

Tre uffici postali chiusi in Monferrato

Per lavori di informatizzazione domani sono chiusi per tutto il giorno gli uffici postali di Moncestino, Treville e Mombello. Funzionerà, comunque, regolarmente il servizio di recapito della corrispondenza. [r. sa.]

[illegible]

Sostituzione [illegible] tetti d'amianto nelle scuole

Nel mese di luglio partiranno i lavori per la sostituzione dei tetti di amianto nelle scuole Martiri [illegible] Dante. Inoltre, sono a buon punto i progetti della discarica per i residui di amianto e per la bonifica della sponda destra del Po, dove si è formata una spesso crosta di cemento amianto. [r. sa.]

[illegible]LE

[illegible] distrutti durante i lavori a Oltreponte

Un cittadino ha segnalato che, durante un intervento di manuten[illegible] al tetto di un edificio di Oltreponte, sono stati distrutti nidi di rondini al cui interno c'erano i piccoli. E' intenzione inoltrare una segnalazione alle associazioni per la difesa degli animali perchè svolgano un'inchiesta su quanto accaduto. [s. m.]

Al congresso dell'Assoenologi il futuro e le prospettive del settore

Vino, rivoluzione dei numeri

Piemontesi avanti con il catasto vitivinicolo

Gianfranco Quaglia

LECCE

Corsa contro il tempo per il futuro del «Vigneto Italia». C'è spazio sino al 2002 per presentare il catasto vinicolo e ottenere il finanziamento previsto dalla Ocm (organizzazione comune di mercato) sulla ristrutturazione degli impianti e degli espianti.

Per tutta Europa sono a disposizione 1200 miliardi. Il viticoltore beneficerà dell'intervento comunitario [illegible] misura del 50 per [illegible] delle spese d'impianto, con possibilità di usufru[illegible] di contributi sulle perdite di reddito [illegible] reimpianto (che può essere attuato prima dell'espianto dei vigneti stessi).

[illegible] occorre avere le carte in regola. E' stato questo uno dei temi centrali del congresso nazionale dell'Associazione enologi enotecnici italiani, l'organiz[illegible]ione di categoria che rappre[illegible] oltre il [illegible] dei tecnici vitivinicoli impegnati nel settore. Il Piemonte do[illegible]bbe essere, fra le regioni italiane, quella meno avantaggiata.

Il catasto vitivinicolo piemontese è abbastanza aggiornato e offre indicazioni attendibili: 60 mila ettari, 3,5 milioni di quintali d'uva, 3 milioni di ettolitri di vino.

Ed [illegible] che proprio il Piemonte, potrebbe fare da battistrada in questa corsa [illegible] finanziamenti. Semplicemente perchè, prima di altre zone vitivinicole, è [illegible] ai ripari. [illegible] ruolo delle regioni è stato sottolineato [illegible] congresso da Maurizio Chiappone, direttore dell'Unità vino dell'Unione Europea, piemontese di Nizza Monferrato, tra i maggiori esperti internazionali [illegible] settore. «Al [illegible] dei 68.000 ettari di nuovi impianti che saranno attribuiti [illegible] il 2003, la riforma prevede la disponibilità ogni anno in tutta l'area comunitaria di [illegible] ettari da ristrutturare, con un contributo [illegible] per [illegible] vigneti ubicati in regioni sfavorite tipo il Meridione e le isole italiane, e del 50% se si trovano in altre zone. Inoltre gli stati membri possono aumentare ulteriormente la loro superficie [illegible] nuovi impianti, diluendo il contributo ad ettaro. E, per quanto [illegible] il catasto, il documento definitivo stabilisce che entro il 2002 tutti gli Stati membri devono fornire lo schedario, pena aver inficiati tutti i progetti con i relativi finanziamenti».





Uno scorcio di vigneti monferrini e la raccolta dell'uva Moscato nell'Astigiano. L'enologia piemontese è tra le più «documentate» del panorama nazionale

Giuseppe Martelli, direttore generale dell'Assoenologi, è preoccupato sull'effettiva cap[illegible] dell'Italia [illegible] arrivare all'appuntamento stabilito. Con il nostro P[illegible] mancano an[illegible] all'appello Grecia, Portogallo; la Spagna [illegible] solo per il [illegible] della superficie: «E' veramente assurdo che il primo Paese vitivinicolo del mondo non conosca ancora la consistenza del [illegible] vigneto e della sua cantina».

[illegible] Maurizio Chiappone, a questo proposito, ricorda che [illegible] stato ottenuto - in particolare per [illegible] dell'Italia - un intervento frazionato [illegible] non su tutto il territorio nazionale: «Se un angolo della superficie vitivinicola è pronto e ha le [illegible] in regola [illegible] l'inventario è possibile intervenire con la ristrutturazione».

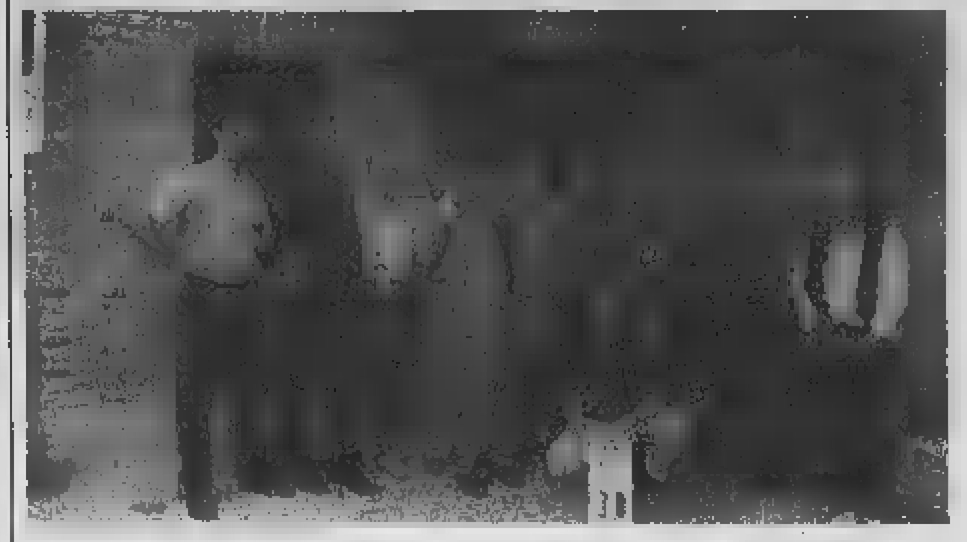
Ecco perchè, in questo scenario di rivoluzione dei numeri, il Piemonte potrebbe sfruttare tutte [illegible] possibilità. E il direttore dell'Ue agigunge: «Io mi auguro che questa volta le regioni italiane colgano l'occasione per fare una viticoltura d'a[illegible]dia. I soldi ci sono, [illegible] occorre organizzarsi per non perdere le opportunità. I viticoltori, da soli, non sono [illegible] grado. Gli enti locali, come le Regioni, le cantine sociali, le organizzazioni agricole, devono [illegible] un pool per ridisegnare il vigneto Italia».

E' intervenuto anche il mini[illegible] per le politiche agricole, Paolo de Castro: «Questa riforma sarà l'occasione per migliorare tutto il comparto, la cui bilancia commerciale si è chiusa nel '98 con 4 mila miliardi».

Durante il congresso [illegible] stato attribuito dall'Assoenologi il «Grappolo d'oro» al professor Rocco Di Stefano, direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti.

Il premio è stato assegnato al ricercatore che per anni ha diretto anche la sezione periferica di Barletta.

Presentato il nuovo disciplinare del «Cisterna d'Asti»



Il gruppo di produttori di Bonarda davanti all'ingresso della bottega del vino di Cisterna d'Asti con il neosindaco Mario Bodda al centro

Tredici Comuni chiedono una Bonarda con la doc

E' un vino rosso dall'origine curiosa Nasce dall'uva croatina «importata» nell'800

Sergio [illegible]

CISTERNA D'ASTI

Il già variegato panorama dell'enologia piemontese si arricchirà con il Duemila di due nuove doc. L'Alta Langa, che indica gli spumanti metodo classico otte[illegible] nella fa[illegible] Sud [illegible] regione e il «Cisterna d'Asti Bonarda». Le richieste sono già depositate. Dovranno ottenere l'ok regionale e poi da Roma. Su quest'ultimo vino [illegible] curioso precisare che sarebbe [illegible] primo caso di riconoscimento di doc, come dire [illegible] sorpresa». Infatti a Cisterna e [illegible] comuni del Roero [illegible] dell'Astigiano ciò che si coltiva da decenni per [illegible] Bonarda è in realtà Croatina. L'equivoco è spiegato [illegible] prof. Vincenzo Gerbi, della facoltà di Agraria di Torino e recentissimo sindaco di Cantarana: [illegible] tempi della fillossera gli agricoltori affidarono [illegible] vivaisti della [illegible] di Motta [illegible] Costigliole che a loro volta prendevano le barbatelle dall'Oltrepo pavese. Ma quelle pianticelle vendute come Bonarda erano di un'altra varietà simile, [illegible] negli anni se ne è preoccupato più di tanto». La questione [illegible] venuta [illegible] galla [illegible] 1992 quando [illegible] iniziò a valutare la possibilità di chiedere una doc questo [illegible] «di frontiera», non accontentandosi [illegible] più generica Piemonte Bonarda. Cisterna è infatti [illegible] provincia di Asti ma è anche nel Roero e condivide con gli altri centri della sinistra Tanaro le sorti dello sviluppo enoturistico. Un gruppo di produttori cisternesi (11 in tutto) presieduti da Giacomino Vaudano hanno aperto quattro anni fa [illegible] bottega del vino puntando proprio sulla Bonarda. E domenica si [illegible]no ritrovati nel salone del castello, che ospita il bellissimo museo dei mestieri di un tempo con, l'ex sindaco Scapino e il neo eletto Mario Bodda, per discutere la bozza del disciplinare di produzione della nuova doc. L'ha illustrata Dario Malandrone, capo del servizio vitivinicolo della Coldiretti.

Il «Cisterna d'Asti» potrà [illegible]re nel territorio [illegible] 13 comuni: Cisterna, Antignano, Cantarana, Ferrere, San Damiano e San Marti[illegible] Alfieri nell'Astigiano [illegible] Canale, Castellinaldo, Govone, Montà, Monteu, Vezza e Santo Stefano nel Roero.

In produzione ci sono poco meno di 40 ettari di Bonarda: una nicchia capace di dare [illegible] in due versioni quella tradizionale che «mussa» e una più matura, ferma, ottima anche per un passaggio in barrique.

Nei ristoranti della [illegible] Bonarda [illegible] già conquistata spazi. Giovanni Negro, sindaco di Monteu e pluridecorato produttore di Roero e Arneis è esplicito: «Per noi la Bonarda è una chanches in più, [illegible] modo per sottolineare varietà e richiami del nostro territorio».

Tortona, parte in piazza Malaspina la rassegna organizzata dal Comune

«Sere d'estate» a ritmo di jazz

In calendario anche classica, tanghi e cover

Ettore Piraccini

TORTONA

Sarà la musica, di tutti i tipi e di tutti i generi, la grande protagonista di «Sere d'estate», manifestazione ad ampio raggio organizzato dal Comune, che durerà per tutto il mese di luglio. L'appuntamento inaugurale della rassegna è questa sera, alle 21, nel suggestivo scenario di piazza Malaspina, [illegible] concerto realizzato in collaborazione [illegible] Civica Accademia Musicale «Lorenzo Perosi». Protagonista il Jazz Trio, composto da Paolino Dalla Porta, Andrea Dulbecco e Roberto Bertazzi, che eseguiranno brani di jazz acustico contemporaneo e anche composizioni originali.

Andrea Dulbecco - che è diplomato in strumenti a percussione, pianoforte e composizione - insegna percussioni al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano e vibrafono all'accademia «Arturo Toscanini» di Parma. In ambito classico ha suonato come percussionista con i principali enti lirici e sinfonici italiani, esibendosi alla Scala, al Maggio Fiorentino e con le orchestre Rai. In ambito jazz si è specializzato in vibrafono ed al suo attivo concerti internazionali e in Italia ha suonato con i migliori specialisti del genere, [illegible] Rava, Birro, Fresu, Ferra.

Paolino Dalla Porta studia chitarra classica e si dedica al jazz come contrabassista: ha suonato e collaborato con gruppi di fama nazionale e internazionale. Roberto Bertazzi, diplomato in oboe e allievo di chitarra classica di Joe Cusumano, ha collaborato con notissime orchestre lirico-sinfoniche italiane e suonato con jazzisti di fama internazionale.

L'appuntamento di [illegible] in piazza Malaspina è dunque di alto livello, ma non sarà il solo, giacchè l'accademia musicale «Perosi» collaborerà all'organizzazione di altri spettacoli. Il prossimo in calendario è il concerto classico del duo Stefano Maffizzoni e Riccardo Malfatto (flauto e violino), il 7 luglio nel cortile del seminario. Poi, il 21 luglio in via Carducci, l'esibizione del gruppo Disorganico, che spazierà dalla musica leggera, alla classica, al jazz; infine il 24 luglio ancora jazz con il Gigi Cifarelli Quartet.

Il programma di «Sere d'estate» a Tortona contempla anche una serata di tango e musiche argentine il 13 (ancora in piazza Malaspina) [illegible] l'esibizione di ballerini professionisti; cover anni '70-'80 con gli Area 51 nel cortile del municipio (17 luglio), un concerto-tributo a Claudio Baglioni intitolato «Bagliori nel buio», protagonista la Gege Picollo band (il 29, in piazza Duomo) e tre appuntamenti con il piano bar: il 5 e il 26 [illegible] Pino Veronesi e il 19 con Marta e Guido. Musica, [illegible], per tutti i gusti.

AD OVADA

Suona un trio di lusso

OVADA. Tradizionale appuntamento estivo con il jazz, stasera, alle 21, su iniziativa della Civica Scuola di Musica «Antonio Rebora», che ospita un concerto nei suoi giardini, in [illegible] San Paolo della Croce. La serata s'intitola «From Gershwin to Duke», ed è un omaggio ai due grandi compositori - Gershwin ed Ellington - protagonisti assoluti della musica americana di questo secolo. «Da Broadway al Cotton Club», ovvero le più belle [illegible] dei grandi musical, accompagneranno l'ascoltatore in un percorso lungo la celebre strada che conduce ad Harlem, dove, nel celebre Cotton Club, la band del «Duca» infiammava le nuove generazioni newyokesi.

Il trio è composto da Danila Satragno (voce), Giampaolo Casati (tromba) e Riccardo Zegna (pianoforte), musicisti di fama internazionale, che si sono esibiti in teatri e festival di diverse regioni italiane. Danila Satragno, vocalist, ha appena concluso [illegible] tournée nei teatri [illegible] il pianista Massimiliano Damerini. Giampaolo Casati e Riccardo Zegna arrivano invece da un ciclo di concerti negli Stati Uniti. In caso di maltempo, il [illegible] si terrà al Teatro Comunale di corso della Libertà. [r. bo.]

Concerto alle 21 nell'auditorium della media «Straneo»

La musica contemporanea dell'Orchestra Laboratorio

ALESSANDRIA. Nel Conservatorio Vivaldi la musica contemporanea si studia davvero. Anzi, [illegible] l'incoraggiamento del direttore Federico Ermirio, nel '93 si è formata un'Orchestra Laboratorio che, nata per offrire un omaggio alla memoria di Bruno Maderna, si è poi istituzionalizzata proseguendo lungo questa coraggiosa ma educativa [illegible]. Stasera alle 21 sotto la direzione di Claudio Lugo, nell'Auditorium della scuola media Straneo (via Sacco 3), il complesso esegue pagine recentissime: «Hommage [illegible]» di Beltrami e [illegible] città» di Carluccio, «Gea III» di Colla e «Sinestesia» di Guanti, «Launische» di Chessa e «Oggetto ritrovato alla fine di un Millennio» di Messari Spiritini. E ancora: «Una composizione a modo vostro» di Basevi Gambarana, «Microsinfonia» di Castellano, «Bagatella "alla maniera" del Cavaliere Gluck» di Fora, «Quartetto VI» di Gensini, «Stasimo II» di Hinohara e cinque tavole di «Deragliamento» di Pennisi. Spesso si tratta di musiche elaborate attraverso [illegible] scrittura nuova, sperimentale, il che [illegible]cresce l'interesse.

[illegible] esecutori [illegible] Romilda Torti (flauto), Alessandro Gianola (clarinetto), Jessica Cochis e Corrado Floriddia (sax), Giampiero Malfatto (trombone), Federica Baldizzone (violino), Andrea Lanza (chitarra), Michele Delemont (percussione), Anna Maria Onetti (arpa), oltre a Giovanna Vescovo e Sergio Marchegiani (pianoforte).

Commenta a tale proposito Claudio Lugo: «Questa è la miglior maniera per allontanare quell'odore di chiuso al quale i Conservatori si hanno troppo spesso abituati». [l. o.]



L'arpista Anna Maria Onetti è tra i componenti dell'Orchestra Laboratorio [illegible] «Vivaldi» diretta da Claudio Lugo. L'ensemble si è formato nel '93

GIORNO E NOTTE

Saggio

Due commedie all'Ilva

Saggio finale, alle 21,15, al teatro Ilva di Novi, degli allievi del primo [illegible] di recitazione del Laboratorio Teatrale. Propongono «Quant'è bella la commedia e che bravi i commedianti», due atti ispirati a «150 la gallina cantò» e «Visita di condoglianze» di Achille Campanile. La regia è di Francesco Parise. [m. pu.]

Organo a Cremolino

Nella chiesa del Carmine di Cremolino, per le «Settimane Musicali Internazionali», alle 21, all'organo Vegezzi Bozzi del '14, recentemente restaurato, si esibisce Ennio Cominetti: in programma musiche di Bruhns, Buxtehude, Walteber, Bach, Petrali e Bossi. [r. bo.]

Vignaledanza

Di [illegible] i giovani

A Vignaledanza, per l'angolo «Spazio Giovani», repertorio classico e contemporaneo con brani da «La Bayadère» e «Il lago dei cigni» e «Lo schiaccianoci». [r. sa.]

Questa sera al discobar Maxim di Alessandria una nuova selezione di «Un volto per il turismo»

Arriva da Voghera «Lady Città della Moda»

Gloria Anselmi, 18 anni, ha ricevuto a Frugarolo la fascia di miss

Si chiama Gloria Anselmi e arriva da Voghera «Lady Città della Moda»: ha ricevuto la fascia dalle mani di Paolo Paoli, che ha presentato la selzione del concorso di bellezza «lady Universo 2000», a cui erano iscritte dodici ragazze.

L'Anselmi, 18 anni, con la passione del motociclismo, è [illegible] preferita a Vanessa Dottore, 16 anni, eletta Lady Top Model e Cristina Nucci, di 24, Lady Televolto.

Il premio «simpaty» è andato invece a Jessica Erriquez, 23 anni, di Alessandria, mentre il riconoscimento della stampa è stato assegnato a Desy Camola, 18 anni, di Vigevano e il premio In a Nicoletta Vrabie, 25 anni, di Spinetta.

Prima della proclamazione della vincitrice, Elisabetta Gagliardi, Nunzia Tulipano e Sebastiano Sicardi hanno offerto un saggio delle loro doti vocali.

E stasera, al discobar Maxim di Alessandria (in via Faà di Bruno), c'è una selezione di «Un volto per il turismo»: l'iscrizione è come sempre gratuita, a partire dalle 22.

Nella serata si esibiranno gli atleti della palestra Sòmatos, i ballerini del Kontiky club [illegible] Pietro e Norma Forti e la cantante alessandrina Elisabetta Gagliardi.

Altre «reginette» saranno proclamate nelle prossime settimane, sempre di mercoledì, mentre la prossima tappa [illegible] il «Volto» sarà sabato a San Cristoforo (vicino a Gavi), nel corso della sagra degli agnolotti fatti a mano. [b. v.]



Gloria Anselmi, eletta Lady Città [illegible] Moda, tra le damigelle Cristina Nucci e Vanessa Dottore

Valenza, uno spettacolo alle 21 a Palazzo mostre

Da «Vietata riproduzione» un mix di [illegible]

VALENZA

E' liberamente ispirato al celebre film «Il quinto elemento» del regista francese Luc Besson lo spettacolo di teatro danza che l'associazione culturale «Vietata Riproduzione» - ora trasformata in sede regionale dell'Università di danza e teatro di Mantova - propone stasera, alle 21, a Palazzo mostre di via Tortona.

La [illegible] è organizzata in collaborazione con l'associazione di volontariato «Donne insieme», che opera all'ospedale Mauriziano e si occupa della prevenzione e dell'assistenza psicologica per i problemi legati ai tumori del seno, sotto la direzione della dottoressa Betty Rossi. Il ricavato andrà appunto, all'associazione.

Lo spettacolo è fondato su una storia inventata, in cui gli elementi terra, aria, fuoco ed acqua vengono catturati ed utilizzati dagli uomini per distruggersi a vicenda.

Poi c'è l'arrivo di un mago benefico, che tenta di rimettere le cose a posto, rinchiudendo gli elementi in urne protettive.

Gli uomini però li rubano e vengono colpiti da un maleficio, da cui potranno liberarsi solo con l'aiuto del quinto elemento, l'amore.

L'overture è di Roberta Castellaro, nuova insegnante di danza classica, poi Pinuccia, Giuseppe, Alberto, Mikaela, Giuseppe, Michela e Vito interpretano il «Tango argentino».

Salgono quindi sul palco Andrea, Elena, Teresa, Clarissa, Adele, Francesca, Denise, Elena e Simona, che frequentano il corso dei piccoli di Elena Speciale.

Una serata intensissima, che culminerà nella consegna degli attestati di partecipazione per l'anno accademico '98/99 e in alcune borse di studio, messe a disposizione dall'Università, alle allieve più meritevoli.

E già s'annuncia il grande evento di settembre, quando verrà indetta una settimana di studi dedicata agli insegnanti delle scuole, che prevede il rilascio di attestati. [r. c.]

[illegible] AL CINEMA

ALESSANDRIA. Tel. 0131-252 [illegible]
Fuori dal mondo con M. Buy e S. Orlando
Ore 20,15-22,30. Lire 12.000

AMBRA. Tel. 0131-252.079.
Le gabbianella e il gatto Animazione
[illegible] 22. Lire [illegible]

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240.
My name is Joe di K. Loach con Peter Mullan
Ore 20,15-22,20. Lire 12.000/9000

CORSO. Tel. 0131-268.080.
Il Genio con E. Murphy
Ore 20-22,15. Lire 12.000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112.
Beowulf con C. Lambert
Ore 20-20,20-22,15. Lire 12.000

MODERNO. Tel. 0131-252 707
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,25. Lire 12.000

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Tutti pazzi per Mary con Cameron Diaz
Ore 20-22,30. Lire [illegible]

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400.
Un tè con Mussolini
Ore 20-22,30. Lire [illegible]

ROMA. Tel. 0143-667 516
Oggi chiuso

SALSO. Tel. 0141-824 089.
Oggi chiuso

VITTORIA. Tel. 0142-452 291.
Chiuso per ferie

PALAZZO TREVISIO. Cinema all'aperto
La gabbianella e il gatto Animazione
Ore 21,45. Lire 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.816.
Chiuso per ferie

MACALLE'. Tel. 0131-565 001.
Oggi chiuso

COMUNALE. Tel. 0141-966 378.
Chiuso per ferie

AURORA. Tel. 0141-701.459.
Chiuso per restauri

[illegible] 0141-702 758.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. Lire 10.000/8000

[illegible] Tel. 0141-701 [illegible]
[illegible] chiuso
Ore 20,15-22,30. [illegible]

VERDI. Tel. 0141-701 459
Chiuso per ferie

[illegible]. Tel. 0143-321.472
[illegible]
Ore 20,15-22,30. [illegible] 10.000/6000

MODERNO. Tel. 0143-78 290
Oggi chiuso
Ore 21. Lire 10.000/7000

[illegible] Tel. 0143-81 411.
La balia
Ore 21. Lire 10.000/7000

LUX. Tel. 0143-82.895.
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30. Lire [illegible]

[illegible] - Sala 1. Tel. 0131-861 326
Sliding doors di P. Howitt con Gwyneth [illegible]
Ore 20,30-22,30. Lire 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. [illegible] 0131-861.326
Prossima apertura

ARENA CARDUCCI. Tel. 0131-952 879.
Non pervenuto
Ore 21,45. Lire 7000

[illegible] Tel. [illegible]
[illegible]
Ore 21,15. Lire 10.000/7000

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Wing Commander attacco alla terra*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Tre amici un matrimonio e un funerale*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: *The m[illegible]*. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible]. Sala 2: *Terapia e pallottole*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *Terapia e pallottole*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *Il cavaliere di Lagardère*. Or.: 17; 19,45; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Tra le gambe*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vietato minori anni 18.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *L'ultima stazione*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Le balie*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *Piovuta dal cielo*. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Cenere e corridoi*. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *The Kingdom. 2ª parte* Ore 16,30. *Banchetto di nozze*. Or.: 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *Il colore della menzogna*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Cube - Il cubo*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. *La nube*. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. *Vite rubate*. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Sitcom* (V. M. 18). Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *La sottile linea rossa*. Or.: 19,15; 22,15.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. *Benvenuto in paradiso*. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. *Il dito - Delitto a luci rosse*. Ore 20; 22,30.
[illegible] c. Trapani [illegible], tel. [illegible].2067. *Scherzi del cuore*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible]. Beccaria 4, tel. 521.4316. [illegible]. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
KING v. Po 21, tel. 812 59.96. *La leggenda del pianista sull'oceano*. Or.: 18,45; 22.
KONG v. S. Teresa 5, [illegible]. 534.614. *Fuori dal mondo*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **UNO** v. Montebello [illegible], tel. 817.10.48. *La teoria del volo (The Theory of Flight)*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Tre storie*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, telefono 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. [illegible]. CHIUSO PER FERIE.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Terapia e pallottole*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Buena Vista Social Club*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: *Letters from a killer*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *EdTv*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3. *Matrix*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: *La voce dell'amore*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput. *Romance*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. *Il caso Winslow*. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. *Harem Suare*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. *Star Trek-L'insurrezione*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione di concerti 98-99. Ore 20,30. Orchestra del Teatro Regio diretta da Gyorgy Gyorivany-Rath, Enrico Dindo violoncello. Musiche di Sostakovic, Dvorak. Posti a L. 30.000 (ridotto 24.000 - giovani 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.

TULLIO DE PISCOPO AD OLIVOLA



Venerdì [illegible] il concerto in piazza

OLIVOLA. Il grande batterista e percussionista Tullio De Piscopo (nella foto) sarà protagonista del secondo appuntamento della rassegna «Swing Hall Estate», promossa dall'associazione Swing Hall, in programma venerdì, alle 21,30, in piazza Europa. Con De Piscopo si esibiranno Dana Andrews, Nando de Luca, Luciano Milanese e Fulvio Chiara. I biglietti costano 25 mila lire e si possono acquistare in prevendita a Casale nel negozio «Discomania» [illegible] Benvenuto San Giorgio e all'Emporio di Olivola. [r. sa.]

Dopo l'abbandono del ds Serra, altra «tegola» per il club biancoceleste

La Novese perde anche il mister

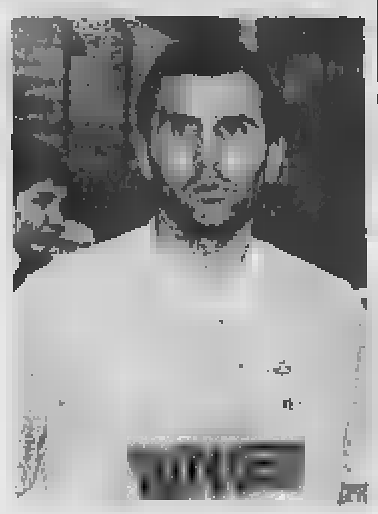
Riccitelli si dimette per divergenze col patron

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

Continua il «fuggi fuggi» dalla Novese. Dopo le dimissioni del direttore sportivo Claudio Serra, adesso se ne va l'allenatore Onesto Riccitelli. Per entrambi, la motivazione ufficiale dell'uscita dalla società è la diversità di vedute nell'impostazione della campagna acquisti con il neo-presidente Marco Bertoli, ma qualcuno sussurra che non sia gradito il riavvicinamento al club di un ex dirigente che vorrebbe operare sul mercato. «Si sta rimettendo tutto in discussione - dice Riccitelli -. Avevamo una serie di contatti per 4-5 giocatori di categoria da affiancare a quelli riconfermati, ed invece è saltato tutto. Mi è stato detto che per il [illegible] c'è la disponibilità [illegible] per trattare un solo centrocampista (Capurro; ndr) ed una punta. A queste condizioni, ho preferito rinunciare». Riccitelli manifesta rammarico per quanto è successo, ma rinnova l'augurio che la Novese possa superare il difficile momento e trovare nelle prossime settimane risorse e giocatori necessari per affrontare un campionato dignitoso.

«L'avevo detto in conferenza stampa - replica Bertoli -: ritengo fondamentale, prima delle questioni tecniche, l'aspetto societario. Ho scoperto che il bilancio della Novese era in sofferenza e il disavanzo si sarebbe aggravato con una campagna


Onesto Riccitelli lascia la Novese

acquisti onerosa. Spenderemo in rapporto alle disponibilità economiche. Nelle prossime settimane, cercheremo nuovi sponsor e finanziamenti».

E aggiunge: «Punteremo sui giovani della zona, ad esempio Toni Russo, 16 gol in Promozione la [illegible] stagione nel Fresonara, che merita di potersi affermare nelle [illegible] superiori. C'è comunque la volontà di portare a Novi altri elementi di categoria, magari ricorrendo al mercato autunnale». Giovedì è in programma l'assemblea dei soci della Novese e questa sarà l'occasione per fare il punto della situazione. Vi parteciperanno anche Serra e Riccitelli.

Valenza corteggia Gamberini

Comincia il mercato dilettanti e agli orafi piace l'ex bresciano

Si aprono i trasferimenti tra i dilettanti e stasera comincia al Residence San Michele il «Piccolo mercato» promosso dal periodico alessandrino in collaborazione con Mario Robbiano. In attesa delle prime mosse ufficiali, il Casale ha già recitato una parte di rilievo, assicurandosi il difensore Valentino Angeloni, classe 1967, nell'ultima stagione al Voghera, e il centrocampista Manola Guindani, 28 anni, da sempre protagonista in C. Ora manca l'aiuto di Mazzeo. Alla ribalta, c'è un nome assai caro ai tifosi nerostellati, quel De Riggi che si congedò dal Casale segnando 31 reti e stabilendo il nuovo primato nazionale. «Aghemo, patron del Moncalieri, dove il bomber milita, ha bloccato la trattativa, perchè intende tenerlo - spiega il presidente casalese Giuseppe Coppo -. Tuttavia ho ricevuto la promessa che, in caso di cessione, saremo la squadra privilegiata». Tra l'altro, negli ultimi giorni, a Moncalieri è giunta la punta del Valle d'Aosta, Piro, e sono in fase avanzata le trattative con l'ex valenzano Nordi. «In ogni caso, la partenza dal Casale di Labrozzo, richiesto da Asti, Pinerolo o Sestrese, è legata all'ingaggio di un altro attaccante - aggiunge Coppo -. Altrimenti, non si muoverà». Rimane il giovane Guaiana ed è probabile la riconferma di Piazza, grazie al nuovo regolamento che permette l'utilizzo di [illegible]. La notizia viene dall'assemblea di Roma per l'elezione del presidente nazionale William Punghellini, presenti Ortensio Negro e Alberto Omodeo.

Proprio il patron della Valenzana sta scatenando la lotta sul mercato per assicurarsi quei pezzi pregiati necessari ed inseguire la promozione. Secondo indiscrezioni, un «colpo» è già stato portato a termine e riguarda il portiere Ivan Gamberini, classe 1967, che ha cominciato nel Bologna in serie B, per raggiungere il Brescia, in A. Altri arrivi verranno conclusi nelle prossime ore: grazie alla conoscenza personale del ds Ezio Maggi con l'allenatore del Savoia, Osvaldo Jaconi, arriveranno un difensore di 19 anni e un centrocampista di 20. [r. c.]

Nuoto, weekend d'oro anche per la valenzana Fiocco

«Tris» di successi a Cuneo per la tortonese De Luca

VALENZA

Altro weekend proficuo per i nuotatori della provincia: si è distinta in particolare Valeria Fiocco, della 3G Valenza, che è stata convocata nella rappresentativa regionale e ha preso parte ai campionati nazionali Esordienti di Molveno. La valenzana si è classificata sesta nei 100 sl e ottava nei 200 misti, dopo aver sfiorato il podio con la staffetta 4x100 sl (quarta) e la 4x100 misti (quinta). Intanto, il compagno di club Valerio Motta ha realizzato a Torino nei 400 sl (4'22"5) e nei 1500 sl (17'27") i tempi per partecipare ai campionati estivi tricolori. E Mattia Bonafede, al «Città di Cuneo», ha migliorato di un secondo i tempi nei 100 sl e nei 100 rana, dove si è classificato secondo.

Nel clan del Gulliver Derthona, di rilievo la performance di Francesca De Luca, mattatrice a Cuneo, dove ha trionfato nei 50 farfalla, nei 100 dorso e nei 100 sl, trascinando la squadra ad un secondo posto, alle spalle dell'Asti, vincitore della prova riservata agli Esordienti A e B. Sul podio sono saliti anche Federica Montagna, Federica De Luca, Miriam Cuzzo, Andrea Bartolo, Bravi Munaro, Periello, Giacobone, Viale e Dallocchio.

Tra gli Esordienti A, due terzi posto per Daria Dallocchio, mentre hanno sfiorato il podio Viale, Moro, Maggisano, Canobbio, Caso. Discrete le prove dei maschi Bincoletto, Bonissone, Foglio, Ferrari, Merli, Pedemonte, Ratti, Viale e Zavattaro. Bella soddisfazione, dunque, per l'allenatore Paolo Torti, in vista dei regionali di domenica a Torino.


Francesca De Luca, del Gulliver

Grande interesse anche per le prestazioni dei tortonesi, allenati da Gambarotto e Migliardi, agli assoluti» di Torino, che preparavano la sfida valevole per i titoli regionali di categoria. Buoni i tempi di Zanfavaro, Riva, Malaspina, Cantù, Lugano, Capsoni, Pallavicini, Pastore, Mascellino, Longhi, Daglio, Sassola, Affricano, Lazzarini, Messina, Principale, Piacentino, Sanna. [r. c.]

SPORT FLASH

AMATORI

Stasera a San Salvatore le semifinali del «Cavalli»

Semifinali del «Memorial Ilario Cavalli», stasera a San Salvatore. Alle 21, si affrontano Bar dei Portici-Tabaccheria Silvio e Orlando, alle 22 Papà Francesco-Edil Casa. [r. c.]

PUGILATO

Verdetto di parità per Tacchino a Bolzano

Verdetto di parità in una riunione pugilistica a Bolzano per il welter novese Fabrizio Tacchino (Boxe Nicotra Capriata) che ha incontrato l'atleta locale Massimo Minici. Tacchino resta così imbattuto nella categoria dilettanti. [m. pu.]

RALLY

L'equipaggio Pozzi-Lassa sale sul podio a Vigevano

Confortante risultato per il duo Pozzi-Lassa nel rally di Vigevano, classe N1, che gli alessandrini del Rac hanno chiuso al terzo posto dopo aver lottato a lungo per il primato. Gli altri rappresentanti del club mandrogno, Grillo e Galimberti, in classe A6, sono stati invece costretti al ritiro per rottura del cambio nell'ultima speciale. [r. g.]

ARTI MARZIALI

Karate, exploit per l'allievo di Finisguerra

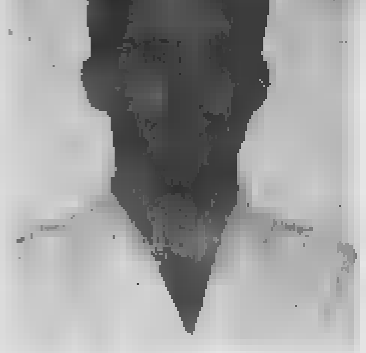
Il casalese Simonetti è bronzo ai mondiali

CASALE

Terzo ai campionati mondiali di karate: è l'impresa compiuta dal casalese Luca Simonetti, allievo del maestro Alessandro Finisguerra, a cui è mancato solo un pizzico di fortuna per conquistare il massimo gradino del podio.

Il «tatami» era quello di Bochum, in Germania, e gli avversari [illegible] i più forti del mondo, presenti in numero record: 456, in rappresentanza di 56 nazioni. La competizione, [illegible] dalla Wkc, comprendeva sia le forme (kata), sia il combattimento (kumite). Nella prima specialità erano inseriti i 4 stili: shotokan, shito, Wado e Gojo. In tal modo, il mondiale era davvero la massima espressione.

«Il terzo posto di Luca, sia pure a pari merito, assume un valore ancora superiore se si pensa che nella sua [illegible] erano iscritti ben 56 atleti, tra cui il campione del mondo in carica, eliminato al primo turno, e il campione europeo, che [illegible] superato la [illegible] sfida - spiega Finisguerra -. Per questo motivo, a certi livelli, arrivano solo i professionisti». Luca Simonetti, invece, è un dilettante, anche se ha alle spalle 9 titoli tricolori e un argento ai Mondiali 1997. «Questo piazzamento mi incoraggia a continuare - spiega -. Conto di partecipare non soltanto agli Europei del 2000, in programma in Spagna, ma anche ai Mondiali scozzesi del 2001». [r. c.]


Luca Simonetti, 3° ai mondiali

CICLISMO

Amatori, il solito Scapitta domina il «S. Lucia» di mountain-bike

«Zampata» di Soro a Ovada

Novi, Argiolas batte Fracassi in volata

Massimo Delfino

OVADA

Il senior novese Ezio Soro è [illegible] protagonista nel panorama del ciclismo amatoriale. Il portacolori dell'Ergobike ha vinto domenica il «2° Trofeo Caffè Trieste», organizzato ad Ovada dal Gs Cicli Guizzardi e dall'Udace. Soro ha coperto i 75 chilometri del percorso in 1h e 48', alla media di 41,667, e ha preceduto lo junior Stefano Argiolas (Team Cerati) e l'altro [illegible] Roberto Pastorino (Eurosup Santangelo). Giù dal podio Davide Bertoni (Colline Oltrepo), che si è classificato quarto, davanti a Mirco Merlo (Gsc Angaramo) e all'eccellente Fabrizio Fracassi (Ergobike). Paolo Pavanati, 7° al traguardo, è stato il miglior cadetto. Tra i veterani, l'ha spuntata Francesco Dottore (Cicli Guizzardi) in 1h e 57' (media 38,462) su Murat Machado (Shock Blaze) e Luciano Minetti (Santangelo Sonaglio), che è stato il numero uno tra i Gentleman.

Sabato, si è invece gareggiato a Novi, per il «4° Trofeo Santuario della Pieve», promosso dal Gs Bicicultura, e lo junior Argiolas si è preso una bella rivincita precedendo il [illegible] Fracassi (migliore tra i senior) e Antonio Cerati, del team omonimo, che è risultato il più bravo tra i cadetti. Quarto posto per Franco Alghisi (Rivanazzanese), 5° per Silvano Bottarelli (Veloclub Autoberetta). Nella categoria «anziane», ha trionfato il gentleman Bruno Meneghetti (Dimensione Sport), davanti al veterano Gabriele Gervasoni (Gsc Lomagna) e a Walter Castagna (Team Raschiani). Seguono nell'ordine d'arrivo Francesco Raimondi (Gs Del Boca) e Luciano Minetti (Santangelo Sonaglio). Tra i supergentleman, la vittoria è andata a Gian Rino Barbieri (Rivanazzanese), davanti a Bruno Agrati (Cicli Di Lorenzo) e Giuseppe Sbaglia (Uc Genovese).


Fabrizio Fracassi, dell'Ergobike Novi

Si è gareggiato anche in mountain-bike, nel tradizionale «Cross-country Santa Lucia» di Costa d'Ovada, valido come prova di Campionato provinciale. Questi i vincitori nelle singole categorie: debuttanti, Stefano Martinotti (Stm Corse), cadetti, Lorenzo Malvicini (Mania Bike La Familiare), junior, Stefano Scapitta (Club La Fenice), senior, Roberto Cicogna (Mtb Excurtion), veterani, Lorenzo Montaldo (Bike O'Clock Casaccia), primavera, Riccardo Toselli (Macelleria Ricci), gentleman, Gianfranco Siri (Cicli Guizzardi), supergentleman, Valerio Negri (Dlf Voghera), femminile, Magda Pasquale (Bike & Bike Monleale).

Ad Acqui gli ori anche in C, D e nei Veterani

I dilettanti della Brus fanno incetta di titoli

ACQUI TERME

Gli atleti acquesi alla ribalta nel torneo internazionale di Acqui di badminton non soltanto nei tornei di serie A e B, ma anche nelle altre categorie. E' un dato rilevante, in quanto alla competizione hanno partecipato qualificati esponenti (95 di 11 nazioni) di questa disciplina, che hanno dato vita a sei tornei per oltre duecento partite. Nella gara riservata alla serie C, vittoria di Paolo Foglino dell'Automatica Brus. Foglino si è imposto contro il savonese Gambetti. E il successo dei termali è completato dal terzo posto ottenuto da Alessio Ceradini. Ad un passo dalla poule finale è giunto Marco Mondavio, sconfitto nel triangolare iniziale da Gambetti, ma soltanto al terzo set. Nel settore femminile, soddisfacente il comportamento di Elena Balbo e Annalisa Cannito, anche se nel singolo entrambe sono state precedute dalla savonese Massa. Medaglia d'argento nel doppio misto per la Cannito in coppia con Ceradini, alle spalle dei liguri Massa e Gambetti. Nel doppio femminile, ancora piazza d'onore per la Cannito, con la Balbo, precedute dalle savonesi Massa e Becchi.

Nel torneo di serie D, bronzo per l'acquese [illegible] Battaglino nel singolare dominato dal francese Gabriel Marechalle e dal franco-vietnamita Philippe Guyenne. Simone Baruffi, dell'Automatica Brus, si è dovuto accontentare della seconda poltrona nel torneo per non classificati. Meglio di lui, nel singolo, ha fatto soltanto il francese Didier Marechalle. Baruffi si è preso la rivincita nel doppio maschile centrando il successo, insieme al biellese Miglietti, contro i «lanieri» Tessarin e Germano.

Infine, ci sono stati incontri spettacolari anche nella competizione per Veterani. Ha vinto il tedesco Helmuth Denno (53 anni), mentre gli acquesi Adriano Trevellin ed Amedeo Laiolo si sono classificati terzi a pari merito. Ed ancora due ori ed un argento per la società acquese sono stati ottenuti da Denno e Dellera nel misto, da Denno e Carnevale nel doppio maschile, mentre la Dellera è stata preceduta, nel singolo, dalla francese Monique Demange. [r. g.]

AUTOMOBILISMO

Il team Gaiero si consola con l'affermazione nel rally storico di Sestriere

Giudici, una disfatta a Pergusa

Rompe il motore in qualifica e deve dare forfait

CASALE

Weekend agrodolce per la Gaiero, impegnata a Pergusa nel mondiale Prototipi ISRS e sulle strade piemontesi, nella quarta prova del Sestriere Storico. Nel primo appuntamento, valido come quarta prova del campionato, Gianni Giudici su «Picchio Martini» sponsorizzata Gaiero, ha dovuto alzare bandiera bianca già durante le prove libere, a causa della rottura [illegible]. Un'ennesima «tegola» su un campionato segnato finora da troppi ritiri. «Siamo veramente arrivati al dunque - ha commentato amaramente il driver milanese subito dopo il grave guasto meccanico -. Di certo, in queste condizioni non è più possibile continuare. E' dall'inizio della stagione che stiamo lavorando incessantemente sulla vettura, ma evidentemente i problemi sono ben superiori rispetto a quelli che avevamo ipotizzato».

Notizie confortanti, invece, nella quarta edizione del Sestriere Storico, gara di 450 chilometri che si è snodata sulle strade piemontesi, dove Paolo Gaiero, affiancato dalla moglie Rosy Velliscig, alla guida della splendida Fiat Abarth 131 Rally, ha conquistato la vittoria nel settimo raggruppamento (per vetture dagli anni '76-80), chiudendo al 26° posto assoluto. «Sono soddisfatto del risultato, [illegible] in classifica assoluta avremmo potuto anche risalire qualche posizione - commenta il driver casalese -. [illegible] alla prima gara della stagione, una prova particolarmente af[illegible] e difficoltosa». Ottimo piazzamento anche per il secondo equipaggio monferrino iscritto alla manifestazione. Antonio Oppezzo, con a fianco la moglie Maria Giulia Colloai, alla guida di una Lancia Fulvia Coupè, ha chiuso al 46° posto assoluto e al 16° di gruppo. [r. sa.]


Gianni Giudici, del Team Gaiero

BOCCE

Gara alla Saoms Costa

È una ragazzina la più brava tra gli Allievi

ALESSANDRIA. Alla Saoms Costa d'Ovada, si è disputata la 4ª prova del campionato provinciale giovanile di bocce. Nella categoria Allievi, successo a sorpresa di Tania Pizzorni che si è aggiudicata l'individuale, le [illegible] a coppie e si è piazzata a metà classifica nel tiro progressivo. Ha racimolato 55 punti, 2 in più di Francesco Nevelli, con Davide Olivieri, terzo a quota 53. Fra i Ragazzi, vittoria di Marco Campantico con 61 punti. Lo seguono Stefano Bendato, punti 54, e Gabriele Fioretti, 52. Tra gli Esordienti, successo di Paolo Omenetto. Sono stati 54 i punti del giovane atleta che ha avuto la [illegible] nei confronti di Lorenzo Novello, 32. Enrico Pagano e Carlo Biaio terzi con 24.

Nella selezione regionale Ragazzi disputata a Cirié, Gabriele Fioretti ha conseguito l'ammissione alla fase finale per il titolo italiano (Chieri, 31 luglio e 1 agosto), pur perdendo nella gara decisiva per 13-3 con Antonio Bertola (Bertino Moretta). [r. g.]

BASEBALL

Rimonta da 0-5 a 15-9

Blue Sox gagliardi [illegible] Ligure

ALESSANDRIA. Autorevole prestazione dei Blue Sox nella seconda giornata di ritorno del campionato di baseball, serie C. Ad Albisola gli alessandrini si sono imposti per 15-9 contro i Cubs Cello. In svantaggio per 5-0 negli «inning» iniziali, i Blue Sox hanno recuperato terreno portandosi dapprima sul 5-5 e poi sul 6-6. Da quel momento la partita è stata saldamente nelle mani degli alessandrini che hanno messo in evidenza un ottimo ricevitore in Montesano, mentre Gallinaro e Arnese hanno effettuato due fuoricampo da quattro basi ciascuno. Questa la formazione in campo: lanciatore, José Abassio; ricevitore, Andrea Montesano; prima base, Daniele Cambio; seconda base, Gianni Stango; terza base, Aldo Gaion; interbase, Massimo Ameglio; esterno sinistro, Massimiliano Brumini; esterno centro, Giorgio Furlan; [illegible] destro, Roberto Gallinaro. Domenica i Blue Sox ospitano (ore 15,30) il Mondovì. [r. g.]


DOLCE & GABBANA

Continua la farsa burocratica: non c'è intesa sui bolli da allegare alla domanda

Proroghe sfratti, vince il caos

Impiegati e sindacati [illegible] sanno cosa consigliare
La protesta dei cittadini: ci diano chiarimenti

Alessandro Mondo

Buio fitto sugli sfratti. Ad aggiudicarsi la giornata di ieri è stato ancora una volta il caos. Non si tratta di un'esagerazione. Non si tratta [illegible] più di code e di corse contro il tempo per rispettare la data del 27 luglio, eletta a scadenza di presentazione della domanda di proroga in Pretura (a quello che ora si chiama «giudice unico») alla luce della [illegible] e controversa legge 431/98.

Il nuovo fronte, quello che ha tenuto banco per tutta la giornata di ieri in un'altalenarsi di ordini e contrordini, è legato ai bolli da allegare alla domanda. Duecentomila lire di «marche», cifra considerevole per più di un portafoglio. Sono [illegible]rie oppure no? E nel secondo caso, si può dire con chiarezza che restano da pagare solo le spese per le notifiche ai proprietari (da parte degli ufficiali giudiziari) e per i documenti richiesti all'Anagrafe?

Alla fine non ci ha più capito niente [illegible]. Hanno alzato bandiera bianca i responsabili dell'apposito sportello negli uffici della Pretura, che oggi si ripromettono di chiedere lumi al ministero di Grazia e Giustizia. Si sono arresi i rappresentanti dei sindacati inquilini, che questa mattina si recheranno in via Corte d'Appello 10 per [illegible] di dare una svolta a quella che ormai sta assumendo i contorni di una vera e propria farsa. Consumata - è il caso di ricordarlo - sulla pelle e sulle tasche dei cittadini alle prese con ben altri problemi, tallonati dal rischio per una volta concreto dello sfratto esecutivo. Se non altro la giornata di ieri ha registrato un minimo di ordine in più in termini di code in Pretura e presso le sedi dei sindacati. Complice l'impegno del personale e - magra consolazione - il disorientamento che ha spinto molti utenti a restarsene a casa, in attesa di nuovi e si spera definitivi sviluppi.





La gente in coda ieri davanti al Sunia di via San Francesco da Paola per avere informazioni precise

I fatti. Lunedì è planata sui tavoli [illegible] segreterie nazionali dei sindacati inquilini una circolare di indirizzo del ministero di Grazia e Giustizia che sostanzialmente abolisce l'obbligo del bollo per le domande di proroga («Istanze di fissazione dei provvedimenti di rilascio degli immobili ad uso abitativo»). Circolare indirizzata anche ai presidenti di Corti di appello, «al Gabinetto dell'onorevole ministro», all'Ufficio legislativo, all'Ispettorato generale, e all'Ufficio di Gabinetto del ministero delle Finanze. Soddisfatti i sindacati, che da Roma hanno comunicato la lieta novella alle sedi locali: «E' questo un primo e importante successo della nostra iniziativa che va perseguita per ottenere uno slittamento di [illegible] per la presentazione delle istanze...», si legge nel comunicato inviato al Sunia di Torino.

Ieri [illegible] - in via Corte d'Appello - la prima doccia fredda per Andrea Parvopasso e Giovanni Baratta, segretari del Sunia e del Sicet. I responsabili della Cancelleria, rigirandosi la copia della [illegible]lare fra le mani, hanno detto di non saperne nulla e di non poter prendere decisioni in assenza di una direttiva. Da qui una serie di colloqui, telefonate, interpretazioni di commi e controcommi culminate nella decisione di ottemperare alle disposizioni del Ministero. Evviva.

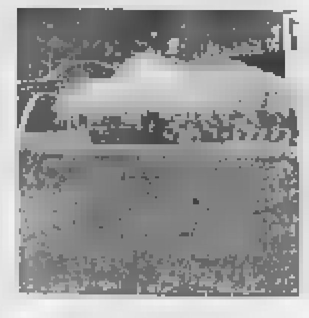
Nel pomeriggio, [illegible] colpo di scena: dalla Pretura sono partite due telefonate a Parvopasso e a Baratta. I bolli andranno pure eliminati - è stato spiegato loro - ma restano da pagare i diritti relativi alla domanda e le spese per le copie (due) rilasciate agli inquilini. Quanto? Diecimila e cinquecento lire per i primi. Quanto alle spese per l'istanza in duplice copia, ci sono interpretazioni diverse: il Sunia parla di 20 mila lire, il Sicet di 60 mila. A questi importi, comunque siano, andrebbero aggi[illegible] 15 mila lire per gli ufficiali giudiziari (incaricati di notificare l'istanza ai proprietari), 20 mila lire di bolli da applicare sullo [illegible] di famiglia fornito dall'Anagrafe (nonostante molti si chiedano per quale motivo anche su questa [illegible] non faccia fede l'autocertificazione), altre [illegible] mila per l'atto notorio a [illegible] di chi dichiara di non percepire alcun reddito.

Roba da mettersi le mani nei capelli. Risultato: quanti hanno inoltrato la domanda lunedì (un [illegible]tinaio di persone) - per conto loro o tramite i sindacati - rischiano di aver sborsato inutilmente [illegible] mila lire di bolli, chi invece si è presentato ieri non ha tirato fuori una lira e potrebbe essere richiamato. Due giorni da dimenticare. Sempre che i chiarimenti chiesti oggi al Ministero non modifichino ulteriormente il quadro, sottraendo altro tempo prezioso a fronte di tempi decisamente stretti. Peggio di così non si poteva partire.

IN BREVE

PI[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Il giudice: va ripetuto rogo nel tunnel del Bianco



COURMAYEUR. Il giudice istruttore francese Franck Guesdon ha deciso: si ripeterà il rogo nel tunnel del Monte Bianco, il 15 settembre. La simulazione, in scala reale, nelle intenzioni degli inquirenti francesi dovrà servire a chiarire le cause dell'incendio che il 24 marzo provocò la morte di 42 persone. Sarà piazzato un Tir [illegible] di farina e margarina, identico a quello dal quale si propagò il rogo, mentre telecamere a circuito chiuso filmeranno tutto. La decisione francese ha già scatenato le polemiche in Italia. Il deputato valdostano Luciano Caveri ha parlato di «scelta demenziale, che secondo i migliori tecnici del settore è del tutto inutile». E intanto, raddoppiano i costi della ricostruzione: da [illegible] miliardi a oltre 100, a [illegible] dell'installazione dei nuovi impianti di sicurezza.

[illegible] Scotto vuole far scoprire la lirica

SAVONA. Lirica in piazza con la Renata Scotto Opera Academy. Domani con il master class in programma al Chiabrera è previsto il primo dei tre appuntamenti con cui la celebre cantante cercherà di far apprezzare la lirica al grande pubblico. Dopo la selezione che si è svolta a giugno al Chiabrera fra 150 cantanti lirici di tutto il mondo. Domenica prossima, secondo appuntamento, questa volta in piazza Duomo.

[illegible] il Patto per il Canavese

IVREA. Venti giorni dopo l'approvazione del Cipe, inizia la fase operativa del Patto Territoriale del Canavese. Ieri mattina il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela, e la consulente del Comune, Alberta Pasquero, hanno incontrato i dirigenti delle banche del territorio e delle società finanziarie. A loro, infatti, dovranno presto rivolgersi i 119 imprenditori che hanno avuto il [illegible] libera» per i progetti, finanziati dallo Stato per non più del [illegible] per cento.



I tartufai [illegible] guidati [illegible] Aprile

ALBA. La Federazione nazionale, che raggruppa 25 Associazioni di tartufai in Italia, ha eletto presidente Agostino Aprile, già presidente dei «trifolao» dell'Albese. E' stato nominato all'unanimità dall'assemblea. La sede legale dell'Ente è a Roma, la segreteria a Bologna, mentre la sede di rappresentanza sarà ad Alba. La nomina di un albese alla guida nazionale è stata interpretata come un riconoscimento della «leadership» di Alba in fatto di tartufi.

Scopo della Federazione è affrontare unitariamente i problemi della tartuficoltura e concordare una linea a livello europeo, in vista di una legislazione comunitaria. Con francesi e spagnoli, sebbene producano tartufo nero e non bianco, ci sono contrasti e i tartufai vogliono far sentire compatta la [illegible] italiana in Europa.

La [illegible] chiude [illegible] Collegno

TORINO. Da domani chiude la Bertolini di Collegno. L'attività produttiva della celebre fabbrica di lievito proseguirà unicamente a Champderaz, in Val d'Aosta dove la Bertolini ha investito più di [illegible] miliardi con una sovvenzione regionale di quasi 2 miliardi. Lì sono stati trasferiti i 50 dipendenti di Collegno.

Da ieri i dipendenti sono in assemblea permanente: «E' una decisione assurda, per noi diventa difficile trasferirci in Valle».

La Spezia diventa capitale [illegible] vela

LA SPEZIA. La Spezia si accredita come capitale della vela. Il 17 luglio si concluderà nel golfo spezzino il «Trofeo Ammiraglio Francese», organizzato dalla Lega Navale di Viareggio; [illegible] 22 al 24 luglio ospiterà la regata conclusiva del Giro d' Italia; dal [illegible] al 5 settembre si disputeranno i campionati italiani della classe J22 e, sempre in settembre, le regate «golfo dei Poeti» e il trofeo Mariperman riservato ai cabinati a vela.

La Sagat preoccupata per il periodo estivo: siamo pronti per l'emergenza [illegible] i ritardi ci danneggiano

All'aeroporto [illegible] puntualità [illegible] un optional

Passeggeri rassegnati: «Bisogna saperla prendere con filosofia»

Nadia Bergamini

C'era calma ieri all'aeroporto di Caselle. Dopo le giornate convulse delle settimane scorse, finalmente, un po' di quiete. Qualche volo in ritardo: un quarto d'ora, mezz'ora al massimo, passeggeri abbastanza tranquilli, forse ormai rassegnati ai perenni cambi d'orario. «Bisogna prenderla con filosofia - commenta Vittorio Pianta, diretto a Parigi con un volo Air France - credo che i ritardi diventeranno sempre più un fatto all'ordine del giorno. Arrabbiarsi non serve».

Il problema ha iniziato a manifestarsi ripetutamente a gennaio: 20 minuti, mezz'ora. Poi il fenomeno è peggiorato, raggiungendo il suo culmine durante il conflitto nei Balcani [illegible] limitazione di alcuni [illegible] dei aerei, che ha determinato ulteriori difficoltà nella gestione dei collegamenti. La conclusione della guerra avrebbe dovuto riportare la situazione sotto controllo, ma così non è stato. Anzi. Le previsioni per l'alta stagione dei voli, da domani 1° luglio al 15 agosto prossimo, sono tutt'altro che rosee a Caselle come d'altra parte negli aeroporti di tutta la Penisola. I ritardi si verificano soprattutto il pomeriggio e nelle ore serali raggiungendo il massimo durante i week-end, quando aumentano i voli.

E in effetti la domenica la situazione diviene sempre più caotica con il passare delle ore, nonostante il lavoro del personale aeroportuale, le proteste si fanno sentire. Ma non solo la domenica è il caos. «Viaggio molto per lavoro - racconta Piergiorgio Vezzoli, diretto a Bari - e ultimamente non mi è quasi mai capitato di arrivare in orario, specie con quei voli che fanno scalo a Roma. La media, specialmente al ritorno si aggira su un'ora minima di ritardo. So che è in atto una ristrutturazione del sistema, ma purtroppo ci vuole ancora molto tempo, bisognerà abituarsi all'andazzo attuale». I più arrabbiati per la situazione sono certamente gli utenti business che avendo impegni di lavoro ad ore precise «patiscono» i disagi provocati dagli slittamenti degli orari. Ma anche i passeggeri costretti a servirsi di coincidenze in altri aeroporti non fanno certo salti di gioia. «A Barcellona devo cambiare per San Paolo - dice un giovane brasiliano in procinto di fare ritorno a casa -. Se il ritardo si manterrà sui 35 minuti non avrò problemi, ma se s[illegible] rischio di perdere la coincidenza».

I più sfortunati ieri, sono stati comunque gli utenti di un collegamento charter con Creta che hanno visto addirittura sopprimere il volo. Ma qual è la causa di tutti questi disagi? La congestione dei corridoi aerei, le cosiddette aerovie, non soltanto dei cieli italiani ma di tutta Europa. Congestione che sta provocando ritardi per il 65 per cento dei voli. Tant'è vero che l'Eurocontrol, l'ente internazionale di controllo del traffico [illegible] sta ricercando valide soluzioni che consentano di superare il problema e a tal proposito ha attivato un piano di riorganizzazione infrastrutturale, che sarà, però, completato soltanto nel 2001. Fino a quel momento, i passeggeri dovranno mettersi il cuore in pace. «Al momento sono stati individuati i problemi - spiega il presidente uscente della Sagat, società che gestisce il servizio a terra dell'aeroporto torinese, Franco Pennella - ma non ancora i modi per superarli in tempi brevi. Per quanto compete alla società, si è cercato in tutti i modi di ridurre al massimo i ritardi ed anzi da gennaio a maggio [illegible] riusciti a recuperarne circa il 90 per cento».

E in effetti, l'obiettivo della Sagat è proprio quello di arrivare all'ottimizzazione del lavoro delle squadre che si occupano di tutte quelle operazioni indispensabili - [illegible] pulizia dell'aeromobile al suo rifornimento - che consentano poi al velivolo di ripartire in ordine perfetto, garantendo il miglior servizio nel minor tempo possibile. «E' giusto che i passeggeri sappiano, però - prosegue Pennella -, che la società farà quanto è nelle sue possibilità per garantire a loro il minor numero di disagi, ma i ritardi non dipendono da noi e neppure dalle compagnie aeree, fortemente penalizzate in questo particolare [illegible].

L'Alitalia da qualche tempo distribuisce uno stampato all'utente in viaggio dove spiega la situazione, scusandosi per i disagi provocati involontariamente e le motivazioni che [illegible] «Siamo preoccupati per l'imminente stagione estiva - dice ancora Pennella - ma Sagat è pronta ad affrontare l'emergenza. I ritardi, tuttavia, hanno significato un impatto negativo - conclude [illegible] rammarico - sull'impressione che l'utente riceve dall'aeroporto e ne abbassa lo standard qualitativo, anche se poi i servizi offerti a terra sono di buon livello». La patata bollente passa ora comunque al nuovo presidente della Sagat che entrerà in carica proprio [illegible].





Ieri a Caselle è stata una giornata più tranquilla rispetto al passato
Sopra, Franco Pennella, presidente Sagat

Torino-Creta, un volo lungo 24 ore

Ennesima disavventura di un gruppo di turisti

Angelo [illegible]
HERAKLION (CRETA)

Un volo di appena tre [illegible] si è trasformato in una odissea lunga otto volte tanto: non [illegible] infatti bastate 24 ore ad un gruppo di vacanzieri torinesi, che aveva prenotato un soggiorno a Creta con il tour operator cuneese Alpitour, per raggiungere le bianche spiagge dell'isola greca.

Le disavventure del gruppo erano cominciate già prima della parte[illegible] con la cancellazione (peraltro annunciata con un notevole anticipo) del volo diretto Torino-Creta, pare conseguenza di un insufficiente numero di prenotazioni. L'alternativa proposta dalla Alpitour prevedeva un comodo trasferimento in pullman da Caselle alla Malpensa con partenza da Torino alle 13,15 di lunedì, decollo da Milano alle 17 ed arrivo ad Heraklion per l'ora della [illegible].

[illegible] c'era un'insidia in agguato. Sul tabellone luminoso dell'aeroporto milanese il volo HV 3147 risultava perfettamente in orario ancora pochi minuti prima dell'ipotetica partenza. Poi, improvvisamente, veniva segnalato un primo ritardo (con decollo stimato alle 18,40), motivato con la «congestione dell[illegible] sul Mare Adriatico». Una vera e propria bugia, spiegabile soltanto con l'esigenza di [illegible] allar[illegible] i passeggeri» perché in realtà il Boeing [illegible] fermo sul piazzale si era guastato. Un primo tentativo di ripararlo abortiva, al punto che l'orario della partenza veniva spostato alle 21,40 ancora con il sempre più traballante [illegible] della congestione del traffico aereo. Ma, poco prima di quell'ora, [illegible]a finalmente ammesso il guasto e veniva contemporaneamente annunciato che, per attendere un pezzo di ricambio, la partenza sarebbe slittata a dopo mezzanotte.

Il gruppo di aspiranti vacanzieri, forte di 177 unità, fra cui due coppie di sposi in viaggio di nozze ed una trentina di bambini, veniva così portato a cena in un ristorante sul Lago Maggiore: [illegible] voi [illegible] a tavola, i tecnici sistemeranno ogni cosa». Ma a mezzanotte e mezzo, prima un ennesimo rinvio alle 2 di notte e poi la doccia fredda: «Non si parte più. Forse domattina pre[illegible]». Cominciava così il complesso smistamento dei passeggeri negli alberghi della zona, completato soltanto nel cuore [illegible] notte e accompagnato da una promessa: «Decollo per Creta do[illegible] alle 8,30». S[illegible] quindi alle 6,30, con rapida e frugale colazione, giusto per essere al terminal di Malpensa [illegible] in punto. Qui nessuna traccia del volo [illegible] sui tabelloni dell'aeroporto, ma soltanto [illegible] promesse: «Si parte alle [illegible]. [illegible] proprio [illegible] di minuti prima di quell'ora, fra l'incredulità generale ecco profilarsi sulla pista il Transavia 757 pronto ad accogliere i viaggiatori. Facile e rapido imbarco ma [illegible] nuova estenuante [illegible] in pista (circa tre quarti d'ora, per problemi di traffico aereo) riportava nel gruppo evidente preoccupa[illegible]ne. Alle 10,40, finalmente, il decollo con [illegible] a Creta alle 14 in punto, ora italiana, ventiquattr'ore dopo l'inizio del viaggio a Caselle.

E l'Alpitour? «Il ritardo è stato causato esclusivamente da un problema tecnico accusato [illegible] aereo, ma non è [illegible] riparato con la rapidità [illegible]a e la sostituzione dell'aeromobile è avvenuta in ritardo. Tutto da imputare quindi alla compagnia olandese Transavia, non certo a noi». Ma non sono i tour operator che scelgono le compagnie aeree? E le compagnie aeree affidabili, quelle che portano a destinazione i passeggeri senza ritardi di intere giornate forse costano di più.

Voltri-Sempione, p[illegible] blocca aspiranti «Schumi»



NOVARA. Velocità da circuito di Formula Uno sull'autostrada Voltri-Sempione, e le pattuglie della polizia stradale fanno strage di patenti. L'operazione antivelocità della Polizia Stradale di Romagnano Sesia è avvenuta [illegible] tratto dell'autostrada A 26, quello compreso fra Vercelli e Borgomanero. Oltre cento automobilisti hanno superato abbondantemente i 130 chilometri l'ora, e sette hanno addirittura infranto il muro dei 170 orari, con [illegible] vettura che ha [illegible] i 215 all'ora. Per i sette emuli di Hakkinen è scattato il ritiro della patente ed una maximulta. Curiosità: sono gli svizzeri, gli spagnoli e i tedeschi i più indisciplinati. La Stradale ha anche ritirato la patente a un automobilista di Borgoticino, il cui tasso alcolemico era di 3,64 contro la soglia ammessa di 0,80.

«Vedova nera», il pm chiede l'ergastolo

TORINO. Condanna all'ergastolo per Luisella Pullara, 24 anni di carcere per Erik Cubello e 23 per Massimo Di Vico. Queste le richieste che il pm Gabriella Viglione ha fatto ieri in conclusione della lunghissima requisitoria. Per la Pullara ha avuto parole durissime: «Non ha mai avuto una parola di rimorso, di pietà per il padre di sua figlia, quel marito che ha fatto giustiziare per capriccio, assistendo impassibile all'agonia.

Fuochi artificiali [illegible] a [illegible]

SANREMO. Terzo appuntamento [illegible] il campionato mondiale dei fuochi artificiali. Per sei giorni, da domani al 10 luglio, il cielo di Sanremo si illuminerà di mille fiori di fuoco. Quattro nazioni in gara, in una sfida fra tradizioni e capacità «pirotecniche»: Cina, Spagna, Brasile e Italia, quest'ultima con tre differenti spettacoli. Cercheranno di superarsi nella magica arte del dominio del fuoco.



[illegible] al ripetitore Omnitel vicino [illegible]

ALESSANDRIA. L'ipotesi d'installazione di un ripetitore dell'Omnitel sulla collina adiacente la casa natale di Gianni Rivera (nella foto) provoca una rivolta tra gli abitanti di Valle San Bartolomeo, frazione di Alessandria. «Non vogliamo che un'area così bella venga deturpata dall'ennesimo traliccio» dicono gli oppositori al progetto, tra cui anche gli zii dell'ex «Golden boy» del calcio italiano. Ma [illegible] sarà facile bl[illegible] l'iniziativa. Il proprietario del terreno ha già stipulato un contratto di locazione con l'Omnitel e la stessa società per la telefonia mobile ha ottenuto dal Comune la regolare concessione edilizia e dall'Arpa le autorizzazioni sanitarie. [illegible] solo, nella stessa [illegible] di insediarsi anche la Snam, che ha presentato domanda per l'installazione di un ripetitore da utilizzare per i controlli telematici dei gasdotti.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Mercoledì 30 Giugno [illegible]
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.63.99

La magistratura francese chiede di ripetere il 15 settembre l'incendio nel tunnel

Il giudice ha deciso: «Rifate il rogo»

Caveri: «Una follia». Danni per 110 miliardi

Stefano Sergi

COURMAYEUR

Frank Guesdon [illegible] deciso: «La ripetizione [illegible] disastro si farà. E sarà il 16 settembre». Il giudi[illegible] francese che indaga sulle cause dell'incendio nel tunnel del Monte Bianco non cambia idea. E va avanti [illegible] la [illegible] scelta [illegible] ripetere, [illegible] scala reale, il disastroso rogo del 24 marzo, incurante delle valanghe di critiche che gli piovono addosso dall'Italia soprattutto, [illegible] anche dalla stessa Francia.

L'esperimento, secondo i maggiori esperti del settore, ritarderebbe di mesi i tempi di riapertura del traforo, oltre ad avere dubbia attendibilità e costi miliardari.

Gli ultimi studi degli esperti, per quanto riguarda il prezzo della ricostruzione, hanno inoltre portato ad un raddoppio della stima iniziale: 110 miliardi di danni, tra ripristino della struttura e installazione dei nuovi impianti.

Ieri i massimi dirigenti della Società italiana Traforo del Monte Bianco erano a Parigi, proprio per valutare con i manager della società [illegible]lla transalpina come affrontare, anche in termini di difesa legale, la scelta del giudice.

Pietro Lunardi, ingegnere e componente del pool tecnico [illegible] due società che gestiscono il traforo di seguire l'opera di ricostruzione, [illegible]menta così la decisione del giudice francese: «E' sconcertante, ribadisco la totale inutilità [illegible] quell'esperimento. Ma ancora più sconcertante è l'atteggia[illegible] del consulente tecnico del giudice, [illegible] esperto che [illegible] si è mai occupato [illegible] gallerie in vita sua. Ed è convinto che dar fuoco ad un tunnel sia come incendiare [illegible] condominio».

Le nuove verifiche tecniche attuate dal pool di ingegneri italiani e francesi ha portato ad un raddoppio della stima [illegible] danni. Dai 50 miliardi iniziali, [illegible] 110 attuali: «Sì, noi abbiamo già preparato un piano di interventi e un piano economico per la ricostruzione. I costi presunti superano i 100 miliardi, perché ci sono impianti da smantellare e da rifare completamente. Per quel che riguarda la tempistica, in [illegible] [illegible] [illegible] siamo in grado [illegible] progettare gli interventi, in altri 8 mesi possiamo concluderli, senza però considerare l'eventuale follia di ripetere il disastro».

Perplessità sulla scelta del giudice francese sono arrivate anche dai vigili del fuoco transalpini. [illegible] le critiche più forti arrivano da Luciano Caveri, [illegible] in queste [illegible] sta cercando Romano Prodi per chiedere un intervento a livello europeo. «Cose da pazzi, è un'idea incredibile quella del giudice france[illegible] - dice il deputato valdostano -. E' come affondare di nuovo [illegible] Titanic per vedere [illegible] finisce in fondo [illegible] [illegible] la logica è la stessa. Andrò [illegible] vedere quell'esperimento, sono proprio curioso [illegible] assistere ai risultati». Sotto il profilo politico, Caveri annuncia interventi a livello di governo: «Abbiamo un'occasione d'oro, e anche pubblica, per investire [illegible] questa follia francese le massime cariche dello Stato. Giovedì 8 luglio, a Pollein, ci sarà [illegible] convegno organizzato [illegible] sindacati per parlare delle tematiche legate al disastro nel tunnel, al quale interverranno i ministri dei Lavori Pubblici Enrico Micheli [illegible] dei Trasporti Tiziano Treu. Sarà l'occasione per ribadire pubblicamente la necessità di fermare quel giudice, [illegible] soprattutto di fermare quel consulente che l'ha consigliato a ripetere il disastro. Voglio capire che cosa c'è di più utile, in [illegible] esperimento del genere, rispetto ad [illegible] simulazione [illegible] [illegible]puter oppure dentro [illegible] sperduta galleria in disuso. Ho parlato con i massimi esperti italiani nel settore dei tunnel, non coinvolti nell'attuale ricostruzione [illegible] q[illegible] al di sopra delle parti. Ebbene, tutti [illegible] stati concordi nel definire sconcertante, sotto il profilo tecnico, la ripetizione del disastro».

Caveri aggiunge: «Questo dimostra che a volte la magistratura può inventarsi qualsiasi [illegible] Mi auguro che il governo francese possa fermare quel giudice. Qui nessuno vuol coprire colpe [illegible] responsabilità, ma l'idea di ripetere il rogo è senza [illegible]





L'ingegnere Pietro Lunardi e a fianco il rogo nel tunnel del Monte Bianco che ora la Francia vuole ripetere

Il «colpo» è avvenuto lunedì [illegible] succursale della Banca Sella di via Festaz ad Aosta

Ostaggi dei banditi per 25 minuti

Le telecamere accese, ma senza le videocassette

AOSTA

Venticinque minuti, forse 28, per un «colpo» da una quindicina di milioni. Impiegati e clienti minacciati [illegible] armesi nascosti in sacchetti di carta: armi «virtuali», passate nella «bussola» all'ingresso della banca nonostante il «metal detector», scattato poi con le pistole dei carabinieri. Forse, le armi [illegible] banditi erano fasulle, ma nascoste a quel modo potevano trarre in inganno chiunque.

- Lunedì, i 4 rapinatori [illegible] entrati [illegible] spicciolate nella succursale della Banca Sella, [illegible] via Festaz ad Aosta. «Uno ha saltato il bancone, ha rovesciato il telefono e altri ogg[illegible] che erano sul piano. Quando ho udito quel rumore, [illegible] andato [illegible] l'atrio» spiega Robert Blanc, responsabile della succursale di Aosta della Banca Sella. I banditi hanno fatto allontanare tutti gli impiegati dal bancone, hanno puntato alla schiena di un cliente un sacchetto con dentro qualcosa che poteva somigliare alla [illegible]na di una pistola. «Un rapinatore ha subito alzato la telecamera [illegible] il soffitto» spiega ancora Blanc. Operazione inutile, dato che l'obiettivo [illegible] collegato a nessun nastro magnetico. «Ho rinnovato la richiesta nel marzo di quest'anno, [illegible] la Valle d'Aosta non è mai [illegible]ta ritenuta una [illegible] "a rischio"» dice il capo [illegible] della banca Sella in Valle d'Aosta, Corrado Colla.

Forse i banditi pensavano di rimanere nella banca per [illegible] pausa pranzo, riuscendo così ad aggirare l'ostacolo delle casse «temporizzate». Ma la Banca Sella di via Festaz ha l'orario continuato: così, i clienti continuavano a entrare e i rapinatori erano costretti [illegible] lasciarli passare per evitare che qualcuno potesse insospettirsi.

«C'è stato soltanto un momen[illegible] di tensione, quando un impiegato ha chiuso d'istinto un cassetto dove c'erano i soldi - spiega Blanc -. Sono intervenuto per calmare i banditi, ho spiegato che siamo in banca per lavorare, che non era il caso d'innervosirsi, che non li avremmo intralciati».

Il responsabile della [illegible] le ricorda un giovane alto un metro e 90, 100 chili di peso; poi, altri due alti più [illegible] [illegible] [illegible] metro [illegible] 65, di corporatura media. «Uno era più magro degli altri, [illegible] quello che ci ha accompagnato nel retro» dice Colla. A fare il «palo», un [illegible] tra i 45 e i 60 anni, brizzolato: [illegible] descrizione simile [illegible] quella fatta dagli impiegati della banca di Credito cooperativo di Fénis, rapinata un anno fa.

[c. l.]



La succursale della Banca Sella in via Festaz ad Aosta, rapinata lunedì

Comboè, lo scheletro non ha fratture

Una morte senza perché sull'alpe a 2200 metri

L'uomo ucciso da un colpo all'addome? Sui vestiti nè tagli, nè fori di proiettile



La verde conca dell'alpeggio di Comboè, ai piedi [illegible] Becca [illegible] Nona

Enrico Martinet

CHARVENSOD

Mistero nel mistero: ma di che cosa è morto l'«uomo del Comboè»? Le fratture al setto nasale [illegible] a [illegible] costola in realtà non sono [illegible] incrinature e forse datate, cioè precedenti di parecchio la morte. Il [illegible] non ha alcuna lesione. Scheletro intatto, «ferito» soltanto dai «denti» della ruspa che l'ha scovato nel sepolcro di 60 centimetri di terra, [illegible] l'assito della stalla.

Forse un colpo all'addome, anche una revolverata, che non ha lasciato segni su costole o spina dorsale. Tagli o fori di proiettili, in quella zona, li avrebbe divorati il tempo. E' possibile ipotizzare una rissa finita a coltellate. Ma sui vestiti, giubbotto, camicia e maglietta della pelle, l'ipotetica lama non ha lasciato traccia. Gli anni sottoterra hanno portato via anche il filo di cotone che teneva insieme la camicia, [illegible] i carabinieri l'hanno ricostruita pezzo a pezzo e nessun taglio o buco [illegible] stato trovato. Il giubbotto (una giacca a vento imbottita) è intatto.

Lo sconosciuto era un anziano sepolto nella stalla tre o sei anni fa

L'«uomo [illegible] Comboè» è stato sepolto con in testa il suo berretto di lana, fatto [illegible] mano con maestria. Intatto anch'esso. I pantaloni del pigiama che indos[illegible] sono [illegible] stracciati dalla ruspa e [illegible] null'altro.

Il perito legale, il dottor Pierangelo Conca, non avanza ipotesi: «Il rischio è di dire sciocchezze. Si possono fare congetture attendibili soltanto [illegible] un'analisi attenta e per questo ci vuole tempo». Fra due mesi o più forse si saprà qualcosa [illegible] preciso. L'esame autoptico sarà fatto [illegible] Pavia. Le ossa custodi[illegible] [illegible] per [illegible] il mistero, ma l'esame del [illegible] e le analisi chimiche potrebbero svelarlo. Potrebbero, per esempio, scoprire che quel piccolo uomo è stato o si [illegible] avvelenato. Le uniche certezze riguardano l'età: un attento esame dello scheletro e [illegible] fatto che quell'uomo avesse pochi denti e consumati fa dedurre al medico [illegible] il corpo appartenesse [illegible] [illegible] anziano, un ultrasessantenne. Altro dato, la morte risalirebbe tra i 3 e i 6 anni fa.

I carabinieri hanno sentito i conduttori dell'alpeggio proprio di quel lasso [illegible] tempo. [illegible] nessuna delle due famiglie sapeva o aveva sentito parlare di uno scomparso a Comboè. Fino al 1993 l'alpeggio era affittato dai preti di Sant'Orso a Albina Vernetti-Prol. La donna dice: «E' [illegible] [illegible] anni che non ho più l'alpe. Il contratto [illegible] scaduto nel '93. Se la morte risalisse a 4 anni [illegible] [illegible] [illegible] c'ero già più».

Aggiunge: «Su di me sono state dette e scritte [illegible] [illegible] inesatte. Tutto il mio personale era in regola e nessuno, come [illegible] ovvio, [illegible] scomparso. Tutti coloro che alle mie dipendenze sono andati [illegible] Comboè sono tornati a casa. Se fosse accaduto un caso del genere lo avrei denunciato».

Fra gli interrogativi c'[illegible] anche [illegible] quando l'«uomo di Comboè» sia morto. I suoi indumenti e le scarpe inzaccherate di letame fanno supporre che fosse nella stalla. Tuttavia i conduttori o i loro dipendenti si sarebbero accorti di un possibile incidente e soprattutto della sepoltura. Il fatto, allora, potrebbe essere accaduto o prima o dopo la presenza di «arpian» e bovine al Comboè.

Maturità, giudizi positivi dei ragazzi sulla prova di francese. L'interdisciplinare? Un disastro





Ragazzi davanti allo scientifico. Dall'alto e [illegible] sinistra, Aurora Héresaz Nicole Gorris, Monica Furingo e Mathieu [illegible] Renzis [Foto Lapo]

«Potremo dire di essere stati i primi»

Finiti gli scritti, ora l'attesa per i nuovi orali

Alberto [illegible]
Sandra Lucchini

Giunti all'ultima prova scritta degli esami di stato, echeggia l'affermazione più agognata dai ragazzi: «Cercheremo di non essere troppo fiscali, considerato il "debutto" di questa maturità». Parola degli insegnanti, coinvolti anch'essi in prima persona nella riforma Berlinguer.

La varietà di scelta fra i titoli dei «temi» in francese ha offerto buone chances agli studenti, molti dei quali si [illegible] detti ottimisti sull'esito [illegible] prova. Laurent Cunéaz [illegible] Simone Réal, dell'Istituto per Geometri, sono soddisfatti. «Gli argomenti - dicono - si prestavano ad una elaborazione articolata; i temi erano interessanti».

Pur senza determinare lodi sperticate [illegible] favore del ministro alla Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer, tuttavia questa Maturità incomincia [illegible] incontrare [illegible] consensi. «E' più equa», dichiarano alcuni ragazzi. «Premiante per chi si impegna, dan[illegible] meno peso [illegible] "fattore fortuna", caratteristica delle passate edizioni degli esami», afferma Maria Luisa Robatto, insegnante di matematica, membro esterno di Savona.

All[illegible] Scientifico, un gruppetto di studenti, fra i primi ad uscire, ammette: «Contiamo molto sugli orali, in particolare per rifarci della terza prova che è stata abbastanza complessa».

Tutto sommato la prova [illegible] francese sembra essere [illegible] «ben digerita». Matteo Truddaiu, Matteo Rigo, Monica Furingo [illegible] Mathieu [illegible] Renzis, tuttavia, non si pronunciano. «Argomenti interessanti», tagliano corto.

La traccia intitolata «La révolution [illegible] l'automation» ha raccolto l'attenzione di Nicole Gorris, scuola coordinata dell'Ipr; mentre Aurora Héresaz ha preferito presentare la sua elaborazione del quesito: «Où [illegible] la science?». «L'esito? Meglio non fare pronostici. Speriamo [illegible] [illegible] buon risultato, anche se abbiamo già deciso di non continuare gli studi. Vorremmo entrare nel mondo [illegible] lavoro e [illegible] certo conterà molto il voto della Maturità»

Questo della «Révolution» è stato un argomento congeniale per Marcello Guichardaz, tecnico delle industrie meccaniche dell'Ipr (Tim). «Mi sento portato per questa materia», dice e confessa: «Non mi abbandono [illegible] facili ottimismi, [illegible] nemmeno [illegible] pessimismo più assoluto». Giudica, però, «accessibili» i temi proposti dalla Sovraintendenza agli Studi.

Alle Magistrali la prova di francese [illegible] [illegible] creato grandi apprensioni, mentre la mente andava ancora alla prova interdisciplinare dell'altro ieri.

«E' stato un disastro - hanno detto in molti - speriamo che i professori tengano [illegible] del fatto che [illegible] rappresentava una novità assoluta, altrimenti c'è veramente di che essere preoccupati». Secondo Massi[illegible] Salvadori la prova di ieri [illegible] fattibile [illegible] i temi proposti attuali e interessanti. Penso che chiunque potesse scrivere qualcosa».

Anche all'Istituto «Manzetti» la prova di francese [illegible] stata vissuta con tranquillità. «I temi proposti erano interessanti, [illegible] particolare quello sul pensiero di Rousseau relativo alla libertà» ha detto Monica Guerrisi.

«Leggermente complicato mi è sembrato solo quello relativo agli scrittori del [illegible] secolo e al loro rapporto [illegible] la natura» Vi [illegible] poi anche la possibilità [illegible] realizzare una «produzione» di circa 20 righe da scegliere fra un tema scientifico, [illegible] letterario e uno commerciale. In molti hanno optato per questa strada; «Ci eravamo esercitati durante l'anno [illegible] quindi [illegible] sentivamo tranquilli» è stato il commento.

Al liceo classico Claudio Giachino ha scelto di commentare in 20-30 righe una poesia di Beaudelaire, "L'homme et la mer". «Non saprei nemmeno dire di che cosa parlavano gli altri temi proposti. Mi sono subito "buttato" sul poeta» ha detto, a riprova del fatto che molti ragazzi sembrano [illegible] gradito gli argomenti proposti. «Adesso un po' di relax e poi ci giochiamo tutto con gli orali». Le interrogazioni incominceranno il 6 e, per molti, rappresenteranno una formidabile àncora di salvezza.

Al termine delle prove scritte, l'impressione è [illegible]he l'impatto di qu[illegible] maturità sia stato incisivo. Senza contare il fatto che ci sono stati degli errori nella presentazione dei problemi [illegible] matematica allo scientifico e della versione di greco al classico (dove alcune virgole sono state sostituite da punti). «Gli esami [illegible] sempre un trauma - dicono i protagonisti -. Noi, però, siamo stati [illegible] po' come delle "cavie". D'altra parte questo fatto è anche motivo di orgoglio. Potremo sempre dire che siamo stati i primi, comunque vada»

EDITORIA

Una guida sugli edifici

PER ammissione dello stesso autore, l'architetto Giuseppe Nebbia, di Aosta, la guida-catalogo **«Architettura moderna in Valle d'Aosta tra l'800 e il '900»** (Musumeci Editore, lire 39.000) non è «completa e esaustiva», tuttavia offre un'interessante visione di quanto accadde in Valle a cavallo tra i due secoli e fino agli Anni 40. Oltre, l'architetto, [illegible] si spinge. Rigoroso [illegible] documentato il percorso che segue l'opera: il perché della guida-catalogo, quindi le considerazioni sociali [illegible] tecniche, poi le ragionate «didascalie» su case e edifici pubblici o fabbriche [illegible] cui [illegible] è soffermato l'autore.

«La storia dell'edilizia [illegible] dell'architettura in Valle d'Aosta - scrive Nebbia - non registra fasi e momenti dissonanti dalla storia generale della regione... E' particolarmente interessante constatare quanto ancora alla fine Ottocento ed all'inizio Novecento fosse differenziata l'evoluzione storica delle diverse aree del territorio. A Gressoney, per esempio, il massimo sviluppo si è espresso nel periodo a cavallo dei due secoli, mentre [illegible] Courmayeur e ad Ayas questo si è verificato tra il 1920 ed il 1940».

Nello sfogliare la guida-catalogo si ritrovano tutti gli edifici pubblici della Valle e molte ville. Della quasi totalità dei fabbricati c'è anche [illegible] foto.

Un «sì» anche per i lavori all'Institut agricole

Il Consiglio riapprova il piano regolatore

AOSTA

Il capoluogo regionale ha il nuovo Piano regolatore generale. Questo strumento urbanistico, adottato dal Consiglio comunale a maggio '98, è stato approvato dalla stessa assemblea con 19 consensi, [illegible] [illegible] (Rifondazione e Verdi) e 3 astensioni (Forza Italia). Molte le espressioni di plauso, anche della [illegible] rivolte all'assessore all'Urbanistica Guido Piovano impegnato a presentare le 135 osservazioni al Piano fatte dai cittadini; [illegible] Consiglio [illegible] ha accolte il 51 per cento.

Giudizio generale? «Positivo», secondo Guido Cossard, Autonomisti. «Invito, però, l'asses[illegible] a rivedere la questione parcheggi». Perplesso, invece, Marino Guglielminotti Bianco, FI, soprattutto per quanto riguarda «l'impostazione dell'area megalitica di Saint-Martin». Questo [illegible] «non risolve i problemi della città - [illegible] detto Ugo Venturella, Verdi - [illegible] non osserva il principio fondamentale della riqualificazione urbanistica». Per la prima volta, stando alle affermazioni di Giuseppe Verduci, gruppo misto di maggioranza, «il piano prevede l'utilizzo della legge Tognoli per la costruzione di garage interrati».

Consenso quasi [illegible] per l'ampliamento dell'Institut agricole régionale; i 19 «sì», 1 contrario (FI) e 1 astenuto (Rifondazione) hanno fatto seguito all'approvazione [illegible] 21 [illegible] della mozione, proposta dai Verdi, [illegible] predisporre all'ospitalità estiva la struttura, «sul tipo - ha detto Venturella - degli [illegible]lli della gioventù».

Il Consiglio ha poi espresso il totale consenso per la realizzazione del tempio crematorio, un'opera, il cui costo superiore ai 4 miliardi, verrà sostenuto dalla Regione. «Con l'approvazione - ha detto Guido Grimod, assessore alle Opere Pubbliche - si abbrevieranno i tempi per le procedure burocratiche della concessione edilizia, permettendo alla Regione la preparazione della gara d'appalto e l'avvio dei lavori entro fine anno o all'inizio del 2000». [s. l.]

Patrizio Gabetti parla dell'esposto che ha portato sott'inchiesta tre carabinieri

«Non sono mai stato un informatore»

Dalle calunnie ai tentativi di trovare una «spia»

AOSTA

«Sarò [illegible] ingenuo, ma di certo non sono una spia. Non faccio l'informatore e nemmeno l'ho mai fatto». Parla Patrizio Gabetti, [illegible] collaboratore di testate giornalistiche locali e del consigliere regionale André Lanièce. E' stato proprio Gabetti [illegible] scatenare la vicenda giudiziaria dove [illegible] rimasti coinvolti tre carabinieri (il capitano Giuseppe Arcidiacono, il maresciallo Roberto Gay e il brigadiere Giuseppe Sesia) assieme a Pier Antonio Maculotti, ex segretario politico del movimento «Alleanza popolare autonomista». Per tutti, il giudice Massimilia[illegible] Rainieri ha fissato un'udienza preliminare al 17 settembre. I reati ipotizzati: calunnia (Arcidiacono, Gay, Maculotti e Sesia); abuso d'ufficio, falso, diffamazion[illegible] rivelazione del segreto d'ufficio per il capitano Arcidiacono. La storia è legata a un esposto firmato da Gabetti riguardo a «comportamenti poco chiari» del maresciallo Luigi Di Bella, in servizio alla sezione di



Patrizio Gabetti

polizia giudiziaria del tribunale. Calunnie, per gli inquirenti. Secondo la richiesta di rinvio a giudizio firmata dal procuratore Maria Del Savio Bonaudo, Gabetti aveva riferito agli inquirenti [illegible] [illegible] raccontato a Di Bella episodi illeciti, collegati alle attività di pregiudicati. «Non io, ma una persona che era [illegible] me» dice Gabetti. Quella persona [illegible] Carluccio Petigat, imprenditore di Introd, titolare di un'azienda da tempo in crisi finanziaria. «Nel '94, lo avevo aiutato a scrivere un esposto su alcune vicende [illegible] insieme abbiamo portato quella documentazione al maresciallo Di Bella (all'epoca era comandante del nucleo operativo del gruppo di Aosta, ndr) e in procura» aggiunge Gabetti.

In quelle carte ci sarebbero [illegible] spunti investigativi mai arrivati, però, [illegible] un processo. «Ero in buoni rapporti con Di Bella, [illegible] questo episodio mi aveva deluso. Poi, mi [illegible] lasciato convincere da Sesia, Maculotti e Gay, che continuavano [illegible] parlarmi male del maresciallo Di Bella» è [illegible] la tesi di Gabetti. All'epoca, poi, la Direzione investigativa antimafia di Torino indagava su possibili contatti tra esponenti di «Alleanza popolare autonomista» [illegible] personaggi legati alla «'ndrangheta». Inchiesta finita [illegible] l'archiviazione, tre anni dopo. Ma nel '94-'95, quella vicenda aveva destato scalpore. E fastidio.

«Maculotti mi aveva chiesto [illegible] "aprire le orecchie" in procura, dove all'epoca andavo abbastanza sovente per seguire la cronaca giudiziaria. Ho lasciato cadere la questione, non [illegible] sembrava una bella cosa» dice ancora Gabetti.

«Non [illegible] vero. Anzi, ho un foglio (sequestrato dalla magistratura, ndr) sottoscritto da Gabetti dove è spiegato che [illegible] Bella lo aveva indotto a spiar[illegible] me [illegible] il mio partito» ribatte Maculotti. «Non è vero, quella firma non è mia. Né Di Bella né la procura mi hanno mai chiesto qualcosa di simile» risponde Gabetti.

A Maculotti, poi, la procura [illegible] contestato di aver dato a Gabetti una microspia. «Non è così, ho soltanto consigliato a Gabetti di utilizzarne una nell'ufficio di Lanièce (André, consigliere, ndr), quando [illegible] lavorava con lui all'"ufficio gruppi". Lo facevo anch'io, serviva per registrare le eventuali intrusioni quando l'ufficio era chiuso». [c. l.]

LETTERE [illegible]

Disabili dimenticati Tanto non [illegible]

Sono la mamma [illegible] una ragazza portatrice di handicap che frequenta il Cse (Centro socio educativo) di Quart. Aperto nel 1991 dopo varie richieste da parte sia dei genitori, sia degli educatori, sia dell'Associazione valdostana famiglie portatori di handicap, non abbiamo ancora avuto la soddisfazione di vedere installata una pedana o una rampa per poter permettere ai nostri ragazzi di superare due gradini di 20 e 40 centimetri per accedere [illegible] centro. Inoltre definire sporca la scala di accesso è [illegible] poco. Al centro si sale anche tramite [illegible] montacarichi (che funziona saltuariamente) le cui condizioni [illegible] deplorevoli. Ho appena finito di leggere l'articolo su un settimanale locale dove si dà molto risalto all'installazione del bagno con doccia e idromassaggio nell'ufficio dell'assessore Lavoyer [illegible] questo commento: «Il comfort è proporzionale al rendimento della pubblica amministrazione»; finalmente ho capito perché le [illegible] richieste [illegible] sono mai state evase.

I dodici ragazzi che frequentano il centro [illegible] [illegible] debito [illegible] poi la maggioranza non vota nemmeno. La legge sull'abbattimento delle barriere architettoniche dove la mettiamo? L'importante è che i nostri assessori [illegible] comodi nei loro uffici [illegible] aria condizionata, bar e doccia. Se poi i nostri ragazzi devono affrontare piccoli disagi questo è un problema nostro. Spero vivamente che qualche organo di stampa verifichi quanto scritto e che qualche [illegible] fra una doccia e l'altra trovi il tempo di fare un sopralluogo per accertare che quanto scritto corrisponda alla realtà. Auguro a tutti i politici di non aver mai bisogno dei loro Cse.

Lettera firmata, Aosta

Perché quei lavori durano così tanto?

Come mai, per rimettere a posto l'incrocio [illegible] le vie Lexert [illegible] Capitano Chamonin ci si mette [illegible] tanto? Era proprio necessario l'utilizzo di quelle brutte mattonelle al posto dell'asfalto? Buona invece l'idea di [illegible] la sede stradale per abbassare la [illegible] velocità di qualche pazzo automobilista.

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani [illegible] porte chiuse) la farmacia Detragiache, in piazza Chanoux.

- Distr. 1: Morgex, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
- Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
- Distr. 4: Valpelline (entro 15 [illegible] dalla chiamata su ricetta medica urgente)
- Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
- Distr. 7: Arvier-Saint-André
- Distr. 8-9: Châtillon
- Distr. 10: Champoluc
- Distr. 11-12-13: Pont-Saint-Martin
- Distr. 14: Gressoney-Saint-Jean

BENZINAI DI TURNO

Domenica 4 luglio 1999

[illegible] Agip, [illegible] Ivrea; [illegible], via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo

Aymavilles: IP; Chambave: Shell; Charvensod: Agip; Châtillon: Esso; Donnas: Shell; Fénis: Fina; Gressan: Fina; Hône: IP; Montjovet: Fina (S.S. 26); Pont-St-Martin: Esso; St-Pierre: Agip (via della Libertà); St-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte); Verrès: Agip (S.S. 26)

STASERA [illegible]

[illegible]
GIACOSA: Tel (0165) [illegible] Chiuso per ferie.

[illegible]
DES ALPES: Tel. (0165) 949473 [illegible]

[illegible]
MONTE BIANCO: Tel (0165) [illegible] [illegible] per ferie.

[illegible]
[illegible] (0335) 52 58 686 [illegible] potere [illegible] 21,30). [illegible] (auditorium, 20,30). [illegible] (auditorium, 22,30)

[illegible]
ARCHIMIA: Tel (0125) 425084. Chiuso

BOARO: Tel (0125) 641488. Non pervenuto.

[illegible] Tel (0125) 641571. Chiuso per ferie.

[illegible]
CASINO: Tel. (0041) 277.221.774. Matrix. Ore 20.30

CORSO: Tel (0041) 277.221.774. Mon ami Joe. Ore 20.30

TV [illegible]

[illegible]

14; 19,35; 22,45 T3 Valle d'[illegible]
19,55 La luna delle montagne

[illegible] 2

13; 20; 1,- [illegible]
13,50 Derrick, série
14,55 L'homme à la Rolls, série
15,50 Tiercé en direct de Lisieux
15.45 Dans l'oeil de l'espion, série
16,40 Kung fu, série
17,25 Rince ta baignoire
18,– Friends, série
[illegible] Hartley coeur à vif, série
19,20 1000 enfants vers l'an 2000
19,25 Qui est qui?, jeu
20,55; 21,55 Décollage immédiat, série

[illegible]

12,30 Tj-flash
12,40 Une nounou d'enfer, série
13,05 Tennis
17,35 Hartley coeur à vif, série
18,25 Top Models
18,45 Sacrés farceurs
[illegible] [illegible] la fête commence
19,30 Tj-soir
[illegible] Les mystères du corps humain
[illegible],– Mc Callum, film tv
23,05 Mémoire vivante

- Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

I dipendenti dell'impresa di pulizia del 2° circolo

Rimangono [illegible] stipendio con la chiusura delle scuole

AOSTA

A casa, [illegible] stipendio [illegible] copertura sociale, nonostante l'assunzione a tempo indeterminato. Continuano le vicissitudini della decina di dipendenti della «Pulitecnica», l'impresa di pulizia con sede [illegible] Caltanissetta, vincitrice dell'appalto per le pulizie delle scuole elementari del 2° circolo del Comune di Aosta. Una sospensione temporanea che si interromperà con la ripresa dell'anno scolastico, a settembre.

«Un'assunzione del genere - dice Armando Zavattaro, rappresentante della UilTucs - comporta la continuità di lavoro oppure il ricorso alla cassa integrazione o alla disoccupazione speciale». Nel settore delle pulizie, però, la legge nazionale non prevede queste coperture sociali; è preciso dovere dell'azienda, quindi, provvedere a reintegrare il personale in altre attività similari, assicurando la retribuzione completa.

«E' una situazione intollerabile - riprende Zavattaro -. La "Pulitecnica" non può arrogarsi il diritto [illegible] sospendere i dipendenti, lasciandoli allo sbaraglio». L'esponente della Uil, il sindacato che ha sollevato questo problema coinvolgendo l'Ente pubblico, pone l'accento sulle modalità [illegible] assegnazione degli appalti, da parte della Regione, ad imprese provenienti da fuori Valle che «abbattono i prezzi per accaparrarsi l'incarico e, poi, adottano comportamenti ambigui con le maestranze».

Secondo Zavattaro, la soluzio[illegible] [illegible] questo «nodo» scongiurerebbe l'insorgere di altre realtà penalizzanti. «Urge - sottolinea - l'istituzione dell'Albo regionale delle imprese, ideale per una prima cernita delle ditte. Con una accurata selezione si garantiscono professionalità e serietà». [s. l.]



O così.



O cd.

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole e tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 .... L. 300.000
- ☐ Se in possesso delle annate precedenti .... L. 200.000
- ☐ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 .... Caduna L. 150.000
- ☐ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 .... L. 700.000

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome ____
Cognome ____
Società/Ente ____
P.IVA o cod. fisc. ____
Via ____ N. ____
Città ____
Prov. ____ C.A.P. ____ Tel. ____
Firma ____

Numero Verde 800-011959

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

Domani, con l'arrivo della Juventus, comincia la più ricca stagione dei ritiri precampionato in Valle d'Aosta

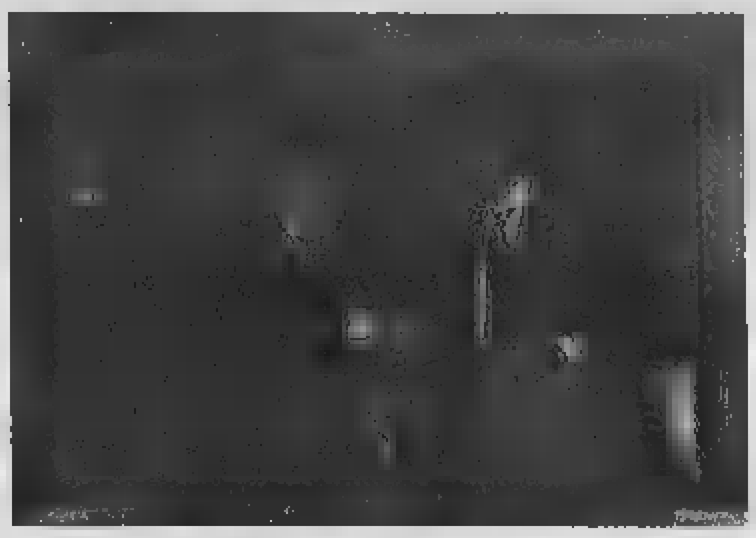
«Petite patrie», ma del calcio

Accordo anche con i brasiliani del Palmeiras

Giorgio Macchiavello

CHATILLON

La Valle d'Aosta [illegible] diventata la «petite patrie» estiva del grande calcio. Ormai sembra una corsa ai record. Mai in passato così tante squadre (almeno otto) hanno svolto la preparazione precampionato nella regione; mai così tanti uomini dai «piedi d'oro» si sono ritrovati dentro i confini della Valle [illegible] pensi agli ingaggi e alle valutazioni sul mercato di Del Piero [illegible] Vieri, tanto per citare i casi più recenti); mai una squadra ha soggiornato nella regione per così tanto tempo (la Juventus resterà a Châtillon per quasi un mese [illegible] mezzo). E ancora, mai una squadra straniera (addirittura brasiliana) si [illegible] allenata in Valle d'Aosta. La stagione dei primati comincerà domani e proseguirà fino alla prima metà di agosto.



Il presidenti della giunta regionale Dino Viérin e del Torino Massimo Vidulich

JUVENTUS. Dopo l'abituale raduno a Torino, per la quinta volta i bi[illegible]neri raggiungeranno Châtillon domani nel primo pomeriggio. Quest'anno, più che la sede del ritiro estivo, la scuola alberghiera della cittadina sarà la [illegible] Juve per 40 giorni, fino al 10 agosto. La squadra lascerà la Valle soltanto in occasione delle partite dell'Intertoto. Prima, comunque, disputerà due amichevoli a Saint-Vincent, l'8 e il 12 luglio, contro formazioni locali. Non ci sarà più Marcello Lippi, sostituito da Carlo Ancelotti, che domani avrà a disposizione soltanto 14 giocatori; gli altri arriveranno il 10.

PALMEIRAS. Per la prima volta la Valle ospita una squadra straniera. E [illegible] squadra. Il Palmeiras, in cui militano molti nazionali carioca, è uno delle migliori club brasiliani; anzi, in primavera [illegible] considerata la seconda migliore formazione del mondo in base ai risultati dell'ultimo anno, dopo il Bayern. Fresco vincitore della Coppa Libertadores, in attesa di incontrare [illegible] Manchester United [illegible] Tokio in autunno per la Coppa Intercontinentale, [illegible] Palmeiras arriverà il 7 luglio a La Salle, dove alloggerà a [illegible] spese nello stesso albergo che ospita il Parma, società con cui condivide [illegible] sponsor Parmalat. La preparazione si svolgerà sul campo di Villeneuve e durerà fino al 18 luglio.

TORINO. Lunedì [illegible] stato firmato l'accordo triennale [illegible] la società granata neo promossa in A e la Regione. In cambio di una sponsorizzazione di [illegible] milioni, la Valle d'Aosta disporrà [illegible] spazi pubblicitari allo stadio Delle Alpi e nella rivista «Alè Toro»; inoltre sono previste due amichevoli in Valle con l'incasso a favore dei club locali (e altri due [illegible] sono già [illegible] programma). Il Torino sarà a Cogne dal 15 al 25 luglio per poi trasferirsi, fino al 6 agosto, nel Foyer de fond di Brusson. Alberghi [illegible] impianti sportivi s[illegible] gratuiti. Le amichevoli già fissate sono in programma a Cogne (o Villeneuve) il 18 e il 25 luglio e a Brusson [illegible] 6 agosto.

PARMA. Per la terza estate, [illegible] Parma soggiornerà a La Salle e si preparerà sul campo di Morgex. I gialloblù arriveranno nel[illegible] tarda mattinata del [illegible] luglio e ripartiranno [illegible] 4 agosto. La squadra di Malesani giocherà due amichevoli: la prima [illegible] 25 luglio, la seconda in data da definire. Il [illegible] luglio il Parma affronterà il Torino per il Trofeo Valle d'Aosta. L'Inter ha rinunciato per affrontare il Real Madrid a Milano.



Lo juventino Alessandro Del Piero tornerà in Valle con un contratto faraonico

INTER. Per i nerazzurri è il quarto ritiro a Sarre, per Lippi il primo. L'Inter [illegible] attesa nella tarda mattinata del [illegible] luglio; mancheranno però Ronaldo, Recoba e Zamorano per gli impegni in Coppa America. Le amichevoli saranno il 25 luglio [illegible] Aosta o Sarre e il 28 a Sarre. La sera del 25, dopo [illegible] partita, [illegible] sarà la presentazione ufficiale della squadra [illegible] piazza Cha[illegible]. L'Inter lascerà la Valle il 31 luglio.

SAVOIA. Quest'anno ci sarà anche una squadra campana. Il Savoia, formazione della provincia napoletana appena promossa in serie B, soggiornerà a sue spese a Fénis dal 17 al 23 luglio e ad Arvier dal 23 luglio al 4 agosto, allenandosi sui campi di Fénis, Nus e Villeneuve.

ALTRE SQUADRE. Anche i club delle [illegible] minori ora vedono la Valle d'Aosta come luogo ideale per gli allenamenti. La Pro Vercelli, che milita [illegible] C2, sarà per un paio di settimane ad Antey a partire dal 25 luglio. [illegible] luglio il Moncalieri (serie D) arriverà ad Aymavilles per restarci fino alla vigilia di Ferragosto. E in questi giorni altre società dell'Interregionale stanno contattando la Regione per definire nuovi accordi.

Oggi a Gressan

Un convegno sull'Euro e le aziende

GRESSAN. L'entrata in vigore dell'Euro attiva la promozione di iniziative da parte delle aziende, coinvolte [illegible] la contabilità, la gestione, i problemi tecnici. In questa ottica, La Centrale Laitière d'Aoste, in collaborazione con il Centro sviluppo organizza per [illegible]i dalle 9 alle 11,30 una sessione di scambio di esperienze sul tema della transizione all'Euro nella Filiera agroalimentare, in località Cure de Chevrot, 7/a [illegible] Gressan. Obiettivo dell'incontro, [illegible] accurata informazione sull'introduzione della moneta [illegible] [illegible] propria attività. Alle 9,15, è [illegible] programma il primo dibattito dal titolo: «L'Unione europea e le piccole e medie imprese rurali», illustrato da Jean Pierre Fosson, del Centro sviluppo. Marzio Bodria, sempre del Centro sviluppo parlerà dell'«Euro e le piccole medie imprese». Alle 10,30, Roberto Avetrani, amministratore delegato della Centrale Laitière d'Aoste, parlerà su: «La transizione all'Euro all'interno della Centrale del latte e le conseguenze per fornitori e clienti». Gli «Aspetti contabili e fiscali legati all'introduzione dell'Euro» saranno presentati da Pierpaolo Imperial e Marco Giovinazzo, dell'Ordine dei dottori commercialisti della Valle d'Aosta. Alle 11,30, dibattito e approfondimento dei temi trattati. [s. l.]

E' la terza sostituzione in pochi mesi. L'Usl: «Purtroppo possono lasciare l'incarico quando vogliono»

Pediatri in fuga dai distretti della Bassa Valle

Nella graduatoria regionale nessun medico ha accettato il posto

DONNAS

Ricorda il rapidissimo turnover dei supplenti scolastici di [illegible] tempo, [illegible] che sta accadendo tra i pediatri della Bassa Valle.

Una mamma non fa in tempo a conoscere [illegible] medico di suo figlio, ed ecco che si ritrova di fronte il sostituto, e poi il sostituto del sostituto e così via. La colpa, se può essere definita tale, è delle migliori offerte [illegible] lavoro ricevute dai medici, che lasciano volentieri l'incarico temporaneo da «pediatra di libera scelta» per dirigersi verso ambulatori privati o posti più retribuiti.

L'emergenza è scattata pochi giorni fa nella solita zona: i distretti sanitari 12, 14 e 14, che abbracciano i Comuni di Bard, Champorcher, Donnas, Hône, Pontboset, Pont-St-Martin, Perloz, Lillianes, Fontainemore, Gaby, Gressoney-La-Trinité, Gressoney-St-Jean [illegible] [illegible]sime.





Il dottor Paolo Ferrero, responsabile dell'Area Territoriale dell'Usl
A fianco, un pediatra visita un bimbo
Nella Bassa Valle c'è una «fuga» di specialisti verso [illegible] incarichi

Dai tre distretti [illegible] n'era andata la dottoressa Francesca Fioresta, sostituita da Cristina Ferré. Ora anche quest'ultima ha rinunciato, per [illegible]ivi personali. Da domani, il suo posto [illegible] libero. Le subentrerà, su decisione del Commissario Usl, il dottor Jean Pierre Lipenda, che ha ottenuto un incarico temporaneo esterno alle graduatorie (perché tutti i pediatri inseriti in lista hanno rinunciato).

«E' una situazione antipatica - spiega Paolo Ferrero, responsabile dell'Area Territoriale Usl - ma indipendente dalla volontà aziendale. I pediatri di libera scelta con incarico provvisorio possono, ovviamente, recedere [illegible] contratto in qualsiasi momento. E' un rischio, al momento, insuperabile. Esiste [illegible] graduatoria regionale alla quale si attinge per le sostituzioni ed è quello che faremo».

Nel frattempo, causa l'urgenza del servizio, l'Usl si è affidata [illegible] Jean Pierre Lipenda: «E' un incarico semestrale - spiega l'azienda sanitaria - che potrebbe cessare anche anticipatamente nel caso [illegible] [illegible] venisse individuato il medico idoneo a ricopri[illegible] tale ruolo. Chiediamo scusa agli utenti per i probabili disagi derivanti da tutto ciò».

L'Usl segnala anche [illegible] nume[illegible] telefonico del nuovo pediatra: 0338-3808310. Il medico, da domani, sarà in servizio negli ambulatori di Donnas e Gaby. A Donnas sarà il lunedì e mercoledì dalle 9 alle 11 e il venerdì dalle 16 alle 18. A Gaby il pediatra ci sarà il martedì dalle [illegible] alle 11 e il giovedì [illegible] 16 alle 18. [s. ser.]

CONSIGLI COMUNALI

LA SALLE

L'assistenza domiciliare per il 2000

Sono 4 gli argomenti inseriti nell'ordine del giorno del Consiglio convocato per oggi alle 18,30. Tra questi, l'approvazione del programma di assistenza domiciliare per il 2000.

COURMAYEUR

I provvedimenti per il tunnel del Monte Bianco

Nel Consiglio convocato alle 18, l'attenzione sarà concentrata sulle interpellanze dei consiglieri Panazzi, Radin, Berthod, Soranti, Truchet e Noris sui provvedimenti dopo la chiusura del traforo del Monte Bianco.

SARRE

Il bilancio di previsione del 1999

Consiglio oggi alle 9. Sette i punti da esaminare, tra [illegible] le variazioni al bilancio di previsione 1999.

CHATILLON

La gestione del complesso polisportivo

Sei gli argomenti in discussione [illegible]i alle 14,30. Tra questi, l'approvazione della convenzione per la gestione di spazi e attività del complesso polisportivo «Dottor Amedeo Bortoletto».

SAINT-CRISTOPHE

Mozioni sulle acque e sulla viabilità

E' convocato alle 15 il Consiglio, [illegible] 9 punti all'ordine del giorno. La minoranza ha presentato due mozioni di indirizzo sullo scolo delle acque a Prevot e Bret e sulla viabilità [illegible] Prevot.

[illegible]

Il progetto del piazzale Perral

Alle 20,30, l'assemblea consiliare discuterà il progetto del piazzale Perral e la sdemanializzazione delle strade comunali.

Valpelline, dopo le dimissioni del direttivo c'era stato un appello ai cittadini

Christian Brédy presidente Pro loco

Nominato dalla riunione voluta dal Comune



La sede della Pro loco di Valpelline che ha rinnovato le cariche in una [illegible] pubblica voluta dal Comune dopo le dimissioni del direttivo

VALPELLINE

Cristian Brédy è il nuovo presidente della Pro loco di Valpelline. E' stato nominato nella pubblica convocazione [illegible] quale aveva dovuto ricorrere il Comune dopo le dimissioni del direttivo. L'amministrazione ha lanciato [illegible] appello alla popolazione. La risposta non si è fatta attendere. Una ventina di persone hanno partecipato. Cristian Brédy è stato acclamato presidente. Vicepresidente diventa Mauro Mottini e segreta[illegible] [illegible] Letey. Rodolfo Ansermin rappresenterà [illegible] Comune. Della Pro loco fanno parte [illegible] Bois, Lorena Cheillon, Edy Pastoret, Mario Bondaz, Barbara Cheillon, Ester Francesconi, Antonella Gachet, Isa e Susy Robbin, Ilva Rossel, Vincenzo Sanseverino, Gianfranco Teggi e Zelino Crétaz.

A Rhêmes-Notre-Dame

Le manifestazioni organizzate a luglio e agosto

RHEMES-NOTRE-DAME. La Pro loco di Rhêmes-Notre-Dame ha divulgato il calendario delle manifestazioni estive. Culmine delle manifestazioni [illegible] la «Rencontre des artisans de la Vallée», il 18 luglio, a cui sarà presente anche la delegazione romagnola di Solarolo, con cui il Comune di Rhêmes si è gemellato. Il mese si conclude con l'organizzazione [illegible] giochi naturalistici, conferenze ed escursioni nel Parco del Gran Paradiso. Agosto apre con una grande Festa in piazza, in programma il 7 alle 21,30 nel capoluogo. La degustazione di prodotti tipici sarà rallegrata da uno spettacolo musicale. Il giorno dopo, i rag[illegible] potranno partecipare all'escursione naturalistica al rifugio Benevolo.

A Ferragosto due conferenze sul Parco, mentre il [illegible] ci sarà l'escursione «Una balconata sulla Granta Parey». Una serie [illegible] esposizioni, allestite nello chalet [illegible] Pro loco concluderà l'estate [illegible] qu[illegible] vallata. Di particolare interesse, l'esposizione «Du blé au pain», nella sala polivalente del municipio, dal 31 luglio al 22 agosto. [s. l.]

IL TEMPO E DINTORNI







Castellamonte, commercianti contro la decisione della giunta

La ceramica si tinge di blu

Dopo la mostra, ticket sui parcheggi

Giampiero [illegible]
CASTELLAMONTE

Levata di scudi dei commercianti di Castellamonte contro i parcheggi a pagamento che in città entreranno in vigore a partire da metà settembre, a fine Mostra della ceramica. Proteste inutili, quelle di chi ha i negozi in centro: la giunta Massucco è decisa ad andare avanti. «L'istituzione della zona blu interessa tutti i grossi centri - puntualizza l'assessore al Commercio e alla Polizia amministrativa, Fabio Garaffa - [illegible] vedo perché noi non dovremmo adeguarci». Queste le zone interessate dal provvedimento: metà di piazza della Repubblica (dove con gli ultimi lavori sono stati persi una ventina di posti auto), piazza Vittorio Veneto, via Educ, la metà dell'area attorno all'ospedale, parte [illegible] piazza Martiri della Libertà. Insomma, tutto il concentrico. La «zona blu» interesserà il 50 per cento dei posti disponibili. Il sistema prevede l'uso dei «vouchers», cioè i tagliandi da [illegible] lire (validi mezz'ora) e da 1000 lire (un'ora). I costi: «Quasi zero - spiega Garaffa - stiamo infatti pensando di utilizzare la sponsorizzazione sui vouchers. L'unica spesa sarà quella relativa alla nuova segnaletica». Nelle casse comunali dovrebbero entrare, secondo una prima stima, all'incirca [illegible] milioni annui. Denaro che verrà investito in interventi [illegible] manutenzione ordinaria e straordinaria. Immediata la reazione dei cittadini, in particolare dei commercianti. Come sempre quando si parla di [illegible] blu» i pareri sono discordanti, ma predomina il fronte del no. «La nostra città - dice Frederic Deiro - è già depressa e ci viene poca gente: se poi mettiamo anche i parcheggi a pagamento...». Stesso parere per Giusy Battaglia: lei ha il negozio in via Educ. Dice: «La zona blu è la goccia che fa traboccare il vaso: ho sempre criticato prima i miei colleghi della giunta, quando [illegible] aderivano a certe iniziative. Ora critico l'esecutivo: il provvedimento ci penalizzerà pesantemente». C'è chi mantiene una posizione neutra: «Me la prendo soprattutto perché sono già stati ridotti i posti auto - dice Carmen Collerio -. Sulla zona blu c'è poco da dire: quasi tutte le città l'hanno adottata». E chi spezza una lancia a favore della giunta: «Sono d'accordo - dice Donato Silvestri, vice presidente Ascom - la turnazione favorirà l'aumento degli affari per i commercianti. Oggi molti posti auto sono bloccati tutto il giorno da chi ha l'attività in centro: col nuovo sistema non sarà più possibile».



Giusy Battaglia «Il provvedimento della giunta [illegible] penalizzerà in modo davvero pesante»

Donato Silvestri «La turnazione delle auto in sosta porterà all'aumento degli affari»





Frederic Deiro «La [illegible] è una città già depressa, se arrivano i parcheggi a pagamento sarà davvero la fine»

INCONTRO A 3000 METRI

[illegible] riscoperta [illegible]

CAMPIGLIA. Rinnovare gli antichi legami fra le genti delle valli [illegible] e quelle valdostane. E' lo spirito dell'incontro di sabato prossimo al Colle dell'Arietta, a quasi 3 mila [illegible] di quota, valico utilizzato in passato dagli abitanti della Valsoana per raggiungere Cogne. Nel '95, l'associazione «VagoMonti» di Pont ha sistemato sul colle la «campana per due valli», simbolo dell'unione fra i valligiani delle due regioni. Era stato Roger Brogliatti a promuovere la posa della [illegible] che [illegible] benedetta dall'allora [illegible] di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi.

Sabato, alle 11,15, il parroco di Cogne, don Corrado Bagnod, celebrerà la messa. Il ritrovo per chi sale dal versante [illegible] fissato per le [illegible] 6 a Campiglia Soana. La salita al Colle dell'Arietta [illegible] presenta particolari difficoltà anche se richiede un discreto allenamento: il colle si raggiunge, infatti, in [illegible] meno di quattro ore di marcia, partendo da Campiglia.



La campana per due valli sistemata sul colle

Patti territoriali

«Le banche devono sostenerli»

IVREA

Venti giorni dopo l'approvazione del Cipe, inizia la fase operativa del Patto Territoriale [illegible] Canavese. Ieri [illegible] il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela, e la consulente del Comune, Alberta Pasquero, hanno incontrato i dirigenti [illegible] banche del territorio e delle società finanziarie. A loro, infatti, dovranno presto rivolgersi i 119 imprenditori che hanno avuto il «via libera» per i progetti, finanziati dallo Stato per non più del 20 per cento.

«Il nostro obiettivo - spiega il primo cittadino - è allacciare con gli istituti di credito un rapporto diverso rispetto al passato. [illegible] loro abbiamo chiesto più coraggio: ci [illegible] scenari completamente rinnovati, [illegible] più possibile ragionare con la vecchia [illegible]talità». Dal Comune [illegible] partita la proposta di formare un pool di banche per la concessione di questi finanziamenti: e si tratta di cifre consistenti, dal momento che i privati coinvolti nel Patto hanno in programma opere per oltre 400 miliardi.

Dai vertici degli istituti di credito è arrivata la disponibilità [illegible] esaminare la questione, per arrivare ad un documento unitario di risposta entro il [illegible] luglio. [illegible] riunioni analoghe a quella di ieri mattina a Ivrea, intanto, si faranno anche a Chivasso e a Rivarolo. «Tutto questo - aggiunge Grijuela - per un progetto comune che oggi riguarda il Patto Territoriale, ma un domani può [illegible] valido per altre analoghe iniziative economiche». Nei prossimi giorni, infine, i promotori del Patto incontreranno i funzionari del ministero del Tesoro. Resta infatti da stabilire quando arriveranno, in concreto, i soldi e quali atti amministrativi [illegible] da compiere.

Op Computers

L'asta è andata deserta

SCARMAGNO

Resta senza pretendenti la Op Computers [illegible] Scarmagno, l'azienda un tempo leader mondiale dell'informatica e dichiarata fallita il mese scorso. Allo scadere dei termini fissati nell'avviso di vendita, ieri a mezzogiorno, nessun offerta [illegible] arrivata alla cancelleria del tribunale [illegible] Ivrea. Al giudice delegato, Antonio De Marchi, non è quindi rimasto null'altro da fare che verbalizzare l'esito negativo dell'asta. La parola, ora, passa ancora ai curatori fallimentari Giancarlo Guerini e Salvatore Bellassai. Al più presto verrà avviata la pr[illegible] che porterà - entro fine luglio - alla definizione del contratto di vendita dell'azienda alla EuroComputers, la [illegible] formata dal management di Op e affittuaria degli stabilimenti di Scarmagno. Era già stato EuroComputers, un mese fa, a presentare un'offerta di acquisto: 35 miliardi, [illegible] i dipendenti e l'esclusione dei 317 cassintegrati.

Proprio i lavoratori in cassa integrazione sono il nodo cruciale della fase di consultazione che si aprirà [illegible] fra società, curatori e sindacati. E al tavolo di trattativa potrebbe [illegible] ammesso anche il portavoce del Comitato cassintegrati, Roberto Cigolini, insieme all'avvocato Simone [illegible]sacca: la richiesta è sul tavolo della curatela, e denota la scelta di gestirsi autonomamente dopo un anno di durissime battaglie.

Avrà un peso determinante anche la questione delle 208 mobilità concesse dal Governo, che potrebbero essere gestite dall'azienda oppure dal fallimento. Ma dovrà essere fatta chiarezza anche sul futuro industriale e finanziario, soprattutto circa l'esistenza e la consistenza di eventuali partners.

IN [illegible]

■ **CHIAVERANO, [illegible]** Una donna è rimasta lievemente ferita nello scontro fra il suo scooter e una Fiat Punto, ieri alle 13 in via Andrate a Chiaverano. Si tratta di Adalgisa Gritti, 59 anni, di Chiaverano. Alla guida dell'auto era Federico Regruto Tomalino, 32 anni, abitante [illegible] frazione Bienca. La donna è stata portata in ospedale, dove i medici l'hanno giudicata guaribile in pochi giorni.

■ **IVREA, RINVIO.** E' stato rinviato al 22 ottobre il processo che vede alla sbarra Giovanni Lagaren, [illegible] anni, di Ivrea e Giuseppe Talarico, 50 anni, di Chiaverano. I due erano accusati d'aver minacciato, nel luglio di tre anni fa, Anna Maria Girardi, [illegible] anni, di Cascinette puntandole un coltello alla gola e pungendola con una siringa. La donna in pretura ha ritrattato tutto.

■ **RIVAROLO, [illegible]** L'esponente di An Fabrizio Bertot ha presentato un esposto alla procura di Torino denunciando 46 sindaci canavesani per violazione della legge elettorale. «C'è un articolo di legge - dice Bertot - che impedisce a tutte le pubbliche amministrazioni di svolgere attività di propaganda elettorale di qualsiasi genere. Cosa che non hanno fatto questi sindaci, sponsorizzando [illegible] candidata di centro-sinistra Mercedes Bresso [illegible] un settimanale locale».

■ **IL DOPO RECORD.** Non ci sta la Pro loco di Cuorgnè e risponde alle critiche dei promotori dell'iniziativa «la ciabatta più lunga del mondo», fatto che ha consentito alla città di entrare nel Guinness dei primati. Gli organizzatori avevano polemizzato con la pro loco sottolineandone l'assenza. «Sono stati scorretti loro per primi - dice Renato Giovannini, presidente della Pro Cuorgnè - contattando a nostra insaputa i borghi cuorgnatesi e la coppia di reali del torneo '99». E aggiunge: «Non intendiamo farci strumentalizzare da personaggi che non agiscono in buona fede».

■ **CALUSO, DENUNCIATO.** Per allontanare una decina [illegible] ragazzi che gli davano fastidio, Mario Capra, 71 anni, residente in frazione Vallo, via Duca D'Aosta 55, ha esploso due colpi di pistola per aria.

DOVE & QUANDO

[illegible]. [illegible] Birreria Broglio di Borgofranco d'Ivrea, domani primo dei [illegible] appuntamenti con il Cabaret Aria Zelig: sul palcoscenico Margherita Antonelli. Lo spettacolo inizia alle 22. Informazioni 0125.751305 e 0124.43206.

[illegible] Nell'ambito dei festeggiamenti patronali dedicati a San Massimo, oggi ad Agliè, a partire dalle 19,30, si disputano al campo sportivo le semifinali del torneo [illegible] calcio tra i rioni del paese. In piazza castello [illegible] in funzione il parco dei divertimenti. E [illegible] aperte le prenotazioni per la «cena dei portici» che si svolgerà [illegible] sera [illegible] lunedì [illegible] luglio (telefono [illegible] Sole, 0124.330192).

[illegible] **RAGAZZI.** Sono aperte ancora [illegible] e venerdì [illegible] 17 [illegible] 19 e sabato dalle 10 alle 12, alla biblioteca [illegible] di via Palma di Cesnola a Rivarolo, le iscrizioni ai cinque turni [illegible] Estate Ragazzi - che coprono il periodo tra il 5 luglio e il 10 settembre - organizzati dal Comune e gestiti dalla cooperativa Andirivieni. La sede prescelta è l'asilo di Villa Vallero, in [illegible] Indipendenza. Per ogni turno il costo complessivo è di 162 mila 200 lire (270 mila 400 per i non residenti a Ri[illegible]

[illegible] IN [illegible] La Pro loco di Ronco ha indetto [illegible] fotografico dal titolo «Passeggiando tra le borgate della Valle Soana». Può partecipare chiunque lo desideri, presentando foto a colori di [illegible] per [illegible] centimetri. La quota di partecipazione è [illegible] mila lire. [illegible] consegna delle opere dev'essere effettuata entro il 31 agosto all'hotel Centrale di Ronco (0124.817401) o a Gianfranca Poletto (0124.27742).

MISS CERAMI[illegible] Iscrizioni aperte per la seconda edizione dei concorsi «Miss Mostra della Ceramica» e «Miss Castellamonte», che si terranno nel centro alto [illegible] in luglio. Rivolgersi in municipio allo 0124.51871.

[illegible] E LA [illegible] Rimane aperta fino al [illegible] luglio, a Villa Casana in via Miniere a Ivrea, la mostra storica di pubblicità e design intitolata «Rosso, rosso Valentine»: al centro della rassegna è la celebre macchina per scrivere disegnata da Ettore Sottsass. Le visite sono consentite tutti i giorni dalle 15 alle 19 (lunedì chiuso).

[illegible] IN [illegible] Ultimo giorno di apertura, oggi al circolo-birreria My Way di frazione Spineto [illegible] a Castellamonte, per la mostra fotografica di Giuliano Spinoni. L'artista propone, nelle sue opere, [illegible] serie di particolari di oggetti che vengono estrapolati dal loro insieme originario, nel quale rischiano di «perdersi» senza essere presi in considerazione.

I LIBRI DE LA STAMPA, UNA COLLANA PER OGNI GIORNO

COLLANA TERZA PAGINA

Massimo Mila
Trentasei articoli
pp. X-174 [illegible] 13 t.f.t., L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
pp. XII-176 con 18 t.f.t., L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XX-180 con 9 figg. nel testo e [illegible] t.f.t., L. 22.000

Gianni Vattimo
Le [illegible] verità
pp. XIV-178 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
Premessa [illegible] Franco Venturi
pp. X-262, L. 22.000

[illegible] Rigoni Stern
Il magico «kolobok» e altri scritti
pp. X-182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
pp. X-190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XVIII-23[illegible] con 44 t.f.t., L. 22.000

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
pp. XIV-218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
pp. XII-186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
pp. VIII-176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L. 30.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i tredici volumi della collana sono in vendita a L. 200.000 (anziché a L. 302.000).
[illegible] otto volumi della raccolta parziale «Storia e società» (G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza) si possono acquistare a L. 155.000 (anziché a L. 192.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačëv
Vincitori e perdenti.
Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. [illegible]

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo [illegible]
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione [illegible] Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i cinque volumi della collana sono in vendita a L. 80.000 (anziché a L. 115.000).

COLLANA VARIA

Paolo Barbaro
Lunario veneziano
Prefazione di Nico Orengo
pp. X-146, L. 22.000

Pippo Baudo
La mia tv. Quarant'anni di televisione italiana
A [illegible] di Simonetta Robiony
pp. XII-200 con 32 tavole nel testo, L. 35.000

Michele Fenu
Lo stile italiano t[illegible] creatività e tecnologia
Prefazione di Paolo Cantarella
pp. XVI-144, con 20 ill. a colori, L. 30.000

NOVITÀ
Giorgio Calcagno, Ennio Festa
Carla Marello, Alberto Papuzzi
Franco Pastore
Stile Stampa
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sor[illegible]
Introduzione di Luigi La Spina
pp. XIV-226, L. 25.000

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi [illegible] natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico [illegible] Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie [illegible] scimmie
pp. XII-180 [illegible] 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. [illegible]

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo [illegible] fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi della collana, sono in vendita a L. 200.000 (anziché a L. 285.000).

COSA LEGGO OGGI?

COLLANA TUTTOCINEMA

Gianni Rondolino
Caso Ejzenštejn
pp. XIV-194
con 34 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Stefano Reggiani
Cinema chiuso.
I film degli anni ottanta
A cura e con introduzione di Lietta Tornabuoni
pp. XIV-234, L. 22.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo.
Cinema italiano 1931-43
A cura e [illegible] introduzione di Gianni Rondolino
pp. XX-236
con 15 illustrazioni nel testo, L. [illegible]

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i tre volumi della collana, con cofanetto in tela rossa, sono in vendita a L. 45.000 (anziché a L. 66.000).

«TUTTOSCIENZE»
Ciascun volume costa L. 18.000
La raccolta completa, volumi 1-33, è in vendita a L. 400.000 (anziché a L. 594.000)

Sono disponibili anche raccolte parziali:
- volumi 1-10 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 11-20 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 21-33 a L. 190.000 (anziché a L. 234.000)

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
[illegible] appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
[illegible] fabbricante di specchi.
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata
pp. XVIII-198
con 10 disegni [illegible] Emanuele Luzzati, L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Note ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. [illegible]

NOVITÀ
Guido Ceronetti
Briciole di colonna
pp. XII-172 con 34 t.f.t., L. 25.000

Guido Ceronetti
La scrittura insistente
pp. XII-224 con 25 t.f.t., L. 25.000

I due volumi sono in vendita anche racchiusi in cofanetto in tela rossa

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica, con cofanetto di tela azzurra, si possono acquistare a L. 45.000 (anziché a L. 50.000).

CRITICA LETTERARIA

Lorenzo Mondo
Letture negli anni
Prefazione di Giorgio Barberi Squarotti
pp. XVIII-218, L. 22.000

Nico Orengo
L'inchiostro delle voci
pp. XII-220 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000



Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Edizioni librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LIBRI DE LA STAMPA

Al congresso dell'Assoenologi il futuro [illegible] le prospettive del settore

Vino, rivoluzione [illegible]

Piemontesi avanti con il catasto vitivinicolo

[illegible] Quaglia

LECCE

Corsa contro il tempo per [illegible] futuro del «Vigneto Italia». C'è spazio sino al 2002 per presentare il catasto vinicolo e ottenere il finanziamento previsto dalla Ocm (organizzazione comune di mercato) sulla ristrutturazione degli impianti [illegible] degli espianti.

Per tutta Europa sono a disposizione 1200 miliardi. Il viticoltore beneficerà dell'intervento comunitario nella misura del [illegible] per cento d[illegible] spese d'impianto, [illegible] possibilità di usufruire di contributi sulle perdite di reddito e reimpianto (che può essere attuato prima dell'espianto dei vigneti stessi).

[illegible] avere le carte in regola. E' [illegible] questo uno dei temi centrali [illegible] congresso nazionale dell'Associazione enologi enotecnici italiani, l'organizzazione di categoria che rappresenta oltre il 90% dei tecnici vitivinicoli impegnati nel settore. Il Piemonte dovrebbe essere, fra le regioni italiane, quella meno svantaggiata.

Il catasto vitivinicolo piemontese è abbastanza aggiornato e offre indicazioni attendibili: 60 mila ettari, 3,5 milioni di quintali d'uva, 3 milioni di ettolitri di vino.

Ed ecco che proprio il Piemonte, potrebbe fare da battistrada in questa [illegible] ai finanziamenti. Semplicemente perchè, prima di altre zone vitivinicole, è corsa ai ripari. Il ruolo delle regioni è stato sottolineato al congresso da Maurizio Chiappone, direttore dell'Unità [illegible] dell'Unione Europea, piemontese di Nizza Monferrato, tra i maggiori esperti internazionali del settore. «Al di là [illegible] ettari di nuovi impianti che saranno attribuiti entro il 2003, la riforma prevede la disponibilità ogni anno in tutta l'area comunitaria di 54.000 ettari [illegible] ristrutturare, con un contributo del 75% per quei vigneti ubicati in regioni sfavorite tipo il Meridione e le isole italiane, e del 50% se si trovano in altre zone. Inoltre gli stati membri possono [illegible] ulteriormente la loro superficie con nuovi impianti, diluendo il contributo ad ettaro. E, per quanto attiene il catasto, il documento definitivo stabilisce che entro il 2002 tutti gli Stati membri devono fornire lo schedario, pena aver inficiati tutti i progetti con i relativi finanziamenti».

Giuseppe Martelli, direttore generale dell'Assoenologi, è preoccupato sull'effettiva capacità dell'Italia [illegible] all'appuntamento stabilito. Con [illegible] nostro Paese mancano ancora all'appello Grecia, Portog[illegible] la Spagna è [illegible] solo per il 3% della superficie: «E' veramente assurdo che il primo Paese vitivinicolo del mondo non conosca ancora la consistenza del suo vigneto e della sua cantina».

[illegible] Maurizio Chiappone, a questo proposito, ricorda che è stato ottenuto - in particolare per merito dell'Italia - un intervento frazionato e non su tutto [illegible] territorio nazionale: «Se un angolo della superficie vitivinicola è pronto [illegible] le [illegible] in regola con l'inventario è possibile intervenire con la ristrutturazione».

Ecco perchè, in questo scenario di rivoluzione dei numeri, il Piemonte potrebbe sfruttare tutte le possibilità. E il direttore dell'Ue aggiunge: «Io mi auguro che questa volta le regioni italiane colgano l'occasione per fare una viticoltura d'avanguardia. I [illegible] ci sono, adesso [illegible] organizzarsi per non perdere le opportunità. I viticoltori, da soli, non [illegible] in grado. Gli enti locali, come le Regioni, le cantine sociali, le organizzazioni agricole, devono creare un pool per ridisegnare il vigneto Italia».

E' intervenuto anche il ministro per le politiche agricole, Paolo de Castro: «Questa riforma sarà l'occasione per migliorare tutto il comparto, la cui bilancia commerciale si è chiusa nel '98 con 4 mila miliardi».

Durante il congresso è stato attribuito dall'Assoenologi [illegible] «Grappolo d'oro» al professor Rocco Di Stefano, direttore dell'Istituto sperimentale [illegible] l'enologia di Asti.

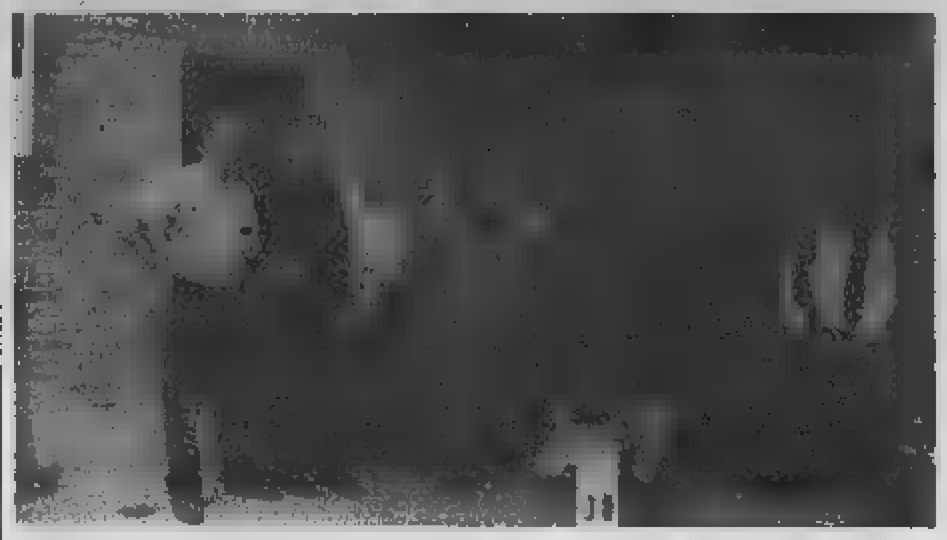
Il premio è stato assegnato al ricercatore che per anni [illegible] diretto anche la sezione periferica di Barletta.





Uno scorcio di vigneti monferrini e la raccolta dell'uva Moscato nell'Astigiano. L'enologia piemontese è tra le più «documentate» del panorama nazionale

Presentato il nuovo disciplinare del «Cisterna d'Asti»



Il gruppo di produttori di Bonarda davanti all'ingresso della bottega del vino di Cisterna d'Asti con il neosindaco Mario Bodda al centro

Tredici Comuni chiedono [illegible] Bonarda [illegible] doc

Sergio Miravalle

CISTERNA D'ASTI

Il già variegato panorama dell'enologia piemontese si arricchirà con il Duemila di due nuove doc. L'Alta Langa, che indica gli spumanti metodo classico ottenuto nella fascia Sud della regione e il «Cisterna d'Asti Bonarda». Le richieste sono già depositate. Dovranno ottenere l'ok regionale e poi da Roma. Su quest'ultimo vino è [illegible] precisare che sarebbe il primo caso di riconoscimento di doc, [illegible] dire [illegible] sorpresa». Infatti a Cisterna e negli altri dodici comuni del Roero e dell'Astigiano ciò che si [illegible] da decenni per uva Bonarda [illegible] in realtà Croatina. L'equivoco è spiegato dal prof. Vincenzo Gerbi, della facoltà di Agraria di Torino e recentissimo sindaco di Cantara[illegible] «Ai tempi della fillossera gli agricoltori affidarono a vivaisti della [illegible] di Motta di Costigliole che a loro volta prendevano le barbatelle dall'Oltrepo pavese. Ma quelle pianticelle vendute [illegible] Bonarda erano di un'altra varietà simile, [illegible] negli anni se ne è preoccupato più di tanto». La questione è venuta [illegible] galla nel 1992 quando si iniziò a valutare la possibilità [illegible] chiedere una [illegible] questo vino «di frontiera», non accontentandosi della più generi[illegible] Piemonte Bonarda. Cist[illegible] è infatti in provi[illegible] [illegible] Asti ma è anche nel Roero e condivide con gli altri centri della sinistra Tanaro le sorti dello sviluppo enoturistico. Un gruppo di produttori cisternesi (11 [illegible] tutto) presieduti da Giacomino Vaudano hanno aperto quattro anni fa una bottega del vino puntando proprio sulla Bonarda. E domenica si sono ritrovati nel salone del castello, che ospita il bellissimo [illegible] mestieri di un tempo con, l'ex sindaco Scapino e il neo eletto Mario Bodda, per discutere la bozza del disciplinare di produzione della nuova doc. L'ha illustrata Ilario Malandrone, capo del [illegible] vitivinicolo [illegible] Coldi[illegible].

Il «Cisterna d'Asti» potrà [illegible] re nel territorio di 13 [illegible]: Cisterna, Antignano, Cantarana, Ferrere, San Damiano e San Martino Alfieri nell'Astigiano e Canale, Castellinaldo, Govone, Montà, Monteu, Vezza e Santo Stefano nel Roero.

In produzione ci sono poco meno di 40 ettari di Bonarda: una nicchia capace di dare [illegible] rosso in due versioni quella tradizionale che «mussa» e una più matura, ferma, ottima anche per un passaggio in barrique.

Nei ristoranti [illegible] zona la Bo[illegible] si è già conquistata spazi. Giovanni Negro, sindaco di Monteu e pluridecorato produttore [illegible] Roero e Arneis è esplicito: «Per noi la Bonarda è una chanches in più, un modo per sottolineare varietà e richiami del nostro territorio».

E' [illegible] dall'origine curiosa Nasce dall'uva croatina «importata» ne[illegible]

Settimo posto per la squadra femminile rossonera nei campionati italiani societari di A1

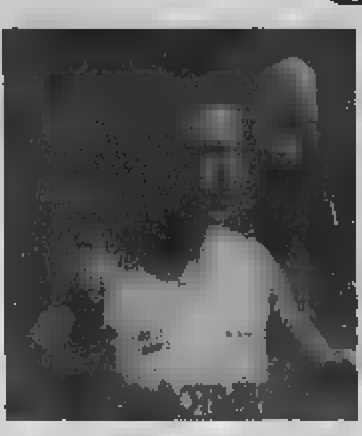
Salva l'Atletica Pont Donnas

Soltanto decimi gli uomini nella B

Piercarlo

Le formazioni Pont Donnas hanno partecipato ai campionati societari. A Padova la squadra femminile ha concluso al 7° posto evitando la retrocessione. A Chieri la squadra maschile è andata oltre un modesto 10° posto. Se in B gli uomini non avevano grandi speranze di ottenere buon risultato, in A1 le ragazze non hanno confermato in pieno il loro valore, anche a causa di assenze importanti. Hanno chiuso con 120 punti, a 7 lunghezze dal 5° posto. Il risultato soddisfa la dirigenza del club, che aveva come obiettivo la permanenza in A1.

Erano assenti Roberta Manetti nei 100 hs per infortunio, Roberta Sodini nella marcia per problemi salute e Donatella Rigamonti nel peso per impegni familiari. Bozzola ha vinto nell'alto con 1,78, fallendo poi il personale a 1,82. Un'altra vittoria è arrivata da Ileana Pirola lungo che ha saltato 6,10 ha poi ottenuto il nuovo primato valdostano del triplo, «atterrando» a 12,84 (precedente 12,82 della Pirola), misura che le è valso il 3° posto. Un altro record valdostano lo ha realizzato Cristina Ratto che nel martello ha migliorato la sua precedente misura (36,42), scagliando l'attrezzo a 37,30, ottenendo il 6° posto.


Ileana Pirola, prima nel salto in lungo


Cristina Ratto, record nel martello

ben comportata anche Marika Mainelli: nei 1500 chiuso al 3° posto in 4'25"67 e nei 5000 si è piazzata 2ª con un buon 17'02"84. Piazza d'onore anche per Chiara Zanelli nell'asta, saltando a 3,6 metri malgrado la pioggia. La Rigamonti ha concluso 5ª nel disco (43,23), Angela Clementelli ha chiuso 6° posto i 400 hs in 1'03"26.

Gli altri risultati: la staffetta 4x100 ha concluso al 10° posto (Perotto Ghi, Fey, Fais e Pirola) in 50"67, Marina Fey ha corso i 100 in 13"08, Nadia Mondello i 200 in 25"97 e i in 58"19, Jenny Mainelli gli in 2'17"00 e la 4x400 (Fais-Clementelli-Mainelli J.-Mondello) ha concluso in 4'05"48.

A Chieri, con il 10° posto ottenuto dalla squadra maschile, segnalare il 3° posto Franco Gnosto nei (15'12"04), il 4° di Alioshia Taschini nella marcia (23'54"54) e 5° di Alessio Selvaggio sui 400, in 49"67. Risultati più negativi sono stati ottenuti dagli altri componenti. Gianluca Lupo ha concluso all'8° posto nei 400 hs in 55"03 a causa di una caduta al primo ostacolo, mentre risultati discreti sono arrivati da Claudio Comoglio nel disco con un lancio a 35,56 da Fabio Piccardi 110 hs conclusi in 15"37. Da segnalare le assenze Flaviano Crespi (asta), infortunatosi alla vigilia, e di Gianluca Garbinato (lungo), fermo per l'infiammazione di un tendine.

Rappresentativa in 10ª posizione

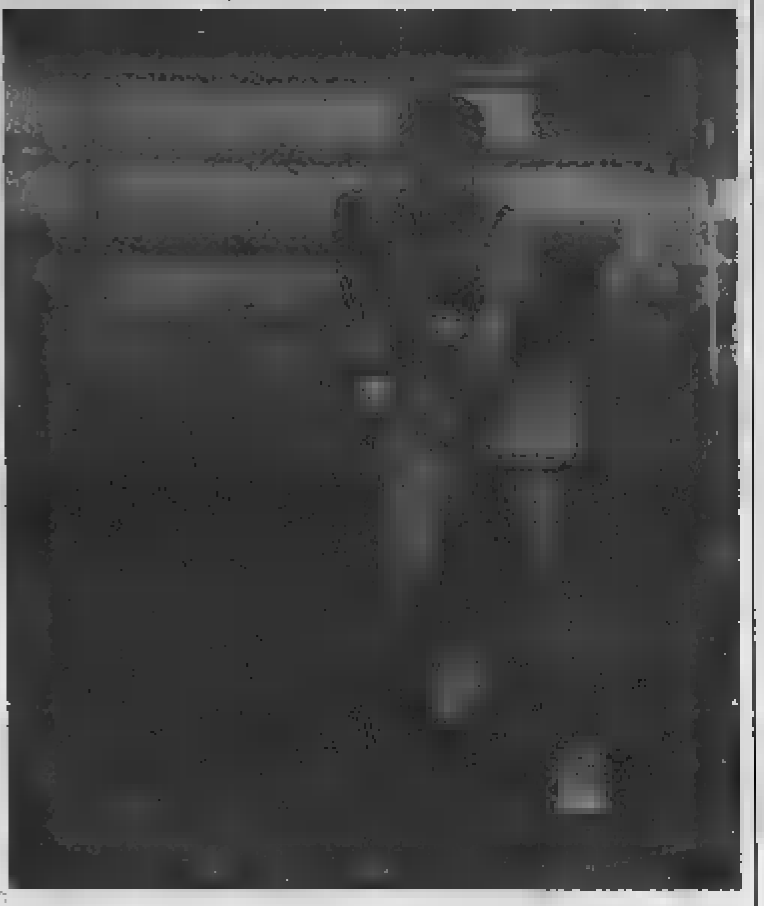
AOSTA

ottenuto 10° posto la rappresentativa regionale cadetti di atletica nella trasferta Fidenza. Opposta alle più forti regioni d'Italia, i valdostani hanno cercato di difendersi al meglio, cogliendo anche qualche bella prestazione individuale. Da segnalare la prestazione di Beatrice (Viola) che ha conquistato il primato regionale dei 2000 con il tempo di 6'54"29, classificandosi 7ª. Si ben comportato anche Mattia Mammoliti (Ccs Cogne) che 300 ha concluso 6° con il primato personale (37"98).

Non è invece andata ci si poteva attendere mezzofondista di Gressan Elisa Brocard (Calvesi) che, impegnata nei 600 metri, partita troppo lentamente e riuscita a risalire oltre la 7ª posizione finale, concludendo in 1'41"43. Buoni sono stati i riscontri tecnici di Oriana Cimalando (Viola) nel lungo, con la misura di 4,71, di Selena Bosio (Viola) nel peso (9,24) e della staffetta svedese 200+400+600+800 composta Paesani, Cimalando O., Juglair e Chiaro, che ha fermato il cronometro sul tempo di 6'01"83.

Tra gli altri partecipanti hanno ottenuto il personale Alessandro Nicco (Avis Pont-St-Martin) nei 2000 6'18"75, Nico Réan (Cerlogne) nel giavellotto con metri, Daniele Mafrica (Cerlogne) negli 80 10"20, Christian Baraillet (Cogne) 600 in 1'38"13 e Alice Pitti (Viola) negli 80 in 11"56.

Patrick Ottoz ha vinto la combinata come miglior risultato assoluto tra i meeting di Celle Ligure e Imperia (50"36 e 50"77 sui 400 hs) e ora parteciperà alle Universiadi che si svolgeranno a Palma di Maiorca dal 9 al 15 luglio. Prima però, Laurent, prenderà il via agli Italiani di Pescara in programma venerdì e sabato. [p. l.]


Patrick Ottoz ha vinto la combinata del meeting di Celle Ligure e Imperia

SPORT FLASH

CALCIO

Roberto Dujany nello staff

Roberto Dujany è stato nominato responsabile della preparazione atletica della Nazionale italiana Under 16. La squadra azzurra è allenata dal tecnico Rosario Rampanti e parteciperà ai campionati europei in programma in Svezia dal 19 al 27 luglio.

Due punti di Coppa per la Nitri Auto

Roberto Guglielmone ed Edoardo Castellino sono stati eliminati nei sedicesimi di finale della penultima prova di qualificazione alla Coppa Italia di categoria A. La coppia della società Nitri Auto ha comunque conquistato due preziosi punti per l'ammissione alla fase finale della competizione tricolore.

SKYRUNNING

Jean Pellissier nella Marathon di Aspen

Terzo posto per il valdostano Jean Pellissier nella Sky Marathon disputata ad Aspen, nel Colorado. L'atleta di Saint-Vincent, che difendeva i colori del Team Fila, nella corsa lunga distanza in alta quota è stato preceduto dall'americano Carpenter e dal messicano Ricardo Mejo.

azzurri della discesa si allenano a Plateau

La Nazionale di discesa libera si sta allenando in questi giorni sulle nevi di Plateau Rosa. Gli azzurri lasceranno Cervinia venerdì.

E' arrivato 38° nella gara di campionato di Coppa del Mondo

Il «flop» di Hérin negli Usa

L'atleta fermato dai solchi sulla strada

AOSTA

Non ha portato fortuna a Corrado Hérin la prima delle due gare di Coppa del Mondo di discesa in mountain bike.

Impegnato in California, nella località Big Bear Lake (Lago del grande orso), il downhiller di Fénis ha concluso distante dai primi, cogliendo un modesto 38° posto a 16"24 dal vincitore, l'americano Shaun Palmer.

Il percorso californiano, lungo 2,25 km con dislivello di metri, è di quelli adatti ad atleti potenti fisicamente, tipicamente californiani quindi molto veloce dato il gran caldo, anche polveroso con la presenza di numerosi solchi, sempre più profondi con il passare dei concorrenti.

In queste condizioni Hérin non è riuscito esprimersi, commettendo alcuni errori che lo hanno penalizzato.

Alla fine ha conluso in 4'06"53, a 16" dall'americano, alla sua prima vittoria in Coppa del Mondo, in una gara che si è dimostrata altamente competitiva, con i primi dieci della classifica racchiusi in soli 5".

Al 2° posto si piazzato l'inglese Steve Peat soli 12 centesimi e al 3° l'olandese Gerwin Peters a 2"72.

In classifica generale, dopo 4 prove, Hérin occupa ora la 21ª posizione con 129 punti, nella classifica guidata da Peat 820.

Anche in questa prima gara americana il valdostano è stato l'unico italiano in classifica, a rappresentare un movimento che sembra pian piano scomparire. Ed è curioso e al tempo stesso significativo come, dei primi 30 della classifica generale, Hérin sia l'unico «vecchietto» con i suoi 33 anni a cercare di tener testa ai vari Peat, Vouilloz, Peters, Pascal, tutti età media ben inferiore.

La Coppa Mondo resterà in America per la 5ª prova e si trasferirà a Squaw Valley, sempre in California, il 11 luglio. [p. l.]


Il biker Corrado Hérin è arrivato al 38° posto in una gara di Coppa del Mondo disputata negli Usa

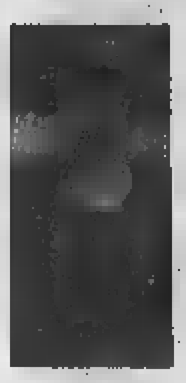
BASKET A TRE



Il maltempo non ha rovinato il «3 contro 3» di pallacanestro. La pioggia ha costretto gli organizzatori dell'Etoile du Nord-Ccs Cogne a far svolgere buona parte della manifestazione alla palestra del quartiere Dora, dopo l'inizio in piazza Arco d'Augusto (nella foto). Dice Paolo Sartore: «Hanno partecipato 32 formazioni, un record che speriamo di migliorare nella prossima edizione». Nella categoria tesserati hanno vinto Fabio Gyppaz, Carlo Baldi, Paolo Cossavella e Aldo Grattacaso, tra gli amatori si sono imposti Mirko M egatti, Marco Zavattaro e Roberto Fristachi. [s. b.]

Sconfitti dal Vercelli

Aosta Bugs ci riprovano con il Mortara


Luca Amadei giocatore che milita nella formazione della categoria cadetti dell'Aosta Bugs come interbase

AOSTA

Nulla da fare per gli Aosta Bugs contro la capolista del campionato di C2 di baseball. I rossoneri sono stati sconfitti dal Vercelli per 12-1. Nonostante il punteggio pesante, la squadra di Pession ha fatto registrare confortanti progressi rispetto alle precedenti deludenti prestazioni, soprattutto difesa, mentre in attacco si sono evidenziati i consueti problemi. Le note migliori giunte debutto del lanciatore Federico Monti e del secondo Luca Amadei. I due cadetti si lasciati condizionare dall'emozione. Buon esordio anche per l'esterno destro Michele Murino. Il Vercelli ha presto chiuso l'incontro (1-0, 4-1, 1-0, 3-0, 2-0, 0-0 e 1-0).

L'impegno di domenica sarà meno ostico: i rossoneri giocheranno a Novara contro il Porta Mortara. Il tecnico Pession dovrà fare a meno di Jean-Claude Balla, Jean Paul Bionaz e, probabilmente, anche di Michele Gobbo e Stefano Peirano. Dovrebbe esserci spazio per i giovani, per consentire loro di fare esperienza per la prossima stagione, visto che la Federazione sembra orientata a creare una serie C unica.

A livello ragazzi, il recupero tra gli Aosta Bugs e l'Avigliana stato vinto dai piemontesi per 7-3. La squadra Balla ha chiuso la stagione con 3 vittorie e 6 sconfitte. L'attività giovanile riprenderà a fine agosto: i cadetti giocheranno a Firenze in un torneo internazionale. Nel softball le rossonere state superate dal Castellamonte per 18-7. La squadra di Peirano ha retto bene il confronto fino a metà del 4° inning (5-7), per poi lasciare via libera alle piemontesi. In evidenza la lanciatrice Simona Celesia (3 strike out e altrettante valide). Domenica impegno in trasferta contro il Mondovì. [s. b.]


DOLCE & GABBANA

Continua la farsa burocratica: non c'è intesa sui bolli da allegare alla domanda

Proroghe sfratti, vince il caos

Impiegati [illegible] sindacati non sanno cosa consigliare
La protesta dei cittadini: ci diano chiarimenti





La gente in coda ieri davanti al Sunia di via San Francesco da Paola per avere informazioni precise

[illegible] Mondo

Buio fitto sugli sfratti. Ad aggiudicarsi la giornata di ieri è stato ancora una volta il caos. Non si tratta di un'esagerazione. Non si tratta [illegible] più di [illegible] [illegible] corse contro il tempo per rispettare la data del [illegible] luglio, eletta a scadenza di presentazione della domanda di proroga [illegible] [illegible] [illegible] quello che ora si chiama «giudice unico») alla luce della nuova e controversa legge 431/98.

Il nuovo fronte, quello che ha tenuto banco per tutta la giornata di ieri in un'altalenarsi di ordini e contrordini, [illegible] legato ai bolli da allegare alla domanda. Duecentomila lire di «marche», cifra considerevole per più di un portafoglio. Sono necessarie oppure no? E nel secondo caso, si può dire con chiarezza che restano da pagare solo le spese per le notifiche ai proprietari (da parte degli ufficiali giudiziari) e per i documenti richiesti all'Anagrafe?

Alla fine non ci ha più capito niente nessuno. Hanno alzato bandiera bianca i responsabili [illegible]posito sportello negli uffici della Pretura, che oggi si ripromettono di chiedere lumi al ministero di Grazia e Giustizia. [illegible] [illegible] arresi i rappresentanti dei sindacati inquilini, che questa [illegible] si recheranno in via Corte d'Appello 10 per [illegible] di dare una svolta a quella che [illegible] [illegible] assumendo i contorni di [illegible] vera e propria farsa. Consumata - è il caso di ricordarlo - sulla pelle e sulle tasche di cittadini alle prese [illegible] ben altri problemi, tallonati [illegible] rischio per una volta concreto [illegible] sfratto esecutivo. Se [illegible] altro la giornata di ieri ha registrato un minimo di ordine in più in termini di code in Pretura e presso le sedi dei sindacati. Complice l'impegno del personale e - magra consolazione - il disorientamento che ha spinto molti utenti a restarsene a casa, in [illegible] [illegible] [illegible] e si [illegible] definitivi sviluppi.

I fatti. Lunedì è planata sui tavoli delle segreterie nazionali dei sindacati inquilini [illegible] circolare di indirizzo del ministero [illegible] Grazia e Giustizia che sostanzialmente abolisce l'obbligo del bollo per le domande di proroga («Istanze di fissazione [illegible] provvedimenti [illegible] rilascio degli immobili ad [illegible] abitativo»). Circolare indirizzata anche [illegible] presidenti di Corti [illegible] appello, [illegible] Gabinetto dell'onorevole ministro, all'Ufficio legislativo, all'Ispettorato generale, e all'Ufficio di Gabinetto del ministero delle Finanze. [illegible] Soddisfatti i sindacati, che da Roma hanno comunicato la lieta novella alle sedi locali: «E' questo un primo [illegible] importante successo della nostra iniziativa che va perseguita per ottenere uno slittamento di termini per la presentazione delle istanze...», si legge nel comunicato inviato al Sunia di Torino.

Ieri mattina - [illegible] via Corte d'Appello - la prima doccia fredda per Andrea Parvopasso e Giovanni Baratta, segretari del Sunia e del Sicet. I responsabili della Cancelleria, rigirandosi la copia della circolare fra le mani, hanno detto di non saperne nulla [illegible] di non poter prendere decisioni [illegible] assenza di [illegible] direttiva. Da qui una serie di colloqui, telefonate, interpretazioni di commi e controcommi culminate nella decisione di ottemperare alle disposizioni del Ministero. Evviva.

[illegible] pomeriggio, nuovo colpo di scena: dalla Pretura sono partite [illegible] telefonate [illegible] Parvopasso [illegible] e Baratta. I bolli andranno pure eliminati - è stato spiegato loro - ma restano da pagare i diritti relativi alle domande e le spese per le [illegible]pie (due) rilasciate agli inquilini. Quanto? Diecimila e cinquecento lire per i primi. Quanto alle spese per l'istanza in duplice copia, ci sono interpretazioni diverse: il Sunia parla di 20 mila lire, il Sicet di 60 mila. A questi importi, comunque siano, andrebbero aggiunte [illegible] mila lire per gli [illegible] giudiziari (incaricati di notificare l'istanza ai proprietari), 20 mila lire di bolli da applicare sullo stato [illegible] famiglia fornito dall'Anagrafe (nonostante molti si chiedano per quale motivo anche su questa materia non [illegible] l'autocertificazione), altre [illegible] mila per l'atto notorio a [illegible] di chi dichiara [illegible] non percepire alcun reddito.

Roba da mettersi le mani nei capelli. Risultato: quanti hanno inoltrato la domanda lunedì (un centinaio di persone) - per conto loro o tramite i sindacati - rischiano [illegible] aver sborsato inutilmente [illegible] [illegible] la lire [illegible] bolli, chi invece si [illegible] presentato ieri non ha tirato fuori una lira e potrebbe essere richiamato. Due giorni [illegible] dimenticare. Sempre che i chiarimenti chiesti [illegible] al Ministero non modifichino ulteriormente il quadro, sottraendo altro tempo prezioso a fronte di termini decisamente stretti. Peggio di [illegible] non [illegible] poteva partire.

La Sagat preoccupata per il periodo estivo: siamo pronti per l'emergenza ma i ritardi ci danneggiano

All'aeroporto la puntualità è un optional

Passeggeri rassegnati: «Bisogna saperla prendere con filosofia»

Nadia Bergamini

C'era calma ieri all'aeroporto di Caselle. Dopo le giornate convulse delle settimane scorse, finalmente, un po' di quiete. Qualche volo in ritardo: un quarto d'ora, mezz'ora al massimo, passeggeri abbastanza tranquilli, forse ormai rassegnati [illegible] perenni cambi d'orario. «Bisogna prenderla con [illegible]a - commenta Vittorio Pianta, diretto a Parigi con un volo Air France - credo che i ritardi diventeranno sempre più [illegible] fatto all'ordine del giorno. Arrabbiarsi non [illegible]

Il problema ha iniziato a manifestarsi ripetutamente [illegible] [illegible]: 20 minuti, mezz'ora. Poi il fenomeno [illegible] peggiorato, raggiungendo il suo culmine durante il conflitto dei Balcani con la limitazione di alcuni corridoi aerei, che ha determinato ulteriori difficoltà nella gestione dei collegamenti. La conclusione della guerra avrebbe dovuto riportare la situazione sotto controllo, ma così non è [illegible]to. Anzi. Le previsioni per l'alta stagione dei voli, da domani 1° luglio al 15 agosto prossimo, sono tutt'altro che rosee a Caselle come d'altra parte negli aeroporti di [illegible] la Penisola. I ritardi si verificano soprattutto il pomeriggio e nelle ore serali raggiungendo il massimo durante i week-end, quando aumentano i voli.

E in effetti [illegible] domenica la situazione diviene sempre più caotica [illegible] il passare delle ore, nonostante il lavoro del personale aeroportuale, le proteste si fanno [illegible]. Ma non solo la domenica [illegible] il [illegible] «Viaggio molto per lavoro - [illegible]ta Piergiorgio Vezzoli, diretto a Bari - e ultimamente non mi è quasi mai capitato di arrivare in orario, specie con quei voli che fanno scalo a Roma. La media, specialmente al ritorno si aggira su un'ora minima di ritardo. So che è in atto una ristrutturazione del sistema, ma purtroppo ci vuole ancora molto tempo, bisognerà abituarsi all'andazzo attuale». I più arrabbiati per la situazione sono certamente gli utenti business che avendo impegni di lavoro ad ore precise spatiscono i disagi provocati dagli slittamenti degli orari. Ma anche i passeggeri costretti a servirsi di coincidenze in altri aeroporti non fanno certo salti di gioia. «A Barcellona devo cambiare per San Paolo - dice un giovane brasiliano in procinto di far ritorno a casa -. Se il ritardo si manterrà sui 35 minuti non avrò problemi, ma se aumenta rischio di perdere la coincidenza».

I più sfortunati ieri, sono stati comunque gli utenti di un collegamento charter con Creta che hanno visto addirittura sopprimere il volo. Ma qual è la causa di tutti questi disagi? La congestione dei corridoi aerei, le cosiddette aerovie, non soltanto dei cieli italiani ma di tutta Europa. Congestione che sta provocando ritardi per il 65 per cento dei voli. Tant'è vero che l'Eurocontrol, l'ente internazionale [illegible] controllo del traffico aereo, sta ricercando valide soluzioni che consentano di superare il problema e a tal proposito ha attivato un piano di riorganizzazione infrastrutturale, che sarà, però, completato soltanto nel 2001. Fino a quel momento, i passeggeri dovranno mettersi il [illegible] in pace. [illegible] momento [illegible] stati individuati i problemi - spiega il presidente [illegible] della Sagat, società che gestisce il servizio a terra dell'aeroporto torinese, Franco Pennella - ma non ancora i modi per superarli in tempi brevi. Per quanto compete alla società, si è cercato in tutti i modi di ridurre al massimo i ritardi ed anzi da gennaio a maggio siamo riusciti a recuperarne circa il 90 per [illegible].

E [illegible] effetti, l'obiettivo della Sagat è proprio quello di arrivare all'ottimizzazione del lavoro delle squadre che si occupano di [illegible] quelle operazioni indispensabili - dalla pulizia dell'aeromobile al [illegible] rifornimento - che consentano poi [illegible] velivolo di ripartire in ordine perfetto, garantendo il miglior servizio nel minor tempo possibile. «E' giusto che i passeggeri sappiano, però - prosegue Pennella -, che la società farà quanto è nelle sue possibilità per garantire a loro il minor numero di disagi, ma i ritardi [illegible] dipendono da [illegible] e neppure dalle compagnie aeree, fortemente penalizzate in questo particolare momento».

L'Alitalia da qualche tempo distribuisce uno stampato all'utente in viaggio dove spiega la situazione, scusandosi per i disagi provocati involontariamente [illegible] le motivazioni che li causano. «Siamo preoccupati per l'imminente stagione estiva - dice [illegible] Pennella - ma Sagat [illegible] pronta ad affrontare l'emergenza. I ritardi, tuttavia, hanno significato [illegible] impatto negativo - conclude [illegible] rammarico - sull'impressione che l'utente riceve dall'aeroporto [illegible] ne abbassa lo standard qualitativo, anche se poi i servizi offerti a terra sono di buon livello». La patata bollente passa ora comunque [illegible] nuovo presidente della Sagat che entre[illegible] in carica proprio [illegible].





Ieri a Caselle è stata una giornata più tranquilla rispetto al passato
Sopra, Franco Pennella, presidente Sagat

Torino-Creta, un volo lungo 24 ore

Ennesima disavventura di un gruppo di turisti

Angelo Conti
[illegible] (CRETA)

Un volo di appena tre ore si è trasformato in una odissea lunga otto volte tanto: non sono infatti bastate 24 [illegible] ad un gruppo di vacanzieri torinesi, che aveva prenotato un soggiorno [illegible] Creta con il tour operator cuneese Alpitour, per raggiungere le bianche spiagge dell'isola greca.

La disavventure del gruppo erano cominciate già prima della partenza con la cancellazione (peraltro annunciata [illegible] un notevole anticipo) del volo diretto Torino-Creta, [illegible] conseguenza di un insufficiente numero di prenotazioni. L'alternative proposta dalla Alpitour prevedeva un comodo trasferimento in pullman da Caselle alla Malpensa con partenza da Torino alle 13,15 di lunedì, decollo da Milano alle 17 ed arrivo ad Heraklion per l'ora della cena.

Ma c'era un'insidia in agguato. Sul tabellone luminoso dell'aeroporto milanese il volo HV 3147 risultava perfettamente in orario [illegible] pochi minuti prima dell'ipotetica partenza. Poi, improvvisamente, veniva segnalato un primo ritardo (con decollo stimato alle 18,40), motivato con la «congestione delle aerovie sul Mare Adriatico». [illegible] vera [illegible] propria bugia, spiegabile soltanto con l'esigenza di «non allarmare i passeggeri» perché in realtà [illegible] Boeing 357 fermo sul piazzale [illegible] era guastato. Un primo [illegible] tentativo di ripararlo abortiva, al punto che l'orario della partenza [illegible] spostato [illegible] 21,40 [illegible] [illegible] il sempre più traballante alibi della congestione [illegible] [illegible] traffico aereo. Ma, poco prima di quell'ora, veniva finalmente ammesso il guasto e veniva contemporaneamente annunciato che, per attendere un pezzo di ricambio, la partenza sarebbe slittata a dopo mezzanotte.

[illegible] gruppo di aspiranti vacanzieri, forte di 177 unità, fra cui due [illegible]ppie di sposi in viaggio di nozze ed una trentina di bambini, veniva così portato a [illegible] in un ristorante sul Lago Maggiore: [illegible] voi [illegible] a tavola, i tecnici sistemeranno ogni [illegible]. Ma a mezzanotte e mezzo, prima un ennesimo rinvio alle 2 di notte [illegible] e poi la doccia fredda: «Non [illegible] parte più. Forse domattina presto». Cominciava così il complesso smistamento dei passeggeri negli alberghi della zona, [illegible] pletato soltanto nel [illegible] della notte e accompagnato da una promessa: «Decollo per Creta domattina [illegible] 8,30». Sveglia quindi alle 6,30, [illegible] rapida [illegible] frugale colazione, giusto per essere al terminal di Malpensa [illegible] alle 8 in punto. Qui nessuna traccia del volo fantasma sui tabelloni dell'aeroporto, ma soltanto [illegible] promesse: «Si parte [illegible] 10». [illegible] proprio una manciata di minuti prima di quell'ora, fra l'incredulità generale [illegible] profilarsi s[illegible] pista [illegible] Transavia 757 pronto [illegible] accogliere i viaggiatori. Facile [illegible] rapido imbarco [illegible] una nuova estenuante attesa in pista (circa tre quarti d'ora, per problemi [illegible] traffico aereo) riportava nel gruppo evidente preoccupazione. Alle 10,40, finalmente, il decollo con arrivo a Creta alle 14 in punto, ora italiana, ventiquattr'ore dopo l'inizio del [illegible] [illegible] Caselle.

E l'Alpitour? «Il ritardo è stato [illegible] esclusivamente da un problema tecnico accusato da un aereo, ma non è stato riparato con la rapidità necessaria e la sostituzione dell'aeromobile è avvenuta in ritardo. Tutto da imputare quindi alla compagnia olandese Transavia, non certo a noi». Ma non sono i tour operator che scelgono le compagnie aeree? E le compagnie [illegible] affidabili, quelle che portano a destinazione i passeggeri senza ritardi di intere giornate forse [illegible] stano di più.

IN BREVE — [illegible] LIGURIA [illegible]

Il giudice: va ripetuto [illegible] nel tunnel [illegible]



[illegible] Il giudice istruttore francese Franck Guesdon ha deciso: si ripeterà il rogo nel tunnel del Monte Bianco, il 15 settembre. La simulazione, in scala reale, nelle intenzioni degli inquirenti francesi dovrà servire a chiarire le cause dell'incendio che il 24 marzo provocò la morte [illegible] 42 persone. Sarà piazzato un Tir carico di farina e margarina, identico a quello dal quale si propagò il rogo, mentre telecamere a circuito chiuso filmeranno tutto. La decisione francese ha già [illegible] le polemiche [illegible] Italia. Il deputato valdostano Luciano Caveri ha parlato di «scelta demenziale, che secondo i migliori tecnici del [illegible] è del tutto inutile». E intanto, raddoppiano i costi della ricostruzione [illegible] da [illegible] miliardi a oltre 100, a causa dell'installazione dei nuovi impianti di sicurezza.

[illegible] Scotto vuole far scoprire la [illegible]

SAVONA. Lirica [illegible] piazza con la Renata Scotto Opera Academy. Domani con il master class in programma al Chiabrera è previsto il primo dei tre appuntamenti con [illegible] la celebre [illegible] cercherà di far apprezzare la lirica al grande pubblico. Dopo la selezione che [illegible] è svolta a giugno al Chiabrera fra 160 cantanti lirici di tutto [illegible] mondo. Domenica prossima, secondo appuntamento, questa volta in piazza Duomo.

Parte il [illegible] per il [illegible]

IVREA. Venti giorni dopo l'approvazione del Cipe, inizia la [illegible] operativa del Patto Territoriale del Canavese. Ieri mattina il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela, [illegible] la consulente del Comune, Alberta Pasquero, hanno incontrato i dirigenti delle banche del territorio e delle società finanziarie. A loro, infatti, dovranno presto rivolgersi i 119 imprenditori che hanno avuto il «via libera» per i progetti, finanziati dallo Stato per non più del 20 per cento.



I [illegible] di tutt'Italia [illegible] guidati [illegible] Aprile

ALBA. La Federazione nazionale, che raggruppa 25 Associazioni [illegible] tartufai in Italia, ha eletto presidente Agostino Aprile, già presidente dei «trifolao» dell'Albese. E' stato nominato all'unanimità dall'assemblea. La sede legale dell'Ente [illegible] a Roma, la segreteria [illegible] Bologna, mentre la sede di rappresentanza sarà ad Alba. La nomina di un albese alla guida nazionale è stata interpretata come un riconoscimento della «leadership» [illegible] Alba in fatto di tartufi.

Scopo della Federazione è affrontare unitariamente i problemi della tartuficoltura e concordare una linea [illegible] livello europeo, in vista di una legislazione comunitaria. Con francesi e spagnoli, sebbene producano tartufo nero e non bianco, ci sono contrasti [illegible] i tartufai vogliono far [illegible] compatta la voce italiana in Europa.

[illegible] Bertolini [illegible] [illegible] di Collegno

TORINO. Da domani chiude la Bertolini di Collegno. L'attività produttiva della celebre fabbrica di lievito proseguirà unicamente [illegible] Champderaz, in Val d'Aosta dove la Bertolini ha investito più di 5 miliardi con una sovvenzione regionale di quasi 2 miliardi. Lì sono stati trasferiti i 50 dipendenti di Collegno.

[illegible] ieri i dipendenti sono in assemblea permanente: «E' una decisione assurda, per [illegible] diventa difficile trasferirci in Valle».

La Spezi[illegible] diventa capitale [illegible] vela

LA SPEZIA. La Spezia si accredita come capitale della vela. Il 17 luglio si concluderà [illegible] golfo spezzino [illegible] «Trofeo Ammiraglio Francese», organizzato dalla Lega Navale di Viareggio; dal 22 al 24 luglio ospiterà la regata conclusiva del Giro d'Italia; dal 3 al 5 settembre di disputeranno i campionati italiani della classe J22 e, sempre in settembre, le regate «golfo dei Poeti» e il trofeo Maripermon riservato ai cabinati [illegible] vela.

Voltri-Sempione, poli[illegible] blocca aspiranti «Schumi»



NOVARA. Velocità [illegible] circuito [illegible] Formula Uno sull'autostrada Voltri-Sempione, e le pattuglie della polizia stradale fanno strage di patenti. L'operazione antivelocità della Polizia Stra[illegible] di Romagnano Sesia è avvenuta su un tratto dell'autostrada A 26, quello compreso fra Vercelli e Borgomanero. Oltre cento automobilisti hanno superato abbondantemente i 130 chilometri l'ora, e sette hanno addirittura infranto il muro dei 170 orari, con una vettura che ha raggiunto i 215 all'ora. Per i sette emuli di Hakkinen è scattato il ritiro della patente ed una maximulta. Curiosità: sono gli svizzeri, gli spagnoli e i tedeschi i più indisciplinati. La Stradale ha anche ritirato [illegible] patente a un automobilista di Borgoticino, il cui tasso alcolemico era di 3,64 contro la soglia ammessa di 0,80.

«[illegible] nera», il pm chiede l'ergastolo

[illegible] Condanna all'ergastolo per Luisella Pullara, [illegible] anni di carcere per Erik Cubello e 23 per Massimo Di Vico. Queste le richieste che il pm Gabriella Viglione ha fatto [illegible] in conclusione della lunghissima requisitoria. Per la Pullara ha avuto parole durissime: «Non ha mai avuto una parola di rimorso, [illegible] pietà per il padre di sua figlia, quel marito che ha fatto giustiziare per capriccio, assistendo impassibile all'agonia».

Fuochi [illegible] mondiali [illegible] Sanremo

SANREMO. Terzo appuntamento con il campionato mondiale dei fuochi artificiali. Per sei giorni, da domani al 10 luglio, [illegible] cielo di Sanremo si illuminerà di m[illegible] fiori di fuoco. Quattro nazioni in gara, in una sfida fra tradizioni e capacità «pirotecniche»: Cina, Spagna, Brasile e Italia, quest'ultima con tre differenti spettacoli. Cercheranno di superarsi nella magica arte del dominio del fuoco.



No al ripetitore Omnitel vicino alla casa [illegible]

ALESSANDRIA. L'ipotesi d'installazione di un ripetitore dell'Omnitel sulla collina adiacente la casa natale [illegible] Gianni Rivera (nella foto) provoca [illegible] rivolta tra gli abitanti di Valle San Bartolomeo, frazione [illegible] Alessandria. [illegible] vogliamo che un'area così bella venga deturpata dall'ennesimo traliccio» dicono gli oppositori al progetto, tra cui anche gli zii dell'ex «Golden boy» del calcio italiano. Ma non sarà facile bloccare l'iniziativa. [illegible] proprietario [illegible] [illegible] ha già stipulato un [illegible] di locazione con l'Omnitel e la stessa società per la telefonia mobile ha ottenuto dal Comune la regolare concessione edilizia [illegible] dall'Arpa le autorizzazioni sanitarie. Non solo, nella stessa zona [illegible] [illegible] insediarsi anche la Snam, che ha presentato domanda per l'installazione di un ripetito[illegible] da utilizzare per i controlli telematici dei gasdotti.

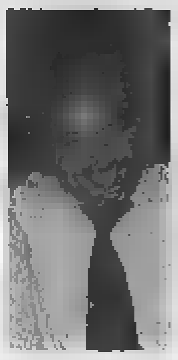


REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, [illegible] - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Mentre in giornata si procede alla convalida degli eletti, Marmo inizia le trattative

Assessori: è l'ora delle decisioni

Cdu in giunta o alla presidenza del Consiglio



Il nuovo presidente della Provincia Roberto Marmo si appresta a scegliere gli assessori della sua Giunta

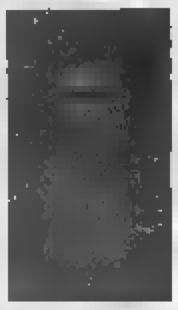
ASTI

Oggi con la convalida degli eletti s'inizia la procedura che porterà all'insediamento del nuovo Consiglio provinciale. [illegible] l'attenzione è rivolta alla nomina degli assessori che affiancheranno il neo presidente Roberto Marmo di Forza Italia. Il vincitore del ballottaggio si è preso un po' di tempo: prima intende consultare buona parte dei 96 collaboratori che lo hanno sostenuto in otto mesi di estenuante campagna elettorale. Parrebbe scontata la vice presidenza ad An (Sergio Ebarnabo); la maggioranza dovrebbe tenere per sè anche la presidenza del Consiglio provinciale: così avevano fatto Giuseppe Goria nel '95, affidandola a Walter Brignolo («Grappolo») e, lo scorso anno, il sindaco Luigi Florio con Giovanni Boccia di Forza Italia. La scelta potrebbe anche ricadere, nel caso di Marmo, su Giacomo Sizia, Cdu, consigliere provinciale navigato; se così dovesse essere, i cristiano democratici uscirebbero dalla [illegible] per ottenere l'assessorato promesso(e gli «azzurri» potrebbero di sporre di una poltrona in più in giunta). Gli ex dc, seppure sotto sigle diverse, formano un «partito» abbastanze [illegible]istente nel nuovo Consiglio: Boccia, Cotto, [illegible]ssone, Massobrio, Sizia e Vastadore (F. Italia), Spandonaro, Marinetto e Carcione («Grappolo») vantano infatti trascorsi nello scudocrociato.

Certo di entrare nell'esecutivo di Marmo è Claudio Musso, mentre resta aperta la partita per l'assessorato all'Agricoltura; il presidente vorrebbe che i sindacati agricoli gli sottoponessero una [illegible] di candidati. I nomi più ricorrenti per ricoprire l'incarico sono quelli di Carlo Saracco e Bruno Rivella. Il nuo[illegible] Consiglio si insedierà tra una decina di giorni: la prima seduta sarà presieduta dal consigliere anziano (quello che ha ottenuto più voti): Annalisa Conti di F. Italia (oltre 2000 preferenze).

Dubbi leg[illegible]

Fogliato ai seggi ma senza votare



Sebastiano Fogliato, segretario provinciale della Lega Nord, la domenica del ballottaggio è entrato per tre volte al seggio «ma di votare proprio non me la sono sentita»

ASTI. Giovedì 24 giugno, ore 20: Sebastiano Fogliato, segretario della Lega Nord, con una telefonata alla redazione de «La Stampa», annuncia: «Andrò a votare e voterò Pino Goria».

Domenica 27 giugno, giorno del ballottaggio: «Per tre volte mi sono recato ai seggi con il certificato elettorale, ma è stato più forte di me - scrive l'ex deputato - Dopo quasi dieci anni di militanza politica nella Lega, non mi sono sentito di esprimere il mio voto verso forze politiche che dicono e fanno il contrario di quello che dico io e il movimento che rappresento». Dopo le polemiche con Claudio Brignolo, condite con metafore culinarie (dalla «bistecca farcita» all'«inciucio degli agnolotti» tra Marmo e lo stesso Brignolo), Fogliato ha scelto, dopo tre tentennamenti, l'astensionismo. «Una piccola parte al nostro interno voleva l'accordo col Polo al ballottaggio: a chi, di loro, era in buona fede rispondo che non erano questi i modi e i tempi per realizzarlo. A chi invece voleva apparentarsi perchè sperava in una poltrona rispondo: potete cambiare partito».

L'esponente del «Carroccio» annuncia che i tre consiglieri leghisti (oltre a Fogliato ci saranno Giuseppe Cardona e Palmina Penna) saranno [illegible] sentinelle [illegible] Consiglio provinciale e chiude anticipando le prossime strategie: «Ritengo che la Lega per le prossime elezioni, visto il meccanismo che favorisce le aggregazioni, debba intraprendere la via di accordi elettorali tattici, decisi [illegible] volta [illegible] volta [illegible] le forze che dichiarino prima del voto di condividere le ricette leghiste per risolvere la questione settentrionale». [f. c.]

[illegible] consigliere [illegible]

ASTI. Provengono da 18 dei 24 [illegible]i dell'Astigiano i nuovi consiglieri provinciali in carica per i prossimi 5 anni. Quattro «bacini» hanno addirittura espresso due eletti: San Damiano ha mandato ad Asti gli ex sindaci Alberto Marinetto (Democratici) e Francesco Massobrio (Forza Italia), Monastero Bormida-Roccaverano la leghista Palmina Penna e Giacomo Sizia (Cdu). Ad Asti San Silvestro sono stati eletti Piero Mora e Sergio Ebarnabo (Polo), [illegible] Asti Est Giovanni Boccia (FI) e Piero Vercelli (Rifondazione).

Sono invece rimasti a «bocca asciutta» sei collegi, nonostante tra i candidati ci fossero volti conosciuti: Costigliole, Portacomaro, Villafranca e tre di Asti (San Pietro, San Secondo, Centro Nord). In Consiglio entrano anche di diritto i candidati presidenti Goria e Fogliato.

Collegio	Eletti
Cocconato-Montiglio	Dimitri Tasso (FI)
Moncalvo- Castell'Alfero	Luigi Porrato (FI)
Asti Est	Giovanni Boccia (FI) Piero Vercelli (Rifondazione)
Montechiaro	Claudio Musso (FI)
San Damiano	F[illegible] [illegible] (FI) Alberto Marinetto (Democratici)
Canelli	Annalisa Conti (FI)
Asti Ovest	Giancarlo Fassone (FI)
Asti Sud	Mariangelo Cotto (Cdu)
Asti Nord	Angela Quaglia (FI)
Monastero - Roccaverano	Giacomo Sizia (Cdu) Palmina Penna (Lega)
Asti San Silvestro	Pier Cesare Mora (FI) Sergio Ebarnabo (An)
Montegrosso - Isola	[illegible] Vastadore (C[illegible])
Castelnuovo Don Bosco	Marco Maccagno (An)
Incisa Scapaccino	Giovanni Spandonaro (Dem.)
Nizza Monferrato	Maurizio Carcione (Dem.)
Mombercelli - Agl[illegible]	Secondino Aluffi (Dem)
Castello D'Annone	Alessandro Valenzano (Pdci)
Villanova	Giuseppe Cardona (Lega)
Asti S. Pietro - Asti S. Secondo Centro Nord - Costigliole Portacomaro - Villafranca	nessun eletto

Dove versare

Ici, oggi Poste a[illegible] fino alle 17

ASTI. Uffici postali aperti oggi fino alle 17 per agevolare il pagamento dell'Ici. E' fissata per oggi la prima scadenza del [illegible]to Ici 1999 (acconto e saldo). Un numero verde (800054761), attivo 24 ore su 24, è stato istituito per fornire informazioni su detrazione e aliquote ad Asti. Queste ultime sono le seguenti: 5,5 per mille con detrazione di 200 mila lire per l'abitazione principale; 4 per mille per i fabbricati costruiti per la vendita [illegible] non [illegible] ceduti dalle imprese aventi come attività esclusiva o prevalente la costruzione e alienazione di immobili. L'aliquota agevolata del [illegible] per mille è riservata ai proprietari che affittano la loro casa come abitazione principale, compresi coloro che intendono avvalersi dell'accordo sui contratti agevolati firmato di recente tra Comune, associazioni dei proprietari e sindacati degli inquilini. Invariate le modalità di pagamento: ad Asti va utilizzato il conto corrente postale n. 293142 intestato a servizio Riscossione Tributi-Ici (Concessionaria Popolare di Novara, via Mameli 3, Asti). [l. n.]

Ieri mattina sull'Asti-Alba: vittima un pensionato di San Martino Alfieri

Tragico tamponamento a Isola

Muore in auto schiacciato tra due camion

Franco Binello

ISOLA

E' morto nella sua auto, «imprigionata» tra due camion, dopo un drammatico tamponamento. Ilvio Guido Rosso, 60 anni, agente di commercio in pensione, residente a San Martino Alfieri (per molti anni aveva abitato a Migliandolo di Portacomaro) non ha avuto scampo.

L'incidente ieri, poco prima di mezzogiorno, all'altezza del cimitero di Isola, sull'Asti-Alba in direzione Motta. La statale è rimasta bloccata per un'ora: ferito anche un camionista.

Secondo i primi e [illegible] sommari accertamenti della polstrada di Asti, l'auto di Ros[illegible] (una Citroen Ax bianca) era incolonnata dietro un [illegible] Iveco. L'autista, Gian Battista Molino, di Montà d'Alba, ha raccontato: «Davanti a me c'era [illegible] furgoncino scoperto, tipo pick up. Quello ha messo la freccia per svoltare a sinistra, verso Isola. Mi sono fermato e in quel momento ho sentito una botta nel [illegible]. Ho subito capito che [illegible] qualcosa di grave».





L'«Ax» è stata schiacciata tra il camion di Molino e un altro che seguiva. Un urto tremendo: il camionista albese è stato il primo a portare i soccorsi, insie[illegible] ad altri automobilisti. Ma per Rosso non c'è stato nulla da fare. Lascia la moglie, Maria Grazia Rampone e le figlie Elisabetta e Daniela. La famiglia Rosso si è trasferita da pochi mesi in frazione Quaglia di San Martino da Silva di Migliandolo. Non ancora fissata la data dei funerali.

Sono intervenuti anche vigili del fuoco e ambulanze del 118. Gli agenti della polstrada (intervenuti in forze) con l'ausilio dei carabinieri del radiomobile di Canelli e della Stazione di Costigliole, hanno deviato il traffico sulle strade interne di Isola.

Un tragico schianto che ripropone il problema della sicurezza su una strada già teatro in passato di altri gravi incidenti .



Due drammatiche immagini dello schianto a Isola e la vittima, Ilvio Guido Rosso, 60 anni. (FOTO [illegible])

Incisa, è spirato dopo 5 giorni di [illegible]



INCISA SCAPACCINO

E' morto dopo cinque giorni di agonia, in ospedale ad Alessandria, dov'era ricoverato nel reparto Rianimazione. Roberto Cocino, 16 anni, abitante in via Ferrara (nella foto), non ce l'ha fatta a uscire dal coma. Il giovane, studente alle Professionali di Acqui, mercoledì sera era stato urtato da un'auto a Bazzana di Mombaruzzo, mentre era in sella alla sua Vespa 50.

Le sue condizioni erano apparse immediatamente gravissime. Aveva infatti battuto con violenza il capo sull'asfalto perdendo subito conoscenza. Figlio unico, lascia il padre Giancarlo, muratore e la madre, Carmela. [f. b.]

Ieri è incominciata la sistemazione delle barriere semovibili [illegible] corso Alfieri

Cancelletti antitraffico in centro

Deviati i bus; da domani parte la nuova Ztl



Si sistemano i cancelletti anti-traffico in corso Alfieri angolo via Carducci

Si [illegible] iniziata ieri l'operazione «blindatura» di corso Alfieri. All'altezza dell'incrocio con via Carducci, direzione piazza Roma, [illegible] stati sistemati i primi due cancelletti che dovranno impedire il traffico di auto e bus nella nuova Ztl, l'area a traffico limitato che dovrebbe entrare in vigore da domani. Il condizionale è dovuto all'avanzamento dei lavori: [illegible] sistemazione di tutti i cancelletti e della segnaletica potrebbe comportare uno slittamento di 24 [illegible] rispetto i tempi previsti. Le barriere antitraffico saranno messe oltre all'incrocio corso Alfieri-via Carducci, agli imbocchi, verso [illegible] corso, delle vie Gobetti, Della Valle e Ottolenghi, in via Mameli (all'incrocio con via Carducci), e in via Battisti (incrocio con corso Dante). L'idea è di svuotare dalle auto corso Alfieri nel tratto tra corso Dante e piazza Roma, e nell'area limitrofa: il traffico sarà consentito solo ai [illegible] di soccorso e in altri casi ben regolamentati (residenti, carico e scarico merci). Il risultato dovrebbe essere un centro dove si potrà passeggiare tranquillamente. Le barriere possono essere rimosse solo in casi d'urgenza. Sono transenne, che possono ruotare su uno dei paletti, per «aprire» la strada. In occasione delle sfilate delle sagre e del Palio potranno [illegible] rimosse del tutto. La prima novità della nuova Ztl riguarda i bus: le linee «4» e «5» non attraversano più corso Alfieri. Sempre da domani entreranno i vigore i nuovi abbonamenti ai parcheggi per residenti e lavoratori nella zona a traffico limitato. [f. la.]

BOTTA & RISPOSTA

Chi ci difende [illegible] drogati?

Siamo un gruppo di parenti di degenti in ospedale e siamo stufi di vedere tossicodipendenti strafatti, sporchi, invadenti, aggressivi e pericolosi per l'incolumità dei nostri cari aggirarsi nel cortile dell'ospedale con la scusa della distribuzione del metadone e da lì [illegible] in tutti i reparti (i furti [illegible] danni dei degenti sono aumentati).

E' possibile che il cortile all'interno dell'ospedale sia il luogo più idoneo per la distribuzione [illegible] metadone?

Non esiste forse in questa città un Sert con tanto di responsabile e di numerosi operatori, al di fuori dell'ambito ospedaliero e non collegato con l'ospedale, che dovrebbe farsi carico di questa distribuzione in [illegible] do in cui non si metta a repentaglio l'incolumità di persone già sfortunate perché ammalate e costrette al ricovero?

Alcuni dei ricoverati, quelli che sono in grado di spostarsi con le proprie gambe o in carrozzella avrebbero piacere di passare qualche ora, anche verso sera, nel cortile dell'ospedale per respirare un po' di aria buona ma ciò non è possibile perchè tutta l'area è occupata da queste persone non degenti, che non hanno nessun diritto di sostare lì.

Seguono 7 firme

Il metadone [illegible] dall'ospedale

Vorrei segnalare ai dirigenti della Asl [illegible] grave stato di degrado del nostro ospedale, ormai in ostaggio di tossicodipendenti pronti a tutto che con la scusa di essere in ospedale per assumere [illegible] metadone si aggirano indisturbati per reparti ed ambulatori e se vi trovano qualche resistenza aggrediscono i malcapitati senza pensarci u[illegible].

L'articolo apparso sulla «Stampa» domenica 13 giugno riferiva di una lieve aggressione da parte di un tossicodipendente [illegible] danni del parroco dell'ospedale don Luigi.

In realtà il parroco è stato gravemente malmenato e ha riportato una ferita alla testa. Invito tutti i cittadini a fare un giro all'ospedale; in pochi minuti si renderanno conto della grave situazione esistente e della poca sicurezza per i pazienti e il personale che vi lavora. Perchè le autorità competenti non pensano di spostare la distribuzione del metadone in una sede al di fuori del cortile dell'ospedale eliminando così quei quotidiani sit-in di persone stravaccate in cortile?

Perchè non impedisce ai numerosi figuri che si aggirano agli ingressi di via Botallo e del Pronto soccorso di infastidire la gente richiedendo soldi o firme per improbabili inchieste?

Attendo fiduciosa una risposta da parte [illegible] chi dovrebbe mantenere il nostro ospedale a livello di decoro e di funzionalità non dico europei ma almeno da Terzo Mondo.

Laura Olivero

[illegible]: è pronta [illegible]

La direzione dell'Asl19 ha ben presente il problema evidenziato, cioè la costante presenza di tossicodipendenti all'interno dell'ospedale di Asti.

C'è anche la consapevolezza dei risvolti negativi [illegible] questa situazione comporta, in termini di sicurezza e di disagio, per i degenti ed i loro parenti, nonchè per il personale.

Per questo motivo sono state studiate alcune soluzioni, la [illegible] imminente attuazione ci auguriamo possa essere soddisfacente per tutti.

Non è, invece, nostra competenza impedire [illegible] permanenza [illegible] persone, che richiedono soldi e firme davanti agli ingressi dell'ospedale, in quanto trattasi di sosta su suolo pubblico.

Si ringrazia comunque per la segnalazione, nell'ottica [illegible] una collaborazione attiva fra azienda e cittadini.

Domenico Tangolo, responsabile staff qualità Asl19

I Ds polemizzano

Nuovo senso in via Verdi «[illegible]»

ASTI. L'Unione comunale dei Ds attacca l'assessore ai Lavori pubblici e Viabilità, Ferran[illegible] Marengo «che si è distinto, sinora, per le sue dichiarazioni di "impotenza". Dopo aver affermato, mesi fa, di [illegible] in grado di compiere la revisione dei permessi di accesso [illegible] Ztl - scrivono i Ds in un documento - l'assessore aveva proposto l'incredibile realizza[illegible] dei "dissuasori mobili" in corso Alfieri: un'idea fortunatamente accantonata».

[illegible] la «Quercia» pizzica Marengo anche sulla recente inversione del senso di marcia in via Verdi: «Resosi conto, anche per la mancata volontà di utilizzare i vigili in un'efficace opera di controllo del territorio, di [illegible] riuscire ad impedi[illegible] la svolta a sinistra in via Verdi (vietata), l'assessore ha pensato bene di cambiare il senso di marcia. Una situazio[illegible] del genere - sostengono i Ds - dimostra che questa giunta non solo non sa che [illegible] fare a livello di viabilità, ma continua a prendere decisioni cervellotiche, causando con la [illegible] danni più gravi di quelli procurati dalla malattia». Il risultato è stato quello di spostare di pochi metri la svolta dei «soliti furbi»: decine di auto che risalgono corso Dante, svoltano ora in via Massimo D'Azeglio, facendosi beffa del divieto. Mentre via Verdi, nella nuova versione, resta poco utilizzata.

Dal gip di Asti

[illegible] per [illegible] lombrichi

ASTI. Mentre lo «storico» processo a Milano è in odore [illegible] prescrizione, davanti al gip Alberto Lari c'è stata una [illegible]tenza indirettamente legata allo scandalo [illegible] «lombrichi d'oro». Tre le sentenze di assoluzione pronunciate dal magistrato. Riguardano l'ex vicepresidente della Provincia, Pietro Goitre, l'ex funzionario capo del Servizio ecologico Carlo Chenna oltre a Cesare Pasetti, negli Anni Ottanta proprietario ad Azzano di un allevamento di lombrichi.

Ad avviare l'indagine era stato l'ex sostituto procuratore David Monti, inquirente in gran parte delle indagini su TangentAsti. Secondo il magistrato, che ipotizzava il reato di falso ideologico e abuso d'ufficio, erano illegittime le autorizzazioni rilasciate tra l'84 ed il '92 dalla Provincia a favore della Airfocal, la ditta di lombricoltura di cui Pasetti era a capo. La competenza, a detta di Monti, spettava alla Regione.

Un teorema accusatorio sostenuto anche dal pm Barbara Badellino che ha proposto la condanna dei tre imputati ad un anno e mezzo di reclusione.

Nella loro arringa i difensori (Dapino, Avidano e Dal Piaz) hanno ribadito invece la legittimità dei provvedimenti. Una versione accolta dal gip Lari che ha [illegible] l'assoluzione con la formula «perchè il fatto non sussiste». [r.s.]

IL [illegible] TEMPO

Fulvio Romano*

Un'antica tradizione della borghesia piemontese, da Chivasso a Cuneo, individuava senza incertezze in San Pietro e Paolo l'inizio «vero» dell'estate. Per [illegible] [illegible] ordine pratico: per chi se [illegible] poteva permettere, la fine [illegible] giugno, il 29 per l'esattezza, era ed è il momento più favorevole per iniziare la stagione dei «bagni» di mare. Per scoprirsi, cautamente, ai rinvigoriti raggi di sole.

La [illegible] «E' [illegible]»

Sarà un' estate calda. E' questa la prima impressione che si ha confrontando i dati delle temperature degli ultimi anni, decisamente al di sopra della «tradizio[illegible]» meteo, oppure degli ultimi giugno, luglio [illegible] agosto, i mesi che fanno media per i valori estivi.

Il giugno che si chiude in questi giorni farà registrare, alla fine, una temperatura media superiore ai 22°. Non è un record assoluto, visto che l' anno scorso la media fu di un punto superiore e che nel '96 raggiungemmo i 24 gradi. Ma siamo comunque di un punto pieno al di sopra della media degli ultimi cinquant'anni e, soprattutto, siamo [illegible] armonia [illegible] i giugno (caldi) degli ultimi dieci anni.

Due gradi [illegible] la media del [illegible]

E non basta. Questo primo mese estivo viene dopo una primavera anch' essa sopra le righe. Maggio era stato il più caloroso degli ultimi 13 anni; aprile in piena media con quelli dell' ultimo quinquennio (più che tiepidi, naturalmente); [illegible] si era collocato, a [illegible] volta, a due punti sopra la temperatura dei cinquant'anni. Insomma, dall' inizio dell'anno ci troviamo sempre, ogni mese, a più di due gradi oltre i valori tradizionali. Anzi, siamo addirittura, in que[illegible] 1999, finora - a metà anno - a quasi [illegible] grado [illegible] i già altissimi valori dell' ultimo decennio.

Da domani torna il [illegible]

Continuerà il caldo? La situazio[illegible] degli ultimi giorni è stata - tutto sommato - abbastanza chiara. Due anticicloni, uno sulla Spagna e Francia meridionale, l'altro sul Mediterraneo ci h[illegible] i gran parte protetto dai flussi perturbati provenienti dal nord atlantico e «mulinati» verso di noi da un ciclone stanziato tra Francia settentrionale e Germania. Di qui i rapidi passaggi di nuvole [illegible] improvvi[illegible] coperture del cielo, di qui la caratteristica «cappa» a ridosso dei monti. Da domani le onde perturbate dovrebbero scorrere più verso Est. Il risultato [illegible] un prevalere delle correnti calde da sud ovest, con aumento delle temperature, specialmente le minime. Cielo prevalentemente sereno da domani con possibili soltanto brevi e limitati temporali locali, specialmente nei pressi della catena alpina.

Il caldo riprenderà a salire da domani, [illegible] minime attorno ai 15° (o 13-14° nelle [illegible] più aperte e di campagna) e [illegible]me in netta ripresa.

* *direttore dell'Osservatorio di Cuneo*

[illegible]

Ieri con il neo presidente della Provincia Roberto Marmo

Quei valzer di nonna Pierina

Festa [illegible] una centenaria di Portacomaro

PORTACOMARO

Il debutto di Roberto Marmo, [illegible]ne presidente della Provincia di Asti [illegible] avvenuto ieri alla casa di riposo di Portacomaro. Il neo presidente ha consegnato a Pierina Binelli vedova Capusso (che proprio ieri [illegible] compiuto cento anni), l'attestato di «Patriarca dell'Astigiano» e la medaglia d'argento con l'effige di Vittorio Alfieri.

Per l'occasione «La Stampa» e l'Associazione florovivaisti della Valle Tanaro, hanno recapitato alla nonnina una confezione floreale, offerta da «Garden shop Pia» di Motta di Costigliole. Oltre al presidente della Provincia, il sindaco di Portacomaro Idalo Raso, il vice sindaco Alessandro Ferrari e altre autorità, a festeggiare la centenaria c'erano i parenti, gli ospiti e il personale della [illegible] di riposo. Regista della manifestazione, Giuseppina Berruti, responsabile, per il Comune, della Casa di riposo. Pierina Binelli, originaria [illegible] Portacomaro, ha sposato, nel 1921, Artorige Capusso,



Parenti e amministratori che ieri hanno festeggiato i 100 anni di Pierina Binelli

morto nel 1976. Col marito si era trasferita a Torino, dove Artorige aveva lavorato alla Fiat, per poi impiegarsi come custode dello sferisterio comunale, appagando un suo grande desiderio, da grande appassionato di pallone elastico e tamburello. Alla morte del marito, è tornata a Portacomaro, ospite della Casa di riposo. Pierina ha due figli, Adriano e Carlo, giocatori di tamass in gioventù, tre nipoti e tre pronipoti. Ancora oggi legge il giornale senza occhiali e guarda la televisione. Suoi programmi preferiti, i telegiornali. E' stata una brava ballerina: valzer e mazurche erano la sua specialità. [a. b.]

Incidente a Sessant

[illegible] contro auto Quattro feriti

ASTI. Un'ambulanza della Croce Verde, mentre trasportava un infartuato all'ospedale di Asti, si è scontrata con una Fiat Punto. L' incidente sulla statale per Chivasso, a Sessant. Quattro i feriti, di cui [illegible] grave, ricoverato in rianimazione.

Alla guida della Punto c'era Stelio Monte, 68 anni, Cocconato, [illegible] Giachino 34, che ha riportato ferite guaribili in un mese. E' [illegible] condizioni più serie invece la moglie Maria Pia Minardi, 61 [illegible]ni, ricoverata in prognosi riservata.

Sono rimasti feriti anche il conducente dell'ambulanza, Carlo Manfenile, 37 anni (ne avrà per [illegible] giorni), e i volontari Paolo Avidano, 20 anni, (guarirà in due settimane) e Lorella Nebiolo, 34 anni (5 giorni). Nello scontro è rimasta coinvolta anche [illegible] Fiesta di Ello Montarsino, [illegible] anni, Asti, che però è rimasto illeso. Incerte le cause dello scontro; stando alle prime ricostruzioni l'ambulanza stava sorpassando, quando è giunta la Punto. Sulla dinamica indaga la polstrada.

[illegible]

AGENDA

[illegible] Prosegue questa [illegible] il Consiglio: tra gli argomenti in discussione interrogazioni, variazioni di bilancio, la modifica del sistema tariffario dell'acquedotto.

[illegible]. Continuano gli appuntamenti di contorno della «Cerca» la rievocazione storico-cavalleresca che si rifà [illegible] tempi di Re Artù. Questa sera a Castello d'Annone concerto [illegible] gruppo astigiano «La Ghironda» che propone musiche medioevali.

[illegible]. Assemblea sindacale, oggi alle 14, in ospedale. I sindacati protestano contro le carenze di organico (è stato indetto uno sciopero per il [illegible] luglio del personale infermieristico). All'assemblea sono invitati tutti i sindaci del Nord Astigiano. Analoga iniziativa [illegible]rà replicata domani a Nizza.

[illegible]. Si inizia domani il ciclo di incontri promosso dalla parrocchia e dal gruppo Amici di Viatosto e dagli astrofili del club Beta Andromeda. Si parle[illegible] del sistema solare e delle costellazioni primaverili. Dalle 21,30, sul sagrato della chiesa di Viatosto. Ingresso libero; seguiranno osservazioni [illegible] cielo [illegible] telescopi.

[illegible]. Domani a «Cantina & Cucina» nei giardini pubblici [illegible] viale alla Vittoria, degustazioni di grappa a cura dell'associazione assaggiatori di grappa.

LETTERE [illegible]

Ispettori del lavoro faremo [illegible] assunzioni

Ho letto la lettera di Pierfranco Guerrini, segretario confederale Uil, sulla «Stampa» del 26 giugno ed è con piacere che posso offrire prime informazioni sul lavoro che si sta compiendo nel campo dell'attività ispettiva.

I risultati concreti credo possano essere così riassunti:

sbloccate le assunzioni di due vecchi concorsi (tenuti congelati per un paio di anni) per l'ingresso di giovani nell'Ispettorato del lavoro; concluso il decentramento delle politiche attive del lavoro;

formulato l'accordo che prevede il passaggio all'ottavo livello degli ispettori (vertenza stori[illegible] ed oggetto di forte demotivazione);

verificato per obiettivi il lavoro dell'ispettore di ogni provincia con riunioni nazionali articolate per territori; messa in coordinamento delle forze ispettive di tutti gli enti ottenendo risultati «forti» in più province; affido di nuove competenze agli ispettorati (nuove attività di conciliazione).

Insomma si è lavorato per un primo assestamento del quadro d'attività: ne approfitto per chiedere al sindacalista ed alle tre organizzazioni sindacali la possibilità di [illegible] incontro per esaminare nel concreto con gli uffici competenti l'attività di ispezione, disponibile a parteciparvi e a svolgere una informazione complessiva sull'attività del ministero del Lavoro.

Claudio Caron, sottosegretario al Lavoro

Handicap, nascerà [illegible] sportello unico

Accetto come amichevole augurio l'osservazione del Sig. Edoardo Arrighi, pubblicata il 19 gi[illegible] riferita [illegible] lavoro svolto dalla sottoscritta, in qualità di assessore ai Servizi Sociali. E' un dato di fatto che per la prima volta, sia stato programmato uno studio sui bisogni dei cittadini, sulle vecchie e nuove povertà insieme ad un'analisi delle modalità organizzative dei servizi e alla formazione di una nuova proposta per rendere gli stessi sempre più rispondenti alle esigenze dei cittadini.

Per l'amministrazione comunale lo studio commissionato rappresenta un «investimento» nel sociale che mi auguro dia i frutti sperati.

Per quanto riguarda la collaborazione con le associazioni di volontariato (che [illegible] sig. Arrighi auspica) desidero far sapere che è stata istituita, già parecchi mesi [illegible], la Consulta del Volontariato, organismo che rappresenta tutte le principali associazioni operanti in città. E' un organismo che lavora in modo assai proficuo e che, in questo periodo si è già concentrato sulla creazione ad Asti di [illegible] casa di accoglienza temporanea per donne sole in difficoltà e prossimamente prenderà [illegible] esame il problema dell'assistenza.

Per quanto attiene, la una «Consulta comunale» per l'handicap, così come ci era stato suggerito dall'Aniep, sono lieta di comunicare che l'assessorato ai Servizi Sociali si sta attivando per la creazione di [illegible] «sportello unico» per l'handicap, negli uffici di corso Alfieri, 350.

Angela Quaglia, assessore Servizi sociali, Comune di Asti

[illegible] **UTILI**

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE **Asti**: 0141 593.345; **Nizza**: 0141 726.390; **Mombercelli**: 0141 955 333; [illegible] 0141 997.555; **Montemagno**: 0141 63.656.
CROCE ROSSA **Asti**: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.979. **Canelli**: 0141 824.222; **Annone**: 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 966.779; **Isola**: 0141 958.665; **Moncalvo**: 0141 669.237; **Monastero B.**: 0[illegible] 88.290; **Moncalvo**: 0141 921.31; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.911; **[illegible].Damiano**: 0141 975.910; **Villafranca**: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 948.445

[illegible]

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Corso Savona, corso Savona 161, tel 0141/530 263. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Centrale, corso Alfieri 269, tel. 0141/594.282.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Tarditto*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.
[illegible] 0141 928.444. **Canelli** [illegible] 832 525. **Castelnuovo D.B.** 011 [illegible] **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 89.048. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 999.758. **Nizza** 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943 644. **Villanova** 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio**: 0144 81.03; **Canelli**: 0141 823.553; **Castagnole L.**: 0141 878.181; **Castelnuovo D.B.**: 011 987.6152; **Costigliole**: 0141 966.096. **Moncalvo**: 0141 917.100; **Montegrosso**: 0141 953.095; **Nizza**: 0141 721.623; [illegible] **Damiano**: 0141 975.064; **Villanova**: 0141 948.030.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli**: 0141 823.481; **Nizza**: 0141 721.168.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti **Questura e Prefettura**: 0141 418.111; **Stradale Asti**: 0141 212 358; **Nizza**: 0141 721.704; < CF607 > Autostrada A21: [illegible] 361 268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

[illegible]: 0141 413.711.

Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 [illegible].

VITA [illegible]

VIATOSTO. Una sessantina di persone hanno partecipato alla seduta del «parlamentino» di ventino incentrata sul nuovo piano regolatore (in esposizione in municipio). Alcuni abitanti hanno espresso perplessità sui nuovi complessi edilizi previsti sia a Viatosto che a Valmanera.

SAN DAMIANO. E' stato organizzato dal Comune [illegible] soggiorno per le cure termali a Salice Terme (PV). Il periodo scelto [illegible] dal 18 al [illegible] ottobre. Info.: ufficio Servizi sociali, tel. 0141/976.056.

COSTIGLIOLE. Ammonta a [illegible] miliardi il progetto preliminare per costruire [illegible] fognature sul territorio: il piano è passato all'unanimità in Consiglio comunale e prevede interventi in varie frazioni. In particolare si punta a intubare il rio Bragna, in cui convergono gli scarichi del concentrico e di Motta, fino al collettore che raccoglierà [illegible] che i reflui di Isola e San Marzanotto per convogliarli al depuratore di Asti (strada Quaglie).

[illegible] Gli Uffici tecni[illegible] e di segreteria [illegible] alcuni collaboratori esterni stanno provvedendo alla creazione di una banca dati sul patrimonio immobiliare. Il censimento [illegible] viene attraverso i dati forniti dal catasto, i rilievi effettuati dall'ufficio tecnico comunale e le dichiarazioni Ici del 1993. Il lavoro viene svolto per individuare eventuali evasori dell'Ici. L'amministrazione prevede un recupero di 120 milioni oltre ai [illegible] che l'introito dell'aliquota Ici (al 5,5 per mille) dovrebbe fornire per il 1999.

CALOSSO. E' in fase di appalto l'opera di pavimentazione di via Roma e via San Martino, che sarà realizzata in porfido [illegible] richiami in ciotolato. Il Comune ha previsto [illegible] spesa di [illegible] milioni finanziati in parte [illegible] un mutuo dalla Cassa depositi e prestiti.

NIZZA. La Regione ha stanziato circa 500 [illegible] per il progetto di manutenzione ordinaria dell'alveo del torrente Belbo: i fondi saranno assegnati ai seguenti Comuni: Nizza (91 milioni), Santo Stefano Belbo (90), Incisa (95), Canelli (90), Calamandrana (74), Bergamasco (60). Gli interventi sono stati progettati insieme da Magispo, Regione, Autorità di bacino e gruppo dei Comuni rivieraschi.

Ma il 37% degli studenti è stato ammesso con il «debito formativo»

Superiori, promossi in 9 su 10

Finiti gli scritti: dal 5 luglio via agli orali

Enrica Cerrato
Clizia Orlando

Passati gli scrutini e in attesa dell'avvio degli orali della Maturità (le prime interrogazioni sono in programma dal 5 luglio), nelle scuole astigiane è tempo di bilanci definitivi.

Gli scrutini, negli istituti superiori, si sono conclusi già da alcuni giorni: dalla lettura dei tabelloni, il numero dei promossi è rimasto stabile rispetto agli anni passati: in molti istituti, il dato che ha subito qualche variazione considerevole, per quanto riguarda gli studenti ammessi alla classe successiva, è quello relativo al debito formativo.

Gli studenti scrutinati (i dati in tabella) sono stati 4834. I promossi «pieni» sono (53,6%) mentre il debito formativo riguarda 1807 (37,3%):435 (8,9%) i bocciati.

Particolarmente elevato il numero di promossi nelle private: sono sette ogni 10 studenti. Al Manzoni ,tra i geometri ci sono stati promossi, di cui 36 con debito formativo: cinque invece i respinti.

Nel corso per ragionieri sono stati ammessi alla classe successiva in (di questi, 12 con debito formativo): un solo bocciato.

Nessun respinto al liceo linguistico «Foscolo»: 35 i promossi, oltre a sei con debito formativo.

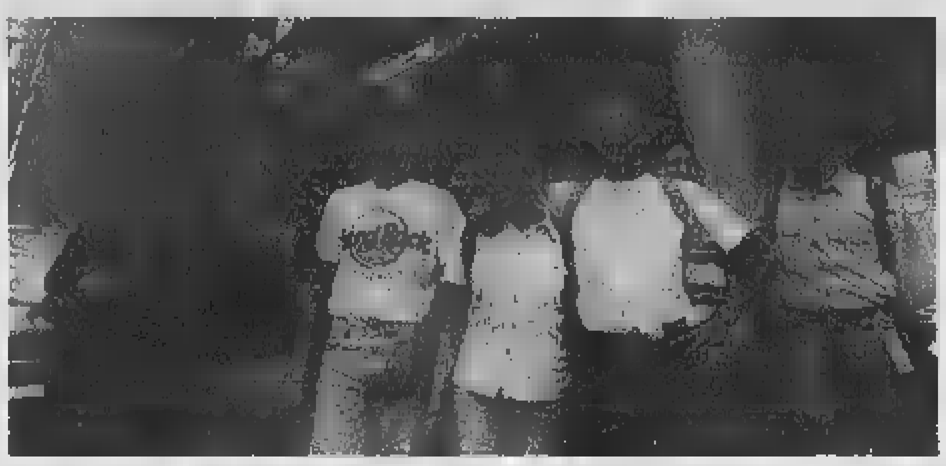
Al Marello (Scientifico) ci sono stati 43 promossi: altri 33 sono passati invece con debito formativo. Un solo bocciato, in prima. Nel corso per ragionieri ci sono stati 13 promossi, più altri 11 che hanno superato l'anno con debito formativo.

Alta la percentuale di promossi anche all'Istituto Nostra Signora delle Grazie di Nizza. Al liceo linguistico su 68 studenti scrutinati, stati promossi: altri 10 ammessi con debito formativo. Solo 3 i bocciati. Nel corso Liceo biologico, tutti e 55 gli allievi hanno passato l'anno: in 13 però con debito formativo.

Nell'indirizzo pedagogico-Liceo comunicazione, su studenti stati promossi in 78 a pieni voti e 15 debito formativo.

Per quanto riguarda altre scuole pubbliche che ancora mancavano all'appello, all'Istituto professionale «Andriano» di Castelnuovo Don Bosco stati promossi in 42: altri 71 studenti sono stati ammessi alla classe successiva con debito formativo. Dovranno ripetere l'anno in 24.

A Nizza, al Pellati (ragioneria) sono stati promossi in 202, di cui 69 debito formativo: 18 i respinti. Al liceo scientifico Galilei sono 233 promossi: per 54 di loro compare sui tabelloni l'asterico del debito formativo: nel liceo invece ci sono stati 10 respinti.



Da lunedì per un migliaio di studenti dell'Astigiano si inizieranno le prove orali del nuovo esame di maturità

	PROMOSSI	DEBITO FORMATIVO	BOCCIATI
SCUOLE PUBBLICHE	2293	1707	425
SCUOLE PRIVATE	299	100	10
TOTALE	2592	1807 (37,3%)	435 (8,9%)

Su un «cd-rom»

Una mappa dei piani regolatori

ASTI. La Provincia ha pubblicato un cd-rom per rendere facilmente disponibili ad amministratori e tecnici i dati riguardanti i piani regolatori dei Comuni astigiani. L'iniziativa fa parte del progetto «Mosaicatura dei Prgc» promosso dalla Regione.

Sul supporto informatico sono disponibili i dati di 115 comuni (quelli mancanti in fase di elaborazione hanno ancora ottenuto l'approvazione regionale), che la Provincia ha deciso di mettere a disposizione degli Enti territoriali per diffondere meglio le informazioni con criterio unico per tutta la regione. Questo renderà più semplice anche il processo di aggiornamento.

La «Mosaicatura» consente di disporre di un quadro completo e omogeneo della pianificazione urbanistica del territorio, necessario per integrare le scelte locali nel Piano Territoriale Provinciale. La Provincia ha inoltre previsto un servizio di aggiornamento. Per informazioni ci si può rivolgere al Servizio pianificazione territoriale della Provincia, tel. 0141/433.310.

NOTIZIE IN BREVE

CASTAGNOLE LANZE

Operaio di mobilificio folgorato: è grave

Infortunio sul lavoro ieri nel tardo pomeriggio in un mobilificio di Castagnole Lanze. Per in via accertamento da parte dei carabinieri, una scarica elettrica scaturita da un macchinario ha investito un operaio, Renato Mo, 52 anni, abitante in frazione Valbera. Subito soccorso dai compagni di lavoro, le sue condizioni sono apparse gravi. E' accorsa un'ambulanza del 118 con personale esperto nella rianimazione. Pochi minuti dopo, il folgorato è stato trasferito in ospedale con un'eliambulanza.La prognosi resta riservata.

ASTI

Incidente in corso Casale, s'incendia un'auto

Scontro nella notte in corso Casale, vicino allo svincolo della tangenziale. La Passat di Giorgio Zabotto, 21 anni, Castell'Alfero, per cause in via di accertamento, è finita contro la Bravo di Andrea Andrin, 26 anni, Cerrina. La Passat si è incendiata e Zabotto ha fatto appena in tempo ad uscire. Il giovane ha riportato lievi contusioni; Andrin se la caverà invece in 20 giorni. Sulla dinamica indagano i vigili urbani.

ASTI

«Castigliano»: in pensione il professor Porcellana



Ha lasciato l'insegnamento dopo 40 anni trascorsi all'istituto «Castigliano». Mario Porcellana, 60 anni, docente di materie tecnologiche, e per 18 anni vicepreside, è stato festeggiato dai colleghi, dal preside Antonio Pavigliantti e dalla moglie Patrizia, professoressa in pensione, attiva nel mondo del volontariato. Nella foto: Porcellana (secondo da sinistra) con i suoi assistenti di laboratorio Fortunato Novarino, Nino Scapparino, Albertino Ferraris.

ALASSIO

Giro di case-squillo, denunciato pensionato astigiano

Un pensionato di anni, di origine astigiana, è stato denunciato per favoreggiamento dalla polizia di Alassio. Gli agenti hanno scoperto un giro di case-squillo nel Savonese, dove prostitute extracomunitarie pare svolgessero la loro attività. In particolare, sembra che l'astigiano avesse dato in locazione un suo appartamento ad Albenga ad una colombiana, per gli appuntamenti con i «clienti».

CORTEMILIA

Giovane canellese cade in moto, è in gravi condizioni

Daniele Cirio, 26 anni, Canelli, regione Dota, è rimasto ferito cadendo mentre viaggiava sulla sua moto in località Campetto a Cortemilia (Cn). Il giovane ha riportato ferite e fratture ed ora è ricoverato all'ospedale Santa Croce di Cuneo. I medici si sono riservati la prognosi.

SESSANT

Rubati candelabri e mobile del Settecento in chiesa

Furto nella notte nella chiesa parrocchiale di Sessant. Forzata la porta della sacrestia, i ladri hanno trafugato candelabri in legno pregiato che erano sull'altare e un mobile del '700. Il furto è stato denunciato in questura dal parroco don Bosticco.

Oggi alle 15,30 le esequie del giovane motociclista

L'ultimo saluto a Cristian I funerali a S. Domenico

ASTI

Si svolgeranno oggi alle 15,30, nella parrocchia di San Domenico, i funerali di Cristian Grasso (avrebbe compiuto 17 anni ieri) lo studente della terza geometri morto domenica in un incidente di moto sulla «strada del mare» tra Montabone e Terzo d'Acqui.

In sella alla sua «Cagiva 125» si era scontrato con un'auto. E' morto durante il trasporto all'ospedale di Acqui per le gravissime ferite e fratture.

Lascia il padre, Giuseppe, pensionato, la madre Clotilde Audezzano, impiegata all'Ufficio di collocamento e il fratello Maurizio, 23 anni, oltre ai nonni.

Pioniere della Croce Rossa, anche domenica mattina, poche ore prima del tragico incidente, aveva prestato il servizio di volontario. «Era un ragazzo d'oro - dicono gli amici - uno sempre disponibile a dare una mano».

La moto era la sua grande passione: e domenica era uscito di casa nel primo pomeriggio, per un giro nell'Acquese.



Cristian Grasso, che avrebbe compiuto ieri 17 anni. E' morto domenica in un incidente di moto tra Montabone e Terzo. I funerali dello studente astigiano si svolgeranno oggi

Ma ha votato solo il 65% degli iscritti al sindacato

Dalle tute blu astigiane un nuovo no al contratto

ASTI

A distanza di pochi mesi le tute blu astigiane hanno nuovamente detto no al contratto nazionale. Il voto ha riguardato solo i 2217 metalmeccanici iscritti a Fiom, Fim e Uilm. Ma a votare è andato solo il 65% (1442). I no hanno prevalso, anche se di misura: sono stati 707 contro 672 favorevoli. Mancano ancora i risultati di piccole fabbriche, che tuttavia dovrebbero lasciare invariata la situazione. Nella maggioranza delle provinciale italiane il via libera all'accordo ha raggiunto mediamente il 75%. Ad influire sull'esito del voto, la posizione delle tute blu del lavoro nelle grandi aziende astigiane. Il no ha avuto un plebiscito alla Arvin (175 no e nessun sì), alla Dierre (92 a 74), Fmc (89 a 67) e alla Gate. Gli unici successi del sì grossa fabbrica si sono registrati alla Magneti Marelli (64 a 46) e all'Ocava di Ferrere (83 a 22).

«Il dato che emerge maggior significato - spiegano i dirigenti delle organizzazioni sindacali - è la scarsa affluenza al voto: un aspetto su cui riflettere anche se a incidere è stato sicuramente lo tempo a disposizione per preparare il voto. A metà luglio, la parola passerà a tutti i lavoratori metalmeccanici.

I segretari dei metalmeccanici sono intanto a Roma per la concessione della cassa integrazione alla New Compel e alla Fmc. In quest'ultimo il provvedimento, legato ad una riorganizzazione aziendale, riguarda oltre 100 lavoratori.

Si riunisce domani il Consiglio comunale

A Nizza c'è una sola novità nella giunta di Flavio Pesce

NIZZA.

La prima riunione del nuovo Consiglio comunale è stata fissata per domani alle 21, e il sindaco Flavio Pesce ha già reso noti i nomi degli assessori. Sostanziale conferma della giunta precedente, con la sola novità dell'agricoltura. A sostituire Bruno Gallesio (non più candidato), entra il coltivatore Antonino Baldizzone, che si occuperà in particolare che di politiche vitivinicole e promozione del settore.

Conferma per il vice sindaco Maurizio Carcione (diventato anche consigliere provinciale), con le deleghe al Bilancio, Commercio e Artigianato. La giunta «fotocopia» prosegue con Giandomenico Cavarino (Manifestazioni, Turismo, Personale, Polizia urbana, manutenzione strade e cimitero), Mauro Oddone (Lavori pubblici, Acquedotto, depuratore e manutenzione edifici comunali). Sergio Perazzo si occuperà di Urbanistica, assetto del territorio, arredo urbano, edilizia privata e sport. Continuerà a seguire anche tutto il «post-alluvione».

Tonino Spedalieri avrà Sanità, rapporti con la Asl, Servizi sociali, politiche giovanili e protezione civile.

Il sindaco Pesce per sè, ha tenuto le deleghe in materia di affari generali e istituzionali, Cultura, Servizi ecologici ed ambientali.

Durante il Consiglio di domani sera, saranno anche comunicati i capigruppo: probabile la riconferma di Mario Castino (maggioranza). Per la Lega nord, ci sarà Luisella Martino e per «Nizzanuova» Pietro Braggio. All'ordine del giorno, il giuramento del sindaco (è la novità di queste elezioni) e l'approvazione delle proposte di indirizzi generali di governo.

[s. ce.]

Il sindaco Bielli sta preparando la nuova giunta

Ex colonnello dell'Arma sarà assessore a Canelli

CANELLI

Prevista per venerdì , alle 21, prima seduta del nuovo Consiglio comunale.

In agenda il «giuramento» del sindaco Oscar Bielli, rieletto alla carica di primo cittadino, e la nomina degli assessori che formeranno la giunta.

Per quanto riguarda gli incarichi amministrativi Bielli non scioglie le riserve e si trincera dietro un «no comment»: «ufficializzerò tutto in Consiglio» ha affermato ieri.

Tuttavia in città da giorni circolano indiscrezioni.

Quasi per certa la riconferma degli assessori uscenti Annalisa Conti, Giorgio Zanatta, Valter Gatti e Luigi Giorno. Alla Conti, eletta anche consigliere provinciale per Forza Italia con oltre 1 mila preferenze, la carica di vice sindaco con delega ai Servizi sociali; Zanatta, Gatti e Giorno si occuperanno ancora rispettivamente di Finanze, Lavori pubblici e Scuola.

In giunta non entrerebbe più Mauro Zamboni (An), assessore alle Manifestazioni uscente.

Tra le novità Alberto Aragno, colonnello a riposo dei carabinieri (negli anni Ottanta, col grado di capitano, ha comandato la compagnia canellese) a cui dovrebbe andare il nuovo assessorato alla Protezione civile e Sicurezza sociale; Beppe Dus, dentista con studio in città, consigliere comunale uscente rieletto, si occuperà di Sport (in gioventù è stato un podista di rango).

Infine le deleghe ai consiglieri comunali della maggioranza di centrodestra: a Paolo Gandolfo, per la prima volta in Consiglio, impiegato e membro del Gruppo storico militare dell'«Assedio», il settore delle Manifestazioni; a Flavio Scagliola, enotecnico, vice presidente dell'Enoteca regionale, l'Agricoltura; per Giuseppe Camileri e Piero Speziale si parla di deleghe a Urbanistica e Commercio.

[fl. l.]

DAI MUNICIPI

SAN DAMIANO. Seduta di Consiglio comunale affollata per l'insediamento del nuovo sindaco. Valter Valle ha prestato lunedì sera giuramento e nominato gli assessori. Renzo Tartaglino avrà Lavori pubblici, Urbanistica, Ecologia, Viabilità; Roberto Monticone, Attività produttiva, Bilancio, Clelia Viazzi, Servizi sociali, Cultura e Istruzione, il vicesindaco Francesco Massobrio Sport, Personale, Manifestazioni. Il programma presentato da Valle è stato approvato all'unanimità. «Ci impegneremo -ha detto Valle- immediatamente nella valorizzazione del territorio e nel rilancio occupazionale. Chiediamo piena collaborazione con la minoranza». I capigruppo di minoranza (Luigi Marinetti e Lelio Viarengo) hanno risposto all'invito di Valle dichiarandosi disponibili «pur nel ruolo di controllo affidato all'opposizione, nel lavorare insieme per il proprio paese». Valle ha concluso la seduta con l'augurio per i due sandamianesi eletti in Consiglio provinciale: Francesco Masobrio e Alberto Marinetto (ex sindaco). [cl. o.]

SEROLE. Il sindaco riconfermato, Giuseppe Vinotto, ha convocato per oggi, alle 14, il Consiglio comunale. [fl. l.]

MONTEGROSSO. E' stata animata la seduta di insediamento del Consiglio comunale. Il neo sindaco Stefano Stobbione ha presentato il programma («faremo una sana e robusta amministrazione») nominando poi vicesindaco il geom. Giancarlo Cascrzo e il giovane Giorgio Marletto assessore. La seduta si è ravvivata con il lungo intervento del capogruppo di minoranza, Giuseppe Barolo, che ha chiesto al neo vicesindaco di scegliere al più presto tra l'incarico pubblico e l'incarico privato. Pare infatti esistere una incompatibilità tra la sua nuova carica pubblica e l'attività di professionista nel campo edile dove risulta progettista sia di lavori comunali che privati a Tonco.

MONCALVO. Questa sera si riunisce il Consiglio comunale: il sindaco confermato, Aldo Fara, comunicherà i nomi degli assessori e il programma della giunta.

Vignale, la Mazzetti non si ricandida e dice: troppe grane [illegible] i «condomini»

Cercasi presidente per l'Enoteca

«Non è facile trovare chi lo faccia gratis»

VIGNALE

Il Consiglio d'amministrazione dell'Enoteca regionale del Monferrato è scaduto e la presidente uscente Laura Raimondo Mazzetti è decisa a non ricandidarsi, nonostante le numerose pressioni perché ci ripensi. «In realtà non mi ero candidata neppure quattro anni fa - spiega - Avevano [illegible] sto il mio nome e io [illegible], non ben consci[illegible] di quali sarebbero stati tutti i miei compiti: quello di presidente con l'impegno a promuovere questa prestigiosa vetrina vitivinicola del Monferrato e quella di "amministratore di [illegible] dominio", con l'onere di far fronte a tante beghe che non avevo immaginato».



La presidente uscente Laura Mazzetti

«Ho svolto questo ruolo - aggiunge la presidente uscente - in base alle mie capacità e alle occasioni che si sono presentate, ma [illegible] mi sento più di ripetere l'esperienza, anche se dico chiaramente, prima di [illegible] alla Regione, di regolamentare bene le assegnazioni di spazi a Palazzo Callori dove ha sede l'Enoteca, in modo da non costringere il futuro presidente a spendere troppe energie in diatribe sfibranti che non giova[illegible] affatto alla promozione degli ottimi vini del Monferrato».

Non vuole aprire polemiche, la presidente uscente, ché già tanto hanno fatto discutere e inasprire gli animi in passato. Ma il riferimento è chiaro [illegible] se non esplicito: nonostante le mediazioni della Regione, proprietaria di Palazzo Callori, non è stata risolta la questione della convivenza tra [illegible] (a [illegible] è legato anche l'affidamento della gestione del ristorante interno) e Fondazione Teatro Nuovo di Torino che, ogni [illegible] tra giugno e agosto, occupa alcuni locali per il festival «Vignaledanza». Mazzetti si limita a dire con severità: «Alcuni condomini si ritengono esentati dal pagare le spese a danno dell'Enoteca. Que[illegible] va bene».

Nomi di papabili successori ancora non se ne fanno, ma il Consiglio (composto da sindaci e loro delegati e da produttori dei 21 aderenti al Consorzio, tra cui Casale e la Provincia) ha posto [illegible] condizione [illegible] non si tratti di un produttore. «Non è facile - commenta Mazzetti - trovare qualcuno che, gratuitamente, presti la propria opera. Qualche contatto c'è stato».

Intanto, Mazzetti ha sbloccato la questione relativa alla vendita dei vini (fino a poco tempo fa l'Enoteca non [illegible] la concessione per farlo), in modo da poter vendere nei periodi in cui il ristorante, magari durante eventuali passaggi di gestione come è avvenuto nei mesi scorsi, rimane chiuso. Occorre, però, più personale. La presidente uscente si è data da fare per l'assegnazione di stagiste dello Jaffe di Casale. Un sogno inattuato riguarda l'allestimento di camere a Palazzo Langosco per l'ospitalità alberghiera. [a. m.]

Ovada, desiderio espresso durante i nove giorni di agonia

Verrà cremato il cartolaio ustionato nell'esplosione

Renzo Bottero

OVADA

Gabriele Grillo, il cartolaio morto, all'età di 59 anni al reparto Grandi Ustionati dell'Ospedale S. Martino, verrà cremato. L'uo[illegible] [illegible] [illegible] gravemente ustionato nel terribile scoppio del gas metano che [illegible] inva[illegible] la cucina dell'appartamento dove abitava, al primo piano dell'edificio di [illegible] Saracco 100.

L'uomo, era stato trasportato al reparto specialistico del San Martino la stessa notte fra il 18 e il 19 giugno quando [illegible] avvenuto lo scoppio. Le sue condizioni [illegible] apparse subito disperate, presentava ustioni di grado diverso, su oltre il 50 per cento del corpo, in particolare [illegible] torace alla testa. Malgrado l'impegno dei medici non c'è l'ha fatta e, dopo nove giorni di atroci sofferenze, domenica nella tarda serata ha [illegible] di vivere. Proprio in questi giorni di agonia deve aver manifestato il proposito di essere cremato.

Gabriele Grillo, dopo la recente scomparsa [illegible] madre Angela Resecco, viveva solo e da solo gestiva anche l'antica cartoleria di via Cairoli. A Ovada [illegible] uno zio [illegible] che è accorso al suo capezzale. Grillo [illegible] stato avvolto dalle fiamme a seguito dell'esplosione avvenuta poco prima dell'una di notte. La cucina era satura di [illegible] e lo [illegible] era [illegible] inevitabile. L'esplosione aveva divelto le finestre del primo piano, e pezzi di legno e vetri erano finiti fino all'altro [illegible] della strada, dove avevano danneggiato le auto posteggiate. Danni anche a finestre e soffitti, crollati intonaci negli altri appartamenti dove vivevono altri tre nuclei familiari. Nel locale dove è avvenuto lo scoppio è crollato il pavimento dell'alloggio soprastante e l'inquilino che vi abita è rimasto incolume solo perché si trovava a letto nella stanza attigua.

Tutto l'edificio, dopo i sopralluogo dei tenici, è stato poi dichiarato inagibile, con ordinanza del sindaco: l'appartamento di Grillo è sotto sequestro per l'inchiesta. (r. bo.)



La casa di Ovada dove nove giorni fa è avvenuto lo scoppio provocato da una fuga di gas: un botto notturno che aveva svegliato quasi tutto il centro città

Tensione ad Acqui: le Terme non vogliono più affittare i locali promessi

[illegible] perdere [illegible]

Abitanti preoccupati: «Ci opporremo a ogni costo»

ACQUI TERME

Si cerca una soluzione per l'ufficio postale di Acqui Bagni. Dopo l'improvvisa interruzione delle trattative tra le Poste e la Società Terme di Acqui, circa la rilocalizzazione dell'ufficio postale nei locali di via Micheli, gli acquesi temono che l'agenzia postale (attualmente in viale Antiche Terme) possa chiudere definitivamente i battenti per la mancanza di una sede idonea.

Le Terme di Acqui hanno fatto sapere, sia pur informalmente, di aver ritirato la propria disponibilità a concedere l'utilizzo dei locali di sua proprietà che si trovano in via Micheli, in quanto, il nuovo Consiglio d'amministrazione guidato da Giorgio Tacchino, ha intenzione di realizzare una serie di nuove strutture al posto dell'edificio attualmente esistente. Sui locali, dove si trova attualmente l'ufficio postale di [illegible] Bagni, pende un procedimento di sfratto, a cui è seguita una proroga in extremis [illegible] dagli attuali proprietari a fronte della rinegoziazione del contratto di affitto. Questo per dar modo alle Poste, di compiere [illegible] serie di lavori di adeguamento all'interno della prevista [illegible] sede, non più però disponibile. Commentano alcuni abitanti: «Ci opporremo in ogni modo alla soppressione dell'ufficio postale». Dello stesso parere è anche il sindaco Bosio: «Non è pensabile chiudere l'ufficio postale di [illegible] Bagni, tenuto conto che tale zona è in piena espansione.». Assicurazioni [illegible] giunte ieri da Francesco Vernaci, direttore delle Poste, a patto che si giunga in tempi brevi al reperimento di locali idonei in zona Bagni. [g. l. f.]



Ufficio postale in zona Bagni ad Acqui

Polemica a Penango

Treni soppressi e il bus non arriva fino in paese

PENANGO

Non si placano le tensioni a Penango dopo la sospensione della fermata ferroviaria, avvenuta a fine maggio.

A portare avanti la que.elle il sindaco Gaetano Amante. «Ci era stato promesso che, con i pullman sostitutivi, si sarebbero evitati i problemi per i pendolari penanghesis. I disservizi sono però continuati, inducendo il primo cittadino a tornare alla carica, con [illegible] lettera alla Provincia. In questa, Amante richiede nuovamente il ripristino della fermata ferroviaria sulla Asti-Casale, con la minaccia, in caso contrario, di portare i propri concittadini ad occupare i binari. «Ad oggi non ho ancora avuto alcuna risposta».

E prosegue: «Il pae[illegible] è per la riapertura della stazione, o, almeno che gli autobus fermino nella centrale piazza Garibaldi». [gi. m.]

IN BREVE

CASALE

Piazza San Francesco domenica [illegible]

Domenica prossima, in occasione del «Rolling Day», una manifestazione dedicata a tutti gli appassionati dello skatting, piazza San Francesco resterà completamente vuota e chiusa al traffico, con divieto di parcheggio. (r. sa.)

CASALE

[illegible] uffici postali chiusi in Monferrato

Per lavori di informatizzazione domani sono chiusi per tutto il giorno gli uffici postali di Moncestino, Treville e Mombello. Funzionerà, comunque, regolarmente il servizio di [illegible]pito della corrispondenza. [r. sa.]

[illegible]

Sostituzione dei tetti d'amianto nelle scuole

Nel mese di luglio partiranno i lavori per la sostituzione dei tetti di amianto nelle scuole Martiri e Dante. Inoltre, [illegible] a buon punto i progetti della discarica per i residui di amianto e per la bonifica della sponda destra del Po, dove si è formata [illegible] spessa crosta di cemento amianto. (r. sa.)

[illegible]

Nidi distrutti durante i lavori a Oltreponte

Un cittadino ha segnalato che, durante un intervento di manuten[illegible] al tetto di un edificio di Oltreponte, sono stati distrutti nidi di rondini al cui interno c'erano i piccoli. E' intenzione inoltrare una segnalazione alle associazioni per la difesa degli animali perchè svolgano un'inchiesta su quanto accaduto. (a. m.)


CAFFE' VERGNANO®
ANTICA BOTTEGA DAL 1882
POSSO OFFRIRLE UN GRAN CAFFE'?
Caffè Vergnano inaugura
la nuova Caffetteria Torrefazione
di Asti - Piazza Statuto 25
sabato 3 luglio 1999
dalle ore 15.00
Degustazione gratuita delle migliori miscele

Al congresso dell'Assoenologi il futuro [illegible] le prospettive del settore

Vino, rivoluzione dei numeri

Piemontesi avanti con il catasto vitivinicolo

Gianfranco Quaglia

LECCE

Corsa contro il tempo per il futuro del «Vigneto Italia». C'è spazio sino al 2002 per presentare il catasto vinicolo e ottenere il finanziamento previsto dalla Ocm (organizzazione comune di mercato) sulla ristrutturazione degli impianti e degli espianti.

Per tutta Europa sono [illegible] disposizione 1200 miliardi. Il viticoltore beneficerà dell'intervento comunitario nella misura del 50 per cento delle spese d'impianto, [illegible] possibilità di usufruire di contributi sulle perdite di reddito [illegible] reimpianto (che può essere attuato prima dell'espianto dei vigneti stessi).

Ma occorre avere [illegible] carte in regola. E' stato questo [illegible] dei temi centrali [illegible] congresso nazionale dell'Associazione enologi enotecnici italiani, l'organizzazione [illegible] categoria che rappresenta oltre il [illegible] dei tecnici vitivinicoli impegnati nel settore. Il Piemonte dovrebbe essere, fra le regioni italiane, quella meno svantaggiata.

Il catasto vitivinicolo piemontese [illegible] abbastanza aggiornato e offre indicazioni attendibili: 60 mila ettari, 3,5 milioni di quintali d'uva, 3 milioni di ettolitri di vino.

Ed ecco che proprio il Piemonte, potrebbe fare da battistrada in questa corsa ai finanziamenti. Semplicemente perchè, prima di altre zone vitivinicole, è corsa ai ripari. Il ruolo delle regioni è stato sottolineato al congresso da Maurizio Chiappone, direttore dell'Unità vino dell'Unione Europea, piemontese [illegible] Nizza Monferrato, tra i maggiori esperti internazionali del settore. «Al di là dei 68.000 ettari di nuovi impianti che saranno attribuiti entro il 2003, la riforma prevede la disponibilità ogni anno in tutta l'area comunitaria di 54.000 ettari da ristrutturare, con un contributo [illegible] 75% per quei vigneti ubicati in regioni sfavorite tipo il Meridione e le isole italiane, e del 50% [illegible] si trovano in altre zone. Inoltre gli stati membri possono aumentare ulteriormente la loro superficie [illegible] nuovi impianti, diluendo [illegible] contributo ad ettaro. E, per quanto attiene il catasto, il documento definitivo stabilisce che entro il 2002 tutti gli Stati membri devono fornire lo schedario, pena aver inficiati tutti i progetti con i relativi finanziamenti».





Uno scorcio di vigneti monferrini e la raccolta dell'uva Moscato nell'Astigiano. L'enologia piemontese [illegible] tra le più «documentate» del panorama nazionale

Giuseppe Martelli, direttore generale dell'Assoenologi, [illegible] preoccupato sull'effettiva capacità dell'Italia di arrivare all'appuntamento stabilito. Con il nostro Paese mancano ancora all'appello Grecia, Portogallo; la Spagna è carente solo per il 3% della superficie: «E' veramente assurdo che il primo Paese vitivinicolo del mondo non conosca ancora la consistenza del suo vigneto e della sua cantina».

?E Maurizio Chiappone, a questo proposito, ricorda che [illegible] stato ottenuto - in particoalre per merito dell'Italia - un intervento frazionato e non su tutto il territorio nazionale: «Se un angolo della superficie vitivinicola è pronto e ha le carte in regola con l'inventario è possibile intervenire con la ristrutturazione».

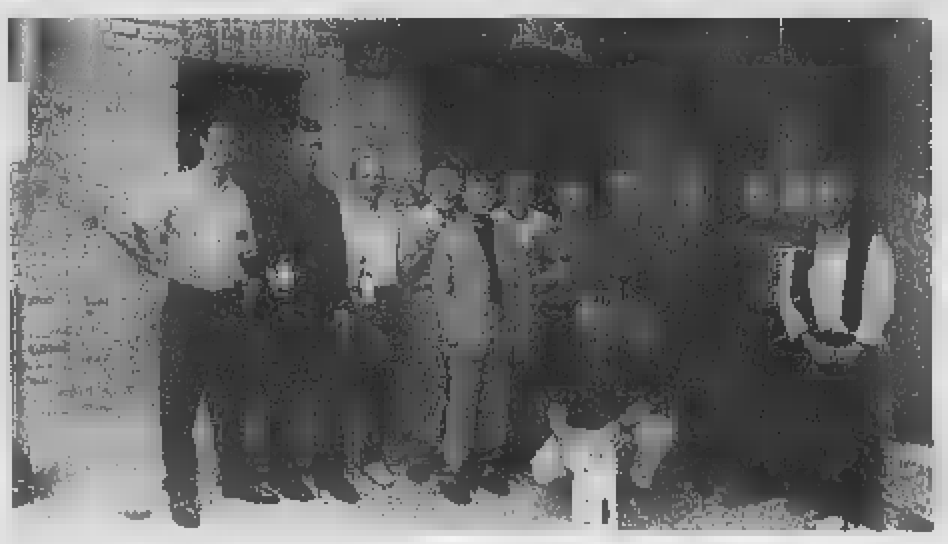
Ecco perchè, in questo scenario di rivoluzione dei numeri, il Piemonte potrebbe sfruttare tutte le possibilità. E il direttore dell'Ue agigunge: «Io mi auguro che questa volta le regioni italiane colgano l'occasione per fare una viticoltura d'avanguardia. I soldi ci sono, adesso occorre organizzarsi per non perdere le opportunità. I viticoltori, da soli, non sono in grado. Gli enti locali, come le Regioni, le cantine sociali, le organizzazioni agricole, devono creare un pool per ridisegnare [illegible] vigneto Itali[illegible].

E' intervenuto anche il ministro per le politiche agricole, Paolo de Castro: «Questa riforma sarà l'occasione per migliorare tutto il comparto, la [illegible] bilancia commerciale si è chiusa nel '98 con 4 mila miliardi».

Durante il congresso è stato attribuito dall'Assoenologi il «Grappolo d'oro» al professor Rocco Di Stefano, direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti.

Il premio è stato assegnato al ricercatore che per anni ha diretto anche la sezione periferica di Barletta.

Presentato il nuovo disciplinare del «Cisterna d'Asti»



Il gruppo di produttori di Bonarda davanti all'ingresso della bottega del vino di Cisterna d'Asti con il neosindaco Mario Bodda al centro

Tredici Comuni chiedono una Bonarda con la doc

Sergio Miravalle

CISTERNA D'ASTI

Il già variegato panorama dell'enologia piemontese si arricchirà con il Duemila di due nuove doc. L'Alta Langa, che indica gli spumanti metodo classico ottenuto nella fascia Sud della regione e il «Cisterna d'Asti Bonarda». Le richieste sono già depositate. Dovranno ottenere l'ok regionale e poi da Roma. Su quest'ultimo vino è curioso preci[illegible] che sarebbe il primo caso di riconoscimento di doc, come dire «a sorpresa». Infatti a Cisterna e negli altri dodici comuni del Roero e dell'Astigiano [illegible] che [illegible] coltiva da decenni per uva Bonarda è in realtà Croatina. L'equivoco è spiegato dal prof. Vincenzo Gerbi, della facoltà [illegible] Agraria di Torino e recentissimo sindaco di Cantara[illegible]: «Ai tempi della fillossera gli agricoltori affidarono a vivaisti della zona di Motta di Costigliole che a loro volta prendevano le barbatelle dall'Oltrepo pavese. [illegible] quelle pianticelle vendute come Bonarda erano di un'altra varietà simile, [illegible] negli anni se ne è preoccupato più di tanto». La questione è venuta a galla nel 1992 quando si iniziò a valutare la possibilità di chiedere [illegible] doc questo vino «di frontiera», non accontentandosi della più generi[illegible] Piemonte Bonarda. Cisterna è infatti [illegible] provincia di Asti ma è anche nel Roero e condivide con gli altri centri della sinistra Tanaro le sorti dello sviluppo enoturistico. Un gruppo di produttori cisternesi (11 in tutto) presieduti da Giacomino Vaudano hanno aperto quattro anni fa una bottega del vino puntando proprio sulla Bonarda. E domenica [illegible] sono ritrovati nel salone del castello, che ospita il bellissimo museo dei mestieri di un tempo con, l'ex sindaco Scapino e il neo eletto Mario Bodda, per discutere la bozza del disciplinare di produzione della nuova doc. L'ha illustrata Ilario Malandrone, capo del servizio vitivinicolo della Coldiretti.

> E' un vino rosso dall'origine curiosa
> Nasce dall'uva croatina «importata» nell'800

Il «Cisterna d'Asti» potrà nascere nel territorio di 13 comuni: Cisterna, Antignano, Cantarana, Ferrere, San Damiano e San Martino Alfieri nell'Astigiano e Canale, Castellinaldo, Govone, Montà, Monteu, Vezza [illegible] Santo Stefano nel Roero.

In produzione [illegible] sono poco meno di 40 ettari di Bonarda: una nicchia capace di dare vino rosso in due versioni quella tradizionale che «mussa» [illegible] più matura, ferma, ottima anche per un passaggio in barrique.

Nei ristoranti della zona [illegible] Bonarda [illegible] è già conquistata spazi. Giovanni Negro, sindaco di Monteu e pluridecorato produttore di Roero e Arneis è esplicito: «Per noi la Bonarda è una chanches in più, un modo per sottolineare varietà e richiami [illegible] nostro territorio».



Stasera al Politeama debutta «Il collezionista» di Shaffer

Thriller ad Asti Teatro

E replica «Gol!» con Cederna

ASTI

Stasera il festival prosegue con un thriller, «Il collezionista» di Anthony Shaffer. In scena Giancarlo Zanetti, Laura Lattuada, Sebastiano Tringali e Vanessa Scalera con la regia dello stesso Zanetti. Il protagonista della vicenda è un artista fallito, che coltiva l'idea ossessiva del delitto perfetto. Così comincia a collezionare omicidi, per la gioia di chi si appassiona ai gialli a tinte forti o dal risvolto psicologico. Ingressi: 25 mila lire (ridotti 17.500). Prenotazioni: 0141/399.341 e 399.342.

Replica. Stasera «Gol! Tacalabala» con Giuseppe Cederna, scanzonato spettacolo dedicato al mondo del calcio con la regia di Giorgio Gallione. In scena alle 21,30 alla ex caserma Colli di Felizzano. Ingressi: 25 mila lire (ridotti 17.500). Alle 16 sarà presentato agli ospiti della casa di riposo «Città di Asti».

Merenda a teatro. Lo spazio dedicato ai più piccoli, alla ex chiesa di San Michele, oggi alle 17 propone «Il mio letto è una nave» ispirato a «Nel bosco del mistero» di Pinin Carpi, presentato dalla compagnia Teatro d'artificio. Ingressi: 2 mila lire.



Giancarlo Zanetti è protagonista e regista del thriller «Il collezionista» basato sulla vicenda di un serial killer

Alfieri in video. Alle 16 in sala Pastrone sarà proiettata la tragedia «Filippo» di Alfieri, nell'allestimento di Orazio Costa con Giancarlo Sbragia e Tino Carraro. Ingresso libero.

Concerto. Ultimo appuntamento con la musica proposta dall'Istituto «Verdi»: alle 18 a palazzo Ottolenghi saranno interpretati brani di autori piemontesi come Sandro Fuga, Peracchio, Quarante e Mosso. Ingresso libero.

Dopofestival. Ai giardini Alganon in piazza Roma stasera alle 22,30 c'è la musica celtica dei «Kyle-na-no» con il gruppo di danze etniche astigiano «Piedi leggeri». Seguirà il rock dei «Bakkano». Ingresso libero.

Che play boy quell'Alfieri

Uno spettacolo tutto astigiano sulle vicende londinesi del Poeta

ASTI

Il giovane Alfieri era un play boy, si direbbe oggi. All'epoca si chiamavano «cicisbei» e consolavano le giovani mogli degli ufficiali tutti presi dalla carriera. Ad esempio Penelope Pitt, giovane, ricca di vitalità e fascino, appassionata, sposata a un lord londinese. Scoperta la tresca (per la verità, l'ultimo a saperlo a Londra fu proprio il marito), Alfieri fu sfidato a duello e si buscò un colpo di spiedo in un braccio. Poi gli fu imposto di risarcire i «danni» morali di Sir Pitt. Il futuro tragedo, allora poco più che ventenne, commentò: «Tutto a contanti recano i Britanni...».

La frase è stata scelta da Piero Cognasso come titolo per la commedia, basata sull'avventuroso soggiorno londinese di Alfieri, che ha debuttato con successo lunedì sera alla ex chiesa di San Michele, nella sezione «Uscite di sicurezza» di Asti Teatro, curata dalle compagnie amatoriali. In scena gli attori delle compagnie degli Acerbi, Beautiful company e Società Precaria dell'Arte.

Piero Cognasso, 37 anni, tecnico delle ferrovie, vive a Conisco. Da vent'anni coltiva la passione per il teatro e recentemente è entrato nella «Compania dla Ciuenda». L'idea di allestire un testo su Alfieri è nata nella fase di preparazione delle celebrazioni per il 250° anniversario della nascita del Tragedo. «Ho cominciato con una piccola trama - spiega Cognasso - spulciando tra la Vita e le lettere di Alfieri, poi l'ho rivestita di situazioni adatte alla scena».

Aggiunge Cognasso: «Man mano che leggevo mi sono reso conto che Alfieri non era quel mattone che ci hanno insegnato a scuola, ma un personaggio vivo, insofferente della sua epoca. Così ho voluto farlo apparire sotto una luce più moderna, attuale, pur lasciando qualche convenzione linguistica dell'epoca. Spero di non essermi allontanato troppo dalle fonti che ho consultato. Dopo un po' la resa teatrale ha preso il sopravvento, ci ho messo qualcosa di mio. Però volevo raccontare la storia di questo ragazzo un po' incosciente, innamorato, alle prese con un episodio piuttosto pruriginoso».

E' stato un lavoro lungo? «Mi ci sono voluti tre o quattro mesi per le ricerche e scrivere il testo. Poi un paio di mesi di prove. Ho trovato bravi attori tra le compagnie astigiane e questo mi ha stimolato molto». **[c. f. c.]**

PARTE ASTI MUSICA



Il «Rocky horror» al Collegio

S'inizia stasera Asti Musica, rassegna di concerti organizzata dal Comune che proseguirà per tutto luglio. I primi passi sono dedicati al musical: stasera alle 21,30 a palazzo del Collegio si esibirà il gruppo astigiano «Zoo dei colori» (foto), dopo il successo ottenuto venerdì a Portacomarock. Lo spettacolo è diviso in tre parti, associate a colori, scene, e costumi differenti: il giallo richiama gli Anni '60 di «Jesus Christ Superstar», il blu la psichedelia dei Pink Floyd, il rosso la trasgressione da «Rocky horror show» a Renato Zero. Il gruppo è formato da Daniele Sciuto e Valentina Ingrosso (voce), Francesco Fassone e Tiziana Villata (chitarre), Roberto Gallesio (tastiere), Luigi Belmardo [?] (basso) e Davide Santin (batteria). L'ingresso è libero.

PAUSA CAFFE'

Pioniere dell'elettronica dalla vena artistica

Armando Brignolo

Com'è che col diploma magistrale e il padre artista del legno, ha preferito occuparsi di elettronica?

Perché l'elettronica, come si usa dire adesso, è scritta nel mio Dna. Fin da ragazzo ho divorato libri su questa materia e a dieci anni (nel 1928) ho costruito la mia prima radio. Con l'aiuto di mio padre, che era anche un bravo meccanico, avevo fabbricato quasi tutti i componenti.

A cosa le è servito il diploma?

Ad avere un titolo di studio che mi permettesse di lavorare, continuando a coltivare l'interesse per l'elettronica. Mi sono diplomato a diciannove anni, studiando tutto il programma, dal primo al quarto anno, 16 ore al giorno per 17 mesi. Prima, però, sono stato apprendista orologiaio e orafo da Giuseppe Baudino.

E dopo «il pezzo di carta»?

Sono andato a insegnare alle elementari a 570 lire al mese. Al mattino ero a scuola, al pomeriggio aggiustavo apparecchi radio per alcuni negozi e alla sera insegnavo tecnologia, scienze applicate e disegno all'Avviamento professionale serale. Il preside era il professor Eligio Melchiorre.

Quando ha deciso di dedicarsi totalmente all'elettronica?

Tra il '42 e il '43, quando ero perfettamente padrone del mestiere. Prima come libero professionista, poi in Svizzera, a costruire i primi apparecchi acustici europei per sordi. Dopo sono tornato ad Asti, dove ho ricominciato ad insegnare alle «professionali».

E la televisione?

Nel 1950, quando i televisori avevano 24 valvole, ne ho brevettato uno che funzionava con 11. Lo vendevo funzionante, con mobile e in scatola di montaggio, per chi intendeva costruirselo. E' stato un successo in tutta Italia. Ho brevettato, in mezzo mondo, numerosi accessori radio e tv. Ho anche ideato e fabbricato in proprio, più di cinquant'anni fa, un bisturi elettronico.

Si è anche laureato in ingegneria.

Nel '63, al British Institute of radio Engineers di Londra.

Lei è anche scultore?

Lavoro soprattutto il legno. Dalla «testa» di un gelso ho modellato, in un unico blocco, undici cani e un piccolo elefante. Ho deciso che avrei fatto lo scultore, quando, da ragazzo, ho visto Antonio Rossetti scolpire la statua in legno policromo di San Secondo, ospitata nella Collegiata. Rossetti ha anche realizzato la grande scultura che orna l'ingresso e la vetrina della farmacia Alfieri. Mi piace anche modellare i metalli. Ho esposto in molte collettive.

E' anche appassionato di ornitologia.

Ho avuto per tanto tempo una voliera molto popolata. Poi mi sono reso conto che è più bello osservare e sentire gli uccelli in libertà. Ho registrato il canto di molte varietà, ora le riconosco appena le ascolto: ne è nata un'enciclopedia sonora.



Elpino Turello, 81 anni, ex tecnico tv

CHI E'

Nome: Elpino Turello.

Nato: a Genova, il 30 marzo 1918

Segno zodiacale: Ariete.

Origini: il padre, Patrizio, provetto meccanico e falegname, nel 1928 si trasferì ad Asti con la famiglia, per insegnare alla scuola di Avviamento professionale. La mamma, Scolastica Binello, era casalinga.

Famiglia: è sposato con Giulietta Passarini, astigiana, insegnante, e ha due figli, Vittore e Vitaliano.

Interessi: ama la musica sinfonica e da camera. Il suo autore preferito è Mozart. Conosce a memoria i «passaggi» di centinaia tra sinfonie, composizioni musicali, sonate. In letteratura predilige i classici americani, tra cui Hemingway, Steinbeck, Caldwell. Degli scrittori italiani apprezza la prosa di D'Annunzio. Gli piace leggere anche testi di storia. In televisione segue soprattutto i programmi scientifici. I pittori preferiti sono gli Impressionisti.

Sport: non se n'è mai interessato.

Cucina: gli piace la pasta al pesto genovese. Come secondo, la moglie gli prepara spesso il coniglio in agrodolce. Vini: beve solo quello ottenuto da uva Fragola, per accompagnare il dessert.

[a. b.]

STASERA AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel 0141-594 147
Riposo
Orari 20.10, 22.30
Biglietto 10 000 (8.000)

POLITEAMA. Tel 0141-530
Teatro: «Il collezionista»
con G. Zanetti, L. Lattuada
Orario 21.30
Biglietto 25 000 (17 500)

RITZ. Tel 0141-530 086
Fuori dal mondo
di G. Piccioni con S. Orlando e M. Buy
Orari 20.15, 22.30
Biglietto 10 000 (8 000)

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
Tra le gambe
Vietato ai minori di 18 anni
di M. G. Pereira con V. Abril, J. Bardem
Orari 20.30, 22.30 L. 10 000 (7000)

SALA PASTRONE. Tel 0141-595 457
Piovuta dal cielo
di H. Browne con S. Bullock
Orari 20.15, 22.30
Biglietto 10 000

SOCIALE (OTS). Tel 0141-701
Riposo

VERDI. Tel 0141-701 459
Chiuso per ferie

CRISTALLO. Tel 0141-975 174
Chiuso per ferie

LUX. Tel 0141-701 495
Chiuso per ferie

SPLENDOR. Tel 0141 982 298
Chiuso per ferie

CANELLI

BALBO. Tel 0141 824 889
Chiuso per ferie

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel 0141-37 19 182
Chiuso per ferie

NIZZA MONFERRATO

AURORA. Tel 0141-701 459
Riposo

LUX. Tel 0141-702 788
Riposo

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322 400
Tutti pazzi per Mary
di B. O. Farrelly con C. Diaz e M. Dillon
Orario 20, 22.30 Biglietto 10 000 (7000)

CRISTALLO. Tel 0144-322 885
Un tè con Mussolini
di F. Zeffirelli con M. Smith, Cher, M. Ghandi B. O. Fairelly
Orario 20, 22.30 Biglietto 10 000 (7000)

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Chiuso per ferie

POLLA Palazzo Treviso Tel 0142-452 081
La gabbianella e il gatto
film di animazione
Orario 21.45
Biglietto 10 000

MODERNO. Tel 0142-452 815
Chiuso per ferie.

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Fuori dal mondo di G. Piccioni con S. Orlando e M. Buy
Orario 20.15, 22.30
Biglietti 12 000

AMBRA. Tel 0131-252 079
La gabbianella e il gatto.
film di animazione
Orario 22
Biglietto L. 12 000

COMUNALE - SALA GRANDE.
Chiuso per ferie

COMUNALE - SALA FERRERO.
Tel 0131 234 240
My name is Joe
Orario 20.15, 22,30
Biglietti 12 000 (9000)

CORSO. Tel 0131-268 080
Il genio
con Eddie Murphy
Orario 20.15, 22,15
Biglietti 12 000

CRISTALLO. Tel 0131-341 272
Chiuso

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Beowolf.
Orario 20,20, 22.15
Biglietti

MODERNO. Tel 0131-252 707.
Riposo
Orario 20.15, 22.30
Biglietti

ALBA

0173-363 021.
Riposo

MORETTA. Tel 0173-440 340
Chiuso per ferie

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA

**** IMPERDIBILE *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

ADUA 200
corso Giulio Cesare 67, telefono 011 856.521 **Wing Commander attacco alla Terra** di C. Roberts con T. Karjo Or. 16.30; 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 11 000

ADUA 400
corso G. Cesare 67 tel 011 856.521 **Tre amici un matrimonio e un funerale**, di M. Revers con D. Schwimmer. Or. 16,30; 18,30, 20,30, 22,30 Ingr pom 7000, sera 11 000

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel 011 547 007 **Matrix** di F. Wachowski con K. Reeves Or. 14.30, 17.10, 19,50, 22.30 Ingr pom 7000, cinecard 5000, sera 12 000, cinecard 10 000

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel 011 547.007 **Terapia e pallottole**, di H. Ramis con R. De Niro Or. 15.30, 17.50, 20,10, 22.30 Ingr. pom 7000, cinecard 5000, sera 12 000, cinecard 10 000

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, tel 547 Chiuso per lavori

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22, tel 011 581 7190. **Terapia e pallottole**, di H. con R. De Niro, B. Crystal, Lisa Kudrow Or.: 16,30; 18.30, 22.30 Ingr. pom 7000, sera 12 000.

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel 011 540.605. **di Lagardère** di P. De Broca con V. Perez, M. Gillain Orario 17; 18,45; 22,30 Ingr. pom 7000; sera 11 000.

TRALE
via Carlo Alberto, telefono 011 540.110 **Tra le gambe** di M. G. Pereira con V. Abril, J. Bardem, C. Gomez V.M. 18 Orario: 16; 18,10, 20,20; 22,30 Ingr. pom 7000; sera 11.000, Agis 6000

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel 011 436 0723. **L'ultima stazione**, di B. Dreyer con S. Rubini, D. Yoon Orario. 16,30, 18,30, Ingr pom 7000; sera 12 000.

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel 011 436.0723 **La balia**, di M. Bellocchio, con F. Bentivoglio, M. Placido, P. G. Bellocchio Orario 16.30, 18.30, 20.30, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000

CIAK
corso Giulio Cesare 105, telefono 011 232 029 **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con K. Costner, R. Wright Penn, P. Newman, J. Savage Or. 15,30, 17,50 20,10, 22,30. Ingr pom 8000, sera 12

DORIA
via Gramsci 9, telefono 011 542 422 **Piovuta dal cielo**, di Bronwen Hughes, con S. Bullock. Orario 15.50, 20.20, 22.35. Ingr. pom 7000, anz. gov. cinecard 5000, sera 12 000.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
via Monfalcone, telefono 011 327 2214 **Camere e corridoi**, di R. con K. McKidd, H. Weaving, T. Hollander Viet 14 Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. pom. 5000, sera 11 000, rid. 8000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
62, 011 327 2214 Rassegna Slow Motion - Il cinema della Lucky Red **The Kingdom** 2ª parte, di L. Von Trier. Or. 15,30 **Banchetto di nozze** di A. Lee con W. Chao, M. Lichtenstein, 20,30, 22.30. Ingr pom 5000, sera 7000

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, telefono 011 447.5241. **Il colore della menzogna**, di C. Chabrol con S. Bonnaire, V. Bruni Tedeschi Orario 16; 18,10, 20.20; 22,30 Ingr pom 7000, sera 11

ELISEO BLU
piazza Sabotino, telefono 011 447 5241. **Cube - Il cubo**, di Vincenzo Natali con N. DeBoer, M. Dean Wint. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22,30 Ingr pom 7000, sera 11.000.

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, telefono 011 447.5241. **La nube**, di F. Solanas con A. Correa, E. Pavlovsky. Or.: 16,15, 20.10, 22,30. Ingr. pom 7000; sera 11 000

EMPIRE
piazza Vittorio Veneto 5, 011 817.1642 **Vite rubate**, di Y. Angelo con E. Beart, S. Bonnaire Or. 20.30, 22,30 Ingresso pom 7000 sera 12 000, Agis 6000

corso Moncalieri 241, telefono 011 661 5447 **Sitcom** di F. Ozon, con E. Dandry V.M. 18 Orario 20.15; 22.30. Ingr 11 000 rid 8000

ERBA 2
corso Moncalieri 241, tel 011 661 5447 **La sottile linea rossa**, di T. Malick con N. Nolte Orario 19,15, 22.15 Ingresso 11.000 rid 8000

ETOILE
via Buozzi angolo via Roma, telefono 011 530 353 **Benvenuto in paradiso**, di K. R. Sullivan con W. Goldberg, A. Or. 15,40, 18, 20.20; 22,40 Ingr pom gov cinecard 5000, sera 12 000

FARO
via Po 30 telefono 011 817 3323 **8 mm - Delitto a luci rosse**, di J. Schumacher con N. Cage Or. 20, 22.30 Ingr 12 000; rid 9000

FIAMMA
corso Trapani 57, tel 011 385 2057 **del cuore**, regia di W. Carroll con G. Anderson, S. Connery, D. Quaid, M. Stowe Or. 16, 18.10, 20,20, 22,30. Ingr pom, Sera 12 000

IDEAL
Beccaria 4, tel 011 521 4316 **Matrix**, di L. A. Wachowski con Keanu Reeves, L. Fishburne H. Weaving Or.: 14.45; 17.20; 19,55; 22,30 Ingr pom. 7000, sera 12 000

via Po 21, telefono 011 812 5996 **La leggenda del pianista sull'oceano**, di G. Tornatore con T. Roth. Or. 18,45, 22. Ingr. pom 7000; sera 12.000, Agis 6000

KONG [?]
via S. Teresa 5, telefono 011 534 614. **Fuori dal mondo**, di G. con M. Buy, S. Orlando. Or. 16,30; 18.30, 20,30, 22.30 Ingr pom 7000; sera 12 000, Agis 6000

LUX
Galleria Federico, tel 011 541 283. **Il senatore**, di W. Beatty con W. Beatty, H. Berry Orario: 16; 18,10; 20.20, 22.30. Ingr pom 7000, anz. gov. cinecard 5000, sera 12 000.

MASSIMO 1
v. Montebello 8, tel 011 817 1048 **La teoria del volo (The Theory of Flight)** di P. Greengrass, con H. Bonham Carter, K. Branagh (G.B. 1998 111' col.) Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 pom sera 12 000

v. Montebello 8, tel 011 817 1048 **Tre storie**, di P. Gay e R. Pebo, con S. Ceccarelli, F. Nuti, M. De Gregorio (I 1998) Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. sera

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel 011 532 448. **Terapia e pallottole** regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Or. 15,45, 18, 20.15, 22.30 Ingr pom. 8000, sera 12 000

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel 011 532 448 **Buena vista Social Club**, di W. Wenders con Ry Cooder, I. Ferrer, R. Gonzales Or. 15.30, 17,50, 20.10, 22.30 Ingresso sera

REPOSI 1
via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **Lettere from a killer**, di D. Carson con P. Swayze, R. E. Mosley Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 9000, sera

REPOSI 2
via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **EdTv** regia di R. Howard con M. McConaughey, J. Elfman, W. Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom 8000, sera 12 000

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel 011 531 400 **Matrix**, dei fratelli Wachowski con Keanu Reeves, Laurence Fishburne Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr pom sera 12 000

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel 011 531 400 **La voce dell'amore** di C. Franklin con Meryl Streep, Renée Zellweger, Hurt, Tom Everett. Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr pom 8000, 12 000

REPOSI 5 - LILLIPUT
v. XX Settembre 15 t 011 531 400 **Romance**, di Catherine Breillat con Caroline Ducey, S. Stevenin, F. Berléand, R. Siffredi V.M. 18 Orario 16, 18,10, 20.20, 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12 000


¡eccoci!
Arcotrading Tamoil: Per il Calore. Per il Cliente. Anche ad Asti.





NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

- ❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 .... L. 300.000
- ❑ Se in possesso delle annate precedenti .... L. 200.000
- ❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 .... Caduna L. 150.000
- ❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 .... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome ____________________
Cognome ____________________
Società/Ente ____________________
P.IVA o cod. fisc. ____________________
Via ____________________ N. ______
Città ____________________
Prov. ______ C.A.P. ____________ Tel. ____________
Firma ____________________

Numero Verde 800-011959

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

Nuoto, Poltrone e Vigna conquistano quattro medaglie

Junior e Asti davanti a tutti ai meeting degli Esordienti

Enzo Armando

Impegni su più fronti per i nuotatori astigiani. Le formazioni [illegible] Junior Pentathlon e dell'Asti Nuoto hanno partecipato ai meeting di Milano e Cuneo.

Trofeo Malaspina. [illegible] Junior Pentathlon ha raggiunto eccellenti risultati nella manifestazione internazionale, che si è svolta a Milano. Tommy Poltrone e Cristina Vigna, due giovani talenti della compagine presieduta da Fabrizio Bittner, hanno conquistato quattro medaglie d'oro (due a testa).

Poltrone ha vinto i 100 stile libero in vasca da [illegible] metri con il tempo di 1'11"0 e i 100 dorso, in 1'25"1, nuovo record provinciale Esordienti.

Cristina Vigna è salita sul gradino [illegible] podio più alto nei [illegible] delfino, stabilendo anche lei con il tempo di 1'22"5 il primato astigiano che già deteneva. Il secondo successo l'ha [illegible] 100 stile libero, facendo fermare i cronometri su un eccellente 1'13"0.

Altri record sono stati stabiliti da Matteo Ferrero (1'14"1) e da Jessica Rospo (1'17"0) nei 100 dorso.

Buone le prestazioni degli altri agonisti, che si cimentavano per la prima volta in vasca lunga. Valentina Cotza ha conquistato l'argento sui 1[illegible] rana. Alessia Degli Angeli si è migliorata nei 100 stile libero, nuotando in 1'23"0.

Gli altri portacolori dello Junior erano Matteo Carpignano, Camilla Viotti, Ilaria Alessio, Veronica Triani, Jessica Emanuele, Fabio Vigna, Luca Piccinini e Luca Bosticco.

Trofeo «Nuoto Cuneo». Ottima prova di squadra dell'Asti Nuoto che da questo meeting internazionale ha portato a casa 11 medaglie (3 d'oro, 5 d'argento e 3 di bronzo).

La formazione diretta da Giovanni Palumbo si è classificata al primo posto nella graduatoria riservata agli Esordienti «B» con 56 punti, lasciandosi alle spalle le favorite della vigilia Gulliver Derthona e Sisport Torino.


Cristina Vigna (Junior Pentathlon)

Nella classifica per società, che comprendeva Esordienti «A», Ragazzi e Assoluti, l'Asti Nuoto è arrivata settima su sedici società presenti. A livello individuale Sebastiano ha vinto nei 100 farfalla Ragazzi; Luca Limone è arrivato 2° nei 100 dorso e 3° nei 100 rana. Negli Esordienti «B» Alice Franco è giunta 1ª nei 100 rana, 2ª nei 50 farfalla e 3ª nei 100 stile: Andrea Limone 1° nei 100 rana, 2° nei 50 farfalla con il primato provinciale che già gli apparteneva abbassato a 38"27 e 3° nei 100 stile. Un secondo posto ciascuno hanno ottenuto Francesca Palumbo e Paola Savina nei [illegible] dorso e nei 100 rana.

Pattinaggio

Baby Skating prime piroette

ASTI. I pattinatori dell'Asti Skating hanno partecipato [illegible] edizione dei «Giochi sui pattini», che si è disputata nell'impianto [illegible] rione Cristo ad Alessandria.

Quattro le squadre in pista: Roller Go Alessandria, società organizzatrice, Murialdo Rivoli, Sale di Castelletto d'Orba, oltre alla compagine astigiana diretta da Lidia Nargi.

I portacolori dell'Asti Skating, per i nati nel '92, erano Allegra Barbero, Martina Marchioretti, Gabriella Garofano e Marco Penna.

1991: Lucia Allara, Silvia Grasso, Roberta Prasso. Anno 1989: Federica Graziano, Yaritza Barbero, Veronica Casaburi. [illegible]: Valentina [illegible]. Erika Boffano, Sara Roasio, Mauro Baiardi, Martina Zanetti, Jessica Porrino.

1986: Valentina Penna. 1982: Riccardo Penna, Francesco e Martina Casabianca.

«Questa manifestazione - racconta Lidia Nargi - è rivolta ai pattinatori principianti e preagonisti. Lo scopo è far incontrare in pista i giovani atleti, in modo da creare amicizie attraverso [illegible] basate su esercizi di abilità e destrezza, senza però vinti o vincitori. La parola d'ordine è divertirsi».

Con la trasferta alessandrina si chiudono così ufficialmente i corsi di pattinaggio artistico organizzati dall'Asti Skating. L'attività riprenderà l'8 settembre.

Il prossimo appuntamento agonistico della società astigiana sarà invece con i campionati italiani indetti dalla Federazione italiana hockey e pattinaggio che si disputeranno a luglio.

A caccia di medaglie ci saranno le «stelle» della società Fabrizio e Daniele Cavallo e la coppia artistico formata da Cristina Maffei e Sebastiano Pastorini.

Questi ultimi hanno preso parte domenica ai tricolori Uisp, che si [illegible] disputati a Follonica. (e. a.)

PENNE NERE A «CAMMINITALIA»



Due staffette impegnate sui monti piemontesi

Duplice presenza astigiana a «Camminitalia» la manifestazione (215 tappe) iniziatasi a marzo in Sardegna. La prima delle due frazioni (da Sant'Anna di Vinadio a rifugio Migliorero posto a 2.080 metri) è stata disputata da una staffetta dell'Ana di Asti (foto) composta da Mario Amerio, Ottorino Stocco, Franco Cortese, Francesco Perosino e Luigi Carmine. Gli astigiani sono stati impegnati su di una distanza di 16 chilometri. La seconda staffetta del Cai astigiano ha coperto il percorso [illegible] Chiappera a Celle di Bellino per un totale di 19 chilometri (dislivello di 1200 metri)

TUTTI IN SELLA

Mondiale da dimenticare per il ciclismo astigiano

Carlo Lisa




Luigi Cren (a sin.) e Dario Rossino: insieme ad altri astigiani hanno partecipato senza particolare fortuna ai campionati mondiali di ciclismo riservati alla categoria «Amatori» che si è disputata a Preara di Montalcino, nel Vicentino

[illegible] Mondo. Si è conclusa senza piazzamenti di rilievo la partecipazione astigiana [illegible] Coppa del Mondo per «Amatori» disputata a Preara [illegible] Montalcino (Vicenza). Al via oltre [illegible] atleti. Tra gli junior, Dario Rossino, dopo essere stato tra i promotori di una fuga poi neutralizzata, è stato messo fuori corsa da una caduta al momento in cui nasceva l'azione decisiva. Stefano Caporali si è piazzato 26° nella volata. Tra i senior Pier Angelo Cren e Lorenzo Verducci (Gs A. Ercole-Parolin) hanno terminato la gara [illegible] centro del plotone così [illegible] Luigi Cren tra i supergentlemen.

Wild Baby Cup Organizzata [illegible] Sportmania e Dream Team Specialized, con FCI e Anpi sezione Stefano Marina, si è disputata [illegible] parco Biberach di Asti, la Wild Baby Cup, manifestazione in mountain bike ri[illegible] ai bambini dal 5 ai [illegible] anni. Ecco i risultati. [illegible] 94-95 M: 1° Denis Fumarola; 2° Stefano Pregnolato; 3° Tommaso Pianta. Femmine: 1ª Ilaria Chiparo; 2ª Tatiana Vescovo (Dream Team); 3a Rosita Gerbo (Dream Team). 1992-93 M: 1° Stefano Grasso; 2° Ivan Massano (Castagnolese); 3° Stefano Moriondo. F: 1ª Eleonora Bilardo; 2ª Valentina Aceto (Pedale Canellese); 3 Chiara Novarese (Dream Team). 1991 M: 1° Michele De Stefanis (Cicloteca); 2° Alessio Tommel. F: 1ª Elena Cochis; 2ª Sara Ravizza (Dream Team); 3ª Rebecca Marcati (Dream Team). 1990 M: 1° Andrea Rodondi (Cicli Moureu); 2° Vittorio Gambirasio (Sm Corse); 3° Mirko Vicentini (Bmx Olgiatese). F: 1ª Giulia Calligaris (Sensa Fren); 2ª Giulia Santoni. 1989 M: 1° Davide Dematteis (Gs Sesia Rivoli); 2° Simone Novarese (Dream Team); 3° Luca Varvello (Dream Team). F: [illegible] Benedetta Cochis; 2ª Martina Bobba (Dream Team). 3ª Ilaria Gamba (Dream Team). 1988 M: 1° Matteo Sandri (Gs S. Cassiano); 2° Enrico Poggio (Gs S. Cassiano); 3° Lorenzo Gigliodoro. F: 1ª Elisa Gnudi (Dream Team); [illegible] Arianna Calligaris (Sensa [illegible]); [illegible] Annalisa Demichele. 1987 M: 1° Riccardo Carotenuto (Sensa Fren); 2° Alessandro Pellegatta (Gs Sesia Rivoli); 3° Fabio Massano (Castagnolese). 1986: M: 1° Omar [illegible] (Sensa Fren); [illegible] Leonardo Piano; 3° [illegible] Cappellini (Gs Sesia Rivoli). F: 1ª Elisa Giaretto (Dream Team).

[illegible] Alpini, con [illegible] iscritti, si è aggiudicato il Memorial «Paola Gerbi Barbero», cicloturistica organizzata [illegible] Sca-Asta e Udace. Ha preceduto: Gc Gigi Migliandolo (13), Cicli Bergamin To (11), Ciclo Club Montà (8), Way Assauto (5), Dlf (4), Uc Montaldese e Sca Asta (2), Sandamianese, Cicli Giorgio, Sensa Fren, Crat, [illegible]montesina e Vigili del Fuoco (1). Settantasette i corridori che hanno percorso i 73 km del tracciato.

Trofeo Comune Asti. Organizzata dal comitato provinciale dell'Acsi si corre domenica 4 luglio il 1° Trofeo «Comune di Asti», [illegible] su circuito riservata [illegible] corridori di prima serie. Ritrovo alle 8 ad Asti, in piazza [illegible]. Partenza alle 9,30 per i giovani e a seguire per veterani e gentlemen. Il percorso è sul circuito, da ripetere più volte, che interessa: co[illegible] G. Ferraris, via Lamarmora, corso Palestro, via Antica Cittadella e [illegible] Felice Cavallotti.

Trofeo Dezzani. La Pro Loco «Amici del Palucco», in collaborazione con Gs Way Assauto e Udace, organizza domenica 4 luglio una cicloturistica [illegible] per il Trofeo «Fratelli Dezzani tendaggi». Ritrovo alle 8 alla scuola del Palucco. Partenza alle 9. Percorso: Palucco, Vaglie[illegible], S. Damiano, S. Giulio, S. Pietro, Cantarana, Villafranca, Gallareto, Monale, Baldichieri, Vaglierano, Palucco, per complessivi 60 km.

Circuito. Il Gs Pedale Nicese (Udace), in collaborazione con la Pro Loco e il Comune di Ponti, organizza per domenica 4 luglio, a Ponti (Al), la 6ª edizione del «Circuito Pontese», gara su circuito, da ripetere più volte per complessivi 56 chilometri, riservata ai corridori di 2ª serie regionale. Ritrovo alle 14 in piazza Caduti, al circolo sportivo. Partenze dalle 15

Memorial [illegible] Domenica [illegible] luglio, a Montafia, 3° Memorial Dante Rubiola - ottava prova Superprestige '99-2a prova campionato su strada cicloamatori FCI. L'organizzazione è [illegible] CCT Piemonte

Ritrovo [illegible] 7,30 al bar Renna di frazione Zolfo di Montafia. Partenze dalle 9,30. Percorso: Montafia, Gallareto, Castelnuovo Don Bosco, Capriglio, Montafia, bivio Villanova, Buttigliera, Castelnuovo Don Bosco, Capriglio, [illegible] e Montafia dopo [illegible].

Sestriere. In occasione dell'arrivo del Tour [illegible] France [illegible] Sestriere, martedì 13 luglio, un gruppo di appassionati organizza una trasferta in pullman con bici al seguito. Prenotazion[illegible] 0141-205720-[illegible].

I posti bici sono 15. La gita è aperta a un minimo di 40 partecipanti. Partenza da Asti alle 6. Iscrizione [illegible] mila lire.

Hockey prato

Da Moncalvo [illegible] Nazionale

MONCALVO. Continua il magico momento dell'Hockey Moncalvese. La città aleramica dopo una stagione ad altissimo livello in tutti i settori, ha ospitato decine [illegible] atleti in occas[illegible] del memorial intitolato a Umberto Micco, si prepara ed ora si appresta a «prestare» quattro giovani promesse ai colori azzurri della nazionale.

Dal settore giovanile delle «furie [illegible]» partiranno alla volta del Centro tecnico [illegible] Sportilia, in provincia di Forlì, Simone Cabiali, Chiara Mortarino, Chiara e Luca Micco (quest'ultimo componente della nazionale [illegible] di hockey su prato).

Per una settimana prenderanno parte ad uno stage tecnico sotto la supervisione del tecnico della nazionale di hockey, Roberto del Gay. (c. r.)

PODISMO

E' stato ricordato al Palucco l'atleta morto durante una corsa a Canelli

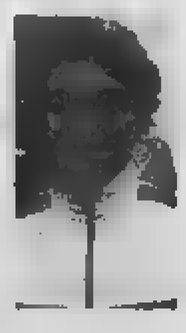
«Mauro, correrai sempre con noi»

Oltre 300 podisti in gara. Donata targa ricordo

Alberto Redditi







A sinistra Mauro Bianco il podista morto il 23 maggio per una malore durante una gara a Canelli. Sopra a sinistra il vincitore della corsa del Palucco, Marco Galeasso, a fianco Margherita Grosso e sotto Matteo Avataneo giunto al secondo posto



Incredibile partecipazione alla terza edizione della gara del Palucco, piccolo centro alle porte di Asti. Sono stati infatti 330 i concorrenti che si sono presentati ai nastri [illegible] partenza [illegible] manifestazione organizzata dal ristorante «Villa Fernanda» con la Pro loco e alla Circoscrizione Revignano-Valierano. Al di [illegible] del fatto puramente sportivo il momento più toccante della manifestazione è stata la [illegible]gna, da parte degli organizzatori, di una targa ricordo a Letizia ed Emanuele Bianco i genitori di Mauro, il podista mancato il 23 maggio d[illegible] una gara svoltasi a Canelli.

I signori Bianco, giunti espressamente da Novara, hanno ricevuto l'omaggio da Rosario Ruggiero, podista, titolare di [illegible] ristorante. [illegible] lungo e commosso applauso da parte dei partecipanti ha salutato la lettura del testo inciso sulla targa: «Mauro, correrai per sempre sui sentieri del [illegible] cuore».

Grande partecipazione quindi in tutti i sensi e di conseguenza anche un grande podio. Vincitore è stato infatti Marco Galeasso il «puledrino» del Cus Torino che quanto prima potrebbe venire a far parte di una squadra astigiana e che al momento è, in senso assoluto, tra i migliori atleti del Piemonte. Galeasso, su un percorso di circa dieci chilometri snodatosi tra i continui saliscendi di Valleandona e Casabianca ha messo nettamente in fila atleti del valore di Matteo Avataneo, davvero intramontabile, (2° per l'Avis Villanova), Vincenzo Nicolosi (3°) dell'Atletica Susa. Anche il settore femminile (che ha visto la presenza record di ben 38 concorrenti) ha avuto come vincitrice un nome di «peso»: Margherita Grosso, l'astigiana che pur essendo [illegible] da tempo per [illegible] Fiat Sud Formia riesce, ogni tanto, a partecipare ancora a gare nell'Astigiano. Tra i Veterani successo di [illegible] Cipolla (Brancaleone).

ALTRE GARE. Organizzata [illegible] Società Agricola Operaia si corre [illegible]dì 2 luglio a Carboneri di Montiglio la terza edizione della «Corri Carboneri» gara podistica sulla distanza di circa dieci chilometri. Il ritrovo è fissato per le 18,30 presso la stessa Società Agricola, partenza un'ora dopo. Quota d'iscrizione settemilalire. A tutti i partecipanti una bottiglia di vino e agnolotti.

SPORT FLASH

Atletica Allievi. Sono stati convocati nella rappresentativa regionale Allievi, Carlo Balduzzi della Vittorio Alfieri e Manuela Solaro dell'Avis Villanova. Balduzzi gareggerà sugli 800 e [illegible] staffetta 4x400 in un in[illegible] interregionale in programma il 3 luglio a Giussano. Manuela Solaro sarà impegnata nell'alto. Cristian Garbin (Virtus) farà invece parte della selezione Allievi nel salto triplo, che gareggerà il 10 luglio a Sarzana. (e. a.)

Calcio a cinque. Prende il via stasera il torneo di Gorzano. Alla competizione partecipano dodici formazioni. Ogni [illegible] si disputano due incontri (alle 21 e alle 22). La finalissima si disputerà il 25 luglio. (e. a.)

Tifosi granata. Per la campagna abbonamenti '99-2000 (partite del Toro al Delle Alpi). Le adesioni si ricevono al «Torino Club Asti». Per informazioni: 0141/530.217. (e. a.)

Tennis, provinciali. Proseguono sui [illegible] in terra rossa del Country club di Castiglione i campionati provinciali di tennis. Giudice arbitro della manifestazione è Paolo Cavaglià. Le partita, dalle 17,30. (e. a.)

Tamburello da domani. Si disputa domani sera una nuova tornata [illegible] nel torneo not[illegible] tamburello a muro di Portacomaro. In campo alle 21,30 il Portacomaro di Franco Capusso e Dario Biletta e il Rocca d'Arazzo rivelazione del torneo a muro. A seguire ci sarà il derby [illegible] il Castell'Alfero di Fulvio Natta e Stefano Panzini e il Callianetto di A2 (privo però di capitan Beppe Bonanate). Il torneo portacomarese si concluderà giovedì 8 luglio con la finalissima. Le semifinali sono invece in programma martedì 6. Al torneo partecipano alcuni tra i più noti campioni del tamburello astigiano.


DOLCE & GABBANA

Continua la farsa burocratica: non c'è intesa sui bolli da allegare alla domanda

Proroghe [illegible], vince il caos

Impiegati [illegible] sindacati [illegible] cosa consigliare
La protesta dei cittadini: ci diano chiarimenti

[illegible]

Buio fitto sugli sfratti. Ad aggiudicarsi la giornata di ieri è stato ancora una volta il caos. Non si tratta [illegible] un'esagerazione. Non [illegible] tratta nemmeno più [illegible] code e di corse contro il tempo per rispettare la data del 27 luglio, ultima [illegible] scadenza di presentazione della domanda di proroga in Pretura (a quello che ora si chiama «giudice unico») alla luce della nuova e controversa legge 431/98.

Il nuovo fronte, quello che ha tenuto banco per tutta la giornata di ieri in un'altalenarsi di ordini e contrordini, è legato ai bolli da allegare alla domanda. Duecentomi[illegible] lire di «marche», cifra considerevole per più [illegible] un portafoglio. Sono necessarie oppure no? E nel secondo caso, si può dire con chiarezza che restano da pagare solo le spese per le notifiche ai proprietari (da parte degli ufficiali giudiziari) e per i documenti richiesti all'Anagrafe?

Alla fine [illegible] ci ha più capito [illegible]. Hanno alzato ban[illegible] bianca i responsabili dell'apposito sportello negli uffici della Pretura, che oggi si ripromettono di chiedere lumi al ministero [illegible] Grazia e Giustizia. Si sono arresi i rappresentanti dei sindacati inquilini, che questa mattina si recheranno in via Corte d'Appello 10 per [illegible] di dare una svolta a quella [illegible] ormai [illegible] assumendo i contorni di una vera e propria farsa. Consumata - è il caso [illegible] ricordario - sulla pelle e sulle tasche di cittadini alle prese con ben altri problemi, tallonati dal rischio per una volta concreto dello sfratto esecutivo. Se non altro la giornata di ieri ha registrato un minimo di ordine in più in termini di code in Pretura e presso le sedi dei sindacati. Complice l'impegno del personale e - [illegible] consolazione - [illegible] disorientamento che ha spinto molti utenti a restarsene a casa, [illegible] attesa di nuovi e si spera definitivi sviluppi.





La gente in coda ieri davanti al Sunia di via San Francesco da Paola per avere informazioni precise

I fatti. Lunedì è planata [illegible] tavoli delle segreterie nazionali dei sindacati inquilini [illegible] circolare di indirizzo del ministero di Grazia e Giustizia che sostanzialmente abolisce l'obbligo del bollo per le domande di proroga («Istanze di fissazione dei provvedimenti [illegible] rilascio degli immobili ad uso abitativo»). Circolare indirizzata anche [illegible] presidenti di Corti di appello, «al Gabinetto dell'onorevole ministro», all'Ufficio legislativo, all'Ispettorato generale, e all'Ufficio di Gabinetto del ministero delle Fi[illegible]. Soddisfatti i sindacati, che da Roma hanno comunicato la lieta novella alle [illegible] locali: [illegible] que[illegible] [illegible] primo [illegible] importante [illegible] della nostra iniziativa che [illegible] perseguita per ottenere uno slitta[illegible] [illegible] per la presenta[illegible] delle istanze...», si legge nel comunicato inviato al Sunia di Torino.

Ieri mattina - in via Corte d'Appello - la prima doccia fredda per Andrea Parvopasso e Giovanni Baratta, segretari del Sunia [illegible] del Si[illegible]. I responsabili della Cancelleria, rigirandosi la copia della circolare fra le mani, hanno detto di non saperne nulla e [illegible] non poter prendere decisioni in [illegible] di [illegible] direttiva. Da qui una serie di colloqui, telefonate, interpretazioni di commi e controcommi culminate nella decisione [illegible] ottemperare alle disposizioni del Ministero. Evviva.

Nel pomeriggio, nuovo colpo di scena: dalla Pretura sono partite [illegible] telefonate [illegible] Parvopasso e [illegible] Baratta. I bolli andranno pure eliminati - è stato spiegato loro - ma restano da pagare i diritti relativi alla domanda e le spese per le copie (due) rilasciate agli inquilini. Quanto? Diecimila e cinquecento lire per i primi. Quanto alle spese per l'istanza in duplice copia, ci sono interpretazioni diverse: il Sunia parla di [illegible] mila lire, il Sicet di 60 mila. A questi importi, comunque siano, andrebbero aggiunte 15 mila lire per gli ufficiali giudiziari (incaricati di notificare l'istanza ai proprietari), 20 mila lire [illegible] bolli da applicare sullo stato di famiglia fornito dall'Anagrafe (nonostante molti si chiedano per quale motivo anche su questa materia non faccia fede l'autocertificazione), altre [illegible] mila per l'atto notorio a [illegible] chi dichiara [illegible] percepire alcun reddito.

Roba da mettersi le mani nei capelli. Risultato: quanti hanno inoltrato la domanda lunedì (un centi[illegible] di persone) - per conto loro [illegible] tramite i sindacati - rischiano di aver sborsato inutilmente 200 mila lire di bolli, chi invece si è presentato [illegible] non ha tirato fuori una lira e potrebbe essere richiamato. Due giorni da dimenticare. Sempre che i chiarimenti chiesti oggi al Ministero non modifichino ulteriormente il quadro, sottraendo [illegible]tro tempo prezioso a fronte di tempi decisamente stretti. Peggio di così non si poteva partire.

La Sagat preoccupata per il periodo estivo: siamo pronti per l'emergenza ma i ritardi ci danneggiano

All'aeroporto [illegible] puntualità è [illegible] optional

Passeggeri rassegnati: «Bisogna saperla prendere con filosofia»

[illegible] Bergamini

C'era calma ieri all'aeroporto di Caselle. Dopo le giornate convulse delle settimane scorse, finalmente, un po' di quiete. Qualche volo in ritardo: un quarto d'ora, mezz'ora al massimo, passeggeri abbastanza tranquilli, forse ormai rassegnati ai perenni cambi d'orario. «Bisogna prenderla con filosofia - commenta Vittorio Pianta, diretto a Parigi [illegible] un volo Air France - credo che i ritardi diventeranno sempre più un fatto all'ordine del giorno. Arrabbiarsi [illegible] serve».

Il problema ha iniziato a manifestarsi ripetutamente a gennaio: 20 minuti, mezz'ora. Poi il fenomeno è peggiorato, raggiungendo il suo culmine durante il conflitto dei Balcani con la limitazione di alcuni corridoi aerei, che ha determinato ulteriori difficoltà nella gestione dei collegamenti. La conclusione [illegible] guerra avrebbe dovuto riportare la situazione sotto controllo, ma così non è stato. Anzi. Le previsioni per l'alta stagione dei voli, da domani 1° luglio al [illegible] agosto prossimo, sono tutt'altro che rosee a Caselle come d'altra parte negli aeroporti di tutta la Penisola. I ritardi si verificano soprattutto il pomeriggio e nelle ore serali raggiungendo il massimo durante i week-end, quando aumentano i voli.

E [illegible] effetti la domenica la situazione diviene sempre più caotica con il passare delle ore, nonostante il lavoro del personale aeroportuale, le proteste si fanno sentire. Ma non solo la domenica [illegible]. «Viaggio molto per lavoro - racconta Piergiorgio Vezzoli, diretto a Bari - e ultimamente non mi è quasi mai capitato di arrivare in orario, specie con [illegible] fanno scalo [illegible] Roma. La media, specialmente al ritorno si aggira su un'ora minima di ritardo. So che è in atto una ristrutturazione del sistema, ma purtroppo ci vuole ancora molto tempo, bisognerà abituarsi all'andazzo attuale». I più arrabbiati per la situazione sono certamente gli utenti business che avendo impegni di lavoro ad ore precise «patiscono» i disagi provocati dagli slittamenti degli orari. Ma anche i passeggeri costretti a servirsi di coincidenze in altri aeroporti non fanno certo salti di gioia. «A Barcellona devo cambiare per San Paolo - dice un giovane brasiliano in procinto di far ritorno a casa -. Se il ritardo si manterrà sui 35 minuti non avrò problemi, ma se aumenta rischio di perdere la coincidenza».

I più sfortunati ieri, sono stati comunque [illegible] utenti [illegible] un collegamento charter con Creta che hanno visto addirittura sopprimere il volo. Ma qual è la causa di tutti questi disagi? [illegible] congestione dei corridoi aerei, le cosiddette aerovie, non soltanto dei cieli italiani ma di tutta Europa. Congestione che sta provocando ritardi per il 65 per cento dei voli. Tant'è vero che l'Eurocontrol, l'ente internazionale [illegible] controllo del traffico aereo, sta ricercando valide soluzioni che [illegible] di superare il problema [illegible] tal proposito ha attivato [illegible] piano [illegible] riorganizzazione infrastrutturale, che sarà, però, completato soltanto nel 2001. Fino [illegible] quel momento, i passeggeri dovranno mettersi il cuore in pace. «Al momento sono stati individuati i problemi - spiega il presidente uscente della Sagat, società che gestisce [illegible] servizio a terra dell'aeroporto torinese, Franco Pennella - ma [illegible] ancora i modi per superarli in tempi brevi. Per quanto compete alla società, si è cercato in tutti i modi [illegible] ridurre al massimo i ritardi ed anzi da gennaio [illegible] maggio siamo riusciti a recuperarne [illegible] il [illegible] per cento».

E in effetti, l'obiettivo della Sagat e proprio quello di arrivare all'ottimizzazione del lavoro delle squadre [illegible] si occupano di tutte quelle ope[illegible]ioni indispensabili - dalla pulizia dell'aeromobile al [illegible] rifornimento - che consentano poi al velivolo di ripartire in ordine perfetto, garantendo il miglior servizio nel minor tempo possibile. «E' giusto che i passeggeri sappiano, però - prosegue Pennella -, che la società farà quanto è nelle sue possibilità per garantire a loro il minor numero di disagi. ma i ritardi non dipendono da noi e neppure dalle compagnie aeree, fortemente penalizzate in questo particolare momento»

L'Alitalia da qualche tempo distribuisce uno stampato all'utente in viaggio dove spiega la situazione, scusandosi per i disagi provocati involontariamente e le motivazioni che li causano. «Siamo preoccupati per l'imminente stagione estiva - dice ancora Pennella - [illegible] Sagat [illegible] pronta ad affrontare l'emergenza. I ritardi, tuttavia, hanno significato un impatto negativo - conclude con rammarico - sull'impressione che l'utente riceve dall'aeroporto e ne abbassa lo standard qualitativo, anche se poi i servizi offerti a terra so[illegible] [illegible] buon livello». La patata bollente passa [illegible] comunque al nuovo presidente della Sagat che entrerà [illegible] carica proprio oggi.





Ieri a Caselle è stata una giornata più tranquilla rispetto al passato
Sopra, Franco Pennella, presidente Sagat

Torino-Creta, [illegible] lungo 24 ore

Ennesima disavventura di [illegible] gruppo di turisti

Angelo [illegible]
[illegible] (CRETA)

Un volo [illegible] appena tre ore si è trasformato in una odissea lunga otto volte tanto: non [illegible] infatti bastate 24 ore ad un gru[illegible] [illegible] vacanzieri [illegible] che aveva prenotato [illegible] soggiorno [illegible] Creta [illegible] il tour operator [illegible] Alpitour, per raggiungere le bianche spiagge dell'isola greca.

Le disavventure del gruppo erano cominciate già prima della partenza con la cancellazione (peraltro annunciata con [illegible] tevole anticipo) del volo diretto Torino-Creta, pare conseguenza di un insufficiente numero di pren[illegible]. L'alternativa proposta dalla Alpitour prevedeva un comodo trasferimento in pullman da Caselle alla Malpensa con partenza da Torino alle 13,15 di lunedì, decollo da Milano alle 17 ed arrivo ad Heraklion per l'ora della [illegible]

[illegible] c'era un'insidia in agguato. Sul tabellone luminoso dell'aeroporto milanese il volo [illegible] 3147 risultava perfettamente in orario ancora pochi minuti prima dell'ipotetica partenza. Poi, improvvisamente, veniva segnalato un primo ritardo (con decollo stimato alle 18,40), motivato con la «congestione delle aerovie sul Mare Adriatico». Una vera e propria bugia, spiegabile soltanto [illegible] l'esigenza di [illegible] allarmare i passeggeri perché [illegible] realtà il Boeing 357 fermo [illegible] piazzale [illegible] guastato. Un primo tentativo di ripararlo abortiva, [illegible] punto che l'orario della partenza veniva spostato alle 21,40 ancora con il sempre più traballante alibi [illegible]ella congestio[illegible] del traffico aereo. Ma, poco prima di quell'ora, veniva finalmente ammesso il guasto e veniva contemporaneamente annunciato che, per attendere un pezzo di ricambio, la partenza sarebbe slittata a dopo mezzanotte.

Il gruppo di aspiranti vacanzieri, forte di 177 unità, fra cui due coppie di sposi [illegible] viaggio di nozze ed una trentina di bambini, veniva così portato [illegible] in un ristorante sul Lago Maggiore: «Mentre voi sarete a tavola, i tecnici sistemeranno ogni cosa». Ma a mezzanotte e mezzo, prima [illegible] ennesimo rinvio alle 2 di not[illegible] e poi la doccia fredda: «Non si parte più. Forse domattina presto». Cominciava così il complesso [illegible]istamento dei passeggeri negli alberghi della [illegible] completato soltanto [illegible] cuore della notte e accompagnato [illegible] promesse: «Decollo per Creta domattina alle 8,30». Sveglia quindi [illegible] 6,30, con rapida e frugale colazione, giusto per essere al terminal [illegible] Malpensa 2 alle 8 in punto. Qui nessuna traccia del volo fantasma sui tabelloni dell'aeroporto, ma soltanto nuove promesse: «Si parte alle 10». E proprio [illegible] [illegible]nciata [illegible] minuti prima [illegible] quel[illegible], fra l'incredulità generale [illegible] profil[illegible] sulla pista il Transavia 757 pronto ad accogliere i viaggiatori. Facile [illegible] rapido imbarco ma [illegible] nuova estenuante attesa in pista (circa tre quarti d'ora, per problemi [illegible] traffico aereo) riportava nel gruppo evidente preoccupazione. Alle 10,40, finalmente, il decollo con arrivo a Creta alle 14 in punto, [illegible] italiana, ventiquattr'ore dopo l'inizio del viaggio a Caselle.

E l'Alpitour? «Il ritardo è stato causato esclusivamente da un problema tecnico accusato da un [illegible] non è stato riparato con la rapidità necessaria e la sostituzione dell'aeromobile è avvenuta in ritardo. Tutto da imputare quindi alla compagnia olandese Transavia, [illegible] certo a noi». Ma non sono i tour operator che scelgono le compagnie aeree? E le compagnie aeree affidabili, quelle che portano a destinazione i passeggeri senza ritardi di intere giornate forse costano di più.

IN BREVE
PI[illegible] [illegible] [illegible] D'[illegible]

Il giudice: [illegible] ripetuto rogo nel tunnel del Bianco



COURMAYEUR. Il giudice istruttore francese Franck Guesdon ha deciso: si ripeterà il rogo nel tunnel del Monte Bianco, il 15 settembre. La simulazione, in scala reale, [illegible]lle intenzioni degli inquirenti francesi dovrà servire a chiarire le cause dell'incendio che [illegible] 24 marzo provocò la morte di 42 persone. Sarà piazzato un Tir carico di farina e margarina, identico a quello dal quale si propagò il rogo, mentre telecamere a circuito chiuso filmeranno tutto. La decisione francese ha già scatenato le polemiche in Italia. Il deputato valdostano Luciano Caveri ha parlato di «scelta demenziale, che secondo i migliori tecnici del settore [illegible] del tutto inutile». [illegible] intanto, raddoppiano i costi della ricostruzione: da 50 miliardi a oltre 100, [illegible] causa dell'installazione dei nuovi impianti di sicurezza.

[illegible] far scoprire la [illegible]

SAVONA. Lirica in piazza con la [illegible] Scotto Opera Academy. Domani con il master class in programma al Chiabrera è previsto [illegible] primo dei tre appuntamenti con cui [illegible] celebre cantante cercherà di far apprezzare la lirica al grande pubblico. Dopo la selezione che si è svolta [illegible] giugno al Chiabrera fra 150 cantanti lirici di tutto il mondo. Domenica prossima, secondo appuntamento, questa volta in piazza Duomo.

Parte il Patto per il Canavese

IVREA. Venti giorni dopo l'approvazione del Cipe, inizia la fase operativa [illegible] Patto Territoriale del Canavese. Ieri mattina il sindaco [illegible] Ivrea, Fiorenzo Grijuela, e la consulente [illegible] Comune, Alberta Pasquero, hanno incontrato i dirigenti delle banche del territorio [illegible] delle società finanziarie. A loro, infatti, dovranno presto rivolgersi i 119 imprenditori che hanno avuto il «via libera» per i progetti, finanziati dallo Stato per [illegible] più del 20 per cento.



I tartufai di [illegible] [illegible] guidati da Aprile

ALBA. La Federazione nazionale, che raggruppa 25 Associazioni di tartufai in Italia, ha eletto presidente Agostino Aprile, già presidente dei «trifolao» dell'Albese. E' stato nominato all'unanimità dall'assemblea. La sede legale dell'Ente è a Roma, la segreteria [illegible] Bologna, mentre la sede di rappresentanza sarà ad Alba. La nomina di un albese alla guida nazionale è stata interpretata [illegible] un riconoscimento della «leadership» di Alba in fatto di tartufi.

Scopo della Federazione è affrontare unitariamente i problemi della tartuficoltura [illegible] concordare una linea a livello europeo, in vista [illegible] una legislazione comunitaria. Con francesi e spagnoli, sebbene producano tartufo nero e non bianco, ci [illegible] e i tartufai vogliono far sentire compatta la voce italiana in Europa.

La [illegible] chiude [illegible] di Collegno

TORINO. Da domani chiude la Bertolini [illegible] Collegno. L'attività produttiva della celebre fabbrica [illegible] lievito proseguirà [illegible] a Champderaz, in Val d'Aosta dove la Bertolini ha investito più di 5 miliardi con [illegible] sovvenzione regionale di quasi 2 miliardi. Lì sono stati trasferiti i 50 dipendenti di Collegno.

Da ieri i dipendenti [illegible] in assemblea permanente: «E' una decisione assurda, per noi diventa difficile trasferirci in Valle».

La Spezia diventa capitale [illegible] vela

LA SPEZIA. La Spezia si accredita come capitale della vela. Il 17 luglio si concluderà nel golfo spezzino il «Trofeo Ammiraglio Francese», organizzato dalla Lega Navale di Viareggio; dal 22 al 24 luglio ospiterà la regata conclusiva del Giro d' Italia; dal 3 al 5 settembre di disputeran[illegible] i campionati italiani della classe J22 e, sempre in settembre, le regate «golfo dei Poeti» e il trofeo Mariperman riservato [illegible] cabinati a vela.

Voltri-Sempione, polizia blocca aspiranti «Schumi»



NOVARA. Velocità da circuito di Formula Uno sull'autostrada Voltri-Sempione, e le pattuglie della polizia stra[illegible] fanno strage di patenti. L'operazione antivelocità della Polizia Stradale di Romagnano Sesia [illegible] avvenuta su un tratto dell'autostrada A 26, quello compreso fra Vercelli e Borgomanero. Oltre cento automobilisti hanno superato abbondantemente i 130 chilometri l'ora, [illegible] sette hanno addirittura infranto il muro dei 170 orari, con [illegible] vettura che ha raggiunto i 215 all'ora. Per i sette emuli [illegible] Hakkinen è scattato il ritiro della patente ed una [illegible]multa. Curiosità: sono gli svizzeri, gli spagnoli e i tedeschi i più indisciplinati. La Stradale ha anche ritirato la patente [illegible] un automobilista di Borgoticino, il cui tasso alcolemico era [illegible] 3,64 contro la soglia ammessa [illegible] 0,80.

[illegible] nera», il pm chiede l'ergastolo

TORINO. Condanna all'ergastolo per Luisella Pullara, [illegible] anni di carcere per Erik Cubello e 23 per Massimo Di Vico. Queste le richieste che il pm Gabriella Viglione ha fatto ieri [illegible] conclusione della lunghissima requisitoria. Per la Pullara ha avuto parole durissime: «Non ha mai avuto una parola di rimorso, di pietà per [illegible] padre di sua figlia, quel marito che [illegible] fatto giustiziare per [illegible]priccio, assistendo impassibile all'agonia.

Fuochi [illegible] mondiali [illegible]

SANREMO. Terzo appuntamento con il campionato mondiale dei fuochi artificiali. Per sei giorni, da domani al 10 luglio, il cielo di Sanremo si illuminerà di mille fiori di fuoco. Quattro nazioni in gara, in una sfida fra tradizioni e capacità «pirotecniche»: Cina, Spagna, Brasile e Italia, quest'ultimo [illegible] tre differenti spettacoli. Cercheranno di superarsi nella magica arte del dominio del fuoco.



No al ripetitore Omnitel [illegible] alla casa di [illegible]

ALESSANDRIA. L'ipotesi d'installazione di un ripetitore dell'Omnitel sulla collina adiacente la casa natale di Gianni Rivera (nella foto) provoca una rivolta [illegible] gli abitanti di Valle San Bartolomeo, frazione di Alessandria. «Non vogliamo che un'area così bella venga deturpata dall'ennesimo traliccio» dicono gli oppositori al progetto, tra [illegible] anche gli zii dell'ex «Golden boy» del calcio italiano. Ma non sarà facile bloccare l'iniziativa. Il proprietario [illegible] te[illegible] ha già stipulato un contratto di locazione con l'Omnitel e la [illegible] società per la telefonia mobile ha ottenuto dal Comune la regolare concessione [illegible] e dall'Arpa le autorizzazioni sanitarie. Non solo, nella stessa zona medita di insediarsi anche la Snam, che ha presentato domanda per l'installazione di un ripetito[illegible] da utilizzare per i controlli telematici dei gasdotti.

LA [illegible]
BIELLA
[illegible] PROVINCIA
MERCOLEDÌ [illegible] GIUGNO 1999
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.290 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Nulla di ufficiale per Provincia e Palazzo Oropa, però i giochi sono aperti e le pressioni non mancano

Giunte, è [illegible] il toto-assessori

Vinte le elezioni ora c'è la parte più difficile: decidere i nomi

Daniele [illegible]

E stasera la festa del Polo al «Mirò», ospite d'onore il neo presidente centrodestro della Provincia, Orazio Scanzio. Ci [illegible] amici, simpatizzanti, registi della campagna elettorale e naturalmente i grandi elettori ed i segretari di partito. «Solo un momento di autentica allegria», dicono tutti, ma c'è da credere che musica [illegible] brindisi saranno i lievi messaggeri di istanze su assessori e presidenze. In attesa degli incontri ufficiali che si terranno da giovedì [illegible] [illegible]aggi più espliciti.

[illegible] le preoccupazioni per l'alchimia-giunta non sono [illegible] sole per il neo presidente. Scanzio avrà nel fine settima[illegible] un incontro con il segretario della Provincia: Marcuzzi gli esporrà i vari compiti [illegible] l'elenco s'annuncia corposo. Scanzio lo dovrà digerire ed è eccessivo sostenere che il pensie[illegible] gli toglierà il sonno, ma certo che l'elenco qualche pensiero fastidioso lo procura. Però la parte è assegnata e non si torna indietro.

E tra i pensieri (cattivi?) c'è il toto-assessori. La buona volontà di amministrare non manca di certo a[illegible] squadra che ha sconfitto i centrosinistri, però la politica ha le sue regole [illegible] impone passaggi obbligati. Chi mettere in giunta? Come conciliare incarichi [illegible] voti? Quali regole seguire? Va detto che Scanzio non ha [illegible] [illegible] parte dei partiti alcune limitazioni sugli [illegible]sorati. Ha chiesto [illegible] una rosa di nomi, [illegible] qui poter scegliere persone competenti con le quali poter condurre il lavoro. E a questo punto conviene [illegible] una vecchia canzone della Vanoni, che descrive bene l'atmosfera del dietro le quinte. «...il telefono suona da mille distanze, stra[illegible] amici di allora e ben più strane alleanze...». Per la serie: gli incarichi in Provincia fanno gola. Scanzio per la verità una condizione l'ha posta: ha chiesto un assessorato «blindato» per una persona di sua fiducia, un amico [illegible] vecchia data.

Alleanza Nazionale avrà ragionevolmente la vicepresidenza ed il nome [illegible] Nicola Pastorello non [illegible] [illegible] segreto. Altro probabilmente no, perchè il partito di Fini [illegible] ha la forza elettorale per chiedere di più. Poi c'è la Lega. Il segretario provinciale Giorgio Rado, che sarà questa sera al «Mirò» tra gli invitati, ricorda il proclama alla vigilia del ballottaggio: «Facciamo l'apparentamento con il Polo per avere visibilità». Ora rilascia una dichiarazione che aggiusta il tiro: «E' vero, noi [illegible] abbiamo chiesto niente, ma i nostri alleati sarebbero degli sprovveduti a tenerci a margine. I nostri voti hanno infatti dato un sostegno non indifferente a Scanzio». E intanto smentisce categoricamente che Gino Fussotto e Patrizia Anfossi siano in quota-giunte.

Ma in ogni progetto vanno calcolate le variabili intervenienti: il Ccd che, penalizzato nelle comunali, potrebbe trovare spazi significativi in Provincia. I giochi sono aperti.



Ma il Polo si concede una tregua
Stasera tutti [illegible] festeggiare al Mirò



Orazio Scanzio ha posto una sola condizione: [illegible] assessorato è destinato ad una persona di sua fiducia. Qui sotto Nicola Pastorello, che è il candidato forte per la vicepresidenza della Provincia





[illegible] [illegible]

«Non ci saranno spostamenti di equilibri all'interno [illegible] giunta comunale». Gianluca Susta ribadisce [illegible] scelta politica annunciata all'indomani dell'esito del voto del 13 giugno e prima del risultato del ballottaggio. Il sindaco ha troppo a cuore il futuro dell'alleanza di centrosinistra per rischiare di rovinare tutto facendo pesare sugli alleati un risultato politico a due facce.

[illegible] è vero, infatti, che il raggruppamento dell'Orso ha riscosso più consensi in città dei Democratici di sinistra [illegible] altrettanto vero che i Ds sono più forti in Provincia. Inutile, anzi dannoso, secondo Susta andare a umiliare gli alleati chiedendo in giunta un rapporto diverso Orso-Ds.

Il totoassessori quindi [illegible]bra abbastanza semplice: i 5/6 della squadra di Susta [illegible] già confermati. E cioè scenderanno ancora in campo per questi 5 anni di legislatura gli «orsacchiotti» Flavio Como, Edgardo Canuto, Vittorio Barazzotto, e i «diessini» Doriano Raise [illegible] Diego Presa. Incerta, invece, la presenza di Emanuela Verzella (in quota Ds): il sindaco [illegible] ha ancora [illegible] sua disponibilità a proseguire nel mandato.

Considerando Susta, il rapporto di forze esistente nella giunta comunale è di 4 a 3 in favore dell'Orso. E così resterà per espressa volontà di Susta.

Il problema della eventuale [illegible] di Emanuela Verzella sarebbe quindi relativo: il posto toccherebbe ad un altro «diessino».

Circa i due nuovi assessori che il sindaco invece deve [illegible] [illegible] per portare la giunta a otto elementi, saranno equamente divisi tra Orso e democratici di Sinistra. In pole position tra i candidati dell'Orso a scendere in campo c'è Paolo Azario, [illegible]dinatore politico dello schieramento di centro ma circola anche il nome di Ada Landini. Tra i Ds, invece, gode dei favori dei pronostici Giulio Salivotti che ha già ricoperto in passato posti di responsabilità ed è stato [illegible] punto di riferimento per i programmi legati alla prevenzione e al recupero del disagio giovanile. Ma si fa anche il nome di Ermanno Bonicatti che era già capogruppo dei Ds.

Ma se è giusto secondo il sindaco mantenere compatta la coalizione, non per questo Susta rinuncerà a dare [illegible] segnale forte della caratterizzazione più centrista del governo della città. E non volendo toccare gli equilibri politici della giunta, la questione potrebbe essere ribal[illegible] sulla figura [illegible] presidente del Consiglio, la seconda carica più importante dopo il sindaco. E potrebbe essere l'occasione per il lancio di Vittorio Caprio.

Ma l'incarico entra anche in un discorso più generale di un accordo con il centrodestra. Guardando al risultato della Provincia, [illegible] un'ottica di reciprocità il Comune potrebbe lasciare al Polo uno dei due posti a Palazzo Oropa, se il centrodestra farà altrettanto per [illegible] Quintino Sella.

Del resto il presidente uscente era Rosanna Peri del Polo. Capo gruppo dell'Orso, invece, potrebbe diventare Claudio Zerbola.







Da sinistra il sindaco Susta e qui accanto Vittorio Caprio [illegible] potrebbe diventare il nuovo presidente del Consiglio al posto di Rosanna Peri Balestrini di Forza Italia

Susta bada al futuro dell'alleanza
e non modifica gli equilibri di squadra

Scadono i termini di pagamento anche per Unico '99

Ici, code e norme-rebus

E per oggi super-orario delle Poste

Ultime [illegible] passione giorni per i contribuenti alle prese [illegible] un tandem di scadenze fiscali. Scadono oggi i termini per chi vuole versare, senza multe, sia l'Ici sia le imposte della dichiarazione unificata, «Unico [illegible]. In ogni caso, per chi non volesse affrontare lo stress dell'ultimo giorno, le nuove regole danno la possibilità di pagare in ritardo. Per l'Irpef è prevista una maggiorazione dello 0,4% fino al 20 luglio (maggiorazione che non è dovuta dai contribuenti alle prese con gli «studi di settore»). Per l'Ici, invece, scattano le regole del «ravvedimento operoso»: la [illegible] minima e dovrà essere calcolata dallo [illegible] contribuente.



Disagi in vista oggi per la scadenza dei termini di pagamento Ici e Unico '[illegible]

Sono comunque momenti di code e di disagi. Alcune associazioni [illegible] consumatori lamentano la difficoltà nel reperire i moduli di pagamento e i modelli diffusi gratuitamente dagli uffici pubblici per fare la dichiarazione. Nel frattempo però la direzione provinciale delle Pt ha deciso di imporre [illegible] orario prolungato in numerose agenzie: [illegible]lla centro, Biella succursale [illegible] e [illegible], Vigliano, Vallemosso, Occhieppo Inferiore, Cavaglià e Trivero, oggi solo per accettazione dei bollettini Ici.

La proroga [illegible] di Unico e il mantenimento del termine per il pagamento dell'Ici hanno fatto coincidere le due scadenze. Per questo i termini sono più complessi [illegible] solito. Nessuna maggiorazione, ad esempio, è dovuta per i commercianti, gli artigiani e le imprese che per la prima volta [illegible] alle prese [illegible] gli «studi di settore», il nuovo meccanismo per risalire ai ricavi dei contribuenti. Per loro versamenti senza maggiorazioni fino al [illegible] luglio.

L'ultima proroga, inoltre, non ha modificato i termini previsti per i pagamenti rateali. Così i contribuenti senza partita Iva dovranno domani sia la prima sia la seconda rata. Quest'ultima dovrà però esser maggiorata degli [illegible] pari allo 0,15%. Modalità ancora diverse sono previste per chi [illegible] entro il 20 luglio e per i possessori di partita Iva. Non conviene, invece, mettersi in fila per consegnare la dichiarazione dei redditi: c'è tempo fino al 31 luglio.

Intanto, sempre per le Poste biellesi, proseguono i lavori [illegible] ristrutturazione che, entro l'anno, consentiranno di collegare per via telematica tutti gli sportelli della Provincia. Per consentire l'intervento dei tecnici, og[illegible] una giornata [illegible] chiusura la agenzia di Vallemosso-Campore e Veglio. [r.s.]

IN BREVE

[illegible]

Interregionale a Oropa

Sabato, [illegible] Santuario [illegible] Oropa, si svolgerà [illegible] convegno interregionale delle Confraternite, organizzato dalla Confraternita Nostra Signora di Oropa. Alle 9,30 [illegible] apriranno i lavori del convegno «Prospettive [illegible] il Giubileo». Alle 15,15, la [illegible] in basilica, seguita dalla solenne processione.

[illegible]

Fotoamatori, il programma [illegible] serate di luglio

L'Associazione fotoamatori Biella ha presentato [illegible] programma degli appuntamenti di luglio. Venerdì serata a tema libero con diapositive e stampe dei soci; il 9 proiezione di diapositive sul tema degli antichi crocefissi della Liguria ad Oropa; il 16 proiezione di diapositive sul raduno dei bersaglieri del maggio scorso; il 23 serata a tema fisso sui luoghi celebri e [illegible] serata a tema libero. La sede dei Fotoamatori è in corso [illegible] Piazzo 25 a Palazzo Ferrero.

[illegible]

Sono a disposizione [illegible] 730 dei pensionati

L'Inps comunica che sono state ultimate le operazioni di calcolo ed elaborazione dei modelli 730 relativi ai pensionati che hanno fruito dell'assistenza fiscale direttamente dalla sede. Gli interessati possono provvedere al ritiro del prospetto di elaborazione contabile, durante l'ordinario orario di sportello, con prenotazione [illegible] telefonica allo 015/35.04.506.

Consorzio Iris e Asl tornano sui motivi dell'indagine

Sanità, servizi integrati per migliori cure ai minori

L'indagine del consorzio socio-assistenziale Iris sulle risposte ai bisogni dei minori che [illegible] il mondo [illegible] sanità ha portato alla luce una situazione problematica. In sintesi, la maggior parte degli operatori non si sente adeguatamente preparata per fare [illegible] alle esigenze dei giovani. L'inchiesta aveva lo scopo non [illegible] «sparare sulla Sanità» [illegible] di promuovere la collaborazione tra servizi «lavorando in [illegible]». Su questo importante progetto ritornano [illegible] con uno scritto la direttrice di Iris Annalisa Sala e [illegible] direttore generale dell'Asl Giovanni Zenga che volentieri pubblichiamo.





Annalisa Sala, direttrice del Consorzio Iris e il manager dell'Asl, Giovanni Zenga

«La necessità che i Servizi socio sanitari lavorino in modo integrato tra [illegible] è principio stabilito da diverse fonti [illegible]tive, a partire dalla legge che ha istituito, nel 1978, il Servizio sanitario nazionale. Ma che cos'è l'integrazione? E' stata definita l'unificazione sistematica di prestazioni storicamente [illegible]parate, cioè [illegible] modo di "prendersi cura" della persona-cittadino-utente che superi il tradizionale metodo [illegible] intervenire settorialmente. Quindi [illegible] modo [illegible] lavorare che coinvolge più professionisti che, attorno a un tavolo, affrontano non [illegible] i loro spazi professionali da difendere ad ogni costo, quanto il problema della persona nella sua globalità e, mettendo a disposizione [illegible] loro specifica professionalità, tentano di risolverlo nel modo migliore.

Crediamo [illegible] essere a tutti evidente quanto quest'operazione si riveli, nei [illegible]tti, estremamente complessa. [illegible] di fronte a questa complessità gli operatori dei Servizi socio sanitari del nostro territorio, appositamente interpellati attraverso l'indagine «A misura dei più giovani?» hanno dichiarato di sentirsi spesso impreparati. Lo studio ha messo a fuoco anche tutta una serie di «nodi» strutturali e organizzativi che contribuiscono a rendere difficile l'integra[illegible]e, nello specifico, a non sempre garantire interventi adeguati ai bisogni dei minori.

Spiace che l'articolo [illegible] questo importante tema, apparso su «La Stampa» [illegible] venerdì 25 giugno a seguito della conferenza stampa appositamente indetta, sia stato titolato in modo da non rendere evidenti gli sforzi degli operatori e [illegible] istituzioni per migliorarsi ma abbia solo, e un po' «forzatamente», sollecitato l'interesse di chi, acriticamente, sostiene che i servizi pubblici non funzionano.

I problemi non vanno negati (e appositamente Consorzio Iris e Asl sono andati ad analizzarli) ma neppure enfatizzati, [illegible] li si vuole davvero risolvere.

Ci auguriamo quindi [illegible] i lettori siano andati oltre al titolo e si [illegible] quindi anch'essi chiamati ad aiutarci in [illegible] percorso che sia di crescita per tutti». (r. b.)

Lesioni a una mano

Operaio ferito in carderia alla De Martini

SANDIGLIANO. Infortunio sul lavoro ieri mattina alla «De Martini spa». Un operaio biellese [illegible] 38 anni, Giuseppe Calabrese, ha riportato un [illegible] trauma alla mano sinistra, e rischia di perdere quattro dita. L'incidente, alla quale hanno assistito alcuni colleghi di lavoro, che hanno provveduto a prestare all'uomo i primi soccorsi in attesa dell'ambulanza medicalizzata del 118, è avvenuto nel reparto carderia verso le 9.

«Stando a quanto mi è stato riferito, l'operaio - spiega il titolare dello stabilimento - ha indebitamente aperto lo sportello del silos di una macchina ferma per fine ciclo e in attesa del successivo ricarico. Nel compiere l'operazione non si è reso conto che il silos di alimentazione [illegible] ancora in moto e il [illegible] gli ha ghermito l'arto. Sono profondamente dispiaciuto per l'accaduto».

L'uomo si trova [illegible] ricoverato nell'ospedale [illegible] Biella. Sulle cause dell'incidente stanno compiendo gli accertamenti le autorità sanitarie e l'ispettorato del lavoro. [f. p.]

A Sandigliano

Sorprende i ladri in casa [illegible]

SALUSSOLA. La polizia ha identificato uno dei tre aggressori della giovane collaboratrice domestica, sorpresa di notte nella casa dei suoi datori di lavoro, a Sandigliano, as[illegible] per ferie. Si tratta di Moustaphà [illegible]., 36 anni, marocchino residente a Biella. Nei confronti dell'uomo è scattata la denuncia a piede libero per sequestro di persona a scopo di rapina e furto in concorso con altri, che gli uomini della squadra mobile stanno cercando di individuare.

L'episodio, non ancora chiarito del tutto, risale alla notte del 24 scorso. Svegliata da alcuni rumori provenienti da una finestra della casa, la giovane era stata aggredita da tre persone con il volto coperto. Dopo essersi rifiutata di dire dove i padroni di casa potevano tenere i gioielli, la ragazza era stata poi incappucciata con un lenzuolo e derubata dei soldi che teneva con sé, circa [illegible] mila lire, di un braccialetto e [illegible] telefonino. A dare l'allarme erano stati alcuni vicini, accorsi dopo avere sentito dei rumori sospetti. [f. p.]

Il presidente del Pontificio consiglio per i laici, con Giustetti

Messa a Pollone per Frassati Celebrerà il cardinal Stafford

POLLONE

Il cardinal James Francis Stafford, presidente del Pontificio consiglio per i laici celebrerà domenica [illegible] il vescovo Massimo Giustetti la [illegible] delle 11 in ricordo della morte del beato Pier Giorgio Frassati, prima di salire ad Oropa dove presenzierà ai Vespri. Così il «Ragazzo delle otto beatitudini» sulla cui tomba in paese pregò Giovanni Paolo II, sarà ricordato [illegible] solennità.



Il vescovo di Biella monsignor Giustetti celebrerà la messa domenica a Pollone in memoria del beato Piergiorgio Frassati

La sorella Luciana nel suo «Pier Giorgio Frassati, i giorni della sua vita» descrive i funerali: «La fiumana di gente, muta, i volti induriti e rigati di lacrime, saliva fino a lui, lo toccava come una reliquia dinanzi a noi che per anni lo avevamo ignorato e che proprio da quegli sconosciuti ricevevamo la più grande lezione». Erano i poveri che nel silenzio e pur privo di mezzi personali [illegible] aiutato. Pollone è il posto giusto per rendergli omaggio, poiché amò la [illegible] degli [illegible]rni dove trascorreva l'estate più di ogni altra. Da Pollone ogni mattina, prima che famiglia e servitù si alzassero, saliva e scendeva da Oropa.

La sorella, cui si devono [illegible] testimonianze più importanti, chiude il libro citato con la frase: [illegible] la tanto preziosa casa di Pollone rimase, allora, vuota e muta». A distanza di anni, nella [illegible] torinese dove il beato morì perfettamente risistemata in paese con la sua corona, la [illegible] piccozza, i suoi ricordi, salgono centinaia di pellegrini provenienti da tutto il mondo (States compresi).

Il «percorso» è classico: Torino, il cimitero di Pollone, la villa ed Oropa. Molti lasciano sopra il cuscino lettere che vengono raccolte e sistemate tra «le sue cose» dentro l'armadio. [d. sa.]

L'uomo era stato trovato cadavere in auto

L'addio di Cavaglià a Giorgio Foscarin

CAVAGLIA'

Ieri pomeriggio tutta Cavaglià ha dato [illegible] ultimo saluto a Giorgio Foscarin, 50 anni, l'impiegato della [illegible] di cura Eporediese di Ivrea, [illegible] nella sua auto parcheggiata tra i rovi e gli alberi di una zona isolata nelle campagne [illegible] Ivrea, a distanza [illegible] e mezzo dalla sua misteriosa scomparsa.

La bara è arrivata diretta[illegible] alla chiesa del Babilone, proveniente dall'Istituto di medicina legale [illegible] Strambino, dove sabato scorso i resti sono stati sottoposti ad autopsia. Dopo la [illegible] funebre la salma, seguita dalla moglie Rita Peraldo, dai tre figli, Elene, Roberto e Stefano, amici e parenti, è proseguita per la sepoltura verso il vicino cimitero di Cavaglià.

Sul fronte dell'indagine, non [illegible] emerse indiscrezione sull'esito dell'autopsia. Mentre restano in piedi le ipotesi del malore e del suicidio, quest'ultima respinta a gran forza dai familiari e da molti altri amici: «Prima di tutto - spiegano - Giorgio non aveva alcun motivo di fare una scelta così drastica, poi sul posto e all'interno dell'auto [illegible] è stato trovato nulla che possa far pensare a un gesto simile».

Manca invece ancora il nulla osta per il funerale di Andrea Peretto, l'artigiano edile di Graglia, 22 anni, morto nel tragico incidente stradale [illegible] sabato mattina a Bollengo.

I nonni, papà Elido e la mamma Carmen Anselmetti (causa un forte malore è [illegible] costretta a ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale di Biella), [illegible] si danno pace, [illegible] pure i tanti amici e i vicini di casa, di frazione Merletto «è impossibile che Andrea sia morto». Mentre restano sempre molto gravi le [illegible]dizioni [illegible] Ermanno Nicco, [illegible] anni, di Camburzano, che [illegible] alla guida della [illegible] Opel, centrata dall'Audi di Marco Facciano, 27 anni, [illegible] Caluso, morto sul colpo. [f. p.]

LETTERE [illegible]

Crevacuore, il parere della [illegible]

Nelle elezioni comunali ci siamo riproposti al giudizio degli elettori dopo quattro [illegible]i di difficile impegno tra i banchi dell'opposizione. I risultati del voto h[illegible] ampiamente riconfermato la lista civica guidata dal sindaco uscente, come era nelle generali previsioni.

Preso atto di ciò, giudichiamo comunque positivo il risultato ottenuto dalla nostra lista civica «Democrazia e Rinnovamento» ai cui componenti va un sentito ringraziamento per l'impegno e la serietà dimostrata e a quegli elettori che ci hanno consentito di sedere sui banchi del Consiglio. Il loro voto ci [illegible] di continuare ad essere presenti nell'amministrazione, con l'intenzione di fare un'opposizione costruttiva.

Non saremo d'ostacolo alla maggioranza che avrà la possibilità di dimostrare le sue buone intenzioni nel realizzare il programma proposto. N[illegible] compito e dovere [illegible] la verifica dei risultati e l'informazione ai nostri concittadini. In Consiglio cercheremo di svolgere il [illegible] semplice e facile «punto di riferimento propositivo» con spirito di servizio nell'interesse del bene pubblico e della gente.

Michele Biolcati, Walter Fonso, Ermanno Raffo, [illegible] Toso, Crevacuore

[illegible] del voto

La sconfitta del centrosinistra alle provinciali e la vittoria di misura in città, lasciano questa coalizione debole, minacciata dalla arroganza del potere economico «per bene» di quella parte del ceto medio biellese che si è arricchita con l'elusione e l'evasione fiscale e i gretti [illegible]ressi di bottega.

La forte [illegible] è il segno «drammatico» dell'allontanamento dalla politica e ha lasciato spazio alle demagogie e ai semplicismi. Inseguire il centro per garantire la governabilità è stato [illegible] grave errore. [illegible] di cittadini non [illegible] sentono più rappresentata, [illegible] trovano senso in questa politica ambigua che accetta la flessibilità del lavoro e dei salari, le privatizzazioni, il taglio della spesa sociale e delle pensioni, che sceglie la guerra quale mezzo per risolvere i problemi: queste cose le sa fare meglio la destra, per questo viene votata! In tutt'Italia il centrosinistra non è stato capace [illegible] presentare [illegible] progetto alternativo. Non ha conquistato l'elettorato nemmeno sul progetto di D'Alema per una Italia «normale»: infatti il Polo è stato scelto quale garanzia di una «normalità più affidabile». Con noi è stato rifiutato, colpevolmente, il dialogo. Non si è voluto lavorare sui programmi e sui progetti, rinunciando così al rinnovamento della politica. Ora dobbiamo ricostruire il dialogo tra le sinistre per dare vita ad una opposizione dura e rigorosa a governi che siano portatori [illegible] nuova progettualità che sappia parlare ai cittadini. Dobbiamo riaprire un nuovo [illegible] fronto tra le sinistre per darci obiettivi comuni: la costruzione di un progetto comune di governo, alternativo e antiliberista; la costruzione di una opposizione che si ponga l'obiettivo di far cadere Scanzio prima della fine [illegible] mandato, isolandolo nei Comuni e sul territorio biellesi.

[illegible] Sanzoè, segretario Prc, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: [illegible] 015/20.100 - 20.101; Cavaglià: tel. 0161/966.066; [illegible]: tel. [illegible]

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: [illegible]

[illegible] DELLA REPUBBLICA

[illegible] 28, tel. [illegible].

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.60.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di [illegible] San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] Farmacia Dr. Azario, via [illegible] Filippo 2, tel. 015/22.370. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Biella (Pavignano): Dr.ssa Maria [illegible] Salucci, via Oglero 16, [illegible] 015/561.340.

Zubiena: Dr. Carlo Ponghetti, via Quagno 23, tel. 015/66.01.92.

[illegible]verone: Dr. Clerico Rullino, via Provinciale 76, tel. 0161/96.70.19.

Ponzone: Dr. Rollone, via Provinciale Ponzone, tel. 015/77.70.90.

Vigliano Biellese: Rolando, [illegible] 117, tel. 015/51.02.11

Nel pomeriggio

Domenica visita [illegible]

ROSAZZA. Il DocBi organizza per domenica (con ritrovo alle 14,30 nel piazzale della chiesa), [illegible] visita guidata da Gianni Valz Blin a «Le opere di Federico Rosazza».

Sono previste queste tappe: la Casa museo; la [illegible] natale di Federico, con la torre ghibellina; il municipio, la fontana [illegible] e la piazzetta acciottolata; la fontana [illegible] Colonna e gli abbeveratoi per il bestiame; il castello con la torre guelfa e l'arco di Volterra, le difese spondali del torrente Pragnetta; la mulattiera per il colle della Gragliasca con le iscrizioni rupestri e la strada di circonvallazione; la chiesa e la canonica, le fontane della Fede e della Valligiana, l'iscrizione runica, il monumento commemorativo di Leonardo Bistolfi eretto nel 1909, la «via pulcra»; il cimitero con il ponte monumentale e la fontana; la strada per S. Giovanni e il santuario di Oropa. [r. mo.]

Borsa di studio Metallo

Il Rotaract club ha [illegible]

Cerimonia di premiazione per la 5ª edizione della borsa di studio voluta dal Rotaract in memoria di Barbara Metallo. Il premio (un milione), è andato ad Anna Maria Gremmo, studentessa del liceo classico, che ha presentato il racconto dal titolo «Come un grande albero». Al secondo posto Caterina Calefato del classico linguistico con il [illegible] «Le redini del cuore», mentre al [illegible] posto è stato assegnato a Sara Zito del liceo scientifico tecnologico con il racconto «Verso l'ignoto» e alla vincitrice della scorsa edizione, Chiara Martini, sempre del classico linguistico con «A Candelo, nel 1561 la guerra e una strega».

Il prossimo appuntamento del sodalizio biellese è in programma il 12 luglio per il passaggio delle consegne tra il presidente uscente, Michele Ferrerati e il presidente eletto Paolo Furno. [d. sa.]

E un biellese l'architetto dell'operazione che ha portato l'azienda in Borsa

Filatura Pollone, chiude l'Opvs

Scade oggi il termine per l'acquisto di azioni

POLLONE

Si chiude oggi l'offerta pubblica per il collocamento sul mercato delle [illegible] ordinarie della Filatura di Pollone, la prima azienda del distretto tessile biellese ad entrare in Borsa. [illegible] prezzo fissato dal consiglio d'amministrazione è di 3,125 euro, pari [illegible] 6050 lire per [illegible] ma le vendite avvengono per lotti minimi di mille azioni. E dal 6 luglio, la Filatura di Pollone sarà quotata in Borsa.

La maggioranza del capitale dell'azienda attualmente è detenuto dalla famiglia [illegible] (70 per cento) mentre la famiglia Maffeo [illegible] una quota del 30 per cento. L'offerta globale riguarda 5,3 milioni di azioni e sul mercato è stato immesso il 49,8% del capitale. Dopo l'operazione, quindi, la quota della famiglia Botto nella Filatura di Pollone scenderà al 22% mentre quello della famiglia [illegible] si abbasserà a sua volta al 28,2 per cento (i due pacchetti azionari sono legati da un patto [illegible] sindacato).

L'architetto dell'operazione è stato un biellese, Alessandro Bonino, amministratore delegato della merchand bank londinese Actinvest Corporation. Bocconiano di studi, non nuovo ad operazioni [illegible] rilievo nel tessile biellese. Nel passato si è occupato della [illegible] del maglificio Bellia alla Sara Lee e della joint venture tra il gruppo [illegible] e il gruppo francese Chargeur (leader mondiale nel commercio della lana) per la Pettinatura Europa. «L'operazione Filatura di Pollone è assolutamente innovativa perché porta un'azienda tessile familiare [illegible] sempre all'avanguardia sotto il profilo tecnologico ad essere all'avanguardia sotto il profilo finanziario. Questa apertura mette l'azienda in condizione di realizzare [illegible] operazioni strategiche che probabilmente un'azienda non quotata [illegible] potrebbe affrontare con la stessa tenacia e credibilità. Ritengo e spero che si tratti di un esempio che verrà seguito da altre aziende del biellese dove esistono numerosi gruppi che hanno i numeri per farlo».





Alessandro Bonino è il regista dell'entrata in borsa della Filatura di Pollone

La Filatura di Pollone, leader nel comparto della filatura laniera open-end e cardata, da tre anni sta puntando sulla produzione di filati ultrafini. «La quotazione in borsa serve appunto a finanziare lo sviluppo della tecnologia dei filati Carded Ultrafine, un si[illegible] di produzione [illegible]o, sviluppato internamente all'azienda, che permette la creazione di filati particolarmente fini e leggeri per capi di elevato standard qualitativo», spiega l'amministratore delegato Maurizio Maffeo. La Filatura conta di chiudere il bilancio '99 [illegible] un fatturato di 58 miliardi con utili netti per 3,5 miliardi. [m. al.]

Zegna ingloba la Emmeti

BIELLA. Assestamento societario in vista per il lanificio Ermenegildo Zegna. Oggi è in programma un'assemblea degli azionisti per esaminare la proposta di f[illegible] per incorporazione della Emmeti manifatture tessili.

[illegible] tratta della divisione tessile che sorge a Montesilvano di Pescara e che [illegible] decenni fa già parte [illegible] gruppo triverese. Le scelte strategiche del gruppo Zegna che all'inizio dell'anno [illegible] già acquistato le Lanerie Agnona di Borgosesia, hanno portato alla progettazione della nuova operazione.

La holding di Trivero ha chiuso [illegible] '98 con un fatturato consolidato di [illegible] miliardi (+3 per cento rispetto al '97). Un fatturato che parla americano in quanto il 41 per cento del giro d'affari è prodotto dal mercato Usa. L'utile netto [illegible] è volato [illegible] a 83 miliardi (9,1 per cento del fatturato). [illegible] patrimonio netto è raddoppiato [illegible] due anni, passando dai 100 miliardi [illegible] '96 ai 370 miliardi dello scorso anno. [m. al.]

Le iniziative dell'impianto sportivo comunale «Zegna»

Trivero, estate in piscina giocando a beach volley



La piscina «Zegna» di Trivero è stata riaperta in tempi recenti dopo anni di abbandono, su iniziativa del Comune

TRIVERO

Tra gli appuntamenti per l'estate biellese ci sono anche le iniziative della piscina comunale di Trivero, recentemente riaperta dopo [illegible] di abbandono.

Si potrà scegliere tra la tintarella nel solarium (che ha a disposizione anche [illegible] bar), ascoltando buona [illegible] [illegible] i corsi di nuoto per tutte le età (con la possibilità di scegliere tra le lezioni individuale e collettive), oppure dedicarsi allo sport con [illegible] partitelle di beach volley tra una nuotata [illegible] l'altra, nel campo di calcetto. L'impianto sportivo è aperto tutti i giorni, anche la domenica, proprio per garantire un servizio più ampio nel periodo estivo. Per informazioni il telefono è 015/75.71.51.

Ecco nel dettaglio gli orari di apertura al pubblico: lunedì dalle 11 alle 22; martedì dalle 11 alle 22; mercoledì dalle 11 alle 22; giovedì dalle 11 alle 22; venerdì dalle 11 alle 21; sabato dalle 10 alle 19 e domenica dalle 10 alle 19.

Queste le tariffe: dal lunedì al sabato gli adulti pagano 8 mila lire mentre l'ingresso per i bambini fino a 13 anni costa 6 mila.

La tessera per 10 ingressi degli adulti è di 80 mila lire [illegible] un ingresso omaggio, mentre i bambini, sempre per 10 ingressi, pagano 60 mila lire e anche loro hanno diritto ad un ingresso omaggio. L'amministrazione comunale ha previsto anche una te[illegible] con 20 ingressi: per gli adulti 160 mila lire più [illegible] ingressi omaggio, i bambini pagano 120 mila sempre con i [illegible] ingressi omaggio. Variano le tariffe della domenica: l'ingresso adulti è di 9 mila lire fino ai 13 anni si paga 7 mila lire. I bambini fino [illegible] 3 anni hanno diritto all'ingresso omaggio. (c. gi.)

L'iniziativa della Pro loco. Il programma da venerdì [illegible] domenica

Raduno camper al debutto

Sordevolo, ne sono attesi almeno cento

[illegible] Sandigliano

SORDEVOLO

La Pro Loco sordevolese organizza [illegible] venerdì a domenica il primo «Raduno camperistico», in risposta alla richiesta del club «La Granda», sezione L'Airone di Vercelli, [illegible] cui è responsabile Bruno Felisatti.

Spiega il presidente della Pro Loco, Virginio Belletti: «Il raduno porterà in paese almeno cento camper e rappresenta un vero e proprio "collaudo" per l'edizione giubilare della Passione che, oltre ad entrare nei grandi circuiti turistici tradizionali, richiamerà certamente i turisti che [illegible] il camper [illegible] muovono autonomamente. Se nel futuro, come annunciato durante l'assemblea di maggio, la Pro Loco [illegible] di partecipare ad un bando collegato al progetto europeo Leader II per realizzare attraverso l'Ecomuseo della Valle Elvo e Serra un'area [illegible] allo scopo, per questo raduno offriamo il meglio del possibile».

Come [illegible] [illegible], [illegible] macchina della «Passione» [illegible] è rimessa in moto, proprio per offrire una nuova rappresentazione nel 2000 (nel [illegible] programma delle iniziative per il Giubileo) e quindi anche le iniziative di accoglienza necessitano di un opportuno rodaggio.

«Il venerdì - aggiunge Virginio Belletti - sarà dedicato all'accoglienza per passare a due giorni di visita al Biellese. La sezione dell'Airone arriverà [illegible] pullman che potranno condurre al Ricetto di Candelo, alla Bessa, allo shopping nello spaccio della Fila e nel suggestivo borgo [illegible] Magnano il sabato, mentre la domenica sarà dedicata alla visita di Sordevolo, [illegible] una puntatina al parco della Burcina, [illegible] San Grato [illegible] dintorni. In alternativa i partecipanti al raduno potranno giocare a bocce e alla sera partecipare ad [illegible] serata danzante palestra. I pasti saranno preparati nella sede del nostro gruppo degli alpini, che anche questa volta si è dimostrato molto disponibile a partecipare alle iniziative [illegible] si svolgono [illegible] paese».



I raduni dei camperisti sono ormai un classico. Ora ci prova anche Sordevolo

IN BREVE

[illegible]

La festa nazionale delle Pro loco d'Italia

Fine settimana ricco di appuntamenti per la festa nazionale delle Pro loco. Sabato mattina si comincia al mattino con una gara [illegible] orientamento, nel pomeriggio sfida a scacchi e dama e torneo di calcio. Domenica mattina corsa podistica ed esibizione di aquiloni e, dalle 14,30, grande sfilata con gli sbandieratori [illegible] Asti.

[illegible]RO

Maratonina [illegible] marcia domenica [illegible] Ponzone

Torna il Criterium provinciale di corsa [illegible] strada domenica in località Ponzone. Alle 9,30 scatterà infatti la Maratonina, primo trofeo Pro loco organizzata dal gruppo Trivero 2001 e Gsa Pollone. I non-agonisti potranno cimentarsi sul percor[illegible] alternativo di 6 chilometri della marcia [illegible] competitiva.

[illegible]

L'assemblea annuale della Pro loco

[illegible] è svolta l'altro giorno l'assemblea annuale della Pro loco. Nell'occasione è stata presentata la parte [illegible] programma [illegible] ancora da realizzare: l'inaugurazione della sede (il 4 [illegible] [illegible] settembre), la quinta edizione [illegible] «Murales per Viglianoo», la serie di manifestazioni natalizie.

[illegible]

Sabato festa in piazza con il gruppo del Tessior

Comune, biblioteca [illegible] l'associazione La Vetta organizzano per sabato una festa in piazza con il gruppo Tessior. Si comincia alle 21.

I lavori, di competenza Anas, si sono interrotti dopo due settimane. Ma [illegible] si sa il perché

La rotonda di Borgo ora è un «giallo»

E alla Guardella gli abitanti disegnano la loro piazza



Nella foto di [illegible] l'incrocio della statale [illegible] dove deve sorgere la rotonda

[illegible] Fossati

BORGOSESIA

La piazza? Se la disegnano gli abitanti [illegible] frazione. E' stato appaltato l'altro giorno il rifacimento della piazza della Guardella e la cosa curiosa è proprio che [illegible] stati i frazionisti a indicare le linee guida per il progetto; i la[illegible]ri, assegnati alla Tecnostrade, partiranno a giorni per una spesa di poco inferiore ai 150 milioni.

«Prima di avviare la progettazione - spiega il sindaco C[illegible]do Rotti - abbiamo fatto una riunione con gli abitanti e loro hanno detto come avrebbero voluto la nuova piazza. E il tecnico ha seguito le indicazioni fornite».

Così alla Guardella [illegible] si potrà lamentare: e se proprio ci sarà qualcuno «contrario», non dovrà prendersela con l'amministrazione, ma con i vicini di casa.

[illegible] lavoro all'altro. Proseguono gli interventi sulla salita di Sant'Anna e in via Cesare Battisti, come va avanti spedito anche il cantiere [illegible] nuovo ponte. Esattamente il contrario [illegible] rotonda tra [illegible] Vercelli e la statale 299: lì i lavori si sono interrotti senza più ripartire [illegible].

Per quanto riguarda il viadotto [illegible] sul Sesia, [illegible] già state piazzate le traverse prefabbricate tra un pilone e l'altro e la data di consegna lavori dovrebbe [illegible] rispettata. «L'impresa - commenta Rotti - conferma che per dicembre sarà tutto a posto».

Nonostante questo qualche dubbio rimane: «Non ho motivo - aggiunge il primo cittadino - per non credere alle tempistiche che [illegible] vengono fornite, ma il maltempo potrebbe creare dei ritardi. Finito il ponte si dovrà realizzare l'imbocco sulla statale 299: si tratta di un innesto complicato, che dovrebbe [illegible]re realizzato in autunno, periodo spesso caratterizzato da piogge».

Ben prima dovrebbero finire gli interventi di Sant'Anna e [illegible] Cesare Battisti.

Anzi, per la traversa di corso Vercelli l'intenzione è di asfaltare prima delle ferie in modo che cessino i disagi [illegible] cui da mesi sono sottoposti gli abitanti della zona.

E' un vero mistero invece la rotonda davanti alla concessionaria Renault: i lavori sono stati commissionati dall'Anas, ma dopo [illegible] paio di settimane tutto si [illegible] bloccato. Su questo argomento il sindaco preferisce non intervenire «perché - dice - è competenza Anas: non sappia[illegible] esattamente cosa sia successo».

Secondo Rotti la ditta che stava compiendo i lavori avrebbe chiesto una variante all'azienda delle strade e adesso sarebbe quindi tutto fermo per le perizie.

Sta di fatto che un intervento che poteva essere concluso in tempi limitati sta subendo notevoli ritardi.

INBREVE

VARALLO

Stasera Consiglio comunale sul Sacro Monte

E' convocato per questa sera il consiglio comunale di Varallo. L'ordine del giorno presenta dieci punti: fra l'altro si discuterà [illegible] progetto preliminare per la ricostruzione della funivia del Sacro Monte e delle iniziative per il miglioramento dell'accoglienza al complesso religi[illegible] L'assemblea ha inizio alle 21.

[illegible]

Domenica la gara di pesca a [illegible] nel Mastallone

Si disputa domenica, nel torrente Mastallone, la gara di pesca [illegible] mosca trofeo Firmino Orgiazzi organizzata dalla Società valsesia[illegible] pescatori sportivi. Campo [illegible] gara sarà il tratto scorrente nell'abitato [illegible] Cravagliana. Per iscriversi telefonare allo 0163-52.093.

[illegible]

Nominata la nuova giunta

Ufficializzata nel corso del primo Consiglio comunale la giunta che amministrerà Breia. Il nuovo sindaco Attilio Galli avrà come collaboratori Renata Galli (vice sindaco) e Fabio Servalli come [illegible] Lavori pubblici e sport.

[illegible]

Una gita del Cai al Lago [illegible] Sabbioni

Il gruppo camosci del Cai [illegible] collaborazione [illegible] sottosezione di Scopello organizza per domenica 11 luglio una gita [illegible] Lago dei Sabbioni, in Val Formazza, a quota 2466 metri.

[illegible]LLI

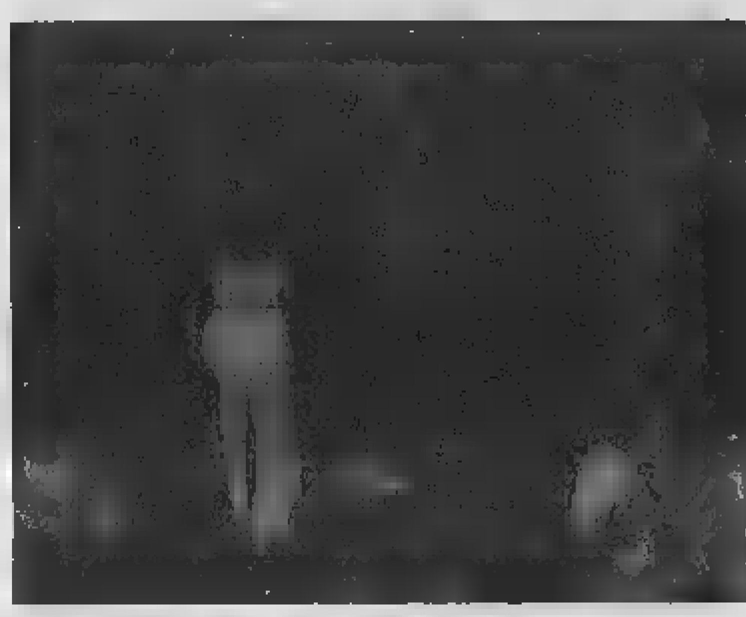
Oggi orario prolungato per gli uffici postali

Anche gli uffici postali a turno unico, ovvero quelli situati in quasi tutti i centri della probivincia, prolungheranno l'orario odierno dalle 11,40 alle 13,40 per facilitare il pagamento dell'imposta Ici.

[illegible] gli scolari della «Rosa Stampa» ringraziano per la giornata trascorsa [illegible] Lucedio

Pirandello rivisitato dallo Scientifico

Vercelli, una bella rappresentazione degli studenti



Un momento della rappresentazione dello Scientifico al teatro [illegible]

VERCELLI

Nei giorni scorsi, ci sono arrivati molti fax e lettere su iniziative scolastiche. Abbiamo dovuto tenerli in «ghiacciaia» a causa delle elezioni che ci assorbivano quasi tutto lo spazio disponibile, ma adesso possiamo riprenderli, scusandoci per il ritardo.

La prima inizitiva in ordine di tempo è una bella giornata trascorsa dagli scolari delle elementari «Rosa Stampa», [illegible] hanno fatto una scampagnata a Lucedio. Ci hanno scritto di voler ringraziare: la loro scuola, la Provincia, l'Ekoclub, le Associazioni venatorie, la Federcaccia, mamme e papà. «Siete stati davvero grandi». Firmato Alessandro, Antonio, Kelly, Francesca, Cristina, Fabiana, Davide, Marco, Federica, Sebastiano, Valeria, Lorenza, Andrea, Marco, Xiafeng, Wenynan, F[illegible]io, Elisa, Martina, Vincenzo, Cristian, Giulia, Marco, Daniele, Maria Carmela, Pietro, Patrizia, Costantino, Federica, Asmaa, Antonello, Nicholas, Valentina, Andrea, Giovannella, Gianluca, Anastasia, Ambra, Giuseppe, Samuel, Corrado, Marzia, Paolo, Michele, Denis e Davide.

Lo Scientifico «Avogadro» aveva invece organizzato una serata piacevole [illegible] «Barbieri», con [illegible] interpretazione dei «Giganti della montagna» di Pirandello e con suggestive coreografie. Gli studenti [illegible] hanno scritto anche per ringraziare le prof che hanno reso possibile la rappresentazione: Falcone, Ubezio e Musazzo. Una grazie di cuore alla regista, Laura Croce. «Ci auguriamo - [illegible] gli studenti - di avere soddisfatto i gusti e le aspettative di tutti».

[d. b.]

LA GARA DI [illegible]RONTO SOCCORSO



Al Com[illegible] di Gassino il [illegible] Croce [illegible]

BORGOSESIA. Quattordici squadre in rappresentanza di altrettanti comitati piemontesi della Croce rossa e tanto entusiasmo fra i volontari nell'affrontare le dieci prove dela gara regionale di primo soccorso. La classifica finale ha premiato la compagine di Gassino, già vincitrice due anni fa, dimostratasi la più abile nel prestare assistenza alle persone infortunate nelle simulazioni [illegible] in atto nelle piazze e nei parchi [illegible] Borgosesia; al secondo posto Oleggio, quindi Busca. La competizione ha dimostrato l'affidabilità della squadra cittadina (era fuori classifica).

VERCELLI

Oltre 80% di sì

Metalmeccanici approvano il contratto

VERCELLI. Tre su quattro metalmeccanici del comprensorio vercellese, iscritti ai sindacati confederali [illegible] categoria, ha approvato la bozza per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro: in cifre, il 75 per cento dei voti validi ha condiviso il progetto.

Questo il risultato della tor[illegible] di assemblee nei vari stabilimenti, presiedute dai segretari territoriali della Fim-Cisl Raffaele Ghezzi, della Fiom-Cgil Gianni Esposito [illegible] della Uilm-Uil Francesco Maschera.

A livello nazionale la media dei sì [illegible] ancora più alta: 80,3 contro il 19,7 per cento di voti contrari.

Il parere consultivo tra gli iscritti ai sindacati risulterà propedeutico per il referendum apertó indistintamente a tutte le tute blu, iscritte e non.

Dice Esposito: «E' la prima volta che si adotta la procedura della doppia consultazione, [illegible] devo dire che [illegible] stata accolta favorevolmente: soprattutto perchè [illegible] questo modo si riconosce l'importanza di quei lavoratori che [illegible] loro contributo mantengono in vita i sindacati».

Proprio sul referendum, tuttavia, che era stato fissato per i giorni da martedì 6 a giovedì 8 luglio, pare siano in arrivo difficoltà tanto da ventilarne lo slittamento all'inizio della settimana successiva, dal 12 al 14.

Il problema deriva da interpretazioni divergenti sull'avvio della banca-ore e dei riposi compensativi.

[w.ca.]

VARALLO

Per ragionieri

Un corso post diploma nelle aziende

VARALLO. Un corso per diplomati ragionieri: è quanto proposto dall'Istituto tecnico commerciale Caimi di Varallo per trovare una rapida occupazione agli studenti che hanno ottenuto il diploma.

L'iniziativa è stata attivata nell'anno scolastico appena concluso, ma già dal prossimo è destinata a sostanziali novità per renderla ancor più rispondente [illegible] esigenze della realtà locale.

Il corso, che ha durata [illegible] un anno, è finanziato con fondi Cee ed è gestito dall'agenzia Tamburelli di Saluggia.

Quattro le sezioni che lo compongono: la prima prettamente di informatica e di rete [illegible] rivolta a far acquisire [illegible]ze sul sistema operativo Windows e il programma applicativo Office; la seconda prevede lo studio di un pacchetto applicativo gestionale completo, composto da contabilità generale, industriale, del personale, budget; la terza è dedicata alla comunicazione aziendale; l'ultima è rivolta all'approfondimento [illegible] lingue ingl[illegible] applicata alla prati[illegible] aziendale.

In totale, 480 ore di lezioni in classe e 120 ore di stage in alcune aziende della zona.

Per il prossimo anno scolastico, un gruppo di insegnanti del Caimi ha dunque proposto un piano di lavoro rivisitato anche sulla base dei suggerimenti pervenuti dall'Associazione industriale. L'obiettivo è quello di consentire ai diplomati di trovare più

[p. g.]

I lavori, di competenza Anas, si sono interrotti dopo due settimane. Ma non si [illegible] il perché

La rotonda di Borgo ora è un «giallo»

E alla Guardella gli abitanti disegnano la loro piazza



Nella foto di Reolon l'incrocio della statale 299 dove deve sorgere la rotonda

Ivan Fossati

BORGOSESIA.

La piazza? [illegible] la disegnano gli abitanti della frazione. E' stato appaltato l'altro giorno il rifacimento della piazza della Guardella e la cosa curiosa è proprio che [illegible] stati i frazionisti a [illegible] le linee guida per il progetto; i lavori, assegnati alla Tecnostrade, partiranno a gi[illegible]ni per una spesa di poco inferiore ai 150 milioni.

«Prima di avviare la progetta[illegible] - spiega il sindaco Corrado Rotti - abbiamo fatto una riunione [illegible] gli abitanti e loro hanno detto [illegible] avrebbero voluto la nuova piazza. E il tecnico ha seguito le indicazioni fornite».

Così alla Guardella nessuno si potrà lamentare: e se proprio [illegible] sarà qualcuno «contrario», non dovrà prendersela con l'amministrazione, ma [illegible] i vicini di casa.

Da un lavoro all'altro. Proseguono gli interventi sulla salita di Sant'Anna e in via Cesare Battisti, come va avanti spedito anche il cantiere del nuovo ponte. Esattamente il contrario della rotonda tra corso Vercelli [illegible] la statale 299: lì i lavori si sono interrotti senza più riparti[illegible].

Per quanto riguarda il viadotto sul Sesia, sono già state piazzate le traverse prefabbricate tra un pilone e l'altro e la data di consegna lavori dovrebbe essere rispettata. «L'impresa - commenta Rotti - conferma che per dicembre sarà tutto [illegible] posto».

Nonostante questo qualche dubbio rimane: «Non ho motivo - aggiunge il primo cittadino - per non credere alle tempistiche che ci vengono fornite, ma il maltempo potrebbe creare dei ritardi. Finito il ponte si dovrà realizzare l'imbocco sulla statale 299: si tratta di un innesto complicato, che dovrebbe essere realizzato in autunno, periodo spesso caratterizzato da piog[illegible].

Ben prima dovrebbero finire gli interventi di Sant'Anna [illegible] via Cesare Battisti.

Anzi, per la traversa di corso Vercelli l'intenzione è di asfaltare prima delle ferie in modo che cessino i disagi a cui da [illegible] sono sottoposti gli abitandi della zona.

E' un vero mistero invece la rotonda davanti alla concessionaria Renault: i lavori [illegible] [illegible] commissionati dall'Anas, ma dopo [illegible] paio di settimane tutto si [illegible] bloccato. Su questo argomento il sindaco preferisce [illegible] intervenire «perché - dice - [illegible] competenza Anas; non sappiamo esattamente cosa sia successo».

Secondo Rotti la ditta che stava compiendo i lavori avrebbe chiesto [illegible] variante all'azienda delle strade e adesso sarebbe quindi tutto fermo per le perizie.

Sta di fatto che un intervento che poteva essere concluso in tempi limitati sta sub[illegible]do notevoli ritardi.

[illegible]REVE

VARALLO

Stasera Consiglio comunale sul Sacro Monte

E' convocato per questa sera il consiglio comunale di Varallo. L'ordine del giorno presenta dieci punti: fra l'altro si discuterà del progetto preliminare per la ricostruzione della funivia del Sacro Monte e delle iniziative per il miglioramento dell'accoglienza al complesso religioso. L'assemblea ha inizio alle 21.

[illegible]

Domenica la gara di pesca a mosca nel Mastallone

Si disputa domenica, nel torrente Mastallone, la gara di pesca a mosca trofeo Firmino Orgiazzi organizzata dalla Società valsesiana pescatori sportivi. Campo di gara sarà il tratto scorrente nell'abitato di Cravagliana. Per iscriversi telefonare allo 0163-52.093.

[illegible]

Nominata la nuova giunta

Ufficializzata nel corso del primo Consiglio comunale la giunta che amministrerà Breia. Il nuovo sindaco Attilio Galli avrà come collaboratori Renata Galli (vice sindaco) e Fabio Servalli come assessore ai Lavori pubblici e sport.

VARALLO

Una gita del Cai al Lago dei Sabbioni

Il gruppo camosci del Cai in collaborazione con la sottosezione di Scopello organizza per domenica 11 luglio una gita alò Lago dei Sabbioni, in Val Formazza, a quota 2466 metri.

[illegible]ELLI

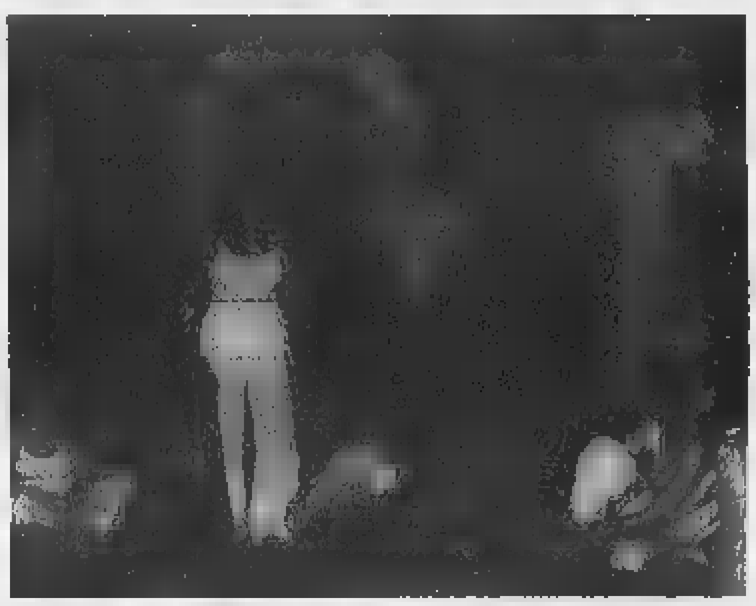
Oggi orario prolungato per gli uffici postali

Anche gli uffici postali a turno unico, ovvero quelli situati in quasi tutti i centri della probivincia, prolungheranno l'orario odierno dalle 11,40 alle 13,40 per facilitare il pagamento dell'imposta Ici.

E gli scolari della «Rosa Stampa» ringraziano per la giornata trascorsa a Lucedio

Pirandello rivisitato dallo Scientifico

Vercelli, una bella rappresentazione degli studenti



Un momento della rappresentazione dello Scientifico al teatro «Barbieri»

VERCELLI

Nei giorni scorsi, ci sono arrivati molti fax e lettere su iniziative scolastiche. Abbiamo dovuto tenerli in «ghiacciaia» a causa delle elezioni che ci assorbivano quasi tutto lo spazio disponibile, ma adesso possiamo riprenderli, scusandoci per il ritardo.

La prima iniziativa in ordine di tempo è una bella giornata trascorsa dagli scolari delle elementari «Rosa Stampa», che hanno fatto una scampagnata a Lucedio. Ci hanno scritto di voler ringraziare: la loro scuola, la Provincia, l'Ekoclub, le Associazioni venatorie, la Federcaccia, mamme e papà. «Siete stati davvero grandi». Firmato Alessandro, Antonio, Kelly, Francesca, Cristina, Fabiana, Davide, Marco, Federica, Sebastiano, Valeria, Lorenza, Andrea, Marco, Xiafeng, Wenynan, Fabio, Elisa, Martina, Vincenzo, Cristian, Giulia, Marco, Daniele, Maria Carmela, Pietro, Patrizia, Costantino, Federico, Asmaa, Antonello, Nicholas, Valentino, Andrea, Giovannella, Gianluca, Anastasia, Ambra, Giuseppe, Samuel, Corrado, Marzia, Paolo, Michele, Denis e Davide.

Lo Scientifico «Avogadro» aveva [illegible] organizzato una serata piacevole al «Barbieri», [illegible] una libera interpretazione dei «Giganti della montagna» di Pirandello e con suggestive coreografie. Gli studenti [illegible] hanno scritto anche per ringraziare le prof che hanno reso possibile la rappresentazione: Falcone, Ubezio e Musazzo. Una grazie di cuore alla regista, Laura Croce. «Ci auguriamo - scrivono gli studenti - di avere soddisfatto i gusti e le aspettative di tutti».

[d. b.]

LA GARA DI PRONTO SOCCORSO



Al Comitato di Gassino il titolo della Croce rossa

BORGOSESIA. Quattordici squadre in rappresentanza di altrettanti comitati piemontesi della Croce [illegible] e tanto entusiasmo fra i volontari nell'affrontare le dieci prove dela gara regionale di primo soccorso. La classifica finale ha premiato la compagine di Gassino, già vincitrice due anni fa, dimostratasi la più abile nel prestare assistenza alle persone infortunate nelle simulazioni messe in atto nelle piazze e nei parchi di Borgosesia; al secondo posto Oleggio, quindi Busca. La competizione ha dimostrato l'affidabilità della squadra cittadina (era fuori classifica).

VERCELLI

Oltre 80% di sì

Metalmeccanici approvano il contratto

VERCELLI. Tre su quattro metalmeccanici del comprensorio vercellese, iscritti ai sindacati confederali di categoria, ha approvato la bozza per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro; in cifre, il 75 per cento dei voti validi ha condiviso il progetto.

Questo il risultato della tornata di assemblee nei vari stabilimenti, presiedute dai segretari territoriali della Fim-Cisl Raffaele Ghezzi, della Fiom-Cgil Gianni Esposito e della Uilm-Uil Francesco Maschera.

A livello nazionale la media dei [illegible] è stata ancora più alta: 80,3 contro il 19,7 per cento di voti contrari.

Il parere consultivo tra gli iscritti ai sindacati risulterà propedeutico per il referendum apertò indistintamente a tutte le tute blu, iscritte e non.

Dice Esposito: «E' la prima volta che si adotta la procedura della doppia consultazione, e devo dire che è stata accolta favorevolmente: soprattutto perchè in questo modo si riconosce l'importanza di quei lavoratori che con il loro contributo mantengono in vita i sindacati».

Proprio sul referendum, tuttavia, che era stato fissato per i giorni da martedì 6 a giovedì 8 luglio, pare siano in arrivo difficoltà tanto da ventilarne lo slittamento all'inizio della settimana successiva, dal 12 al 14.

Il problema deriva da interpretazioni divergenti sull'avvio della banca-ore e dei riposi compensativi. [w.ca.]

VARALLO

Per ragionieri

Un corso post diploma nelle aziende

VARALLO. Un [illegible] per diplomati ragionieri: è quanto proposto dall'Istituto tecnico commerciale Caimi di Varallo per trovare una rapida occupazione agli studenti che hanno ottenuto il diploma.

L'iniziativa è stata attivata nell'anno scolastico appena concluso, ma già dal prossimo è destinata a sostanziali novità per renderla ancor più rispondente alle esigenze della realtà locale.

Il corso, che ha durata di un anno, è finanziato con fondi Cee ed è gestito dall'agenzia Tamburelli di Saluggia.

Quattro le sezioni che lo compongono: la prima prettamente di informatica e di rete è rivolta a far acquisire conoscen[illegible] sul sistema operativo Windows e il programma applicativo Office; la seconda prevede lo studio di un pacchetto applicativo gestionale completo, compo[illegible] da contabilità generale, industriale, del personale, budget; la terza è dedicata alla comunicazione aziendale; l'ultima è rivolta all'approfondimento della lingua inglese applicata alla pratica aziendale.

In totale, 480 ore di lezioni in classe e 120 ore di stage in alcune aziende della zona.

Per il prossimo anno scolastico, un gruppo di insegnanti del Caimi ha dunque proposto un piano di lavoro rivisitato anche sulla base dei suggerimenti pervenuti dall'Associazione industriale. L'obiettivo è quello di consentire ai diplomati di trovare più [p. g.]

STELLA CORTESIA LA STAMPA

COURMAYEUR

***** Hotel Pilier d'Angle**

Fraz. Entrèves - Tel. 0165/869760
Fax 0165/869770

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco privato, solarium, servizio minibus a richiesta, parcheggio coperto, garage.

Tipico chalet montano in legno e pietra, atmosfera calda ed accogliente con spettacolare vista del Monte Bianco.
Camere caratteristiche in legno alcune con soppalco per 3° letto, possibilità di appartamenti suite con doppi servizi a 4/7 posti letto.
2 sale ristorante di cui una alla carta "La Taverna del Pilier" famosa per le fondute e pierrades.

AOSTA

**** Sweet Rock Café**

Via P.S.Bernardo, 18/20 - Tel. 0165/553251

Ristorante, bar, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, discoteca, parco privato.

Non importa se è acqua o neve, l'importante è che scivoli. Mario e i suoi cocktail per una serata indimenticabile.

AOSTA

***** Hotel Resid. Mont Blanc**

V.le G.S.Bernardo, 2 - Tel. 0165/44522

Bar, terrazza, sala TV, telefono, sala giochi, sky room, parcheggio.

Alle pendici della collina, a pochi minuti dal centro storico. Formula Residence oppure Hotel per soddisfare le vostre richieste. Aperto tutto l'anno dalle ore 8 alle ore 24. Animali non ammessi.

COURMAYEUR

****** Hotel Pavillon**

Str. Regionale, 62 - Tel. 0165/846120

Ristorante e bar.
TVsat, telefono, frigo.
Terrazza, parco privato.
Piscina, palestra, sauna, idromassaggio.
Sala riunioni.
Parcheggio coperto.

Albergo di gran classe, unisce servizi e conforts di alto livello alla calorosa accoglienza della famiglia Truchet.

CHATILLON

**** Hôtel Meublé Le Verger**

Via Tour de Grange, 53 - Tel. 0166/62314

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, parcheggio.

In posizione panoramica e tranquilla, ideale per raggiungere rapidamente le località sciistiche, mondane e di interesse storico della Valle d'Aosta.

SAINT VINCENT

***** Hotel La Chance**

V.le Duca d'Aosta, 14 - Tel. 0166/511536

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza.

Nel cuore della Valle d'Aosta vi aspetta un piccolo hotel situato a pochi passi dal Casinò e dal centro, il posto giusto per sosta e soggiorno.

SARRE

**** Hotel Chuc**

Local. La Grenade - Tel. 0165/551555

Bar, TV, telefono, servizio fax, giardino, parcheggio coperto.

Situato alle porte di Aosta sulla statale per il traforo del Monte Bianco. A 5 minuti di bus dal centro città. Comodissimo per raggiungere tutte le più famose località della Valle d'Aosta.

SAINT CHRISTOPHE - AOSTA

**** Auto Hôtel**

Strada Statale n° 26, 37
Tel. 0165/40065 - 0165/40186

Ristorante e bar.
TV, telefono, frigo.
Servizio fax.
Terrazza, parcheggio.

CHATILLON

***** Hotel Marisa**

Via Pellissier, 10 - Tel. 0166/61845

Ristorante e bar, servizio fax.
TVsat, telefono, frigo.
Camere con cassaforte.
Terrazza, parcheggio, garage.

Situato in una zona di facile accesso, in posizione strategica per visitare la Valle.
Cucina particolarmente curata con piatti tipici valdostani.

SAINT VINCENT

**** Hotel Leon d'Oro**

Via Chanoux, 26 - Tel. 0166/512202

3 ristoranti, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, parcheggio coperto. *Situato nel centro storico.*
Un ambiente rimodernato e familiare, il fascino dell'Hotel più antico di S.Vincent. Grande parco con ristorante all'aperto.

SARRE

**** Residence Eden Park**

Frazione Arensod, 7
Tel. 0165/257866 - Fax 0165/257860

Servizio fax.
Camere con TV, telefono, frigo e angolo cottura.
Ampio parco privato.
Parcheggio.

Piccola e graziosa residenza turistico/alberghiera a conduzione familiare.
In posizione invidiabile al centro della Valle d'Aosta: a 2 km da Aosta capoluogo e vicino al casello autostradale. Punto di partenza per tutte le valli laterali.

SARRE

**** Hotel Mont Fallere**

Frazione Bellun, 5
Telef. e fax 0165/257255
e-mail: hotel fallere@netvallee.it

Ristorante con prenotazione, bar, TV, telefono, phon, servizio fax, terrazza, parcheggio.

A pochi minuti da Aosta, in posizione panoramica. La vostra vacanza rilassante nel verde delle montagne della Vallée. Conduzione familiare, cucina valdostana e internazionale.

SARRE

***** Hotel Sarre**

S.S. 26 - Fraz. Arensod, 5
Tel. 0165/257096 - fax 0165/257795

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, parcheggio coperto.

A 2 km da Aosta, in mezzo al verde, vi offre un soggiorno tranquillo e passeggiate ecologiche.
Base ideale per gite ed escursioni.
A conduzione familiare.

SAINT VINCENT

**** Hotel Au Soleil**

Via Marconi, 20 - Tel. 0166/512685
e-mail: soleil@netvallee.it
http: //clix.to/soleil

Bar, TV, telefono.
Servizio fax.
Terrazza, parcheggio.

L'hotel più vicino al Casinò. Ospitalità e cortesia con un buon rapporto qualità-prezzo.

Portando questo coupon verrà applicato uno sconto del 10%.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

Al congresso dell'Assoenologi il futuro e le prospettive del settore

Vino, rivoluzione dei numeri

Piemontesi avanti con il catasto vitivinicolo

Gianfranco Quaglia

LECCE

Corsa contro il tempo per il futuro del «Vigneto Italia». C'è spazio sino 2002 per presentare il vinicolo e ottenere il finanziamento previsto dalla Ocm (organizzazione comune di mercato) sulla ristrutturazione degli impianti e degli espianti.

Per tutta Europa sono a disposizione 1200 miliardi. viticoltore beneficerà dell'intervento comunitario nella misura del per cento delle spese d'impianto, con possibilità di usufruire contributi sulle perdite di reddito reimpianto (che può essere attuato prima dell'espianto dei vigneti stessi).

Ma occorre avere le carte in regola. E' stato questo uno dei temi centrali congresso zionale dell'Associazione enologi enotecnici italiani, l'organizzazione di categoria che rappre- oltre il tecnici vitivinicoli impegnati nel settore. Il Piemonte dovrebbe essere, fra le regioni italiane, quella meno svantaggiata.

Il catasto vitivinicolo piemontese è abbastanza aggiornato e offre indicazioni attendibili: 60 mila ettari, 3,5 milioni di quintali d'uva, 3 milioni di ettolitri di vino.

Ed ecco che proprio il Piemonte, potrebbe fare da battistrada in questa corsa ai finanziamenti. Semplicemente perchè, prima di altre zone vitivinicole, è corsa ai ripari. Il ruolo delle regioni è stato sottolineato congresso da Maurizio Chiappone, direttore dell'Unità vino dell'Unione Europea, piemontese di Nizza Monferrato, tra i maggiori esperti internazionali del settore. «Al di là dei 68.000 ettari di nuovi impianti che attribuiti entro il 2003, la riforma prevede le disponibilità ogni anno in tutta l'area comunitaria di 54.000 ettari da ristrutturare, con un contributo del 75% per quei vigneti ubicati in regioni sfavorite tipo il Meridione e le isole italiane, e del 50% se si trovano in altre . Inoltre gli stati membri possono aumentare ulteriormente la loro superficie nuovi impianti, diluendo il contributo ettaro. E, per quanto attiene il catasto, il documento definitivo stabilisce che entro 2002 tutti gli Stati membri devono fornire lo schedario, pena aver inficiati tutti i progetti con i relativi finanziamenti».





Uno scorcio di vigneti monferrini e la raccolta dell'uva Moscato nell'Astigiano. L'enologia piemontese è tra le «documentate» del panorama nazionale

Giuseppe Martelli, direttore generale dell'Assoenologi, preoccupato sull'effettiva capacità dell'Italia di arrivare all'appuntamento stabilito. Con Paese mancano ancora all'appello Grecia, Portogallo; la Spagna è solo per 3% della superficie: «E' veramente assurdo che il primo Paese vitivinicolo del mondo non conosca ancora la consistenza del suo vigneto e della sua cantina».

?E Maurizio Chiappone, a questo proposito, ricorda che stato ottenuto - in particoalre per merito dell'Italia - un intervento frazionato e su tutto il territorio nazionale: «Se un della superficie vitivini- la è pronto e ha le carte in regola con l'inventario possibile intervenire la ristrutturazione».

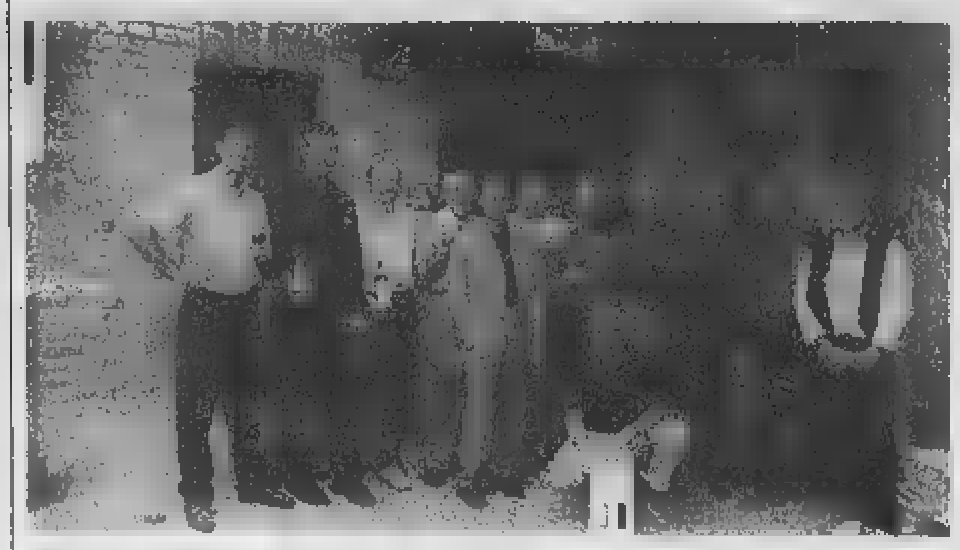
Ecco perchè, in questo scena- di rivoluzione dei numeri, il Piemonte potrebbe sfruttare tutte le possibilità. E il direttore dell'Ue agigunge: «Io mi auguro che questa le regioni italiane colgano l'occasione per fare una viticoltura d'avanguardia. I soldi ci sono, adesso occorre organizzarsi per non perdere le opportunità. I viticoltori, soli, in grado. Gli enti locali, le Regioni, le cantine sociali, le organizzazioni agricole, devono creare un pool per ridisegnare il vigneto Italia».

E' intervenuto anche il per le politiche agricole, Paolo de Castro: «Questa rifor- sarà l'occasione per migliorare tutto comparto, la cui bilancia commerciale si chiu- nel ' con 4 mila miliardi».

Durante il congresso è stato attribuito dall'Assoenologi il «Grappolo d'oro» al professor Rocco Di Stefano, direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti.

Il premio è stato assegnato al ricercatore che per ha diretto anche la sezione periferica di Barletta.

Presentato il nuovo disciplinare del «Cisterna d'Asti»



Il gruppo di produttori di Bonarda davanti all'ingresso della bottega del vino di Cisterna d'Asti con il neosindaco Mario Bodda al centro

Tredici Comuni chiedono una Bonarda con la doc

Sergio Miravalle

CISTERNA D'ASTI

Il già variegato panorama dell'enologia piemontese si arricchirà con il Duemila di due nuove doc. L'Alta Langa, che indica gli spumanti metodo classico ottenuto nella fascia Sud della regione e il «Cisterna d'Asti Bonarda». Le richieste sono già depositate. Dovrando ottenere l'ok regionale e poi da Roma. Su quest'ultimo vino curioso precisare che sarebbe primo caso di riconoscimento di doc, come dire «a sorpresa». Infatti a Cisterna e negli altri dodici comuni del Roero e dell'Astigiano ciò che si coltiva da decenni per uva Bonarda è in realtà Croatina. L'equivoco è spiegato dal prof. Vincenzo Gerbi, della facoltà di Agraria di Torino e recentissimo sindaco Cantarano: «Ai tempi della fillossera gli agricoltori affidarono a vivaisti della zona di Motta di Costigliole che a loro volta prendevano le barbatelle dall'Oltrepo pavese. Ma quelle pianticelle vendute come Bonarda erano di un'altra varietà simile, nessuno negli anni se ne è preoccupato più di tanto». La questione è venuta a gal nel 1992 quando si iniziò a valutare la possibilità di chiedere una doc questo vino «di frontiera», non accontentandosi della più generica Piemonte Bonarda. Cisterna infatti provincia Asti ma è anche nel Roero e condivide con gli altri centri della sinistra Tanaro le sorti dello sviluppo enoturistico. Un gruppo di produttori cister- (11 in tutto) presieduti da Giacomino Vaudano hanno aperto quattro anni fa una bottega del vino puntando proprio sulla Bonarda. E domenica si ritrovati nel salone del castello, che ospita bellissimo museo dei mestieri di un tempo con, l'ex sindaco Scapino e il neo eletto Mario Bodda, per discutere la bozza del disciplinare di produzione della nuova doc. L'ha illustrata Ilario Malandrone, capo del servizio vitivinicolo della Coldiretti.

E' un vino rosso dall'origine curiosa Nasce dall'uva croatina «importata» nell'800

Il «Cisterna d'Asti» potrà nascere nel territorio di 13 comuni: Cisterna, Antignano, Cantarana, Ferrere, San Damiano e San Martino Alfieri nell'Astigiano e Canale, Castellinaldo, Govone, Montà, Monteu, Vezza e Santo Stefano nel Roero.

In produzione ci sono poco meno di 40 ettari di Bonarda: una nicchia capace di dare vino rosso in due versioni quella tradizionale che «mussa» e una più matura, ferma, ottima anche per un passaggio in barrique.

Nei ristoranti della zona la Bonarda si è già conquistata spazi. Giovanni Negro, sindaco di Monteu e pluridecorato produttore di Roero e Arneis è esplicito: «Per la Bonarda è una chanches in più, un modo per sottolineare varietà e richiami del nostro territorio».

Appuntamento alle 11 per parlare dell'ultimo album «Cercasi amore»

A Radio City s'aggira un Gatto

Panceri domani sarà ospite dell'emittente

Giovanni Barberis

VERCELLI

Gatto cercasi. Così le fans di Panceri hanno lanciato il messaggio. Messaggio raccolto da Radio City Vercelli, che dopo il contatto con la [illegible] discografica, la Polydor, ha architettato il rendez vous negli studi di via Duchessa Jolanda per domani alle 11 (sarà nostra premura segnalarvi domani l'eventuale variazione d'orario).

Gatto cercasi, anche perchè le sue suddette fans potranno sentir raccontare dell'ultimo album che si chiama, gu[illegible] caso, «Cercasi amore». Il resto sarà un'intervista che verrà registrata per il «Radio Box» di Mimmo Catricalà, contenitore che con il bla-bla e le canzoni del cantante di «Stellina» [illegible] mila copie vendute), verrà tra[illegible] in settimana.

Allora: Gatto, con relativo lavoro in cd, album fresco di stampa con 14 brani inediti [illegible] in più [illegible] singolo che porta inciso «Anello di fumo», [illegible] delle più richieste, tra le canzoni della raccolta.

Qualche anticipazione?

Dice l'esecutore che è anche autore di testi e musica: «In tutte queste canzoni si avverte una [illegible] dinamica, fatta di pieni e di vuoti improvvisi. Forse mai [illegible] stavolta mi trovo in linea [illegible] quello che [illegible] per la maggiore in fatto di [illegible] musicale, anche se in passato ho sempre cercato di introdurre delle novità...»

Per gli arrangiamenti dell'album, Gatto Panceri si è avvalso [illegible] collaborazione di Umberto Iervolino. E, nella presentazione del cd «Cercasi amore», si commenta che «L'istinto e l'essenzialità tipica di un uomo [illegible] Sud (Iervolino) si intrecciano [illegible] la metodicità e precisione del musicista del Nord (Gatto). Il risultato è più che mai avvincente».

Dovessimo operare delle scelte, punteremmo sui suoni e sui testi di «Un pittore». E su «Ago», ovvero «Dove lo troverò/ quello che io non ho/-non vorrei che sia/... come un ago in fondo ad un lago», togliendo di mezzo il proverbiale pagliaio, per [illegible] di rima. Ma anche sulla title-track e su «Il tempo di un caffè» le cui ispirazioni arrivano alla foto della copertina del [illegible] pact, che, se non sbagliamo il colpo, sono state scattate al bar milanese La Belle Aurore.



Con «Anello di fumo» Gatto Panceri è uno dei cantanti più gettonati dell'estate

Oggi al Dugentesco a cura del Quartetto e del Comune

Vercelli, concerto d'estate con il pianista Cremonte

[illegible]

Concerto d'estate, stasera al Salone Dugentesco. La Società del Quartetto con l'assessorato Cultura del Comune presenta uno dei percorsi musicali dal titolo «Le Stagioni». Protagonista sarà Paolo Wolfango Cremonte, che ottenne allo scorso concorso internazionale «Giovan Battista Viotti», il [illegible] premio alla sezione di pianoforte.

Clou del programma, per restare in tema con la serie musicale, sarà la celeberrima collezione di dodici brevi pezzi pianistici composti da Ciaikovsky sotto il titolo de «Le Stagioni». A seguire «Le fate» di Prokofiev, «Primavera» e «Sera d'estate» di Grieg. [illegible] concludere con tre trascrizioni di Liszt su musiche di Chopin (da «Six-chant polonaise: Fruehling), di Schubert (da «Schwanengesang»: Fruehlingsschnucht) e di Schumann («Fruehilgsnacht»).

Tra i premi collezionati, oltre a quello viottiano, più recente, Paolo Cremonte annovera il primo premio ai concorsi pianistici di Stresa (1982), La Spezia (1983), Gallarate (1990). E stato tra i vincitori [illegible] premio «Yamaha» di Stresa nel 1991 e nello stesso anno si è aggiudicato il «Premo Venezia».

Di rilievo i successi collezionati anche all'estero. Nel 1995 alcune esecuzioni di Paolo Cremonte sono state trasmesse dalla [illegible] irlandese, mentre l'anno successivo ha vinto il secondo premio ed un premio speciale del Ministero slovacco per la cultura al concorso «J.N.Hummel» di Bratislava.

[illegible] rassegna «Le Stagioni» della Società del Quartetto, proseguirà, per l'autunno, la sera di martedì 9 novembre, sempre al Dugentesco. In quell'occasione il duo di violino e pianoforte Marco Rizzi e Alessandro Maffei proporrà Prokofiev, Beethoven, Debussy e Stravinsky.

Inizio sempre alle 21,15. Ingresso, [illegible] «politico» di lire 5000. [g. bar.]



Tra i molti premi vinti dal pianista Paolo Wolfango Cremonte spicca un secondo posto al concorso Viotti dell'anno scorso. Stasera il musicista torna a Vercelli per un concerto al Dugentesco organizzato nell'ambito dei percorsi «Le Stagioni»

Stasera festa, maxi torta e tre sexy star come ospiti

Gattinara, al New Reality il compleanno è glamour

GATTINARA

In occasione del quinto compleanno del locale, il New Reality Club, ha preparato per questa sera con inizio alle 23 e finale a notte fonda, una grande festa.

Ci sarà la gigantesca torta con cinque candeline da spegnere in un soffio, ma oltre a questo «classico», non mancheranno le ospiti d'eccezione che si aggiungeranno al brindisi [illegible] animazioni.

In scena quindi nel club di corso Garibaldi, ben tre sexy stars. Due emergentissime che si chiamano Diane e Monica ed una [illegible]: l'attrice hard Eva Orlowsky, [illegible] nome esotico e dalle origini nostrane (è di Castelnuovo Bormida, nativa di Genova).

Eva, già [illegible] velleità politico amministrative in passato e con molte altre virtù tra cui la direzione di un'avviata azienda agrituristica, ha recente[illegible] sposato la [illegible] del soccorso alla terza età attraverso una campagna di sensibilizzazione che ha come slogan «la [illegible] oscenità è abbandonare gli anziani. Afferma la vulcanica Orlowsky: «Inizierò ad affrontare questo problema ovunque me ne sia data la possibilità: negli spettacoli dal vivo, nei programmi della televisione ed attraverso l'attivazione di un numero verde». [g. bar.]



La attrice hard Eva Orlowsky

All'Ortus Otii di Graglia

«Ipermusica» cominciano i corsi di perfezionamento

GRAGLIA. Ipermusica, prendono il via i corsi di perfezionamento, giunti alla 15ª edizione. Il primo appuntamento è per domani alle 11,30 con un coktail nella sede dell'Ortus Otii poi, esaurita la parte «mondana», il programma delle lezioni di perfezionamento musicale potrà cominciare.

Dal 1 al 5 luglio, sotto la guida della docente Paola Tumeo, gli allievi seguiranno il corso di violino, mentre dal 14 al [illegible] si terranno le lezioni di perfezionamento per pianoforte (il docente è Giuseppe Massimo Masseglia). Dal 15 al 20 si svolgeranno inoltre gli «Incontri [illegible] la musicoterapia», tenuti da Viviana Marella.

Nell'ambito dei corsi di perfezionamento si terranno inoltre dei concerti (l'ingresso è gratuito). Martedì 6 alle 18 si esibiranno gli allievi di violino, mentre il 27, sempre martedì, [illegible] alle 21, toccherà ai pianisti. Sede dei concerti l'Ortus Otii. [d. sa.]

Da sabato al 25 luglio un ricco calendario di appuntamenti alla Fondazione Pistoletto di Biella

Kermesse sulla creatività contemporanea

«Arte al Centro 99» presenta mostre, dibattiti e performance

BIELLA

Si aprirà a fine settimana una grande manifestazione ispirata alla creatività contemporanea mediata dall'arte visiva, dalle performances, dai dibattiti.

Tutto fino a domenica 25 luglio, sotto il titolo «Arte al Centro 99», evento alla [illegible] seconda edizione che si terrà nella «Cittadellarte-Fondazione Pistoletto» di via Serralunga.

L'appuntamento iniziale è previsto sabato per le 11, con i critici e curatori d'arte contemporanea Carolyn Christov Bakargiev, Chiara Bertola, Laura Cherubini e Mario Codognato [illegible] presenteranno i giovani artisti italiani più interessanti nel panorama attuale.

L'apertura ufficiale sarà per le 15. Con i rappresentanti di Provincia e Città, con Giampiero Leo (assessore alla Cultura della Regione) e Gilberto Pichetto Fratin (assessore all'Industria della Regione).

Giuliana Setari, presidente della Fondazione Pistoletto proporrà il programma della Fondazione mentre il critico d'arte Massimo Melotti parlerà di «Cittadellarte e sistema arte». Seguirà Luigi Ratclif, direttore della «Biennale internazionale Giovani Torino 2000» con la tematica «Convergenze e prospettive». Ci sarà pure l'«amichevole presen[illegible] (usiamo il termine della presentazione dell'evento) di Piero Chiambretti.

Poi apriranno le mostre «Progetto Arte-incontri», vetrina delle produzioni artistiche di Cittadellarte e di laboratori per gli workshops, e «Selezione italiana per la partecipazione all' International Program 1998/1999 e 1999/2000 del P.S.1 Museum di New York», a cura del P.S.1 Italian Bureau di Roma, [illegible] svolge funzioni di giuria per la segnalazione degli artisti italiani in concorso. [illegible] ancora un'altra mostra: «Oggetti in meno '65-'66» di Michelangelo Pistoletto. Il calendario di sabato comprende alle 17 la presentazione [illegible] degli «Abiti di pietra» e la performance teatrale «Attraversamenti» di Stalker Teatro.

Verranno aperte nelle settimane successive mostre di artisti senegalesi e di giovani artisti europei. Già da domenica prossima ci [illegible] occasioni di dibattito e di incontro con il «Progetto Woolways», le vie della lana.

E queste [illegible] le coordinate per avere tutte le informazioni relative all'intera lunga serie di iniziative previste da «Arte al Centro 99». Telefono: 015.26.324 e 015.25. 22.540.; www.cittadellarte.it; fondazionepistoletto@cittadellarte.it. Mostre ed incontri, tutti i giorni 10,30- 12,30 e 15-19. Performances alle 21 di sabato e domenica. [g. bar.]



Michelangelo Pistoletto (a sinistra) e Piero Chiambretti, atteso per sabato

STASERA AL [illegible]

[illegible] inf. tel. 015-22.73[illegible]-31.312 CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] inf. tel. 015-22.736-31.312 *City of Angels*, di B. Silberling. Orario 21,45 spettacolo unico. Lire [illegible]

[illegible] inf. tel. 015-22.736-31.321. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] inf. tel. 015-22.736-31.312. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] 0163-22.[illegible] CHIUSO PER FERIE

[illegible] inf. tel. 015-253.[illegible].27. OGGI RIPOSO

SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible] inf. tel. 015-925.[illegible]. OGGI RIPOSO

[illegible] CHIUSURA ESTIVA

[illegible] CHIUSURA ESTIVA

[illegible] inf. tel. 015-797 323

SALA COMUNALE CHIUSO

[illegible] inf. tel. 0339-240.53.[illegible] OGGI [illegible]

[illegible] inf. tel. 015-242.31.10 CHIUSO

[illegible] inf. tel. 0161-[illegible]

[illegible] inf. tel. 0[illegible] CHIUSURA ESTIVA.

ASTRA inf. or. tel. 0161-255.045 CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] inf. or. tel. [illegible] Inf. spett. tel. 0161-[illegible] OGGI [illegible]

PRINCIPE inf. or. tel. 0161-250.047. OGGI RIPOSO.

[illegible] inf. or. tel. 0161-250 [illegible] Inf. spett. tel. [illegible]

[illegible] inf. or. tel. 0161-215 010 CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] inf. or. tel. 0161-213 375 CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO [illegible] Via [illegible] 1 CHIUSURA ESTIVA

TEATRO CIVICO. inf. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO PER LAVORI

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103 Alle ore 21.15 concerto di Paolo [illegible] al pianoforte. Lire 5000.

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 [illegible] Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

[illegible] c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Tre amici un matrimonio e un funerale*. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

[illegible] c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: *The matrix*. Or.: 14.30; 17.10; 19.50; 22.30. Sala 2: *Terapia e pallottole*. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 3: Chiuso per lavori.

[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 5817 190. *Terapia e pallottole*. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. *Il cavaliere di Lagardère*. Or.: 17; 19.45; 22.30

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. *Fra le gambe*. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Vietato minori anni 18.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. *L'ultima stazione*. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. *La balia*. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

[illegible] c. G. Cesare 105, tel. 232 029. *Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *Pioggia dal cielo*. Or.: 15.50; 18.05; 20.20; 22.35.

DUE GIARDINI - Sala [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327 2214. *Camere e corridoi*. Vietato 14. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

DUE GIARDINI - Sala [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327 2214. *The Kingdom* 2ª parte. Ore 16.30. [illegible] Or.: 20.30; 22.30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447 52 41. *Il colore della menzogna*. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30

ELISEO BLU p.za Sabotino, tel. 447 52 41. *Cube - Il [illegible]*. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. [illegible] Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30.

EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817 16 42. *Vite rubate*. Or.: 20.30; 22.30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54.47. *Sitcom* (v. M. 18). Or.: 20.15; 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. *La sottile linea rossa*. Or.: 19.15; 22.15.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353 [illegible] *in paradiso*. Or.: 15.40; 18; 20.20; 22.40.

FARO v. Po 30, t. 817.33.23. [illegible] Or.: 20; 22.30.

[illegible] c. Trapani 57, tel. 386.2087. [illegible] Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. [illegible] Or.: 14.45; 17.20; 19.55; 22.20.

KING v. Po 21, tel. 812 59 96. *La leggenda del pianista sull'oceano*. Or.: 19.45; 22

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. [illegible] Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

LUX Gall. S. Federico, tel. 541 283. *Il senatore*. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817 10 46. *La teoria del volo (The Theory of Flight)*. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817 10 46. *Tre storie*. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, telefono 812 41 73. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. CHIUSO PER FERIE

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532 448. *Terapia e pallottole*. Or.: 16.45; 18; 20.15; 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Buena Vista Social Club*. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531 400. Sala 1: *Lettere from a killer*. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 2: *Baffy*. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 3: [illegible] Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 4: *La voce del fiume*. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 5: *Lilliput Romance*. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562 01 45. *Il cavo [illegible]*. Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. [illegible] Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Vedi teatri.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Vedi teatri

VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. *Star Trek-L'insurrezione*. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30

TEATRO REGIO. Stagione di concerti 98-99. Ore 20.30. Orchestra del Teatro Regio diretta da Gyorgy Gyorivany-Rath. Enrico Dindo violoncello. Musiche di So[illegible], Dvorák. Posti a L. 30 000 (ridotto 24.000 - giovani 21.000). Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel. 011 8815.241/242.

GIORNO E NOTTE

Viverone

Bellezze in passerella

Selezione di Miss Wella, venerdì, [illegible] 22,30 nell'ambito del 60° concorso nazionale di Miss Italia, la cui finale è in programma a Salsomaggiore, ad agosto. L'appuntamento con le bellissime è alla Discoteca Oasi.

Biella

Rock al Chiostro

Domani sera al Chiostro di San Sebastiano, nel calendario di Biella Estate, concerto dei Reggae N[illegible]l Ticket. Ingresso 12 mila lire, l'appuntamento è dalle 21,15.

Biella

Il «summer party»

«Stadium summer party», musica, giochi e grande divertimento allo stadio La Marmora. La manifestazione si svolgerà sabato 17: ci saranno due discoteche, punti di ristoro e gare di calcetto notturne.

Bioglio

Concerto di [illegible]

Il coro «La Campagnola» organizza per sabato alle 21, nella chiesa di Santa Maria Assunta, la sedicesima edizione della Rassegna di Canto popolare. Ospite della [illegible] sarà il [illegible] «La Baita», di Scandiano, composto da trenta voci, con alle spalle alcune esperienze discografiche. L'ingresso è libero.

Quarta Rete

Stasera Piazza Grande

Nel palinsesto di Quarta Rete Nord stasera alle 20,30 Tg4 e alle 20,45 «Piazza Grande». Domani dopo il Tg4 delle 20,30, alle 20,45 <Speciale Tg4 Nord> dedicato alle interviste [illegible] risultati del ballottaggio di domenica scorsa. Alle 21,30 «L'intervallo» [illegible] Andrea Cherchi e Simonetta Raffa. Ospiti gli alunni della Media Lanino. Venerdì alle 20.30 Tg4 ed alle 20,45 «Big Match».

Vercelli

Caffè concerto al Cavour

Ogni mercoledì e venerdì, dalle 21,30, caffè concerto al bar Cavour in pi[illegible] C[illegible]. Con Marinella Miceli in quartetto o con Zozo (Paolo Deregibus e Vittorio Pugno).

Borgovercelli

Il calendario del [illegible]

Al Globo di bivio S[illegible] questa settimana si balla con l'orch[illegible] Tony D'Aloia (venerdì), Vanna Isaia (sabato) e Katia e Brunali (domenica). Dalle 21,30.

Prato Sesia

Sabato festa di Pepita

Sabato la festa si chiamerà Happy Birthday Pepita, [illegible] discoteca omonima. Dalle 22,30, nel giardino estivo, maxi torta e grigliata. [illegible] house floor, in esposizione Ferrari Testarossa. Premi a sorteggio.

La Legabasket ha ufficializzato 11 iscrizioni al torneo

Solita A2, ma «dispari»

Obbligatorio un turno di riposo

Walter [illegible]

BIELLA



Con 11 squadre al via, il campionato di A2 dovrà prevedere un turno di riposo

Il campionato di serie A2 inizierà il 12 settembre e vedrà impegnate 11 formazioni. Oltre alla Fila Biella, saranno infatti [illegible] nastri di partenza Livorno, Jesi, Pozzuoli-Napoli, Roseto, Ragusa, Avellino, Barcellona Pozzo di Gotto, U[illegible]e, Sassari e Fabriano. La formula rimane invariata rispetto alla passata stagione. La regular season, con incontri di andata e ritorno ed una squadra forzatamente costretta al riposo, dovrà stabilire gli accoppiamenti per la «fase ad orologio» che promuoverà la prima classificata in A1 e deciderà quali [illegible] le formazioni che partecipderanno ai play-off e quelli ai play-out. I primi concederanno altri due lasciapassare per l'A1 mentre i secondi condanneranno alla B1 due squadre. «Durante la riunione di Lega, vi è [illegible] parte di alcuni presidenti la richiesta di ridurre ad una sola [illegible] numero delle retrocessioni - dice Marco Atripaldi, general manager della Fila -. Questa proposta verrà ora ridiscussa, ma comunque vada non cambierà l'andamento della stagione».

Intanto il Consiglio direttivo di A/1 della Lega basket ha escluso [illegible] prossimo campionato la Mens Sana Siena e [illegible] Pallacanestro Trieste. La prima perchè non ha presentato entro il 16 giugno la prescritta fidejussione e perchè [illegible] quella [illegible] risultava debitrice di un' altra società; la seconda perchè [illegible] stata posta in liquidazione con provvedimento del Tribunale di Trieste e non aveva a sua volta presentato la fidejussione. Le squadre iscritte sono Varese, Treviso, Fortitudo Bologna, Virtus Bologna, Olimpia Milano, Virtus Roma, Costa Imola, Rimini, Reggiana, Cantù, Scaligera Verona, Montecatini, Viola Reggio Calabria e Gorizia.

Non si è quindi ancora conclusa la battaglia legale tra Pesaro (società che ha acquistato Joseph Blair) e Gorizia per la fusione. Ieri è stato discusso davanti al giudice del Tribunale civile di Gorizia, Daniele Venier, il ricorso d'urgenza presentato da tre creditori della Pallacanestro Gorizia, che hanno chiesto di bloccare la fusione della società con [illegible] Victoria Libertas di Pesaro.

Il giudice, dopo aver sentito le parti, si è riservato una decisione, che sarà resa nota nel [illegible] di un paio di giorni.

Per questa mattina [illegible] intanto [illegible] programma l'assemblea al PalaBigot dei soci della Domino (la finanziaria che controllava la Pallacanestro Gorizia), chiamati ad approvare la fusione. All'esterno del palazzetto è prevista anche una manifestazione di protesta di tifosi, intenzionati ad esprimere la loro contrarietà all'accordo.

Bocce, in casa granata la decisione è giunta inattesa

Doccia fredda agli «Amici» lascia il presidente Lanza

BIELLA



Momento difficile per gli Amici Chiavazzesi. Sotto l'ex presidente Rino Lanza

Fulmine a ciel sereno in casa degli Amici chiavazzesi. Rino Lanza, [illegible] sedici [illegible] alla guida della società granata, ha infatti [illegible] di lasciare la carica [illegible] presidente, «pur onorando gli impegni presi per la stagione agonistica '99/2000. Sono stanco di prendere schiaffi morali - spiega Lanza -. La goccia che ha fatto traboccare il vaso? Ospitiamo una prova di Coppa Italia e, nel documento di presentazione, il nome del presidente non compare neppure nel [illegible] organizzatore».

Commenta Pier Carlo Cantone, direttore sportivo del gruppo di Chiavazza: «Si tratta di una spiacevolissima sorpresa perchè non vi era [illegible] di questa presa di posizione del presidente. Solo pochi giorni fa [illegible] stati concordati, di comune accordo, impegni molto importanti per quanto riguarda il futuro della società».

L'uscita [illegible] scena di Rino Lanza rischia di compromettere il futuro della società chiavazzese che [illegible] questi anni, grazie proprio alla passione del suo presidente, era riuscita a ritagliarsi un consistente spazio sulla ribalta nazionale. «A Rino Lanza sono legato da [illegible] grande stima e, se dovesse confermare questa [illegible] decisione, credo che lascerò, e con me anche altri dirigenti, la carica societaria» aggiunge Cantone.

La sorpresa è stata [illegible] più grande perchè l'annuncio di Rino Lanza è giunto pochi giorni prima di uno degli impegni organizzativi più importanti della stagione per gli Amici chiavazzesi. Sabato e domenica sui campi del bocciodromo di via Brignana si disputerà, con la regia della società granata, l'ultima gara a quadrette valida per la qualificazione alla fase finale di Coppa Italia, manifestazione che richiamerà a Chiavazza [illegible] formazioni composte dai migliori giocatori nazionali.



«Non avendo più alcuna ambizione per la Coppa Italia avevamo pensato di schierare quadrette composte dai giocatori che hanno disputato l'A1, dirigenti e sponsor - conclude Cantone -. Ora sarà tutto da rivedere». [w. d. b.]

Calciomercato

Arrondini resta ancora alla Dufour

VARALLO. Conferma per presidente e allenatore della Dufour. Luciano Zanetta e Gianmario Arrondini resteranno al loro posto anche per la prima stagione del terzo millenio. Per il prossimo campionato gli obiettivi [illegible] ambiziosi: non si parla di promozione ma comunque l'intenzione è di andare a occu[illegible] le posizioni [illegible].

La conferma di Arrondini era praticamente scontata, quella di Zanetta un po' [illegible] si [illegible] sussurato di un ruolo [illegible] importante per lui in vista anche del nuovo impegno nel Borgosesia calcio. Zanetta però spiega che è contento di «poter festeggiare i cinquant'anni di vita della Dufour Varallo, che ricorreranno nel Duemila, come presidente della società».

Per quanto riguarda la campagna acquisti cessioni, novità non ce ne [illegible]. Rispetto alla squadra titolare della stagio[illegible] conclusa dovrebbero cambiare diverse cose, a partire dal portiere: Diego Pagani viene annunciato in partenza e come suo possibile sostituto si fa il nome di Andrea Lucca, che ha appena conquistato la promozione in [illegible] D [illegible] Borgomanero.

Intanto è già arrivata una conferma: il giovane e promettente Claudio Formentini ha rifiutato il Borgosesia e resterà a Varallo. Non è la prima volta che Formentini sceglie di non allontanarsi da Varallo: già l'anno scorso infatti aveva declinato le offerte del Piacenza. [i. fo.]

Ormai è certa la scissione dal Centro sportivo di alcune squadre

Nasce il primo torneo Figc

Ma il Csi farà lo stesso il campionato

VERCELLI

Addio Csi, benvenuta Figc. Ormai il guado è stato attraversato e non si torna più indietro: la [illegible] provocata da quattro società (Marco Gomme, Caresanablot, Blue Tricots e Bar Giusta) è irrevocabile. Con la conseguenza che sotto l'egida della Federazione nascerà il primo campionato amatoriale del Vercellese.

La decisione, quasi sicuramente, verrà presa stasera nella riunione che gli esuli del Csi terranno alle Acacie (e che fa seguito a quella organizzata una settimana fa e, ancora, all'incontro a sua volta indetto per lunedì sera dal Centro sportivo italiano).

Ma perchè questa «uscita» [illegible] Csi dopo anni di vita in comune? Per tutti i «[illegible]isti» risponde Paolo Torti: «Innanzitutto noi [illegible] vogliamo fare la guerra al Csi. Ma le quattro società capofila alla fine della stagione si sono incontrate e hanno fatto il punto della situazione. Ebbene riteniamo che in questi ultimi anni alla costante crescita qualitativa e tecnica dei club non abbia corrisposto una pari crescita del Comitato del Csi. Vi [illegible] carenze organizzative e soprattutto non c'è unione tra i vertici del Csi e il settore arbitrali. Le giacchette [illegible] hanno preso il sopravvento. Così accade [illegible] ognuna interpreti il regolamento a modo [illegible] Sono almeno due anni che chiediamo una revisione dei regolamenti, ma tutto [illegible] sempre all'aria».

Prosegue Torti: «E allora ci siamo rivolti alla Federazione. Che tra le varie cose ci applica [illegible] quota d'iscrizione inferiore [illegible] mezzo milione. Dal nostro punto di vista qualcosa dovevamo fare. Se alla nostra prima riunione hanno partecipato [illegible] cinquantina di persone evidentemente qualcosa che non anda[illegible] doveva pur esserci».

Torti è sicuro che [illegible] quindicina di società che daranno vita al primo campionato amatoriale sotto l'egida della Figc. Ma a sua volta il Csi [illegible] pronto a organizzare il proprio campionato. Replica il presidente Guido Francione: «Nella riunione dell'altra sera sostanzialmente ci sono stati fatti due appunti: il primo è di ordine economico con la minore richiesta della Figc per l'iscrizione. E qui siamo perdenti in partenza. Almeno per quest'anno. L'altra riguarda la richiesta generazionale degli arbitri. La questione non è facilmente risolvibile. Siamo d'accordo che sono quasi sempre gli stessi. Ma credo che la situazione sia uguale anche in Figc. Tanto che alcuni nostri direttori di g[illegible] già stati contattati dalla Federazione per un "ritorno all'ovile"».

Prosegue Francione: «Però ho avuto la percezione che alcune società, soprattutto di centri vicini a Vercelli, siano ancora molto dubbiose sull'uscita dal Csi. Quindi vedremo. Noi il nostro torneo lo faremo anche perchè abbiamo già avuto la disponibilità di diverse squadre. Con l'aggiunta della richiesta di iscrizione da parte di nuovi club. Quindi [illegible]». [r. syn.]


DOLCE & GABBANA

Continua la farsa burocratica: non c'è intesa sui bolli da allegare alla domanda

Proroghe [illegible], vince il caos

Impiegati e sindacati [illegible] cosa consigliare
La protesta dei cittadini: ci diano chiarimenti

[illegible]





La gente in coda ieri davanti al Sunia di via San Francesco da Paola per avere informazioni precise

Buio fitto sugli sfratti. Ad aggiudicarsi la giornata di ieri è stato ancora una volta il caos. Non si tratta [illegible] un'esagerazione. [illegible] tratta nemmeno più [illegible] code e [illegible] contro il tempo per rispettare la data del 27 luglio, aletta a scadenza di presentazione della domanda di proroga in Pretura (a quello che ora si chiama «giudice unico») alla luce della nuova e controversa legge 431/98.

Il nuovo fronte, quello che ha tenuto banco per tutta la giornata di ieri in un'altalena di ordini e contrordini, è legato ai bolli [illegible] allegare alla domanda. Duecentomila lire di «marche», cifra considerevole per più di un portafoglio. Sono necessarie oppure no? E nel secondo caso, si può dire con chiarezza che restano da pagare solo le spese per le notifiche ai proprietari (da parte degli ufficiali giudiziari) e per i documenti richiesti all'Anagrafe?

Alla fine non ci ha più capito niente nessuno. Hanno alzato bandiera bianca i responsabili dell'apposito sportello negli uffici della Pretura, che oggi si ripromettono di chiedere lumi al ministero di Grazia e Giustizia. Si sono arresi i rappresentanti dei sindacati inquilini, che questa mattina si recheranno in via Corte d'Appello 10 per cercare di dare una svolta a quella che ormai sta assumendo i contorni di una vera e propria farsa. Consumata - è il caso di ricordarlo - sulla pelle e sulle tasche di cittadini alle prese con ben altri problemi, tallonati dal rischio per [illegible] volta concreto [illegible] sfratto esecutivo. Se non altro la giornata di ieri ha registrato un minimo di ordine in più in termini di code in Pretura e presso le sedi dei sindacati. Complice l'impegno [illegible] personale e - magra consolazione - il disorientamento che ha spinto molti utenti a restarsene a casa, in attesa di nuovi e si spera definitivi sviluppi.

I fatti. Lunedì è planata sui tavoli delle segreterie nazionali dei sindacati inquilini una circolare di indirizzo del ministero di Grazia e Giustizia che sostanzialmente abolisce l'obbligo del bollo per le domande di proroga («istanze di [illegible] [illegible] provvedimenti di rilascio degli immobili ad uso abitativo»). Circolare indirizzata anche ai presidenti di Corti di appello, [illegible] Gabinetto dell'onorevole ministro», all'Ufficio legislativo, all'Ispettorato generale, e all'Ufficio di Gabinetto del [illegible] [illegible] Fi[illegible]. Soddisfatti i sindacati, che da Roma hanno comunic[illegible] la lieta novella alle sedi locali: «E' questo un primo e importante successo della nostra iniziativa che va perseguita per ottenere uno slittamento di termini per la presentazione delle istanze...», si legge nel comunicato inviato al Sunia di Torino.

Ieri mattina - [illegible] Corte d'Appello - la prima doccia fredda [illegible] Andrea Parvopasso e Giovanni Baratta, segretari [illegible] Sunia e [illegible] Sicet. I responsabili della Cancelleria, [illegible] la copia della circolare fra le [illegible] hanno detto di non saperne nulla e di non poter prendere decisioni in assenza di una direttiva. Da qui una serie [illegible] colloqui, telefonate, interpretazioni di [illegible] e controcommi culminate nella decisione [illegible] ottemperare alle disposizioni del Ministero. Evviva.

Nel pomeriggio, nuovo colpo [illegible] scena: dalla Pretura sono partite due telefonate a Parvopasso e a Baratta. I bolli andranno pure eliminati - è stato spiegato loro - ma restano da pagare i diritti relativi alla domanda e le spese per le copie (due) rilasciate agli inquilini. Quanto? Diecimila e cinquecento lire per i primi. Quanto alle spese per l'istanza in duplice copia, ci sono interpretazioni diverse: il Sunia parla di 20 mila lire, il Sicet di 60 mila. A questi importi, comunque siano, andrebbero aggiunte 15 mila lire per gli ufficiali giudiziari (incaricati di notificare l'istanza ai proprietari), 20 mila lire di bolli da applicare sullo stato di famiglia fornito dall'Anagrafe (nonostante molti si chiedano per quale motivo anche su questa materia non faccia [illegible] l'autocertificazione), altre 20 mila per l'atto notorio a uso di chi dichiara di non percepire alcun reddito.

Roba da mettersi [illegible] [illegible] [illegible] capelli. Risultato: quanti hanno inoltrato la domanda lunedì (un centi[illegible] [illegible] persone) - per conto loro o tramite i sindacati - rischiano di aver sborsato inutilmente 200 mi[illegible] lire di bolli, chi invece si è presentato ieri [illegible] ha tirato fuori una lira e potrebbe [illegible] richiamato. Due giorni da dimenticare. Sempre che i chiarimenti chiesti [illegible] al Ministero non modifichino ulteriormente il quadro, sottraendo altro tempo prezioso a fronte di tempi decisamente stretti. Peggio di così non si poteva partire.

La Sagat preoccupata per il periodo estivo: siamo pronti per l'emergenza ma i ritardi ci danneggiano

All'aeroporto [illegible] puntualità [illegible] [illegible] optional

Passeggeri rassegnati: «Bisogna saperla prendere con filosofia»

Nadia Bergamini

C'era calma [illegible] all'aeroporto di Caselle. Dopo le giornate convulse delle [illegible] scorse, finalmente, [illegible] po' di quiete. Qualche volo in ritardo: un quarto d'ora, mezz'ora al massimo, passeggeri abbastanza tranquilli, forse ormai rassegnati ai perenni cambi d'orario. «Bisogna prenderla con filosofia - commenta Vittorio Pianta, diretto a Parigi [illegible] un volo Air [illegible] - credo [illegible] i ritardi diventeranno sempre più [illegible] fatto all'ordine del giorno. Arrab[illegible] non serve».

Il problema ha iniziato a manifestarsi ripetutamente a gennaio: 20 minuti, mezz'ora. Poi il fenomeno è peggiorato, raggiungendo il suo culmine durante il conflitto dei Balcani con la limitazione di alcuni corridoi aerei, che ha determinato ulteriori difficoltà nella gestione dei collegamenti. La conclusione della guerra avrebbe dovuto riportare la situazione sotto controllo, ma così non è stato. Anzi. Le previsioni per l'alta stagione dei voli, da domani 1° luglio al 15 agosto prossimo, sono tutt'altro che rosee a Caselle come d'altra parte negli aeroporti di tutta la Penisola. I ritardi si verificano soprattutto il pomeriggio e nelle ore serali raggiungendo il massimo durante i week-end, quando aumentano i voli.

E in effetti la domenica la situazione diviene sempre più caotica con il passare delle ore, nonostante il lavoro del personale aeroportuale, le proteste si fanno sentire. Ma non solo la domenica è il caos. «Viaggio molto per lavoro - racconta Piergiorgio Vazzoli, diretto a Bari - e ultimamente non mi è quasi mai capitato di arrivare in orario, specie con quei voli che fanno scalo a Roma. La media, specialmente al ritorno si aggira su un'ora minima di ritardo. So che è in atto una ristrutturazione del sistema, ma purtroppo ci vuole ancora molto tempo, bisognerà abituarsi all'andazzo attuale». I più arrabbiati per la situazione sono certamente gli utenti business che avendo impegni di lavoro ad ore precise «patiscono» i disagi provocati dagli slittamenti degli orari. Ma anche i passeggeri costretti a servirsi di coincidenze in altri aeroporti non fanno certo salti di gioia. «A Barcellona devo cambiare per San Paolo - dice un giovane brasiliano in procinto di far ritorno a casa -. Se il ritardo si manterrà sui 35 minuti non avrò problemi, ma se aumenta rischio di perdere la coincidenza».

I più sfortunati ieri, sono stati comunque gli utenti di un collegamento charter con Creta che hanno visto addirittura sopprimere il volo. Ma qual è la causa di tutti questi disagi? La congestione dei corridoi aerei, le cosiddette aerovie, non soltanto dei cieli italiani ma di tutta Europa. Congestione che sta provocando ritardi per il 65 per cento dei voli. Tant'è vero che l'Eurocontrol, l'ente internazionale [illegible] controllo [illegible] traffico aereo, [illegible] ricercando valide soluzioni che consentano di superare il problema e a tal proposito ha attivato un piano di riorganizzazione infrastrutturale, che sarà, però, completato soltanto nel [illegible]. Fino a quel momento, i passeggeri dovranno mettersi il cuore in pace. «Al momento sono stati individuati i problemi - spiega il presidente uscente della Sagat, società che gestisce il servizio a terra dell'aeroporto torinese, Franco Pennella - ma non ancora i modi per superarli in tempi brevi. Per quanto compete alla società, si è cercato in tutti i modi di ridurre al massimo i ritardi ed anzi da gennaio a maggio siamo riusciti a recuperarne circa il 90 per cento».

E in effetti, l'obiettivo della Sagat è proprio quello di arrivare all'ottimizzazione del lavoro delle squadre che si occupano di tutte quelle operazioni indispensabili - dalla pulizia dell'aeromobile al suo rifornimento - che consentano poi al velivolo di ripartire in ordine perfetto, garantendo il miglior servizio nel minor tempo possibile. «E' giusto che i passeggeri sappiano, però - prosegue Pennella -, che la società farà quanto è nelle sue possibilità per garantire a loro il minor numero [illegible] disagi, ma i ritardi [illegible] dipendono da [illegible] e neppure dalle compagnie aeree, fortemente penalizzate in questo particolare momento».

L'Alitalia da qualche tempo distribuisce uno stampato all'utente in viaggio dove spiega la situazione, [illegible]dosi per i disagi provocati involontariamente e le motivazioni che li causano. «Siamo preoccupati per l'imminente stagione estiva - dice [illegible] Pennella - ma Sagat [illegible] pronta ad affrontare l'emergenza. [illegible] ritardi, tuttavia, hanno significato un impatto negativo - conclude con rammarico - sull'impressione che l'utente riceve dall'aeroporto e ne abbassa lo standard qualitativo, anche se poi i servizi offerti a terra sono di buon livello». La patata bollente passa ora comunque al nuovo presidente della Sagat che entrerà in carica proprio oggi.





Ieri a Caselle è stata una giornata più tranquilla rispetto al passato
Sopra, Franco Pennella, presidente Sagat

Torino-Creta, [illegible] [illegible] lungo [illegible] ore

Ennesima disavventura di [illegible] gruppo di turisti

Angelo Conti

HERAKLION (CRETA)

Un volo di appena tre ore si è trasformato in una odissea lunga otto volte tanto: non sono infatti bastate 24 ore ad un gruppo di vacanzieri torinesi, che aveva prenotato un soggiorno a Creta con il tour operator cuneese Alpitour, per raggiungere le bianche spiagge dell'isola greca.

Le disavventure del gruppo erano cominciate già prima della partenza con la cancellazione (peraltro annunciata con un notevole anticipo) del volo diretto Torino-Creta, pare conseguenza di un insufficiente numero di prenotazioni. L'alternativa proposta dalla Alpitour prevedeva un comodo trasferimento in pullman da Caselle alla Malpensa con partenza da Torino alle 13,15 di lunedì, decollo da Milano alle 17 ed arrivo ad Heraklion per l'ora della cena.

Ma c'era un'insidia in agguato. Sul tabellone luminoso dell'aeroporto milanese il volo HV 3147 risultava perfettamente in orario ancora pochi minuti prima dell'ipotetica partenza. Poi, improvvisamente, veniva [illegible]lato un primo ritardo (con decollo stimato alle 18,40), motivato con la «congestione delle aerovie sul Mare Adriatico». Una vera e propria bugia, spiegabile soltanto con l'esigenza di «non allarmare i passeggeri» perché in realtà il Boeing 357 fermo sul piazzale si era guastato. Un primo tentativo di ripararlo abortiva, al punto che l'orario della partenza veniva spostato alle 21,40 ancora con il sempre più traballante alibi della congestione del traffico aereo. Ma, poco prima di quell'ora, veniva finalmente ammesso il guasto e veniva contemporaneamente annunciato che, per attendere un pezzo di ricambio, la partenza sarebbe slittata a dopo mezzanotte.

Il gruppo di aspiranti vacanzieri, forte di 177 unità, fra cui due coppie di sposi in viaggio di nozze ed una trentina di bambini, veniva così portato a cena in un ristorante sul Lago Maggiore: «Mentre voi sarete a tavola, i tecnici sistemeranno ogni cosa». Ma a mezzanotte e mezzo, prima un ennesimo rinvio alle 2 di notte e poi la doccia fredda: «Non si parte più. Forse domattina presto». Cominciava così il complesso smistamento dei passeggeri negli alberghi della zona, completato soltanto nel cuore della notte e accompagnato da una promessa: «Decollo per Creta domattina alle 8,30». Sveglia quindi alle 6,30, con rapida e frugale colazione, giusto per essere al terminal di Malpensa 2 alle 8 in punto. Qui nessuna traccia del volo fantasma sui tabelloni dell'aeroporto, ma soltanto nuove promesse: «Si parte alle 10». E proprio una manciata di minuti prima di quell'ora, fra l'incredulità generale ecco profilarsi sulla pista il Transavia 757 pronto ad accogliere i viaggiatori. Facile e rapido imbarco ma una nuova [illegible] attesa in pista (circa tre quarti d'ora, per problemi di traffico aereo) riportava nel gruppo evidente preoccupazione. Alle 10,40, finalmente, il decollo con arrivo a Creta alle 14 in punto, ora italiana, ventiquattr'ore dopo l'inizio del viaggio a Caselle.

E l'Alpitour? «Il ritardo è stato [illegible] esclusivamente [illegible] un problema [illegible] [illegible] da un aereo, ma non è stato riparato con la rapidità necessaria e la sostituzione dell'aeromobile è avvenuta in ritardo. Tutto da imputare quindi alla compagnia olandese Transavia, non certo a noi». Ma non sono i tour operator che scelgono le compagnie aeree? E le compagnie aeree affidabili, quelle che portano a destinazione i passeggeri senza ritardi di intere giornate forse costano di più.

IN BREVE

PIEM[illegible]

Il giudice: va ripetuto rogo nel tunnel del Bianco



COURMAYEUR. Il giudice istruttore francese Franck Guesdon ha deciso: si ripeterà il rogo nel tunnel del Monte Bianco, il [illegible] settembre. La simulazione, in scala reale, nelle intenzioni degli inquirenti francesi dovrà servire a chiarire [illegible] cause dell'incendio che il 24 marzo provocò la morte di 42 persone. Sarà piazzato un Tir carico di farina e margarina, identico a quello dal quale si propagò il rogo, mentre telecamere a circuito chiuso filmeranno tutto. La decisione francese ha già scatenato le polemiche in Italia. Il deputato valdostano Luciano Caveri ha parlato di «scelta demenziale, che secondo i migliori tecnici [illegible] settore è del tutto inutile». [illegible] intanto, raddoppiano i costi della ricostruzione: da 50 miliardi a oltre 100, a [illegible] dell'installazione dei nuovi impianti di sicu[illegible]

Renata Scotto vuole far scoprire la lirica

SAVONA. Lirica in piazza [illegible] la Renata Scotto Opera Academy. Domani con il master class in programma al Chiabrera è previsto il primo dei tre appuntamenti con [illegible] la celebre cantante cercherà [illegible] far apprezzare la lirica al grande pubblico. Dopo [illegible] selezione che [illegible] è svolta a giugno al Chiabrera fra 150 cantanti lirici di tutto il mondo. Domenica prossima, secondo appuntamento, questa volta in piazza Duomo.

Parte il Patto per il Canavese

IVREA. Venti giorni dopo l'approvazione del Cipe, inizia [illegible] fase operativa del Patto Territoriale del Canavese. Ieri mattina il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela, e [illegible] consulente [illegible] Comune, Alber[illegible] Pasquero, hanno incontrato i dirigenti delle banche [illegible] territo[illegible] e delle società finanziarie. A loro, infatti, dovranno p[illegible] rivolgersi i 119 imprenditori che hanno avuto il «via libera» per i progetti, finanziati dallo Stato per non più del 20 per cento.

I tartufai di [illegible] [illegible] guidati da [illegible]



ALBA. La Federazione nazionale, che raggruppa 25 Associazioni [illegible] tartufai in Italia, ha eletto presidente Agostino Aprile, già presidente dei «trifolao» dell'Albese. E' stato nominato all'unanimità dall'assemblea. La sede legale dell'Ente è a Roma, la segreteria a Bologna, mentre la sede di rappresentanza sarà ad Alba. La nomina di un albese alla guida nazionale è stata interpretata [illegible] un riconoscimento della «leadership» di Alba in fatto di tartufi.

Scopo della Federazione è affrontare unitariamente i problemi della tartuficoltura e concordare [illegible] linea a livello europeo, in vista di una legislazione comunitaria. Con francesi e spagnoli, sebbene producano tartufo nero e non bianco, ci sono contrasti e i tartufai vogliono far sentire compatta la voce italiana in Europa.

La Bertolini [illegible] [illegible] [illegible] Collegno

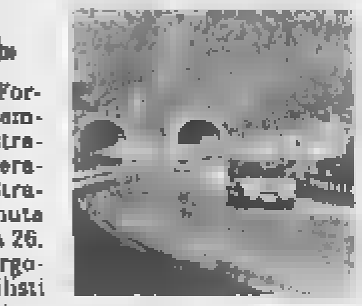
TORINO. Da domani chiude la Bertolini [illegible] Collegno. L'attività produttiva delle celebre fabbrica di lievito proseguirà unicamente a Champdepraz, in Val d'Aosta dove la Bertolini ha investito più di 6 miliardi con una sovvenzione regionale di quasi 2 miliardi. Lì sono stati trasferiti i [illegible] dipendenti di Collegno.

Da [illegible] i dipendenti sono in [illegible]semblea permanente: «E' una decisione assurda, per noi diventa difficile trasferirci in Valle».

La Spez[illegible] [illegible] capitale [illegible]

LA SPEZIA. La Spezia si accredita come capitale della vela. Il 17 luglio si concluderà nel golfo spezzino il «Trofeo Ammiraglio Francese», organizzato dalla Lega Navale [illegible] Viareggio; dal 22 al [illegible] luglio ospiterà la regata conclusiva del Giro d'Italia; dal [illegible] al 5 settembre di disputeranno i campionati italiani della classe J22 e, sempre in settembre, le regate «golfo dei Poeti» e il trofeo Mariperman riservato ai cabinati a vela.

Voltri-Sempione, poli[illegible] blocca aspiranti «Schumi»



NOVARA. Velocità da circuito di Formula Uno sull'autostrada Voltri-Sempione, e le pattuglie della polizia stradale fanno strage di patenti. L'operazione antivelocità della Polizia Stradale di Romagnano Sesia è avvenuta [illegible] un tratto dell'autostrada A 26, quello compreso fra Vercelli e Borgomanero. Oltre cento automobilisti hanno superato abbondantemente i 130 chilometri l'ora, e sette hanno addirittura infranto il muro dei 170 orari, con [illegible] vettura che ha raggiunto i 215 all'ora. Per i sette emuli di Hakkinen è scattato il ritiro della patente ed una maximulta. Curiosità: [illegible] gli svizzeri, gli spagnoli e i tedeschi i più indisciplinati. La Stradale ha anche ritirato la patente a un automobilista di Borgoticino, [illegible] cui tasso alcolemico [illegible] di 3,64 contro la soglia [illegible] [illegible] 0,80.

«Vedova [illegible]», il pm [illegible] l'ergastolo

TORINO. Condanna all'ergastolo per Luisella Pullara, 24 anni di carcere per Erik Cubello e 23 per Massimo Di Vico. Queste le richieste che il pm Gabriella Viglione ha fatto ieri [illegible] conclusione della lunghissima requisitoria. Per la Pullara ha avuto parole durissime: «Non [illegible] mai avuto [illegible] parole di rimorso, di pietà per il padre di sua figlia, quel marito che ha fatto giustiziare per capriccio, assistendo impassibile all'agonia».

Fuochi artificiali [illegible] a Sanremo

SANREMO. Terzo appuntamento con il campionato mondiale [illegible]i fuochi artificiali. Per [illegible] giorni, da domani al 10 luglio, il cielo di Sanremo si illuminerà di mille fiori di fuoco. Quattro nazioni in gara, in [illegible] sfida fra tradizioni e capacità «pirotecniche»: Cina, Spagna, Brasile e Italia, quest'ultima con [illegible] differenti spettacoli. Cercheranno di superarsi nella magica arte del dominio del fuoco.

No [illegible] ripetitore [illegible] vicino alla [illegible] di [illegible]



[illegible] L'ipotesi d'installazione [illegible] un ripetitore dell'Omnitel sulla collina adiacente la [illegible] natale [illegible] Gianni Rivera (nella foto) provoca una rivolta tra gli abitanti di Valle San Bartolomeo, frazione di Alessandria. «Non vogliamo che un'area così bella venga deturpata dall'ennesimo traliccio» di[illegible] gli oppositori al progetto, tra cui anche gli zii dell'ex «Golden boy» del calcio italiano. [illegible] non sarà facile bloccare l'iniziativa. Il proprietario del terreno ha già stipulato un contratto di locazione con l'Omnitel e la stessa società per la telefonia mobile ha ottenuto dal Comune la regolare concessione edilizia e dall'Arpa le autorizzazioni sanitarie. Non solo, nella stessa zona medita di insediarsi anche la Snam, che ha presentato domanda per l'installazione di un ripetitore da utilizzare per i controlli telematici dei gasdotti.


ALGE
per la casa
Bagni
Vasche
Docce
Idromassaggio
Cucine
Lavabi
Rubinetteria
Accessori
Coordinati
Portasaponi
Scaldasalviette
Porta asciugamani
Pavimenti
Piastrelle
Mosaici
Ceramiche
Rivestimenti
Marmi
Laccati
Cristalli
Stufe e camini
12000 metri quadri di esposizione suddivisi per 15 negozi. Preparati consulenti sono a vostra totale disposizione per suggerire le migliori soluzio-
ALGE PER LA CASA
ALBA
INDUSTRIA
44 92 84
FAX 0173
TORRE SAN GIORGIO (CN)
TELEFONO
TORINO

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Mercoledì 30 Giugno

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

LE REAZIONI DI FORZE POLITICHE E CANDIDATI AI RISULTATI DEI BALLOTTAGGI NEL CUNEESE



«Questa vittoria mi consente di portare a compimento progetti come la Cuneo-Asti per cui ho sempre lottato»



CROSETTO ALL'OPPOSIZIONE

«Ripartiamo dal 45 per cento e con questa dote elettorale guardiamo con fiducia ai prossimi appuntamenti»



«I concittadini hanno capito e premiato il programma dell'alleanza che ho siglato con le forze di centrosinistra»



«Alle sincere congratulazioni del mio sfidante Dogliani rispondo che lavorerò nel rispetto della minoranza»



«Vasto consenso assicurato da forze liberali e cattoliche ma anche da chi ha scelto in piena libertà dai partiti»

Il voto in Provincia fa vittime «illustri»

E il segretario Ds (escluso) rivendica già due assessori



Il neosindaco di Alba Giuseppe Rossetto le scale del municipio affiancato dal leghista Cirio (a sin.) suo futuro vice

anni De Matteis
CUNEO

Mentre Giovanni Quaglia, rinunciando anche a pochi giorni di meritato riposo dopo durissima vittoriosa campagna elettorale, è già al lavoro per formare il nuovo esecutivo, i risultati del ballottaggio sono all'esame dei partiti di maggioranza e di opposizione.

Commenta Fabrizio Botta, responsabile dell'organizzazione dei Ds: «I democratici di sinistra di Cuneo esprimono soddisfazione per il risultato del ballottaggio che in controtendenza nazionale conferma il centrosinistra alla guida della nostra provincia. Il merito va sicuramente al candidato Giovanni Quaglia, e per quanto ci riguarda, i risultati del lavoro amministrativo dell'assessore Franco Revelli. Ora il nostro impegno sarà profuso alla realizzazione dei progetti».

Dice l'on. Raffaele Costa, neo parlamentare europeo di Forza Italia: «La vittoria del centrodestra in Italia è indiscutibile. Quanto a Cuneo, dove il Polo ha ottenuto un buon risultato, non ha vinto la sinistra ma una reliquia itinerante fra chierichetti e Fondazioni bancarie». Aggiunge l'assessore regionale William Casoni (An): «In Piemonte si è centrato un risultato notevole. Non avevamo alcuna presidenza, ora il centrodestra ne guiderà cinque. Anche nostra provincia non è priva di note positive, come il netto successo di Rossetto ad Alba, città laboratorio capace da sempre di anticipare le tendenze della "Granda"». Spiega l'on. Teresio Delfino, di Busca, coordinatore regionale Cdu: «Gli elettori hanno dimostrato ancora una volta che il Centro è il luogo prediletto della politica. Cito soltanto due : la rielezione del presidente Giovanni Quaglia e la clamorosa vittoria del sindaco Saluzzo Stefano Quaglia, che ha ottenuto oltre il 62 per cento senza apparentamenti a Destra nè Sinistra».

Oggi pomeriggio avviene in tribunale la proclamazione ufficiale degli eletti in Consiglio: si scioglierà finalmente il dubbio interpretativo sulla presenza del candidato leghista alla presidenza, Paolo Gazzola, che sarebbe il quarto rappresentante del Carroccio, o del candidato di Rifondazione, Michele Baracco. L'assemblea, in ogni caso, risulterà rinnovata per quasi due terzi. Del vecchio, solo undici sono stati riconfermati: Giovanni Vietto, Francesco Rocca, Giorgio Ferraris, Pier Giorgio Giacchino, Giovanni Ciravegna, Giovanni Bottino, Giovanni Cravero, Vito Valsania, Enrico Costa, Giacomo Rossi, Guido Brignone. si ricandidati: Giuseppe Chiappero, Alberto Manna, Valter Rivetti, Giuseppe Sasia, Luciana Fossati, Bartolomeo Alasia. Tredici hanno invece fallito la rielezione: Ivo Arnaudo, Francesco Biscia, Marco Bogetti, Dario Bono, Lorenzo Boretto, Paolo Chiarenza, Marcello Dotta, Remigio Galletto, Teresio Panero, Antonino Pecollo, Mario Riu, Pier Luigi Vanni, Riccardo Ravezzoli. Diciannove sono i consiglieri che fanno parte per la prima volta dell'assemblea provinciale.

Ecco i commenti di alcuni fra gli esclusi. Dice Ivo Arnaudo, già capogruppo della Lega Nord, partito che aveva sette consiglieri e ne mantiene tre o (con Gazzola) quattro, di cui due (o tre) sono nuovi: cuneesi che non sono andati a votare hanno sbagliato e se ne pentiranno molto presto. Gazzola e Crosetto sono gli amministratori più innovativi e puliti». Mario Riu, segretario provinciale dei Ds: «Sapevo che non sarei stato eletto perché il collegio, quello di Racconigi, per il partito era il quindicesimo nella graduatoria e l'ho portato all'undicesimo. Abbiamo tre sindaci fra i cinque eletti. Da sottolineare la presenza dei rappresentanti delle vallate alpine. Siamo il secondo gruppo consigliere e chiederemo almeno due assessori nella nuova giunta». Aggiunge Antonino Pecollo: «Della mia lista sono il primo degli esclusi. Prendo atto del risultato e mi fermo. Ora avrò più tempo da dedicare a Chiusa Pesio dove sono stato rieletto sindaco».

«Fare una lista unica con i federalisti liberali - dice Paolo Chiarenza, An - è stato un errore di valutazione a livello regionale. Se avessimo presentato due liste con simboli distinti ma apparentati un unico candidato presidente sicuramente avremmo avuto due eletti».

Avvocato, aveva 82 anni. Nel '43 contribuì alla stesura dell'appello alla Resistenza di Galimberti

Morto Giacosa, commissario partigiano

Era cittadino onorario di Cuneo. Revelli: «Amico e uomo corretto»

Carlo
CUNEO

Antifascismo in lutto per la morte del «commissario Dino». Ieri mattina, nella sua abitazione in via Giacomo Matteotti, si è spento, a 82 anni, l'avvocato Dino Giacosa, tra gli ispiratori del movimento di Resistenza nella «Granda». Nato a Torino nel 1916, appena ventiduenne aveva partecipato alla costituzione del «Movimento Unitario di Rinnovamento Italiano», organizzazione clandestina scoperta, nel 1940, dalla polizia fascista. Giacosa, una trentina compagni, allora deferito al «Tribunale Speciale». Il giovane Dino fu assegnato al confino nell'isola di Ventotene. Scarcerato nel '42 raggiunse Cuneo, dove entrò in contatto con Duccio Galimberti. Alla caduta del fascismo, nel luglio '43, Giacosa con altri antifascisti cuneesi partecipò alla redazione discorso che il 26 luglio Duccio Galimberti pronunciò dal balcone del suo studio alla folla radunata nell'allora piazza Vittorio. Lo stesso giorno Dino Giacosa tenne un analogo intervento davanti al monumento a Giuseppe Garibaldi.

Il 12 settembre 1943, con l'aggravarsi della situazione politica, Giacosa, Duccio Galimberti, Livio Bianco, i fratelli Cavaglion, e altri antifascisti decise di trasferirsi a Madonna del Colletto per organizzare la prima banda partigiana del Cu. Alla fine settembre '43 il gruppo si spostò a Paralup. In seguito a una serie di divergenze politiche con il comando del gruppo, tendenza azionista, Dino Giacosa, di fede repubblicana, lasciò la Valle Stura alla volta della Valle Pesio, dove nel gennaio del 1944 diede vita il capitano Piero Cosa al gruppo di formazioni autonome «Rinnovamento», assumendo la carica «commissario di guerra». A lui va attribuita, tra l'altro, l'organizzazione del «Servizio X», struttura di controspionaggio militare.

La notizia della morte è diffusa ieri pomeriggio nel corso dell'assemblea dei rappresentanti degli enti che fanno parte dell'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo, presente il presidente della Provincia Giovanni Quaglia.

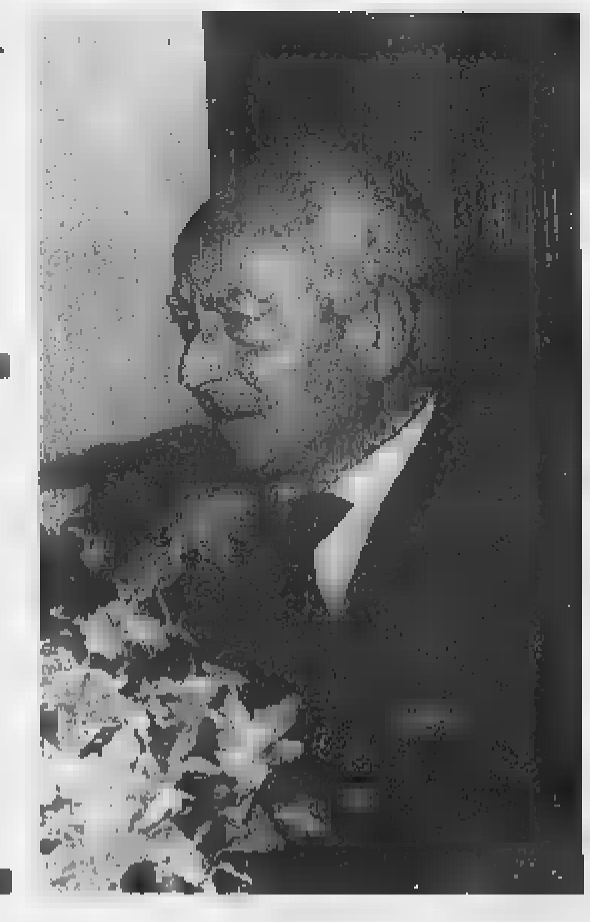
Lo scrittore e partigiano Nuto Revelli spiega : «Ho conosciuto Dino nel secondo dopoguerra. lui avevo sentito parlare durante la lotta partigiana. Siamo diventati subi amici. Era uomo di valore, forte, corretto e grande appassionato di politica. Aveva coltivato la sua opposizione al fascismo fin da giovanissimo».

Mario Cordero e Michele Calandri, presidente e direttore dell'Istituto storico della Resistenza, dicono: «E' uno degli animatori e benefattore del nostro istituto. Ha partecipato a tutte le iniziative antifasciste cuneesi, come al gruppo "Cuneo brucia ancora". Nel dopoguerra ha difeso ex partigiani e militanti antifascisti implicati in processi di carattere politico». «Ho conosciuto Dino nell'inverno '44 in Valle Ellero - ricorda l'ex partigiano Umberto Oggerino -. Un comandante serio e non fazioso. Molto preciso nel portare a termine i piti; basti ricordare che le notizie raccolte dal "servizio X" venivano diffuse anche da Radio Londra».

«Dopo g - Miche Berra, amico di Giacosa - Dino continuò la sua battaglia civile, inflessibile nei principi e con l'amarezza chi si era accorto che la nuova realtà aveva ancora radici nel passato regime. Dino fu sempre un gran democratico, un convinto federalista e repubblicano. La morte di Dino è una grande perdita per la democrazia italiana. Di lui ricordo le parole del nostro ultimo incontro. Era malandato di salute, ma sempre pugnace e sicuro di sè. Mi disse: "Davanti al fallimento materiale dei stri ideali non c'è che una risposta da dare: continuare imperterriti a servirli"».



A destra Dino Giacosa e a fianco l'avvocato partigiano in una foto scattata a S. Bartolomeo in Valle Pesio nel maggio 1945 (tratta dal libro Formazioni «R»)



«Giacosa - spiega l'avvocato Gianni Vercellotti - fu tra i primi a dirsi antifascisti; quando ad esserlo era eccezione assoluta. Lo fu per razionalità e lucidità intellettuale, per scelta culturale, lo fu perchè libertà e rispetto dialettico democratico erano nella sua natura, nella sua educazione laica e liberale. Celebre per lo scrupolo delle sue difese e la vastità della cultura giuridica, non fu per la sua credibilità: avere Giacosa come difensore era già una mezza vittoria in partenza».

L'opera di Dino Giacosa, che venne insignito della cittadinanza di Cuneo, è stata ricordata ieri dal sindaco Elio Rostagno, nell'apertura del Consiglio comunale. La data dei funerali non è ancora stata decisa, la salma è composta nella camera mortuaria del cimitero di Cuneo. Secondo alcune indiscrezioni l'avvocato Giacosa, nel testamento avrebbe indicato tra i suoi eredi anche l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo e il Cottolengo di Torino.

Il sindaco del centrosinistra Beppe Manfredi ha confermato solo Ferrero, Balocco e Paglialonga

Fossano, in giunta tre nuovi assessori

L'impegno era di «rinnovamento nella continuità»

Luigina Ambrogio

FOSSANO

«Rinnovamento nella continuità» è stato lo [illegible] della campagna elettorale del sindaco Manfredi. In coerenza con questo slogan, il primo cittadino propone una giunta che per metà è composta da assessori del precedente mandato, e per metà da «volti nuovi». Per il momento si tratta di un elenco «ufficioso»; non è [illegible] completata la distribuzione degli incarichi.

Gli assessori confermati sono Giorgio Cagliero, Francesco Balocco e Vincenzo Paglialonga (ai primi posti nella «classifica» dei consiglieri); due mesi fa Manfredi condizionò alla loro presenza la decisione di ricandidarsi. «Sono tre ottimi assessori; con loro ho lavorato molto bene in questi 4 anni; giudico il loro apporto indispensabile».

Giorgio Cagliero, ingegnere, insegnante all'Itis «Vallauri», padre di tre figli, fu assessore già ai tempi [illegible] «Nuova Frontiera» (un movimento fondato da Beppe Manfredi, che governò la città negli Anni '70). E' stato anche consigliere provinciale del Pds. Dal '95 fa parte della lista civica «Una città per l'uomo». Domenica è stato rieletto in Consiglio comunale con il più alto numero di preferenze (342). Nella passata amministrazione si è occupato di ambiente e urbanistica.

Vincenzo Paglialonga, tra i fondatori del movimento «I democratici per Fossano» (che fa riferimento a Prodi e Di Pietro), nella passata amministrazione faceva parte della lista del vice-sindaco Franco Blandino, passato al [illegible]tro-destra. Padre di due bambini, è direttore all'Ufficio Imposte di Savigliano. Dal '95 al '99 si è occupato del bilancio comunale. E' [illegible] rieletto con 167 preferenze.

Francesco Balocco, maturità scientifica, allevatore, è padre di due figli. Tra i fondatori della lista «Una città per l'uomo», nella passata amministrazione si è occupato [illegible] «Lavori Pubblici e viabilità». E' stato rieletto con 167 voti.

I tre «volti» nuovi sono stati presentati da Manfredi nel corso del comizio di chiusura della campagna elettorale. Si tratta di Ivana Conterno, Giangiorgio Bruno e Giorgio Sanmori.

Ivana Conterno, medico psicologo, dirigente del Sert (Servizio tossicodipendenze dell'Asl 17) è alla sua prima esperienza amministrativa. Mamma di tre figli, fa parte dell'associazione «Papa Giovanni XXIII». Si occuperà di «Partecipazione e solidarietà», che comprende Informalavoro, scuola, associazionismo, iniziative sociali, ecc...

Di agricoltura e frazioni si occuperà Giangiorgio Bruno, giovane agricoltore di Maddalene, padre di due bambini, capocantone. L'incarico in giunta comporterà le dimissioni da consigliere comunale, dov'è stato eletto domenica scorsa per la prima volta (della lista «Una città per l'uomo» con 161 voti.

Il [illegible] «volto [illegible] [illegible] Giunta è quello di Giorgio Sanmori, direttore bancario, già capogruppo del «Ppi-Popolari».



Da sinistra Giorgio Sanmori e Giangiorgio Bruno





Ivana Conterno, Enzo Paglialonga Francesco Balocco e Giorgio Cagliero

Savigliano

Tre conferme e 4 «ingressi»

[illegible] «La giunta che presento conferma tre assessori, mentre altri [illegible] rappresentano delle novità e sono le conseguenze del risultato elettorale. Ad essi aggiungo un consigliere delegato, che potrà diventare [illegible] a pieno titolo a seguito della revisione della legge 142 in discussione alla Camera».

Così il sindaco Sergio Soave ha presentato la sua equipe. Sono stati confermati Egido Boglione all'Agricoltura, frazioni e protezione civile; Lorenzo Morella a Urbanistica, lavori pubblici e viabilità; Gianfranco Saglione a Cultura, turismo e personale. Lorenzo Gullino, già consigliere (non rieletto), è il nuovo vice-sindaco, [illegible] deleghe a Bilancio, commercio e servizi demografici. Il giovane Cristian Bosio, 21 anni, primo eletto nel Ppi con 113 preferenze, si occuperà di Gioventù e tematiche giovanili. Rientra in giunta «Jack» Calcagno, [illegible] a servizi sociali e famiglia, gestione del patrimonio, edilizia pubblica, scuola e asili nido. Consigliere delegato a Sport, lavoro e ambiente è Claudio Cussa. [p. b.]

A Saluzzo

Sinistra storica senza consiglieri

SALUZZO. Stefano Quaglia, il nuovo sindaco votato dal 61,2 per cento degli elettori saluzzesi, deve ancora smaltire la fatica del ballottaggio ma è già al lavoro per scegliere i sei assessori. Spiega Quaglia: «L'unico nome certo, perché annunciato in campagna elettorale, è quello della professoressa Lea Carla Antoniotti, cui sarà assegnata la Cultura. Adesso ci troveremo per decidere gli altri incarichi. Penso che i consiglieri saranno d'accordo nella riconferma dell'assessore ai Lavori pubblici Sebastiano Racca e di Paolo Battisti ai Servizi sociali. Per gli altri tre assessori decide[illegible] presto. Battisti e Racca, intanto, con la nomina lasciano il posto ai primi due esclusi della lista. Il nuovo Consiglio sarà presto [illegible] perché i problemi da affrontare sono tanti». In municipio non siederà per la prima volta [illegible] [illegible]poguerra [illegible] [illegible] esponente della sinistra storica.

Per l'assessorato al Turismo si parla di un esponente dei commercianti. [g. d. m.]

Attesa a Bra

La grande festa poi gli incarichi

BRA. L'inedito schieramento alla testa del quale Franco Guida, sindaco dal '93, si è trionfalmente imposto al ballottaggio di domenica (con 7989 voti pari al 69,02%, contro i 3541 - il 30,98% - del candidato del Polo Michelino Germanetto) ha festeggiato la vittoria l'altra sera sotto l'«ala» del mercato di corso Garibaldi. Un momento di distensione, in quella che a settembre tornerà ad [illegible] una delle sedi di «Cheese», dopo le fatiche della campagna elettorale. Guida ha manifestato in termini pacati la sua soddisfazione: «Ridandomi fiducia in modo così massiccio, i braidesi hanno compreso il significato dell'alleanza stretta fra "Progetto [illegible]" e i partiti del centrosinistra, nel quadro di un progetto p[illegible]co-amministrativo di grande respiro». Appena «tirato il fiato», comincerà per Guida una [illegible] non meno impegnativa: la nomina degli assessori e gli accordi per la presidenza del Consiglio comunale. Sulla giunta, a differenza del '95, non ci [illegible] [illegible] anticipazioni. [g. n.]

Il neosindaco di Alba cambia tutto

Vice il leghista Cirio, assessorato a un farmacista

Giuseppina Fiori

ALBA

E' atteso oggi in municipio il nuovo sindaco, Giuseppe Rossetto, che si è [illegible] due giorni di vacanza al mare, ad Alassio, con la moglie Clelia, dopo la stressante campagna elettorale. Il primo impegno sarà la formazione della giunta: al momento si sa solo che vicesindaco sarà nominato il leghista Alberto Cirio (la Lega Nord e la lista collegata «Città n[illegible] si [illegible] apparentate con Rossetto per il ballottaggio). Un [illegible] che si dà per certo è il farmacista Giovanni Paolo Malcotti (presidente dei commercianti del centro storico) al quale sarà quasi certamente affidato l'assessorato al Commercio. Nessuna anticipazione sugli altri nomi.

Al successo di Rossetto ha contribuito, tra gli altri, l'ex parlamentare Ettore Paganelli, presidente regionale Ccd, che commenta: «L'elezione di Rossetto a sindaco rappresenta una svolta per la città. L'esigenza di cambiamento è stata recepita in misura che è andata oltre alle aspettative. Personalmente ho fatto questa battaglia perché è necessario recuperare il rapporto tra l'amministrazione e la città e i valori che l'amministrazione ha espresso in cinquant'anni di storia democratica. Mi auguro che il nuovo primo cittadino possa realizzare ciò che ha dichiarato in campagna elettorale, a partire dagli Stati generali».

Paganelli smentisce le voci su un [illegible] eventuale incarico, come la direzione dell'Ente turismo: «Lo escludo nel modo più assoluto. [illegible] [illegible] un personaggio [illegible] prima Repubblica e poi ho chiuso. [illegible] voglio cariche e non mi permetterò di dare suggerimenti». Un altro sostenitore della candidatura Rossetto è stato Bruno Ceretto: «Sono uno di quelli che si sono battuti per il rinnovamento anche in Comune, sull'esempio di quanto avvenuto in grandi industrie come Ferrero, Miroglio e nella nostra stessa azienda: ai vertici di multinazionali [illegible] stati inseriti i figli, giovani sui 30-35 anni. Rossetto è un giovane sindaco preparato, che mi rende ottimista [illegible] futuro della città. I problemi [illegible] mancheranno e sarà necessario dedicare attenzione al turismo, all'agricoltura, [illegible] che possono dare occupazione».

Continua: «Credo nei giovani e quindi anche in Mariano Rabino, [illegible] mi permetto di dirgli che [illegible] bisogna avere troppa fretta». Conclude Ceretto: «Sono [illegible] anche un po' deluso e dissento totalmente dal comportamento di alcuni dissennati, più tifosi da stadio che cittadini, che dopo la proclamazione del nuovo sindaco [illegible] andati a schiamazzare sotto le case degli sconfitti».

Soddisfatto il senatore Tomaso Zanoletti: «La città ha condiviso la nostra analisi: [illegible] fare qualcosa di diverso e [illegible] per mantenere sviluppo e occupazione. Lavoreremo per rilanciare il ruolo di guida e prestigio di Alba, in attesa della [illegible] Provincia».



Giuseppe Rossetto portato in trionfo ad Alba

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

Da Roddi serbatoi inox per aziende alimentari



La «Comet sas» ha sede in frazione Talloria e conta circa trenta addetti

Fondata nel 1970, la «Comet sas» è un'azienda metalmeccanica specializzata nella costruzione di serbatoi ed impianti in acciaio inox per i settori petrolchimico, farmaceutico, lattiero caseario, enologico e dolciario.

La sede è in località Talloria di Roddi d'Alba, dove l'azienda produce su un'area di circa 4000 mq, 1500 dei quali coperti, e si avvale della collaborazione di trenta addetti. Titolare e amministratore è Sergio Barbero, con la moglie Olivia Vaniglia e i due figli, Paolo e Mauro, che si [illegible]pano del settore commerciale. Grazie ad un costante sviluppo, la Comet ha ottenuto, nel '98, un incremento del fatturato del [illegible] rispetto all'anno precedente.

L'azienda, che dispone di un ufficio tecnico interno per la progettazione d'impianti chiavi in mano, può realizzare [illegible] chi secondo le normative di collaudo «Ispels» ed «Asme» e personalizzare le finiture alle esigenze produttive cui la [illegible] è destinata. La produzione riguarda prevalentemente la creazione di serbatoi di stoccaggio, serbatoi di processo, reattori, miscelatori, serbatoi con intercapedine, depositi per cioccolato e creme, fusori di grasso, scambiatori di calore, impianti [illegible] [illegible]eed, oltre alla progettazione e realizzazione di impianti di processo completi.

La «Comet» è oggi una realtà nel mondo dell'impiantistica che va oltre i confini nazionali, con una sempre crescente quota di prodotti e tecnologie in esportazione. Le aree di commercializzazione spaziano dal mercato italiano (circa il 70%) a quello europeo e asiatico.

Notevole interesse ricoprono gli impianti di stoccaggio, distribuzione e dosaggio prodotti primari, applicati soprattutto nell'industria chimica ed alimentare, per i quali l'azienda [illegible] tra i suoi clienti importanti aziende nazionali ed estere. Altro settore di particolare specializzazione è quello per la lavorazione dei poliuretani, ingredienti chimici per l'industria automobilistica e calzaturiera, [illegible] realizzazione d'impianti che permettono il dosaggio dei singoli elementi di ricetta, la loro lavorazione e il trasporto alle macchine di stampaggio.

La «Comet» si presenta sullo scenario degli impianti in acciaio inox con un'ampia [illegible] di soluzioni per soddisfare le esigenze delle aziende di qualsiasi dimensione, garantendo una qualità costante.

«I nostri programmi - dicono i titolari - prevedono nuovi investimenti in ricerca applicata con studi e sperimentazioni in azienda e presso la clientela, dedicando particolare interesse al settore dolciario e alla lavorazione dei poliuretani».

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano

Sarà un' estate calda. È questa la prima impressione che si ha confrontando i dati delle temperature degli ultimi anni, al di sopra della «tradizione» meteo, oppure degli ultimi giugno, luglio ed agosto.

La [illegible] è cresciuta di due gradi

Il giugno che si chiude in questi giorni farà registrare, alla fine, una temperatura media superiore ai 18,8°. Non è un record assoluto, visto che l' anno scorso la media fu di un punto superiore e che nel '96 20 gradi. Ma siamo comunque di un punto pieno al di sopra della media degli ultimi cinquant'anni. Questo primo [illegible]se estivo viene dopo una primavera anch'essa sopra le righe. Da inizio anno ci troviamo sempre, ogni mese, a più di due gradi [illegible] i valori tradizionali. Se continuerà questo trend, avremo un luglio da 23-24 gradi di [illegible]. Valori riferiti a Cuneo città, dove le temperature massime estive non si collocano certo sulle punte di altre zone della «Granda», ma con minime decisamente più alte che non in altre zone, pianeggianti, della regione.

Siamo ora nel periodo eletto per l' inizio delle «calme [illegible]». Secondo la statistica, in questa settimana le temperature minime cominciano per tradizione a superare nel capoluogo, i 15 gradi. Le massime a loro volta, si collocano sopra ai 24.

Una minima uguale al [illegible] [illegible] [illegible]

Quindici gradi di minima significa che in queste notti raggiungeremo gli [illegible] valori che, in [illegible] o in ottobre, raggiungiamo di giorno, con le massime. Ma aumenteranno ancora da domani, fino al fine settimana.

[illegible] terminare le incursioni di ondate perturbate che hanno raffreddato l'aria nei giorni scorsi. Due zone di alta pressione, anticicloniche, ci hanno circondato. Una ad Ovest, l'anticiclone mitico delle Azzorre. L'altra sull' Italia meridionale e sui Balcani. Un 'area ciclonica , tra Francia settentrionale e Germania, a sua volta, mulinava verso le Alpi flondate perturbate a ripetizione. Di qui i rapidi passaggi di nuvole, le improvvise coperture del cielo, la cappa a ridosso dei monti. Da domani le onde perturbate dovrebbero scorrere più [illegible] Est. Il risultato [illegible] [illegible] prevalere [illegible] correnti calde da sud ovest, [illegible] aumento delle temperature, specialmente le minime. Cielo prevalentemente sereno da domani con possibili soltanto brevi e limitati temporali locali, specialmente nei pressi della catena alpina.

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] [illegible] cabina [illegible]

Da circa 30 anni risiedo nel quartiere «San Bernardo» di Fossano, lato circonvallazione, nel quale non esiste più [illegible] cabina telefonica. L'unica esistente era nell'incrocio [illegible] via Sauro, ma in questi giorni è stata eliminata, perciò nella zona che attualmente è molto popolata in quanto diventata anche industriale e in continua espansione, è sprovvista di telefoni pubblici. Speriamo che i responsabili Telecom e il sindaco appena confermato facciano qualcosa per ripristinare un servizio pubblico cui tutti i cittadini hanno diritto.

A proposito di telefonini vorrei ricordare alla Tim che sarebbe ora che mantenesse le promesse fatte: in altre parole, quella di potenziare il segnale, appunto nella parte bassa di Fossano, ove è impossibile usare il telefonino per mancanza quasi totale di segnale. Non [illegible] meglio spendere più soldi in tecnologie e meno in pubblicità che poi si rivela fal[illegible]?

Bruno Staffaroni, Fossano

L'alleanza fra le Acli e l'Italcaccia

Con estremo stupore abbiamo letto sulla cronaca della provincia di Cuneo de «La Stampa» di domenica [illegible] [illegible] articolo dal titolo «Sulle iscrizioni un'alleanza tra le Acli e l'Italcaccia» laddove si riferisce che, iscrivendosi ad [illegible] associazione venatoria, automaticamente si diverrebbe anche soci delle Acli.

Tale indirizzo dell'Associazione dei Lavoratori Cattolici, che fino a ieri aveva a riferimento il pluralismo dei soci, oggi [illegible]be determinato da pochi rappre[illegible]ti che aderiscono anche ad associazioni venatorie.

L'abbinare le Acli con il mondo venatorio offende profondamente la nostra sensibilità di cristiani rispettosi e amanti della natura.

Gradiremmo quindi sapere se l'idea di coniugare le Acli ad associazioni venatorie, costituisce una direttiva nazionale oppure più semplicemente è il frutto di convergenze localistiche.

Segue la firma, Mondovì

Strisce sbiadite in [illegible] vie di Cuneo

Ho letto che il Comune ha intenzione di costruire nuove rotonde all'ingresso di Cuneo. Una bella idea, soprattutto se paragonata all'ipotesi di regolare gli incroci con semafori. Sarebbe però interessante che l'amministrazione provvedesse però anche a garantire la [illegible] segnaletica e la manutenzione dell'esistente. In troppe strade del centro come in periferia le vecchie strisce orizzontali [illegible] mai sbiadite dall'usura [illegible] sono più state «rimpiazzate», creando in alcuni casi (vedi [illegible] IV novembre) percorsi liberi, con evidenti rischi per i pedoni. Con i soldi delle multe non si potrebbe finanziare la costante manutenzione di questi importanti segnali?. Se non è possibile fare tutto il lavoro almeno si pensi ai passaggi pedonali di corso Nizza, i viali e ancora le strade che conducono a uffici pubblici e servizi primari.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa corso Nizza 11, Cuneo fax 017164402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; Alba: 318.313; Cri 441.744; Albaretto Torre: 520.144; Bagnolo: 392.806; Barge: 346.262; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370, 42.01; Busca: 945.656; 945.455; Caraglio: 819.102; [illegible] 72.31; [illegible] 95.115; [illegible] 918.333; Fossano: 699.111; Garessio: 81.083. La Morra: 50.116; Limone: 929.113; Mondovì: 552.265; Montaldo d'Alba: 787.313; Monticello: 64.318; Moretta: 911.010; Morozzo: 772.555; Neive: 677.407; Nizza Belbo: 796.386; Ormea: 393.090; Paesana: 987.477; Peveragno: 339.565, Racconigi: 84.644. Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141 840.666; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano Cri: 0172. 717.107; Vinadio: 959.126.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115, Com. prov. 698.248.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; Centralino: 443411; Stradale: Cuneo: 808.611, Ceva: 70.55.11; Saluzzo: 211.611; TO-SV (0172) 486.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Bertero, via Roma 19, tel. 0171.692.938. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di ricette mediche urgenti.

Alba: De Giacomi, corso Langhe 60, tel. 0173. 440.458.

Bra: Fides, via Piumati 5, tel. 0172.412.081.

Fossano: Cumino, via Roma 77, tel. 0172. 60.316

Mondovì: Turco, via Meridiana 5, tel. 0174.42.404.

Saluzzo: Silvestro di Verzuolo, via Saluzzo 1, tel. 0175.85.109.

Savigliano: Dominici, Via Cambiani 2, tel. 0172.712.258.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure 260013
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 269.632, 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269632 oppure 260013
Usl di Fossano 147817817
Usl di Mondovì 560.111
Usl di Ormea 391.110
Usl di Saluzzo 147817817
Usl di Savigliano 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112, Alba: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 700.380; Fossano: 696.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 85.333; Saluzzo: 46.444; Savigliano: 22.333.

GRANDE CUNEO

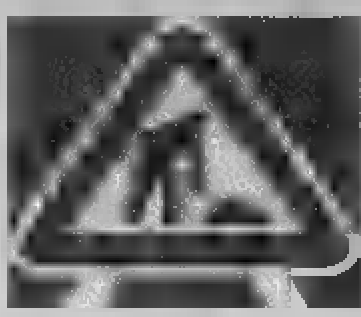
PRESENTAZIONE

Le [illegible] [illegible] autori

Oggi, alle 18, nel salone d'onore del municipio di Cuneo, sarà presentata la «Festa europea degli autori», che si svolgerà in piazza Europa a Cuneo il 1°, 2 e 3 ottobre. La manifestazione è curata dal Comune, dalla Provincia e dalla Regione, con organizzazione della Cuneo Eventi.

L'ex segretario ora è a[illegible]

L'agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali di Roma ha assegnato al Comune di Asti Vittorio Quaglia, in qualità di segretario generale. Quaglia (prenderà servizio domani) è stato fino all'ottobre [illegible] scorso [illegible] segretario del Comune di Cuneo. Attualmente è reggente [illegible] segreteria di Tortona e in precedenza ha ricoperto l'incarico a Savigliano, Mondovì, Borgo San Dalmazzo e Cairo Montenotte. E' anche il fondatore del «Centro studi amministrativi» di Cuneo, per attività di formazione per segretari e dipendenti degli enti locali.



Dal 5 al 9 luglio galleria chiusa di notte (dalle 22 alle 6) per sistemare i pulsanti di soccorso nel tratto italiano

Allarme inquinamento da gas di scarico al Tenda

Superata la soglia limite dell'ossido di carbonio, tunnel ko 4 ore

Gianpaolo Marro

LIMONE

Allarme ossido di carbonio nella galleria internazionale del colle di Tenda. Nei giorni scorsi - in occasione dell'esodo verso il mare - i sensori all'interno del tunnel ultracentenario hanno superato il livello [illegible] soglia.

E' scattato [illegible] semaforo [illegible] che ha bloccato l'imbocco in galleria. I cantonieri dell'Anas [illegible] le pattuglie [illegible] polizia hanno fermato gli automobilisti [illegible] in Francia e, dall'altra parte, coloro che dalla Valle Roja erano diretti a Limone.

Il «blackout» [illegible] circolazione [illegible] durato complessivamente quattro [illegible] (in due intervalli). Il primo stop [illegible] scattato intorno alle 18, il secondo alle 21. Il superamento d[illegible] soglia d'attenzione dell'ossido [illegible] carbonio - secondo g[illegible] accertamenti fatti dai tecnici dell'Anas - è dovuto al ridotto funzionamento dell'impianto di ventilazione da parte francese e il conseguente superlavoro delle 36 eliche da parte italiana.

Alcune di queste «pale», proprio per la maggior usura, sono andate in «tilt» e quindi non garantiscono più le normali condizioni di aerazione. Di qui la «segnalazione» attraverso i sensori (nella galleria ci sono spie per il rilevamento dell'opacità e dell'ossido nell'aria, dovuto ai gas di scarico dei mezzi in transito). L'Anas ha così annunciato che [illegible] fine luglio si provvederà alla sostituzione completa dell'impianto: la fornitura è stata appaltata e si attende la consegna. Il cantiere obbligherà a interrompere la circolazione sotto la galleria per almeno quattro o cinque notti.

Nel frattempo la galleria fra le valli Vermenagna e Roja verrà chiusa dalle 22 alle 6 già la prossima settimana: dal 5 al 9 luglio. In questa occasione si provvederà a sistemare - nel tratto italiano - otto pulsantiere per le chiamate di [illegible]. Saranno messe in corrispondenza delle nicchie con gli estintori [illegible] i contenitori di sabbia. Le placche d'emergenza saranno collegate a carabinieri e polizia stradale e in futuro probabilmente anche con la gendarmeria francese. L'Anas provvederà anche ad illuminare le nicchie con gli estintori. Da alcuni giorni, intanto, all'imbocco del Tenda, da parte italiana, è stato modificato l'ingresso in galleria. Le due corsie che pa[illegible] sotto la vecchia pensilina della frontiera [illegible] riservate rispettivamente alle auto [illegible] ai [illegible] pesanti diretti in Francia, mentre una terza corsia (lato torrente Vermenagna) è ora adibita al passaggio dei mezzi provenienti dal mare.



A fine luglio l'Anas ha già previsto un nuovo stop notturno per la sostituzione di [illegible] ventilatori dell'impianto di aerazione

A Beinette

Grandi lavori sulle strade

BEINETTE

La circolazione stradale del centro paese è sconvolta [illegible] lo sarà ancora per almeno due [illegible]. Da due giorni è iniziato lo smantellamento [illegible] vecchio ponte sul torrente Josina.

I lavori comprendono anche il rifacimento [illegible] pavimentazione [illegible] del fondo di via [illegible] con opere sotterranee di canalizzazione. La strada dovrà [illegible] sopraelevata nel punto di approccio [illegible]e rive [illegible] [illegible] per consentire di elevare il livello del nuovo ponte nei confronti dell'alveo del corso d'acqua, il letto del quale sarà dragato per approfondirlo di un [illegible] [illegible] la lunghezza di circa un chilometro in modo da evitare esondazioni come in passato.

Il nuovo ponte sarà realizzato ad arcata unica p[illegible] evitare il pilone nel letto dello Josina che, come per quello in via di smantellazione, era stato l'origine dell'inondazione della [illegible] avendo trattenuto un volume enorme di detriti, tanto da occludere completamente il flusso dell'acqua.



Il ponte di Beinette sarà ricostruito senza il pilastro nel centro del torrente

In questi primi due giorni di lavori i beinettesi s[illegible] rimasti disorientati, specie le persone anziane, che per raggiungere la zona oltre-torrente, debbono arrivare alla circonvallazione per la Valle Pesio e ridiscendere, passando davanti alla Bocciofila, verso il paese.

Anche i commercianti del centro storico hanno espresso il loro malumore perchè temono che la chiusura la traffico possa danneggiare i loro interessi.

«E' un sacrificio - dice il rieletto sindaco Andrea Castellino - che i cittadini debbono capire perchè la situazione stradale di Beinette richiedeva da tempo questo provvedimento che non era più procrastinabile per la loro stessa sicurezza e il loro interesse».

Costo di tutta l'opera: 1 miliardo e 200 milioni. [b. s.]

DALLA GRANDA

MONDOVI'

Deserta l'asta per la vendita del castello di Casotto

La prima asta per la vendita fallimentare [illegible] castello di Casotto, ieri mattina in tribunale, è andata deserta. Occorrerà [illegible] fissare un'altra data. [p. s.]

FOSSANO

Orario estivo alla [illegible]

Alla biblioteca comunale [illegible] [illegible] luglio [illegible] [illegible] agosto funzionerà il seguente orario: dal lunedì al venerdì 14-18; mercoledì 8,30-12; 14-19. Sabato chiuso. Dal 16 al 21 agosto la biblioteca rimarrà chiusa. [l. a.]

FOSSANO

Sottoscrizione per aiutare una malata

Un gruppo di volontari ha aperto una sottoscrizione per una donna malata di tumore, bisognosa di cure non coperte dal sistema sanitario nazionale. Chi vuole aiutarla può utilizzare il c.c. umero 926414/54, aperto alla Cassa di risparmio di Fossano, [illegible] centrale. [l. a.]

[illegible]

[illegible]e chi[illegible] il pomeriggio

La Filiale cittadina delle Poste italiane spa comunica che da domani al 31 agosto osserveranno la chiusura pomeridiana estiva i seguenti uffici Pt: Fossano Centro, Mondovì Breo, Saluzzo, Savigliano. [r. s.]

CUNEO

Un volume sul mondo del volontariato

L'assessorato ai Servizi Sociali [illegible] Scolastici del Comune ha ultimato la terza edizione del volume «Solidarietà a Cuneo», che raccoglie e presenta il variegato mondo [illegible] volontariato cuneese. Il lavoro verrà presentato in un incontro che si terrà oggi pomeriggio alle 17,30 nella sala Vinaj, via Roma 4 (secondo piano). [r. s.]

Era accusato di favoreggiamento: un anno

«Casa squillo» a Cuneo Pensionato patteggia

CUNEO

Faustino Fossati, 64 anni, il pensionato proprietario dell'alloggio di corso Nizza frequentate da prostitute e clienti, accusato di favoreggiamento, difeso dall'avvocato Gianmaria Dalmasso, ha «patteggiato» davanti al gip Gianpaolo Macagno col pm Giorgio Giraudo un anno di reclusione e due milioni di multa con i benefici di legge.

La vicenda della casa squillo risale al primo luglio del '97, quando Faustino Fossati venne arrestato dalla Squadra mobile. Successivamente l'uomo era stato scarcerato dal Tribunale del Riesame di Torino. Le proteste del condominio per l'andirivieni di ragazze, anche [illegible] colore, nell'abitazione del pensionato, aveva causato l'intervento della polizia che [illegible] filmato per un mese i movimenti delle prostitute e dei loro clienti. Di qui sono scattate le manette per Faustino Fossati, accusato [illegible] [illegible] favorito la prostituzione di almeno sei ragazze, tra [illegible] una ragazza [illegible] età inferiore ai 21 anni (fatto che per il Codice costituisce aggravante). L'imputato si è sempre proclamato innocente sostenendo che, avendo bisogno di assistenza dopo un intervento chirurgico, pagava le giovani anche 100 mila lire il giorno per i lavori d[illegible]stici.

Le prostitute avevano confer[illegible] che l'uomo non pretendeva denaro per gli incontri con i clienti, e quindi il pensionato [illegible] evitato l'accusa più grave, quella di sfruttamento della prostituzione. Interrogato dal magistrato Faustino Fossati aveva spiegato: «Il [illegible] per l'ospitalità era la possibilità di vedere le ragazze mentre facevano la doccia. Sono un [illegible] mi accontentavo [illegible] ammirarle nude. Erano [illegible] molto belle. Sovente le pagavo per i lavori di pulizia che io non potevo fare. Qualche volta mangiavano con me, ma [illegible] sempre io a lavorare ai fornelli: le ragazze come cuoche erano una frana». Il pensionato prima [illegible] processo aveva risarcito le prostitute. [g. d. m.]

Primo «sì» dall'85% degli iscritti ai sindacati. Referendum in luglio

Il voto dei metalmeccanici

Sulla bozza del contratto di lavoro

CUNEO

L'80% dei dipendenti del settore metalmeccanico cuneese, iscritti ai sindacati di categoria, ha approvato la bozza del nuovo contratto nazionale del comparto. La consultazione, organizzata da Fim-Fiom-Uilm, ha coinvolto [illegible] lavoratori (pari il [illegible] degli iscritti). Sono stati chiamati a esprimersi i dipendenti delle aziende che applicano il contratto «Federmeccanica». La percentuale dei [illegible] alla bozza di accordo [illegible] è attestata sul 18,5%, [illegible] le schede bianche e nulle hanno raggiunto la percentuale del 2,5%. Incassata l'approvazione della maggioranza degli iscritti, le organizzazioni sindacali di categoria sottoporranno ora la bozza del [illegible] al giudizio dei dipendenti delle aziende provinciali aderenti a «Federmeccanica», circa 10 mila. La consultazione generale è la prossima settimana: nei vari stabilimenti le [illegible] resteranno aperte dal 12 al 14 luglio.

L'ipotesi di contratto prevede [illegible] aumento di salario di 85 mila lire [illegible] prossimi due anni, al 5° livello, nonché [illegible] «unatantum» di 120 mila uguale per tutti, come parziale copertura [illegible] mesi di mancata applicazione del contratto. Sul fronte dell'orario il nuovo contratto prevede una riduzione di 8 ore per i dipendenti impegnati in turni notturni e festivi.

Marco Riccardi, della Fiom-Cgil: «Buoni i risultati ottenuti in materia di salario, mentre sull'orario l'obiettivo [illegible]giunto [illegible] inferiore alle nostre proposte iniziali».

«Positivo - spiega Giorgio Ciravegna, della Fim-Cisl - il fatto che per la prima volta sia stato chiesto il parere agli iscritti prima dalla sigla dell'intesa». [c. g.]

Tessitura Italnord chiusa

Ancora problemi nel settore tessile a Fossano. La «Tessitura Italnord», una piccola azienda che produce tessuti per l'alta moda, con stabilimento in viale Regina Elena, ha cessato l'attività. Una decina [illegible] lavoratori sono senza occupazione; trattandosi di un'impresa [illegible] [illegible] di quindici dipendenti, i lavoratori non fruiscono degli ammortizzatori sociali (cassa integrazione o indennità di mobilità). «L'unica agevolazione consiste nelle iscrizioni alle liste di mobilità che dovrebbe aumentare l'opportunità [illegible] trovare [illegible] nuovo lavoro perché consente la riduzione degli oneri sociali alla ditta che assume - dice un operaia -; ci siamo rivolti alle aziende della zona; alcune di [illegible] lavoreranno nella campagna stagionale dei panettoni, in attesa di un'occupazione continuativa». [l. a.]

A Fossano dall'8 luglio la seconda edizione del Funny Festival dedicato al cabaret

Tre «comiche» serate sotto il castello

Con Teocoli, Littizzetto, «Duo di picche» e Paolo Hendel

FOSSANO

Il meglio della comicità concentrato in tre serate. Dopo il grande successo della prima edizione, ritorna il Funny Festival [illegible] una proposta artistica ancora più [illegible] e allettante di quella che lo scorso anno attirò nella città degli Acaja migliaia di appassionati del cabaret: la prima edizione registrò sei mila spettatori, in un mese (luglio) in cui le città si svuotano.

Quest'anno gli organizzatori (assessorato alle Manifestazioni del Comune di Fossano, con la collaborazione della cooperativa «Biancaneve» di Torino) sono certi di bissare il successo, concentrando il Festival in tre serate (giovedì 8, venerdì 9 e sabato 10 luglio) e confermando, [illegible] valorizzando, la formula della doppia serata, che affianca big della comicità nazionale ad artisti che, pur rappresentando le scelte più nuove del cabaret, sono ormai conosciuti e apprezzati dal grande pubblico. Le serate sono state «costruite» tenendo conto delle affinità e delle esperienze artistiche comuni dei comici prescelti.

Giovedì 8 luglio con Teo Teocoli, il grande mattatore della stagione invernale (basti citare le trasmissioni televisive «Mai dire goal» e «Quelli che il calcio»), popolarissimo in tutta Italia per gli innumerevoli personaggi inventati o «clonati» dalla realtà, si esibirà Federico Bianco, giovane autore torinese, inviato speciale della trasmissione «Caterpillar» su Rai Radio Due. Federico è stato una delle «spalle» di Teocoli nel «Sanremo notte» dello scorso febbraio.

Tutta al femminile la serata che vede il ritorno di Luciana Littizzetto, la «Lolita» in versione comica, torinese, diplomata al conservatorio, e laureata in Lettere (cura una rubrica sull'inserto culturale de «La Stampa»), nota al grande pubblico per i suoi interventi a «Ciro, il figlio di Target» e «Mai dire goal».

L'accompagna Lella Costa, attrice comica milanese cattiva e pungente, e l'esilarante «Duo di picche» (ovvero Debora Villa e Luciana Alzati, le ragazze milanesi «lanciate» da Paolo Rossi in «Skatafascio» e «Facciamo cabaret»).

Concluderà la rassegna Paolo Hendel, popolarissimo e [illegible]sivo comico toscano, alter ego di Carcarlo Pravettoni e protagonista di diversi film comici tra cui «Domani accadrà» di Daniele Luchetti, sarà seguito da una delle più interessanti rivelazioni degli ultimi anni, Marco Dalla Noce, convincente interprete di numerose trasmissioni umoristiche («Striscia la notizia» e «Facciamo cabaret» nei panni dei disadattati cronici Giangi e Larsen.

Insieme Hendel e Dalla Noce hanno impersonato, rispettivamente, il presentatore e il tecni[illegible] di [illegible] in «Comici», la fortunata trasmissione di Serena Dandini.

Le tre serate s[illegible] presentate dal «genius loci» del cabaret Manlio Pagliero, fossanese di nascita e di residenza, tra i punti di forza della neonata «Posse del cabaret torinese» che raccoglie il meglio dei cabarettisti piemontesi. Vincitore, nel '90, del concorso nazionale di cabaret «Il buttafuori» indetto [illegible] Teatro dell'angolo e «Hiroshima mon amour», in quell'an[illegible] figura tra i comici emergenti selezionati da «Canale 5» per la kermesse nazionale che si svolse a Campione d'Italia. Tra i suoi monologhi particolarmente brillanti «Favole e sangue», «Scimmie» e «Folli e folle».

Ha partecipato alle trasmissioni radiofoniche di Rai Radio Due «Ho i miei buoni motivi» e «Guglielmo '95»; negli ultimi [illegible] è approdato a Canale 5 partecipando alla trasmissione di Antonio Ricci «Paperissima Sprint». A lui, «propheta in patria», è stato affidato il compito di condurre le tre serate in cui si snoderà la kermess di luglio.

Anche quest'anno il Funny Festival avrà come cornice la suggestiva piazza del Castello degli Acaja, dove sarà allestito un palco e un'arena in grado di ospitare 2.000 posti a sedere.

Per informazioni e prevendite gli interessati devono rivolgersi al Comune di Fossano (Ufficio Manifestazioni), piazza Castello; telefono 0172-699681-699682; orario al pubblico: lunedì-giovedì 8-12; 14-17,30; venerdì 8-12. Altri punti autorizzati alla prevendita: «Radio Guido» di Alba; «Barbero dischi» di Bra; «Azeta Musica [illegible]» di Carmagnola; «Muzak dischi» di Cuneo; «Idee musicali» di Racconigi; «Exit music» di Savigliano; «Biblos» di Mondovì; «Diskò music boutique» di Saluzzo; «Cassa di Risparmio» di Fossano.

Il costo del biglietto singolo è di 18 mila per le tribune (14.000 per il ridotto), e 25.000 per le poltroncine (22 mila il ridotto). L'abbonamento alle tre serate costa 40 mila per le tribune e 65 mila per le poltroncine.







Il grande mattatore televisivo Teo Teocoli, la pungente Lella Costa e il [illegible] Paolo Hendel

E' stato nominato all'unanimità

«Trifolau» italiani Albese al vertice

ALBA

Il presidente dei trifolau dell'Albese, Agostino Aprile, è stato eletto al vertice della Federazione nazionale che raggruppa 25 associazioni di tartufai presenti in varie regioni italiane. E' stato nominato all'unanimità dall'assemblea della Federazione, che si è tenuta nella sala Resistenza del municipio. La sede legale dell'ente è a Roma, quella di rappresentanza sarà istituita ad Alba all'ufficio turistico di Vittorio Emanuele, mentre la segreteria è a Bologna. La nomina di Aprile alla guida nazionale è stata interpretata come riconoscimento della leadership di Alba in fatto di tartufi. «La Federazione - spiega il presidente Aprile - era nata un anno fa con lo scopo di affrontare insieme i problemi della tartuficoltura italiana e concordare una linea comune con cui presentarsi a livello europeo in vista di una legislazione unitaria che presto regolerà tutta la materia. Con francesi e spagnoli, sebbene siano produttori di tartufo nero e non bianco, esistono alcuni contrasti e vogliamo far sentire la voce compatta della tartuficoltura italiana in sede europea».



Il presidente Agostino Aprile

Prosegue Aprile: «Durante l'incontro è emerso che le associazioni italiane guardano ad Alba come ad un punto di riferimento, data la notorietà di cui gode in questo settore». Con l'occasione è stato anche rinnovato il consiglio direttivo della Federazione. Vicepresidenti sono stati eletti per il Nord Ovest, Andrea Daprati, delle associazioni lombarde; per il Centro Italia, Salvatore Cucchiara, rappresentante dei tartufai di San Miniato; per il Sud, Pietro Candeloro, dall'Associazione tartufai di Chieti. Segretario e tesoriere, Loris Arbati de «Il tartufo» di Bologna. Inoltre, sono stati nominati i responsabili che dovranno tenere i rapporti con i cercatori francesi e spagnoli, in vista delle nuove normative europee. Sono stati delegati a questa rappresentanza Domenico Bigioni dell'associazione laziale, Teresio Vaschetto dell'Associazione trifolao e proprietari piante da tartufo dell'Albese, Alberto Botta dell'associazione ligure.

Tutti affiancheranno il presidente Aprile. Tra gli obiettivi della Federazione, la tutela della libera del tartufo, la difesa delle tartufaie in produzione con l'incremento dei contributi a favore delle associazioni che si impegnano in questo settore, modifiche alla legge nazionale (752) per renderla più idonea alla realtà attuale, lo studio della questione fiscale con proposte da avanzare agli organi competenti. [g. f.]

Rodello, la donna (47 anni) ha accoltellato il marito

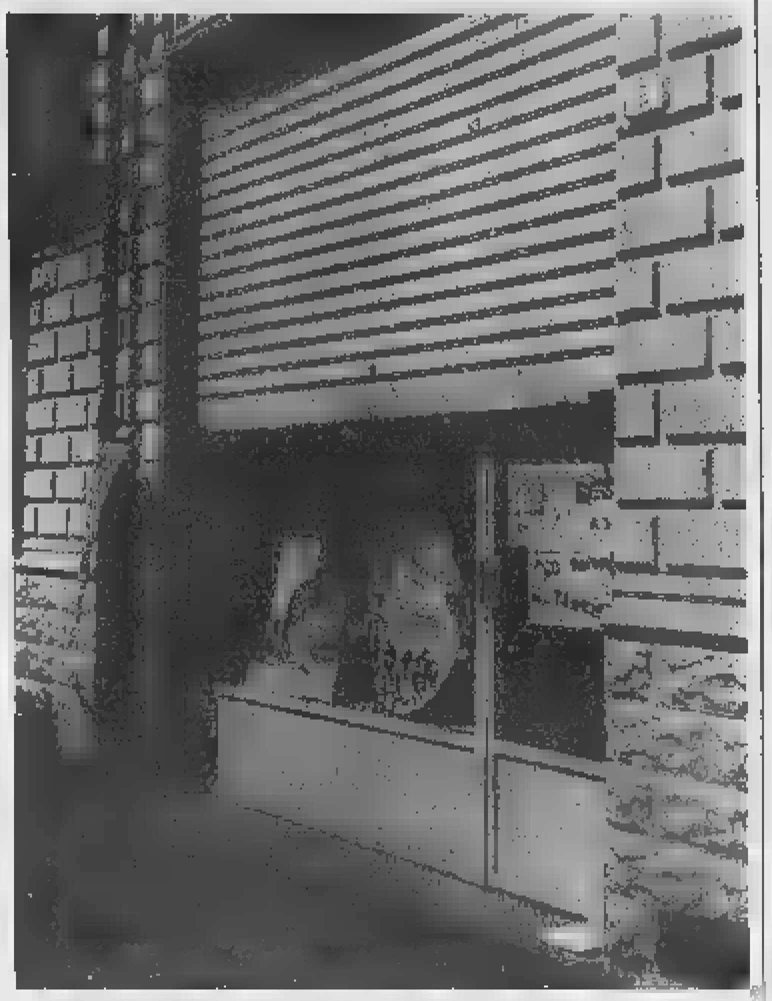
Interrogata in ospedale

E'accusata di tentato omicidio

RODELLO

Olga Kommissarova, la donna russa di 47 anni che ha accoltellato il marito Giancarlo Musso, è stata interrogata ieri dal gip del tribunale che deve decidere sulla richiesta di convalida dell'arresto per tentato omicidio presentata dal procuratore della Repubblica, Luigi Riccomagno. L'interrogatorio è avvenuto nel repartino dell'ospedale San Lazzaro, dov'è detenuta. Il giudice si è riservato di decidere sulla convalida dell'arresto. Gli avvocati difensori della Kommissarova, Roberto Ponzio e Alessandro Paganelli, dicono: assistita appare confusa. Non è in grado al momento di rispondere all'interrogatorio: lo farà quando le condizioni di salute lo consentiranno. Ha bisogno di cure urgenti e chiederemo il trasferimento in struttura clinica attrezzata alle esigenze di cura e assistenza».

«L'episodio - continuano i difensori - va inserito in una serie di vicissitudini familiari con strascichi giudiziari che l'hanno duramente provata. Siamo di fronte ad un quadro clinico complesso con ricoveri e disturbi legati all'ansia e alla depressione non efficacemente curati». Se l'arresto della Kommissarova sarà convalidato, il gip dovrà anche decidere tra la detenzione in carcere o il ricovero in clinica richiesto dalla difesa. Intanto, sono migliorate le condizioni del marito, Giancarlo Musso, titolare dell'agenzia viaggi «La Rondine», ricoverato all'ospedale San Lazzaro. Le condizioni non desterebbero preoccupazione: guarirà in una ventina di giorni. L'aggressione è avvenuta nell'abitazione Musso a Rodello, una villa a due piani. Secondo la ricostruzione dei fatti, la coppia in cucina quando la donna ha colpito all'improvviso il marito alla schiena con un coltello. Nonostante la ferita, l'uomo è riuscito a scappare in cortile e ad aprire il cancello della casa: soccorso da un automobilista è stato trasportato all'ospedale San Lazzaro. Poco dopo sono arrivati i carabinieri di Diano che hanno trovato la donna in casa e l'hanno arrestata. Gli inquirenti indagano su un altro episodio ancora da chiarire: alcune dopo l'aggressione è stato scoperto un principio d'incendio in due stanze della villa. C'è il sospetto che sia di origine dolosa. Ieri l'agenzia viaggi «La Rondine» di via San Paolo è rimasta chiusa. [g. f.]



L'agenzia di viaggi «La Rondine» di cui è titolare l'uomo ferito dalla moglie russa

IN BREVE

ALBA

Patteggia tre mesi per danneggiamento

A Sergio Boero, anni, residente in frazione Mussotto, il pretore ha applicato la pena patteggiata di tre mesi di reclusione, sostituita con la multa di sei milioni 750 mila lire. Era accusato di danneggiamento per aver distrutto la coltivazione di piante di un appezzamento di terreno in località Vaccheria del Comune di Barbaresco usando un con l'erpice agganciato. Il fatto risale al '96. [g. f.]

ALBARETTO TORRE

Formaggio «Murazzano», le scelte dei degustatori

L'altra sera si è riunita la giuria dei degustatori per la scelta dei formaggi «Murazzano» che saranno premiati nel corso della fiera dedicata al formaggio «dop»: i nomi dei vincitori rimarranno segreti fino al 22 agosto. Alla serata hanno partecipato, fra gli altri, il presidente onorario Onaf Giacomo Oddero, il presidente Pier Carlo Adami, il sindaco di Murazzano Giorgio Manfredi, il presidente del Consorzio Murazzano Giovanni Crivelli, esperti e produttori. [p. s.]

ALBA

Presentato il progetto di polo oncologico

E' stato presentato nell'aula convegni dell'Asl 18 di via Romita il progetto di polo oncologico cuneese, che sarà realizzato nell'ambito della rete piemontese. All'ospedale San Lazzaro di Alba funziona un servizio di day hospital e sarebbero necessari posti letto di degenza. [g. f.]

BRA

Al via le attività dell'Estate Ragazzi

Prendono il via domani, nei locali (con giardino) della scuola materna di via Ospedale, le attività dell'Estate Ragazzi per i bambini dai 3 ai 6 anni. E' possibile frequentare il Centro dalle 7,30 alle 18,30 (con servizio di mensa), ma anche solo per parte della giornata. Due volte la settimana i piccoli saranno accompagnati in piscina, mentre il giovedì sarà riservato a brevi gite. [g. n.]

ALBA

Morto (98 anni) ex medico del Duca d'Aosta

E' morto nella sua abitazione di piazza mons. Grassi, il prof. Edoardo Borra, anni, molto conosciuto per essere stato titolare, fino alla metà degli anni '80, della clinica «Casa di di via Giraudi. Lo scomparso era stato dal 1928 al 1943 in Africa medico missionario: fondato un ospedale ad Addis Abeba. E' stato autore di numerose pubblicazioni mediche, di una biografia del Duca d'Aosta di cui era stato medico personale, nonché di un libro su Govone, suo paese di origine. I funerali si sono svolti in forma strettamente privata nella cappella del cimitero di Govone, dove è stato sepolto. Il prof. Borra ha lasciato la moglie e cinque figli. [g. f.]

Ivana Miroglio presidente del Comitato Cri

Ivana Miroglio, moglie di Edoardo Miroglio, amministratore delegato dell'omonimo gruppo tessile è stata eletta presidente del Comitato di Alba della Croce Rossa. Sostituisce il ginecologo Piergiorgio Verri, che si è dimesso. L'associazione albese ha in corso contatti per il gemellaggio con la Croce Rossa di Montecarlo. [g. f.]

Al congresso dell'Assoenologi il futuro e le prospettive del settore

Vino, rivoluzione dei numeri

Piemontesi avanti con il catasto vitivinicolo

[illegible] Quaglia

LECCE

Corsa contro il tempo per il futuro del «Vigneto Italia». C'è spazio sino al 2002 per presentare il catasto vinicolo e ottenere il finanziamento previsto dalla [illegible] (organizzazione [illegible] di mercato) sulla ristrutturazione degli impianti e degli espianti.

Per [illegible] Europa sono a disposizione 1200 miliardi. Il viticoltore beneficerà dell'intervento comunitario nella misura del [illegible] per cento delle spese d'impianto, con possibilità di usufruire di contributi sulle perdite di reddito e reimpianto (che può essere attuato prima dell'espianto dei vigneti stessi).

Ma occorre avere le carte in regola. E' stato questo uno dei [illegible] centrali [illegible] nazionale dell'Associazione enologi enotecnici italiani, l'organizzazione di categoria che rappre[illegible] oltre il 90% dei tecnici vitivinicoli impegnati nel settore. Il [illegible] dovrebbe essere, fra le regioni italiane, quella meno svantaggiata.

[illegible] vitivinicolo piemontese è abbastanza aggiornato e offre indicazioni attendibili: 60 mila ettari, 3,5 milioni di quintali d'uva, 3 milioni di ettolitri di vino.

Ed ecco che proprio il Piemonte, potrebbe fare [illegible] battistrada in questa corsa ai finanziamenti. Semplicemente perchè, prima di altre zone vitivinicole, è [illegible] ai ripari. Il ruolo delle regioni è stato sottolineato al congresso da Maurizio Chiappone, direttore dell'Unità vino dell'Unione Europea, pie[illegible]tese di Nizza Monferrato, tra i maggiori esperti internazionali del settore. «Al di là dei 68.000 ettari di nuovi impianti che [illegible] attribuiti [illegible] 2003, la riforma prevede [illegible] disponibilità ogni anno in tutta l'area comunitaria di 54.000 ettari [illegible] ristrutturare, [illegible] contributo del [illegible] per quei vigneti ubicati in regioni sfavorito tipo il Meridione o le isole italiane, e del 50% se si [illegible] in altre zone. Inoltre gli stati membri possono aumentare ulteriormente la loro superficie [illegible] nuovi impianti, diluendo il contributo [illegible]. E, per quanto attiene il catasto, il documento definitivo stabilisce che entro il 2002 tutti gli Stati membri devono fornire lo schedario, pena aver inficiati tutti i progetti con i relativi finanziamenti».





Uno scorcio di vigneti monferrini e la raccolta dell'uva Moscato nell'Astigiano. L'enologia piemontese è tra le più «documentate» del panorama nazionale

Giuseppe Martelli, direttore generale dell'Assoenologi, è preoccupato sull'effettiva capacità dell'Italia di arrivare all'appuntamento stabilito. Con [illegible] Paese mancano ancora all'appello Grecia, Portogallo; la Spagna è carente solo per il 5% della superficie: «E' veramente assurdo che il primo Paese vitivinicolo del mondo non conosca ancora la consistenza del suo vigneto e della sua cantina».

?E Maurizio Chiappone, a questo proposito, ricorda che [illegible] - in particoalre per merito dell'Italia - un intervento frazionato e non su tutto il territorio nazionale: «Se un angolo della superficie vitivinicola è pronto e ha le carte in regola con l'inventario è possibile intervenire con la ristrutturazione».

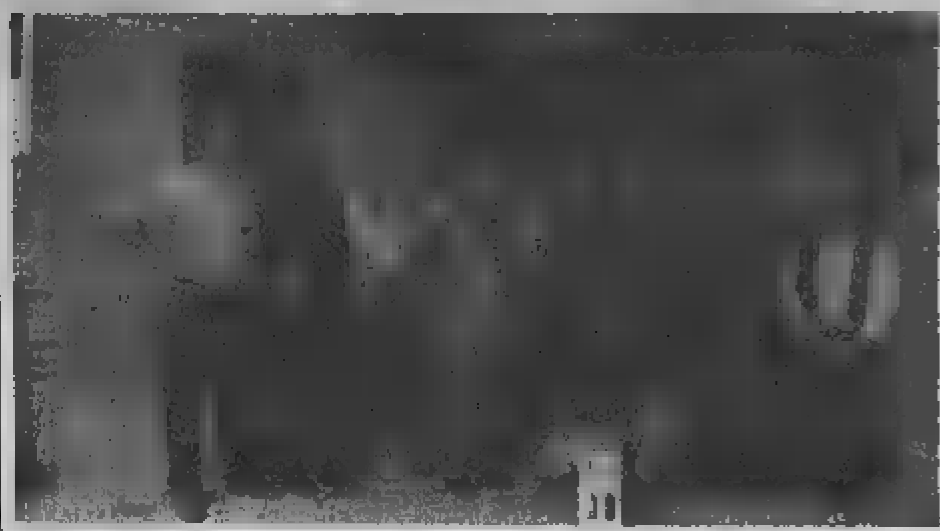
Ecco perchè, in questo scenario di rivoluzione dei numeri, il Piemonte potrebbe sfruttare tutte le possibilità. E il direttore dell'Ue agigunge: «Io mi auguro che questa volta le regioni italiane colgano l'occasione per fare una viticoltura d'avanguardia. I soldi ci sono, [illegible] occorre organizzarsi per non perdere le opportunità. I viticoltori, da soli, non sono in grado. Gli enti locali, [illegible] le Regioni, le cantine sociali, [illegible] organizzazioni agricole, devono creare un pool per ridisegnare il vigneto Italia».

E' intervenuto anche il ministro per le politiche agricole, Paolo de Castro: «Questa riforma sarà l'occasione per migliorare tutto il comparto, [illegible] cui bilancia commerciale si è chiusa nel '98 con 4 mila miliardi».

Durante [illegible] congresso è stato attribuito dall'Assoenologi [illegible] «Grappolo d'oro» al professor Rocco Di Stefano, direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti.

Il premio è stato assegnato al ricercatore che per anni ha diretto anche la sezione periferica di Barletta.

Presentato il nuovo disciplinare del «Cisterna d'Asti»



Il gruppo di produttori di Bonarda davanti all'ingresso della bottega del vino di Cisterna [illegible] con il neosindaco Mario Bodda al centro

Tredici Comuni chiedono una Bonarda con la doc

Sergio Miravalle

CISTERNA D'ASTI

Il già variegato panorama dell'enologia piemontese [illegible] arricchirà con il Duemila di due nuove d[illegible]: L'Alta Langa, che indica gli spumanti [illegible]todo classico ottenuto nella fascia Sud della regione e il «Cisterna d'Asti Bonarda». Le richieste sono già depositate. Dovranno ottenere l'ok regionale e poi da Roma. Su quest'ultimo vino è curioso precisare che sarebbe il primo caso di riconoscimento di doc, [illegible] dire [illegible] sorpresa». Infatti a Cisterna e negli altri dodici comuni del Roero e dell'Astigiano ciò che si coltiva da decenni per uva Bonarda è in realtà Croatina. L'equivoco è spiegato dal prof. Vincenzo Gerbi, della facoltà di Agraria di Torino e recentissimo sinda[illegible] Cantara[illegible]: «Ai tempi della fillossera gli agricoltori affidarono a vivaisti della [illegible] Motta [illegible] Costigliole che a loro volta prendevano le barbatelle dell'Oltrepo pavese. Ma quelle pianticelle vendute [illegible] Bonarda erano di un'altra varietà simile, nessuno negli anni se ne è preoccupato più [illegible]. La questione è venuta a galla nel 1992 quando si iniziò a valutare la possibilità [illegible] chiedere una doc questo vino [illegible] frontiera», non accontentandosi della più generica Piemonte Bonarda. Cisterna è infatti in provincia di Asti [illegible] nel [illegible] e condivide con gli altri centri della sinistra Tanaro le sorti dello sviluppo ecoturistico. Un gruppo di produttori cisternesi (11 in tutto) presieduti [illegible] Giacomino Vaudano hanno aperto quattro anni fa una bottega del vino puntando proprio sulla Bonarda. [illegible] domenica si sono ritrovati nel salone del castello, che ospita il bellissimo museo dei mestieri [illegible] un tempo con, l'ex sindaco Scaplino e il neo eletto Mario Bodda, per discutere la bozza del disciplinare di produzione della nuova doc. L'ha illustrata Ilario Malandrone, [illegible]po del servizio vitivinicolo della Coldiretti.

Il «Cisterna d'Asti» potrà nascere nel territorio [illegible] 13 [illegible] Cisterna, Antignano, Cantarana, Ferrero, San Damiano e San Martino Alfieri nell'Astigiano e Canale, Castellinaldo, Govone, Montà, Monteu, Vezza e Santo Stefano nel Roero.

In produzione ci sono poco meno di [illegible] ettari [illegible] Bonarda: una nicchia capace di dare vino rosso in due versioni quella tradizionale che «mussa» e una più matura, ferma, ottima anche per un passaggio in barrique.

Nei ristoranti della [illegible] la Bonarda si è già conquistata spazi. Giovanni Negro, [illegible] di Monteu e pluridecorato produttore di Roero e Arneis è esplicito: «Per noi la Bonarda è una chanches in più, [illegible] modo per sottolineare varietà e richiami del nostro [illegible]».

E' un [illegible] rosso dall'origine curiosa Nasce dall'uva croatina «importata» nell'800

GIORNO [illegible]

BOVES. Nella Chiesa Vecchia, stasera (ore 21) è in programma il concerto del coro di voci bianche «Vrabcaci» di Jablonec Nad Nisou, nella Repubblica Ceca. La formazione diretta da Pavel Zur interpreterà, accompagnata al piano da Milena Psenickova, brani di Pergolesi, Britten, Haendel, Purcell, Beethoven, Martinu e Weber. Parteciperà all'incontro corale la Schola Cantorum Sa Bartolomeo, diretta da Flavio Becchis.
CAVALLERMAGGIORE. Al Fiddler Jones pub di Foresto, stasera (ore 22) sono attesi gli O'kkiapp'hillah che propongono raggae e cover degli Africa Unite.
MONDOVI'. Domani sera sarà «recuperato», sull'Altipiano, l'appuntamento con «Giochi in... corso», cancellato il 10 giugno a causa del maltempo. Agli intrattenimenti musicali, d'animazione e gastronomici, dalle 21, in piazza Monteregale e corso Italia si aggiungerà una dimostrazione di tennis.
[illegible] Nel cortile del Geometri e del Liceo, stasera (ore 21,40), il cartellone di «Estate in città» propone l'allestimento teatrale «I muri» realizzato dal Laboratorio teatrale dell'Università delle Tre età.
VERZUOLO. All'irish pub The black brew stasera suonano i saluzzesi Nothing for sale. Il gruppo propone un repertorio di musica pop. S'inizia alle 22.
[illegible]. Al «Into B» di Pogliola, domani sera (ore 22) cover rock internazionali con Emily La Chatte, la band è composta da Elia (chitarra e voce) Carlo Baviola (basso) e Mattia Barbiero (batteria).
SAVIGLIANO. Domani sera al James Joyce (ore 22) è in programma lo spettacolo di cabaret con Marco e Mauro. Ingresso libero.
CENTALLO. Al «Poor spider» di frazione Roata Chiusani, domani sera (ore 21,30), piano bar con Gabriele Moroni, nel nuovo dehor estivo.
[illegible] Il Cartellone estivo di «Tuttinsieme» curato dall'associazione Marcovaldo, propone domani sera, alle 21, nel teatro Civico, il nuovo spettacolo del Laboratorio teatrale Marcovaldo, realizzato in collaborazione con il Piccolo teatro caragliese. Titolo «Verso il Duemila, oltre il Duemila: omaggio al Monviso, Re di Pietra», di Giorgio Buridan.
CUNEO. Si conclude domenica, in San Francesco, la mostra «Identità Contemporanee - Arte in provincia di Cuneo 1950-1970». Orario: da martedì a venerdì orario 15-19, sabato e domenica 10-12, 16-19. Ingresso [illegible] mila (ridotto 3 mila lire).
MONTA'. Prenderà [illegible] via domani sera il Festival delle Rocche, appuntamento internazionale di musica e danza, giunto alla terza edizione. Apre «Chimera», coreografia di Laura Corradi, presentata dalla Compagnia Ersilia. La performance alle 21,45, sarà preceduta alle 19,45, da «Radar», performance di gesti e suoni dal Piemonte, con «A solo» di Beppe Rosso.

Appuntamenti in cortile a Cuneo e Fossano. Film gratis a Centallo e Mondovì. Un corso per gli appassionati

Tante storie da grande schermo sotto le stelle

In arrivo le rassegne cinematografiche che animeranno l'estate

Con l'arrivo dell'estate, arrivano anche le consuete rassegne cinematografiche che offrono ai cinefili la possibilità di «recuperare» qualche buona pellicola sfuggita durante l'inverno, ma anche tante prime visioni e piccole «chicche».

A **Cuneo** il cinema all'aperto sarà protagonista nel cortile dell'ex Gil, via Allione 1. Per il terzo anno consecutivo l'organizzazione è del Comune e cooperativa Zabum Uno. Grande novità '99 è un corso di cinema. Gli amanti delle pellicole potranno approfondire i temi riguardanti i film con docenti ed esperti della mediateca del Cinema indipendente italiano di Torino. Il corso si terrà nei quattro lunedì di luglio al cinema Monviso dalle 20 alle 22. Lunedì 5 il tema è «Dalla sceneggiatura al film»; il 12 «Dalla musica alle immagini»; il 19 «Storia del cinema parte prima». La seconda parte verrà proposta il 26. Il corso costa 50 mila e comprende l'ingresso ai film d'essay del lunedì.

La programmazione di «Filmintown» prevede cult al lunedì, martedì, mercoledì e domenica. Il biglietto costa 5 mila. Al giovedì e venerdì sarà di scena «Grande schermo», con pellicole «di cassetta, avventura, polizieschi, comici». Il biglietto costa [illegible] mila al giovedì e 7 al venerdì. Al sabato pellicola per famiglie e bambini: costo 7 mila intero e [illegible] mila ridotto. Il programma della prima settimana: domani «Elizabeth» di Shekhar Kapur (Usa '98, prima visione a Cuneo); venerdì «Omicidio in diretta» di Brian De Palma (Usa '98); sabato il cartone animato «A Bug's life Megaminimondo» di John Lasseter e Anrew Stanton. Domenica «La Vita sognata dagli Angeli» di Erik Zonca.

Anche a **Fossano** torna il cinema all'aperto, per iniziativa dell'associazione per il cineforum «Effetto notte». Le proiezioni iniziano stasera e si protraggono fino a Ferragosto, nel cortile della scuola di via Garibaldi (in caso di maltempo cinema «Nuovo Politeama»). Come negli anni predenti, la rassegna è stata suddivisa per «capitoli»; il mercoledì le «Favole nere», il giovedì «Europa europa», il venerdì le «Nominations», e il sabato «I films d'Oltreoceano». La proiezione è unica e inizia alle 21,45; ingresso lire 8 mila (5 mila per i [illegible] di «Effetto notte»); la tessera costa 10 mila e può essere acquistata alla cassa. Apre la serie delle «Favole nere» il film di Peter Berg, «Cose molto cattive», in programma stasera. Domani, per il genere «europeo», si proietta «Plunkett & Macleane» di Jacke Scott; venerdì la prima «Nominations»: un film di Paul Schrader, «Affliction»; sabato, per gli appassionati dei film d'Oltreoceano, «Le parole che non ti ho mai detto», di Luis Mandoki. La settimana successiva, da mercoledì 14 a sabato 17, sarà la volta di «Sex crimes» di John Mc Naughton, «Fuori dal mondo» di Giuseppe Piccioni, «Elisabeth» di Shekhar Kapur; «La fortuna di Cookie» di Robert Altman; mercoledì 21, «Funny games» di Michael Hanecke, giovedì [illegible] «Taxxi» (Gérard Pirès), venerdì [illegible] luglio «Babe va in città» di George Miller e sabato 24 «Fino a prova contraria» di Clint Eastwood; mercoledì [illegible] «Urban legends», di Jamie Blanks; giovedì 29, «La gabbianella e il gatto» di Enzo Dalò; venerdì 3[illegible] luglio «La sottile linea rossa» di Terrence Malick; sabato 31 luglio «L'impostore» di Jonas e Josh Pate; mercoledì 4 agosto «Scream 2» di Wes Craven, giovedì [illegible] agosto «Train di [illegible]» di Radu Mihaileanu, venerdì 6 agosto «Central du Brasil» di Walter Salles, sabato 7 agosto «Terapia e pallottole» di Harold Ramis. L'ultima settimana, dall'11 al 14 agosto: «New Rose hotel» [illegible] Habel Ferrara, «I miserabili» di Bille August; «Hilary and Jackie» [illegible] Anand Tucker, «L'uomo che sussurrava ai cavalli» di Roberto Redford.

Cinema gratis, [illegible] «Nuovo Lux», di **Centallo** grazie al contributo del Comune. La mini-rassegna organizzata dal Circolo Lumiere propone un film alla settimana: [illegible] venerdì. Apre la serie una commedia giallo-rosa di Robert Altman, «La fortuna di Cookie», venerdì 2 luglio; venerdì 9 luglio è [illegible] volta del cartoon disneiano «Mulan»; venerdì 16 luglio «Train de vie». Chiude la il simpatico cartone animato «La gabbianella e il gatto», in programma venerdì 27 luglio. Proiezioni alle 21.

Infine tre giovedì e tre venerdì al cinema gratis anche a **Mondovì**. Domani comincia la mini rassegna «Mai dire film», che il cinema «Bertola» propone anche quest'estate, con proiezione unica a partire dalle 21,30. Il ciclo di pellicole esordisce con «Conflitto di interessi» del regista Robert Altman nella sala 1 e con «Plunkett & Maclea[illegible]», diretto da Jake Scott, nella sala 2 (domani e venerdì). La settimana successiva, giovedì [illegible] e venerdì 9, saranno invece proiettati «La figlia del soldato [illegible] piange mai», di James Ivory (in sala 1), e «Amori & incantesimi» di Griffin Dunne nella sala 2. «Mai dire film» termina giovedì 15 e venerdì 16 luglio, con «Paura e delirio a Las Vegas» del regista Terry Gilliam in visione nella prima sala, mentre sullo schermo della sala [illegible] ci sarà l'opera diretta da Tony Scott, «Nemico pubblico». [r. s.]



Una scena tratta dal film «Elisabeth» in programma domani sera a Cuneo

L'appuntamento stasera a «Le baladin» con un gruppo di giovani artisti messicani

A Piozzo la danza guerriera Azteca

Musica, balli e colori dedicati alla natura e agli dei



Una suggestiva immagine dello spettacolo portato in tutta Europa

PIOZZO

Musica, colori, balli della tradizione azteca, caratterizzeranno il suggestivo spettacolo che stasera (ore 22) verrà proposto a «Le baladin». Sul palco un gruppo di artisti che accompagneranno il pubblico attraverso cerimonie e riti dedicati alla natura, agli dei, ai quattro elementi che formano il ciclo della vita (acqua, terra, vento e fuoco), agli animali.

«E' per questa filosofia di vita che ci troviamo in Europa - spiegava il gruppo durante un'intervista del '93 -, per trasmettere la nostra profonda cultura tramandata di generazione in generazione».

Per più di dieci [illegible] il gruppo ha partecipato allo sviluppo etnico culturale del Messico, attraverso conferenze, d[illegible], [illegible]nie e riti in Univversità, Centri culturali, scuole, scambi [illegible] diverse Comunità indigene.

Per quasi 500 anni ai discendenti aztechi non era permesso, pena la morte, parlare parlare nella lingua nahuatl, rappresentare cerimonie sacre, canti, musiche e danze. Durante questi anni di oscurità le cerimonie venivano fatte in segreto e in forma esoterica, a causa della religione imposta, «per questo ragione i nostri avi per cinque secoli sono stati pazienti e ci hanno insegnato che durante questo tempo "L'uomo bianco ha solo tagliato l'albero, ma non ha potuto estirpare la radice". Per questo ci insegnarono ad essere guerrieri attraverso le nostre cerimonie, ci insegnarono a lottare e combattere con una guerra fatta di danze, musiche e canti: "La guerra fiorita", L'Occidente pensa che i guerrieri Aztechi non esistano più, per questo noi giovani guerrieri del secolo XX abbiamo la necessità di essere ascoltati».

Stasera sarà anche possibile conoscere l'ultima birra realizzata da Teo Musso, titolare del locale: [illegible] dedicata la figlioletto Isaac. [a. f.]



STASERA AL CINEMA

CUNEO
FIAMMA Tel 0171-693.554 **Oggi riposo.** Or. feriale 18, 20, festivo 16, 18, 20, 22
CORSO Tel 0171-692.936 **Oggi riposo.** Or. [illegible] 18, 20, 22, sabato e domenica 16, 18, 20, 22
ITALIA Tel 0171-602.951 **Oggi riposo.** Or. 18, 20, 22
DON BOSCO. **Oggi riposo.**
MONVISO Tel 0171-630.771 **Chiuso per ferie.** Or. 20, 22, sabato e domenica 18, 20, 22

ALBA
EDEN Tel 0173-363.071 **Chiuso per ferie.** Or. 20, 22 festivo 16, 18, 20, 22.
[illegible] Tel 0173-364.936 Chiuso per ferie

BARGE
[illegible] Tel 0175-346.901. **Terapia e pallottole.** Or. 21,15

[illegible]
MODERNO Tel 0171-262.211 **Chiuso per ferie.**

[illegible]
VITTORIA [illegible] 0172-412.771 CHIUSO

[illegible]
LUX. Tel 0171-944.731 **Oggi riposo.** Or. [illegible]

CANALE
NUOVO. Chiuso per ferie

CARAGLIO
FERRINI. Tel 0171-619.131. Chiuso per ferie. Or. 20-22,15

CENTALLO
[illegible] Tel 0171-211.726 **Oggi riposo.** Or. 20-22

[illegible]
D. BOREI **Chiuso per ferie.** Or. 20-22,30

[illegible]
GALATERI Tel 0172-488.374 **Chiuso per ferie.** Or. 19.45, 22 L. 10.000, 5000

[illegible]
MULTILANGHE Tel 0173-742.321. Sala Grande **Cube.** Or. feriale e [illegible] 20,30; 22,30
MULTILANGHE Tel 0173-742.321 Sala Rossa **Ed tv.** Or.: feriale e festivo 20,10; 22,30
MULTILANGHE Tel 0173-742.321 Sala Blu **Tre amici, un matrimonio, un funerale.** Or. 20,20; 22,30

[illegible]
AUS. Tel 0171-916.393 **Fino a prova contraria.** Or. feriale e festivo 20,15-22,15

[illegible]
NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62.407 **[illegible] molto cattive.** Or. 21,45 (unico spettacolo)

[illegible]
EXCELSIOR. **Oggi riposo.** Or. 21

[illegible]
LUX. Tel 0171-927.534. **Oggi riposo**

MONDOVÌ
[illegible] 1. Tel 0174-47.898 **Oggi riposo.**
BERTOLA SALA 2. Tel 0174-47.898 **Oggi riposo.**
[illegible] 0174-391.311. **Oggi riposo.**

[illegible]
[illegible] **Oggi riposo.**

[illegible]
[illegible] **Oggi riposo.**

[illegible]
ROBY. Tel 0347-60.04.743 **Chiuso per ferie** Or. fer. 21

[illegible]
CIVICO. Tel 0175-43.755 **Oggi riposo** [illegible]. fer. 19,45; 22, fest. 16, 18, 20; 22
ITALIA Tel 0175-42.606 **Chiuso per ferie** [illegible] 20-22.

[illegible]
[illegible] **Oggi riposo** Or. 20,30-22,30

[illegible]
AURORA Tel 0172-712.957. **Oggi riposo** Or. 20-22
RITZ Tel. 0172-712477 **Oggi riposo.** [illegible] fer. e fest. 20,15-22,15.

[illegible] DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***Wing Commander [illegible] alla terra.*** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***Tre amici un matrimonio e un funerale.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: ***The matrix.*** Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30. Sala 2: ***Terapia e pallottole.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Chiuso per lavori
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 ***Terapia e pallottole.*** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605 ***Il cavaliere di Lagardère.*** Or.: 17; 19,45; 22,30
CENTRALE v. Carlo [illegible], [illegible]. 540.110. ***Tra le gambe.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vietato minori anni 18.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. ***L'ultima stazione.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. ***La bella.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. ***Le parole che non ti ho detto.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]. Gramsci 9, tel. 542.422. ***Pioggia dal cielo.*** Or.: 15,50; 18,05, 20,20; 22,35.
DUE [illegible] - [illegible] Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Camere e [illegible]***. [illegible] 14. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
DUE [illegible] - [illegible] [illegible] Monfalcone 62, tel. 327.2214. [illegible] ***Kingdom.*** 2ª parte. Ore 16,30. ***Banchetto di nozze.*** Or.: 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. ***Il colore della menzogna.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Cube - Il cubo.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. ***La nube.*** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, [illegible]. 817.16.42. ***Vite rubate.*** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] **1** c. Moncalieri 241, [illegible]. 661.54.47. ***Sitcom*** (V. M. 18). Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***La sottile linea rossa.*** Or.: 19,15; 22,15.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible].353. [illegible] ***in paradiso.*** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. ***8 mm - Delitto a luci rosse.*** Ore 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057 ***Scherzi del cuore.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. [illegible] ***tric.*** Or.: 14,45; 17,20, 19,55, 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96 ***La leggenda del pianista sull'oceano.*** Or.: 15,45; 22.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***Fuori dal mondo.*** Or.: 16,30. [illegible],30; [illegible]; 22,30
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. ***Il senatore.*** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.46. ***La teoria del volo (The Theory of Flight).*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **DUE** v. Montebello 8, [illegible] 817.10.46 ***Tre storie.*** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
[illegible] **1** v. Pomba 7, telefono 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173 CHIUSO PER [illegible].
OLIMPIA 1 v. [illegible] 31, t. 532.448. ***Terapia e pallottole.*** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448 ***Buena Vista Social Club.*** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400 Sala 1: ***Letters from a killer.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: ***EdTv.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: ***Matrix.*** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 4: ***La voce dell'amore*** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Sala 5 - Lilliput: ***Romance*** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. ***Il caso Winslow.*** Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. ***Harem Suare.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA via Roma [illegible], [illegible]. 5621789. ***Star Trek-L'insurrezione.*** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione di [illegible]. Ore 20,30. Orchestra [illegible] Teatro Regio diretta da Gyorgy Gyorivany-Rath. Enrico Dindo violoncello. Musiche di Sostakovic, Dvorak. Posti a L. 30.000 (ridotto 24.000 - giovani 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. [illegible] 8815.241/242.


ad ALBA
PHOTOLIFE
a CUNEO
Colorlife
Corso Dante, 27
FAI UNA SCORTA DI RULLINI PER L'ESTATE
ma con la qualità
KODAK
2 x 24 EXP.
Kodak
GOLD
L. 12.000
2X GOLD - 24 PS
Kodak Select
L. 25.000
2 x 36 EXP.
Kodak
GOLD
L. 14.000
2X GOLD - 36 PS
Kodak
FUN
CLASSIC
USA E GETTA
SENSAZIONALE
27
SCATTI
FUN GOLD
SUPER
FLASH
L. 11.000
L. 22.000
AD ALBA
IN 1 ORA
Kodak
EXPRESS
SERVIZIO CONTROLLO QUALITA
Piazza V. Emanuele, 2 • Moncalieri
Via Arduino, 4 • Moncalieri
Corso Torino, 8 • Alba
Piazza Gran Madre, 10 • Torino
Via Tasso, 2 • Torino
Corso Dante, 27 • Cuneo

TNT ALPITOUR



Visite mediche per Sorcinelli

Oggi [illegible] nuovo libero della Tnt Alpitour Giuseppe Sorcinelli (a destra nella foto con l'allenatore Roberto Serniotti) concluderà a Cuneo le visite mediche di «routine» cominciate ieri a Torino. Il ventottenne pesarese (è nato a Fano), alto un metro e 92 centimetri, è arrivato alla Tnt Alpitour via Macerata, società per cui [illegible] tesserato nell'ultima stagione, dopo [illegible] giocato a Ferrara ('97-'98) e nella sua città d'origine. E' stato lui uno dei primi tasselli della nuova squadra cuneese, che si presenterà al via della [illegible] serie A1 col palleggiatore Andrej Stelmach (polacco, fratello di Kryzstof, che giocò a Cuneo nel '91-'92 e '94-'95), con lo schiacciatore [illegible] Valery Goriouchev (che ha favorevolmente impressionato Roberto Serniotti nella sfida di World League a Torino con l'Italia) e con i riconfermati Pascual, Casoli, Mastrangelo (che si sta comportando benissimo in Nazionale) e Gallotta, e con i giovani promossi in [illegible] squadra. Ancora attesa per Jhosvany Hernandez, e altri eventuali «colpi» sul mercato del presidente Ezio Barroero e del «ds» Enzo Prandi. [illegible]

Stasera al «Romanisio» la cerimonia e il calciomercato

Il portiere Marchegiani premia i «Golden boys»

Lorenzo Tanacato

FOSSANO

Sarà Luca Marchegiani, portiere della Lazio, l'ospite d'onore alla festa dei «Golden boys». L'appuntamento è stasera (dalle 20,30) all'hotel «Romanisio» di Fossano (in viale Repubblica, [illegible] - telefono 0172692888), dove subito dopo la cerimonia scatterà la prima serata del «Calciomercato» organizzata [illegible] «Fruttero sport» di Fossano. E [illegible] stati proprio i fratelli Giancarlo e Pino Fruttero (ideatori e animatori, [illegible] Roberto Rinaldi, delle trattative [illegible] «made» in «Granda») a invitare Marchegiani, «testimonial» della «Ubisport». Marchegiani (che ha esordito in [illegible] nel Toro, passando alla Lazio dal '93-'94) consegnerà stupendi omaggi ai giovani calciatori protagonisti del referendum «La Stampa». Alla serata, oltre ai diciotto ragazzi premiati, [illegible] attesi genitori, altri parenti, amici e dirigenti di società.

Nella categoria Primi Calci ha vinto Marco Bonardo del Saluzzo, davanti a Marco Battaglia (Bra) e Paolo Inaudi (San Paolo Cuneo). Fra i Pulcini, successo di Simone La Dolcetta (San Paolo Cuneo; il più votato in assoluto) [illegible] Paolo Damilano (Saluzzo) e Alessandro Regis (Olympic Vicoforte). Stefano Usseglio (Olympic) si è imposto negli Esordienti davanti [illegible] Andrea Battaglia (Bra) e Alberto Roca (Saluzzo). Sul podio dei Giovanissimi ci [illegible] Maurizio Grosso e Roberto Serale del Saluzzo, e Carlo Giordano del Mondovì. Daniele Mazzola (Saluzzo) è primo fra gli Allievi: [illegible] preceduto Marco Lovera (Pool Caraglio) e Biscardi (Saluzzo). La graduatoria Juniores è guidata da Enrico Ferreri (Saluzzo), secondo Davide [illegible] (Ama Brenta Ceva), terzo Alberto Bertaina (Venasca).

Nazionale artisti tv a Fossano

Sabato prossimo con l'«Admo» c'è la partita della solidarietà

Renato Arduino



Alla fantastica serata di sabato a Fossano (partita di calcio dalle 20,30 poi grande festa musicale) parteciperà anche il Gabibbo

«Diamo un calcio alla leucemia». E' il tema centrale della sfida calcistica per solidarietà che sabato sera - [illegible] iniziativa della sezione Admo «Emanuela Bessone» di Fossano - vedrà di fronte la Nazionale artisti-Tv e una formazione di fossanesi che operano nel volontariato.

L'appuntamento è, dalle 20,30, al campo di corso Trento. E' già scattata la corsa ai biglietti (ingresso [illegible] mila lire), in prevendita agli «Store Get» di Fossano e Saluzzo, e da «Fruttero sport» Fossano; i tagliandi avanzati saranno disponibili ai botteghini dello stadio.

Non sarà solo una straordinaria [illegible] di sport e solidarietà. Dalle 22, subito dopo la partita, grande «kermesse» musicale [illegible] i dj di Radio 105 (Fabiana, Alessandro Marabotto, Andrea De Sabato, Marco Biondi, Ringo, Rosario Pellecchia) e ospiti-doc: Leone di Lernia e i gruppi «Super B» e «Supercar». Si esibiranno anche giovani cantanti e musicisti fossanesi.

«Della Nazionale artisti fanno parte più di trenta popolari personaggi televisivi - hanno [illegible] conferenza di stampa il presidente dell'Admo fossanese Gianfranco Bessone e i suoi collaboratori Pinuccio Bellone e Ivano Bresciano -; sabato, anche in [illegible] loro impegni professionali, ce ne saranno almeno sedici».

Franco Oppini, Marco Bellavia, Gianmarco Tognazzi, «Il Gabibbo», Marco Berry («Le Iene»), hanno già confermato la partecipazione; ma gli attivissimi organizzatori dell'Admo - «è una grande occasione per sensibilizzare, soprattutto i giovani, sulla nostra attività» - puntano anche su Diego Abatantuono, Ugo Conti, Gene Gnocchi, Gabriele Salvatores e altri grandi personaggi.

Sabato ci saranno anche le estrazioni della lotteria (primo premio una «Fiat Panda») promossa dalla Fossanese Calcio per gli ottant'anni del club. Gli azzurri del presidente Gino Bordone sostengono la serata pro-Admo, con la Cr Fossano, Edilgamma, Costruzioni fratelli Chiavassa Centallo, Fruttero sport, Luci & Suono, McWhorter, Avagnina marmi e graniti, Hotel Giardino dei tigli. Primantenna tv dedicherà alla manifestazione ampi servizi domenica (dalle 22,45) e martedì prossimo, dalle 21. «Madrina» della serata Barbara Chiappini.

GRANDA SPORT

Il Cuneo è vicino al regista Dolcetti

Sarebbero ben avviate, e già vicine [illegible] firma, le trat[illegible] per l'ingaggio al Cuneo di Aldo Dolcetti, [illegible] '67, regista di scuola Juventus (fu pupillo di Salvatore Jacolino, attuale mister biancorosso, nelle giovanili bianconere), che nelle ultime stagioni ha militato a Cesena e Avellino. [g. p. c.]

Stasera a Monticello per Danna c'è Sciorella

Per la prima di ritorno della serie A stasera alle [illegible] a Monticello d'Alba, la Tipografia La Commerciale di Danna e Rosso l affronta l'Olearia Taggiasca di Sciorella e Aicardi. Sciorella è primo, [illegible] Molinari, a 10 punti; Danna, reduce da due sconfitte consecutive e dal turno di riposo, ha 5 punti. [a. s.]

A Viozene di Ormea è scattata la scuola

In frazione Viozene di Ormea è scattata la scuola di trial organizzata dal [illegible] club Alta Val Tanaro. Resterà aperta fino al [illegible] luglio. Per informazioni, telefonare allo 017481690. [s. c.]

BASKET

Varsavia ha vinto il «memorial Vidotto»

L'"UKS 333 Varsavia hanno vinto il secondo trofeo «memorial Bruno Vidotto» organizzato ad Alba dal Giornalino. Il torneo Ragazzi ha visto prevalere i giovani polacchi, imbattuti nella manifestazione, su Giornalino, Carmagnola, Fossano e Savigliano. [illegible]

GOLF

Tutti i risultati delle gare a Cherasco

Sul «green» di Cherasco, terzo trofeo «Tuttogolf Card '99». Nella prima categoria, successi di Ivano Tonelli (Netto), Sergio Odifreddi (Lordo), Isabel Ch[illegible] (Ladies), Lelio Sogno (Seniores). Nella Seconda, primo Netto Guglielmo Guglielmi. Torneo Soci e Amici: nella prima categoria, primi Guido Calcaterra (Netto) e Giacomo Melano (Lordo). [illegible] Seconda, primo Netto Lorenzo Carulli; prima Ladies Luciana Marengo. Nel «putting green», -8 di Dina Ceretto. [r. a.]




DOLCE & GABBANA

Continua la farsa burocratica: non c'è intesa sui bolli da allegare alla domanda

Proroghe sfratti, vince il caos

Impiegati [illegible] sindacati non [illegible] consigliare
La protesta dei cittadini: ci diano chiarimenti

Alessandro Mondo

Buio fitto sugli sfratti. Ad aggiudicarsi la giornata di ieri è stato ancora una volta il caos. Non si tratta [illegible] un'esagerazione. Non si tratta [illegible] più di code e di [illegible] contro il tempo per rispettare la data [illegible] 27 luglio, eletta a scadenza di presentazione della domanda [illegible] in Pretura (a quello che ora si chiama «giudice unico») alla luce della [illegible] e controversa legge 431/'98.

Il nuovo fronte, quello che ha tenuto banco per tutta la giornata di ieri in un'altalenarsi di ordini e contrordini, è legato ai bolli da allegare alla domanda. Duecentomila lire di «marche», cifra [illegible]derevole per più di un portafoglio. Sono necessarie oppure [illegible] nel secondo caso, si può dire con chia[illegible] che restano da pagare solo le spese per le notifiche ai proprietari (da parte degli ufficiali giudiziari) e per i documenti richiesti all'Anagrafe?

Alla fine non ci ha più capito niente [illegible]. Hanno alzato bandiera bianca i responsabili dell'apposito sportello negli uffici della Pretura, che [illegible] si ripromettono di chiedere lumi al ministero di Grazia e Giustizia. Si sono arresi i rappresentanti dei sindacati [illegible]quilini, che questa mattina si recheranno in via Corte d'Appello 10 per cercare [illegible] dare una svolta a quella che ormai sta assumendo i contorni di una vera e propria farsa. Consumata - è il caso [illegible] ricordarlo - sulla pelle e sulle tasche di cittadini alle prese [illegible] ben altri problemi, tallonati dal rischio per [illegible] volta concreto dello sfratto esecutivo. Se non altro la giornata di ieri ha registrato un minimo di ordine in più in termini di code in Pretura e presso le sedi dei sindacati. Complice l'impegno del personale e - magra consolazione - il disorientamento che ha spinto molti utenti a restarsene a casa, in attesa di nuovi e si spera definitivi sviluppi.

I fatti. Lunedì è planata sui tavoli delle segreterie nazionali dei sindacati inquilini [illegible] circolare di indirizzo del ministero di Grazia e Giustizia che sostanzialmente abolisce l'obbligo del bollo per [illegible] domande di proroga («istanze di fissazione del provvedimenti di rilascio degli immobili ad [illegible] abitativo»). Circolare indirizzata anche ai presidenti di Corti di appello, «al Gabinetto dell'onorevole ministro, all'Ufficio legislativo, all'Ispettorato generale, e all'Ufficio di Gabinetto del ministero delle Finanze. Soddisfatti i sindacati, che da Roma hanno comunicato la lieta novella alle sedi locali: «E' questo un primo e importante [illegible]so della nostra iniziativa che va perseguita per ottenere uno slittamento di termini per [illegible] presentazione delle istanze...», si legge nel comunicato inviato al Sunia di Torino.

Ieri mattina - in via Corte d'Appello - la prima doccia fredda per Andrea Parvopasso e Giovanni Baratta, segretari del Sunia e del Sicet. I responsabili della Cancelleria, rigirandosi la copia della circolare fra le mani, hanno detto di non saperne nulla e di non poter prendere decisioni in [illegible] una direttiva. Da qui una [illegible] di colloqui, telefonate, interpretazioni di commi e controcommi culminate nella decisione di ottemperare alle disposizioni del Ministero. Evviva.





La gente in coda ieri davanti al Sunia di via San Francesco da Paola per avere informazioni precise

Nel pomeriggio, nuovo colpo di scena: dalla Pretura [illegible] partite due telefonate a Parvopasso e a Baratta. I bolli andranno pure eliminati - è stato spiegato loro - ma restano da pagare i diritti relativi alla domanda e le spese per le copie (due) rilasciate agli inquilini. Quanto? Diecimila e cinquecento lire per i primi. Quanto alle spese per l'istanza in duplice copia, ci sono interpretazioni diverse: il Sunia parla di 20 mila lire, il Sicet di 60 mila. A questi importi, comunque siano, andrebbero aggiunte 15 mila lire per gli ufficiali giudiziari (incaricati di notificare l'istanza ai proprietari), 20 mila lire di bolli da applicare sullo [illegible] famiglia fornito dall'Anagrafe (nonostante molti si chiedano per quale motivo anche su questa materia non faccia fede l'autocertificazione), altre [illegible] mila per l'atto notorio [illegible] chi dichiara di non percepire alcun reddito.

Roba da mettersi le mani nei capelli. Risultato: quanti hanno inoltrato la domanda lunedì (un centinaio di persone) - per conto loro o tramite i sindacati - rischiano di aver sborsato inutilmente 200 mila lire di bolli, chi invece si è presentato ieri non ha tirato fuori una lira e potrebbe essere richiamato. Due giorni da dimenticare. Sempre che i chiarimenti chiesti oggi al Ministero non modifichino ulteriormente il quadro, sottraendo altro tempo prezioso a fronte di tempi decisamente stretti. Peggio di così non si poteva partire.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il giudice: va ripetuto rogo nel tunnel del Bianco



COURMAYEUR. Il giudice istruttore francese Franck Guesdon ha deciso: si ripeterà il rogo nel tunnel del Monte Bianco, il 15 settembre. La simulazione [illegible] in scala reale, nelle intenzioni degli inquirenti francesi dovrà servire a chiarire le cause dell'incendio che il 24 marzo provocò la morte di 42 persone. Sarà piazzato un Tir carico [illegible] farina e margarina, identico a quello dal quale [illegible] propagò il [illegible], mentre telecamere a circuito chiuso filmeranno tutto. La decisione francese ha già scatenato le polemiche in Italia. Il deputato valdostano Luciano Caveri ha parlato di «scelta demenziale, che secondo i migliori tecnici del settore è del tutto inutile». E intanto, raddoppiano i costi della ricostruzione: da 50 miliardi a oltre 100, a causa dell'installazione [illegible] impianti di sicurezza.

Renata Scotto vuole far scoprire la lirica

SAVONA. Lirica in piazza [illegible] la Renata Scotto Opera Academy. Domani [illegible] il master class in programma al Chiabrera è previsto il primo dei tre appuntamenti con cui la celebre [illegible] cercherà di far apprezzare la lirica al grande pubblico. Dopo la selezione che si [illegible] svolta a giugno al Chiabrera fra 150 cantanti lirici di tutto il mondo. Domenica prossima, secondo appuntamento, questa volta in piazza Duomo.

[illegible] il Canavese

IVREA. Venti giorni dopo l'approvazione del Cipe, inizia la fase operativa del Patto Territoriale del Canavese. Ieri mattina il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela, e la consulente del Comune, Alberta Pasquero, hanno incontrato i dirigenti delle banche del territo[illegible] e delle società finanziarie. A loro, infatti, dovranno presto rivolgersi i 119 imprenditori che hanno avuto il «via libera» per i progetti, finanziati dallo Stato per [illegible] più del 20 per cento.

I tartufai di [illegible] saranno guidati [illegible] Aprile



ALBA. La Federazione nazionale, che raggruppa 25 Associazioni di tartufai in Italia, [illegible] eletto presidente Agostino Aprile, già presidente dei «trifolao» dell'Albese. E' stato nominato all'unanimità dall'assemblea. La sede legale dell'Ente è a Roma, la segreteria a Bologna, mentre la sede di rappresentanza sarà ad Alba. La nomina di un albese alla guida nazionale è stata interpretata come un riconoscimento della «leadership» di Alba in fatto di tartufi.

Scopo della Federazione è affrontare unitariamente i problemi della tartuficoltura e concordare [illegible] linea a livello europeo, in vista di [illegible] legislazione comunitaria. Con francesi e spagnoli, sebbene producano tartufo nero e non bianco, ci sono contrasti e i tartufai vogliono far sentire compatta la voce italiana in Europa.

La [illegible] di Collegno

TORINO. Da domani chiude la Bertolini di Collegno. L'attività produttiva delle celebre fabbrica di lievito [illegible]eguirà [illegible] a Champdepraz, in Val d'Aosta dove la Bertolini ha investito più di [illegible] miliardi con [illegible] sovvenzione regionale di quasi [illegible] miliardi. Lì sono stati trasferiti i 50 dipendenti di Collegno.

Da ieri i dipendenti sono in assemblea permanente: «E' una decisione assurda, per noi diventa difficile trasferirci in Valle».

La Spezia diventa capitale [illegible] vela

LA SPEZIA. La Spezia si accredita come capitale della vela. Il 17 luglio si concluderà nel golfo spezzino il «Trofeo Ammiraglio Francese», organizzato dalla Lega Navale di Viareggio; dal 22 al 24 luglio ospiterà la regata conclusiva del Giro d'Italia; dal 3 al [illegible] settembre di disputeran[illegible] i campionati italiani della classe J22 e, sempre in settembre, le regate «golfo dei Poeti» e il trofeo Mariperman riservato ai cabinati a vela.

La Sagat preoccupata per il periodo estivo: siamo pronti per l'emergenza ma i ritardi ci danneggiano

All'aeroporto la puntualità è un optional

Passeggeri rassegnati: «Bisogna saperla prendere con filosofia»

[illegible] Bergamini

C'era calma ieri all'aeroporto di Caselle. Dopo le giornate convulse delle settimane scorse, finalmente, un po' di quiete. Qualche volo in ritardo: un quarto d'ora, mezz'ora al [illegible] passeggeri abbastanza tranquilli, forse ormai rassegnati ai perenni cambi d'orario. «Bisogna prenderla con filosofia - commenta Vittorio Pianta, diretto a Parigi [illegible] un volo Air France - credo che i ritardi diventeranno sempre più un fatto all'ordine del giorno. Arrabbiarsi non serve».

Il problema ha iniziato a manifestarsi ripetutamente a gennaio: 20 minuti, mezz'ora. Poi il fenomeno è peggiorato, raggiungendo il suo culmine durante il conflitto dei Balcani c[illegible] limitazione di alcuni [illegible] dei aerei, che ha determinato ulteriori difficoltà nella gestione dei collegamenti. La conclusione della guerra avrebbe dovuto riportare la situazione sotto controllo, ma così non è stato. Anzi. Le previsioni per l'alta stagione dei voli, da domani 1° luglio [illegible] 15 agosto prossimo, sono tutt'altro che rosee a Caselle come d'altra parte negli aeroporti di tutta la Penisola. I ritardi si verificano soprattutto il pomeriggio e nelle [illegible] serali raggiungendo il [illegible] durante i week-end, quando aumentano i voli.

E in effetti la domenica la situazione diviene sempre più caotica [illegible] il passare delle ore, nonostante il lavoro del personale aeroportuale, le proteste si fanno sentire. Ma non solo la domenica è il caos. «Viaggio molto per lavoro - racconta Piergiorgio Vezzoli, diretto a Bari - e ultimamente non mi è quasi mai capitato di arrivare in orario, specie [illegible] quei voli che fanno scalo a Roma. La media, specialmente al ritorno si aggira su un'ora minima di ritardo. So che è in atto [illegible] ristrutturazione del sistema, [illegible] purtroppo ci vuole ancora molto tempo, bisognerà abituarsi all'andazzo attuale». I più arrabbiati per la situazione sono certamente gli utenti business che avendo impegni di lavoro ad ore precise «patiscono» i disagi provocati dagli slittamenti degli orari. Ma anche i passeggeri costretti a servirsi di coincidenze in altri aeroporti [illegible] fanno certo salti di gioia. «A Barcellona devo cambiare per San Paolo - dice un giovane brasiliano in procinto di far ritorno a casa -. Se il ritardo si manterrà sui 35 minuti non avrò problemi, [illegible] rischio di perdere la coincidenza».

I più sfortunati ieri, sono stati comunque gli utenti di un collegamento charter con Creta che hanno visto addirittura sopprimere il volo. [illegible] qual è la causa di tutti questi disagi? La congestione dei corridoi aerei, le cosiddette aerovie, non soltanto dei [illegible] italiani [illegible] di tutta Europa. Congestione che [illegible] provocando ritardi per il [illegible] per [illegible] dei voli. Tant'è [illegible] che l'Eurocontrol, l'ente internazionale di controllo del traffico aereo, sta ricercando valide soluzioni che [illegible] di superare il problema e a tal proposito [illegible] ha attivato un piano di riorganizzazione infrastrutturale, che sarà, però, completato soltanto nel [illegible] a quel momento, i passeggeri dovranno mettersi il cuore in pace. «Al momento sono stati individuati i problemi - spiega il presidente uscente della Sagat, società che gestisce il servizio [illegible] dell'aeroporto torinese, Franco Pennella - ma non ancora i modi per superarli in tempi brevi. Per quanto compete alla società, si è cercato in tutti i modi di ridurre al [illegible] i ritardi ed [illegible] da gennaio a maggio siamo riusciti a recuperarne circa il 90 per cento».

E in effetti, l'obiettivo della Sagat è proprio quello di arrivare all'ottimizzazione [illegible] lavoro delle squadre che si occupano di tutte quelle operazioni indispensabili - dalla pulizia dell'aeromobile al [illegible] rifornimento - che consentano poi al velivolo di ripartire in ordine perfetto, garantendo il miglior servizio nel minor tempo possibile. «E' giusto che i passeggeri sa[illegible] però - p[illegible]gue Pennella -, che la società farà quanto è nelle sue possibilità per garantire a loro il minor numero di disagi, [illegible] i ritardi non dipendono da noi e neppure dalle compagnie aeree, fortemente penalizzate in questo particolare momento».

L'Alitalia da qualche tempo distribuisce uno stampato all'utente in viaggio dove spiega la situazione, scusandosi per i disagi provocati involontariamente e le motivazioni che li causano. «Siamo preoccupati per l'imminente stagione estiva - dice [illegible] Pennella - ma Sagat è pronta ad affrontare l'emergenza. I ritardi, tuttavia, hanno significato [illegible] impatto negativo - conclude [illegible] rammarico - sull'impressione che l'utente riceve dall'aeroporto e ne abbassa lo standard qualitativo, anche se poi i servizi offerti a terra so[illegible] di buon livello». La patata bollente passa ora comunque al nuovo presidente della Sagat che entrerà in carica proprio oggi.





Ieri a Caselle è stata una giornata più tranquilla rispetto al passato
Sopra, Franco Pennella, presidente Sagat

Torino-Creta, un volo lungo 24 ore

Ennesima disavventura di un gruppo di turisti

Angelo Conti
HERAKLION (CRETA)

Un volo di appena tre ore si è trasformato in una odissea lunga otto volte tanto: [illegible] infatti bastate 24 ore ad un gruppo di vacanzieri torinesi, che aveva prenotato un soggiorno a Creta con il tour operator cuneese Alpitour, per raggiungere le bianche spiagge dell'isola greca.

Le disavventure del gruppo [illegible] cominciate già prima della partenza con la cancellazione (peraltro annunciata [illegible] un notevole anticipo) del volo diretto Torino-Creta, pare conseguenza di [illegible] insufficiente numero di prenotazioni. L'alternativa proposta dalla Alpitour prevedeva un comodo trasferimento in pullman da Caselle alla Malpensa [illegible] partenza da Torino alle 13,15 di lunedì, decollo da [illegible]a[illegible] alle 17 ed arrivo [illegible] Heraklion per l'ora della cena.

[illegible] c'era un'insidia in agguato. Sul tabellone luminoso dell'aeroporto milanese il volo HV 3147 risultava perfettamente in orario ancora pochi minuti prima dell'ipotetica partenza. Poi, improvvisamente, veniva segnalato un primo ritardo (con decollo stimato alle 18,40), motivato con la «congestione delle aerovie sul Mare Adriatico». Una vera e propria bugia, spiegabile soltanto con l'esigenza di [illegible] allar[illegible] i passeggeri» perché in realtà il Boeing 357 fermo sul piazzale si era guastato. Un primo [illegible] tentativo di ripararlo abortiva, [illegible] punto che l'orario della partenza veniva spostato alle 21,40 ancora con il sempre più traballante alibi della congestione [illegible] traffico aereo. Ma, poco prima [illegible] quell'ora, [illegible]va finalmente ammesso il guasto e [illegible]va contemporaneamente annunciato che, per attendere un pezzo di ricambio, la partenza sarebbe slittata a dopo mezzanotte.

Il gruppo di aspiranti [illegible]zieri, forte di 177 unità, fra cui due coppie di sposi in viaggio di nozze ed una trentina di bambini, veniva così portato a cena in un ristorante sul Lago Maggiore: «Mentre voi sarete a tavola, i tecnici sistemeranno ogni cosa». Ma a mezzanotte e mezzo, prima un ennesimo rinvio alle 2 di notte e poi la doccia [illegible]: «Non si parte più. Forse domattina presto». Cominciava così il complesso [illegible] smistamento dei passeggeri negli alberghi della [illegible] completato soltanto nel cuore della notte e accompagnato da una promessa: «Decollo per Creta domattina alle 6,30». Sveglia quindi alle 6,30, [illegible] rapida e frugale colazione, giusto [illegible] essere al terminal di Malpensa 2 alle 8 in punto. Qui nessuna traccia del volo fantasma sui tabelloni dell'aeroporto, ma soltanto [illegible] promessa: «Si parte alle 10». E proprio una manciata di minuti prima [illegible] quell'ora, fra l'incredulità generale ecco profilarsi sulla pista il Transavia 757 pronto [illegible] accogliere i viaggiatori. Facile e rapido imbarco ma [illegible] nuova estenuante attesa in pista (circa tre qua[illegible] d'ora, per problemi di traffico aereo) riportava nel gruppo evide[illegible] preoccupazione. Alle 10,40, finalmente, il decollo con arrivo a Creta alle 14 in punto, ora italiana, ventiquattr'ore dopo l'inizio del viaggio a Caselle.

E l'Alpitour? «Il ritardo è stato causato esclusivamente da un problema tecnico accusato da un aereo, [illegible] non è stato riparato con la rapidità [illegible] la sostituzione dell'aeromobile è avvenuta in ritardo. Tutto da imputare quindi alla compagnia olandese Transavia, non certo a noi». Ma non [illegible] i tour operator che scelgono le compagnie aeree? E le compagnie aeree affidabili, quelle che portano a destinazione i passeggeri senza ritardi di intere giornate forse co[illegible] di più.

Voltri-Sempione, poli[illegible] blocca aspiranti «Schumi»



NOVARA. Velocità da circuito di Formula Uno sull'autostrada Voltri-Sempione, e le pattuglie della polizia stradale fanno strage di patenti. L'operazione antivelocità della Polizia Stradale di Romagnano Sesia è avvenuta su un tratto dell'autostrada A 26, quello compreso fra Vercelli e Borgomanero. Oltre cento automobilisti hanno superato abbondantemente i 130 chilometri l'ora, e sette hanno addirittura infranto il muro dei 170 orari, [illegible] una vettura che ha raggiunto i 215 all'ora. Per i sette emuli di Hakkinen è scattato il ritiro della patente ed una maxi-multa. Curiosità: sono gli svizzeri, gli spagnoli e i tedeschi i più indisciplinati. La Stradale ha anche ritirato la patente a [illegible] automobilista di Borgoticino, il [illegible] tasso alcolemico era di 3,64 contro la soglia ammessa [illegible] 0,80.

«Vedova [illegible] il [illegible] chiede l'ergastolo

[illegible] Condanna all'ergastolo per Luisella Pullara, 24 anni di [illegible] per Erik Cubello e [illegible] per Massimo Di Vico. Queste [illegible] richieste che il pm Gabriella Viglio[illegible] ha fatto ieri in conclusione della lunghissima requisitoria. Per la Pullara ha avuto parole durissime: «Non ha mai avuto una parola di rimorso, di pietà per il padre di sua figlia, quel marito che ha fatto giustiziare per capriccio, assistendo impassibile all'agonia.

[illegible] mondiali a Sanremo

SANREMO. Terzo appuntamento [illegible] il campionato mondiale dei fuochi artificiali. Per sei giorni, da domani al 10 luglio, il cielo di Sanremo si illuminerà di mille fiori di fuoco. Quattro nazioni in gara, in una sfida fra tradizioni e capacità «pirotecniche»: Cina, Spagna, Brasile e Italia, quest'ultima con tre differenti spettacoli. Cercheranno di superarsi nella magica arte del dominio del fuoco.

No [illegible] ripetitore Omnitel vicino [illegible] casa [illegible] Rivera



ALESSANDRIA. L'ipotesi d'installazione di un ripetitore dell'Omnitel sulla collina adiacente [illegible] natale di Gianni Rivera (nella foto) provoca una rivolta tra gli abitanti di Valle San Bartolomeo, frazione di Alessandria. «Non vogliamo che un'area così bella venga deturpata dall'ennesimo traliccio» dicono gli oppositori al progetto, tra cui anche gli zii dell'ex «Golden boy» del calcio italiano. Ma non sarà facile bloccare l'iniziativa. Il proprietario del terreno ha già stipulato un contratto di locazione con l'Omnitel e la [illegible] società per la telefonia mobile ha [illegible] dal Co[illegible] la regolare concessione edilizia e dall'Arpa [illegible] autorizzazioni sanitarie. Non solo, nella stessa zona medita di insediarsi anche la Snam, che ha presentato domanda per l'installazione [illegible] ripetitore da utilizzare per i controlli telematici dei gasdotti.

ed LV

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 30 Giugno 1999
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9 - TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

I turchi della Tushav cedono il 16% delle azioni alla cordata Ferrari-Buitoni

La Piaggio ridiventa italiana

Pacchetto di maggioranza all'«Aero Trust»

Paolo Lingua
GENOVA

Il pacchetto azionario di maggioranza della «Piaggio Aereo Industries» (con stabilimenti a Genova e a Finale Ligure) [illegible] tornato in mani italiane.

L'assemblea dei soci, riunita l'altroieri nel capoluogo ligure, oltre ad approvare i primi due mesi di bilancio (novembre-dicembre 1998), ha anche ratificato il passaggio del 16% delle azioni da[illegible] società turca «Tushav» al gruppo «Aero Trust» (che comprende i gruppi italiani Ferrari, Buitoni, Di Mase).

Adesso la struttura azionaria è la seguente: «Aero Trust» 60%, «Tushav» 35%, altri soci minoritari 5%. All'operazione [illegible] stato estraneo il «caso Ocalan». L'assemblea ha inoltre nominato l'ingegner Piero Ferrari (figlio del leggendario Enzo Ferrari) alla presidenza; amministratore delegato resta l'ingegnere Giuseppe Di Mase.

In consiglio d'amministrazione sono stati chiamati: l'ingegnere Giulio Poduie, l'avvocato Filippo Capece Minutolo, l'avvocato Alberto Galassi.

In rappresentanza della quota della «Tushav» sarà proposto l'ingresso in consiglio [illegible] un ex altissimo ufficiale della Nato, in congedo dall'esercito della Turchia, il quale dovrebbe accettare l'offerta nei prossimi giorni.

I primi due mesi [illegible] attività - hanno spiegato ieri mattina gli amministratori dell'azienda, salvata dopo anni [illegible] difficile gestione commissariale [illegible]dinaria, sono stati positivi: due miliardi di margine lordo e 86 milioni di utile net[illegible].

Tutti gli amministratori concordano nel giudicare positivamente la situazione generale dell'azienda che dovrebbe chiudere l'esercizio 1999 con un largo margine lordo e un incoraggiante utile netto.

Proprio in questa prospettiva e per far fronte alle commesse in [illegible] (340 miliardi), è stato già deciso di riassorbire i 350 dipendenti [illegible] in [illegible] integrazione. Con questo l'organico ha toccato i 1050 dipendenti, tra Genova e Finale Ligure.


Novità nell'assetto azionario Piaggio

Saranno assunti in tempi strettissimi oltre 40 lavoratori, in parte operai e tecnici specializzati, in parte ingegneri. P[illegible] la fine di luglio sarà convocata un'assemblea straordinaria per decidere la misura dell'aumento di capitale sociale (la proporzione [illegible] allo studio degli advisor) per adesso ancora fermo a 10 miliardi.

La strategia dell'impresa, oltre al potenziamento sul mercato del P180, guarda anche all'attività, molto delicata, delle manutenzioni, oltre che alla ri[illegible] - in corso e da risolvere in tempi stretti - d'un partner sul mercato degli Usa.

Questo socio dovrà avere una funzione determinante per l'aspetto commerciale [illegible] dei servizi. Deve [illegible] un partner robusto, ma [illegible] troppo grosso per le dimensioni attuali della «Piaggio».

S'è anche parlato, com'era ovvio, del «caso Ocalan» che, in qualche modo ha creato qualche problema all'azienda che [illegible] rilevata da [illegible] società turca nell'autunno scorso, al momento in cui scoppiò in Italia, con tutte le conseguenze diplomatiche negative, il clamoroso «caso» del leader dei ribelli kurdi.

La modificazione azionaria - lo ammettono gli stessi [illegible]nistratori - non [illegible] solo la testimonianza nella fiducia «nell'affare» del consorzio «Aero Trust», [illegible] anche una prudente e strategica operazione diplomatica dell'intero azionariato. Infatti, c'era stato [illegible] ritardo nelle commesse e [illegible] è preferito, a questo punto, superare le frizioni di carattere diplomatico.

I [illegible] turchi, comunque, con[illegible] a lavorare sul loro mercato interno per procurare le annunciate commesse: la Turchia è considerata un ottimo e affidabile cliente e i rapporti tra i due Stati sono ormai da considerarsi più che buoni a tutti i livelli.

Sicurezza, protocollo della Provincia

Cantieri: irregolarità ed evasione fiscale

Edilizia, denuncia dei sindacati in sei mesi 478 infortuni sul lavoto

GENOVA

E' alto [illegible] gli infortuni ed [illegible] massiccio il ricorso al lavoro nero caratterizzano il settore nei cantieri edili di Ge[illegible] secondo i sindacati di categoria. Mentre il livello delle evasioni contributive raggiunge i 100 miliardi per 3000 operai [illegible] messi in regola (su 5500 regolari), gli incidenti nei cantieri sono [illegible] costante e preoccupante crescita: nei primi sei mesi del 1999 gli infortuni sono [illegible] 478. Molti di più, in proiezione, rispetto ai 717 complessivi dello scorso anno. Nel 1998 gli incidenti mortali sono stati due. [illegible]o invece nel 1999.

I dati sono stati resi noti dal[illegible] segreterie di Fillea-Cgil, Filca-Cisl e Fenea-Uil durante la presentazione del capitolato sulla [illegible] stilato dalla Provincia per gli appalti. I sindacalisti hanno illustrato anche i risultati delle ispezioni del comita per il controllo delle norme [illegible] Nel 1998 i tecnici del comitato ha visitato 1.438 cantieri e hanno constatato, oltre a irregolarità minori, che nel 42% di questi casi i ponteggi non erano a norma e che la stessa situazione si riscontrava nel 16% dei [illegible] per gli impianti elettrici e nel 24% per i macchinari utilizzati. Queste irregolarità interessavano per il 65% i cantieri privati e per il 35% quelli pubblici.

Da oggi un capitolato sulla sicurezza diventerà parte integrante [illegible] tutti gli appalti di lavori pubblici, servizi e forniture affidati dalla Provincia di Genova. [illegible] disciplinare riguarda soprattutto i cantieri edili, anche alla luce delle nuove prerogative della Provincia in materia di edilizia e interventi sull'ambiente e la viabilità. Il progetto è stato illustrato oggi da Marta Vincenzi e dai sindacalisti che hanno ricordato l'alto numero degli infortuni. Il provvedimento è un rafforzamento delle leggi in materia. [r.s.]

«Acquirenti prestigiosi»

Così Assoindustriali e Comune

[illegible] LIGURE

Il cambio della guardia alla Piaggio è stato accolto con cauto ottimismo da Industria[illegible] ed enti locali [illegible] i sinda[illegible] attendono di verificare i nuovi padroni [illegible] prova dei fatti.

Per il sindaco di Finale Ligure, Pier Paolo Cervone gli [illegible]iluppi intervenuti nella situazioni della Piaggio rappresentano un importante [illegible] di garanzia: «Non posso valutare il significato di questo cambio al vertice della Piaggio. Il [illegible] è altamente prestigioso [illegible] quindi attendiamo gli sviluppi della vicenda [illegible] fiducia. L'unica preoccupazione è legata al mercato che ve[illegible] garantito dai turchi. Speriamo che il passaggio di consegne non significhi la perdita di una fetta importante di mercato [illegible] quello mediorientale. Per il resto, ci [illegible] il fatto che Ferrari abbia assunto le redini dell'azienda e si[illegible] convinti che verranno rispettati i piani industriali ambiziosi presentati dalla Piaggio un mese fa. L'azienda intende infatti entrare in società con l'aeroporto di Genova, avviare [illegible] nuova attività di rimessaggio per Atr, Canadair e Dornier ed effettuare una quarantina di assunzioni. Si [illegible] parlato anche di [illegible] possibile espansione nel mercato statunitense. Sarebbe un evento storico visto che alla Piaggio non si [illegible] più da 15 anni».

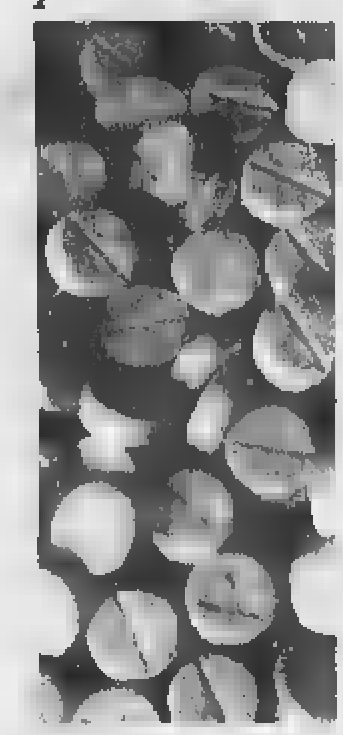

Una svolta importante anche per quanto riguarda la manodopera della Piaggio

Altrettanto positivo il commento del direttore dell'Unione industriali Luciano Pasquale: «Abbiamo ricevuto un comunicato stampa dell'azienda che ci informava del passaggio di mano delle quote di maggioranza. Mi sembra che possa trattarsi di [illegible] evento positivo, visto che la [illegible] proprietà [illegible] una garanzia e che [illegible] previsti incrementi di capitale». In pochi giorni, l'Unione industriali [illegible] Savona ha registrato due cambi al vertice delle principali aziende: da un lato l'Imation che è passata agli inglesi e dall'altra la Piaggio che torna in mani italiane: «Si tratta di due fenomeni distinti - precisa Pasquale - che non possono [illegible] messi in relazione. [illegible] in entrambi i casi, si tratta di acquirenti di valore».

Più cauto si dimostra invece il vicepresidente dell'amministrazione provinciale, Carlo Giacobbe, il quale preferisce aspettare di valutare i [illegible]vi padroni alla prova dei fatti: «Non [illegible] bene i termini della vicenda. Il problema sarà la conferma del piano industriale che [illegible] stato presentato [illegible] recente. Per poter giudicare la [illegible] proprietà è necessario verificarne l'operatività sul campo. L'azienda ha sicuramente un mercato potenziale che dovrà essere confermato». [e. b.]

NUOVA ECSTASY A GENOVA

Forte allarme per la «Killer E»



Due arresti e primo sequestro in Liguria di [illegible] pastiglie della pericolosissima sostanza che ha un effetto devastante su chi l'assume.

A PAG. 34

L'uomo, 83 anni, stava cercando acqua per irrigare l'orto

Anziano annega a Begato

Trovato in [illegible] tunnel lungo 60 metri

GENOVA

E' morto affogato in una condotta di cemento [illegible] per andare ad attingere acqua fresca destinata [illegible] orto e alle sue anatre. Forse tradito dal [illegible] provato, forse dal fondo scivoloso del tunnel, Mario Guerra, [illegible] anni, è finito a fac[illegible] giù in [illegible] centimetri di acqua, ancora [illegible] la mano stretta attorno al tubo di plastica che avrebbe voluto fissa[illegible] nel vicino torrente. Lo hanno trovato ore dopo i vigili del fuoco, allertati dalla figlia.

E' accaduto lunedì pomeriggio sulle colline di Begato. Mario Guerra, che abitava con la figlia Rosanna in [illegible] Fermi, a Rivarolo, [illegible] era recato in un terreno di sua proprietà, coltivato ad orti, dove aveva sistemato da poco tempo alcune anatre. La figlia lo aveva lasciato ancora intento a lavorare per realizzare un sistema di irrigazione. Alle 21 non lo aveva [illegible] visto rientrare a casa. Allarmata, lo ha [illegible]rcato presso amici e parenti, poi ha chiamato polizia, carabinieri e vigili [illegible]el fuoco. Sono stati que[illegible] ultimi [illegible] organizzare [illegible] ricerche, alla luce delle torce. Nell'orto c'era un tubo di plastica la [illegible] estremità si andava a infilare [illegible] condotta di cemento che risale [illegible] a un vici[illegible] torrente. Seguendo il tubo nel tunnel, percorsi 60 metri, i pompieri hanno trovato verso mezzanotte il corpo del pensionato. L'autopsia dovrà stabilire se l'anziano è deceduto per annegamento e è stato colpito da un malore. [a.p.]


Il tratto di collina dove si apre il tunnel in cui è morto il pensionato

Genova: il prof. Blasi respinge tutte le accuse

«Corso [illegible] laurea, un [illegible] 80-100 milioni»

GENOVA

Al processo in cui il professor Giorgio Blasi, docente di odontoiatria, [illegible] imputato di corruzione hanno deposto ieri i quattro coimputati. Sono padri e figli che hanno dato del denaro all'informatore farmaceutico Riccardo Ghirardo che, [illegible] suo dire, l'avrebbe passato [illegible] Blasi. Il professore nega tutto. I quattro hanno scelto il rito abbreviato e sono ora testimoni-imputati di procedimento connesso. Ghirardo è già uscito [illegible] con [illegible] patteggiamen[illegible] 10 mesi per concorso in corruzione. Per primo ha deposto Filippo Cappellini, [illegible] anni, il medico, aspirante dentista. A interrogarlo il pm Francesco Pinto. Ha detto che [illegible] venuto a conoscenza da Ghirardo [illegible] fatto che bisognasse pagare per entrare nel corso di laurea. «Un giorno [illegible] che [illegible] entrare bisognava pagare [illegible] che tutti i trenta posti disponibili erano già stati venduti». Il pm ha chiesto poi a Ceppellini [illegible] avesse visto Blasi e Ghirardo assieme. Il medico ha risposto di averli visti alcune volte in clinica. Ceppellini ha, quindi, riferito che Ghirardo [illegible] disse che la cifra si aggirava intorno agli 80-100 milioni. «A quel punto cercammo di capire [illegible] vero; ci rendevamo conto, però, che [illegible] parlando con il figlio di un carissimo amico di mio padre e la [illegible] tesi ci sembrò veritiera». Il [illegible] ha chiesto se Ghirardo disse [illegible]to chi bisognava pagare. «Lì per lì no - ha risposto Ceppellini - [illegible] lo fece capire [illegible] se [illegible] disse espressamente [illegible]. Ma sospettavano fosse Blasi». Alla fine Ceppellini ha [illegible] che lui e l'amico Alberto Osto si erano risolti di dare a Gherardo i soldi. I due però non entrarono nel corso di laurea.

Venti testimoni per ricostruire l'omicidio di due donne sui treni

Bilancia, anatomia di due delitti

Domani nuova udienza del processo al serial killer

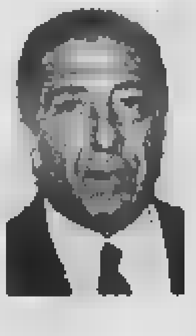
GENOVA

Domani [illegible] udienza del processo al serial killer Donato Bilancia. Saranno ascoltati venti testimoni per gli omicidi di Elisabetta Zoppetti, 32 anni, l'infermiera [illegible] in treno il giorno di Pasqua dello scorso anno e di Maria Angela Rubino, assassinata la sera del 18 aprile successivo sul diretto Genova-Ventimiglia [illegible] 19.

Bilancia aveva detto di aver scelto a caso le vittime sui treni. «L'ho ammazzata tra Serravalle e Tortona» aveva spiegato il serial killer in uno dei [illegible] tanti interrogatori con il pubblico ministero Enrico Zucca [illegible] proposito dell'omicidio di Elisabetta Zoppetti. La giovane donna [illegible] assassinata nella toilette della carrozza «10» dell'Intercity. [illegible]r un'incredibile serie di coincidenze si scoprì soltanto a distanza di due giorni che la Zoppetti era stata ammazzata. Inizialmente, infatti, non si parlò di delitto. Piuttosto si pensò a un malore. [illegible] scoprì, poi, che il killer le [illegible] sparato alla testa.

[illegible] quanto riguarda la Rubino [illegible] Bilancia [illegible] raccontato al pm Zucca: «L'ho seguita mentre andava alla toilette, ho forzato la porta che era difettosa, l'ho fatta inginocchiare [illegible] le ho sparato [illegible] testa. Non [illegible] perché l'ho fatto, non so spiegare ciò che accadeva nella mia [illegible] in quei momenti». Bilancia [illegible] poi confermato [illegible] essere [illegible] a Bordighere [illegible] 22,16 dalla parte sbagliata del treno finendo su un binario. «Un ferroviere mi ha rimproverato e io [illegible] ho risposto in dialetto che abitavo lì vicino. Poi sono andato a prendere un tassì che mi riportò a Sanremo».

Bilancia aveva anche riassunto in uno schizzo la [illegible] del delitto: una piantina in cui era tratteggiato il locomotore e i vagoni (sul secondo viaggiava Maria Angela) e dove veniva [illegible] indicata la posizione delle toilette e dello scompartimento dei controllori e dove Bilancia era [illegible] Testimonianza di estremo interesse, inoltre, sarà quella del maggi[illegible] dei carabinieri Filippo Ricciarelli, artefice dell'arresto del serial killer. Domani Ricciarelli ripercorrerà i giorni che precedettero la cattura del [illegible] killer. [a. l.]


Venti [illegible] per l'udienza di domani del processo al serial killer Donato [illegible]

[illegible]

[illegible]

Prostituta aggredita [illegible] derubata mentre è con un cliente

Una prostituta albanese di 20 anni è stata rapinata l'altra notte alle 2 in piazza Raggi, mentre era in auto con un giovane cliente. Un individuo mascherato, coltello in mano, ha aperto la portiera facendosi consegnare la borsa contenente 750 mila lire e il cellulare. La giovane [illegible] tentato inutilmente di inseguire il rapinatore e ha quindi fermato in via Diaz [illegible] Volante per denunciare l'accaduto, infuriata per non [illegible] trovato collaborazione nel cliente. [a.p.]

PR[illegible]

Approvato il piano [illegible] sviluppo della Val Polcevera

Il Consiglio provinciale ha approvato ieri il piano pluriennale di sviluppo [illegible] Val Polcevera [illegible] avrà efficacia (sia per gli aspetti paesistici e culturali, [illegible] per quelli economici) sino al 2001. La discussione sul bilancio consuntivo, per ritardi [illegible] comunicazione, è [illegible] rinviato alla prossima seduta. [p. l.]

PORTO

[illegible] container «ripiegabile» per il trasporto [illegible]

E' [illegible] presentato ieri al porto di Voltri un nuovo, modernissimo tipo [illegible] container, che si chiama «Car-Rec» (dall'omonima società che lo produce): può trasportare sino ai sei vetture, [illegible] dopo l'impiego può essere ripiegato con il risultato di recuperare spazio. Cinque container ripiegati occupano lo spazio di uno solo. [p. l.]

TRASPORTI

[illegible] il costo del bollino Amt per gli invalidi

L'Amt a partire da domani metterà in vendita il bollino mensile per gli invalidi del lavoro al costo di 16 mila lire. Prima [illegible] mila lire. Restano allo [illegible] prezzo i [illegible] da [illegible] mila lire. [p.l.]

Due arresti della polizia e preoccupazione per la pericolosità dello stupefacente

[illegible] ecstasy, primo [illegible] in Liguria

Droga del sabato sera, è arrivata la «Killer E»

[illegible] Bieracci

GENOVA



[illegible] Bassu, uno dei [illegible] arrestati

Somiglia [illegible] compressa di paracetamolo, ovvero la Tachipirina, il classico dischetto solcato da una linea. Così la chiamano anche «flatliner», [illegible] linea piatta dell'elettrocardiogramma di un paziente clinicamente morto. Una macabra ma realistica previsione per chi la usa. E' arrivata [illegible]che in Liguria, come prova il primo sequestro della polizia, la nuova ecstasy che uccide, [illegible] «Killer E», già definita la droga più pericolosa della Gran Bretagna perchè ha un'effetto di 6 ore e agisce sul cervello in maniera differente rispetto alla precedente generazione delle pasticche dello sballo. Il principio attivo che la rende pericolosa è il 4-MTA, nato nel 1969 [illegible] antidepressivo studiato dallo scienziato Usa Dave Nichols. Stimola la produzione di [illegible]tonina accrescendo il senso di benessere, quasi [illegible] il Prozac, ma lasciando la serotonina sempre in circolo, tanto da provocare tremori, agitazione e convulsioni tali da portare nei casi estremi al coma e alla morte. Contiene invece lo stesso principio attivo delle pasticche di ecstasy, ma in dosaggi altissimi, fino a cento milligrammi di MDMA, la «Mitsubishi», che porta impresso il logo dell'azienda automobilistica giapponese (estranea alla produzione). L'effetto è devasante [illegible] il crollo precipitoso, tanto da far piombare in pochi attimi a una sorta [illegible] apatia sonnolenta, con le prevedibili conseguenze sulle strade dell'alba.

Duecentocinquanta pastiglie, tra «Killer E» [illegible] «Mitsubishi» sono state sequestrate dagli investigatori della Narcotici, la scorsa settimana, ovviamente di sabato [illegible] in un gruppo di giovani che [illegible] preparava ad aggredire la notte.

Due le persone attualmente agli arresti domiciliari: Massimo Bassu, 22 anni, dipendente di una g[illegible] ditta nell'ambito portuale, e Martino Intanno, [illegible] anni, che vive di lavoretti saltuari, entrambi residenti nella zona di Sampierdarena. Bassu è accusato di detenzione di 200 pastiglie e di spaccio di 50, acquistate da Intanno, che sarebbe il fornitore per il Ponente.

Dal numero di maggio di «Narcomafie», il periodico coraggiosamente realizzato dalla comunità torinese di [illegible] Ciotti, gli investigatori si erano documentati sull'esistenza di questi [illegible] tipi micidiali di ecstasy. E avevano poi accertato che già [illegible] vendevano a Genova, a 50-70 mila lire l'una. Così sabato 19 è scattato [illegible] blitz.

Allarme: troppa chimica in palestra

Steroidi, anabolizzanti e cardiotonici
I rischi dello spaccio dal volto subdolo



Molti appassionati di body-building si affidano alla «chimica»

GENOVA

«Di giorno lavoro in banca, la sera corro. Partecipo a gare a lunga distanza, anche la maratona di New York. Uso, come tutti, alcuni prodotti. Il GH mi ha dato ottimi risultati, lo associo con due steroidi, il Provinor e l'Oxandrolone. Procurarseli non [illegible] un grosso problema. I dosaggi [illegible] sono stati consigliati da [illegible] amico» dice Piero. E Anita: «Ho 32 anni, lavoro come contabile, ho iniziato a correre 5 anni fa. Mi sono impallata, la corsa mi ha dato una dimensione esistenziale sconosciuta, parte[illegible] a gare sulla lunga distanza. Assumo steroidi, Esiclene e Oxandrolone, me li procuro da un amico che mi ha spiegato come usarli». Ancora Mauro: «Ho 27 anni, sono un ope[illegible]io del Comune e vado in bicicletta tutti i giorni. Uso la chimica, come tutti del resto. Anabolizzanti e cardiotonici si trovano con facilità. Non ho [illegible] fatto l'emotrasfusione perchè costa [illegible] troppo. Come si usano le bombe? Te lo [illegible] dire dagli altri, [illegible] cose che i ciclisti si raccontano». Conferma Luca: «Uso [illegible]diotonici [illegible] uno steroide in compresse, li compro da un altro ciclista».

Anita, Mauro, Luca, Piero e altri giovani sono tra i protagonisti di uno studio realizzato dalla Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Genova. «Il mercato delle droghe vede in grande crescita la richiesta degli anabolizzanti - conferma il preside della facoltà, il professor Alessandro [illegible] Lago - Il GH è venduto sul [illegible] nero a prezzi che variano tra le 80 e le 100 mila lire a fiala. Questo rende l'idea [illegible] quanto possa essere ingente la circolazione di capitali». Il [illegible] delle sostanze dopanti (con relati[illegible] dipendenza psico-fisica e gravi danni all'organismo, sino a rischi mortali) attraversa trasversalmente tutte le fasce sociali. Denominatore comu[illegible] [illegible] la percezione del corpo come unica forma possibile di affermazione di sè, al di là di ogni ideologia, cultura, sapere.

«Uso Andriol che compro da un amico. [illegible] aumenta molto l'aggressività. Pratico la boxe francese, mi capita di usarla in giro, specialmente durante il fine settimana» racconta Pietro. «Non faccio agonismo, sono una semplice amante del fitness. Ho 36 anni - dice Gina, impiegata in un'agenzia di assicurazioni -. Ci tengo a essere tonica, piacente. Frequento un centro sportivo. Associo il clembuterolo con fiale di Deca, mi si riduce la percentuale [illegible] g[illegible] corpo[illegible] e aumenta la massa magra. Essere in forma, piacersi, è una cosa che ti fa star bene, sei più sicura, più notata. Non sono un'igienista, non credo che esistano sul serio gli igienisti. Tutti in fondo facciamo non ciò che si deve, [illegible] quello che conviene». [a.p.]

[illegible]

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

[illegible] **permanente 20-8,30:** Ghersi, corso Buenos Aires 18; Europa, corso Europa 676; Pescetto, via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: Nuova, via San Vincenzo 146, Lampedi, via Cannoto Il Curto 57, Sarzano, piazza Sarzano 39, S. Bartolomeo, scalinata S. Bartolomeo, 2, N.S. della Salute, via Bologna 92, Squeri, corso Torino 1.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: N.S. del Monte via d'albertis 15, La Farmaceutica, via Canevari 129.

[illegible] **8,30-13/15-19,30** Monticelli, via Monticelli 82.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: Sapolo, via Sapeto 47. Nervi, via Casotti 20; **Orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** Caprera, via Caprera 98.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: S. Sebastiano, via Piacenza 161.

Sampierdarena: 8,30-21,30: Cantore, via Cantore 51; Centrale, via Carzio 47.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: Moderna, via Cornigliano 195, Garbarino via Sestri 126.

Val [illegible] **8,30-21,30:** Certosa, via Jori 74, Coronesi, via Parodi 74. **Orario 8,30-12,30/15,30-20:** Centrale via Pastorino 82, N.S. della Guardia via S. Quirico 301.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: Multedo, [illegible] **8,30-12,30/15,30-21,30:** Palmaro, via Prà 167.

SORI. Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.

[illegible]**CCO.** Falqui, via Roma 9, tel. 0185-74.165.

[illegible]. Machi, via della Repubblica 4, tel. 0185-771.081.

SANTA MARGHERITA. Internazionale, piazza Martiri 2, telefono [illegible] 287.189.

[illegible]. Colombo, via Colombo 24, tel. 0185-61.848.

[illegible]. Vallera, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.

[illegible]. Centrale, via [illegible] 22, tel. 0185-309.788.

SESTRI L[illegible] Comunale, via Roma 74, tel. 0185-41.775

[illegible] Marcone, v. Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza [illegible] 118; **Genova:** telef. 651.12.36; **Camogli:** telefono 770.205; **Ruta:** telef. 771.118; **Recco:** telef. 74.234; [illegible] **Margherita Ligure:** telef. 287.019; **Rapallo:** [illegible] 50.433, 60.700; **Chiavari:** telef. 322.422, 309.656; **Cogorno:** telef. 384.620; **Lavagna:** telef. 300.947; **Sestri Levante:** telef. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** telef. 41.764; **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9188.366; **Sori:** telefono 700.917.

CAPITANERIA DI PORTO

Genova: tel. 267.451; **S. Margherita:** tel. 287.029.

OSPEDALI

San Martino: telef. 5551; **Galliera:** telef. 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telef. 448.841; **Sestri P.:** telef. 65.651; **Gaslini** (pediatria): telef. 56.361; **Borgo Fornari:** telef. 932.985; **Recco:** telef. 74.102; **S. Margherita:** telef. 283.611; **Rapallo:** telef. 50.231; **Lavagna:** telef. 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3456.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** telefono 313.651; **Sestri Levante:** telefono 41.384, 480.655, 47.751; **Rapallo:** telefono 61.306, 54.508.

[illegible]

Notturne prefestive e festive: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** telefono 354.022. Pediatria (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il numero 167-55.44.33.

TAXI

Genova Radiotaxi: telef. 59681; **Recco:** telef. 74032; **Camogli:** telef. 771.143; **Portofino:** telef. 269.265; **S. Margherita L.:** telef. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** telef. 55.856, 54.474, 50.048, 55.868, 55.989, 50.317, 60.847; **Zoagli:** telef. 259.385; **Chiavari:** telef. 308.204, 305.522; **Lavagna:** telef. 392.096, 393.16.22; **Sestri L.:** telef. 41.277, 41.278; **Sori:** telef. 700.398.

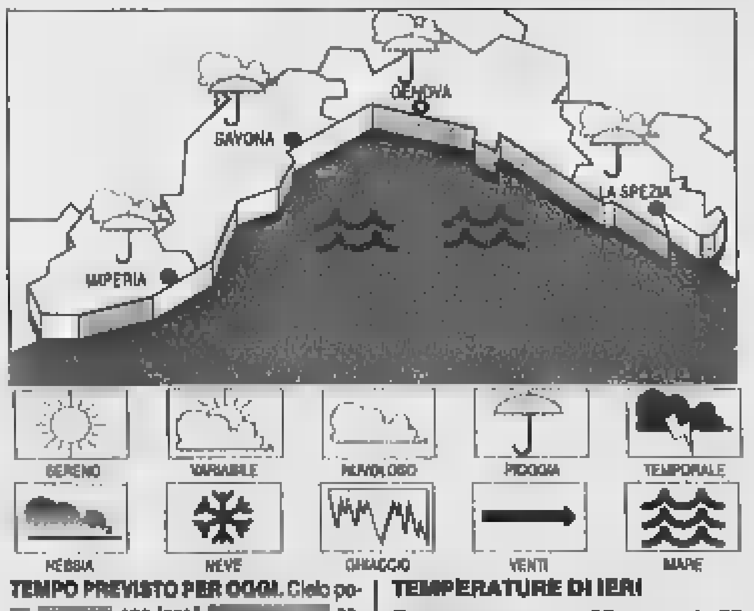
[illegible]

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 771.134; **S. Margherita:** telefono [illegible]; **Rapallo:** telefono 231.000; **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono 324.369; [illegible] **L.:** [illegible] 41.050; [illegible] **Trigoso:** [illegible] 41.217; **Cogoleto:** telefono 9181.765; **Moneglia:** telefono 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566.831, 580.429, [illegible] **L.:** telefono 467.141; **Borzonasca:** telefono 340.016; **Cicagna:** telefono 92.035; **Rezzoaglio:** telefono 97.043; **S.** [illegible] **fano d'Aveto:** telefono 96.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo po[illegible] con local[illegible] associati [illegible] isolati temporali, vento [illegible] moderato, mare poco mosso-mosso, temperatura in aumento.

Tempo previsto per domani. Bel tempo, mare poco mosso, temperatura in aumento.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temperatura [illegible] mare 23 °C, umidità relativa 85%, pioggia 0 mm; vento: Sud Est 20-25 km/h; mare: mosso; cielo: nuvoloso; pressione barom. 1020 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **28**	min **22**
Savona	max **26**	min **19**
Imperia	max **25**	min **20**

UN ANNO FA A [illegible]ERIA

Max: **27**; min: **21**; temp. mare **22 °C**

Il **Sole** sorge alle 5,48 e tramonta alle 21,14. La **Luna** cala alle 7,12 e si leva alle 22,21 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murala di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

[illegible]

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.48. [illegible] **Vendôme** regia N. Garcia con C. Deneuve, J.P. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30

AMERICA - Sala B. [illegible] 010-595.91.48. **La leggenda del pianista sull'O[illegible]**, regia di G. Tornatore, con T. Roth, F. T. [illegible] Or.: 15,30; 18,30; 20,30.

[illegible] Tel. 010-247.35.49. [illegible] **fuga col malloppo**, [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] **e corridoi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] Tel. [illegible]. **Terapia e pallottole**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CINEPLEX [illegible] **ANTICO.** Tel. 010-254.18.20. [illegible]. Or.: 17,15; 20; 22,45.

[illegible] **ANTICO.** Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottole**. Or.: 16; 16,15; 20,30; 22,45.

[illegible] **PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20. [illegible]. Or.: 17,25; 20; 22,35.

[illegible] **PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20. **Star trek - L'insurrezione.** [illegible]: 16,25; 18,30; 20,35; 22,40.

[illegible] **PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20. **Genitori in trappola**. [illegible]: 20,20; 22,35.

[illegible] **PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20. **Senza nome senza regole**. [illegible]: 16,20; [illegible].

[illegible] **PORTO ANT[illegible]** Tel. [illegible] 254.18.20. **Tempo di uccidere**. Or.: 16; 18,35.

[illegible] Tel. 010-588.419. **Fuori dal mondo,** r. G. Piccioni con M. Buy, S. Orlando. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EUROPA. [illegible] 010-377.05.35. **Un tè con** [illegible]. Or.: 20,15; 22,30 (sab., dom., mer.: 16,45; 18,20; 15,22; 22,30; chiuso lun.).

[illegible] Tel. 010-561.691. **Il c[illegible] di Lagardère.** Or.: 17,10; 19,40; 22,10.

[illegible]. Tel. 010-362.82.98. **Buena Vista soci[illegible] club**, di [illegible]. Wenders. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] 010-581.415. **Attacco alla** [illegible]. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ORFEO. Telefono 010-564.849. **Tre amici, un matrimonio e un** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **Train de vie** regia R. Mihaileanu con G. Bregovic M. Ovadia. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. [illegible] **in paradiso** con A. Ba[illegible], T. Diggs, W. Goldberg. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. **Bulworth** [illegible], regia e [illegible] Beatty con H. Berry, W. Beatty. [illegible]: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,40.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. **Star trek, l'**[illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VERDI. Telefono 010-582.137. **The legionary.** [illegible] **all'inferno**, regia P. McDonald con [illegible] Claude Van Damme, D. Caltagirone 20,50; 22,40. Lun.-giov. 17,10; 19; 20,50; [illegible].

[illegible]. Tel. 010-589.640. **Biglietti** [illegible] regia R. Wenk con A. Garcia, A. MacDowell. [illegible] 21,15. (da lunedì chiusura estiva).

[illegible]

[illegible], Tel. 010-698.12. Arena Estiva. [illegible]**tura**, regia B. Cook e T. Bancroft. Disegni animati. Ore 21,30. Lire 9000; 7000.

[illegible]

[illegible] **PARROCCHIALE.** Tel. 010-967.71.30. OGGI RIPOSO.

[illegible]

S. SIRO. Terapia e pallottole regia [illegible]. Ramis con [illegible]. De Niro, B. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30; sab-dom 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible]

AMBROSIANO. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

ARENA ESTIVA ITALIA. Harem [illegible] regia F. Ozpetek con M. Gillain, A. Descas. Ore 21,30. Lire 9000; 7000.

[illegible]

CAMPESE. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

CENTRALE. C'è posta [illegible] **te**, regia N. Ephron con T. Hanks, [illegible]. Ryan. Or.: 20,10; 22,20.

[illegible]

AUGUSTUS. RIPOSO.

[illegible] Tel. [illegible]. RIPOSO.

[illegible]

CANTERO. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]NON. Tel. 0185-309.694. **La** [illegible], regia E. Scola con V. Gassman, D. Poggi. Or.: 20; 22,30.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0185-41.505. [illegible].

[illegible]

[illegible] ESTIVA.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Dalle [illegible] ESTIVA.

ARENA ESTIVA (corso A. Saffi). **Matrix**, regia L. e A. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne. Ore 21,30. Lire 10.000; 8000.

MARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-570.23.48. CHIUSURA ESTIVA.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768. CHIUSURA ESTIVA.

LUMIERE. Tel. 010-505.936. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

CARLO FELICE. RIPOSO. Domenica [illegible] luglio **L'amico Fritz**, opera in tre atti di P. Mascagni. Ore 15,30. Platea 115-95.000; galleria 65-50.000; balconata e ingresso: 35.000.

POLITEAMA GENOVESE. RIPOSO.

[illegible]ATRO STABILE - [illegible] **Carlo.** CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO STABILE - Sala Duse. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. [illegible] **Odisseo o Nessuno?** Spett. al Dente del Gallera, diga foranea. Part. da stazione marit., parch. gratuito. 20.000; [illegible]. Battello 5000.

TEATRO MODENA (Sampierdarena). Riposo.

TEATRO [illegible] **- Sala Diana.** RIPOSO.

A [illegible]

[illegible]

ASTOR. Tel. 019-854.827. CHIUSO.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. [illegible] Or.: 20,30; 22,30. [illegible] 12.000; [illegible]; [illegible].

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Padrona del suo destino.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] Tel. 019-825.714. [illegible] **speare in love.** Or.: 20,20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. CHIUSO.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film e luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

F[illegible]UGNO. Tel. 0[illegible]835.63.22. **Giro di** [illegible] **fra terra e mare.** Ore 21. Lire [illegible].

[illegible]

[illegible] Tel. 0182-640.263. **Al di** [illegible] **dei sogni.** Orario: 20,30-22,30.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Il principe d'Egitto.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

AMBRA. Tel. 0182-51.419. [illegible]

ASTOR. Tel. [illegible].997. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

ARENA VITTORIA. Babe va in città. Ore 21. Lire 6000; 5000.

[illegible]

ASTRA. La gabbianella e il gatto. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

A IMPERIA

[illegible]

[illegible] Tel. 0183-63.871. **Babe va** [illegible] Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible]. 0183-495.930. **Le parole** [illegible] **non ti ho** [illegible] Or.: 20,30; 22,40. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible]. Spett. unico ore 21,30. L. 8000; 6000.

[illegible]

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Tutti pazzi per Mary.** Spett. unico ore 21,15.

[illegible]

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. [illegible] **va in** [illegible]. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]

ARISTON. Tel. 0184-506.060. **Star Trek.** Or.: 15,30; 22,30. L. [illegible].

[illegible]. 0184-506.060. [illegible] **di guerra.** Or.: 15,30-22,30. L. [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 1. [illegible]. 0184-506.060. [illegible] **amici, un matrimonio, un** [illegible] Or.: 15,30; 22,30. L. [illegible]; [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Generazione perfetta.** Or. (indicativi): 15,30; ult. 22,30, Lire 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Matrix.** Or. (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

[illegible], Tel. [illegible]. **Z la formica.** Or. (indic[illegible]); 15,30; 22,30. Lire 8000.

TABARIN. Tel. 0184-597.820. **Buena Vista Social Club.** Or. (indic.): 15,30-22,30. Lire 8000.

[illegible] Tel. 0184-507.070. **Orphans.** Or. (indic.); 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

Opposizione scatenata dopo l'uscita di scena di Peri e Valentino: chi li sostituirà?

Sestri, Forza Italia spara a zero

«Due assessori se ne vanno, segnale grave»

Giuliano Vignolo

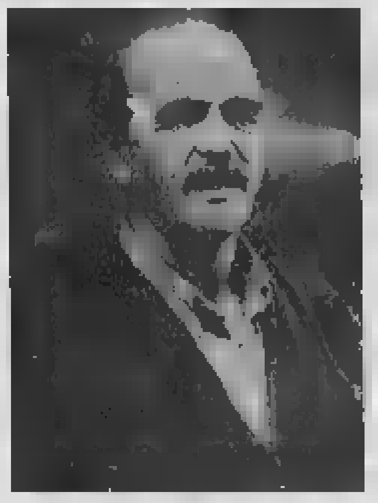
SESTRI LEVANTE

Mentre i cittadini di Sestri Levante non sembrano preoccupati più di tanto delle conseguenze che potrebbero derivare dalle dimissioni dei due assessori, Paolo Valentino e Lu[illegible] Peri, si aggiunge la presa [illegible] posizione da parte di Forza Italia che «esprime preoccupazione per due rinunce che evidenziano in modo drammatico il protrarsi di un disagio esistente all'interno della giunta che governa Sestri Levante». Il coordinatore cittadino di Forza Italia stigmatizza «la gravità di [illegible] contemporanee dimissioni in due assessorati cardine per le scelte [illegible] programmazione [illegible] territorio».

Infine Fi invita tutte le forze politiche [illegible] riprendere il dialogo e il confronto sui temi del futuro sviluppo [illegible] dare alla nostra città, in modo costruttivo e a rovesciare il circolo vizioso dell'inefficienza e dello scontro muro a muro favorendo il dialogo e l'apporto di [illegible] anche [illegible] forze di opposizione». Ai due assessori, che pure militano in uno schieramento opposto, Forza Italia esprime solidarietà e stima».

[illegible] degli [illegible] che prenderanno il posto dei due dimissionari, dal palazzo comunale [illegible] indiscrezioni. Il sindaco Mario Chella starà valutando e certamente dovrà tenere in considerazione le richieste [illegible] Ppi e [illegible] Verdi che hanno detto chiaramente di voler partecipare alla scelta dei [illegible]ue nuovi assessori. Nella riunione della maggioranza le cose si chiariranno certamente. Da considerare però che se [illegible] vero che almeno una delle dimissioni, secondo quanto si mormora in alcuni ambienti sestresi, è [illegible] data per una [illegible] presenza di Ds nella maggioranza, chissà che cosa potrebbe succedere se in giunta [illegible]asse un [illegible] segretario comprensoriale dei Ds: l'ipotesi Stagnaro, avvalorata dalle dimissioni dell'interessato dalla [illegible] in seno ai democratici di sinistra.

[illegible] per ora si possono fare soltanto supposizioni. Ufficialmente il sindaco Mario Chella [illegible] dice nulla, non lascia trapelare neppure le iniziali [illegible] due nomi che entreranno in giunta. Si diceva che i cittadini non sembrano preoccupati più di tanto. In strada, sulle spiaggia, nei bar, tengono banco altri argomenti legati all'estate. Domani i due assessori Peri e Valentino saranno ufficialmente fuori dalla giunta.





Dantino Stagnaro, segretario ds dimissionario, e il sindaco Mario Chella

Potrebbe entrare Stagnaro

Il segretario federale Ds «lascia» forse per un incarico in Giunta

CHIAVARI

Il segretari[illegible] politico della Federazione del Tigullio dei Democratici di sinistra, Dantino Stagnaro, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico. Al suo posto potrebbe essere chiamato Ezio Chiesa, attualmente consigliere di maggioranza nel Co[illegible] di Mezzanego. [illegible] nome Chiesa [illegible] circolato insistentemente durante alcune riunioni dei [illegible] e lo stesso Stagnaro lo ha proposto. Tornando alle dimissioni del segretario politico, «programmate fin dal '98 quando fui riconfermato», spiega Dantino Stagnaro, appare subito evidente una straordinaria coincidenza con [illegible] terremoto nella giunta sestrese. Stagnaro non vuole parlare della possibilità di entrare nell'amministrazione sestrese, almeno [illegible] prima di avere spiegato i motivi delle sue dimissioni. Quando è stato riconfermato alla guida delle Federazione (era stato eletto la prima volta nel marzo del'95), Stagnaro disse chiaramente che non intendeva fare il segretario [illegible] vita». Aggiunge che nel mese [illegible] ottobre inizierà l'attività comprensoriale in vista del congresso nazionale del partito previsto nel febbraio 2000.

«E' giusto che sia il nuovo segretario a portare [illegible] la politica della Federazione. Le mie dimissioni erano state decise per [illegible] periodo dopo le elezioni comunali». Quando Stagnaro ha finito di spiegare i porchè della sua rinuncia, [illegible] arrivare l'argomento Sestri Levante. «L'argomento del mio possibile ingresso [illegible] giunta deve essere affrontato esclusivamente dal sindaco Mario Chella, il quale ufficialmente non mi ha fatto alcuna proposta. Se mi verrà fatta, la considererò e potrei anche accettare». Ecco quindi che Stagnaro ammette di avere parlato con Chella, «non ufficialmente», di un [illegible]. E chiaramente dice di essere pronto ad accettare. [g. vi.]

Il Consiglio comunale approva il consuntivo [illegible]

Nella prima riunione il nuovo Consiglio comunale ha approvato il conto consuntivo '98 che chiude con un avanzo di amministrazione di [illegible] milioni. Nelle prossime settimane la giunta deciderà quali opere pubbliche finanziare con questa somma. Il sindaco Gianni Artioli durante il Consiglio ha detto che tra le priorità [illegible] prossimi anni c'è la redazione del piano urbanistico comunale.

Senso [illegible] alternato sulla provinciale di Lumarzo

Per consentire lavori [illegible] risagomatura della carreggiata, sulla strada provinciale 19 di Lumarzo è istituito il [illegible] unico alternato [illegible] primi 4 chilometri. Il traffico viene regolato da un semaforo mobile, che rimarrà sino al 6 agosto, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e [illegible] 13,30 alle 19.

TRIBOGNA

Prove di carico sul ponte, il [illegible] luglio stop alle [illegible]

Il 6 luglio verrà vietato il transito sulla provinciale di Tribogna, la strada che sale al paese da Ferrada di Moconesi. La sospensione del traffico verrà attuata per consentire l'effettuazione di prove di [illegible] sul ponte del torrente Lavagna. Stessa operazione, con sospensione [illegible] traffico, sul ponte in Val Graveglia, al km. 14.900.

Una studentessa [illegible] Rapallo vince il premio Zonta

Ieri [illegible] lo Zonta Club ha consegnato [illegible] premio «Giovani donne nella vita pubblica». Il riconoscimento, assegnato ogni anno dallo Zonta Club per incoraggiare le studentesse del Tigullio che si sono distinte negli studi, è andato ad Enrica Guaraglia, del Liceo Da Vigo di Rapallo.

SESTRI LEVANTE

Rinnovato il direttivo Ascom, Paterlini presidente

L'Ascom, delegazione di Sestri Levante, ha rinnovato il direttivo. Presidente è stato eletto Ermes Paterlini, suoi vice Giuseppe Asta e Manlio Bandini. Consigliere per Casarza [illegible] Giuseppe Solari, per Castiglione Camillo Perazzo, per Moneglia Claudia Migliaro.

Da domani nuovi orari per le visite all'Ecomuseo

Da domani, primo luglio, cambiano gli orari per le visite all'Ecomuseo dell'ardesia. Le visite guidate saranno fatte ad orario fisso, quattro volte [illegible] giorno, dal martedì alla domenica. Chi vorrà visitare l'Ecomuseo dovrà trovarsi al centro espositivo del Chiappari[illegible] alle 9,30, o alle 10,30; pomeriggio 15,30 o 16,30. [g. vi.]

La copertura dell'autosilo è arrivata alla «Casa delle Aste»

Chiavari, arrivano le palme sul «lungomare dei cantieri»

CHIAVARI

La copertura dell'autosilo Carlo Cattaneo, in particolare la parte sotto piazza Milano e corso Valparaiso, è quasi ultimata almeno fino alla Casa delle Aste. Ieri lungo il nuovo marciapiede a monte della strada [illegible] state messe cinque palme «Washingtonia», oggi ne saranno messe a dimora altrettante. Entro una decina di giorni il primo tratto di strada, sino alle gelaterie sotto i portici, potrebbe essere aperta ma difficilmente potranno [illegible] tolte le transenne che ancora delimitano i portici. Il sindaco Vittorio Agostino ha spiegato che preferisce aspettare la si[illegible] della nuova illuminazione. «Di sera qualcuno potrebbe inciamparsi», ha spiega[illegible]. Il marciapiede davanti ai negozi e bar è stato allargato di qualche metro e l'asse stradale spostato leggermente verso mare. Sta prendendo forma anche la copertura di piazza Milano, dove verranno create al[illegible] aiuole digradanti, per coprire i lucernari per l'aerazio[illegible] [illegible] parcheggio interrato. Sotto piazza Milano è ormai completato il parcheggio a rotazione. Sono avanti anche i lavori per la sistemazione [illegible] box sotto piazza Leonardi, già completi di saracinesca. Ultimato anche l'impianto antincendio: ogni box [illegible] dotato di una girandola, posta sul soffitto, che in caso di incendio lascia cadere liquido. Lungo i corridoi di [illegible] ai box le girandole [illegible] doppie e coprono ogni punto del silo. [g. vi.]



La nuova palma del lungomare: dopo anni di disagi, la zona sta prendendo forma

I lavoratori: «L'azienda non danneggia, i primi a vigilare siamo proprio noi»

Carasco, gli operai difendono la Faci

Dopo l'incendio in fabbrica, critiche da Legambiente

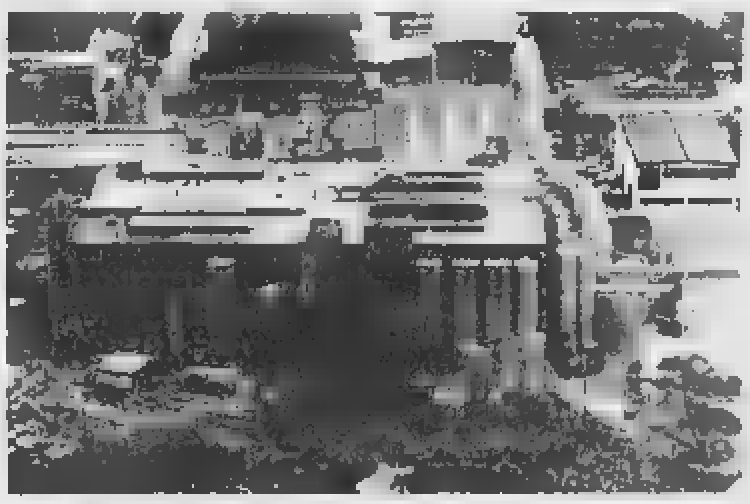
CARASCO

Dell'incendio che domenica se[illegible] si è sviluppato all'interno della Faci di Carasco si parla ancora, per la presa [illegible] posizio[illegible] di Legambiente e per la risposta [illegible] i lavoratori dell'azienda danno ad alcuni abitanti che hanno dichiarato di «vivere nell'incubo che possa accadere qualcosa [illegible] veramente grave». Legambiente in un documento ricorda che l'inciden[illegible] non è il primo e invita le autorità «a valutare con attenzione l'attività produttiva e l'impatto ambientale sul territorio circostante (acqua, aria, inquinamento acustico) della Faci». Anche [illegible] l'incidente si [illegible] risolto, almeno per l'ambiente esterno, con una grande quantità di fumo, pare sia iniziata la «caccia alle streghe».

Non si sono verificate esplosioni ma è il fumo a essere sotto accusa: «Chiediamo di valutare e predisporre un monito[illegible]io degli effetti della nube tossica che si è creata a seguito dell'incidente - scrive Legambiente - per verificare le ricadute sul terreno circostante del materiale incombusto, organico e inorganico, compreso eventuale inquinamento da diossina». Legambiente aggiunge di rappresentare i cittadini abitanti nella zona dell'azienda, «che si sono rivolti a [illegible] come associazione di difesa del consumatore».

I più preoccupati sembrano invece i lavoratori dell'azienda di Carasco: «La Faci non ha mai creato danni o incidenti ambientali al circondario, per cui non è comprensibile come per[illegible] possano sostenere di vivere nell'incubo - dicono le rappresentanze sindacali unitarie della Faci. Gli episodi di malore, occhi arrossati denunciati da non meglio precisati abitanti della zona, non hanno avuto riscontro da parte dei vigili [illegible] fuoco impegnati nello spegnimento».

La Rsu ricorda che la Faci è un'azienda che lavora osservando scrupolosamente il rispetto [illegible] tutte le normative e che i dipendenti vigilano in prima persona per la tutela e la salvaguardia della propria persona, e [illegible] solo del posto di lavoro. «Dato però che nella maggior parte dei casi l'azienda è anche la loro unica fonte di lavoro - conclude la [illegible] - vorrebbero che altri cittadini che hanno deciso, successivamente all'insediamento industriale, di costruire abitazioni in zona adiacente all'azienda, che non erano zone con vista golfo turistico, perciò invitano a non creare falsi allarmismi». [g. vi.]



Preoccupazioni di Legambiente sul «rischio Faci»: i lavoratori difendono l'azienda

Aggredito [illegible] Rivarolo

[illegible]

[illegible] Un ventenne di Rivarolo ha sorpreso un ladro in casa, rientrando l'altra sera [illegible] le 22,30. Tentando di bloccarlo. [illegible] stato però colpito più volte e stordito, fino al punto [illegible] cadere a terra. Il ladro è scappato con una borsa contenente un milione e mezzo in contanti e due orologi d'oro. Ha trovato invece la casa vuota ma saccheggiata [illegible] signora di Castelletto, rientrata nella sua abitazione di via Accinelli dopo l'assenza del week-end. Nell'appartamento, entrati forzan[illegible] una finestra, i ladri avevano addirittura divelto la cassaforte, che si erano portata via per aprirla [illegible] comodo e maggior sicurezza altrove. All'interno, c'erano tutti i gioielli in [illegible] e pietre preziose, contanti, blocchetti di assegni per un valore complessivo ingente, anche se ancora da quantificare. Su entrambi i furti indagano i carabinieri. [a.p.]

COGORNO

Oggi primo Consiglio

[illegible] il programma del Comune

COGORNO. Questa sera si riu[illegible] per la prima volta i nuovo Consiglio comunale. Il sindaco Gino Garibaldi, dopo il giuramento e le delibere di rito, sottopone all'esame dei consiglieri anche alcune pratiche già [illegible] viste nei mesi [illegible] e [illegible] sospese a causa dell'interruzione per le elezioni amministrative. Garibaldi applica subito la [illegible] politica amministrativa del «rinnovamento nella continuità».

La prima pratica amministrativa in discussione questa sera sarà l'approvazione del progetto preliminare per la realizzazione [illegible] [illegible] strada di collegamento tra la località Ruscalla Bassa e la strada provinciale [illegible] di Cogorno. Il sindaco illustrerà il suo programma per i prossimi quattro anni di amministrazione, documento programmatico che deve affrontare il voto [illegible] consiglieri comunali. [g. vi.]

Scoperte dalla Finanza

Armi da guerra in un deposito di [illegible]

GENOVA. Cercavano droga per [illegible] una banda di malavitosi «doc» di Rivarolo, ma hanno addirittura trovato un arsenale nascosto nel deposito degli attrezzi [illegible] muratore. I militari del Primo Gruppo della Guardia di Finanza, guidati dal tenente Pier Giuseppe Cananzi e cordinati dal pm Massimo Terrile, ieri mattina hanno perquisito un garage in via Negrone, nel quartiere di Sestri Ponente. Il locale era adibito a deposito di attrezzi di una impre[illegible] edile ed era stato affittato da [illegible] muratore di Rivarolo, Franco Pistone, 37 anni, [illegible]. Nel garage c'erano un chilo di esplosivo al plastico, un fucile da guerra M80 italiano, tre fucili semiautomatici, una pistola a tamburo e una pistola a forma [illegible] penna, oggetto che potrebbe provenire dai servizi segreti, che ha [illegible] foro [illegible] canna a un'estremità e un tasto-grilletto dall'altra parte. [a. p.]

CASARZA LIGURE

Corso in Val Petronio

Olivicoltori [illegible] Comunità

CASARZA LIGURE. La Comunità montana Val Petronio da tempo è impegnata per informare e agevolare i produttori olivicoli per aiutarli a raggiungere una produzione di qualità, in previsione della denominazione di origine protetta dell'olio di oliva extravergine Riviera di Levante. La Comunità, in collaborazione con la Regione Liguria, ha organizzato una [illegible]rie di incontri sui temi dell'ulivicoltura, aperti a tutti gli agricoltori anche part-time. [illegible] incontri si svolgeranno nell'arco dell'anno e saranno strutturati in forma di seminari (serali) e di dimostrazioni pratiche negli uliveti. A fine [illegible] per coloro che avranno frequentato più assiduamente è previsto un attestato di partecipazione. Verrà data in omaggio un'utile attrezzatura agricola e [illegible] la possibilità di utilizzare gratuitamente macchine per la raccolta delle olive. [g. vi.]

Manifestazione a San Michele, un pensiero anche per Ilaria Alpi

Rapallo ricorda i paracadutisti

Cerimonia per i Caduti in Somalia e a Sarajevo

RAPALLO

Per venerdì [illegible] luglio l'Associazione nazionale Paracadutisti [illegible] Genova, in collaborazione con il circolo culturale Alleanza per Rapallo, ha promosso una manifestazione per ricordare i parà della Folgore Caduti in missione di pace in Somalia nel [illegible] e tutti gli altri Caduti nello stesso impegno. Il fatto che in questi giorni militari italiani siano impegnati in delicate missioni di pace nel Kosovo, e [illegible] accorata lettera aperta indirizzata [illegible] prefetto di Napoli dai familiari di due Caduti, danno una valenza in più alla cerimonia [illegible] commemorazione che avverrà nella chiesa di [illegible] Michele di Pagana. L'appuntamento per militari, familiari e compagni dei Caduti, associazioni con bandiere, gonfaloni e labari, è per le 17,30 [illegible] venerdì sul piazzale della chiesa. Alle 18 la Messa per commemorare [illegible] i paracadutisti, i piloti e l'equipaggio del G222 caduto a Sarajevo. Alle 18,30 verranno deposte corone nel Parco della Rimembranza, al suono del «silenzio fuori ordinanza».

L'elenco dei Caduti. Paracadutisti: sottotenente Andrea Millevoi, sergente maggiore Roberto Cuomo, sergente maggiore Stefano Paolicchi, caporale Rossano Visioli, caporale Giorgio Righetti; paracadutisti Giovanni Strambelli, Pasquale Baccaro, Gionata Mancinelli.

L'equipaggio [illegible] G222 della 46° Aerobrigata Pisa: colonnello Marco Betti, ten. Marco Rigliacco, maresciallo Giuseppe Buttiglieri e maresciallo Giuliano Velardi. Verranno inoltre commemorati: Cristina Luinetti, suora infermiera volontaria della Cri; il maggiore dei carabinieri Ermanno Fernogliani e il maresciallo dei carabinieri Vincenzo Li Causi; il lanciere Tommaso Carozza, del 2° Reggi[illegible] «Lancieri di Firenze», il tenente Giulio Ruzzi, del 68° rgt. «Lupi di Firenze»; la giornalista della Rai Ilaria Alpi e l'operatore tv Miriam Hrovatin. [g. vi.]



Cerimonia per i paracadutisti caduti

In via Cavour, sarà convenzionata con il Comune

Andora, casa di riposo per venti anziani soli

[illegible]

Una residenza protetta per ospitare ed assistere (anche sotto il profilo sanitario) anziani autosufficienti [illegible] autosufficienti. Sorgerà in via Cavour, nella zona tra il Comune ed il centro di Andora. L'opera sarà realizzata a costo zero per il Comune, come figura dalla programmazione triennale 1999-2001 dei lavori pubblici già approvata nei mesi [illegible]

«Dal punto [illegible] vista edilizio abbiamo studiato un progetto il più semplice e razionale possibile [illegible] ampi spazi sia interni che esterni. La struttura comprenderà un pi[illegible] interrato per i vari servizi come lavanderia, cucina, dispense, magazzini e celle frigo, mentre al piano ter[illegible] verranno creati i locali per la direzione [illegible] la segreteria, una chiesetta, la sala ristorante, un locale per la preparazione dei pasti, un piccolo bar, una sala per il tempo libero e alcuni servizi igienici. Sopra ci saranno tre piani [illegible] camere singole e multiple capaci di accogliere fino a 78 ospiti», ha spiegato l'assessore ai lavori pubblici Paolo Morelli, che da diverso tempo si sta occupando dell'opera.

Il Comune di Andora assiste attualmente circa 20 persone [illegible] livello domiciliare sparse sul territorio. Sono inoltre 5 le persone residenti non autosufficienti ospitate in varie strutture di Diano Marina, Loano [illegible] altre località. Ha proseguito Morelli: «Per dare una risposta [illegible] questo tipo [illegible] esigenza domiciliare e assistenziale abbiamo pensato di studiare una forma di convenzione che, oltre a stabilire le varie modalità di rapporto tra il costruttore-gestore della struttura e il Comune, potesse garantire un certo spazio [illegible] nostri residenti bisognosi».

I tempi di costruzione della struttura si aggirano sui due anni.

I lavori potrebbero iniziare nei primi mesi del 2000. La variante al piano regolatore rimarrà pubblicata fino a fine luglio, poi si passerà alle osservazioni. L'iter poi proseguirà in Provincia. [m. br.]



Paolo Morelli assessore ad Andora

La Giunta

Gli assessori a Calice Ligure

CALICE L. Enrico Richeri, riconfermato sindaco [illegible] Calice Ligure, ha fatto le sue scelte [illegible] ufficializzato la squadra che farà parte della giunta [illegible] dell'amministrazione comunale per il prossimo triennio. Richeri ha tenuto per se finanze, bilancio, programmazione, personale, urbanistica, territorio e protezione civile. Riceverà il pubbli[illegible] mercoledì e giovedì dalle 17,15 alle 19,130 e il sabato dalle 9 alle 12. Vicesindaco Giobatta decia (lavori pubblici, acquedotto, polizia urbana) men[illegible] assessore [illegible] Corrado Mancini (rifiuti, ambiente, viabilità, attività ricreative). Sei i consiglieri incaricati: Alba Bertone (Volontariato), Federico Chiazzaro (turismo, agricoltura), Alda Fontana (scuola, stampa, trasporti scolastici), Aldo Grippaldi (servizi sociali, cultura, spettacolo e mostre), Elisa Lottero (commercio, rapporti [illegible] i cittadini [illegible] la stampa), Li[illegible] [illegible] (acquedotto e fognature). Livio Massa e Luigi Nari sono i rappresentanti alla Comunità montana. [a. r.]

Gli stabilimenti balneari dichiarano «guerra» ai teppisti

Più controlli sulle spiagge

Arenili blindati contro i vandali

[illegible] Pezzini

ALBENGA

Le spiagge di Alassio e Albenga sono protette, da qualche settimana, dagli uomini della «Mib One» di Albenga, agenzia di security, che vigila sugli arenili per evitare azioni vandaliche e teppistiche. Un servizio reso necessario dai tanti atti teppistici verificatisi negli ultimi anni. Spiegano Massimo Biovi e Franco Iacovelli, titolari dell'agenzia di security: «Le nostre squadre stanno lavorando in diverse parti dei lungomari. Armati di pile e ricetrasmittenti [illegible] uomini ed una ragazza, Grazia, pattugliano tutte le notti gli arenili collaborando attivamente [illegible] le forze dell'ordine».

Una presenza costante che permette maggiore [illegible] [illegible] solo ai titolari delle spiagge (che stanno pagando i controlli della security) [illegible] anche ai clienti. Chi passeggerà romanticamente lungo l'arenile sarà garantito contro aggressioni di malintenzionati. «Ma il problema grosso emerso negli ultimi anni [illegible] stati gli atti vandalici. Ad Alassio, ad esempio, decine di ombrelloni e [illegible] sedie a sdraio [illegible] stati gettati a [illegible] [illegible] fine settimana. Al momento, grazie all'opera di sorveglianza, non si sono verificati episodi vandalici», spiegano ancora alla «Mib One» che, per cercare di emulare i «baywatch» californiani, accanto alla tecnologia vestono «Original Marines». Aggiungono Biovi e Iacovelli: «Attenzione, però, a non confondere il nostro lavoro con i serial televisivi. Non contano i bei corpi [illegible] la voglia di mantenere l'ordine senza trasgredire [illegible] [illegible] legge. In queste [illegible] i nostri ragazzi, grazie alla loro preparazione, sono riusciti a bloccare alcuni teppisti e alcuni ladri che avevano messo a segno piccoli colpi negli alberghi davanti al mare. Anche per questo chiediamo un aiuto [illegible] tutti i cittadini».



I ragazzi della «Mib One»

[illegible]

Ad Alassio

Troppi abusivi è polemica

ALASSIO. I commercianti del «Borgo commerciale Barusso» hanno scritto al sindaco e alle forze dell'ordine segnalando che «nella piazza antistante [illegible] poste centrali, nei pressi della f[illegible]ia Sant'Ambrogio, s[illegible] [illegible]erose persone che commerciano le merci più disparate». Una concorrenza insopportabile. «Vista l'estrema difficoltà in cui operiamo tutti i giorni, nonché [illegible] diminuzione [illegible] degli affari, dedideriamo [illegible] [illegible] questi signori hanno un'autorizzazione», hanno scritto i negozianti. Si [illegible] unito alle p[illegible] il presidente Fiepet Giuseppe Maiellano che ha parlato di mancato rispetto di «una delibera sindacale che vieta il commercio non autorizzato in città», mentre il sindaco, con una lettera, ha sollecitato le forze dell'ordine ad intervenire. Un manifestino anonimo apparso [illegible] muri recita: «Benvenuti [illegible] piazza Tienanmen, riservata ad abusivi e clandestini». [m. br.]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Le deleghe agli assessori della nuova giunta comunale

Assegnate le deleghe ai neo assessori [illegible] giunta guidata [illegible] Sergio Gamba. Al vice sindaco Giuseppe Balocco andranno Sport e Protezione civile, [illegible] Nadia Arena il Bilancio, [illegible] Renzo Suffia Assistenza e Servizi sociali, [illegible] Giovanni Meriggi i Lavori pubblici. [m. ca.]

[illegible]

Prorogati in Val Bormida i lavori soci[illegible] utili

Proroga per i lavori socialmen[illegible] utili bloccata in attesa del decreto. I contratti, che interessano 42 lavoratori impiegati nei Comuni della Val Bormida, sono, infatti, scaduti il [illegible] maggio e la prevista proroga fino al 31 dicembre [illegible] congelata in attesa [illegible] decreto. [m. ca.]

[illegible]

Trasferiti ad Osiglia [illegible] esemplari [illegible] germani

[illegible] evitare il sovrapopolamento delle oasi faunistiche di Cairo [illegible] Carcare, l'Enpa chiederà alla Provincia [illegible] programma per la gestione della fauna selvatica. L'eccessiva prolificità dei germani nell'oasi di Carcare ha reso necessario il trasferimento di 500 esemplari nel lago di Osiglia. [l. b.]

ALBENGA

Primi risultati positivi per le serre «elettriche»

Sono stati presentati ieri mattina, nella sala convegni [illegible] Centro di sperimentazione, i primi, positivi [illegible]ultati delle prove sperimentali sull'applicazione dell'illuminazione integrativa alle colture floricole in [illegible] (per rose [illegible] lisiantus). Il metodo è [illegible] applicato da Enel e Cersaa. [m. br.]

PIETRA L.

Denunciati a piede libero per furto in pizzeria

L.G., 27 anni, [illegible] A.N., 20 anni, entrambi residenti a Loano sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri di Albenga. I due [illegible] sono introdotti in una pizzeria di via Milano rubando il portafogli della titolare [illegible] tenente 300 mila lire [illegible] alcuni documenti. [m. br.]

[illegible]

Pensionato trovato morto in via Papa Giovanni XXIII

E' [illegible] trovato morto l'altra mattina in un vialetto sterrato che incrocia via Papa Giovanni XXIII. Croce D'Anna, un pensionato di 75 anni, è deceduto in seguito ad un malore improvviso. Ad accorgersi [illegible] decesso sono [illegible] ieri mattina titolari di [illegible] autosalone della [illegible]. [m. br.]

Polemica sull'esproprio risalente al 1981

Per piazza Nenni «rissa» ad Albenga

ALBENGA

Il Polo e la Lega di Albenga han[illegible] presentato ricorso [illegible] Coreco contro l'approvazione delle delibere dell'ultimo Consiglio comunale svoltosi il 23 giugno. Lo ha annunciato ieri, tramite un comunicato stampa, il capogruppo consiliare di Forza Italia Andrea Saccone. «In particolare [illegible] state impugnata la delibera con la quale si è preso atto dell'avvenuto pagamento di 2 miliardi e mezzo, a seguito di condanna del tribunale di Savona e successivo pignoramento presso la tesoreria comunale, viste le irregolarità amministrative della giunta Viveri, in occasione dell'esproprio di piazza Nenni e via Milano, effettuato con decreto di occupazione di urgenza del 10 febbraio 1979», si dice nel testo. E si prosegue: «Il 27 febbraio 1997 il tribunale di Savona condannava [illegible] Comune di Albenga a pagare 4 miliardi e 600 milioni circa, di cui [illegible] milioni per risarcimento oneri di esproprio ed il resto per interessi e rivalutazione monetaria. La Corte di appello di Genova non ha con[illegible] al Comune la sospensiva e, in attesa della sentenza di [illegible]condo grado, [illegible] [illegible] pignorata la metà dell'importo, pari appunto a 2,5 miliardi».

Il [illegible] di Polo e Lega, inviato anche [illegible] ministro degli interni e al prefetto di Savona, è diretto «contro questo malcostume».

Conclude il documento: «Ancora [illegible] volta si sta tentando di far pagare tutti gli errori ai cittadini di Albenga, scaricando su di loro i risultati delle incapacità e delle negligenze amministrative che spesso ricorrono nell'esecuzione delle opere pubbliche tanto celebrate da Viveri».

Replica di Viveri: «Ancora [illegible] volta la minoranza ignora le leggi e le date. Quando l'esproprio è stato fatto io non ero sindaco, e comunque nel frattempo sono cambiate le leggi. Anche sulle cifre ci sono discordanze che dimostrano come Polo e Lega non si informino». [m. br.]

Carcare: 4 anni e 8 mesi per i visti «facili»

I legali della Monaci ricorrono in appello

CARCARE

Il giorno dopo [illegible] sentenza di condanna p[illegible] [illegible] reato di concussione di Graziella Monaci, l'ex impiegata contrattista dell'ambasciata italiana [illegible] Nigeria, emessa dal tribunale di Torino, nell'ambito dell'inchiesta sui visti «facili» rilasciati a giovani ragazze nigeriane per entrare in Italia, dietro pagamento di somme che oscillavano tra i mille e i duemila dollari, l'avvocato difensore Alessandro Bocchi di Cremona [illegible] esaminando la possibilità di presentare ricorso [illegible] Appello.

Analoga eventualità è in queste [illegible] all'esame [illegible] legali dell'ex collega della Monaci, Marilena Micheletti Camatel, gli avvocati Vittorio Chiusano e Giuseppe Z[illegible] I difensori dopo la sentenza di condanna a 4 anni 8 mesi e 15 giorni per le loro assistite, hanno sostenuto: «L'accusa [illegible] è riuscita a dimostrare se quei visti s[illegible] stati effettivamente rilasciati da qualcuno dell'ambasciata». E hanno aggiunto: «Non c'è stato alcun contatto tra [illegible] impiegate e le persone che chiedevano [illegible] permesso [illegible] espatrio».

In attesa di eventuali sviluppi, Graziella Monaci trascorre intanto le giornate nella sua abitazione di Carcare. L'ex impiegata [illegible] stata arrestata il 14 gennaio del '96. Poi, dopo quasi due mesi in una cella di isolamento del carcere di Alessandria, le [illegible] stati [illegible] gli arresti domiciliari. La Monaci, prima difesa [illegible]gli avvocati En[illegible] Fosto e Attilio Bonifacino e ora da Bocchi, ha sempre respinto ogni accusa. [l. b.]



Graziella Monaci [illegible] impiegata contrattista dell'ambasciata italiana in Nigeria

I cantieri saranno aperti anche in estate

Pietra, via ai lavori per gli scarichi a mare

PIETRA L.

Lavori in corso a Pietra Ligure anche se in piena estate. I cantieri, secondo le intenzioni dell'amministrazione, [illegible] dovrebbero portare grossi disagi a turisti e residenti e, in compenso, daranno una soluzione definitiva allo smaltimento delle acque bianche e nere per molti anni. I lavori per le acque bianche attualmente in attuazione [illegible] in via Oberdan, nel tratto compreso tra la scuola media Martini [illegible] la statale Aurelia, gli scarichi a mare di via Torino e di via Como.

«Si tratta di opere comprese nel Piano regolatore delle fognature cittadine studiato [illegible] suo tempo dallo studio Volta», spiegano in Comune. Un progetto realizzato alla fine degli Anni '80 che potrebbe avere un rifacimento in futuro se, [illegible] sembra, dovesse essere rivisto in base alla crescita urbanistica della città. Ma, in attesa di [illegible] revisione completa, i lavori vanno av[illegible] Sempre nell'ambito degli interventi per gli scarichi delle acque bianche necessitano [illegible] revisione nell'immediato futuro [illegible] tratto di [illegible] Como [illegible] tra viale della Repubblica [illegible] via Pollupice, un tratto di via Torino e via Piani.

Sugli scarichi [illegible] mare necessitano lavori di sistemazione via Ghirardi, via Cassullo [illegible] [illegible] sottopassaggio del Santa Corona. In ultimo i lavori che saranno aperti per gli scarichi delle acque nere. Riguardano via Matteotti tra il ponte sul Maremola [illegible] piazza martiri [illegible] Libertà. [illegible] Cesare Battisti tra il palasport e via Cassullo, viale Europa tra via Como [illegible] il confi[illegible] e, infine, via Mollastrini.

«Alla fine dei lavori la città avrà [illegible] sistemazione definiti[illegible] [illegible] quello che riguarda gli scarichi a mare. E' la risoluzione di un problema che da [illegible] ci portiamo dietro ma che, da sempre, non si riusciva a risolvere. Adesso potremo finalmente dire di avere una città a posto per quell[illegible] che riguarda[illegible] smaltimento delle acque», spiegano in Comune. [a. r.]

Alle forze dell'ordine

[illegible]

MURIALDO. Maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine per tentare di arginare il feno[illegible] dei furti. E' quanto chiedono un gruppo di residenti delle frazioni di Murialdo e di altri paesi dell'Alta Val Bormida, dopo i ripetuti colpi messi a segno, in particolare, ai danni di abitazioni che sorgono in zone isolate.

Una richiesta motivata dalla «necessità di garantire maggiore sicurezza alla popolazione», che in più casi è finita nel mirino di malviventi. A Murialdo, tempo fa, ad esempio, [illegible] erano registrati innumerevoli furti. Approfittando dell'assenza dei proprietari, i ladri avevano forzato le porte di ingresso o le finestre delle case e avevano sottratto ori e denaro per un valore complessivo di vari milioni. Proposta che, tuttavia, come spiegano i promotori «non intende avere alcun risvolto polemico». [l. b.]

Ventisettenne di Dego

Ruba e reagisce sarà processato come rapinatore

DEGO. Cosmo Damiano Murgo, 27 anni, disoccupato, residente [illegible] Dego, ieri [illegible] stato rinviato a giudizio. Dovrà rispondere dell'accusa di rapina impropria. Il processo si celebrerà lunedì prossimo.

Il giovane, il 24 aprile scorso, dopo aver rubato merce per un valore di poche migliaia di lire al centro commerciale «Bormida» di Cairo, avrebbe colpito [illegible] calci e pugni un vigilante e il titolare di un negozio. Immediato l'intervento [illegible] carabinieri del nucleo operativo e radiomobile che lo avevano arrestato proprio dinanzi al [illegible] plesso commerciale.

Intanto, proseguono le indagini sul furto da mezzo miliardo ai magazzini «AZ». Dopo [illegible] ritrovamento del furgone, utilizzato dai malviventi, lungo l'autostrada Genova-Ventimiglia, nei pressi di Noli, ora sono in corso i rilevamenti [illegible] impronte digitali. [l. b.]

Il raduno domenica all'Hotel City organizzato dall'Editoriale «Le Stelle»

Cairo ospita un centinaio di poeti

La premiazione del concorso «Marca di Aleramo»

CAIRO M. Saranno oltre un centinaio, domenica [illegible] luglio all'Hotel City [illegible] Cairo, i partecipanti alla premiazione del concorso nazionale di poesia «Marca di Aleramo 1999» promosso dall'Editoriale Le Stelle. Due i vincitori [illegible] equo della sezione poesia singola inedita: Loriana Capecchi [illegible] Maria Luisa Papini Pedroni, mentre, per quanto riguarda la s[illegible] dedicata alla raccolta inedita, il primo premio andrà [illegible] Roberto Torre.

Molti i premi speciali assegnati dalla giuria, che ha esaminato le 400 opere pervenute.

A Nuccio De Maina [illegible] Narda Fattori il premio alla cultura; a Gabriella Zurli Orioli e Flo[illegible] Raimondi quello alla carriera; il premio «giovani autori» a Giovanni Cussino e quello del Centro culturale Le Stelle a Giovanni Carrato. [m. ca.]

CALIZZANO

Sfrattato anziano invalido

Un invalido di 72 anni è stato sfrattato e ora vive con l'aiuto [illegible] alcuni [illegible]. Accade a Calizzano. Una storia di ordinario «abbandono»? Sembrerebbe di sì, almeno in base a quanto [illegible] un gruppo di persone che, in una lettera, si firma «Movimento pro sfrattati». Dicono: «Il settantaduenne [illegible] tentando di sopravvivere con l'aiuto di amici e coltivando [illegible] pezzo di terra, perchè può contare solo sulla pensione minima. E' possibile che ad una persona debba venire proibito [illegible] sopravvivere?». E ancora: «A Calizzano il canone di locazione è caro come a Genova, e con 700 mila lire non [illegible] va lontano, anche perchè le visite specialistiche cui l'invalido deve sottoporsi costano molto. E poi non bisogna dimenticare il riscaldamento e la luce, senza naturalmente contare il vitto e il vestiario». Concludono: «Una vicenda, purtroppo, non isolata. Nella nostra provincia ve ne sono molti». Una storia in merito alla quale interviene il sindaco Giuseppe Tabò: «Attualmente [illegible] so[illegible] a conoscenza del caso specifico al quale si riferiscono gli autori della lettera, visto che in paese di situazioni difficile ve ne sono molte. Tuttavia, li invito pubblicamente [illegible] mettersi in contatto [illegible] [illegible] o [illegible] [illegible] Comune. In passato a Calizzano non esisteva alcun servizio. [illegible] alcuni [illegible], invece, ne [illegible] stato istituito [illegible] di cui si occupa un'assistente sociale e un'assistente domiciliare». [l. b.]

Pallare: artigiano dimostra la propria innocenza

E' sospettato di un furto ma lui era a Eurodisney

PALLARE

Il 13 settembre del '98 è una data che Massimo M., 31 anni, artigiano di Pallare, non dimenticherà mai. All'alba avevano [illegible] alla porta dell'appartamento dove il giovane [illegible] [illegible] i genitori: con [illegible] occhi ancora assonnati [illegible] andato ad aprire e si era trovato davanti sei carabinieri con un mandato di perquisizione. I militari cercava[illegible] il bottino di alcuni furti che un mese prima [illegible] [illegible]nuti in paese. «Lei è indagato - gli [illegible]no spiegato -. Un testi[illegible] ha visto e ha [illegible] il [illegible] nome insieme a quello di altri tre». Non [illegible] un incubo. Non era un brutto sogno. «Vi sbagliate - aveva provato [illegible] difendersi il giovane -. Guardate che quando sono avvenuti quei furti, io ero in vacanza in Francia, [illegible] Eurodisney».

Per sette mesi, Massimo M., è vissuto [illegible] quel sospetto sulle spalle. Poi nelle scorse settima[illegible] l'archiviazione di tutte le accuse: «L'indagato - si legge nel[illegible] motivazione della sentenza - non era in Italia al momento del fatto. La documentazione prodotta appare genuina e attendibile. Si richiede l'archiviazione con formula ampia, per [illegible] aver [illegible] il fatto». Tutto risolto? «[illegible] proprio - dice il padre - perchè in un paese piccolo è [illegible] scrollarsi di d[illegible] [illegible] i sospetti, le malignità. [illegible] noi non possiamo continuare [illegible] vivere in questo modo. La gente deve sapere che siamo onesti e che mio figlio non ha fatto nulla. Vorrei tanto conoscere il testimone che lo ha tirato in ballo ingiustamente». Del [illegible] si [illegible] occupato anche il pa[illegible] che nella me[illegible] domenicale ha dedicato la predica alla vicenda di Massimo, invitando i parrocchiani [illegible] fare attenzione alle false calunnie. [c. v.]

Iniziati i lavori nel prestigioso albergo della «Belle époque» di corso Nuvoloni

Via al recupero dell'Hotel Savoy

Ospiterà 150 alloggi e 64 fra camere e suite

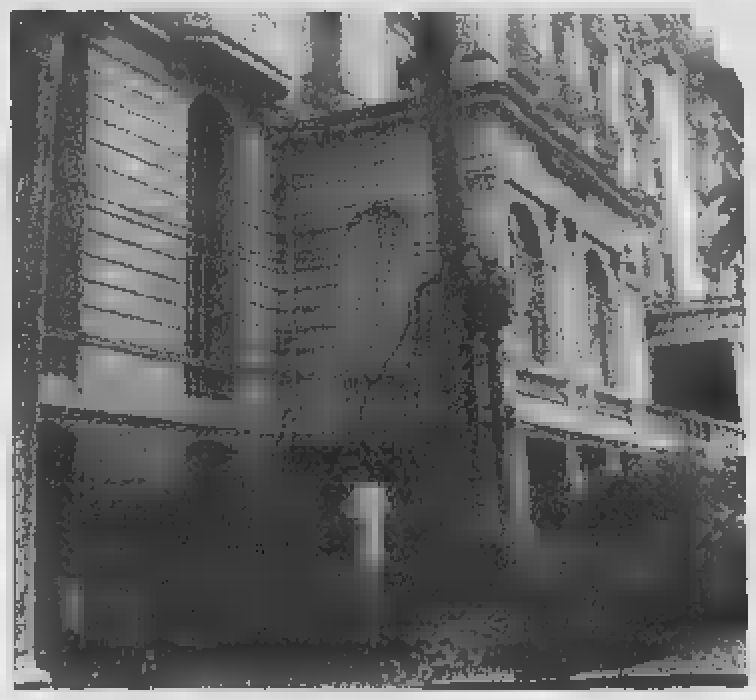
SANREMO

Il Grand Hotel Savoy tornerà a vivere dopo 20 anni di chiusura, abbandono, incendi, incursioni vandaliche. Il via al recupero scatterà esattamente cento anni dopo la [illegible] inaugurazione che [illegible] nel dicembre [illegible] 1899, alle soglie del XX secolo. Cento anni di storia, di fasti e di inesorabile declino.

L'impresa appaltatrice dei lavori, in questi giorni sta predisponendo il cantiere per conto della «Immobiliare Savoia», la società torinese proprietaria [illegible] complesso [illegible] ha investito miliardi per il colossale intervento edilizio che ridarà final[illegible] lustro ad una zona altamente residenziale fortemente penalizzata dai ruderi del grande albergo decaduto.

Il «Savoy» verrà trasformato in una residenza turistico-alberghiera, [illegible] sala congressi, centro di benessere, 150 unità abitative (per lo più mini-alloggi) e 64 fra camere e «suite» di lusso, con ristorante, piscina e parcheggio. Il tutto circondato da un grande p[illegible] secolare che non verrà minimamente intaccato dai lavori.

Il Comune ha rilasciato la licenza edilizia per la trasforma[illegible] dell'immobile e l'intervento di restauro della facciata stile Liberty che verrà effettuato sulla base delle indicazioni della Sovrintendenza ai Beni Architettonici della Liguria. Ovviamente dopo il pagamento, da parte della società, di cospicui oneri di urbanizzazione.



Dopo vent'anni di abbandono sono iniziati i lavori di recupero del «Savoy»

Il Grand Hotel Savoy, [illegible] tempo, quartier generale del Festival, è passato alla storia per la tragica morte di Luigi Tenco, suicida più [illegible] trent'anni fa, nel 1967, dopo l'esclusione dalla finalissima del «Sanre[illegible]. Pochi anni dopo quel tragico evento, in piena «austerity» il Savoy chiuse i battenti. Per Sanremo era finita l'epoca dei clienti miliardari che venivano a soggiornare con la servitù al seguito, [illegible] grand hotel della Riviera. Un declino che, insieme allo sviluppo del fenomeno delle seconde case, aveva aperto una vistosa falla nel pa[illegible]ma alberghiero con la chiusura di altre grandi e prestigiose «case». E non solo a Sanremo. Molti cessarono l'attività, nella speranza di riciclarsi come centri turistico- alberghieri: metà albergo, metà alloggi. Qualcuno è riuscito nella riconversione; altri [illegible] rimasti al palo, testimoni di [illegible] tempo che difficilmente ritornerà.

Nel piazzale di via Nuvoloni, proprio dietro al casinò, l'impresa ha montato una gru da 40 metri. In questi giorni verrà effettuata una pulizia dei detriti [illegible] dei rifiuti che, negli anni, si so[illegible] accumulati all'interno del complesso (utilizzato per anni dopo la chiusura [illegible] dormitorio da extracomunitari ed emarginati).

Il via vero e proprio all'intervento edilizio, è previsto nel mese di settembre, dopo le ferie del [illegible] edilizio da sempre programmate per il mese di agosto. Il progettista, ingegner Bessone di Bordighera, ha previsto tempi lunghi per la conclusione dei lavori. Non [illegible] [illegible] 4 anni. L'intervento assicurerà lavoro a decine di operai specializzati o manovali. Una boccata di ossigeno che [illegible] questa [illegible] una provincia dove l'edilizia procede estremamente a rilento.

[g. p. m.]

[illegible]

Comune acquista nuovi impianti

SANREMO. Polemica l'altra se[illegible] in Consiglio comunale per una mozione presentata dalla giunta [illegible] supporto dell'operazione finanziaria che dovrebbe garantire un contributo di Pa[illegible] Bellevue per l'acquisto di [illegible] acceleratore lineare e della risonanza magnetica [illegible] destinato all'Asl. Il documento portato in votazione dalla maggioranza ha ribadito l'interessamento dell'amministrazione ad un potenziamento della piastra d'emergenza (pronto soccorso) e all'individuazione preferenziale dell'ospedale «Borea» come sede delle nuove apparecchiature diagnostiche che l'Asl, invece, sarebbe interessata ad installare a Bussana. I [illegible]glieri d'opposizione, primo tra tutti il ds Sciolè, hanno contestato [illegible] «ritardo della giunta nel prendere in esame problematiche che la minoranza, inascoltata, aveva già sollevato [illegible] fa». La mozione è passato [illegible] l'abbandono dell'aula da parte della minoranza. [g. ga.]

OMAGGIO A CIAMPI



[illegible] «scarpetta» per il Presidente

Una scarpetta in miniatura per il Presidente della Repubblica. Protagonista del [illegible] omaggio a Carlo Azelio Ciampi è [illegible] ciabattino sanremese in pensione, Donato Biscione, 80 anni, che ha inviato il frutto del suo lavoro certosino come augurio al nuovo inquilino del Quirinale. Biscione, nella foto di Manrico Gatti con una copia [illegible] «scarpetta presidenziale», negli anni scorsi [illegible] realizzato una scarpa da uomo lunga un metro e 90 ed entrata nel Guinnes dei Primati. [g. ga.]

[illegible] CITTA'

PROCESSO

Aveva cocaina, condannato a tre anni e mezzo

Rito abbreviato dal [illegible] per Vito Campanino, 27 anni, arrestato il 10 maggio a Riva Ligure dai carabinieri per detenzione di stupefacenti. Campanino, individuato con 18 grammi di cocaina, è stato condannato a tre anni, sei mesi e venti giorni. [g. ga.]

ALLARME

Incendio [illegible] sterpaglie a [illegible] dell'Autofiori

Un incendio a pochi metri dall'Autofiori a [illegible] lontano dall'autogrill si [illegible] sviluppato ieri mattina a Terzorio. Sono intervenuti i Vigili del fuoco di Sanremo che hanno domato le fiamme nel giro [illegible] un'ora. In fumo un ettaro di macchia mediterranea. [m. c.]

ASSOCIAZIONI

Maiga è il presidente del Rotary Sanremo Hanbury

Sergio Maiga è subentrato a Michele Raffa nella presidenza del Rotary Club Sanremo Hanbury. Completano il direttivo lo stesso Raffa, Sandro Capollina, Benito Varriale, Stefano Ghiradelli, Antonio Lanteri, Vincenzo Farina, Marco Marchetto. [m. c.]

TRASFERTA

Escursione nel Var per i produttori di fiori

Una gita di piacere e di studio nel Var. La organizza, per venerdì 2, la Cooperativa Riviera dei fiori. La comitiva raggiungerà [illegible] centro ricerche e aziende produttrici rose fuori suolo. Per informazioni telefonare ai numeri 0184/513855/254333. [m. c.]

OSPEDALETTI

Domenica l'appuntamento [illegible] la Marcia [illegible] golfo

Definito il programma della «Marcia [illegible] golfo», non competitiva, di Ospedaletti in prog[illegible] domenica. Due i tracciati, di 12 [illegible] 7 chilometri. Ritrovo alle 6,30 sul Piazzale del Mare, partenza alle 9, arrivo tra le 11 e le 12, premiazioni [illegible] spaghettata. [m. c.]

La maggioranza approva l'accordo di programma per un impianto di compostaggio

Taggia, è scontro sui rifiuti a Colli

La gaffe dello scuolabus «prestato» da Badalucco

Marco Corradi

TAGGIA

Impianto [illegible] smaltimento, nuova società di promozione turistica insieme [illegible] Sanremo e Ospedaletti [illegible] gli scuolabus che mancano hanno tenuto banco l'altra sera in un Consiglio comunale spesso dai toni roventi.

Dalla possibilità di insediare un impianto di smaltimento in regione Colli, [illegible] è parlato al momento di approvare la convenzione tra Provincia e Comuni per l'appalto a privati.

Umberto Napoli (Unione dei democratici) ha ricordato come i prodotti ottenuti dai processi di smaltimento sarebbero un prodotto inquinante. Ciò secondo una nota dello stesso ministero per l'Ambiente. «Se non si potrà più utilizzare il compost - ha chiesto - che fine faranno le 50.000 tonnellate prodotte ogni anno?».



Polemica in Consiglio per il rischio di un impianto di smaltimento rifiuti a Colli

«C'è [illegible] legge dello Stato - la replica del sindaco Piero Gilordino - nota come Decreto Ronchi. Per vararla il ministro si è avvalso di [illegible] comitato tecnico-scientifico. Mi stupisco che un dirigente di quello stesso ministero contesti la fattibilità e la credibilità del decreto. Inoltre l'assessore regionale Alonzo, le cui posizioni politiche sono le stesse di chi oggi contesta, è il principale artefice dell'accordo di programma fra Regione e Provincia sulle scelte da fare». Durante l'accesa discussione che ne è seguita Luciano Asdente (Ud) [illegible] lasciato l'aula. La maggi[illegible] [illegible] comunque votato la pratica.

Minoranze d'accordo, invece, sull'ingresso nella «Sanremo Promotion», la società a prevalente capitale pubblico allargata, da Sanremo, a Ospedaletti, Taggia e Ri per promuovere il turismo comprensoriale. «Anche [illegible] c'è il rischio - ha sottolineato ancora Napoli - che diventi un carrozzone».

Infine la vicenda dello scuolabus del Comune di Badalucco prestato [illegible] quello di Taggia (che non ne ha) per trasportare bimbi dell'asilo nido e delle materne in piscina. Taggia aveva perso [illegible] che l'autista e, a sopperire, erano stati due genitori. Il caso era diventato oggetto di un'interpellanza del «solito» Napoli. «Nei Servizi sociali - ha risposto il vice-sindaco Maurizio Negroni - abbiamo fatto moltissimo. Napoli mi ha offeso. Era venuto a mancare l'autista perché si era licenziato. Comunque intendiamo acquistare quanto prima un mezzo che possa fronteggiare eventuali emergenze»

Bloccati in spiaggia

Libertà negata ai 3 spacciatori [illegible]

[illegible] Rimangono in carcere i tre tunisini arrestati sulla spiaggia libera dei Tre Ponti che avevano trasformato nella loro «centrale balneare» per lo spaccio di [illegible]. Gli extracomunitari, bloccati sabato scor[illegible] dalla polizia giudiziaria del commissariato di Sanremo, so[illegible] comparsi ieri mattina di fronte al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, assistiti dagli avvocati Alberto Pezzini e Luciano Leone.

Al terzetto sono state contestate [illegible] ipotesi di reato di spaccio e detenzione di stupefacenti per il ritrovamento di una quarantina di grammi di eroina che avevano nascosto nella tenda montata sulla spiaggia e tra i propri vestiti.

Con gli arresti della polizia ai Tre Ponti, intanto, il bilancio dei «pusher» di colore assicurati alla giustizia dall'inizio dell'anno ha superato quota settanta, un record che conferma come il mercato al dettaglio dell'eroina sia sempre più saldamente in mano agli immigrati nordafricani. [g. ga.]

Restauro di vecchio ponte

Abuso d'ufficio sotto processo [illegible]

SANREMO. L'ex vice-sindaco di Ceriana sotto processo per abuso d'ufficio. [illegible] dibattimento che vede imputato Daniele Martini insieme a Valeriano Ginestra si è aperto ieri mattina in tribunale a Sanremo con la sfilata dei testi dell'accusa, rappresentata dal pm Giovanni Maddaleni. La questione è legata [illegible] ristrutturazione di un ponte medievale a «schiena d'asino», lavori che Martini avrebbe abusivamente avallato a Gi[illegible] e finiti nel mirino dei carabinieri. In aula [illegible] [illegible] avuta la ricostruzione dei fatti, compre[illegible] la testimonianza del manovale che avrebbe parlato con il vice-sindaco prima di iniziare la gettata di cemento abusiva. Martini, difeso dall'avvocato Luca Fucini, n[illegible] ha presenziato all'udienza e si [illegible] sempre det[illegible] estraneo ai fatti. Il processo (che si basa sull'ingiusto vantaggio patrimoniale) è stato aggiornato al 29 luglio. [g. ga.]

Settimana «nera»

[illegible] a singhiozzo

SANREMO. Uffici postali e succursali di Sanremo e di diversi comuni chiusi, nei prossimi giorni, per rendere possibile una razionalizzazione dei servizi computerizzati.

In ordine cronologico chiudere per prime, l[illegible]edì 5, le agenzie di via Blengino [illegible] Arma, di Agaggio Inferiore e di Badalucco. Martedì [illegible] stessa sorte per quelle [illegible] Poggio [illegible] Sanremo e Baiardo, e mercoledì 7 di corso della Repubblica a Ventimiglia, di Bussana e Ceriana.

Le chiusure continueranno giovedì 8 con [illegible] centro (via Roma), [illegible] Latte. Infine [illegible]nerdì 9 sportelli off limits in due succursali di Sanremo: la 3 di via Galilei e la 5 di via Dante.

«Con l'ottimizzazione infor[illegible] - spiega il direttore di Sanremo Giacomo Caronia - entro l'anno tutti gli sportelli delle poste italiane saranno collegati fra loro con un ampliamento dei servizi offerti». [m. c.]

I sindaci varano il rinnovamento, l'obiettivo è dare ulteriore impulso all'Amministrazione. I nomi e i programmi

Le nuove Giunte di Riva Ligure, Badalucco e Montalto

Liberi professionisti e giovani per dare vigore ai Comuni della Valle Argentina

Giunte rinnovate per Franco Montesano, Romano Bianchi e Angelo Alberti, riconfermati sindaci [illegible] Riva Ligure, Badalucco e Montalto. Inevitabile qualche cambiamento mentre altri sono stati voluti.

Riva [illegible] Cambiano due assessori [illegible] quattro nell'Amministrazione Montesano mentre sono confermati il vice-sindaco Vincenzo Boeri e Jose Sotgia.

Giorgio Giannone, [illegible] [illegible]nni, già consigliere, è il nuovo as[illegible] allo Sport, ai Problemi giovanili e [illegible] Protezione civile. Lorenza Sablone, geometra, anch'essa consigliere comunale nella passata amministrazione, diventa assessore all'Edilizia e all'Urbanistica pubblica e privata. Non saranno più assessori Mauro Polo, che non è stato rieletto, e Gabriele Oreggia che diventa capogruppo della maggioranza. «Una giunta molto ringiovanita - osserva il sindaco Montesano -. In seguito assegnerò altre specifiche deleghe ad altri consiglieri». Domani il Consiglio comunale di insediamento.







Da sinistra i sindaci Angelo Alberti, di Montalto, Franco Bianchi, di Badalucco, e Francesco Montesano, di Riva Ligure

[illegible] La nuova [illegible]strazione si è insediata lunedì. Cambiano vicesindaco e un assessore. Franco Boeri, frantoiano e commerciante d'olio, è [illegible] nuovo «vice» di Romano Bianchi. Sostituisce Mauro Ottonello che, nell'ultimo anno non aveva più frequentato il palazzo comunale. Franco Boeri, molto conosciuto per [illegible] sua attività a favore dell'arte e del turismo, precedentemente era assessore. L'altra «poltrona» è finita a Michele Boeri, coltivatore diretto, consigliere uscente.

«Ho voluto dare continuità alla vecchia giunta - [illegible] Bianchi - nominando Franco Boeri vicesindaco avendo un occhio di riguardo anche per l'agricoltura inserendo una persona che [illegible] molto bene i problemi ad essa legati come Michele Boeri».

[illegible] Da ieri notte [illegible] consiglio comunale è ufficialmente in carica. Il [illegible] di maggioranza si presenta completamente rinnovato. Nessuno [illegible] vecchi consiglieri [illegible] fa più parte. «Nuovi», pertanto, anche vice-sindaco e l'altro assessore. Il primo è Matteo Orengo, studente, 24 anni, il secondo Maurizio Lanteri, coltivatore diretto, 26 anni.

«Ho inserito molti giovani - afferma il sindaco Angelo Alberti -. E intendo in seguito dare anche la delega ai Servizi sociali, scuola e anziani ad un altro "Under 30"». [m. c.]

Da venerdì a domenica in mostra tutti i prodotti della gastronomia

Festa del miele a Montezemolo

Due giorni con le specialità della Langa

MONTEZEMOLO

I percorsi golosi nella terra del miele: tre giorni di festa per incontrare il dolce, il salato, il bello e il buono della vita. Uno slogan accattivante, quello scelto dagli organizzatori della ventesima edizione della fiera regionale del Miele Apiemonte, mostra mercato dell'apicoltura, che si svolgerà a Montezemolo da venerdì a domenica 4 luglio.

Il Gruppo d'Azione Locale Mongioie, la Comunità Montana Alta val Tanaro Mongia Cevetta e il Comune (con il patrocinio di Regione, Provincia, Camera di Commercio, Oasi Naturale Sorgenti del Belbo, Aspromiele) invitano alla scoperta di gusti, sapori, profumi, paesaggi, prodotti tipici, tradizioni, legati a un mondo speciale, sull'ultima collina di Langa, prima di scendere in Liguria: a Montezemolo, la «porta delle Langa» e la capitale del miele di qualità piemontese.

«Con la ventesima fiera si raggiunge anche un traguardo concreto e duraturo per il settore - spiega il sindaco Secondo Robaldo, nel suo saluto -. Penso alla creazione a Montezemolo di un punto vendita al servizio dei consumatori, un laboratorio di riferimento dove anche gli apicoltori possano trovare tutto quello che serve, dalle attrezzature alla consulenza tecnica, per migliorare la propria attività. Contribuendo alla costituzione della Cooperativa Gustanatura - prosegue il primo cittadino - abbiamo deciso di intervenire al fianco dei produttori per incentivare e sostenere la vendita di tutti i prodotti locali, dal miele all'ortofrutta, dalle antiche essenze che si vogliono riscoprire alle nuove produzioni da valorizzare». Dunque appuntamento a Montezemolo: naturalmente! La rassegna regionale dedicata al miele e alle attrezzature apistiche e la Mostra enogastronomica dei prodotti della terra saranno inaugurate alle 17 di venerdì. Alle 19,30 ci sarà la prima visita guidata alla Mostra del legno.



Ventesima Fiera del miele da venerdì a domenica nel borgo medioevale di Montezemolo

Alle [illegible] si svolgerà la presentazione della Fiera dei menu sul tema «I nostri gusti» sabato e domenica i ristoranti «Il Belmonte», «Qui le cose» e «Trattoria Dany» proporranno pranzi e cene ispirati a questa carta. Sabato, dopo la benedizione degli stand, la fiera entrerà nel vivo, anche [illegible] la premiazione (alle 15) dei bambini e ragazzi che hanno partecipato al tradizionale concorso, collegato alla manifestazione. Per gli alunni delle scuole elementari erano possibili due tipi di prova: il disegno su «Le api verso il Duemila» per le prime e seconde classi e il tema sullo stesso argomento per il triennio [illegible]sivo. Per il biennio [illegible] premiate la [illegible]da elementare di Scagnello (Danise Gambone, Giorgia Ruella, Giulia Ugo) per un lavoro di gruppo e Isabella Sigaudo della prima elementare di Ormea per un'opera singola. Per il triennio, i premi: classi di Scagnello per un lavoro di gruppo, Marta Gavuzzi della quarta elementari di Cu[illegible] Borgo San Giuseppe, Davide Sciandra e Annalisa Zoppo della quinta elementare [illegible] Montezemolo.
Gli alunni delle medie inferiori erano chiamati a svolgere un tema su «Api in inverno». I premiati: Giulia Pizzorno, Thomas Comparato e Alice Bellini della prima A di Carcare, Linda Ferrero della seconda della media di Bagnasco.

Il tema per le superiori aveva come titolo «L'importanza dell'ape nell'organismo agricolo eco-compatibile»: ha vinto il lavoro di gruppo realizzato dagli studenti Loris Mo, Andrea Frascheri, Matteo Rovea e Massimiliano Zerrillo della prima S dell'Itis di Cairo Montenotte. La serata si concluderà con spettacoli e musiche itineranti. La giornata di domenica [illegible] un'impronta specialistica, con il convegno tecnico-scientifico internazionale sull'apicoltura, «Apicoltura anni 2000». Interverranno gli esperti Luca Allais della Commissione tecnico-sanitaria dell'Unapi (Primi risultati della sperimentazione sull'uso di acidi organici e oli essenziali nella lotta alla varroa), Carlo Olivero del Catac di Cuneo («La caratterizzazione dei mieli della Comunità Mon[illegible] Alta val Tanaro Mongia Cevetta»), Giuseppe Ballauri, presidente del Gal Mongioie «Vivere la montagna».

Sabato solenne cerimonia alla Mortola

Il Premio Hanbury nel ricordo di Einaudi

Si ispira alla cultura floricola e botanica
L'imperiese Bertone primo nella narrativa

Stefano

VENTIMIGLIA

Quaggiù, in questa oasi verde e profumata, sospesa tra la Mortola e il a soffio dal confine francese, veniva volentieri, e a questo concorso aveva creduto dall'inizio e dall'interno, autorevole membro della giuria. E sabato, quindi, il Premio Giardini Botanici Hanbury, felicemente giunto alla edizione, non potrà che aprirsi un ricordo di Giulio Einaudi, l'editore che tanta parte ha avuto nella cultura italiana dell'ultimo colo, e da poco scomparso.

L'appuntamento, nella storica villa al centro del lussureggiante parco, per le 16,30, con l'omaggio a «Giulio Einaudi e il giardino». Sarà anche l'occasione, per ripercorrere, la rievocazione della figura e dell'attività dell'editore, le tappe principali della manifestazione, nata da una costola del prestigioso Premio Grinzane Cavour e ad esso legata. Scopo? Promuovere la cultura dei fiori e del paesaggio, segnalando, come dice il coordinatore Giuliano Soria, «testi d'architettura, botanica, fotografia e creatività, dedicati allo spirito della natura e alla letteratura giardini, intesa anche come metafora della vita».


L'editore Giulio Einaudi

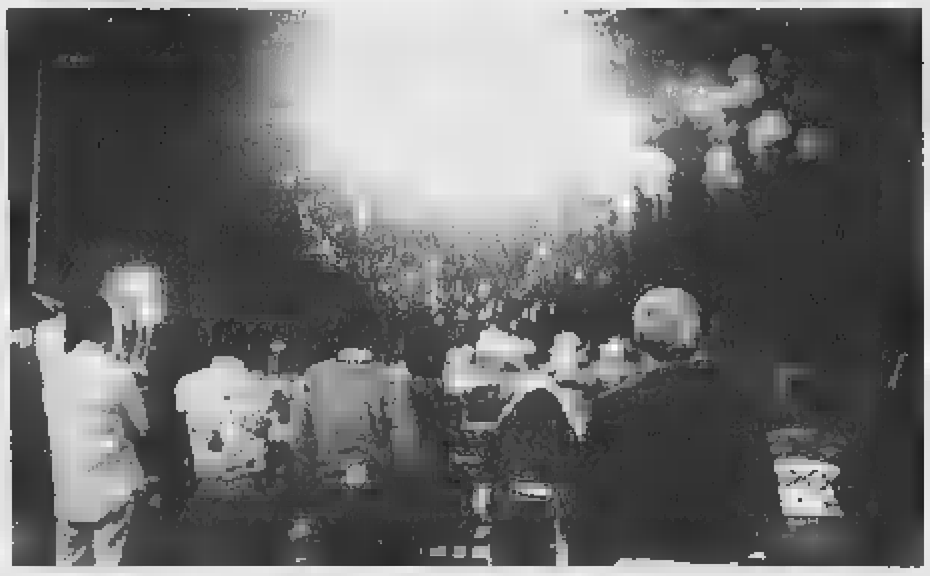
E ce n'era davvero bisogno, anche in una costa ligure deturpata dal saccheggio edilizio degli anni Sessanta. Non a caso, il Premio si inserisce in un progetto di più ampio respiro, volto alla realizzazione di «parchi culturali», che valorizzino luoghi letterari, paesaggistici, architettonici e storici del Piemonte e Liguria. Qui, nel Ponente, è già decollato con successo: è quello delle Alpi Marittime, dedicato a Boine, Calvino, Novaro, Ruffini e all'impressionista Monet, ospite (e vedutista) di Bordighera.

E vincitore del Premio Giardini Hanbury, quest'anno, nella sezione libri di narrativa (dove prevalga in modo determinante il sentimento dell'ambiente e della natura), è l'imperiese Giorgio ne, di Porto Maurizio, docente di Filologia italiana all'Università di Genova: la giuria, presieduta da Marella Agnelli, ha scelto il suo «Lo sguardo escluso» (Interlinea), in cui propone un affascinante itinerario storico, letterario e interpretativo sul paesaggio. altre sezioni, i premiati sono Vincenzo Cazzato («La memoria, il tempo, la storia nel giardino italiano tra '800 e '900») e il fotografo Carlo Avataneo («Il parco reale di Racconigi»).

Alle 22,30 primo spettacolo pirotecnico valido per il campionato del mondo

E' notte di fuochi a Sanremo

Quattro Paesi in gara


Spettatori ammirano gli spettacoli pirotecnici durante uno dei precedenti campionati del mondo sanremesi

SANREMO

Terzo appuntamento con il campionato mondiale dei fuochi artificiali. Per sei giorni, da questa sera al 10 luglio, il cielo di Sanremo si illuminerà di mille fiori di fuoco. Quattro nazioni in gara, in una sfida fra tradizioni e capacità «pirotecniche»: Cina, Spagna, Brasile e Italia, quest'ultima con tre differenti spettacoli. Cercheranno di superarsi nella magica arte del dominio del fuoco. Lo faranno, sfruttando al meglio delle proprie capacità, la terra, il mare, e naturalmente il cielo, sfidando la legge di gravità e costruendo e propri arabeschi, con la foggia di fiori, ma anche di disegni geometrici e raffigurazioni di elementi naturali in una policromia ricca di fascino e di suggestioni.

Una giuria «tecnica» stabilirà la classifica. , accanto, opererà una commissione popolare che voterà servendosi del pieghevole distribuito da «La Stampa» che si potrà anche trovare in tutti i supermercati Conad della Provincia.

«Gli spettacoli pirotecnici contribuiscono alla comune felicità» Giuseppe Antonio Alberti nel Trattato dei fuochi d'artificio pubblicato nel 1749. E alle soglie Duemila, ricordando il pubblico delle due passate edizioni del «Mundial» di Sanremo, si può tranquillamente affermare che l'affermazione è ancora più che mai attuale.

I fuochi verranno lanciati dalla parte terminale del molo lungo vecchio porto. Di fronte, sulla banchina di Portosole, come in passato, verrà realizzata un'area vip. In tutto 12 «spari», in sere, duemila per sera. Con cartucce anche di 40 centimetri di diametro che in cielo formeranno una «rosa» colorata di 400 metri di diametro.

Il via questa sera con lo spettacolo della «Costa Vito» di San Pietro Niceto (Sicilia), vincitrice dell'edizione '98. Il 2 luglio, saranno di scena i brasiliani della «Cipex» della regione di Mina Gerais, reduci dai successi del Carnevale di Rio. Napoletani (Pirotecnica Italia) i protagonisti dell'appuntamento del 4 luglio.

Il 6 scenderanno in campo gli spagnoli. Poi toccherà alla Jiangsu Jianhu di Pechino (8 luglio), l'unico gruppo professionale cinese che cura ricerca integrata, produzione, gestione e di fuochi artificiali con 33 fabbriche e una produzione di mila cartoni e la creazione di almeno 300 novità all'anno.

La Parente Fireworks, organizzatrice del campionato, il 10 chiuderà fuori concorso i «fiori di fuoco».

L'inizio degli spettacoli è previsto alle 22,30. La durata massima di ogni competizione sarà di 25 minuti. Basta dividere per duemila per contare quanti i «botti» al secondo. I fuochi artificiali si potranno ammirare dall'intero lungomare e dalle colline. A costo zero. [g. p. m.]

Nel programma, teatro dialettale, concerti, musica classica, moderna, celtica e show per bambini

Due mesi di spettacoli nell'entroterra savonese

Una trentina i Comuni interessati. Inizio sabato, conclusione il 31 agosto

SAVONA

Prende il via nel fine settimana la lunga serie di spettacoli che interesserà, per complessivi 55 giorni, l'entroterra del Savonese. Da rilevare, tra l'altro, che verrà riproposta la rassegna «Alla scoperta dell'entroterra» con il teatro dialettale e le commedie brillanti. Ognuno dei Comuni ha potuto scegliere una compagnia.

I generi proposti, oltre al teatro dialettale e al genere «leggero», riguardano concerti di corali, strumentali, spettacoli di musica classica e moderna, musica celtica e rinascimentale, country e infine spettacoli per i bambini.

«Alla scoperta dell'entroterra ligure» prenderà il via sabato e si concluderà il 27 agosto. Le località interessate Murialdo, Testico, Boissano, Cisano, Cosseria, Balestrino, Mioglia, Vendone, Castelbianco, Garlenda, Vezzi Portio, Nasino, Zuccarello, Stellanello, Roccavignale, Castelvecchio, Pallare, Erli, Onzo, Villanova, Calizzano, Calice, Casanova, Altare, Giustenice, Sassello, Toirano, Pontinvrea, Osiglia, Stella, Tovo.

Le compagnie e i gruppi sono «Il Millennio», «La Torretta», «Gli Zanni», «Mastrocigliegia», «A Campanassa», «Romantos», «Myrddin Quartet», «Erba Matta», «Letimbro», «Don Bosco», «Spiritual Songs», «Vagone dei Comici», «Blackness Singers», «Archimede», «Wild Horses», «Antigone», «Arti Classiche Savona», «I Musicanti Itineranti». [a. r.]



Il comico televisivo è atteso lunedì alla manifestazione abbinata alla Lotteria Italia

Con Teocoli si ride alla «Battaglia»

Domenica a Ventimiglia corteo fiorito con la «velina» Marina Graziani e Sandra Milo

VENTIMIGLIA

Conto alla rovescia per la Battaglia di Fiori. Mancano ormai pochi giorni, e l'atmosfera di festa e intenso lavoro organizzativo si sente in tutta la città. Mentre continuano le manifestazioni collaterali, che quest'anno comprendono un concorso di favole, uno di sculture, serate di festa in riva al mare, spettacoli di bambini e miss, è sempre più vicino il clou.

Domenica alcune vie del centro e del lungomare saranno chiuse al traffico. Diventeranno il circuito che sarà percorso da dodici carri fioriti e altrettante bande folkloristiche di tutto il mondo. Lo spettacolo si animerà con il lancio del tradizionale dei fiori tra i protagonisti sui carri e il pubblico: un'esplosione di colori e profumi che rendono unica la Battaglia di Fiori. Quest'anno la manifestazione è stata abbinata, per la seconda volta, alla Lotteria Italia.

La Battaglia porterà anche qualche vip: l'attrice Sandra Milo, presidente [illegible] di miss, la soubrette Cannelle, che sarà la madrina della manifestazione e la cantante Rita Forte, che animerà la premiazione di domenica sera e la «velina» Marina Graziani. Lunedì, invece, Teo Teocoli si esibirà in piazza, per concludere la parentesi di festa.

Continuano intanto le prevendite dei biglietti. Sedersi [illegible] tribune in via Veneto, all'ombra, in via Veneto, costa 50 mila lire: biglietti all'agenzia Avast di Ventimiglia e all'agenzia Di Cagno (tel. 0184-265204). Quelli per il circuito costano 15 mila lire, e [illegible] anche in tutte le stazioni ferroviarie, da Chiavari a Ventimiglia: chi lo compra qui, presentando il tagliando de La Stampa, ottiene [illegible] sconto di 4 mila sul ticket della Battaglia. Chi si presenta ai botteghini domenica, con La Stampa delle edizioni del Piemonte, paga il biglietto 10 mila lire, la stessa offerta speciale riservata agli abitanti di Ventimiglia. [d. bo.]

«Tafelmusik» alla Palazzina San Lorenzo dell'Expo con brani di Telemann

Poesia: il Nobel Milosz al Ducale

Genova Film Festival, arrivano i «corti»

LA NOTTE

Il Cinema Film Festival con un «corto» che è piaciuto a Robert Redford [illegible] Magazzini del Cotone, il Premio Nobel Milosz al Ducale, la musica e la gastronomia alla Palazzina San Lorenzo fra gli appuntamenti della serata. A Camogli via alla Rassegna Jazz del Golfo Paradiso.

GENOVA. Czeslaw Milosz, lo scrittore polacco Premio Nobel per la Letteratura [illegible] è ospite questa sera, alle 21, nel Cortile Maggiore di Palazzo Ducale, del penultimo appuntamento con [illegible] Festival Internazionale di Poesia «Genovantanove». Alla serata, condotta da Pietro Marchesani, interverrà Ruggero Pierantoni. Alle 18, Czeslaw Milosz incontrerà [illegible] pubblico alle 18 alla Libreria Mondadori, in Via XX Settembre.

Prima giornata di Genova Film Festival organizzato dall'Associazione Culturale Daunbailò al Cineplex del Porto Antico con diversi appuntamenti, fra cui la sezione dedicata al concorso nazionale per corti e cortometraggi, dalle 18 alle 22,30. Fra i film in programma anche «Elvis dead at 56», [illegible] Giorgio Bonecchi, di Varese, selezionato lo scorso [illegible] da Robert Redford per partecipare al Festival del Cinema indipendente «Sundance» che l'attore organizza in pieno deserto.



A Robert Redford è piaciuto «Elvis dead at 56»: stasera proiezione al Cineplex

Musica e gastronomia, questa sera alle 20,30, alla Palazzina San Lorenzo, nel Porto Antico. Nell'ambito del Festival Internazionale di Musica da Camera «Genova Musica Antica», organizzato dal Collegium Pro Musica, è in programma un concerto di musiche di Telemann abbinato a un banchetto, secondo la tradizione della Tafelmusik. Sul palco l'orchestra dell'Ensemble Continuum [illegible] Walter Mammarella, Paolo Cantamessa, Ezio Rizzon, [illegible] Cavasanti e Daniele Bovo. Ingresso lire [illegible] mila.

Nel centro storico proseguono questa sera all'Archivolto Mongiardino le serate gastronomiche della rassegna «Esplosione [illegible] sapori». Salsa e merengue, [illegible] 23, al Matilda Estate Caffè Latino, in Corso Italia.

Cinema e gelato omaggio a Villa Croce, per il pubblico della rassegna cinematografica estiva all'aperto «Art & Movies» che questa sera, alle 21,30, presenta «Matrix», il film [illegible] Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves e Laurence Fishburne.

Al Teatro Carlo Felice è in programma domenica, alle 15,30, la replica dell'opera lirica «L'amico Fritz», di Pietro Mascagni. Direttore d'orchestra Maurizio Arena, regia [illegible] Grischa Asaparoff.

CAMOGLI. Si apre questa sera, alle 21,30, in Piazza Colombo, nel Porticciolo di Camogli, la [illegible]cesima rassegna [illegible] jazz tradizionale del Golfo Paradiso promossa da Regione Liguria, Provincia di Genova, Apt, Comuni e Pro Loco, in collaborazione [illegible] il Louisiana Club. In scena l'Orchestra del Titanic, con il pianista Stefano Bollani, nuovo talento 1998 del referendum della rivista «Musica e Jazz», il grande fisarmonicista Antonello Salis, che gli appassionati ricordano accanto ad [illegible] del calibro [illegible] Lester Bowie, Nana Vasconcelos, Anthony Brax[illegible]. Con Bollani e Salis la graffiante chitarra di Riccardo Onori (Tre[illegible] Grandi, Dirotta [illegible] Cuba), Lello Pareti [illegible] basso e Walter Paoli alla batteria. L'ingresso al concerto è libero.

Rapallo e i [illegible]

Starhotel, i segreti dell'Auditel Novità all'Acquario dell'Expo

DA VEDERE

Tutto quello che avreste voluto sapere sull'Auditel, oggi allo Starhotel, una gita in battello [illegible] Porto di Genova o la visita all'Acquario nell'agenda di oggi.

GENOVA. Si parlerà di Auditel, oggi (9,30) allo Starhotel di Corte Lambruschini, nel convegno nazionale «Indici d'ascolto e i loro riflessi sui media» organizzato dal Consiglio Regionale e dal Comitato Regionale per i servizi radiotelevisivi. In programma un serrato confronto fra emittenza pubblica e commerciale, con la partecipazione di molti esperti del settore.

La cooperativa Battellieri del Porto [illegible] Genova organizza il giro dello scalo marittimo con partenze che si susseguono per tutta la giornata. La prima corsa è in programma alle 10, l'ultima alle 17, con imbarco davanti all'Acquario, a Ponte Spinola. Per informazioni, tel. 010/26.57.12.

L'Acquario [illegible] Genova offre molte novità ai visitatori, fra cui la nuova sala dell'Ambiente Mediterraneo, sede ligure del progetto «Onde del Mare», oltre agli eccezionali parti delle foche ospitate nel grande parco marino [illegible] Porto Antico.Dal 4 al 31 luglio prevista l'apertura straordinaria fino alle 23. Sconti ai lettori della Stampa grazie al coupon pubblicato ogni giorno nelle pagine di «Liguria Estate». Nella Loggia degli Abati di Palazzo Ducale, fino a domenica 4 luglio è aperta la mostra «La questione dell'aura», [illegible] opere di Ulrich Elsener e Ampelio Zappalorto. Una mostra-confronto fra il lavoro dei due artisti, fra Zurigo, Genova e Zurigo, sulla base di una problematica comune, in una indagine a livello estetico e sociologico.

Sempre al Ducale, nel Porticato, oggi alle 19, presentazione del numero di «Poesie-Rencontres» dedicato ai poeti liguri contemporanei, curato da Francesco De Nicola, [illegible] introduzioni di Marc Porcu e Monique Boccelli. Ingresso libero.

Al Centro Civico Remigio Zena, in Salita del Prione 26/1, si può visitare la mostra dei pittori Guido Liberti e Maurice che resterà aperta fino a sabato 3 luglio, dalle 15 alle 18, dal lunedì al giovedì, sabato dalle 16 alle 19,30 (venerdì e domenica chiuso).

[illegible] Settima edizione del Premio di Poesia la Campana. Le poesie dovranno [illegible] inviate alla Pro Loco di Recco. Per informazioni, tel. 0185/722.440.

[illegible] Nella nuova sede di Rapallo della Cassa di Risparmio di Alessandria, sul Lungomare Vittorio Veneto, angolo Piazza Martiri della Libertà,è aperta, domani, una interessante esposizione di gioielli d'epoca realizzati dall'Orafa Valenzana dal 1850 al 1980.



L'arte di Valenza in mostra a Rapallo

MOSTRE

[illegible]

VILLA CROCE

Magnum Cinema

Nel Museo d'arte contemporanea di Villa Croce, in Via Jacopo Ruffini, 3, si inaugura domani, alle 18, la mostra «Magnum Cinema», un viaggio dentro la storia del cinema attraverso le fotografie della Magnum che sarà aperto con l'intervento dell'assessore alla Cultura del Comune di Genova Ruggero Pierantoni. La mostra resterà aperta fino al 19 settembre. Orari: dal martedì al sabato 9-19, domenica 9-12,30, lunedì chiuso.

ELLEQUADRO

Opere della Mori e Pini

Alla Galleria Ellequadro, a conclusione del ciclo «10 [illegible] più 10» è stata inaugurata lunedì la mostra «cosmogonie ctonie», con le opere di Maria Mori e Guido Pini.

RAP[illegible]

In arrivo Jacono

Al Teatro Auditorium delle Clarisse è in allestimento una grande mostra del pittore e illustratore Carlo Jacono (conosciutissimo, tra l'altro, per le copertine del «Giallo Mondadori» e di «Segretissimo» intitolata «Guerrieri e nudi». La mostra, che sarà inaugurata il prossimo 16 luglio, resterà aperta fino alla fine del mese.

CORNIGLIANO

Installazioni artistiche

Al Centro Civico di Cornigliano è aperta fino a sabato 3 luglio la mostra «Il velo dei movimenti», con le installazioni artistiche di Wener-Hosen, Robert Schmidt-Matt e Lorenzo Mussobrio.La mostra si pone come continuazione dei rapporti avviati a Berlino con una esposizione di tre artisti artisti genovesi.Orario dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 19, sabato dalle ore 9 alle ore 14. Ingresso libero.

PR[illegible]

Le foto di Antonella Picone

Nel loggione superiore [illegible] Palazzo Doria-Spinola, sede della Provincia di Genova, è aperta fino a sabato 3 luglio una interessante mostra fotografica di Donatella Picone che ha come tema «le coppie miste» formate da uomini e donne di diverse razze e religioni.

SANTA MARGHERITA

La Pinacoteca del Rainusso

Al Pio Istituto Pellerano-Rainusso di Santa Margherita è stata inaugurata una grande pinacoteca con le opere frutto del lascito di Ada Sabatucci, un patrimonio formato da dipinti di epoche diverse. La pi[illegible] è stata realizzata con la collaborazione della Soprintendenza ai Beni Artistici e Culturali [illegible] Mantova.

PALAZZO SPINOLA

Notturno in Galleria

Per il terzo anno la Galleria Nazionale di Palazzo Spinola apre le proprie sale il sabato sera fino a mezzanotte. L'apertura serale sarà l'occasione per visite tematiche intorno alla mostra «Nuits d'antan: 120 veilleuses a Palazzo Spinola».

PEGLI

Giovanni Mazza a Qui Arte

Alla Galleria Qui Arte di Genova Pegli espone, fino a dopodomani, il pittore Giovanni Mazza nella mostra «Realtà, contenuto e forma». Orario: 17-22.

S. MARIA DI CASTELLO

Cd sui paramenti

Sono diventati un Cd Rom i paramenti del monastero dei Santi Giacomo e Filippo. Il Cd rom è stato realizzato [illegible] Carla Cavalli Traverso, [illegible] Servizio Programmi e Strutture Culturali della Regione Liguria. I paramenti del monastero genovese, conservati a Santa Maria di Castello dopo la chiu[illegible] del monastero e il trasferimento delle suore, rappresentano un patrimonio artisti[illegible] poco conosciuto.

STUDIO [illegible]

Espone Giuliano Menegon

Inaugurata presso lo Studio Ghiglione, in Piazza San Matteo, la mostra personale [illegible] Giuliano Menegon. Il catalogo della mostra, che chiuderà i battenti oggi, è curato da Matteo Fochessati. Orario: 9,30-12,30 e 15,30-19,30.

[illegible]

Nuovi orari estivi

Per far fronte al numero crescente di visitatori, incuriositi dalle nuove installazioni interattive appena arrivate, il Museo Nazionale dell'Antartide inaugura gli orari estivi, dal 1— giugno al [illegible] settembre la struttura resterà aperta, dal martedì alla domenica dalle ore 14 alle ore 22.

PALAZZO REALE

Aperture straordinarie

Sino [illegible] fine [illegible] ottobre, apertura domenicale straordinaria [illegible] 9 alle 20, della Galleria di Palazzo Reale. [illegible] sabato 5 giugno al 25 settembre la galleria sarà aperta anche al sabato.

Tre giorni di manifestazioni tradizionali per la Madonna patrona della città

Chiavari in festa per N.S. dell'Orto

Celebrazioni religiose, fiera e spettacolo pirotecnico

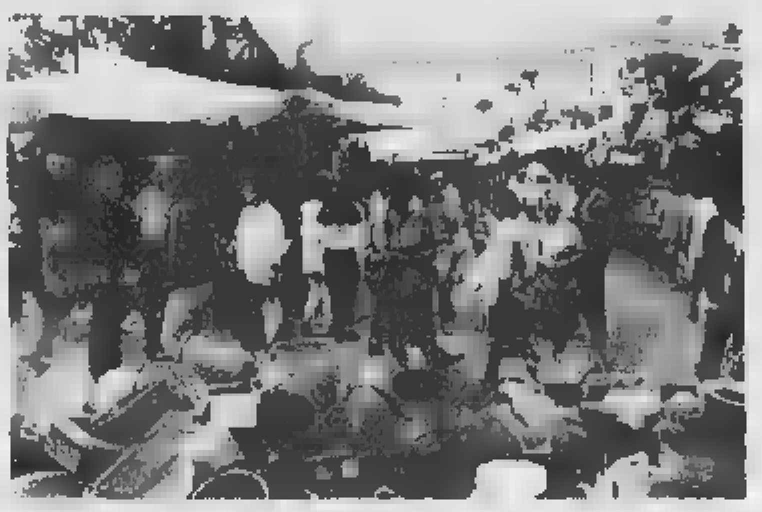
CHIAVARI

Da domani, per tre giorni, Chiavari sarà in festa per le celebrazioni di N.S. dell'Orto, patrona della città e della diocesi. La festa più grande e più sentita per i chiavaresi.

I punti salienti per la parte religiosa sono: domani mattina alle 10,30 in cattedrale l'offerta dei fiori alla Madonna da parte dei bambini: sabato 3, alle 18, la [illegible] solenne celebrata dal Cardinale Dionigi Tettamanzi, arcivescovo di Genova e alle 21 la processione con l'Arca della Madonna lungo le strade del centro.

La parte religiosa continua anche domenica 4 con la messa [illegible] ringraziamento alle 18; lunedì 5 la giornata dedicata agli ammalati, con una Messa alle 17 durante la quale il vescovo di Chiavari, Alberto Maria Careggio, benedirà gli ammalati.

Martedì conclusione dei festeggiamenti; celebrazione eucaristica nel ventottesimo anniversario della morte di Monsignor Francesco Marchesani, indimenticato vescovo di Chiavari.



Bancarelle in centro a Chiavari per la tradizionale fiera di luglio FOTO [illegible]

La festa per i chiavaresi viene completata da alcuni appuntamenti classici: durante i tre giorni in piazza N.S. dell'Orto si svolge la lotteria organizzata dalle Dame e Damine di San Vincenzo a favore dei meno abbienti della città: venerdì la «fiera [illegible] luglio», manifestazione che si avvicina alla grande fiera di S. Antonio; alle 21,15 davanti alla cattedrale il concerto del Coro Antoniano diret[illegible] da padre Costanzo. Sabato 3 luglio, verso le 22,30 dopo il rientro della processione, spettacolo pirotecnico sul lungomare.

La fiera del 2 luglio non ha l'attrattiva di quella di S. Antonio, anche perchè si svolge in una sola giornata, ma è comunque [illegible] delle più grandi fiere del Levante ligure. Non ci sono gli abusivi, appunto per la [illegible] durata [illegible] un solo giorno, non ci sono le piante e gli attrezzi agricoli sul Lungoentella, [illegible] le strade del centro sono tutte occupate dalle centinaia di ambulanti che arrivano da mezza Italia. La porchetta, anche se in piena estate, sarà come sempre la regina incontrastata della fiera che in questa occasione si rivela come un ampliamento a dismisura del mercato settimanale del venerdì, [illegible] qualche pelapatate in più.

Lo spettacolo pirotecnico sul lungomare ha il solo difetto di svolgersi [illegible] stessa sera del gran finale di Rapallo. E' sempre più che dignitoso, ma purtroppo [illegible] regge [illegible] confronto.

(g. vi.)

Allievi dell'Avanzini

«Battesimo» del paracadute per studenti

GENOVA. Fine anno scolastico [illegible] il battesimo dell'aria, anzi [illegible] l'emozione, oltre che per i «quadri» con promossi e respinti, anche del lancio [illegible] il paracadute, per un [illegible] di studenti genovesi dell'Istituto Avanzini di Genova.

Guidati dal vicepreside Guido Paolo Ancona, Simone Ozzello, Gabriele Destito, Cristia[illegible] Frisina, Alejandro Cabrera e, per la categoria genitori, l'avvocato Claudio Renzini hanno effettuato il lancio, da quota 1500 metri, a Casale Monferrato, presso l'Accademia Paracadustica Italiana, sotto gli occhi dell'istruttore Michele Calabre[illegible].

Con gli studenti dell'Avanzini, anche [illegible] signora sessan[illegible] ha voluto provare l'ebbrezza del lancio, in tandem con Calabrese, [illegible] ben 4 mila metri di quota.

Tutti i partecipanti ai lanci hanno ottenuto il brevetto, che si rivelerà utile, sostengono gli insegnanti, anche a terra, alle prese con lo studio e i problemi scolastici.

(m. b.)

Un volume e una serie di spartiti, riuniti in cartellina, a cura di Gian Enrico Cortese, Gino Tanasini e Daniele Calcagno

Simone Molinaro, un grande della musica fra '500 e '600

Al compositore genovese il primo dei «Quaderni» editi da S. Marco dei Giustiniani

Roberto Iovino

L'articolato e difficile mondo dell'editoria genovese ha spesso affrontato in questi decenni il campo, estremamente controverso, della musica. La Sagep, ad [illegible]pio, ha dato vita negli Anni Novanta ad una collana dedicata ai rapporti fra Genova, appunto, e la musica. E la De Ferrari annovera alcune monografie interessanti fra le quali si può ricordare una vita di Paganini scritta da Edward Neill. Ci sono, poi, casi isolati, [illegible] pure estremamente rilevanti. Fra i tanti, il bel volume di Maria Rosa Moretti, [illegible] e costume a Genova» (Pirella editore). Proprio [illegible] questi giorni il panorama [illegible] è arricchito di una nuova, interessante ed originale iniziativa. L'ha presa Giorgio Devoto [illegible] Edizioni San Marco dei Giustiniani, [illegible] tradizionalmente interessata [illegible] campo letterario che ha varato una serie di «Quaderni di [illegible] in un'unica, elegante cartellina [illegible] riuniti un volumetto di ottanta, cento [illegible] carattere monografico e uno spartito musicale.

«La mia casa - spiega Devoto - è attiva dal 1978. Non mi sono mai occupato [illegible] musica, anche se il settore mi ha sempre attratto. Parlando con alcuni studiosi è na[illegible] l'idea di queste cartelline con l'abbinamento dello studio critico con lo spartito musicale. La mia intenzione è di curare almeno una uscita all'anno, se possibile anche due».

La prima cartellina, pubblicata con il patrocinio dell'Assessorato al Patrimonio culturale dell'entroterra e del mare [illegible] Provincia, è dedicata a Simone Molinaro, compositore gen[illegible] vissuto fra la fine del Cinquecento e il Seicento.

Ne sono autori due attenti studiosi del periodo, Gian Enrico Cortese e Gino Tanasini, affiancati da un altro storico della vita musicale genovese, Daniele Calcagno che ha curato il regesto dei documenti di archivio. I tre hanno al loro attivo diverse pubblicazioni sulla storia musicale genovese: in particolare si cita una storia della scuola musicale genovese tra XVI e XVII secolo, edita, alcuni anni fa, dalla Graphos.

Nella [illegible] pubblicazione, nell'arco di tre capitoli, Tanasini e Cortese analizzano l'ambiente musicale cittadino del tempo, la vita e l'opera di Molinaro e i due centri dell'attività del compositore, ovvero la Cappella del Duomo e la Cappella di Palazzo Ducale. Il volumetto di una novantina di pagine è completato dal catalogo delle opere e dall'approfondito lavoro di Calcagno. Scritto in [illegible] stile agile, il libro nel ricostruire una figura artistica di primo piano contribuisce anche a inquadrare l'ambiente genovese nella sua giu[illegible] posizione nella cultura fra Rinascimento e Barocco. Completano l'opera alcuni interessanti spartiti, naturalmente di Molinaro, trascritti da Cortese e Tanasini e divisi in due sezioni: una parte profana con una sestina a quattro voci e tre canzonette; e una sacra con cinque mottetti da 5 a 8 voci.

[illegible]

Vacchino presidente Anec

Walter Vacchino, titolare del Teatro Ariston [illegible] Sanremo e [illegible] altre sale nella Città dei Fiori è stato riconfermato all'unanimità presidente ligure dell'Associazione nazionale esercenti cinema e cinema-teatri (Anec). Vacchino - informa una nota dell'Agis - ha anche ottenuto vivi apprezzamenti per l'operato svolto alla guida dell'Associazione e per l'impegno profuso nell'interesse della categoria. Nel ruolo di vicepresidente [illegible] stati eletti Dino Bologna, Lorenzo Passalacqua (con l'incarico anche di tesoriere), Amedeo Repossi, Oscar Simonetti. Del direttivo Anec fanno parte [illegible] Gianfranco Senarega, Pierangelo Saviane, Giancarlo Giraud, Giovanni Bruno, Daniele Taddei, Alberto Passalacqua, Fiammetta Giannini e Franco Proietti per la Provincia di Genova. Per Savona Lorenzo Pisani, Andrea Falciola per Imperia e Luciano Beltramo e Dino Bologna per La Spezia. I piccoli esercenti sono rappresentati [illegible] Lorenzo Frumento e Aldo Bergaglio.

(m. b.)

Calcio d'estate, il torneo avanza insieme a [illegible] voci: Gulino nuovo tecnico del Rapallo?

«Rottigni-Marchesotti», gol e mercato

La Grassorutese sta per concludere cinque «colpi»

RAPALLO

Quattro [illegible] in archivio alla 39a edizione [illegible] Rottigni Marchisotti in corso di svolgimento al Ferrando di Cornigliano ed al «Gallotti» di Rapallo. Dodici le squadre impegnate in riviera, nel girone A si conosce già il nome della prima qualificata: [illegible] Ambra/Autotrasporti Nucera.

Arma vincente dei lavagnesi la difesa, con appena una [illegible] subita in due incontri. Attacco non certo molto prolifico, ma quanto basta per viaggiare a punteggio pieno grazie al 2-1 contro la Polleria Parodi ed il 2-0 contro il Sabot American Bar. Ambra/Nucera [illegible] presenta in organico giocatori che nel Tigullio rappresentano... una certezza: da Celeri a Dagnino, da Scotto a Giuliani, [illegible] ancora i due Nucera, Camezzana, Garbarino, Francato e Bellolio. Contro Sabot, vantaggio maturato in seguito ad [illegible] [illegible] Oneto [illegible] angolo battuto da Celeri, e raddoppio dello stesso «Giuse» di rapina. Nell'altro incontro della serata, relativo sempre al girone B, 5-3 in Polleria Parodi-Autofficine Benazzi. [illegible] fila genovesi decisivo l'ingresso di Rozzi, [illegible] nel primo turno: per la punta busallese subito una tripletta, giusto per presentarsi (di Dalmonte e Fregatti le altre reti; Cocuzza, Palmieri e Cortese per gli sconfitti). Classifica del girone B: Bar Ambra/Autotrasporti Nucera p. 6; Autofficina Benazzi e Polleria Parodi 3; Sabot American Bar 0. L'ultimo turno di questo girone eliminatorio, domani sera, prevede Nucera-Benazzi e Sabot-Parodi.

Stasera 2° [illegible] per il girone C con alle 20,50 Photo Shop-Moquettes Man e alle 21,50 Alzati Lazzaro-Pasticceria Riviera Autoscale Olivari. Il girone è giudicato dagli addetti ai lavori il più equilibrato: nel primo turno successo di Photo Shop su Alzati Lazzaro per 3-2 (Perelli, Martini [illegible] Olcese a segno per i «fotografi»; il duo d'attacco della Capera[illegible] formato [illegible] Narizzano e Martinelli per gli sconfitti) e per Pasticceria Riviera/Autoscale Olivari su Moquettes Man per 2-1 (doppietta del sammargheritese Marco Costa, rete dei battuti di Sica).

Al «Gallotti» si opera pure a livello di mercato, [illegible] ultime dicono che Giuseppe Gulino sarà il prossimo allenatore del Rapallo; il Sestri Levante, dopo Calisi, Gagliardi e Ravecca, è interessato a Piccardo del Camogli; la Grassorutese è pronta a realizzare cinque colpi: Cella, Bolasan e Pasticcio dell'Entella, Costa e Schiappacasse del Sestri Levante. [g. a.]



Dagnino, a destra nella foto con la maglia dell'Entella, è protagonista al torneo

Il «Lainetti» è dell'Entella

Per la società organizzatrice [illegible] trionfo nel torneo giovanile

CHIAVARI

Non si fa torto alle società e alle squadre vincitrici dell'8° Trofeo Lainetti dicendo che la [illegible] dominatrice [illegible] torneo è il club organizzatore, l'Entella, che ha ideato e portato a termine una manifestazione lunga [illegible] mese con 110 partite, 50 squadre e 23 società tra Genova e La Spezia.

Negli Allievi successo dell'Albaro che ha sconfitto l'Entella 3-0. Alle loro spalle Villaggio, S. Stefano, Sestri Levante, Riva-Samba, Calvarese, Don [illegible] e Bogliasco. Miglior portiere Celesto (Albaro), capocannoniere Sidoli (Villaggio), miglior giocatore Rei (Entella). Nei Giovanissimi primo posto all'Entella (2-0 col Sestri). Seguono Marassi, Ligorna, Calvarese, Villaggio, Lavagnese, Riva. Miglior portiere De Cais (Entella), capocannoniere Moretti (Marassi), miglior giocatore Moggia (Sestri). Negli Esordienti '87 il Ri[illegible] ha [illegible] meglio sull'Entella: 4-1. Seguono Recco, Mazzetta, Rapallo, Goliardica, Amicizia S. Rocco, Pontedecimo. Miglior portiere Martorelli (Pro Recco), capocannoniere Colmano (Riva), miglior giocatore Farris (Recco). L'8° Memorial Lainetti va all'Entella con 19 punti.

Negli Esordienti '[illegible] il S. Stefano vince la la finale con il Rapallo: 1-0. Seguono Goliardica, Albaro, Calvarese, Riva, Marassi, Sestri, Entella. Miglior giocatore è Di Candia (S. Stefano), miglior portiere Antonazzo (Rapallo), capocannoniere Faglieno (Rapallo). Nei Pulcini '89 il Genoa batte il Rapallo 2-0 e si aggiudica su Entella, Goliardica, Foce e Riva. Miglior giocatore è Niccolò Vernazza (Genoa), miglior portiere Raggio (Entella), capocanniere Manco (Rapallo). Nei Pulcini '90 finale vinta dal Castelnuovo sulla Goliardica (1-0). Seguono in classifica Rapallo, Entella, Lavagnese, Riva, Samm e Villaggio. Miglior giocatore Cotelessa (Goliardica), miglior portiere Cavallo (Goliardica), capocannoniere Lollo (Castelnuovo). Il 2° Trofeo Lainetti Junior va al Rapallo con 21 punti. [d. a.]

Atletica leggera: Campionati italiani

Cus Genova in salvo ma resta il rammarico

I maschi, quinti, hanno sfiorato la promozione nell'«eccellenza»



Salvezza, ai Campionati italiani per società maschili e femminili, per il Cus

Giancarlo Scarlozzoni

GENOVA

Quinto posto per gli uomini e [illegible] per le donne, obiettivo minimo della permanenza in A1 raggiunto, eppure al Cus Genova è rimasto un pizzico di rammarico. Soggetto i campionati assoluti di società di atletica leggera svolti nel fine [illegible]timana a Padova, il commento al presidente cussino Mauro Nasciuti.

«Abbiamo veramente sfiorato, in campo maschile, un traguardo storico: la promozione in A nel Gotha dell'atletica leggera italiana. Mai, in passato, siamo stati così vicini al prestigioso obiettivo. Sarebbe bastato qualche punto in più, ad esempio nella 4x100 che è saltata e non ha portato punti. La trasferta deve comunque essere archiviata positivamente, anche per il settore femminile che era molto rinnovato e quindi necessario di tempo e lavoro per operare al meglio». Veramente una manciata di punti, esattamente tredici, a separare la società biancorossa, settore maschile, dalla seconda posizione con passaggio alla serie A gruppo argento.

Due i successi ottenuti a Padova, ed indubbiamente qualcosa di più poteva attendersi da atleti che al momento decisivo della stagione non hanno saputo ripetere tempi (o lunghezze, e [illegible] altezze) centrate durante l'anno. Nessun processo all'atletica ligure rappresentata ai massimi livelli dal Cus, ma semplicemente [illegible] constatazione in base ai risultati ottenuti.

Vittorie per Flavio De Jaco nel giavellotto con metri 67,70; secondo posto per Alessandro Gulino nei 200, per Adriano Rodrigo nel martello e per Jacopo Gragnoli nei 3000 siepi; [illegible] posto per Andrea Bifulco [illegible] 5000, Paolo Castelli nel disco e Guido Garbarino nell'asta.

Classifica maschile: Apb Bagheria p. 166; Amatori Benevento 156; Carisp. Gorizia 152,5; Amsicora Cagliari 147,5; Cus Genova 143; Sangiorgese 140; Campidoglio 137; Bentegodi Verona e Libertas Firenze 134; Comense 110; Rieti 105; Ester Napoli 90. Bagheria e Benevento promosse in A gruppo argento; Firenze, Comense, Rieti e Napoli retrocesse in B.

Un successo pure per le donne, con la staffetta 4x100 formata da Giuliana Lo Giudice-Simona Nieddu-Greta Castello-Ombretta Mercante in 47'34; secondo posto per Giuliana Lo Giudice nei 200; terzo per la stessa Lo Giudice nei 100. Poi altri piazzamenti fra le prime sei, ma in totale soltanto tre podii. Classifica femminile: Europa Capaci e Padova p. 159; Pro Sesto 158; Sestese 147; Alvi Bassano 127; Cus Genova 124; Pont Donnas 120; Forestale 114; Rieti 102,5; Fanfulla 90; Atletica Bergamo 80,5; Atletica Brescia 76. Capaci e Padova sono promosse in A gruppo argento; Rieti, Fanfulla, Bergamo e Brescia sono retrocesse in B.

NUOTO

L'Amatori ha presentato ieri la gara: al via 350 atleti, tra loro parecchi campioni

A Savona un grande «Europanuoto»

Sabato e domenica meeting a livello internazionale

SAVONA

Presentata ieri mattina, alla Sala Rossa del Comune, la quinta edizione dell'«Europa Nuoto» in programma sabato e domenica prossimi nella piscina olimpica di corso Colombo.

La manifestazione è organizzata dall'Amatori (la presidentessa Laura Losito Faucci ha ricordato il ricco menu delle gare allestite negli ultimi due mesi) e si avvale della collaborazione di Coni, Fin, Comune di Savona, Provincia e Regione Liguria.

I due giorni di gara [illegible] mattina qualificazioni già prima delle 9, al pomeriggio finali [illegible] 15,30) promettono spettacolo anche per la presenza di nuotatori di buon livello (potevano essercene di più, ma il calendario è stracolmo di appuntamenti). Tra i nomi da seguire Olesia Bourova (russa, in forza alla Mameli) campionessa europea Juniores, accreditata di 57'00 sui 100 stile libero, e Alessandra Cappa (Desenzano) che vanta 11 titoli italiani giovanili, tre assoluti e il record [illegible] luto [illegible] 50 dorso.

In vasca anche René Gusperti (Fiamme Gialle), pluricampione italiano, e tra i più forti velocisti del mondo. Da non perdere anche Paola Cavallino (Multedo) campionessa italiana nei [illegible] farfalla in vasca corta. E ancora Elena [illegible] (Dino Rora Torino), Silvia Alessandria (Desenzano), Marco Bellino (Rari Nantes Torino), Sara Goffi (Desenzano) e Angelo Angiollieri (Amatori Savona) recentemente protagonista ai Sette Colli.

In sintesi, prendono parte alla manifestazione 350 atleti, in rappresentanza di 24 società [illegible] presenze [illegible] e francesi. Meeting che si svolge ogni due anni e [illegible] promette emozioni. Intanto la società savonese festeggia gli ottimi risultati ottenuti ai campionati italiani Masters svoltisi lo scorso weekend a Città di Castello. Tante le soddisfazioni ad iniziare dalla tripletta di Silvia Craveri nei 50, 100 e 200 dorso. Due volte sul gradino più alto del podio Alessia Oliva (200 stile libero e [illegible] delfino), Adriana Fragiacomo (100 e 200 rana), Laura Losito (200 e 400 stile libero).

E ancora podii e piazzamenti per Rita De Carolis, Anna Pagnan, Teresa Tavella, Cristina Soncini, Ferdinando Orengo e Piero Oliva. In totale la società si è classificata al 21° posto su 172. Ieri, oltre al meeting, è stata presentata anche la quarta edizione della «Traversata a nuoto» di Spo[illegible] valida per il Campionato italiano di fondo. La manifestazione, in programma il 10 luglio, è organizzata dalla Lega Navale di Spotorno e dall'Amatori. Al [illegible] i migliori rappresentanti di una specialità in gran salute. [g. o.]

EQUITAZIONE

Il luglio de «La Marcella»

Per gli appassionati di equitazione il «Centro Ippico La Marcella» sta ultimando un luglio ricco di iniziative. Il [illegible] clou [illegible] la prima edizione del «Concorso Ippico Internazionale di salto [illegible]», riservato alla categoria C ed in programma dal 16 al 18 luglio. Alla manifestazione prenderanno parte cavalieri di Belgio, Olanda, Francia, Ungheria, Svizzera, Colombia ed Italia. Tra i protagonisti sicuramente il francese Patrice Delaveau oltre una serie di cavalieri che [illegible] candidati a partecipare alle prossime Olimpiadi di [illegible]ney. Numerosi i premi messi a disposizione per una «tre giorni» che gli organizzatori illustreranno nei dettagli a fine settimana. Altro appuntamento dal 23 al 25 luglio con il «Concorso Ippico S.O. di tipo C» riservato alle [illegible] di addestramento. La manifestazione sarà valida anche quale [illegible] prova del «Trofeo G.I.D.» Liguria. [g. o.]

Tutti i risultati

Palio, un via pieno di [illegible]

SESTRI LEVANTE. Trattandosi di una regata sembra un controsenso parlare di esordio «bagnato e fortunato», eppure [illegible] si trova altro modo per descrivere la prima tappa della 26a edizione del «Palio Marinaro del Tigullio» tenutasi domenica a Sestri Levante. Il posiziona[illegible] del campo di gara nello specchio acqueo antistante il lungomare Descalzo è stata una impresa che ha richiesto grande pazienza da parte del comitato organizzatore, il forte vento di scirocco e il cielo corrucciato facevan[illegible] il peggio.

Nei gozzi in legno da [illegible] palmi, con «propulsori [illegible]» della categoria [illegible] (over 21), successo della «G. Figari» di S. Margherita che ha battuto sia in batteria che in finale i campioni in carica della Stella Sportiva Zoagliese. Nella batteria «più calda» dopo Santa e Zoagli buon terzo posto per un Lavagna che aveva agli scalmi ex giocatori di football [illegible] «Nitto» Bacigalupo. Ultimo S. Michele di Pagana che ha a bordo vogatori «prestati» dal Circolo Pescatori Dilettanti Rapallesi. Nella seconda batteria successo di Sestri su Portofino, equipaggio emergente, Chiavari e Rapallo. La finale sul miglio marino (1[illegible] metri con tre virate [illegible] alle boe) ha evidenziato lo strapotere di S. Margherita: Gianluigi Passalacqua, Walter Bozzo, Massimo Lombardi e Luca Canale, timoniere Alessandro Bozzo, hanno lasciato a [illegible] imbarcazioni Zoagli. Sul podio anche Sestri Levante. Quarta Chiavari, a seguire Lavagna e Portofino che hanno peggiorato il rendimento rispetto alle batterie. Classifica dopo la prima delle 4 prove in programma: S. Margherita p. 16; Zoagli 13; Sestri 12; Chiavari 8; Lavagna 6, Portofino 5; Rapallo e S. Michele, eliminate in batteria, 2.

Curiosità per la prova femminile all'esordio assoluto nel Palio: gran battaglia sul quarto di miglio, vogando su gozzi in vetroresina, per 4 equipaggi. Tra la sorpresa generale ha vinto S. Margherita, che ha preceduto Zoagli e Lni Chiavari, campione d'Italia in carica. Quarto e fuori classifica l'armo di Sestri Levante, che potrà gareggiare regolarmente quando avrà risolto i problemi di [illegible] un'atleta. Nel gozzo nazionale Juniores (dai 17 ai 20 anni) si impongono subito i «nuovi» del Circolo Pescatori Dilettanti Rapallesi che si aggiudicano il derby con la Lni Rapallo. [d. a.]

VELA

Oggi si conclude la tappa Civitanova-Bisceglie

«Giro»: Loano si candida ad un posto tra i grandi

Soltanto stamani si avrà il responso finale della sesta tappa del Giro d'Italia a vela che porta gli equipaggi dopo 172 miglia da Civitanova Marche-Bisceglie.

Tappa quanto mai importante per capire le ambizioni dell'equipaggio Loano-Riviera delle Palme che [illegible] la quinta posizione nella classifica generale e che, secondo i tecnici, può decisamente lottare per il podio.

Il via della lunga regata è avvenuto lunedì alle 12 e Loano-Riviera delle Palme, dopo metà percorso, era segnalata in buona posizione anche se le posizioni di testa [illegible] di Reggio Calabria e Fiamme Gialle (equipaggio che comanda la classifica).

Oggi alle 12 scade comunque il termine per coprire il percorso: in caso che nessun equipaggio concluda la prova verrà ritenuto valido il passaggio ed [illegible] boa sita al largo del Gargano.

Lo skipper Ciccio Rossi, prima della partenza, ha illustrato quanto sia importante questa tappa: «Noi siamo un equipaggio che [illegible] molto bene nelle regate costiere, quelle di tante miglia. Abbiamo vinto non a caso la prima di queste tappe. Certo che se anche in questa occasione ci riuscisse di ripeterci, allora potremmo guardare con [illegible] occhio diverso alla classifica».

Quanto alle condizioni del vento, va detto che le prime ore di navigazione [illegible] state accompagnate [illegible] vento abba[illegible] forte, proveniente da ovest. La fase iniziale è [illegible] molto combattuta, ma soltanto nella seconda parte della gara verranno davvero fuori i valori di una frazione destinata a dare [illegible] forse anche molto forte, alla classifica del «Giro». [g. o.]

TENNIS

Ecco la [illegible] nei principali tornei «under»

Il Tc Genova «padrone» nell'attività giovanile

GENOVA

I tornei giovanili a squadre stan dando grosse soddisfazioni al tennis genovese. Lo scorso week-end sono arrivate all'epilogo le competizioni regionali, a luglio inizia la lunga maratona dei tabelloni nazionali, il traguardo è rappresentato dai titoli italiani. In Liguria è confermato l'assoluto predominio del Tc Genova, una circolo che ha pochi rivali in Italia per numero e livello di giocatori under.

Nella finale under 16 femminile la squadra biancorossa ha passeggiato, sconfiggendo 2-0 la tradizionale rivale, il Park. Giorgia Mortello e Beatrice Spiganti hanno sconfitto Cristina Campese e Sara Migliazzi. Giorgia Mortello, il Tc Genova nella fase nazionale (alla quale accedono anche lo sconfitto Park e l'Armesi che ha ottenuto il 3° posto ai danni del Cus) schiererà [illegible] Giorgia Buchanan, che la settimana scorsa si è aggiudicata, giocando un gran tennis, il torneo per la categoria B3 all'Alba Docilia (Albisola).

Per la Mortello invece un prestigioso riconoscimento: è stata convocata in Nazionale per partecipare agli Europei Under [illegible] individuali e a squadre, riconoscimento ancor più significativo se si tiene conto che ha solo 15 anni.

Nell'under 16 maschile il Cus è riuscito a superare il Tc Genova di strettissima misura: 1-1 dopo i singolari, la decisione [illegible] affidata al doppio di spareggio e Cafferata-Sanna hanno battuto Ansaldo-Berruti 6-4 3-6 6-3. Tutte e due le squadre alla fase nazionale. Nell'under 12 maschile ennesimo successo del Tc Genova: l'Armesi è stata degna rivale e ha costretto i biancorossi al doppio di spareggio. La vincitrice è l'unica ammessa al tabellone nazionale. [d. a.]


DOLCE & GABBANA

Continua la farsa burocratica: [illegible] c'è intesa sui bolli da allegare alla domanda

Proroghe [illegible], vince il caos

Impiegati [illegible] sindacati non sanno cosa consigliare
La protesta dei cittadini: ci diano chiarimenti

Alessandro [illegible]





La gente in coda ieri davanti al Sunia di via San Francesco da Paola per avere informazioni precise

Buio fitto sugli sfratti. Ad aggiudicarsi la giornata di ieri è stato ancora una volta il caos. Non [illegible] tratta di un'esagerazione. Non [illegible] tratta nemmeno più di code e di corse contro il tempo per rispettare la data del 27 luglio, [illegible] a scadenza di presentazione della domanda di proroga in Pret[illegible] (a quello che [illegible] si chiama «giudice unico») [illegible] luce della nuova e controversa legge 431/98.

Il nuovo fronte, quello che ha tenuto banco per tutta la giornata di ie[illegible] in un'altalenarsi di ordini e contrordini, è legato ai bolli da allegare alla domanda. Duecentomila lire [illegible] «marche», [illegible] considerevole per più di un portafoglio. Sono necessarie op[illegible] no? E nel secondo caso, si può dire con chiarezza che restano da pagare solo le spese per le notifiche ai proprietari (da parte degli ufficiali giudiziari) e per i documenti richiesti all'Anagrafe?

[illegible] fine non ci ha più capito niente nessuno. Hanno alzato bandiera bian[illegible] i responsabili dell'apposito sportello negli uffici della Pretura, che oggi si ripromettono [illegible] chiedere lumi al ministero di Grazia [illegible] Giustizia. Si sono arresi i rappresentanti dei sindacati inquilini, che questa [illegible] si recheranno in via Corte d'Appello [illegible] per [illegible]cercare di dare una svolta a quella che ormai sta assumendo i contorni di una vera e propria farsa. Consumata - è il caso di ricordarlo - sulla pelle e sulle tasche di cittadini alle prese [illegible] ben altri problemi, tallonati dal rischio per [illegible] volta concreto dello sfratto esecutivo. Se non altro la giornata di ieri ha registrato un minimo di ordine in più in termini di code in Pretura e presso le sedi dei sindacati. Complice l'impegno del personale e - magra consolazione - il disorientamento che ha spinto molti utenti a restarsene [illegible] casa, in [illegible] [illegible] nuovi e [illegible] spera definitivi sviluppi.

I fatti. Lunedì è planata sui tavoli delle segreterie nazionali dei sindacati inquilini una circolare di indirizzo del ministero [illegible] Grazia e Giustizia che sostanzialmente abolisce l'obbligo del bollo per le domande di proroga («Istanze di fissazione dei provvedimenti di rilascio degli immobili ad uso abitativo»). Circolare indirizzata anche ai presidenti di Corti di appello, «al Gabinetto dell'onorevole ministro, all'Ufficio legislativo, all'Ispettorato generale, [illegible] all'Ufficio di Gabinetto del ministero delle Finanze». Soddisfatti i sindacati, che da [illegible] hanno comunicato la lieta novella alle sedi locali: «E' questo un primo e importante [illegible] della nostra iniziativa che [illegible] perseguita per ottenere [illegible] slittamento di termini per la presentazione delle istanze...», si legge nel comunicato inviato al Sunia [illegible] Torino.

Ieri mattina - in via Corte d'Appello - la prima doccia fredda per Andrea Parvopasso e Giovanni Baratta, segretari del Sunia e del Sicet. I responsabili della Cancelleria, rigirandosi la copia della circolare [illegible] le mani, hanno detto di non saperne nulla [illegible] di [illegible] poter prendere decisioni in assenza di una direttiva. Da qui [illegible] serie di colloqui, telefonate, interpretazioni di commi e controcommi culminate nella decisione [illegible] ottemperare alle disposizioni del Ministero. Evviva.

Nel pomeriggio, nuovo colpo di scena: dalla Pretura sono partite due telefonate a Parvopasso [illegible] a Baratta. I bolli andranno pure eliminati - è stato spiegato loro - ma restano da pagare i diritti relativi alla domanda e le spese per le copie (due) rilasciate agli inquilini. Quanto? Diecimila e cinquecento lire per i primi. Quanto alle spese per l'istanza in duplice copia, ci sono interpretazioni diverse: [illegible] Sunia parla di [illegible] [illegible] lire, il Sicet di 60 mila. A questi importi, [illegible]que siano, andrebbero aggiunte 15 mila lire per gli ufficiali giudiziari (incaricati di notificare l'istanza ai proprietari), 20 [illegible] lire di bolli da applicare sullo stato di famiglia fornito dall'Anagrafe (nonostante molti si chiedano per quale motivo anche su questa materia [illegible] faccia fede l'autocertificazione), altre 20 mila per l'atto notorio a uso di chi dichiara di non percepire alcun reddito.

Roba da mettersi le mani [illegible] capelli. Risultato: quanti hanno inoltrato la domanda lunedì (un centinaio [illegible] persone) - per conto loro o tramite i sindacati - rischiano di [illegible] sborsato inutilmente 200 mila lire di bolli, chi invece si è presentato ieri non ha tirato fuori una lira e potrebbe [illegible] richiamato. Due giorni da dimenticare. Sempre [illegible] i chiarimenti chiesti oggi al Ministero non modifichino ulteriormente il quadro, sottraendo altro tempo prezioso a fronte di tempi decisamente stretti. Peggio di così non [illegible] poteva partire.

La Sagat preoccupata per il periodo estivo: siamo pronti per l'emergenza [illegible] i ritardi ci danneggiano

All'aeroporto [illegible] puntualità [illegible] [illegible] optional

Passeggeri rassegnati: «Bisogna saperla prendere con filosofia»

[illegible] Bergamini

C'era calma ieri all'aeroporto di Caselle. Dopo le giornate convulse delle [illegible] [illegible] finalmente, [illegible] po' di quiete. Qualche volo in ritardo: un quarto d'ora, mezz'ora al massimo, passeggeri abbastanza tranquilli, forse ormai rassegnati ai perenni cambi d'orario. «Bisogna prenderla [illegible] filosofia - [illegible] Vittorio Pianta, diretto a Parigi con un volo Air France - credo che i ritardi diventeranno sempre più un fatto all'ordine [illegible] giorno. Arrabbiarsi non serve».

[illegible] problema ha iniziato a manife[illegible] ripetutamente a gennai[illegible] 20 minuti, mezz'ora. Poi il fenomeno è peggiorato, raggiungendo il [illegible] culmine durante il conflitto dei Balcani con la limitazione di alcuni corridoi aerei, che ha determinato ulteriori difficoltà nella gestione [illegible] collegamenti. La conclusione [illegible] guerra avrebbe dovuto riportare la [illegible] [illegible] controllo, ma [illegible] non è stato. Anzi. Le previsioni [illegible] l'alta stagione dei voli, da domani 1° luglio al 15 agosto prossimo, sono tutt'altro che rosee a [illegible] [illegible] ma d'altra parte negli aeroporti di tutta la Penisola. I ritardi si verifi[illegible] soprattutto il pomeriggio e nelle [illegible] serali raggiungendo il massimo durante i week-end, quando aumentano i voli.

[illegible] in effetti la domenica [illegible] situazione diviene sempre più caotica [illegible] il passare delle ore, nonostante [illegible] lavoro del personale aeroportuale, le proteste si fanno sentire. Ma non solo la domenica è il caos. «Viaggio molto per la[illegible] - racconta Piergiorgio Vezzoli, diretto a Bari - e ultimamente non mi è quasi mai capitato di arrivare in orario, specie con quei voli che fanno scalo a Roma. La media, specialmente al ri[illegible] si ag[illegible] su un'ora minima di ritardo. So che è in atto una ristrutturazione del sistema, ma purtroppo ci vuole [illegible] molto tempo, bisognerà abituarsi all'andazzo attuale». I più arrabbiati per la situazione sono certamente gli utenti business che avendo impegni di lavoro ad ore precise spaliscono i disagi provocati dagli slittamenti degli orari. Ma anche i passeggeri costretti a servirsi di coincidenze in altri aeroporti non fanno certo salti di gioia. «A Barcellona devo cambiare per San Paolo - dice un giovane brasiliano in procinto di far ritorno a casa -. Se il ritardo si manterrà sui 35 minuti non avrò problemi, ma se aumenta rischio di perdere la coincidenza».

I più sfortunati ieri, sono stati comunque gli utenti di un collegamento charter con Creta che hanno visto addirittura sopprimere il volo. Ma qual è la causa di tutti questi disagi? La congestione dei corridoi aerei, le cosiddette aerovie, non soltanto dei cieli italiani ma di tutta Europa. Congestione che [illegible] provocando ritardi per il 65 per cento dei voli. Tant'è [illegible] che l'Eurocontrol, l'ente internazionale di controllo del traffico aereo, sta ricercando valide soluzioni che [illegible] [illegible] superare [illegible] problema e a tal proposito ha attivato un piano di riorganizzazione infrastrutturale, che sarà, però, completato soltanto nel 2001. Fino [illegible] quel momento, i passeggeri dovranno mettersi il cuore in pace. «Al momento sono stati individ[illegible] i problemi - spiega il presidente uscente della Sagat, società che gestisce il servizio a terra dell'aeroporto torinese, Franco Pennella - ma non ancora i modi per superarli in tempi brevi. Per quanto compete alla società, si è cercato in tutti i modi di ridurre al massimo i ritardi ed anzi da gennaio a maggio siamo riusciti [illegible] recuperarne circa il 90 per cento».

E in effetti, l'obiettivo della Sagat è proprio quello di arrivare all'ottimizzazione del lavoro delle squadre che si occupano di tutte quelle operazioni indispensabili - dalla pulizia dell'aeromobile al suo riforni[illegible] - che consentano poi al velivolo di ripartire in ordine perfetto, garantendo il miglior servizio nel minor tempo possibile. «E' giusto che i passeggeri sappiano, però - prosegue Pennella -, che la società farà quanto [illegible] nelle [illegible] possibilità per garantire a loro [illegible] minor numero di disagi, ma i ritardi non dipendono da [illegible] e neppure dalle compagnie aeree, fortemente penalizzate in questo particolare momento».

L'Alitalia da qualche tempo distribuisce uno stampato all'utente in viaggio dove spiega la situazione, scusandosi per i disagi provocati involontariamente e le motivazioni che li causano. «Siamo preoccupati per l'imminente stagione estiva - dice ancora Pennella - ma Sagat è pronta ad affrontare l'emergenza. I ritardi, tuttavia, hanno significato un impatto negativo - conclude con rammarico - sull'impressione che l'utente riceve dall'aeroporto e ne abbassa lo standard qualitativo, anche se poi i servizi offerti a terra sono di buon livello». La patata bollente passa ora comunque al nuovo presidente della Sagat che entrerà in carica proprio oggi.





Ieri a Caselle è stata una giornata più tranquilla rispetto al passato
Sopra, Franco Pennella, presidente Sagat

Torino-Creta, [illegible] [illegible] lungo [illegible] [illegible]

Ennesima disavventura di [illegible] gruppo di turisti

Angelo Conti
HERAKLION (CRETA)

Un volo di appena tre ore si è trasformato in una odissea lunga otto volte tanto: non sono infatti bastate 24 ore ad un gruppo [illegible] vacanzieri torinesi, che aveva prenotato un soggiorno a Creta con il tour operator cuneese Alpitour, per raggiungere le bianche spiagge dell'isola greca.

Le disavventure del gruppo erano cominciate già prima della partenza con la cancellazione (peraltro [illegible] [illegible] [illegible] notevole anticipo) del [illegible] diretto Torino-Creta, pare conseguenza di un insufficiente numero di prenotazioni. L'alternativa proposta dalla Alpitour prevedeva un comodo trasferimento in pullman da Caselle alla Malpensa con partenza da Torino alle 13,15 di lunedì, decollo da Milano alle 17 ed arrivo ad Heraklion per l'ora della cena.

Ma c'era un'insidia in agguato. Sul tabellone luminoso dell'aeroporto milanese il volo HV 3147 risultava perfettamente [illegible] orario ancora pochi minuti prima dell'ipotetica partenza. Poi, improvvisamente, veniva segnalato un primo ritardo (con decollo [illegible] [illegible] 16,40), motivato con la «congestione delle aerovie sul Mare Adriatico». Una vera e propria bugia, spiegabile soltanto con l'esigenza di «non allarmare i passeggeri» perché in realtà il Boeing 357 fermo sul piazzale si era guastato. Un primo tentativo di ripararlo abortiva, al punto che l'orario della partenza veniva spostato alle 21,40 ancora con il sempre più traballante alibi della congestione del traffico aereo. Ma, poco prima di quell'ora, veniva finalmente ammesso il guasto e veniva contemporaneamente annunciato che, per attendere un pezzo di ricambio, la partenza sarebbe slittata a dopo mezzanotte.

Il gruppo di aspiranti vacanzieri, forte di 177 unità, fra cui due coppie di sposi in viaggio di nozze ed una trentina di bambini, veniva così portato a cena in un ristorante sul Lago Maggiore: «Mentre voi sarete a tavola, i tecnici sistemeranno ogni cosa». Ma a mezzanotte e mezzo, prima un ennesimo rinvio alle 2 di notte e poi la doccia fredda: «Non si part[illegible] più. Forse domattina presto». Cominciava così il complesso smistamento dei passeggeri negli alberghi della zona, completato soltanto nel cuore della [illegible] e accompagnato da una promessa: «Decollo per Creta domattina alle 8,30». Sveglia quindi alle 6,30, con rapida e frugale colazione, giusto per essere al terminal di Malpensa 2 alle 8 in punto. Qui [illegible] traccia [illegible] volo fantasma sui tabelloni dell'aeroporto, [illegible] soltanto nuove promesse: «Si parte alle 10». E proprio una manciata di minuti prima di quell'ora, fra l'incredulità generale ecco profilarsi sulla pista il Transavia 757 pronto ad [illegible] i viaggiatori. Facile e rapido imbarco [illegible] [illegible] [illegible] estenuante attesa in pista (circa tre quarti d'ora, per problemi di traffico aereo) riportava nel gruppo evidente preoccupazione. Alle 10,40, finalmente, il decollo con arrivo a Creta alle 14 in punto, [illegible] italiana, ventiquattr'ore dopo l'inizio del viaggio [illegible] Caselle.

E l'Alpitour? «Il ritardo è stato causato esclusivamente da un problema tecnico accusato da un aereo, ma non è stato riparato con la rapidità necessaria e la sostituzione dell'aeromobile è avvenuta in ritardo. Tutto da imputare quindi [illegible] compagnia olandese Transavia, non certo a noi». Ma non sono i tour operator che scelgono le compagnie aeree? E le compagnie aeree affidabili, quelle che portano a destinazione i passeggeri senza ritardi di intere giornate forse costano di più.

[illegible] BREVE

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] giudice: [illegible] ripetuto [illegible] [illegible] tunnel [illegible] Bianco



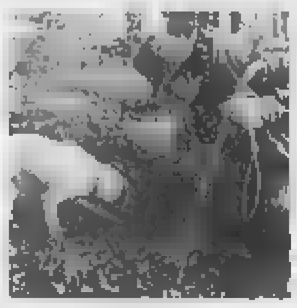
COURMAYEUR. [illegible] giudice istruttore francese Franck Guesdon ha deciso: si ripeterà il rogo nel tunnel del Monte Bianco, il 15 settembre. La simulazione, in scala reale, nelle intenzioni degli inquirenti francesi dovrà servire a chiarire le cause dell'incendio che il 24 [illegible] provocò la morte di [illegible] per[illegible]. Sarà piazzato un Tir carico di farina e margarina, identico a quello dal quale [illegible] propagò il rogo, mentre telecamere a circuito chiuso filmeranno tutto. [illegible] decisione francese ha già scatenato le polemiche in Italia. Il deputato valdostano Luciano Caveri ha parlato di «scelta demenziale, che secondo i migliori tecnici del settore è [illegible] tutto inutile». E intanto, raddoppiano i costi della ricostruzione: da [illegible] miliardi a oltre 100, [illegible] [illegible] dell'installazione dei nuovi impianti di [illegible]

[illegible] Scotto vuole far scoprire [illegible] lirica

SAVONA. Lirica in pi[illegible] [illegible] la Renata Scotto Opera Academy. Domani con il master class in programma [illegible] Chiabrera è previsto il primo dei tre appuntamenti [illegible] cui la celebre cantante cercherà [illegible] far apprezzare la lirica [illegible] grande pubblico. Dopo la selezione che [illegible] è svolta a giugno al Chiabrera fra 150 cantanti lirici di tutto il mondo. Domenica prossima, secondo appuntamento, questa volta [illegible] piazza Duomo.

Parte il Patto per il Canavese

IVREA. Venti giorni dopo l'approvazione del Cipe, inizia la fase operativa del Patto Territoriale del Canavese. Ieri mattina il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela, e [illegible] consulente [illegible] Comune, Alber[illegible] Pasquero, hanno incontrato i dirigenti delle banche del territo[illegible] e delle società finanziarie. A loro, infatti, dovranno presto rivolgersi i 119 imprenditori che hanno avuto il «via libera» per i progetti, finanziati dallo Stato per non più del 20 per cento.



I tartufai di [illegible] [illegible] guidati [illegible] Aprile

ALBA. La Federazione nazionale, che raggruppa 25 Associazioni di tartufai in Italia, ha eletto presidente Agostino Aprile, già presidente dei «trifolao» dell'Albese. [illegible]' stato nominato all'unanimità dall'assemblea. La sede legale dell'Ente è a Roma, la segreteria [illegible] Bologna, mentre [illegible] sede di rappresentanza sarà ad Alba. La nomina di un albese alla guida nazionale è stata interpretata come [illegible] riconoscimento della «leadership» [illegible] Alba in fatto di tartufi.

Scopo della Federazione è affrontare unitariamente i problemi della tartuficoltura e concordare una linea a livello europeo, in vi[illegible] di una legislazione comunitaria. Con francesi e spagnoli, sebbene producano tartufo nero e non bianco, ci sono contrasti e i tartufai vogliono far sentire compatta la voce italiana in Europa.

[illegible] [illegible] chiude [illegible] di Collegno

TORINO. Da domani chiude la Bertolini di Collegno. L'attività produttiva della celebre fabbrica di lievi[illegible] proseguirà unicamente [illegible] Champdepraz, in Val d'Aosta dove la Bertolini [illegible] investito più di [illegible] miliardi con una sovvenzione regionale di quasi [illegible] miliardi. Lì sono stati trasferiti i 50 dipendenti di Collegno.

Da ieri i dipendenti sono in assemblea permanente: «E' una decisione assurda, per noi diventa difficile trasferirci in Valle».

[illegible] [illegible] diventa capitale [illegible] [illegible]

LA SPEZIA. La Spezia si accredita come capitale della vela. Il 17 luglio [illegible] concluderà nel golfo spezzino il «Trofeo Ammiraglio Francese», organizzato dalla Lega Navale di Viareggio; dal 22 al 24 luglio ospiterà la regata conclusiva del Giro d'Italia; dal 3 al [illegible] settembre di disputeranno i campionati italiani della classe J22 e, sempre in settembre, le regate «golfo dei Poeti» e il trofeo Mariperman riservato ai cabinati a vela.

Voltri-Sempione, polizia [illegible] aspiranti «Schumi»



NOVARA. Velocità da circuito di Formula Uno sull'autostrada Voltri-Sempione, e le pattuglie della polizia stradale fanno strage di patenti. L'operazione antivelocità della Polizia Stradale di Romagnano Sesia è avvenuta [illegible] un tratto dell'autostrada A 26, quello compreso fra Vercelli [illegible] Borgomanero. Oltre cento automobilisti hanno superato abbondantemente i 130 chilometri l'ora, e sette hanno addirittura infranto [illegible] muro dei 170 orari, con una vettura che ha raggiunto i 215 all'ora. Per i sette emuli di Hakkinen [illegible] scattato il ritiro della patente ed una maximulta. Curiosità: sono gli svizzeri, gli spagnoli e i tedeschi i più indisciplinati. La Stradale ha anche ritirato la patente a un automobilista di Borgoticino, il cui tasso alcolemico [illegible] di 3,64 contro la soglia ammessa di 0,80.

«Vedova nera», il [illegible] chiede l'ergastolo

TORINO. Condanna all'ergastolo per Luisella Pullara, 24 anni di carcere per Erik Cubello e 23 per Massimo Di Vico. Queste le richieste che il pm Gabriella Viglione ha fatto ieri in conclusione della lunghissima requisitoria. Per la Pullara ha avuto parole durissime: «Non ha mai avuto una parola di rimorso, di pietà per il padre di [illegible] figlia, quel marito che ha fatto giustiziare per capriccio, assistendo impassibile all'agonia.

Fuochi [illegible] [illegible] [illegible] Sanremo

[illegible] Terzo appuntamento con il campionato mondiale dei fuochi artificiali. Per sei giorni, da domani al 10 luglio, il cielo [illegible] Sanremo si illuminerà di mille fiori di fuoco. Quattro nazioni in gara, in una sfida fra tradizioni e capacità «pirotecniche»: Cina, Spagna, Brasile e Italia, quest'ultima con [illegible] differenti spettacoli. Cercheranno di superarsi nella magica arte del dominio del fuoco.



No al ripetitore Omnitel [illegible] alla [illegible] [illegible] Rivera

ALESSANDRIA. L'ipotesi d'installazione di un ripetitore dell'Omnitel sulla collina adiacente la [illegible] natale [illegible] Gianni Rivera (nella foto) provoca [illegible] rivolta tra gli abitanti di Valle San Bartolomeo, frazione di Alessandria. «Non vogliamo che un'area così bella [illegible]nga deturpata dall'ennesimo traliccio» dicono gli oppositori al progetto, tra cui anche gli zii dell'ex «Golden boy» del calcio italiano. [illegible] non sarà facile bloccare l'iniziativa. Il proprietario del terreno ha già stipulato un contratto di locazione con l'Omnitel e la stessa società per la telefonia mobile ha [illegible] dal Comune la regolare concessione edilizia e dall'Arpa le autorizzazioni sanitarie. Non solo, nella stessa zona medita di insediarsi anche la Snam, che ha presentato domanda per l'installazione di un ripetitore da utilizzare per i controlli telematici [illegible] gasdotti.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 30 Giugno 1999

UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

LIGURIA ESTATE

Fuochi, Battaglia e premio Hanbury



In sei giorni nel cielo di Sanremo verranno «esplosi» [illegible] mila fuochi artificiali

Luglio si avvicina e l'estate della Riviera si [illegible] una serie di manifestazioni che fanno parte di una tradizione ormai consolidata. A Sanremo il Festival mondiale dei fuochi artificiali, con le [illegible] sei serate - da oggi al 10 luglio -, attirerà migliaia di spettatori. Sabato a La Mortola di Ventimiglia il «Premio Hanbury» organizzato dalla Grinzane Cavour. Infine, domenica prossima [illegible] Ventimiglia, la Battaglia di fiori e, lunedì, sempre nel contesto della «Battaglia», lo spettacolo di Teo Teocoli, diventato il più grande «trasformista» della tv. E [illegible] teatro, musica, concerti.

[illegible] DI LIGURIA ESTATE ALLE PAGINE 38, 40 E 42

Paralizzato per ore lo svincolo autostradale. Disagi nelle vie del centro

Bus in panne blocca Sanremo

Semaforo intelligente in tilt: code e ingorghi

[illegible] Via Padre Semeria bloccata da un pullman in panne, semafori «intelligenti» che diventano «ignoranti», mezzi dei Vigili del fuoco costretti a fermarsi nelle [illegible] tortuose per aver incontrato altri bus gran turismo provenienti dall'autostrada. Quanto avvenuto lunedì sera in via Padre Semeria a Sanremo ha [illegible] forti polemiche sulle decisioni di Palazzo Bellevue in materia di viabilità. Traffico paralizzato per ore, turisti in strada in attesa di un pullman sostitutivo. Senza contare le centinaia di auto bloccate dai semafori «intelligenti» che si sono rivelati inefficaci alla prima emergenza. Il tutto si è rivelato [illegible] un pessimo biglietto da visita per Sanremo, con le pattuglie di polizia municipale e carabinieri spiazzate da quei semafori che diventavano da rossi a verdi senza una logica.

La ricostruzione dell'emergenza ha i toni di una [illegible]dia. Sono le 19,30 quando un pullman gran turismo in arrivo da Napoli a Sanremo, [illegible] a bordo una sessantina di persone, esce dall'autostrada e imbocca il rettilineo del Carmelo che porta alle curve di via Padre Semeria e alla Foce. Il bus incontra il semaforo «intelligente» e un metro dopo si ferma bloccato da un guasto. A valle, scatta il «rosso». Il traffico [illegible] l'autostrada a Coldirodi si blocca. Pochi minuti e la colonna di [illegible] raggiunge la Foce.

Il [illegible] porta all'intervento dei carabinieri e della polizia municipale. Il semaforo da «intelligente» inizia a dare segni di «pazzia». Scatta il via libera, a intervalli, in entrambi i sensi di marcia. E il paradosso si raggiunge quando un mezzo dei Vigili del fuoco, chiamato a far fronte all'emergenza [illegible] pullman bloccato, incrocia proprio nella curva più stretta un bus diretto [illegible] il centro. Nuovo blocco della circolazione e nuovo caos. A notte fonda, il pullman in panne è stato rimosso con l'intervento di un mezzo speciale arrivato da Imperia.

Nel quadro disarmante dell'emergenza l'unico accenno di professionalità è stato quello dell'Hotel Des Anglais che è riuscito a trovare una «navetta» per trasportare in albergo i turisti napoletani. Per il resto, purtroppo, l'en[illegible] prova che il caso-via Padre Semeria è tutt'altro che chiuso. [g. ga.]





Il pullman di turisti napoletani bloccato da un guasto [illegible] Padre Semeria ha provocato code e caos in città. A fianco una coppia in attesa di ripartire (GATTI)

Un divieto pieno di incognite

Via Semeria «off-limits» per i pullman?

SANREMO

Via Padre Semeria è ancora una zona ad altissimo rischio. I semafori «intelligenti» non sono infatti riusciti a risolvere il problema legato all'ingresso in città dei pullman in arrivo dal casello dell'autostrada. I provvedimenti presi da Palazzo Bellevue dopo il drammatico incidente che il 20 giugno di due anni fa [illegible] costato la vita a Delia Cantagallo, quando un bus «impazzito» aveva invaso l'incrocio tra via Padre Semeria e l'Aurelia, si sono rivelati chiaramente inefficaci. Se fino all'altro giorno si pensava che i nuovi semafori costituissero la giusta «cura» per il problema di viabilità legato soprattutto alla sicurezza, l'incidente di lunedì sera rimette tutto in discussione, perfino i trionfalismi con cui l'amministrazione aveva sistemato la nuova segnaletica dando finalmente il via libera definitivo ai pullman.

E invece niente da fare. L'un[illegible] brutta figura [illegible] aggiungere alla serie di situazioni imbarazzanti che hanno avuto [illegible] protagonista via Padre Semeria. Come il caso dei «cartelli fantasma», quella segnaletica stradale che fino a qualche [illegible] fa permetteva il transito dei pullman e che poi, dopo l'incidente, l'aveva nuovamente vietato fino all'arrivo dei semafori «intelligenti».



Neppure il camion dei vigili del fuoco ha potuto raggiungere il mezzo in panne

Un dispositivo, quest'ultimo, che attraverso un elaborato sistema di cellule fotoelettriche avrebbe dovuto dare alternativamente il via libera ai pullman nel tratto più tortuoso della strada. Invece, il più banale dei guasti, ha mandato tutto in tilt.

L'esasperazione della gente, intanto, cresce con il passare dei mesi, insieme alla paura di nuovi incidenti.

L'interrogativo con cui si devono fare i conti è sempre lo stesso: perchè non procedere alla «normalizzazione» della viabilità ridisegnando il tracciato delle curve o imponendo l'uscita dei pullman al casello di Arma di Taggia? Le risposte il Comune non le ha [illegible] date ma sono sotto gli occhi di tutti. Nel primo caso si andrebbero a toccare gli interessi dei proprietari di ville e condomini [illegible]. Nel secondo verrebbe intaccata l'immagine turistica della città. Ma così non si può proprio andare avanti. I pullman su quelle curve sono come una bomba ad orologeria il cui timer è regolato soltanto dal destino. (g. ga.)

Giurerà Boscetto

Domani primo Consiglio in Provincia

IMPERIA. Domani è in programma il primo Consiglio provinciale dopo le votazioni del 13 giugno. Alle 20,30 il presidente Gabriele Boscetto, che si è riconfermato per un altro quinquennio, giurerà di fronte al nuovo parlamentino. Saranno poi nominati i componenti della Giunta e dovrà [illegible] designato il presidente del Consiglio, seconda carica istituzionale della Provincia. All'ordine del giorno figurano anche l'illustrazione e l'approvazione degli indirizzi generali di governo, l'elezione del vice presidente del Consiglio, la definizione degli indirizzi per la nomina dei rappresentanti provinciali presso enti, aziende e istituzioni.

Dice Boscetto: «E' [illegible] seduta di grande rilevanza istituzionale, che vedrà tra le novità anche il mio giuramento di fronte al Consiglio e non più di fronte al prefetto: lo stabilisce la legge 127 del '97. Presenterò la Giunta nominata venerdì». [e. f.]

«Whale watching»

Balenottera avvistata dalla Diana II

[illegible] Una «balena da record» al largo di Sanremo. L'ha avvistata la motonave Diana II nel [illegible] della «Whale watching», una crociera appositamente organizzata per scoprire cetacei e grandi mammiferi. La vista dell'esemplare, una bale[illegible] della lunghezza di circa venti metri e del peso di una cinquantina di tonnellate, ha suscitato grande frenesia ed entusiasmo a bordo. La balenottera [illegible] che vive nel Mar Ligure, è la seconda specie più grande sulla terra. La Diana II si trovava in quel momento a tredici miglia [illegible] costa al largo di Sanremo. Sono anche [illegible] rile[illegible] le coordinate: lat. 43° 41' 5N/long. 007° 58.6.

«Questa è forse - hanno spiegato gli ufficiali di bordo - l'esemplare di balena più grande e affascinante che abbiamo potuto vedere negli ultimi anni». La «caccia» dei crocieristi è stata completata dall'avvistamento un branco di stenelle. [m. c.]

Allarme inquinamento: provvedimento dal 5 luglio

La galleria del Tenda resterà chiusa 5 giorni

LIMONE. Allarme ossido di carbonio nella galleria internazionale del colle di Tenda: la galleria fra le Valli Vermenagna e Roja verrà chiusa di notte (dalle 22 alle 6) la prossima settimana, dal 5 al 9 luglio. Saranno sistemate otto pulsantiere per le chiamate di soccorso. Il provvedimento si è reso necessario dopo che nei giorni scorsi, in occasione dell'esodo verso le spiagge, i sensori all'interno del tunnel ultracentenario hanno fatto registrare il superam[illegible] del livello di soglia per l'inquinamento. Era scattato il semaforo rosso che ha bloccato l'imbocco. I cantonieri dell'Anas e le pattuglie della polizia avevano fermato gli automobilisti diretti in Francia e, dall'altra parte, coloro che dalla Val Roja erano diretti a Limone. Il «black out» della circolazione era durato quattro ore. Il superamento della soglia d'attenzione dell'ossido di carbonio è dovuto al ridotto funzionamento dell'impianto di ventilazione dalla parte francese e il conseguente superlavoro delle 36 eliche nel tratto italiano.



Il tunnel internazionale del Tenda

L'Anas [illegible] annunciato [illegible] a fine luglio si provvederà alla sostituzione completa dell'impianto: la fornitura è stata appaltata. [e. f.]

Sanremo: assalto in periferia, bottino 6 milioni

Commerciante in auto è rapinato dell'incasso

SANREMO

Ancora una rapina a mano ar[illegible]. Questa volta nel mirino [illegible] banditi è finito un commerciante d'abbigliamento sanremese [illegible] è stato seguito e bloc[illegible] l'altra [illegible] in via Lamar[illegible], a San Martino. I malviventi, con il volto coperto [illegible] e in sella ad una moto di grossa cilindrata, si sono dileguati dopo [illegible] fatti consegnare il portafoglio con tre milioni in contanti e l'orologio. In totale il bottino si aggira intorno ai sei milioni.

Nascosto nell'ombra, il commando è entrato in azione quando l'auto di I. P., 29 anni, ha svoltato da corso Cavallotti in via Lamarmora. Il [illegible]ciante è [illegible] affiancato [illegible] motocicletta e minacciato [illegible] l'arma da fuoco. Lo hanno costretto ad accostare. Uno dei banditi ha quindi aperto lo sportello e si è fatto dare portafoglio e orologio. Pochi istanti dopo la moto si è allontanata in direzione dell'Aurelia-bis.

Il sanremese, [illegible] choc, ha subito segnalato l'accaduto alla polizia [illegible] il proprio cellulare. Le ricerche, [illegible] in tutta la città, non hanno permesso di rintracciare la moto che aveva una targa francese e che probabilmente era [illegible] rubata per portare a segno la rapina.

Tra gli investigatori è diffusa la convinzione che ad agire sia [illegible] un affiatato «tandem» di rapinatori già protagonisti di altri «assalti» in provincia di Imperia. E la polizia si muove a caccia di riscontri, di [illegible] testimonianze.

A Sanremo, intanto, l'emergenza [illegible] con il passare dei giorni. Le rapine, pistola alla [illegible] in media una alla settimana. Il segnale preoccupante di come la microcriminalità sia armata e sempre pronta a colpire.

E i bersagli, purtroppo, non mancano, a fronte di un numero invariato di agenti e carabinieri. [g. ga.]

Il Comune li ha appena spenti, polemica anche per la fontana alla Marina

Semafori intelligenti, è battaglia

Un'interrogazione dell'ex vice sindaco



Nella foto di Ruscello, la rimozione del basamento per la fontana alla Marina

Enrico Ferrari

IMPERIA

E' già battaglia (politica) sui [illegible]mafori intelligenti. La nuova Amministrazione li ha appena spenti e l'ex vice sindaco Rinaldo Paglieri, [illegible] nelle file dell'opposizione, risponde con un'interrogazione al sindaco Sappa. Nel Consiglio comunale [illegible] programma domani alle 17.30, chiederà spiegazioni [illegible] parlerà anche dei «danni che derivano da questa azione», che giudica «sconsiderata». Sul piatto della bilancia, pure la rimozione [illegible] basamento per accogliere una fontana davanti al bar Corsaro, nel cuore della Marina di Porto: un altro intervento voluto da Paglieri e cancellato dai successori.

Semafori. La decisione di disattivare il nuovo sistema computerizzato è stata presa dall'assessore alla Viabilità Benedetto Adolfo. «Invece di ridurre le code, le aumenta», la motivazione in sintesi. Lo stesso Claudio Baudena, prima consigliere di minoranza e ora [illegible]sessore alla Cultura, aveva [illegible] suo tempo promosso una raccolta [illegible] firme contro i semafori «po[illegible] intelligenti».

Ma anche se le luci dei dispositivi sono state spente, in attesa di un incontro con la ditta genovese che ha installato l'impianto, il caos a Porto Maurizio è sempre [illegible] casa. Lunedì pomeriggio, si sono formate lunghe colonne in galleria e le auto hanno intasato via Cascione, all'incrocio con corso Garibaldi. I semafori intelligenti sono «innocenti»?



Anche con i semafori spenti lunghe code all'incrocio tra via Cascione e l'Aurelia

A difendere il sistema è l'attuale opposizione. Dice Paglieri: «Questa [illegible] non mi ha stupito. Quando avevo presentato in Consiglio il progetto, lo stesso Adolfo si e[illegible] dichiarato contrario. Ovviamente [illegible] condivido la scelta della [illegible] Amministrazione, che ha ascoltato le proteste di commercianti preoccupati [illegible] vedere diminuire i clienti di passag[illegible]: in questo modo, si [illegible] [illegible] una si[illegible] di pericolo nell'incrocio della Foce di Porto e sorgono problemi di sicurezza, in particolare nell'attraversamento pedonale. I semafori portavano disciplina in una zona disordinata. La sicurezza può anche valere [illegible] minuto di [illegible]. Aggiunge: «In base ai dati raccolti, prima delle 8 la direttrice dell'Aurelia [illegible] Sanremo e Oneglia vede in media il passaggio di 300 macchine all'ora. Dalle 8 alle 19, il numero si impenna fino a mille. E' una questione fisiologica e durante l'estate l'afflusso aumenta».

Fontana. Motivo di discordi[illegible] la rimozione del ba[illegible] della fontana alla Marina di Porto. L'assessore Adolfo aveva giudicato vitale recuperare i parcheggi per i motorini, «che nella bella stagione sono come oro». Inoltre, aveva espresso dubbi sulla presenza [illegible] una struttura fissa in un'a[illegible] così centrale.

Anche [illegible] questo, Paglieri ha qualcosa da ridire: «E' grave aver demolito un manufatto già sistemato, che ha richiesto due [illegible] di lavoro agli operai del Comune. Secondo questo principio, ogni nuova Amministrazione dovrebbe far abbattere quello che ha costruito quella precedente».

[illegible] CITTA'

LAVORO

Otto ausiliari part time saranno assunti all'Usl

Nuove assunzioni negli enti pubblici. Il Comune di Villa Faraldi assumerà un operatore al computer per tre mesi, l'Usl richiede per sei mesi otto [illegible]ri part time, addetti ai servizi socio sanitari. Gli interessati dovranno presentarsi [illegible]ledì 7 luglio dalle 8.30 alle 12 all'ufficio del lavoro di via Argine Sinistro 172. [a. b.]

[illegible]

L'Enpa vuole salvare [illegible] daino messo in palio

L'Enpa vuole salvare la «mamma di Bambi». L'Ente nazionale protezione animali interviene sul [illegible]so della gara di tiro al bersaglio che mette in palio un dai[illegible] femmina [illegible] offre proiettili al sonnifero. L'animale era il primo premio di una gara che si è già svolta a Mendatica. Per opporsi alla sua uccisione, l'Enpa è disposto a pagare al vincitore la somma equivalente al suo valore (circa 900 mila lire) e in cambio propone di utilizzare proiettili al sonnifero. Dal Comune spiegano però che l'animale, proveniente dalla riserva Garrone di Genova, è comunque «condannato a morte» [illegible] deve essere abbattuto per il controllo della popolazione faunistica. [a. b.]

[illegible]

Nuova azienda agrituristica è la «Pantana» di Civezza

[illegible] aggiunge un'azienda agrituristica in provincia di Imperia. Si tratta di «Pantana» di Igna[illegible] Gusciglio. Lo annuncia «Terranostra», l'associazione per l'agriturismo [illegible] l'ambiente. La nuova realtà aziendale ha sede a Civezza e ha la possibilità di offrire ai propri ospiti il soggiorno in un fabbricato rurale immerso negli oliveti. [a. b.]

LAVORI

E' stato aperto il cantiere nella strada per Serreta

E' stato aperto il cantiere per il raddoppio della strada comu[illegible]nale che collega Diano Marina [illegible] Serreta e Gorleri. L'ampliamento della carreggiata riguarda solo un tratto dell'importante arteria. Lo ha reso noto il sindaco di Diano Marina, Andrea Guglieri. [a. b.]

ASSOCIAZIONI

Ettore Ametis è presidente del Lions club La Torre

Ettore Ametis [illegible] stato eletto presidente [illegible] Lions Club Im[illegible]peria La Torre per il 1999-2000. Nel direttivo anche il «Past president» Gualtiero Amisano, i vice Tonino Di Domenico e Gabriele Gobbi, il segretario Silva[illegible] Ravecca. [a. b.]

AIUTI AI DISABILI

S'inaugura la [illegible] Isab

Con uno spettacolo sui «diversi» parte oggi una serie di appuntamenti legati all'attività dell'Isah, l'istituto di riabilitazione per sordomuti e disabili che ha sede in piazzetta De Negri e sta moltiplicando i servizi in aiuto dei giovani con problemi di handicap. Stasera alle 21, in piazza [illegible] Giovanni, l'Isah presenta «Frankestein», uno spettacolo del Teatrino dell'Erba Matta di Savona. Il regista della rappresentazione a ingresso libero, sul tema dell'emarginazione, è Daniele De Bernardi. Sabato alle 17, il vescovo della diocesi di Albenga e Imperia, monsignor Mario Oliveri, benedirà la nuova casa dell'Isah, un appartamento in via De Sonnaz 19 a Oneglia. Servirà a favorire l'integrazione di otto giovani, già ospitati nel Centro di piazzetta De Negri. Sono adolescenti e giovani adulti, con un buon livello di autonomia, che continueranno a svolgere la riabilitazione durante il giorno, per poi rientrare nell'appartamento alle 17. Sabato, alle 18.30, interverranno anche il sindaco Luigi Sappa e l'onorevole Scajola. [e. f.]

«Sono troppi, hanno invaso la spiaggia»

Diano, commercianti contro gli «abusivi»

DIANO MARINA

Si sono trasferiti direttamente sulla spiaggia gli ambulanti extracomunitari, sfrattati dalla passeggiata [illegible] mare. Non solo, ma il numero è molto aumentato. Tra i bagnanti, seccati dalla loro invadenza, [illegible] a serpeggiare proteste: carichi di tappeti, vestiti, cianfrusaglie di ogni genere, occhiali, borsette, teli da spiaggia, [illegible] a fare «pressing» sui turisti, che a volte acquistano ma spesso so[illegible] costretti ad allontanarli. E' una processione senza fine che inizia intorno alle 9 di mattino e termina circa alle 19.

Quanti saranno? E' difficile stabilirlo, ma anche i commercianti ora si stanno ribellando: «Non intendiamo più sopportare, da parte degli abusivi, situazioni di palese illegalità. Siamo anche stanchi di veder ridotto il nostro volume di affari per la spietata concorrenza di chi vende - spesso senza licenza - e [illegible] pagare affitti, nè suolo pubblico, nè tasse».

Dice Giorgio Bellei, il segretario cittadino della Confcommercio: «Gli "abusivi" sono diventati un esercito. Ed è ora, quindi, che gli organi preposti al controllo si facciano sentire in modo serio. Come sindacato di categoria invitiamo pertanto sindaco e forze dell'ordine a intervenire. Tutto ciò, a beneficio della giustizia e anche a vantaggio del popolo dei turisti».

Ai marocchini, che sono stati i primi negli anni passati a svolgere l'attività commerciale abusiva, adesso si sono aggiunti, o addirittura sostituiti, tunisini, egiziani, senegalesi, indiani, thailandesi, cinesi e filippini. E oltre agli uomini vi sono anche le donne, [illegible] vendono prevalentemente foulard, gonne e souvenir.

Dicono ancora all'Unione commercianti: «La situazione non si può più tollerare oltre. Finirà che saremo costretti a copiare dagli extracomunitari, scendendo in spiaggia con i nostri prodotti. Poi vedremo come si comporterà la legge [illegible] [illegible]stri confronti». [a. b.]

LINGUEGLIETTA



[illegible] vogliamo [illegible] parco [illegible]»

Esplode una dura polemica a Lingueglietta, frazione di Cipressa, per un parco giochi realizzato sulla piazza del paese. Chi conduce la cordata degli scontenti è Filippo Guasco, consigliere di opposizione, e i suoi colleghi di min[illegible]za Daniele Pons, Pierluigi Garibaldi e Cristina Monterosso. Dice Guasco: «Per costruire il parco giochi è stato rovinato un secolare albero di leccio e poi è stata realizzata una "gabbia", altra oltre 2 metri, che parte da un cordolo di cemento. Quest'opera è una bruttura: dovrebbe essere contestata da chi si occupa di ambiente». Nella foto il parco giochi. [a. b.]

Il via domattina

[illegible] in via Ulivi [illegible]

IMPERIA. [illegible] circa [illegible] gli alunni della scuola materna e della scuola elementare, che da domani e fino al 31 agosto, potranno usufruire a Imperia, del «servizio [illegible] tempo libero estivo», organizzato dall'Assessorato alle Attività educative e culturali, a tariffe immutate.

Il Comune [illegible] infatti deciso di accettare tutte le domande, comprese quelle provenienti da altri Comuni. In proposito, l'assessore Claudio Baudena ha precisato che la sede della scuola sarà quella di via Ulivi, messa a disposizione del primo Circolo didattico, [illegible] 7,30-17,30, da lunedì a venerdì.

Il nutrito programma comprende fra l'altro attività di spiaggia, visite alla città, laboratori di creatività, attività fisica sportiva, animazione scenica e anche lo svolgimento dei compiti estivi, per i più grandi.

Per ogni tipo di informazione sul corredo o altro, è necessario telefonare allo 0183-701363, al mattino (da lunedì al sabato) o anche dalle 15 alle 16,30 (di lunedì e giovedì). [b. v.]

Oggi in Provincia

[illegible] storica [illegible] del nazismo

IMPERIA. Nella sala del Consiglio provinciale sarà presentato oggi alle 17 l'ultimo numero della rivista «Storia e memoria», edita dall'Istituto ligure per la storia della Resistenza e dell'Età contemporanea: pubblica, secondo quanto anticipato dall'Anpi e dalla Fivl, «un documento storico, di straordinario valore, in grado [illegible] gettare luce [illegible] dei capitoli più scuri della nostra storia recente».

E' la relazione conclusiva del Consiglio della Magistratura militare sull'«insabbiamento» dei fascicoli processuali sulle stragi compiute in Italia dai nazisti: un documento impressionante, che risponde a tante domande sulle ragioni per cui tali crimini «sono rimasti generalmente impuniti, nonostante la loro efferatezza e il numero delle vittime, prossimo alla spaventosa cifra di 15.000». Previsti interventi del sen. Raimondo Ricci ed Elisabetta Tonizzi, dell'Università di Genova, preceduti [illegible] saluto di Fernando Bergonzo, Ottavio Siri e Don Nino Martini. [b. v.]

LETTERE [illegible]

Diano: l'assessore contro i fondi [illegible]

Riguardo alla decisione [illegible] parte dell'Amministrazione Comunale di rinunciare ai fuochi artificiali per la festività del Carmine, programmata per domenica 18 luglio, preciso che [illegible] spettacolo pirotecnico, se realizzato a buon livello, non ha un costo inferiore ai 80 milioni (50 milioni di fuochi, più [illegible] milioni di rimorchiatore e pontone proveniente dal porto di Savona).

Indubbiamente, un bellissimo spettacolo scenografico, ma della durata di 20-30 minuti al massimo. Ciò significa «bruciare» 60 milioni in meno di mezz'ora. Ora, [illegible] la drastica riduzione dei fondi turistici del Casinò, perpetuata nei confronti dei Comuni della Provincia di Imperia da parte di Sanremo, questo Assessorato ha dovuto operare tagli non indifferenti sul programma Diano Estate '99, rinunciando, suo malgrado, [illegible] diverse manifestazioni, fuochi artificiali compresi.

Ci si stupisce che sia l'Associazione degli Albergatori dell'Ascom sia le minoranze di Forza Italia si rendano conto solo [illegible] degli effetti dovuti al taglio dei fondi turistici. Quando, qualche tempo fa, l'Amministrazione Comunale si [illegible] ribellata, nell'interesse della città, al taglio indiscriminato dei fondi turistici, le stesse non hanno speso una parola; anzi non hanno ritenuto opportuno presenziare alla riunione pro[illegible] in sala consigliare per la circostanza. Oggi quelle forze politiche [illegible] le Associazioni non possono lamentarsi.

Si faccia allora come in altre Regioni o in altre città turistiche, anche della Liguria, dove iniziative promozionali e manifestazioni vengono finanziate anche dalle varie Associazioni.

[illegible] Novaro, assessore al Turismo, Diano Marina

Sulle «case operaie» consigliere critico

Per 7 lunghi anni di amministrazione Guglieri è rimasto lì, con la sua lugubre mole, imponente e indistruttibile, [illegible] un vecchio maniero ormai [illegible] disu[illegible]. Il palazzo delle ex-case popolari [illegible] Diano Marina resta l'emblema più significativo dello sviluppo della nostra città. Quando sarà completamente demolito, speriamo che con esso sia rasa al suolo una mentalità incapace di cogliere la voglia di rinnovarsi che alberga in coloro che vorrebbero questa città produttiva e propositiva come negli anni dei buoni Sindaci. Finalmente [illegible] giunta la lieta novella: «Il palazzaccio sarà demolito il 1° luglio», dopo il primo sentimento di soddisfazione, ci si è subito [illegible] che questo è stato l'ennesimo sgarbo ai cittadini. Iniziare i lavori adesso è un insulto al buon senso, e a tutti coloro che operano e vivono in quella zona, nel momento di massimo sforzo economico e di presenze turistiche. [illegible] la netta sensazione che la confusione [illegible] regni sovrana e che le scelte si basino più [illegible] opportunità politiche che su logici vantaggi per la popolazione. Forse questo è [illegible] segnale che la giunta Guglieri è [illegible] alla frutta. Attendiamo fiduciosi.

Nino Calcagno, consigliere di Forza Diano, [illegible] Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri [illegible], e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 296.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.363. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878 **Ospedaletti:** 505.060. **Pieve di Teco:** [illegible]. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754 **S. Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24, Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle ore 8 alle ore 12 e dalle ore [illegible] alle ore 20 eccetto quelle di turno.

Imperia: Rebagliati, corso [illegible] 2, tel. 0183/361.682. Torre, via Nazionale 13/a, tel. 0183/20.70.23.

Sanremo: Donzella, piazza Eroi Sanremesi, tel. 0184 4573212.

Farmacie che assicurano la rep. in provincia:

Ventimiglia: Morel, via Cavour 66, tel. 0184 351181.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: Al Mare, corso Garibaldi 18, tel. 0183 407530 (Diano Marina). Notturno compren.: Santi, via Aurelia, tel. 0183 400045 (Cervo).

Arma di Taggia: Zagorno, piazza Eroi Sanremesi 8, tel. 0184 475139.

Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, via Vittorio Emanuele 107, tel. 0184 261490 (Bordighera).

Camporosso: Menassero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184 288191.

Dolceacqua: Muratorio, piazza [illegible], tel. 0184 206133.

Ospedaletti: Marcoz, via [illegible] 106/108, tel. [illegible].

Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, tel. 0183 36209.

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bixio 42, tel. 0184 485754

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184 486882.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Castelvittorio:** 0183-81.624.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 0183-406.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** telefono 0183-710.221; **Sanremo:** telefono 0184-505.656; **Ventimiglia:** tel. 0184-357.473.

IN CITTA' [illegible]

IMPERIA

E' festa al Filo d'Argento

[illegible]ggi alle 15.30, nella sede del Filo d'Argento in Salita Padri Minimi 3, è previsto l'ultimo incontro stagionale dei soci del Centro sociale. Il «gruppo di canto» porgerà agli intervenuti un saluto musicale. [a. b.]

IMPERIA

Concorso per giovani artisti

Anche dal Ponente è possibile partecipare alla [illegible] edizione del «Concorso internazionale [illegible] musica», che si svolgerà a Pinerolo dal 7 al 14 novembre. La rassegna è per giovani musicisti. Sono previste due sezioni: pianoforte e musica da camera. Per informazioni telefonare dal lunedì [illegible] venerdì, allo 0121-321040. [a. b.]

CERVO

Escursione naturalistica

Organizzato dalla geologa e guida naturalistica Lara Ferrero, si svolgerà sabato 10 luglio, una escursione sulle alture di Cervo alla riscoperta degli antichi itinerari romani. Per altre informazioni e prenotazioni telefonare allo 0183-62312. [a. b.]

[illegible]

Il mercato di luglio

Sabato 10 si svolgerà a Badalucco, nell'entroterra di Taggia, la tradizionale «Fiera di luglio». Saranno in esposizione piantine da vivaio, articoli di artigianato, [illegible] agricole, capi di bestiame, prodotti dell'agricoltura [illegible] Ponente. [a. b.]

[illegible]

La fi[illegible] dell'aglio

Venerdì è in programma a Vessalico, in Valle Arroscia, la «Fiera dell'aglio». Saranno esposti prodotti dell'agricoltura locale, tra cui appunto l'aglio e merci varie. [a. b.]

[illegible]

[illegible] etnografico

[illegible] aperto a Cervo, nel Castello dei Clavesana, il Museo etnografico del Ponente. L'ingresso è libero. L'orario di visita delle sale, che raccolgono oggetti della civiltà contadina e marinara, è dalle 9.30 alle 13 e dalle 16 alle 20. [a. b.]

Iniziati i lavori nel prestigioso albergo della «Belle époque» di corso Nuvoloni

Via al recupero dell'Hotel Savoy

Ospiterà 150 alloggi e 64 fra camere e suite

SANREMO

Il Grand Hotel Savoy tornerà a vivere dopo 20 anni di chiusura, abbandono, incendi, incursioni vandaliche. Il via al recupero scatterà [illegible] cen- [illegible] dopo la [illegible] inaugurazione che avvenne nel dicembre del 1899, alle soglie del XX secolo. Cento anni di storia, di fasti e [illegible] inesorabile declino.

L'impresa appaltatrice dei lavori, in questi giorni sta predisponendo il cantiere per conto della «Immobiliare Savoia», la società torinese proprietaria del complesso che ha investito miliardi per il colossale inter- [illegible] edilizio che ridarà finalmente lustro [illegible] una [illegible] altamente residenziale fortemente penalizzata dai ruderi del gran- [illegible] albergo decaduto.

Il «Savoy» verrà trasformato in una residenza turistico-alberghiera, con sala congressi, centro di benessere, 150 unità abitative (per lo più mini-alloggi) [illegible] 64 fra camere e «suite» di lusso, con ristorante, piscina e parcheggio. Il tutto circondato da un grande parco secolare che non verrà minimamente intaccato dai lavori.



Dopo vent'anni di abbandono sono iniziati i lavori di recupero del «Savoy»

Il Comune ha rilasciato la licenza edilizia per la trasformazione dell'immobile e l'intervento di restauro della facciata [illegible] stile Liberty che verrà effettuato sulla base delle indicazioni della Sovrintendenza ai Beni Architettonici della Liguria. Ovviamente dopo il pagamento, da parte della società, [illegible] cospicui oneri [illegible] urbanizzazione.

Il Grand Hotel Savoy, un tempo, quartier generale del Festival, è passato alla storia per [illegible] tragica morte di Luigi Tenco, suicida più di trent'anni fa, nel 1967, dopo l'esclusione dalla finalissima del «Sanre- [illegible]». Pochi anni dopo quel tragico evento, in piena «austerity» il Savoy chiuse i battenti. Per Sanremo era finita l'epoca [illegible] clienti miliardari che venivano a soggiornare con la servitù al seguito, nei grand hotel della Riviera. Un declino che, insieme allo sviluppo del fenomeno delle seconde [illegible], [illegible] aperto una vistosa falla nel panorama alberghiero con la chiusura [illegible] altre grandi e prestigiose «case». E non [illegible] a [illegible]. Molti cessarono l'attività, [illegible] speranze di riciclarsi come centri turistico- alberghieri: metà albergo, metà alloggi. Qualcuno è riuscito nella riconversione; altri sono rimasti [illegible] palo, testimoni di un tempo che difficilmente ritornerà.

Nel piazzale [illegible] via Nuvoloni, proprio dietro al casinò, l'impresa ha montato una gru da 40 metri. In questi giorni verrà effettuata una pulizia dei detriti e dei rifiuti che, negli anni, si [illegible] no accumulati all'interno del complesso (utilizzato per [illegible] dopo la chiusura [illegible] dormitorio da extracomunitari ed emarginati).

Il via vero e proprio all'intervento edilizio, [illegible] previsto nel mese [illegible] settembre, dopo le ferie del settore edilizio [illegible] sempre programmate per [illegible] mese di agosto. Il progettista, ingegner Bessone di Bordighera, [illegible] previsto tempi lunghi per la conclusione dei lavori. Non meno di 4 anni. L'intervento assicurerà lavoro a decine di operai specializzati [illegible] manovali. Una boccata di ossigeno che non guasta in una provincia dove l'edilizia procede estremamente a rilento.

[g. p. m.]

[illegible]

Comune acquista nuovi impianti

[illegible] Polemica l'altra sera in Consiglio comunale per una [illegible] presentata dalla giunta a supporto dell'operazione finanziaria che dovrebbe garantire un contributo di Palazzo Bellevue per l'acquisto [illegible] un acceleratore lineare e della [illegible] magnetica da destinate all'Asl. Il documento portato in votazione dalla maggioranza ha ribadito l'interessamento dell'amministrazione ad un potenziamento della piastra d'emergenza (pronto soccorso) e all'individuazione preferenziale dell'ospedale «Borea» [illegible] me sede delle nuove apparecchiature diagnostiche che l'Asl, invece, sarebbe interessata ad installare a Bussana. I consiglieri d'opposizione, primo tra tutti il ds Sciolè, hanno contestato il «ritardo della giunta nel prendere in esame problematiche che [illegible] minoranza, inascoltata, aveva già sollevato anni fa». La [illegible]zione è passata con l'abbandono dell'aula da parte della [illegible]

[g. ga.]

OMAGGIO A CIAMPI



Una «scarpetta» per il [illegible]

Una scarpetta in miniatura per il Presidente della Repubblica. Protagonista del curioso omaggio a Carlo Azelio Ciampi è un ciabattino sanremese [illegible] pensione, Donato Biscione, 80 anni, che ha inviato il frutto del suo lavoro certosino come augurio al nuovo inquilino del Quirinale. Biscione, nella foto di Manrico Gatti con una copia della «scarpetta presidenziale», negli anni scorsi aveva realizzato una scarpa da uomo lunga un metro e 90 ed entrata nel Guinness dei Primati.

[g. ga.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Aveva cocaina, condannato [illegible] anni [illegible]

Rito abbreviato dal gup per Vito Campanino, 27 [illegible], arrestato il 10 maggio a Riva Ligure dai carabinieri per detenzione di stupefa- [illegible]. Campanino, individuato con 18 grammi di cocaina, [illegible] stato condannato a [illegible] anni sei mesi e venti giorni.

[g. ga.]

[illegible]

[illegible] sterpaglie a ridosso dell'Autofiori

Un incendio a pochi metri dall'Autofiori e [illegible] lontano dall'autogrill si è sviluppato ieri mattina a Terzorio. Sono intervenuti i Vigili del fuoco di Sanremo che hanno domato le fiamme nel giro di un'ora. In fumo un ettaro [illegible] macchia mediterranea.

[m. c.]

ASSOCIAZIONI

Maiga è il presidente del Rotary Sanremo Hanbury

Sergio Maiga è subentrato a Michele Raffa nella presidenza [illegible] Rotary Club Sanremo Hanbury. Completano il direttivo lo stesso Raffa, Sandro Capollina, Benito Varriale, Stefano Ghiradelli, Antonio Lanteri, Vincenzo Farina, Marco Marchetto.

[m. c.]

[illegible]

Escursione nel Var per i produttori di fiori

Una gita di piacere e di studio nel Var. La organizza, per venerdì 2, la Cooperativa Riviera dei fiori. La comitiva raggiungerà un centro ricerche e aziende produttrici rose fuori suolo. Per informazioni telefonare ai numeri 0184/513855/254333.

[m. c.]

OSPEDALETTI

Domenica l'appuntamento con [illegible] Marcia del golfo

Definito il programma della «Marcia del golfo», non competitiva, di Ospedaletti in programma domenica. Due i tracciati, di 12 e 7 chilometri. Ritrovo alle 8,30 sul Piazzale del Mare, partenza alle 9, arrivo [illegible] 11 e le 12, premiazioni e spaghettata.

[m. c.]

La maggioranza approva l'accordo di programma per un impianto di compostaggio

Taggia, è scontro sui rifiuti a Colli

La gaffe dello scuolabus «prestato» da Badalucco

Marco Corredi

TAGGIA

Impianto di smaltimento, nuova società di promozione turistica insieme [illegible] Sanremo e Ospedaletti e gli scuolabus che mancano hanno [illegible] banco l'altra sera in un Consiglio [illegible] munale spesso dai toni roventi.

Della possibilità di insediare un impianto [illegible] smaltimento in regione Colli, [illegible] è parlato al momento di approvare la convenzione tra Provincia e Comuni per l'appalto a privati.

Umberto Napoli (Unione dei democratici) ha ricordato [illegible] i prodotti ottenuti dai processi di smaltimento sarebbero [illegible] prodotto inquinante. Ciò [illegible]do una nota dello stesso ministero per l'Ambiente. «Se non si potrà più utilizzare il compost - ha chiesto - che fine faranno le 50.000 tonnellate prodotte ogni anno?».



Polemica [illegible] Consiglio per il rischio di un impianto di smaltimento rifiuti a Colli

«C'è una legge dello Stato - la replica del sindaco Piero Gilardino - nota come Decreto Ronchi. Per vararla il ministro si è avvalso [illegible] un [illegible] tecnico-scientifico. Mi stupisco che un dirigente di quello stesso ministero contesti la fattibilità e la credibilità del decreto. Inoltre l'assessore regionale Alonzo, le cui posizioni politiche sono le stesse [illegible] chi oggi contesta, è [illegible] principale artefice dell'accordo [illegible] programma fra Regione e Provincia sulle scelte da fare». Durante l'acceso discussione che ne è seguita Luciano Asdente (Ud) [illegible] lasciato l'aula. La maggioranza ha comunque votato la pratica.

Minoranze d'accordo, invece, sull'ingresso nella «Sanremo Promotion», la società a prevalente capitale pubblico allargata, da Sanremo, a Ospedaletti, Taggia e Rt per promuovere il turismo comprensoriale. «Anche se c'è [illegible] rischio - ha sottolineato ancora Napoli - che diventi un carrozzone».

Infine la vicenda dello scuolabus del Comune di Badalucco prestato a quello di Taggia (che non ne ha) per trasportare bimbi dell'asilo nido e delle materne in piscina. Taggia [illegible] perso anche l'autista e, a sopperire, erano stati due genitori. [illegible] caso era diventato oggetto di un'interpellanza del «solito» Napoli. «Nei Servizi sociali - ha risposto il vice-sindaco Maurizio Negroni - abbiamo fatto moltissimo. Napoli mi ha offeso. Era venuto a mancare l'autista perché si era licenziato. Comunque intendiamo acquistare quanto prima un mezzo che possa fronteggiare eventuali emergenze»

Bloccati in spiaggia

Libertà negata [illegible] 3 spacciatori [illegible]

SANREMO. Rimangono in carcere i tre tunisini arrestati sulla spiaggia libera dei Tre Ponti che avevano trasformato nella loro «centrale balneare» per lo spaccio di eroina. Gli extracomunitari, bloccati sabato scorso d[illegible] polizia giudiziaria del commissariato di Sanremo, sono comparsi ieri mattina di fronte al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, assistiti dagli avvocati Alberto Pezzini e Luciano Leone.

Al terzetto sono state contestate le ipotesi di reato di spaccio e detenzione [illegible] stupefacenti per il ritrovamento di una quarantina di grammi di eroina che avevano nascosto nella tenda montata sulla spiaggia e tra i propri vestiti.

Con gli arresti della polizia ai Tre Ponti, intanto, il bilancio dei «pusher» di colore assicurati alla giustizia dall'inizio dell'anno ha superato quota settanta, un record che conferma come il mercato al dettaglio dell'eroina [illegible] sempre più saldamente in mano agli immigrati nordafricani.

[g. ga.]

Restauro di vecchio ponte

[illegible] sotto processo il vicesindaco

SANREMO. L'ex vice-sindaco di Ceriana sotto processo per abuso d'ufficio. Il dibattimento che vede imputato Daniele Martini insieme a Valeriano Ginestra si è aperto ieri mattina in tribunale [illegible] Sanremo con la sfilata [illegible] testi dell'accusa, rappresentata dal pm Giovanni Maddaleni. La questione è legata alla ristrutturazione di un ponte medievale a «schiena d'asino», lavori che Martini avrebbe [illegible] abusivamente avallato e Ginestra e finiti nel mirino [illegible] carabinieri. In aula [illegible] è avuta la ricostruzione [illegible] fatti, compresa [illegible] testimonianza del manovale che avrebbe parlato con il vice-sindaco prima di iniziare la gettata di cemento abusiva. Martini, difeso dall'avvocato Luca Fucini, non ha presenziato all'udienza e si è sempre detto estraneo ai fatti. Il processo (che si basa sull'ingiusto vantaggio patrimoniale) è [illegible] giornato al 29 luglio.

[g. ga.]

Settimana «nera»

Automazione uffici postali a singhiozzo

SANREMO. Uffici postali e succursali di Sanremo [illegible] di diversi comuni chiusi, nei prossimi giorni, per rendere possibile una razionalizzazione [illegible] servizi computerizzati.

In ordine cronologico chiudere per prime, lunedì 5, le [illegible]zie di via Blengino ad Arma, di Agaggio Inferiore [illegible] di Badalucco. Martedì [illegible] stessa sorte per quelle di Poggio di S[illegible] e Baiardo, [illegible] mercoledì 7 di [illegible] della Repubblica [illegible] Ventimiglia, di Bussana e Ceriana.

Le chiusure continueranno giovedì 8 con Sanremo [illegible] (via Roma), e Latte. Infine venerdì 9 sportelli off limits in due succursali di Sanremo: la 3 di via Galilei e la 5 di via Dante.

«Con l'ottimizzazione informatica - spiega il direttore di Sanremo Giacomo Caronia - entro l'anno tutti gli sportelli delle poste italiane saranno collegati fra loro con un ampliamento [illegible] offerti».

[m. c.]

I sindaci varano il rinnovamento, l'obiettivo è dare ulteriore impulso all'Amministrazione. I nomi e i programmi

Le [illegible] Giunte di Riva Ligure, Badalucco [illegible] Montalto

Liberi professionisti [illegible] giovani per dare vigore ai Comuni della Valle Argentina

Giunte rinnovate per Franco Montesano, Romano Bianchi [illegible] Angelo Alberti, riconfermati sindaci di Riva Ligure, Badalucco e Montalto. Inevitabile qualche cambiamento mentre altri sono stati voluti.

[illegible] Cambiano due assessori su quattro nell'Amministrazione Montesano mentre sono confermati il vice-sindaco Vincenzo Boeri e Jose Sotgia.

Giorgio Giannone, 28 anni, già consigliere, [illegible] il [illegible] assessore [illegible] allo Sport, ai Problemi giovanili e [illegible] Protezione civile. [illegible] Sablone, geometra, anch'essa consigliere comunale nella passata amministrazione, diventa [illegible] all'Edilizia [illegible] all'Urbanistica pubblica e privata. Non saranno più assessori Mauro Polo, che non è stato rieletto, [illegible] Gabriele Oreggia che di- [illegible] capogruppo della maggioranza. «Una giunta molto ringiovanita - [illegible] il sindaco Montesano -. [illegible] seguito assegnerò altre specifiche deleghe ad altri consiglieri». Domani il Consiglio comunale di insediamento.



Da sinistra i sindaci Angelo Alberti, [illegible] Montalto, Franco Bianchi, di Badalucco, [illegible] Francesco Montesano, di Riva Ligure

[illegible] La nuova amministrazione [illegible] insediata lunedì. Cambiano vicesindaco e un [illegible] Franco Boeri, frantoiano e commerciante d'olio, [illegible] il nuovo «vice» di Romano Bianchi. Sostituisce Mauro Ottonello che, nell'ultimo anno non [illegible] più frequentato il palazzo comunale. Franco [illegible]ri, molto conosciuto per la [illegible] attività a favore dell'arte e del turismo, precedentemente era assessore. L'altra «poltrona» [illegible] finita a Michele Boeri, coltivatore diretto, consigliere uscente.

«Ho voluto dare continuità alla vecchia giunta - osserva Bianchi - nominando Franco Boeri vicesindaco avendo un occhio di riguardo anche per l'agricoltura inserendo una persona che conosce molto bene i problemi ad esso legati come Michele Boeri».

[illegible] ieri notte il consiglio comunale [illegible] ufficialmente in carica. Il gruppo di maggioranza [illegible] presenta completamente rinnovato. Nessuno dei vecchi consiglieri ne fa più parte. «Nuovi», pertanto, anche vice-sindaco e l'altro assessore. Il primo è Matteo Orengo, studente, [illegible] anni, il secondo Maurizio Lanteri, coltivatore diretto, [illegible] anni.

«Ho inserito molti giovani - afferma il sindaco Angelo Alberti -. E intendo in seguito dare anche la delega ai Servizi sociali, scuola e anziani ad un altro "Under 30"».

[m. c.]

Prime «grane» per Biancheri domani in Consiglio: «Ripulite il Verbone»

Vallecrosia, strade a rischio

Marciapiedi pericolosi in via Don Bosco

[illegible] Borghi

VALLECROSIA

Via Don Bosco è pericolosa e il torrente Verbone ha bisogno di un'opera di manutenzione. E' pronta la prima interpellanza dalla nuova opposizione, in Comune: l'ha indirizzata al sindaco Franco Biancheri il neo consigliere del gruppo «Per Vallecrosia», Paolo Francisco. Sarà forse discussa domani, alle 21, durante il primo Consiglio comunale convocato dopo le elezioni per l'insediamento.

Il consigliere inizia la sua attività dai banchi della minoranza, segnalando la «pericolosità dei marciapiedi di via Don Bosco», una delle principali strade della cittadina, e la «carenza igienico sanitaria dovuta alla cattiva manutenzione del letto del torrente Verbone». Per la risoluzione di questi due problemi, chiede «interventi urgenti».

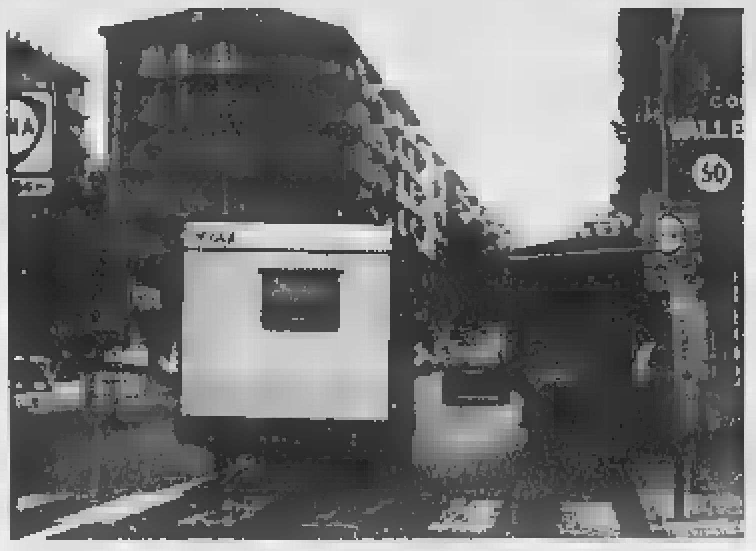
Scrive ancora Francisco: «Segnalo alcune delle problematiche che, più di altre, affliggono Vallecrosia. I marciapiedi di via Don Bosco non sono più percorribili, soprattutto dalle persone anziane. Sempre più spesso si verificano incidenti che potrebbero legittimare richieste di risarcimento danni nei confronti del Comune, inadempiente ai suoi obblighi».

E continua: «E' bene sottolineare, [illegible] una volta, che il tratto cittadino, percorso dal torrente Verbone, in particolare vicino ai due solettoni, è in condizioni tali, da giustificare un intervento delle competenti autorità socio e sanitarie in ragione dei cattivi odori provenienti dallo stesso e per la presenza di ratti, erbacce, liquami e detriti vari».

Secondo Francisco, la manutenzione e la pulizia del letto del torrente sono inoltre fondamentali «per un corretto deflusso delle acque piovane, prevenendo eventuali allagamenti». A tal fine, prosegue il consigliere, «ritengo sia utile adottare un piano periodico efficace di disinfestazione, derattizzazione e di diserbo di tutta la zona interessata, per prevenire possibili problemi sanitari e dare al centro cittadino un aspetto più decoroso». Francisco sostiene di essere «al corrente che saltuarie derattizzazioni sono state già fatte», ma aggiunge di non pensare che possano ritenersi soddisfacenti «perchè non sono inserite in un piano organico di manutenzione».

Prosegue il consigliere di minoranza: «Le carenze potrebbero essere risolte in tempi brevi, rispettando così gli impegni assunti nei confronti degli elettori». Sempre in riferimento al caso del torrente Verbone, il consigliere ritiene che la risposta concreta alla richiesta «non può essere quella, più volte ripetuta, di [illegible] già appaltato i lavori, ma occorre, in ottemperanza alle leggi amministrative sulla trasparenza, indicare una data di inizio e un piano dei lavori».

Francisco, infine, conclude auspicando di essere informato circa tutti i provvedimenti che saranno presi dall'Amministrazione. Una prima risposta? Domani sera, in Consiglio comunale.



Lamentele in Consiglio a Vallecrosia per la pericolosità delle vie [illegible]

Le mamme ringraziano

Da Ventimiglia lettera al prefetto «Giardini ripuliti dallo spaccio»

VENTIMIGLIA

Le mamme dei bambini che frequentano i giardini pubblici ringraziano. Con una lettera «esprimono il più vivo compiacimento per l'impegno delle forze dell'ordine per rendere la città di Ventimiglia più vivibile e per la particolare attenzione rivolta agli spazi destinati ai bambini».

Dopo le proteste perchè il parco del centro città era frequentato da clandestini che spacciavano davanti ai bambini, ora le madri [illegible] soddisfatte per gli ultimi interventi di polizia, che hanno migliorato sensibilmente la situazione.

«Le operazioni portate a termine positivamente dalle forze dell'ordine, insieme alla collaborazione dell'Amministrazione, hanno permesso di rasserenare gli animi dei residenti e consolidare la fiducia nei confronti delle istituzioni», affermano le dodici mamme che hanno firmato la lettera indirizzata a prefetto, questore, sindaco, dirigenti dei commissariati e dei carabinieri di Ventimiglia.

«Il [illegible] appello è stato raccolto: la situazione, che era diventata insostenibile, ora è migliorata anche grazie al pattugliamento predisposto all'interno dei giardini pubblici. Adesso si può andare ai giardini con un po' più di serenità», osserva un genitore.

[d. bo.]

Affidata ad un architetto di Taggia la ristrutturazione del Museo oceanografico

Monaco investe 60 miliardi per il mare

Sui fondali sorgerà una piattaforma di vetro e acciaio

MONACO

Una gigantesca medusa d'acciaio e vetro, alta [illegible] metri, spunterà dal mare davanti al Museo oceanografico di Monaco. Un progetto fantascientifico da 200 milioni di franchi, [illegible] miliardi di lire, voluto espressamente dal principe Ranieri nei cento anni della fondazione del prestigioso centro culturale della Costa Azzurra.

La scelta del progettista è caduta su un professionista di Taggia, l'architetto Gian Marco Schivo, [illegible] studio a Roma, non nuovo a performance del genere. E sempre lontano dai confini regionali (e purtroppo anche nazionali). Prima della piattaforma di Monaco, infatti, ha progettato il Museo della Montagna di Chamonix, una struttura realizzata in modo da sembrare la continuazione dei monti e dei ghiacciai che circondano la famosa località alpina. Ha anche realizzato il progetto per il velodromo di Taggia, ma la pratica si è arenata fra difficoltà economiche e, soprattutto, politiche.

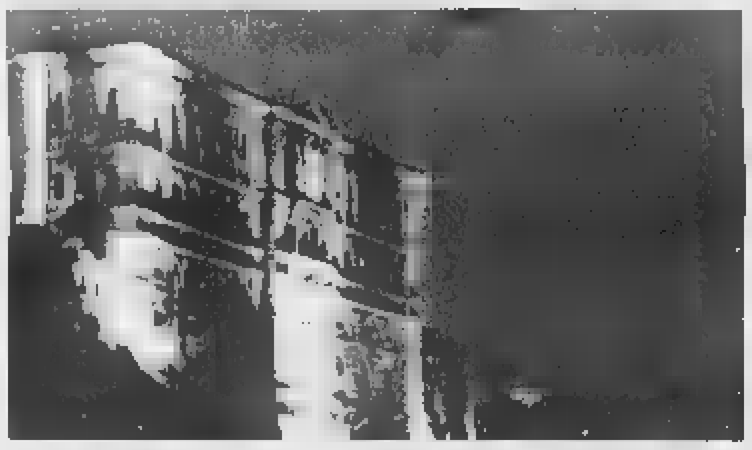
La medusa di Monaco, avrà una piattaforma rotonda con un diametro di 60 metri e una cupola in vetro blu, a 15 metri di altezza sul livello del mare. Una struttura dedicata all'ambiente e al mare con laboratori, aule didattiche, impianti in grado di ottenere collegamenti in tempo reale con musei e acquari di tutto il mondo. Più in basso, a circa 5 metri sotto al livello del mare, è previsto un altro anello con pareti trasparenti, dove il pubblico potrà ammirare i segreti del mare in un acquario naturale con pochi eguali nel mondo.

Spiega l'architetto Schivo: «L'incarico è stato affidato al mio studio direttamente dal direttore del Museo Oceanografico, François Doumenge. La scelta del disegno è caduta su 'Aurelia', una medusa abituale abitatrice dei nostri [illegible].

Schivo si occuperà anche della ristrutturazione del piazzale del museo e dell'acquario. «Per completare la progettazione - aggiunge il professionista ligure - mi ci vorrà almeno ancora un anno e mezzo. Il via ai lavori è previsto nel 2002. In tre anni l'opera sarà ultimata».

La ristrutturazione del museo e la realizzazione della piattaforma rientra nel progetto, altrettanto proiettato nel futuro, che vedrà sorgere dal mare, su gigantesche palafitte, la Monaco del Duemila.

[g. p. m.]



Il progetto da fantascienza dell'architetto Schivo realizzato per il museo di Monaco

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Traffico d'auto [illegible] al confine

La polizia di frontiera di Ventimiglia, nell'ambito dei servizi contro il traffico di auto rubate, ha denunciato F. V. 20 anni, di Antibes, sorpreso in centro alla guida di una Renault 5 rubata. Il giorno seguente il francese era [illegible] fermato su una Opel rubata a Nizza. Il marocchino A. K. 30 anni, è stato invece denunciato perchè alla guida di [illegible] Mercedes rubato a Ciampino. Entrambi i denunciati avevano tentato di eludere il blocco stradale.

[illegible]

«Pulizia e uno stop per via Sant'Anna»

Il rappresentante di via Sant'Anna, a Ventimiglia ha scritto al presidente del comitato di [illegible] Magliocca-Gallardi per chiedere la pulizia della strada da erbacce e sterpaglie e l'installazione di un segnale di stop sulla via Gallardi, da Bevera a corso Francia, all'altezza dell'incrocio con via Sant'Anna.

[illegible]

[illegible] ricercato per droga bloccato ai giardini

E' stato arrestato un altro dei ricercati dell'operazione antidroga della polizia «Drug in mouth». Salim Dridi, [illegible] anni, nato ad Algeri, è stato fermato dagli agenti della polizia di frontiera nei giardini pubblici di Ventimiglia. E' tornato sul posto: avrebbe tentato di spacciare ma è stato immediatamente bloccato dagli agenti. A suo carico c'è [illegible] ordinanza di custodia cautelare del Tribunale di Sanremo.

[illegible]

Un raid dei [illegible] furti e gomme tagliate

Sul lungomare Cavallotti e Trento Trieste, nella città di confine, l'altra notte teppisti sono entrati in azione a caccia di autoradio. Sono anche state tagliate le gomme di alcune macchine. Altre auto in via Giovanni XXIII, invece, sono state danneggiate con le bomboletta spray. [d. bo.]

GEN[illegible]

Processo a Bilancia domani [illegible] udienza

Nuovo udienza domani del processo al serial killer Donato Bilancia. Saranno ascoltati venti testimoni per gli omicidi di Elisabetta Zoppetti, [illegible] anni, l'infermiera uccisa in treno il giorno di Pasqua dell'anno scorso e di Maria Angela Rubino, assassinata la [illegible] del 18 aprile successivo sul diretto Genova-Ventimiglia. Bilancia aveva detto di aver scelto le vittime sui treni a caso. Testimonianza di estremo interesse, inoltre, sarà quella del maggiore dei carabinieri Filippo Ricciarelli, artefice dell'arresto del serial killer. [a. l.]

A Ventimiglia

[illegible] verità sul Consiglio

[illegible] Alcuni consiglieri di maggioranza [illegible] in ritardo e «salta» il Consiglio comunale. «Nessun caso politico ma soltanto un disguido», dichiara il sindaco Giorgio Valfrè. Ma dall'opposizione c'è chi sostiene che l'Amministrazione è spaccata. «Non è successo nulla di eclatante e di politico - afferma il sindaco -. Soltanto c'è stata [illegible] sospensione di cinque minuti del Consiglio comunale perchè il sindaco e i capigruppo ascoltassero le problematiche di alcuni abitanti della frazione Bevera. Questa riunione, da cinque minuti è diventata di 45, all'interno dell'ufficio del sindaco. Quando siamo rientrati in aula, alcuni consiglieri della maggioranza [illegible] andati a pranzare. Sono arrivati dopo dieci minuti, ma nel frattempo era stato chiesto l'appello dall'opposizione, ed è mancato il numero legale. Non è una frattura della maggioranza, ma soltanto un [illegible] dettato da questo prolungamento della riunione. [illegible] c'è alcun problema».

Il Consiglio comunale era stato interrotto per discutere del caso di Bevera, relativo ai terreni di proprietà di Riccardo Bosio, che ha recentemente denunciato il vicesindaco Gaetano Scullino per la concessione alla polisportiva di Val Bevera.

Dice il consigliere Pietro [illegible]boni dei Comunisti italiani: «Ci siamo interrotti un attimo per una discussione poi, quando siamo tornati indietro la maggiornanza ha fatto mancare il numero, [illegible] si capisce bene se per ripicca o se hanno fatto un pasticcio perchè sono andati a mangiare un panino. Non siamo riusciti a far niente. Oltretutto bisognava approvare il conto consuntivo, da presentare entro la fine del mese, altrimenti si rischia il commissariamento. Questo costringerà, nella prossima seduta, ad una inversione dell'ordine del giorno, e a [illegible] la pratica del teatro: l'Amministrazione è veramente irresponsabile. Continuo a ricevere pressioni da componenti della [illegible] di fare interpellanze contro questo o quest'altro assessore: [illegible] di spaccature».

Tutte le pratiche previste all'ordine del giorno verranno esaminate oggi, alle 20,30, quando è stato riconvocato il Consiglio comunale. Il principale punto all'ordine è del giorno il teatro. Commenta il sindaco: «E' pronto il piano [illegible] finanziario per la ristrutturazione del teatro. Stanno per iniziare tutte le procedure, alcune delibere di giunta sono già state prese, serve quella del Consiglio comunale, dopodichè sarà dato l'incarico al direttore dei lavori, e poi ci sarà l'appalto». [d. bo.]

Ventimiglia: prosegue il viaggio tra i «carristi» della Battaglia di Fiori

E' il Pinocchio degli «Schenui»

Le idee di Aladino e Cenerentola per la sfilata

VENTIMIGLIA

Continua il viaggio tra le compagnie dei carristi, che sono all'opera con le ultime e importanti fasi di creazione dei carri, chiamati domenica a sfilare nelle vie del centro. In questa puntata, si presentano i carri degli «Schenui», il gruppo presieduto da Oreste Magnani, che per l'edizione '99 si ispira a Pinocchio; i «Panairoi», l'unica compagnia che ha sede fuori da Ventimiglia, e in dialetto di Vallecrosia significa «scarafaggi» (si è cimentata con «La lampada di Aladino»); e l'opera della compagnia «A Mar Purà», ossia Cenerentola.

La sfilata dei carri fioriti inizierà, domenica, alle 15,30, dopo il passaggio delle auto d'epoca con a bordo le miss selezionate nei giorni precedenti. La madrina della manifestazione sarà la soubrette Cannelle, mentre i carri saranno presentati da Luisella Berrino, voce «storica» di Radio Montecarlo. Alle [illegible] saranno lanciati in cielo [illegible] mila palloncini. Gli undici carri fioriti saranno intervallati da altrettante bande provenienti da tutto il mondo.

«Schenui». Il [illegible] delle favole ha suggerito agli Schenui di rinunciare al loro stile di carro-racconto, in cui personaggi e scenografie si legano con un filo conduttore di forte valore simbolico e narrativo, come fu per il «Flauto magico», nel '95, «La Spagna» nel '97 e «Woodstock» nel '98.

Pinocchio, favola tra le più conosciute al mondo, non ha certo bisogno di essere raccontata. Si è scelto allora di realizzare il carro, ispirandosi allo stile delle illustrazioni che accompagnano e arricchiscono le pagine scritte del libro. Le sculture, realizzate dal fidato Fulvio Filidei, si sviluppano così in una composizione di masse in cui giganteggia tra tutte la balena «a tutto carro», [illegible] fosse essa stessa a sorreggere gli altri personaggi.

Mangiafuoco manovra i fili da cui il burattinaio Pinocchio è stato liberato. Il gatto e la volpe descrivono l'episodio in cui spiano Pinocchio mentre raccoglie le monete d'oro. E Pinocchio? Forse sarà nella pancia della balena, forse sarà appena sfuggito a Mangiafuoco o starà scavando sotto l'albero per [illegible] cogliere le [illegible] o forse [illegible] comparirà neppure sul [illegible]. Un piccolo segreto che sarà svelato il giorno della Battaglia.

«Panairoi». Il gruppo presieduto da Walter Coda ha scelto Aladino «perchè rappresenta il sogno di ognuno di noi»: chi non ha immaginato di possedere la bacchetta magica che risolve e appaga i nostri desideri, così come succede nella favola di Aladino, tramite il genio?

Il carro è composto da un serpente che rappresenta da sempre il male, e l'Oriente, dove si svolge la storia. [illegible] genio che fuoriesce dalla lampada in tutta la sua esuberanza non poteva mancare il tappeto volante, sul quale si cullano, sopra le case, i due innamorati.

«A Mar P[illegible]» Cenerentola torna dal ballo dove ha incontrato il principe. E tutto, a poco a poco, torna [illegible] come prima: la carrozza si ritrasforma in zucca, il cocchiere in gatto, i cavalli [illegible] ormai topi. Soltanto Cenerentola indossa ancora il bellissimo abito del ballo, ma presto anche lei sarà nuovamente vestita di stracci.

Il presidente della compagnia è Gianpiero Ferrari, lo scultore che ha realizzato il carro è Marco Bolfiore. La Cenerentola in «carne ed [illegible]» accanto a quella realizzata con i fiori, sarà [illegible] personaggio popolare come la velina di «Striscia la notizia», la bionda Marina Graziani, che è imperiese di origine.

[d. bo.]



I carristi degli «Schenui» all'opera in una delle precedenti edizioni della Battaglia

Voteranno anche i bimbi

I carri potranno essere votati, anche quest'anno, dalla giuria popolare. «Dietro a tutti i biglietti, infatti, ci sarà lo spazio per segnare il carro preferito - spiega Roberto Anfossi, presidente del Comitato per la Battaglia di Fiori -. I ticket, quindi, diventeranno dei biglietti per la votazione. All'uscita della manifestazione, il pubblico sarà invitato a lasciarli in apposite urne, dopo aver indicato il carro che, secondo loro, è il più bello». Per il secondo [illegible] consecutivo, quindi, ci [illegible] due vincitori della Battaglia di Fiori. E non è detto che l'opinione del pubblico non coincida con quello [illegible] giuria di esperti. [illegible]pre in tema di giurie ci sono altre [illegible] novità. Anche i bambini [illegible] chiamati a giudicare i carri: la giuria [illegible] composta da alunni delle scuole di Ventimiglia. «Un'iniziativa per avvicinare i giovani all'arte dei carristi, per continuare, in futuro, questa affascinante tradizione», dice Franco [illegible] Cogno. Il Circolo della Stampa «Gigi Salvadori», invece, ha messo a disposizione una targa per il carro [illegible] «più suggestivo». [d. bo.]

In via Cavour, sarà convenzionata con il Comune

Andora, casa di riposo per venti anziani soli

ANDORA

Una residenza protetta per ospitare ed assistere (anche sotto il profilo sanitario) anziani autosufficienti e non autosufficienti. Sorgerà in via Cavour, nella zona tra il Comune ed il centro di Andora. L'opera sarà realizzata a costo zero per il Comune, come figura dalla programmazione triennale 1999-2001 dei lavori pubblici già approvata nei mesi scorsi.

«Dal punto di vista edilizio abbiamo studiato un progetto il più semplice e razionale possibile con ampi spazi sia interni che esterni. La struttura comprenderà un piano interrato per i servizi come lavanderia, cucina, dispense, magazzini e celle frigo, mentre al piano terra verranno creati i locali per la direzione e la segreteria, una chiesetta, la sala ristorante, un locale per la preparazione dei pasti, un piccolo bar, una sala per il tempo libero e alcuni servizi igienici. Sopra ci saranno tre piani con camere singole e multiple capaci di accogliere fino a 78 ospiti», ha spiegato l'assessore ai lavori pubblici Paolo Morelli, che da diverso tempo si sta occupando dell'opera.



Paolo Morelli assessore ad Andora

Il Comune di Andora assiste attualmente circa 20 persone a livello domiciliare sparse sul territorio. Sono inoltre 5 le persone residenti non autosufficienti ospitate in varie strutture di Diano Marina, Loano e altre località. Ha proseguito Morelli: «Per dare una risposta a questo tipo di esigenza domiciliare e assistenziale abbiamo pensato di studiare una forma di convenzione che, oltre a stabilire le varie modalità di rapporto tra il costruttore-gestore della struttura e il Comune, potesse garantire un certo spazio ai nostri residenti bisognosi».

I tempi di costruzione della struttura si aggirano sui due anni.

I lavori potrebbero iniziare nei primi mesi del 2000. La variante al piano regolatore rimarrà pubblicata fino a fine luglio, poi si passerà alle osservazioni. L'iter poi proseguirà in Provincia. [m. br.]

La Giunta

Gli assessori a Calice Ligure

L. Enrico Richeri, riconfermato sindaco a Calice Ligure, ha fatto le sue scelte e ufficializzato la squadra che farà parte della giunta e dell'amministrazione comunale per il prossimo triennio. Richeri ha tenuto per sé finanze, bilancio, programmazione, personale, urbanistica, territorio e protezione civile. Riceverà il pubblico mercoledì e giovedì dalle 17,15 alle 19,130 e il sabato dalle 9 alle 12. Vicesindaco Giobatta decia (lavori pubblici, acquedotto, polizia urbana) mentre assessore sarà Corrado Mancini (rifiuti, ambiente, viabilità, attività ricreative). Sei i consiglieri incaricati: Alba Bertone (Volontariato), Federico Chiazzaro (turismo, agricoltura), Alda Fontana (scuola, stampa, trasporti scolastici), Aldo Grippaldi (servizi sociali, cultura, spettacolo e mostre), Elisa Lottero (commercio, rapporti con i cittadini e la stampa), Livio Massa (acquedotto e fognatura). Livio Massa e Luigi Nari sono i rappresentanti alla Comunità montana. [a. r.]

Gli stabilimenti balneari dichiarano «guerra» ai teppisti

Più controlli sulle spiagge

Arenili blindati contro i vandali

Stefano Pezzini

ALBENGA

Le spiagge di Alassio e Albenga sono protette, da qualche settimana, dagli uomini della «Mib One» di Albenga, agenzia di security, che vigila sugli arenili per evitare azioni vandaliche e teppistiche. Un servizio reso necessario dai tanti atti teppistici verificatisi negli ultimi anni. Spiegano Massimo Biovi e Franco Iacovelli, titolari dell'agenzia di security: «Le nostre squadre stanno lavorando in diverse parti dei lungomari. Armati di pile e ricetrasmittenti nove uomini ed una ragazza, Grazia, pattugliano tutte le notti gli arenili collaborando attivamente con le forze dell'ordine».

Una presenza costante che permette maggiore sicurezza non solo ai titolari delle spiagge (che stanno pagando i controlli della security) ma anche ai clienti. Chi passeggerà romanticamente lungo l'arenile sarà garantito contro aggressioni di malintenzionati. «Ma il problema grosso emerso negli ultimi anni sono stati gli atti vandalici. Ad Alassio, ad esempio, decine di ombrelloni e di sedie a sdraio sono stati gettati a mare nei fine settimana. Al momento, grazie all'opera di sorveglianza, non si sono verificati episodi vandalici», spiegano ancora alla



I ragazzi della «Mib One»

«Mib One» che, per cercare di emulare i «baywatch» californiani, accanto alla tecnologia vestono «Original Marines». Aggiungono Biovi e Iacovelli: «Attenzione, però, a non confondere il nostro lavoro con i serial televisivi. Non contano i bei corpi ma la voglia di mantenere l'ordine senza trasgredire a nessuna legge. In queste sere i nostri ragazzi, grazie alla loro preparazione, sono riusciti a bloccare alcuni teppisti e alcuni ladri che avevano messo a segno piccoli colpi negli alberghi davanti al mare. Anche per questo chiediamo un aiuto a tutti i cittadini».

Ad Alassio

Troppi abusivi è polemica

ALASSIO. I commercianti del «Borgo commerciale Barusso» hanno scritto al sindaco e alle forze dell'ordine segnalando che «nella piazza antistante le poste centrali, nei pressi della farmacia Sant'Ambrogio, sostano numerose persone che commerciano le merci più disparate». Una concorrenza insopportabile. «Vista l'estrema difficoltà in cui operiamo tutti i giorni, nonché una diminuzione costante degli affari, desideriamo conoscere se questi signori hanno un'autorizzazione», hanno scritto i negozianti. Si è unito alle proteste il presidente Fiepet Giuseppe Maiellano che ha parlato di mancato rispetto di «una delibera sindacale che vieta il commercio non autorizzato in città», mentre il sindaco, con una lettera, ha sollecitato le forze dell'ordine ad intervenire. Un manifestino anonimo apparso sui muri recita: «Benvenuti in piazza Tienanmen, riservata ad abusivi e clandestini». [m. br.]

NOTIZIE FLASH

Le deleghe agli assessori della nuova giunta comunale

Assegnate le deleghe ai neo assessori della giunta guidata da Sergio Gamba. Al vice sindaco Giuseppe Balocco andranno Sport e Protezione civile, a Nadia Arena il Bilancio, a Renzo Suffia Assistenza e Servizi sociali, a Giovanni Meriggi i Lavori pubblici. [m. ca.]

Prorogati in Val Bormida i lavori socialmente utili

Proroga per i lavori socialmente utili bloccata in attesa del decreto. I contratti, che interessano 42 lavoratori impiegati nei Comuni della Val Bormida, sono infatti, scaduti il 3 maggio e la prevista proroga fino al 31 dicembre è congelata in attesa del decreto. [m. ca.]

Trasferiti ad Osiglia 500 esemplari di germani

Per evitare il sovrapopolamento delle oasi faunistiche di Cairo e Carcare, l'Enpa chiederà alla Provincia un programma per la gestione della fauna selvatica. L'eccessiva prolificità dei germani nell'oasi di Carcare ha reso necessario il trasferimento di 500 esemplari al lago di Osiglia. [l. b.]

Primi risultati positivi per le serre «elettriche»

Sono stati presentati ieri mattina, nella sala convegni del Centro di sperimentazione, i primi, positivi risultati delle prove sperimentali sull'applicazione dell'illuminazione integrativa alle colture floricole in serra (per rose e lisiantus). Il metodo è stato applicato da Enel e Cersaa. [m. br.]

PIETRA L.

Denunciati a piede libero per furto in pizzeria

L.G., 27 anni, e A.N., 20 anni, entrambi residenti a Loano sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri di Albenga. I due si sono introdotti in una pizzeria di via Milano rubando il portafogli della titolare contenente 300 mila lire e alcuni documenti. [m. br.]

Pensionato trovato morto in via Papa Giovanni XXIII

E' stato trovato morto l'altra mattina in un vialetto sterrato che incrocia via Papa Giovanni XXIII, Croce D'Anna, un pensionato di 75 anni, è deceduto in seguito ad un malore improvviso. Ad accorgersi del decesso sono stati ieri mattina titolari di un autosalone della zona. [m. br.]

Polemica sull'esproprio risalente al 1981

Per piazza Nenni «rissa» ad Albenga

ALBENGA

Il Polo e la Lega di Albenga hanno presentato ricorso al Coreco contro l'approvazione delle delibere dell'ultimo Consiglio comunale svoltosi il 23 giugno. Lo ha annunciato ieri, tramite un comunicato stampa, il capogruppo consiliare di Forza Italia Andrea Saccone. «In particolare è stata impugnata la delibera con la quale si è preso atto dell'avvenuto pagamento di 5 miliardi e mezzo, a seguito di condanna del tribunale di Savona e successivo pignoramento presso la tesoreria comunale, viste le irregolarità amministrative della giunta Viveri, in occasione dell'esproprio di piazza Nenni e via Milano, effettuato con decreto di occupazione di urgenza del 10 febbraio 1979», si dice nel testo. E si prosegue: «Il 27 febbraio 1997 il tribunale di Savona condannava il Comune di Albenga a pagare 4 miliardi e 600 milioni circa, di cui 315 milioni per risarcimento oneri di esproprio ed il resto per interessi e rivalutazione monetaria. La Corte di appello di Genova non ha concesso al Comune la sospensiva e, in attesa della sentenza di secondo grado, è stata pignorata la metà dell'importo, pari appunto a 2,5 miliardi».

Il ricorso di Polo e Lega, inviato anche al ministro degli interni e al prefetto di Savona, è diretto «contro questo malcostume».

Conclude il documento: «Ancora una volta si sta tentando di far pagare tutti gli errori ai cittadini di Albenga, scaricando su di loro i risultati delle incapacità e delle negligenze amministrative che spesso ricorrono nell'esecuzione delle opere pubbliche tanto celebrate da Viveri».

Repica di Viveri: «Ancora una volta la minoranza ignora le leggi e le date. Quando l'esproprio è stato fatto io non ero sindaco, e comunque nel frattempo sono cambiate le leggi. Anche sulle cifre ci sono discordanze che dimostrano come Polo e Lega non si informino». [m. br.]

Carcare: 4 anni e 8 mesi per i visti «facili»

I legali della Monaci ricorrono in appello

Il giorno dopo la sentenza di condanna per il reato di concussione di Graziella Monaci, l'ex impiegata contrattista dell'ambasciata italiana in Nigeria, emessa dal tribunale di Torino, nell'ambito dell'inchiesta sui visti «facili» rilasciati a giovani ragazze nigeriane per entrare in Italia, dietro pagamento di somme che oscillavano tra i mille e i duemila dollari, l'avvocato difensore Alessandro Bocchi di Cremona sta vagliando la possibilità di presentare ricorso in Appello.

Analoga eventualità è in queste ore all'esame dei legali dell'ex collega della Monaci, Marilena Micheletti Camatel, gli avvocati Vittorio Chiusano e Giuseppe Zanalda. I difensori dopo la sentenza di condanna a 4 anni 8 mesi e 15 giorni per le loro assistite, hanno sostenuto: «L'accusa non è riuscita a dimostrare se quei visti sono stati effettivamente rilasciati da qualcuno dell'ambasciata». E hanno aggiunto: «Non c'è stato



Graziella Monaci ex impiegata contrattista dell'ambasciata italiana in Nigeria

alcun contatto tra le impiegate e le persone che chiedevano il permesso di espatrio».

In attesa di eventuali sviluppi, Graziella Monaci trascorre intanto le giornate nella sua abitazione di Carcare. L'ex impiegata era stata arrestata il 14 gennaio del '96. Poi, dopo quasi due mesi in una cella di isolamento del carcere di Alessandria, le erano stati concessi gli arresti domiciliari. La Monaci, prima difesa dagli avvocati Ennio Festa e Attilio Bonifacino e ora da Bocchi, ha sempre respinto ogni accusa. [l. b.]

I cantieri saranno aperti anche in estate

Pietra, via ai lavori per gli scarichi a mare

PIETRA L.

Lavori in corso a Pietra Ligure anche se in piena estate. I cantieri, secondo le intenzioni dell'amministrazione, non dovrebbero portare grossi disagi a turisti e residenti e, in compenso, daranno una soluzione definitiva allo smaltimento delle acque bianche e nere per molti anni. I lavori per le acque bianche attualmente in attuazione sono in via Oberdan, nel tratto compreso tra la scuola media Martini e la statale Aurelia, gli scarichi a mare di via Torino e di via Como.

Si tratta di opere comprese nel Piano regolatore delle fognature cittadine studiato a suo tempo dallo studio Voltas, spiegano in Comune. Un progetto realizzato alla fine degli Anni '60 che potrebbe avere un rifacimento in futuro se, come sembra, dovesse essere rivisto in base alla crescita urbanistica della città. Ma, in attesa di una revisione completa, i lavori vanno avanti. Sempre nell'ambito degli interventi per gli scarichi delle acque bianche necessitano di revisione nell'immediato futuro il tratto di via Como compreso tra viale della Repubblica e via Pollupice, un tratto di via Torino e via Piani.

Sugli scarichi a mare necessitano lavori di sistemazione via Ghirardi, via Cassullo e il sottopassaggio del Santa Corona. In ultimo i lavori che saranno aperti per gli scarichi delle acque nere. Riguardano via Matteotti tra il ponte sul Maremola e piazza martiri della Libertà, via Cesare Battisti tra il palasport e via Cassullo, viale Europa tra via Como e il confine e, infine, via Moilastrini.

«Alla fine dei lavori la città avrà una sistemazione definitiva per quello che riguarda gli scarichi a mare. E' la risoluzione di un problema che da anni ci portiamo dietro ma che, da sempre, non si riusciva a risolvere. Adesso potremo finalmente dire di avere una città a posto per quello che riguarda lo smaltimento delle acque», spiegano in Comune. [a. r.]

Alle forze dell'ordine

Ondata di furti l'Alta Val Bormida

MURIALDO. Maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine per tentare di arginare il fenomeno dei furti. E' quanto chiedono un gruppo di residenti delle frazioni di Murialdo e di altri paesi dell'Alta Val Bormida, dopo i ripetuti colpi messi a segno, in particolare, ai danni di abitazioni che sorgono in zone isolate.

Una richiesta motivata dalla «necessità di garantire maggiore sicurezza alla popolazione», che in più mesi è finita nel mirino di malviventi. A Murialdo, tempo fa, ad esempio, si erano registrati innumerevoli furti. Approfittando dell'assenza dei properietri, i ladri avevano forzato le porte di ingresso o le finestre delle case e avevano sottratto ori e denaro per un valore complessivo di vari milioni. Proposta che, tuttavia, come spiegano i promotori «non intende avere alcun risvolto polemico». [l. b.]

Ventisettenne di Dego

Ruba e reagisce sarà processato come rapinatore

DEGO. Cosmo Damiano Murgo, 27 anni, disoccupato, residente a Dego, ieri è stato rinviato a giudizio. Dovrà rispondere dell'accusa di rapina impropria. Il processo si celebrerà lunedì prossimo.

Il giovane, il 24 aprile scorso, dopo aver rubato merce per un valore di poche migliaia di lire al centro commerciale «Bormida» di Cairo, avrebbe colpito con calci e pugni un vigilante e il titolare di un negozio. Immediato l'intervento dei carabinieri del nucleo operativo e radiomobile che lo avevano arrestato proprio dinanzi al complesso commerciale.

Intanto, proseguono le indagini sul furto da un miliardo ai magazzini «AZ». Dopo il ritrovamento del furgone, utilizzato dai malviventi, lungo l'autostrada Genova-Ventimiglia, nei pressi di Noli, ora sono in corso i rilevamenti delle impronte digitali. [l. b.]

Il raduno domenica all'Hotel City organizzato dall'Editoriale «Le Stelle»

Cairo ospita un centinaio di poeti

La premiazione del concorso «Marca di Aleramo»

CAIRO M. Saranno oltre un centinaio, domenica 4 luglio all'Hotel City di Cairo, i partecipanti alla premiazione del concorso nazionale di poesia «Marca di Aleramo» promosso dall'Editoriale Le Stelle. Due i vincitori ex equo della sezione poesia singole inedite: Loriana Capecchi e Maria Luisa Papini Pedroni, mentre, per quanto riguarda la sezione dedicata alla raccolta inedita, il primo premio andrà a Roberto Torre.

Molti i premi speciali assegnati dalla giuria, che ha esaminato le 400 opere pervenute.

A Nuccio De Maina e Narda Fattori il premio alla cultura; a Gabriella Zurli Orioli e Fiorella Raimondi quello alla carriera; il premio «giovani autori» a Giovanni Cussino e quello del Centro culturale Le Stelle a Giovanni Cerrato. [m. ca.]

CALIZZANO

Sfrattato anziano invalido

Un invalido di 72 anni è stato sfrattato e ora vive con l'aiuto di alcuni amici. Accade a Calizzano. Una storia di ordinario «abbandono»? Sembrerebbe di sì, almeno in base a quanto racconta un gruppo di persone che, in una lettera, si firma «Movimento pro sfrattati». Dicono: «Il settantaduenne sta tentando di sopravvivere con l'aiuto di amici e coltivando un pezzo di terra, perchè può contare solo sulla pensione minima. E' possibile che ad una persona debba venire proibito di sopravvivere?». E ancora: «A Calizzano il canone di locazione è caro come a Genova, e con 700 mila lire non si va lontano, anche perchè le visite specialistiche cui l'invalido deve sottoporsi costano molto. E poi non bisogna dimenticare il riscaldamento e la luce, senza naturalmente contare il vitto e il vestiario». Concludono: «Una vicenda, purtroppo, non isolata. Nella nostra provincia ve ne sono molte». Una storia in merito alla quale interviene il sindaco Giuseppe Tabò: «Attualmente non sono a conoscenza del caso specifico al quale si riferiscono gli autori della lettera, visto che in paese di ... molte. Tuttavia, li invito pubblicamente a mettersi in contatto con il Comune. In passato a Calizzano non esisteva alcun servizio. Da alcuni anni invece, ne è stato istituito uno di cui si occupa un'assistente sociale e un'assistente domiciliare». [l. b.]

Pallare: artigiano dimostra la propria innocenza

E' sospettato di un furto ma lui era a Eurodisney

PALLARE

Il 13 settembre del '98 è una data che Massimo M., 31 anni, artigiano di Pallare, non dimenticherà mai. All'alba avevano suonato alla porta dell'appartamento dove il giovane vive con i genitori: con gli occhi ancora assonnati era andato ad aprire e si era trovato davanti ai carabinieri con un mandato di perquisizione. I militari cercavano il bottino di alcuni furti che un mese prima erano avvenuti in paese. «Lei è indagato - gli avevano spiegato -. Un testimone ha visto e ha fatto il suo nome insieme a quello di altri tre». Non era un incubo. Non era un brutto sogno. «Avete sbagliato - aveva provato a difendersi il giovane -. Guardate che quando sono avvenuti quei furti, io ero in vacanza in Francia, a Eurodisney».

Per sette mesi, Massimo M., è vissuto con quel sospetto sulle spalle. Poi nelle scorse settimane l'archiviazione di tutte le accuse: «L'indagato - si legge nella motivazione della sentenza - non era in Italia al momento del fatto. La documentazione prodotta appare genuina e attendibile. Si richiede l'archiviazione con formula ampia, per non aver commesso il fatto». Tutto risolto? «Non proprio - dice il padre - perchè in un paese piccolo è difficile scrollarsi di dosso i sospetti, le malignità. Ma noi non possiamo continuare a vivere in questo modo. La gente deve sapere che siamo onesti e che mio figlio non ha fatto nulla. Vorrei tanto conoscere il testimone che lo ha tirato in ballo ingiustamente». Del caso si è occupato anche il parroco che nella messa domenicale ha dedicato la predica alla vicenda di Massimo, invitando i parrocchiani a fare attenzione alle false calunnie». [c. v.]

Da venerdì a domenica in mostra tutti i prodotti della gastronomia

Festa del miele a Montezemolo

Due giorni con le specialità della Langa

MONTEZEMOLO

I percorsi golosi nella terra del miele: tre giorni di festa per incontrare il dolce, il salato, il bello e il buono della vita. Uno slogan accattivante, quello scelto dagli organizzatori della ventesima edizione della fiera regionale del Miele Apiemonte, mostra mercato dell'apicoltura, che si svolgerà a Montezemolo da venerdì 2 a domenica 4 luglio.

Il Gruppo d'Azione Locale Mongioie, la Comunità Montana Alta val Tanaro Mongia Cevetta e il Comune (con il patrocinio di Regione, Provincia, Camera di Commercio, Oasi Naturale Sorgenti del Belbo, Aspromiele) invitano alla scoperta di gusti, sapori, profumi, paesaggi, prodotti tipici, tradizioni, legati a un mondo speciale, sull'ultima collina di Langa, prima di scendere in Liguria: a Montezemolo, la «porta della Langa» e la capitale del miele di qualità piemontese.

«Con la ventesima fiera si raggiunge anche un traguardo concreto e duraturo per il settore - spiega il sindaco Secondo Roboldo, nel suo saluto -. Penso alla creazione a Montezemolo di un punto vendita al servizio dei consumatori, un laboratorio di riferimento dove anche gli apicoltori possano trovare tutto quello che serve, dalle attrezzature alla consulenza tecnica, per migliorare la propria attività. Contribuendo alla costituzione della Cooperativa Gustanatura - prosegue il primo cittadino - abbiamo deciso di intervenire al fianco dei produttori per incentivare e sostenere la vendita di tutti i prodotti locali, dal miele all'ortofrutta, dalle antiche [illegible] che si vogliono riscoprire alle nuove produzioni da valorizzare». Dunque appuntamento a Montezemolo: naturalmente! La rassegna regionale dedicata al miele e alle attrezzature apistiche e la Mostra enogastronomica dei prodotti della terra saranno inaugurate alle 17 di venerdì. Alle 19,30 ci sarà la prima visita guidata alla Mostra del legno.



Ventesima Fiera del miele da venerdì a domenica nel borgo medioevale di Montezemolo

Alle 20 si svolgerà la presentazione della Fiera dei menu sul tema «I nostri gusti» sabato e domenica i ristoranti «Il Belmonte», «Qui le così» e «Trattoria Dany» proporranno pranzi e cene ispirati a questa carta. Sabato, dopo la benedizione degli stand, la fiera entrerà nel vivo, anche con la premiazione (alle 15) dei bambini e ragazzi che hanno partecipato al tradizionale concorso, collegato alla manifestazione. Per gli alunni delle scuole elementari erano possibili due tipi di prova: il disegno su «Le api verso il Duemila» per le prime e seconde classi e il tema sullo [illegible] argomento per il triennio successivo. Per il biennio verranno premiate la seconda elementare di Scagnello (Denise Gambone, Giorgia Roella, Giulia Ugo) per un lavoro di gruppo e Isabella Sigaudo della prima elementare di Ormea per un'opera singola. Per il triennio, i premi: classi di Scagnello per un lavoro di gruppo, Marta Gavuzzi della quarta elementari di Cuneo Borgo San Giuseppe, Davide Sciandra e Annalisa Zoppo della quinta elementare di Montezemolo.

Gli alunni delle medie inferiori erano chiamati a svolgere un tema su «Api in inverno». I premiati: Giulia Pizzorno, Thomas Comparato e Alice Bellini della prima A di Carcare, Linda Fer[illegible] della seconda della media di Bagnasco.

Il tema per le superiori aveva come titolo «L'importanza dell'ape nell'organismo agricolo eco-compatibile»: ha vinto il lavoro di gruppo realizzato dagli studenti Loris Mo, Andrea Frascheri, Matteo Rovea e Massimiliano Zerrillo della prima S dell'Itis di Cairo Montenotte. La serata si concluderà con spettacoli e musiche itineranti. La giornata di domenica avrà anche un'impronta specialistica, con il convegno tecnico-scientifico internazionale sull'apicoltura, «Apicoltura anni 2000». Interverranno gli esperti Luca Allais della Commissione tecnico-sanitaria dell'Unapi (Primi risultati della sperimentazione sull'uso di acidi organici e oli essenziali nella lotta alla varroa), Carlo Olivero del Catac di Cuneo («La caratterizzazione dei mieli della Comunità Montana Alta val Tanaro Mongia Cevetta»), Giuseppe Ballauri, presidente del Gal Mongioie «Vivere la montagna».



Sabato solenne cerimonia alla Mortola

Il Premio Hanbury nel ricordo di Einaudi

Si ispira alla cultura floricola e botanica
L'imperiese Bertone primo nella narrativa

[illegible]

VENTIMIGLIA

Quaggiù, in questa [illegible] verde e profumata, [illegible] tra la Mortola e il mare, a un soffio dal confine francese, veniva volentieri, e a qu[illegible] [illegible]rso aveva creduto dall'inizio e dall'interno, come autorevole membro della giuria. E sabato, quindi, il Premio Giardini Botanici Hanbury, felicemente giunto alla settima edizione, non potrà che aprirsi con un ricordo di Giulio Einaudi, l'editore che tanta parte ha avuto nella cultura italiana dell'ultimo mezzo secolo, e da poco scomparso.

L'appuntamento, nella storica villa al centro del lussureggiante parco, è per le 16,30, con l'omaggio a «Giulio Einaudi e il suo giardino». Sarà anche l'occasione, per ripercorrere, attraverso la rievocazione della figura e dell'attività dell'editore, le tappe principali della manifestazione, nata da una costola del prestigioso Premio Grinzane Cavour e [illegible] [illegible] legata. Scopo? Promuovere la cultura dei fiori e del paesaggio, segnalando, come dice il coordinatore Giuliano Soria, «testi d'architettura, botanica, fotografia o creatività, dedicati allo spirito della natura e alla letteratura dei giardini, intesa anche [illegible] metafora della vita».



L'editore Giulio Einaudi

E ce n'era davvero bisogno, anche in una costa ligure deturpata dal saccheggio edilizio degli [illegible] Sessanta. Non a caso, il Premio si inserisce in un progetto di più ampio respiro, volto alla realizzazione di «parchi culturali», che valorizzino luoghi letterari, paesaggistici, architettonici e storici del Piemonte e della Liguria. Qui, nel Ponente, [illegible] è già decollato con successo: è quello delle Alpi Marittime, dedicato a Boine, Calvino, Novaro, Ruffini e all'impressionista Monet, ospite (e vedutista) di Bordighera.

E vincitore del Premio Giardini Hanbury, quest'anno, nella [illegible]ione libri di narrativa (dove prevalga in modo determinante il sentimento dell'ambiente e della natura), è l'imperiese Giorgio Bertone, di Porto Maurizio, docente di Filologia italiana all'Università di Genova: la giuria, presieduta da Marella Agnelli, ha scelto il [illegible] «Lo sguardo escluso» (Interlinea), in cui propone un affascinante itinerario storico, letterario e interpretativo sul paesaggio. Nelle altre sezioni, i premiati sono Vincenzo Cazzato («La memoria, il tempo, la storia nel giardino italiano tra '800 e '900») e il fotografo Carlo Avataneo («Il parco reale di Racconigi»).

Alle 22,30 primo spettacolo pirotecnico valido per il campionato del mondo

E' notte di fuochi a Sanremo

Quattro Paesi in gara



Spettatori ammirano gli spettacoli pirotecnici durante [illegible] dei precedenti campionati del mondo sanremesi

SANREMO

Terzo appuntamento con il campionato mondiale dei fuochi artificiali. Per sei giorni, da questa sera al 10 luglio, il cielo di Sanremo si illuminerà di mille fiori di fuoco. Quattro nazioni in gara, in una sfida fra tradizioni e capacità «pirotecniche»: Cina, Spagna, Brasile e Italia, quest'ultima con tre differenti spettacoli. Cercheranno di superarsi nella magica arte del dominio del fuoco. Lo faranno, sfruttando al meglio delle proprie capacità, la terra, il mare, e naturalmente il cielo, sfidando la legge di gravità e costruendo veri e propri arabeschi, [illegible] la foggia di fiori, ma anche di disegni geometrici e raffigurazioni di elementi naturali in una policromia ricca di fascino e di suggestioni.

Una giuria «tecnica» stabilirà la classifica. Ma, accanto, opererà una commissione popolare che voterà servendosi del pieghevole distribuito da «La Stampa» che si potrà anche trovare in tutti i supermercati Conad della Provincia.

«Gli spettacoli pirotecnici contribuiscono alla comune felicità» scriveva Giuseppe Antonio Alberti nel Trattato dei fuochi d'artificio pubblicato nel 1749. E alle soglie del Duemila, ricordando il pubblico delle due passate edizioni del «Mundial» di Sanremo, si può tranquillamente affermare che l'affermazione è ancora più che mai attuale.

I fuochi verranno lanciati dalla parte terminale del molo lungo del vecchio porto. Di fronte, sulla banchina di Portosole, [illegible] in passato, verrà realizzata un'area vip. In tutto 12 «spari», in sei sere, duemila per sera. Con cartucce anche di 40 centimetri di diametro che in cielo formeranno una [illegible] colorata di 400 metri di diametro.

Il via questa [illegible] con lo spettacolo della «Costa Vito» di San Pietro Niceto (Sicilia), vincitrice dell'edizione '98. Il 2 luglio, saranno di scena i brasiliani della «Cipex» della regione di Mina Gerais, reduci dai successi del Carnevale di Rio. Napoletani (Pirotecnica Italia) i protagonisti dell'appuntamento del 4 luglio.

Il [illegible] scenderanno in campo gli spagnoli. Poi toccherà alla Jiangsu Jianhu di Pechino ([illegible] luglio), l'unico gruppo professionale cinese che cura ricerca integrata, produzione, gestione e commercio di fuochi artificiali con 33 fabbriche e una produzione di 700 mila cartoni e la creazione di almeno 300 novità all'anno.

La Parente Fireworks, organizzatrice del campionato, il 10 chiuderà fuori concorso con i suoi «fiori di fuoco».

L'inizio degli spettacoli è previsto alle 22,30. La durata massima di ogni competizione sarà di 25 minuti. Basta dividere per duemila per contare quanti saranno i «botti» al secondo. I fuochi artificiali si potranno ammirare dall'intero lungomare e dalla collina. A costo zero. (g. p. m.)

Nel programma, teatro dialettale, concerti, musica classica, moderna, celtica e show per bambini

Due mesi di spettacoli nell'entroterra savonese

Una trentina i Comuni interessati. Inizio sabato, conclusione il 31 agosto

SAVONA

Prende il via nel fine settimana la lunga serie di spettacoli che interesserà, per complessivi [illegible] giorni, l'entroterra del Savonese. Da rilevare, tra l'altro, che verrà riproposta la rassegna «Alla scoperta dell'entroterra» con il teatro dialettale e le commedie brillanti. Ognuno dei Comuni ha potuto scegliere una compagnia.

I generi proposti, oltre al teatro dialettale e al genere «leggero», riguardano concerti di corali, strumentali, spettacoli di musica classica e moderna, musica celtica e rinascimentale, country e infine spettacoli per i bambini.

«Alla scoperta dell'entroterra ligure» prenderà il via sabato e si concluderà il 27 agosto. Le località interessate sono Murialdo, Testico, Boissano, Cisano, Cosseria, Balestrino, Mioglia, Vendone, Castelbianco, Garlenda, Vezzi Portio, Nasino, Zuccarello, Stellanello, Roccavignale, Castelvecchio, Pallare, Erli, Onzo, Villanova, Calizzano, Calice, Casanova, Altare, Giustenice, Sassello, Toirano, Pontinvrea, Osiglia, Stella, Tovo.

Le compagnie e i gruppi sono «Il Millennio», «La Torretta», «Gli Zanni», «Mastrociglieglia», «A Campanassa», «Romantics», «Myrddin Quartet», «Erba Matta», «Letimbro», «Don Bosco», «Spiritual Songs», «Vagone dei Comici», «Blackness Singers», «Archimede», «Wild Horses», «Antigone», «Arti Classiche Savona», «I Musicanti Itineranti». (a. r.)

Il comico televisivo è atteso lunedì alla manifestazione abbinata alla Lotteria Italia

Con Teocoli si ride alla «Battaglia»

Domenica a Ventimiglia corteo fiorito con la «velina» Marina Graziani e Sandra Milo

VENTIMIGLIA

Conto [illegible] rovescia per [illegible] Battaglia di Fiori. Mancano ormai pochi giorni, e l'atmosfera di festa e intenso la[illegible] organizzativo [illegible] sente in tutta la città. Mentre continuano le manifestazioni collaterali, che quest'an[illegible] comprendono [illegible] concorso di favole, [illegible] di sculture, serate di festa in riva [illegible] mare, spettacoli [illegible] bambini e miss, [illegible] sempre più vicino il clou.

Domenica alcune vie del centro e del lungomare saranno chiuse al traffico. Diventeranno il circuito che sarà percorso da undici carri fioriti e altrettante bande folkloristiche di tutto il mondo. Lo spettacolo [illegible] ani[illegible] [illegible]n il lancio del tradizionale dei fiori tra i protagonisti [illegible] carri e il pubblico: un'esplosione di colori e profumi che rendono unica la Battaglia di Fiori. Quest'anno la manifestazione è stata abbinata, per la seconda volta, alla Lotteria Italia.

La Battaglia porterà anche qualche vip: l'attrice Sandra Milo, presidente del [illegible] di miss, la soubrette Cannelle, che sarà la madrina della manifestazione e la cantante Rita Forte, che animerà la premiazione di domenica sera e la «velina» Marina Graziani. Lunedì, invece, Teo Teocoli si esibirà in piazza, per concludere la parentesi di festa.

Continuano intanto le prevendite dei biglietti. Sedersi sulle tribune in via Veneto, all'ombra, in via Veneto, costa 50 mila lire: biglietti all'agenzia Avast di Ventimiglia e all'agenzia Di Cagno (tel. 0184-265204). [illegible] per il circuito costano 15 mila lire, e si trovano anche [illegible] tutte le stazioni ferroviarie, da Chiavari a Ventimiglia: chi lo compra qui, presentando il tagliando de La Stampa, ottiene uno sconto di 4 mila sul ticket della Battaglia. Chi si presenta [illegible] botteghini domenica, [illegible] La Stampa delle edizioni del Piemonte, paga il biglietto 10 mila lire, la stessa offerta speciale riservata agli abitanti di Ventimiglia. (d. ba.)



Il comico televisivo è atteso lunedì alla manifestazione abbinata alla Lotteria Italia

Con Teocoli si ride alla «Battaglia»

Domenica a Ventimiglia corteo fiorito con la «velina» Marina Graziani e Sandra Milo

VENTIMIGLIA

Conto alla rovescia per la Battaglia di Fiori. Mancano ormai pochi giorni, e l'atmosfera di festa e intenso lavoro organizzativo si sente in tutta la città. Mentre continuano le manifestazioni collaterali, che quest'anno comprendono un concorso di favole, uno di sculture, serate di festa in riva al mare, spettacoli di bambini e miss, è sempre più vicino il sciou.

Domenica alcune vie del centro e del lungomare saranno chiuse al traffico. Diventeranno il circuito che sarà percorso da undici carri fioriti e altrettante bande folkloristiche di tutto il mondo. Lo spettacolo si animerà con il lancio del tradizionale dei fiori tra i protagonisti sui carri e il pubblico: un'esplosione di colori e profumi che rendono unica la Battaglia di Fiori. Quest'anno la manifestazione è stata abbinata, per la seconda volta, alla Lotteria Italia.

La Battaglia porterà anche qualche vip: l'attrice Sandra Milo, presidente del concorso di miss, la soubrette Cannella, che [illegible] madrina della manifestazione e la cantante Rita Forte, che animerà la premiazione di domenica [illegible] e la «velina» Marina Graziani. Lunedì, invece, Teo Teocoli si esibirà in piazza, per concludere la parentesi di festa.

Continuano intanto le prevendite dei biglietti. Sedersi sulle tribune in via Veneto, all'ombra, in via Veneto, costa 60 mila lire: biglietti all'agenzia Avast di Ventimiglia e all'agenzia Di Cagno (tel. 0184-265204). Quelli per il circuito costano 15 mila lire, e si trovano anche in tutte le stazioni ferroviarie, da Chiavari a Ventimiglia: chi lo compra qui, presentando il tagliando de La Stampa, ottiene uno sconto di 4 mila sul ticket della Battaglia. Chi si presenta ai botteghini domenica, con La Stampa delle edizioni del Piemonte, paga il biglietto 10 mila lire, la stessa offerta speciale riservata agli abi[illegible] di Ventimiglia. [d. bo.]



Chiesa di Santa Maria degli Angeli, Santa Chiara e San Siro (secolo XVI), anonimo

Da Imperia mini crociere in motonave sulla rotta delle balene

Ventimiglia, birra regina

Piscina, calcio e go-kart al Bowling

DA VEDERE

L'ultimo mercoledì di giugno propone diverse idee per uscire e scoprire posti e iniziative.

DIANO CASTELLO Minigolf, piscina [illegible] acquascivolo, una pista per correre sui go-kart, calcetto: [illegible] soltanto alcuni dei divertimenti proposti dal Bowling [illegible] Diano, il grande complesso di via San Pietro. Ci sono anche il biliardo ed entu[illegible] videogiochi.

IMPERIA Dalla banchina di Porto Maurizio partono le escursioni sulla motonave Corsaro, per seguire la rotta di balene e delfini. Per informazioni e premotazioni si può chiamare lo 0183-280072.

[illegible] I giardini di piazza Marinello [illegible]pitano per tutta l'estate [illegible] Fiera del libro tascabile.

DOLCEACQUA Su richiesta si può visitare il Visionarium di via Doria, nel borgo antico, per viaggi multimediali alla scoperta della Val Nervia e dei canyon della vicina Francia. Ingresso a [illegible] mila lire. Per maggiori informazioni, chiamare lo 0184-206638.

[illegible] Si possono vedere i cimeli della storia della musica, vecchi juke-box, i primi dischi e grammofoni al Tempio-Museo della Canzone di Erio Tripodi, in via Roma. Informazioni allo 0184/291000.



A Diano Castello l'occasione di avvicinarsi al gioco del Bowling

[illegible] La foce del Roja è animata dalla Festa della Birra, una lunga kermesse di musica, allegria e divertimento, il tutto degustando ottima birra. Dalle 19 intrattenimen[illegible] e spettacoli di cabaret per riscaldare l'ambiente della città [illegible] confine, in vista della Battaglia [illegible] Fiori [illegible] domenica.

[illegible] Pe[illegible] il giardino botanico esotico di Val Rahmeh appuntamento alle 10 in avenue Saint Jacques. La visita guidata dal titolo «I Grimaldi e Mentone» ha invece il [illegible] alle 14.30, [illegible] rue St. Michel. Il parco di divertimenti Koaland, in avenue de la Madone, [illegible] aperto dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19.

MONACO Alle 20,30, nella Salle des Variétés, spettacolo di danza con la Compagnia Alborada Flamenca.

[illegible] Nelle Arene [illegible] Cimiez, alle 21,30, spettacolo «Flux et Reflux» con il Balletto dell'Opera [illegible] Nizza.

[d. bo.]

[illegible]

Karaoke al Wall Street di Porto Dj Bomba è di scena a Monaco

LA [illegible]

Ecco le idee per uscire [illegible] tra[illegible] al meglio la sera, tra le proposte di Riviera e Costa Azzurra.

[illegible] L'Acqua Salata di Molo Landini inaugura l'estate [illegible] una serie [illegible] appuntamenti all'aperto: il locale si strasferisce in riva al mare e avvia una nuova formula. Da oggi, ogni mercoledì sera sarà dedicato al disco cocktail, con [illegible] gruppo «Montefiori Cocktail», che proporrà musica Anni 60 e 70. La proposta punta sul genere «easy lounge», basato sulle colonne [illegible] dei film di serie B. Al Valerio club [illegible] via Generale Ardoino, i cocktail del Pirata e sottofondo musicale. Panini e birre al Solito Posto di via Milano.

[illegible] Il Wall Street di via Rambaldo propone un ambiente che ricorda gli anni Sessanta e gadget a tema. [illegible] mercoledì è dedicato al karaoke.

VALLECROSIA E' aperto, sul lungomare Marconi, il Tramway Irish Pub, locale ispirato ad un caratteristico tram irlandese.

[illegible] Il Flying Dutchman, vicino alla Croce Verde, [illegible] un ritrovo per gli appassionati delle birre e degli spuntini. A Castel d'Appio c'è La Riserva, con panorama sulla costa e musica di sottofondo.

[illegible] In avenue Princesse Grace c'è il pianobar La Fenice, con la nuova direzione artistica: l'animatore Marco Benvenuti e dj Bomba Music si alternano per offrire serate all'insegna della buona musica. Al Cabaret del casinò conti[illegible] le rappresentazioni del Crazy Horse di Parigi. Al Living Room Club, dalle 23 all'alba, musica con il pianista e cantante Giovanni Pezzaglia.

NIZZA Al pub Le Bar musica dal vivo [illegible] Gaja Griek e Louie Beriohay.

[d. bo.]

Film in Val Roja

[illegible] Una «fiction» sulla ferrovia

AIROLE. La linea ferroviaria Nizza-Cuneo sarà protagonista di una produzione cinematografica. Con [illegible] treno per l'Europa», il cineasta pie[illegible]tese Giancarlo Baudena inizia a [illegible] una «fiction-documentario», tra pochi giorni, sulla gente della valle del Roja.

Alla vigilia dell'anniversario dei 25 anni dalla sua riapertura, la linea ferroviaria Nizza-Cuneo diventa così lo scenario di una storia per scoprire i luoghi di confine italo-f[illegible]. L'allievo di Ermanno Olmi darà, a metà luglio, il «ciak» d'inizio di riprese che dovrebbero durare cinque settimane. Il lungometraggio sarà girato in 35 millimetri: un viaggio [illegible] passato e futuro, tra Francia e Italia, tra mare e montagne, tra realtà e finzione.

«Abbiamo fatto scrupolosi lavori di ricerca e di creazione per fissare in maniera indelebile sulla pellicola le immagini più emozionanti del percorso della linea Cuneo-Ventimiglia-Nizza, dall'origine alla ricostruzione, dopo la [illegible] distruzione», spiega [illegible] regista, che spera di ottenere «una osmosi tra i ritmi di vita e la poesia, tra la tecnologia e l'identità regionale».

Il film, come la storia della linea ferroviaria, inizierà negli anni Venti, con avvenimento «clou» il 1928, quando il primo treno attraversò tutta la vallata del Roja.

[d. bo.]

Serate al Parco

Antiquariato in mostra a Villa Ormond

[illegible] Antiquariato in mostra da venerdì a Villa Ormond, con mobili antichi, quadri e arredi a ridare vita alla [illegible] palazzina [illegible] nel verde. L'occasione [illegible] legata alla seconda edizione della «Mostra Mercato dell'Antiquariato - Città di Sanremo», appuntamento [illegible] curiosità e cultura che lo scorso anno aveva avuto uno strepitoso successo di pubblico (oltre 7 mila presenze). La [illegible], aperta fino [illegible] 19 luglio tutti i giorni dalle 18 alle 24, raccoglie una quarantina di espositori, specialisti dell'antiquariato liguri [illegible] anche della Sicilia, [illegible] Veneto, [illegible] Piemonte, dalla Costa Azzurra, da Parigi e dal Belgio.

[illegible] novità della manifestazione sono state annunciate ieri dal vice sindaco Gianni Berrino, da Mario Rossi dell'«Arte Studio» e da Giuliano Terragno e Nicola Zotti di Confcommercio. Si punta soprattutto sulla qualità degli oggetti in mostra a Villa Ormond e sui servizi ai visitatori. «La mostra mercato è destinata a [illegible] - ha detto Berrino, «magari anche con l'inserimento di eventi culturali abbinati all'antiquariato» - ha precisato [illegible]si. [illegible] guarda già al prossimo anno quando, a giudicare dalle richieste pervenute all'«Arte Studio», la sede di Villa Ormond rischierà di non poter ospitare tutti gli espositori. Un servizio-navetta gratuito collegherà piazza Colombo a Villa Ormond.

[g. ga.]

Un grande maestro

Chitarra e [illegible] A [illegible] lezioni con Alirio Diaz

PORNASSIO. Sono aperte fino al 30 luglio le iscrizioni al corso internazionale di chitarra e liuto che vedrà [illegible] maestri il grande Alirio Diaz, solista venezuelano che negli Anni '50 è stato allievo del sommo Segovia, e Paolo Chierici, che si occuperà di letteratura rinascimentale e barocca. Saranno [illegible] sistiti da una principessa imperiese delle sei corde, Mariapina Roberti. Le lezioni si terranno dal 1° al 9 settembre nella cor[illegible] dell'Accademia dell'Ambiente Coldinava, a Pornassio. Sarà uno stage «full immersion»: gli allievi, divisi in due livelli (avanzati e principianti) oppure uditori, verranno ospitati nell'Accademia. Al termine del [illegible] è in programma un saggio-esibizione a Curvo.

Le iscrizioni dovranno arrivare nella sede del [illegible] per lettera, fax e posta elettronica. L'indirizzo da contattare è Accademia Coldinava Statale 28 km. 100, Pornassio, i numeri telefonici 0183-33017 e 0183-33193 (fax). Ed [illegible] l'E-Mail: coldimbox.lol.it.

[e. f.]

PROMESSE DELLA DANZA



La teen-ager [illegible] al Palaparco

La ventimigliese Sara Lombardo, 19 anni, è una delle promesse [illegible] danza dell'estremo Ponente. Si è esibita [illegible] saggio della scuola diretta da Paola D'Angelo, che si è tenuto nel teatro del Palazzo del parco di Bordighera, accanto ad una settantina di giovani allieve impegnate in uno show dal rock duro al flamenco. Sara vorrebbe far diventare l'hobby della danza una professione.

[d. bo.]

La stagione teatrale «clou» del programma di manifestazioni

Ulisse sbarca ad Apricale

In agosto ritorno a Itaca con la Tosse

Enrico Ferrari

APRICALE. Ulisse sbarca ad Apricale. E' qui, in questo antico borgo, alle spalle di Ventimiglia, che il Teatro della Tosse, [illegible] agosto, ambienterà il [illegible] a casa [illegible] Odisseo, seguito ideale (e conclusione) dello spettacolare [illegible] sul mare, in procinto di debuttare a Genova, alla diga foranea del porto, dove sarà rappresentato dal 5 al 31 luglio. L'appuntamento, con il quale sarà festeggiato il decennale della seguitissima rassegna «... e le stelle stanno a guardare», è per il [illegible] agosto, le repliche proseguiranno fino al 15 agosto.

Spiega Tonino Conte, il regista: «Con [illegible] magia del teatro, Apricale si trasformerà in Itaca: il medievale paesino della Val Nervia, infatti, emerge all'improvviso dalle colline proprio come un'isola, fatta di case di pietra». Come sempre, anche «Il ritorno di Ulisse» (il titolo [illegible] provvisorio) si avvarrà degli interventi scenici di Lele Luzzati, dell'impianto scenico [illegible] Emanuele Conte, dei costumi di Bruno Cereseto e Danièle Sulewic e dell'interpretazione del consueto gruppo di attori, fedeli presenze ad Apricale, da Consuelo Barilari a Enrico Campanati, da Pietro Fabbri a Carla Peirolero e tanti altri.

Lo spettacolo della Tosse [illegible] il «clou» della stagione, ma il programma delle manifestazioni, a cura di Comune e [illegible] Loco, è ricco [illegible] proposte, che spaziano da musica a letteratura, da folklore ad arte, da ballo in piazza a Sagra della Pansarola, tipico dolce [illegible] luogo, che porrà il sigillo [illegible] calendario, il 12 settembre. L'avvio domenica, al Castello della Lucertola (ore 18), [illegible] la presentazione di «Dundindei?», il nuovo libro di racconti del giornalista Stefano Delfino, pubblicato da De Ferrari Editore di Genova: la copertina [illegible] di Luzzati, leggerà brani delle storie liguri l'attore Fabrizio Monetti. Alle 21, in piazza, in decentramento dal [illegible] di Cervo, [illegible] l'Ensemble Sackbut, i tromboni del Carlo Felice di Genova, diretti da Adriano Strangis. L'11, Festa di San Luigi, dedicata ai giovani; il 16, [illegible] jazz con Paolo Parrigato; dal 24 al 17 agosto, nei vicoli, «Pensiero trasparente», mostra di poesie, pitture e «diavolerie» varie; e due serate danzanti con l'orchestra Made in Italy (30 luglio e 27 agosto).

MOSTRE [illegible]

IMPERIA

Personale [illegible] Tegi Canfari

S'inaugura domani, alla galleria Bajazzo di via Carducci a Porto Maurizio, la mostra personale della scultrice Tegi Canfari. Il vernissage è alle 19. L'esposizione proseguirà fino al 9 luglio. [a. b.]

[illegible]

Istantanee [illegible] Fotoclub

Mostra fotografica, fino a sabato, nella Piccola Libreria di via Palazzo 14. Sono esposte opere dei soci del Fotoclub Riviera dei Fiori. [m. c.]

SANREMO

Collettiva in piazza [illegible]

Si chiude oggi Circolo artisti di piazza Nota la mostra collettiva di Amadeo, Oggioni, Parolini, Petrelli e Rossi. Ingresso ore 16-19. [m. c.]

[illegible]

Il «Paradiso» in mostra

Da sabato la galleria Rondò di piazza Dante accoglie «La Divina Commedia» di Alessandro Mussi, con opere ispirate al Paradiso dantesco. La mostra rimarrà aperta fino al [illegible] (orario di visita 15-20). [a. b.]

[illegible]

La Galleria «Bonbonnière»

Quadri [illegible] artisti locali e di levatura nazionale in mostra nella Galleria «Bonbonnière», a fianco al casinò. Giulietta Calzini ha scelto, fra gli altri, quelli [illegible] Riccardo Dini e Luisa Ascielzo. L'orario va dalle 10,30 alle 13 e dalle 16 alle 20. [m. c.]

SANREMO

Artigianato dell'Oriente

Nella «Galleria Arte Antica» di corso Imperatrice mostra su artigianato giapponese e cinese. [illegible] p[illegible] ammirare lapislazzuli e avori. Orario continuato 17-23. [m. c.]

[illegible]

Carri fioriti in scultura

[illegible] del concorso di sculture «Carri fioriti [illegible] 2000», organizzata dall'associazione culturale Nuovi Orizzonti, [illegible] aperta fino al 31 luglio nell'ex Chiesa [illegible] San Francesco. L'iniziativa [illegible] collegata alle manifestazioni della Battaglia di Fiori. Orario 16-19. [d. bo.]

BADALUCCO

Il fascino dell'arte africana

Sabato alle 17, aprirà i battenti nelle sale espositive del Comune la mostra Arte africana contemporanea, che si potrà visitare fino al 25 luglio, tutti i giorni, dalle 15 alle 19, escluso i lunedì. E' realizzata in collaborazione con l'Associazione culturale Beniamino. [d. bo.]

[illegible]

Falsi d'aut[illegible] alla «Bottega»

Maria Giosaffi e Carlo Baldini propongono loro quadri nella Bottega d'arte di via Canessa Sgbiria 36. In particolare Baldini presenta dodici copie di opere di Leonardo, Giorgione, Antonello da Messina e altri. Orario 10-12 e 17-19,30. [m. c.]

TAGGIA

Opere esposte nel convento

Lavori in creta e quadri antichi [illegible] esposti fino a domenica nel Convento dei Cappuccini. Insieme alle sculture di Simone Montalior e Deborah Arnaldi, dodici tele appena restaurate. Orario 15,30-19. [m. c.]

BORDIGHERA

Concorso a «La Capannina»

[illegible] stabilimento balneare «La Capannina» ha organizzato il primo concorso di pittura intitolato ai bagni dell'Arziglia. Da sabato [illegible] a sabato [illegible] luglio, in via Fondura 4, esposizione delle opere selezionate. [d. bo.]

[illegible]

Artisti locali in passerella

Sabato si inaugura, alla Bottega dell'Arte di via 1° Maggio, la collettiva di Bea [illegible] Vigliano, Nanni Bensa, Gabriele Candiolo, Angela Conte, Giuseppe Di Carlo, Marco Farotto, Cesare Fenech, Franco Gepponi e Domenico Pagnini. Rimarrà aperta dalle 9,30 alle 12,30, dalle 16 alle 19 e dalle 21,15 alle 23. [d. bo.]

[illegible]

CAVOUR. Tel 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel 0183-63.871. **Babe va in città.** [illegible]: 20,10; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

DANTE. [illegible] 0183-293.620. CHIUSO PER FERIE.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. CHIUSO PER FERIE

DIANESE. Tel 0183-495.930. **Le parole che non ti ho [illegible]** Or.: [illegible]; 22,40. Lire 10.000; 7000

ARENA SMERALDO. [illegible] Spett. unico ore 21,30. L. 8000; 6000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **[illegible] per Mary.** Spett. unico ore 21,15.

[illegible] 0184-261.95. **Babe va in città.** Or.: 20,30; 22,30.

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049 [illegible].

[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0184-506.060. **Star Trek.** Or.: 15,30; 22,30. L. [illegible].

ARISTON RITZ. Tel. [illegible]. **Zona di guerra.** Or.: 15,30-22,30. L. [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Tre amici, un matrimonio, un [illegible].** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Generazione perfetta.** [illegible] (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

[illegible] ROOF - Sala 3. Tel. [illegible] Or. (indicativi): 15,30; ult. 22,30. [illegible].

CENTRALE. Tel. 0184-597.620. [illegible] (indicativi): 15,30; 22,30. Lire 8000.

[illegible] Tel. 0184-597.820. [illegible] Or. (indic.): 15,30-22,30. Lire 8000.

[illegible] 0184-507.070. **Orphans.** Or. (indic.): 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

[illegible] 0184-682.333. **Luce rossa.** Or. (indic.): 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

SAVONA

COLOSSEO. Tel. 0182-540.263. **[illegible]** Orario: 20,30-22,30.

RITZ. Tel. [illegible]. **Il principe d'Egitto.** Or.: [illegible] 22,30. [illegible] 10.000; 6000; 5000.

AMBRA. Tel. 0182-51.419. [illegible]

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **La gabbianella e il gatto.** [illegible]: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; [illegible].

ARENA VITTORIA. **Babe va in città.** Ore 21. Lire 8000; 5000.

ASTRA. **La gabbianella e il gatto.** Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[illegible] Tel. 019-69.291. **Patch Adams.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.



Masi nuovo tecnico se i «piemontesi» ce la faranno: intanto la squadra si è iscritta alla C2

Tra Bella e Cavallo torna il sereno?

Un riavvicinamento dopo la frattura di lunedì notte

Bruno Monticone

SANREMO

Rottura, poi un timido riavvicinamento. La «novela» della Sanremese - un polpettone ad episodi che va avanti, ormai, da più di un anno - regala colpi di scena a ripetizione.

[illegible] Il copione già scritto [illegible] noto. Lunedì [illegible] il presidente biancazzurro Piergiorgio Bella si presenta nello studio del no[illegible] Gianni Donetti accompagnato da uno [illegible] soci, Valter Pissavini. Lo scopo [illegible] cedere le loro quote (sei in tutto su otto) al gruppo [illegible] Lorenzo Cavallo, imprenditore tessile, titolare di un'industria [illegible] confezioni a Niella Tanaro in provincia di Cuneo. E' presente, natural[illegible], lo stesso Cavallo accompagnato da quelli che, almeno nelle intenzioni, sono i soci destinati ad accompagnarlo nell'avventura biancazzurra: [illegible] Rivetti (che, si dice, guiderebbe in prima persona la società), Massimiliano Rossetti, Gianni Boazzo [illegible] general manager della Sanremese fino a [illegible] anno fa (che ha tenuto i contatti tra le parti) e suo fratello Enzo Boazzo. Sembra [illegible] formalità. Il copione prevede una [illegible] di mano [illegible] la firma su [illegible] accordo che risalirebbe, addirittura, al mese [illegible] febbraio quando il gruppo Cavallo, nella massima segretezza, aveva strappato a Bella un impegno a cedere la società (pagando una «caparra» di 100 milioni) e spuntandola su altri concorrenti, come la cordata milanese capeggiata da Gerry Aprea ed il gruppo Turri di Varese. Ma non è stata una formalità. Come riferito nella nostra edizione di ieri, davanti al notaio, le due parti non tro[illegible] l'accordo e, dopo circa due [illegible] [illegible] rottura. Il motivo? L'impossibilità, sembra, [illegible] garantire [illegible] Bella un ruolo (vicepresidente [illegible] responsabile del [illegible] giovanile) all'interno della soci[illegible] [illegible] pare, fosse stabilito negli accordi di febbraio.

[illegible] La possibilità [illegible] le due parti riprendanmo il discorso interrotto, però, ci sono, contrariamente a quello che era sembrato in un primo momento. Ieri pomeriggio, tra telefonate e [illegible] vari tra i professionisti (commercialisti e notai) impegnati nella complessa operazione, si sarebbero ricuciti, in parte, i rapporti. Quanto basta, almeno, per riprovarci. E già questa [illegible] dovrebbe esserci un nuovo incontro. Per firmare la cessione o, almeno, per ridiscutere tutta la vicenda. Si vedrà. Ma sembra certo che un riavvicinamento avverrà a condizioni corrette rispetto a lunedì. Sul piano finanziario e sul piano societario. Sembra difficile, a questo punto, ipotizzare [illegible] [illegible]bitazione, gomito a gomito, tra il gruppo Cavallo e Bella all'interno della società in base ad [illegible] accordo che sembrava già fatto.

[illegible] Due, a questo punto, sembrano le possibili soluzioni. Domani il gruppo Cavallo acquista del tutto la società e av[illegible] il suo progetto tecnico i cui contorni, in parte, [illegible] [illegible] noti: [illegible] di Marco Masi (dal Pontedera) come allenatore, conferma di qualche acquisto (come quello del centrocampi[illegible] Giorgio Figaia, già al Saronno, [illegible] contratto con il gruppo Cavallo ma in attesa [illegible] notizie: anche Varese e Siena gli farebbero la corte), nuova organizzazione del settore giovanile, ritiro precampionato a Pianfei [illegible] 27 luglio. O, in alternativa, definitiva rottura e permanenza [illegible] Piergiorgio Bella alla guida della società. Potrebbero, in questo caso, tornare in scena il general manager Renato Cavallerti e l'allenatore Salvatore Di Somma. [illegible] interessati, ieri, non si sono abbottonati: «Saprete tutto dopo il 1° luglio», si è limitato a dire Bella. Anche Cavallo non ha voluto rilasciare dichiarazioni. Segno di una situazione difficile, nervosa. Ma, forse, anche un segnale che qualche cosa si sta nuovamente muovendo.

[illegible] In attesa che il futuro societario trovi uno sbocco in qualche direzione, ieri la Sanremese [illegible] [illegible] iscritta [illegible] C2. Ha preparato la documentazione richiesta dalla Lega fiorentina, ha ottenuto dal Comune la disponibilità dello stadio comunale (anche se la gestione dell'impianto gli è stata rinnovata solo per tre mesi), ha fornito le garanzie finanziarie: tassa d'iscrizione (21 milioni) e fideiussione (400 milioni). Ha garantito il presidente Bella, [illegible] [illegible] chiaro che, in caso di accordo con Cavallo, i [illegible] padroni biancazzurri dovranno subentr[illegible] [illegible] questi impegni.

[illegible] I TIFOSI Sanremo, difficilmente, si «scalda» per queste cose. Ma ieri chi segue le cose biancazzurre ha vissuto, [illegible] inquietudine, le contrastanti notizie sul club. L'iscrizione della squadra alla C2 è una garanzia, [illegible] per il [illegible] la Sanremese è in ritardo per definire il [illegible] organico tecnico anche [illegible] il calciomercato ufficiale apre solo domani. Ma le avversarie so[illegible] già al lavoro [illegible] tempo. Bisognerà fare in fretta.



Nella foto di Manrico Gatti, il presidente Bella lunedì sera prima della «rottura»

Ecco le prime semifinaliste

Ad Arma avanzano Caffè Duomo e Hotel Sappia-Immobiliare 88



La squadra dell'Ediservice ha concluso [illegible] sua corsa nel torneo nelle eliminatorie

ARMA DI TAGGIA

Caffè Duomo Imperia e Hotel Sappia Immobiliare [illegible] Arma di Taggia: sono le prime due squadre che hanno conquistato il passaporto per le semifinali della 7ª «Coppa Valle Argentina», torneo notturno di calcio a sette in corso di svolgimento allo «Sclavi» di Arma di Taggia.

Tonante la qualificazione del Caffè Duomo che ha messo k.o., nel primo incontro dei quarti di finale, il Riviera Edilizia Sanremo addirittura per 6-2. Mattatore il solito Pino Alfano che non perde mai il vizio del gol: l'ex centroavanti dell'Albenga (probabile bomber dell'Ospedaletti la prossima stagione) ha segnato ben quattro reti (che si aggiungono alle cinque segnate nella fase eliminatoria9, facendo la differenza. [illegible] match si era aperto all'insegna dell'equilibrio. Il Riviera Edilizia - per tanti versi squadra-rivelazione del torneo - è passato in vantaggio al 14' con un gol [illegible] Guillaume; Minasso [illegible] risposto subito al 15' per il Caffè Duomo; nuovo vantaggio del Riviera al 17' ancora [illegible] [illegible] gol di Guillaume e nuovo pareggio per il Caffè Duomo al [illegible]' con la prima rete di Alfano che, quasi subito, al 24' ha portato [illegible] vantaggio la sua squadra. Nella ripresa gli altri tre gol imperiesi che hanno messo k.o. gli avversari: pri[illegible] Massa [illegible] 5', poi due volte Alfano al 12' ed al 25' hanno fissato il risultato sul 6-2.

Più sofferta, nei numeri, la qualificazione dell'Hotel Sappia che ha avuto la meglio, nel secondo match dei quarti [illegible] finale, sulle Pelletterie Romeo Vallecrosia. Un successo (2-1) maturato, dopo un primo tempo equilibrato, tutto nella ripresa. L'Hotel Sappia è passato con un uno-due di Soscara andato in gol al 7' ed al 9' della ripresa (sul secondo gol con la complicità di una deviazione di Melotto); lo stesso Melotto, al 15', segnando il gol della bandiera per i vallecrosini, aveva temporaneamente riaperto il match negli ultimi dieci minuti [illegible] gioco.

Questo [illegible] il torneo armese riposa in attesa del gran finale. Domani sera [illegible] disputeranno (ore 21 e ore 22) le semifinali; sabato, dopo un altra [illegible] di riposo, la lunga kermesse iniziata il 14 giugno chiuderà i battenti con le finali.

(b. m.)

[illegible]

Un [illegible] l'iniziativa della S. Stefano

Marina degli Aregai una notte con i remi

SANTO STEFANO AL MARE

Il trofeo [illegible] andato alla rappresentativa [illegible] [illegible] che ha vinto l'«otto con», ma c'è stata gloria anche per i padroni di casa del[illegible] Canottieri Santo Stefano, sodalizio organizzatore, salito sul podio più alto [illegible] doppio femminile con Magali Grosso e Lo[illegible] Muratorio.

Si [illegible] chiusa [illegible] [illegible] bilancio tecnico più che soddisfacente la prima edizione del «Trofeo Marina degli Aregai», competizione un po' sperimentale di [illegible]nottaggio in notturna, svoltosi nello specchio d'acqua del porto turistico di Marina degli Aregai a Santo Stefano al Mare.

Il trofeo è andato all'«otto con» del Lazio (Ranieri, Ramoni, Sciarra, Contemero, Viola, Negrini, Baccini, Gregoni e Stefanoni) che ha superato l'equipaggio ligure formato da Mattia Porcile (Argus Santa Margherita), Renato Alberti (Canottieri Sanremo), Federico Dodero (Elpis Genova), Thomas Baccanella (Elpis Genova), Mattia Righetti (Velocior), Matteo Buatier (Rowing Club Genova), Augusto Zamboni (Rowing Club Genova) e Dario Tassano (Argus Santa Margherita). Nelle altre gare vittorie dell'equipaggio del Principato [illegible] Monaco [illegible] «quattro di coppia», del Lazio nel «dragon boat», della Liguria nel «singolo e staffetta» e [illegible] Lazio [illegible]lla gara di «quattro di coppia» disputata domenica.

L'equipaggio della Canottieri [illegible] Stefano, con l'azzurra Magali Grosso e Lorenza Muratorio, ha vinto nel doppio femminile aggiudicandosi così il «Trofeo Federico Ramella», onorando nel modo migliore [illegible] memoria del fondatore del sodalizio sanstefanese.

Nell'ambito della manifestazione - che avrà un seguito il prossimo anno - si è svolta anche una gara che ha [illegible] protagonisti i caratteristici «gozzi», tipici della marineria ligure di un tempo. In acqua equipaggi dei «sestieri» di Ventimiglia: ha vinto il «Cu[illegible]» davanti, nell'ordine, ad «Auriveu», a «Campu» ed a «Marina».

[b. m.]

CICLISMO

Gran Premio Autoriparatori: 2° Drovandi

Ginestra travolge tutti gli avversari

SANREMO

Un Flavio Ginestra incontenibile ha dominato il 1° Gran Premio Autoriparatori, circuito di 10 km da ripetere più volte, organizzato dal G.S. Ostanel in frazione S. Giacomo, a Sanremo. In [illegible] manifestazione di ottima qualità, nonosta[illegible] il neo della scarsa presenza di atleti - solo 60 al via - il corridore del Team Ferraro ha subito imposto i suoi insostenibili ritmi e per gli avversari si è aperta solo la lotta per il secondo posto. L'unico a t[illegible] di [illegible] è risultato Stefano Drovandi, ma a 20 km dall'arrivo anche il talento della Ciclistica Ospedaletti si è dovuto arrendere, lasciando Ginestra solo. Sul traguardo Ginestra ha così preceduto lo [illegible] Drovandi, eccellente in volata ai danni di Piero Sedaboni (Olmo Celle), Luca Anzi (Ostanel), Andrea Cattaneo (Spec. Team) e Piergianni Sciandra (Conad).

Spettacolo nella fascia B, con la fuga degli ultraquarantenni Carmelo Cirino (Special Team) e [illegible] Spezia (Barale), e vittoria in volata di quest'ultimo. Nella Seconda serie fascia C vittorio di Alessio Canfori (Nuova Sicauto), [illegible] Fulvio Piorini (Ostanel) [illegible] centrato il [illegible] terzo successo stagionale in fascia D. Tommaso Menzio (Special Team) si è confermato leader negli over 55, mentre Giuseppe Iapini (Barale) ha primeggiato tra gli over 60.

(l. a.)



Flavio Ginestra, «star» nei cicloamatori

[illegible]

Ok gli assi stranieri

Un successo il meeting della Maurina

IMPERIA

Un successo di pubblico e di risultati. Questo il bilancio della [illegible]3ª edizione del Trofeo Maurina, kermesse di atletica leggera diventata ormai un punto di riferimento di inizio estate a livello internazionale, e che anche [illegible] questa edizione ha saputo proporre un cast di ottimo livello, prologo di [illegible] stagione che sarà densa di grandi appuntamenti internazionali e di massimo [illegible] per tutti gli appassionati.

Tribune assiepate dunque nella [illegible] del campo «Lagorio», caratterizzata [illegible] [illegible]rose sfide entusiasmanti [illegible] una pista purtroppo ormai esageratamente malridotta per appuntamenti [illegible] così alto livello tecnico. Ed è appunto questo l'unico dato negativo di una giornata [illegible] ricordare: il problema degli impianti sportivi ad Imperia - certo non solo per l'atletica leggera - [illegible] ormai un dato preoccupante, perché capace di penalizzare le società locali sotto ogni profilo.

Lo spettacolo è stato comunque garantito ed [illegible]te, nel pieno rispetto del pronostico, grazie ad alcuni atleti stranieri di straordinario valore come l'ostacolista ucraino [illegible] e lo svedese Anderson, formidabile sugli 800 metri, mentre nel salto triplo il pubblico imperiese ha a lungo applaudito la nazionale camerunense M'Bago, atleta di livello assoluto.

Molti consensi anche per la prova [illegible] 3000 metri riservata alla categoria Amatori-Master, attesissima anche per la presenza di moti podisti locali. [illegible] [illegible] imposto del resto proprio un imperiese, Roberto Canu della Maurina Olio Carli, che ha piegato un sanremese, Giancarlo Bari, e un altro atle[illegible] del capoluogo, il sempre valido Luigi Mingherlino.

Risultati entusiasmanti sono arrivati inoltre anche dalle prove del pomeriggio, quando la pista del Prino ha ospitato il «Maurina Giovani», kermesse riservata alle categorie giovanili. Si sono messi in grande evidenza soprattutto Daniela Di Dia della Maurina vincitrice nei [illegible] [illegible] le Allieve, l'ottimo Jacopo Remedio (ancora Maurina), primo nei 100 ostacoli dei Cadetti, e Federica Mandaglio, portacolori dell'Atletica Ventimiglia, protagonista vincente sui 600 nella categoria «Ragazze».

(L [illegible])

Dominio assoluto nella classe 125, [illegible] per i ponentini arrivano soddisfazione anche dall'«enduro»

Gelsomino Papa, terzo vittoria in un mese

L'asso del Mc Imperia ha vinto anche la Garessio-San Bernardino

SANREMO

Un successo, l'ennesimo, per Gelsomino Papa del Moto club Imperia. Il pluricampione tricolore della classe [illegible] di velocità in salita ha confermato al sua superiorità nella classe vincendo la Garessio-San Bernardino, gara nazionale, in sella alla sua Honda. E' il terzo successo, in un mese, per Papa che [illegible] già tagliato vittorioso il traguardo nella San Romolo-Monte Bignone e nella Castello-Passo della Scogliana nell'entroterra genovese, mese nel quale ha ottenuto anche [illegible] onorevolissimo [illegible] posto nella prova del trofeo mono[illegible] Honda CB500 [illegible] pista [illegible] Magione (Perugia). [illegible]ella gara conclusasi a C[illegible] San Bernardino va segnalato anche l'ottimo quarto posto di Clau[illegible] Piombo, anche lui portacolori del Moto club Imperia, in sella alla sua Ducati 916.

Enduro. Lo stesso Moto club Imperia, intanto, ha ottenuto tre successi nella quinta prova del campionato regionale di enduro svoltasi a Rossiglione nell'entroterra genovese, organizzata dal Moto club Contessa. A vincere, per i colori imperiesi, sono stati Lu[illegible] Balestra nella 400 4 tempi e Claudio Gazzano nella 600 4 tempi (al quarto posto il suo compagno di scuderia Nevio Muschietti); vittoria, poi, nella classifica a squadre (terzo il [illegible] Club Sanremo). Da segnalare anche il secondo posto di Giacomo Beniamini, altro portacolori del sodalizio imperi[illegible] nella 50 [illegible]detti. B[illegible] anche il bottino per il Moto Club Sanremo che, nella stessa gara, ha vinto [illegible] Marco Cataldo la prova Promozionale 2 tempi, imponendosi, poi, nella classifica a squadre Promozionale (terzo il Moto [illegible] Imperia).

[b. m.]

APRILIA CHALLENGE



Una conferma per De Matteis

Un altro exploit per Giancarlo De [illegible] nella classe 250 Open all'«Aprilia Challenge '99». Il centauro sanremese (nella foto), già detentore del trofeo nella [illegible] classe vinta anche nel '98, si [illegible] [illegible] posto nella terza prova, disputata [illegible] circuito «Santamonica» di Misano Adriatico. De Matteis aveva già vinto le prime due prove. La quarta prova si disputerà il 17 e 18 luglio a Imola.

(b. m.)


DOLCE & GABBANA

Continua la farsa burocratica: non c'è intesa sui bolli da allegare alla domanda

Proroghe sfratti, vince il caos

Impiegati e sindacati [illegible] sanno cosa consigliare
La protesta dei cittadini: ci diano chiarimenti

[illegible]





La gente in coda ieri davanti al Sunia di via San Francesco da Paola per avere informazioni precise

Buio fitto sugli sfratti. Ad aggiudicarsi la giornata di ieri è stato ancora una volta il caos. Non si tratta di un'esagerazione. Non si tratta nemmeno più di code e di corse contro il tempo per rispettare la data del 27 luglio, eletta a scadenza di presentazione della domanda di proroga in Pretura (a quello che ora si chiama «giudice unico») alla luce della nuova e controversa legge 431/98.

Il nuovo fronte, quello che ha tenuto banco per tutta la giornata di ieri in un'altalenarsi di ordini e contrordini, è legato ai bolli da allegare alla domanda. [illegible] la lire di «marche», cifre considerevole per più di un portafoglio. Sono necessarie oppure no? E nel secondo caso, si può dire con chiarezza che restano da pagare solo le spese per le notifiche ai proprietari (da parte degli ufficiali giudiziari) e per i documenti richiesti all'Anagrafe?

Alla fine non ci ha più capito niente nessuno. Hanno alzato bandiera bianca i responsabili dell'apposito sportello negli uffici della Pretura, che oggi si ripromettono di chiedere lumi al ministero di Grazia e Giustizia. Si sono arresi i rappresentanti dei sindacati inquilini, che questa mattina si [illegible] cheranno in via Corte d'Appello 10 per cercare di dare una svolta a quella che ormai sta assumendo i contorni di una vera e propria farsa. Consumata - è il caso di ricordarlo - sulla pelle e sulle tasche di cittadini alle prese con ben altri problemi, tallonati dal rischio per una volta concreto dello sfratto esecutivo. Se non altro la giornata di ieri ha registrato un minimo di ordine in più in termini di code in Pretura e presso le sedi dei sindacati. Complice l'impegno del personale e - magra consolazione - il disorientamento che ha spinto molti utenti a restarsene a casa, in attesa di nuovi e si spera definitivi sviluppi.

I fatti. Lunedì è planata sui tavoli [illegible] segreterie nazionali dei sindacati inquilini una circolare di indirizzo del ministero di Grazia e Giustizia [illegible] sostanzialmente abolisce l'obbligo del bollo per le domande di proroga («istanze di fissazione dei provvedimenti di rilascio degli immobili ad uso abitativo»). Circolare indirizzata anche ai presidenti di Corti di appello, al Gabinetto dell'onorevole ministro, all'Ufficio legislativo, all'Ispettorato generale, e all'Ufficio di Gabinetto del ministero delle Finanze. Soddisfatti i sindacati, che da Roma hanno comunicato la lieta novella alle sedi locali: «E' questo un primo e importante [illegible] della nostra [illegible] che va perseguita per ottenere uno slittamento di termini per la presentazione delle istanze...», si legge nel comunicato inviato al Sunia di Torino.

Ieri mattina - in via Corte d'Appello - la prima doccia fredda per Andrea Parvopasso e Giovanni Baratta, segretari del Sunia e del Sicet. I responsabili [illegible] Cancelleria, rigirandosi la copia della [illegible] lare fra le mani, hanno detto di non saperne nulla e di non poter prendere decisioni in assenza di una direttiva. Da qui una serie di colloqui, telefonate, interpretazioni di commi e controcommi culminate nella decisione di ottemperare alle disposizioni del Ministero. Evviva.

Nel pomeriggio, nuovo colpo di scena: dalla Pretura sono partite due telefonate a Parvopasso e a Baratta. I bolli andranno pure eliminati - è stato spiegato loro - ma restano da pagare i diritti relativi alla domanda e le spese per le copie (due) rilasciate agli inquilini. Quanto? Diecimila e cinquecento lire per i primi. Quanto alle spese per l'istanza in duplice copia, ci sono interpretazioni diverse: il Sunia parla di 20 mila lire, il Sicet di 50 mila. A questi importi, comunque siano, andrebbero aggiunte 15 mila lire per gli ufficiali giudiziari (incaricati di notificare l'istanza ai proprietari), [illegible] mila lire di bolli da applicare sullo stato di famiglia fornito dall'Anagrafe (nonostante molti si chiedano per quale motivo anche su questa materia non faccia fede l'autocertificazione), altre 20 [illegible] per l'atto notorio a uso di chi dichiara di non percepire alcun reddito.

Roba da mettersi le mani nei capelli. Risultato: quanti hanno inoltrato la domanda lunedì (un centinaio di persone) - per conto loro o tramite i sindacati - rischiano di aver sborsato inutilmente 200 mila lire di bolli, chi invece si è presentato ieri non ha tirato fuori una lira e potrebbe [illegible] richiamato. Due giorni da dimenticare. Sempre che i chiarimenti chiesti [illegible] al Ministero [illegible] modifichino ulteriormente il quadro, sottraendo altro tempo prezioso a fronte di tempi decisamente stretti. Peggio di così non si poteva partire.

La Sagat preoccupata per il periodo estivo: siamo pronti per l'emergenza ma i ritardi ci danneggiano

All'aeroporto la puntualità è un optional

Passeggeri rassegnati: «Bisogna saperla prendere con filosofia»

Nadia Bergamini

C'era calma ieri all'aeroporto di Caselle. Dopo le giornate convulse delle settimane scorse, finalmente, un po' di quiete. Qualche volo in ritardo: un quarto d'ora, mezz'ora al massimo, passeggeri abbastanza tranquilli, forse ormai rassegnati ai perenni [illegible] d'orario. «Bisogna prenderla con filosofia - commenta Vittorio Pianta, diretto a Parigi con un volo Air France - credo che i ritardi diventeranno sempre più un fatto all'ordine del giorno. Arrabbiarsi non serve».

Il problema ha iniziato a manifestarsi ripetutamente a gennaio: 20 minuti, mezz'ora. Poi il fenomeno è peggiorato, raggiungendo il suo culmine durante il conflitto dei Balcani con la limitazione di alcuni corridoi aerei, che ha determinato ulteriori difficoltà nella gestione dei collegamenti. La conclusione della guerra avrebbe dovuto riportare la situazione sotto controllo, ma così non è stato. Anzi. Le previsioni per l'alta stagione dei voli, da domani 1° luglio al 15 agosto prossimo, sono tutt'altro che rosee a Caselle come d'altra parte negli aeroporti di tutta la Penisola. I ritardi si verificano soprattutto il pomeriggio e nelle ore serali raggiungendo il massimo durante i week-end, quando aumentano i voli.

E in effetti la domenica la situazione diviene [illegible] più caotica con il passare delle ore, [illegible] il lavoro del personale aeroportuale, le proteste si fanno sentire. Ma non solo la domenica è il caos. «Viaggio molto per lavoro - racconta Piergiorgio Vezzoli, diretto a Bari - e ultimamente non mi è quasi mai capitato di arrivare in orario, specie con quei voli che fanno scalo a Roma. La media, specialmente al ritorno si aggira su un'ora minima di ritardo. So che è in atto una ristrutturazione del sistema, ma purtroppo ci vuole ancora molto tempo, bisognerà abituarsi all'andazzo attuale». I più arrabbiati per la situazione sono certamente gli utenti business che avendo impegni di lavoro ad ore precise «patiscono» i disagi provocati dagli slittamenti degli orari. Ma anche i passeggeri costretti a servirsi di coincidenze in altri aeroporti non fanno certo salti di gioia. «A Barcellona devo cambiare per San Paolo - dice un giovane brasiliano in procinto di far ritorno a casa -. Se il ritardo si manterrà sui 35 minuti non avrò problemi, ma se aumenta rischio di perdere la coincidenza».

I più sfortunati ieri, sono stati comunque gli utenti di un collegamento charter con Creta che hanno visto addirittura sopprimere il volo. Ma qual è la causa di tutti questi disagi? La congestione dei corridoi aerei, le cosiddette aerovie, non soltanto nei cieli italiani ma di tutta Europa. Congestione che sta provocando ritardi per il 65 per cento dei voli. Tant'è vero che l'Eurocontrol, l'ente internazionale di controllo del traffico aereo, sta ricercando valide soluzioni che consentano di superare il problema e a tal proposito ha attivato un piano di riorganizzazione infrastrutturale, che sarà, però, completato soltanto nel 2001. Fino a quel momento, i passeggeri dovranno mettersi il cuore in pace. «Al momento sono stati individuati i problemi - spiega il presidente uscente della Sagat, società che gestisce il servizio a terra dell'aeroporto torinese, Franco Pennella - ma non ancora i modi per superarli in tempi brevi. Per quanto [illegible] alla società, si è cercato in tutti i modi di ridurre al massimo i ritardi ed anzi da gennaio a maggio siamo riusciti a recuperarne circa il 90 per cento».

E in effetti, l'obiettivo della Sagat è proprio quello di arrivare all'ottimizzazione del lavoro delle squadre che si occupano di tutte quelle operazioni indispensabili - dalla pulizia dell'aeromobile al suo rifornimento - che consentano poi al velivolo di ripartire in ordine perfetto, [illegible] tendo il miglior servizio nel minor tempo possibile. «E' giusto che i passeggeri sappiano, però - prosegue Pennella -, che la società farà quanto è nelle sue possibilità per garantire a loro il minor numero di disagi, ma i ritardi non dipendono da noi e neppure dalle compagnie aeree, fortemente penalizzate in questo particolare momento».

L'Alitalia da qualche tempo distribuisce uno stampato all'utente in viaggio dove spiega la situazione, scusandosi per i disagi provocati involontariamente e le motivazioni che li [illegible]. «Siamo preoccupati per l'imminente stagione estiva - dice ancora Pennella - ma Sagat è pronta ad affrontare l'emergenza. I ritardi, tuttavia, hanno significato un impatto negativo - conclude con rammarico - sull'impressione che l'utente riceve dall'aeroporto e ne abbassa lo standard qualitativo, anche se poi i servizi offerti a terra sono di buon livello». La patata bollente passa ora comunque al nuovo presidente della Sagat che entrerà in carica proprio oggi.





Ieri a Caselle è stata una giornata più tranquilla rispetto al passato
Sopra, Franco Pennella, presidente Sagat

Torino-Creta, un volo lungo 24 ore

Ennesima disavventura di un gruppo di turisti

[illegible] Conti
HERAKLION (CRETA)

Un volo di appena tre ore si è trasformato in una odissea lunga otto volte tanto: non sono infatti bastate 24 ore ad un gruppo di vacanzieri torinesi, che aveva prenotato un soggiorno a Creta con il tour operator cuneese Alpitour, per raggiungere le bianche spiagge dell'isola greca.

Le disavventure del gruppo erano cominciate già prima della partenza con la cancellazione (peraltro annunciata con un notevole anticipo) del volo diretto Torino-Creta, pare conseguenza di un insufficiente numero di prenotazioni. L'alternativa proposta dalla Alpitour prevedeva un comodo trasferimento in pullman da Caselle alla Malpensa con partenza da Torino alle 13,15 di lunedì, decollo da Milano alle 17 ed arrivo ad Heraklion per l'ora della cena.

Ma c'era un'insidia in agguato. Sul tabellone luminoso dell'aeroporto milanese il volo HV 3147 risultava perfettamente in orario ancora pochi minuti prima dell'ipotetica partenza. Poi, improvvisamente, veniva segnalato un primo ritardo (con decollo stimato alle 18,40), motivato con la «congestione delle aerovie sul Mare Adriatico». Una vera e propria bugia, spiegabile soltanto con l'esigenza di «non allarmare i passeggeri» perché in realtà il Boeing 357 fermo sul piazzale si era guastato. Un primo tentativo di ripararlo abortiva, al punto che l'orario della partenza veniva spostato alle 21,40 ancora con il sempre più traballante alibi della congestione del traffico aereo. Ma, poco prima di quell'ora, veniva finalmente ammesso il guasto e veniva contemporaneamente annunciato che, per attendere un pezzo di ricambio, la partenza sarebbe slittata a dopo mezzanotte.

Il gruppo di aspiranti vacanzieri, forte di 177 unità, fra cui due coppie di sposi in viaggio di nozze ed una trentina di bambini, veniva così portato a cena in un ristorante sul Lago Maggiore: «Mentre voi sarete a tavola, i tecnici sistemeranno ogni cosa». Ma a mezzanotte e mezzo, prima un ennesimo rinvio alle 2 di notte e poi la doccia fredda: «Non si parte più. Forse domattina presto». Cominciava così il complesso smistamento dei passeggeri negli alberghi della zona, completato soltanto nel cuore della notte e accompagnato da una promessa: «Decollo per Creta domattina alle 8,30». Sveglia quindi alle 6,30, con rapida e frugale colazione, giusto per essere al terminal di Malpensa 2 alle 8 in punto. Qui nessuna traccia del volo fantasma sui tabelloni dell'aeroporto, ma soltanto nuove promesse: «Si parte alle 10». E proprio una manciata di minuti prima di quell'ora, fra l'incredulità generale ecco profilarsi sulla pista il Transavia 757 pronto ad accogliere i viaggiatori. Facile e rapido imbarco ma una nuova [illegible] attesa in pista (circa tre quarti d'ora, per problemi di traffico aereo) riportava nel gruppo evidente preoccupazione. Alle 10,40, finalmente, il decollo con arrivo a Creta alle 14 in punto, ora italiana, ventiquattr'ore dopo l'inizio del viaggio a Caselle.

E l'Alpitour? «Il ritardo è stato causato esclusivamente da un problema tecnico accusato da un aereo, ma non è stato riparato con la rapidità necessaria e la sostituzione dell'aeromobile è avvenuta in ritardo. Tutto da imputare quindi alla compagnia olandese Transavia, non certo a noi». Ma non sono i tour operator che scelgono le compagnie aeree? E le compagnie aeree affidabili, quelle che portano a destinazione i passeggeri senza ritardi di intere giornate forse costano di più.

[illegible] BREVE
[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Il giudice: [illegible] ripetuto rogo nel tunnel [illegible]



[illegible] il giudice istruttore [illegible] cese Franck Guesdon ha deciso: si ripeterà il rogo nel tunnel del Monte Bianco, il 15 settembre. La simulazione, in scala reale, nelle intenzioni degli inquirenti francesi dovrà servire a chiarire le [illegible] dell'incendio che il 24 marzo provocò la morte di 42 persone. Sarà piazzato un Tir carico di farina e margarina, identico a quello dal quale si propagò il rogo, mentre telecamere a circuito chiuso filmeranno tutto. La decisione francese ha già scatenato le polemiche in Italia. Il deputato valdostano Luciano Caveri ha parlato di «scelta demenziale, che secondo i migliori tecnici del settore è del tutto inutile». E intanto, raddoppiano i costi della ricostruzione: da 50 miliardi a oltre 100, a [illegible] dell'installazione dei nuovi impianti di sicurezza.

Renata [illegible] vuole [illegible] scoprire la [illegible]

[illegible] Lirica in piazza con la Renata Scotto Opera Academy. Domani con il master class in programma al Chiabrera è previsto il primo dei tre appuntamenti con cui la celebre cantante cercherà di far apprezzare la lirica al grande pubblico. Dopo la selezione che si è svolta a giugno al Chiabrera fra 150 cantanti lirici di tutto il mondo. Domenica prossima, secondo appuntamento, questa volta in piazza Duomo.

[illegible] il Patto per il [illegible]

[illegible] Venti giorni dopo l'approvazione del Cipe, inizia la fase operativa del Patto Territoriale del Canavese. Ieri mattina il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela, e la consulente del Comune, Alberta Pasquero, hanno incontrato i dirigenti delle banche del territorio e delle società finanziarie. A loro, infatti, dovranno presto rivolgersi i 119 imprenditori che hanno avuto il [illegible] libera» per i progetti, finanziati [illegible] Stato per non più del [illegible] per cento.



I [illegible] guidati da Aprile

ALBA. La Federazione nazionale, che raggruppa 25 Associazioni di tartufai in Italia, ha eletto presidente Agostino Aprile, già presidente dei «trifolao» dell'Albese. E' stato nominato all'unanimità dall'assemblea. La sede legale dell'Ente è a Roma, la segreteria a Bologna, mentre la sede di rappresentanza sarà ad Alba. La nomina di un albese alla guida nazionale è stata interpretata come un riconoscimento [illegible] «leadership» di Alba in fatto di tartufi.

Scopo della Federazione è affrontare unitariamente i problemi della tartuficoltura e concordare una linea a livello europeo, in vista di una legislazione comunitaria. Con francesi e spagnoli, sebbene producano tartufo [illegible] e [illegible] bianco, ci [illegible] contrasti e i tartufai vogliono far sentire compatta la [illegible] italiana in Europa.

La Bertolini chiude [illegible] di Collegno

TORINO. Da domani chiude la Bertolini di Collegno. L'attività produttiva della celebre fabbrica di lievito proseguirà unicamente a Champdepraz, in Val d'Aosta dove la Bertolini ha investito più di [illegible] una sovvenzione regionale di quasi 2 miliardi. Lì [illegible] trasferiti i 50 dipendenti di Collegno.

[illegible] ieri i dipendenti sono in assemblea permanente: «E' una decisione assurda, [illegible] diventa difficile trasferirci in Vallee».

La Spezia diventa capitale [illegible] vela

LA [illegible] La Spezia si accredita [illegible] capitale della vela. Il 17 luglio si concluderà nel golfo [illegible] il «Trofeo Ammiraglio Francese», organizzato dalla Lega Navale di Viareggio; dal 22 al [illegible] luglio capiterà la regata conclusiva del Giro d' Italia; dal 3 al [illegible] settembre di disputeranno i campionati italiani della classe J22 e, sempre in settembre, le regate «golfo dei Poeti» e il trofeo Mariperman riservato ai cabinati a vela.

Voltri-Sempione, polizia blocca aspiranti [illegible]



NOVARA. Velocità da circuito di Formula Uno sull'autostrada Voltri-Sempione, e le pattuglie della polizia stradale fanno strage di patenti. L'operazione antivelocità della Polizia Stradale di Romagnano Sesia è avvenuta su un tratto dell'autostrada A 26, quello compreso fra Vercelli e Borgomanero, Oltre cento automobilisti hanno superato abbondantemente i 130 chilometri l'ora, e sette hanno addirittura infranto il muro dei 170 orari, con una vettura che ha raggiunto i 215 all'ora. Per i sette emuli di Hakkinen è scattato il ritiro della patente ed una [illegible] multa. Curiosità: sono gli svizzeri, gli spagnoli e i tedeschi i più indisciplinati. La Stradale ha anche ritirato la patente a un automobilista di Borgoticino, il cui tasso alcolemico [illegible] di 3,64 contro la soglia ammessa di 0,80.

[illegible] nera», il pm chiede l'ergastolo

TORINO. Condanna all'ergastolo per Luisella Pullara, 24 anni di carcere per Erik Cubello e 23 per Massimo Di Vico. Queste le richieste che il pm Gabriella Viglione ha fatto ieri in conclusione della lunghissima requisitoria. Per la Pullara ha avuto parole durissime: «Non ha mai avuto una parola di rimorso, di pietà per il padre di sua figlia, quel marito che ha fatto giustiziare per capriccio, assistendo impassibile all'agonia.

[illegible]

[illegible]. Terzo appuntamento con il campionato mondiale dei fuochi artificiali. Per sei giorni, da domani al 10 luglio, il cielo di Sanremo si illuminerà di mille fiori di fuoco. Quattro nazioni in gara, in una sfida fra tradizioni e capacità «pirotecniche»: Cina, Spagna, Brasile e Italia, quest'ultima con tre differenti spettacoli. Cercheranno di superarsi nella magica arte del dominio del fuoco.



No al ripetitore Omnitel vicino alla [illegible] di Rivera

ALESSANDRIA. L'ipotesi d'installazione di un ripetitore dell'Omnitel sulla collina adiacente la casa natale di Gianni Rivera (nella foto) provoca una rivolta tra gli abitanti di Valle San Bartolomeo, frazione di Alessandria. «Non vogliamo che un'area così bella [illegible] deturpata dall'ennesimo traliccio» dicono gli oppositori al progetto, tra cui anche gli [illegible] dell'ex «Golden boy» del calcio italiano. Ma [illegible] facile bloccare l'iniziativa. Il proprietario del terreno ha già stipulato un contratto di locazione con l'Omnitel e la stessa società per la telefonia [illegible] ha ottenuto dal Comune la regolare concessione edilizia e dall'Arpa le autorizzazioni sanitarie. Non solo, nella stessa zona medita di [illegible] anche la Snam, che ha presentato domanda per l'installazione di un ripetitore da utilizzare per i controlli telematici dei gasdotti.

CONSORZIO VALBORMIDA

per la valorizzazione dell'artigianato, del commercio, del patrimonio culturale, delle risorse naturali e del turismo.

Il Consorzio è fondato da un primo nucleo di imprenditori, commercianti, artigiani, professionisti, artisti, con l'intento di riflettere sui sistemi di comunicazione e per esaminare la possibilità di un nuovo modo di porgere programmi e progetti per la valorizzazione della **Valbormida.** Oggi dopo alcuni anni di sperimentazione pratica e dopo precedenti singole esperienze del gruppo di imprenditori, artisti, intellettuali, che attualmente danno vita al Consorzio, sono venuti maturandosi (e confermandosi) alcuni semplici concetti in grado di rappresentare il gruppo fondativo e naturale di un organismo capace di strutturare nuove ed efficaci strategie di sviluppo.
Il motto del Consorzio sarà:
"Ci sono molte cose da dire e da fare ma da dire solamente non ce n'è".
L'impegno di sperimentazione e di elaborazione che nasce dal vissuto di ciascun territorio della nostra vallata sposa il progetto del Consorzio: nasce una cultura non da palcoscenico, ma **"partecip. attiva"** rigeneratrice nei confronti di tutte le forze produttive, culturali, e di tutti uomini e donne, anziani e giovani, concittadini entusiasti generosi e capaci.
La valorizzazione e la salvaguardia di tutto quanto il patrimonio della comunità e del territorio, è il nostro obiettivo, raggiungibile avviando una fase collaborativa che coinvolga associazionismo, attivismo imprenditoriale e culturale già presente sul territorio stesso.
A titolo esemplificativo esaminiamo ora i passaggi della nostra metodologia.
Al fine di raggiungere il progetto di fattibilità, il Consorzio assume una serie approfondita di informazioni sul profilo generale della comunità e del suo territorio, sotto molte angolazioni e rilevamenti: relazione socio economica stato occupazionale, fasce di età, settore d'impiego e professioni, settori produttivi, trend di crescita o di calo popolazione, ricchezza, tipologia di mestieri.
E inoltre: storia, memoria storica, folclore, monumenti, vestigia, riferimenti ambientali, usi e costumi, feste e tradizioni, tendenza dell'immaginario collettivo, ordine e gradi di scuole, ambiente, degrado.
Strutture di divertimento e svago, strutture sportive, spazi deputati per lo svolgimento di attività culturali, numero e tipologie delle associazioni culturali e sportive, attività di volontariato, migrazione ed immigrazione, anagrafe punti di riferimento umanistico (passato, presente).
Il Consorzio si informa altresì sulle risorse potenziali esistenti a livello giovanile per le attività culturali e sullo stato dei rapporti con il mondo delle istituzioni scolastiche e religiose.
Utilizzando tutti questi elementi il Consorzio studia e presenta un piano caratterizzato dalla presenza di uno o più poli tematici da noi chiamati semi, da cui far germogliare una rigogliosa piantagione per effettuare un buon raccolto.
Individuato il polo o i poli tematici, e lavorando in modo organico sia sul calendario che con la "condivisione e discussione dei temi con i nuclei delle associazioni culturali locali disponibili" il Consorzio sviluppa il piano, che viene costruito assegnando ruoli e compiti creativi ai vari soci componenti, in una regia composita sempre allusiva dei temi centrali e il più possibile interdisciplinare.
Ogni passaggio costruttivo del progetto tiene sempre d'occhio la realtà di sopravvivenza della comunità, e cioè le forme produttive, commerciali e di servizi per un coinvolgimento avanzato di collaborazioni e di suscitamento di risorse economiche, finalizzate al progetto.
Uno degli aspetti più innovativi del Consorzio consiste nell'attribuire una importanza strategico-culturale, fondamentale alla comunicazione, all'informazione e al coinvolgimento dei mass media, secondo un metodo originale ed assai efficace che si avvale di una accurata preparazione di ogni comunicazione in forma d'arte il che è gradito dai media e non comporta costi tabellari. Annotiamo inoltre che il programma generale tiene conto dell'interazione con settori specifici e vitali come quello delle scuole, della religione e del confronto con i giovani, senza comunque uscire dal filone tematico prescelto e che è destinato a diventare anno per anno, nelle sue successive diversità, una vera e propria scuola di conoscenza e di acculturamento, condivisa e sentita da tutti i Valbormidesi

per il Consorzio Valbormida
Eugenio Aldo Cocchi
Gianni Marino
Giuliano Berlanda

Domenica 4 luglio 1999

Giovani Creativi*

alla prova per il simbolo Valbormida
Ore 20:00, presso la sala conferenze della Cassa di Risparmio di Savona in Via Colla 2 a Cairo Montenotte (SV)

Vi aspettiamo numerosi!

I promotori del Consorzio Valbormida

* Bando di concorso per studenti delle scuole medie superiori

QUANDO SI INCONTRA CULTURA E NATURA, VUOL DIRE CHE SIETE ARRIVATI IN VALBORMIDA

per incontrare

Il museo del vetro di Altare, il parco dell'Adelasia e l'Abbazia di Ferrania, il fungo di pietra di Piana Crixia, il ponte Romano ed i murales di Rocchetta di Cairo, il Convento francescano, il castello, la torre delle prigioni di Cairo Montenotte, la Chiesa di S. Martino in fraz. Carretto, la Chiesa Madonna degli Angeli in fraz. Chinelli (Cairo M.), la Chiesa Scolopica di Sant'Agostino Abate, la Cappella di S. Giovanni del Monte a Carcare, l'antica Parrocchiale e il castello del Carretto di Cengio Alto, la Torre Saracena di Rocchetta di Cengio, il castello di Cosseria, l'Abbazia di Fornelli ed il Santuario dell'Eremita a Mallare, il Museo Napoleonico, la Chiesa di S. Maria Extra Muros, il Santuario del Deserto di Millesimo, la Chiesa di S. Lorenzo a Murialdo, il ponte Romano ed il Lago di Osiglia, le pietre di Napoleone in fraz. Biestro (Pallare), la Chiesa parrocchiale di Sant'Andrea a Plodio, il castello di Roccavignale...

Consulenza: Eugenio Aldo Cocchi
Impaginazione: Studio Alchemy - Pallare (SV) - 019/58.59.00

LA STAMPA

SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 30 Giugno 1999 — n° 33

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TEL. [illegible] - FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI [illegible], TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.03

Il segretario, criticato prima del voto, vuole liquidare la vecchia guardia

Ds, ora De Cia presenta il conto

«Garassini rispetti i patti per la Giunta»

[illegible]

Avogadro

«Tante le colpe no ai processi»

ALASSIO

Roberto Avogadro, sindaco e senatore leghista, interviene sul dopo voto cercando di «salvare [illegible] e cavoli». La pre[illegible] del [illegible] intervento è in [illegible] del segretario provinciale Roberto Nicolich: «Non ritengo questo [illegible] momento opportuno per [illegible] tipo di iniziativa, troppo viva [illegible] la delusione per i risultati elettorali, troppo confusa la situazione all'interno [illegible] Lega a livello nazionale. Occurre lasciare decantare le cose e vederne gli sviluppi prima di lanciarsi in rimedi che potrebbero rivelarsi inefficaci o addirittura peggiori [illegible] male». Aggiunge Avogadro, premettendo che chi ha recriminazioni dovrà farlo nelle sedi democratiche della lega: «Sinceramente, anche se la condividevo perchè non ritenevo possibile appoggiare un presidente di provincia di sinistra che in quattro anni poco e nulla aveva fatto, non [illegible] esatta[illegible] da dove abbia tratto origine [illegible] decisione di apparentarsi con il Polo, ma mi è bastato sapere dal segratrio nazionale che quella era la decisione per adeguarmi, e ugualmente avrei fatto se la scelta fosse caduta sulla sinistra o sul suo schieramento. Probabilmente è stata [illegible] scelta avventata, figlia del momento [illegible] confusione che caratterizza il nostro movimento e dal desiderio di scongelare i nostri voti, probabilmente sarebbe stato più proficuo rimanere alla finestra-...Quello che è [illegible] è che non si possono scaricare [illegible] le responsabilità sul segretario nazionale e sul segretario di Savona sceglendoli come capri espiatori. La critica deve assu[illegible] i caratteri [illegible] costruttività [illegible] eventualmente deve muoversi nella ricerca [illegible] alternanze [illegible] un candidato, un progetto, dei numeri da contrapporre agli attuali negli ambiti dei rispettivi congressi e [illegible] in altre sedi o con altre scorciatoie se [illegible] vuole l'anarchia», conclude Avogadro nel suo intervento del dopo elezioni. [s. p.]

[illegible] Pasquino

SAVONA

Nudi alla mèta. I ds vincono le elezioni pur perdendo [illegible] mila voti rispetto alla precedente consultazione. Forza Italia è ampiamente il primo partito della provincia, eppure il centro-sinistra, di cui i [illegible] la forza politica trainante, continuerà a governare grazie alla conferma di Garassini. Il giorno dopo le elezioni, la «Quercia» conta le foglie, analizza una vittoria che ha poco di trionfale.

C'è [illegible] di rinnovamento in via Paleocapa. Il segretario provinciale Roberto De Cia, bene o [illegible] ha vinto due elezioni e il 6 luglio si presenterà [illegible] gruppo dirigente con la richiesta di [illegible] mandato «per ricostruire e rinnovare». C'è da attendersi una [illegible] sterzata dopo quella dello scorso anno con cui la segreteria che fa capo a De Cia i cosiddetti «giovani leoni» (Delbene, Abbate, Lunardon, Granero, la Saccone) [illegible] iniziato, e non senza polemiche, a [illegible] chiare la federazione.

Tra luglio e dicembre - data [illegible] prossimo congresso - De Cia intende rivedere di [illegible] l'organigramma. «Non parliamo [illegible] epurazioni dopo il voto - spiega - ma è chiaro che il 6 luglio mi presenterò alla direzione con [illegible] posizione che richiederà un forte processo [illegible] rinnovamento. Negli ultimi 6 mesi ci [illegible] stati scontri e polemiche sulla costruzione delle liste. E' sbagliato pensare che si possa gestire un partito con la forza, con gli [illegible] tra i gruppi dirigenti e le prevaricazioni. Chi pensa questo [illegible] pazzo. I ds e Savona devono fare un passo indietro e ragionare su un risultato elettorale vincente ma non certo soddisfacente».

Motivi che il segretario dei ds sintetizza nei seguenti punti: nelle [illegible] proposte [illegible] centro-sinistra è apparsa più credibile che non nelle europee. Una buona campagna elettorale e uno schieramento unito hanno bilanciato il disimpegno di Rifondazione e le biz[illegible] alcuni alleati. «Il centro-sinistra [illegible] ora in poi deve maturare - spiega De Cia - perché [illegible] ci si può più permettere il lusso della [illegible] fine a se stessa, solo per [illegible] visibilità a tutti i costi». Chiaro riferimento [illegible] socialisti democratici.

[illegible] è dall'interno che i [illegible] cercheranno [illegible] ripartire. Prima di tutto, Viveri: «Il voto ha mostrato che tutto il centro-sinistra non ha un radicamento ad Albenga e su questo anche Viveri deve cominciare a riflettere bene», dice De Cia. E ancora: «Chiederò al gruppo dirigente [illegible] mandato per ricostruire e rinnovare. E' chiaro che senza questo mandato, il mio compito sarà quello di traghettare il partito verso il congresso di dicembre e poi andarmene».

Un'altra partita è rappresentata dall'atteggiamento che i ds mostreranno da [illegible] in poi nei confronti delle amministrazioni locali. Comune [illegible] Savona e Provincia in prima fila. «Biso[illegible] che incidano [illegible] più sulle cose concrete. Ho l'impressione che ci si sia adagiati sugli allori. Occorre avere più coraggio anche a costo di sfidare l'impopolarità.

Ultimo capitolo, la giunta provinciale che sta per vedere la luce. «Un argomento imbarazzante», si lascia scappare De Cia. Garassini ha dichiarato più volte che sarà lui a scegliere gli assessori. De Cia svela che «Garassini ha sottoscritto [illegible] documento con cui si impegna a rendere conto alle forze politiche delle sue scelte» e poi che «i socialisti sono entrati nella coalizione solo a patto che questo documento venisse effettivamente firmato da Garassini».

«Sugli [illegible] ci [illegible] dovrà confrontare - chiarisce De Cia - anche se in tempi brevissimi. Il presidente farà una lista [illegible] no[illegible] potrebbero esserci anche alcuni "esterni" e su questi si cercherà l'accordo con tutte le forze della coalizione». Come dire che le conferme di Carlo Giacobbe, Donatella Ramello e Paolo Tealdi - tre nomi troppo vicini alla «vecchia guardia» - non sono così scontate. Chi rischia [illegible] è comunque Giacobbe, legato con filo doppio a Garassini il quale deve proprio a lui la ricandidatura. «In Provincia [illegible]mo anche pronti a restare fuori dalla giunta - dice De Cia - pur appoggiando Ga[illegible] in maggioranza».





Carlo Giacobbe (a sinistra) vicepresidente della Provincia uscente e Paolo Tealdi che ha ricoperto l'incarico di assessore ai Lavori pubblici

[illegible]

La nuova geopolitica

Assedio al «profondo rosso»

SAVONA

Garassini ha vinto in 37 Comuni, Piccardo in 32 e il territorio provinciale somiglia a una pelle di leopardo, [illegible] sfumature che van[illegible] dal profondo rosso stile vecchio pci all'azzurro brillante forzista, dal verde padano al bianco democrazia cristiana. Se, a grandi linee, la sinistra vince a Savona e in Val Bormida mentre la destra fa [illegible] bassa nel Ponente, ogni elezione mette in risalto una geopolitica piena di sfumature anche a distanza di pochi chilometri.

Partiamo [illegible] le «furie [illegible]» A Vado e Quiliano il pci-pds-ds fa sempre segnare percentuali da fare invidia ai bulgari. [illegible] queste latitudini si parte dal 7[illegible] [illegible] cento, qualunque sia il candidato. Garassini, tanto per dare una [illegible] [illegible] valori, ha ottenuto il 73 per cento e il sindaco Peluffo l'82 per cento. Savona ha sempre un bel colorito rosso acceso, anche se da tempo regala molte [illegible] soddisfazioni ai ds. Nel capoluogo, il distacco fra sinistra e destra si è ridotto a [illegible] mila voti. In Val Bormida i [illegible] possono ancora contare su [illegible] buon serbatoio di consensi da Altare e Carcare, passando per Millesimo e Murialdo. Anche Cai[illegible] non smentisce la tradizione «operaia» e solo per Cbebello ha saputo fare un'eccezione. Nel Levante la sinistra [illegible] fatto breccia: Celle è una colonia sicura sotto l'abile regia di Renato Zunino, a prescindere [illegible] sindaci che [illegible] volta in volta vengono eletti. Poi c'è Varazze, dove Busso si è impossessato dell'anima dei vecchi democristiani e non lascia scampo a nessuno. Sempre il connubio fra cattolici e comunisti ha permesso alla sinistra di prendere dimora a Sassello e Stella o, sia pure con qualche [illegible] (l'elezione di Parodi), nelle Albisole. Verde Padania per Alassio e Pietra Ligure, mentre il Polo spadroneggia nell'entroterra un tempo [illegible] della Democrazia Cristiana. Da Onzo a Ortovero, da Cisano a Zuccarello, da Vendone a Stellanello i forzisti non [illegible] rivali.



Angelo Viveri, leader di Ad

E poi c'è Albenga, la terra di Viveri, che avrebbe dovuto fruttare la vittoria al centro-sinistra [illegible] Garassini mentre ha lasciato spazio al rivale del Polo. Al presidente sono mancati voti pesanti e ora Viveri non avrà l'assessore in giunta che [illegible] pattuito prima delle elezioni (Pagliotto e Vazio). [illegible] Angioletto si difende: «I dati parlano chiaro, il 43 per cento delle preferenze nella città [illegible] Piccardo è [illegible] risultato positivo. Teniamo presente che da oltre un anno e mezzo Albenga non ha il sindaco democraticamente eletto». [e. b.]

[illegible]

Domani il master class con la Scotto Academy

SAVONA

Lirica in piazza con la Renata Scotto Opera Academy. Domani con il master class in programma al Chiabrera è previ[illegible] il primo dei tre appuntamenti [illegible] cui la celebre [illegible]tante cercherà di far apprez[illegible] [illegible] lirica al grande pubblico. Dopo la selezione che [illegible] è svolta a giugno al Chiabrera fra 150 cantanti lirici di tutto il mondo. Domani sul palcoscenico del Chiabrera si terrà il master class di interpretazione operistica, con Renata Scotto che darà lezione in pubblico a cantanti già affermati che intendono perfezionarsi.

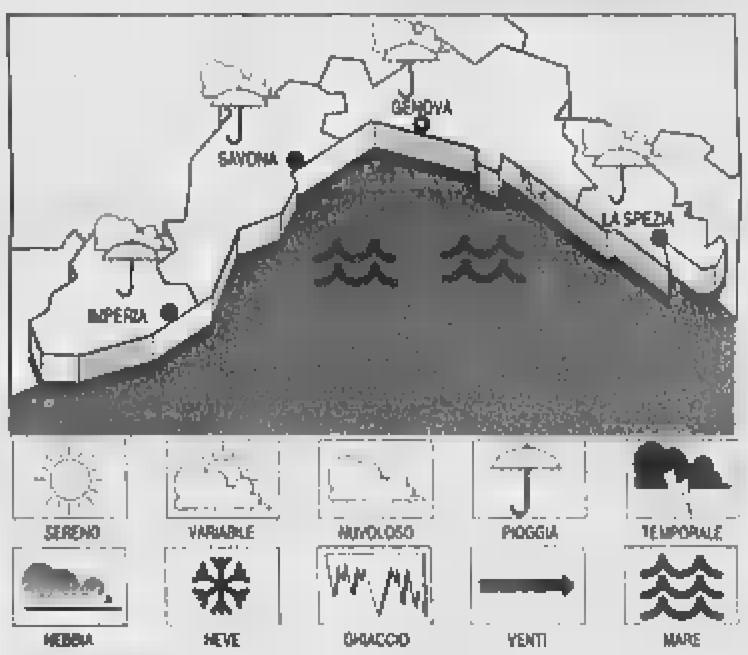
Domenica 4 luglio, secondo appuntamento, questa volta in piazza Duomo, [illegible] il concerto lirico che vedrà protagonisti Sylvie Pons, Roy Cornelius Smith, accompagnati dal pianista Vincent Scalera che si esibisce con cantanti [illegible] José Carreras e Raina Kabaivanska.

Infine, il [illegible] concerto [illegible] terrà il 10 luglio sempre [illegible] piazza del Duomo, [illegible] Isabel Bayrakdarian, Valerie Mac Carthy, [illegible] Mei, Masako Furuta, Mattew Lee, Lim Chung e Katherine Chu. Un concerto che verrà seguito anche dalla televisione nazionale giapponese, proprio per la presenza [illegible] artisti asiatici. I tre appuntamenti sono stati allestiti dal professor Giovanni Gai con la direzione artistica di Renata Scotto. [e. b.]



La cantante lirica Renata Scotto

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo [illegible] nuvoloso [illegible] locali addensamenti [illegible]sociati a [illegible] temporali, vento debole-moderato, mare [illegible] [illegible]-mosso, temperatura in aumento.

Tempo previsto per domani. Bel tempo, mare poco [illegible] temperatura in aumen[illegible].

[illegible] Temperatura del mare 23 °C, umidità [illegible] 85%, [illegible] 0 mm; vento: [illegible] Est 20-25 km/h; [illegible]: mosso; cielo: nuvoloso; pressione barom. 1020 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	[illegible]	26	min 22
Savona	[illegible]	25	min [illegible]
Imperia	[illegible]	[illegible]	min [illegible]

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 27; min: 21; temp. mare [illegible] °C

Il [illegible] sorge alle 5,48 e tramonta [illegible] 21,14. La Luna cala alle 7,12 e si leva [illegible] 22,21 ([illegible]).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

Sott'accusa le recenti esternazioni di Ricci (Fondazione): possono aver turbato i risparmiatori?

Carisa, un nuovo esposto alla magistratura

Presentato ieri mattina dal presidente della banca savonese



Il presidente Giorgio Ingaramo

[illegible] Pozzo

SAVONA

Ancora un esposto alla magistratura, l'ennesimo, nella complessa e combattuta vicenda legata alla cessione del pacchetto [illegible]nario di maggioranza della Cassa di risparmio di Savona.

Lo [illegible] presentato ieri mattina il presidente della Carisa Spa, Giorgio Ingaramo.

Accompagnato dall'avvo[illegible] Franco Aglietto, il rappresentante legale della banca ha depositato l'atto in procura, presso la sezione di polizia giudiziaria della Finanza.

Copia dell'esposto [illegible] trasmessa ai magistrati che conducono l'inchiesta, il pro[illegible] [illegible] Scolastico e il sostituto Landolfi.

La segnalazione [illegible] riferimento alle dichiarazioni rilasciate la scorsa settimana (il giorno dopo il sequestro delle azioni) ai giornali dal presidente [illegible] Fondazione Carisa, Gianfranco Ricci: questi aveva espresso preoccupazioni per la banca e per i piccoli risparmiatori.

Dichiarazioni [illegible] state stigmatizzate dai sin[illegible]cati e ritenute «inopportune e fuori luogo» dai vertici della Carisa Spa, perchè tali da poter ingenerare «il dubbio che le recenti iniziative della magistratura possano riguardare la banca, e avere negativa influenza sulla sua gestione».

Era stato proprio Ingaramo, assieme al vicepresidente Grondona e al direttore generale Catani, con una conferenza stampa, a tranquillizzare i clienti, precisando che «la Carisa Spa è del tutto estranea a queste vicende», «che la banca è sana e solida» e che «i risultati positivi confermano che sappiamo navigare anche in acque increspate...».

Una presa di posizione che sarebbe stata rafforzata appunto con l'esposto, dove i firmatari (quale rappresen[illegible] legale [illegible] Carisa Spa l'o[illegible] della firma spetta [illegible] presidente, i cui atti godono della fiducia e dell'avallo del cda) ipotizzerebbero una presunta idoneità delle dichiarazioni [illegible] Ricci a turbare la clientela, a creare scompiglio nei risparmiatori.

Un'ipotesi sulla cui fondatezza dovrà pronunciarsi, in ultima analisi, la magistratura.

L'esposto cade in un momento delicatissimo: oggi a palazzo di Giustizia verranno discussi i ricorsi per il dissequestro delle [illegible]ni Carisa «congelate» dalla procura di Savona, presentati dai consiglieri della Fondazione indagati, dall'acquirente Carige e dalla Fondazione-ente. Il tribunale [illegible] riesame, giudice relatore Fiumanò, si riunirà alle 13 e dovrebbe decidere entro venerdì.

Ma il dibattito sarà pilotato in particolare sul discusso progetto Orsa 2000

Un porto a dimensione europea

Oggi il convegno promosso da Cgil, Cisl e Uil

Ivo Pastorino

SAVONA

Ore 15,30 al Terminal Crociere si apre il convegno «La città e il suo porto tra sviluppo economico, vivibilità, identità sociale e culturale. Una chiave di lettura del progetto Orsa 2000». L'organizzazione è delle segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil. Un appuntamento che dovrebbe consentire, ai molti interessati al problema, di mettere una volta per tutte le carte in tavola.

IL PASSATO. Non è la prima volta, e sarebbe [illegible] quanto meno singolare il [illegible]lo, che i sindacati si occupano di porto e di aree ex Italsider. In anni [illegible] [illegible] troppo lontani, quando nel porto si alzavano autentiche suppliche per ottenere l'uso di spazi inutilizzati all'interno della fabbrica, dove la [illegible] d'opera [illegible] ormai [illegible]se a poche centinaia di addetti, si erano accanitamente opposti.

L'ex Italsider era considerata, e non solo dai sindacati a dire il vero, una sorta di «santuario» intoccabile e il porto aveva sofferto di questi atteggiamenti. E forse ancora oggi risente di quelle scelte miopi.

IL PRESENTE. Il porto sta cambiando volto. La porzione più a ridosso della città è destinata a ospitare lo sviluppo turistico e della nautica da diporto. Una scelta quasi obbligata, dopo il dirottamento di gran parte dei traffici commerciali sia alla darsena Alti Fondali sia nella rada di Porto Vado.

Questa volta i sindacati intendono coinvolgere su questi temi, in particolare sui progetti di urbanizzazione delle aree ex Italsider, al Priamar, alla vecchia darsena, l'intera città. Ecco le ragioni del dibattito pubblico promosso per oggi pomeriggio al terminal crociere da Cgil, Cisl e Uil.

IL FUTURO. I sindacati riconoscono che il dibattito su Orsa 2000 «rischia di produrre divisioni fondate su incomprensioni e contrapposizioni ideologiche» e quindi propugnano lo sviluppo in tali zone di «un'economia mista fondata sulla ripresa delle attività commerciali del porto e l'insediamento di [illegible] di lavoro e ricchezza legati al turismo, alla cantieristica, alla nautica».

I segretari di Cgil (Anna Giacobbe), Cisl (Roberto Grignolo) e Uil (Umberto Firpo) [illegible] su posizioni più attendistiche rispetto alla giunta Ruggeri. «Ci pare che nella determinazione anche giusta di recuperare aree alla modernizzazione della città - osservano - non si tenga conto che questo intervento destinerà ad una operazione immobiliare un'area importante, la più delicata di Savona, con numerose implicazioni sul sistema portuale e [illegible] le prospettive turistiche, condizionando in modo permanente aree a ridosso della risorsa economica più importante per Savona, cioè il mare».

E spiegano così le loro forti perplessità al riguardo. «Dove, se [illegible] in questa zona e sul Priamar potrebbe trovare spazio un progetto ambizioso di rilancio turistico e culturale per Savona capoluogo della provincia, [illegible]à a dimensione europea?».

Tra nodi da sciogliere decisamente più difficili, per restare nell'ambito dei [illegible] portuali, si profila quello della viabilità, e meglio del conflitto tra traffico pesante e insediamenti residenziali di pregio che, secondo i sindacati, «rischia di penalizzare definitivamente il porto».



Anna Giacobbe, responsabile provinciale della Cgil interverrà oggi al convegno sui problemi del porto di Savona (a lato) e sull'operazione «Orsa [illegible]



Tornei sportivi, concerti e miss

Per Villapiana luglio di festa

SAVONA. Tornei sportivi, concerti, serate di ballo e concorsi di bellezza. Questo il programma di Villapiana in festa, l'ormai tradizionale rassegna estiva organizzata da commercianti e artigiani di Villapiana in collaborazione con la società di mutuo soccorso Generale e la Circoscrizione.

L'animatore di Villapiana in festa è come al solito Franco Oscar: «Lo spirito della manifestazione consiste nel vivacizzare e valorizzare il quartiere, offrendo agli abitanti e ai turisti un diversivo». Il torneo di calcio ha preso il via lunedì sera in via Trincee e proseguirà sino al [illegible] luglio, [illegible] appassionanti incontri fra le rappresentative dei vari quartieri. L'8 luglio inoltre è prevista una sfilata in costume d'epoca, accompagnata dal saggio dei ginnasti, pattinatori e scuole di danza. Dal [illegible] all'11 luglio è in programma il torneo di pallavolo femminile. Anche il 15 luglio saranno di scena le società sportive, questa volta affiancate dall'Ensemble cameristico che eseguirà musiche di Vivaldi. La serata clou del programma è prevista per il 22 luglio con l'elezione di Miss Villapiana. L'iscrizione è gratuita e saranno ammesse tutte le ragazze di Villapiana che abbiano compiuto almeno 16 anni. Il 29 luglio, attesa per l'estrazione dei biglietti della lotteria di Villapiana. [e. b.]

[illegible] FLASH

SFRATTI

Nuova offensiva di «Arte» contro gli inquilini morosi

Sono tra le famiglie che rischiano di perdere l'alloggio delle case popolari. Come già [illegible] accaduto nel '98, per una dozzina di inquilini, il manager Renato Pezzoli ha annunciato l'intenzione di liberare gli alloggi da chi non paga l'affitto. [e. b.]

INQUINAMENTO

Un allarme idrocarburi davanti alla Lega Navale

Allarme per una macchia di idrocarburi, probabilmente gasolio, avvistata nella zona tra la capitaneria di porto e la Lega Navale ieri alle 18. Per risolvere il problema sono intervenuti sino alle 20,30 con le panne assorbenti i battelli della Transmar coadiuvati dal gommone della Capitaneria di porto. La macchia inquinante era estesa circa 200 metri. [s. p.]

[illegible]

[illegible] informatore medico [illegible] all'età di 79 anni

E' morto il dottor Francesco Buscaglia, 79 anni, ex informatore medico che abitava in corso Italia. Lascia la moglie Andreina e due figli, Umberto ed Ettore, conosciuti nell'ambiente del basket savonese. Umberto è stato anche allenatore della Cestistica. I funerali si svolgono stamane alle [illegible] nella chiesa di San Pietro. [c. v.]

[illegible]

Coltivava canapa indiana [illegible] dai carabinieri

Coltivava canapa indiana sul balcone di [illegible] Si tratta di un trentenne di Stella, S.N., che l'altra notte è stato arrestato dai carabinieri. Nel corso della perquisizione i militari hanno sequestrato 12 piante di [illegible] indiana. [c. v.]

BER[illegible]

Torna a casa dalla spiaggia ed è scippata della borsa

Scippo poco dopo le 13 sull'Aurelia a Bergeggi. Una bagnante (l'identità non è stata rivelata) [illegible] dalla spiaggia quando è stata affiancata da due giovani in sella a uno scooter. Le hanno strappato la borsa e poi [illegible] fuggiti in direzione Savona. Senza esito le indagini di polizia e carabinieri. [c. v.]

[illegible]

Allarme per i truffatori [illegible] banconote false

Spacciatori di banconote false in azione: un uomo e una donna che ieri hanno [illegible] di [illegible]giare alcuni negozianti di via Torino piazzando tagli contraffatti da 100 mila lire. Alcuni testimoni hanno visto fuggire la coppia a bordo di una Golf di colore verde. [c. v.]

Asl, da domani Cupa e ambulatori funzioneranno a pieno ritmo

Albisola ritrova il distretto

Oggi a Savona la Conferenza dei servizi

SAVONA

Da domani Cupa e distretto sanitario di Albisola riprenderanno a funzionare a pieno ritmo. Lo ha annunciato il manager dell'Asl 2 che ieri mattina ha p[illegible] parte al Consiglio dei sanitari nel quale si è discusso sull'opportunità di dotare il pronto [illegible] del San Paolo di un primario. Oggi a Palazzo Nervi c'è la Conferenza dei servizi.

[illegible] Dopo [illegible] di polemiche, Albisola ritrova il distretto sanitario e il Cupa a pieno ritmo. L'azienda sanitaria aveva infatti ridotto l'orario di apertura rinunciando a far funzionare il polo albisolese il giovedì mattina. Una decisione dettata da oggettive difficoltà di organico, [illegible] che aveva fatto nascere nei più il [illegible]spetto di un progressivo smantellamento delle strutture sanitarie decentrate. Ieri il sindaco di Albisola Superiore, Giovanni Battista Durante ha annunciato che dal 1° luglio, vale a dire da domani, il presidio tornerà a funzionare a pieno ritmo. «La decisione dell'Asl di ripristinare il servizio anche il giovedì mattina ci fa piacere - spiega il sindaco Durante - anche perché la chiusura aveva provocato grandi malumori».

[illegible] [illegible] Pro e contro il primario del pronto soccorso. Se n'è discusso ieri nel Consiglio dei sanitari, risultato estremamente diviso sul problema. In discussione anche l'ipotesi di prevedere nella pianta organica la figura del direttore sanitario dell'ospedale di Cairo, di cui finora c'è un incarico temporaneo affidato a Vincenzo Furfaro. [p. p.]

MINITRAM

«Rivedere il tracciato»

Provincia e Comuni di Savona, Albissola Marina e Superiore riprenderanno dalla prossima settimana a discutere sul futuro del progetto minitram. Si impone infatti una verifica alla luce dell'esito delle elezioni che hanno interessato tre amministrazioni sulle quattro interessate al progetto. Il problema principale è di tipo politico: il nuovo sindaco di Albissola Marina, Stefano Parodi, ha fatto dell'opposizione al minitram il cavallo di battaglia (vincente) della propria campagna elettorale. «Siamo disponibili a discuterne con tutti - ha detto Parodi - partendo dal presupposto che questa amministrazione non è contraria al concetto di minitram in quanto tale. Quello che Albissola Marina [illegible] può accettare è il tipo di tracciato che è stato proposto, perché taglia in due tronconi il paese, perché passa in mezzo ai giardini e elimina il ponte pedonale». [p. p.]

Ieri al San Paolo

Intossicazione alimentare cinque ricoveri

SAVONA. Una famiglia savonese (marito, moglie e figlio quindicenne) è ricoverata in ospedale per una sospetta intossicazione alimentare.

E' su[illegible] ieri pomeriggio. I tre si [illegible] sentiti male subito dopo pranzo e hanno chiesto l'intervento dell'ambulanza [illegible] Croce Bianca. Poi il trasporto in Pronto soccorso dove i sanitari hanno sottoposto i pazienti alle cure del [illegible] «I sintomi - dicono al San Paolo - erano quelli tipici di un'intossicazione alimentare: nausea, vomito, dissenteria». Marito, moglie e figlio sono stati, così, precauzionalmente ricoverati. Ai sanitari hanno raccontato di [illegible] mangiato coniglio e insalata russa.

Ieri pomeriggio all'ospedale San Paolo sono stati ricoverati anche un pensionato di Millesimo di 82 anni e una donna di Albisola Superiore, quarantenne, per un sospetto [illegible] di salmonellosi, un'infezione batterica di origine ali[illegible]. I due pazienti sono [illegible] nel reparto di isolamento. [c. v.]

A Savona e Albenga

Per il Giubileo miliardi dalla Regione

SAVONA. Quasi 3 miliardi dalla Regione per la provincia di Savona. Scatta l'operazione Giubileo. E' quanto previsto dal piano di interventi [illegible] dalla Regione e che prevede una serie di contributi per la ristrutturazione di vari edifici religiosi in tutta la Liguria.

[illegible] previsti 310 milioni per la conclusione del restauro del battistero paleocristiano, altri 740 per il restauro della cattedrale di S. Michele e il recupero della piazzetta dei leoni che si trova di fronte all'abside della chiesa. La Regione ha [illegible] 1 miliardo e [illegible] milioni che serviranno alla riqualificazione e ristrutturazione del seminario vescovile. A Savona sono due gli interventio per cui la Regione ha concesso un finanziamento in vista del Giubileo del 2000. Si tratta della realizzazione di un centro di [illegible]glienza e formazione nell'ambito del seminario vescovile (681 milioni) e la realizzazione del museo diocesano nel complesso monumentale del duomo (630 milioni). [p. p.]

Alloggi nel mirino

Ladro acrobata altri furti in periferia

SAVONA. Colpisce soltanto di notte. Sceglie un alloggio al primo piano, si arrampica sul tubo dell'acqua, scavalca il balcone e una volta dentro arraffa quello che gli capita mentre i proprietari dormono. Con qu[illegible] sistema, il misterioso ladro acrobata ha svaligiato nelle ultime settimane numerosi appartamenti nel centro e nella periferia della città. Ed è sempre [illegible] a farla franca.

L'altra notte, ha messo a segno due furti e un terzo lo ha fallito solo perchè la proprietaria si è svegliata e ha costretto il malvivente alla fuga. I due colpi sono avvenuti in via Mignone e via Leopardi (in entrambi i casi si è dovuto accontentare di poche migliaia di lire trovate in un portafogli). In via Nizza, invece, il ladro acrobata ha rischiato di essere smascherato: mentre rovistava nella camera da letto, la proprietaria si è svegliata e si è [illegible] di fronte il malvivente. Questi [illegible] un balzo felino ha però raggiunto il balcone e si è gettato nel vuoto, riuscendo a scappare. [c. v.]

LETTERE [illegible]

Terapia [illegible] e costi proibitivi

Un mese fa ho avuto bisogno di fare delle iniezioni ai miei genitori. Mi sono purtroppo rivolta, data l'urgenza, a un'organizzazione privata, che ha provveduto ad inviare un'incaricata. Le iniezioni erano 10 a testa, quindi 20 in tutto. Quando sono andata a pagare, mi sono state chieste [illegible] mila lire, cioè 13 mila lire per iniezione. Al momento di pagare mi è stato fatto [illegible] che non mi avrebbero, gentilmente, aggiunto la soprattassa festiva. Lascio ogni commento ai lettori; voglio soltanto precisare che i miei genitori hanno la pensione minima e quindi vorrei salvaguardare chi come loro ha difficoltà e far notare che, in questo caso, la cifra richiesta per iniezione la guadagna un operaio in un'ora.

M[illegible] Zucconi, Savona

Una paziente ringrazia i medici del S. Paolo

Il 2 giugno sono stata vittima di un brutto infortunio domestico. Avevo sul fuoco a gas una pentola con 6 litri di acqua che bolliva quando il coperchio della macchina gas si chiudeva, rovesciandomi tutta l'acqua bollente addosso, p[illegible] mi ustioni di II grado alla testa, alle spalle, al torso, al tronco e all'arto superiore sinistro. Subito mi hanno portata d'urgenza al S. Paolo dove mi hanno praticato le prime cure e successivamente per consulenza nella divisione di Dermatologia, diretta dal dottor Alessandro Farris dove con tempestività sia il primario che il dottor Marcello Cavalleri mi hanno medicata e fasciata applicando delle flebo di elettroliti e altri medicinali per gli ustionati. Hanno [illegible] di alleviarmi il dolore il più possibile, ho avuto brividi e coliche renali che mi [illegible] passate grazie al loro intervento. Dopo 23 giorni sono tornata a casa, [illegible] [illegible] qualche piccola lesione che stenta a guarire, in compenso sto benino, grazie alle amorevoli cure del primario Farris e dei medici di detta Divisione. Un grazie di cuore al personale paramedico che mi medicava più volte al giorno dandomi sollievo e benessere, sempre con disponibilità e umanità. Non ho parole sufficienti per dire grazie a tutti quelli della divisione di Dermatologia che posso dire in prima persona funziona benissimo e ad alto livello.

Ines Vivaldi, Savona

Spotorno, [illegible] [illegible] alle Pertini

Siamo un gruppo di genitori dei bambini che frequentano le elementari Pertini di Spotorno e vogliamo ringrazuare le insegnanti delle classi IV A e IV B per l'impegno e la professionalità con cui hanno seguito i nostri figli durante l'anno. In un momento particolarmente difficile per il settore pubblico, dove [illegible] non è facile mantenere motivazioni e professionalità, noi genitori insieme ai nostri figli abbiamo quotidianamente apprezzato la competenza di queste insegnanti [illegible] durre con innovazione, esperienza ed affetto il percorso formativo-eduticativo dei nostri ragazzi.

Seguono le firme, Spotorno

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona [illegible] fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefonare numero verde 167.556.688 **(da Varazze a Spotorno).**

Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167.556.688 **(da Noli a Borghetto).**

Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 **(da Ceriale a Andora).**

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *San Paolo*, c. Italia 176, t. 829.937.

Della Villetta, v. Montegrappa 24, t. 825.500.

Padovani, via Chiavella 14, telefono 801.316.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, c. Italia 153, t. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Bonavia*, via Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.

ALBENGA: *Degli Ingauni*, via Dalmazia 11, tel. 52.216.

ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Bigliati 24, tel. 019.481 616.

ALBISSOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.910.

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971.013.

CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.865.

CERIALE: *Neri*, via Libertà 3, telefono 990.032.

FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 692.800.

LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, tel. 667.003.

MILLESIMO: *Sarold*, piazza Italia 45, tel. 565.650.

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748.936.

PIETRA LIGURE: *Soccorso*, via Battisti 125.

Finestri, piazza della Basilica (nott. dalle 19,30 alle 9 per il comprens. da Borghetto a Verigotti).

SPOTORNO: *Cerrini*, piazza Colombo 1, tel. 019 745342.

VADO LIGURE: *Mazzadra*, via Aurelia 146, tel. 880.231.

VARAZZE: *Trincheri*, corso Matteotti 46, tel. 934.862.

STATO CIVILE

SAVONA 29 GIUGNO

[illegible] [illegible] Corneglio, Beatrice Giacardi.

MORTI. Anita Tarditi, di 53 anni, abitante a Sassello in località Montesavino 3; trasporto questa mattina alle [illegible] al cimitero di Sassello. Ermogene Mantovani, di 92 anni, abitante a Savona in piazzale Moroni 5/4; funerali alle ore 8,45 nella parrocchia di via Chiavella, seguirà trasporto al cimitero di Bergeggi. Giulio Schiapparelli, di [illegible] anni, abitante a Borgio Verezzi in via Acquedotto 17/2, trasporto alle 11,45 al cimitero di Occhieppo Inferiore (Biella). Francesco Buscaglia, di 79 anni, abitante a Savona in corso Italia 29/3; funerali questa mattina alle 8,45 nella chiesa di San Pietro in via Untoria. Pietro Piccardo, di 72 anni, abitante a Savona in via De Litta 32/2; funerali alle 11 nella parrocchia di San Giovanni.

[illegible] NECROLOGIE

I vecchi amici della S.A.R.N.A. partecipano commossi al dolore della famiglia del

dott. Francesco Buscaglia

— Savona, 29 giugno 1999.

IN CITTA' [illegible]

[illegible]

Corali alle ex Boschine

Sabato 3 luglio appuntamento con il canto [illegible]ale nel cortile delle ex Boschine di Varazze. Si terrà una rassegna di canti di montagna e popolari organizzata dalla Corale Alpina Savonese. [p. p.]

[illegible]

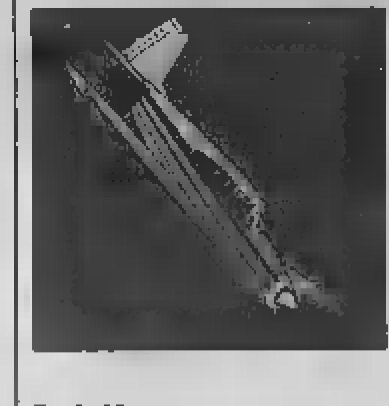
Festa in via Montenotte

Seconda edizione della Festa di inizio estate, sabato a Savona organizzata a cura del Comitato dei commercianti di via [illegible]. Appuntamento sabato dalle 19 alle [illegible] con mercatino nella via, animazione a cura di alcuni gruppi musicali, torneo di mini-volley per iniziativa dei gruppi sportivi Csi. [p. p.]

SAVONA

Ambiente e impresa

Lunedì prossimo alle 9 al polo universitario di Legino presentazione del progetto «Ecoserver, prospettive di utilizzo e sostegno dello sportello unico» dedicato alla gestione ambientale d'impresa. [p. p.]



Ridotta al 16 per cento la quota della finanziaria turca «Tushav». Il peso del caso Ocalan

E la Piaggio ritorna sotto il tricolore

Presidente Piero Lardi Ferrari, bilanci '99 in crescita

Paolo Lingua

GENOVA

Il pacchetto azionario di maggioranza [illegible] Aereo Industries» (con stabilimenti a Genova e Finale) è tornato in mani [illegible]. L'assemblea dei [illegible], riunita nel capoluogo ligure, oltre ad approvare i primi due mesi di bilancio (novembre-dicembre 98), ha anche ratificato il passaggio del 16% delle azioni dalla società turca «Tushav» al gruppo «Aero Trust» (che comprende i gruppi italiani Ferrari, Buitoni, Di Masa). Adesso la struttura azionaria è la seguente: «Aero Trust» 60%, «Tushav» 35%, altri soci minoritari 5%. All'oprazione non [illegible] stato [illegible] il [illegible] Ocalan». L'assemblea ha inoltre nominato l'ingegner Piero Ferrari (figlio [illegible] leggendario Enzo Ferrari) alla presidenza; amministratore delegato resta l'ingengere Giuseppe Di Masa.

In consiglio d'amministrazione sono [illegible]ti chiamati: l'ingegnere Giulio Poduie, l'avvocato Filippo Capece Minutolo, l'avvocato Alberto Galassi.

In rappresentanza della quo[illegible] della «Tushav» sarà proposto l'ingresso in consiglio di un [illegible] altissimo ufficiale della Nato, in congedo dall'esercito della Turchia, il quale dovrebbe accettare l'offerta nei prossimi giorni.

I primi due mesi di attività - hanno spiegato ieri mattina gli amministratori dell'azienda, salvata dopo anni di difficile gestione commissariale straordinaria, sono stati positivi: due miliardi [illegible] margine lordo e [illegible] milioni di utile netto. Tutti gli amministratori concordano nel giudicare positivamente la situazione generale dell'azienda che dovrebbe chiudere l'esercizio 1999 con [illegible] largo margine lordo [illegible] un incoraggiante utile netto.

Proprio in questa prospettiva e per far fronte alle [illegible] in corso (340 miliardi), è stato già deciso di riassorbire i [illegible] dipendenti ancora [illegible] cassa integrazione. Con questo l'organico ha [illegible] i [illegible] dipendenti, tra Genova e Finale. Saranno assunti [illegible] tempi stretti oltre 40 lavoratori, [illegible] parte operai e tecnici specializzati, in parte ingegneri. Per la fine [illegible] luglio sarà convocata un'assemblea straordinaria per decidere la misura dell'aumento di capitale sociale (la proporzione è allo studio degli advisor) per ora ancora fermo a [illegible] miliardi.

La strategia dell'impresa, oltre al potenziamento sul mer[illegible] del P180, guarda anche all'attività, molto delicata, delle manutenzioni, oltre che [illegible] ricerca - in [illegible] e da risolvere in tempi stretti - d'un partner sul mercato degli Usa. Questo socio dovrà avere una funzione [illegible]terminante per l'aspetto [illegible]merciale e [illegible] servizi. Deve essere un partner robusto, ma non troppo grosso per le dimen[illegible] attuali della «Piaggio».

S'è anche parlato, [illegible] ovvio, del «caso Ocalan» che, in qualche modo, ha creato problemi all'azienda che venne rilevata da una società turca nell'autunno scorso, al momento in cui scoppiò in Italia, [illegible] tutte le conseguenze diplomatiche negative, il clamoroso «[illegible] dal leader dei ribelli kurdi.

La modificazione azionaria - lo ammettono gli stessi amministratori - [illegible] è solo la testimonianza nella fiducia «nell'affare» del consorzio «Aero Trust», ma è anche una prudente e strategica operazione diplomatica dell'intero azionariato. Infatti, c'era stato un ritardo nelle commesse [illegible] è preferito, a questo punto, superare le frizioni di carattere diplomatico. I soci turchi, comunque, continueranno a lavorare sul loro mercato interno per procurare le annunciate [illegible] la Turchia è considerata un ottimo e affidabile cliente [illegible] i rapporti tra i due Stati sono ormai da conside[illegible] più che buoni a tutti i livelli.





Il presidente Piero Lardi Ferrari e l'aereo «P180», simbolo [illegible] ripresa degli stabilimenti [illegible] Genova e Finale, al centro di [illegible] riassetto [illegible] da tempo atteso

Assoindustriali e Comune

«Acquirenti di grande prestigio [illegible] forte garanzia per il futuro»

FINALE LIGURE

Il cambio [illegible] guardia alla Piaggio è stato accolto con cauto ottimismo da industriali ed enti locali mentre i sindacati attendono [illegible] verificare i [illegible] padroni alla prova dei fatti.

Per [illegible] sindaco di Finale Pier Paolo Cervone la Ferrari è sinonimo di garanzia: [illegible] pos[illegible] valutare il significato di questo cambio al vertice della Piaggio. Il nome è altamente prestigioso e quindi attendia[illegible] gli sviluppi della vicenda con fiducia. L'unica preoccupazione è legata al mercato che veniva garantito dai [illegible]rchi. Speriamo che il passaggio di consegne non significhi la perdita di una fetta importante di mercato come quello mediorientale. Per il resto, ci onora il fatto che Ferrari abbia assunto le redini dell'azienda [illegible] siamo convinti che verranno rispettati i piani industriali ambiziosi presentati dalla Piaggio un mese fa. L'azienda intende infatti entrare in società con l'aeroporto di Genova, avviare una nuova attività di rimessaggio per Atr, Canadair e Dornier ed effettuare [illegible] quarantina di assunzioni. Si è parlato anche di una possibile espansione nel mercato statunitense. Sarebbe un evento storico visto che alla Piaggio non si assume più da 15 [illegible].



Il direttore L[illegible] Pasquale

Altrettanto positivo il commento del direttore dell'Unione industriali Luciano Pasquale: «Abbiamo ricevuto un comunicato stampa dell'azienda che ci informava del [illegible] [illegible] delle quote di maggioranza. Mi sembra che possa trattarsi di un evento positivo, visto che la nuova proprietà è [illegible] garanzia e che sono previsti incrementi di capitale». In pochi giorni, l'Unione industriali di Savona ha registrato due cambi al vertice delle principali aziende: da un lato l'Imation che è passata agli inglesi e dall'altra la Piaggio che torna in mani italiane: «Due fenomeni distinti - precisa Pasquale - che non possono essere messi in relazione. Ma in entrambi i casi, si tratta di acquirenti [illegible] valore».

Più cauto il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe, che aspetta di valutare i nuovi padroni sul campo: «Non [illegible] bene i termini della vicenda. Il problema sarà la conferma del piano industriale che è stato presentato di recente. Per poter giudicare [illegible] nuova proprietà è necessario verificarne l'operatività sul campo. L'azienda ha sicuramente un mercato potenziale che dovrà essere confermato». [e. b.]

La vittima è un impresario edile di Acqui. Ha perso il controllo della vettura mentre procedeva verso Cairo. Aveva 60 anni

Auto contro camion a Dego: un morto

L'incidente nella galleria della «circonvallazione»

Lucia [illegible]

DEGO

Incidente mortale, ieri mattina, all'interno della galleria della circonvallazione di Dego. La vittima è Dario Luigi Armera, [illegible] anni, geometra, impresario edile, residente in regione Sandefendente, ad Acqui Terme.

L'uomo, a bordo [illegible]a sua «Citroen XM», stava viaggiando in direzione di Cairo Montenotte, quando nel tunnel ha perso il controllo della vettura. L'auto ha invaso la corsia opposta ed [illegible] andata a schiantarsi contro un camion, un «Iveco», che stava transitando in direzione di Acqui.

L'impatto è [illegible] violentissimo. Inutili i tentativi di soccorso dei volontari della Croce Bianca, dei carabinieri di Dego e dei vigili del fuoco [illegible] distaccamento cairese. Per [illegible] l'impresario dall'abitacolo dell'auto, andata completamente distrutta, si è reso necessario l'intervento dei pompieri.

[illegible] per [illegible] Luigi Armera non vi era più nulla da fare. Il geometra acquese, titolare di un'impresa in via Monteverde, è morto sul colpo. Il corpo è stato trasferito nell'obitorio dell'ospedale di Cairo, a disposi[illegible] dell'autorità giudiziaria.

Armera lascia la moglie, e una figlia proprietaria di un negozio di oggettistica nel centro di Acqui Terme. Il camionista, Gaetano Borello, 39 anni, originario di Palermo, ma residente a Domodossola, è stato traspor[illegible] al Pronto soccorso dell'ospedale cairese. Non ha riportato ferite, ma è in stato di choc.

[illegible] sulla dinamica dell'incidente sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri, disposti dal sostituto procuratore [illegible] Repubblica, Franco Greco. Non [illegible] escluso che l'impresario sia [illegible] colto da improvviso malore e abbia perso il controllo [illegible] Citroen. Tuttavia, saranno i risultati delle indagini a far luce su quanto accaduto.

Lo scontro si è verificato intorno alle 10,30. Per permettere le operazioni di soccorso e di rimozione dell'auto e del camion, il traffico lungo la statale che collega Acqui a Cairo [illegible] ri[illegible] bloccato per circa due ore. Il flusso dei veicoli è stato dirottato sulla strada comunale che attraversa l'abitato di Dego. L'incidente di ieri ripropone il problema della sicurezza sulle strade della Val Bormida.







Dario Luigi Armera, 60 anni, di Acqui, vittima dell'incidente. A sinistra l'interno della galleria dove è avvenuto l'urto frontale; a destra i rottami [illegible] «Citroen XM»

Interverrà Nicola Mancino presidente del Senato. In omaggio il libro-diario dell'ex sottosegretario

Savona ricorda il senatore Giancarlo Ruffino

La solenne manifestazione venerdì al civico teatro «Chiabrera»





Sarà Nicola Mancino, presidente del Senato, a commemorare Giancarlo Ruffino

SAVONA

La macchina organizzatrice della manifestazione a ricordo del senatore Giancarlo Ruffino gira ormai a tutto regime. L'appuntamento è per venerdì 2 luglio alle ore 17,30 al civico teatro Chiabrera. E' confermato, tra l'altro, l'intervento di Nicola Mancino, presidente [illegible] Senato, che darà particolare significato alla cerimonia.

Assieme alla seconda carica dello Stato saranno al Chiabrera anche gli onorevoli Claudio Scajola, Carlo Russo, Alessandro Scajola [illegible] Pietro Zoppi, il consigliere regionale Franco Orsi e gli avvocati Francesco [illegible] Nitto, presidente del Consiglio dell'Ordine e Giorgio Finocchio, presiden[illegible] della Camera penale. Ognuno di essi porterà [illegible] testimonianza della stima nutrita verso Ruffino, uomo [illegible] politico. A fare gli onori di casa il sindaco Carlo Ruggeri.

Le conclusioni [illegible] affidate al presidente del Senato, Nicola Mancino. L'ingresso alla manifestazione sarà libero e nel [illegible] [illegible] presentazione verrà gratuitamente distribuito il libro «Appunti e disappunti» di Giancarlo Ruffino, [illegible] diario che contiene pagine anche inedite oltre a brani e poesie scritte da molti amici in ricordo del parlamentare scomparso. Alcune sono firme illustri: da Nicola Mancino a Giulio Andreotti, [illegible] Paolo Emilio Taviani a Giuliano Vassalli, Alfredo Biondi e Peter Secchia, ex ambasciatore Usa in Italia.

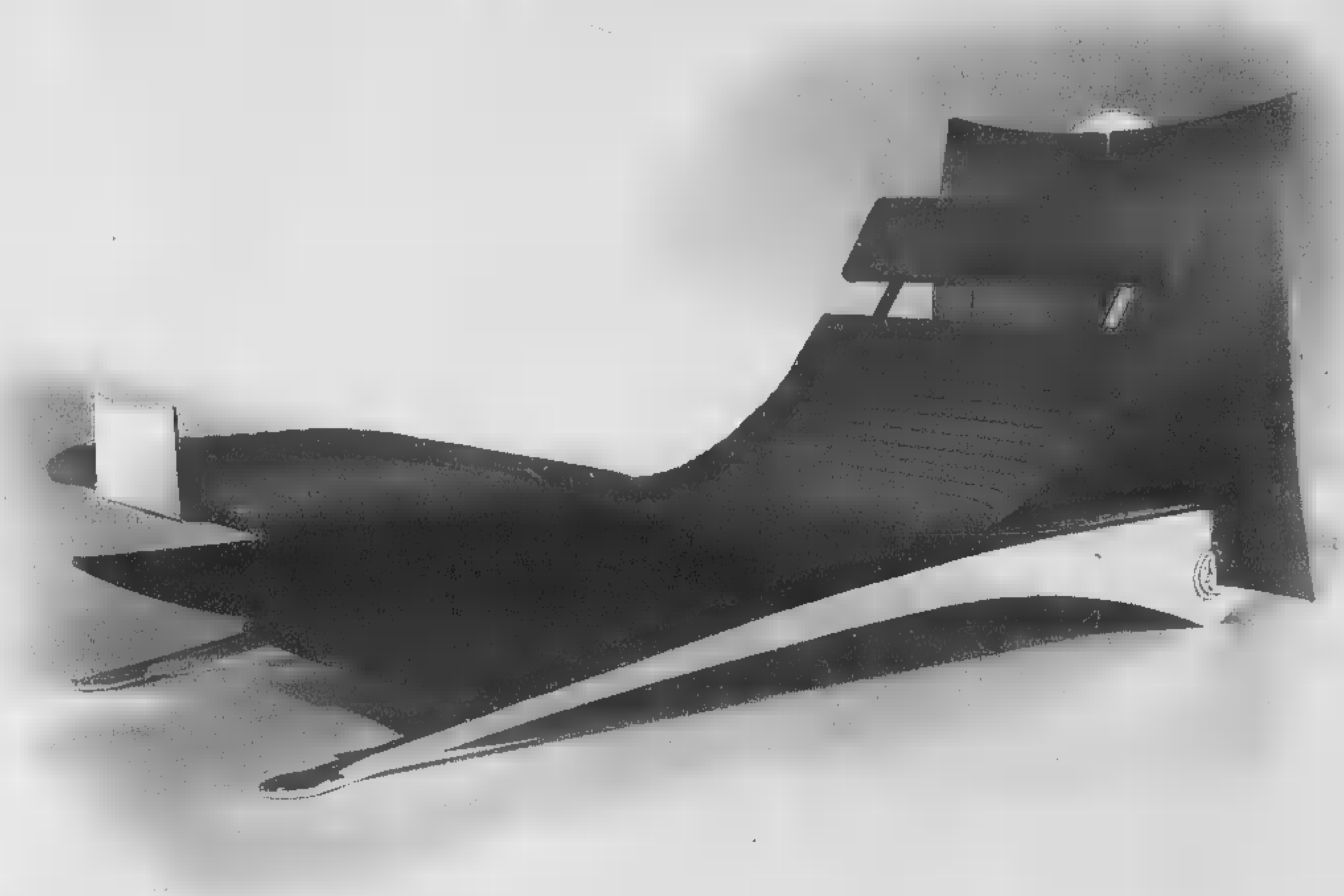
«Con l'aiuto della mamma, dei miei fratelli, di altri familiari e dell'amico Franco Pellero - spiega Francesco Ruffino - [illegible] cercato di raccogliere il materiale che papà ci ha lasciato ed ho tentato di "comporre" io il libro autobiografico che lui avrebbe desiderato un giorno scrivere». [l. p.]

Genova: il prof. Blasi respinge tutte le accuse

«Corso di laurea, un posto costava 80-100 milioni»

GENOVA

Al processo in cui [illegible] professor Giorgio Blasi, docente [illegible] Odontolatria, è imputato [illegible] corruzione hanno deposto ieri i quattro coimputati. Sono padri e figli che hanno dato del denaro all'informatore farmaceutico Riccardo Ghirardo che, a [illegible] dire, l'avrebbe passato a Blasi. [illegible] professore nega tutto. I quattro hanno scelto il rito abbreviato e [illegible] [illegible] [illegible]ni-imputati di procedimento connesso. Ghirardo è già uscito di scena con un patteggiamento di 10 mesi per concorso [illegible] corruzione. Per primo ha deposto Filippo Ceppellini, 32 anni, il medico, aspirante dentista. A interrogarlo il pm Francesco Pinto. Ha detto che era venuto [illegible] conoscenza da Ghirardo del fatto che bisognasse pagare per [illegible] nel corso di laurea. «Un giorno disse che per entrare bisognava pagare e che tutti i trenta posti disponibili erano già stati venduti». Il pm ha chiesto poi a Ceppellini [illegible] avesse visto Blasi e Ghirardo assieme. Il medico ha risposto di averli visti alcune volte in clinica. Ceppellini ha, quindi, riferito che Ghirardo gli disse che la cifra si aggirava intorno agli 80-100 milioni. «A quel punto cercammo [illegible] capire se era vero; ci rendevamo conto, però, che stavamo parlando con il figlio [illegible] un carissimo amico di mio padre e la sua tesi ci sembrò veritiera». Il [illegible] [illegible] chiesto se Ghirardo disse subito chi bisognava pagare. «Il per il no - ha risposto Ceppellini - ce lo fece capire [illegible] se non disse espressamente il nome. [illegible] sospettavano fosse Blasi». Alla fine Ceppellini ha raccontato che lui e l'amico Alberto Osto si [illegible] risolti di dare a Gherardo i soldi. I due però non entrarono nel [illegible] di laurea. [a. l.]



In via Cavour, sarà convenzionata con il Comune

Andora, casa di riposo per venti anziani soli

[illegible] residenza protetta per ospitare ed assistere (anche sotto il profilo sanitario) anziani autosufficienti e non autosufficienti. Sorgerà in via Cavour, nella zona tra il Comune ed il centro di Andora. L'opera sarà realizzata a costo zero per il Comune, [illegible] figura [illegible] programmazione triennale 1999-2001 dei lavori pubblici [illegible] approvata nei mesi scorsi.

[illegible] punto di vista edilizio abbiamo studiato un progetto il più semplice e razionale possibile con ampi spazi sia interni che esterni. La struttura comprenderà un piano interrato per i vari servizi [illegible] cucina, dispense, magazzini e celle frigo, mentre al piano terra verranno creati i locali per la direzione e la segreteria, una chiesetta, [illegible], un locale per la preparazione dei pasti, un piccolo bar, una sala per il tempo libero e alcuni servizi igienici. Sopra ci saranno tre piani con camere singole e multiple capaci di accogliere fino a 76 ospiti», ha spiegato l'assessore ai lavori pubblici Paolo Morelli, che da diverso tempo si sta occupando dell'opera.

Il Comune di Andora assiste attualmente circa [illegible] persone a livello domiciliare sparse sul territorio. Sono inoltre 5 le persone residenti non autosufficienti ospitate in varie strutture di Diano Marina, Loano e altre località. Ha proseguito [illegible] relli: «Per dare una risposta a questo tipo di esigenza domiciliare e assistenziale abbiamo pensato di studiare una forma di convenzione che, oltre a stabilire le varie modalità di rapporto tra il costruttore-gestore della struttura e il Comune, potesse garantire un certo spazio ai nostri residenti bisognosi».

I tempi di costruzione della struttura si aggirano sui due anni.

I lavori potrebbero iniziare nei primi mesi del 2000. La variante al piano regolatore rimarrà pubblicata fino a fine luglio, poi si passerà alle osservazioni. L'iter poi proseguirà in Provincia. [m. br.]



Paolo Morelli assessore ad Andora

La Giunta

Gli assessori a Calice Ligure

CALICE L. Enrico Richeri, riconfermato sindaco a Calice Ligure, ha fatto le sue scelte e ufficializzato la squadra che farà parte della giunta e dell'amministrazione comunale per il prossimo triennio. Richeri ha tenuto per se finanze, bilancio, [illegible] urbanistica, territorio e protezione civile. Riceverà il pubblico [illegible] mercoledì e giovedì dalle 17,15 alle 19,130 e il sabato dalle 9 alle 12. Vicesindaco Giobatta Decia (lavori pubblici, acquedotto, polizia urbana) mentre [illegible] sarà Corrado Mancini (rifiuti, ambiente, viabilità, attività ricreative). Sei i consiglieri incaricati: Alba Bertone (Volontariato), Federico Chiazzaro (turismo, agricoltura), Alda Fontana (scuola, [illegible], trasporti scolastici), Aldo Grippaldi (servizi sociali, cultura, spettacolo e mostre), Elisa Lottero (commercio, rapporti con i cittadini e la stampa), Livio Massa (acquedotto e fognatura). Livio Massa e Luigi Nari [illegible] i rappresentanti alla Comunità [illegible]. [a. r.]

Gli stabilimenti balneari dichiarano «guerra» ai teppisti

Più controlli sulle spiagge

Arenili blindati contro i vandali

Stefano Pezzini
ALBENGA

Le spiagge di Alassio e Albenga sono protette, da qualche settimana, dagli uomini della «Mib One» di Albenga, agenzia di security, che vigila sugli arenili per evitare [illegible] vandaliche e teppistiche. Un servizio reso necessario dai tanti atti teppistici verificatisi negli ultimi anni. Spiegano Massimo [illegible] e Franco Iacovelli, titolari dell'agenzia di security: «Le [illegible] squadre stanno lavorando in diverse parti dei lungomari. Armati di pile e ri[illegible] ed una [illegible] Grazia, pattugliano tutte le notti gli arenili collaborando attivamente con le forze dell'ordine».

Una presenza [illegible] che permette maggiore sicurezza non solo ai titolari delle spiagge (che stanno pagando i controlli della security) ma anche ai clienti. Chi passeggerà romanticamente lungo l'arenile sarà garantito contro aggressioni di [illegible] il problema grosso emerso negli ultimi anni sono stati gli atti vandalici. Ad Alassio, ad esempio, decine di ombrelloni e di sedie a sdraio [illegible] gettati a mare nei fine settimana. Al momento, grazie all'opera di sorveglianza, non si sono verificati episodi vandalici», spiegano ancora alla «Mib One» che, per cercare di emulare i «baywatch» californiani, accanto alla tecnologia vestono «Original Marines». Aggiungono Biovi e Iacovelli: «Attenzione, però, a non confondere il nostro lavoro con i serial televisivi. Non [illegible] i bei corpi ma la voglia di mantenere l'ordine [illegible] trasgredire a nessuna legge. In queste sere i nostri ragazzi, grazie alla loro preparazione, sono riusciti a bloccare alcuni teppisti e alcuni ladri che [illegible] messo a segno piccoli colpi negli alberghi davanti al mare. Anche per questo chiediamo un aiuto a tutti i cittadini».



I ragazzi della «Mib One»

Ad Alassio

Troppi abusivi è polemica

ALASSIO. I commercianti del «Borgo commerciale Barusso» hanno scritto al sindaco e alle forze dell'ordine segnalando che quella piazza antistante le poste centrali, nei pressi della farmacia Sant'Ambrogio, sostano numerose persone che commerciano [illegible] merci più disparate. Una concorrenza insopportabile. «Vista l'estrema difficoltà in cui operiamo tutti i giorni, nonché una diminuzione costante degli affari, dedideriamo [illegible] se questi signori hanno un'autorizzazione», hanno scritto i negozianti. Si è unito alle proteste il presidente Fispet Giuseppe Maiellaro che ha parlato di mancato rispetto di una delibera sindacale che [illegible] il commercio non autorizzato in città, mentre il sindaco, con una lettera, ha sollecitato le forze dell'ordine ad intervenire. Un manifestino anonimo apparso sui muri recita: «Benvenuti in piazza Tiennanmen, riservata ad abusivi e clandestini». [m. br.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]
La delega agli assessori della nuova giunta [illegible]

Assegnate le deleghe ai neo assessori della giunta guidata da Sergio Gamba. Al vice sindaco Giuseppe Balocco andranno Sport e Protezione civile, a Nadia Arena il Bilancio, a Renzo Suffia Assistenza e Servizi sociali, e Giovanni [illegible] i Lavori pubblici. [m. ca.]

[illegible]
Prorogati in Val Bormida i lavori socialmente utili

Proroga per i lavori socialmente utili bloccata in attesa del decreto. I contratti, che interessano [illegible] lavoratori impiegati nei Comuni della Val Bormida, sono, infatti, scaduti il 3 maggio e la prevista proroga fino al 31 dicembre è congelata in attesa del decreto. [m. ca.]

CAIRO
Trasferiti ad Osiglia [illegible] esemplari di germani

Per evitare il sovrappopolamento delle oasi faunistiche di Cairo e Carcare, l'Enpa chiederà alla Provincia un programma per la gestione della fauna selvatica. L'eccessiva prolificità dei germani nell'oasi di Carcare ha reso necessario il trasferimento di 500 esemplari nel lago di Osiglia. [l. b.]

[illegible]
Primi risultati positivi per le serre «elettriche»

Sono stati presentati ieri mattina, nella sala convegni del Centro di sperimentazione, i primi, positivi risultati delle prove sperimentali sull'applicazione dell'illuminazione integrativa alle colture floricole [illegible] (per rose e lisiantus). Il metodo è stato applicato da Enel a Cersaa. [m. br.]

PIETRA L.
Denunciati a piede libero per furto in pizzeria

L.G., 27 anni, e A.N., 20 anni, entrambi residenti a Loano sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri di Albenga. I due si sono introdotti in una pizzeria di via Milano rubando il portafogli della titolare contenente 300 mila lire e alcuni documenti. [m. br.]

[illegible]
Pensionato trovato morto in via Papa Giovanni [illegible]

E' stato trovato morto l'altra [illegible] in un vialetto sterrato [illegible] incrocia via Papa Giovanni XXIII. Croce D'Anna, un pensionato di 75 anni, è deceduto in seguito ad un malore improvviso. Ad accorgersi del decesso sono stati ieri mattina i titolari di un autosalone della [illegible] [m. br.]

Polemica sull'esproprio risalente al 1981

Per piazza Nenni «rissa» ad Albenga

ALBENGA

Il Polo e la Lega di Albenga hanno presentato ricorso al Coreco contro l'approvazione delle delibere dell'ultimo Consiglio comunale svoltosi il 23 giugno. Lo ha annunciato ieri, tramite un comunicato stampa, il capogruppo consiliare di Forza Italia Andrea Saccone. «In particolare è stata impugnata la delibera con la quale si è preso atto dell'avvenuto pagamento di [illegible] miliardi a [illegible] a seguito di condanna del tribunale di Savona e successivo pignoramento presso la tesoreria comunale, viste le irregolarità amministrative della giunta Viveri, in occasione dell'esproprio di piazza Nenni e via Milano, effettuato con decreto di occupazione di urgenza del 10 febbraio 1979», si legge nel testo. E si prosegue: «Il 27 febbraio 1997 il tribunale di Savona condannava il Comune di Albenga a pagare 4 miliardi e [illegible] milioni circa, di cui 675 milioni per risarcimento oneri di esproprio ed il resto per interessi e rivalutazione monetaria. La Corte di appello di Genova non ha concesso al Comune la sospensiva e, in attesa della sentenza di secondo grado, è stata pignorata la metà dell'importo, pari appunto a 2,5 miliardi».

Il ricorso di Polo e Lega, inviato anche al ministro degli interni e al prefetto di Savona, è diretto scontro questo malcostume.

Conclude il documento: «Ancora una volta si sta tentando di far pagare tutti gli errori ai cittadini di Albenga, scaricando su di loro i risultati delle incapacità e delle negligenze amministrative che spesso ricorrono nell'esecuzione delle opere pubbliche tanto celebrate da Viveri».

Replica di Viveri: «Ancora una volta la minoranza ignora le leggi e le date. Quando l'esproprio è stato fatto io non ero sindaco, e comunque nel frattempo sono cambiate le leggi. Anche sulle cifre ci sono discordanze che dimostrano come Polo e Lega non si informino». [m. br.]

Carcare: 4 anni e 8 mesi per i visti «facili»

I legali della Monaci ricorrono in appello

CARCARE

Il giorno dopo la sentenza di condanna per il reato di concussione di Graziella Monaci, l'ex impiegata contrattista dell'ambasciata italiana in Nigeria, emessa dal tribunale di Torino, nell'ambito dell'inchiesta sui visti «facili» rilasciati a giovani ragazze nigeriane per entrare in Italia, dietro pagamento di somme che oscillavano tra i mille e i duemila [illegible], l'avvocato [illegible] difensore Alessandro Bocchi di Cremona sta esaminando la possibilità di presentare ricorso in Appello.

Analoga eventualità è in questa ora all'esame dei legali dell'ex collega della Monaci, Mirilena Micheletti Camatel, gli avvocati Vittorio Chiusano e Giuseppe Zanalda. I difensori dopo la sentenza di condanna a 4 anni 8 mesi e 15 giorni per le loro assistite, [illegible] sostenuto: «L'accusa non è riuscita a dimostrare se quei visti sono stati effettivamente rilasciati da qualcuno dell'ambasciata». E hanno aggiunto: «Non c'è stato alcun contatto tra le impiegate e le persone che chiedevano il permesso di espatrio».



Graziella Monaci ex impiegata contrattista dell'ambasciata italiana in Nigeria

In attesa di eventuali sviluppi, Graziella Monaci trascorre [illegible] nella sua abitazione di Carcare. L'ex impiegata era stata [illegible] il 14 gennaio del '96. Poi, dopo quasi [illegible] mesi in una cella di isolamento [illegible] Alessandria, le erano stati concessi gli arresti domiciliari. La Monaci, prima difesa dagli avvocati Enzo Festa e Attilio Bonifacino e ora da Bocchi, ha sempre respinto ogni accusa. [l. b.]

I cantieri saranno aperti anche in estate

Pietra, via ai lavori per gli scarichi a mare

PIETRA L.

Lavori in corso a Pietra Ligure anche se in piena estate. I cantieri, secondo le intenzioni dell'amministrazione, non dovrebbero portare grossi disagi a turisti e residenti e, in compenso, daranno una soluzione definitiva allo smaltimento delle acque bianche e nere per molti anni. I lavori per le acque bianche attualmente in attuazione sono in via Oberdan, nel tratto compreso tra la scuola media Martini e la statale Aurelia, gli scarichi a mare di via Torino e di via Como.

«Si tratta di opere comprese nel Piano regolatore delle fognature cittadine studiato a suo tempo dallo studio Volta», spiegano in Comune. Un progetto realizzato alla fine degli Anni '80 che potrebbe avere un rifacimento in futuro [illegible] come sembra, dovesse [illegible] rivisto in base alla crescita urbanistica della città. Ma, in attesa di una revisione completa, i lavori vanno avanti. Sempre nell'ambito degli interventi per gli scarichi [illegible] bianche necessitano di revisione nell'immediato futuro il tratto di via Como compreso tra viale della Repubblica e via Pollupice, un tratto di via Torino e via Piani.

Sugli scarichi a mare necessitano lavori di sistemazione via Ghirardi, via Cassullo e il sottopassaggio del Santa Corona. In ultimo i lavori che saranno aperti per gli scarichi delle acque nere. Riguardano via Matteotti tra il ponte sul Maremola e piazza martiri della Libertà, via Cesare Battisti tra il palasport e via Cassullo, viale Europa tra via Como e il confine e, infine, via Molinetti.

«Alla fine dei lavori la città avrà una sistemazione definitiva per quello che riguarda gli scarichi a mare. E' la risoluzione di un problema che da anni ci portiamo dietro [illegible] che, da sempre, non si riusciva a risolvere. Adesso potremo finalmente dire di avere una città a posto per quello che riguarda lo smaltimento delle acque», spiegano in Comune. [a. r.]

Alle forze dell'ordine

[illegible] di furti l'Alta Val Bormida [illegible]

MURIALDO. Maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine per tentare di arginare il fenomeno dei furti. E' quanto chiedono un gruppo di residenti delle frazioni di Murialdo e di altri paesi dell'Alta Val Bormida, dopo i ripetuti colpi messi a segno, in particolare, ai danni di abitazioni che sorgono in zone isolate.

[illegible] richiesta motivata dalla necessità di garantire maggiore sicurezza alla popolazione, che in più casi è finita nel mirino di malviventi. A Murialdo, tempo fa, ad esempio, si erano registrati innumerevoli furti. Approfittando dell'assenza dei proprietari, i ladri avevano forzato le porte di ingresso o le finestre delle case e avevano sottratto ori e denaro per un valore complessivo di vari milioni. Proposta che, tuttavia, come spiegano i promotori «non intende avere alcun risvolto polemico». [l. b.]

Ventisettenne di Dego

Ruba e reagisce sarà processato come rapinatore

DEGO. Cosmo Damiano Murgo, 27 anni, disoccupato, residente a Dego, ieri è stato rinviato a giudizio. Dovrà rispondere dell'accusa di rapina impropria. Il processo si celebrerà [illegible] prossimo.

Il giovane, il [illegible] aprile scorso, dopo aver rubato merce per un valore di poche migliaia di lire al [illegible] commerciale «Bormida» di Cairo, avrebbe colpito con calci e pugni un vigilante e il titolare di un negozio. Immediato l'intervento dei carabinieri del nucleo operativo e radiomobile che [illegible] arrestato proprio dinanzi al complesso commerciale.

Intanto, proseguono le indagini sul furto [illegible] milioni ai magazzini [illegible]. Dopo il ritrovamento del furgone, utilizzato dai malviventi, lungo l'autostrada Genova-Ventimiglia, nei pressi di Noli, ora sono in corso i rilevamenti delle impronte digitali. [l. b.]

Il raduno domenica all'Hotel City organizzato dall'Editoriale «Le Stelle»

Cairo ospita un centinaio di poeti

La premiazione del concorso «Marca di Aleramo»

CAIRO M. Saranno oltre un centinaio, domenica 4 luglio all'Hotel City di Cairo, i partecipanti alla premiazione del concorso nazionale di poesia «Marca di Aleramo 1999» promosso dall'Editoriale Le Stelle. Due i vincitori ex aequo della sezione poesia singola inedita: Loriana Capecchi e Maria Luisa Papini Pedroni, mentre, per quanto riguarda la sezione dedicata alla raccolta inedita, il primo premio andrà a Roberto Torre.

Molti i premi speciali assegnati dalla giuria, che ha esaminato le 400 opere pervenute.

Il Nuccio [illegible] Maina e Narda Fattori il premio alla cultura; a Gabriella Zurli Orioli e Fiorenza Raimondi quello alla carriera; il premio «giovani autori» a Giovanni Cussino e quello del Centro culturale Le Stelle a Giovanni Cerrato. [m. ca.]

CALIZZANO

Sfrattato anziano invalido

Un invalido di 72 anni è stato sfrattato e ora vive con l'aiuto di alcuni amici. Accade a Calizzano. [illegible] storia di ordinario «abbandono»? Sembrerebbe di sì, almeno in base a quanto racconta un gruppo di [illegible] che, in una lettera, si firma «Movimento pro [illegible]». Dicono: «Il settantaduenne sta tentando di sopravvivere con l'aiuto di amici e coltivando un pezzo di terra, perchè può contare solo sulla pensione minima. E' possibile che ad una persona debba venire proibito di sopravvivere?». E ancora: «A Calizzano il canone di locazione è caro come a Genova, e con 700 mila lire non si va lontano, anche perchè [illegible] specialistiche cui l'invalido deve sottoporsi costano molto. E poi non bisogna dimenticare il riscaldamento e la luce, senza naturalmente contare il vitto e il vestiario». Concludono: «Una vicenda, purtroppo, non isolata. [illegible] provincia [illegible] molti. Una storia in merito alla quale interviene il sindaco Giuseppe Tabò: «Attualmente non sono a conoscenza del caso specifico al quale si riferiscono gli autori della lettera, visto che in paese di situazioni difficile ve ne sono molte. Tuttavia, il invito pubblicamente a mettersi in contatto con me o con il Comune. In passato a Calizzano non esisteva alcun servizio. Da alcuni anni, invece, ne è stato istituito uno di cui si occupa un'assistente [illegible] e un'assistente domiciliare». [l. b.]

Pallare: artigiano dimostra la propria innocenza

E' sospettato di un furto ma lui era a Eurodisney

PALLARE

Il 13 settembre del '98 è una data che Massimo M., 31 anni, artigiano di Pallare, non dimenticherà mai. All'alba avevano suonato alla porta dell'appartamento dove il giovane [illegible] i genitori: con gli occhi ancora assonnati era andato ad aprire e si era trovato davanti sei carabinieri con un mandato di perquisizione. I militari cercavano il bottino di alcuni furti che un mese prima erano avvenuti in [illegible]. «Lei è indagato» gli avevano spiegato [illegible] visto e ha fatto il suo [illegible] insieme a quello di altri tre. Non era un incubo, [illegible] un brutto sogno. «Vi sbagliate - [illegible] provato a difendersi il giovane -. Guardate che quando sono avvenuti quei furti, io ero in vacanza in Francia, a Eurodisney».

Per sette mesi, Massimo M., è vissuto con quel sospetto [illegible] spalle. Poi nelle scorse settimane l'archiviazione di tutte le accuse: «L'indagato - si legge nella motivazione della sentenza - non era in Italia al momento del fatto. La documentazione prodotta appare genuina e attendibile. Si richiede l'archiviazione con formula ampia, per non aver commesso il fatto». Tutto risolto? «[illegible] proprio - dice il padre - perchè in un paese piccolo è difficile scrollarsi di dosso i sospetti, le malignità. Noi non possiamo continuare a vivere in questo modo. La gente deve sapere che siamo onesti e che mio figlio non ha fatto nulla. Vorrei tanto conoscere il testimone che lo ha tirato in ballo ingiustamente». [illegible] caso si è occupato anche il parroco che nella messa domenicale ha dedicato la predica alla vicenda di Massimo, invitando i parrocchiani a fare attenzione alle false calunnie». [c. v.]

Da venerdì a domenica in mostra tutti i prodotti della gastronomia

Festa del miele a Montezemolo

Due giorni con le specialità della Langa

MONTEZEMOLO

I percorsi golosi nella terra del miele: tre giorni di festa per incontrare il dolce, il [illegible]lato, il bello e il buono della vita. Uno slogan accattivante, quello scelto dagli organizzatori della ventesima edizione della fiera regionale del Miele Apiemonte, mostra mercato dell'apicoltura, che si svolgerà a Montezemolo da venerdì [illegible] a domenica 4 luglio.

Il Gruppo d'Azione Locale Mongioie, la Comunità Montana Alta val Tanaro Mongia Cevetta e il Comune (con il patrocinio di Regione, Provincia, Camera di Commercio, Oasi Naturale Sorgenti del Belbo, Aspromiele) invitano alla scoperta di gusti, sapori, profumi, paesaggi, prodotti tipici, tradizioni, leggende [illegible] un mondo speciale, sull'ultima collina di Langa, prima di scendere in Liguria: [illegible] Montezemolo, [illegible] «porta della Langa» e la capitale del miele di qualità piemontese.

«Con la ventesima fiera si raggiunge anche [illegible] traguardo concreto e duraturo per il settore - spiega il sindaco Secondo Robaldo, nel suo saluto -. Penso alla creazione a Montezemolo di un punto vendita al servizio dei consumatori, un laboratorio [illegible] riferimento dove anche gli apicoltori possano trovare tutto quello che serve, [illegible] attrezzature alla consulenza tecnica, per migliorare la propria attività. Contribuendo alla costituzione della Cooperativa Gustanatura - prosegue il primo cittadino - abbiamo deciso di intervenire al fianco dei produttori per incentivare [illegible] sostenere la vendita di tutti i prodotti locali, dal miele all'ortofrutta, dalle antiche essenze che si vogliono riscoprire alle nuove produzioni da valorizzare». Dunque appuntamento [illegible] Montezemolo: naturalmente! La rassegna regionale dedicata al miele e alle attrezzature apistiche e la Mostra enogastronomica dei prodotti della [illegible] saranno inaugurate alle 17 di venerdì. Alle 19,30 ci sarà [illegible] prima visita guidata alla Mostra del legno.



Ventesima Fiera [illegible] miele da venerdì a domenica nel borgo medioevale di Montezemolo

Alle 20 si svolgerà la presentazione della Fiera dei menu sul tema «I nostri gusti» sabato e domenica i ristoranti «Il Belmonte», «Qui le cose» e «Trattoria Dony» proporranno pranzi e cene ispirati a questa [illegible]. Sabato, dopo la benedizione degli stand, la fiera entrerà nel vivo, anche [illegible] premiazione (alle 15) dei bambini e ragazzi che hanno partecipato [illegible] tradizionale concorso, collegato alla manifestazione. Per gli alunni delle scuole elementari erano possibili due tipi [illegible] prova: il disegno su «Le api [illegible] il Duemila» per le prime e seconde classi e il tema sullo stesso argomento per il triennio [illegible]sivo. Per il biennio verranno premiate la seconda elementare di Scagne[illegible] (Denise Gambone, Giorgia Roella, Giulia Ugo) per un lavoro di gruppo [illegible] Isabella Sigaudo della prima elementare di Ormea per un'opera singola. Per il triennio, i premi: classi [illegible] Scagnello per [illegible] lavoro di gruppo, Marta Gavuzzi della quarta elementari di Cuneo Borgo San Giuseppe, Davide Sciandra e Annalisa Zoppo della quinta elementare [illegible] Montezemolo.

Gli alunni delle medie inferiori era[illegible] chiamati [illegible] svolgere un tema su «Api in inverno». I premiati: Giulia Pizzorno, Thomas Comparato [illegible] Alice Bellini della prima A di Carcare, Linda Fer[illegible] della seconda della media [illegible] Bagnasco.

Il tema per le superiori aveva come titolo «L'importanza dell'ape nell'organismo agricolo eco-compatibile»: ha vinto il [illegible] di gruppo realizzato dagli studenti Loris Mo, Andrea Fraschieri, Matteo Rovea e Massimiliano Zerrillo della prima [illegible] dell'Itis di Cairo Montenotte. La serata si concluderà con spettacoli [illegible] musiche itineranti. La giornata di domenica avrà anche un'impronta specialistica, [illegible] il convegno tecnico-scientifico internazionale sull'apicoltura, «Apicoltura anni 2000». Interverranno gli esperti Luca Allais della Commissione tecnico-sanitaria dell'Unapi (Primi risultati della sperimentazione sull'uso di acidi organici e oli essenziali nella lotta alla varroa), Carlo Olivero del Catac di Cuneo («La caratterizzazione dei mieli della Comunità Montana Alta val Tanaro Mongia Cevetta»), Giuseppe Ballauri, presidente del Gal Mongioie «Vivere la montagna».

LA STAMPA
Liguria estate
Mercoledì 30 Giugno 1999

Sabato solenne cerimonia alla Mortola

Il Premio Hanbury nel ricordo di Einaudi

Si ispira alla cultura floricola e botanica
L'imperiese Bertone primo nella narrativa

Stefano Delfino
VENTIMIGLIA

Quaggiù, in questa oasi verde e profumata, sospesa tra la Mortola e il mare, a [illegible] soffio dal confine francese, veniva volentieri, e a questo concorso aveva creduto dall'inizio e dall'interno, come autorevole membro della giuria. E sabato, quindi, il Premio Giardini Botanici Hanbury, felicemente giunto alla settima edizione, non potrà che aprirsi con un ricordo di Giulio Einaudi, l'editore che tanta parte ha avuto nella cultura italiana dell'ultimo mezzo secolo, e da poco scomparso.


L'editore Giulio Einaudi

L'appuntamento, nella storica villa al centro del lussureggiante parco, è per le 16,30, [illegible] l'o[illegible] a «Giulio Einaudi e il suo giardino». Sarà anche l'occasione, per ripercorrere, attraverso la rievocazione della figura e dell'attività dell'editore, le tappe principali della manifestazione, nata da una costola del prestigioso Premio Grinzane Cavour e ad esso strettamente legata. Scopo? Promuovere la cultura dei fiori e del paesaggio, segnalando, come dice il coordinatore Giuliano Soria, «testi d'architettura, botanica, fotografia o [illegible]tività, dedicati allo spirito della natura e alla letteratura dei giardini, intesa anche come metafora [illegible] vita».

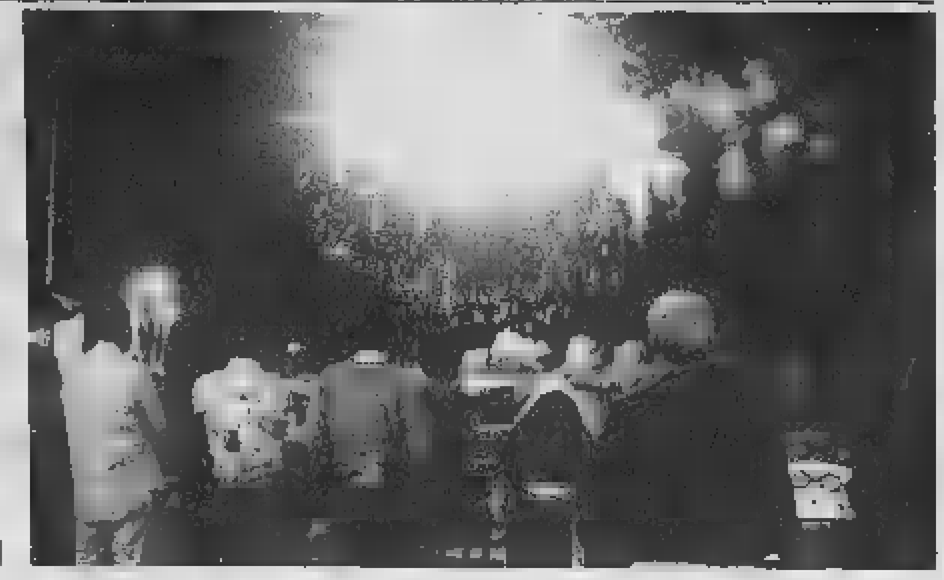
[illegible] n'era davvero bisogno, anche in una costa ligure deturpata dal saccheggio edilizio degli anni [illegible] il Premio si inserisce in un progetto di più ampio respiro, volto alla realizzazione di «parchi culturali», [illegible] valorizzino luoghi letterari, paesaggistici, architettonici e storici del Piemonte e della Liguria. Qui, nel Ponente, uno è già decollato [illegible]: è quello delle Alpi Marittime, dedicato a Boine, Calvino, Novaro, Ruffini e all'impressionista Monet, ospite (e vedutista) [illegible] Bordighera.

E vincitore del Premio Giardini Hanbury, quest'anno, nella sezione libri di narrativa (dove prevalga in modo determinante il sentimento d[illegible] e della natura), è l'imperiese Giorgio Bertone, di Porto Maurizio, [illegible]ente di Filologia italiana all'Università di Genova: la giuria, presieduta da Marella Agnelli, ha scelto il suo «Lo sguardo escluso» (Interlinea), in cui propone un affasci[illegible] itinerario storico, letterario e interpretativo sul paesaggio. Nelle altre sezioni, i premiati sono Vincenzo Cazzato («La memoria, il tempo, la storia nel giardino italiano tra '800 e '900») e il fotografo Carlo Avataneo («Il parco reale di Racconigi»).

Alle 22,30 primo spettacolo pirotecnico valido per il campionato del mondo

E' notte di fuochi a Sanremo

Quattro Paesi in gara


Spettatori ammirano gli spettacoli pirotecnici durante uno dei precedenti campionati del mondo

SANREMO

Terzo appuntamento [illegible] il campionato mondiale dei fuochi artificiali. Per sei giorni, da questa sera al 10 luglio, il cielo di [illegible] si illuminerà di mille fiori [illegible] fuoco. [illegible] nazioni [illegible] gara, in una sfida fra tradizioni e capacità «pirotecniche»: Cina, Spagna, Brasile e Italia, quest'ultima [illegible] differenti spettacoli. Cercheranno di superarsi nella magica arte del dominio del fuoco. Lo faranno, sfruttando al meglio delle proprie capacità, [illegible] terra, il mare, e naturalmente il cielo, sfidando la legge di gravità e costruendo veri e propri arabeschi, con la foggia di fiori, [illegible] anche di disegni geometrici e raffigurazioni [illegible] elementi naturali in [illegible] policromia ricca [illegible] fascino e di suggestioni.

Una giuria «tecnica» stabilirà la classifica. [illegible]a, accanto, opererà una commissione popolare che voterà servendosi del pieghevole distribuito da «La Stampa» che si potrà anche trovare in tutti i supermercati Conad della Provincia.

«Gli spettacoli pirotecnici contribuiscono alla comune felicità» scriveva Giuseppe Antonio Alberti nel Trattato dei fuochi d'artificio pubblicato nel 1749. E alle soglie del Duemila, ricordando il pubblico delle due passate edizioni del «Mundial» [illegible] Sanremo, si può tranquillamente affermare che l'affermazione è ancora più che mai attuale.

I fuochi verranno lanciati dalla parte terminale del molo lungo [illegible] vecchio porto. Di fronte, sulla banchina di Portosole, come in passato, verrà realizzata un'area vip. [illegible] tutto 12 «spari», in sei sere, duemila per sera. Con cartucce anche di 40 centimetri di diametro che in cielo formeranno una [illegible] colorata [illegible] 400 metri di diametro.

Il via questa sera con lo spettacolo della «Costa Vito» [illegible] San Pietro Niceto (Sicilia), vincitrice dell'edizione '98. Il 2 luglio, saranno [illegible] scena i brasiliani della «Cipex» dalla regione di Mina Gerais, reduci dai successi del Carnevale di Rio. Napoletani (Pirotecnica Italia) i protagonisti dell'appuntamento del 4 luglio.

Il 6 scenderanno in campo gli spagnoli. Poi toccherà alla Jiangsu Jianbu di Pechino (8 luglio), l'unico gruppo professionale cinese che cura [illegible] integrata, produzione, gestione e commercio di fuochi artificiali con 33 fabbriche e una produzione di 700 mila cartoni e la creazione di [illegible] 300 novità all'anno.

La Parente Fireworks, organizzatrice del campionato, il 10 chiuderà fuori concorso con i suoi «fiori di fuoco».

L'inizio degli spettacoli è previsto alle 22,30. La durata massima di ogni competizione sarà di [illegible] minuti. Basta dividere per duemila per contare quanti saranno i «botti» al [illegible]condo. I fuochi artificiali si potranno ammirare dall'intero lungomare e dalla collina. A costo zero. [g. p. m.]

Nel programma, teatro dialettale, concerti, musica classica, moderna, celtica e show per bambini

[illegible] di spettacoli [illegible]

Una trentina i Comuni interessati. Inizio sabato, conclusione il 31 agosto

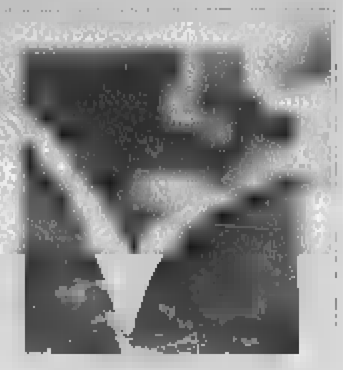
SAVONA

Prende il via nel fine settimana la lunga serie di spettacoli che interesserà, per complessivi 55 giorni, l'entroterra del Savonese. Da rilevare, tra l'altro, che verrà riproposta la rassegna «Alla scoperta dell'entroterra» con il teatro dialettale e le commedie brillanti. Ognuno [illegible] Comuni ha potuto scegliere una compagnia.

I generi proposti, oltre al teatro dialettale e al genere «leggero», riguardano concerti di corali, strumentali, spettacoli [illegible] musica [illegible] e moderna, [illegible] celtica e rinascimentale, country e infine spettacoli per i bambini.

«Alla scoperta dell'entroterra ligure» prenderà il via sabato e si concluderà [illegible] 27 agosto. Le località interessate sono Murialdo, Testico, Boissano, Cisano, Cosseria, Balestrino, Mioglia, Vendone, Castelbianco, Garlenda, Vezzi Portio, Nasino, Zuccarello, Stellanello, Roccavignale, Castelvecchio, Pallare, Erli, Onzo, Villanova, Calizzano, Calice, Casanova, Altare, Giustenice, Sassello, Toirano, Pontinvrea, Osiglia, Stella, Tovo.

Le compagnie e i gruppi sono «Il Millennio», «La Torretta», «Gli Zanni», «Mastrociglieglia», «A Campanassa», «Romantos», «Myrddin Quartet», «Erba Matta», «Letimbro», «Don Bosco», «Spiritual Songs», «Vagone del Comici», «Blackness Singers», «Archimede», «Wild Horses», «Antigone», «Arti Classiche Savona», «I Musicanti Itineranti». [e. r.]



Il comico televisivo è atteso lunedì alla manifestazione abbinata alla Lotteria Italia

Con Teocoli si ride alla «Battaglia»

Domenica a Ventimiglia corteo fiorito con la «velina» Marina Graziani e Sandra Milo

VENTIMIGLIA

Conto alla rovescia per la Battaglia di Fiori. Mancano ormai pochi giorni, e l'atmosfera di festa e intenso lavoro organizzativo si sente in tutta la città. Mentre continuano le manifestazioni collaterali, che quest'anno comprendono un concorso di favole, uno di sculture, serate di festa in riva al mare, spettacoli di bambini e miss, è sempre più vicino il sclous.

Domenica alcune vie del centro e del lungomare saran[illegible] chiuse al traffico. Diventeranno il circuito che sarà percorso da undici carri fioriti e altrettante bande folkloristiche di tutto il mondo. Lo spettacolo si animerà con il lancio del tradizionale dei fiori tra i protagonisti sui carri e il pubblico: un'esplosione di colori e profumi che rendono unica la [illegible]ttaglia [illegible] Fiori. Quest'anno la manifestazione è stata abbinata, per la seconda volta, alla Lotteria Italia.

La Battaglia porterà anche qualche vip: l'attrice Sandra Milo, presidente del concorso di miss, la soubrette Cannelle, che sarà la madrina della manifestazione e [illegible] cantante Rita Forte, che animerà [illegible] premiazione di domenica sera e la «velina» Marina Graziani. Lunedì, invece, Teo Teocoli si esibirà in piazza, per concludere [illegible] parentesi [illegible] festa.

Continuano intanto le prevendite dei biglietti. Sedersi sulle tribune in via Veneto, all'ombra, in via Veneto, costa 60 mila lire: biglietti all'agenzia Avast di Ventimiglia e all'agenzia Di Cagno (tel. 0184-265204). Quelli per il circuito [illegible] 15 mila lire, e si trovano anche in tutte le stazioni ferroviarie, [illegible] Chiavari e Ventimiglia: chi lo compra qui, presentando il tagliando de La Stampa, ottiene uno sconto [illegible] mila sul ticket della Battaglia. Chi si presenta ai botteghini domenica, con La Stampa delle edizioni del Piemonte, paga il biglietto 10 mila lire, la st[illegible] [illegible] speciale riservata agli abitanti di Ventimiglia. **[d. bo.]**









Chiesa di Santa Maria degli Angeli, Santa Chiara e San Siro (secolo XVI), anonimo



Musica rock dal vivo al The Killer's Inn, lap dance al Pirata

Notte latina sulla spiaggia

Mercoledì «colorato» in carioca

LA NOTTE

Discoteca a La Capannina, discobeach ai bagni Nettuno, ritmi latino americani al Gilda Estate, allo Young Plantet, al Tropicana e [illegible] Fermento Club. Questa la notte del mercoledì.
VARAZZE. Discoteca al Gilda Estate (due piani) con latino, revival e commerciale: novità di quest'anno dalle 2 in poi [illegible] la musica italiana da ballare [illegible] Valenza. Ritrovo live all'Hamburger Boy, al Todo Santos Cafè e al Nord Ovest.
ALBISSOLA [illegible] Giochi di società, musica soft al Frends. Ritrovi [illegible] settimana al Biblo's Cafè, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.
[illegible] **S.** Ritrovo con musica flamenca dei Los Duendes e balletto allo Young Planet dell'Oliveto. Discobar al Med Cafè, in azione a rotazione. Ritrovi al Pilar e al nuovo Clipper.
DEGO. Musica all'Airone Nero.
CELLE [illegible] Musica e ritrovo al Charlie Max e al Baraonda. Pub irlandese [illegible] Durty Nelly. Ritrovo al Baraonda.
[illegible] Ritrovo alla gelateria Crespi.
COSSERIA Musica dal vivo dei Triti Ritriti al The Killer Inn, irish pub.
[illegible] Musica e ritrovo a La Riffa, [illegible] Dobro e al nuovo Stirling Castle.
[illegible] Lap dance Al Pirata di calata Sbarbaro. Liscio e revival a Le Chat con Adelio. Ritrovi alla Boutique della birra, al Capolinea, al Senzanome, al Babatundè, Al Baretto, The Queen's pub, al Caffè Benzi e [illegible] Tnt. Aperto il Saxa Rubra.
VADO L. Musica al Dau Baci.
SPOTORNO. Ritrovi al Lord Nelson e al Biblo's.
FINALE L. Musica hip hop internazionale al Jaws [illegible] Mirò. Discobar al Baquito. Ritrovi al Trocadero e al Vittoria.
BORGIO V. Discobeach ai bagni Nettuno con Human dj.
[illegible] **L.** Discobar In e Out. Dancing al Malibù, tutte le [illegible] re. Ritrovo estivo allo Wave.
[illegible] La «Tribù latina» è ancora protagonista al Club Tropicana. Genere latino anche al Fermento Club. Caffè concerto al bar Commercio per «Metti una sera al bar...». Dancing Manhattan Inn. Ritrovo al Calderone del Dagda birreria. Karaoke e messaggeria al Poseidon. Liscio e revival [illegible] orchestra [illegible] dancing Saitta.
TOIRANO. Ritrovo a La Piazza pub.
CERIALE. Freccette e carambole [illegible] sere a La Ruota. Nuovo Sati Harley Bar in via Aurelia.
ALBENGA. Giochi di società, musica e maxischermo al Jammin', genere house. Ritrovi al Rock Bank Caffè, a Le Macine del Minisport, al Caprice e [illegible] Il Ritrovo.
[illegible] «Mercoledì da leonia», per giovanissimi, alla discoteca La Capannina [illegible] dj Bruno Le Kard e Angelo Raimondo e importanti dj a rotazione. Ritrovi in settimana ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, al Mozart, [illegible] Spotti al Caos, al Bar L'Angolo Internet Cafè, a La Tavernetta. Piano bar all'El Galeon.
LAIGUEGLIA. Ritrovo alla tavernetta Saraceno e all'Happy Night pub.
ANDORA. Musica al [illegible] Below. Ritrovo a la Casa del Priore, al Take Off, al Matamua e al Big Ben. [a. r.]



Bruno Le Kard a La Capannina

MOSTRE E ARTISTI

PIETRA
La Tissone all'Auditorium

Maria Teresa Tissone espone sino ad oggi le sue opere all'Auditorium di piazza Vecchia. Aperto dalle 16,30 alle 22.

MILANO
Valter Boj [illegible] S. Carlo

Prosegue alla prestigiosa galleria S. Carlo di Milano la personale di Valter Boj, albisolese, uno degli autori giovani emergenti a livello nazionale, intitolata «Le colonne d'Ercole».

[illegible]
Valente presenta Scanavino

Antologica [illegible] Emilio Scanavino da Valente Arte in via Barrili fino al 10 agosto. La galleria è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 22. [a. r.]

[illegible]
Pretin, è l'ultimo giorno

Ultimo giorno a Villa Cambiaso per visitare la mostra di Luigi Pretin che ha riscosso un grande successo di pubblico. Opere [illegible] Pretin [illegible] peraltro esposte [illegible] a metà luglio nella [illegible] sede, accanto a lavori di Vintera, Boj, Bertolazzi, Pelazza, Tirole, Baglietto e Venier.

FINALE
Tomaselli ai Chiostri

Le opere di Walter Tomaselli [illegible] in mostra all'Oratorio de' Disciplinanti nei chiostri [illegible] S. Caterina a Finalborgo. Aperto ogni giorno escluso il martedì dalle 15 alle 20. [a. r.]

SAVONA
All'«Angolo» i big savonesi

Prosegue fino a fine [illegible] la collettiva dell'Angolo dell'Artista in via Torino. Esposte tra le altre opere di Pretin, Treccani, Schifano, Orellana, Giannici.

[illegible]
Gli impegni della «Cona»

Stampe antiche e quadri del '900 al centro della vendita avviata [illegible] qualche settimana dalla Galleria Cona di via Boselli.

[illegible]
Atelier nomade in Garitta

Aperto, al Circolo degli Artisti di Pozzo Garitta, la rassegna «Atelier nomade» dell'artista genovese Luisella Carretta. In occasione del vernissage, la performance «In viaggio»: [illegible] di Andrea De Pascale, [illegible] Eric Longeworth.

[illegible]
Le sculture di Sangregorio

S'inaugurerà sabato alla «Bludiprussia» di vico Chiuso 1 la personale di Giancarlo Sangregorio, che conta su grandi opere in legno e pietra. Inaugurazione con l'artista alle 18,30, mostra aperta fino al 30 luglio. Intanto, sempre a cura della «Bludiprussia», prosegue ai bagni Nettuno la personale di Roberto Inzaina, giovane scultore [illegible]

[illegible]
Grafica d'autore [illegible] Osemont

Julio Le Parc, Bruno Munari e Luigi Veronesi, tre «grandi», sono protagonisti della mostra inaugurata domenica alla galleria Osemont [illegible] via Colombo 13-15. [illegible] aperta fino al 3 luglio.

[illegible]
Mazzanti a palazzo Ruffini

Gabriele Mazzanti [illegible] i suoi quadri da domani al 14 luglio a palazzo Ruffini in via Pertica. La mostra è aperta tutti i giorni.

LOANO
Acquerelli [illegible] Ghisolfi

Mostra d'arte [illegible] Ghisolfi, galleria di via Stella: ultimo giorno per gli acquerelli di Adelaide Peirolo Nicolosi. Orario: 9,30-12,30 e 15-19,30. [a. r.]

FINALE
Il «piercing» [illegible] Cassaglia

«Piercing al cuore» è il titolo della mostra delle opere di Bruno Cassaglia allestita sino [illegible] 2 luglio alla galleria Ghiglieri, aperta tutti i giorni dalle 10 [illegible] 12 e dalle 16 alle 19. [a. r.]

[illegible]
I pannelli della memoria

«La memoria in mostra» è un percorso in immagini d'epoca (30 pannelli permanenti) esposte a Laigueglia nelle piazze del centro. [m. br.]

ANDORA
Decorazioni su ceramica

Sabato e domenica al negozio «Pettigiani» in via Roma 14 si svolgerà un'esposizione [illegible] dimostrazione di decorazione su ceramiche artistiche Thun (Bolzano). Orario 16-23. [m. br.]

ALBENGA
Diciotto secoli di fede

Un'esposizione di opere che vanno dal I al XVIII secolo e i «segreti» [illegible] palazzo vescovile. Dipinti, arredi, argenti e codici liturgici sono esposti al Museo di arte sacra della diocesi [illegible] Albenga-Imperia. [m. br.]

CERIALE
Testimonianze del passato

Reperti del Pliocene superiore e inferiore sono al centro dell'attenzione al Museo paleontologico del Rio Torsero «Silvio Lai» in [illegible] Nuova di Peagna 115.

Concerto classico a Loano, mercatini ad Andora e ad Alassio

Feste e sagre [illegible] Val Bormida

Stands a Piana, Ferrania, Cosseria

DA [illegible]

Gastronomia e feste popolari a Piana Crixia, Ferrania e Cosseria, ancora danze internazionali, mercatino e film [illegible] mici [illegible] Alassio, concerto per la Madonna della Visitazione a Loano. Questi gli altri appuntamenti in provincia di Savona.
[illegible] Proseguono gli appuntamenti con la sagra campagnola. In giornata e in serata musica e gastronomia.
FERRANIA. Ancora la festa popolare sino al 4 luglio con gastronomia e la musica del dj Albertini.
[illegible] **C.** In località Pontevecchio la «Fiera del commercio e dell'artigianato» [illegible] stands gastronomici, artigianali e commerciali.
VADO. A Villa Groppallo mostra delle opere artistiche di Trapani.
[illegible] E' visitabile la chiesa monumentale di San Paragorio.
FINALE L. Mostra retrospettiva delle o[illegible] di Walter Tomaselli nei chiostri di Santa Caterina.
TOVO SG. Aperto tutti i giorni il [illegible] dell'orologio di frazione Bardino.
[illegible] **L.** Parco giochi per bambini Prialand in viale Europa. Da domani al 31 agosto il mercatino artigianale e tradizionale sul lungomare (ore 18-24).
LOANO. Concerto del Corpo bandistico Santa Maria Immacolata per i festeggiamenti di Nostra Signora della Visitazione (ore 21). Mercatino artigianale, tutte le sere, in piazza Palestro dalle 21 (campetto di San Giovanni Battista).
[illegible] Sono aperte tutti i giorni le grotte preistoriche della val Varatella: ultimi ingressi alle 12 e alle 17. Aperte anche le grotte Valdemino a Borgio Verezzi recentemente illuminate [illegible] un nuovo sistema che esalta le loro bellezze.
[illegible] Aperto tutti i giorni dalle 10 il parco acquatico le Caravelle con tutte le attrazioni e le piscine e le animazioni in musica.
ALBENGA. Parco giochi «Bim Bum Bam» con attrazioni in gomma per i più piccoli in piazza Corridoni. Dal primo luglio [illegible] «Geddo» esposizione di «Tovaglie in fiore», mostra di tovaglie e composizioni floreali a cura del Garden club Savona sede di Albenga.
[illegible] Rassegna di danza Internazionale al Palalassio: dalle 16,30 a seguire juvenile latinoamericane, youth latino americano, juniores standard. Mercatino dell'antiquariato e del collezionismo in via Colombo con il nuovo orario dalle 16 alle 23. «Classico e informale», mostra di Brossa e Gariboldi alla galleria Chaplin. «Ritornano le comiche», alle 21, nell'arena estiva Don [illegible]: questa sera «la guerra vista da un grande comico», Buster Keaton in «Come vinsi la guerra».
[illegible] «Terra, pietra e legno di Liguria», mostra di pittura e scultura di artisti liguri presso il Castello (ultimo giorno oggi).

STASERA AL [illegible]

[illegible]
ASTOR. Tel. 019-854.627 CHIUSO.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Star Trek l'insurrezione.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Padrone del suo destino.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] **3.** Tel. 019-825.714. **Shakespeare in love.** Or.: 20,20; 22,30. [illegible] 12.000; [illegible].

ELDORADO. CHIUSO.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a [illegible] mese.** [illegible]: 16; 22,30. Lire 10.000; [illegible] 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **Giro di luna fra terra e mare.** Ore 21. [illegible] 8000; 7000.

[illegible]
COLOMBO. [illegible] 0182-640.263. [illegible] **sogni.** Orario: 20,30-22,30.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Il principe d'Egitto.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]
AMBRA. Tel. 0182-51.419. CHIUSO.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]
ARENA VITTORIA. [illegible] **va in città.** Ore 21. Lire [illegible]

[illegible]
ASTRA. **La gabbianella e il gatto.** Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[illegible]
[illegible] OGGI CHIUSO.

[illegible]
[illegible] Tel. 019-69.291. **Patch Adams.** Or.: [illegible]; 22,30. Lire 10.000; [illegible]

[illegible]
[illegible]. **Così è la vita.** Ore 20,30. **Sliding doors.** [illegible] 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]
TEATRO SACCELLO. OGGI RIPOSO.

[illegible]
ARISTON. **Bebe va in città.** Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[illegible]
[illegible] Tel. 019-97.505. [illegible]

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **Le parole che non ti ho** [illegible] Ore 21,30. [illegible] 12.000; 8000.

[illegible] **2.** Tel. 019-97.249. **La [illegible] e la sete.** Ore 21,30. Lire 12.000; 8000.

IMPERIA

[illegible]
CAVOUR. Tel. 0183-61.976. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Bebe va in città.** Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. CHIUSO PER FERIE.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
DIANESE. Tel. 0183-495.930. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 20,30; 22,40. Lire 10.000; 7000.

[illegible]
ARENA SMERALDO. **Mulan.** Spett. unico ore 21,30. L. 8000; 6000.

[illegible]
CAPITOL. Tel. 0184-43.4[illegible]. **Tutti pazzi per Mary.** Spett. unico [illegible] 21,15.

[illegible]
[illegible] Tel. 0184-261.95. **Bebe va in città.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]

TEATRI

CARLO FELICE. Riposo. Domenica 4 L'amico Fritz, opera in tre atti di P. Mascagni. Ore 15,30. [illegible] 115/85.000; galleria 65/50.000; balconata e ingresso 35.000.
POLITEAMA GENOVESE. Riposo.
TEATRO STABILE (tel. 010-534.22.00). [illegible].
TEATRO DELLA TOSSE - [illegible] ALDO [illegible] e [illegible] Spettacolo al [illegible] del Galliera, diga [illegible]. Partenze [illegible] stazione marittima, parcheggio gratuito. L. 20.000; 15.000; Battello L. 5000.
TEATRO MODENA - SAMPIERDARENA. Riposo.
TEATRO GARAGE - SALA DIANA. Riposo.

CINEMA

America A: [illegible] Vendôme.
[illegible] **B:** La leggenda del pianista sull'Oceano.
Ariston multisala: In fuga col bottino - Camere e corridoi.
Augustus: Terapia e pallottole.
Cineplex Porto Antico [illegible]: Matrix - Terapia e pallottole - Madeline - Star trek - Genitori in trappola - Tempo di decidere.
Corallo multisala: Fuori dal mondo - La balia.
Europa: Un tè con Mussolini.
Lux: Il cavaliere di Lagardère.
Odeon: Buena vista social club.
Olimpia: Attacco alla terra.
Orfeo: Tre amici, un matrimonio e un funerale.
Ritz: Train de vie.
Universale multisala: Il senatore - Star Trek - Benvenuta in paradiso.
Verdi: The legionary. Fuga all'inferno.

LA RICETTA [illegible] SETTIMANA

Il ristorante "Da o grico" di Roviasca consiglia: Sugarello marinato.

Ingredienti per 4 persone: 4 sugarelli di circa 150 gr., 3 limoni, sale, pepe, erba cipollina, olio extravergine di Viarei (SV).

Filettare i sugarelli in 4 parti, adagiarli in un piano, salare, pepare e far marinare nel succo dei limoni per circa 1 ora e mezza. Scolare i filetti e coprirli di olio e erba cipollina tagliata sottilmente. Prima di servire sgocciolare l'olio e appoggiare i filetti su un letto di insalatina mista.



Ancora da chiarire i reali motivi che ieri sera hanno spinto «Roccia» a dare l'annuncio

Colpo di scena, Persenda se ne va

«Non sarò l'allenatore, auguri ai nuovi dirigenti»

SAVONA

«Roccia» getta la spugna. Valentino Persenda non sarà l'allenatore del Savona Calcio.

Ieri sera alle 19 il tecnico ha ufficializzato la rinuncia alla panchina che gli era stata offerta dai nuovi «padroni». Un brutto colpo per Persenda, ma anche per la tifoseria biancoblù [illegible] vedeva nel tecnico savonese almeno la «bandiera» [illegible] cui rivivere parte del glorioso passato.

Sono infatti legati a «Roccia» alcuni [illegible] rari momenti felici della storia calcistica savonese: Valentino Persenda era capitano della squadra che nella stagione 1958-1959 seppe conquistare la [illegible] C, giocatore quando il Savona approdò alla serie B nel 1966-1967 e allenatore della squadra che seppe ritornare in serie C nel [illegible]pionato 1977-1978.

E' commosso ma anche amareggiato, Valentino Persenda, come un uomo che dopo aver accarezzato il sogno di ricostruire il Savona Calcio si è improvvisamente ritrovato fuori dai giochi: «Sono costretto a questa dolorosa rinuncia - dice Valentino -. Speravo di poter contare su uno staff di collaboratori per questa delicata impresa. Avevo chiesto anche la collaborazione di mio fratello Mino, che purtroppo non ha potuto rendersi disponibile. Allenare il Savona Calcio è una responsabilità troppo grande, che non mi [illegible] di assumere [illegible] adeguati supporti. Sono troppo affezionato a questi colori per correre il rischio di sbagliare. [illegible] faccio da parte e spero di potermi sempre considerare un amico di questi nuovi dirigenti che hanno [illegible] la volontà di prendere in mano le redini del Savona».

Ma che cosa nascono tutte [illegible]este sibilline frasi di Persen[illegible] Sembra molto difficile, anche se lui non vuole confermarlo, che lasci spontaneamente. Forse il feeling con i nuovi dirigenti della società biancoblù, che pure lo avevano utilizzato per la trattativa, è ben presto finito.

Valentino Persenda aveva giocato un ruolo determinante nelle trattative che hanno consentito a Piro di acquisire la società, svolgendo un ruolo di consulenza. I nuovi azionisti avevano dichiarato l'intenzione di affidarsi a un uomo di esperienza come lui, ma l'accordo non si è concretizzato. Il tecnico savonese pare avesse intenzione di formare un vero e proprio staff di collaboratori. Persenda chiedeva anche sette-otto giocatori di pregio per poter subito fondare una squadra in grado di risalire la chi[illegible]. Richieste che forse i nuovi dirigenti [illegible] potevano accogliere.

Adesso Piro e l'amministra[illegible] delegato Lagasio dovran[illegible] risolvere parecchi problemi, a cominciare dalla scelta del tecnico. Circolano nomi altisonanti come quelli di Dario Bonetti (ex Roma, Sampdoria, Juventus) e Bruno Giordano (bandiera della Lazio) che dovrebbero [illegible] una realtà, il campionato di Eccellenza, ben diversa.

Resta infine da definire il passaggio formale delle quote della «Hancox» dei fratelli Montali alla «Piro srl», e anche questa non è una cosa da poco. Proprio l'improvviso annuncio di Valentino Persenda sta a singificare che non tutto è an[illegible] chiarito. Infine il calcio mercato incombe.

Ancora una volta, dunque, attorno al vecchio Savona ci [illegible] «grandi manovre». Nei prossimi giorni si dovrebbero finalmente chiarire le cose, con l'augurio che per la società biancoblù possa almeno iniziare un periodo meno turbolento, al di là di quelli che saranno i risultati [illegible] campo.

Non sarà infatti facile risalire la china, ma per farlo occorre almeno ripartire con il piede giusto, chiarendo tempi e modi del passaggio di proprietà, presentandosi alla città con programmi o almeno [illegible] la stessa buona volontà già dimostrata nel [illegible] la società biancoblù. [e. b.]

Qui Zinola

Dal torneo alle trattative

SAVONA

Il forfeit della squadra del Ristorante Vittorio [illegible] ha scosso l'ambiente zinolese, assuefatto a colpi di scena: così il Trofeo Stefano Baglietto di calcio in notturna continua la sua strada e si avvia a designare le formazioni che giocheranno i quarti.

C'è anche [illegible] di novità nel ventilato accordo fra la società e lo Speranza per una fusione, ma i soci zinolesi hanno fatto dei «distinguo» e l'accordo si allontana, almeno per ora. L'unica importante novità è aver fis[illegible] le date dell'ormai tradizionale «calciomercato» [illegible] Bagni La Playa, che coincidono con la vigilia [illegible] fine delle iscrizioni alla Federcalcio. Saranno utilizzati due venerdì, il [illegible] e [illegible] luglio, serate molto appetibili e grande ospitalità per chi presenzierà. Probabile ci sia nell'occasione la «prima» ufficiale dello staff del nuovo S[illegible].

Questa infine la situazione al Trofeo Baglietto: Devauto Maf-Studio Manni 4-0 (reti 2 Adami, Frediani, Abbaldo); Hotel Mirò-Impresa S. Severino 3-1 (reti 2 Grossi, G. Schipani, Deimani); Autocarrozzeria [illegible] Buono-Bar Sport Zinola 2-2 (reti di Rocca e Piu, Infante e Di Masi); Cema Carrelli-Hotel Guya 7-2 (reti [illegible] Mara, [illegible] Zirano, Varaldo, Salomone, Bolla e Massa). Prossimo turno venerdì 2 luglio [illegible] 20,30 Hotel Guya-Devauto Maf; ore 21,30 Bar Sport Zinola-Impresa edile 2G; ore 22,30 Carrozzeria Di Buono-S. Severino. Stasera Cema-Devauto Maf e Manni-Guya. [n. d. m.]



Claudio Marenco, diesse dello Zinola

Il [illegible] prende [illegible]

Finale e Varazze tra i più attivi Moiso dal Vado ai nerazzurri?

Guglielmo Olivero

Diventano, giorno dopo giorno, sempre più interessanti le notizie relative al calcio mercato. Nelle ultime ore si è registrato il passaggio al Finale di Papalia: [illegible] società nei giorni scorsi aveva definito gli acquisti di Monge e del portiere Ghirardelli: chiaro intento di disputare un torneo di Promozione da protagonista in modo da salire, senza problemi, nella categoria superiore.

Lo stesso Finale si sta privando (il passaggio definitivo nelle prossime [illegible]) di Lovo e Magalino che indosseranno [illegible] la [illegible] del Borgio Verezzi, team che conferma per il resto alcuni giocatori dell'ultimo campionato, come Pietro Buttu.

Molto richiesto, da diversi sodalizi savonesi, è Sandro Diomedi, difensore in forza all'Argentina Arma. Il giocatore, che ha militato nell'Albenga, Finale ed Imperia è considerato, nel [illegible] ruolo, [illegible] dei più dotati tecnicamente ed è per questo che, in questi giorni, «subisce» la corte di diversi sodalizi.

Anche il Varazze si sta muovendo molto sul mercato: la compagine nerazzurra, che vuole disputare un torneo di Promozione da protagonista, ha acquistato Steveno dall'Arenzano e, soprattutto, [illegible] stringendo i tempi per Moiso che dovrebbe salutare il Vado.

Altro interessante trasferimento è quello di Frediani, che passa dal Quiliano alla Cairese che non ha mai nasco[illegible] il [illegible] interesse per questo giocatore. Ancora incerto invece il destino di Fulvio Piovano, ricercato da diversi club: «Dovrei prendere una decisione definitiva nei prossimi giorni. Per il momento ci [illegible] tante belle offerte. Il desiderio sarebbe quello [illegible] allontanarsi poco da Savona».

Capitolo Albenga: ancora lontana una soluzione definitiva per la compagine bianconera. Intanto, per quanto riguarda il «Riva», è confermato che i lavori di rifacimento del campo terranno lontana la squadra per buona parte del campionato (girone di andata, almeno). Il presidente Nino De Filippis, pur dimissionario, le sta tentando tutte per trovare una soluzione al futuro della società: in questi giorni sono, ad esempio in corso contatti con le realtà imprenditoriali locali per sapere quali possono essere gli aiuti reali da garantire alla società.

Nessun problema per lo Zinola: la società savonese si iscriverà regolarmente al campionato di Promozione. Afferma il diesse Marenco: «E speriamo davvero di disputare un bel campionato. La rosa è quasi completata anche se naturalmente cerchiamo ancora qualche rinforzo. Certo sarà un torneo di Promozione davvero interessante con diverse compagini savonesi che lotteranno per il vertice».



Quale futuro per Fulvio Piovano?

NUOTO

L'Amatori ha presentato ieri la gara: al via 350 atleti, tra loro parecchi campioni

A Savona un grande «Europanuoto»

Sabato e domenica meeting a livello internazionale

SAVONA

Presentata ieri mattina, alla Sala Rossa del Comune, la quinta edizione dell'«Europa Nuoto» in programma sabato e domenica prossimi nella piscina olimpica di corso Colombo.

La manifestazione è organizzata dall'Amatori (la presidentessa Laura Losito Faucci ha ricordato il ricco menu delle gare allestite negli ultimi due mesi) e si avvale della collaborazione di Coni, Fin, Comune di Savona, Provincia e Regione Liguria.

I due giorni di gara (al mattino qualificazioni già prima delle 9, al pomeriggio finali dalle 15,30) promettono spettacolo anche per la presenza di nuotatori di buon livello (potevano essercene di più, ma il calendario è stracolmo di appuntamenti). Tra i [illegible] da seguire Olessia Bourova (russa, [illegible] forza [illegible] Mameli) campionessa europea Juniores, accreditata [illegible] 57'00 sui 100 stile libero, e Alessandra Cappa (Desenzano) che vanta 11 titoli italiani giovanili, tre assoluti e il record [illegible]luto dei 50 dorso.

In vasca anche René Gusperti (Fiamme Gialle), pluricampione italiano, e tra i più forti velocisti del mondo. Da [illegible] perdere anche Paola Cavallino (Multedo) campionessa italiana nei 200 farfalla in vasca corta. E ancora Elena Prelle (Dino Rora Torino), Silvia Alessandria (Desenzano), Marco Bellino (Rari Nantes Torino), Sara Goffi (Desenzano) e Angelo Angiollieri (Amatori Savona) recentemente protagonista ai Sette Colli.

In [illegible]si, prendono parte alla manifestazione 350 atleti, in rappresentanza di 24 società [illegible] presenze ru[illegible] e francesi. Meeting che si svolge ogni due [illegible] e che promette emozioni. Intanto la società savonese festeggia gli ottimi risultati ottenuti ai campionati italiani Ma[illegible] svoltisi lo scorso weekend a Città di Castello. Tante le soddisfazioni ad iniziare dalla tripletta [illegible] Silvia Craveri nei 50, 100 e 200 dorso. Due volte sul gradino più alto del podio Alessia Oliva (200 stile libero e [illegible] delfino), Adriana Fragiacomo (100 e 200 rana), Laura Losito (200 e 400 stile libero).

E ancora podii e piazzamenti per Rita [illegible] Carolis, Anna Pagnan, Teresa Tavella, Cristina Soncini, Ferdinando Orengo e Piero Oliva. In totale la società si è classificata al 21° posto su 172. Ieri, oltre al meeting, è stata presentata anche la quarta edizione della «Traversata a nuoto» [illegible] Spotorno valida per il Campionato italiano di fondo. La manifestazione, in programma il 10 luglio, è organizzata dalla Lega Navale di Spotorno e dall'Amatori. Al via i migliori rappresentanti di una specialità in gran salute. [g. o.]

[illegible]

Il luglio de «La Marcella»

Per gli appassionati di equitazione il «Centro Ippico La Marcella» sta ultimando un luglio ricco di iniziative. [illegible] clou sarà la prima edizione del «Concorso Ippico Internazionale di salto ostacoli», riservato alla categoria C ed in programma dal 16 al 18 luglio. [illegible] manifestazione prenderanno parte cavalieri di Belgio, Olanda, Francia, Ungheria, Svizzera, Colombia ed Italia. Tra i protagonisti sicuramente il francese Patrice Delaveau oltre una serie di cavalieri che sono candidati a partecipare alle prossime Olimpiadi [illegible] Sidney. Numerosi i premi messi a disposizione per una «tre giorni» che gli organizzatori illustreranno nei dettagli a fine settimana. Altro appuntamento dal [illegible] al [illegible] luglio con il «Concorso Ippico S.O. [illegible] tipo C» [illegible] alle categorie di addestramento. La manifestazione sarà valida anche quale terza prova del «Trofeo G.I.D.» Liguria. [g. o.]

Gli impegni dei baby

Da Celestino [illegible] giovanili

All'indomani del quarto posto ottenuto ai Campionati italiani professionisti, Mirko Celestino di Andora, portacolori del Team Polti, pensa già ai futuri impegni.

Obiettivi saranno soprattutto le indicative per i Campionati del mondo in programma ad ottobre: «Chissà - afferma Mirko, raggiunto telefonicamente - che io non riesca ad indossare la maglia azzurra per il secondo anno consecutivo. Sarebbe una gran bella soddisfazione, considerato che la prova iridata si svolgerà in Italia. Speriamo [illegible] far bene nelle prossime prove che serviranno come selezione. Certo che il Campionato italiano...».

Già: certo che, vorrebbe dire Celestino, sarenne [illegible] probabilmente tutta fatica evitabile se domenica scorsa Mirko f[illegible] riuscito ad alzare le braccia al cielo, visto che il campione italiano (in questo caso il giovane Commesso) ha il diritto di partecipare alla prova iridata: «Sapevo che sarei stato bruciato in volata - aggiunge Celestino - considerato che io non sono uno sprinter. Ho cercato un allungo negli ultimi metri, [illegible] è andata male. Pazienza, speriamo soltanto di non iniziare quella serie di secondi e terzi posti collezionati nel [illegible] della stagione sc[illegible]».

Nell'attesa di rivedere Celestino in azione, [illegible] settimana è scandita da numerosi appunta[illegible]ti: oggi pomeriggio al «Carlini» di Genova con inizio alle 15 è in programma una riunione su pista con la partecipazio[illegible] dei principali sodalizi liguri. Tra le società più attese c'è anche l'U.C. Alassio Badano Gas I.Co.Se. che avrà come atleta di punta Matteo Zanoni, il quale quest'anno ha partecipato alle principali [illegible] nazionali, compresa la «Sei Giorni» [illegible] Milano.

Domani invece è in programma [illegible] delle [illegible] più importanti a livello giovanile del nord Italia: si tratta della «Fiera di San Guido» in programma [illegible] Acqui Terme co[illegible] la partecipazione, anche in questo caso, di esponenti della società alassina e, per la parte imperiese, degli atleti della Ciclistica Arma. L'intensa settimana ciclistica riservata ai giovani si concluderà poi sabato ad Andora con la disputa del «Memorial Pe[illegible]» riservato alla categoria Giovanissimi: [illegible] attesi [illegible] via ciclisti prove[illegible]nti da tutta la Liguria. [g. o.]

VELA

Oggi si conclude la tappa Civitanova-Bisceglie

«Giro»: Loano si candida ad un posto tra i grandi

Soltanto stamani si avrà il responso finale dell[illegible] tappa del Giro d'Italia a vela che porta gli equipaggi dopo 172 miglia da Civitanova Marche-Bisceglie.

Tappa quanto mai importante per capire [illegible] ambizioni dell'equipaggio Loano-Riviera delle Palme che occupa la quinta posizione nella classifica gene[illegible] e che, secondo i tecnici, può decisamente lottare per il podio.

Il via della lunga regata è avvenuto lunedì alle 12 e Loano-Riviera delle Palme, dopo metà percorso, era segnalata in buona posizione anche [illegible] le posizioni di testa erano di Reggio Calabria e Fiamme Gialle (equipaggio che comanda la classifica).

Oggi alle [illegible] comunque il termine per coprire il percorso: in caso che nessun equipaggio concluda la prova verrà ritenuto valido il passaggio ad una boa sita al largo del Gargano.

Lo skipper Ciccio Rossi, pri[illegible] della partenza, ha illustrato quanto sia importante questa tappa: «Noi siamo un equipaggio che va molto [illegible] nelle regate costiere, quelle di tante miglia. Abbiamo vinto non a caso la prima di que[illegible] tappe. Certo che se anche in questa occasione ci riuscisse di ripeterci, allora potremmo guardare [illegible] un occhio diverso [illegible] classifica».

Quanto alle condizioni del vento, va detto che le prime ore di navigazione sono [illegible] accompagnate da un [illegible] abbastanza forte, proveniente da ovest. La fase iniziale è stata molto combattuta, ma soltanto nella seconda parte della gara verranno davvero fuori i valori di una frazione destinata a dare uno scossone, forse anche molto forte, [illegible] «Giro». [g. o.]

TENNIS

Il punto [illegible] tornei: riflettori anche su Carcare

Dal «mondiale» di Finale allo show degli Under 12

«Prima pagina» tennistica dedicata al campionato mondiale per non udenti in corso al Tennis club Finale. Alla manifestazione, che si concluderà sabato, prendono parte 10 squadre [illegible]zionali (divise in due gironi da cinque) nel tabellone maschile e 6 squadre nazionali (divise in due gironi da tre) nel tabellone femminile.

La prima giornata ha [illegible] in evidenza Stati Uniti e Germania, ma soprattutto la Francia che si può già considerare la grande sorpresa del torneo. L'Italia è favorita nel tabellone [illegible]ile: della compagine azzurra fa parte anche Barbara Oddone, giocatrice di B1, «nata» tennisticamente proprio al circolo finalese. Da ricordare che in ciascuna sfida si giocano due singolari ed [illegible] doppio. Venerdì [illegible] svolgeranno [illegible] semifinali, mentre l'ultimo atto è in programma sabato.

Intanto a Carcare si è concluso il torneo nazionale valido per il circuito «Head Penn» e riservato agli Under 12. In campo maschile affermazione di Ma[illegible] Giulio Mossa del Tc Genova che ha battuto Filippo Wellenfeld del Tc [illegible] il punteggio di 4-6 6-3 6-3. In [illegible]po femminile affermazione della savonese Giulia Petrazzini, attualmente portacolori [illegible] Tc Genova. In finale ha superato la [illegible]pagna di circolo Marta Giu[illegible] [illegible] il punteggio di 4-6 6-4 6-4.

Il circolo della Val Bormida sta portando a termine anche il «Nove circoli per un Master», che ha visto nel singolare maschile la vittoria di Silvano Nicotra (Tc Cairo) il quale ha battuto Claudio Caracciolo (Tc Cengio) dopo tre combattuti [illegible] gara femminile suc[illegible] Francesca Minetti (Tc Arenzano) su Emanuela Gallo (Tc Alba Docilia). Domani alle 21 le finali del doppio. [g. o.]

Continua la farsa burocratica: non c'è intesa sui bolli da allegare alla domanda

Proroghe sfratti, vince il caos

Impiegati [illegible] sindacati non sanno cosa consigliare
La protesta dei cittadini: ci diano chiarimenti

Alessandro [illegible]

Buio fitto sugli sfratti. Ad aggiudicarsi la giornata di ieri è stato ancora una volta il caos. Non si tratta di un'esagerazione. Non [illegible] tratta nemmeno più [illegible] code e di [illegible] contro il tempo per rispettare la data del 27 luglio, eletta a scadenza di presentazione della domanda [illegible] in Pretura (a quello [illegible] ora si chiama «giudice unico») alla luce della [illegible] e controversa legge 431/98.

Il nuovo fronte, quello che ha tenuto banco per tutta la giornata di ieri in un'altalenarsi di ordini e contrordini, è legato ai bolli da allegare alla domanda. Duecentomila lire di «marche», cifra considerevole per più di un portafoglio. Sono necessarie oppure no? E nel secondo caso, si può dire con chiarezza che restano da pagare solo le spese per le notifiche ai proprietari (da parte degli ufficiali giudiziari) e per i documenti richiesti all'Anagrafe?

Alla fine non ci ha più capito niente nessuno. Hanno alzato bandiera bianca i responsabili dell'apposito sportello negli uffici della Pretura, che oggi si ripromettono di chiedere lumi al ministero di Grazia e Giustizia. [illegible] sono arresi i rappresentanti dei sindacati inquilini, che questa mattina si recheranno in via Corte d'Appello 10 per cercare di dare una svolta a quella che ormai sta assumendo i contorni [illegible] vera e propria farsa. Consumata - è il caso di ricordarlo - sulla pelle e sulle tasche di cittadini alle prese [illegible] ben altri problemi, tallonati [illegible] rischio per una volta concreto [illegible] sfratto esecutivo. [illegible] non altro la giornata di ieri ha registrato un minimo di ordine in più in termini di code in Pretura e presso le sedi dei sindacati. Complice l'impegno [illegible] personale e - magra consolazione - il disorientamento [illegible] ha [illegible] molti utenti a restarsene a casa, in [illegible] di nuovi e si spera definitivi sviluppi.

I fatti. Lunedì è planata sui tavoli [illegible] segreterie nazionali dei sindacati inquilini una circolare di indirizzo [illegible] ministero di Grazia e Giustizia che sostanzialmente abolisce l'obbligo del bollo per [illegible] domanda di proroga (istanze di fissazione dei provvedimenti di rilascio degli immobili ad uso abitativo). Circolare indirizzata anche ai presidenti di Corti di appello, al Gabinetto dell'onorevole ministro», all'Ufficio legislativo, all'Ispettorato generale, e all'Ufficio di Gabinetto del ministero delle Finanze. Soddisfatti i sindacati, che da Roma hanno comunicato la lieta novella alle sedi locali: «E' questo un primo e importante successo della nostra iniziativa che va perseguita per ottenere uno slittamento di [illegible] la presentazione [illegible] istanze...», si [illegible] nel comunicato inviato al Sunia di Torino.

Ieri mattina - in via Corte d'Appello - la prima doccia fredda per Andrea Parvopasso e Giovanni Baratta, segretari del Sunia e del Sicet. I responsabili della Cancelleria, rigirandosi la copia della circolare fra le mani, hanno detto di non saperne nulla e di non poter prendere decisioni in assenza di una direttiva. Da qui [illegible] di colloqui, telefonate, interpretazioni di [illegible] e controcommi culminati nella decisione di ottemperare alle disposizioni del Ministero. Evviva.





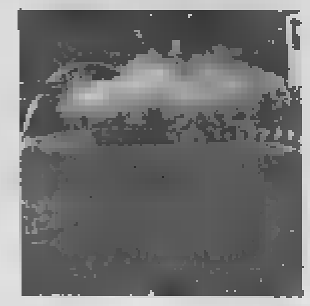
La gente in coda ieri davanti al Sunia di via San Francesco da Paola per avere informazioni precise

Nel pomeriggio, nuovo colpo di scena: dalla Pretura sono partite due telefonate a Parvopasso e a Baratta. I bolli andranno pure eliminati - è stato spiegato loro - ma restano da pagare i diritti relativi alla domanda e le spese per le copie (due) rilasciate agli inquilini. [illegible]! Diecimila e cinquecento lire per i primi. Quanto alle spese per l'istanza in duplice copia, ci [illegible] diverse: il Sunia parla di [illegible] mila lire, il Sicet [illegible] 60 mila. A questi importi, comunque siano, andrebbero aggiunte 15 mila lire per gli ufficiali giudiziari (incaricati di notificare l'istanza ai proprietari), 20 mila lire di bolli da applicare sullo stato di famiglia fornito dall'Anagrafe (nonostante molti si chiedano per quale motivo anche su questa materia non faccia fede l'autocertificazione), [illegible] 20 mila per l'atto notorio [illegible] di chi dichiara di [illegible] percepire alcun reddito.

Roba da mettersi le mani nei capelli. Risultato: quanti hanno inoltrato la domanda lunedì (un centinaio di persone) - per conto loro o tramite i sindacati - rischiano di aver sborsato inutilmente 200 mila lire di bolli, chi invece si è presentato ieri non [illegible] tirato fuori una lira e potrebbe essere richiamato. Due giorni da dimenticare. Sempre che i chiarimenti chiesti [illegible] al Ministero non modifichino ulteriormente il quadro, sottraendo altro tempo prezioso a fronte di tempi decisamente stretti. Peggio di così [illegible] si poteva partire.

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il giudice: [illegible] ripetuto rogo nel tunnel [illegible]



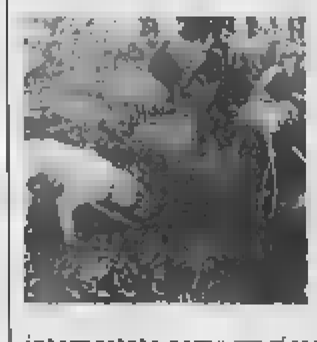
COURMAYEUR. Il giudice istruttore francese Franck Guesdon ha deciso: si ripeterà il rogo nel tunnel del Monte Bianco, il 15 settembre. La simulazione, in scala reale, nelle intenzioni degli inquirenti francesi dovrà servire a chiarire le [illegible] dell'incendio che il 24 [illegible] provocò la morte di 42 persone. [illegible] piazzato un Tir carico di farina e margarina, identico a quello dal quale [illegible] propagò il rogo, mentre telecamere a circuito chiuso filmeranno tutto. La decisione francese [illegible] già scatenato le polemiche in Italia. Il deputato valdostano Luciano Caveri ha parlato di «scelta demenziale, che secondo i migliori tecnici del settore [illegible] del tutto inutile». E intanto, raddoppiano i costi della ricostruzione: da 50 miliardi a oltre 100, a [illegible] dell'installazione dei nuovi impianti di [illegible].

Renata Scotto vuole far scoprire la lirica

SAVONA. Lirica in piazza [illegible] la Renata Scotto Opera Academy. Domani con il master class in programma al Chiabrera è previsto il primo dei tre appuntamenti [illegible] cui la celebre cantante cercherà di far apprezzare la lirica al grande pubblico. Dopo la selezione [illegible] è svolta a giugno al Chiabrera fra 160 cantanti [illegible] di tutto il mondo. Domenica prossima, secondo appuntamento, questa volta in piazza Duomo.

Parte [illegible] per il [illegible]

IVREA. Venti giorni dopo l'approvazione [illegible] Cipe, inizia la fase operativa del Patto Territoriale del Canavese. Ieri mattina il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela, e la consulente del Comune, Alberta Pasquero, hanno incontrato i dirigenti delle banche del territorio e delle società finanziarie. A loro, infatti, dovranno presto rivolgersi i 119 [illegible] che hanno [illegible] «via libera» per i progetti, finanziati dallo Stato per non più del 20 per cento.



[illegible] di [illegible] guidati [illegible] Aprile

ALBA. La Federazione nazionale, che raggruppa [illegible] Associazioni di tartufai in Italia, ha eletto presidente Agostino Aprile, già presidente dei «trifolao» dell'Albese. E' stato nominato all'unanimità dall'assemblea. La sede legale dell'Ente è a Roma, la segreteria a Bologna, mentre la sede di rappresentanza sarà [illegible] Alba. La nomina di un albese alla guida nazionale [illegible] interpretata come [illegible] riconoscimento della «leadership» di Alba in fatto [illegible] tartufi.

Scopo della Federazione è affrontare unitariamente i problemi della tartuficoltura e concordare una linea a livello europeo, in vista di una legislazione comunitaria. Con francesi e spagnoli, sebbene producano tartufo nero e [illegible] bianco, ci sono contrasti e i tartufai vogliono far sentire compatta la voce italiana in Europa.

La [illegible] chiude [illegible] di Collegno

TORINO. Da domani chiude la Bertolini di Collegno. L'attività produttiva della celebre fabbrica [illegible] lievito proseguirà [illegible] a Champderaz, in Val d'Aosta dove la Bertolini ha investito più di 5 miliardi con una sovvenzione regionale di quasi 2 miliardi. Lì sono stati trasferiti i 50 dipendenti di Collegno.

Da ieri i dipendenti sono in assemblea permanente: «E' una decisione assurda, per noi diventa difficile trasferirci in Valle».

La Spezia [illegible] capitale [illegible]

LA SPEZIA. La Spezia [illegible] accredita come capitale della vela. Il 17 luglio si concluderà nel golfo spezzino il «Trofeo Ammiraglio Francese», organizzato dalla Lega Navale di Viareggio; dal 22 al 24 luglio ospiterà la regata conclusiva del Giro d'Italia; dal [illegible] al [illegible] settembre di disputeranno i campionati italiani [illegible] classe J22 e, sempre in settembre, le regate «golfo dei Poeti» e il trofeo Mariperman riservato ai cabinati a vela.

La Sagat preoccupata per il periodo estivo: siamo pronti per l'emergenza ma i ritardi ci danneggiano

All'aeroporto la puntualità è un optional

Passeggeri rassegnati: «Bisogna saperla prendere con filosofia»

Nadia Bergamini

C'era calma ieri all'aeroporto di Caselle. Dopo le giornate convulse delle settimane scorse, finalmente, un po' di quiete. Qualche volo in ritardo: un quarto d'ora, mezz'ora al massimo, passeggeri abbastanza tranquilli, forse [illegible] rassegnati ai perenni cambi d'orario. «Bisogna prenderla [illegible] filosofia - [illegible] Vittorio Pianta, diretto a Parigi [illegible] un volo Air France - credo che i ritardi diventeranno sempre più un fatto all'ordine del giorno. Arrabbiarsi non [illegible]

Il problema ha iniziato a manifestarsi ripetutamente a gennaio: 20 minuti, mezz'ora. Poi il fenomeno [illegible] peggiorato, raggiungendo il suo culmine durante il conflitto dei Balcani [illegible] la limitazione di alcuni corridoi aerei, che ha determinato ulteriori difficoltà nella gestione dei collegamenti. La conclusione della [illegible] avrebbe dovuto riportare la [illegible] controllo, ma così non è stato. Anzi. Le previsioni per l'alta stagione dei voli, da domani 1° luglio al 15 agosto p[illegible] sono tutt'altro che [illegible] a Caselle come d'altra parte [illegible]li aeroporti di tutta la Penisola. I ritardi si verificano soprattutto il pomeriggio e nelle [illegible] serali raggiungendo il massimo durante i week-end, quando aumentano i voli.

[illegible] in effetti la domenica la situazione diviene sempre più caotica con il passare delle ore, nonostante [illegible] lavoro del personale aeroportuale, le proteste si fanno sentire. Ma non solo la domenica [illegible] il caos. «Viaggio molto per lavoro - racconta Piergiorgio Vezzoli, diretto a Bari - e ultimamente non mi è quasi mai capitato di arrivare in orario, specie con quei voli che fanno scalo a Roma. La media, specialmente il ritorno si aggira su un'ora minima di ritardo. So che è in atto una ristrutturazione del sistema, ma purtroppo ci vuole ancora molto tempo, bisognerà abituarsi all'andazzo attuale». I più arrabbiati per la situazione [illegible] certamente gli utenti business che avendo impegni di lavoro ad ore precise patiscono i disagi provocati dagli slittamenti degli orari. Ma anche i passeggeri co[illegible] a servirsi di coincidenze in altri aeroporti [illegible] fanno certo salti di gioia. «A Barcellona devo cambiare per San Paolo - dice un giovane brasiliano in procinto di far ritorno a casa -. Se il ritardo si manterrà sui 35 minuti non avrò problemi, ma [illegible] aumenta rischio di perdere la coincidenza».

I più sfortunati ieri, sono stati comunque gli utenti di un [illegible]mento charter con Creta che hanno visto addirittura sopprimere il volo. Ma qual è la causa di tutti questi disagi? La cong[illegible] dei corridoi aerei, le cosiddette aerovie, non soltanto dei cieli italiani ma di tutta Europa. Congestione che sta provocando ritardi per il 65 per cento dei voli. Tant'è vero che l'Eurocontrol, l'ente internazionale di controllo del traffico aereo, sta ricercando valide soluzioni che consentano di superare [illegible] problema e a tal proposito ha attivato un piano di riorganizzazione infrastrutturale, che sarà, però, completato soltanto nel 2001. Fino a quel momento, i passeggeri dovranno mettersi il [illegible] in pace. «Al momento sono stati individuati i problemi - spiega il presidente uscente della Sagat, società che gestisce il servizio a terra dell'aeroporto torinese, Franco Pennella - ma non ancora i modi per superarli in tempi [illegible] Per quanto compete alla società, [illegible] è cercato in tutti i modi di ridurre al massimo i ritardi ed anzi [illegible] gennaio a maggio siamo riusciti a recuperarne circa [illegible] per cento».

E in effetti, l'obiettivo della Sagat è proprio quello di arrivare all'ottimizzazione del lavoro delle squadre che si occupano di tutte quelle operazioni indispensabili - dalla pulizia dell'aeromobile al suo rifornimento - [illegible] poi al velivolo di ripartire [illegible] ordine perfetto, garantendo il miglior servizio nel minor tempo possibile. «E' giusto che i passeggeri sappiano, però - prosegue Pennella -, che la società farà quanto è nelle sue possibilità per garantire a loro il minor numero di disagi, ma i ritardi [illegible] dipendono [illegible] noi e neppure [illegible] compagnie aeree, fortemente penalizzate in questo particolare momento».

L'Alitalia da qualche tempo distribuisce uno stampato all'utente in viaggio dove spiega la situazione, scusandosi per i disagi provocati involontariamente e le motivazioni [illegible] li [illegible]. «Siamo preoccupati per l'imminente stagione estiva - dice ancora Pennella - ma Sagat è pronta ad affrontare l'emergenza. I ritardi, tuttavia, hanno [illegible] un impatto negativo - conclude con rammarico - sull'impressione che l'utente riceve dall'aeroporto e [illegible] abbassa lo standard qualitativo, anche se poi i servizi offerti a terra sono [illegible] buon livello». La patata bollente passa [illegible] comunque al nuovo presidente della Sagat che entrerà in carica proprio oggi.





Ieri a Caselle è stata una giornata più tranquilla rispetto al passato. Sopra, Franco Pennella, presidente Sagat

Torino-Creta, un volo lungo 24 ore

Ennesima disavventura di un gruppo di turisti

Angelo Conti
HERAKLION (CRETA)

Un volo di appena tre ore si è trasformato in una odissea lunga otto volte tanto: non sono [illegible] bastate 24 [illegible] ad un gruppo di vacanzieri torinesi, che aveva prenotato [illegible] soggiorno a Creta con il tour operator cuneese Alpitour, per raggiungere le bianche spiagge dell'isola greca.

Le disavventure del gruppo erano cominciate già prima della parte[illegible] con la cancellazione (peral[illegible] annunciata con un notevole anticipo) del volo diretto Torino-Creta, pare conseguenza di un insufficiente numero [illegible] prenotazioni. L'alternativa proposta dalla Alpitour prevedeva un comodo trasferimento in pullman da Caselle [illegible] Malpensa [illegible] partenza da Torino alle 13,15 di lunedì, decollo da Milano alle 17 ed arrivo ad Heraklion per l'ora [illegible] cena.

[illegible] c'era un'insidia in agguato. Sul tabellone luminoso dell'aeroporto milanese il volo HV 3147 risultava perfettamente in orario ancora pochi minuti prima dell'ipotetica partenza. Poi, improvvisamente, veniva segnalato un primo ritardo (con decollo stimato alle 18,40), motivato con la «congestione delle aerovie sul Mare Adriatico». Una vera e propria bugia, spiegabile soltanto con l'esigenza di «non allarmare i passeggeri» perché in realtà il Boeing 357 fermo sul piazzale si era guastato. Un primo tentativo di ripararlo abortiva, al punto che l'orario della partenza veniva spostato alle 21,40 [illegible] il sempre più traballante alibi [illegible] congestione del traffico [illegible] Ma, poco prima di quell'ora, veniva final[illegible] ammesso [illegible] guasto e veniva contemporaneamente annunciato che, per attendere un pezzo [illegible] ricambio, la partenza sarebbe slittata a dopo [illegible]

Il gruppo di aspiranti vacanzieri, forte di 177 unità, fra cui due coppie di sposi in viaggio di nozze ed una trentina di bambini, [illegible] così portato a [illegible] in un ristorante sul Lago Maggiore: «Mentre voi sarete a tavola, i tecnici sistemeranno ogni cosa». Ma a mezzanotte e mezzo, [illegible] un ennesimo rinvio alle 2 di notte e poi la doccia fredda: «Non si parte più. Forse domattina presto». Cominciava così il complesso smistamento dei passeggeri negli alberghi della [illegible] completato soltanto nel [illegible] notte e accompagnato da [illegible] promessa: «Decollo per Creta domattina alle 8,30». Sveglia quindi alle 6,30, [illegible] rapida e frugale colazione, giusto per essere al terminal di Malpensa [illegible] alle 8 [illegible] punto. Qui nessuna traccia del volo fantasma sui tabelloni dell'aeroporto, ma soltanto [illegible] promesse: «Si parte alle 10». E proprio una manciata [illegible] minuti prima di quell'ora, fra l'incredulità generale [illegible] profilarsi [illegible] pista il Transavia 757 p[illegible] ad accogliere i viaggiatori. Facile e rapido imbarco [illegible] nuova [illegible] attesa in pista (circa [illegible] quarti d'ora, per problemi di traffico aereo) riportava nel gruppo evidente preoccupazione. Alle 10,40, finalmente, il decollo con arrivo a Creta alle 14 in punto, ora italiana, ventiquattr'ore dopo l'inizio del viaggio a Caselle.

E l'Alpitour? «Il ritardo è stato [illegible] esclusivamente da un problema tecnico [illegible] da un aereo, ma non è stato riparato con la rapidità necessaria e la sostituzione dell'aeromobile [illegible] avvenuta [illegible] in ritardo. Tutto da imputare quindi alla compagnia olandese Transavia, non certo a noi». Ma non sono i tour operator che scelgono le compagnie aeree? E le compagnie aeree affidabili, quelle che portano a destinazione i passeggeri senza ritardi di intere giornate forse costano di più.

Voltri-Sempione, polizia blocca aspiranti «Schumi»



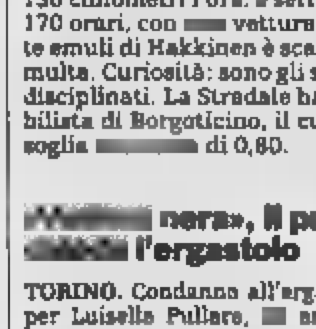
NOVARA. Velocità da circuito [illegible] Formula Uno sull'autostrada Voltri-Sempione, e le pattuglie della polizia stradale fanno strage di patenti. L'operazione antivelocità [illegible] Polizia Stradale di Romagnano Sesia è avvenuta [illegible] un tratto dell'autostrada A 26, quello compreso fra Vercelli e Borgomanero. Oltre cento automobilisti hanno superato abbondantemente i 130 chilometri l'ora, e sette hanno addirittura infranto il [illegible] dei 170 orari, con [illegible] vettura che ha raggiunto i 215 all'ora. Per i sette emuli di Hakkinen è scattato il ritiro della pa[illegible] ed una maximulta. Curiosità: sono gli svizzeri, gli spagnoli [illegible] i tedeschi i più indisciplinati. La Stradale ha anche ritirato la patente a [illegible] automobilista di Borgoticino, il cui [illegible] alcolemico [illegible] di 3,64 contro la soglia [illegible] di 0,80.

[illegible] nera», il pm [illegible] l'ergastolo

TORINO. Condanna all'ergastolo per Luisella Pullara, [illegible] anni [illegible] carcere [illegible] Cubello e [illegible] per Massimo Di Vico. Queste le richieste che il pm Gabriella Viglione ha fatto ieri in conclusione della lunghissima requisitoria. Per la Pullara ha avuto parole durissime: «Non ha mai avuto una parola di rimorso, di pietà per il padre [illegible] figlia, quel [illegible] che ha fatto giustiziare per capriccio, assistendo impassibile all'agonia.

Fuochi [illegible] mondiali a Sanremo

SANREMO. Terzo appuntamento [illegible] il campionato mondiale dei fuochi artificiali. Per sei giorni, da domani al 10 luglio, il cielo di Sanremo si illuminerà [illegible] mille fiori di fuoco. Quattro nazioni in gara, in una sfida fra tradizioni e capacità «pirotecniche»: Cina, Spagna, Brasile e Italia, quest'ultima [illegible] tre differenti spettacoli. Cercheranno [illegible] superarsi nella magica [illegible] del dominio [illegible] fuoco.



No al ripetitore [illegible] vicino alla [illegible] di [illegible]

ALESSANDRIA. L'ipotesi d'installazione di un ripetitore dell'Omnitel sulla collina adiacente la [illegible] natale di Gianni Rivera (nella foto) provoca una rivolta tra gli abitanti di Valle San Bartolomeo, frazione di Alessandria. «Non vogliamo che un'area così bella venga deturpata dall'ennesimo traliccio» dicono gli oppositori al progetto, tra cui anche gli zii dell'ex «Golden boy» del calcio italiano. Ma non sarà facile bloccare l'iniziativa. Il proprietario [illegible] terreno ha già stipulato un contratto di locazione con l'Omnitel e la stessa società per la telefonia mobile ha ottenuto dal Comune la regolare concessione edilizia e dall'Arpa le autorizzazioni sanitarie. Non solo, nella stessa zona medita di insediarsi anche la Snam, che ha presentato domanda per l'installazione di un ripetitore da utilizzare per i controlli telematici dei gasdotti.


JUVENTUS F.C.
FEELING
e vinci!
coloro che si abbonano potranno vincere 10 scooter Suzuki Street Magic TR50, di cui 1 sorteggiato tra Juventus Club
- Prezzi '98/'99 per tutti i di Juventus (punto vendita Piazza Crimea, 7 Torino)
- Sconto 50% su tutte partite di coppa (fino ai quarti di finale) giocate in casa
- Prezzi scontati sugli abbonamenti alla Gazzetta dello Sport
- Sconto del sull'abbonamento a Hurrà Juventus
più...
- Il Progetto CORPORATE, propone pacchetti molto interessanti per le aziende (tel. 011-31.96.458)
- Campagna abbonamenti: gli Juventus Club possono telefonare ai numeri riservati: 02/70630216 - 70630266 -
Per maggiori informazioni: 011/65631
solo per te
STAGIONE
ABBONAMENTI 1999/2000
abbonamenti dal 15/6 al 10/7
abbonamenti dal 15/7 al 27/7
presso 200 tabaccherie ricevitorie del Lotto
sarà juventus
sarà voglia di vincere, solo per te!
D+
BANCA SELLA
BIRRA MORETTI
FIAT
SONY
TELE+
TIM


OSTERIA BIRRERIA
PORETTI
DI NOVARA
NUOVA GESTIONE
NUOVA GESTIONE
sabato
3 luglio
ore 18.00
GRANDE
INAUGURAZIONE
BY
COOPERATIVA SAN FRANCESCO a r.l.
INFOLINE: 0348.3414563
ZONA TORRION QUARTARA - V. Maestra, 40


PRENDILA AL VOLO!!!
PlayStation
DUAL SHOCK™
+
MEMORY CARD
+
3 GIOCHI PLATINUM
429.700
+
1 GIOCO PLATINUM
IN OMAGGIO!!!
LA SIGNORINA NON È COMPRESA NELL'OFFERTA.
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.
CEAL
CENTRO TIM
Novara, 20
Borgomanero (Novara)
Tel. (0322) 83.67.31
CENTRO TIM
Via Marconi,
Arona (Novara)
Tel. (0322) 46.117 - 46.365
CENTRO TIM
Invorio, 40
Ghevio di Meina (Novara)
Tel. (0322) 21.85.21 - Fax 21.85.23

LA STAMPA
NOVARA
Mercoledì 30 Giugno [illegible] VERBANO CUSIO OSSOLA N° 33
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36.391
PUBBLICITA': PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL. 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

Verbania, la città sotto choc per il fatto di sangue. L'intervento dei carabinieri forse ha evitato altre vittime

La gelosia movente del delitto

Ma chi ha ferito al capo il marito omicida?

Aristide Ronzoni

VERBANIA

La città è ancora sotto choc. Scossa dal delitto che si è consumato lunedì pomeriggio, poco dopo le 18, al [illegible] piano del palazzo «Le Beccherie», in piazza Ranzoni a Intra. Dopo una violenta lite, Antonio La Monaca, un muratore di 52 anni, ha ucciso a revolverate la moglie Giovanna Fornaro, di 45.

Alla tragedia hanno [illegible] terrorizzati la loro figlia Angela ed i suoi due bambini insieme con un altro figlio dei coniugi. Subito dopo aver ucciso la consorte, l'uomo avrebbe tentato il suicidio puntandosi l'arma alla nuca ma il colpo partito l'ha soltanto ferito.

E' stato ricoverato all'ospedale di Pallanza dove ieri i medici hanno sciolto la prognosi riservata benché le [illegible] condizioni permangano gravi. Il magistrato incaricato dell'inchiesta, il sostituto procuratore Marco Mescolini, ha disposto per Antonio La Monaca lo stato di fermo con l'accusa di omicidio aggravato.

Il fatto di sangue è avvenuto nell'abitazione della figlia Angela, marito e moglie abitavano in un appartamento di [illegible] Garibaldi a poche centinaia di metri dal luogo del delitto. Sul posto sono intervenuti tempestivamente i carabinieri del nucleo operativo radiomobile di Verbania. [illegible] dei militari della pattuglia, con grande prontezza di riflessi, ha percorso a perdifiato le tre rampe di scale che conducono all'appartamento ed è entrato nella [illegible].

Il [illegible] intervento potrebbe aver evitato una tragedia di proporzioni maggiori. L'ipotesi sarebbe suffragata dallo sviluppo delle indagini e dagli accertamenti tesi alla ricostruzione del delitto. Antonio La Monaca avrebbe infatti raggiunto la moglie Giovanna che circa un'ora prima si era recata a far visita ad Angela. La giovane donna da qualche giorno era ritornata nel [illegible] appartamento nel palazzo «Le Beccherie» dopo [illegible] trascorso un periodo di ferie al Sud presso alcuni parenti. Insieme con le d[illegible] d[illegible]ne ed i figlioletti di Angela ci sarebbe stato anche il [illegible] degli altri quattro figli maschi dei La Monaca, un ragazzo di circa [illegible] anni.

Antonio La Monaca, secondo alcune testimonianze indirette, se l'era presa a male quando qualche tempo fa la moglie lo aveva lasciato solo e se n'era andata al Sud per un paio di mesi. «Gliela farò pagare - avrebbe detto l'uomo ripetutamente ad amici e conoscenti - perchè una moglie non deve trattare un marito in questo modo».

L'altro ieri ha quindi raggiunto l'abitazione della figlia e tra i presenti si è acceso un diverbio violento. Il vociare concitato degli adulti insieme con il pianto dei nipotini è stato udito dai clienti dei bar sottostanti. Quindi l'uomo ha impugnato la pistola ed ha sparato più di un colpo alla moglie, uccidendola.

A questo punto si fa strada anche l'ipotesi che qualcuno dei presenti alla tragedia possa [illegible] tentato di disarmare l'uxoricida. Nella colluttazione potrebbe essere partito il colpo che ha ferito Antonio La Monaca e la pistola potrebbe esser volata fuori dalla finestra.

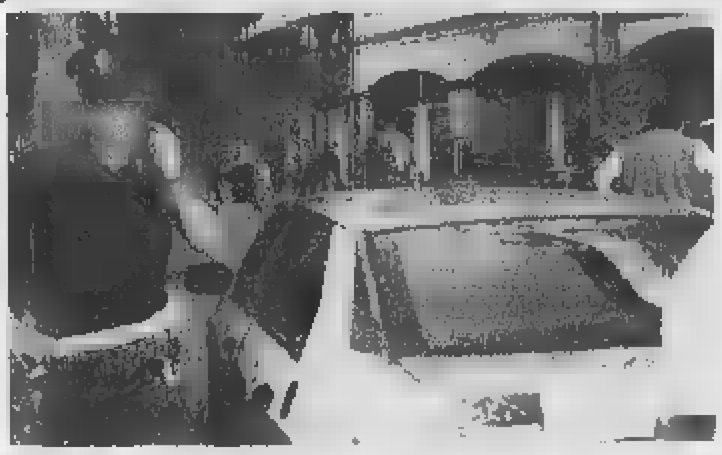
Altra ipotesi, questa la più terribile e tutta da verificare, consisterebbe nella possibile reazione disperata di uno dei figli che potrebbe aver tentato di vendicare la morte della madre. I litigi fra i due coniugi non sarebbero stati sporadici. Conseguenza diretta dell'ormai irreversibile deterioramento del loro rapporto familiare.

Ieri intanto i periti di Medicina legale hanno eseguito l'autopsia sul corpo di Giovanna Fornaro che, non si può escludere possa esser st[illegible] raggiunta da più di un proiettile.

Sono migliorate le condizioni di [illegible] dei figli dei La Monaca che nella disperata [illegible] in auto [illegible] casa, dopo esser stato [illegible] corrente della tragedia, si era scontrato [illegible] una vettura che [illegible] praggiungeva in senso opposto. Ferito e sanguinante era poi corso a piedi fin sulla porta del palazzo dove la madre era appena stata uc[illegible].



Vicini di casa davanti all'abitazione dove lunedì sera è avvenuto il delitto





La tragedia davanti a due figli e ai nipotini Ieri l'autopsia sulla donna

Auto delle forze dell'ordine. L'intervento di un carabiniere potrebbe aver evitato una tragedia di proporzioni maggiori





Marco Bianchi, l'architetto di Verbania sfiorato da un proiettile partito dalla pistola caduta

«Sfiorato da un proiettile»

L'agente immobiliare Bianchi racconta la sua disavventura

VERBANIA

Ancora spaventato per il grave rischio corso, Marco Bianchi, architetto, titolare di un'agenzia immobiliare in piazza Ranzoni a Intra, racconta l'esperienza vissuta lunedì. Nel palazzo «Le Beccherie», al terzo piano - proprio sopra la sua agenzia che al piano terreno, sulla piazza - si [illegible] consumata una tragedia. Antonio La Monaca aveva sparato alla moglie, uccidendola sotto gli sguardi atterriti dei nipotini e di alcuni familiari. La pistola era poi volata dalla finestra cadendo sulla piazza, a pochi centimetri da Bianchi che stava in piedi, sulla soglia dell'agenzia. «Avevo udito voci alterate e urla provenire dal terzo piano - racconta Bianchi - qualcuno stava litigando. Poi gli spari. Più d'uno, ma non saprei dire quanti». «Dopo un paio di minuti quando la pistola è caduta dall'alto finendo ai miei piedi non ho avuto il tempo di rendermi conto di quel che stava accadendo ed ho udito altri due spari. L'impatto dell'arma al suolo ha provocato l'esplosione di altri due proiettili. Uno è caduto a pochi metri di distanza mentre il secondo mi ha lambito la [illegible] della gamba destra».

Mentre racconta l'episodio, Bianchi appare ancora scosso: «Fortunatamente la pallottola mi ha solo sfiorato bruciacchiando i pantaloni e procurandomi una leggera abrasione sulla pelle. Avrebbe però potuto colpirmi in un punto vitale e non sarei qui 'a raccontarla'». Ma in quello stesso momento sulla soglia dell'agenzia poteva trovarsi un bambino o uno dei tanti clienti che quotidianamente si rivolgono all'agenzia immobiliare per trovar casa. «Se al mio posto si fosse stato un bambino, di statura inferiore - interviene l'architetto -, la pallottola lo avrebbe colpito al ventre o all'addome con conseguenze facilmente immaginabili». [illegible] tardo pomeriggio di lunedì ha vissuto una brutta esperienza anche una giovane donna, straniera, moglie di un verbanese. Dopo aver parcheggiato l'auto sul lungolago, di fronte a piazza Ranzoni, stava avvicinandosi alla folla di curiosi quando è stata aggredita da un uomo che le avrebbe messo le mani addosso.

DAI CONTEGGI



Novara, «giallo» per i consiglieri

Ieri è stata la giornata dei gialli. I conteggi della prefettura hanno smentito alcune elezioni di consiglieri provinciali. Con due escluse eccellenti: Anna Maria Cardano, dei Ds, e Franca Allegra, del ppi. Grande attesa, intanto, per le nomine di Pagani. A PAGINA 35





Il piano all'esame del Consiglio: si chiudono due piazze ma arriva la navetta da viale Verdi

Rivoluzione in vista per i parcheggi

Ticket raddoppiato nelle zone più centrali e altri aumenti

Barbara Cottavoz

[illegible]

E' rivoluzione nei parcheggi del centro. Aumentano le tariffe [illegible] alcune aree, due piazze vengono chiuse e una navetta collegherà il posteggio di viale Verdi [illegible] il cuore della città. La delibera, annunciata da tempo, sarà discussa nella due-giorni di Consiglio comunale che si apre oggi alle 17,30. Lunedì sera al Convitto c'è stata la presentazione pubblica del piano.

Spariscono i 75 parcheggi delle piazze Gramsci [illegible] Matteotti: [illegible] si potrà più sostare anche [illegible] la strada non verrà completamente bloccata al traffico. [illegible] via Mossotti [illegible] la prefettura - dice l'assessore ai Lavori pubblici Fernando Cardinali - sarà consentito il passaggio soltanto ai residenti e ai veicoli autorizzati».

Quindi, si pagherà per posteggiare in largo Alpini d'Italia (ci sono 220 posti): [illegible] costo è di mille lire all'ora. Adesso gli spazi del piazzale sono gratuiti, il ticket è richiesto lungo le strade circostanti. Viene potenziato, però, l'uso del parcheggio di viale Verdi, «prestato» dall'Asl al Comune in cambio di 70 posti all'autosilo di via Solferino.

Qui, infatti, sono a disposizione [illegible] box gratuiti che saranno «collegati» al centro con una navetta della Sun. Il costo [illegible] corsa è di 500 lire e il percorso [illegible] snoda da viale Verdi lungo viale Roma e corso Mazzini sino all'Angolo delle Ore.

Novità sono annunciate anche negli spazi già pagamento. Raddoppia il costo delle aree più centrali, che da mille lire all'ora pas[illegible] a duemila: sono piazza Martiri, via San Francesco d'Assisi, [illegible] Mazzini, baluardo Quintino Sella, piazza Tornielli, largo Costituente, [illegible] Italia, [illegible] della Vittoria e corso Garibaldi, p[illegible] Garibaldi, baluardo Partigiani e vicolo Monte Ariolo. Aumenta di 500 lire, invece, la tariffa oraria di altri parcheggi: lasciare l'auto in largo Bellini, viale Turati e [illegible] Solferino costerà [illegible] lire. Nelle zone non citate resta in vigore [illegible] ticket di mille lire.

«Mi sembra giusto che la città cerchi di liberare il [illegible] centro dalle auto - commenta l'assessore Cardinali -, come del resto stanno facendo molti altri comuni. Per la chiusura delle due piazze sono già stato 'insultato' da molti, soprattutto commercianti e ristoratori, perché temono che i novaresi smettano [illegible] frequentare il centro se non ci possono arrivare in auto. Ma [illegible] la prova della navetta da viale Verdi [illegible] ha funzionato. [illegible] piano, comunque, [illegible] in vigore a titolo sperimentale e può subire degli aggiustamenti».

[illegible]

DUEMILA LIRE ALL'ORA: Piazza Martiri, Via San Francesco d'Assisi, Corso Mazzini, Baluardo Sella e Partigiani, Piazza Tornielli, Largo Costituente, Corso Italia, Corso della Vittoria, Piazza e Corso Garibaldi, Vicolo Monte Ariolo

MILLE [illegible] LIRE: Largo Bellini, Viale Turati, Via Solferino

MILLE LIRE: Largo Alpini, le aree già esistenti



Nella foto a lato piazza Matteotti una [illegible] due zone in cui verrà vietata la sosta [illegible] auto

[illegible]

Nuovo contratto del gas

Altre delibere su ambiente sport e opere pubbliche

NOVARA. Sono ben trenta i punti all'ordine del giorno del Consiglio che si apre oggi alle 17,30 e prosegue domani. Tra gli argomenti in discussione c'è il rinnovo della [illegible] l'Italgas, che scade oggi. «Il Comune l'ha disdetta perché oggettivamente diseconomica - ha commentato l'assessore al Bilancio, Luigi Martinoli -: a fronte di un fatturato [illegible] circa 70 miliardi all'anno, la società pagava al Comune un [illegible] 300 milioni». La nuova convenzione, rinnovabile per 4 lustri ma disdettabile dopo uno, prevede [illegible] una-tantum di [illegible] miliardi subito e un canone di [illegible] miliardo e [illegible] milioni circa all'anno. Corposo «pacchetto» [illegible] delibere per i lavori pubblici: opere al Broletto, alla piscina scoperta, al cinema Faraggiana; spostamento del mercato a Pernate e manutenzione in edifici pubblici e impianti sportivi minori. In tema di sport, l'assessore Alberto Fortina porta [illegible] Consiglio la nuova convenzione per la concessione dei 14 «campetti» di calcio (un altro [illegible] in costruzione). Se ne discute da due anni e per metterla a punto sono stati chiesti lumi [illegible] altre città. [illegible] Comune [illegible] affitta più [illegible] campo ma paga la gestione del servizio: si accolla le spese delle utenze e concede [illegible] contributo alle società sulla base dei singoli programmi di attività».

Tra le novità: [illegible] regolamento per [illegible] estetiste che possono scegliere un giorno di chiusura diverso dal lunedì. Diventano spa le aziende municipalizzate, nasce un pool per il controllo del territorio in materia [illegible] e c'è il regolamento per le antenne dei cellulari. [b. c.]

Oggi gli incontri

D'Ambrosio in municipio per l'ospedale

NOVARA. Oggi in Municipio arriva l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio: [illegible] 17 incontrerà sia le delegazioni [illegible] medici dell'ospedale Maggiore sia il sindaco Gianni Correnti con i consiglieri regionali eletti nel Novarese e che stanno seguendo la vicenda della convenzione Regione-Università [illegible] Medicina.

L'appuntamento è fissato per affrontare [illegible] problema dell'integrazione fra Ateneo [illegible] Medicina e ospedale. La bozza di convenzione, recentemente diffusa ma ancora [illegible] attesa di firma delle parti, conterrebbe secondo i medici in forza al Maggiore alcuni punti che spostano il p[illegible] e le decisioni a fa[illegible] della ricer[illegible] e della didattica, a scapito dei servizi all'u[illegible] e dell'assistenza di base. Sebbene D'Ambrosio abbia più volte replicato dando garanzie di equilibrio fra le componenti (anche sotto [illegible] profilo della professionalità), i portavoce sindacali dei medici e del personale ausiliario intendono chiedere la revisione completa di una serie [illegible] punti. Anche [illegible] sindaco Correnti, rispondendo all'appello dei medici, esporrà osservazioni: «Agli [illegible] locali spetta infatti un ruolo [illegible] controllo e di tutela dei cittadini che richiedono precise risposte in tema di sanità e servizi». Fra i consiglieri regionali che seguono la vicenda ci sono Giuliana Manica (ds) e Gianni Mancuso (An). [m. p. a.]

[illegible] IN [illegible]

OLEGGIO

Domani il nuovo sindaco giura e presenta la Giunta

Il giuramento del nuovo sindaco Sergio Nifantani e la comunicazione ufficiale della sua Giunta: sono i punti del primo Consiglio comunale che si riunisce domani sera alle 21 [illegible] Municipio. Verranno anche costituiti i gruppi [illegible] consiglieri e nominati i rispettivi capigruppo. [b. c.]

[illegible]

[illegible] i profughi per il gruppo missionario

E' partito alla volta dell'Albania e del Kosovo il gruppo di animazione [illegible] dinato [illegible] Mario Metti. A Korce verrà inaugurata la casa per gli handicappati e le donne in stato di gravidanza. [m. g.]

[illegible]A

Il Comune inaugura lo Sportello unico

Il Comune ha istituito lo Sportello unico per le attività produttive: svolgerà attività [illegible] marketing territoriale e semplificherà le procedure per chi intraprende [illegible] nuovo lavoro. Lo sportello, all'ufficio del Commercio, è affidato a Claudio Pirrone, che è dipendente del Comune. [s. b.]

ARONA

Da [illegible] il Meeting sulla cooperazione sociale

[illegible] tiene da oggi in Municipio il Meeting transnazionale sulla cooperazione sociale nell'ambito di [illegible] progetto dell'Unione Europea. Organizza il Gruppo Abele Verbania. Informazioni: 0323-402038. [m. p. a.]

AL SERVIZIO DI RIABILITAZIONE



Dal Rotary [illegible] nuova apparecchiatura

Con la camminata per aiutare a camminare (si è tenuta a fine maggio in città), insieme alla generosità di tanti novaresi, il Rotary Valticino ha centrato l'obiettivo: ieri l'altro al servizio recupero e rieducazione, che si trova in viale Piazza d'Armi nell'ex San Giuliano ed è diretto dal professor Cisari, è stata consegnata l'apparecchiatura per la riabilitazione e l'assistenza dei pazienti neurolesi. Il progetto, che era stato presentato alla vigilia della camminata dal presidente del [illegible] Giovanni Pertile e da Maurizio Leigheb (nella foto con Cisari), fa parte di un programma che il Rotary Valticino porta avanti all'insegna della solidarietà. Anche a Oleggio era stato promosso [illegible] concerto con l'intento di far allestire nella casa di riposo Pariani un'attrezzatura per l'attività fisica degli ospiti. [m. p. a.]

Operazioni coordinate dai carabinieri della compagnia e delle stazioni con 5 arresti

Danneggiava serra dell'ex socio, preso

Condannati due topi d'auto, tornano subito liberi

NOVARA

[illegible] socio di [illegible] vivaio estromesso dall'azienda, cercava di rientrarvi con la prepotenza ricattando il titolare. Per dar forza alle sue richieste in danaro, alcuni milioni alla settimana, che riteneva legittime, non avrebbe esitato a danneggiare l'attività florvivaista. Si era poi rivolto, con [illegible] complice, al contabile dell'azienda aggredendolo con una bomboletta di gas irritante minacciandolo con una scacciacani. L'impiegato però [illegible] reagito mettendo in fuga i suoi aggressori. L'allarme tempestivo di un [illegible] casa ha permesso ai carabinieri di Cameri e Novara [illegible] bloccare l'estorsore e [illegible] complice. Sono finiti in carcere denunciati per tentata estorsione. [illegible] socio estromesso [illegible] vivaio è V.G. 51 anni di origine calabrese che vive nel Novarese. Ha già rimediato una condanna a otto anni per traffico internazionale di stupefacenti. [illegible] complice, la cui posizione è stata stralciata, è G.C. [illegible] anni. Il giudice dell'indagine preliminare, pur convalidando l'arresto, [illegible] disposto la scarcerazione dei due. Nei confronti di V.G. si potrebbe configurare un reato più lieve ovvero l'esercizio arbitrario delle prorie ragioni.

I carabinieri di Trecate, dopo due mesi [illegible] indagini [illegible] riusciti [illegible] identificare e denunciare un giovane responsabile [illegible] un'odiosa rapina ai danni di un anziano di 79 anni che vive da solo. D.B. [illegible] anni di Cameri a fine aprile sarebbe entrato nell'abitazione del pensionato puntandogli un coltello alla gola per farsi consegnare pochi spiccioli che teneva in [illegible] (circa 200 mila lire in tutto) ed alcuni oggetti d'oro. Oggetti che [illegible] stati recuperati dai carabinieri nel corso di una perquisizione nell'abitazione di D.B. Il giovane è stato denunciato per rapina aggravata mentre si trova già in [illegible] perchè [illegible] dai carabinieri di Cameri per [illegible] estorsione.

Lunedì pomeriggio, alla periferia del capoluogo, in corso della Vittoria, dopo un movimentato inseguimento i carabinieri hanno arrestato [illegible] ladro d'auto, Angelo Tomasini, 32 anni, [illegible] rubato una «Golf» a Bellinzago. L'allarme tempestivo ha consentito [illegible] militari di intercettare il ladro che dopo ver abbandonato l'auto cercava di fuggire a piedi. Processato per direttissima è stato condannato ieri a 8 [illegible] e rimesso in libertà. Condannato per furto d'auto è tornato libero anche Claudio Renne di Trecate. Dopo [illegible] rubato [illegible] Panda a Novara è stato bloccato mentre s'impossessava [illegible] una «Duna» a Cameri. [r. amb.]



Il coordinamento fra i carabinieri del Novarese ha portato a 5 arresti

LETTERE [illegible]

«Il city manager ha un ruolo proprio»

L'articolo «Esposto contro superconsulente», pubblicato su La Stampa di venerdì 25 giugno e riguardante la segnalazione alla Corte dei Conti da parte di esponenti di minoranza dell'affidamento al dottor Andrea Bertozzi di [illegible] incarico di consulenza a favore del Comune di Novara su particolari temi, mi obbliga a qualche indispensabile precisazione. Desidero sottolineare che non vi è né vi è mai stata alcuna «mortificazione» del ruolo dell'assessore sottoscritto e ciò sia perché [illegible] il dottor Bertozzi si [illegible] instaurato un proficuo e sereno rapporto personale di apprezzata collaborazione, sia perché esula dai compiti assegnati al consulente qualsiasi elemento di carat[illegible] politico, comunque [illegible] agli organi istituzionali.

Con il dottor Bertozzi è [illegible] stipulato, su conforme decisione della Giunta, un regolare contratto d'opera intellettuale a tempo determinato avente [illegible] oggetto una serie [illegible] tematiche economico-giuridico-amministrativo di specifico interesse per il Comune nel [illegible] dei servizi sociali, dell'assetto e dell'utilizzo del territorio e, più in generale, dello sviluppo economico locale.

Ricordo, al riguardo, che [illegible] legge Bassanini attribuisce al sindaco la facoltà di scegliere o di nominare un city manager con attribuzioni ben più ampie di quello di [illegible] il dottor Bertozzi [illegible] stato chiamato ad occuparsi e che rispetto ad esse costituiscono evidentemente un [illegible].

Nel caso in questione, infatti, la prestazione consiste nel [illegible]tribuire ad attuare, secondo criteri di massima stabiliti dalla stessa Giunta comunale, gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo del Comune e [illegible] trattare, per conto [illegible] in nome dell'Amministrazione comunale e secondo le direttive impartite dal sindaco, specifiche tematiche di alta complessità richiedenti [illegible] speciale professionalità, non presente o non disponibile nelle strutture interne del Comune.

Appare, peraltro, assai chiaro che non si è mai inteso affidare al consulente la gestione globale ed esclusiva delle varie tematiche, che [illegible] tale risulterebbe obliteratrice o prevaricatrice delle competenze di assessori e dirigenti, ma soltanto il compito di agire - in [illegible] definiti, su aspetti di particolare rilevanza [illegible] e secondo modalità predeterminate di comune accordo - in appoggio e ad integrazione delle risorse interne, in capo alle quali rimangono avviamente consolidate, sul piano formale e sostanziale, competenze e responsabilità.

Domenico Iorace, assessore al Comune di Novara

Uso [illegible] e pattuglie

Desidero segnalare, ancora [illegible] volta, l'uso per lo [illegible] singolare dell'autovelox che alcuni com[illegible] di polizia municipale fanno su [illegible] e tangenziali. Se infatti [illegible] necessario garantire [illegible] sicurezza sulle strade, vorrei anche sapere dove sono situate le pattuglie che dovrebbero fermare, quando possibile (lo so anch'io), l'automobilista e se vengono sempre posizionate in modo tale che tutti possano essere potenzialmente fermati a titolo preventivo, [illegible] quindi si[illegible] anche tutti potenzialmente nelle condizioni di esercitare il diritto di difesa e di [illegible] a verbale di eventuali contestazioni.

Lettera firmata, Novara

NUMERI [illegible]

[illegible] INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

[illegible]

[illegible]ra: tel. 0321 627.000; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. [illegible] 84.81; **Domodossola:** tel. 0324 46.600; **Galliate:** tel 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.59, 865.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.78.00. **Verbania:** tel. 0323 405.000; 556.000; 56.61.61; squadra naut. salvam. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163 41.66.17; **S. Mauri[illegible] d'Opaglio:** tel. 0322 96.74.56; **Lesa:** tel. 0322 76.667; **Piedimulera:** tel. 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** tel. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322 28.01.17.

[illegible] MEDICA

Novara: tel. 0321 62.60.00; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; [illegible] tel. [illegible] 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 98.00.47; **Omegna:** tel. 0323 8681.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18

[illegible]

A [illegible]: *Farmacia Del Rosario*, [illegible] Mazzini 7, tel. [illegible]321 61.23.84; (apertura dalle 8,45[illegible] 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e Az. Spec. [illegible], corso Risorgimento 90, tel. 0321 47.42.94 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; [illegible] 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). [illegible] tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Cassano: *Rinaldi*, via Matteotti 1/a, tel. [illegible] 87.91.75.

[illegible] *Mairate*, via [illegible] 4, tel. 0321 71.283.

Massino Visconti: *Vicari*, via Viotti 17, tel. 0322 21.91.86.

Castelletto Ticino: *Aghina*, via Caduti Libertà 26, tel. 0331 97.24.76.

Gattico: *Fanchini*, via Roma 34, tel. 0322 83.81.55.

Invorio: *Masi*, via C. Battisti 28, tel. 0322 25.51.25.

[illegible] (Intra): Comunale, via Farinelli 4, tel. 0323 52.259

Oggebbio: *Azzurra Lazzari*, frazione Gonte, tel (0323) 481.50.

Omegna: *De Tomasi*, via Mazzini 70, tel. (0323) 612.70.

Villadossola: *Franzosi*, via Domodossola 94, tel. (0324) 537.39.

Varzo: *Folghera*, via Castelli 49, tel. (0324) 724.94.

IN CITTA' E FUORI

FESTA

San Damiano a Fara

I festeggiamenti patronali dedi[illegible] a San Damiano prenderanno il via [illegible] a Fara in via Archionato. L'inaugurazione è dedicata ai più giovani: dalle [illegible] rock concert [illegible] band «The Beggars». [r. l.]

PALIO

In piazzetta a *Maggiora*

Nell'ambito delle manifestazioni del palio dei rioni a Maggiora questa sera alle 21,30 nella piaz[illegible] Pietro c'è animazione con i gruppi del rione Cascina. [m. g.]

POES[illegible]

In concorso a Laveno

Il gruppo artistico culturale sportivo «L'Isola dei Poeti del Lago Maggiore» bandisce la sesta edizione del premio nazionale «Città di Laveno Mombello» per poesie a tema libero in lingua italiana e [illegible] premio «Attilio Reggiori» per poesie in versione dialettale, riservato a Lombardia, Piemonte e Canton Ticino. Il bando di concorso è disponibile presso [illegible] sede dell'associazione organizzatrice in via Sangiano, 57. [s. r.]

[illegible]A

Grigliate e beach volley

Grigliate, specialità locali e birra e buon [illegible] a volontà, oltre alla possibilità di assistere al torneo di beach volley: è quanto offre questa sera la festa in corso [illegible] rione [illegible] San Bernardo, a Borgomanero, in via Colombaro. [m. g.]

SOGGIORNI

In settembre a Valderice

Sono aperte fino al 15 luglio presso l'ufficio dell'assessorato servizi sociali in piazza Ranzoni a Intra le iscrizioni per un periodo di soggiorno a Valderice [illegible] Sicilia dal [illegible] al [illegible] settembre. Vi posso[illegible] aderire cittadini oltre 55anni. [s. r.]

CONCORSI

Balconi fioriti sul lago

Anche quest'anno la Pro Loco Arona ha bandito il concorso «Balconi in fiore» e «Angoli fioriti nei rioni». Iscrizioni: Pro Loco Arona, presso Municipio, entro il 30 giugno. [s. b.]

E Pagani indica i criteri per formare la giunta: «Prima di tutto competenza»

Provincia, giallo dei risultati

I nuovi conteggi bocciano Cardano e Allegra

NOVARA

«Ho telefonato anch'io in Prefettura, per essere sicuro vinto». Maurizio Pagani, neopresidente Provincia, liquida con una battuta giallo dei risultati. E' stata giornata convulsa nelle sedi dei partiti. Almeno di quelli che si sono visti rivoluzionati i conteggi della vigilia.

Clamoroso, in casa ds, il nuovo risultato: entra medico Galetti, Romagnano Sesia. Ed esce, finendo nell'elenco dei «bocciati eccellenti», l'assessore all'Istruzione Anna Maria Cardano che era candidata anche alle Europee dove ha ottenuto una pioggia di consensi.

Situazione analoga per i popolari. Era data per certa l'elezione dell'assessore alla Cultura Guglianetti Allegra, i calcoli definitivi hanno premiato il consigliere uscente Giovanni Prevosti.

Quattro i «ribaltoni» interni a Forza Italia. Gli eletti sono Salvatore Minniti, Angela Zanzola, Vincenzo Maria Poletti, Paolo Mirabelli. In un primo tempo era stato accreditato l'ingresso in Consiglio Secondo Gallarati, Michele Ragno, Silvia Romagnoli e dell'uscente Fabrizio Poggi. In An non c'è Marzia Vannucchi ma Alberto Antamati.

La situazione così fluida sulla composizione del Consiglio ha forzatamente imposto a Pagani una pausa prima di affrontare nodo-assessori. Ieri c'è stata una riunione. Ma niente nomi, per adesso. Solo indicazioni sul metodo: «Ho chiesto ai partiti di ripartirsi il numero dei posti - dice il neopresidente - e indicarmi delle rose di nomi. Poi, dalla comune discussione e concertazione, si individuerà la squadra migliore, con uomini e donne. I criteri: innanzitutto competenza. Anche se non sempre i tecnocrati danno i risultati migliori. Lo dice un ingegnere: non sempre un ingegnere è il migliore Assessore ai lavori pubblici. Occorre una visuale più ampia. Altro criterio deve rispettare la geopolitica. è possibile avere assessori tutti di Novara piuttosto che di Borgomanero. E poi c'è il riscontro elettorale che i candidati hanno avuto e che non si può tralasciare».

I tempi per formare la squadra di governo? Pagani si prende 15 giorni. [c. bo.]



«Gialli» sui risultati elettorali che hanno sancito l'esclusione di consiglieri «eccellenti»

I TRENTA CONSIGLIERI

Alle 19 di ieri sera, al termine di giornata da dimenticare, la Prefettura ha comunicato gli eletti. Ecco chi andrà a Palazzo Natta su indicazione degli elettori. Alcuni consiglieri di maggioranza potrebbero far parte della giunta Pagani. In questo caso la scelta sarà tra i più votati. Partito socialista, forza che ha vinto con il Polo, ha nessun seggio.

Forza Italia (13): Antonio Tenace, Giambattista Paglino, Gaudenzio Ferrandi, Paolo D'Ambrosio, Giovanni Sacco, Gianmario Mandrini, Salvatore Minniti, Silvana Moscatelli, Angela Zanzola, Giuseppe De Nardo, Vincenzo Maria Poletti, Giovanni Porzio e Paolo Mirabelli.
An (4): Roberto Boniperti, Valter Mattiuz, Alberto Antamatti, Gianluca Godio.
Ccd (1): Antonio Cesti.
Lega Nord (2): Emilio Zenoni, Alessandro Tettoni.
Ppi (3): Paolo Cattaneo, Paolo Nuvolone, Giovanni Prevosti.
Ds (4): Paolo Colombo, Franco Paracchini, Fiorenzo Galetti, Giuseppe Borando.
Democratici (2): Paolo Bassetti e Salvatore Cusumano.
Rifondazione (1): Giovanni Lucini.



Fiorenzo Galetti, Giovanni Prevosti



Salvatore Minniti, Vincenzo Poletti



Angela Zanzola, Paolo Mirabelli

Pagani: «Anche in commissione»

Malpensa, corteo al gran completo

VARALLO POMBIA

Tutti i Comuni dell'Ovest Ticino, Arona inclusa, hanno aderito alla manifestazione di domenica Malpensa 2000 e i promotori inviano una richiesta ufficiale anche alla Provincia di Novara sinora sempre presente e partecipe. Il nuovo presidente, Maurizio Pagani, anticipa la risposta: «Ci sarò anche se non sono ancora ufficialmente insediato. Non soltanto: l'ex presidente Paolo Cattaneo mi ha fatto memoria una riunione della commissione ministeriale in programma domani a Malpensa. Ho chiesto a Cattaneo di prendervi parte insieme per spirito di continuità, contando sulla competenza acquisita e le informazioni adeguate».

L'incontro di domani prosegue il lavoro della commissione voluta dal ministro Treu che coinvolge le delegazioni lombarda e piemontese innanzitutto per superare le ostilità causate dallo «scaricamento» delle rotte sull'Ovest Ticino. E conti per un altro mese l'opera della commissione Romagnoli sui rilievi acustici.

Una rassicurazione importante, quella sulle adesioni degli enti locali, che Covest attendeva. La presidente Marina Ughetta: «L'impegno, anche finanziario, e le energie spese da tutti in questa legittima difesa, della salute sia della qualità della vita, meritano continuità. Malpensa è sempre nella bufera per diversi motivi: alcuni, lo sviluppo incondizionato del traffico aereo, coincidono le nostre critiche. Contiamo sulla Provincia e naturalmente sulla Regione. I Comuni, più numerosi che mai, hanno già risposto. Rassicuro ancora una volta quanti fra i nuovi amministratori temono che la politica o la strumentalizzazione prevalgano: nel nostro Comitato si sono esponenti di tutte forze e volontari di ogni estrazione e pensiero».

C'è attesa per conoscere la risposta del Consorzio Urbanistico Volontario lombardo (Cuv): inizialmente intendeva promuovere una contromanifestazione. Dalla frazione di Coarezza il locale comitato aderisce alla protesta. Ancora in sospeso è la risposta del gruppo di Maddalena di Somma. Ughetta auspica che ci sia un ricompattamento dei fronti. In tutta la provincia di Novara intanto sono apparsi i manifesti che annunciano il : domenica si muoverà alle 9,30 e si concluderà allo scalo entro le 14.

Da Roma infine un'ennesima riprova della «trasversalità» delle preoccupazioni suscitate da Malpensa 2000: i parlamentari Tosolini (An) e Bruno (Comunisti italiani) chiedono la revoca del decreto Burlando per il trasferimento completo dei voli da Linate. Ieri il sottosegretario Luca Danese ha smentito qualunque ipotesi di stop al decreto. [m. p. a.]

Alla Bna di Pernate

Ieri rapina di 15 milioni in banca

NOVARA. E' stato di 15 milioni il bottino della rapina avvenuta ieri mattina alle 11,30 allo sportello della Banca Nazionale dell'Agricoltura di piazza Fratelli Bandiera a Pernate. Due individui a volto scoperto, sui trentacinque anni, con abiti eleganti si sono introdotti nell'agenzia ed hanno chiesto incontrare il direttore.

L'escamotage è servito loro per avere la possibilità di rinchiudere un cliente i tre impiegati della banca all'interno di uno stanzino. I banditi si sono poi fatti dettare i numeri della combinazione delle casseforti ma il trascorrere del tempo ha fatto scattare i sistemi di protezione inducendo i due a desistere.

Quindi, i malviventi hanno imposto al direttore di scortarli fino all'uscita. Sul posto giunte le volanti della squadra mobile della Polizia che seguono le indagini. E' stata rinvenuta anche una Uno bianca rubata in mattinata a Trecate, giudicata la probabile auto della fuga. [r.l.]

Campagna per la sicurezza della polizia stradale di Romagnano

Velocità folli sull'Autostrada 108 maximulte e ritiri di patente

BORGOMANERO

Velocità da circuito di Formula Uno sull'autostrada Voltri-Sempione, e le pattuglie della polizia stradale fa di patenti. Nuova operazione antivelocità su un tratto dell'autostrada A26, quello nel tratto compreso fra Vercelli e Borgomanero. Qui la polizia stradale ha realizzato sorte di «canale» per il traffico, per rilevare esattamente la velocità, ed i risultati sono stati incredibili.

Ben 108 automobilisti hanno superato abbondantemente i 130 chilometri l'ora, e sette hanno addirittura infranto il muro 170 orari, una vettura che ha raggiunto i 215 all'ora. Per i sette emuli di Hakkinen è scattato il ritiro della patente una maximulta. Sarà la Prefettura di Novara a decidere nei prossimi giorni il periodo sospensione della patente, che può andare due settimane a due mesi.

L'operazione di ieri mattina segue quella analoga effettuata due settimane fa, e tra le due c'è un'analogia curiosa: in tutte e due i casi a superare con maggiore facilità i limiti di velocità sono stati automobilisti elvetici. Sono loro infatti ad essere stati «pescati» in gran numero dall'autovelox, il dispositivo utilizzato dalla Polizia per fotografare in modo preciso ed implacabile chi sgarra. Alla stradale di Romagnano avvertono che non sarà questo l'ultimo dei controlli, e che per l'intera estate gli agenti continueranno a verificare la velocità nell'ambito della campagna per la sicurezza in autostrada. Perciò, occhio all'acceleratore per chi transita sul tratto novarese della Voltri-Sempione. [m. g.]

VIGEVANO

Ladri in fuga su Mercedes

Ha rischiato di linciato dalla folla insieme due complici il giovane ladro che ieri mattina alle 11,15 ha infranto un finestrino di Megane Scenic nel parcheggio del cimitero e si è impadronito di una borsa con mezzo milione in contanti. Il proprietario, il commercialista Mauro Zampollo e la moglie hanno assistito alla scena e rincorso il ladro. Il giovane ha però raggiunto viale Petrarca ed è salito a bordo di una Mercedes grigia, lo aspettavano due complici. Molti automobilisti e persino il conducente di un bus hanno raccolto le richieste degli inseguitori e sbarrato la strada con i loro veicoli. Ma i ladri sono saliti sul cordolo spartitraffico e sfondando la siepe hanno raggiunto la carreggiata opposta. Modello e targa della Mercedes sono stati comunicati subito a polizia e carabinieri, che hanno fatto scattare le ricerche. Ma la vettura è riuscita a dileguarsi in direzione di Milano. [c. br.]







E per i prossimi anni a Domo si coinvolgeranno anche ragazzi europei

Prateria, progetti senza confini

Campo bandicappati, giovani da tutt'Italia

Filippo Ruberta

DOMODOSSOLA

La Prateria allarga la propria esperienza a ragazzi handicappati provenienti da tutt'Italia. Dal 3 [illegible] 17 luglio ospiterà, presso la propria sede in regione Nosere, il «1° Campo Giovani Portatori di Handicap». L'iniziativa, rientra nell'ambito [illegible] progetto, lanciato [illegible] International, che coinvolge [illegible] paesi europei, finalizzato a sviluppare le potenzialità dei giovani svantaggiati, [illegible] attività fisiche, lavorative e culturali.

La Prateria, che è [illegible] cooperativa sociale nata, per volontà [illegible] Lions Clubs, con lo scopo [illegible] migliorare la vita di relazione degli handicappati, è stata chiamata a svolgere questo compito dopo aver ottenuto una serie di risultati positivi [illegible] nove giovani.

Il gruppo, che è seguito da venti volontari, a cui si aggiungono, di tanto in tanto, altre persone, particolarmente attente a queste problematiche, si è inserito perfettamente nella vita della cooperativa. Il [illegible] che trascina la comunità è il lavoro: tra le attività che più si praticano l'agricoltura, la floricoltura, l'artigianato. Inoltre, grazie ad una scuderia consolidata, la cooperativa ha avviato [illegible] scuola di equitazione di tutto rispetto. Fiore all'occhiello della comunità [illegible] l'ippoterapia, una pratica che consente di [illegible] con buoni risultati, alcuni handicap psichici.

Il servizio, curato dal Centro di Riabilitazione di Domo, viene offerto ai ragazzi in base ad una convenzione [illegible] l'Asl 14. Ac[illegible] al lavoro, iniziative che vanno dallo sport al turismo. E' in questa rete [illegible] attività e relazioni [illegible] luglio si inseriranno [illegible] ragazzi, che saranno seguiti da altrettanti tutors, provenienti da tutt'Italia.

Spiega Ivan Guarducci, [illegible] presidente della Provincia del Vco, e presidente de La Prateria: «Vogliamo che i nostri ospiti vivano una [illegible] indimenticabile inserendosi [illegible] meglio nel nostro ambiente. Sarà, senz'altro, un momento di crescita e di confronto delle esperienze. Il Campo - continua Guarducci - per quest'anno è stato limitato ad ospiti italiani. Dal 2000, l'obiettivo è quello di aprirlo a giovani di altre nazionalità, affiancandosi a pieno titolo ai Campi Giovani, per portatori di handicap, presenti in Europa e nel Mondo. Ora puntiamo ad ampliare le attività economiche in modo da consentire in futuro, ad un numero sempre maggiore di giovani, di partecipare a programmi di questo tipo».



La Prateria in regione Nosere a Domodossola è la cooperativa sociale presieduta da Ivan Guarducci neopresidente della Provincia, nella foto con alcuni ragazzi disabili Un punto di riferimento per programmi di riabilitazione dall'handicap

E' [illegible] presidente Pizzicoli a rivolgersi al consigliere Mandalari

Domo, per la farmacia comunale un appello contro le dimissioni

DOMODOSSOLA

Non accenna a placarsi la polemica tra il presidente [illegible] consiglio di amministrazione delle f[illegible] comunale domese, [illegible] Pizzicoli, e il consigliere dimissionario, Andrea Mandalari. I due ormai si parlano con le lettere inviate ai giornali, rinfocolando una querelle sbocciata sull'assegnazione dell'incarico per la contabilità dell'ente comunale.

Su quattordici professionisti invitati [illegible] risposto in ot[illegible] con preventivi variabili da un minimo di 12 ad un massimo di 16 milioni e 600 mila lire. Il consiglio di amministrazione aveva scelto uno studio la cui offerta era di 2 milioni e 400 mila lire in più rispetto a quella minima fatta da una professionista d[illegible] Una decisione che il consigliere Andrea Mandalari aveva criticato.

«L'offerta minore - disse Mandalari - non era stata ritenuta conveniente solo perché chi l'aveva fatta era figlia di un professionista socio dell'assessore al Bilancio. Una scelta quindi ritenuta imbarazzante p[illegible]. A Mandalari replicava subito il presidente della farmacia, Daniele Pizzicoli ma, successivamente, ecco un'altra lettera di Mandalari che annunciava le sue dimissioni dal consiglio di amministrazione. Ora il quarto atto con replica scritta di Pizzicoli: «Esprimo per l'ennesima volta il mio disappunto per come [illegible] trattato l'argomento. [illegible] fatto che la lettera di dimissioni di Mandalari sia [illegible] recapitata al giornalista prima ancor che al presidente della Farmacia [illegible] la prova evidente e inequivocabile che su questa vicenda qualcuno abbia voluto sollevare una sterile quanto inutile polemica di carattere politico, che nulla ha da spartire [illegible] il bene della farmacia comunale».

Secondo il presidente «il consiglio ha agito e deliberato nell'esclusivo interesse delle Farmacia, scegliendo il nuovo [illegible]sulente con la massima trasparenza amministrativa possibile, tenendo conto di tutti i servizi prestati e non solo dell'offerta economica e soprattutto senza per questo giudicare gli [illegible] non meritevoli, ma anzi apprezzando il fatto di aver ricevuto un numero così considerevole di [illegible] Mi[illegible]co per le annunciate dimissioni di Mandalari, al quale vorrei chiedere di ritirarle: ritengo importante e utile la sua presenza nel consiglio di amministrazione che lo ha visto sempre impegnato per lo sviluppo e [illegible] miglioramento dell'attività [illegible] [re. ba.]



Andrea Mandalari è il consigliere dimissionario al quale il presidente si rivolge con l'ennesima lettera ai giornali

VILLADOSSOLA

Si riunisce venerdì il [illegible] Consiglio

E' convocato per venerdì sera alle 21 il primo Consiglio comunale di Villadossola dopo le elezioni del 13 giugno. Saranno resi noti gli incarichi di giunta e le linee di governo dell'amministrazione retta [illegible] Franco Ravandoni. [re. ba.]

VOGOGNA

In vista gemellaggio con Lançon [illegible] Provence

Gli amministratori di Vogogna hanno ricevuto nei giorni scorsi il sindaco di Lançon de Provence, Virlogeux. Con il sindaco Borghi, il collega francese ha discusso le opportunità di un gemellaggio. [re. ba.]

BANNIO ANZINO

Sono Tonietti e Titoli i [illegible] assessori

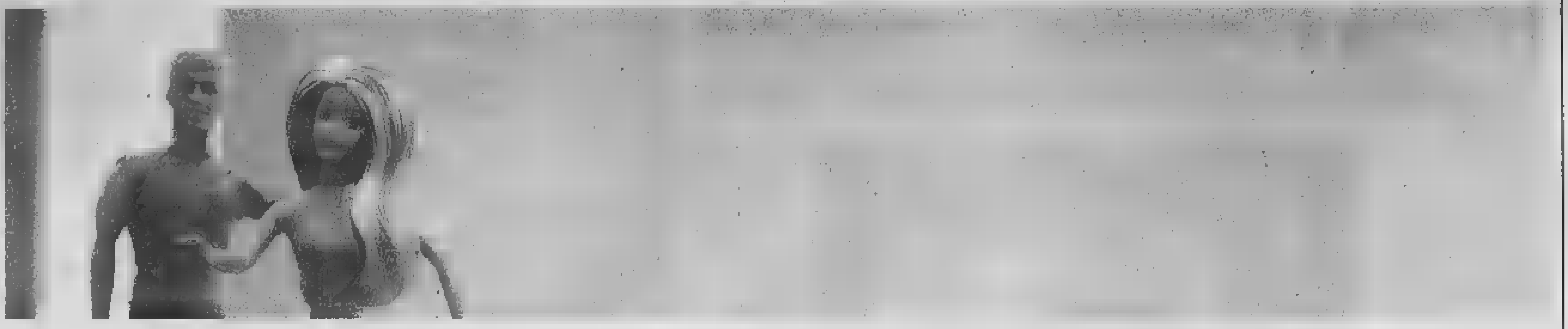
Guido Tonietti e Adriano Titoli affiancheranno come assessori il neosindaco banniese Germana Cantonetti alla guida dell'amministrazione comunale eletta il 13 giugno. [re. ba.]

Proteste per i cinghiali in frazione Meggianella

Lamentele alla frazione Meggianella, per i danni provocati dai cinghiali che [illegible] tempo infestano la [illegible]. [re. ba.]

Rotary Pallanza-Stresa ha festeggiato il 50°

Nel [illegible] di [illegible] riunione conviviale all'Hotel Dino, il Rotary Club Pallanza Stresa ha celebrato il 50° [illegible] fondazione. Il presidente Maurizio Lanteri ha presentato un opuscolo e un cd del pianista Simone Gragnani a ricordo del mezzo secolo di vita. Per l'occasione è stato donato inoltre un pulmino a nove posti all'istituto Santa Famiglia di Pallanza. [s. r.]





Verbania, entro la fine della prossima settimana il Consiglio del giuramento

Reschigna: «Lunedì la giunta»

Il sindaco riparte dal piano regolatore

Sergio Ronchi
VERBANIA

Aldo Reschigna non perde tempo. Dopo il responso elettorale che lo conferma primo cittadino per il prossimo quinquennio da ieri si è messo al lavoro per formare [illegible] compagine amministrativa: «Penso di rendere nota la composizione della [illegible] giunta lunedì - dichiara il sindaco -, mentre alla fine della prossima settimana potrebbe essere convocata la prima seduta del Consiglio comunale».

Sono previste alcune novità rispetto al precedente esecutivo, come pure una diversa distribuzione delle deleghe. Quali i primi impegni da affrontare? «C'è molto lavoro da svolgere, ma ciò non mi spaventa certo - risponde Reschigna -. Il sostegno dei cittadini [illegible] stimolo per portare a compimento i progetti già avviati. Il primo obiettivo [illegible] quello del piano regolatore, di cui abbiamo presentato il progetto preliminare nella fase conclusiva della precedente legislatura. Intendo pure riprendere iniziative a diretto contatto con i cittadini e subito dopo l'estate promuoverò un nuovo ciclo [illegible] incontri presso le varie circoscrizioni».



Gli elettori verbanesi hanno confermato la fiducia ad Aldo Reschigna, sindaco per il secondo mandato consecutivo

Il sindaco aggiunge un auspicio, legato all'animosità che ha contraddistinto il [illegible] confronto politico: [illegible] campagna elettorale non solo è stata difficile, [illegible] per certi aspetti ha riportato a tempi [illegible] netta contrapposizione fra le parti politiche. Mi auguro la ripresa del confronto in un clima più sereno di quello che si è respirato ai seggi».

[illegible] Consiglio che si riunirà nei prossimi giorni, la novità principale è il gruppo dei Comunisti Italiani, che esordisce a palazzo Flaim tra le forze [illegible] maggioranza [illegible] ben quattro esponenti. «Gli elettori ci hanno premiato al di là delle nostre stesse aspettative - dichiara [illegible] segretario cittadino Giuseppe Buffoni -, colmando un vuoto politico che si era creato nella [illegible] che appoggia il sindaco Reschigna. Abbiamo insomma offerto un'occasione di voto a chi voleva dimostrare che il feeling [illegible] il sindaco non [illegible] è indebolito, pur avendo qualche riserva nei confronti dei partiti che lo hanno finora sostenuto. Non abbiamo rivendicazioni particolari da avanzare per la giunta, vogliamo solo aiutare il sindaco a scegliere gli uomini giusti ai posti giusti e ci auguriamo che tutti i partiti della coalizione [illegible] nostro esempio».

Prime indicazioni sulla nuova giunta Polo-Lega Nord

Provincia, un vice di An affiancherà Guarducci

[illegible] Velli
VERBANIA

Il nuovo presidente della provincia del Vco, Ivan Guarducci, dovrebbe essere affiancato [illegible] un vice espresso da Alleanza [illegible]nale. La Giunta provinciale dovrebbe essere formata da due assessori di Forza Italia, due [illegible] An, che avrebbe anche la presidenza [illegible] Consiglio, un esponente [illegible] dei moderati di centro e una rappresentante della Lega Nord, quasi certamente il candidato alla presid[illegible] Pierangelo Paracchini. I primi nomi che circolano per il nuovo esecutivo sono quelli di Giovanni Francini e Alberto Zacchera per An, Gianmauro Mottini e Arturo Lincio per Forza Italia. [illegible] per [illegible] sono solo indiscrezioni. Sicuramente Guarducci dovrà [illegible] conto nelle nomine anche dei delicati equilibri territoriali del Vco per [illegible] «sbilanciare» troppo l'esecutivo. Un rebus che non sarà [illegible] facile soluzione.



Giovanni Francini, ex sindaco di Druogno entra in giunta e viene indicato come nuovo vice presidente della Provincia



Pierangelo Paracchini, potrebbe essere il futuro asses[illegible] provinciale per la Lega Nord

Questa sera è in programma [illegible] dei moderati di centro che dovranno indicare il loro rappresentante in Giunta. Oltre che [illegible] consigliere eletto Ermelindo Bacchetta, confermato anche nella carica di sindaco di Ornavasso, si parla di Antonio Quaretta, segretario provinciale [illegible] Ccd e dell'Ossolano Massimo Polli che potrebbe tornare sui banchi del Consiglio. In ogni [illegible]so, la nomina della Giunta [illegible]bra destinata a modificare la composizione dei gruppi consiliari con il possibile «ripescaggio» [illegible] alcuni esclusi. Con l'ingresso di Francini e Alberto Zacchera [illegible] Giunta, sui banchi del consiglio subentrebbero per An Roberto Rebecchi, che potrebbe essere il nuovo presidente dell'Assemblea, e Uberto Calligarich. Per Forza Italia [illegible] invece in predicato per un seggio a villa San Remigio [illegible] geometra Marcello Della Pozza nel collegio di Crevola- Varzo e Alberta Forni di Casale Corte Cerro. Altre [illegible]vità potrebbero arrivare dalla Lega che riunirà questa sera i propri organi dirigenti per designare ufficialmente il nuovo as[illegible] provinciale. Sembra scontata la rinuncia [illegible] seggio in consiglio di Gian Franco Baudin che è stato eletto anche sindaco di Trasquera. I primi esclusi del Carroccio sono Pier Luigi Bava di Verbania, Sergio Pella di Baveno e Michele Marinello di Domodossola. Durerà nel Vco l'Alleanza Lega- Polo? «Se saranno mantenuti gli impegni elettorali sicuramente sì- afferma Pierangelo Paracchini- [illegible] i dirigenti del Polo [illegible] siamo guardati negli occhi e ci siamo [illegible]piti».

Anche Claudio Cottini di Rinnovamento socialista non ha escluso la possibilità di una collaborazione con la nuova maggioranza.

IN BREVE

OMEGNA

Nuova gestione al bar del Forum, [illegible]

Cercansi nuovi gestori per il «Cafè Forum» con [illegible] inserito al Museo Forum di Omegna. Chi fosse interessato può rivolgersi entro il 15 luglio alla Fondazione in Parco Rodari 1 28887 Omegna, 0323-866141-883120. [v. a.]

[illegible]

Due giorni di festa con i giovani di Rovegro

Festa della Gioventù sabato e domenica [illegible] il Gruppo giovanile di Rovegro e l'assessorato a Sport e Turismo: serate danzanti con il duo Reina-Bargiga, esibizioni della scuola Show Dance, gastronomia e domenica gare podistiche. [s. r.]

[illegible]

La Cna nella nuova sede in via San Bernardino

La sede della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa ha la nuova sede in via San Bernardino 31c sulla nuova piazza di Sant'Anna. [s. r.]

[illegible]

[illegible] classi premiate al concorso della Cri

Un [illegible] sul volontariato è stato bandito dalla sezione della Cri [illegible] gli alunni della scuola elementare in occasione del decimo anniversario di fondazione. I vincitori delle classi quarte A e B sono stati premiati nel corso di una cerimonia alla palazzina Liberty. [s. r.]

LAGO MAGGIORE EXPRESS, ULTIME CHIAMATE PER GIUGNO

[illegible] Le vallate ossolane, le pinete della Val Vigezzo e panorami incantevoli che si allungano dalla sponda verbanese del lago fino a Locarno. E' Lago Maggiore Express l'iniziativa che suggerisce a grandi e piccoli un tour diverso, alla scoperta di zone spesso non molto conosciute.

Come di consueto, il tagliando qui a fianco consente [illegible] approfittare del tour circolare treno-battello, ad un prezzo agevolato: 40 mila lire per gli adulti, la metà i più piccoli. Ricordiamo che Lago Maggiore Express torna anche in questo fine settimana, giovedì 1 luglio e venerdì 2.

E proprio venerdì la notte sul lago diventa ancora più appassionante, con un'altra iniziativa di successo della Navigazione, le crociere. Con il duo musicale Gloria e Paolo venerdì salpa «Notturno sul lago». E la magia è servita. [c. m.]

TRIBUNALE DI VERBANIA
Causa civile n. 659/93
Promossa da Paoloni Stefano con [illegible] Fuhrmann contro **ESPOSITO Rachele** con avv. Giacovelli.
Il Giudice Istruttore dott.ssa Serena Riccobono in data 13 aprile 1999 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà indivisa in parti uguali di Paoloni Stefano e Esposito Rachele.
In Comune di Verbania.
Appartamento, composto da 4 vani più servizi, siti [illegible] sesto [illegible] ultimo piano, con [illegible]tina sita al piano seminterrato, facente parte del Condominio dei Fiori, in Corso Nazioni Unite, censito al NCEU al FG 34, mapp. 174/22; tutto come meglio descritto nella perizia di stima del CTU nominato.
È stata fissata per l'incanto l'udienza del 14 luglio 1999 alle ore 12,30 che avrà luogo davanti al Giudice dott.ssa Serena Riccobono.
Il Giudice Istruttore ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:
1) Prezzo base: L. 133.000.000.
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 10.000.000.
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 15% del suddetto prezzo base.
4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12.00 del giorno precedente la vendita mediante assegni circolari intestati alla cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3.
5) Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, 10 giugno 1999.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Gianussi



Al congresso dell'Assoenologi il futuro e le prospettive del settore

Vino, [illegible] dei numeri

Piemontesi avanti con il catasto vitivinicolo

Gianfranco Quaglia

LECCE

Corsa contro il tempo per il futuro del «Vigneto Italia». C'è spazio sino al 2002 per presentare il catasto vinicolo e ottenere il finanziamento previsto dalla Ocm (organizzazione comune di mercato) sulla ristrutturazione degli impianti e degli espianti.

Per tutta Europa [illegible]o a disposizione 1200 miliardi. Il viticoltore beneficerà dell'intervento comunitario nella misura del 50 per cento delle spese d'impianto, [illegible] possibilità di usufru[illegible] di contributi sulle perdite di reddito e reimpianto (che può [illegible] attuato prima dell'espianto dei vigneti stessi).

Ma [illegible]rre avere le carte in regola. E' stato questo uno dei temi centrali del congresso nazionale [illegible] enologi enotecnici italiani, l'organizzazione di categoria che rappresenta oltre il 90% dei tecnici vitivinicoli impegnati nel settore. Il Piemonte dovrebbe essere, fra le regioni italiane, quella meno svantaggiata.

Il catasto vitivinicolo piemontese è abbastanza aggiorna[illegible] e offre indicazioni attendibili: 60 mila ettari, 3,5 milioni di quintali d'uva, 3 mili[illegible]i di ettolitri di vino.





Uno scorcio di vigneti monferrini e la raccolta dell'uva Moscato nell'Astigiano. L'enologia piemontese è tra le più «documentate» del panorama nazionale

Ed [illegible] che proprio il Piemonte, potrebbe fare [illegible] battistrada in questa corsa ai finanziamenti. Semplicemente perchè, prima di altre zone vitivinicole, è corsa ai ripari. Il ruolo delle regioni è stato sottolineato al congresso da Maurizio Chiappone, direttore dell'Unità vino dell'Unione Europea, piemontese di Nizza Monferrato, tra i maggiori esperti internazionali del settore. «Al di là dei 68.000 ettari di nuovi impianti che saranno attribuiti entro il 2003, la riforma prevede la disponibilità ogni anno in tutta l'area comunitaria di 54.000 ettari da ristrutturare, con un contributo del 75% per quei vigneti ubicati in regioni sfavorite tipo il Meridione e le isole italiane, e del 50% se si trovano in altre zone. Inoltre gli stati membri possono aumentare ulteriormente le loro superficie con nuovi impianti, diluendo il contributo ad ettaro. E, per quanto attiene il catasto, il documento definitivo stabilisce che entro il [illegible] tutti gli Stati membri devono fornire lo schedario, pena aver inficiati tutti i progetti con i relativi finanziamenti».

Giuseppe Martelli, direttore generale dell'Assoenologi, è preoccupato sull'effettiva capacità dell'Italia [illegible] arrivare all'appuntamento stabilito. Con [illegible] Paese mancano ancora all'appello Grecia, Portogallo; la Spagna è carente solo per il 3% della superficie: «E' [illegible] assur[illegible] che il primo Paese vitivinicolo del mondo non conosca ancora la consistenza del suo vigneto e delle sue cantine».

?E Maurizio Chiappone, [illegible] questo proposito, ricorda che è stato ottenuto - in particoalre per merito dell'Italia - un intervento frazionato e non su tutto il territorio nazionale: «Se un angolo della superficie vitivinicola [illegible] pronto e ha le carte in regola con l'inventario [illegible] possibile intervenire con la ristrutturazione».

Ecco perchè, [illegible] questo scenario di rivoluzione d[illegible]i numeri, il Piemonte potrebbe sfruttare tutte le possibilità. E il direttore dell'Ue agigunge: «Io mi augu[illegible] che questa volta le regioni italiane colgano l'occasione per fare una viticoltura d'avanguardia. I soldi ci sono, adesso occorre organizzarsi per non perdere le opportunità. I viticoltori, da soli, non sono in grado. Gli enti locali, come le Regioni, le cantine sociali, le organizzazioni agricole, devono creare un pool per ridisegnare il vigneto Italia».

E' intervenuto anche il ministro per le politiche agricole, Paolo de Castro: «Questa riforma sarà l'occasione per migliorare tutto il comparto, la cui bilancia commerciale si è chiusa nel '98 con 4 mila miliardi».

Durante il congresso è stato attribuito dall'Assoenologi [illegible] «Grappolo d'oro» al professor Rocco Di Stefano, direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti.

Il premio è stato assegnato al ricercatore che per anni ha diretto anche la sezione periferica di Barletta.

Presentato il nuovo disciplinare del «Cisterna d'Asti»



Il gruppo di produttori di Bonarda [illegible] all'ingresso della bottega del vino [illegible] Cisterna d'Asti [illegible] il neosindaco Mario Bodda al centro

Tredici Comuni chiedono una Bonarda con la doc

Sergio Miravalle

CISTERNA D'ASTI

Il già variegato panorama dell'enologia piemontese [illegible] arricchirà con il Duemila di due nuove doc. L'Alta Langa, che indica gli spumanti metodo classico ottenuto nella fascia Sud della regione e il «Cisterna d'Asti Bonarda». Le richieste sono già depositate. Dovranno ottenere l'ok regionale e poi da Roma. Su quest'ultimo vino è curioso precisare che sarebbe il primo caso di riconoscimento [illegible] doc, come dire [illegible] sorpresa». Infatti a Cisterna [illegible] negli altri dodici comuni del Roero e dell'Astigiano ciò che si coltiva da decenni per uva Bonarda è in realtà Croatina. L'equivoco è spiegato dal prof. Vincenzo Gerbi, della facoltà di Agraria di Torino e recentissimo si[illegible] di Cantarana: «Ai te[illegible]i della fillossera gli agricoltori affidarono a vivaisti della zona di Motta di Costigliole che a loro volta prendevano le barbatelle dall'Oltrepo pavese. [illegible] quelle pianticelle vendute come Bonarda erano di un'altra varietà simile, nessuno negli anni se ne è preoccupato più di tanto». La questione [illegible] venuta a galla nel 1992 quando si iniziò a valutare la possibilità [illegible] chiedere una doc questo vino [illegible] frontiera», non accontentandosi della più generica Piemonte Bonarda. Cisterna è infatti in provincia [illegible] Asti ma [illegible] anche nel Roero e condivide con gli altri centri della sinistra Tanaro le sorti dello sviluppo enoturistico. Un gruppo di produttori cister[illegible] (11 in tutto) presieduti da Giacomino Vaudano hanno aperto quattro anni fa una bottega del vino puntando proprio sulla Bonarda. E domenica si sono ritrovati nel salone del castello, che ospita il bellissimo [illegible] dei mestieri di un tempo con, l'ex sindaco Scapino e il neo eletto Mario Bodda, per discutere la bo[illegible] del disciplinare di produzione della nuova doc. L'ha illustrata Ilario Malandrone, capo del servizio vitivinicolo della Coldiretti.

E' un vino rosso dall'origine curiosa Nasce dall'uva croatina «importata» nell'800

Il «Cisterna d'Asti» potrà nascere nel territorio di [illegible]: Cisterna, Antignano, Cantarana, Ferrere, San Damiano e San Martino Alfieri nell'Astigiano [illegible] Canale, Castellinaldo, Govone, Montà, Monteu, Vezza e Santo Stefano nel Roero.

[illegible] produzione [illegible] sono poco meno di 40 ettari di Bonarda: una nicchia capace di dare vino rosso in due versioni quella tradizionale che «mussa» e una più matura, ferma, ottima anche per un passaggio in barrique.

Nei ristoranti della zona [illegible] Bonarda si è già conquistata spazi. Giovanni Negro, sindaco [illegible] Mon[illegible] e pluridecorato produttore di Roero e Arneis è esplicito: «Per noi la Bonarda è una chanches in più, un modo per sottolineare varietà [illegible] richiami del nostro territorio».

Chiusa «Insieme per un dono», venerdì scatta una nuova rassegna

A [illegible] c'è «[illegible]»

Rock, blues e jazz live in via Rosmini

Filippo Ruberià
DOMODOSSOLA

Domo festaiola non molla. Conclusa la kermesse [illegible] «Insieme per un dono» la festa, da venerdì [illegible] luglio si trasferisce in via Rosmini [illegible] il «1° Festival [illegible] Birra in Musica». [illegible] tratta di dieci serate di incontri conviviali all'insegna di un connubio, bevanda [illegible] e sette note, sempre più apprezzato [illegible] giovani. Organizza [illegible] Birreria Malatesta, locale cult dei domesi sotto i quaranta, dove si respira aria di pub ed è marcata l'impronta jazzistica e rocchettara plasmata da Bobo, al secolo Vincenzo Bruno, gestore intraprendente e creativo.

La manifestazione [illegible] patrocinata dall'Assessorato alla Cultura del Comune. Da venerdì via Rosmini perderà così la [illegible] aria seriosa che il collegio omonimo e gli altri istituti scolastici le conferiscono, per diventare luogo [illegible] aggregazione e divertimento.

Le faranno da cornice le bancarelle degli hobbisti, delle associazioni giovanili e di volontariato, e gli stand di un ristorante sempre pronto a preparare piatti e grigliate.



All'interno del cortile delle scuole elementari «Don Lorenzo Milani» [illegible] grande palco sul quale [illegible] alterneranno big e gregari (di pregio) del rock, del blues e del jazz italiano e internazionale.

L'apertura, venerdì sera è affidata al cantautore americano Andy J. Forrest, armonicista «magico» che ha all'attivo numerosi dischi e collaborazioni con musicisti prestigiosi quali B.B. King e Taj Mahal. Seguirà, sabato 3, la band di Paolo Bonfantini, uno dei più importanti interpreti del rock-blues italiano. In programma per giovedì [illegible] il concerto del chitarrista toscano Nick Beccantini, in coppia [illegible] la straordinaria vocalist americana Peaches. Il carnet prevede anche l'esibizione della Treves Blues Band (mercoledì 7), degli Albatros (9 luglio), [illegible] Claudio Salina Quintett (martedì 6), degli Ingra[illegible]ggi Selvaggi, sul palco lunedì [illegible] con il loro «rockattivo», e del gruppo Radici nel Cemento (domenica 4). Chiuderanno, Alan King, che con la sua band sabato 10 luglio proporrà un'efficace miscela [illegible] blues, swing, jazz e rock and roll, e Ronny Jones, di scena domenica 11.

«I gruppi musicali - dicono gli organizzatori - sono tutti di alto livello. Ci auguriamo che la risposta della città [illegible] adeguata. Se così sarà, saremo incoraggiati a ripetere l'appuntamento negli anni a venire, con artisti ancora più prestigiosi».

L'iniziativa è finalizzata anche a scopi benefici. Parte del ricavato sarà investito nell'acquisto di libri che andranno alla Biblioteca Civica «Contini».



Il cantautore americano Andy J. Forrest inaugurerà la rassegna. A sinistra, il bluesman milanese Fabio Treves con la sua band, attesi sul palco in via Rosmini mercoledì 7 luglio

EDITORIA LOCALE

Con «Il Piccolo Torchio» castello e thriller celtico

IRLANDA, celtica terra di misteri. [illegible]' sullo sfondo di un suggestivo maniero che si dipana la storia di [illegible] vento d'Irlanda». L'ha scritta una giovane novarese, Luisa Barbera, [illegible] sua seconda «fatica» letteraria. [illegible] l'atmosfera [illegible] fatta e incantata delle sale [illegible] un castello costituiscono lo scenario ideale per un «thriller» che [illegible] e colpi [illegible] scena. Protagonisti due giovani: Laura, studentessa universitaria italiana, Simon, irlandese, legati da una storia d'amore tenera e fragile, che accompagna la vicenda. Si trovano per caso coinvolti in un duplice omicidio, perpetrato all'interno delle misteriose stanze del castello. Qui sui trovano tutti insieme i parenti di un anziano conte, morto lasciando un testamento beffardo e poco chiaro. Da un canto Laura e Simon, che si sono improvvisati detective, arrivano all'individuazione dell'assassino, dall'altro riescono a decifrare una delle indicazioni del testamento e scoprire un prezioso tesoro nascosto.

Luisa Barbera ha 26 anni, e non è nuova al mondo dell'editoria. Segretaria in una scuola, ha iniziato [illegible] la poesia. Poi si è dedicata alle pagine dei romanzi. E' stata accolta da «Il Piccolo Torchio», editore novarese che pubblica con [illegible] consulenza tecnica di Interlinea una serie di libri di narrativa, poesia e saggistica, rea[illegible]ti da autori esordienti, [illegible] particolare riguardo alle «penne» novaresi. Per Luisa Barbera questa [illegible] la seconda presenza all'interno della collana: nel '98 «Il Piccolo Torchio» aveva tenuto a battesimo «Ci penserò domani», il suo primo romanzo, imperniato [illegible] un'adolescente costretta [illegible] confrontarsi prematuramente con [illegible] realtà difficile e dolorosa.

Da segnalare invece, a proposito di Interlinea, la presenza della casa [illegible]trice cittadina sabato a Ventimiglia, per la [illegible]gna del premio «Hanbury» inserito nel «Grinzane».

Interlinea ha pubblicato infatti «Lo sguardo escluso» di Giorgio Bertone, volume dedicato ai temi di paesaggio e ambiente. [c. m.]

NEL VENTO [illegible]
di Luisa [illegible]
Edizione Il Piccolo Torchio, [illegible]
Nuova tipografia San [illegible]
Pagine 148
Prezzo: [illegible] mila [illegible]

DOMANI AL TEATRO BORSA



[illegible] sul palco [illegible] l'esame [illegible]

Battesimo [illegible] pubblico ed esame di Stato, tutto in una sera per trentatre studenti-attori (nella foto) dell'Istituto magistrale «Bellini» di Novara. I ragazzi delle quinte D/s ed E/s Domani alle 21 saliranno sul palco del Teatro Borsa per portare in scena «Parola [illegible] Holden!», originale allestimento ispirato al celebre testo di Salinger. E' il lavoro che hanno realizzato a conclusione dell'area di progetto sulla drammaturgia, coordinata dal professor Sergio Botta e condotta in collaborazione [illegible] il regista Bruno Macaro e l'attrice Lucilla Giagnoni dell'associazione Codice Atlantico. Un'esperienza durata tre anni e costellata [illegible] importanti successi, fra [illegible] la vittoria al Festival intrenazionale [illegible] Terni. [p. ben.]

Guida alle più intriganti proposte live offerte dai locali delle province [illegible] vicine

[illegible] compleanno [illegible]

E nei pub impazzano ritmi e balli latino-americani

[illegible] Al via la festa di San Damiano in via Archionata. [illegible] scena i [illegible] che proporranno il loro repertorio rock.

[illegible] Come ogni [illegible] si rinnova l'appuntamento [illegible] «Cafèlatino» al «Giuditta». Danze latine con Victor e Primero. Nella sala piccola, invece, Flavio Pavia con il suo revival.

[illegible] [illegible] «Juke box live» [illegible] Claudio Alliata torna dalle 22,30 ad allietare le [illegible] al «Battisti Music Cafè» di [illegible] della Vittoria.

NOVARA. Il «delirio cubano» rav[illegible] la serata del «Ryan's» in via Morera.

[illegible]. Festa dello spumante «La Versa Testarossa» [illegible] «Mar[illegible] Club». Due hostess offriranno un flute a chi avrà ordinato il primo. Premi nascosti nel [illegible].

[illegible]. Musica latino-americana al «Soda Cafè» selezionata [illegible] dj Valerio con animazione curata da Isabel e Josy. Dalle 22.



L'ex pornod[illegible] Eva Orlowsky, ora conduttrice di un sexyprogramma televisivo [illegible] Quartarete, [illegible] interverrà come ospite d'onore [illegible] e Diane alla festa del quinto compleanno [illegible] New Reality Pub a Gattinara

CASTELLETTO TICINO. Ritmi latino-americani dalle 22 al «Derry[illegible] Village». Ingresso libero per le donne.

ARONA. Liscio e revival con i «Cuori» dalle 21,30 alla discoteca «Mirage» di viale Baracca.

BOLZANO NOVARESE. Antonio al tavolo del «Black Jack» [illegible] la serata del Casinò show a «El Poco Loco». Si vincono premi e consumazioni.

[illegible] A «Le Volte Cafè» [illegible] Arona [illegible] rock con i cusiani «Ingranaggi selvaggi» e il loro vasto repertorio di rockattivo: prime [illegible] a partire dalle 22.

[illegible] Joe [illegible] e Lello animano la serata musical-danzante [illegible] «Chiosco». Dalle 21,30.

[illegible] Ogni mercoledì notte, in località Quarta Quartina, in riva al lago si tiene il «Beach Party». Al mixer, [illegible]ce Fortina «by Eclips». Dalle [illegible].

GATTINARA. Grande festa del quinto compleanno al «New Reality Club». Intriganti ospiti della nottata, Diane ed Eva Orlowsky, quest'ultima conduttrice di un sexyprogramma tv di Quartarete.

[illegible] Un altro appuntamento [illegible] i «Fichi d'India» [illegible] allo «Zelig» di viale Monza 140. Bruno e Max regaleranno al pubblico le loro ultime perfomaces comiche. Per informazioni, telefonare allo 02/2551774.

A cura di Marco Piatti

STASERA AL [illegible]

[illegible]

VIP. Tel. 0321-625.686. **Star Trek - L'insurrezione.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000, rid. 8000, sab pom. e merc. fer. 8000.

BROLETTO ALL'APERTO (in caso di pioggia al Cinema Araldo). [illegible] segr. tel. 0348.72.34.222) **A[illegible]o al potere.** Inizio [illegible] 21,45. Lire 10 [illegible], 6000.

[illegible] Tel. 0321-627.676. [illegible]

ELDORADO. Tel. 0321-624.158. [illegible]. [illegible]: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000, mart. fer. e [illegible] pom. 8000.

[illegible] Tel. 0321-623.395. **Place Ven[illegible]** Or.: 20,15; 22,30. [illegible] e prefest. Lire 12.000, [illegible] lun. fer. [illegible].

S. CUORE. Tel. 0321-46.54.64. [illegible]

[illegible]

S. AURORA. RIPOSO ESTIVO.

[illegible]

ALL'APERTO CORTILE SAN CARLO (in caso di pioggia nel cinema), inf. or. su seg. tel. [illegible]22-240.556. [illegible] 21,30. L. 9/8000, [illegible] 60.000 [illegible]

[illegible]

VARDONI. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

MODERNO. Tel. 0322-82.151. **La padrona del suo destino.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000, 8000; merc. fer. 8000.

[illegible] 1. Tel. 0322-81.741. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] SALA 2. [illegible] 0322-81.741. CHIUSURA ESTIVA.

NUOVO SALA 3. Tel. 0322-81.741. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

[illegible] Tel. 0321-51.95.23. RIPOSO.

[illegible]

CORSO [illegible] 1, info. [illegible] tel. 0324-240.853. [illegible] ESTIVO.

CORSO [illegible] 2. Tel. 0324-240.853. CHIUSO [illegible] ESTIVO.

CINE 1 [illegible] 1. Info. su segr. tel. 0324-[illegible]. CHIUSO PER [illegible] ESTIVO.

CINE [illegible] SALA 2. Info. su segr. tel. 0324-242.046. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

[illegible]

ITALIA. [illegible]. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible]

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

[illegible]

SOCIALE. Tel. 0323-61.459. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] CHIUSO [illegible] RIPOSO [illegible].

[illegible]

S. [illegible]. Info. e prezzi spettacoli al numero [illegible] 0321-777.122. [illegible]

[illegible]

[illegible] Info. e prezzi spettacoli [illegible] numero di [illegible] telefonica 0323-401.940. CHIUSO PER FERIE.

VIP. Info. e prezzi spett. al numero di segr. tel. 0323-401.940. **La fame e la sete.** Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. RIPOSO.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.984. **C'è posta per te.**

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. or. e prezzi al n. di segr. tel. 0323-501.984. **La balia.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Wing Commander attacco alla terra.** Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Tre amici un matrimonio e un funerale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

AMBROSIO MULTI[illegible] c. V. Emanuele II 52. [illegible] 547.007. Sala 1: [illegible] **matrix.** Orari: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Terapia e pallottole.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible]: CHIUSO PER LAVORI.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. [illegible]. **Terapia e pallottole.** Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. [illegible] **Leggendere.** [illegible]: 17; [illegible] 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Tra le gambe.** V. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **L'ultima** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **La** [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA via Grama[illegible]. 542.422. **Pioggia dal cielo.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

[illegible] GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Cuore e cervello.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. Rassegna Slow Movie - Il Cinema della Lucky Red. **The Kingdom** II parte. Or.: 1[illegible] **Banchetto di nozze.** Or.: Or.: 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il colore della menzogna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Cube - Il cubo.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **La ruba.** Or.: 16,15; 20,10; 22,30.

[illegible] p. V. Veneto 5, tel. 817.10.42. **Vite rubate.** Or.: 20,30; [illegible].

[illegible] c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible]. Vat. 18. Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **La** [illegible] **la linea rossa.** Or.: 19,15; 22,15.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.263. **Benvenuto in paradiso.** [illegible]: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Delitto a luci rosse.** Or.: 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Scherzi del cuore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Matrix.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 18,45; 22.

KONG v. S. Teresa 5, tel. [illegible] **mondo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Il senatore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La teoria del volo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

M[illegible]IMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. [illegible] **storie.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]ZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Terapia e pallottole.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15[illegible] 531.400. Sala 1: **Letters from a killer.** Or.: 15,30; 17,60; 20,10; 22,30. Sala 2: **Edtv.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,30. Sala 3: **Matrix.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **La voce dell'amore.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5: **Romance.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ROMANO Gal. Subalpina, t. 562.01.45. **Il caso Winslow.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Harem Suare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi Teatri.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi Teatri.

VITTORIA v. Roma 336, t. 5621789. **Star Trek - L'insurrezione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRO REGIO. Stagione di concerti 98-99. Ore 20,30. Orch. del Teatro Regio diretta da G. Gyorivany-Rath. E. Dindo violoncello. Musiche di Bostakovic, Dvorák. Posti a L. 30.000; ridotto 24.000; giovani 21.000). Bigl. (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.

LE TRAME DEI FILM

PLACE VENDOME. Drammatico. Rovinato dai debiti, Vincent Malvert si suicida e lascia la moglie in una situazione imbarazzante. Un giorno lei trova sei diamanti preziosi in una cassetta segreta e conosce un'ambiziosa ex collaboratrice di suo marito.

STAR TREK - L'INSURREZIONE. Fantascienza. Nel nuovo capitolo della saga, tutti vogliono impadronirsi del segreto dell'immortalità custodito da un piccolo pianeta.

ATTACCO AL POTERE. Azione. New York è vittima di attentati islamici. Intervengono un generale dell'esercito, un esperto in antiterrorismo e un agente della Cia.

IL COLORE DELLA MENZOGNA. Giallo. Nel lavoro di Chabrol la Bruni Tedeschi è un'ispettrice di polizia che indaga su due cadaveri, un abambinetta strangolata e un divo del talk show in tv.

BIGLIETTI D'AMORE. Sentimentale. La storia (vera) di Gary, uno dei grandi bagarini di New York, che vive d'espedienti vendendo biglietti di partite, spettacoli e mostre, innamorato della studentessa Linda: ma lei vuole che metta la testa a posto.

PADRONA DEL SUO DESTINO. Biografico. Ascesa, caduta e resurrezione della bella cortigiana Veronica Franco, poetessa e seduttrice, nel '500.

LA FAME E LA SETE. Comico. Il secondo film di Antonio Albanese narra di tre fratelli che si riuniscono per la morte del padre nel paese siciliano dove sono cresciuti.

C'E' POSTA PER TE. Commedia. Tom Hanks e Meg Ryan si riuniscono per un nuovo girotondo sentimentale. Nel film sono due navigatori telematici che lavorano uno accanto all'altra e si detestano, ma che «in rete» si amano virtualmente.

LA BALIA. Drammatico. Un'agiata coppia di sposi entra in crisi per la nascita di un figlio che rifiuta il seno materno: entra in scena così una giovane balia.

THE LEGIONARY - FUGA DALL'INFERNO. Azione. Van Damme come sempre tra avventura e arti marziali.

LA VOCE DELL'AMORE. Sentimenti. Una giovane giornalista in carriera torna a casa per questioni familiari. Qui trova i genitori di mezza età: imparerà a conoscerli «da adulta».

ROMANCE. Erotico. Marie è una maestra che non ha più rapporti col compagno che ama, e comincia così a darsi ad altri uomini, per poi approdare a un rapporto sadomaso col preside.

THE CUBE. Fantasy. Un gruppo di uomini destinati a massacrarsi viene chiuso in una fortezza avveniristica a forma di cubo.

HAREM SUARE. Drammatico. Istanbul, primi Novecento. La storia di un amore impossibile tra un eunuco e una odalisca italiana nell'ultimo harem, quello del sultano Abdulhamit II.

LETTERS FROM A KILLER. Thriller. Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a tre diverse donne, a insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato...

EDTV. Commedia. Un commesso di negozio diventa una star televisiva poiché accetta di far filmare la sua vita ventiquattro ore al giorno. Ma la fama ha un prezzo.

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. De Niro è un gangster di New York che sta per diventare il mega-boss della sua «famiglia» criminale: il suo problema è che soffre di attacchi di panico. Un giorno però il destino gli mette davanti Billy Crystal, uno psichiatra di periferia dalla vita monotona.

TRE AMICI UN MATRIMONIO E UN FUNERALE. Commedia. David Schwimmer («Friends» in tv) incontra la Paltrow a un funerale...

DANCE WITH ME. Commedia. L'amore per la musica salsa è al centro della vicenda di un ballerino cubano, di un'insegnante e del proprietario di una scuola.

LA PRIMA VOLTA. Commedia. L'emozione della «prima volta» per sei coppie di adolescenti della periferia romana.

Con la prova contro il tempo si è conclusa ad Omegna la «due giorni» di ciclismo sui laghi

Il bresciano Velo tricolore a cronometro

E' stata la giornata degli uomini della «Mercatone Uno»

Bottelli

OMEGNA

La «due giorni» di ciclismo sui laghi si è conclusa ieri mattina ad Omegna con la disputa della prova a cronometro.

Il bresciano Marco Velo, volando ad una media superiore ai chilometri l'ora ha vinto nettamente riconfermando così il titolo che aveva conquistato lo scorso anno a Treviglio. Poco più di 44 minuti il tempo impiegato per percorrere il giro del lago d'Orta, un tracciato non sempre agevole, soprattutto nella prima parte comprendente la salita della Cesara attraverso Brolo e Nonio e la successiva discesa verso Alzo. Scorrevole e molto veloce il tratto finale, da San Maurizio d'Opaglio a Gozzano, quindi Orta e Pettenasco prima dell'arrivo nei pressi del centro commerciale.

Una fantastica cavalcata per gli specialisti delle corse contro il tempo (Velo ha precisato di aver spinto un 55x12).

Se ad Arona, al Campionato su strada, c'era stata la doppietta degli uomini della «Saeco» (primo Salvatore Commesso, secondo Roberto Petito), ad Omegna hanno dominato quelli della Mercatone Uno», piazzando tre concorrenti ai primi cinque posti (oltre a Velo e Forconi, quinto posto per l'intramontabile Podenzana, due volte campione d'Italia su strada).

Ad Arona gli scudieri di Cipollini (che andrà al Tour), ad Omegna quelli di Pantani (di cui si parla sempre meno). Dario Andriotto, tricolore a Suno tre anni fa, è giunto sesto; meglio di lui hanno fatto il varesino Nardello e il bergamasco Serpellini, terzo e quarto rispettivamente. Serpellini, che aveva già colto un buon sesto posto anche ad Arona, ha confermato che sabato sarà al via del Tour de France.

I due corridori di casa nostra, il galliatese Stefano Panetta e il mergozzese Della Vedova, hanno contenuto il ritardo in circa 4 minuti lasciandosi alle spalle una decina di corridori. Marco ha detto che a questo punto si prenderà un paio di settimane di riposo, poi con altri otto della Lampre (tra cui Camenzind, il Tour) partirà per il Giro del Portogallo, di 15 tappe. Panetta e la «Navigare Gaerne» sono stati invece spiazzati dall'incidente di Axelsson al Giro d'Italia.

Al via della di Omegna anche alcuni dilettanti élite, tra i quali lo stresiano Alessandro Franzin, che quest'anno corre per la Brescialat. Franzin, anni, è andato fortissimo, piazzandosi al ventunesimo posto. «Contro questi specialisti - ha detto - sapevo che sarebbe stata un'impresa impossibile. Però conoscevo il percorso e ho dato il massimo».

La gara è stata favorita da una bellissima mattinata di sole. Tanta gente sulla salita della Cesara e al passaggio da Gozzano, ma soprattutto ad Omegna, dove il pubblico ha potuto osservare i corridori alla partenza e poi vederli sfrecciare sul vicino vialone d'arrivo. Alla premiazione è intervenuto il sindaco Teresio Piazza.

Eccellente l'organizzazione, curata, anche ad Omegna, dalla Società Ciclistica Arona di Bertinotti e Massimo Perucco, solo per citare i due nomi più rappresentativi. In realtà, dietro a questi due campionati hanno lavorato per centinaia di persone. Se, si dire, il lavoro paga sempre, Lago Maggiore e Lago d'Orta dovrebbero raccogliere presto i frutti di tanta fatica magari con una tappa al prossimo giro d'Italia.



Sono state due giornate indimenticabili per gli appassionati di ciclismo sui laghi Maggiore e d'Orta. Le immagini si riferiscono alla gara di domenica. A sinistra un passaggio a Ghevio. Sotto i ciclisti sull'impegnativa salita di Dagnente



ORDINE D'ARRIVO

Doppietta del «Mercatone»

OMEGNA. Sono stati i partecipanti al Campionato italiano a cronometro individuale «Coppa città di Omegna». Questi i primi dieci classificati: 1. Marco Velo (Mercatone Uno) km 37,600 in 44 minuti e 27 secondi alla media di 50,750 km/ora; 2. Riccardo Forconi (Mercatone Uno) a 43 secondi; . Daniele Nardello (Mapei) a 1'e secondi; 4. Marco Serpellini (Lampre) a 1'e 12 secondi; 5. Massimo Podenzana (Mercatone Uno) a 1'16; 6. Dario Andriotto (Saeco) 1'24; 7. Fabio Malberti (Riso Scotti) a 1'29; 8. Paolo Valoti (Mobilvetta) a 1'36; 9. Mirko Gualdi (Mobilvetta) a 1'58; 10. Diego Ferrari (Riso Scotti) a 2'. Dei 38 iscritti non hanno preso il via Ernesto Riboldi e Gianluca Bortolami. Ultimo si è classificato Fabio Roscioli, penalizzato dal grave ritardo (quasi dieci minuti) col quale si è presentato alla partenza. Buone le prove del mergozzese Della Vedova e del galliatese Panetta.

(s.bott.)

SPORT FLASH

Il novarese D'Aquino è campione regionale

Andrea D'Aquino si è aggiudicato il titolo di campione assoluto regionale piemontese. L'atleta ventenne in forza alla Triathlon Novara si è imposto nel corso della gara sprint svolta ad Acqui Terme, conseguendo ottimi risultati nelle tre frazioni articolate su 750 metri di nuoto, 20 km di bicicletta e 5 km di corsa. (r.l.)

d'Oro, e Petrarca primi a Fontaneto

Il borgomanerese Claudio Pastore ha vinto la corsa di Fontaneto valida per la Gamba d'oro. Alle sue spalle Virginio Boin e Paolo Murgia. Tra le donne vincitrice Laura Petrarca (settima assoluta) davanti a Gisella Campolo e Luisa Fumagalli. (s. b.)

CONVOCAZIONI

Cardamone (Piemontesi) al tricolore degli

Marco Cardamone, vincitore della Novara-Orta e tesserato per la «Piemontesi» di Borgomanero, è stato convocato dal selezionatore Rubberto per il campionato italiano Allievi in programma a Piatto (Biella) luglio. (s. b.)

Pioggia di medaglie per i verbanesi

I vogatori della Canottieri Pallanza che hanno partecipato ai Campionati liguri ragazzi, junior e senior disputati a Genova Prà, sono tornati dalla trasferta con medaglie. Sette ori, argento e di bronzo il bottino della regata per i giovani verbanesi, che hanno ricevuto i complimenti del presidente della Federazione Italiana Canottaggio, Gianantonio Romanini. I titoli conquistati nel quattro di coppia ragazze da Carola Tamboloni, Pedretti, Cristina Balice, Giulia Boselli. Nel singolo ragazze da Carola Tamboloni; nel doppio ragazze da Cristina Balice e Giulia Boselli; nel singolo junior da Massimo Tamboloni; nel doppio ragazzi da Daniele Giacomello e Mattia Tacchini. Infine medaglia d'oro nella regata regionale per le categorie giovanili a Ilaria Salmi nel singolo cadette e Carlo Galli nel singolo cadetti. (s. r.)

Ancora vittorioso il galliatese Castelluzzo

Gennaro Castelluzzo, portacolori della Galliatese, si è imposto a Vinzaglio nella gara riservata agli Esordienti precedendo l'ossolano Matteo Guzzon. La e valida prima prova del Giro delle province di Novara e del Vco. (s. b.)

La Pallavolo Altiora accede alla fase regionale

Con la disputa della seconda prova a Unchio, si è chiusa la fase provinciale dei campionati italiani per società di beach volley 2x2 maschile juniores e seniores. Il Vco sarà rappresentato alla prossima fase regionale da due coppie della Pallavolo Altiora: per la categoria juniores Fontana-Ruschetti, per i seniores Sacchelli-Franzini. Questi atleti hanno disputato nella scorsa stagione il campionato di serie C, inseriti nella squadra verbanese allenata da Marco Calcaterra. Quest'ultimo proprio nei giorni scorsi è stato confermato alla direzione tecnica del settore maschile per il prossimo biennio. (s. r.)

RUGBY

Sul campo Sant'Anna

Uno stage estivo per giovani lombardi al

VERBANIA. Per tre settimane, fino a metà luglio, si tiene a Verbania uno stage di preparazione a cui partecipano le migliori squadre del rugby lombardo giovanile. Sono gli atleti delle fasce under 14, 16, 18, sotto la guida del selezionatore nazionale Borra.

Gli allenamenti, a cui prendono parte una quarantina di atleti, si svolgono al campo del Centro Verbathlon di Sant'Anna, con la collaborazione di Amatori Verbania Rugby e Co-Ver Sport e Sportivi.

La manifestazione rientra nel proposito del sodalizio verbanese di creare al campo di via Belgio un importante polo per il ritrovo delle nazionali italiane di tutti i livelli. E si parla già di appuntamenti per la prossima stagione: si lavora già ad un incontro ufficiale della nazionale juniores under 18. (s. r.)

CALCIO

Tornei giovanili

Nuove vittorie per Juventus Club e San Mauriziese

ROMENTINO. Si è conclusa l'undicesima edizione del torneo riservato al settore giovanile «Città di Romentino». Nella categoria Pulcini ha primeggiato la Juventus Club che ha preceduto la Romentinese e la Edelweiss. Esordienti: ha vinto i Soccer Boys, davanti a Trecate e Juventus Club. Tra i Giovanissimi vittoria dell'Olimpia, seguiti da Juventus Club e Oleggio. Ancora vittoria dell'Olimpia tra gli Allievi, sorpasso di Galliate e Oleggio. Sempre per il settore giovanile, la San Mauriziese si è aggiudicata il torneo Pratese. Al secondo posto la Ghemmese, Stella Alpina Ponzone. Al quinto Borgosesia, Sunese Campus Viconzi, Maggiora e Ghislarengo/Arborio. Premio al giocatore: è andato al kosovaro Morina Bledar in forza alla Ghemmese. (r.l.)

VELA

Gara nella classe J22

la Sardegna vale il terzo posto

VERBANIA. L'equipaggio verbanese dell'imbarcazione Altea-Blanx, di Tiziano Auguadro e Cesare Cassio, si è classificato al terzo posto, a pari merito con l'equipaggio olandese (poi secondo classificato per i migliori parziali) alle regate per il titolo europeo della classe J22. La regata è stata disputata nelle acque della Sardegna. Timoniere dell'imbarcazione era Andrea Racchelli, del Circolo Velico Canottieri Intra. Racchelli era coadiuvato alle manovre dall'altro verbanese, Matteo Auguadro, attualmente in servizio militare al Interforze vela della Militare di sabaudia. Con loro c'era anche Luca Falciola di Belgirate. Il risultato è un buon preludio per il prossimo campionato italiano della classe J22, che si svolgerà a La Spezia nei primi giorni di settembre. (s. r.)


DOLCE & GABBANA

Continua la farsa burocratica: non c'è intesa sui bolli da allegare alla domanda

Proroghe sfratti, vince il caos

Impiegati e sindacati [illegible] consigliare
La protesta dei cittadini: ci diano chiarimenti





La gente in coda ieri davanti al Sunia di via San Francesco da Paola per avere informazioni precise

Buio fitto sugli sfratti. Ad aggiudicarsi la giornata di ieri è stato ancora una volta il caos. Non si tratta di un'esagerazione. Non si [illegible] nemmeno più di code e di corse contro il tempo per rispettare [illegible] data del 27 luglio, eletta a scadenza di presentazione della domanda di proroga in Pretura (a quello che ora si chiama «giudice unico») alla luce della nuova e controversa legge 431/98.

Il nuovo fronte, quello che ha tenuto banco per tutta la giornata di ieri in un'altalenarsi di ordini e contrordini, è legato ai bolli da allegare alla domanda. Duecentomila lire di «marche», cifra considerevole per più di un portafoglio. Sono [illegible] oppure no? E nel secondo caso, si può dire con chiarezza che restano da pagare solo le spese per le notifiche ai proprietari (da parte degli ufficiali giudiziari) e per i documenti richiesti all'Anagrafe?

Alla fine non ci ha più capito niente [illegible] Hanno alzato bandiera bianca i responsabili dell'apposito sportello negli uffici della [illegible]ura, [illegible] oggi si ripromettono [illegible] chiedere lumi al ministero [illegible] Grazia e Giustizia. Si [illegible] arresi i rappresentanti dei sindacati inquilini, che qu[illegible] mattina si recheranno in via Corte d'Appello 10 per [illegible] di dare una svolta a quella che ormai sta assumendo i contorni di una vera e propria farsa. Consumata - è il caso di ricordarlo - sulla pelle e sulle tasche di cittadini alle prese con ben altri problemi, tallonati dal rischio per una volta concreto dello sfratto esecutivo. Se non altro la giornata di ieri ha registrato un minimo di ordine in più in termini di code in Pretura e presso le sedi dei sinda[illegible] Complice l'impegno del personale e - magra consolazione - il disorientamento che ha spinto molti utenti a [illegible] a [illegible], in attesa di nuovi e si spera definitivi sviluppi.

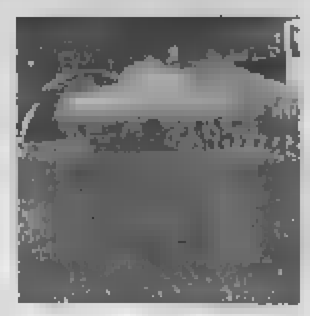
I fatti. Lunedì è planata sui tavoli delle segreterie nazionali dei sindacati inquilini una circolare di indirizzo del ministero di Grazia e Giustizia che sostanzialmente [illegible] l'obbligo del bollo per le domande di proroga («istanze di fissazione dei provvedimenti di rilascio degli immobili ad uso abitativo»). Circolare indirizzata anche ai presidenti di Corti di appello, al Gabinetto dell'onorevole ministro, all'Ufficio legislativo, all'Ispettorato generale, e all'Ufficio di Gabinetto [illegible] ministero delle Finanze. Soddisfatti i sindacati, che da Roma hanno comunicato [illegible] lieta novella alle sedi locali: «E' questo [illegible] primo e importante [illegible] della nostra iniziativa che va perseguita per ottenere uno slittamento di termini per la presentazione [illegible] istanze...», si legge nel comunicato inviato [illegible] Sunia di Torino.

Ieri mattina - in via Corte d'Appello - [illegible] prima doccia fredda per Andrea Parvopasso e Giovanni Baratta, segretari del Sunia e del Sicet. I responsabili [illegible] Cancelleria, rigirandosi la copia della circolare fra le mani, hanno detto di non saperne nulla e [illegible] non poter prendere decisioni in assenza di una direttiva. Da qui una serie di colloqui, telefonate, interpretazioni [illegible] di commi e controcommi culminate nella decisione di ottemperare alle disposizioni del Ministero. Evviva.

Nel pomeriggio, nuovo colpo di scena: dalla Pretura sono partite due telefonate a Parvopasso e a [illegible] I bolli andranno pure eliminati - è stato spiegato loro - ma restano da pagare i diritti relativi alla domanda e le spese per le copie (due) rilasciate agli inquilini. Quanto? Diecimila e cinquecento [illegible] per i primi. Quanto alle spese per l'istanza in duplice copia, ci sono interpretazioni diverse: il Sunia parla di 20 mila lire, il Sicet di 60 mila. A questi importi, comunque siano, andrebbero aggiunte 15 mila lire per gli ufficiali giudiziari (incaricati di notificare l'istanza ai proprietari), 20 mila lire di bolli da applicare sullo stato di famiglia fornito dall'Anagrafe (nonostante molti si [illegible] per quale motivo anche su questa materia non faccia fede l'autocertificazione), altre 20 mila per l'atto notorio a uso di chi dichiara di non percepire alcun reddito.

Roba da mettersi le mani nei capelli. Risultato: quanti hanno inoltrato la domanda lunedì (un centinaio di persone) - per conto loro e tramite i sindacati - rischiano di aver sborsato inutilmente 200 mila lire di bolli, chi invece si è presentato ieri [illegible] tirato fuori una lira e potrebbe essere richiamato. Due giorni da dimenticare. Sempre che i chiarimenti chiesti oggi [illegible] Ministero non modifichino ulteriormente il quadro, sottraendo altro tempo prezioso a fronte [illegible] tempi decisamente stretti. Peggio di così [illegible] si poteva partire.

Il giudice: va ripetuto rogo nel tunnel del Bianco



COURMAYEUR. Il giudice istruttore francese Franck Guesdon ha deciso: si ripeterà il rogo nel tunnel [illegible] Monte Bianco, il 15 settembre. La simulazione, in scala reale, nelle intenzioni degli inquirenti francesi dovrà servire a chiarire [illegible] cause dell'incendio che il 24 marzo provocò la morte di [illegible] persone. Sarà piazzato [illegible] Tir c[illegible] di farina e margarina, identico a quello dal quale si propagò il rogo, mentre telecamere a circuito chiuso filmeranno tutto. La decisione francese ha già scatenato [illegible] polemiche in Italia. Il deputato valdostano Luciano Caveri ha parlato di [illegible] demenziale, che secondo i migliori tecnici [illegible] settore è [illegible] tutto inutile». E intanto, raddoppiano i costi della ricostruzione: da 60 miliardi a oltre 100, a causa dell'installazione dei nuovi impianti di sicurezza.

Renata Scotto vuole far scoprire la lirica

SAVONA. Lirica in piazza con la Renata Scotto Opera Academy. Domani con il master class in [illegible] al Chiabrera è previsto il primo dei tre appuntamenti con cui la celebre [illegible] cercherà di far apprezzare la lirica al grande pubblico. Dopo la selezione che si è svolta a giugno al Chiabrera fra 150 cantanti lirici di tutto il mondo. Domenica prossima, secondo appuntamento, questa volta in piazza Duomo.

Parte il Patto per il Canavese

IVREA. Venti giorni dopo l'approvazione del Cipe, inizia la fase operativa del Patto Territoriale del Canavese. Ieri mattina il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela, e la consulente del Comune, Alberta Pasquero, hanno incontrato i dirigenti delle banche del territorio e delle società finanziarie. A loro, infatti, dovranno p[illegible] rivolgersi i 119 imprenditori che hanno [illegible] il «via libera» per i progetti, finanziati dallo Stato per non più del 20 per cento.

I [illegible] di tutt'Italia [illegible] guidati da [illegible]



ALBA. La Federazione nazionale, che raggruppa 25 Associazioni di tartufai in Italia, ha eletto presidente Agostino Aprile, già presidente dei «trifolao» dell'Albese. E' stato nominato all'unanimità dall'assemblea. La sede legale dell'Ente è a Roma, la segreteria a Bologna, mentre la sede di rappresentanza sarà ad Alba. La nomina di un albese alla guida nazionale è stata interpretata come un riconoscimento della «leadership» [illegible] Alba in fatto [illegible] tartufi.

Scopo della Federazione è affrontare unitariamente i problemi della tartuficoltura e concordare una linea a livello europeo, in vista di una legislazione comunitaria. Con francesi e spagnoli, sebbene producano tartufo [illegible] e non bianco, [illegible] contrasti e i tartufai vogliono far sentire compatta la [illegible] italiana in Europa.

La Bertolini [illegible] di Collegno

TORINO. Da domani chiude la Bertolini di Collegno. L'attività produttiva della celebre fabbrica di lievito proseguirà unicamente a Champdepraz, in Val d'Aosta dove la Bertolini [illegible] investito più di 5 miliardi [illegible] una sovvenzione regionale di quasi 2 miliardi. [illegible] stati trasferiti i 50 dipendenti di Collegno.

Da ieri i dipendenti sono in assemblea permanente: «E' una decisione assurda, per noi diven[illegible] difficile trasferirci in Valle».

La Spe[illegible] capitale [illegible]

LA SPEZIA. La Spezia [illegible] accredita come capitale della vela. Il 17 luglio si concluderà nel golfo spezzino il «Trofeo Ammiraglio Francese», organizzato dalla Lega Navale di Viareggio; dal 22 al 24 luglio ospiterà la regata conclusiva del Giro d'Italia; dal 3 al [illegible] settembre di disputeranno i campionati italiani della classe J22 e, sempre in settembre, le regate «golfo dei Poeti» e il trofeo Mariperman riservato ai cabinati a vela.

[illegible], polizia blocca aspiranti «Schumi»



NOVARA. Velocità da circuito di Formula Uno sull'autostrada Voltri-Sempione, e le pattuglie della polizia stradale fanno strage di patenti. L'opera[illegible] antivelocità della Polizia Stradale di Romagnano Sesia è avvenuta su un tratto dell'autostrada A 26, quello compreso fra Vercelli e [illegible]rgomanero. Oltre cento automobilisti hanno superato abbondantemente i 130 chilometri l'ora, e sette hanno addirittura infranto il muro dei 170 orari, con [illegible] vettura che ha raggiunto i 215 all'ora. Per i sette emuli [illegible] Hakkinen è scattato il ritiro della patente [illegible] una maximulta. Curiosità: sono gli svizzeri, gli spagnoli e i tedeschi i più indisciplinati. La Stradale ha anche ritirato la patente a un automobilista di Borgoticino, il cui tasso alcolemico era di 3,64 contro la soglia ammessa di 0,80.

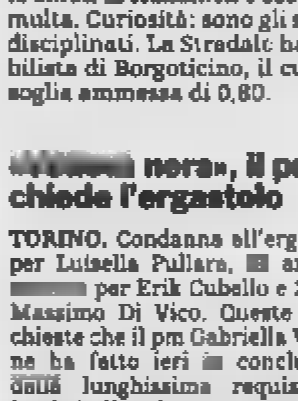
«[illegible] nera», il pm chiede l'ergastolo

TORINO. Condanna all'ergastolo per Luisella Pullara, [illegible] anni di [illegible] per Erik Cubello e 23 per Massimo Di Vico. Queste le richieste che il pm Gabriella Viglione ha fatto ieri [illegible] conclusione della lunghissima requisitoria. Per la Pullara ha avuto parole durissime: «Non ha mai avuto una parola di rimorso, di pietà per il padre di sua figlia, quel marito che ha fatto giustiziare per [illegible] priccio, assistendo impassibile all'agonia.

Fuochi artificiali mondiali a Sanremo

SANREMO. Terzo appunta[illegible] con il campionato mondiale dei fuochi artificiali. Per [illegible] giorni, da domani al 10 luglio, il cielo di Sanremo si illuminerà di mille fiori di fuoco. Quattro nazioni in gara, in una sfida fra tradizioni e capacità «pirotecniche»: Cina, Spagna, Brasile e Italia, quest'ultima con tre differenti spettacoli. Cercheranno di superarsi nella magica arte del dominio del fuoco.

No al ripetitore [illegible] alla [illegible] di [illegible]



ALESSANDRIA. L'ipotesi d'installazione di un ripetitore dell'Omnitel sulla collina adiacente la casa natale di Gianni Rivera (nella foto) provoca una rivolta tra gli abitanti di Valle San Bartolomeo, frazione di Alessandria. «Non vogliamo che un'area così bella venga deturpata dall'ennesimo traliccio» dicono gli oppositori al progetto, tra cui anche gli zii dell'ex «Golden boy» del calcio italiano. Ma non sarà facile bloccare l'iniziativa. Il proprietario del terreno ha già stipulato un contratto di locazione con l'Omnitel e la stessa società per la telefonia mobile ha ottenuto dal Comune la regolare concessione edilizia e dall'Arpa le autorizzazioni sanitarie. Non solo, nella stessa zona medita di insediarsi anche la Snam, che ha presentato domanda per l'installazione di un ripetitore da utilizzare per i controlli telematici dei gasdotti.

La Sagat preoccupata per il periodo estivo: siamo pronti per l'emergenza [illegible] i ritardi ci danneggiano

All'aeroporto la puntualità è un optional

Passeggeri rassegnati: «Bisogna saperla prendere con filosofia»

Nadia Bergamini

C'era [illegible] ieri all'aeroporto [illegible] Caselle. Dopo le giornate convulse delle [illegible] scorse, finalmente, un po' di quiete. Qualche volo in ritardo: un quarto d'ora, mezz'ora al massimo, passeggeri abbastanza tranquilli, [illegible] ormai rassegnati ai perenni [illegible] d'orario. «Bisogna prenderla [illegible] filosofia - commenta Vittorio Pianta, diretto a Parigi con un volo Air France - credo che i ritardi diventeranno sempre più un fatto all'ordine del giorno. Arrabbiarsi [illegible] serve».

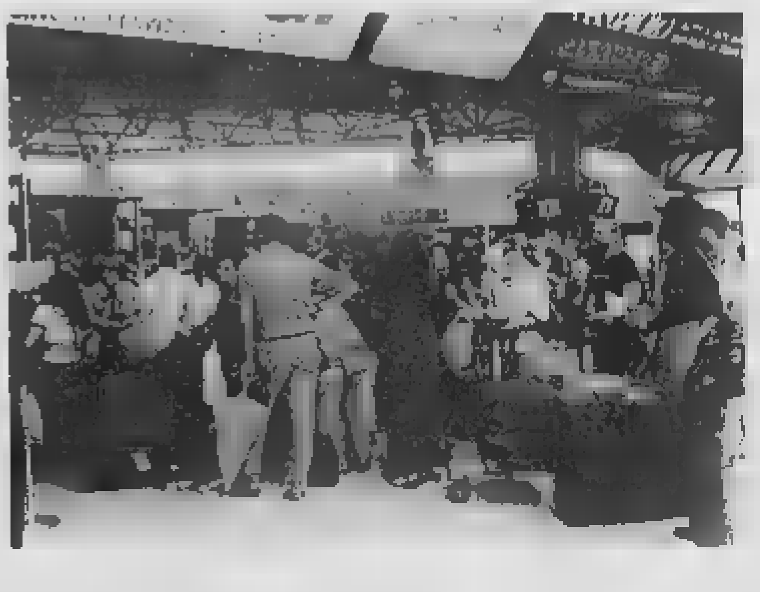
Il problema ha iniziato a manifestarsi ripetutamente a [illegible] 20 minuti, mezz'ora. Poi il fenomeno è peggiorato, raggiungendo il suo culmine durante il conflitto dei Balcani con la limitazione di alcuni corridoi aerei, che ha determinato ulteriori difficoltà nella gestione dei collegamenti. La conclusione della guerra avrebbe dovuto riportare la situazione sotto controllo, ma così non è stato. Anzi. Le previsioni per l'alta stagione dei voli, da domani 1° luglio al 15 agosto prossimo, sono tutt'altro che rosee a Caselle come d'altra parte negli aeroporti di tutta la Penisola. I ritardi si verificano soprattutto il pomeriggio e nelle ore serali raggiungendo il massimo durante i week-end, quando aumentano i voli.

E in effetti la domenica la situa[illegible] diviene sempre più caotica con il passare delle ore, nonostante il lavoro del personale aeroportuale, le proteste si fanno sentire. Ma non solo la domenica è il caos. «Viaggio molto per lavoro - racconta Piergiorgio Vezzoli, diretto a Bari - e ultimamente non mi è quasi mai capitato di arrivare in orario, specie con quei voli che fanno scalo a Ro[illegible] La media, specialmente al ritorno si aggira su un'ora minima di ritardo. So che è in atto una ristrutturazione del sistema, ma purtroppo ci vuole ancora molto tempo, bisognerà abituarsi all'andazzo attuale». I più arrabbiati per la situazione sono certamente gli utenti business che avendo impegni di lavoro ad ore precise «patiscono» i disagi provocati dagli slittamenti degli orari. Ma anche i passeggeri costretti a servirsi di coincidenze in altri aeroporti non fanno certo salti di gioia. «A Barcellona devo cambiare per San Paolo - dice un giovane brasiliano in procinto di far ritorno a casa -. Se il ritardo si manterrà sui 35 minuti non avrò problemi, ma se aumenta rischio di perdere la coincidenza».

I più sfortunati ieri, sono stati comunque gli utenti di un collegamento charter con Creta che hanno visto addirittura sopprimere il volo. Ma qual è la causa di tutti questi disagi? La congestione dei corridoi aerei, le cosiddette aerovie, non soltanto dei cieli italiani ma di tutta Europa. Congestione che sta provocando ritardi per il [illegible] per cento dei voli. Tant'è [illegible] che l'Eurocontrol, l'ente internazionale di controllo del traffico [illegible] sta ricercando valide soluzioni che consentano di superare il problema e a tal proposito ha attivato un piano di riorganizzazione infrastrutturale, che sarà, però, completato soltanto nel 2001. Fino a quel momento, i passeggeri dovranno mettersi il cuore in pace. «Al momento sono stati individuati i problemi - [illegible] il presidente uscente della Sagat, società che gestisce il servizio a terra dell'aeroporto torinese, Franco Pennella - [illegible] non ancora i modi per superarli in tempi brevi. Per quanto compete [illegible] società, si è cercato in tutti i modi [illegible] ridurre al massimo i ritardi ed anzi da gennaio a maggio siamo riusciti a recuperarne circa il [illegible] per cento».

E in effetti, l'obiettivo [illegible] Sagat è proprio quello di arrivare all'ottimizzazione del lavoro delle squadre che si occupano di tutte quelle operazioni indispensabili - dalla pulizia dell'aeromobile al suo rifornimento - che consentano poi al velivolo di ripartire in ordine perfetto, garantendo il miglior [illegible] nel minor tempo possibile. «E' giusto che i passeggeri sappiano, però - prosegue Pennella -, che la società farà quanto è nelle sue possibilità [illegible] g[illegible] a loro il minor [illegible] di disagi, ma i ritardi non dipendono da [illegible] e neppure dalle compagnie aeree, fortemente penalizzate in questo particolare momento».

L'Alitalia da qualche tempo distribuisce uno stampato all'utente in viaggio dove spiega la situazione, scusandosi per i disagi provocati involontariamente e le [illegible] che li causano. «Siamo preoccupati per l'imminente stagione estiva - dice ancora Pennella - ma Sagat è pronta ad affrontare l'emergenza. I ritardi, tuttavia, hanno significato un impatto negativo - conclude con rammarico - sull'impressione che l'utente riceve dall'aeroporto e ne abbassa lo standard qualitativo, anche se poi i servizi offerti a terra sono di buon livello». La patata bollente p[illegible] ora comunque al nuovo presidente della Sagat che entrerà in carica proprio oggi.





Ieri a Caselle è stata una giornata più tranquilla rispetto al passato
Sopra, Franco Pennella, presidente Sagat

Torino-Creta, un volo lungo 24 ore

Ennesima disavventura di un gruppo di turisti

Angelo Conti
HERAKLION (CRETA)

Un volo di appena tre ore si è trasformato in una odissea lunga otto volte tanto: non sono infatti bastate 24 ore ad un gruppo di vacanzieri torinesi, che aveva prenotato un soggiorno a Creta con il tour operator cuneese Alpitour, per raggiungere le bianche spiagge dell'isola greca.

Le disavventure del gruppo erano cominciate già prima della partenza con la cancellazione (peraltro annunciata con un notevole anticipo) del volo diretto Torino-Creta, pare conseguenza di un insufficiente numero di prenotazioni. L'alternativa proposta dalla Alpitour prevedeva un comodo trasferimento in pullman da Caselle alla Malpensa con partenza da Torino alle 13,15 di lunedì, decollo da Milano alle 17 ed arrivo ad Heraklion per l'ora della cena.

Ma c'era un'insidia in agguato. Sul tabellone luminoso dell'aeroporto milanese il volo HV 3147 risultava perfettamente in orario [illegible] pochi minuti prima dell'ipotetica partenza. Poi, improvvisamente, veniva segnalato un primo ritardo (con decollo stimato alle 18,40), motivato con la «congestione [illegible] aerovie sul Mare Adriatico». Una vera e propria bugia, spiegabile [illegible]tanto con l'esigenza di «non allarmare i passeggeri» perché in realtà il Boeing [illegible] fermo sul piazzale si era guastato. Un primo tentativo di ripararlo abortiva, al punto che l'orario della partenza veniva spostato alle 21,40 ancora con il sempre più traballante alibi della congestione del traffico aereo. Ma, poco prima di quell'ora, veniva finalmente ammesso il guasto e veniva contemporaneamente annunciato che, per attendere un pezzo di ricambio, la partenza sarebbe slittata a dopo mezzanotte.

Il gruppo [illegible] aspiranti vacanzieri, forte di 177 unità, fra cui due coppie di sposi in viaggio di nozze ed una trentina di bambini, veniva così portato a cena in un ristorante sul Lago Maggiore: «Mentre voi sarete a tavola, i tecnici sistemeranno ogni cosa». Ma a mezzanotte e mezzo, prima un ennesimo rinvio alle 2 di notte e poi la doccia fredda: «Non si parte più. Forse domattina presto». Cominciava così il complesso smistamento dei passeggeri negli alberghi della zona, completato soltanto nel cuore della notte e accompagnato da una promessa: «Decollo per Creta domattina alle 8,30». Sveglia quindi alle 6,30, con rapida e frugale colazione, giusto per essere al terminal di Malpensa 2 alle 8 in punto. Qui nessuna traccia del volo fantasma sui tabelloni dell'aeroporto, ma soltanto nuove promesse: «Si parte alle 10». E proprio una man[illegible] di minuti prima di quell'ora, fra l'incredulità generale ecco profilarsi sulla pista il Transavia 757 pronto ad accogliere i viaggiatori. Facile e rapido imbarco ma [illegible] estenuante [illegible] in [illegible] (circa tre quarti d'ora, per problemi di traffico aereo) riportava nel gruppo evidente preoccupazione. Alle 10,40, finalmente, il decollo con arrivo a Creta alle 14 in punto, ora italiana, ventiquattr'ore dopo l'inizio del viaggio a Caselle.

E l'Alpitour? «Il ritardo è stato causato esclusivamente da un problema tecnico accusato da un aereo, ma [illegible] è stato riparato con la rapidità necessaria e la sostituzione dell'aeromobile è avvenuta in ritardo. Tutto da imputare quindi alla compagnia olandese Transavia, non certo a noi». Ma non sono i tour operator che scelgono le compagnie aeree? E le compagnie aeree affidabili, quelle che portano a destinazione i passeggeri senza ritardi di intere giornate forse costano di più.

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Mercoledì 30 Giugno [illegible]
33
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI; 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Giunte: in Comune probabile riconferma di Mentigazzi e Massa, in Provincia si parla di Masoero e Borasio

Pronte ma top secret le squadre

E Bagnasco a Valeri: «Ho ringraziato i Ds»

[illegible]
Franco Cottini

Un *giallo*, molte illazioni e qualche frecciatina hanno reso frizzante anche il secondo giorno dopo i ballottaggi.

C'è infatti un caso che rischia di modificare la mappa dei consiglieri in Provincia. Succede che i continui cambiamenti del metodo di voto hanno finito per aggrovigliare le [illegible]: così capita che i quozienti elettorali riferiti ad ogni candidato che la prefettura ha elaborato sono stati modificati dal tribunale in base ad una diversa interpretazione dei criteri di calcolo.

Per confondere ancor più le acque si è scoperto che altri tribunali, per esempio quello di Torino, hanno seguito lo stesso metodo della prefettura [illegible] Vercelli, diverso quindi da quello [illegible] tribunale vercellese. Siccome la proclamazione dei consiglieri avviene sulla base dei dati ufficializzati dai tribunali, si rischia di [illegible] avere uniformità di giudizio. Ora alcuni partiti hanno chiesto l'immediato intervento del ministero dell'Interno per [illegible] l'interpretazione autentica della norma.

Le illazioni volano sui nomi dei futuri assessori. In Comune si dice che Bagnasco potrebbe cambiare metà giunta: avendo già passato la [illegible] Odone e Parolo, il sindaco dovrebbe quindi [illegible] [illegible] solo altro nome da tagliare. Sulla via della riconferma paiono ben instradati Mentigazzi e Maria Pia Messa, quindi rimarrebbe un unico posto per [illegible] Rita Mottola e Bogliotti (senza però dimenticare la presidenza [illegible] Consiglio). Per scegliere i tre nuovi, Bagnasco dovrà [illegible] il giusto equilibrio tra le liste del suo schieramento e quei partiti del centrosinistra (Ds e Ppi) che avendolo appoggiato dall'esterno oggi teoricamente sarebbero all'opposizione.

In Provincia pare essere tutto più chiaro: tre assessorati a Forza Italia, due ad An e uno alla Lega Nord. Ora si tratta di scegliere i nomi: tra gli azzurri sono molto gettonati Frà e Berutti, An potrebbe puntare su Masoero e Zanotti e la Lega indicare Borasio. [illegible] pare [illegible] qualcuno che, forte del [illegible] so elettorale, sia pronto a rivendicare un posto al sole.

Infine, non si è fatta attendere [illegible] risposta [illegible] Bagnasco a Valeri che, [illegible] *La Stampa* [illegible] ieri rimarcava di non essere stato ringraziato. Dice il sindaco: «Come riportato nella mia intervista sul giornale, i rapporti con i Ds sono tornati ad essere ottimi. Il partito della Quercia si è comportato, con me, con grande serietà e correttezza. Ho quindi partecipato ad una riunione pre-ballottaggio in [illegible] Ds dove ho ringraziato tutti per l'appoggio. [illegible] di [illegible] detto grazie ai militanti diessini durante la festa "Da Cacco", dopo i risultati, e ho ribadito la stima ed il ringraziamento verso i Democratici [illegible] sinistra nell'intervista [illegible] *La Stampa*. Durante l'indimenticabile notte dei verdetti ho ringraziato tantissimi diessini che sono venuti a congratularsi, purtroppo Valeri non c'era. Ma il progetto [illegible] ricomposizione di tutto il centrosinistra va avanti, e questo vale per chi ci vuole stare».

IL [illegible]

«Sono grato ai vercellesi»

«All'indomani dei risultati elettorali desidero [illegible] gli amici e i collaboratori che hanno organizzato e gestito le varie fasi [illegible] campagna elettorale, la coalizione che mi ha sostenuto e tutte le forze politiche che hanno assicurato il loro appoggio, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, l'associazione culturale «Il Ponte», tutti coloro che pubblicamente o personalmente mi hanno espresso [illegible] loro apprezzamento, ed hanno contribuito [illegible] il loro sostegno economico, e tutti i vercellesi che hanno riconosciuto l'impegno e l'energia profusi in questi quattro anni d'amministrazione della città».

Gabriele Bagnasco



Vinte le elezioni per Giulio Baltaro (a sinistra) e Gabriele Bagnasco ora arriva il momento forse più difficile, la scelta degli assessori Nonostante il toto-giunte [illegible] il gioco [illegible] apprezzato [illegible] queste ore, sia dal municipio che da Palazzo [illegible] non arrivano indicazioni di alcun tipo (FOTO GREPPI)



Avventure alla piscina comunale ex Enal di Vercelli

Echi di secchiate

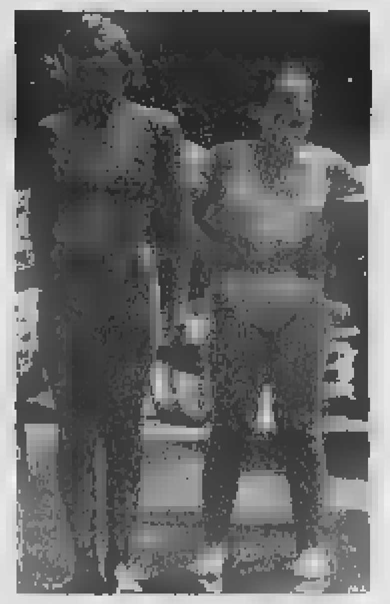
[illegible]

DOMANDA: in che secolo, prima che fossero inventati i gabinetti moderni [illegible] lo sciacquone, si provvedeva alla pulizia delle «ritirate» con un'energica secchiata d'acqua? Nel Settecento, nel primo Ottocento? Risposta: nel giugno del 1999, alla piscina comunale ex Enal [illegible] piazza Cesare Battisti, a Vercelli.

No, non vi stiamo prendendo in giro. Alle soglie del Terzo Millenio, in questi giorni, alcuni bagnini [illegible] costretti a sobbarcarsi tale compito che, con il «salvamento», c'entra poco e nulla. O meglio, da salvare c'è il decoro di una struttura pubblica aperta troppo precipitosamente domenica 13 giugno.

In Comune confermano: è vero, [illegible] carenti nei wc. Ma precisano che il problema riguarda soltanto i gabinetti di servizio, non quelli per il pubblico.

Riguarda invece tutti la totale assenza di acqua calda nelle docce. Se vuoi insaponarti e risciacquarti [illegible] rischiare la tremarella, vestiti e vai a casa. Perchè la piscina [illegible] Enal ti garantisce un altro tipo di doccia: quella che puoi fare negli spogliatoi in caso di pioggia. Infatti, la grande terrazza [illegible] è ancora stata carramata e, oltre a essere inagibile (il sole lo prendi soltanto sul bordo), in caso di pioggia lascia penetrare l'acqua, appunto dove la gente va a cambiarsi.



Vi basta? No, ce n'è ancora. Naturalmente, il bar [illegible] è aperto e, se vuoi berti un'aranciata, una Coca devi uscire oppure portarti la bibita da casa. Del resto, [illegible] c'era il bar disponibile neppure nei giorni immediatamente seguenti l'apertura dell'altro impianto comunale, l'ex Centro Nuoto di via Baratto: anche lì, tutti fuori per sgranocchiare un panino. Ma il Comune rassicura: abbiamo appaltato il servizio.

Non c'è che dire. I vercellesi hanno sospirato a lungo le loro piscine pubbliche, dopo il black out invernale durato un anno, ma, alla fine, [illegible] stati serviti a puntino. Hanno magnifici impianti, cantierati, che, di tanto in tanto (anche se al Comune non risulta), vengono chiusi. Come ieri l'ex Enal, nonostante la splendida giornata di sole. Forse per proteggerci dal buco dell'ozono?

La Cia: «L'Ue non sta assecondando il passaggio a questa varietà»

I risicoltori aprono all'«indica» ma Bruxelles non se ne accorge

Enrico Sacco
VERCELLI

Forse solo di poco, ma la superficie seminata a [illegible] nel 1999 dai produttori italiani è inferiore a quella dell'anno [illegible]. In base a una prima [illegible] dall'Ente nazionale risi sarebbero 221.800 gli ettari a risaia, in calo di 900 ettari rispetto al 1998, corrispondente ad un insignificante 0,41 per cento.

Sostanziale stabilità quindi dopo la forte contrazione di diecimila ettari verificatasi nella campagna precedente, abbondantemente al di sotto della quota di coltivazione assegnata dall'Unione europea all'Italia, pari a 239.259 ettari, che pone i nostri risicoltori al riparo [illegible] tagli alle compensazioni introdotte dalla riforma di mercato del 1995 a fronte della riduzione del prezzo d'intervento del 15 per cento.

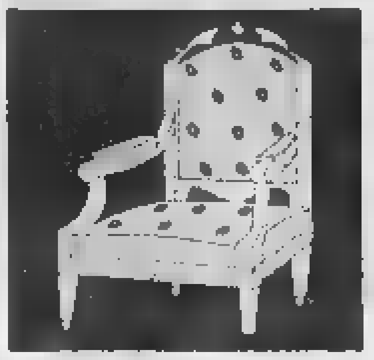
«Questo dimostra - commenta il direttore della Confederazione italiana agricoltori di Vercelli Giovanni Monti - il rispetto delle basi delle regole [illegible] mercato vigenti da parte dell'Italia pur in periodi di crisi e con [illegible] strutturazione territoriale dell'area risicola che [illegible] ammette alternative, a differenza, per esempio, della Spagna che invece [illegible] superato questi limiti».

A livello varietale si nota un riequilibrio tra i risi «japonica» (in flessione i tipi da export ma in aumento i tipici da risotto per il mercato nazionale) e i risi «indica» in forte espansione, sulla base delle indicazioni emerse dallo studio di settore effettuato da Nomisma e fatto proprio dalla filiera italiana del riso.

«Gli agricoltori - prosegue Monti - hanno risposto in modo dinamico, ma da parte della Commissione di Bruxelles non è corrisposta ancora u[illegible] programmazione seria che accompagni anche economicamente questa riconversione varietale facilitando la collocazione sul mercato».

L'indica infatti è il riso direttamente in concorrenza con il prodotto di origine extracomunitaria, proveniente dagli Stati Uniti e [illegible] Paesi asiatici. Questo è fonte di preoccupazione da parte dei risicoltori e dell'industria di trasformazione circa il collocamento sul mercato del nostro prodotto. Conclude Giovanni Monti: «Le organizzazioni sindacali attraverso le loro espressioni economiche, le associazioni [illegible] prodotto, devono attivarsi e dedicare ogni sforzo affinchè ciò non avvenga, ma anche l'industria, promotrice della necessità di diversificazione della produzione, deve impegnarsi a fare la sua parte».

Intanto le trattative sul mercato [illegible] Vercelli [illegible] limitate a poche partite a causa del progressivo esaurimento delle disponibilità. Dal listino della Borsa merci scompaiono questa settimana il Loto e l'Arborio, dopo le uscite [illegible] Roma, Baldo e Sant'Andrea. Questo il dettaglio dei prezzi minimi e massimi, al chilo e al netto dell'Iva: Balilla 570-590, Cripto-Elio 535-575, Selenio 630-685, Lido 510-575, Ariete 550-595, Drago 535-580, Thaibonnet 585-605.



Intervista a Giulio Baltaro, il candidato del Polo che ha trionfato nel ballottaggio di domenica

«Sarò il presidente di tutta la provincia»

L'arma vincente? «Un programma concreto e fattibile»

IL primo giorno dopo l'elezione Giulio Baltaro l'ha passato in negozio. «E il secondo [illegible] perchè il lavoro [illegible] si ferma solo perché adesso [illegible] presidente della Provincia».

Come giudica finora la sua prima esperienza politica?

«Premesso che, nonostante l'elezione, non mi considero un politico in senso stretto, comunque non pensavo che la campagna elettorale fosse così complessa e dura. Sono soddisfatto perchè ho avuto modo di [illegible] scere e incontrare tanta gente»

Pensava di ottenere un simile successo in Valsesia, in casa del suo avversario?

«Grazie al mio lavoro [illegible] alla carica che ricopro nell'Ascom sono conosciuto da 20 anni. Non [illegible] sicuramente un candidato catapultato dall'alto, sem[illegible] la novità era di arrivare [illegible]n un nuovo ruolo».

A proposito di Ascom, in campagna elettorale dal centrosinistra si dubitava sulla sua incompatibilità.

«Torno su questo argomento ancora una volta, ma è l'ultima. La presidenza dell'Ascom è compatibile con qualunque carica elettiva, lo dice lo statuto della Confcommercio nazionale. Quindi il discorso è chiuso».

Quale crede che sia stata la sua arma vincente?

«Il mio programma, semplice e concreto e quindi realizzabile. Inoltre l'essere un indipendente all'interno del Polo forse ha fatto sì che tutti i partiti che mi hanno appoggiato si siano sentiti rappresentati e coinvolti in questa avventura».

Da dove inizierà il [illegible] lavoro?

«Per prima cosa incontrerò i funzionari e i dipendenti della Provincia per conoscerli. Poi prenderemo in esame senza pregiudizi le cose [illegible] sospeso: [illegible] c'è un progetto della passata amministrazione che è utile o interessante, lo porteremo avanti».

E la giunta?

«Mi prenderò i tempi consentiti dalla legge. La nomina degli assessori è un passaggio fondamentale, non voglio commettere errori».

Qualcuno nel centrosinistra teme che i rapporti tra la Provincia e il Comune di Vercelli p[illegible]no deteriorarsi.

«Che io sia del Polo e Bagnasco del centrosinistra non ha alcuna importanza: per me tutti i sindaci saranno uguali, indipendentemente dal colore politico. La mia amministrazione non farà sconti al centrodestra nè metterà ostacoli al centrosinistra. Offro disponibilità e collaborazione, mi auguro di riceve altrettanto». [r.s.]



Il neopresidente Giulio Baltaro riceve le congratulazioni [illegible] suoi collaboratori

Julini: «Un governo-ombra»

«Incalzerà il nuovo esecutivo su tutte le scadenze più importanti»

HO perso perchè il voto per la Provincia è stato [illegible] voto «politico», un messaggio che l'elettorato di centrodestra ha mandato al governo.

Norberto Julini sostiene che, più che tra lui e Baltaro, quel misero 47,9 per cento di elettori [illegible], domenica, si è espresso sulla presidenza della Provincia abbia voluto mandare un messaggio al governo.

Ne è davvero convinto?

«Certo, nonostante l'ottimo lavoro di Gilberto Valeri, per tantissimi cittadini la Provincia è ancora un oggetto misterioso. Eppure, come ho scritto nel mio ultimo appello su "La Stampa", oggi la Provincia [illegible] accoglie il figlio a scuola, ti dà i bus per raggiungere sempre la scuola o il lavoro, etc. Ciononostante, [illegible] me ne voglia Baltaro, un conto è il voto al sindaco, altro conto quello al presidente della Provincia».

Qual è il suo stato d'animo dopo la sconfitta?

«Personalmente, sono soddisfatto, perchè penso di [illegible] stato uno dei fautori, fin dal primo turno, del ricompattamento del centrosinistra che ha consentito a Bagnasco di vincere, e così bene, a Vercelli. E' vero, ho perso. Ma eravamo per altro in presenza - più per Piccioni che per Baltaro, in verità - di una campagna elettorale fortemente caratterizzata dal modello americano, fondata [illegible] denaro, mercato dell'immagine, pressione di gruppi d'opinione, interessi coalizzati per avere un governo amico. A fronte di questo apparato di mezzi e di tecnica, a noi è rimasta la forza delle idee, degli ideali, della coerenza, un notevole spirito movimentista in alcuni gruppi nuovi ma anche strumenti obsoleti o assai indeboliti nella organizzazione dei partiti nel nostro schieramento».

[illegible] ora che [illegible] farà?

«Una forte e appassionata opposizione costruttiva. Spero di creare una Federazione dei movimenti che [illegible] hanno sostenuto in Consiglio provinciale, dando vita ad un governo ombra in grado di sollecitare ed orientare l'azione della Provincia [illegible] i molti appuntamenti che l'attendono: anzitutto [illegible] i fondi europei, con le nuove deleghe in materia di lavoro, agricoltura e ambiente e con gli investimenti in vista delle Olimpiadi di Torino 2006. In tal modo ci prepareremo alle elezioni regionali del 2000, quando toccherà a noi il compito di far rendere il conto ad un governo fallimentare, con [illegible] mila miliardi stanziati e non spesi, 200 provvedimenti fermi e [illegible] assessori indagati dalla magistratura».

Ha dei ringraziamenti da fare?

«Sì alle centinaia di persone che mi hanno offerto collabora[illegible] e stima in questa lunga battaglia. Tutti mi hanno arricchito moralmente. In particolare ringrazio i Ds per la loro grande prova di impegno e di coerenza, quindi tutte le componenti del centro e della sinistra. Non disperdiamo ora il patrimonio d'impegno generoso e intelligente che abbiamo accumulato». [e. d. m.]



Norberto Julini (a sinistra) nella lunga notte dei verdetti elettorali [Greppi]

La mappa delle urne negli 87 Comuni

Da Alagna a Rive ecco come domenica si è votato

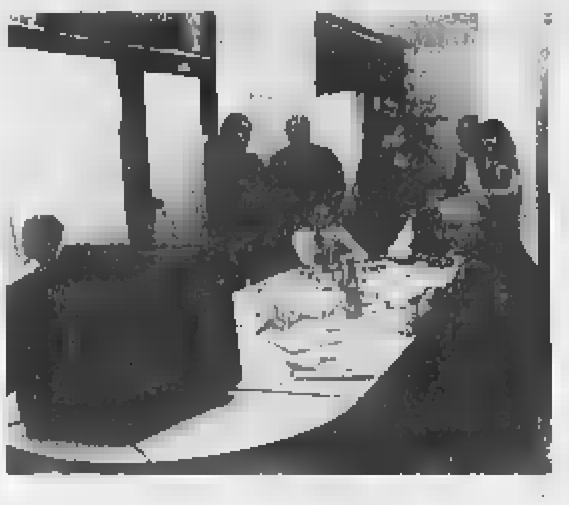
Ripercorriamo un passo dopo l'altro, da Alagna a Rive, il voto per l'elezione del nuovo presidente della Provincia.

Scorrendo i risultati ottenuti dai due candidati negli 86 centri, balza agli occhi come Baltaro [illegible] generale abbia messo in cassaforte risultati importanti in Valsesia che in teoria avrebbe dovuto essere terreno di conquista per il valsesiano Norberto Julini.

Baltaro ha vinto in 71 comuni (miglior risultato ad Arborio dove ha ottenuto sfiorato l'80 per cento dei voti) e Julini negli altri 15 (record a Carcoforo con quasi il 72 per cento).

Tra i centri maggiori, l'esponente del Polo ha «conquistato» Borgosesia, Crescentino, Gattinara, Livorno Ferraris, Quarona, Serravalle, Trino, Varallo e Vercelli. Il candidato del centro sinistra invece ha dovuto accontentarsi di Cigliano e Saluggia.

Ecco dunque la mappa del voto relativo al ballottaggio di domenica scorsa.



Prefettura e Comune, ma anche i partiti (qui Forza Italia) hanno allestito staff imponenti per elaborare i dati degli scrutini in [illegible] dalle 219 sezioni elettorali

Alagna: Julini 31,7 per cento; Baltaro 68,3 per cento. **Albano**: Julini 31,9; Baltaro 68,1. **Alice Castello**: Julini 39,1; Baltaro 60,9. **Arborio**: Julini 20,6; Baltaro 79,1. **Asigliano**:Julini 44,6; Baltaro 55,4. **Balmuccia**: Julini 28; Baltaro 72. **Balocco**: Julini 31,1; Baltaro 68,9. **Bianzè**:Julini 33,5; Baltaro 66,5. **Boccioleto**: Julini 49,6; Baltaro 50,4. **Borgo d'Ale**:Julini 32,9; Baltaro 67,1. **Borgosesia**: Julini 31,3; Baltaro 68,7. **Borgovercelli**: Julini 35,9; Baltaro 64,1 **Breia**: Julini 48,2; Baltaro 51,8. **Buronzo**: Julini 40,9; Baltaro 59,1. **Campertogno**: Julini 43,1; Baltaro 56,9. **Carcoforo**: Julini 71,7; Baltaro 28,3. **Caresana**: Julini 47,1; Baltaro 52,9. **Caresanablot**:Julini 32,1; Baltaro 67,9. **Carisio**:Julini 40,7; Baltaro 59,3. **Casanova Elvo**:Julini 41,6; Baltaro 58,4. **Collio**:Julini 40,8; Baltaro 59,2. **Cervatto**:Julini 21,7; Baltaro 78,3. **Cigliano**:Julini 57,8; Baltaro 42,2. **Civiasco**:Julini 32; Baltaro 68. **Collobiano**:Julini 33,9; Baltaro 66,1. **Costanzana**:Julini 57,6; Baltaro 42,4. **Cravagliana**:Julini 50,8; Baltaro 49,2. **Crescentino**:Julini 43,9; Baltaro 56,1. **Crova**:Julini 34,2; Baltaro 65,8. **Desana**: Julini 43,3; Baltaro 56,7. **Fobello**:Julini 39,6; Baltaro 50,4. **Fontanetto Po**:Julini 50,4; Baltaro 49,6. **Formigliana**:Julini 31,7; Baltaro 68,3. **Gattinara**: Julini 31,7; Baltaro 68,3. **Ghislarengo**:Julini 20,8; Baltaro 79,2. **Greggio**:Julini 34,3; Baltaro 65,7. **Guardabosone**:Julini 60,8; Baltaro 39,2. **Lamporo**: Julini 39,2; Baltaro 60,8. **Lenta**: Julini 41,4; Baltaro 58,6. **Lignana**:Julini 40,8; Baltaro 59,2. **Livorno Ferraris**:Julini 32,6; Baltaro 67,4. **Lozzolo**:Julini 33,5; Baltaro 66,5. **Mollia**:Julini 27,1; Baltaro 72,9. **Moncrivello**:Julini 62,7; Baltaro 37,3. **Motta dei Conti**:Julini 41,3; Baltaro 58,7. **Olcenengo**:Julini 42,9; Baltaro 57,1. **Oldenico**: Julini 34,4; Baltaro 65,6. **Palazzolo**:Julini 50,7; Baltaro 49,3. **Pertengo**:Julini 44,8; Baltaro 55,2. **Pezzana**:Julini 38,4; Baltaro 61,6. **Pila**:Julini 42.4; Baltaro 57,6. **Piode**:Julini 35,4; Baltaro 64,6. **Postua**.Julini 61,2; Baltaro 38,8. **Prarolo**:Julini 47,5; Baltaro 52,5. **Quarona**: Julini 39; Baltaro 61. **Quinto**: Julini 42,7; Baltaro 57,3. **Rassa**: Julini 46,7; Baltaro 53,3. **Rima San Giuseppe**:Julini 40.9; Baltaro 59,1. **Rimasco**:Julini 54,5; Baltaro 45,5. **Rimella**:Julini 31,4; Baltaro 68,6. **Riva Valdobbia**:Julini 68,4; Baltaro 31,6. **Rive**:Julini 56,5; Baltaro 43,5. **Roasio**:Julini 35,7; Baltaro 64,3. **Ronsecco**:Julini 42,5; Baltaro 57,5. **Rossa**:Julini 41,1; Baltaro 58,9. **Rovasenda**:Julini 23,2; Baltaro 76,8. **Sabbia**: Julini 68,8; Baltaro 31,2. **Salasco**:Julini 62,3; Baltaro 37,7. **Sali**:Julini 29,8; Baltaro 70,2. **Saluggia**:Julini 50,8; Baltaro 49,2. **San Germano**:Julini 39,8; Baltaro 60,2. **San Giacomo**:Julini 29,9; Baltaro 70,1. **Santhià**:Julini 47,6; Baltaro 52,4. **Scopa**:Julini 46; Baltaro 54. **Scopello**:Julini 33,6; Baltaro 66,4. **Serravalle**:Julini 32,3; Baltaro 67,7. **Stroppiana**:Julini 49; Baltaro 51. **Tricerro**:Julini 47,8; Baltaro 52,[illegible]. **Trino**:Julini 48; Baltaro 52. **Tronzano**: Julini 43,3; Baltaro 56,7. **Valduggia**:Julini 36,4; Baltaro 63,6. **Varallo**:Julini 43,5; Baltaro 56,5. **Vercelli**:Julini 46; Baltaro 54. **Villarboit**:Julini 32,3; Baltaro 67,7. **Villata**:Julini 46,5; Baltaro 53,5. **Vocca**:Julini 42,2; Baltaro 57,8.

CUORE DI MAMMA



La gioia [illegible] signora Bagnasco

La mamma del sindaco uscente ha seguito gran parte della campagna elettorale del sindaco, partecipando da prima «fan» del figlio: al comizio di Rutelli ha preparato [illegible] le sue mani alcune delle torte offerte al pubblico. E ovviamente, domenica notte (nella foto di Renato Greppi è a sinistra, con l'assessore Maria Pia Massa) era felice per la riconferma a sindaco del figlio.

LETTERE AL GIORNALE

Vorrei insegnanti più «professionisti»

Sono un insegnante [illegible] un nipote che è stato respinto in quarta Iti e vorrei esprimere pubblicamente alcune considerazioni, senza astio, senza presunzione, solo perchè questa storia possa offrire uno spunto di riflessione sui mali di una scuola perfetta solo sulla carta. I ragazzi devono sì studiare, ma dovrebbero trovare dei professori professionisti, capaci di sollecitare interesse e amore per la cultura, persone in grado di comprendere e di coinvolgere i giovani in un dialogo aperto e costruttivo, capaci in sede di scrutinio di giudizi equilibrati, sereni, e tali da fugare ogni dubbio sull'equità della valutazione. Mi chiedo [illegible] nella classe [illegible] mio nipote tutto ciò [illegible] sia verificato, in considerazione di un fatto evidentissimo e incontestabile: [illegible] alunni solo tre hanno raggiunto la sufficienza in Italiano e Storia, non di più in Inglese. Considerato l'indirizzo prevalentemente tecnico di questa scuola, forse il corpo docente dovrebbe ricercare un metodo più appropriato per motivare i ragazzi allo studio di alcune materie, in modo da evitare «stragi» e ripercussioni psicologiche negative sul loro morale.

Forse qualche asterisco andrebbe messo anche sulla pagella del corpo docente.

Lettera firmata, Vercelli

La «doppia» acqua [illegible] Balocco

A Balocco, piazza Castello.

Dalle profonde viscere della terra, zampilla l'acqua di «fonte» fresca e pura, [illegible] Pantalone paga. Recentemente è stato affisso all'albo pretorio di Balocco e Bastia, un avviso perentorio che l'acqua proveniente dall'acquedotto comunale doveva essere bollita prima di farne uso alimentare, fino a nuovo ordine, a firma del sindaco.

[illegible] giorni scorsi è stata riparata la fontanella sita [illegible] piazza Castello a Balocco, da parte del Comune, riparazione effettuata per il ripristino del flusso d'acqua proveniente dal sottostante pozzo artesiano. Tutto ciò per favorire gli abitanti ed i viandanti che transitano abitualmente da Balocco, soliti a fermarsi per bere un sorso d'acqua fresca ed a rinfrescarsi un po'. E qui viene il bello, la fresca acqua che zampilla dalla fonte non è nient'altro che quello dell'acquedotto comunale perchè è stata allacciata allo stesso per renderla operante al servizio del cittadino di Balocco e del viandante, con la differenza che per quelli di Balocco e Bastia deve essere bollita e per i viandanti no (tutti vaccinati), che possono berla liberamente in quantità desiderata.

Ora ci si domanda, al di là della carente informazione resa alla cittadinanza per far bollire l'acqua - che se avesse avuto qualche seria anomalia, metà della popolazione sarebbe finita all'ospedale - avendo saputo [illegible] provvedimento tre o quattro giorni dopo, qual è [illegible] pensiero del viandante se viene [illegible] sapere cosa beve o potrebbe aver bevuto. E poi resta il fatto che, 24 [illegible] su 24, l'acqua proveniente dall'acquedotto finisce nella fognatura, è bene che resta pulita ma il contatore gira [illegible] Pantalone paga.

Piermario Pedruzzi
consigliere di minoranza
Balocco

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; **Cigliano**: tel 0161 424.757, **Gattinara**: tel. 0163 [illegible]; **Santhià**: tel. 0161 92.91, **Trino**: [illegible] 801.465; **Borgosesia**: tel. 0163 25.333. **Crescentino**: tel 0161 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco**: [illegible]. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono 0161 593.333: ambul. telefono [illegible] 217.000, **Gattinara**: telefono 0163 822.245; **Santhià**: telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 [illegible] **Arborio**: telefono 0161 86.384, **Borgosesia**: telefono 0163 25.513; **Cigliano**: telefono 0161 424.524; **Crescentino**: telefono 0161 842.655; **Gattinara**: telefono 0163 835.411; **Santhià**: telefono 0161 929.200; **Trino**: telefono 0161 [illegible].

[illegible]

A **Vercelli** oggi è [illegible] turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere*, [illegible] Walter Manzone 16, tel 0161 257.144.

Formigliana: *Dr.ssa Renata Rollini*, via Roma 56, tel 0161 855 311.

Carisio: *Dr. Tiziano Costa*, via Gramsci 9, tel. 0161 971.077.

[illegible]: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel 0163 51 193.

Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via XXV Aprile (Condominio San Carlo), tel 0163 47 139.

Romagnano Sesia: *Farmacia Lordi-Borghi, piazza Libertà 30*, [illegible] 0163 835 248.

CONSULTORIO [illegible]

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià**: telefono 0161 929.218; **Gattinara**: telefono 0163 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.796; [illegible]: telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia**: telefono 0163 22.492; **Varallo**: telefono 0163 52.486-52.092; **Gattinara**: [illegible] 0163 [illegible].

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; **Santhià**: telefono 0161 929.263; **Borgosesia**: telefono 0163 [illegible]; [illegible]nara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]ite

[illegible] Gardaland con la Stat

La Stat Viaggi ha organizzato una gita a Gardaland per sabato 17 luglio. La partenza è fissata da Vercelli alle ore 7. Prenotazioni telefonando allo 0161. 21.77.11.

Lotteria

L'estrazione ad Arborio

Ecco l'esito dell'estrazione della lotteria abbinata alla Festa dello Sport. Primo premio: biglietto n.2138 (viaggio e soggiorno per due persone in Tunisia); secondo: biglietto n. 2626 (televisore); terzo: biglietto n. 218 (autoradio cd); quarto: biglietto n. 1308 (cellulare Gsm); quinto: biglietto n.984 (videoregistratore.)

[illegible]

Mostra sulle piramidi

L'Associazione Archeosofica presenta a Casale Monferrato in vicolo Gillone 12 la mostra multimediale <Il segreto delle piramidi>. Orario: dalle 16 alle 22 tutti i giorni, domenica dalle 10 alle 22.

Novità nei club cittadini

[illegible] alla presidenza [illegible] Rotary e [illegible]

Passaggi di consegne, prima delle interruzioni estive, ai club Rotary e Lions vercellesi.

Oggi alle 19,30, durante [illegible] riunione conviviale si svolgerà la cerimonia del cambio della guardia al Rotary Club Vercelli, tra Giuseppe Mortara ed Ermanno Sassi. L'appuntamento si svolgerà a Villa Sassi, strada del Pino (Torino). Ed ancora oggi, alle 20, cerimonia conviviale, per il Rotary Club Vercelli Sant' Andrea, al Circolo Ricreativo di via Galileo Ferraris. Nell'occasione, si svolgerà il «passaggio della campana» tra Roberto Buccetti e Tullio Tagliavini.

Al ristorante «Lago di Salasco», invece, ci sarà l'ultima delle riunioni conviviali, prima delle vacanze d'estate, domani alle 20, per il Lions Club Vercelli: il presidente Vincenzo Minieri passerà [illegible] Luigi Tarricone il martelletto presidenziale, valido per l'anno sociale 1999-2000. (g. bar.)

I lavori, di competenza Anas, si sono interrotti dopo due settimane. Ma non si [illegible] il perché

La rotonda di Borgo ora è un «giallo»

E alla Guardella gli abitanti disegnano la loro piazza



Nella foto di Reolon l'incrocio della statale 299 dove deve sorgere la rotonda

[illegible] Fossali

BORGOSESIA.

La piazza? Se la disegnano gli abitanti della frazione. E' stato appaltato l'altro gi[illegible] il rifacimento della piazza della Guardella e la cosa curiosa è proprio che sono stati i frazionisti a indicare le linee guida per il progetto; i lavori, assegnati alla Tecnostrade, partiranno a giorni per una spesa di poco inferiore ai 150 milioni.

«Prima di avviare la progettazione - spiega il sindaco Corrado Rotti - abbiamo fatto [illegible] riunione con gli abitanti e loro hanno detto come avrebbero voluto la nuova piazza. E il tecnico ha seguito le indicazioni fornite».

Così alla Guardella nessuno si potrà lamentare: e se proprio ci sar[illegible] qualcuno «contrario», non dovrà prendersela con l'amministrazione, ma con i vicini di casa.

Da un lavoro all'altro. Proseguono gli interventi sulla salita di Sant'Anna e in via Cesare Battisti, come va avanti spedito anche il cantiere del [illegible] ponte. Esattamente [illegible] contrario della rotonda tra corso Vercelli e la statale 299: lì i lavori si sono interrotti senza più ripartire.

Per quanto riguarda il viadotto sul Sesia, [illegible] [illegible] state piazzate le traverse prefabbricate tra un pilone e l'altro e la data di consegna lavori dovrebbe essere rispettata. «L'impresa - commenta Rotti - conferma che per dicembre [illegible] tutto [illegible] posto».

Nonostante questo qualche dubbio rimane: «Non ho motivo - aggiunge il primo cittadino - per non credere alle tempistiche che ci vengono fornite, ma [illegible] maltempo potrebbe creare dei ritardi. Finito il ponte si dovrà realizzare l'imbocco sulla statale 299: si tratta di un innesto complicato, che dovrebbe essere realizzato in autunno, periodo spesso caratterizzato da piogge».

Ben prima dovrebbero finire gli interventi di Sant'Anna e via Cesare Battisti.

Anzi, per la traversa di corso Vercelli l'intenzione è di asfaltare prima delle ferie in modo che cessino i disagi [illegible] cui da mesi sono sottoposti gli abitandi della zona.

E' un vero mistero invece la rotonda davanti alla concessionaria Renault: i lavori sono stati commissionati dall'Anas, ma dopo un paio di settimane tutto si è bloccato. Su questo argomento il sindaco pre[illegible] [illegible]on intervenire «perché - dice - è competenza Anas: non sappiamo esattamente cosa sia successo».

Secondo Rotti la ditta che stava compiendo i lavori avrebbe chiesto una variante all'azienda delle strade e adesso sarebbe quindi tutto fermo per le perizie.

Sta di fatto che un intervento che poteva essere concluso in tempi limitati sta subendo notevoli ritardi.

INBREVE

[illegible]

Stasera Consiglio comunale sul Sacro Monte

E' convocato per questa [illegible] il consiglio comunale di Varallo. L'ordine del giorno presenta dieci punti: fra l'altro si discuterà del progetto preliminare per la ricostruzione della funivia del Sacro Monte e delle iniziative per il miglioramento dell'accoglienza al complesso religioso. L'assemblea ha inizio alle 21.

[illegible]

Domenica la gara [illegible] pesca a mosca nel Mastallone

Si disputa domenica, nel torrente Mastallone, la gara di pesca a [illegible] trofeo Firmino Orgiazzi organizzata dalla Società valsesiana pescatori sportivi. Campo di gara sarà il tratto scorrente nell'abitato di Cravagliana. Per iscriversi telefonare allo 0163-52.093.

BREIA

Nominata la [illegible] giunta

Ufficializzata nel corso del primo Consiglio comunale la giunta che amministrerà Breia. Il nuovo sindaco Attilio Galli avrà come collaboratori Renata Galli (vice sindaco) e Fabio Servalli come assessore ai Lavori pubblici e sport.

[illegible]

Una gita del Cai al Lago dei Sabbioni

[illegible] gruppo camosci del Cai in collaborazione con la sottosezione di Scopello organizza per domenica 11 luglio una gita alò Lago dei Sabbioni, in Val Formazza, a quota 2466 metri.

VERCELLI

Oggi orario prolungato per gli uffici postali

Anche gli uffici postali a turno unico, ovvero quelli situati in quasi tutti i centri della probivincia, prolungheranno l'orario odierno dalle 11.40 alle 13,40 per facilitare il pagamento dell'imposta Ici.

E gli scolari della «Rosa Stampa» ringraziano per la giornata trascorsa a Lucedio

Pirandello rivisitato [illegible] Scientifico

Vercelli, una bella rappresentazione degli studenti



Un momento della rappresentazione dello Scientifico al teatro «Barbieri»

VERCELLI

Nei giorni scorsi, ci sono arrivati molti fax [illegible] lettere su iniziative scolastiche. Abbiamo dovuto tenerli in «ghiacciaia» a causa delle elezioni che ci assorbivano quasi tutto lo spazio disponibile, ma adesso possiamo riprenderli, scusandoci per il ritardo.

La prima iniziativa in ordine di tempo è una bella giornata trascorsa dagli scolari delle elementari «Rosa Stampa», che hanno fatto una scampagnata [illegible] Lucedio. Ci hanno scritto [illegible] voler ringraziare: la loro scuola, [illegible] Provincia, l'Ekoclub, le Associazioni venatorie, la Federcaccia, mamme e papà. «Siete stati davvero grandi». Firmato Alessandro, Antonio, Kelly, Francesca, Cristina, Fabiana, Davide, Marco, Federica, Sebastiano, Valeria, Lorenza, Andrea, Marco, Xiafeng, Wenynan, Fabio, Elisa, Martina, Vincenzo, Cristian, Giulia, Marco, Daniele, Maria Carmela, Pietro, Patrizia, Costantino, Federica, Asmaa, Antonello, Nicholas, Valentino, Andrea, Giovannella, Gianluca, Anastasia, Ambra, Giuseppe, Samuel, Corrado, Marzia, Paolo, Michele, Denis e Davide.

Lo Scientifico «Avogadro» aveva invece organizzato una serata piacevole al «Barbieri», con una libera interpretazione dei «Giganti della montagna» di Pirandello [illegible] con suggestive coreografie. Gli studenti ci hanno scritto anche per ringraziare le prof che hanno reso possibile la rappresentazione: Falcone, Ubezio e Musazzo. Una grazie di cuore alla regista, Laura Croce. «Ci auguriamo - scrivono gli studenti - di avere soddisfatto i gusti e le aspettative di tutti».

[d. b.]

LA GARA [illegible] PRONTO SOCCORSO



[illegible] Gassino il [illegible] Croce [illegible]

BORGOSESIA. Quattordici squadre in rappres[illegible]tanza di altrettanti comitati piemontesi della Cro[illegible] rossa e tanto entusiasmo fra i volontari nell'affrontare le dieci prove dela gara regionale di primo soccorso. La classifica finale ha premiato la compagine di G[illegible], già vincitrice due anni fa, dimostratasi la più abile nel prestare assistenza alle persone infortunate nelle simula[illegible] messe in atto nelle piazze e nei parchi di Borgosesia; al secondo posto Oleggio, quindi Busca. La competizione ha dimostrato l'affidabilità della squadra cittadina (era fuori classifica).

VERCELLI

Oltre 80% di sì

[illegible] il [illegible]

VERCELLI. Tre [illegible] quattro metalmeccanici del comprensorio vercellese, iscritti ai sindacati confederali di categoria, ha approvato la bozza per [illegible] rinnovo del contratto nazionale di lavoro: in cifre, il [illegible] per cento dei voti validi ha condiviso [illegible] progetto.

Questo il risultato della tornata di assemblee nei vari stabilimenti, presiedute dai segretari territoriali della Fim-Cisl Raffaele Ghezzi, della Fiom-Cgil Gianni Esposito e della Uilm-Uil Francesco Maschera.

A livello nazionale la media dei sì è stata [illegible] più alta: 80,3 contro il 19,7 per cento di voti contrari.

Il parere consultivo [illegible] gli iscritti ai sindacati risulterà propedeutico per il referendum aperto indistintamente a tutte le tute blu, iscritte [illegible].

Dice Esposito: «E' la prima volta che [illegible] adotta la procedura della doppia consultazione, e devo dire che è stata accolta favorevolmente: soprattutto perché in questo modo si riconosce l'importanza di quei lavoratori che con il loro contributo mantengono in [illegible] i sindacati».

Proprio sul referendum, tuttavia, che [illegible] stato fissato per i giorni da martedì 6 a giovedì 8 luglio, pare siano in arrivo difficoltà tanto da ventilarne lo slittamento all'inizio della settimana successiva, dal 12 al 14.

Il problema deriva da interpretazioni divergenti sull'avvio della banca-ore [illegible] dei riposi compensativi.

[w.ca.]

VARALLO

Per ragionieri

[illegible] post [illegible]

VARALLO. Un corso per diplomati ragionieri: è quanto proposto dall'Istituto tecnico commerciale Caimi di Varallo per trovare una rapida occupazione agli studenti che hanno ottenuto il diploma.

L'iniziativa è stata attivata nell'anno scolastico appena concluso, ma già dal prossimo è destinata a sostanziali novità per renderla ancor più rispondente alle esigenze della realtà locale.

Il corso, che ha durata di un anno, è finanziato con fondi Cee ed è gestito dall'agenzia Tamburelli di Saluggia.

Quattro le sezioni che lo compongono: la prima prettamente di informatica e di rete è rivolta a far acquisire conoscenze sul sistema operativo Windows e il programma applicativo Office; la seconda prevede lo studio di un pacchetto applicativo gestionale completo, composto da contabilità generale, industriale, del personale, budget; la terza [illegible] dedicata alla comunicazione aziendale; l'ultima è rivolta all'approfondimento della lingua inglese applicata alla pratica aziendale.

In totale, 480 [illegible] di lezioni in classe e 120 ore di stage in alcune aziende della zona.

Per il prossimo anno scolasti[illegible], un gruppo di insegnanti del Caimi ha dunque proposto un piano di lavoro rivisitato anche sulla base dei suggerimenti pervenuti dall'Associazione industriale. L'obiettivo è quello di consentire ai diplomati di trovare più

[p. q.]

[illegible] un biellese l'architetto dell'operazione che ha portato l'azienda in Borsa

Filatura Pollone, chiude l'Opvs

Scade oggi il termine per l'acquisto di azioni

POLLONE

[illegible] chiude oggi l'offerta pubblica per il collocamento sul mercato delle azioni ordinarie della Filatura [illegible] Pollone, la prima azienda del distretto tessile biellese ad entrare in Borsa. [illegible] prezzo fissato dal consiglio d'amministrazione è di 3,125 euro, pari [illegible] 6050 lire per azione ma le vendite avvengono per lotti minimi di mille azioni. E dal 6 luglio, [illegible] Filatura di Pollone sarà quotata in Borsa.

La maggioranza del capitale dell'azienda attualmente è detenuta [illegible] dalla famiglia [illegible] (70 per cento) mentre la famiglia Maffeo ha [illegible] quota del 30 per cento. L'offerta globale riguarda 5,3 milioni di azioni e sul mercato [illegible] stato immesso il 49,8% del capitale. Dopo l'operazione, quindi, la quota della famiglia Botto nella Filatura di Pollone scenderà al 22% mentre quello della famiglia Maffeo si abbasserà a [illegible] volta al 28,2 per cento (i due pacchetti azionari sono legati da un patto di sindacato).

L'architetto dell'operazione è stato un biellese, Alessandro Bonino, amministratore delegato della merchand bank londinese Actinvest Corporation. Bocconiano di studi, non [illegible] ad operazioni di rilievo nel tessile biellese. Nel passato si è occupato [illegible] [illegible] cessione del maglificio Bellia alla Sara Lee e della joint venture tra il gruppo Botto e il gruppo francese Chargeur (leader mondiale nel commercio della lana) per la Pettinatura Europa. «L'operazione Filatura di Pollone è assolutamente innovativa perchè porta un'azienda tessile familiare da sempre all'avanguardia s[illegible] il profilo tecnologico ad essere all'avanguardia sotto il profilo finanziario. Questa apertura mette l'azienda in condizione di realizzare operazioni strategiche che probabilmente un'azienda non quotata non potrebbe affrontare con la stessa tenacia e credibilità. Ritengo e spero che si tratti di un esempio che verrà [illegible] da altre aziende [illegible] biellese dove esistono numerosi gruppi che hanno i numeri per farlo».





Alessandro Bonino è il regista dell'entrata in borsa della Filatura di Pollone

La Filatura di Pollone, leader nel comparto della filatura laniera open-end e cardata, da tre anni sta puntando sulla produ[illegible] di filati ultrafini. «La quotazione in borsa [illegible] appunto a finanziare lo sviluppo della tecnologia [illegible] filati Carded Ultrafine, un sistema di produzione esclusivo, sviluppato internamente all'azienda, che permette la creazione [illegible] filati particolarmente fini e leggeri per capi di elevato standard qualitativo», spiega l'amministratore delegato Maurizio Maffeo. La Filatura conta di chiudere il bilancio '99 con un fatturato di 58 miliardi con utili netti per 3,5 miliardi. [m. al.]

Zegna ingloba la Emmeti

BIELLA. Assestamento societario in vista per il lanificio Ermenegildo Zegna. Oggi [illegible] in programma un'assemblea degli azionisti per esaminare la proposta di fusione per incorporazione della Emmeti manifatture tessili.

Si tratta [illegible] divisione tessile che sorge a Montesilvano [illegible] Pescara e che da decenni [illegible] già parte [illegible] gruppo triverese. Le scelte strategiche del gruppo Zegna che all'inizio dell'anno aveva già acquistato le Lanerie Agnona di Borgosesia, hanno portato alla progettazione della nuova operazione.

La holding [illegible] Trivero ha chiuso [illegible] '98 con un fatturato consolidato di 902 miliardi (+3 per cento rispetto al '97). Un fatturato che parla americano in quanto il 41 per cento del giro d'affari è prodotto dal mercato Usa. L'utile netto così è volato così a [illegible] miliardi (9,1 per cento del fatturato). [illegible] patrimonio netto è raddoppiato in due anni, passando dai 100 miliardi del '96 ai 370 miliardi dello scorso anno. [m. al.]

Le iniziative dell'impianto sportivo comunale «Zegna»

Trivero, estate in piscina giocando a beach volley



La piscina «Zegna» di Trivero è stata riaperta in tempi recenti dopo anni di abbandono, su iniziativa del Comune

TRIVERO

Tra gli appuntamenti per l'estate biellese ci sono anche le iniziative della piscina comunale di Trivero, recente[illegible] riaperta dopo anni [illegible] abbandono.

Si potrà scegliere [illegible] la tintarella nel solarium (che ha a disposizione anche [illegible] bar), ascoltando buona musica, i corsi di nuoto per tutte le età (con la possibilità di scegliere tra le lezioni individuale e collettive), oppure dedicarsi allo sport con le partitelle di beach volley tra una nuotata [illegible] l'altra, nel campo di calcetto. L'impianto sportivo è aperto tutti i giorni, anche la domenica, proprio per garantire un ser[illegible] più ampio nel periodo estivo. Per informazioni il telefono è 015/75.71.51.

Ecco nel dettaglio gli orari di apertura al pubblico: lunedì dalle 11 alle 22; martedì dalle 11 alle 22; mercoledì dalle 11 alle 22; giovedì dalle 11 alle 22; venerdì dalle 11 alle 21; sabato dalle 10 alle 19 e domenica dalle 10 alle 19.

Queste le tariffe: dal lunedì al sabato gli adulti pagano 8 mila lire mentre l'ingresso per i bambini fino a 13 anni costa 6 mila.

La tessera per 10 ingressi degli adulti è di [illegible] mila lire con un ingresso omaggio, mentre i bambini, sempre per 10 ingressi, pagano 60 mila lire e anche [illegible] hanno diritto ad un ingresso omaggio. L'amministrazione comunale ha previsto anche [illegible] tessera con 20 ingressi: per gli adulti 160 mila lire più 3 ingressi omaggio, i bambini pagano 120 mila sempre con i 3 ingressi omaggio. Variano le tariffe della domenica: l'ingresso adulti è di 9 mila lire fino [illegible] 13 anni si paga 7 mila lire. I bambini fino a [illegible] anni hanno diritto all'ingresso omaggio. [c. gi.]

L'iniziativa della Pro loco. Il programma da venerdì a domenica

Raduno camper al debutto

Sordevolo, ne sono attesi almeno cento

Daniela Sandigliano

SORDEVOLO

La Pro Loco sordevolese organizza [illegible] venerdì [illegible] domenica il primo «Raduno camperistico», in risposta alla richiesta del club «La Granda», [illegible] L'Airone [illegible] Vercelli, di cui [illegible] responsabile [illegible] Felisatti.

Spiega il presidente della Pro Loco, Virginio Belletti: «Il raduno porterà in paese almeno cento camper [illegible] rappresenta un vero e proprio "collaudo" per l'edizione giubilare della Passione che, oltre ad entrare nei grandi circuiti turistici tradizionali, richiamerà certamente i turisti che con il camper [illegible] muovono autonomamente. Se nel futuro, come annunciato durante l'assemblea di maggio, la Pro Loco conta di partecipare ad un bando collegato al progetto europeo Leader II per realizzare attraverso l'Ecomuseo della Valle Elvo e Serra un'area [illegible] scopo, per questo raduno offriamo il meglio del possibile».

Come è noto, la macchina della «Passione» si è rimessa in moto, proprio per offrire una nuova rappresentazione nel 2000 (nel vasto programma delle iniziative per il Giubileo) e quindi anche le iniziative di accoglienza necessitano di un opportuno rodaggio.

«Il venerdì - aggiunge Virginio Belletti - sarà dedicato all'accoglienza per passare a due giorni di visita al Biellese [illegible] La sezione dell'Airone arriverà con pullman che potranno condurre al Ricetto di Candelo, alla Bessa, allo shopping nello spaccio della Fila e nel suggestivo borgo di Magnano il sabato, mentre la domenica sarà dedicata alla visita di Sordevolo, con una puntatina al parco della Burcina, [illegible] San Grato e dintorni. In alternativa i partecipanti al raduno potranno giocare a bocce e alla sera partecipare ad una serata danzante palestra. I pasti saranno preparati nella sede del nostro gruppo degli alpini, che anche questa volta si [illegible] dimostrato molto disponibile a partecipare alle iniziative che si svolgono in paese».



I raduni dei camperisti sono ormai un classico. Ora ci prova anche Sordevolo

ZUMAGLIA

La festa nazionale delle Pro loco d'Italia

Fine settimana ricco [illegible] appuntamenti per la festa nazionale delle Pro loco. Sabato mattina si comincia al mattino con una gara di orientamento, nel pomeriggio sfida a scacchi e dama e torneo di calcio. Domenica mattina [illegible] podistica ed [illegible] di aquiloni [illegible] dalle 14,30, grande sfilata con gli sbandieratori di Asti.

TRIVERO

Maratonina e marcia domenica a Ponzone

Torna il Criterium provinciale di corsa su strada domenica in località Ponzone. Alle 9,30 scatterà infatti la Maratonina, primo trofeo Pro loco organizzata dal gruppo Trivero 2001 e Gsa Pollone. I non-agonisti potranno cimentarsi sul percor[illegible] alternativo [illegible] 6 chilometri della marcia [illegible] competitiva.

VIGLIANO

L'assemblea annuale della Pro loco

Si è svolta l'altro giorno l'assemblea annuale della [illegible] loco. Nell'occasione è stata presentata la parte [illegible] programma '99 ancora da realizzare: l'inaugurazione [illegible] sede (il 4 e 5 settembre), [illegible] quinta edizione del «Murales per Vigliano», la serie di manifestazioni natalizie.

[illegible]

Sabato festa in piazza con il gruppo del Tessior

Comune, biblioteca e l'associazione La Vetta organizzano per sabato [illegible] [illegible] [illegible] piazza [illegible] il [illegible] Tessior. Si comincia alle 21.

AO 2/99

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

COURMAYEUR
*** **Hotel Pilier d'Angle**
Fraz. Entrèves - Tel. 0165/869760
Fax 0165/869770
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco privato, solarium, servizio minibus a richiesta, parcheggio coperto, garage.
Tipico chalet montano in legno e pietra, atmosfera calda ed accogliente con spettacolare vista del Monte Bianco.
Camere caratteristiche in legno alcune con soppalco per 3° letto, possibilità di appartamenti suite con doppi servizi a 4/7 posti letto.
2 sale ristorante di cui una alla carta "La Taverna del Pilier" famosa per le sue fondute e pierrades.

AOSTA
** **Sweet Rock Café**
Via P.S.Bernardo, 18/20 - Tel. 0165/553251
Ristorante, bar, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, discoteca, parco privato.
Non importa se è acqua o neve, l'importante è che scivoli. Mario e i suoi cocktail per una serata indimenticabile.

CHATILLON
** **Hôtel Meublé Le Verger**
Via Tour de Grange, 53 - Tel. 0166/62314
Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, parcheggio.
In posizione panoramica e tranquilla, ideale per raggiungere rapidamente le località sciistiche, mondane e di inte- [illegible] storico della Valle d'Aosta.

AOSTA
*** **Hotel Resid. Mont Blanc**
V.le G.S.Bernardo, 2 - Tel. 0165/44522
Bar, terrazza, sala TV, telefono, sala giochi, sky room, parcheggio.
Alle pendici della collina, a pochi minuti dal centro storico. Formula Residence oppure Hotel per soddisfare le vostre richieste. Aperto tutto l'anno dalle ore 8 alle ore 24. Animali non ammessi.

SAINT VINCENT
*** **Hotel La Chance**
V.le Duca d'Aosta, 14 - Tel. 0166/511536
Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza.
Nel cuore della Valle d'Aosta vi aspetta un piccolo hotel situato a pochi passi dal Casinò e dal centro, il posto giusto per sosta e soggiorno.

COURMAYEUR
**** **Hotel Pavillon**
Str. Regionale, 62 - Tel. 0165/846120

Ristorante e bar.
TVsat, telefono, frigo.
Terrazza, parco privato.
Piscina, palestra, sauna, idromassaggio.
Sala riunioni.
Parcheggio coperto.

Albergo di gran classe, unisce servizi e conforts di alto livello alla calorosa accoglienza della famiglia Truchet.

SARRE
** **Hotel Chue**
Local. La Grenade - Tel. 0165/551555
Bar, TV, telefono, servizio fax, giardino, parcheggio coperto.
Situato alle porte di Aosta sulla statale per il traforo del Monte Bianco.
A 5 minuti di bus dal centro città.
Comodissimo per raggiungere tutte le più famose località della Valle d'Aosta.

SARRE
** **Residence Eden Park**
Frazione Arensod, 7
Tel. 0165/257866 - Fax 0165/257860
Servizio fax.
Camere [illegible] TV, telefono, frigo e angolo cottura.
Ampio parco privato.
Parcheggio.
Piccola e graziosa residenza turistico/alberghiera a conduzione familiare.
In posizione invidiabile al centro della Valle d'Aosta: a 2 km da Aosta capoluogo e vicino al casello autostradale. Punto di partenza per tutte le valli laterali.

SAINT CHRISTOPHE - AOSTA
** **Auto Hôtel**
Strada Statale n° 26, 37
Tel. 0165/40065 - 0165/40186

Ristorante e bar.
TV, telefono, frigo.
Servizio fax.
Terrazza, parcheggio.

SARRE
** **Hotel Mont Fallere**
Frazione Bellun, 5
Telef. e fax 0165/257255
e-mail: hotel fallere@netvallee.it
Ristorante su prenotazione, bar, TV, telefono, phon, servizio fax, terrazza, parcheggio.
A pochi minuti da Aosta, in posizione panoramica. La vostra [illegible] rilassante nel verde delle montagne della Vallée. Conduzione familiare, cucina valdostana e internazionale.

CHATILLON
*** **Hotel Marisa**
Via Pellissier, 10 - Tel. 0166/61845
Ristorante e bar, servizio fax.
TVsat, telefono, frigo.
Camere con cassaforte.
Terrazza, parcheggio, garage.
Situato in una zona di facile accesso, in posizione strategica per visitare la Valle.
Cucina particolarmente curata con piatti tipici valdostani.

SARRE
*** **Hotel Sarre**
S.S. 26 - Fraz. Arensod, 5
Tel. 0165/257096 - fax 0165/257795
Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, parcheggio coperto.
A 2 km da Aosta, in mezzo al verde, vi offre un soggiorno tranquillo e passeggiate ecologiche.
Base ideale per gite ed escursioni.
A conduzione familiare.

SAINT VINCENT
** **Hotel Leon d'Oro**
Via Chanoux, 26 - Tel. 0166/512202
3 ristoranti, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, parcheggio coperto. *Situato nel centro storico.*
Un ambiente rimodernato e familiare, il fascino dell'Hotel più antico di S.Vincent. Grande parco con ristorante all'aperto.

SAINT VINCENT
** **Hotel Au Soleil**
Via Marconi, 20 - Tel. 0166/512685
e-mail: soleil@netvallee.it
http: //clix.to/soleil

Bar, TV, telefono.
Servizio fax.
Terrazza, parcheggio.

L'hotel più vicino al Casinò. Ospitalità e cortesia con un buon rapporto qualità-prezzo.

Portando questo coupon verrà applicato uno sconto del 10%.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA

Al congresso dell'Assoenologi il futuro e le prospettive del settore

Vino, rivoluzione dei numeri

Piemontesi avanti con il catasto vitivinicolo

Gianfranco Quaglia

LECCE

Corsa contro [illegible] tempo per il futuro del «Vigneto Italia». C'è spazio sino al 2002 per presenta[illegible] il [illegible] vinicolo [illegible] ottenere il finanziamento previsto dalla Ocm (organizzazione comune di mercato) sulla ristrutturazione degli impianti [illegible] degli espianti.

Per tutta Europa sono a disposizione 1200 miliardi. Il viticoltore beneficerà dell'intervento comunitario nella misura [illegible] 50 per cento delle spese d'impianto, con possibilità di usufru[illegible] [illegible] contributi sulle perdite di reddito e reimpianto (che può essere attuato prima dell'espianto dei vigneti stessi).

Ma occorre avere le [illegible] in regola. E' stato questo uno dei temi centrali del congresso nazionale dell'Associazione enologi enotecnici italiani, l'organizzazione di categoria che rappre[illegible] oltre il [illegible] dei tecnici vitivinicoli impegnati nel settore. Il Piemonte dovrebbe essere, fra le regioni italiane, quella [illegible] svantaggiata.

Il catasto vitivinicolo piemontese [illegible] abbastanza aggiornato e offre indicazioni attendibili: 60 mila ettari, 3,5 milioni di quintali d'uva, 3 milioni di ettolitri di vino.

Ed ecco che proprio il Piemonte, potrebbe fare da battistrada in questa corsa [illegible] finanziamenti. Semplicemente perchè, prima di altre zone vitivinicole, [illegible] [illegible] ai ripari. Il ruolo delle regioni è stato sottolineato al congresso da Maurizio Chiappone, direttore dell'Unità vino dell'Unione Europea, piemontese di Nizza Monferrato, tra i maggiori esperti internazionali del settore. «Al di là dei 68.000 ettari di nuovi impianti che saranno attribuiti entro [illegible] 2003, la riforma prevede la disponibilità ogni anno in tutta l'area comunitaria di [illegible] ettari da ristrutturare, con un contributo del 75% per quei vigneti ubicati in regioni sfavorite tipo il Meridione e le isole italiane, e del 50% se [illegible] trovano in altre zone. Inoltre gli stati membri possono aumentare ulteriormente la loro superficie con nuovi impianti, diluendo il contributo ad ettaro. E, per quanto attiene il catasto, il documento definitivo stabilisce che entro il 2002 tutti gli Stati membri devono fornire lo schedario, pena aver inficiati tutti i progetti con i relativi finanziamenti».





Uno scorcio di vigneti monferrini e la raccolta dell'uva Moscato nell'Astigiano. L'enologia piemontese è tra le più «documentate» del panorama nazionale

Giuseppe Martelli, direttore generale dell'Assoenologi, è preoccupato sull'effettiva capacità dell'Italia di arrivare all'appuntamento stabilito. Con il nostro Paese mancano ancora all'appello Grecia, Portogallo; la Spagna è [illegible] solo per il 3% della superficie: «E' veramente assurdo [illegible] il primo Paese vitivinicolo [illegible] mondo non [illegible] [illegible]ra la consistenza del suo vigneto e delle sue cantine».

?E Maurizio Chiappone, a questo proposito, ricorda che è stato ottenuto - in particoalre per merito dell'Italia - un intervento frazionato [illegible] non [illegible] tutto il territorio nazionale: «Se un angolo della superficie vitivinicola è pronto e ha le carte in regola con l'inventario [illegible] possibi[illegible] intervenire con la ristrutturazione».

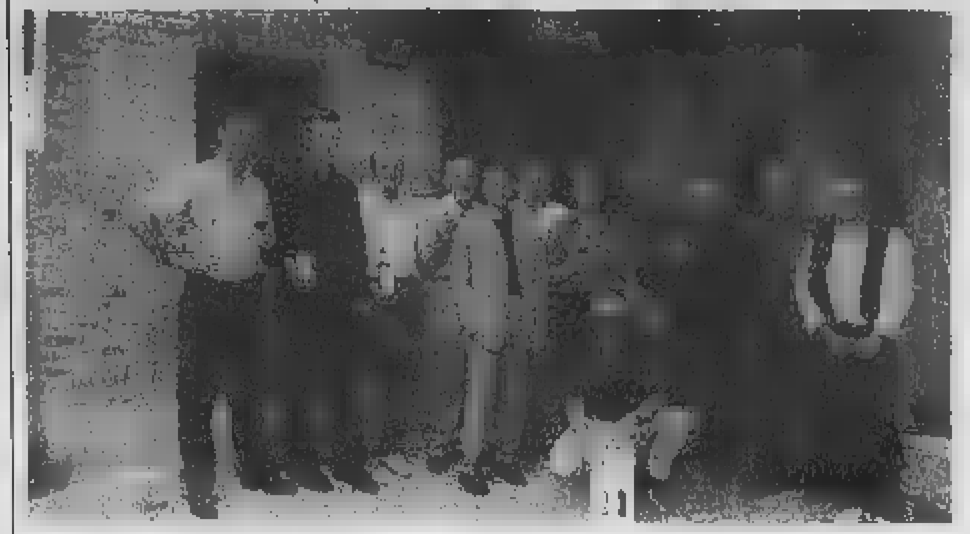
Ecco perchè, in questo [illegible]rio di rivoluzione dei numeri, il Piemonte potrebbe sfruttare tutte le possibilità. [illegible] il direttore dell'Ue agigunge: «Io mi auguro che questa volta le regioni italiane colgano l'occasione per fare una viticoltura d'avanguardia. I soldi ci sono, [illegible] occorre organizzarsi per non perdere le opportunità. I viticoltori, da soli, non sono in grado. Gli enti locali, come le Regioni, le cantine sociali, le organizzazioni agricole, devono creare un pool per ridisegnare il vigneto Italia».

E' intervenuto anche il ministro per le politiche agricole, Paolo de Castro: «Questa riforma sarà l'occasione per migliorare tutto il comparto, la cui bilancia commerciale si è chiusa nel '98 con 4 mila miliardi».

Durante il congresso è stato attribuito dall'Assoenologi il «Grappolo d'oro» al professor Rocco Di Stefano, direttore dell' Istituto sperimentale per l'enologia di Asti.

[illegible] premio è stato assegnato al ricercatore che per anni ha diretto anche la sezione periferica di Barletta.

Presentato il nuovo disciplinare del «Cisterna d'Asti»



Il gruppo di produttori di Bonarda davanti all'ingresso della bottega del vino di Cisterna d'Asti con il neosindaco Mario Bodda al centro

Tredici Comuni chiedono una Bonarda con la doc

Sergio Miravalle

CISTERNA D'ASTI

Il già variegato panorama dell'enologia piemontese si arricchirà con il Duemila di due nuove doc. L'Alta Langa, che indica gli spumanti metodo classico ottenuto nella fascia Sud della regione e il «Cisterna d'Asti Bonarda». Le richieste sono già depositate. Dovranno ottenere l'ok regionale e poi da Roma. Su quest'ultimo vino è curioso preci[illegible] che sarebbe il primo [illegible] di riconoscimento di doc, [illegible] dire «a sorpresa». Infatti a Cisterna e negli altri dodici comuni del Roero e dell'Astigiano [illegible] [illegible] si coltiva da decenni per uva Bonarda è in realtà Croatina. L'equivoco è spiegato dal prof. Vincenzo Gerbi, della facoltà di Agraria di Torino e recentissimo sindaco [illegible] Cantara[illegible] «Ai tempi della fillossera gli agricoltori affidarono a vivaisti della zona [illegible] Motta di Costigliole che a loro volta prendevano le barbatelle dall'Oltrepo pavese. Ma quelle pianticelle vendute come Bonarda erano di un'altra varietà simile, nessuno negli anni se ne è preoccupato più di tanto». La questione è venuta a galla nel 1992 quando si iniziò a valutare la possibilità di chiedere [illegible] doc questo vino «di frontiera». [illegible] accontentandosi della più generica Piemonte Bonarda. Cisterna [illegible] infatti in provincia di Asti ma [illegible] anche nel Roero e condivide con gli altri centri della sinistra Tanaro le sorti dello sviluppo enoturistico. Un gruppo di produttori cisternesi (11 in tutto) presieduti da Giacomino Vaudano hanno aperto quattro anni fa [illegible] bottega del vino puntando proprio sulla Bonarda. E domenica si sono ritrovati nel salone del castello, che ospita il bellissimo museo dei mestieri di un tempo con, l'ex sindaco Scapi[illegible] e il neo eletto Mario Bodda, per discutere la bozza del disciplinare di produzione della nuova doc. L'ha illustrata Ilario Malandrone, capo del servizio vitivinicolo della Coldiretti.

> E' un vino rosso dall'origine curiosa [illegible]asce dall'uva croatina «importata» nell'800

Il «Cisterna d'Asti» potrà nascere nel territorio di 13 comuni: Cisterna, Antignano, Cantarana, Ferrere, San Damiano e San Martino Alfieri nell'Astigiano e Canale, Castellinaldo, Govone, Montà, Monteu, Vezza e Santo Stefano nel Roero.

In produzione ci sono poco meno di 40 ettari di Bonarda: una nicchia capace di dare vi[illegible] rosso in due versioni quella tradizionale che «mussa» e una più matura, ferma, ottima anche per [illegible] passaggio in barrique.

Nei ristoranti della zona la Bonarda si è già conquistata spazi. Giovanni Negro, sindaco di Monteu e pluridecorato produttore di Roero e Arneis è esplicito: «Per noi la Bonarda è una chanches in più, un modo per sottolineare varietà e richiami del nostro territorio».

Appuntamento alle 11 per parlare dell'ultimo album «Cercasi amore»

A Radio City s'aggira un Gatto

Panceri domani sarà ospite dell'emittente

[illegible]

VERCELLI

Gatto cercasi. [illegible] le fans di Panceri hanno lanciato il messaggio. Messaggio raccolto da Radio City Vercelli, che dopo il contatto [illegible] la [illegible] discografica, la Polydor, ha architettato il rendez [illegible] negli studi di via Duchessa Jolanda per domani alle 11 (sarà nostra premura segnalarvi domani l'eventuale variazione d'orario).

Gatto cercasi, anche perchè le sue suddette fans potranno sentir raccontare dell'ultimo album che si chiama, guarda [illegible] «Cercasi amore». Il [illegible] sarà un'intervista che verrà registrata per il «Radio Box» di Mimmo Catricalà, contenitore che [illegible] il bla-bla e le canzoni del cantante di «Stellina» (80 mila copie vendute), verrà tra[illegible] in settimana.

Allora: Gatto, con relativo lavoro in cd, album fresco di stampa con 14 brani inediti ed in più un singolo che porta [illegible]so «Anello di fumo», una delle più richieste, tra le canzoni della raccolta.

Qualche anticipazione?

Dice l'esecutore che è anche autore di testi e musica: «In tutte queste canzoni si avverte una marcata dinamica, fatta di pieni e di vuoti improvvisi. Forse mai come stavolta mi trovo in linea con quello che va oggi per la maggiore in fatto di stile musicale, anche se in pas[illegible] ho [illegible] cercato di introdurre delle novità...».

Per gli arrangiamenti dell'album, Gatto Panceri si è avvalso della collaborazione di Umberto Iervolino. E, nella presentazione del cd «Cercasi amore», si commenta che «L'istinto e l'essenzialità tipica di un uomo del Sud (Iervolino) si intrecciano con la metodicità e precisione del musicista del Nord (Gatto). Il risultato è più che mai avvincente».

Dovessimo operare delle scelte, punteremmo sui suoni e sui testi di «Un pittore». E su «Ago», ovvero «Dove lo troverò/ quello che io [illegible] ho/ non vorrei che sia/.. come un ago in fondo ad un lago», togliendo [illegible] il proverbiale pagliaio, per amor di rima. Ma anche sulla title-track e su «Il tempo di un caffè» le cui ispirazioni [illegible] alla foto [illegible] copertina del compact, che, se non sbagliamo il colpo, sono state scattate al bar milanese La Belle Aurore.



Con «Anello di fumo» Gatto Panceri è uno dei cantanti più gettonati dell'estate

Oggi al Dugentesco a cura del Quartetto e del Comune

Vercelli, concerto d'estate con il pianista Cremonte

VERCELLI

Concerto d'estate, stasera al Salone Dugentesco. La Società del Quartetto con l'assessorato Cultura del Comune presenta uno dei percorsi musicali dal titolo «Le Stagioni». Protagonista sarà Paolo Wolfango Cremonte, che ottenne allo [illegible] concorso internazionale «Giovan Battista Viotti», il secondo premio [illegible] sezione di pianoforte.

Clou del programma, per restare in tema con la serie musicale, sarà la celeberrima collezione di dodici brevi pezzi pianistici composti da Ciaikovsky sotto il titolo de «Le Stagioni». A seguire «Le fate» di Prokofiev, «Primavera» e «Sera d'estate» di Grieg. Per concludere con tre trascrizioni di Liszt su musiche di Chopin (da «Six-chant polonaise»: Fruehling), di Schubert (da «Schwanengesang»: Fruehlingsschnucht) e di Schu[illegible] («Fruehilgsmacht»).

Tra i premi collezionati, oltre a quello viottiano, più recente, Paolo Cremonte annovera il primo premio ai concorsi pianistici di Stresa (1982), La Spezia (1983), Gallarate (1990). È stato tra i vincitori del premio «Yamaha» di Stresa nel 1991 e nello stesso [illegible] si è aggiudicato il [illegible] Venezia».



Tra i molti premi vinti dal pianista Paolo Wolfango Cremonte spicca un secondo posto al concorso Viotti dell'anno scorso. Stasera il musicista torna a Vercelli per un concerto al Dugentesco organizzato nell'ambito dei percorsi «Le Stagioni»

Di rilievo i successi collezionati anche all'estero. Nel 1995 alcune esecuzioni di Paolo Cremonte sono state trasmesse dalla Radio Irlandese, [illegible] l'anno successivo ha vinto il secondo premio ed un premio speciale del Ministero slovacco per la cultura al concorso «J.N.Hummel» di Bratislava.

La rassegna «Le Stagioni» della Società del Quartetto, proseguirà, per l'autunno, la sera di martedì 9 novembre, sempre al Dugentesco. In quell'occasione il duo di violino e pianoforte Marco Rizzi e Alessandro Maffei proporrà Prokofiev, Beethoven, Debussy e Stravinsky.

Inizio sempre alle 21,15. Ingresso, prezzo «politico» di lire 5000. [g. bar.]

Stasera festa, maxi torta e [illegible] sexy star come ospiti

Gattinara, al New Reality il compleanno è glamour

GATTINARA

In occasione del quinto compleanno del locale, il New Reality Club, ha preparato per questa sera con inizio alle 23 e finale a notte fonda, una grande festa.

Ci sarà la gigantesca torta con cinque candeline da spegnere in un soffio, ma oltre a questo «classico», non mancheranno gli ospiti d'eccezione che si aggiungeranno ai brindisi [illegible] alle altre animazioni.

In scena quindi nel club di corso Garibaldi, ben tre sexy stars. Due emergentissime che si chiamano Diana e Monica ed una conosciutissima: l'attrice hard Eva Orlowsky, [illegible] nome esotico e dalle origini nostrane (è di Castelnuovo Bormida, nativa di Genova).

Eva, già con velleità politico amministrative in passato e [illegible] molte altri virtù [illegible] cui la direzione di un'avviata azienda agrituristica, ha recentemente sposato la [illegible] del soccorso alla terza età attraverso una campagna di sensibilizzazione che ha [illegible] slogan «la vera oscenità è abbandonare gli anziani. Afferma la vulcani[illegible] Orlowsky: «Inizierò ad affrontare questo problema ovunque me ne sia data la possibilità: negli spettacoli dal vivo, nei programmi della televisione ed attraverso l'attivazione di un numero verde». [g. bar.]



La attrice hard Eva Orlowsky

All'Ortus Otii di Graglia

«Ipermusica» [illegible]

GRAGLIA. Ipermusica, prendono il via i corsi di perfezionamento, giunti alla 15ª edizione. Il primo appuntamento è per domani alle 11,30 con un coktail nella sede dell'Ortus Otii poi, esaurita la parte «mondana», il programma delle lezioni di perfezionamento musicale potrà cominciare.

Dal 1 al 5 luglio, sotto la guida della docente Paola Tumeo, gli allievi seguiranno il co[illegible] di violino, mentre dal 14 al 28 si terranno le lezioni di perfezionamento per pianoforte (il docente è Giuseppe Massimo Massaglia). Dal 15 al [illegible] si svolgeranno inoltre gli «incontri con la musicoterapia», tenuti da Viviana Marella.

Nell'ambito dei corsi di perfezionamento si terranno inoltre dei concerti (l'ingresso è gratuito). Martedì 6 alle 18 si esibiranno gli allievi di violino, mentre il 27, sempre martedì, ma alle 21, toccherà ai pianisti. Sede dei concerti l'Ortus Otii. [d. sa.]

Da sabato al 25 luglio un ricco calendario di appuntamenti alla Fondazione Pistoletto di Biella

Kermesse sulla creatività contemporanea

«Arte al Centro 99» presenta mostre, dibattiti e performance

BIELLA

Si aprirà a fine settimana una grande manifestazione ispirata alla creatività contemporanea mediata dall'arte visiva, dalle performances, dai dibattiti.

Tutto fino a domenica [illegible] luglio, sotto il titolo «Arte al Centro 99», evento alla [illegible] seconda edizione che si terrà nella «Cittadellarte-Fondazione Pistoletto» di via Serralunga.

L'appuntamento iniziale è previsto sabato per le 11, con i critici e curatori d'arte contemporanea Carolyn Christov Bakargiev, Chiara Bertola, Laura Cherubini e Mario Codognato che presenteranno i giovani artisti italieni più interessanti nel panorama attuale.

L'apertura ufficiale sarà per le 15. Con i rappresentanti di Provincia e Città, con Giampiero Leo (assessore alla Cultura della Regione) e Gilberto Pichetto Fratin (assessore all'industria della Regione).

Giuliana Setari, presidente della Fondazione Pistoletto proporrà il programma della Fondazione mentre il critico d'arte Massimo Melotti parlerà di «Cittadellarte e sistema arte». Seguirà Luigi Ratclif, direttore della «Biennale internazionale Giovani Torino 2000» con la tematica «Convergenze e prospettive». Ci sarà pure l'«amichevole presenza» (usiamo il termine della presentazione dell'evento) di Piero Chiambretti.





Michelangelo Pistoletto (a sinistra) e Piero Chiambretti, atteso per sabato

Poi apriranno le mostre «Progetto Arte-incontri», vetrina delle produzioni artistiche di Cittadellarte e di laboratori per gli workshops, e «Selezione italiana per la partecipazione all' International Program [illegible] e 1999/2000 del P.S.1 Museum di New York», a [illegible] del P.S.1 Italian Bureau di Roma, che svolge funzioni di giuria per la segnalazione degli artisti italiani al concorso. Ed ancora un'altra mostra: «Oggetti in meno '65-'66» di Michelangelo Pistoletto. Il calendario di sabato comprende alle 17 la presentazione-sfilata degli «Abiti di pietra» e la performance teatrale «Attraversamenti» di Stalker.Teatro.

Verranno aperte nelle settimane successive mostre di artisti senegalesi e di giovani artisti europei. Già da domenica prossima [illegible] di dibattito e un incontro con il «Progetto Woolways», le vie della lana.

E queste sono le coordinate per avere tutte le informazioni relative all'intera lunga serie di iniziative previste da «Arte al Centro 99». Telefono: 015.26.324 e 015.25. [illegible]; www.cittadellarte.it; fondazionepistoletto@cittadellarte.it. Mostre ed incontri, tutti i giorni 10,30- 12,30 e 15-19. Perfor[illegible] alle 21 di sabato e domenica. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

[illegible]. Inf. [illegible] 015-22.736 - 31.312 CHIUSURA ESTIVA.

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. tel 015-22.736 - 31.312
City of Angels, di B. Silberling. Orario: 21.45 spettacolo unico. Lire 8000;5000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.321. CHIUSURA ESTIVA

[illegible]. Inf. tel 015-22.736 - 31.312 CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

[illegible]. Inf. tel. 0163-22 [illegible] [illegible].

[illegible]

[illegible]. Inf. tel. [illegible] 89 27 OGGI RIPOSO.

[illegible]

SPLENDOR. CHIUSO

[illegible]

IL PRIMAVERA. Inf tel 015-925 620 OGGI RIPOSO

[illegible]

PARROCCHIALE. CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

ANGELUS. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. tel 015-767 323

[illegible]

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] tel [illegible]

[illegible]

FELIX. Inf. tel 015-242.31.18 CHIUSO.

[illegible]

URBA. Inf tel 0161-828.600 CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

SOTTORIVA. Inf tel 0163-54 265 CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

ASTRA. Inf. or tel 0161-255 045. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] **ITALIA** Inf or tel 0161-257.744 Inf. spett. tel 0161-69.533. OGGI [illegible]

[illegible] Inf. or. tel. 0161-259 047. [illegible]

VIOTTI Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spett. tel [illegible] OGGI RIPOSO

[illegible] Inf or tel 0161-215.019 CHIUSURA ESTIVA

LUX Inf or tel. 0161-213 375 CHIUSURA ESTIVA

TEATRO BARBERIS. Via Parini 1 CHIUSURA ESTIVA

T[illegible]. Inf. or tel. 0161-255 544 [illegible]

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103 [illegible] ore 21.15 concerto di Paolo Cremonte al pianoforte. Lire 5000.

[illegible] TORINO

ADUA [illegible] c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Wing Commander attacco alla terra*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Tre amici un matrimonio e un funerale* Or 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007 Sala 1: *The matrix*. Or.: 14,30, 17,10, 19,50; 22,30. Sala 2: *Terapia e pallottole*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 *Terapia e pallottole*. Or.: 16,30, 18 30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *Il cavaliere di Lagardère*. Or.: 17; 19,45; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110 *Tra le gambe*. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22 30 Vietato minori anni 18
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. *L'ultima stazione* Or.: 16 30, 18 30, 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. *La bella* Or: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232.029. *Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15,30; 17 50, 20.10, 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422 *Piovuto dal cielo*. Or. 15.50, 18.05, 20.20, 22.35.
DUE GIARDINI - **Sala Nirvana** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Camere e corridoi* Viet. 14 Or. 16,30 18,30; 20,30, 22,30.
DUE GIARDINI - **Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *The Kingdom*. 2ª parte Ore 16,30 *Banchetto di nozze* Or 20,30, 22,30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447 52 41. *Il colore della menzogna*. Or.: 16 18,10, 20,20, 22,30.
ELISEO BLU p Sabotino, tel. 447 52.41. *Cube - Il cubo* Or. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52 41. *La nube*. Or.: 16,15; 18,20; 20.25 22,30
EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. *Vite rubate*. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c Moncalieri 241, tel 661.54.47. *Stigmate* (V. M. 18). Or: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c Moncalieri 241, tel. 661 54 47. *La sottile linea rossa*. Or. 19,15; 22,15.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530 353 *Benvenuta in paradiso*. Or.: 16,40, 18; 20,20; 22,40.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. *8 mm - Delitto a luci rosse*. Ore 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. [illegible]. *Soberbi del cuore*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Matrix*. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *La leggenda del pianista* [illegible] Or.: 19,45; 22.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. [illegible] *del mondo*. [illegible]: 16,30. 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283 *Il cenaforo*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **UNO** v. Montebello 8, tel. 817 10.48 *La teoria del volo (The Theory of Flight)* Or. 16.30; 18.30; 20.30 22.30
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817 10 48 *Tre storie*. Or.: 16,30; 18,30. 20 30 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, telefono 812 41 73 CHIUSO PER FERIE.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Terapia e pallottole* Or.: 15,45; 18; 20.15, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Buena Vista Social Club*. Or: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: *Letters from a killer*. Or.: 15,30; 17,50. 20,10; 22,30. Sala 2: *EdTv*. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30 Sala 3 *Matrix*. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 4. *La voce dell'amore* Or: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: *Romance*. Or.: 16; 18,10, 20.20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.01.45. *Il caso Winslow*. Or.: 16,15; 18,20, 20,25, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. *Maram Sutra*. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. [illegible] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA via Roma 356, tel. [illegible]1789. [illegible] *Troll - L'insurrezione*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30,
TEATRO [illegible] Stagione di concerti 98-99. Ore 20,30. Orchestra del Teatro Regio diretta da Gyorgy Gyorivany-Rath Enrico Dindo violoncello. Musiche di Sostakovic. [illegible] Posti a L. 30.000 ([illegible] 24.000 - giovani 21.000). Biglietteria (ore 10.30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.

GIORNO [illegible]

Viverone

Bellezze in passerella

Selezione di Miss Wella, venerdì, dalle 22,30 nell'ambito del 60° concorso nazionale di Miss Italia, la [illegible] finale è in programma a Salsomaggiore, ad agosto. L'appuntamento con le bellissime è alla Discoteca Oasi.

Biella

Rock al Chiostro

Domani sera al Chiostro di San Sebastiano, nel calendario di Biella Estate, concerto dei Reggae National Ticket. Ingresso 12 mila lire. l'appuntamento è dalle 21,15.

Biella

Il [illegible] party»

«Stadium summer party», [illegible]ica, giochi e grande divertimento allo stadio La Marmora. La manifestazione si svolgerà sabato 17: ci saranno due discoteche, punti di ristoro e gare di calcetto notturne.

Biella

Concerto di cori

Il coro «La Campagnola» organizza per sabato alle 21, nella chiesa di Santa Maria Assunta, la sedicesima edizione della Rassegna di Canto popolare. Ospite della serata sarà il coro «La Baita», di Scandiano, composto da trenta voci, [illegible] spalle alcune esperienze discografiche. L'ingresso è libero.

[illegible]

Stasera [illegible] Grande

Nel palinsesto di Quarta Rete Nord stasera alle 20,30 Tg4 e alle 20,45 «Piazza Grande». Domani dopo il Tg4 delle 20,30, alle 20,45 <Speciale Tg4 Nord> dedicato alle interviste sui risultati del ballottaggio di domenica scorsa. Alle 21,30 «L'intervallo» con Andrea Cherchi e Simonetta Raffa. Ospiti gli alunni della Media Lanino. Venerdì alle 20,30 Tg4 ed alle 20,45 «Big Match».

Vercelli

Caffè concerto al Cavour

Ogni mercoledì e venerdì, dalle 21,30, caffè concerto al bar Cavour in piazza Cavour. Con Marinella Miceli in quartetto e con Zozo (Paolo Deregibus e Vittorio Pugno).

Borgovercelli

Il calendario del Globo

Al Globo di bivio [illegible]ia questa settimana si balla con l'orchestra Tony D'Aloia (venerdì), Vanna Isaia (sabato) e Katia e Brunelli (domenica). Dalle 21,30.

Prato Sesia

Sabato festa al Pepita

Sabato la festa si chiamerà Happy Birthday Pepita, alla discoteca omonima. Dalle 22,30, nel giardino estivo, maxi torta e grigliata. Nella house floor, in esposizione Ferrari Testarossa. Premi a sorteggio.

La Legabasket ha ufficializzato 11 iscrizioni al torneo

Solita A2, ma «dispari»

Obbligatorio un turno di riposo

Walter De Bissio

BIELLA

Il campionato di serie A2 inizierà il 12 settembre e vedrà impegnate 11 formazioni. Oltre alla Fila Biella, saranno infatti ai nastri di partenza Livorno, Jesi, Pozzuoli-Napoli, Roseto, Ragusa, Avellino, Barcellona Pozzo di Gotto, Udine, Sassari e Fabriano. La formula rimane invariata rispetto alla passata stagione. La regular season, con incontri di andata e ritorno ed una squadra forzatamente costretta al riposo, dovrà stabilire gli accoppiamenti per la «fase ad orologio» che promuoverà la prima classificata in A1 e deciderà quali saranno le formazioni che partecipderanno ai play-off e quali ai play-out. I primi concederanno altri due lasciapassare per l'A1 mentre i secondi condanneranno alla B1 due squadre. «Durante la riunione di Lega, vi è stata da parte di alcuni presidenti la richiesta di ridurre ad una sola il numero delle retrocessioni - dice Marco Atripaldi, general manager della Fila -. Questa proposta verrà ora ridiscussa, ma comunque vada non cambierà l'andamento della stagione».

Intanto il Consiglio direttivo di A/1 della Lega basket ha escluso dal prossimo campionato la Mens Sana Siena e la Pallacanestro Trieste. La prima perchè non ha presentato entro il 16 giugno la prescritta fidejussione e perchè a quella data risultava debitrice di un' altra società; la seconda perchè è stata posta in liquidazione con provvedimento del Tribunale di Trieste e non aveva a sua volta presentato la fidejussione. Le squadre iscritte sono Varese, Treviso, Fortitudo Bologna, Virtus Bologna, Olimpia Milano, Virtus Roma, Costa Imola, Rimini, Reggiana, Cantù, Scaligera Verona, Montecatini, Viola Reggio Calabria e Gorizia.

Non si è quindi ancora conclusa la battaglia legale tra Pesaro (società che ha acquistato Joseph Blair) e Gorizia per la fusione. Ieri è stato discusso davanti al giudice del Tribunale civile di Gorizia, Daniele Venier, il ricorso d' urgenza presentato da tre creditori della Pallacanestro Gorizia, che hanno chiesto di bloccare la fusione della società con la Victoria Libertas di Pesaro.

Il giudice, dopo aver sentito le parti, si è riservato una decisione, che sarà resa nota nel giro di un paio di giorni.

Per questa mattina è intanto in programma l' assemblea al PalaBigot dei soci della Domino (la finanziaria che controllava la Pallacanestro Gorizia), chiamati ad approvare la fusione. All' esterno del palazzetto è prevista anche una manifestazione di protesta di tifosi, intenzionati ad esprimere la loro contrarietà all' accordo.



Con 11 squadre al via, il campionato di A2 dovrà prevedere un turno di riposo

Bocce, in casa granata la decisione è giunta inattesa

Doccia fredda agli «Amici» lascia il presidente Lanza

BIELLA

Fulmine a ciel sereno in casa degli Amici chiavazzesi. Rino Lanza, da sedici anni alla guida della società granata, ha infatti deciso di lasciare la carica di presidente, «pur onorando gli impegni presi per la stagione agonistica '99/2000. Sono stanco di prendere schiaffi morali - spiega Lanza -. La goccia che ha fatto traboccare il vaso? Ospitiamo una prova di Coppa Italia e, nel documento di presentazione, il nome del presidente non compare neppure nel comitato organizzatore».

Commenta Pier Carlo Cantone, direttore sportivo del gruppo di Chiavazza: «Si tratta di una spiacevolissima sorpresa perchè non vi era sentore di questa presa di posizione del presidente. Solo pochi giorni fa sono stati concordati, di comune accordo, impegni molto importanti per quanto riguarda il futuro della società».

L'uscita di scena di Rino Lanza rischia di compromettere il futuro della società chiavazzese che in questi anni, grazie proprio alla passione del suo presidente, era riuscita a ritagliarsi un consistente spazio sulla ribalta nazionale. «A Rino Lanza sono legato da una grande stima e, se dovesse confermare questa sua decisione, credo che lascerò, e con me anche altri dirigenti, la carica societaria» aggiunge Cantone.

La sorpresa è stata ancor più grande perchè l'annuncio di Rino Lanza è giunto pochi giorni prima di uno degli impegni organizzativi più importanti della stagione per gli Amici chiavazzesi. Sabato e domenica sui campi del bocciodromo di via Brignana si disputerà, con la regia della società granata, l'ultima gara a quadrette valida per la qualificazione alla fase finale di Coppa Italia, manifestazione che richiamerà a Chiavazza 65 formazioni composte dai migliori giocatori nazionali.

«Non avendo più alcuna ambizione per la Coppa Italia avevamo pensato di schierare quadrette composte dai giocatori che hanno disputato l'A1, dirigenti e sponsor - conclude Cantone -. Ora sarà tutto da rivedere». [w. d. b.]



Momento difficile per gli Amici Chiavazzesi. Sotto l'ex presidente Rino Lanza



Calciomercato

Arrondini resta ancora alla Dufour

VARALLO. Conferma per presidente e allenatore della Dufour. Luciano Zanetta e Gianmario Arrondini resteranno al loro posto anche per la prima stagione del terzo millenio. Per il prossimo campionato gli obiettivi sono ambiziosi: non si parla di promozione ma comunque l'intenzione è di andare a occupare le posizioni di vertice.

La conferma di Arrondini era praticamente scontata, quella di Zanetta un po' meno: si era sussurato di un ruolo meno importante per lui in vista anche del nuovo impegno nel Borgosesia calcio. Zanetta però spiega che è contento di «poter festeggiare i cinquant'anni di vita della Dufour Varallo, che ricorreranno nel Duemila, come presidente della società».

Per quanto riguarda la campagna acquisti cessioni, novità non ce ne sono. Rispetto alla squadra titolare della stagione conclusa dovrebbero cambiare diverse cose, a partire dal portiere: Diego Pagani viene annunciato in partenza e come suo possibile sostituto si fa il nome di Andrea Lucca, che ha appena conquistato la promozione in serie D con il Borgomanero.

Intanto è già arrivata una conferma: il giovane e promettente Claudio Formentini ha rifiutato il Borgosesia e resterà a Varallo. Non è la prima volta che Formentini sceglie di non allontanarsi da Varallo: già l'anno scorso infatti aveva declinato le offerte del Piacenza. [i. fo.]

AMATORI

Ormai è certa la scissione dal Centro sportivo di alcune squadre

Nasce il primo torneo Figc

Ma il Csi farà lo stesso il campionato

VERCELLI

Addio Csi, benvenuta Figc. Ormai il guado è stato attraversato e non si torna più indietro: la «scissione» provocata da quattro società (Marco Gomme, Caresanablot, Blue Tricots e Bar Giusta) è irrevocabile. Con la conseguenza che sotto l'egida della Federazione nascerà il primo campionato amatoriale del Vercellese.

La decisione, quasi sicuramente, verrà presa stasera nella riunione che gli esuli del Csi terranno alle Acacie (e che fa seguito a quella organizzata una settimana fa e, ancora, all'incontro a sua volta indetto per lunedì sera dal Centro sportivo italiano).

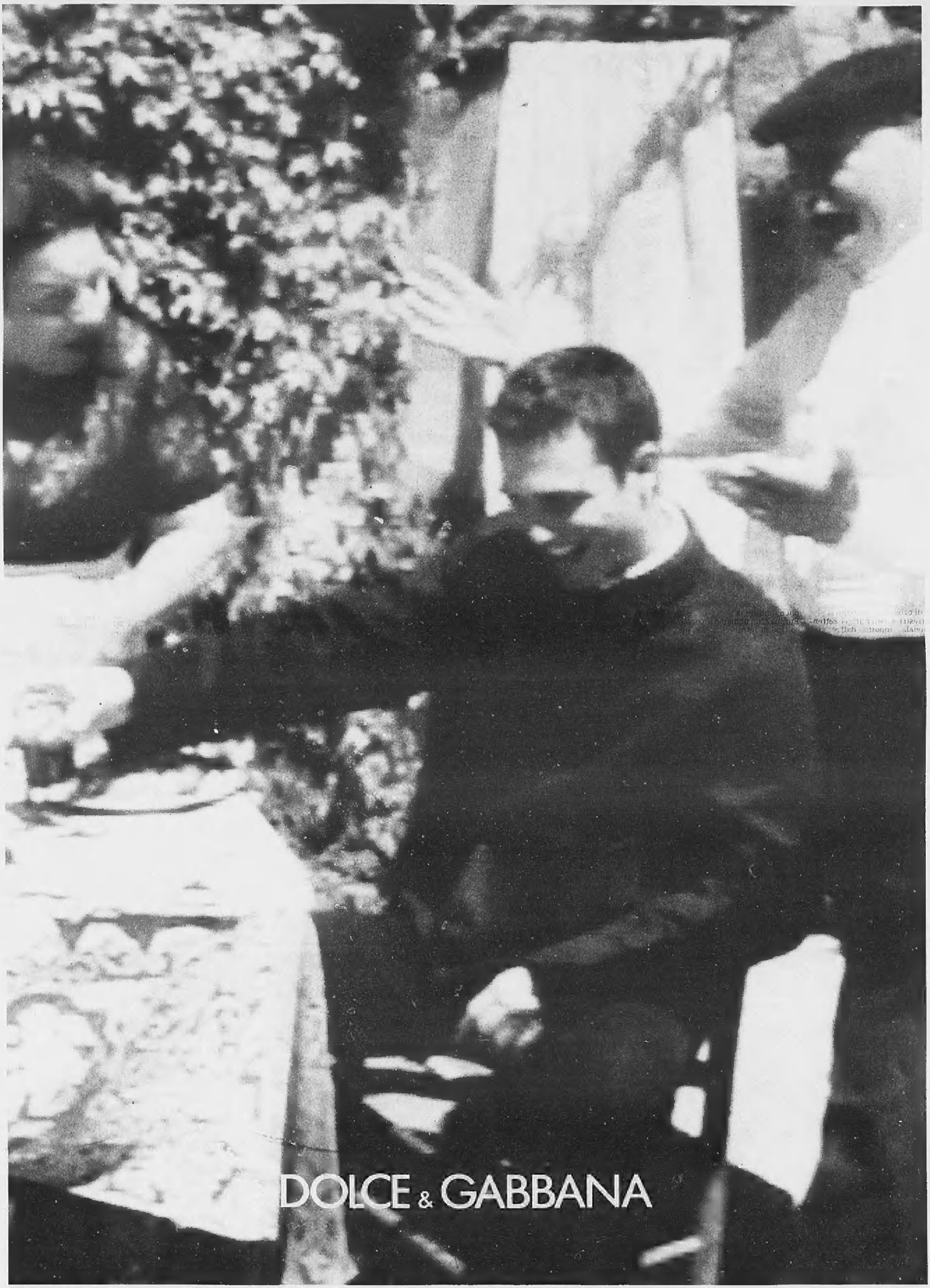
Ma perchè questa «uscita» dal Csi dopo anni di vita in comune? Per tutti i «secessionisti» risponde Paolo Torti: «Innanzitutto noi non vogliamo fare la guerra al Csi. Ma le quattro società capofila alla fine della stagione si sono incontrate e hanno fatto il punto della situazione. Ebbene riteniamo che in questi ultimi anni alla costante crescita qualitativa e tecnica dei club non abbia corriposto una pari crescita del Comitato del Csi. Vi sono delle carenze organizzative e soprattutto non c'è unione tra i vertici del Csi e il settore arbitrali. Le giacchette nere hanno preso il sopravvento. Così accade che ognuna interpreti il regolamento a modo suo. Sono almeno due anni che chiediamo una revisione dei regolamenti, ma tutto resta sempre all'aria».

Prosegue Torti: «E allora ci siamo rivolti alla Federazione. Che tra le varie cose ci applica una quota d'iscrizione inferiore di mezzo milione. Dal nostro punto di vista qualcosa dovevamo fare. Se alla nostra prima riunione hanno partecipato una cinquantina di persone evidentemente qualcosa che non andava doveva pur esserci».

Torti è sicuro che saranno una quindicina le società che daranno vita al primo campionato amatoriale sotto l'egida della Figc. Ma a sua volta il Csi è pronto a organizzare il proprio campionato. Replica il presidente Guido Francione: «Nella riunione dell'altra sera sostanzialmente ci sono stati fatti due appunti: il primo è di ordine economico con la minore richiesta della Figc per l'iscrizione. E qui siamo perdenti in partenza. Almeno per quest'anno. L'altra riguarda la richiesta generazionale degli arbitri. La questione non è facilmente risolvibile. Siamo d'accordo che sono quasi sempre gli stessi. Ma credo che la situazione sia uguale anche in Figc. Tanto che alcuni nostri direttori di gara sono già stati contattati dalla Federazione per un "ritorno all'ovile"».

Prosegue Francione: «Però ho avuto la percezione che alcuna società, soprattutto di centri vicini a Vercelli, siano ancora molte dubbiose sull'uscita dal Csi. Quindi vedremo. Noi il nostro torneo lo faremo anche perchè abbiamo già avuto la disponibilità di diverse squadre. Con l'aggiunta della richiesta di iscrizione da parte di nuovi club. Quindi...». [r. eyn.]




DOLCE & GABBANA